LA STAMPA

MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2002. ANNO 136. N. 248. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI MAGGIORATI ALL'ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

BUSH: NUOVE MINACCE. CIAMPI: EUROPA E STATI UNITI, RESPONSABILITA' COMUNI

Usa, un giorno di paura e dolore

Allarme alla Casa Bianca: Al Qaeda oggi colpirà





Gli Stati Uniti temono di subire oggi un nuovo attacco terroristico come quello dell'11 settembre scorso: per proteggere il paese e le ambasciate all'estero la Casa Bianca ha elevato lo stato di allerta nazionale al livello «Orange», mai raggiunto negli ultimi 12 mesi. «Le informazioni avute durante l'interrogatorio di un alto responsabile di Al Qaeda fanno ritenere possibile un attacco simile a quello avvenuto lo scorso 11 settembre, le abbiamo controllate e le riteniamo credibili» ha annunciato il ministro della Giustizia, John Ashcroft. L'anniversario dell'undici settembre sarà ricordato in tutto il mondo. Il Presidente Ciampi ha sottolineato che America ed Europa «insieme possono affrontare ogni problema». (Nella foto Ansa la bandiera americana trovata a Ground Zero e custodita nello Smithsonian Institute)

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

OTTO PAGINE SULL'11 SETTEMBRE

UN ANNO E' TROPPO POCO

Marcello Sorgi

È inutile negare o cercare di nasconderlo: il primo anniversario dell'attacco alle Torri gemelle di New York cade in un clima strano, irreale, perfino straziante, che invano la grande macchina mediatica e politica della commemorazione cerca di trasformare.

E' come se all'improvviso il bilancio di un anno trascorso tra due guerre - quella finita, se davvero è finita, in Afghanistan, e quella che deve cominciare in Iraq - ci sembrasse insoddisfacente; come se la forte mobilitazione ideale, solidale e militare, che si strinse attorno agli Usa e all'Occidente, feriti dal terrorismo islamico, tendesse ad affievolirsi; come se l'ondata di coraggio che seguì all'orrore della strage cedesse alla stanchezza, forse anche alla paura.

E certo se la misura delle nostre convinzioni non dipende solo dai principi, ma anche dai risultati di quest'anno di guerra, un certo ripiegamento è possibile, seppure non comprensibile. Tarata sul Kossovo e sul «dovere dell'ingerenza», che portò alla consegna e oggi al processo internazionale contro Milosevic per le sue tremende responsabilità, l'invasione dell'Afghanistan ha avuto effetti importanti, ma più modesti. Si è riusciti a liberare il paese dall'oppressione del regime integralista dei talebani, non a sottrarlo alla guerra tribale che ancora lo tormenta. E si è mancata la cattura del ricercato numero uno, Bin Laden, che oggi, dal suo rifugio segreto (dal quale probabilmente non s'è mai allontanato), può consentirsi di irridere alla grande alleanza che gli ha dato la caccia, e continuare sfacciatamente a rivendicare l'attentato di un anno fa.

Provvisorio per definizione, il nuovo governo insediato dall'Onu a Kabul si sta rivelando più debole del previsto. Nella regione appena liberata, gli attentati continuano; gran parte dei talebani hanno riparato non si sa dove. Né si sa molto di più di Al Qaeda, la rete di Bin Laden: dai prigionieri rinchiusi a Guantanamo, in un regime carcerario durissimo, s'è cavato ben poco.

In Occidente, l'analisi del fenomeno terrorista non è certo al livello di «intelligence zero», come all'indomani dell'11 settembre; i sospetti (che rimasero inascoltati) su strane frequentazioni di arabi in scuole di volo americane da cui poi sarebbero partiti per gli attentati, oggi certo troverebbero più attenzione. Qualche passo avanti s'è fatto: non molti. Né accenna a raffreddarsi il grande focolaio terroristico dei kamikaze palestinesi, la cui recrudescenza quotidiana, oltre a seminare altri morti innocenti, rischia di seppellire Arafat, innesca e moltiplica le reazioni israeliane e sfugge ormai a ogni azione di contenimento, impedendo qualsiasi tentativo di ripresa di approccio politico-diplomatico al conflitto in Medio Oriente.

In un quadro così cupo, reso ancor più incerto dalla crisi economica mondiale, spicca l'isolamento degli Stati Uniti. Un isolamento anche colpevole, dal momento che l'amministrazione Usa non ha dato l'impressione di curarsi troppo del lento sgretolamento della coalizione mondiale che sostenne l'intervento in Afghanistan. E tuttavia, la sola solidarietà dichiarata di Blair, quella condizionata di Chirac e Berlusconi, accanto a quelle negate, a cominciare da Schroeder, per ragioni particolari, locali o elettorali, non fanno neanche l'ombra della grande e fortissima reazione, del soprassalto di dignità dell'Occidente che furono la risposta all'attacco islamico dell'11 settembre.

Prevalgono la mediocrità, i dubbi, i distinguo; le analisi dietrologiche sulle effettive convenienze e capacità di Bush junior, di dimostrare la pericolosità dell'Iraq e poi di saperlo attaccare e liberare. Si affacciano paragoni tra Bush padre e figlio, tra il giovane e inesperto George W. e il saggio e incanutito Colin Powell. Si susseguono gli inviti alla riflessione. E tutto, purtroppo anche il ricordo sbiadito dell'orrore di un anno fa, sembra spingere a un ripensamento. Come se la minaccia di un nuovo attacco non fosse stata già ribadita. Come se fosse possibile una tregua. Come se appunto un anno - quest'anno! - e non un decennio, o tutto il tempo che ci vorrà, potesse essere davvero il tempo di un bilancio sulla lotta al terrorismo.

MESSAGGI DI GUERRA SU AL JAZIRA

In onda i video con la voce di Bin Laden

Atta incontrò lo sceicco prima dell'attacco

A PAGINA 3

CALCIO



INTESA SUL CAMPIONATO NEL WEEK-END SI GIOCA

Le sei squadre maggiori daranno alle piccole un contributo di sei milioni di euro

Beccantini, Sensini e Serantoni A PAG. 33

MODESTO L'AUMENTO DEL PIL NEL SECONDO TRIMESTRE: +0,2 PER CENTO

Crescita lenta, pareggio nel 2005

Il Fondo monetario all'Italia: «Servono sforzi più decisi»

Ancora dati negativi sull'economia. Secondo la consueta rilevazione della Banca d'Italia, in giugno il debito della pubblica amministrazione ha raggiunto un nuovo picco storico a quota 1.386.616 milioni di euro (2.684.862 miliardi di vecchie lire). E intanto la ripresa proprio non decolla. L'Istat ha confermato ufficialmente le stime di inizio agosto: nel secondo trimestre del 2002 la crescita economica ha segnato un modesto +0,2% rispetto al trimestre gennaio-giugno 2002; identico l'aumento registrato rispetto allo stesso trimestre del 2001. La domanda di consumi è pressoché ferma, mentre si registra un calo degli investimenti.

Secondo l'Fmi, l'Italia dovrà adottare un maggior rigore per centrare il pareggio di bilancio nel 2005 (invece che nel 2003 come previsto). Anche Prodi chiede sforzi più decisi, ricordando che «il Patto non si tocca». Secondo Visco e Bersani, se il governo vuole davvero centrare l'obiettivo del deficit-Pil 2003 (0,8%) dovrà mettere mano ad una manovra «shock» da quasi [illegible] miliardi di euro. E il presidente della Confcommercio Billè minaccia la discesa in campo dei commercianti.

Fossi, Giovannini e Maggiore A PAG. 23

RICERCA

GLI SCIENZIATI: RIFORMA INACCETTABILE

«Si vuole ridurre la nostra autonomia»

Bianucci e Di Robilant ALLE PAGINE 16 E 30

BUONGIORNO Massimo Gramellini

Bagni Moreno

La giunta di Santa Teresa Riva, vicino a Messina, ha approvato la costruzione sul lungomare di quattro vespasiani intitolati all'arbitro dell'ultima Corea, l'ineffabile Byron Moreno. Non si sa ancora se l'omaggio si limiterà all'insegna d'ingresso o se l'effigie paffuta dell'ecuadoregno dagli occhi bovini saluterà i visitatori da qualche poster posizionato sopra gli sciacquoni. Quel che è sicuro è che mai una decisione politica era stata tanto in sintonia con il paese reale. Il quale paese, trovandosi su una torre in compagnia di Saddam e Moreno, con buona pace di Bush non avrebbe dubbi su chi buttare di sotto per primo.

E' scontato che ad alimentare quest'odio inestinguibile contribuiscano il ricordo dell'ingiustizia patita e la natura diabolica del personaggio: la faccia insignificante da cattivo vero, il male che si nasconde sotto i panni ingessati del giudice (archetipo che nell'Italia di Messina, ma soprattutto di Taormina, ha i suoi estimatori) e una certa tendenza del Moreno alla recidiva: ha allungato di 10 minuti una partita per farla vincere alla squadra del posto in cui intende candidarsi alle elezioni. Eppure il motore primo del nostro dispetto va cercato altrove: nell'approccio materno e autoconsolatorio che abbiamo nei confronti degli azzurri. Se non esistesse Moreno, dovremmo ammettere che Totti e gli altri idoli che ci distruggono dalle miserie quotidiane non sono i fenomeni che immaginiamo. Ma Moreno per fortuna esiste e noi si può tirare l'acqua, rinfrancati.



Il Nobel Rita Levi Montalcini

«Fuori l'Italia dalla guerra» Molte firme da cultura e spettacolo

■ Centinaia di esponenti della cultura, dello spettacolo e dello sport hanno firmato un appello di Emergency per l'Italia fuori dalla guerra: «Vogliamo un mondo basato sulla giustizia e sulla solidarietà. Ripudiamo la violenza, il terrorismo e la guerra come strumenti per risolvere le contese tra gli uomini, i popoli e gli stati. Chiediamo che l'Italia, di fronte alla minaccia di un attacco militare contro l'Iraq, non partecipi ad alcun atto di guerra, nel rispetto della Costituzione. Non vogliamo essere corresponsabili di nuovi lutti, né vogliamo alimentare la spirale del terrore. Basta guerre, basta morti, basta vittime». Tra i firmatari: Aldo, Giovanni e Giacomo, Diego Abbatantuono, Stefano Benni, Enzo Biagi, Giorgio Bocca, Fabio Cannavaro, Candido Cannavò, Maurizio Chierici, Giulietto Chiesa, Luigi Ciotti, Sergio Cofferati, Paolo Conte, Lella Costa, Maurizio Costanzo, Teresa De Sio, ElleKappa, Fabio Fazio, Carlo e Inge Feltrinelli, Carla Fracci, Beppe Grillo, Monica Guerritore, Francesco Guccini, Lorenzo Jovanotti, Luciano Ligabue, Alessia Marcuzzi, Marco Melandri, Rita Levi Montalcini, Milly e Massimo Moratti, Nanni Moretti, Gino Paoli, Fernanda Pivano, Gabriele Salvatores, Michele Santoro, Michele Serra, Gino Strada, Tiziano Terzani, Francesco Toldo, Christian Vieri.



Il capo dell'intelligence militare israeliana a Sharon «E' imminente l'attacco americano a Baghdad»

■ Secondo la radio militare israeliana, il capo dell'intelligence militare israeliana, Aharon Zeevi Farkash, ha polarizzato ieri l'attenzione del primo ministro di Gerusalemme, Ariel Sharon, avvertendolo che la guerra in Iraq sembra imminente. Secondo Farkash, gli americani sembrano aver già deciso, e l'inizio delle ostilità potrebbe essere molto vicino. Israele, da parte sua, prevede che, qualora fosse aggredito dall'Iraq (come avvenne nel 1991 quando non reagì al lancio dei missili scud) i palestinesi non mancherebbero di aprire un fronte interno scatenando nello Stato ebraico un'offensiva terroristica su vasta scala. La comunicazione è stata fatta ieri da Farkash durante un'audizione ufficiale davanti al Consiglio dei ministri. Nella stessa riunione Farkash, sempre secondo la radio militare israeliana, ha poi minimizzato l'importanza del discorso tenuto ieri dal presidente palestinese Yasser Arafat. A suo parere esso non riflette «una intenzione vera» da parte del presidente palestinese di lottare contro il terrorismo.



Il premier israeliano Ariel Sharon

LA QUESTIONE IRAQ AL CENTRO DEI SUOI COLLOQUI CON L'AMBASCIATORE AMERICANO SEMBLER

Ciampi: l'Europa, alleato da ascoltare

Sabato Berlusconi incontrerà Bush a Camp David

Emanuele Novazio

ROMA

«O la situazione cambia o sarà necessario agire concretamente, con tutti i mezzi diplomatici e politici possibili ma senza escludere l'opzione militare», sottolinea Silvio Berlusconi analizzando la situazione in Iraq in una lettera pubblicata dal «Foglio» stamane, a pochi giorni dall'incontro con il presidente Bush previsto per sabato a Camp David e ieri ufficialmente confermato. «Non vi è problema che non possa essere affrontato e risolto se America ed Europa vi si impegnano con comune buona volontà», ricorda Carlo Azeglio Ciampi ricevendo l'ambasciatore americano Mel Sembler alla vigilia delle celebrazioni di oggi a Palazzo Chigi, al Senato e a Villa Taverna, la residenza romana di Sembler. Con toni e sottolineature differenti, Ciampi e Berlusconi esprimono un concetto comune: l'emergenza terrorismo e il ricordo delle vittime degli attentati di un anno fa a New York e Washington rinsaldano l'alleanza fra Roma e Washington e confermano che, in caso di attacco americano all'Iraq, il ruolo italiano non sarà di attesa ma all'insegna del realismo.

«Non abbiamo dimenticato né dimenticheremo l'11 settembre», insiste il Presidente della Repubblica. Al rappresentante di Bush che considera il nostro Paese «il migliore alleato e amico dell'America» e che «non scorderà mai quanto i nostri amici ci sono stati vicini», Ciampi conferma «la solidarietà dell'Italia» rilanciando «l'importanza dell'amicizia italo-americana». Ma il Capo dello Stato toglie al suo messaggio ogni ritualità con due forti sottolineature: ribadendo la «ferma volontà di proseguire nella lotta contro il terrorismo internazionale», e confermando dunque che l'Italia non si sottrarrà ai suoi impegni con Washington in quella che considera un'emergenza assoluta. Auspicando contemporaneamente «una stretta concertazione fra Europa e Stati Uniti su tutti i maggiori problemi internazionali»: invitando dunque l'amministrazione Bush ad ascoltare gli alleati, a consultarsi con loro prima di decidere un'azione militare.

Berlusconi condivide le inquietudini del Presidente Ciampi. Ma nella lettera al «Foglio» che anticipa i temi del suo intervento all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, previsto per venerdì sera, il capo del governo accompagna alla preoccupazione un invito alla fermezza che si traduce in una netta presa di posizione in favore di un possibile intervento americano: «Siamo di fronte alla necessità di riflettere e di decidere su nuove, imminenti scelte strategiche, e di farlo con tutto il senso di responsabilità necessario e in sintonia con l'Europa che, insieme agli Stati Uniti, deve essere la principale fonte di sicurezza e di stabilità nel mondo», scrive il Presidente del Consiglio. Di fronte all'«oltraggio ripetuto e insistente alle Nazioni Unite e al mondo» che Saddam Hussein non sembra intenzionato ad arrestare, si impone tuttavia il problema di «tutelare la sicurezza globale da un effettivo pericolo». Con tutti i mezzi, non esclusi quelli militari: «La scelta della prevenzione va usata in modo cauto e giudizioso, ricordandosi sempre che si è membri responsabili di una comunità internazionale», sottolinea Berlusconi. «Ma in particolare dopo l'11 settembre, il principio di precauzione ha assunto sulla scena internazionale due facce: si può essere incauti per troppa fretta ma anche se si passa all'azione necessaria tardi, troppo tardi».

Il presidente del Consiglio a favore dell'intervento «Si può essere incauti per troppa fretta ma anche se si passa tardi, troppo tardi all'azione necessaria»

Uno sviluppo significativo rispetto alle parole pronunciate lunedì in Sardegna, quando Berlusconi aveva insistito soprattutto sul ruolo dell'Onu e sul convincimento che gli Usa non agiranno in maniera isolata: una messa a punto che va intesa come una forte pressione sulle Nazioni Unite perché costringano Saddam ad accettare le ispezioni, e come una rafforzata manifestazione di solidarietà per Bush che vuol chiamare a raccolta anche gli alleati europei più prudenti. Al Palazzo di Vetro, venerdì, il presidente del Consiglio ribadirà il concetto chiave della posizione italiana: «Quando l'attacco terrorista e l'insidia alla pace sono portati da reti o regimi che mirano a distruggere il nostro modo di vita e le nostre democrazie liberali, le democrazie hanno non solo il diritto ma anche il dovere di difendersi».



La Cia non ha prove contro Saddam

Per giustificare la guerra gli Usa puntano sul riarmo di Baghdad

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

I servizi segreti americani non sono ancora riusciti a trovare un collegamento credibile tra Saddam e Osama bin Laden, e quindi la Casa Bianca ha deciso di puntare sul riarmo di Baghdad per giustificare l'intervento, mentre Bush si prepara a chiedere all'Onu di «aiutarci ad affrontare il problema».

Secondo le rivelazioni pubblicate dal Washington Post, subito dopo l'11 settembre la Cia aveva ricevuto l'incarico di provare la complicità dell'Iraq con gli attentatori. Il primo punto di contatto era un presunto incontro tra un agente segreto di Baghdad e il capo dei dirottatori, Mohammed Atta, avvenuto nell'aprile del 2001 a Praga. Il secondo, più recente, riguardava la presenza nel Nord del Paese del gruppo estremista Ansar al Islam, collegato ad Al Qaeda e penetrato dall'Afghanistan dopo l'attacco americano. Fino a questo momento, però, i servizi segreti americani non sono ancora riusciti a confermare l'incontro di Praga, mentre l'area settentrionale dell'Iraq non è sotto il controllo di Saddam, ma piuttosto delle fazioni curde di Jalal Talabani, riunite nella Patriotic Union of Kurdistan.

Domenica il vice presidente Cheney ha detto che l'intelligence sta facendo progressi, e continua a sospettare quanto meno una collaborazione tra Saddam e Osama. Al momento però, secondo il Washington Post, le prove non esistono, e quindi Bush ha deciso di puntare sulla questione delle armi di distruzione di massa per giustificare il probabile intervento. La conferma sarebbe venuta lunedì proprio dal premier canadese Chretien, che dopo aver discusso la crisi col capo della Casa Bianca, ha rivelato che la pista irachena all'11 settembre si è raffreddata.

L'attenzione ora è tutta concentrata sul discorso che il presidente americano terrà all'Onu domani, in cui dovrebbe lanciare il suo ultimatum a Saddam: «Sono molto preoccupato - ha dichiarato ieri - per un leader che ha ignorato le Nazioni Unite tutti questi anni, si è rifiutato di obbedire alle risoluzioni, e possiede armi di distruzione di massa. Il campo di battaglia ora è cambiato, e l'America si trova ad affrontare una dinamica nuova». Un'anticipazione di quello che



Il presidente Ciampi con Berlusconi, qui sopra. A sinistra un F-18 americano pronto al decollo sulla portaerei «George Washington»

Il supposto incontro tra Atta e un agente di Saddam a Praga non è stato provato

Ora l'attenzione è tutta concentrata sul discorso di Bush domani all'Onu

potrebbe dire è venuta ieri dal premier britannico Blair, che ha ripetuto la minaccia di attaccare, se Baghdad non accetterà di far tornare subito gli ispettori sul disarmo, dando loro la massima libertà d'azione nei controlli. «Sia chiaro - ha detto Blair - che Saddam deve essere disarmato. Sia chiaro che non possono più esserci condizioni, giochi, prevaricazioni, o diminuzioni dell'autorità del Palazzo di Vetro. E sia chiaro che se la volontà delle Nazioni Unite verrà ancora ignorata, seguirà l'azione».

Le pressioni internazionali, insomma, sembrano aver convinto Bush e Blair a passare attraverso l'Onu, per lanciare l'ultimatum al leader iracheno. La guerra dipenderà dalla sua risposta, anche se pochi si aspettano che sia positiva. Già ieri, infatti, il vice presidente Ramadan ha sollecitato tutti gli arabi a reagire con violenza ad un eventuale attacco americano.

L'elenco dei leader e delle istituzioni che hanno fatto pressioni si è allungato negli ultimi giorni. Ieri Bush ha ricevuto alla Casa Bianca il premier portoghese Jose Manuel Durao Barroso, che ha rispecchiato l'invito a costruire il consenso internazionale, lanciato nello stesso tempo a Lisbona dal presidente della Commissione europea Prodi. Anche l'Arabia Saudita ha preso una posizione simile, mentre Bush ha promesso che Washington si impegnerà a garantire la stabilità dell'Iraq, se il cambiamento di regime dovesse realizzarsi. Lunedì il «ministro degli Esteri» del Vaticano, l'arcivescovo Tauran, aveva dichiarato che qualunque uso della forza deve essere approvato dall'Onu, e così aveva parlato il premier canadese Chretien. Il presidente francese Chirac ha proposto di votare due risoluzioni, una per l'ultimatum a Saddam sulle ispezioni e una per l'eventuale attacco, e anche se la Casa Bianca non è convinta di seguire questa strada, ha comunque preso l'uscita di Parigi come un segnale possibilista verso la guerra.

Il Pentagono, intanto, si sta preparando all'eventuale intervento. Secondo il Los Angeles Times, in questo momento gli Stati Uniti hanno 30.000 soldati già schierati nella Regione. Due brigate corazzate si trovano in Kuwait e Qatar, con 230 carri armati M-1A1 Abrams, 120 M-2A2 Bradley, 200 mezzi meccanizzati e 50 mortai. Almeno 400 aerei si trovano già nell'area, tra quelli presenti nelle basi a terra e quelli sulle portaerei. Se Bush desse l'ordine di invadere, un contingente di almeno 150.000 uomini potrebbe essere pronto a combattere nel giro di due mesi.



Un pompiere palestinese fra le macerie di un ufficio di Al Fatah distrutto a Gaza

Al Fatah: impediremo attentati contro civili

Impegno per la prima volta dall'inizio dell'Intifada del gruppo leader palestinese

TEL AVIV

Un documento in cui Al Fatah si impegna per la prima volta dall'inizio dell'Intifada a impedire attentati palestinesi contro civili israeliani ha destato ieri forti reazioni nei Territori. Non solo fra i militanti islamici - che propugnano la lotta ad oltranza - o fra gli irriducibili delle Brigate dei martiri di Al Aqsa - che pure sono legati ad Al Fatah - ma anche fra gli stessi dirigenti di quel movimento.

Due di questi, Hussein a-Sheikh e Cadura Farres, hanno affermato che il documento in questione è ancora in fase di discussione. Un altro dirigente di Al Fatah, Hani el Hassan, ha sostenuto invece che il suo carattere è ormai vincolante.

Il documento - elaborato nel corso di laboriosi contatti con due emissari europei, Miguel Moratinos e Alistair Crooke - si intitola: «Dichiarazione per le persone progressiste e amanti della pace in Israele e nel Mondo».

Echeggiando il contenuto dell'intervento di Yasser Arafat al parlamento palestinese, Al Fatah propone ad Israele di rilanciare in tempi brevi negoziati di pace sulla base delle «norme internazionali». Si dice pronto a lottare, se necessario, contro la occupazione militare israeliana con tutti i mezzi legittimi a propria disposizione. Al tempo stesso respinge gli attacchi contro i civili israeliani e - evocando la politica del nuovo ministro degli Interni Abdel Razeq Yihia - si impegna anche a prevenire attentati del genere.

Parole che destano grande irritazione fra i militanti di Hamas e della Jihad islamica. Anche Abu Mujahed, un comandante delle Brigate dei martiri di Al Aqsa responsabile della zona di Jenin, sostiene in serata che il documento «deve essere falso».

Al governo israeliano il capo dell'intelligence militare, Aharon Zeevi Farkash, ha fornito ieri un rapporto molto scettico circa la politica di Arafat. La sua formale condanna del terrorismo, ha detto Farkash, non significa che egli abbia anche l'intenzione di combatterlo davvero sul terreno. Parole che hanno trovato assenzienti i ministri di destra, ma non i laburisti. In serata dunque il ministro degli Esteri Shimon Peres ha cercato di tornare ad imbastire un dialogo con i palestinesi.

A sua disposizione non aveva molte carte, e di fatto i suoi interlocutori palestinesi sono rimasti piuttosto delusi. Peres ha promesso un alleggerimento della pressione militare in Cisgiordania e il disgelo di 70 milioni di shekel (14 milioni di euro) destinati alle casse palestinesi: si tratta di dazi doganali e di altri prelievi, di fondi cioè che spettanno comunque ai palestinesi e che sono stati congelati con l'inizio dell'Intifada. Sull'auspicato ritiro da Hebron, Peres non si è impegnato, mentre ha previsto che sarà presto allentata la chiusura di Betlemme e Gerico.

Nel Libano meridionale i guerriglieri Hezbollah (sempre incombenti sulla Galilea con migliaia di razzi di vario tipo) sono in procinto di deviare le acque del fiume Hazbani, un affluente sotterraneo del fiume Giordano a cui Israele annette grande importanza. «Si tratta - ha avvertito Sharon - di un casus belli». Il premier ha riferito ai ministri di aver inoltrato un severo monito alle autorità di Beirut le quali replicano che nel tratto in questione l'Hazbani si trova in territorio libanese e che i lavori che allarmano Israele sono pure e semplice manutenzione.

Per far fronte alle numerose minacce che gravano sullo stato ebraico Sharon ha ieri nominato alla guida del Mossad (il celebre servizio di spionaggio) un suo ex compagno di armi, il generale Meir Dagan, 57 anni, che è ritenuto un esperto di lotta al terrorismo. Negli anni Settanta Dagan comandava una unità segreta, Rimon, che riuscì ad incutere il terrore fra i fedayn di Gaza. Dagan, prevedono analisti israeliani, scuoterà il Mossad che negli ultimi anni sembrava essersi intorpidito e cercherà di renderlo più aggressivo.



George e Laura Bush

Tutte le cerimonie pubbliche e private La lunga giornata del presidente

■ New York domani ricorderà l'anniversario degli attentati con varie cerimonie pubbliche e private. La giornata avrà inizio con cortei di suonatori di cornamuse che si dirigeranno a Ground zero. La città resterà in silenzio alle 8 e 46 del mattino, l'ora in cui l'aereo dell'American Airlines si schiantò sulla Torre Nord del World Trade Center. L'ex sindaco Rudolph Giuliani e alcuni cittadini prescelti leggeranno i nomi delle 2819 vittime. La cerimonia solenne si svolgerà a Ground zero e si concluderà alle 10 e 29, ora in cui crollò la Torre Nord. A quel punto tutte le campane delle chiese e dei luoghi di culto cittadini e dei 19 campus dell'Università di New York suoneranno insieme. A chiusura della cerimonia i parenti delle vittime potranno entrare all'interno del recinto di Ground Zero e lasciare un fiore. In ognuno dei quartieri principali si svolgeranno concerti nei parchi e veglie. Il presidente George Bush ricorderà mercoledì le 3052 vittime degli attentati. La giornata di George e Laura Bush inizierà alle 7 e 45, con una celebrazione in un chiesa privata a Washington e si concluderà, dopo una sosta in Pennsylvania, a Ground Zero.



In dodici stati Usa e nella capitale si è votato per le primarie Si scelgono i candidati in vista delle elezioni di metà mandato

■ Giornata di elezioni primarie ieri in 12 stati dell'Unione e nel District of Columbia, cioè Washington. Elettori democratici, repubblicani e indipendenti scelgono le candidature in vista delle elezioni del 5 novembre, dette di «mid term» (cioè a metà mandato presidenziale), in cui si rinnova l'intera Camera dei Rappresentanti, un terzo dei seggi del Senato, alcune cariche di governatore e molte cariche locali. Si vota in dodici stati. Occhi puntati sulla Florida, dove il governatore uscente Jeb Bush - fratello del presidente George W. - potrebbe avere come sfidante l'ex ministro della giustizia dell'Amministrazione Clinton, la signora Janet Reno, che però deve spuntarla sull'altro democratico in lizza, Bill McBride, avvocato di Tampa neofita in politica, ma con molti finanziamenti. Sempre in Florida, si presenta per una candidatura alla Camera Katherine Harris, la repubblicana che fu protagonista della controversa vicenda del riconteggio delle schede durante le presidenziali del 2000. In North Carolina si presenta invece alle primarie repubblicane per un seggio da senatore un'altra donna molto nota: Elizabeth Dole.



Janet Reno ex ministro di Clinton

RICHIAMATI I PILOTI MILITARI, BATTERIE ANTIMISSILE AL PENTAGONO

Allarme arancione l'America blindata per l'anniversario

Barriere e protezione in tutti gli edifici governativi. Cheney in un «luogo segreto». Si temono attentati anti-Usa nel Sud-Est asiatico

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Gli Stati Uniti temono di subire oggi un nuovo attacco terroristico come quello dell'11 settembre scorso contro New York e Washington: per proteggere il Paese e le ambasciate all'estero la Casa Bianca ha elevato lo stato di allerta nazionale al livello «Orange», mai raggiunto negli ultimi 12 mesi.

«Le informazioni avute durante l'interrogatorio di un alto responsabile di Al Qaeda nelle mani di un governo amico fanno ritenere possibile un attacco simile a quello avvenuto lo scorso 11 settembre, le abbiamo controllate e le riteniamo credibili» ha annunciato il ministro della Giustizia, John Aschroft. «Ogni minaccia deve essere presa seriamente e questa assomiglia a quella dell'11 settembre. Stiamo aumentando il livello di sicurezza e sorveglianza» ha confermato il presidente George Bush, autorizzando il ministro della Sicurezza Interna Tom Ridge a dichiarare l'allerta «Orange», solo un gradino sotto quella massima. Il pericolo riguarda in primo luogo «sedi ed interessi americani all'estero ed in particolare il Sud est asiatico» ha spiegato Aschroft, aggiungendo che «l'allerta dei cittadini ha aiutato in passato a prevenire attentati». L'ambasciata Usa a Jakarta, in Indonesia, è stata chiusa ieri, quella a Kuala Lumpur, in Malaysia, lo sarà oggi. Dall'Emirato del Bahrein alle Filippine l'allarme è totale ed ogni responsabile diplomatico e militare americano è stato invitato a considerare il «rischio di subire un attacco». Nella regione del Golfo Persico il Pentagono teme attacchi con gommoni-suicidi contro le petroliere ed alle compagnie di navigazione è stato chiesto di fare particolare attenzione durante i passaggi nell'area degli Stretti di Hormuz e dello stretto di Bab el-Mandem.

Il Pentagono ha ordinato alle forze navali presenti nel Mar Rosso, Golfo Persico ed Oceano Indiano di essere pronte ad intervenire in qualsiasi momento» sia nel caso di soccorsi ad altre imbarcazioni colpite sia in quello di essere loro stesse oggetto di assalti come quello avvenuto nell'ottobre del 2000 nelle acque dello Yemen contro la Uss Cole, che causò la morte di diciassette uomini dell'equipaggio.

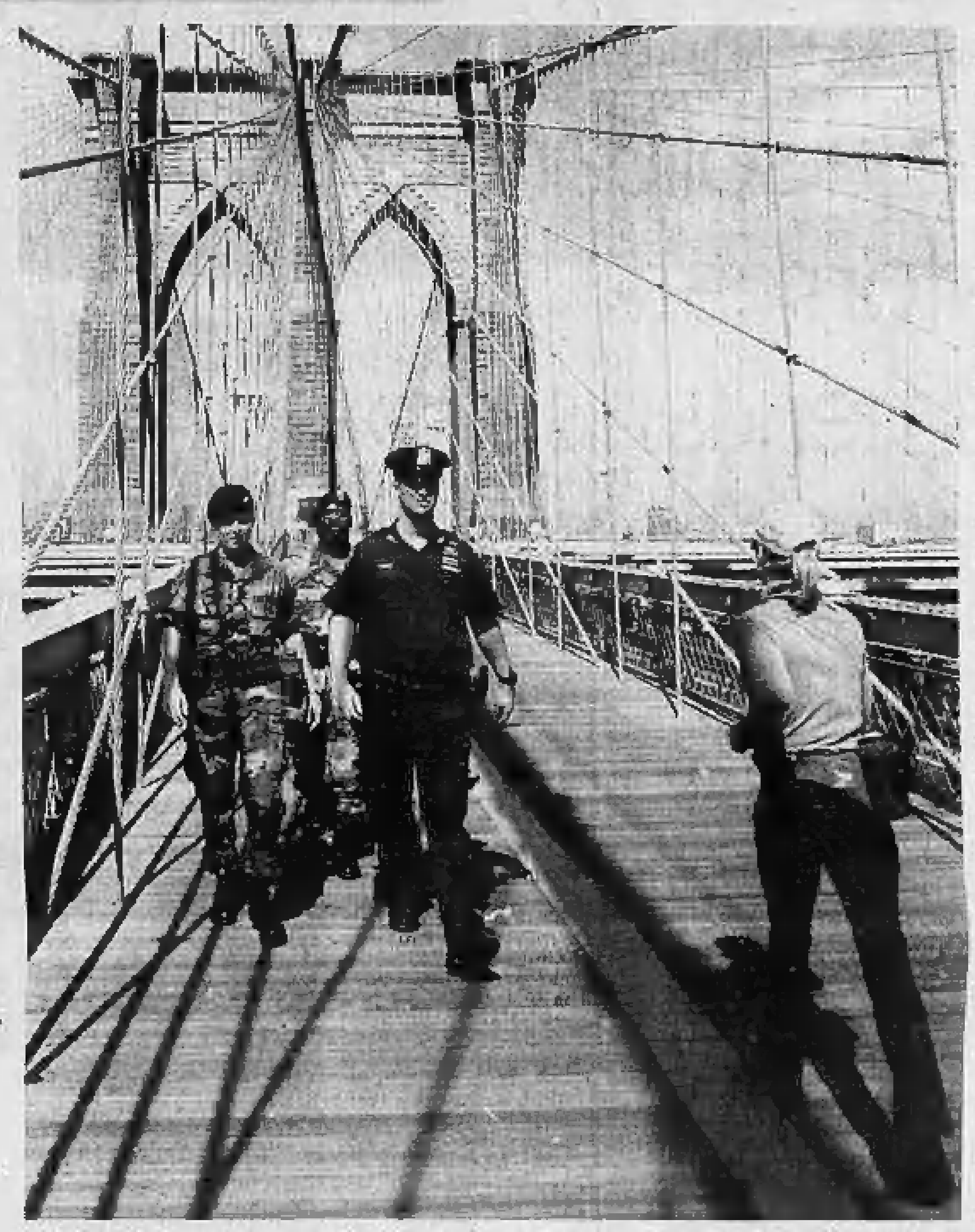
Per difendere il territorio nazionale Tom Ridge - con un'altra decisione senza precedenti - ha richiamato a lavoro tutti e seimila i marescialli dell'aria in servizio: da ieri voleranno in continuazione su tutti i velivoli la cui rotta attraversa il territorio nazionale, pronti ad intervenire per sventare sabotaggi e dirottamenti. Gli enti per la sorveglianza civile del traffico aereo da ieri sera operano in stretto raccordo con i controlli militari. Pattuglie di caccia F-16 sorvegliano le principali città del Paese ed attorno alla capitale Washington sono state posizionate diverse batterie «Avenger», ognuna dotata di diversi missili classe-Stinger, che inseguono il calore dei motori. Il Pentagono è stato protetto con più batterie, visibili ad occhio nudo. Su tutto vegliano i grandi aerei-radar «Awacs», in perlustrazione permanente già da 48 ore, per monitorare ogni movimento sui cieli dell'interno Nordamerica: ogni cosa che si muove sopra Stati Uniti, Canada e Messico potrebbe essere abbattuta nel giro di pochi minuti se dovesse «dirigersi verso un obiettivo sensibile a terra», secondo la definizione diffusa ieri sera dalle agenzie per la sicurezza e comunicata alle compagnie aeree. Le misure straordinarie di allarme hanno obbligato il vicepresidente, Dick Cheney, a modificare i programmi: ieri sera ha dovuto rinunciare ad una prevista cena con discorso ed è stato trasferito in una «località segreta», proprio come avvenne lo scorso 11 settembre, per garantire continuità di leadership politica se un attacco terroristico dovesse riuscire a colpire il presidente George Bush.

Sul territorio, in ogni singolo Stato, Fbi e polizie locali sono mobilitate per prevenire quelli che sono stati classificati come «attacchi a bassa intensità» contro obiettivi come supermercati, stazioni, metropolitane, stadi, luoghi di divertimento e centri commerciali. Ogni riunione pubblica può essere un potenziale obiettivo, a cominciare dalle cerimonie ufficiali in programma a New York e Washington per ricordare le vittime degli attentati. «Sappiamo che si trovano ancora membri di Al Qaeda sul nostro territorio come su quelli di altri 59 Paesi» affermano i portavoci dell'Fbi. L'ennesima conferma è arrivata dalla scoperta nel porto di Houston di una spedizione di mille telefoni cellulari ad un destinatario stranieri collegato all'organizzazione Al Qaeda. Il fatto è avvenuto in gennaio ma solamente ieri l'Fbi lo ha reso noto, spiegando che «250 telefoni» sono stati trovati nei container sospetti e che dunque all'appello ne mancano il triplo.

I COLORI DELLA PAURA

L'arcobaleno del terrore si è colorato ieri di **arancione** negli Usa. La decisione di aumentare di un livello il codice di allarme contro il terrorismo, passando dal **giallo** all'**arancione**, segna la situazione di massimo allarme negli Stati Uniti da quando il 12 marzo scorso era stato annunciato l'arcobaleno del terrore. Il codice stabilisce precisi livelli di allarme e specifiche misure di sicurezza da adottare.
- Il colore **verde** denota un basso rischio di attacco
- Il **blu** ammonisce su un rischio generale
- Il **giallo** è rischio significativo
- L'**arancione** vuol dire alto rischio
- Il **rosso** è rischio gravissimo di attacco

L'attuale codice **arancione** prevede una serie di misure precauzionali alle cerimonie pubbliche e restrizioni di accesso al personale non essenziale in molte situazioni. Erano del resto misure già adottate in occasione delle cerimonie dell'anniversario dell'11 settembre.
Il quinto livello (**rosso**) prevede la chiusura di edifici pubblici e governativi, la dislocazione di personale di sicurezza specialmente addestrato in numerose aree, restrizioni nel sistema di trasporti.



Soldati e poliziotti pattugliano il ponte di Brooklyn: una misura di sicurezza supplementare, alla vigilia dell'11 settembre

Il ministro della Giustizia Ashcroft «Le informazioni avute durante l'interrogatorio di un alto responsabile di Al Qaeda nelle mani di un governo amico fanno ritenere possibile un attacco simile a quello avvenuto lo scorso anno. Si tratta di informazioni credibili»

LE ULTIME RIVELAZIONI: «OSAMA, QUANDO L'AEREO COLPI' LA PRIMA TORRE, COMINCIO' A PIANGERE E PREGARE»

Dal video l'ordine: tornate a colpire

Nella nuova registrazione le indicazioni di Bin Laden

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Mentre l'America aspetta l'anniversario dell'11 settembre in stato di massima allerta, Al Qaeda continua a consegnare i suoi messaggi di guerra. Ieri la televisione araba Al Jazira ha trasmesso la seconda parte dei video e dei nastri registrati, che lunedì avrebbero fatto risentire la voce di Osama bin Laden, e gli esperti di intelligence non escludono che possa trattarsi di messaggi in codice per celebrare la ricorrenza con un altro attacco.

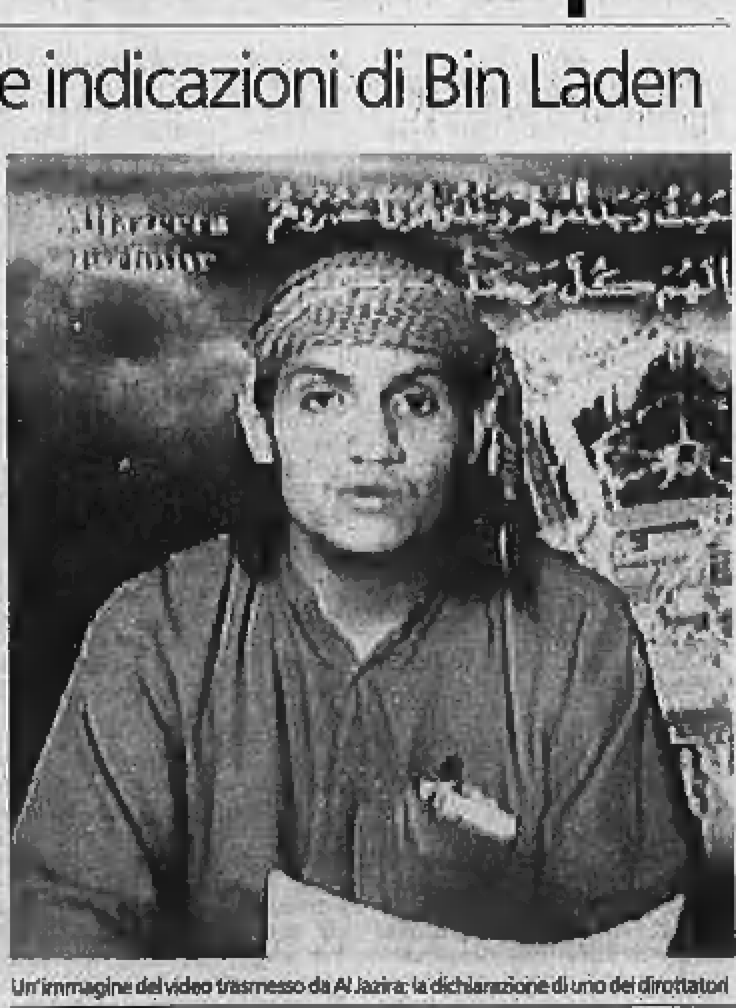
Anche in questa seconda parte del video non si vede la faccia del capo di Al Qaeda, ma ci sono alcune vecchie immagini di repertorio che lo mostrano insieme ai suoi collaboratori più stretti in Afghanistan. Però si sente la voce, sovrimpressa ad un filmato, che cita i nomi e le città d'origine di tutti i 19 dirottatori. Osama, se è davvero lui che parla, onora ancora la memoria dei suoi terroristi: «Questi uomini hanno capito che l'unica via per ottenere la giustizia e sconfiggere l'ingiustizia è attraverso la jihad, la guerra santa musulmana per la gloria di Dio». Subito dopo una seconda voce, che non è più quella presunta di Bin Laden, continua ad elogiarli e additarli come esempio: «Loro hanno offerto la più grande lezione ed esperienza a tutti i giovani, dimostrando che bisogna abbandonare i giochi e il divertimento, per alzarsi in piedi e distruggere i resti dell'America pagana». Un altro passaggio riprende i futuri dirottatori durante l'addestramento, e poi mostra i «martiri» Abdulaziz Alomari mentre legge il proprio testamento: «Possa Dio compensare tutti coloro che mi hanno preparato durante il cammino, e che sono dietro questo nobile atto. Una menzione speciale deve essere fatta per lo sceicco Osama bin Laden, che Dio lo protegga».

Nel video, dunque, è contenuta una chiara esortazione ai seguaci di Al Qaeda, affinché imitino i dirottatori dell'11 settembre e tornino a colpire. Questi messaggi, con gli elementi raccolti dagli esperti di intelligence interrogando i prigionieri, e ascoltando comunicazioni tra le presunte cellule dell'organizzazione, devono aver convinto Washington del potenziale rischio per nuovi attentati.

Secondo Al Jazira, il video è stato fornito da una compagnia chiamata «Sahab», che già in passato aveva fornito materiali simili. Si tratta di una struttura misteriosa, che fino a poco tempo fa aveva anche un sito Internet. Altre parti del video dovrebbero essere trasmesse nei prossimi giorni, per continuare l'offensiva delle pubbliche relazioni decisa da Al Qaeda in corrispondenza con l'anniversario dell'11 settembre.

Fonti simili hanno rivelato nuovi particolari sul comportamento di Osama nel giorno degli attentati. Alcuni testimoni dicono che quando il primo aereo colpì il World Trade Center, il capo del Al Qaeda si mise a piangere e a pregare. Poi sollevò un dito, come ad indicare che stavano arrivando altre sorprese. Un gesto che avrebbe ripetuto per quattro volte. Gli investigatori, naturalmente, non hanno più il minimo dubbio che Bin Laden sia stato l'organizzatore degli attacchi, e i risultati più recenti delle indagini lo confermano.

Secondo le ultime rivelazioni pubblicate dal New York Times, il capo dei dirottatori Mohamed Atta era andato in Afghanistan il 29 novembre del 1999, proprio per incontrare Osama. Questo era un onore riservato solo ai membri più importanti di Al Qaeda, incaricati di portare a termine operazioni cruciali. Atta, secondo gli investigatori, aveva cominciato a concepire il suo attentato nell'ottobre del 1999, durante il matrimonio ad Amburgo di Said Bahaji, capo della cellula locale dell'organizzazione. Durante quella festa aveva incontrato molti dei suoi collaboratori chiave, e poi era partito per l'Afghanistan insieme a Ramzi bin al-Shibh, ufficiale pagatore del suo gruppo. Gli inquirenti ancora non sanno se il piano era già pronto allora, oppure se gli ordini operativi sono venuti dalla leadership di Al Qaeda. Comunque Atta rimase in Afghanistan per completare il suo addestramento fino al febbraio del 2000, e poi cominciò a muoversi per portare a termine la sua missione. Nel frattempo in Malaysia si incontrava il secondo gruppo dei dirottatori, probabilmente coordinati da Khalid Shaik Mohammed, e Ramzi bin al-Shibh partecipò anche a quel vertice. Alcuni punti restano oscuri. Ad esempio Atta arrivò negli Usa nel 2000, passando per Praga, ma finora la Cia non ha potuto confermare un'altra sosta nella capitale ceca nell'aprile del 2001, per incontrare l'agente iracheno Ahmed Khalil Ibrahim Samir al-Ani. Ora però il problema più urgente è capire se Osama è davvero vivo, e se i suoi messaggi annunciano nuovi attentati.



Un'immagine del video trasmesso da Al Jazira: la dichiarazione di uno dei dirottatori



Il cantante Sting

RaiUno in diretta da New York
A Mediaset un minuto di silenzio con Sting

■ Numerosi gli appuntamenti televisivi previsti per oggi e per ricordare l'11 settembre. Su RaiUno dalle 14 alle 17, lo speciale del Tg1 «Uno shock senza fine», a cura di Alberto Romagnoli e Nicoletta Manzione. In studio Tiziana Ferrario, con Franco Venturini del «Corriere della Sera» e Lucio Caracciolo, direttore di «Limes». Da Ground Zero Lilli Gruber, da New York Giulio Borrelli, per seguire le cerimonie in diretta dagli Stati Uniti. Da Gerusalemme Paolo Longo, da Londra Antonio Caprarica e da Kabul Franco Di Mare. In prime time speciale «Porta a porta». Nello studio di Bruno Vespa Franco Frattini, Francesco Rutelli, Andrea Bocelli, Anselma Dell'Olio, l'ex ambasciatore Usa Richard Gardner, il presidente dell'Istituto culturale islamico di viale Jenner a Milano Abdel Hamid Shaari, la giornalista profuga afghana Niloufar Pazira e Lucio Caputo. Vespa riprenderà la linea all'1.00 per trasmettere la grande fiaccolata a cui parteciperanno capi di Stato e e di governo. Alle 14.40, ora esatta dell'attentato, i programmi Mediaset si interromperanno. E a reti unificate andrà in onda un filmato di un minuto e mezzo. Nessun commento, nessuna voce fuoricampo sulle immagini del «corto» inedito prodotto da Mediaset. Solo una canzone. La versione acustica di «Fragile» eseguita da Sting proprio il giorno della tragedia di New York con le lacrime agli occhi.



Disturbi respiratori cronici e stress
potrebbero costringere 500 pompieri alla pensione anticipata

■ Pensione anticipata per 500 pompieri di New York, colpiti da disturbi respiratori cronici. Gli eroi dell'11 settembre portano ancora le conseguenza della pericolosa miscela che si è sprigionata su Manhattan dopo l'incendio e il crollo delle Torri gemelle: raffreddori persistenti, respiro corto e altri sintomi tipici dell'asma, sinusiti e bruciore di stomaco. I medici non sanno esattamente qual è la sostanza responsabile, né se la salute dei vigili del fuoco migliorerà. I diretti interessati sono preoccupati, temono di andare incontro a malattie polmonari gravi o al cancro. E ci sono, inoltre, ben 213 pompieri vittime della sindrome da stress post-traumatico: ansia, depressione e attacchi di panico sono cresciuti di ben 17 volte in quest'ultimo anno rispetto agli 11 mesi prima dell'attacco terroristico. Il lavoro fra le macerie di Ground Zero e la morte di amici e colleghi hanno lasciato un vuoto difficile da colmare anche per gli eroi dell'11 settembre. Sono numerosi, scrive il «New York Times», i rapporti sullo stato di salute dei pompieri newyorkesi. Uno studio è già sul sito del «New England Journal of Medicine» (www.nejm.com).



Un pompiere con la maschera antigas

JEAN-MARIE COLOMBANI, DIRETTORE DI «LE MONDE»

«Perché la solidarietà si è trasformata in antiamericanismo»

Questa guerra preventiva rimette in discussione tutto il diritto internazionale costruito negli ultimi cinquant'anni. Bush difende interessi di parte, e così perde la solidarietà del mondo esterno



Manifestazione anti-americana a Karachi, in Pakistan. Anche in Europa le piazze si sono riempite di contestatori della linea decisa da Bush

Jean-Marie Colombani

L'AMERICA, un anno dopo l'11 settembre, è sul sentiero di guerra. Ed è pure in un vicolo cieco. E questo ci è dannoso. Mai, a partire dal 1989 e dalla caduta di Berlino, che fu anche l'inizio della dissoluzione - senza guerra - dell'impero sovietico, mai la situazione degli Stati Uniti è stata tanto brutta. Il riflesso di solidarietà di un anno fa si è trasformato in un'onda che potrebbe lasciar credere che siamo diventati tutti antiamericani.

Ai colpi portati dai terroristi di Al Qaeda si sono poi aggiunti quelli provocati dal fallimento doloso della Enron, che si traducono in un'enorme distruzione di ricchezza e, soprattutto, in una perdita di fiducia all'interno stesso dell'economia capitalista.

George Bush, correndo un rischio in qualche modo calcolato sulle conseguenze dell'11 settembre, ha scelto di non cambiare nulla della sua visione della scena internazionale, facendo dell'Iraq il suo bersaglio prioritario, creando così le condizioni di un altro vicolo cieco, che potrebbe essere storico. Tutto accade come se il governo americano, dopo l'operazione militare in Afghanistan, avesse ripreso la sua agenda anteriore all'11 settembre, che lo riporta a Baghdad.

L'Iraq, dunque. Facciamo l'ipotesi più favorevole al presidente americano: una rapida vittoria militare. Le conseguenze politiche, però, possono essere incontrollabili, a causa del divorzio creato con l'Europa e con i Paesi del mondo arabo-musulmano, che sono tutti ostili o più che reticenti. Questo può finire in una situazione simile a quella successiva alla vittoria delle truppe britanniche e francesi ai tempi della spedizione contro la nazionalizzazione del canale di Suez, nel 1956. Quando né la Gran Bretagna né la Francia furono in grado di imporre al resto del mondo la loro visione.

Facciamo invece l'ipotesi meno favorevole, quella in cui gli Stati Uniti si vedano privati di qualunque punto d'appoggio nell'area e debbano accontentarsi di una campagna di bombardamenti o di un'azione con il sostegno del solo Ariel Sharon. Sarebbe allora la legge del massimo disordine. Perché la tensione creata nel mondo arabo dalle conseguenze dell'11 settembre è tale che si è vicini al punto di rottura: gli elementi riformisti, progressisti - cioè i moderati - sono minacciati ovunque avessero tentato, prima dell'11 settembre, di affermarsi. Un'azione di forza americana contro l'Iraq rischierebbe di indebolirli ancora di più. Ora non si dovrebbe dimenticare il fatto che le forze democratiche, le aspirazioni democratiche, le libertà, sono il cuore del bersaglio del progetto politico dei terroristi di Al Qaeda e di coloro che li appoggiano, li armano e li finanziano: la loro idea è quella di creare una linea di frattura che permetta di mettere in un angolo le forze arabe moderate e moderne.

I recenti attentati in Afghanistan e in Pakistan ci ricordano che questi due Paesi sono sempre il teatro principale della guerra che il terrorismo islamista ha scatenato l'11 settembre. In Afghanistan la guerra civile è sempre sottotraccia. In Pakistan il potere attuale è un baluardo malsicuro: che cosa accadrebbe se Islamabad e il suo arsenale nucleare cambiassero campo? Bill Clinton ha avuto ragione di ricordare al suo successore questo elementare dato di fatto: è in quei due Paesi il fronte principale della lotta contro il terrorismo di Al Qaeda.

Per tutte queste ragioni, trattandosi dell'Iraq, si è in diritto di ritenere che urga attendere. E affidarsi a procedure internazionali pesanti e, in questo caso, più necessarie che mai, dove l'Europa, la Cina e la Russia hanno qualcosa da dire. Sennonché ormai, per Saddam Hussein, qualunque arretramento di Washington rispetto alle sue dichiarazioni di guerra sarà festeggiato come una vittoria; in Iraq e altrove, questo può significare il trionfo dell'antiamericanismo. Come si dice a Las Vegas, George Bush ha scelto un «no win game», un gioco disperato.

Peggio, questa guerra «preventiva» contro l'Iraq, che ha come scopo esplicito il rovesciamento del regime di Baghdad, equivale a rimettere in discussione tutto ciò che è stato costruito, in termini di diritto internazionale, a partire dal 1945, e ancor più durante l'ultimo decennio, a partire dalla fine della guerra fredda. Perché quel diritto non può essere a geometria variabile. Delle due cose, l'una: o l'Iraq è un aggressore, o l'Iraq è una minaccia. Nel primo caso - come fu nel 1990-1991 - la comunità internazionale ha diritto ad agire. Nel secondo, ha diritto a un'operazione di contenimento, ma non dovrebbe pretendere di agire militarmente per rovesciare un regime che non piace a una delle sue componenti di quella comunità internazionale.

Dobbiamo rallegrarci di questo comportamento azzardato degli Stati Uniti? Ci dobbiamo cedere ai nostri antichi riflessi antiamericani, a quella che i tedeschi chiamano «Schadenfreude», la gioia per le sventure altrui? A parte il fatto che sentimenti di questo genere non sono mai un buon calcolo, in questo caso ci rallegreremmo di una disgrazia che tocca anche noi. E dunque, per qualche anno ancora, saremo sempre e resteremo americani, perché i nostri destini sono strettamente intrecciati. Tanto un'America indebolita è pericolosa, quanto ci serve un'America riformata.

Sebbene sia un tizzone rovente a causa degli attentati dell'11 settembre, la società e lo Stato americani non hanno ancora misurato fino in fondo quanto è accaduto. Bush jr, con la sua ideologia e la sua ossessione per la politica interna, ha accentuato una doppia debolezza: deficit di solidarietà e di coesione sociale all'interno; mancanza di solidarietà e concertazione con il resto del mondo all'esterno.

Ma l'America può cambiare? Molti americani aspirano a un sistema migliore, di cui «l'esuberanza eccessiva dei mercati», per dirla come Alan Greenspan, ha sottolineato piuttosto i difetti; molti sono autentici liberali, vale a dire cittadini che credono alla virtù della libertà, anche nei periodi di crisi, soprattutto nei periodi di crisi, quando tutti gli esecutivi rivaleggiano in tecniche per limitarli; anche perché molti americani, negli Anni 1920, aspiravano a qualcosa d'altro che il conservatorismo ottuso e la politica economica inetta di uno dei predecessori di Bush nel partito repubblicano, il presidente Hoover. Ci furono, dopo di lui, Roosevelt e il New Deal.

L'America deve evidentemente restare una delle nazioni-guida della coalizione democratica. A condizione di accettare che ci sia una coalizione. Con dei partner, e non dei satelliti, secondo l'espressione forte del ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer. Questa coalizione passa non soltanto attraverso un'America riformata, ma anche attraverso un'Europa affermata, dall'identità forte e ben leggibile.

A quel punto noi potremo ricordarci di ciò che ha costruito, tra l'Europa e l'America, un consenso vittorioso. Lo si può riassumere in due nomi: Keynes e Kenan. Keynes, l'uomo che tra le due guerre ispirò le politiche di sviluppo sulle due sponde dell'Atlantico, Kenan, il collaboratore del generale - poi segretario di Stato - Marshall, che inventò, di fronte all'Unione sovietica, il concetto di «containment», contenimento. Sviluppo e «containment» sono stati i due pilastri della coalizione atlantica. Dobbiamo dunque reinventare delle politiche di sviluppo e immaginare che cosa possa essere, di fronte al terrorismo, una politica che lo contenga e poi lo riassorba.

A questo, Bush sostituisce una coppia terribile: protezionismo e interventismo preventivo. Con il che dà argomenti a quanti lo sospettano, valendosi della lotta delle democrazie, di non difendere che gli interessi di potenza miope, non soltanto degli Stati Uniti ma di una frazione degli Stati Uniti, quella che al momento li governa. E noi invece abbiamo sempre bisogno di un'America migliore e forte, che ci eviti la sconfitta contro il terrorismo.

11 settembre, una storia ancora da raccontare

Molti misteri dietro la ricostruzione ufficiale degli attentati di un anno fa

Giulietto Chiesa

UN anno dopo i dubbi sull'11/9 sono diventati più grandi di quanto non fossero subito dopo la tragedia. A dubitare, sulle spiegazioni finora fornite, circa la genesi dell'attacco all'America non sono soltanto gli esperti del mondo arabo. Decine di libri sono stati pubblicati nel frattempo, migliaia di pagine del web sono state scritte, piene di versioni che contraddicono quella ufficiale. Alcune sono fantasiose, altre sono inquietanti, perché assai documentate.

Alcune di queste versioni sono uscite anche sulla grande stampa americana, per poi sparire nel nulla subito dopo, quasi che una mano pesante fosse intervenuta per cacciarle in un qualche limbo. Eppure non è inutile riesumarle, ricordarle, in un'atmosfera di guerra imminente in cui la tentazione universale è quella di evitare ogni riflessione.

Quattro giorni dopo il «grande colpo» inflitto agli Usa vennero comunicati al mondo i nomi di diciannove kamikaze. Fantastica velocità, applicata in ritardo, che induce molti a pensare che il gruppo fosse stato individuato da tempo, cioè fosse sotto controllo, ma non fosse stato fermato. Perché?

Si è detto che il 9 settembre il presidente Bush avesse sul suo tavolo, pronto per essere firmato, un ordine di attacco contro l'Afghanistan. Non firmò. Cosa si stava aspettando? Quello stesso giorno, in quelle stesse ore, nella lontana valle del Panshir, veniva assassinato Ahmad Shah Massud, il capo dei tagiki dell'Alleanza del Nord. Assassinio straordinariamente tempista, che aveva come obiettivo l'uomo decisivo per condurre la guerra in Afghanistan con il sostegno dell'aviazione Usa. Che all'assassinio abbiano contribuito spezzoni dei servizi segreti pakistani e sauditi è altamente probabile. C'è un rapporto tra quel documento sul tavolo di Bush e la morte di Massud? Tutto sembra indicare che, in quelle ore, fosse in atto una vera e propria corsa contro il tempo, in cui gli uni e gli altri conoscevano parzialmente le reciproche mosse.

Molti analisti ritengono che lo schema semplificato di un attacco di sorpresa non corrisponda a questi dati. E' in corso a New York il processo contro il, per ora presunto, ventesimo kamikaze. Si chiama Zacarias Moussaoui. Fu arrestato il 16 agosto 2001 a Eagan, Minnesota. Il cittadino americano che dirigeva la locale scuola di volo della Pam Am lo aveva segnalato all'Fbi. E il locale ufficio dell'Fbi aveva provveduto ad arrestarlo. Ma il dossier, inviato a Washington, rimase fermo in qualche ufficio. Come se ci fosse stato qualcuno, da qualche parte, incaricato di insabbiare, bloccare.

Il sospetto è tanto evidente che gli agenti Fbi che arrestarono Moussaoui hanno pubblicamente denunciato gli uffici centrali per la loro incuria. Solo incuria? C'è chi avanza insinuazioni più gravi, ed è persona che non è saggio sottovalutare, perché di queste cose s'intende. Si tratta del generale-presidente pakistano Pervez Musharraf, che ha recentemente (e sorprendentemente) tirato le somme: «Osama bin Laden non può aver fatto tutto da solo. Non si organizzano cose di questa complessità da una grotta afghana. Gli organizzatori dovevano conoscere molto bene le difese aeree degli Stati Uniti».

Anche quella che concerne la cattura, nei giorni immediatamente precedenti l'11 settembre, di un gruppo nutrito di «studenti israeliani». Nella popolare trasmissione di Fox Tv, «Carl Cameron Investigates», si parla di 120 arresti. Un giornalista di «Le Monde» chiede di avere il transcript della trasmissione, che nel frattempo è sparito anche dal sito internet. Infine, particolare di estrema importanza, alcuni di quegli «studenti», più di un terzo del totale, aveva dichiarato di risiedere in Florida; almeno cinque di loro erano stati intercettati a Hollywood; due a Fort Lauderdale. Dettagli importanti, perché almeno dieci dei kamikaze islamici avevano preso alloggio in Florida, altri a Hollywood; altri ancora proprio a Fort Lauderdale. L'America è grande, le coincidenze sono fantastiche. Possiamo sospettare che gli agenti israeliani stessero pedinando i terroristi? Anche loro? Cosa sapevano? Ne informarono gli americani?

Un'altra rivelazione (rimasta invece fuori dai grandi media americani, ma mai smentita) riguarda le notizie che, nei giorni immediatamente precedenti gli attentati, precisamente tra il 6 e il 10 settembre, le compagnie aeree American Airlines e United Airlines erano state oggetto di speculazioni azionarie tanto massicce da risultare evidenti alla Borsa di Chicago. Basti un solo esempio. Le «put options» contro United Airlines (contratti futures che consentono grossi affari a chi si aspetta un crollo) si erano moltiplicate di novanta volte il normale (da sottolineare: non del 90% più del normale, proprio novanta volte) tra il 6 e il 10 settembre. Impossibile supporre che la Cia non fosse in grado di individuare questi movimenti. Si sa che la centrale americana ha da tempo in funzione dei software molti sofisticati, in grado di registrare immediatamente movimenti di borsa sospetti, proprio in funzione antiterrorista.

E che dire della storia dell'antrace? Un certo «signor Zeta» fu messo sotto controllo in ottobre. Si trattava di un cittadino americano con «stretti legami con la Cia, il Dipartimento per la Difesa e il programma di bio-difesa degli Stati Uniti». (Questa e le successive virgolette si riferiscono ad un articolo del «New York Times», firmato Nicholas D. Kristof). C'erano sospetti che il «signor Zeta» avesse una «connessione con la più vasta epidemia di antrace mai verificatasi, che colpì più di 10 mile farmers dello Zimbabwe dal 1978 al 1980». Poiché «ci sono prove che l'antrace fu diffuso dall'esercito dei bianchi rhodesiani», e poiché si sa che il «signor Zeta» era all'epoca arruolato nelle squadre speciali dell'esercito dei bianchi, chiamate Selous Scouts, ci si domanda come mai nel ministero della Difesa avessero deciso di assoldare un americano che aveva servito nelle forze armate di due regimi razzisti». Il «signor Zeta» ha avuto finalmente un nome soltanto lo scorso agosto. Si chiama Steven Hatfill e si proclama innocente e buon patriota. «Intervistato» quattro volte dall'Fbi è sempre stato lasciato in libertà e lo è ancora, sotto cauzione.

RACCONTATE DA THOMAS DALLAL, IL FOTOGRAFO CHE HA SCATTATO LE IMMAGINI PIÙ TRAGICHE

Giù dalle TORRI storie di chi si è ucciso

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«Ero appena uscito dalla Torre: finalmente salvo! Ho alzato gli occhi e ho visto una persona che sporgeva dalla finestra, ai piani più alti. Non capivo che cosa volesse fare e mi sono fermato. Quando si è lanciata nel vuoto non potevo credere ai miei occhi. L'ho seguita con lo sguardo, sperando in un miracolo, e invece l'ho vista schiantarsi a terra. E' letteralmente esplosa sul cemento, come una busta piena di vernice rossa lanciata da centesimo piano. Ho rialzato gli occhi e ho visto altre due persone che si buttavano: non ho capito più nulla, e mi sono messo a correre per la disperazione».

Henry Zabarsky è vice presidente della Morgan Stanley. Lavorava al 73.mo piano del World Trade Center, Torre Sud, e l'11 settembre non è morto perché dopo l'impatto del primo aereo l'istinto gli ha detto di correre giù per le scale. Il prezzo che il destino gli ha chiesto di pagare, in cambio della salvezza, è stato quello di assistere alla scena più raccapricciante di quella tragedia: decine di esseri umani aggrappati al bordo delle finestre, che pochi minuti prima stavano lavorando in pace e pochi minuti dopo hanno dovuto decidere se preferivano morire bruciati e asfissiati, oppure lanciarsi nel vuoto sperando nell'impossibile.

I numeri non sono sicuri, perché il Medical Examiner di New York ha deciso di non classificare queste morti come suicidi: «L'attacco - spiega la portavoce Ellen Borakove - li ha spinti a buttarsi, e quindi noi consideriamo anche queste morti come omicidi». Secondo i calcoli approssimativi dei media, però, almeno 200 persone decisero di fare quella fine, e un pompiere morì schiacciato da un corpo. Si lanciarono da circa 400 metri d'altezza, raggiungendo una velocità di quasi 300 chilometri all'ora: non abbastanza per svenire durante il volo, ma abbastanza per avere la morte garantita. In media, dieci secondi di agonia.

Tutto il mondo ha visto con angoscia quelle foto, ma Thomas Dallal le ha scattate. E dopo averne pubblicata una sul «New York Times», ricevette la telefonata più raggelante della sua esistenza: «Buon giorno, sono Jean Coleman e ho perso due figli al World Trade Center. Si chiamavano Keith e Scott, e penso di averli riconosciuti nella sua foto». Thomas corse a fare l'ingrandimento e lo diede alla madre. «Sì, sono proprio loro - gli disse la donna -, vicini sul bordo della finestra fino all'ultimo momento. Per me è una consolazione, sa? Una mamma deve sapere come sono morti i suoi figli, e vederli insieme, relativamente tranquilli in volto, mi aiuta a ritrovare la pace».

Keith aveva 34 anni, lavorava per il broker Cantor Fitzgerald e viveva con la moglie Elodie a Warren, nel New Jersey. Avevano due figli, Vaughan di 2 anni e Neva Rose di 5 mesi. «Nel quartiere - racconta la moglie - era così popolare tra i bambini, che venivano a chiedermi di farlo uscire per giocare con loro». Era stato proprio Keith a far assumere da Cantor Fitzgerald il fratello. Scott aveva 31 anni, era fidanzato e stava per sposarsi. La storia dei Coleman ha dato a Dallal il coraggio di continuare le ricerche sulle sue foto, e poco alla volta ha scoperto i nomi degli altri condannati, che aveva ripreso nell'istante in cui decidevano la propria morte.

> I fratelli Keith e Scott lavoravano nello stesso ufficio. C'è una foto che li riprende insieme sul bordo della finestra La loro mamma: «Mi consola sapere che sono stati vicini fino all'ultimo»

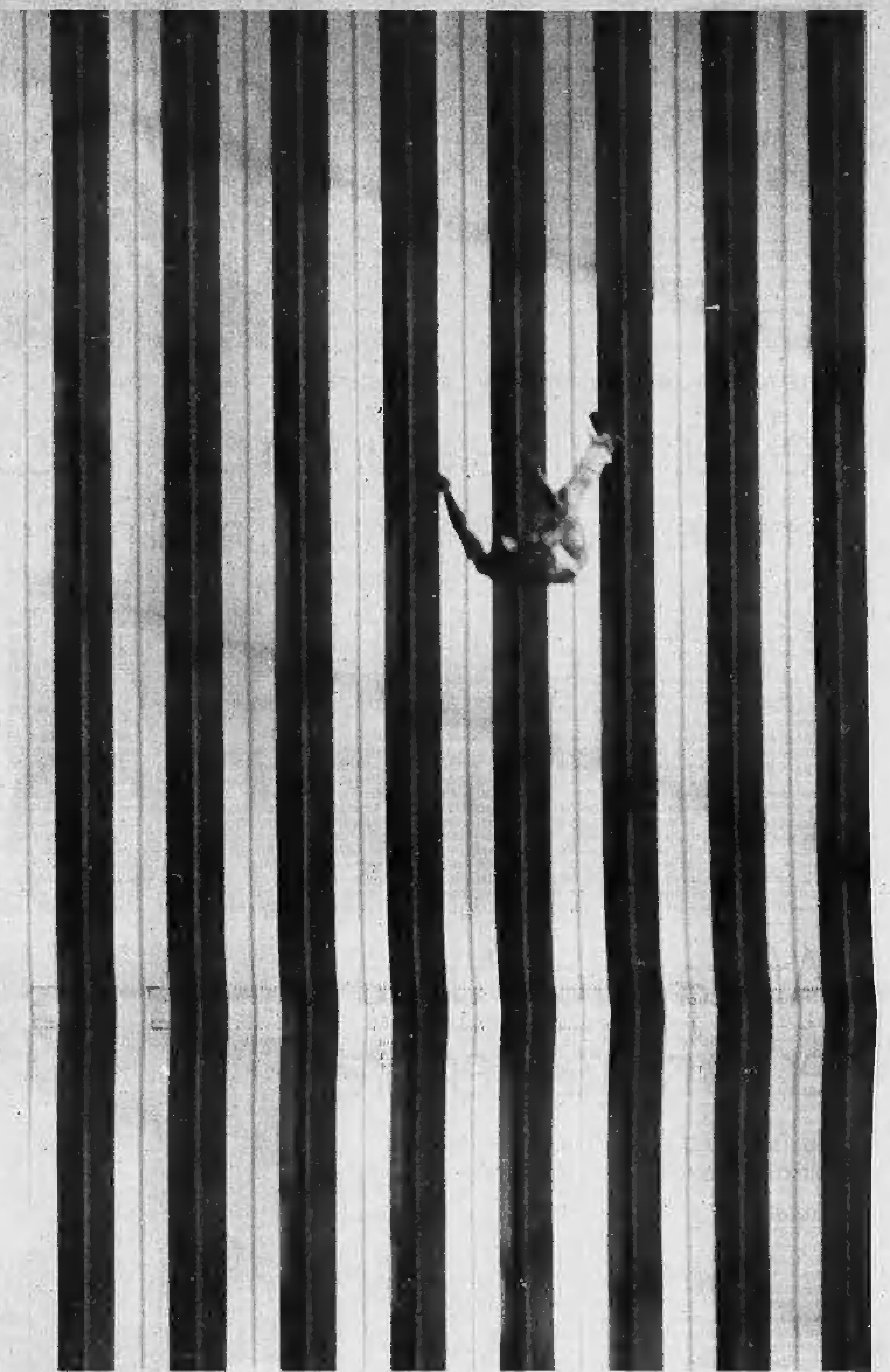
> Stuart aveva anticipato il ritorno dalle vacanze perché voleva festeggiare il compleanno a casa E il cuoco Hernandez era al suo ultimo giorno di lavoro: aveva trovato un posto migliore

Anche Simon Maddison lavorava per Cantor Fitzgerald, al 103.mo piano. Era nato 40 anni fa ad Harlow, in Gran Bretagna, ed era sposato con Maureen. Viveva a Florham Park, nel New Jersey, con i figli Caileigh, 7 anni, Kyle, 4, e una bambina di 16 mesi. Stava bene in America, ma era così inglese che alla festa nazionale americana del 4 luglio metteva sulla porta di casa la bandiera dell'Union Jack. La regina Elisabetta lo ha onorato, accogliendo la sua famiglia alla Westminster Abbey durante una cerimonia commemorativa.

Bernard Petronico era un collega di Maddison, tanto fissato con le sue origini italiane quanto l'amico con quelle inglesi. Aveva 39 anni, era sposato con Jackie e aveva due figli di 10 e 8 anni, Joseph e Alexis, pazzi per lo sport. Il padre allenava la loro squadra di basket. Alle 7 dell'11 settembre era già in ufficio, da dove chiamò Joseph per sfotterlo dopo una partita persa il giorno prima. Fu l'ultima volta che si sentirono. Quando l'aereo dei terroristi colpì la torre, alzò ancora il telefono ma riuscì a dire solo «Hello», prima che la linea cadesse.

Stuart Lee aveva 30 anni ed era un esperto di computer per Datasynapse, un'azienda al 103.mo piano della Torre Nord. Era nato in Corea ma si era sposato con l'agente di viaggio norvegese Lynn Udbjorg. Amavano girare il mondo e lui voleva far conoscere a lei le sue radici. Ad agosto, quindi, l'aveva portata in Corea, ma erano tornati il 10 settembre perché il 12 era il suo compleanno e volevano festeggiarlo a casa. L'ultima traccia di Stuart sono i messaggi di e-mail spediti alla moglie e ai colleghi: diceva che stava cercando il modo di scappare dall'edificio in fiamme.

Un'idea che forse non è nemmeno passata per la testa di Norberto Hernandez, uno dei cuochi al ristorante Windows on the World. Aveva appena trovato un altro posto, quello era il suo ultimo giorno di lavoro alle Torri. Dopo l'impatto dell'aereo aveva chiamato la sorella, Luna, per rassicurarla: «Non ti preoccupare, io sto bene». Ma una volta il fratello Tino gli aveva chiesto che cosa avrebbe fatto, se il grattacielo avesse preso fuoco, e lui aveva risposto così: «Mi butterei giù: non voglio morire bruciato».



Una delle immagini più drammatiche dell'11 settembre: circa 200 persone si sono lanciate dalle Torri per sfuggire alle fiamme

E' rinata la finanziaria rimasta senza dipendenti

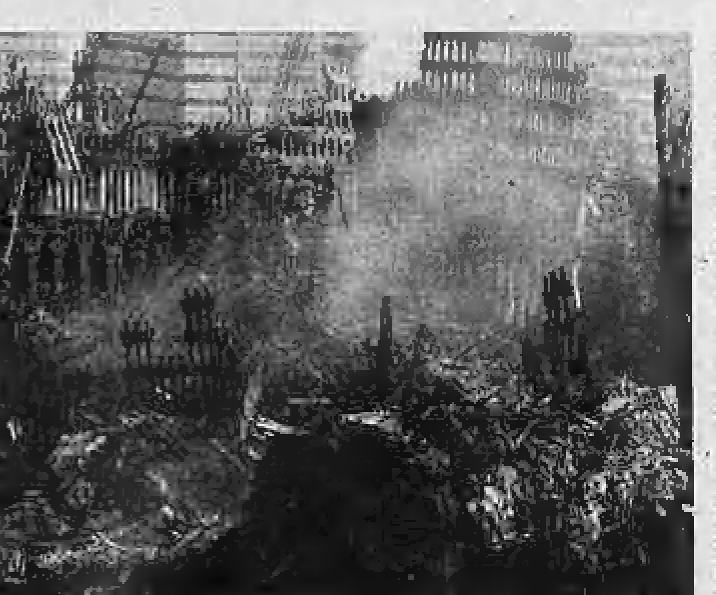
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

ALLE 8.45 dell'11 settembre di un anno fa Ann Nelson, 30 anni, era da poco arrivata al suo nuovo posto di lavoro al 104° piano della North Tower del World Trade Center. Nata nella cittadina di Stanley, nel lontano North Dakota, aveva dimostrato ai suoi genitori di avere il gusto per le sfide quando, appena maggiorenne, era andata da sola in vacanza in Perù senza conoscere una parola di spagnolo ma con un dizionario in tasca. Quando la società finanziaria Cantor Fitzgerald le offrì un posto in organico sentì che era la sua occasione per dimostrare a Wall Street quanto valesse davvero. Ann è uno dei 368 dipendenti - su 1025 - sopravvissuti allo schianto del volo American Airlines numero 11 al cui comando c'era Mohammed Atta, l'egiziano suo coetaneo coordinatore dell'attacco all'America.

La decimazione della Cantor Fitzgerald è divenuta uno dei simboli del crollo delle Torri Gemelle. In 102 minuti, quanti ne passarono dall'impatto al crollo della North Tower, l'azienda perse 657 dipendenti - tre su quattr, senza contare i feriti, due dei quali sono ancora in riabilitazione per le ustioni riportate - il suo quartier generale, con tanto di archivi e computer e la collezione di piccole statue del francese Rodin. La tradizione della ditta era quella di assumere parenti e amici, così nelle famiglie i lutti si sono sommati. Ci sono mogli che hanno perduto marito e figlio, altre rimaste senza due figli, altre ancora senza marito e fratello, praticamente tutti hanno perduto non solo colleghi ma anche amici di famiglia. Novecentosettanta figli hanno perso i loro genitori.

I volti dei 657 dipendenti mancanti all'appello il 12 settembre 2001 hanno riempito gli improvvisati memoriali di Downtown, di fronte alla Trinity Church come sulle Union Square. Da John Damien Vaccacio, broker trentenne che portava il cibo di «Sparks» ai senzatetto, a Lesley Anne Thomas, quarantenne nata in una fattoria australiana e arrivata a Manhattan per coronare i suoi sogni di donna in carriera, a Stephen Bunin, sistemista 44enne con la passione del trekking sono stati prima considerati «missing» - scomparsi - e poi, via via che i loro resti inceneriti erano ritrovati e identificati, inclusi ufficialmente nella lista delle 2801 vittime che questa mattina l'ex sindaco Rudolph Giuliani inizierà a leggere nella solenne cerimonia di Ground Zero.

A guidare la Cantor Fitzgerald attraverso l'anno più difficile è stato l'amministrazione delegato Howard Lutnick, poco più che quarantenne, che ha perso il fratello più giovane nel collasso. La sua prima decisione, nelle ore seguenti l'attacco, scatenò una autentica rivolta popolare: bloccò il pagamento degli stipendi a tutti quelli che erano morti, lasciando le famiglie in lutto senza introiti, neanche un dollaro, conti bloccati e carte bancomat inutilizzabili. «Era l'unica scelta possibile per evitare il fallimento, avevamo bisogno di ogni dollaro per far fronte ad un'emergenza totale, ci serviva tutto e non avevamo nulla», spiega oggi. La stretta economica è costata sul piano morale ma ha dato i suoi frutti: a un anno dal disastro la società finanziaria, trasferitasi in un ufficio più modesto a Midtown, vanta profitti per circa cento milioni di dollari - il 30 per cento meno del 2001 - ed è riuscita a conservare una posizione dominante nel mercato delle obbligazioni, a mantenere la fiducia delle proprie banche e ad affermare «e-Speed», un sistema elettronico per negoziare le obbligazioni che, con una vera e propria scommessa sulla sopravvivenza, venne inaugurato il 13 settembre, appena 48 ore dopo l'attacco, quando il conto delle vittime era ancora incerto.



Ground Zero: com'era, subito dopo l'attentato e il crollo delle Twin Towers

Una delle molle che ha consentito ai sopravvissuti di superare il rischio di essere cancellati dalla mappa di Wall Street è stata quella di lavorare anche per le famiglie di parenti e amici uccisi dall'aereo-kamikaze: la Cantor Fitzgerald si è impegnata a dividere un quarto dei profitti con le famiglie colpite per i prossimi cinque anni, garantendo una soglia minima di centomila dollari - ognuna quest'anno ha già ricevuto tre assegni per un totale di 20 mila dollari - oltre al pagamento dell'assicurazione sanitaria completa per dieci anni. L'intera somma delle entrate dovute all'attività del 12 settembre sarà inoltre donata al fondo per i parenti delle vittime. «Chi lavora qui sa che non si tratta di un semplice impiego ma di qualcosa di più, la possibilità di aiutare», dice Philip Marber, responsabile del trading azionario e capo di un'unità che è stata decimata come se fosse stata in prima linea, ha perduto 124 dei suoi 133 membri.

Sopravvissuti e famiglie si sono dati appuntamento oggi pomeriggio a Central Park per una cerimonia privata di ricordo di chi non c'è più. Ci saranno anche i 160 impiegati assunti dopo l'11 settembre che, con la loro stessa presenza, dimostrano che il peggio è dietro le spalle. La scelta della Cantor Fitzgerald di mettere in risalto i nuovi assunti - e il fatto che altri 40 posti siano ancora a disposizione - nel giorno del ricordo tradisce una volontà di guardare avanti, e non indietro, che accomuna la maggior parte degli abitanti di New York. Pur tornando in questi giorni con la mente alla mattina di un anno fa i newyorkesi fanno prevalere la necessità di affrontare i problemi quotidiani. Non a caso quando tre giorni fa il Congresso si è solennemente riunito nella Federal Hall - per la prima volta dal 1789 - il pubblico è stato molto scarso: a quell'ora, infatti, nel distretto finanziario si lavora.



Molte le sacche di sangue «inutili»

Nei giorni dopo gli attacchi raccolto molto più sangue del necessario

■ Più di duecentomila unità di sangue sono state scartate nelle settimane successive all'11 settembre, poiché le donazioni da parte della gente sconvolta dagli avvenimenti erano largamente superiori alla necessità delle vittime. La quantità andata perduta dopo la scadenza è stata in quell'occasione di cinque volte superiore alla media. La notizia è stata fornita dal Gao (Ufficio Generale Statistico). La stima del Gao è molto più alta del precedente conteggio e significativamente più grande di quanto le banche del sangue ammettano. «La maggior parte del sangue era stato raccolto immediatamente dopo l'11 settembre in quantità decisamente maggiore di quanto fosse necessario ai sopravvissuti o che comunque fosse immagazzinabile dalle banche del sangue»: Janet Heinrich, responsabile del servizio sanitario del Gao, lo ha affermato martedì in una sua testimonianza davanti a una commissione della Camera per le indagini sul commercio. Inorridita dall'attacco portato a termine, la gente in tutto il Paese si era messa in fila per donare il sangue. In realtà a New York, Washington e in Pennsylvania non era molto il sangue necessario ai pochi sopravvissuti agli attacchi. Per questo le banche del sangue hanno deciso per il futuro, nell'eventualità di altre catastrofi, di lavorare in modo più coordinato.



Amnesty International denuncia: «Diritti umani sacrificati sull'altare della sicurezza e dell'antiterrorismo»

■ In tanti casi «i governi hanno finito per sacrificare i diritti umani sull'altare della sicurezza e dell'antiterrorismo» e «l'obiettivo della sicurezza "a tutti i costi" si è trasformato in un pretesto per colpire gli oppositori e le minoranze e giustificare nuove forme di repressione». Questa la «denuncia» lanciata ieri dal presidente della sezione italiana di Amnesty International, Marco Bertotto, in occasione dell'anniversario degli attentati dell'11 settembre. In un lungo commento Bertotto osserva che «la vera novità che abbiamo di fronte sta nella diffusione di un paradigma inedito, che considera apertamente i diritti umani come un ostacolo alla sicurezza e ritiene di poter sconfiggere il terrorismo con i soli strumenti della repressione, cioè intervenendo esclusivamente sui sintomi del fenomeno e non affrontando la radice vera dei problemi». Un approccio, sottolinea Bertotto, che «si è rivelato fallimentare sotto ogni punto di vista». Il presidente della sezione italiana di Amnesty cita diversi esempi di iniziative in varie parti del mondo destinate a limitare i diritti e libertà individuali adottate in nome della lotta al terrorismo.



Il taleban Usa John Walker Lindh

PER EFFETTO DELLA CONDANNA DI ARAFAT AGLI ATTENTATI «TERRORISTICI» DI NEW YORK

Nei Territori palestinesi più nessuno festeggia Osama

I sentimenti anti-Usa restano, ma il nemico continua a essere Israele

Yariv Gonen
RAMALLAH

OSAMA bin Laden è scomparso. Nelle vie di Ramallah, tappezzate dalle immagini dei martiri dell'Intifada e del condottiero di al Fatah Marwan Barghuti (sotto processo a Tel Aviv), la lunga barba dello sceicco saudita è adesso introvabile. Nel settembre scorso, alla vista delle Torri Gemelle in fiamme, nelle strade palestinesi la prima reazione, istintiva, fu di gioia. Spiega Sonia, studentessa universitaria: «Ci dicemmo che ora, finalmente, anche gli americani avrebbero capito che cosa significhi soffrire e avrebbero forse compreso meglio le nostre sofferenze vecchie di mezzo secolo». Ma la polizia di Yasser Arafat fu veloce a riportare l'ordine. Nel giro di poche ore le dimostrazioni cessarono. Il Raiss in persona, di fronte alle telecamere, donò il proprio sangue alle vittime degli attentati. Gli intellettuali palestinesi abituati a frequentare campus universitari occidentali parteciparono a serate di commemorazione per i caduti.

Da allora di Bin Laden, nei Territori, si parla poco. «Siamo talmente assillati con le questioni nostre - aggiunge Sonia, in una breve pausa del coprifuoco militare - che non abbiamo la forza di occuparci troppo dell'Afghanistan e dei taleban». Lunedì, in un discorso «politicamente corretto» pronunciato di fronte al Consiglio legislativo palestinese, Arafat ha espresso esecrazione per gli attentati «terroristici» di New York e Washington e ha manifestato solidarietà con il popolo americano colpito da «un crimine senza precedenti». Al tempo stesso Arafat ha lamentato che Israele abbia osato collegare la lotta dei palestinesi «che è una legittima lotta di liberazione contro l'occupazione militare» con gli attentati terroristici di Al Qaeda. Ancora più irritante, ha rilevato il ministro Saeb Erekat, «è che il presidente George Bush accusi i palestinesi di ricorrere al terrorismo e al tempo stesso definisca il premier Sharon un uomo di pace».

> «Più gli Stati Uniti si mostrano aggressivi più si spera nel risveglio del gigante islamico»

L'operazione militare statunitense in Afghanistan e il minacciato intervento in Iraq - rileva il politologo palestinese Mahdi Abdel Hadi - «hanno adesso rafforzato nelle strade palestinesi i sentimenti anti-americani». Lo conferma Sari, un conducente di taxi. «Non provo dispiacere per le sofferenze degli americani», confessa senza remore: «L'America ha ricevuto quel che si meritava, dopo tutte le sofferenze che ha inflitto a noi e ad altri popoli della Regione».

Se questi sentimenti prendono piede, afferma Abdel Hadi, la colpa è in parte dello stesso Bush. «Il suo messaggio si riduce a: chi non è con me, è contro di me. La sua arroganza non è per noi condivisibile, così come non lo è la sua "crociata" mondiale. Gli unici a beneficiare di questa situazione sono appunto gli israeliani e lo stesso Sharon, che da Bush ha avuto piena libertà d'azione». A suo parere sta adesso ai dirigenti Usa cambiare atteggiamento: «Devono comprendere che non possono isolarsi dal resto del mondo». I palestinesi, conferma Sari il tassista, «non provano astio contro gli americani, ma solo contro il loro governo».

Diverso il tono dei discorsi fra i militanti islamici. Restii a confidarsi con il cronista occidentale di passaggio, preferiscono affidare il loro pensiero ai siti internet. Quanti seguono questo discreto tam-tam islamico rilevano umori profondi molto diversi da quelli espressi dal presidente Arafat. Nei chat islamici l'attacco alle Torri Gemelle è visto come «un momento chiave» nella storia della Nazione araba, come il momento di inizio di un conflitto fra la civilizzazione occidentale e l'Islam. Nascosti dietro ai loro pseudonimi e protetti dalle loro password, questi integralisti trovano anche aspetti positivi nella crisi in Afghanistan, nella lotta in Palestina, nel progressivo deteriorarsi della situazione in Iraq, in Kashmir, nel Sudan. «Più gli Stati Uniti si mostrano aggressivi - rileva qualcuno - più crescono le speranze di un risveglio del gigante islamico».

L'Africa cerca l'unità per fermare il terrore

Ad Algeri si apre oggi la prima riunione intergovernativa. L'obiettivo è un fronte comune contro la minaccia integralista

Raphael Glucksmann
ALGERI

MOSTRARE al mondo che la lotta al terrorismo non è uno scontro fra civiltà o una guerra fra Nord e Sud del mondo bensì una battaglia universale e che l'Africa ora intende parteciparvi attivamente: è il messaggio della riunione dei Paesi dell'Unione Africana (UA) sul terrorismo, che si apre oggi ad Algeri. L'Africa non si è mai consultata in proposito.

Il segnale è forte: il debutto avviene proprio nell'anniversario degli attentati di New York e Washington, in questa Algeria martoriata (100 mila morti dal 1991 a oggi) che per un decennio ha avuto l'impressione di dover affrontare da sola, nell'indifferenza generale, la sfida mortale del terrorismo.

Ma la riunione intergovernativa di Algeri dovrà superare il carattere meramente simbolico per cercare soluzioni concrete. Perché l'argomento è di grande rilievo, non solo per i Paesi africani, e questo spiega la presenza delle delegazioni americane ed europee. Dopo la caduta delle Torri a New York si è detto che il caos delle montagne afghane non potrà e non dovrà più esserci estraneo.

Bene, sociologi e criminologi concordano tutti su un punto: l'Africa, ben più vicina a noi, con le sue megalopoli-bidonville come Lagos, il suo tessuto sociale disgregato, i suoi spazi devastati, la sua modernizzazione conflittuale, rischia di diventare uno dei prossimi campi di battaglia per i terroristi, islamisti o no.

In effetti, il terrorismo islamista non è il prodotto di una tradizione quanto piuttosto di un'assenza di riferimenti legata a una crisi, irreversibile, delle tradizioni. Il culto islamista della morte e del martirio, ispiratore dei kamikaze che oggi insanguinano il mondo, si è costituito come soggetto politico nell'Iran del XX secolo. E non sono stati i custodi severi di una tradizione immutabile i primi a gridare «viva la morte» ma gli sradicati delle bidonville di Teheran, «spaesani senza paese», come li definisce il sociologo iraniano Fahrad Khosrokhavar, irrimediabilmente tagliati fuori dalle antiche tradizioni rurali senza per questo trovarsi inseriti nella contemporaneità. Un quadro che si applica all'intera Africa. La perdita dei punti di riferimento consueti senza strumenti d'integrazione, la modernizzazione senza democrazia sono fattori che favoriscono lo sviluppo di un nichilismo terrorista: questo è il pericolo.

La riunione di Algeri dovrà permettere di elaborare una risposta comune alla minaccia terroristica ma anche far prendere coscienza alla comunità internazionale della solidarietà che lega l'Africa al resto del mondo: il terrorismo è per sua stessa natura transnazionale.

E' quello che sostiene Khalida Messaoudi-Toumi, ex leader dei movimenti femministi e democratici algerini, condannata a morte dagli integralisti negli anni bui del terrorismo, oggi ministro della Cultura e della Comunicazione e portavoce del governo algerino.

Per gli algerini il terrorismo non è cominciato l'11 settembre...

«Negli ultimi dieci anni abbiamo combattuto, siamo sopravvissuti e siamo morti soli: questo va detto. Abbiamo lottato contro un'internazionale terrorista e totalitaria che voleva schiacciarci. L'abbiamo detto, ripetuto, urlato. Abbiamo predicato nel deserto. Abbiamo dovuto combattere gli integralisti con le nostre sole forze, confrontandoci con lo sguardo compiacente che riservava loro l'Europa. Ma non è il momento di recriminare e non lo sarà mai. Bisogna accantonare le emozioni e pensare ad agire ora che il mondo ha preso coscienza, nel sangue e nel terrore di Manhattan, del pericolo rappresentato dal terrorismo».

Che cosa è cambiato dopo l'11 settembre 2001?

«Questa presa di coscienza. E' l'assioma su cui poggia tutta la solidarietà internazionale. E fa sì, ad esempio, che gli islamisti non trovino più alcuna tolleranza nelle città europee. Rammento che a Londra sono state trovate videocassette che vantavano i massacri commessi in Algeria, che dalle capitali dell'Occidente alcuni capi integralisti hanno rivendicato o giustificato attentati. Vorrei anche ricordare che i terroristi dell'11 settembre arrivavano direttamente dall'Europa. C'auguriamo che s'instauri una migliore collaborazione contro il flagello che ci minaccia tutti. E speriamo che europei e americani traducano in azione i loro discorsi solidali».

Questa alleanza internazionale, e africana in particolare, è il tema dell'incontro di Algeri. Che cosa ci si può realisticamente attendere?

«Che sia compresa la necessità d'interagire. Gli africani, che fin qui hanno dovuto muoversi da soli, evidentemente contano sull'aiuto occidentale. Nessuno stato, in particolare nessuno Stato africano, può farcela da solo contro un fenomeno così prettamente internazionale. Dobbiamo sviluppare una cooperazione fra forze di polizia e a livello politico che sia leale ed efficace. Ma non possiamo sconfiggere il terrorismo senza costruire stati di diritto, abbastanza forti e stabili adeguarsi al "monopolio della violenza legittima" che è caratteristica dello stato moderno, senza lottare contro la miseria e l'instabilità sociale che non sono di per sé la causa del terrorismo o del fanatismo ma indubbiamente ne favoriscono la diffusione. La riunione di Algeri deve porre le basi per questo processo. Infine, incontrarsi l'11 settembre significa anche rendere omaggio alle vittime americane e contribuire a far diventare realtà l'auspicio di tutti: «non accadrà mai più».



Foto di gruppo dei leader africani in occasione del summit franco-africano dello scorso novembre a Parigi. Da sinistra a destra e da davanti a dietro: il ministro della Difesa angolano, il ministro degli Esteri delle Seychelles, il presidente del Niger, i presidenti del Congo, della Guinea e della Costa d'Avorio.

MA I GIUSTI ESISTONO ANCORA

Khaled Fouad Allam

L'11 settembre non capii subito ciò che stava accadendo: nel pomeriggio un sms di un amico mi parlava di un attentato negli Stati Uniti, ma furono le immagini in tv a farmi prendere coscienza della tragedia che si stava svolgendo sotto gli occhi di gran parte del pianeta. La giornata era limpidissima, anche a Torino dove mi trovavo quel giorno. Tutto contrastava con la polvere di morte che non avrebbe tardato a ricoprire migliaia di persone, una città. Era difficile rendersi conto che si trattava davvero della realtà, e non di un film ad effetti speciali cui la cultura postmoderna ci ha abituato negli ultimi vent'anni. Ma c'erano i morti, la cui stima aumentava di giorno in giorno, a farci misurare la tragedia: i morti rappresentavano il passaggio brutale a una geografia dell'orrore.

Poco dopo i nomi di Bin Laden e di Al Qaeda, sino ad allora sconosciuti a gran parte del pubblico, sarebbero risuonati da una parte all'altra del globo. Ancora una volta il terrorismo islamico trascinava nel fango un'intera civiltà, interi popoli e intere culture. L'islam era, più che mai, la grande questione nel dibattito mondiale, nei media; l'opinione pubblica ne sarebbe uscita sconvolta. Non è facile farsi una ragione dell'accaduto anche per chi, come me, dedica da anni a queste problematiche i suoi studi e la sua riflessione, e continua a credere ancor oggi a un orizzonte di speranza fra uomini e culture. Non è facile capire ciò che è avvenuto l'11 settembre e nei giorni, settimane, mesi che sono seguiti.

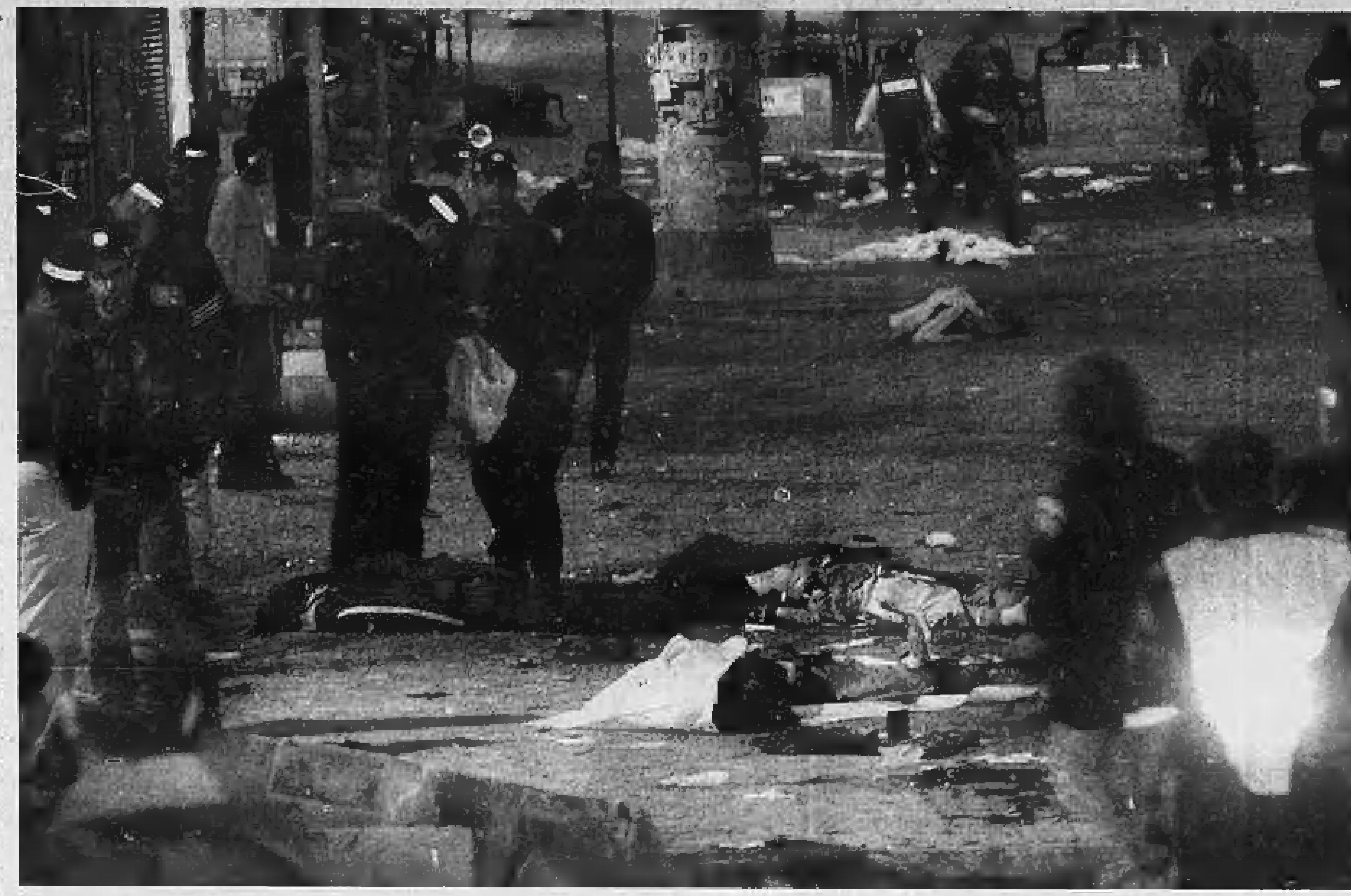
Per noi, arabi e musulmani, il mondo era diventato ancora più cupo, tutto era cambiato. Certo, il nostro dolore non si può confrontare con quello di chi, quel giorno, ha perduto un parente o un amico fraterno: l'esperienza del dolore per la morte di qualcuno è un'esperienza incommensurabile. Ma quel giorno era avvenuto anche qualcos'altro, che ci obbliga a riflettere su noi stessi, sul male, sulla follia degli uomini. In quei giorni una strana sensazione, un misto di angoscia, di paura, di delusione totale si impadroniva di me. Mi sembrava che si infiltrasse nel mio corpo come quella polvere di morte a New York. Perché l'11 settembre il mondo ci è crollato addosso: bastava aprire la porta, uscire, comperare un giornale in arabo per sentirsi diversi dagli altri. Eravamo degli sconosciuti senza volto, senza nome. Camminavo nelle strade di Torino e mi sembrava di dover superare confini insormontabili, confini verbali, confini negli sguardi, nel non detto: sono questi i confini che ti fanno andare il cuore a cento all'ora, sono i confini del silenzio che ti fanno sentire come un fuggiasco: quel giorno, nelle anime aveva preso forma un muro. Ti senti umiliato, e capisci ancor meglio che cosa significhi vivere una condizione di minoranza.

Mi viene sempre in mente una frase di Paul Nizan, scritta negli anni '30 in Aden: «E l'Europa muore all'ombra delle sue foglie»; per me non moriva l'Europa ma il mio mondo d'origine. In poco tempo la città si era riempita, come tante altre città del mondo, di poliziotti; i quartieri degli immigrati erano nel mirino, come se una parte dell'umanità dovesse vivere sotto sorveglianza speciale: la parola sicurezza era entrata nel vocabolario della normalità. E' veramente una strana sensazione quella di sentirsi continuamente sospettato: stai male, il corpo si contrae, la mente è quasi dissociata, hai voglia di piangere e allora ti nascondi, perché anche le lacrime sono stigmatizzate dal sospetto. Fra gli amici arabi ci telefoniamo, molti stanno male. Incontro amici maghrebini che mi raccontano che non dormono più, sono costretti a prendere tranquillanti, la depressione li invade; intuii anche di alcuni suicidi.

Poi penso alla mia razionalità, al fatto che io studio questi fenomeni da anni: ma in quel momento il mio sapere sembra impotente di fronte all'enormità dell'avvenimento. C'è qualcosa di inedito da capire, e mi sento bloccato, come se la mia vita fosse paralizzata. Ma devo rispondere alle interviste e scrivere sui giornali. Ogni giorno di più la nostra arabità si trasforma in una malattia, e sono poche le telefonate di sostegno di chi capisce la delicata situazione in cui ci troviamo. In particolare mi aiutano le telefonate di due cari amici, un medievista italiano e un artista ebreo, ambedue preoccupati per me, che mi danno coraggio e sostegno; la cultura ebraica comprende perfettamente questa situazione, perché loro hanno fatto esperienza della scomunica, dell'esclusione e del sospetto. Le telefonate aiutano, mi fanno ripiombare nella necessità del reale, ma io sto male, anche fisicamente. Mi chiedo se il mondo non stia per collassare. E mi ricordo di un midrash che dice più o meno così: se la terra non è ancora crollata, è perché da qualche parte ci sono dei giusti che la sostengono. Questi giusti saranno comunque più forti di chi vuole la morte dell'umanità.

CHE COSA SI NASCONDE DIETRO LA STRATEGIA DELLA PAURA

I profeti della violenza non sono interessati alla pace come lo eravamo noi dopo la seconda guerra mondiale Al contrario: per loro è il momento di agire L'avversario deve essere schiacciato e con lui i diritti umani e civili delle nostre società



Abbiamo a lungo messo in sottordine il problema della democrazia nei Paesi in via di sviluppo affamati come eravamo di libertà, pentiti del colonialismo: così l'autodeterminazione si è risolta anche in regimi che ci odiano e finanziano il terrore

TERRORISTI

Monaci del nostro tempo

Il terrorismo più che un'arma è un universo ideologico e pratico E' un'ispirazione, una educazione anche scolastica e di massa a ciò che viene chiamato «martirio», ovvero l'offerta della vita in nome di un principio superiore. E' un movimento universale di valori, un modo di vivere

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

COS'E' questo, mi chiesi incerta quando il primo, e poi il secondo aereo entrarono nelle due Torri, che cosa diavolo sta succedendo? Un aereo è entrato in una delle Twin Towers, un grande aereo, e poco dopo il secondo, ma di che cosa si tratta? Che cos'è questa strana faccenda? Quell'entrare silente e morbido, come nel burro, non fece neppure pensare al fuoco, al rombo, alla strage. Fu allora che un israeliano, nella stanza di Gerusalemme piena di luce in cui guardavo basita lo stesso teleschermo da cui in genere le tv locali riescono sempre a trasmettere quasi in diretta le centinaia di attentati che insanguinano Israele, rispose pianamente, senza stupore e col solito dolore: «E' un attentato terroristico, non vedi?». Lui israeliano, lo capì subito; io, europea, non riuscivo a digerire l'orrore.

Da allora, il mondo intero fatica ad afferrare l'essenza di questa semplice realtà, e le sue conseguenze; e ancora oggi non vogliamo sapere del terrorismo alcune semplici verità, specie quelle che togliendogli la specificità americana ce lo rendono chiaro e presente nella nostra stessa vita. Come se il terrore fosse una «via italiana al socialismo», piuttosto che una «crisi argentina», o una «satrapia orientale», uno status politico specifico, oppure una mossa che si compie in una determinata condizione per giungere a un risultato, appunto, specifico. Per esempio, molti commentatori hanno seguitato a ripetere che il terrore che ha colpito gli Usa è diverso da quello che colpisce Israele, o nelle Filippine. Secondo questi commentatori, laddove esistono temi irredentistici (che peraltro esistono evidentissimi anche nelle rivendicazioni di Al Qaeda), l'aspetto islamico antioccidentale è minore, curabile. L'odio contenuto nell'azione, circostanziabile, talora motivabile.

Di fatto, questa polemica ha ripercorso quella antica, da Guerra Fredda, che ha per decenni suggerito che il tuo terrorista, può essere il mio combattente per la libertà. L'11 settembre ha certamente riaperto questa questione. Il terrorismo secondo la definizione concordata dai più eminenti studiosi consiste nella scelta deliberata, strategica, di colpire civili per propri fini politici. Tutti i terrorismi spostano la guerra sul terreno della società, e cercano di spezzarla. Un altro dato comune: i «militanti», i «miliziani» come li chiamiamo, i terroristi stessi, sono anch'essi dei civili, nel senso che la loro vita è apparentemente identica a quella delle loro vittime; e anzi si serve di un terzo gruppo di civili, quelli in mezzo ai quali si nascondono, per perpetrare le loro azioni. Civili e ancora civili: il campo di battaglia con il terrorismo è spostato tutto necessariamente fra la gente, e questo ci confonde terribilmente; ancora non abbiamo regole né ispirazioni sufficienti per capire come si guerreggia fra civili senza colpirli. Per cui variamo da un istintivo «ammazza ammazza» nel momento più caldo, fino a una virtuosa polemica garantista, certo lodevole, quanto vuota di pensiero e di risultati specifici contro il terrore. Questo, di nuovo, vale per tutti i terrorismi: le organizzazioni per i diritti umani e civili conoscono il modo di difendere la società dalle istituzioni (governi, eserciti) che combattono contro il terrore, ma non sanno che proporre «appeasement» con il terrorismo stesso per cercare di farlo finire. Non funziona, non può funzionare: il terrorismo non è affatto interessato alla pace in quanto tale, come lo siamo noi dopo la Seconda Guerra Mondiale e dopo la fine della Guerra Fredda. Al contrario: per i terroristi è il momento di attaccare, non c'è offerta che lo possa placare, non c'è vantaggio territoriale né segno di rispetto che lo convinca. L'avversario deve essere schiacciato. E con lui, quell'insieme di diritti umani e civili che caratterizzano le nostre società: il terrore li attacca tutti insieme non strumentalmente, ma perché li rifiuta, perché il modello sociale che propone è diverso.

Un'altra lezione che si apprende dall'11 settembre sulla definizione di terrore è dentro la storia post Guerra Fredda degli Usa: si vede che già dalla fine degli anni 80 essi hanno sofferto di questo fenomeno; che la sua matrice è soprattutto islamica; che proprio negli anni in cui si sente un maggior clima di pacificazione, la sua importanza come simbolo di una vita non voluta, rifiutata, diventa enorme; è l'origine mediorientale del terrore più attivo, evidente. Il dato islamico del terrore come famiglia unitaria è forse il più conturbante, geograficamente per la sua immensa estensione, e ideologicamente perché distrugge la nostra passione occidentale per la diversità; che si sia suggerito che l'amicizia americana per Israele sia ciò che hanno indicato gli Usa come obiettivo, è una visione poveramente politica, da ambasciate, che sempre infatti salta in un sol fiato all'idea suggerita a mezza bocca che la prepotenza americana sia in parte causa dell'attacco. Non è così: semmai Israele e America hanno in comune, ancora una volta, un dato inviso al terrorismo: dalla tradizione giudeico cristiana nasce la democrazia, che non nasce invece dall'Islam. Abbiamo a lungo messo in sottordine il problema della democrazia nei paesi in via di sviluppo, affamati com'eravamo di libertà, pentiti com'eravamo del colonialismo: così l'autodeterminazione si è risolta anche in una vasta rete di regimi che ci odiano e che finanziano il terrore.

Ubeidi Al Quraishi, un attivista di Al Qaeda, ha scritto di recente che esiste un'analogia fra il massacro di atleti israeliani a Monaco nel 1972 e l'attacco alle Torri: ambedue sono state «grandi vittorie musulmano-arabe», con un'enorme copertura mediatica che ha portato in un caso alla luce la tragedia e la lotta palestinese, e nell'altro caso l'audace attacco dell'Islam all'Occidente industrializzato, e tuttavia vulnerabile. A due anni dall'attacco di Monaco, Arafat fu invitato a parlare alle Nazioni Unite; il terrorismo fu vissuto come un epifenomeno rispetto al tema politico della battaglia. Non lo era, la sua organizzazione e l'educazione basilare della gioventù e dell'infanzia, la sua messa in pratica sono il leit motiv che non si perde mai, neppure con l'accordo di Oslo e con Camp David. In realtà, il terrorismo è una «main stream» mediorientale senza confini economici (è l'affluente Arabia Saudita che lo ha finanziato in buona parte, e che ha dato i natali ai protagonisti di Al Qaeda), caratterizzata in toto dalla determinazione della rivincita islamica anche territoriale.

Bin Laden ha capito, compiendo quell'inconcepibile atto di crudeltà, che era il mezzo, in realtà, il suo proprio fine; che proprio l'affermatività del terrore in quanto tale avrebbe vitalizzato e mobilitato il suo Islam. Il terrorismo più che un'arma è un mondo, un universo ideologico e pratico in sé, autoreferente, un'ispirazione, un'educazione anche scolastica e di massa a ciò che viene chiamato «martirio», ovvero l'offerta della vita in nome di un principio superiore. Saddam ha ben intuito che donare 25 mila dollari a famiglia di terrorista palestinese dona significato universale al suo accumulo di armi biologiche e chimiche e al rifiuto delle ispezioni occidentali. Il terrorismo è un movimento universale, di valori, di modo di vivere (i terroristi sono oggi monaci ben diversi dagli smodati Carlos comunisti di un tempo), cui noi abbiamo da opporre, oggi che ancora non abbiamo regole per combatterlo, il nostro universalismo. Esso si chiama oggi come ai tempi della Guerra Fredda, «democrazia», e quella guerra l'abbiamo vinta.

Il nemico americano della «banlieue»

A Parigi cresce l'avversione agli Stati Uniti

Il socialista Jack Lang ha annunciato la nascita di un comitato contro ogni conflitto

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Jean-Marie Colombani, direttore di «Le Monde», che un anno fa, poche ore dopo l'attacco al World Trade Center, aveva scritto un editoriale intitolato «Siamo tutti americani», oggi di fronte all'ipotesi di un attacco all'Iraq si chiede se «non siamo diventati tutti anti-americani». Tutti magari no, ma qui a Parigi è lecito chiederselo, visto che un anno dopo l'11 settembre anche il presidente Jacques Chirac, primo capo di stato arrivato a New York dopo l'attacco, di fronte all'insistenza di Bush sull'obbiettivo Saddam, ha dichiarato al New York Times che lui, di prove contro Baghdad, non ne ha vista nemmeno una. Chirac anti-americano?

«Direi proprio di no - ci risponde Jean-François Revel, ex direttore del settimanale «l'Express» e monumento del giornalismo moderato francese, che proprio in questi giorni ha pubblicato da Plon un polemico saggio intitolato Obsession antiaméricaine -. Chirac ha detto che non si può attaccare Saddam se non dopo che l'Onu ha votato una risoluzione per il ritorno degli ispettori sui siti sospetti e solo nel caso che Saddam rifiuti e anche in questo caso ci vorrebbe una seconda risoluzione delle Nazioni Unite...». Non le sembra un modo per dire no? «E' un modo per prendere tempo. A mio parere Saddam non ha rispettato gli impegni presi dopo la guerra del Golfo e d'altra parte l'Europa non ha fatto nulla».

Certo, Jacques Chirac ha sfidato l'ironia del «New York Times» che gli ricordava di essere stato il miglior amico occidentale di Saddam Hussein per sottolineare i suoi distinguo dalla coppia Bush-Blair, per lanciare il suo piano in «due tempi», per confermare che la Francia naturalmente è pronta a fare la sua parte anche militare, ma solo dopo una risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu, laddove la Francia siede come membro permanente. Sarà Chirac a dare il via libera a Chirac? Ieri, intanto, sul quotidiano cattolico «La Croix», una fedelissima del presidente come Michèle Alliot-Marie, la ministra della Difesa, ha detto a chiare lettere che «a oggi la questione che la Francia si impegni in Iraq è fuori discussione». Non se ne parla nemmeno.

Il tamburo dell'antiamericanismo francese vecchio, per restare al dopoguerra, almeno quanto De Gaulle, ha ripreso a rullare. A destra, a sinistra e al centro. Il virus antiamericano di cui parla Revel nel suo libro ha acceso una nuova febbre francese.

Jack Lang, socialista, ex ministro della Cultura, ha annunciato la nascita di un comitato contro la guerra con intellettuali. L'ex ministro degli Esteri di Jospin, Hubert Védrine, è andato ieri sera in tivù a spiegare perché non si deve fare la guerra a Saddam: «Bisogna dimostrare che nel mondo esista una comunità di stati e non uno solo che decide per gli altri». Ma perché Bush ha l'ossessione di Saddam? Védrine ha una risposta a questo quesito: «La destra americana e la destra israeliana vogliono far passare inosservato il fatto che si sta strangolando il processo di pace in Medio Oriente. Quella è la vera priorità, non Saddam».

Jean-Pierre Chevènement, ex socialista, che si dimise da ministro della Difesa quando Mitterrand decise di schierare la Francia con Bush padre nella Guerra del Golfo, è ancora più pesante: «Da quattro anni Bush ci dice che Saddam è in grado di costruire la bomba atomica: è disinformazione pura e semplice. La verità è che gli americani vogliono impossessarsi del petrolio di Saddam». Che conseguenze potrebbero esserci per la Francia in caso di nuova guerra all'Iraq? «Disastrose - dice Chevènement -. Nel nostro Paese ci sono quattro o cinque milioni di musulmani. Il nostro vero interesse è quello di restare fuori da questa guerra».

Ma pesa davvero questa opinione pubblica musulmana sulle decisioni della politica francese? Ai tempi della guerra del Golfo, le banlieues parigine furono invase dai manifesti che inneggiavano a Saddam, ma poi si fece un'inchiesta piuttosto seria e si scoprì che il 64 per cento degli immigrati di origine araba appoggiavano la guerra. Un anno fa si vedevano in banlieue i ragazzini che facevano l'aeroplanino con le braccia puntando le auto della Police, ma poi non c'è mai stato un vero «dérapage» pro Bin Laden. E' però vero che Jacques Chirac è molto attento all'opinione pubblica magrebina. Dominique Baillet, sociologo all'università di Paris V, che da anni studia il voto degli immigrati, sostiene che se una volta l'80 per cento votava a occhi chiusi per la sinistra, ora il 40 per cento si è spostata verso la destra di Chirac. Remy Leveau, esperto studioso di quel mondo e storico a Sciences Politique, dice: la destra ha fatto un lavoro serio sull'opinione pubblica araba: «Chirac è stato il primo a far entrare nel governo un immigrato, in questo caso una donna, Tokia Saifi, figlia di algerini venuti qui a lavorare e quando c'è stato l'alluvione ad Algeri è subito andato a portare buone parole e aiuti. Ha abbattuto un tabù che la sinistra non aveva osato toccare».

Ma Pascal Perrineau, politologo al Cevipof, sostiene invece che l'opinione pubblica magrebina non ha mai pesato e non pesa nemmeno ora sulle scelte di politica estera: «La diplomazia francese è su una linea assolutamente tradizionale. Una linea che non è di destra o di sinistra, che fu di De Gaulle, di Mitterrand e ora di Chirac». Una linea anti-americana? «No, una linea prudente». Diciamo: prudentemente antiamericana.



Il presidente Jacques Chirac preferisce aspettare l'invio di ispettori in Iraq



Commemorazione a Ground Zero

I danni economici della tragedia i risarcimenti, le donazioni

■ **5** - I miliardi di dollari che rappresentano il costo dei 4 giorni di blocco aereo totale dopo l'11 settembre.
4-6 - I miliardi di dollari che il governo ha stanziato per i risarcimenti alle famiglie delle vittime.
2.235.997 - I dollari stimati per il risarcimento standard stabilito per una vittima di 25 anni, con un figlio e una retribuzione di 50 mila dollari all'anno.
1,36 - È la media in milioni di dollari dei risarcimenti pagati alle venticinque famiglie che ne hanno fatto richiesta fino ad oggi.
50 - I milioni di dollari richiesti dai coniugi delle vittime all'American Airlines per comportamento negligente.
21 - I costi in miliardi di dollari delle perdite legate alle proprietà immobiliari nella zona colpita di Manhattan e dei costi dovuti alle assicurazioni.
100.000 - I posti di lavoro persi nella zona di Lower Manhattan, dopo l'11 settembre.
9,5 - I miliardi di dollari ricevuti in due mesi.
501 - I milioni di dollari raccolti dal Fondo 11 settembre.
150 - I milioni di dollari raccolti da Telethon.



«Così il mondo l'ha visto»: al Senato una mostra dedicata alle prime pagine dei grandi quotidiani

■ Il Presidente del Senato, Marcello Pera, inaugura oggi alle 16,30 nella Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, alla presenza del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e dell'Ambasciatore americano, Mel Sembler, la mostra dal titolo «11 settembre 2001. Così il mondo l'ha visto», dedicata alle «prime pagine dei quotidiani di tutto il mondo e alle immagini televisive di quel tragico giorno». La mostra è organizzata dal Senato della Repubblica in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia. Il Presidente del Senato Marcello Pera ha sottolineato che la mostra sarà una sorta di «Memorial Day». Per le redazioni dei giornali si trattò di affrontare un evento mai visto, furono elaborate particolari soluzioni grafiche, con la precedenza alle grandi fotografie in modo da sottolineare l'importanza storica del momento. Alcuni quotidiani, tra cui «La Stampa», uscirono con un'edizione straordinaria. La mostra sarà aperta al pubblico dal 12 al 30 settembre (dalle ore 10 alle 19).



Il manifesto della mostra

LA RUSSIA ACCUSA GLI USA D'INGERENZE NEL «CASO CECENIA», MA NON PUO' FARE A MENO DELL'ALLEATO D'OLTREOCEANO

E' finito in pochi mesi l'idillio di Putin con Bush

Dimenticata la solidarietà con Washington, Mosca fa accordi con l'Iraq

Anna Zafesova
MOSCA

Qualche giorno fa, ricordando la tragedia dell'11 settembre, Vladimir Putin ha detto: «Da quel giorno il mondo doveva cambiare». Visto da Mosca, il mondo dopo dodici mesi è quasi irriconoscibile. Nel 2001 la Russia si isolava in una «pace fredda»: Condoleeza Rice la chiamava «nemico potenziale», il leader russo veniva accusato di genocidio dei ceceni e della soppressione della libertà di stampa. Governata - come non mancavano di sottolineare gli interlocutori occidentali - da un ex agente del Kgb, l'ex potenza sembrava a due passi dall'aggiungersi alla lista dei «Paesi canaglia».

Ma l'11 settembre, mentre Manhattan stava ancora bruciando, il padrone del Cremlino ha pronunciato una frase storica: «Dichiariamo la nostra totale solidarietà con l'America». Mai, nemmeno durante la seconda guerra mondiale, la Russia aveva offerto al suo eterno avversario un tale appoggio. In cambio il presidente russo ha chiesto, e ottenuto. La Russia è rientrata da protagonista sulla scena internazionale. E' entrata nel Consiglio della Nato, è stata riconosciuta come economia di mercato dagli Usa e dall'Ue, l'adesione alla Wto è prevista per il 2003, e Putin viene ricevuto nei salotti occidentali con una simpatia paragonabile soltanto a quella dedicata a Gorbaciov.

Ma un anno dopo l'idillio sembra andare in frantumi. Washington alza la voce contro Mosca, prendendo le parti della Georgia, bombardata da aerei «non identificati» di probabile provenienza russa. I russi rispondono accusando gli americani di ingerenza, e sembrano provocare Washington riallacciando le vecchie amicizie con l'«asse del male»: Putin accoglie con un abbraccio Kim Jong Il, invita a Mosca Arafat e strizza l'occhio all'«amico Saddam». E' di pochi giorni fa un'iniziativa degna della guerra fredda: Mosca vuole rivedere la ripartizione dello stretto di Bering, decisa in piena perestrojka, perché concederebbe troppi vantaggi all'America a spese russe.

I dirigenti russi continuano a recitare - senza troppa convinzione - i mantra sulla «lotta comune al terrorismo», ma la retorica antiamericana sembra ormai prevalere. Il ministro degli Esteri Igor Ivanov proprio nell'anniversario della tragedia americana ha riesumato la teoria del «mondo multipolare» da contrapporre all'egemonia americana. E la «Komsomolskaja Pravda» ha criticato i numerosi programmi tv dedicati all'11 settembre, accusando i media di piangere i morti americani più di quelli russi (a settembre cade il terzo anniversario degli attentati terroristici a Mosca).

Una nuova rottura? «Niente affatto», smentisce Alexej Arbatov, vicepresidente della commissione Difesa della Duma e uno dei massimi esperti di relazioni strategiche: «Penso che al «telefono rosso» che collega il Cremlino e la Casa Bianca tutte le questioni pratiche vengono discusse in tono molto più calmo delle dichiarazioni in pubblico. La nuova ondata di critiche americane è solo una pressione diplomatica per rendere Mosca «più arrendevole» su certi argomenti. Soprattutto sull'Iraq.

Dopo il «no» della maggioranza degli alleati all'idea di agire militarmente contro Saddam Hussein, l'eventuale appoggio

> La nuova ondata di critiche americane è solo una pressione diplomatica per rendere il Cremlino più arrendevole

della Russia potrebbe, dice il presidente dell'autorevole Associazione di politica estera Serghej Kortunov, «ribaltare la situazione», come e più di un anno fa. Ma per ora la Russia non solo è contraria, ma gioca a favore degli «amici iracheni». La diplomazia russa si è schierata di fatto con Baghdad, ed è stato annunciata l'imminente firma di un maxiaccordo con l'Iraq, per 40 miliardi di dollari.

La pressione dei militari, dei diplomatici, ma anche dei petrolieri russi, sul Cremlino è enorme. Ma diversi esperti invitano a non sopravvalutare il grado della polemica: «Innanzitutto, l'Iraq non ha 40 miliardi da

> Al «telefono rosso» tutte le questioni vengono discusse con toni più calmi che in pubblico

offrire», nota Gheorghij Mirskij dell'Accademia delle scienze. E insiste che americani e russi si capiscono meglio di quanto si creda: «Negli Usa si dice «All politics is local». Si rendono conto che Putin è costretto a fare certi passi per accontentare l'élite politica russa, in maggioranza irritata dalla svolta dell'11 settembre».

Una svolta che è stata operata dal padrone del Cremlino quasi in solitudine, contro la volontà dei suoi ministri e consiglieri, contro l'opinione pubblica. La ricompensa ottenuta non è stata sufficiente per fare cambiare idea ai russi, e questo spiega le virate del Cremlino.

Ma chi è ben informato sulle molle segrete dei meccanismi del potere, afferma che il presidente - nonostante le difficoltà interne - non si tirerà indietro. Non per ideologia o fedeltà, ma per pragmatismo: «Se gli Usa attaccano Saddam da soli, sarà un disastro mondiale. Se lo attaccano insieme a noi, corriamo il pericolo di perdere molti alleati, tra cui Cina e India, ma rimarremo parte di quel nuovo ordine mondiale nel quale ci siamo appena conquistati un posto influente», commenta Kortunov.

Dunque, Usa e Russia rimangono alleati, e le accuse reciproche servono solo a stabilire il prezzo della contrattazione. Mosca sembra avere abbandonato le illusioni di pochi anni fa di creare un'ampia coalizione americana. Il mondo è cambiato davvero? «La vera novità dell'ordine mondiale del dopo 11 settembre è il riconoscimento universale dell'egemonia americana», risponde Alexandr Golz, esperti strategico. Ma, aggiunge, il Cremlino non ha intenzione di contrastarla. Semmai, a trarne dei profitti.



Il presidente russo Vladimir Putin con George Bush: i loro rapporti sono a corrente alternata

La metamorfosi di Bush nell'anno del grande choc

Il leader uscito da un voto ambiguo e contestato è diventato il comandante supremo della lotta al terrorismo nel mondo

Fabio Galvano

«NIENTE sarà più come prima»: è un ritornello ormai stanco, dopo un anno. Più giusto sarebbe forse dire che «nessuno è più come prima», tutti con le nostre paure e i nostri affanni, le nostre incertezze e titubanze di fronte a un mondo che si sta rivelando diverso da quello che immaginavamo. Vale anche per il presidente George Bush, ma in modo diverso. Anche lui non è più come prima, ma anziché lasciarsi divorare da amletiche perplessità il capo della Casa Bianca sembra aver ritrovato le certezze e le immagini chiare del proprio ruolo - «sa di nuovo vedere in bianco e nero, senza troppi grigi a guastargli il giudizio», dicono i suoi collaboratori - che avevano caratterizzato i suoi anni come governatore del Texas. Indubbiamente l'11 settembre ha cambiato Bush; gli ha giovato. Uscito pochi mesi prima dal tourbillon elettorale con la triste e patetica vicenda del voto in Florida, avvolto da numerosi punti interrogativi, pareva destinato a quattro anni di sforzi volti a una restaurazione conservatrice nel segno di continui compromessi con il Congresso. L'11 settembre lo ha invece spinto in prima linea, dandogli poteri insperati, ma soprattutto cambiando la sua immagine.

Lasciamo perdere i sondaggi d'opinione, che - si sa - in tempo di crisi favoriscono sempre l'uomo forte di un Paese in guerra (basti ricordare il ruolo che il conflitto delle Falklands ebbe nell'affermare e imporre la figure di Margaret Thatcher, destinata altrimenti a un rapido declino nella scena politica britannica). Dopo l'attacco alle Torri Gemelle i sondaggi gli davano una popolarità - 90 per cento - raramente toccata da un presidente americano; e ancora oggi (ultimo è stato un poll di «Newsweek») aleggia attorno al 68 per cento. L'elemento più straordinario è forse che Bush stesso si sia sentito diverso da quello di prima. Per un presidente uscito dalle elezioni per il rotto della cuffia, con la maggioranza più striminzita che si fosse vista per più di un secolo, dal 1876, trovarsi improvvisamente al centro del mondo, generale supremo di una «guerra al terrorismo», gli ha ridato la fiducia, la credibilità e il seguito che gli erano scivolati di dosso nell'acrimoniosa tenzone con Al Gore. Hanno continuato, taluni cartoonist americani, a ritrarlo con un buffo naso tanto simile al becco di Gancio il Dritto; ma alle loro caricature è venuto meno il veleno dei primi mesi. Anche il pubblico americano è stato pronto a voltare pagina, a dimenticare Al Gore e tutta la storia della Florida, a fare muro compatto dietro quel presidente chiamato a reggere i destini di un'America per la prima volta colpita in casa dal nemico. Nessuno più lo chiama «W».

Forse, come ha scritto la rivista «Time», si deve dire non tanto che Bush «si è levato a incontrare la Storia» - un'espressione tanto cara all'agiografia del suo entourage - quanto piuttosto che «la Storia è caduta ai suoi piedi». Sta di fatto che quell'incontro, palpabilmente, è avvenuto. Non a caso, in una recente conferenza stampa in Texas, il presidente e l'onnipresente Condoleezza Rice - suo consigliere per la sicurezza nazionale - hanno azzardato un parallelo con quell'altro presidente che 55 anni fa era vituperato nei salotti attorno a Capitol Hill, salvo poi dimostrarsi uno dei grandi della storia americana: Harry Truman, che nel '47 salvò Grecia e Turchia, diede vigore al piano Marshall e proclamò la dottrina che prese il suo nome e che di fatto avrebbe portato prima al contenimento e poi alla sconfitta del comunismo. I tempi sono diversi, ma Bush chiaramente si sente - come Truman allora - al timone di una barca minacciata da un mare in tempesta e anche lui, a giugno, ha espresso la sua dottrina, per certi versi simile a quella di Truman: gli Stati Uniti devono colpire preventivamente gli Stati-canaglia che posseggono armi di distruzione di massa.

Il Bush che appare a un anno dall'11 settembre è un presidente con chiare idee di principio anche se poi è piuttosto vago sulle tattiche da seguire per attuarle; un presidente pronto a delegare, disposto persino a consentire - ne sia prova il diverbio tra «falchi» e «colombe» della sua Amministrazione, guidati rispettivamente dal vicepresidente Dick Cheney e dal segretario di Stato Colin Powell - che posizioni contrastanti siano espresse in pubblico; addirittura disattento di fronte ai trepidanti distinguo dei partner internazionali. La spiegazione è semplice: Bush è, in questo momento, molto sicuro di sè. Al capitolo Iraq-Saddam applica la stessa linea di pensiero usata per Al Qaeda-Osama: adottando decisioni unilaterali, talora anche a dispetto del parere di chi gli sta a fianco, dettate dalla sua ferma convinzione che quello che non è bianco può essere soltanto nero, che il mondo si divide in amici e nemici. A questo può anche avere contribuito la sua più importante lettura estiva: «Comando Supremo», il libro di Eliot Cohen secondo il quale i più grandi leader di guerra non sempre hanno seguito l'opinione dei loro generali.

Che poi Cohen affermi, in quella che pare diventata per Bush una Bibbia dell'emergenza bellica, che il «comandante supremo» deve conoscere tattiche e strategie bene almeno quanto i suoi generali, non sembra riguardarlo troppo: altrimenti lo scacco a Tora Bora, che egli aveva seguito direttamente e personalmente, avrebbe potuto indurlo a un esame di coscienza, o perlomeno a silurare il generale Tommy Franks, responsabile di quell'operazione. Se il nuovo ruolo gli ha dato sicurezza e ne ha plasmato un'immagine di leader a 24 carati, lo ha anche isolato nel mondo politico americano e dai vertici del suo stesso partito repubblicano. Abbandonata l'idea di far leva su entrambi gli schieramenti del Congresso, per foggiare una compattezza d'intenti nella lunga guerra al terrore, Bush tende piuttosto a sporadici contatti con questo deputato e quel senatore, creando incertezze fra chi vede avvicinarsi non solo le elezioni di midterm, o di mezzo percorso, del novembre prossimo, ma anche le presidenziali del 2004.

Se il Bush di oggi è un presidente che preferisce giocare d'istinto e perciò ostenta talora mancanza di coerenza (invoca la democrazia per Iraq e Palestina, ma non per l'impero dell'autocratico alleato saudita) è perché l'11 settembre gli ha dato certezze che in qualche modo - la distinzione fra buoni e cattivi, amici e nemici - coincidono con le certezze morali di cui fece ampio sfoggio durante la campagna elettorale, e che in una situazione di guerra hanno avuto modo di emergere con maggiore prepotenza che in tempo di pace, in settori come scuola, aborto, assistenza medica. C'è un solo pericolo, in questo Bush così cambiato a un anno dalla tragedia che ha sconvolto l'America: che la campagna contro l'Iraq e Saddam, ormai al centro di ogni suo pensiero, possa diventare come la balena bianca del capitano Achab.

LA SCRITTRICE SUSAN SONTAG SUL NEW YORK TIMES

«L'11 settembre è una scusa per espandersi»

■ NEW YORK. Una guerra particolare, di cui non si intravede la fine. Una guerra come quelle al cancro, alla povertà, alla droga, che non finiranno mai, perché cancro, povertà e droga non si possono vincere. Insomma, una guerra come metafora, non una guerra vera. Così, con un'espressione che le è cara, la scrittrice americana Susan Sontag attacca sul «New York Times» Bush e la sua Amministrazione, che accusa di usare l'11 settembre come pretesto per l'espansione americana. «Le guerre vere - scrive Sontag - a differenza di quelle ai grandi flagelli non sono metafore. Hanno un inizio e una fine, mentre questa guerra al terrorismo potrebbe non finire mai». Per la scrittrice l'indefinitezza dei propositi è il segno che «più che di guerra, si tratta di un mandato per espandere il potere degli Stati Uniti». L'anniversario di oggi, scrive, serve a molti scopi. «E' un giorno di lutto, un'affermazione di solidarietà nazionale, ma non un giorno di riflessione nazionale, perché riflettere su quanto sta accadendo potrebbe indebolire la nostra chiarezza morale, mentre è necessario essere semplici, chiari, uniti». Per questo, dice Sontag, si fa tanta retorica, si legge il discorso di Lincoln sul campo di battaglia di Gettysburg durante la Guerra Civile. «Quando i discorsi del grande Lincoln vengono citati e riciclati per una commemorazione, sono stati svuotati del loro significato e diventano semplici gesti di nobiltà, di grandezza di spirito». Dire qualcosa potrebbe prestarsi a polemiche, «e allora è meglio non dire nulla». Lei invece non ha paura di dire. Riconosce che «il nemico è orribile e combatte tutto ciò che noi più amiamo», ma contesta «la pseudo-dichiarazione di pseudo-guerra». Questa, conclude, è una «dichiarazione di estensione del potere da parte di uno Stato che ritiene di non poter essere mai sfidato». [e. st.]

MANHATTAN TORNA A GUARDARE CON SPERANZA AL FUTURO. IL SIMBOLO DELLA FINANZA E DEL COMMERCIO NON E' PIU' UN'AREA DEVASTATA

La partita più importante si gioca sul Big Board, la Borsa della città Si dice che sia già pronto un «parterre» segreto capace di entrare rapidamente in funzione in caso di emergenza



A un anno dalla tragedia, Ground Zero ha nuovamente un volto ordinato: i preparativi per le celebrazioni, completati ieri, sembrano precorrere i tentativi di ricostruzione

GROUND ZERO La rinascita

Glauco Maggi
NEW YORK

LE Due Torri, colpite come simbolo della «finanza e del commercio», erano in realtà le cattedrali laiche di Downtown, un quartiere che non era tutto e solo business. Aveva le sue chiese vere, le scuole, i supermercati e i cinema che servivano una popolazione di famiglie che stava crescendo al tasso più alto di tutte le altre aree di Manhattan. Eppure, non era questa la percezione che gran parte dei newyorckesi doc, di Midtown o degli Upper East e West, aveva di quest'area, ricordando che solo qualche decennio prima era una riva degradata sul fiume punteggiata di resti dei vecchi moli abbandonati.

Trasferendomi qui un paio di anni fa, io avevo scelto Battery Park City, la zona interamente residenziale tra le Gemelle e l'Hudson conquistata al fiume con le macerie degli scavi del WTC negli Anni Settanta, su consiglio di amici di Tribeca: «Ideale per le famiglie, sicura, viva. E a prezzi più abbordabili».

Un anno dopo l'11 settembre della tragedia, la testimonianza di che cosa sia rimasto attorno al teatro di guerra rifiuta ogni semplificazione: non è un quartiere che fu, ma certo è un'area devastata, in bilico tra i commoventi episodi della rinascita, i tanti addii che l'hanno ferita e i rischi di involuzione che corre.

La pagina più bella è forse quella con le foto del Winter Garden, un giardino di 4 mila metri quadrati con palme vere, ricoperto da migliaia di pannelli di vetro, integrato nel Financial Center dal 1988: tanto vicino alle Torri, dalla parte del fiume, da essere sventrato nel suo retro dalle schegge sparate nel collasso. Il lavoro di ricostruzione, 2 mila vetrate sostituite, 16 palme ripiantate e 5400 metri quadri di piastrelle di marmo rosa o tricolore di Carrara, è costato 50 milioni di dollari, ma l'obiettivo del completamento prima dell'anniversario è stato centrato. Dal 17 settembre sarà riaperto al pubblico, e entro breve lo saranno anche tutti e 22 i negozi e i ristoranti della Plaza, lo spazio tra il Giardino d'Inverno e il porticciolo che dopo essere stato base per le barche dei soccorsi per 10 mesi è già tornato a riospitare vele e yacht.

All'estremità Sud dello spiazzo, c'è il Memorial dei poliziotti morti sul campo: era stato già costruito da qualche anno, una semplice parete di granito nero con incisi i nomi delle vittime. Ora è uno dei punti obbligati dei pellegrinaggi dei turisti a Ground Zero, con le mille bancarelle dei venditori di gadget non autorizzati, di foto e di libretti per le preghiere.

Come giudicare la commercializzazione del dolore? Il sentimento degli abitanti è misto, combattuto tra il fastidio per la «profanazione» e il riconoscimento che, se è vero che la vita deve continuare come non mancano di proclamare, da un anno, Rudy Giuliani prima e il suo successore sulla poltrona di sindaco Mike Bloomberg poi, l'anima mercantile che ha fatto grande la Mela non può mettere le briglie a nessuno. Neppure al ristorante con salone al primo piano in una via prossima alla voragine che nel suo volantino di pubblicità ai passanti magnifica il menu «con la completa vista su Ground Zero».

Oggi saranno momenti intensi, tra tutti gli altri delle commemorazioni, quelli dell'inaugurazione di primo mattino della mostra «Out of the dust» (fuori dalla polvere) alla St. Paul's Chapel, la chiesetta separata che è parte integrante della Trinity Church, eretta nel 1766 a poche decine di metri da Liberty Street e miracolosamente illesa nelle strutture sebbene invasa dalle polveri della prima ora. Diventata accampamento di ricovero per tante squadre di lavoratori dopo i crolli, la cappella è assurta a monumento al volontariato: per avendola completamente risistemata e restituita alle funzioni del culto, il designer della Trinity Lynn Brewster ha deciso di mantenere sui banchi di preghiera i graffi degli scarponi e tutte le altre piccole scalfitture lasciate dagli occupanti della pace.

Il tasso di occupazione delle residenze a Battery Park è tornato ai livelli di prima dopo essere precipitato nell'inverno scorso

La convivenza tra memoria e futuro è destinata ad accompagnare per sempre questa zona: mentre i camion lavoravano 24 ore su 24 per rimuovere i detriti, a un centinaio di metri altri mezzi continuavano a portare le pietre arrivate dalle 32 contee irlandesi, la terra e i pannelli con le iscrizioni, tutto il materiale concepito dall'artista Brian Tolle per erigere l'Irish Hunger Memorial, il monumento alla carestia che ha spinto tanti irlandesi ad emigrare qui nel secolo scorso.

Gran parte della discussione sul futuro di Lower Manhattan, la zona storica dei fondatori olandesi che eressero il Muro (Wall, da cui Wall Street) per difendere il primo abitato, risiede però nel business della finanza. Si contano le defezioni ma anche gli impegni a restare. Se la Lehman Brothers e la parte Sud degli uffici del Nasdaq sono emigrati a Midtown, la Merrill Lynch e l'American Express hanno riportato tutti gli impiegati nelle torri illese del Financial Center. E così hanno fatto i giornalisti del Dow Jones, l'editore del Wall Street Journal la cui sede era adiacente al ponte sulla West End che è crollato nell'attacco.

Merrill Lynch e American Express hanno riportato tutti gli impiegati nelle torri illese del Financial Center Così come ha fatto il «Wall Street Journal»

Ma la partita più importante è legata alla riorganizzazione del Big Board, come viene chiamata la Borsa principale della città, il New York Stock Exchange. Per anni, prima del tragico settembre, s'erano infittite le trattative tra il presidente Richard Grasso e le autorità comunali per la costruzione di una nuova sede nei pressi della vecchia: l'idea era quella di un grattacielo polifunzionale, alto, imponente, simbolo della superiorità del Nyse come prima Borsa della città e del mondo. Erano tempi da vacche grasse, e anche se i ritardi erano dovuti al tira e molla sugli impegni che si sarebbero dovuti spartire tra il Big Board, lo Stato di New York e la metropoli, gli 1,3 miliardi di dollari di spesa erano un preventivo enorme, ma non proibitivo.

Poi si è scoperta la vulnerabilità degli edifici troppo elevati, e contemporaneamente si è scavato un deficit di bilancio alla City Hall che rischia di precipitare New York nella bancarotta degli Anni Settanta. E allora, mentre un secondo parterre costruito in un posto segreto è già pronto a subentrare a quello odierno di Wall Street in caso di nuove emergenze, Grasso ha ammesso di ridimensionare i vecchi progetti e di valutare la possibilità di costruire un secondo «trading floor», magari anche fuori città.

E il presente delle famiglie che sono rimaste? Il tasso di occupazione delle residenze a Battery Park è tornato al 95%, al livello pre-crolli, dopo essere precipitato al 55% l'inverno scorso: gli affitti sono stati tagliati dal 15 al 20%, e ciò ha fatto premio sulle preoccupazioni per la qualità dell'aria che non sono state fugate dopo un anno di lavori. L'Ente federale per l'ambiente ha dovuto recentemente promettere di pagare le analisi e la bonifica dei locali a chiunque le richieda. E nelle due scuole elementari di quartiere e al liceo Stuyvesant i familiari temono ancora che amianto e polveri di vetro possano minare la salute degli studenti e spingono per continuare la disinfestazione.

Il tasso di locali non affittati negli spazi commerciali superstiti, infine, segnala la profondità della disaffezione di troppi business, che non cedono neppure alle lusinghe dei contributi federali: è del 16,3% a Downtown contro il 9,3% a Midtown. Anche per questo la causa del più largo memoriale per le vittime caldeggiata da Giuliani sull'area «sacra», a scapito della riedificazione degli stessi volumi di negozi e uffici di prima, sta conquistando spazio nel braccio di ferro sul Ground Zero del Duemila.

Sicre: «A un anno dalle Twin Towers servono buone notizie, non la guerra»

Secondo il direttore per le strategie regionali del World Economic Forum di Davos in caso di un nuovo conflitto in Iraq ci sarebbe un aumento della spesa militare americana: «Un maggior rischio di attacchi terroristici ha sempre un effetto paralizzante per i mercati: la gente non viaggia e consuma meno. Si verificherebbe un ulteriore rallentamento dell'economia»

Marco Zatterin

LA risposta è stata quella di traversare l'Oceano e riunirsi dove il peggio era accaduto. «Il terrorismo voleva impedire ai leader internazionali di incontrarsi? Noi siamo andati a New York per dimostrare che cooperazione e dialogo internazionali possono battere il terrorismo», racconta Frédéric Sicre, direttore per le strategie regionali del World Economic Forum, l'istituzione che ogni anno organizza il vertice di Davos, il consesso globale per definizione. Quel pomeriggio del settembre di un anno fa, quando è arrivata «la Notizia», Sicre stava intervistando un candidato per un posto al Forum. «Abbiamo convocato subito il Foundation Board per valutare la risposta da dare. Dopo gli attentati tutti quanti, il mondo intero, sembravano essersi perduti. Dovevamo fare qualcosa per tentare di correggere la situazione. Sapevamo che il Forum sarebbe stato il primo grande evento internazionale dopo gli attentati, e allora abbiamo deciso di sfruttare l'occasione». Così i grandi dell'universo hanno abbandonato le nevi della Svizzera per il ferrocemento di Manhattan. Davos è diventata New York.

Da trent'anni il World Economic Forum persegue il miglioramento delle condizioni di vita dal pianeta. Lo strumento privilegiato è il dialogo che ha elevato il summit di Davos a simbolo di piazza globale dove si confrontano governi, grandi imprese e società civile. Per una parte dei no-global il Forum è un nemico da combattere. Per gli altri è un'occasione da non perdere. Gli alchimisti del WEF cercano la formula capace di dare un volto pienamente umano ad una globalizzazione che molti - dopo aver letto nel crollo delle torri gemelle la caduta del capitalismo così come lo conoscevamo - consideravano moribonda. S'è visto com'è andata. «La globalizzazione non è un fenomeno statico, ma è in costante evoluzione - sostiene Sicre - E' messa dalle pressioni demografiche e dallo sviluppo tecnologico. L'11 settembre non ha segnato la fine del processo. Ha avuto però l'effetto di aumentare l'attenzione del mondo sulla necessità di una globalizzazione responsabile».

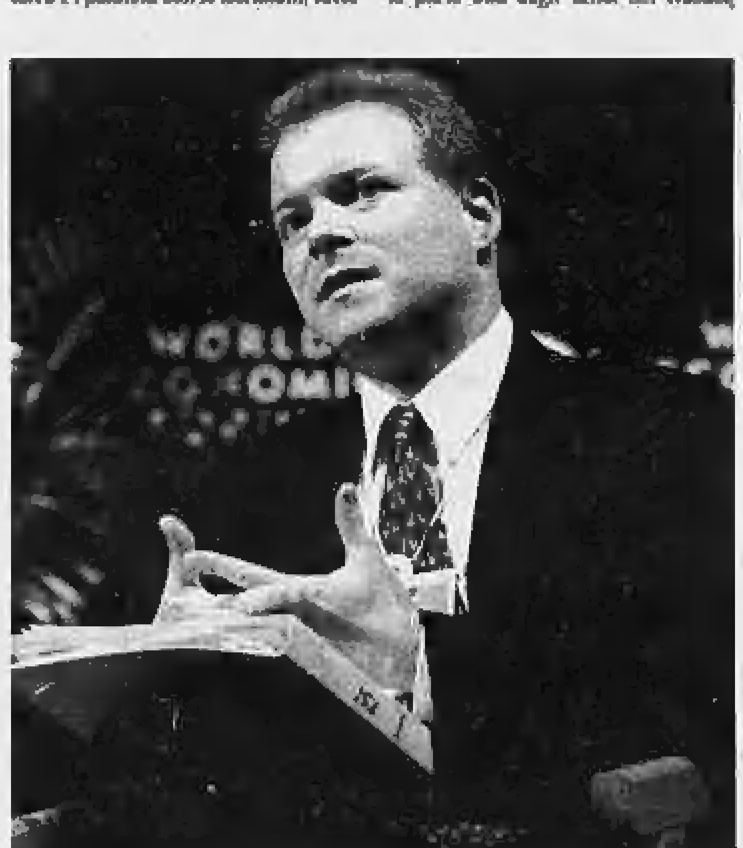
Uno dei punti interessanti, spiega Sicre, è che i raid dell'11 settembre hanno «globalizzato l'amministrazione Bush»: la Casa Bianca, sino agli attacchi, si era dimostrata più attenta alle questioni interne piuttosto che a quelle internazionali; poi ha cambiato rotta. «Un altro aspetto è che il G8, negli incontri successivi agli attentati, ha aumentato l'attenzione ai problemi del continente africano. Di nuovo: nei paesi ricchi, adesso si capisce meglio che la globalizzazione deve essere "globalizzata". L'effetto acceleratore dell'11 settembre è stato cruciale, anche se quello di riportare l'uomo al centro dell'economia era un processo già avviato. Ora cominciamo a vedere dei risultati».

L'11 settembre ha anche accelerato il processo che rende i poveri più poveri e i ricchi più ricchi.

«Serve una distinzione. E' vero che i ricchi sono più ricchi, ma anche molti fra i poveri oggi stanno meglio. Nell'ultimo quarto di secolo il reddito di due miliardi di persone ha raggiunto la soglia che viene definita "di ricchezza". La povertà globale è diminuita. Il grande problema è però che le diseguaglianze sono divenute più grandi col risultato che i "molto ricchi" sono ancora più ricchi, e i "molto poveri" sono più poveri».

Chi ha sofferto di più degli effetti dell'11 settembre?

«Sull'economia americana i raid hanno pesato molto. La spesa militare è cresciuta con evidenti ricadute sul bilancio federale, e credo che vedremo gli effetti reali di tutto ciò solo nei prossimi anni. L'Europa non poteva non risentirne. In generale, i mercati sono caduti, l'economia va piano. E' colpa della grande incertezza e fragilità che caratterizza il funzionamento del pianeta».



Frédéric Sicre, direttore per le strategie regionali del World Economic Forum

Come ristabilire la fiducia?

«C'è carenza di buone notizie in giro: la crisi argentina, gli interrogativi sul Brasile, l'instabilità politica turca, la guerra possibile in Iraq. Noi crediamo che la risposta sia quella di aumentare la cooperazione fra i diversi segmenti della società che possono fare la differenza, governi, mondo degli affari e società civile. Il prossimo incontro di Davos - "Building Trust" - sarà proprio su questi aspetti»

«Credo che la risposta alle attuali incertezze sia di aumentare la cooperazione fra i diversi segmenti della società che possono fare la differenza: governi, mondo degli affari e società civile»

E se ci fosse un'altra guerra?

«Ci sarebbe un aumento della spesa militare americana. Un maggior rischio di attacchi terroristici, come si sa, ha sempre un effetto paralizzante per l'economia: la gente non viaggia e consuma meno. Ci sarebbe un aumento dei prezzi dell'energia. Si verificherebbe insomma un ulteriore rallentamento dell'economia, senza contare che la vera incognita sarebbe il dopoguerra».

Cosa potrebbe succedere?

«Bisogna vedere se veramente, come minaccia la lega Araba, una guerra contro l'Iraq "spalancherebbe le porte dell'Inferno". Questo potrebbe essere in effetti vero anche in termini economici, per colpa della povertà, dell'alta disoccupazione, della scarsa trasparenza, della limitata libertà personale, delle poche tecnologie. Ecco i problemi. Credo che il ruolo del Forum sia quello di vedere come si può affrontare collettivamente questa situazione e favorire il cambiamento».

Potreste organizzare il vostro meeting annuale a Baghdad.

«Saremmo contenti di farlo se ci fossero le condizioni. Ora come ora, però, credo sia molto difficile...»

ADESIONI E DEFEZIONI ILLUSTRI

Chi ci sarà e chi no sabato a San Giovanni

■ Alla manifestazione girotondina di sabato hanno già aderito, firmando un appello, i musicisti Claudio Abbado e Maurizio Pollini, il comico Roberto Benigni, il regista Marco Bellocchio. Sono in forse - «ma il sostegno è certo», dicono gli organizzatori - i Nobel Rita Levi Montalcini e Renato Dulbecco. Dovrebbero esserci l'attrice Nicoletta Braschi, gli editori Carlo e Inge Feltrinelli, e Luca Formenton, i critici Cesare Garboli e Felice Laudadio, i registi Mario Martone, Cristina Comencini, Ermanno Olmi, Gillo Pontecorvo. Sostegno dal filosofo Noam Chomsky, e dal leader del maggio franco-tedesco Daniel Cohn-Bendit. Scontata la presenza in piazza degli organizzatori, Nanni Moretti, Paolo Flores, Pancho Pardi, lo storico Paul Ginsborg, Marina Astrologo; prevista, a fine giornata, l'esibizione di Francesco De Gregori e Fiorella Mannoia. Al girotondo parteciperanno anche altri musicisti, da Nicola Piovani a Luca Barbarossa e a Roberto Vecchioni (la cui moglie, Daria Colombo, è tra le organizzatrici dell'evento). Ci sarà il papà di Montalbano, Andrea Camilleri. Ci saranno il Nobel Dario Fo e Franca Rame. Presenti i tre fratelli Guzzanti, Corrado, Sabina e Caterina. Il procuratore di Torino, Giancarlo Caselli, non ci sarà: partecipa a una marcia della Pace in Toscana. D'Alema ha comunicato che non andrà: è impegnato alla Festa dell'Unità (Fassino invece ci sarà). Rutelli non s'è pronunciato, mentre hanno detto no, per vari motivi, il leader della Cisl, Savino Pezzotta, quello della Uil, Luigi Angeletti (in Cina per visita ufficiale). Tra gli intellettuali incerta la presenza di voci storiche come Alberto Asor Rosa e Umberto Eco. Non ci sarà Francesco Guccini (però ha aderito ufficialmente). Non dovrebbe esserci il regista Gabriele Muccino.



Uno dei tanti girotondi della primavera scorsa

L'OPPOSIZIONE PROTESTA. COFFERATI: ANDRÒ MA DA CITTADINO

Girotondo, niente diretta Rai

Anche un corteo ulivista dentro la «Festa della protesta»

Fabio Martini
ROMA

Nanni Moretti, che oramai non pensa più ai suoi film ed è travolto dalla passione per la «Festa della protesta», ieri mattina si è svegliato con un rovello: ma che diavolo è questa voce del corteo "a latere"? Di buona mattina il regista ha telefonato a Nando Dalla Chiesa, ha cercato di capire cosa bollisse nella pentola dei parlamentari ulivisti e alla fine si è raccomandato: «Anche la vostra iniziativa va bene, ma non arrivate in ritardo...». Un filo di ironia per velare il fastidio nei confronti di un progetto che invece, proprio ieri, ha preso corpo: sabato pomeriggio ci sarà anche un breve corteo ulivista con tanto di bandiere verdi. Un corteo - come direbbe un personaggio alla «Ecce Bombo» - breve ma intenso. Lungo la distanza che separa il cinema Royal con la piazza delle grandi adunate - non più di un chilometro - sfileranno gli striscioni e i parlamentari dell'Ulivo, ci sarà persino una banda per non passare inosservati.

Certo, il corteo ulivista guidato da Nando Dalla Chiesa e dai parlamentari de "La legge è uguale per tutti" confluirà nel mare magnum di piazza San Giovanni, che però era stata immaginata dai girotondini come punto unico di concentramento, senza "rivoli" laterali. L'iniziativa degli ulivisti, tra l'altro, è destinata ad alimentare un interrogativo: in corteo ci saranno anche Francesco Rutelli e Piero Fassino? Marina Magistrelli, prodiana doc, tra le promotrici del mini-corteo, non ha dubbi: «Perché no? I leader dell'Ulivo saranno a casa loro». E la dialettica tra partiti e movimenti - da una settimana soffocata da tutte e due le parti - è destinata a riaccendersi, anche dopo la pubblicazione di un numero straordinario di «MicroMega».

Nello speciale, interamente dedicato ai «girotondi delle libertà», sono pubblicati cinque articoli (Flores, Moretti, Santoro, Travaglio, Rinaldi) e cinque appelli a partecipare alla Festa che costituiscono un vero e proprio «Manifesto» del girotondismo. Certo, articoli diversi tra loro, ma uniti da un filo rosso: il disprezzo per Massimo D'Alema, la fiducia illimitata in Sergio Cofferati (che proprio ieri ha annunciato che sarà in piazza, «da cittadino»), l'antiberlusconismo radicale. Nell'editoriale del direttore Paolo Flores d'Arcais si trova un'efficace definizione dei leader girotondini: «Accanto al politico di professione» è spuntato «con pari dignità il politico bricoleur, il politico che non è distinguibile dal cittadino attivo e che alla politica attiva dedica solo ritagli del suo tempo libero e che ciononostante pesa nella decisione quanto il politico a tempo pieno».

Flores allude a se stesso, a Moretti, a Pardi, ma anche a colui che i girotondi sono pronti a incoronare come il nuovo Re: «Tra i politici bricoleur tra giorni si dovrà annoverare anche un impiegato della Pirelli Bicocca che l'investitura a leader del rinnovamento della politica italiana l'ha ricevuta in un "congresso" di tre milioni di persone». E se Cofferati incarna il bene, Massimo D'Alema è il genio del male, anzi a leggere «MicroMega» l'ex presidente del Consiglio nella sua vita non ne ha mai azzeccata una. Per Flores quella di D'Alema è «la sinistra dell'inciucio»; per Enzo Marzo il nuovo quotidiano il «Riformista» «è una suonata per merchant bank e neo-inciucio» e con il suo direttore Antonio Polito «le risate sono assicurate»; per Claudio Rinaldi l'ultimo libro di D'Alema «sono 185 pagine di aria fritta», mentre il documento sulla flessibilità a suo tempo firmato assieme a Blair è bollato come «alquanto rozzo». E quanto a Berlusconi, il titolo dell'articolo di Peter Gomez («Forza Italia o Forza Mafia?») è più eloquente di tanti aggettivi. Sul futuro e sull'utilità della Festa, Flores e Moretti hanno idee simili ma non collimanti. Per il direttore di "MicroMega" «il movimento del 14 potrebbe costituire un primo contributo alla reinvenzione della democrazia», mentre Moretti insiste a lungo su un tema politicamente intrigante e che invece non sembra appassionare gli altri girotondini: «Dobbiamo coinvolgere elettori distanti da noi, non arretrando sui valori democratici; un sondaggio, oramai anche noi dobbiamo parlarne, ha rivelato che il 24% dell'elettorato di centro-destra è favorevole ai girotondi». Difficile sapere se il Cda Rai conoscesse questo sondaggio, ma ieri pomeriggio è stato formalmente deciso che la manifestazione di piazza San Giovanni non merita la diretta Rai.

IL REGISTA RACCONTA A «MICROMEGA» LE ORIGINI DEL SUO IMPEGNO POLITICO

Moretti: quando scesi in piazza con i «marxisti rivoluzionari»

«Dal '69 al '72 feci parte del gruppo che pubblicava la rivista "Soviet" Quella prima volta io e Flores mobilitammo solo 200 persone»

Pubblichiamo di seguito la parte iniziale dell'articolo che il regista Nanni Moretti - uno degli animatori del girotondo di sabato a San Giovanni - ha scritto per la rivista «Micromega», da oggi in edicola

Nanni Moretti

> «Ho sempre girato film sul mio ambiente politico, criticandolo e prendendolo in giro
> Ero all'Università di Roma quando Lama venne contestato
> Mai avuta la tessera Pci
> La prima volta votai Pdup

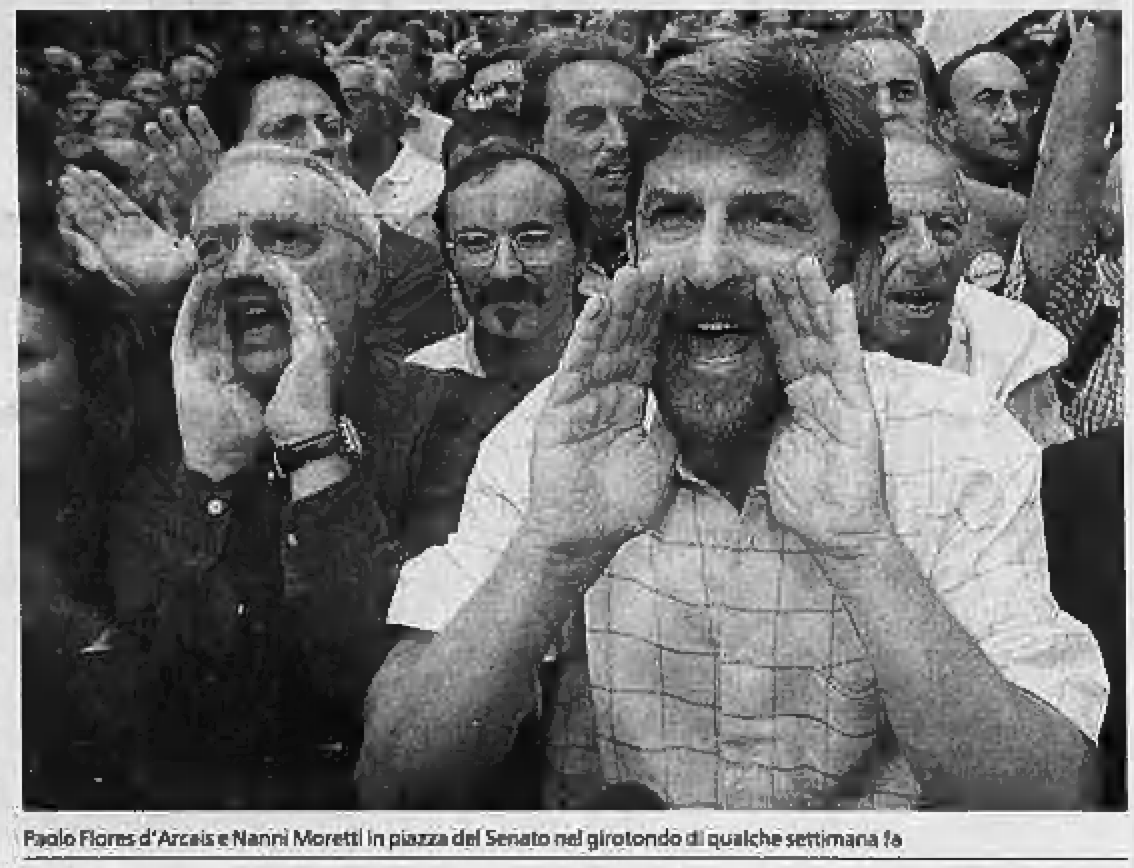
HO cominciato a fare politica negli ultimi tre anni del liceo: dal 1969 al 1972. Facevo parte di un gruppo che pubblicava una rivista, *Soviet*. La sinistra extraparlamentare a Roma in quel periodo era divisa in due schieramenti che a loro volta erano composti da quattro gruppi. Facevamo manifestazioni separate. Noi chiamavamo il loro schieramento (in cui c'erano Potere Operaio e Lotta Continua) Fronte avventurista (loro si definivano Fronte rivoluzionario). Loro chiamavano il nostro schieramento (in cui oltre a noi c'era Avanguardia Operaia e altri gruppi) Fronte revisionista (noi ci definivamo invece Fronte leninista). Il gruppo del Manifesto stava in mezzo, *primus inter pares*. Ecco, io non sono settario, tranne che retrospettivamente per quegli anni: se uno che oggi mi sta antipatico mi dice che a quei tempi stava in un gruppo che consideravo (e considero tuttora) «sbagliato», beh, allora mi dico: tutto torna.

Per usare un'espressione oggi molto diffusa, il nostro era un modo di fare politica autoreferenziale; a scuola, per esempio, non riuscivamo a comunicare con gli studenti che non erano interessati alla politica, forse non ci provavamo nemmeno. Loro non erano interessati alla politica, noi non eravamo interessati a loro. Non riuscivamo a parlare nemmeno ai ragazzi della sinistra tradizionale (anche se ad alcuni cortei extraparlamentari venivano i giovani socialisti). Parlavamo a noi stessi e agli altri gruppi amici, rivali o concorrenti. Il gruppo in cui io militavo (Nuclei comunisti rivoluzionari) era esclusivamente romano e, non so perché, radicato soprattutto negli Istituti tecnici. E poi c'era la rivista: *Soviet*. La dirigeva Paolo Flores d'Arcais. Bella grafica, belle copertine: me ne ricordo una con il faccione di Marx, un'altra con Mao Zedong che giocava a ping-pong. Era un bel giornale, non un bollettino di frasi fatte. Un giorno il nostro gruppo organizzò una manifestazione di solidarietà con alcuni oppositori «marxisti rivoluzionari» processati e condannati dal regime cecoslovacco. Gli altri gruppi - diretti, tanto per capirsi, da quelle persone che oggi danno lezioni di liberalismo sui giornali - non vennero, perché l'argomento proprio non gli interessava. In quel periodo, a Roma, non ci voleva niente per portare in piazza cinquemila persone (percorso tipo: da piazza Esedra a piazza SS. Apostoli). Quel sabato l'appuntamento era a piazza Cavour, alle quattro del pomeriggio. Alle quattro meno cinque, in una piazza completamente deserta, due dei nostri si incontrarono al centro del giardinetto: erano i primi due. Dopo mezz'ora partì il corteo ed eravamo in duecento. Paolo Flores azzardò: «Questa sarà una manifestazione piccola ma combattiva». Solamente duecento: la repressione nei paesi socialisti in quegli anni era un argomento tabù, perfino per la sinistra extraparlamentare.

Soviet non è vissuto a lungo: quattro numeri come organo del gruppo, poi arrivò l'estate del '71, e il gruppo si sciolse. L'anno dopo, altri quattro numeri e poi si sciolse anche la rivista. Nel '73, finito il liceo, girai il mio primo filmino in super8: *La sconfitta*. Ho sempre fatto film sul mio ambiente politico, anche come spettatore non mi sono mai interessati i film manichei dove ci sono i buoni da una parte, per cui fare il tifo, e i cattivi dall'altra, che si beccano i fischi della platea. Ho sempre preferito parlare del mio mondo, criticandolo e prendendolo in giro. Così anche in *Militanza, militanza...*, una sceneggiatura mai diventata film del '75: la storia di un gruppo della sinistra extraparlamentare che si avvia a diventare piccolo partito, riproducendo in piccolo il vecchio modo di far politica della sinistra tradizionale. Così anche in *Ecce Bombo* del '78, in cui raccontavo una parte molto circoscritta della mia generazione (e infatti fui stupito del successo e dell'immedesimazione che quel film provocò): giovani piccolo e medio borghesi, romani, anzi di certi quartieri specifici di Roma, giovani di sinistra, anzi di estrema sinistra, anzi stanchi della militanza e protagonisti di un piccolo gruppo di autocoscienza maschile, sulla falsariga del movimento femminista. Era un po' la parodia di un gruppo di autocoscienza a cui avevo realmente partecipato nel '74... dev'essere stata l'unica volta in vita mia che mi sono trovato all'avanguardia.

La politica: forse nel '68 ero un po' troppo giovane e nel '77 un po' troppo disincantato. Ero all'Università di Roma il giorno della cacciata di Lama, un giorno sciagurato per tutta la sinistra italiana. Da quel momento, prese il sopravvento Autonomia Operaia (un vero e proprio gruppo organizzato, piuttosto violento). Questo succedeva a Roma, mentre il movimento del '77 a Bologna o in altre città fu tutta un'altra cosa. Quel movimento nacque anche dalla disperazione e finì nella disperazione. Molti smisero di fare politica, altri scelsero la clandestinità, il terrorismo.

Ma io, nella mia scema ingenuità, non l'avevo capito, e questo era un atteggiamento molto diffuso. Il crollo del mio personale Muro di Berlino fu quando capii, leggendo sui giornali le rivelazioni dei primi pentiti, che gli assassini del terrorismo rosso venivano dalla sinistra. (...) scoprire, alla fine degli Anni Settanta, che i brigatisti non erano dei marziani dei servizi segreti ma persone che venivano dalla sinistra, quello sì fu un vero colpo. Persone che avevano militato nella Fgci negli Anni Sessanta, nella sinistra cattolica, ex militanti di Potere Operaio, i più giovani che venivano da Autonomia Operaia. Ero in piazza Venezia quel giorno dell'84. Il corteo funebre di Berlinguer partì da via delle Botteghe Oscure verso piazza San Giovanni. La banda cominciò a suonare e io mi misi a piangere. Non sono mai stato iscritto al Pci. (...) Però con Berlinguer cominciava a scomparire una generazione che si era formata in altri anni, che poneva come prioritaria la «questione morale».



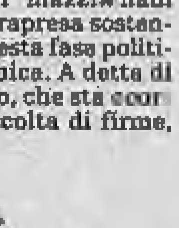
Paolo Flores d'Arcais e Nanni Moretti in piazza del Senato nel girotondo di qualche settimana fa

RACCOLTA DI FIRME DELL'ASSOCIAZIONE MAZZINIANA. OBIETTIVO: MEZZO MILIONE ENTRO IL 15 OTTOBRE

Un referendum contro il rientro dei Savoia

UN referendum sui Savoia? Potrebbe ripetersi. L'Ami, associazione mazziniana italiana presieduta da Maurizio Viroli, inizia una raccolta di firme per un referendum confermativo sulla legge costituzionale approvata dal Senato, che autorizza il rientro in Italia dei discendenti maschi di casa Savoia fino a oggi impedito dalla tredicesima disposizione finale della Costituzione. Quella disposizione non è stata cambiata da una modifica costituzionale: semplicemente, la norma passata in Senato sospende gli effetti di quel divieto.

Però c'è un articolo, il 138 della Costituzione, che sottopone questo genere di leggi a possibili «referendum confermativi». Possono essere proposti, basta che qualcuno lo voglia, da un quinto degli onorevoli di Camera o Senato, da cinque consigli regionali, oppure da cinquecentomila cittadini.



Maurizio Viroli

L'ultima è la strada più difficile: ma i mazziniani che l'hanno intrapresa sostengono che, in questa fase politica, è anche l'unica. A detta di Stefano Covello, che sta coordinando la raccolta di firme, «nessun partito ha la volontà di fermare il rientro dei Savoia». Se lo volessero, argomenta, sarebbe facilissimo trovare in una delle due camere un quinto di onorevoli disposti a sottoscrivere il referendum: «La legge, si ricorda?, è passata quasi con un terzo di voti contrari».

I mazziniani devono riuscire a raccogliere cinquecentomila firme senza un apparato di partito dietro. Senza un tam tam abitualissimo a fare cose del genere (come quello dei radicali). Soprattutto in un solo mese - il termine per la raccolta scade il quindici settembre - e senza granché da spendere. Sperano di riuscirci affidandosi alla cabala. A un pugno di iscritti. Al vecchio caro banchetto in centro.

La cabala è quella che fa constatare come Rifondazione comunista sia riuscita, in passato, a raccogliere firme per otto referendum (abrogativi) in quaranta giorni. Gli iscritti sono i tremila mazziniani sparsi «più o meno in ogni provincia italiana»: dice Covello che dove non c'è una sezione, chi vorrà firmare il referendum potrà fare riferimento a uno dei «soci di zona». Nelle città principali, invece, ci saranno i vecchi banchetti per la raccolta delle firme: saranno in centro e li segnalerà un tricolore, «una bandiera per i valori di una repubblica», e non solo di una nazionale. [r. i.]

(continua a pagina 22)

ALLARME [illegible]

Il Copaco ascolterà Berlusconi e Pisanu

■ Il Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti «Copaco» ha deciso ieri di ascoltare il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi e il ministro dell'interno, Giuseppe Pisanu in relazione alla sicurezza del Paese e la riforma dei servizi segreti, attualmente all'esame del Senato. «La riunione [illegible] è svolta in un clima di grande accordo e collaborazione - [illegible] spiegato [illegible] presidente del Copaco, Enzo Bianco - perché [illegible] un tema così delicato [illegible] la [illegible] nazionale non ci possono [illegible] divisioni». In agenda anche l'audizione del ministro dell'interno, con cui [illegible] parlerà di sicurezza interna. La prossima settimana sarà ascoltato anche [illegible] direttore del Sisde, Mario Mori in relazione alla [illegible] fuga di notizie sul rapporto che individuava in Marcello Dell'Utri e Cesare Previti possibili vittime [illegible] attentati mafiosi.



Il premier Silvio Berlusconi

CASO SANTORO

Per Baldassarre e Saccà audizione davanti alla Commissione di Vigilanza

■ Martedì 17 settembre il presidente della Rai Antonio Baldassarre e il direttore generale Agostino Saccà sono convocati dalla Commissione di Vigilanza [illegible] per un'audizione sulla vicenda Santoro. Il senatore Antonello Falomi, capogruppo Ds in commissione, al termine della riunione dell'Ufficio [illegible] presidenza, anticipa inoltre che mercoledì 18 sarà convocato il cda della Rai [illegible] un'audizione dedicata alle nomine, per «un bilancio conclusivo», ha spiegato [illegible] Falomi. Sempre martedì 17 invece è prevista in Vigilanza [illegible] presentazione del documento sul pluralismo [illegible] parte [illegible] presidente Claudio Petruccioli, ma il dibattito sul testo si svolgerà [illegible] partire dal martedì della settimana successiva. La Vigilanza [illegible] ha anche espresso l'intenzione di realizzare un convegno, insieme all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.



Il presidente Rai Antonio [illegible]

IL CENTROSINISTRA SPERA IN UNA MEDIAZIONE DI CASINI

Giustizia, sulla Cirami [illegible] voterà sabato L'opposizione insorge

Cresce la tensione fra gli schieramenti. Un deputato della Margherita si imbavaglia per protesta. Si rischia l'ostruzionismo sul decreto dell'editoria per far slittare tutti i lavori parlamentari





Qui sopra il deputato della Margherita Roberto Giachetti si imbavaglia durante [illegible] suo intervento sul [illegible] Cirami. A sinistra Piero Fassino, segretario dei Ds

Mara Montanari

ROMA

Quando sabato a [illegible]ogiorno le commissioni Affari Costituzionali e Giustizia voteranno a Montecitorio [illegible] ddl Cirami, poco lontano [illegible] di lì, alla stazione Termini [illegible] forse già arrivati i primi treni speciali dei girotondini diretti alla manifestazione. Una sincronia quasi perfetta, determinata ieri dalle decisioni dell'ufficio di presidenza delle due Com[illegible]. Il disegno di legge Cirami non si vota più venerdì [illegible]. Slitta tutto [illegible] sabato mattina e il termine per la presentazione degli emendamenti da sabato alle 20 [illegible] stato spostato [illegible] lunedì, alle quattro del pomeriggio.

Il centrosinistra guadagna [illegible] giorno, ma questo non è servito a ricucire lo strappo con la maggioranza. Anzi, i toni della discussione restano tesi. Il contingentamento dei tempi non [illegible] andato giù all'opposizione e a chiarirlo ci ha pensato il deputato della Margherita, Roberto Giachetti. Nel bel mezzo del suo intervento [illegible] è imbavagliato in segno di protesta.

Meno plateale, ma altrettanto esplicito, Piero Fassino: «La maggioranza ha preferito forzare il calendario - ha detto il segretario della Quercia - quando sarebbe stato molto più serio concedere il tempo necessario per una discussione approfondita». [illegible] mattinata, Pierluigi Castagnetti si era appellato al presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, auspicando [illegible] [illegible] intervento per sventare [illegible] «golpe dell'armata degli avvocati» del premier Berlusconi. Parole che gli sono valse, la replica piccata del forzista Alfredo Biondi: «Tirare per la giacca Casini perché penda da una parte, facendo precedere magari qualche elogio peloso, è ingiusto e offensivo».

[illegible] per assodato il calendario dei lavori dei prossimi giorni - che prevede per la giornata di oggi l'audizione in commissione del sind[illegible] dei magistrati e degli [illegible] - resta il nodo degli emendamenti. All'interno del centrodestra c'è chi [illegible] già gettando le basi per una trattativa, per arrivare [illegible] [illegible] limatura della legge sul legittimo sospetto che «accontenti» l'opposizione e limiti il [illegible] degli emendamenti che potrebbero essere presentati. Un modo per accelerare ulteriormente i tempi, per intenderci.

Fassino, da parte sua, [illegible] è detto pronto [illegible] discutere le modifiche al ddl Cirami, ma chiede che «il Polo venga allo scoperto». «Alla vigilia della discussione sul legittimo sospetto - [illegible] [illegible] segretario diessino - la maggioranza si era detta disponibile a cambiare il testo. Diteci in che cosa siete disposti a cambiare e noi siamo pronti». Gaetano Pecorella, presidente della commissione Giustizia la vede in modo diverso: «Noi la disponibilità l'abbiamo già data, indicando anche i punti della legge che potrebbero essere cambiati. E' l'Ulivo - ribatte Pecorel[illegible] - che non [illegible] è pronunciato». Che il centrodestra accetti o meno una modifica del testo base [illegible] Cirami - lo [illegible] che venne approvato [illegible] un'atmosfera di scontro durissimo al Senato a fine luglio - comunque dovrà fare i conti [illegible] [illegible] perplessità avanzate dal Quirinale sulla legge. Le indicazioni del Quirinale verranno ignorate? Allo stato, almeno fino alla chiusura dei lavori in commissione [illegible] sera, la maggioranza restava [illegible]ta sul testo base. «Per ora non vedo la possibilità di modifiche - diceva il forzista Fabrizio Cicchitto - il dialogo con l'opposizione si [illegible] interrotto e Fassino ci ha dato [illegible] spinta a restare fermi sulle [illegible] posizioni. Nel [illegible] intervento ha sottolineato che dando la nostra disponibilità [illegible] modifiche della Cirami, davamo ragione alle proteste che l'Ulivo inscenò a luglio al Senato».

Un ulteriore spunto polemico, ieri, lo ha fornito [illegible] decisione dell'ufficio di presidenza di non sentire il Csm [illegible] di non accogliere la richiesta dell'opposizione di ascoltare un parere tecnico sulla legge da parte del ministro Castelli. «Non potevamo perdere altro tempo - [illegible] lascia sfuggire Michele Saponara di Forza Italia - dobbiamo approvare la legge prima della sentenza della Consulta». Mira a questa scadenza - attesa per l'ultima settimana [illegible] settembre - la corsa contro il tempo della maggioranza, tuttavia l'Ulivo prepara le contromisure. La discussione in aula sulla Cirami sarà preceduta infatti da quella sul decreto legge sull'editoria. Dilatare - con l'ostruzionismo - i tempi di discussione [illegible] decreto sarebbe un modo per far slittare il voto sulla Cirami.

Fassino: hanno voluto forzare il calendario per non farci parlare Biondi: è inutile tirare per la giacca il presidente della Camera

Nel centrodestra c'è chi pensa [illegible] una «limatura» della legge per accontentare [illegible] Quirinale [illegible] per limitare gli emendamenti

MASSIMO IMPEGNO DELLA QUERCIA PER TENERE SOTTO CONTROLLO IL CORTEO ED EVITARE FISCHI AI LEADER

I timori dell'Ulivo, sospeso tra piazza e Parlamento

I Ds volevano posticipare il voto per non sovrapporlo alla manifestazione

[illegible]a

[illegible]ria Teresa Meli

ROMA

I leader dell'Ulivo avrebbero preferito di gran lunga che il testo base del disegno di legge Cirami si [illegible] in commissione lunedì. Luciano Violante, capogruppo ds, mirava a questa d[illegible]. E non, come si potrebbe pensare, per allungare brodo e tempi, giacchè un giorno o due non fanno poi una grande differenza. Piuttosto, per un altro motivo, per evitare che questo sabato che sta per arrivare si trasformi [illegible] una giornata campale, con i girotondini in piazza, che, per [illegible] le parole del segretario sdi Enrico Boselli «inneggiano all'arresto di Berlusconi», [illegible] i parlamentari, nel Palazzo, [illegible] condurre un'opposizione, inevitabilmente perdente (visti i numeri) contro il contestato provvedimento.

Ma Pierferdinando Casini, questa volta, dal Canada, non ha dato troppa soddisfazione al centrosinistra. Così il voto è previsto per sabato: non si andrà agli inizi della prossima settimana, come sperava l'Uli[illegible]. Che ora è in qualche difficoltà. Certo, non si realizzerà l'ipotesi provocatoria che faceva ieri [illegible] autorevole esponen[illegible] di Forza Italia: [illegible] volessimo [illegible] cattivi faremmo approvare [illegible] testo base quello presentato da Fanfani, della Margherita, che è il più simile al nostro, tanto poi [illegible] gli emendamenti lo modifiche[illegible] di nuovo, [illegible], in compenso, la piazza griderebbe all'inciucio, il che di [illegible] [illegible] renderebbe facile la vita dei leader dell'Ulivo. I girotondini si rivolterebbero contro il centrosinistra». No, sarebbe veramente troppo, ma questa coincidenza temporale, comunque, non fa piacere all'opposizione. La costringe a giocare, ancora [illegible] volta, di [illegible]. A confermare la [illegible] impoten[illegible] [illegible] Parlamento, mentre la cosiddetta società civile riempie la piazza.

Anche per questa ragione l'altro ieri Piero Fassino ha tentato di ottenere in tutti i modi che [illegible] [illegible] dal vertice [illegible] centrosinistra stabilendo una data certa per la manifestazione dell'Ulivo. Più che da motivi personali - perchè l'idea di farla [illegible] 5 ottobre [illegible] sua e non era passata - [illegible] segretario della Quercia era mosso da un altro intento: «Se noi non decidiamo - ha spiegato agli alleati - i giornali ci massacreranno, diranno che i girotondini fanno grandi manifestazioni e noi, invece, non [illegible]no in grado di convocarne una della coalizione».

Insomma, c'è preoccupazione, nel quartier generale dell'Ulivo. Di quell'Ulivo che, aderendo all'iniziativa del duo Moretti-D'Arcais, ha messo ne[illegible] su bianco, nel suo documento, che i cittadini, oltre a una giustizia uguale per tutti, «chiedono» anche [illegible] «magistratura [illegible] schierata politicamente». Nonostante Nanni Moretti [illegible] la stia mettendo tutta per non contrapporre la piazza ai partiti, questo rischio c'è. E mentre Massimo D'Alema può permettersi il lusso [illegible] far sapere che il 14 non ci sarà, che incontrerà la «classe operaia» in Emilia, rinunciando ai ceti medi [illegible] Roma, Piero Fassino e Francesco Rutelli [illegible] possono proprio disertare. Anzi, i Ds hanno allertato le loro federazioni in giro per l'Italia, per portar gente, per evitare che la piazza diventi ingestibile, e che, magari, voli anche qualche fischio all'indirizzo dei leader dell'Ulivo.

Il quale Ulivo non sembra nutrire alcuna speranza [illegible] vincere la battaglia in Parlamento. «Penso - confidava ieri a un collega la responsabile ds della giustizia Anna Finocchiaro - che alla fine, alla maggioranza sarà sufficiente fare una sola modifica, quella che esclude la sospensione dei processi per reati di mafia, perchè Ciampi controfirmi la legge».

E così, anche se Fassino continua a ripetere che l'Ulivo «tenterà di discutere fino all'ultimo» e non «rinuncerà a ragionare e a confrontarsi», il rischio che la piazza, alla fine, assuma la guida dell'opposizione, costringendo il centrosinistra ad accodarsi, c'è. E [illegible] diessino di lungo corso, come Giorgio Napolitano, non cela questa sua preoccupazione. N[illegible] serve il muro contro muro, ammonisce l'europarlamentare della Quercia, piuttosto è necessario un confronto che «richiede [illegible] clima e dei tempi incompatibili con le forzature che la maggioranza sta perseguendo e [illegible] atteggiamenti di puro rifiuto della legge Cirami che potrebbero prendere piede nell'opposizione».

[illegible]

Il segretario diessino punta sulla «trattativa fino all'ultimo»
E Napolitano: non [illegible] il muro contro muro, no sia alle forzature della maggioranza sia al puro rifiuto della legge Cirami

IL RESPONSABILE GIUSTIZIA DI FORZA ITALIA CERCA [illegible] RIAPRIRE IL DIALOGO CON IL CENTROSINISTRA

Gargani: «Pronti a discutere [illegible] proposta Fanfani»

«Stabiliamo insieme i tempi per l'approvazione del legittimo sospetto»

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

I rilievi tecnici sollevati dal Quirinale possono essere valutati, la legge Cirami può [illegible] rivista a certe condizioni». Giuseppe Gargani, responsabile Giustizia di Forza Italia, [illegible] rivolge a maggioranza e opposizione proponendo una «transazione». Promette Gargani: «Deve essere chiaro che la partita [illegible] può finire con un vincitore e un vinto e, dunque, occorre chiuderla onorevolmente diciamo con un pareggio».

Lo scontro alla Camera, nella sala del Mappamondo, continua inesorabilmente. E' possibile, [illegible] a quali condizioni, trovare un accordo, soprattutto alla l[illegible] delle obiezioni sollevate dal Quirinale sulla legittimità costituzionale [illegible] legge?

«Non mi risulta che [illegible] Colle abbia sollevato una questione [illegible] legittimità costituzionale della legge. Credo che la preoccupazione principale del Presidente Ciampi sia quella di stemperare [illegible] polemiche, le contrapposizioni, le tensioni politiche [illegible] istituzionali».

Onorevole Gargani, dunque, quale "transazione" propone all'opposizione?

«Noi siamo pronti a discutere nel merito come migliorare la legge Cirami. Se l'opposizione ha biso[illegible] di alimentare il fuoco delle polemiche, naturalmente strumentali, per galvanizzare il girotondo di sabato, pazienza. Aspettiamo. Noi siamo disposti a modificare la Cirami a condizione che il centrosinistra dimostri concretamente che vuole trovare una via d'uscita onorevole per tutti. Insomma, che dica di accettare il principio della legge. Aggiungo: siamo pronti a discutere la proposta sul legittimo sospetto presen[illegible] dall'onorevole Fanfani della Margherita. Del resto, tutte le loro proposte disciplinano il legittimo sospetto. Quindi, lo ritengono un principio giusto e opportuno [illegible] inserire nell'ordinamento».

La proposta Fanfani, converrà onorevole Gargani, preci[illegible] [illegible] vaghezza del concetto del legittimo sospetto presente nella legge Cirami e, soprattutto, non prevede la sospensione del processo in [illegible] della decisione della Cassazione.

«Ripeto, la proposta Fanfani [illegible] può discutere, può integrare [illegible] legge Cirami».

L'opposizione [illegible] che così come è formulata la vostra proposta di legge è incostituzionale anche perché in contrasto [illegible] la sentenza della Corte Costituzionale del '96.

«Non sono d'accordo. Quella sentenza del '96, infatti, [illegible] riferisce solo ai casi [illegible] reiterazione della richiesta di remissione del processo, e solo in quei [illegible] [illegible] che [illegible] debba [illegible] applicato il principio della sospensione [illegible] processo [illegible] attesa della pronuncia della Cassazione, così come poi ha precisato sempre la Consulta in [illegible] successiva sentenza».

Il presidente emerito della Corte Costituzionale, Giovanni Conso, ha proposto la sospensione della discussione della legge Cirami [illegible] dei processi di Milano in attesa della decisione della Consulta. Perché avete bocciato questa proposta?

«Perché Conso non tiene conto del primato del Parlamento».

Il presidente della commissione Giustizia della Camera, Gaetano Pecorella, nei giorni scorsi ha ipotizzato, come soluzione di mediazione, che la sospensione del processo sia praticabile solo dal momento in cui la Cassazione ritiene ammissibile [illegible] richiesta di remissione [illegible] processo. Condivide questa soluzione prospettata da Pecorella?

«E' una utile base di partenza. Discutiamo. Quello che mi preme chiarire è che l'opposizione deve dare garanzie [illegible] sulla volontà [illegible] un confronto costruttivo, utile, positivo e [illegible] tempi per chiudere questa vicenda. [illegible] della Casa delle libertà vogliamo procedere speditamente nella direzione di riformare [illegible] sistema giustizia. Le [illegible] priorità sono l'ordinamento giudiziario, l'immunità parlamentare, [illegible] diritto societario, [illegible] procedura civile che forse è la priorità delle priorità».

Onorevole Gargani, lei chiede al centrosinistra un segnale. Ma [illegible] spetta alla maggioranza fare [illegible] primo passo?

«Oggi, l'opposizione dichiaratamente sta portando avanti una campagna ostruzionistica contro la legge. [illegible] fermi. Stabiliamo insieme i tempi per portare [illegible] porto l'approvazione della legge, naturalmente modificata. Va bene un mese? [illegible] che questa scadenza [illegible] più che sufficiente per ragionare, proporre, trovare soluzioni onorevoli. Naturalmente, se la legge viene modificata alla Camera poi dovrà tornare [illegible] Senato. L'opposizione dichiari [illegible] non porrà ostacoli una volta che il testo tornerà [illegible] palazzo Madama, per rispettare [illegible] tempi».



Giuseppe Gargani

«Non mi risulta che il Colle abbia sollevato una questione di legittimità costituzionale della legge»

[illegible]



Il Nobel Rita Levi Montalcini

«Fuori l'Italia dalla guerra» Molte firme da cultura e spettacolo

■ Centinaia di esponenti della cultura, [illegible] spettacolo e dello sport hanno firmato un appello di Emergency per l'Italia fuori dalla [illegible] «Vogliamo un mondo basato sulla giustizia e sulla solidarietà. Ripudiamo la violenza, il terrorismo e la guerra come strumenti per risolvere le contese tra gli uomini, i popoli e gli stati. Chiediamo che l'Italia, di fronte alla minaccia di un attacco militare contro l'Iraq, non partecipi ad alcun atto di guerra, nel rispetto della Costituzione. Non vogliamo essere corresponsabili di [illegible] lutti. [illegible] vogliamo alimentare la spirale del terrore. Basta guerre, basta morti, basta vittime». [illegible] i firmatari: Aldo, Giovanni e Giacomo, Diego Abbatantuono, Stefano Benni, Enzo Biagi, Giorgio Bocca, Fabio Cannavaro, Candido Cannavò, Maurizio Chierici, Giulietto Chiesa, Luigi Ciotti, Sergio Cofferati, Paolo Conte, Lella Costa, Maurizio Costanzo, Teresa De Sio, ElleKappa, Fabio Fazio, Carlo e Inge Feltrinelli, Carla Fracci, Beppe Grillo, Monica Guerritore, Francesco Guccini, Lorenzo Jovanotti, Luciano Ligabue, Alessia Marcuzzi, Marco Melandri, Rita Levi Montalcini, Milly e Massimo Moratti, Nanni Moretti, Gino Paoli, Fernanda Pivano, Gabriele Salvatores, Michele Santoro, Michele Serra, Gino Strada, Tiziano Terzani, Francesco Toldo, Christian Vieri.



Il capo dell'intelligence militare israeliana a Sharon «E' imminente l'attacco americano a Baghdad»

■ Secondo [illegible] radio militare israeliana, il capo dell'intelligence militare israeliana, Aharon Zeevi Farkash, ha polarizzato ieri l'attenzione [illegible] primo ministro [illegible] Gerusalemme, Ariel Sharon, avvertendolo che la guerra in Iraq sembra imminente. Secondo Farkash, gli americani sembrano [illegible] già deciso, e l'inizio delle ostilità potrebbe essere molto vicino. Israele, da parte sua, prevede che, qualora fosse aggredito dall'Iraq (come [illegible] nel 1991 quando non reagì [illegible] lancio dei missili scud) i palestinesi non mancherebbero di aprire un fronte interno scatenando nello Stato ebraico un'offensiva terroristica [illegible] vasta scala. La comunicazione è [illegible] fatta ieri da Farkash durante un'audizione ufficiale davanti al Consiglio dei ministri. Nella [illegible] riunione Farkash, sempre secondo [illegible] radio militare israeliana, ha poi minimizzato l'importanza [illegible] disc[illegible] tenuto ieri dal presidente palestinese Yasser Arafat. A [illegible] parere esso non riflette [illegible] intenzione vera» da parte del presidente palestinese di lottare contro il terrorismo.



Il premier israeliano Ariel Sharon

LA QUESTIONE IRAQ AL CENTRO DEI SUOI COLLOQUI CON L'AMBASCIATORE AMERICANO SEMBLER

Ciampi: l'Europa, alleato da ascoltare

Sabato Berlusconi incontrerà Bush a Camp David

Emanuele Novazio

[illegible]

«O la situazione cambia o sarà necessario agire concretamente, con tutti i mezzi diplomatici e politici possibili [illegible] senza escludere l'opzione militare», sottolinea Silvio Berlusconi [illegible] lizzando la situazione in Iraq in una lettera pubblicata dal «Foglio» stamane, a pochi giorni dall'incontro con il presidente Bush previsto per sabato a Camp David e ieri ufficialmente confermato. «Non vi è problema che non possa essere affrontato e risolto se America ed Europa vi si impegnano con comune buona volontà», ricorda Carlo Azeglio Ciampi ricevendo l'ambasciatore [illegible] Mel Sembler alla vigilia [illegible] oggi a [illegible] Chigi, [illegible] e a Villa Taverna, la residenza romana di Sembler. Con toni e sottolineature differenti, Ciampi e Berlusconi esprimono un concetto [illegible]: l'emergenza terrorismo e il ricordo delle vittime degli attentati di un anno fa a [illegible] York e Washington rinsaldano l'alleanza fra Roma e Washington e confermano che, in caso di attacco americano all'Iraq, il ruolo italiano non sarà di attesa ma all'insegna del realismo.

«Non abbiamo dimenticato né dimenticheremo l'11 settembre», insiste il Presidente [illegible] Repubblica. Al rappresentante di Bush che considera il nostro Paese «il migliore alleato e amico dell'America» e che «non scorderà mai quanto i nostri amici ci sono [illegible] vicini», [illegible] conferma «la solidarietà dell'Italia» rilanciando «l'importanza dell'amicizia italo-americana». Ma il Capo dello Stato toglie al suo messaggio ogni ritualità con due forti sottolineature: ribadendo la «ferma volontà di proseguire nella lotta contro il terrorismo internazionale», e confermando, dunque che l'Italia non si sottrarrà ai suoi impegni con Washington in quella che considera un'emergenza assoluta. Auspicando contemporaneamente «una stretta concertazione fra Europa e Stati Uniti su tutti i maggiori problemi internazionali»: in[illegible] do dunque l'amministrazione Bush ad ascoltare gli alleati, a consultarsi con loro prima di decidere un'azione militare.

Berlusconi condivide le inquietudini del Presidente Ciampi. Ma nella lettera al «Foglio» che anticipa i temi del suo intervento all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, previsto per venerdì sera, il capo del governo accompagna alla preoccupazione un invito [illegible] fermezza che si traduce in una netta presa di posizione in favore di un possibile intervento americano: «Siamo di fronte alla necessità di riflettere e di decidere su nuove, imminenti scelte strategiche, e di farlo con tutto il senso di responsabilità necessario e in sintonia con l'Europa che, insieme agli Stati Uniti, deve essere la principale fonte di sicurezza e di stabilità nel mondo», scrive il Presidente del Consiglio. Di fronte all'oltraggio ripetuto e insistente alle Nazioni Unite e al mondo» che Saddam Hussein [illegible] sembra intenzionato ad arrestare, si impone tuttavia il problema di «tutelare la si[illegible]za globale da [illegible] effettivo pericolo». Con [illegible] i mezzi, non esclusi quelli militari: «La scelta della prevenzione va usata in modo [illegible] e giudizioso, ricordandosi sempre che si è membri responsabili di una comunità internazionale», sottolinea Berlusconi. [illegible] in particolare dopo l'11 settembre, il principio di precauzione ha [illegible] nelle [illegible] internazionale due facce: si può essere incauti per troppa fretta ma anche se si passa all'azione necessaria tardi, troppo tardi».

> Il presidente del Consiglio a favore dell'intervento «Si può essere incauti per troppa fretta ma anche se si passa tardi, troppo tardi all'azione necessaria»

Uno sviluppo significativo rispetto [illegible] parole pronunciate lunedì in Sardegna, quando [illegible] aveva insistito soprattutto sul ruolo dell'Onu e sul convincimento che gli Usa non agiranno in [illegible] isolate: una messa a punto che [illegible] intesa [illegible] una forte pressione sulle Nazioni Unite perché costringano Saddam [illegible] [illegible] ispezioni, a [illegible] [illegible] manifestazione di solidarietà per Bush che vuol chiamare a raccolta anche gli alleati europei più prudenti. Al Palazzo [illegible] Vetro, venerdì, il presidente del Consiglio ribadirà il concetto chiave della posizione italiana: «Quando l'attacco terrorista e l'insidia alla pace sono portati da reti o regimi che mirano a distruggere il nostro modo di vita e le nostre democrazie liberali, le democrazie hanno non solo il diritto ma anche il dovere di difendersi».



Il presidente Ciampi con Berlusconi, qui sopra. A sinistra un F-18 americano pronto al decollo sulla portaerei «George Washington»

La Cia non ha prove contro Saddam

Per giustificare la guerra gli Usa puntano sul riarmo di Baghdad

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

I servizi segreti americani non sono ancora [illegible] a trovare un collegamento credibile tra Saddam e Osama bin Laden, e quindi la Casa Bianca ha deciso di puntare sul [illegible] di Baghdad per giustificare l'intervento. [illegible] Bush si prepara a chiedere all'Onu di «aiutarci ad affrontare il problema».

Secondo le rivelazioni pubblicate [illegible] Washington Post, subito dopo l'11 settembre la Cia aveva ricevuto l'incarico di pro[illegible] la complicità dell'Iraq con gli attentatori. Il primo punto di [illegible] era un presunto incontro tra un agente segreto di [illegible] e il [illegible] dei dirottatori, Mohammed Atta, avvenuto nell'aprile del [illegible] a Praga. Il secondo, più recente, riguardava la presenza nel Nord del Paese del [illegible] estremista Ansar al Islam, collegato [illegible] Al Qaeda e penetrato dall'Afghanistan dopo l'attacco americano. Fino a questo momento, però, i [illegible] segreti americani non [illegible] ancora riusciti a confermare l'incontro di Praga, mentre l'area settentrionale dell'Iraq non è sotto il controllo [illegible] Saddam, ma piuttosto delle fazioni curde di Jalal Talabani, riunite nella Patriotic Union of Kurdistan.

Domenica il vice presidente Cheney ha detto che l'intelligence sta facendo progressi, e continua a sospettare quanto meno una collaborazione tra Saddam e Osama. Al momento però, secondo il Washington Post, le prove non esistono, e quindi Bush ha deciso di puntare sulla questione [illegible] dalle armi di distruzione di [illegible] per giustificare il probabile intervento. La conferma sarebbe [illegible] lunedì proprio dal premier canadese Chretien, che dopo aver discusso la crisi col capo della Casa Bianca, ha rivelato che la pista irachena all'11 settembre si è raffreddata.

L'attenzione ora è tutta concentrata sul discorso che il presidente americano terrà all'Onu domani, in [illegible] dovrebbe lanciare il [illegible] ultimatum a Saddam: «Sono molto preoccupato - ha dichiarato ieri - per un leader che ha ignorato le Nazioni Unite tutti questi anni, si è rifiutato di obbedire alle risoluzioni, e possiede armi di distruzione di massa. Il campo [illegible] battaglia [illegible] cambiato, e l'America si [illegible] [illegible] affrontare una dinamica nuova». Un'anticipazione di quello che potrebbe [illegible] è [illegible] ieri dal premier britannico Blair, che ha ripetuto la minaccia di attaccare, se Baghdad [illegible] accetterà di far tornare subito gli ispettori sul disarmo, dando loro la massima libertà d'azione nei controlli. «Sia chiaro - ha detto Blair - che Saddam deve essere disarmato. Sia chiaro che non possono più esserci condizioni, giochi, prevaricazioni, o diminuzioni dell'autorità [illegible] Palazzo di Vetro. È [illegible] chiaro che se la volontà delle Nazioni Unite verrà ancora ignorata, seguirà l'azione».

> Il supposto incontro tra Atta e un agente di Saddam a Praga non è stato provato
>
> Ora l'attenzione è tutta concentrata sul discorso di Bush domani all'Onu

Le pressioni internazionali, insomma, sembrano aver con[illegible] [illegible] e Blair a passare attraverso l'Onu, per lanciare l'ultimatum al leader iracheno. La guerra dipenderà dalla sua risposta, anche se pochi si aspettano che sia positiva. Già ieri, infatti, il vice presidente Ramadan ha sollecitato tutti gli arabi a reagire con violenza ad un eventuale attacco americano.

L'elenco [illegible] leader e delle istituzioni che hanno fatto pressioni si è allungato negli ultimi giorni. Ieri Bush ha ricevuto alla [illegible] Bianca il premier portoghese Jose Manuel Durao Barroso, che ha rispecchiato l'invito a costruire il [illegible] internazionale, lanciato nello [illegible] tempo a Lisbona dal presidente della Commissione europea Prodi. An[illegible] l'Arabia Saudita ha preso una posizione simile, mentre Bush ha promesso [illegible] Washington si impegnerà a garantire la stabilità dell'Iraq, se il cambiamento di regime dovesse [illegible]lizzarsi. Lunedì il «ministro degli Esteri» del Vaticano, l'arcivescovo Tauran, aveva dichiarato che qualunque [illegible] della forza deve essere [illegible] dall'Onu, e così aveva parlato il premier canadese Chretien; il presidente francese Chirac ha proposto di votare due risoluzioni, [illegible] per l'ultimatum a Saddam sulle ispezioni e una per l'eventuale attacco, e anche se la [illegible] Bianca non è convinta di seguire questa strada, ha comunque preso l'uscita di Parigi [illegible] [illegible] segnale possibilista verso la guerra.

Il Pentagono, intanto, si sta preparando all'eventuale intervento. Secondo il [illegible] Angeles Times, in questo momento gli Stati Uniti hanno 30.000 soldati già schierati [illegible] Regione. Due brigate [illegible] si trovano in Kuwait e Qatar, [illegible] [illegible] carri armati M-1A1 Abrams, 120 M-2A2 Bradley, 200 mezzi meccanizzati e [illegible] mortai. Almeno [illegible] aerei si trovano già nell'area, tra quelli presenti nelle basi a terra e quelli sulle portaerei. Se Bush desse l'ordine di invadere, un contingente di almeno 150.000 uomini potrebbe essere pronto a combattere nel giro di due mesi.





Un pompiere palestinese fra le macerie di un ufficio di Al Fatah distrutto a Gaza

Al Fatah: impediremo attentati contro civili

Impegno per la prima volta dall'inizio dell'Intifada del gruppo leader palestinese

TEL AVIV

Un documento in [illegible] Al Fatah si impegna per la prima volta dall'inizio dell'Intifada a impedire attentati palestinesi [illegible] civili israeliani ha destato ieri forti reazioni nei Territori. Non solo fra i militanti islamici - che propugnano la lotta [illegible] oltranza - o fra gli irriducibili delle Brigate dei martiri di Al Aqsa - che pure sono legati ad Al Fatah - ma anche fra gli stessi dirigenti di quel movimento.

Due di questi, Hussein a-Shaikh e Cadura Farres, hanno affermato [illegible] il documento in questione è ancora in fase di discussione. Un altro dirigente di Al Fatah, Hani el Hassan, ha sostenuto invece che il suo carattere è ormai vincolante.

Il documento - elaborato nel corso di laboriosi contatti con due emissari europei, Miguel Moratinos e Alistair Crooke - si intitola: «Dichiarazione per le persone progressiste e amanti della pace in Israele e nel Mondo».

Echeggiando il contenuto dell'intervento di Yasser Arafat al parlamento palestinese, Al Fatah propone ad Israele di rilanciare in tempi brevi negoziati di pace sulla base delle «norme internazionali». Si dice pronto a lottare, se necessario, contro la occupazione militare israeliana con tutti i mezzi legittimi a propria disposizione. Al tempo stesso respinge gli attacchi contro i civili israeliani e - evocando la politica [illegible] [illegible] degli Interni Abdel Razeq Yihia - si impegna anche a prevenire attentati del genere.

Parole che destano grande irritazione [illegible] i militanti di Hamas e della Jihad islamica. Anche Abu Mujahed, un comandante delle Brigate dei martiri di Al Aqsa responsabile della zona di Jenin, sostiene in serata che il documento «deve essere falso».

Al governo israeliano il capo dell'intelligence militare, Aharon Zeevi Farkash, ha fornito ieri un rapporto molto scettico circa la politica di Arafat. La sua formale condanna del terrorismo, ha detto Farkash, non significa [illegible] egli abbia anche l'intenzione di combatterlo davvero sul terreno. Parole che hanno trovato assenzienti i ministri di destra, ma non i laburisti. In serata dunque il ministro degli Esteri Shimon Peres ha cercato di tornare ad imbastire un dialogo con i palestinesi.

A sua disposizione non aveva molte carte, e di fatto i suoi interlocutori palestinesi sono ri[illegible] piuttosto delusi. Peres ha promesso un alleggerimento della pressione militare in Cisgiordania e il disgelo di 70 milioni di shekel (14 milioni di euro) destinati [illegible] casse palestinesi; si tratta di dazi doganali e di altri prelievi, i fondi cioè che spettano comunque ai palestinesi e che sono stati congelati con l'inizio dell'Intifada. Sull'auspicato ritiro da Hebron, Peres non si è impegnato, mentre ha previsto che sarà presto allentata la chiusura di Betlemme e Gerico.

Nel Libano meridionale i guerriglieri Hezbollah (sempre incombenti sulla Galilea con migliaia di razzi di vario tipo) sono in procinto di [illegible] le acque del fiume Hazbani, un affluente sotterraneo del fiume Giordano a cui Israele annette grande importanza. «Si tratta - ha avvertito Sharon - di un casus belli». Il premier ha riferito ai ministri di aver inoltrato un severo monito alle autorità di Beirut le quali replicano che nel tratto in questione l'Hazbani si trova in territorio libanese e che i lavori che allarmano Israele sono pure e semplice manutenzione.

Per far fronte alle numerose [illegible] che gravano sullo stato ebraico Sharon ha ieri nominato [illegible] guida del Mossad (il celebre servizio di spionaggio) un suo ex compagno di armi, il generale Meir Dagan, 55 anni, che è ritenuto un esperto di lotta al terrorismo. Negli anni Settanta Dagan comandava una unità segreta, Rimon, che riuscì ad incutere il terrore fra i fedayn di Gaza. Dagan, prevedono analisti israeliani, scuoterà il Mossad che negli ultimi anni sembrava essersi intorpidito e cercherà di renderlo più aggressivo.



George e Laura Bush

Tutte le cerimonie pubbliche e private La lunga giornata del presidente

■ New York domani ricorderà l'anniversario [illegible]egli attentati con varie cerimonie pubbliche e private. La giornata avrà inizio [illegible] cortei di suonatori di cornamuse che si dirigeranno [illegible] Ground zero. [illegible] città resterà [illegible] silenzio alle 8 e 46 del mattino, l'ora in cui l'aereo dell'American Airlines si schiantò sulla Torre Nord [illegible] World Trade Center. L'ex sindaco Rudolph Giuliani e alcuni cittadini prescelti leggeranno i nomi delle 2819 vittime. La cerimonia solenne si svolgerà a Ground zero e si concluderà alle 10 e 29, ora in cui crollò [illegible] Torre Nord. A quel punto tutte le campane delle chiese e [illegible] luoghi di culto cittadini e dei 19 campus dell'Università di New York suoneranno insieme. A chiusura della cerimonia i parenti [illegible]elle vittime potranno entrare all'interno del recinto [illegible] Ground Zero e lasciare un fiore. In ognuno dei quartieri principali si svolgeranno concerti nei parchi e veglie. Il presidente George Bush ricorderà mercoledì le 3052 vittime degli attentati. La giornata di George e Laura Bush inizierà alle 7 e 45, [illegible] una celebrazione in un chiesa privata [illegible] Washington [illegible] si concluderà, dopo una sosta in Pennsylvania, [illegible] Ground [illegible]



In dodici stati Usa [illegible] nella capitale si [illegible] votato per le primarie Si scelgono i candidati in vista delle elezioni di metà mandato

■ Giornata [illegible] elezioni primarie ieri in 12 stati dell'Unione e nel District of Columbia, cioè Washington. Elettori democratici, repubblicani e indipendenti scelgono le candidature in vista [illegible] elezioni del [illegible] novembre, dette di «mid term» (cioè a metà mandato presidenziale), in cui si rinnova l'intera Camera dei Rappresentanti, un terzo [illegible]ei seggi del Senato, alcune cariche di governatore e molte cariche locali. Si vota in dodici stati. Occhi puntati sulla Florida, dove il governatore uscente Jeb Bush - fratello [illegible] presidnte George W. - potrebbe [illegible] [illegible] sfidante l'ex ministro della giustizia dell'Amministrazione Clinton, la signora Janet Reno, che però deve spuntarla sull'altro democratico in lizza, Bill McBride, avvocato di Tampa neofita in politica, ma con molti finanziamenti. Sempre in Florida, si presenta per una candidatura alla Camera Katherine Harris, la repubblicana che fu protagonista [illegible] controversa vicenda del riconteggio delle schede durante le presidenziali del 2000. In North Carolina si presenta invece alla primarie repubblicane per un seggio da senatore un'altra donna molto [illegible]: Elizabeth Dole.



Janet Reno ex ministro di Clinton

RICHIAMATI I PILOTI MILITARI, BATTERIE ANTIMISSILE AL PENTAGONO

Allarme arancione l'America blindata per l'anniversario

Barriere e protezione in tutti gli edifici governativi. Cheney in un «luogo segreto». Si temono attentati anti-Usa nel Sud-Est asiatico

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Gli Stati Uniti temono di subire oggi un nuovo attacco terroristi[illegible] come quello dell'11 settembre [illegible] [illegible] New York e Washington: per proteggere il Paese e le ambasciate all'estero la Casa Bianca ha elevato lo stato di allerta nazionale al livello «Orange», mai raggiunto negli ultimi 12 mesi.

«Le informazioni avute durante l'interrogatorio di un alto responsabile di [illegible] Qaeda nelle [illegible] di un governo amico fanno ritenere possibile un attacco simile [illegible] quello avvenuto lo [illegible] 11 settembre, le abbiamo controllate e [illegible] riteniamo credibili» ha annunciato il ministro della Giustizia, John Aschroft. «Ogni minaccia deve [illegible] presa seriamente [illegible] questa assomiglia a quella dell'11 settembre. Stiamo aumentando il livello di sicurezza e sorveglianza» ha confermato il presid[illegible] George Bush, a[illegible] do il ministro della Sicurezza Interna Tom Ridge a dichiarare l'allerta «Orange», solo [illegible] gradino sotto quello massimo. [illegible] pericolo riguarda in primo luogo [illegible] ed [illegible] [illegible] all'estero ed in particolare il Sud est asiatico» ha spiegato Aschroft, aggiungendo che «l'allerta dei cittadini ha aiutato in passato a prevenire [illegible]. L'ambasciata Usa a Jakarta, in Indonesia, è stata chiusa ieri, quella a Kuala Lumpur, in Malaysia, [illegible] sarà oggi. Dall'Emirato del Bahrein alle Filippine l'allarme è totale ed ogni respon[illegible] diplomatico e militare americano è stato invitato a considerare il «rischio di subire un attacco». [illegible] regione del Golfo Persico il Pentagono teme attacchi con gommoni-suicidi contro le petroliere ed alle compagnie [illegible] navigazione è stato ch[illegible] di fare particolare attenzione durante i passaggi nell'area degli Stretti di Hormuz e dello stretto di Bab el-Mandem.

[illegible] Pentagono ha ordinato alle forze navali presenti nel Mar Rosso, Golfo Persico ed Oceano Indiano di «essere pronte ad intervenire in qualsiasi momento» sia nel caso di soccorsi ad altre imbarcazioni colpite sia in quello di essere loro stesse oggetto di assalti come quello avvenuto nell'ottobre del 2000 nelle acque dello Yemen [illegible] [illegible] Uss Cole, che causò la morte di diciassette uomini dell'equipaggio.

Per difendere [illegible] territorio nazionale Tom Ridge - [illegible] un'altra decisione senza precedenti - [illegible] richiamato a lavoro tutti e seimila i marescialli dell'aria in servizio; da ieri voleranno in continuazione [illegible] tutti i velivoli la cui rotta attraversa il territorio nazionale, pronti ad intervenire per sventare sabotaggi e dirottamenti. Gli enti per la sorveglianza civile del traffico aereo da ieri sera operano in stretto raccordo [illegible]n i controlli militari. Pattuglie [illegible] caccia F-16 sorvegliano le principali città del Paese ed attorno alla capitale Washington [illegible] [illegible] posizionat[illegible] diverse batterie «Avenger», ognuna dotata di diversi missili classe-Stinger, [illegible] inseguono [illegible] calore dei motori. Il Pentagono è stato protetto con più batterie, visibili [illegible] occhio nudo. Su tutto vegliano i grandi aerei-radar «Awacs», in perlustrazione permanente già [illegible] 48 ore, per monitorare ogni movimento sui cieli dell'interno Nordamerica: ogni cosa che [illegible] muo[illegible] sopra Stati Uniti, Canada [illegible] Messico potrebbe essere abbattuta nel giro [illegible] pochi minuti se dovesse «dirigersi verso [illegible] obiettivo sensibile [illegible] terra», secondo la definizione diffusa ieri sera dalle agenzie per la sicurezza e comunicata alle compagnie [illegible]. Le misure straordinarie di allarme hanno obbligato [illegible] vicepresidente, Dick Cheney, a modificare i programmi: ieri [illegible] ha dovuto rinunciare ad una prevista cena [illegible] discorso [illegible] è stato trasferito in una «località segreta», proprio come avvenne lo scorso 11 settembre, per garantire continuità di leadership politica [illegible] un [illegible] [illegible] terroristico dovesse riuscire [illegible] colpire il presidente George Bush.

Sul territorio, in ogni singolo Stato, Fbi e polizie locali sono mobilitate per prevenire quelli [illegible] sono stati classificati come «attacchi a bassa intensità» contro obiettivi come supermercati, stazioni, metropolitane, stadi, luoghi di divertimento e centri commerciali. Ogni riunio[illegible] pubblica può essere un potenziale obiettivo, a cominciare dalla cerimonie ufficiali in programma [illegible] New York e Washington per ricordare le vittime degli attentati. «Sappiamo che si [illegible] [illegible] membri di Al Qaeda sul nostro territorio come [illegible] quelli di altri 59 Paesi» affermano i portavoci dell'Fbi. L'ennesima conferma è arriva[illegible] dalla scoperta nel porto di Houston di una spedizione di mille telefoni cellulari ad [illegible] destinatario [illegible] collegato all'organizzazione Al Qaeda. Il fatto è avvenuto in gennaio [illegible] solamente ieri l'Fbi lo ha reso noto, spiegando che «250 telefonia sono stati trovati nei container sospetti e che dunque all'appello ne mancano il triplo.

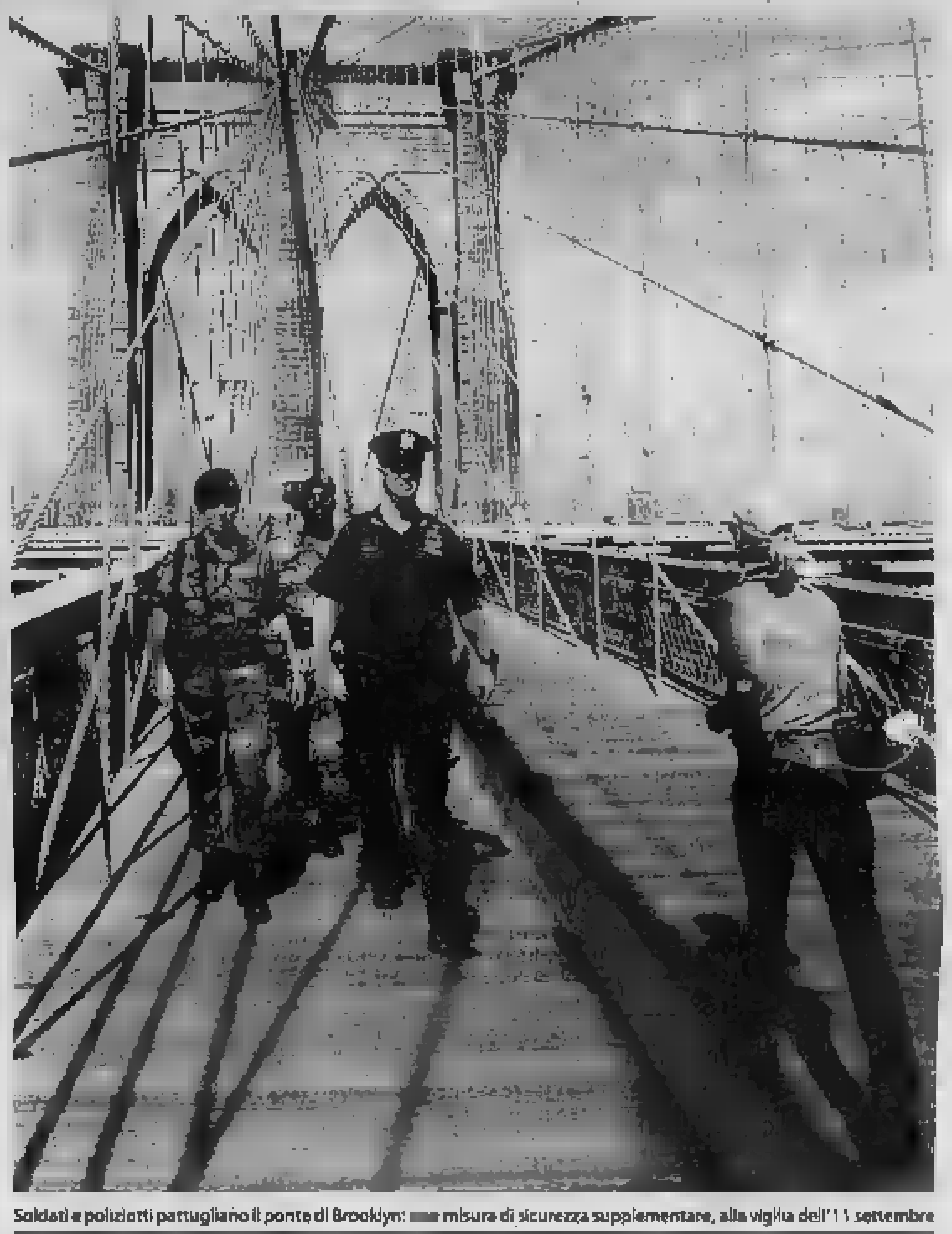
I COLORI DELLA PAURA

L'arcobaleno del terrore si è colorato ieri di **arancione** negli Usa. La decisione di aumentare di un livello il codice di allarme contro il terrorismo, passando dal **giallo all'arancione**, segna la situazione di massimo allarme negli Stati Uniti da quando il 12 marzo scorso era stato annunciato l'arcobaleno del terrore. Il codice stabilisce precisi livelli di allarme e specifiche misure di sicurezza da adottare.

- Il colore **verde** denota un basso rischio di attacco
- Il **blu** ammonisca su un rischio generale
- Il **giallo** è rischio significativo
- L'**arancione** vuol dire alto rischio
- Il **rosso** è rischio gravissimo di attacco

L'attuale codice **arancione** prevede una serie di misure precauzionali alle cerimonie pubbliche e restrizioni di accesso al personale non essenziale in molte situazioni. Erano del resto misure già adottate in occasione delle cerimonie dell'anniversario dell'11 settembre.

Il quinto livello (**rosso**) prevede la chiusura di edifici pubblici e governativi, la dislocazione di personale di sicurezza specialmente addestrato in [illegible] aree, restrizioni nel sistema di trasporti.



Soldati e poliziotti pattugliano il ponte di Brooklyn: [illegible] misura di sicurezza supplementare, alla vigilia dell'11 settembre

Il ministro della Giustizia Ashcroft «Le informazioni avute durante l'interrogatorio di un alto responsabile di Al Qaeda nelle mani di un governo amico fanno ritenere possibile un attacco simile a quello avvenuto lo scorso anno. Si tratta di informazioni credibili»

LE ULTIME RIVELAZIONI: «OSAMA, QUANDO L'AEREO COLPÌ LA PRIMA TORRE, COMINCIÒ A PIANGERE E PREGARE»

Dal video l'ordine: tornate a colpire

Nella nuova registrazione le indicazioni di Bin Laden

Paolo [illegible]
NEW YORK

[illegible] l'America [illegible] l'anniversario dell'11 settembre in [illegible] di massima allerta, Al Qaeda continua a consegnare i suoi messaggi di guerra. Ieri la televisione araba Al Jazira ha [illegible] la seconda parte dei video e dei nastri registrati, che lunedì avrebbero fatto risentire la voce di Osama bin Laden, e gli esperti di intelligence non escludono che possa trattarsi di messaggi in codice per celebrare la ricorrenza con un altro attacco.

Anche in questa seconda parte del video non [illegible] vede la faccia del capo di Al Qaeda, ma ci sono alcune vecchie immagini di repertorio che lo mostrano insieme ai suoi collaboratori più stretti in Afghanistan. Però si sente la voce, sovrimpressa ad un filmato, che cita i nomi e le città d'origine di tutti i 19 dirottatori. Osama, se è davvero lui che parla, onora ancora la memoria dei suoi terroristi: «Questi uomini hanno capito che l'unica via per ottenere la giustizia e sconfiggere l'ingiustizia è attraverso la jihad, la guerra santa musulmana per la gloria di Dio». Subito dopo una seconda voce, che non è più quella presunta di Bin Laden, continua ad elogiarli e additarli [illegible] esempio: «Loro hanno [illegible] [illegible] più grande lezione ed esperienza [illegible] tutti i giovani, dimostrando che [illegible]ogna abbandonare i giochi e il divertimento, per alzarsi in piedi [illegible] distruggere i resti dell'America pagana». Un altro passaggio riprende i futuri dirottatori durante l'addestramento, e poi mostra i «martiri» Abdulaziz Alomari mentre legge il proprio testamento: [illegible] Dio compensare tutti coloro che [illegible] [illegible] preparato durante [illegible] cammino, e che sono dietro questo nobile atto. Una menzione speciale deve essere fatta per lo sceicco Osama bin Laden, che Dio lo protegga».

Nel video, dunque, è contenuta una chiara esortazione ai seguaci [illegible] Al Qaeda, affinché imitino i dirottatori dell'11 settembre e tornino a colpire. Questi messaggi, con gli elementi raccolti dagli esperti di intelligence interrogando i prigionieri, e ascoltando comunicazioni tra le presunte cellule dell'organizzazione, devono aver convinto Washington del potenziale rischio per nuovi attentati.

Secondo Al Jazira, il video è stato fornito da una compagnia chiamata «Sahab», che già in passato aveva fornito materiali simili. Si [illegible] [illegible] una [illegible] misteriosa, che fino a poco tempo fa aveva anche un sito Internet. Altre parti [illegible] video dovrebbero essere trasmesse nei prossimi giorni per continuare l'offensiva delle pubbliche relazioni decisa da Al Qaeda in corrispondenza con l'anniversario dell'11 settembre.

Fonti simili hanno rivelato nuovi particolari sul comportamento di Osama nel giorno degli attentati. Alcuni testimoni dicono che quando il primo aereo colpì il World Trade Center, il capo del Al Qaeda si mise a piangere e a pregare. Poi sollevò un dito, come ad indicare che stavano arrivando altre sorpre[illegible] Un [illegible] che avrebbe ripetuto per quattro volte. Gli investigatori, naturalmente, non hanno più il minimo dubbio che Bin Laden sia stato l'organizzatore degli attacchi, e i risultati più recenti delle indagini lo confermano.

Secondo le ultime rivelazioni pubblicate dal New York Times, il capo dei dirottatori Mohamed Atta [illegible] andato in Afghanistan il 29 novembre del [illegible] proprio per incontrare Osama. Questo era un onore riservato solo ai membri più importanti di Al Qaeda, incaricati [illegible] portare a termine operazioni cruciali. Atta, secondo gli investigatori, aveva cominciato a concepire il suo [illegible] nell'ottobre del 1999, durante il matrimonio ad Amburgo di Said Bahaji, capo della cellula locale dell'organizzazione. Durante quella festa aveva incontrato molti dei suoi collaboratori chiave, e poi era partito per l'Afghanistan insieme a Ramzi bin al-Shibh, ufficiale pagatore del suo gruppo. Gli inquirenti ancora non [illegible]no se il piano era già pronto allora, oppure se gli ordini operativi [illegible] venuti dalla leadership di Al Qaeda. Comunque Atta rimase in Afghanistan per completare il suo addestramento fino al febbraio del 2000, e poi cominciò a muoversi per portare [illegible] termine la sua missio[illegible]. Nel frattempo in Malaysia si incontrava il secondo gruppo [illegible] dirottatori, probabilmente coordinati da Khalid Shaik Mohammed, e Ramzi bin al-Shibh partecipò anche [illegible] quel vertice. Alcuni punti restano oscuri. Ad esempio [illegible] arrivò negli Usa nel 2000, passando per Praga, ma finora la Cia non ha potuto confermare un'altra so[illegible] nella capitale ceca nell'aprile [illegible] 2001, per incontrare l'agente iracheno Ahmed Khalil Ibrahim Samir al-Ani. Ora però il problema più urgente è capire se Osama è davvero vivo, e se i suoi messaggi annunciano nuovi attentati.



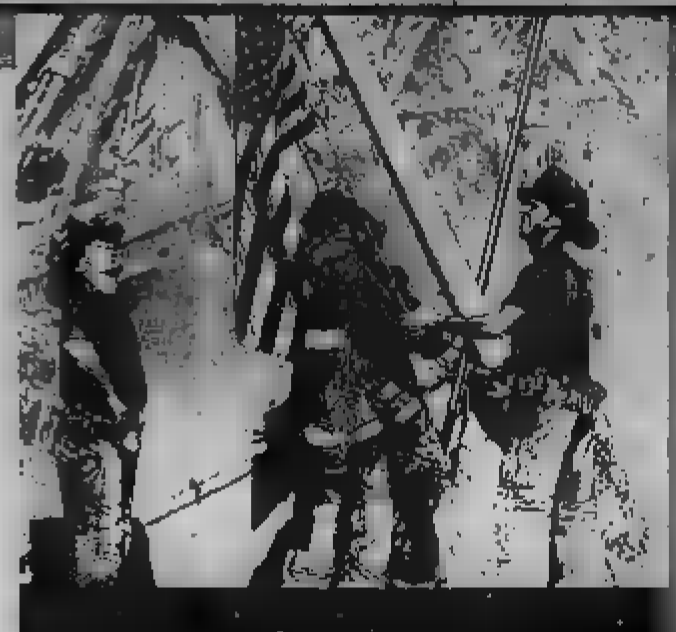
Un'immagine del video trasmesso da Al Jazira: [illegible] dichiarazione di uno dei dirottatori



Il cantante Sting

RaiUno in diretta da New York
A Mediaset un minuto di silenzio con Sting

Numerosi gli appuntamenti televisivi previsti per oggi e per ricordare l'11 settembre. Su RaiUno dalle 14 alle 17, lo speciale del Tg1 «Uno shock senza fine», a cura di Alberto Romagnoli e [illegible]icoletta Manzione. In [illegible] Tiziana Ferrario, [illegible] Franco Venturini del «Corriere della Sera» e Lucio Caracciolo, direttore di «Limes». Da Ground Zero Lilli Gruber, da New York Giulio Borrelli, per seguire le cerimonie in diretta dagli Stati Uniti. [illegible] Gerusalemme Paolo Longo, da Londra Antonio Caprarica e da [illegible] Franco Di Mare. In prime time speciale «Porta [illegible] porta». Nello studio di Bruno Vespa Franco Frattini, Francesco Rutelli, Andrea Bocelli, Anselma Dell'Olio, l'ex ambasciatore Usa Richard Gardner, il presidente dell'Istituto culturale islamico di viale Jenner a Milano Abdel Hamid Shaari, la giornalista profuga afghana Niloufar [illegible] e Lucio Caputo. Vespa riprenderà la linea all'1:00 per trasmettere la grande fiaccolata [illegible] parteciperanno capi di Stato e e di governo. Alle 14.40, [illegible] esatta dell'attentato, i programmi Mediaset si interromperanno. E a reti unificate andrà in onda un filmato di un minuto e mezzo. Nessun commento, nessuna voce fuoricampo sulle immagini del «corto» inedito prodotto da Mediaset. Solo una can[illegible]ne. La versione acustica [illegible] «Fragile» eseguita da Sting proprio il giorno della tragedia di New York con le lacrime agli occhi.



11 settembre 2001-2002

Disturbi respiratori cronici e stress potrebbero costringere 500 pompieri alla pensione anticipata

Pensione anticipata per 500 pompieri [illegible] New York, colpiti da disturbi respiratori cronici. Gli eroi dell'11 settembre portano ancora le conseguenze della pericolosa miscela che si è sprigionata su Manhattan dopo l'incendio e il crollo delle Torri gemelle: raffreddori persistenti, respiro corto e altri sintomi tipici dell'asma, sinusiti e bruciore di stomaco. I medici non sanno esattamente qual è [illegible] sostanza responsabile, né [illegible] la salute dei vigili del fuoco migliorerà. I diretti interessati sono preoccupati, temono di andare incontro a malattie polmonari gravi o al [illegible]. E ci sono, inoltre, ben 213 pompieri vittime della sindrome da stress post-traumatico: [illegible]sia, depressione e attacchi [illegible] panico [illegible] cresciuti [illegible] ben 17 volte in quest'ultimo anno rispetto agli 11 mesi prima dell'attacco terroristico. Il lavoro fra le macerie di Ground Zero e la [illegible] [illegible] amici e colleghi hanno lasciato un vuoto difficile [illegible] colmare anche per gli eroi dell'11 settembre. Sono numerosi, scrive il «New York Times», i rapporti sullo stato di salute dei pompieri newyorkesi. Uno studio è già sul sito del «New England Journal of Medicine» (www.nejm.com).



Un pompiere con la maschera antigas

JEAN-MARIE COLOMBANI, DIRETTORE DI «LE MONDE»

«Perché la solidarietà si è trasformata in antiamericanismo»

Questa guerra preventiva rimette in discussione tutto il diritto internazionale costruito negli ultimi cinquant'anni. Bush difende interessi di parte, [illegible] così perde la solidarietà del mondo esterno



Manifestazione anti-americana a Karachi, in Pakistan. Anche in Europa le piazze si sono riempite di contestatori della linea decisa da Bush

Jean-Marie Colombani

L'AMERICA, un anno dopo l'11 settembre, è sul sentiero di guerra. Ed è pure in [illegible] vicolo [illegible]co. E questo ci [illegible] dannoso. Mai, a partire dal 1989 [illegible] dalla caduta [illegible] Berlino, che fu anche l'inizio della dissoluzione - senza guerra - dell'impero sovietico, mai la situazione degli Stati Uniti è stata tanto brutta. Il riflesso di solidarietà di un anno fa si è trasformato in un'onda che potrebbe lasciar credere che siamo diventati tutti antiamericani.

Ai colpi portati dai terroristi di Al Qaeda si sono poi aggiunti quelli provocati dal fallimento doloso della Enron, che si traducono in un'enorme distruzione di ricchezza e, soprattutto, in una perdita di fiducia all'interno stesso dell'economia capitalista.

George Bush, correndo [illegible] rischio in qualche modo calcolato [illegible] conseguenze dell'11 settembre, ha scelto [illegible] [illegible] cambiare nulla della sua visione della scena internazionale, facendo dell'Iraq il [illegible] bersaglio prioritario, creando così le condizioni [illegible] un altro vicolo cieco, che potrebbe essere storico. Tutto accade come se il governo americano, dopo l'operazione militare in Afghanistan, avesse ripreso la sua agenda anteriore all'11 settembre, che lo riporta a Baghdad.

L'Iraq, dunque. Facciamo l'ipotesi più favorevole al presidente americano: una rapida vittoria militare. Le conseguenze politiche, però, possono essere incontrollabili, a causa del divorzio creato con l'Europa e [illegible] i Paesi del mondo arabo-musulmano, che sono tutti ostili o più che reticenti. Questo può finire in una situazione simile a quella successiva alla vittoria delle truppe britanniche e francesi ai tempi della spedizione contro la nazionalizzazione del canale di Suez, nel 1956. Quando né la Gran Bretagna né la Francia furono in grado di imporre al [illegible] del mondo la loro visione.

Facciamo invece l'ipotesi meno favorevole, quella in cui gli Stati Uniti si vedano privati di qualunque punto d'appoggio nell'area e debbano accontentarsi di una campagna di bombardamenti o [illegible] [illegible] con il sostegno del solo Ariel Sharon. Sarebbe allora la legge del massimo disordine. Perché la tensione creata nel mondo [illegible]bo dalle conseguenze dell'11 settembre è tale che si è vicini al punto di rottura: gli elementi riformisti, progressisti - [illegible] i moderati - sono minacciati ovunque avessero tentato, prima dell'11 settembre, di affermarsi. Un'azione di forza americana contro l'Iraq rischierebbe di indebolirli ancora di più. Ora non si dovrebbe dimenticare il fatto che le forze democratiche, le aspirazioni democratiche, le libertà, sono il cuore del bersaglio del progetto politico dei terroristi di Al Qaeda e di coloro che li appoggiano, li armano e li finanziano: la loro idea [illegible] quella di creare una linea di frattura che permetta di mettere in un angolo le forze arabe moderate e moderne.

I recenti attentati in Afghanistan e in Pakistan ci ricordano che questi due Paesi sono sempre il teatro principale [illegible] guerra che il terrorismo islamista ha scatenato l'11 settembre. In Afghanist[illegible] la guerra civile è [illegible]pre sottotraccia. In Pakistan il potere attuale [illegible] [illegible] baluardo malsicuro: che cosa accadrebbe se Islamabad e il suo arsenale nucleare cambiassero [illegible] campo? Bill Clinton ha avuto ragione di ricordare al suo successore questo elementare dato di fatto; è in quei due Paesi [illegible] fronte principale della lotta contro il terrorismo di Al Qaeda.

Per tutte queste ragioni, trattandosi dell'Iraq, si è in diritto di ritenere che urga attendere. E affidarsi a procedure internazionali pe[illegible] e, in questo [illegible] più necessarie che mai, dove l'Europa, la Cina [illegible] la Russia hanno qualcosa da dire. Sennonché ormai, per Saddam Hussein, qualunque arretramento di Washington rispetto alle sue dichiarazioni di guerra sarà festeggiato come una vittoria; in Iraq e altrove, questo può significare il trionfo dell'antiamericanismo. Come si dice a Las Vegas, George Bush [illegible] scelto un [illegible] win game», [illegible] gioco disperato.

Peggio, questa guerra «preventiva» contro l'Iraq, che ha come scopo esplicito il rovesciamento del regime di Baghdad, equivale a rimettere in di[illegible]sione tutto ciò che è stato [illegible] [illegible] [illegible] diritto internazionale, a partire dal 1945, e ancor più durante l'ultimo decennio, a partire dalla fine della guerra fredda. Perché quel diritto non può essere a geometria variabile. Delle due cose, l'una: o l'Iraq è un aggres[illegible] [illegible] l'Iraq è [illegible] minaccia. Nel primo caso - come fu [illegible] [illegible] - la comunità internazionale ha diritto ad agire. [illegible] secondo, ha diritto a un'operazione di contenimento, ma non dovrebbe pretendere di agire militarmente per rovesciare un regime che non piace o una delle sue componenti di quella comunità internazionale.

Dobbiamo rallegrarci di que[illegible] comportamento [illegible] degli Stati Uniti? O dobbiamo [illegible]dere ai nostri antichi riflessi antiamericani, a quella che i tedeschi chiamano «Schadenfreude», la gioia per le sventure altrui? A parte il fatto che sentimenti [illegible] questo genere non sono mai un buon calcolo; [illegible] questo caso [illegible] rallegreremmo di una disgrazia che tocca anche noi. E dunque, per qualche anno ancora, saremo sempre e resteremo americani, perché i nostri destini sono strettamente intrecciati. Tanto un'America indebolita è pericolosa, quanto ci serve un'America riformata.

Sebbene sia un tizzone rovente a causa degli attentati dell'11 settembre, [illegible] società e lo [illegible] americani [illegible]on hanno ancora misurato fino in fondo quanto è accaduto. [illegible] jr, con la sua ideologia e la sua [illegible]ssione per la politica interna, [illegible] accentuato una doppia debolezza: deficit di solidarietà e di coesione sociale all'interno; mancan[illegible] di solidarietà e concertazione con il resto del mondo all'esterno.

Ma l'America può cambiare? Molti americani aspirano a un sistema migliore, di cui «l'esuberanza eccessiva dei mercati», per dirla come Alan Greenspan, ha sottolineato piuttosto i difetti; molti sono autentici liberali, vale a dire cittadini che credono alla virtù della libertà, anche nei periodi di crisi, soprattutto nei periodi di crisi, quando tutti gli esecutivi rivaleggiano in tecniche per limitarli; anche perché molti americani, negli Anni 1920, aspiravano a qualcosa d'altro che il conservatorismo ottuso e la politica economica inetta di uno dei predecessori di Bush nel partito repubblicano, il presidente Hoover. [illegible] furono, dopo di lui, Roosevelt e il New Deal.

L'America deve evidentemente restare una delle nazioni-guida della coalizione democratica. A condizione di accettare che ci sia una coalizione. Con dei partner, e non dei satelliti, secondo l'espressione forte del ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer. Questa coalizione passa non soltanto attra[illegible] un'America riformata, ma anche attraverso un'Europa affermata, dall'identità forte e ben leggibile.

A quel punto [illegible] potremo ricordarci di ciò che ha costruito, tra l'Europa e l'America, un consenso vittorioso. Lo si può riassumere in due nomi: Keynes e Kenan. Keynes, l'uomo che [illegible] le due guerre ispirò [illegible] politiche di sviluppo sulle due sponde dell'Atlantico. Kenan, il collaboratore del generale - poi segretario [illegible] Stato - Marshall, che inventò, di fronte all'Unione sovietica, il concetto di «containment», contenimento. Sviluppo e «containment» [illegible] stati i due pilastri della coalizione atlantica. Dobbiamo dunque reinventare delle politiche di sviluppo e immaginare che co[illegible] possa essere, di fronte [illegible] terrorismo, una politica [illegible] lo contenga e poi lo riassorba.

A questo, Bush sostituisce una coppia terribile: protezionismo e interventismo preventivo. Con il che dà argomenti [illegible] quanti lo sospettano, valendosi della lotta delle democrazie, di non difendere [illegible] gli interessi di potenza miope, non soltanto degli Stati Uniti ma di una frazione degli Stati Uniti, quella che al momento li governa. E noi invece abbiamo sempre bisogno di un'America migliore e forte, che ci eviti la sconfitta contro il terrorismo.

11 settembre, una storia ancora da raccontare

Molti misteri dietro la ricostruzione ufficiale degli attentati di un anno fa

Giulietto Chiesa

UN anno dopo i dubbi sull'11/9 sono diventati più grandi [illegible] q[illegible] non fossero subito dopo la tragedia. A dubitare, sulle spiegazioni finora fornite, circa la genesi dell'attacco all'America non sono soltanto gli esperti del mondo arabo. Decine [illegible] [illegible] [illegible] stati pubblicati nel frattempo, migliaia di pagine del web sono state scritte, piene [illegible] versioni che contraddicono quella ufficiale. Alcune sono fantasiose, altre sono inquietanti, perché assai documentate.

Alcune [illegible] queste versioni so[illegible] uscite anche sulla gran[illegible] [illegible]pa americana, per poi sparire nel nulla subito dopo, quasi che una mano pesante [illegible] intervenuta per cacciarle in un qualche limbo. Eppure non è inutile riesumarle, ricordarle, in un'atmosfera di guerra imminente in cui la tentazione universale è quella di evitare ogni riflessione.

Quattro giorni dopo il «grande colpo» inflitto agli Usa [illegible] comunicati al mondo i nomi di diciannove kamikaze. Fantastica velocità, applicata in ritardo, che induce molti a pensare che il gruppo fosse stato individuato da tempo, cioè fosse sotto controllo, ma non fosse stato formato. Perché?

Si è detto che il 9 settembre il presidente Bush avesse sul suo tavolo, pronto per essere firmato, un ordine di attacco contro l'Afghanistan. Non firmò. Cosa si stava aspettando? Quello stesso giorno, in quelle stesse ore, nella lontana valle del Panshir, veniva assassinato [illegible] Shah Massud, il capo dei tagiki dell'Alleanza del Nord. Assassinio straordinariamente tempista, che aveva [illegible] obiettivo l'uomo decisivo per condurre la guerra in Afghanistan con il sostegno dell'aviazione Usa. Che all'assassinio abbiano contribuito spezzoni dei servizi segreti pakistani e sauditi è altamente probabile. C'è un rapporto tra quel documento sul tavolo di Bush [illegible] [illegible] morte [illegible] Massud? Tutto sembra indicare che, in quelle ore, fosse[illegible] in [illegible] una vera e propria corsa contro il tempo, in cui gli uni e gli altri conoscevano parzialmente le reciproche mosse.

Molti analisti ritengono che lo schema semplificato di un attacco di sorpresa non corrisponda a questi dati. E' in corso a New York il processo contro il, per ora presunto, ventesimo kamikaze. [illegible] chiama Zacarias Moussaoui. Fu arrestato il 16 agosto 2001 a Eagan, Minnesota. Il cittadino americano che dirigeva la locale scuola [illegible] volo della Pam Am [illegible] aveva segnalato all'Fbi. E il locale ufficio dell'Fbi [illegible] provveduto ad arrestarlo. Ma il dossier, inviato a Washington, rimase fermo in qualche ufficio. Come se [illegible] fosse stato qualcuno, da qualche parte, incaricato di insabbiare, bloccare.

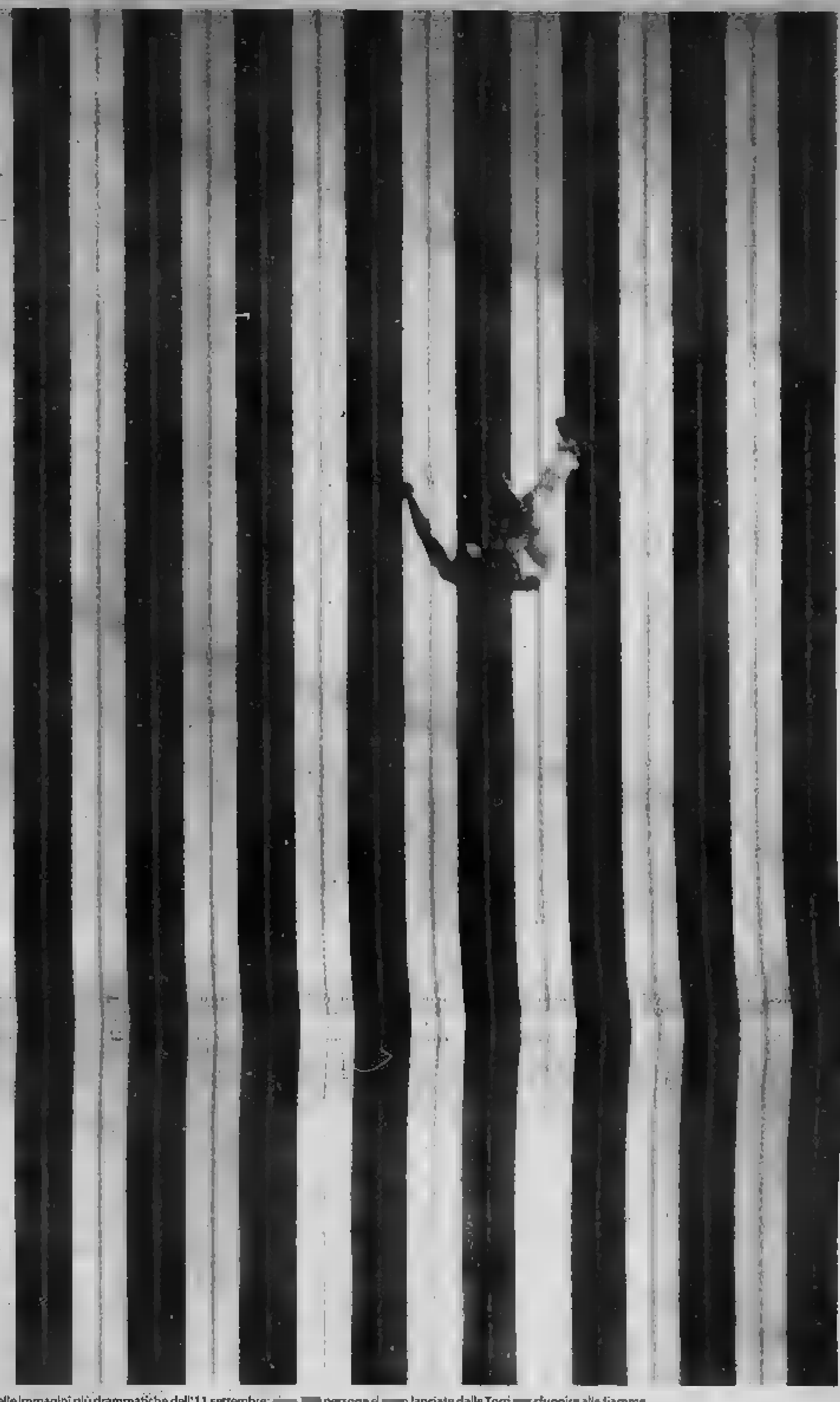
Il sospetto è [illegible] evidente che gli agenti Fbi che [illegible] [illegible] Moussaoui hanno pubblicamente denunciato gli uffici centrali per la loro incuria. Solo incuria? C'è chi avanza insinuazioni più gravi, ed è persona che non [illegible] saggio sottovalutare, perché di queste cose s'intende. Si tratta del generale-presidente pakistano Pervez Musharraf, che ha recentemente (e sorprendentemente) tirato le [illegible] «Osama bin Laden non può [illegible] fatto tutto da solo. N[illegible] si organizzano cose di questa complessità da una grotta afghana. Gli organizzatori dovevano conoscer[illegible] molto bene le difese aeree degli Stati Uniti».

Anche quella che concerne [illegible] cattura, nei giorni immediatamente precedenti l'11 settembre, di un gruppo nutrito di «studenti israeliani». Nella popolare trasmissione di Fox Tv, «Carl Cameron Investigates», [illegible] parla di 120 arresti. Un giornalista di «Le Monde» chiede di avere il transcript della trasmissione, che nel frattempo è sparito anche dal sito internet. Infine, particolare di estrema importanza, alcuni [illegible] quegli «studenti», più di [illegible] terzo del totale, aveva dichiarato di risiedere in Florida; almeno cinque di loro erano stati intercettati a Hollywood; due a Fort Lauderdale. Dettagli importanti, perché almeno dieci dei kamikaze islamici avevano pre[illegible] alloggio in [illegible]rida, altri a Hollywood, altri ancora proprio a Fort Lauderdale. L'America [illegible] grande, le coincidenze [illegible] fantastiche. Possiamo sospettare che gli agenti israeliani stessero pedinando i terroristi? Anche loro? Cosa sapevano? Ne informarono gli americani?

Un'altra rivelazione (rimasta invece fuori dai grandi media americani, ma mai smentita) riguarda le notizie che, [illegible] giorni immediatamente precedenti gli attentati, precisamente tra il 6 e il 10 settembre, le compagnie aeree American Airlines e United Airlines erano state oggetto di speculazioni azionarie tanto massicce da risultare evidenti alla Borsa di Chicago. Basti un solo esempio. Le «put options» contro [illegible]ited Airlines (contratti futures che consentono grossi affari a chi si aspetta un crollo) si erano moltiplicate [illegible] novanta volte il normale (da sottolineare: non del 90% più del normale, proprio novanta volte) tra il [illegible] e il 10 settembre. Impossibile supporre che [illegible] Cia non fosse in grado di individuare questi movimenti. Si [illegible] che [illegible] centrale americana ha da tempo in funzione dei softwares molti sofisticati, in grado di registrare immediatamente movimenti di Borsa sospetti, proprio in funzione antiterrorista.

E che dire della storia dell'antrace? Un certo «signor Zeta» [illegible] messo sotto controllo in ottobre. Si trattava di un cittadino americano con «stretti legami con la Cia, il Dipartimento per la Difesa e il programma di bio-difesa degli Stati Uniti». (Questa [illegible] le successive virgolette si riferiscono ad un articolo del «New York Times», firmato Nicholas D. Kristof). C'erano sospetti che il «signor Zeta» avesse una «connessione con la più vasta epidemia di antrace mai verificatasi, che colpì più di 10 mila farmers dello Zimbabwe dal 1978 al 1980». Poiché «ci sono prove che l'antrace fu diffuso dall'esercito dei bianchi rhodesiani», e poiché si sa che il «signor Zeta» era all'epoca arruolato nelle squadre speciali dell'esercito dei bianchi, chiamate Selous Scouts, ci [illegible] domanda come mai nel ministero della Difesa «avessero deciso di assol[illegible] un americano che aveva servito nelle forze armate di due regimi razzisti». Il «signor Zeta» ha avuto finalmente un nome soltanto lo scorso agosto. Si chiama Steven Hatfill e si proclama innocente e buon patriota. «Interviewato» quattro volte dall'Fbi è sempre stato lasciato in libertà e lo è ancora, sotto cauzione.

Giù dalle TORRI storie di chi si è ucciso



Una delle immagini più drammatiche dell'11 settembre: [illegible] [illegible] persone si [illegible] lanciate dalle Torri [illegible] sfuggire alle fiamme

[illegible]
NEW YORK

«Ero appena uscito dalla Torre: finalmente salvo! Ho alzato gli occhi e [illegible] visto [illegible] persone che sporgeva [illegible] finestra, [illegible] piani più alti. Non capivo che cosa volesse fare e mi sono fermato. Quando si [illegible] lanciata nel [illegible] non potevo credere ai miei occhi. L'ho seguita [illegible] lo sguardo, sperando in un miracolo, e invece [illegible] vista schiantarsi a terra. E' letteralmente esplosa sul cemento, come una busta piena di vernice rossa lanciata [illegible] centesimo piano. Ho rialzato gli occhi e ho visto altre due persone [illegible] si buttavano: non ho capito più nulla, e mi [illegible] messo a correre per [illegible] disperazione».

Henry Zabarsky è vice presidente della Morgan Stanley. Lavorava [illegible] 73.mo piano del World Trade Center, Torre Sud, e l'11 settembre non [illegible] morto [illegible] dopo l'[illegible] del primo aereo l'istinto [illegible] ha detto di correre giù per [illegible]. Il prezzo che il destino gli [illegible] chiesto di pagare, in cambio della salvezza, è stato quello [illegible] assistere alla [illegible] più raccapricciante [illegible] quella tragedia: decine di esseri umani aggrappati [illegible] bordo delle finestre, [illegible] pochi minuti prima stavano lavorando in pace e pochi minuti dopo hanno dovuto decidere [illegible] preferivano morire bruciati [illegible] asfissiati, oppure lanciarsi nel vuoto sperando nell'impossibile.

I numeri non [illegible] sicuri, perché il Medical Examiner di New York ha deciso di [illegible] classificare queste morti come suicidi: «L'attacco - spiega [illegible] portavoce Ellen Borakove - li ha spinti a buttarsi, e quindi [illegible] consideriamo anche queste morti come omicidi». Secondo i calcoli approssimativi dei media, però, almeno 200 persone decisero di fare quella fine, e un pompiere morì schiacciato [illegible] un corpo. [illegible] lanciarono da circa 400 metri d'altezza, raggiungendo una velocità [illegible] quasi 300 chilometri all'ora: [illegible] abbastanza per svenire durante il volo, ma abbastanza per avere [illegible] morte garantita. In media, [illegible] secondi di agonia.

Tutto [illegible] mondo ha visto [illegible] angoscia quelle foto, ma Thomas Dallal le ha scattate. E dopo averne pubblicata [illegible] sul «New York Times», ricevette la telefonata più raggelante della [illegible] esistenza: «Buon giorno, sono Jean Coleman e ho perso due figli al World Trade Center. [illegible] chiamavano Keith e Scott, e [illegible] di averli riconosciuti nella [illegible] foto». Thomas [illegible] a fare l'ingrandimento e lo diede alla madre. «Sì, [illegible] proprio loro - gli disse la donna -, vicini sul bordo della finestra fino all'ultimo momento. Per me è una consolazione, sa? Una mamma deve sapere come sono morti i suoi figli, e vederli insieme, relativamente tranquilli [illegible] volto, [illegible] aiuta a ritrovare la pace».

> I fratelli Keith [illegible] Scott lavoravano nello stesso ufficio. C'è una foto che li riprende insieme sul bordo della finestra La loro mamma: «Mi consola sapere che sono stati vicini fino all'ultimo»

> Stuart aveva anticipato il ritorno dalle vacanze perché voleva festeggiare il compleanno a casa E il cuoco Hernandez era al suo ultimo giorno [illegible] lavoro: [illegible] trovato un posto migliore

Keith [illegible] [illegible] anni, lavorava per il broker Cantor Fitzgerald e viveva con [illegible] moglie [illegible] a Warren, nel New Jersey. Avevano due figli, Vaughan di 2 anni e Neva Rose di 5 mesi. «Nel quartiere - racconta la moglie - era così popolare tra i bambini, che venivano a chiedermi di farlo uscire per giocare con loro». Era stato proprio Keith a far assumere da Cantor Fitzgerald il fratello. Scott aveva 31 anni, era fidanzato e stava per sposarsi. La storia dei Coleman ha dato a Dallal il coraggio di continuare le ricerche sulle sue foto, e poco alla volta ha scoperto i [illegible] degli altri condannati, che aveva ripreso nell'istante in cui decidevano la propria morte.

Anche Simon Maddison lavo[illegible] per Cantor Fitzgerald, al 103.mo piano. Era nato [illegible] anni fa ad Harlow, in Gran Bretagna, ed [illegible] sposato con Maure[illegible]. Viveva a Florham Park, nel New Jersey, con i figli Caileigh, 7 anni, Kyle, 4, e una bambina [illegible] 16 mesi. Stava [illegible] in America, [illegible] era [illegible] inglese che alla festa nazionale americana del [illegible] luglio metteva sulla porta di casa la bandiera dell'Union Jack. La regina Elisabetta [illegible] ha onorato, accogliendo la sua famiglia alla Westminster Abbey durante [illegible] cerimonia [illegible]morativa.

Bernard Petronico era [illegible] collega di Maddison, tanto fi[illegible] con le sue origini italiane quanto l'amico con quelle inglesi. Aveva 39 anni, era sposato con Jackie e aveva [illegible] figli di 10 e [illegible] anni, Joseph e Alexis, pazzi per lo sport. Il padre allenava la loro squadra di basket. Alle 7 dell'11 settembre [illegible] già in ufficio, [illegible] dove chiamò Joseph per sfotterlo dopo una partita persa [illegible] giorno prima. Fu l'ultima volta [illegible] si [illegible]. Quando l'aereo [illegible] terroristi colpì la torre, alzò [illegible] il telefono [illegible] riuscì a dire solo «Hello», prima che la linea cadesse.

Stuart Lee aveva 30 anni [illegible] [illegible] un esperto [illegible] computer per Datasynapse, un'azienda [illegible] 103.mo piano della Torre Nord. Era nato [illegible] Corea [illegible] si era sposato [illegible] l'agente di viaggio norvegese Lynn Udbjorg. Ama[illegible] girare il mondo e lui voleva far conoscere a lei le sue radici. Ad agosto, quindi, l'aveva portata [illegible] Corea, ma erano tornati il 10 settembre perché il 12 era il suo compleanno e volevano festeggiarlo a casa. L'ultima traccia di Stuart sono i messaggi di e-mail spediti alla moglie e ai colleghi: diceva che stava cercando il modo di scappare dall'edificio in fiamme.

Un'idea che forse non [illegible] nem[illegible] passata per la testa di Norberto Hernandez, uno dei cuochi al ristorante Windows [illegible] the World. Aveva appena [illegible] un altro posto, quello era il [illegible] ultimo giorno di lavoro alle Torri. Dopo l'impatto dell'aereo aveva chiamato la sorella, Luna, per rassicurarla: «Non ti preoccupare, io sto bene». Ma una volta il fratello Tino gli aveva chiesto che cosa avrebbe fatto, [illegible] il grattacielo avesse preso fuoco, e lui [illegible] risposto così: «Mi butterei giù; non voglio morire bruciato».

E' rinata la finanziaria rimasta senza dipendenti

[illegible] Molinari
corrispondente da NEW YORK

ALLE 8:46 dell'11 settembre di un anno fa Ann Nelson, 30 anni, era da poco arrivata al suo nuovo posto di lavoro al 104° piano della North Tower [illegible] World Trade Center. Nata nella cittadina [illegible] Stanley, nel lontano North Dakota, aveva dimostrato ai suoi genitori di avere il gusto per le sfide quando, appena maggiorenne [illegible] era andata da sola in vacanza in Perù [illegible] conoscere una parola di spagnolo ma con un dizionario in tasca. Quando la società finanziaria Cantor Fitzgerald le offrì [illegible] posto in organico sentì che era la [illegible] occasione per dimostrare a Wall Street quanto valesse davvero. Ann [illegible] uno dei [illegible] dipendenti - su 1025 - sopravvissuti allo schianto del volo American Airli[illegible] numero 11 al cui comando [illegible] Mohammed Atta, l'egiziano [illegible] costaneo [illegible] dell'attacco all'America.

La decimazione della Cantor Fitzgerald è divenuta [illegible] dei simboli del crollo delle Torri Gemelle. In 102 minuti, quanti ne passarono dall'impatto al crollo della North Tower, l'azienda perse [illegible] dipendenti - tre [illegible] quattr, senza [illegible] i feriti, due dei quali sono [illegible] in riabilitazione per le ustioni riportate - il suo quartier generale, con tanto di archivi e computer e la collezione [illegible] piccole [illegible] del francese Rodin. La tradizione [illegible] ditta era quella di [illegible] parenti e amici, così nelle famiglie i lutti si sono sommati. Ci sono mogli che han[illegible] perduto marito e figlio, altre rimaste [illegible] due figli, altre ancora senza marito e fratello, praticamente tutti hanno perduto non solo colleghi [illegible] anche amici di famiglia. Novecentosettanta figli hanno perso i loro genitori.

I volti dei 657 dipendenti mancanti all'appello il 12 settembre 2001 hanno riempito gli improvvisati memoriali di Downtown, di fronte alla Trinity Church come sulla Union Square. Da John Damien Vaccacio, broker trentenne che portava il cibo di «Sparks» ai senzatetto, a Lesley Anne Thomas, qua[illegible] nata in una fattoria australiana e arrivata a Manhattan per coronare i suoi sogni di donna [illegible] carriera, a Stephen Bunin, sistemista 44enne con la passione del trekking [illegible] stati prima considerati «missing» - scomparsi - e poi, via via che i loro resti inceneriti [illegible] ritrovati e identificati, inclusi ufficialmente nella [illegible] [illegible] 2801 vittime che qu[illegible] [illegible] l'ex sindaco Rudolph Giuliani inizierà a leggere nella solenne cerimonia di Ground Zero.

A guidare la Cantor Fitzgerald attraverso l'anno più difficile è stato l'amministrazione delegato Howard Lutnick, poco più che quarantenne, che ha perso il fratello più giovane nel collasso. La sua prima decisione, [illegible] ore seguenti l'attacco, [illegible] una autentica rivolta popolare: bloccò il pagamento degli stipendi a tutti quelli che erano morti, lasciando le famiglie in lutto senza introiti, neanche un dollaro, conti bloccati e carte bancomat inutilizzabili. «Era l'unica [illegible] possibile per evitare il fallimento, avevamo bisogno di ogni dollaro per far fronte ad un'emergenza totale, ci serviva tutto e [illegible]n avevam[illegible] nulla», spiega oggi. La stretta economica è costata sul piano morale ma ha dato i suoi frutti: a un anno dal disastro la società finanziaria, trasferitasi in un ufficio più modesto a Midtown, [illegible] profitti per [illegible] cento milioni di dollari - il 30 per cento meno del 2001 - ed è riuscita a conservare una posizione dominante nel mercato delle obbligazioni, a mantenere la fiducia delle proprie banche e ad affermare «e-Speed», un sistema elettronico per negoziare le obbligazioni che, con [illegible] vera e propria scommessa sulla sopravvivenza [illegible] venne inaugurato il 13 settembre, appena 48 ore dopo l'attacco, quando il conto delle vittime [illegible] ancora incerto.



Ground Zero: com'era, subito dopo l'attentato e il crollo delle Twin Towers

Una delle molle che ha consentito ai sopravvissuti di superare il rischio di essere cancellati dalla mappa di Wall Street è stata quella di lavorare anche per le famiglie di parenti e amici uccisi dall'aereo-kamikaze: la Cantor Fitzgerald si è impegnata a dividere un quarto dei profitti con le famiglie colpite per i prossimi cinque anni, garantendo una soglia minima di centomila dollari - ognuna quest'anno ha già ricevuto tre assegni per un totale di 20 mila dollari - oltre al pagamento dell'assicurazione sanitaria completa per dieci anni. L'intera somma delle entrate dovute all'attività del 12 settembre sarà inoltre donata al fondo per i parenti delle vittime. «Chi lavora qui sa che non si tratta di un semplice impiego ma di qualcosa di più, la possibilità di aiutare», dice Philip Marber, responsabile del trading azionario e capo di un'unità che è stata decimata come se fosse stata in prima linea, ha perduto 124 dei suoi 133 membri.

Sopravvissuti e famiglie si sono dati appuntamento [illegible] pomeriggio a Central Park per una cerimonia privata di ricordo di chi non c'è più. Ci saranno anche i 160 impiegati [illegible] dopo l'11 [illegible]bre che, con la loro stessa presenza, dimostrano che il peggio è dietro le spalle. La scelta della Cantor Fitzgerald di mettere in risalto i nuovi assunti - e il fatto che altri 40 posti siano ancora a disposizione - nel giorno del ricordo tradisce una volontà di guardare avanti, e non indietro, che acco[illegible] la maggior parte degli abitanti di New York. Pur tornando in questi giorni con la mente alla mattina di un anno fa i newyorkesi fanno prevalere la necessità di affrontare i problemi quotidiani. Non a caso quando tre giorni fa il Congresso si è solennemente riunito nella Federal Hall - per la prima volta dal 1789 - il pubblico [illegible] [illegible] molto scarso: a quell'ora, infatti, nel distretto finanziario si lavora.



Molte le sacche di sangue «inutili»

Nei giorni dopo gli attacchi raccolto molto più sangue del necessario

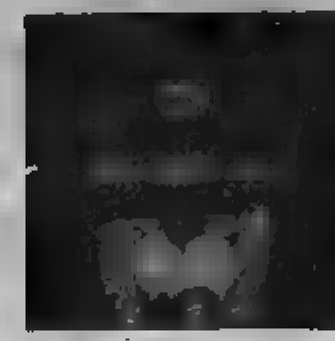
■ Più di duecentomila unità [illegible] sangue sono state scartate nelle settimane successive all'11 settembre, poiché le donazioni da parte della gente sconvolta dagli avvenimenti erano largamente superiori alla necessità delle vittime. La quantità andata perduta dopo la scadenza è stata in quell'occasione di cinque volte superiore alla media. La notizia è stata fornita dal Gao (Ufficio Generale Statistico). La stima del Gao è molto più alta del precedente conteggio e significativamente più grande [illegible] quanto le [illegible] del sangue ammettano. «La maggior parte del sangue era stato raccolto immediatamente dopo l'11 settembre in quantità decisamente maggiore di quanto fosse necessario ai sopravvissuti [illegible] che comunque fosse immagazzina[illegible] dalle banche del sangue»: Janet Heinrich, responsabile [illegible] servizio sanitario del Gao, lo ha affermato martedì in una sua testimonianza davanti a una commissione della Camera per le indagini sul commercio. Inorridita dall'attacco portato a termine, la gente in tutto il Paese si era messa [illegible] fila per donare il sangue. In realtà a New York, Washington e in Pennsylvania non era molto il sangue necessario [illegible] pochi sopravvissuti agli attacchi. Per questo le banche [illegible] sangue hanno deciso [illegible] il futuro, nell'eventualità di altre catastrofi, di lavorare in modo più coordinato.



11 settembre 2001 - 2002

Amnesty International denuncia: «Diritti umani sacrificati sull'altare della sicurezza e dell'antiterrorismo»

■ In tanti casi «i governi hanno finito per sacrificare i diritti umani sull'altare della sicurezza e dell'antiterrorismo» e «l'obiettivo della sicurezza "a tutti i costi" si è trasformato in [illegible] pretesto per colpire gli oppositori e le minoranze e giustificare nuove forme di repressione». Questa la «denuncia» lanciata ieri dal presidente della sezione italiana di Amnesty International, Marco Bertotto, in occasione dell'anniversario degli attentati dell'11 settembre. In un lungo commento Bertotto osserva che «la vera novità che abbiamo di fronte sta nella diffusione di [illegible] paradigma inedito, che considera apertamente i diritti umani come un ostacolo alla sicurezza e ritiene di poter sconfiggere il terrorismo con i soli strumenti della repressione, cioè intervenendo esclusivamente [illegible] sintomi del fenomeno e non affrontando la radice vera del problema». Un approccio, sottolinea Bertotto, che «si è rivelato fallimentare sotto ogni punto [illegible] vista». Il presidente della sezione italiana di Amnesty cita [illegible] esempi di iniziative [illegible] varie parti del mondo destinate a limitare i diritti e libertà individuali adottate [illegible] nome della lotta al terrorismo.



Il taleban Usa John Walker Lindh

PER EFFETTO DELLA CONDANNA DI ARAFAT AGLI ATTENTATI «TERRORISTICI» DI NEW YORK

Nei Territori palestinesi più nessuno festeggia Osama

I sentimenti anti-Usa restano, ma il nemico continua a essere Israele

Yariv Gonen

RAMALLAH

OSAMA bin Laden è scomparso. Nelle vie di Ramallah, tappezzate dalle immagini dei martiri dell'Intifada e del condottiero di al Fatah Marwan Barghuti (sotto processo a Tel Aviv), la lunga barba dello [illegible] saudita è adesso introvabile. Nel settembre scorso, [illegible] [illegible] [illegible] Torri Gemelle in fiamme, nelle strade palestinesi la prima reazione, istintiva, fu di gioia. Spiega Sonia, studentessa universitaria: «Ci dicemmo che ora, finalmente, anche gli americani avrebbero capito che cosa significhi soffrire e avrebbe[illegible] forse compreso meglio le [illegible] sofferenze vecchie di mezzo secolo». Ma la polizia [illegible] Yasser Arafat fu veloce a riportare l'ordine. Nel giro di poche ore [illegible] dimostrazioni cessarono. Il Rais in persona, di fronte alle telecamere, donò il proprio sangue alle vittime degli attentati. E intellettuali palestinesi abituati a frequentare campus universitari occidentali parteciparono a serate di commemorazione per i caduti.

Da allora di Bin Laden, nei Territori, si parla poco. «Siamo talmente assillati con le questioni nostre - aggiunge Sonia, [illegible] una breve pausa del coprifuoco militare - che [illegible] abbiamo la forza di occuparci troppo dell'Afgha[illegible] [illegible] dei taleban». [illegible], in [illegible] discorso «politicamente corretto» pronunciato di fronte al Consiglio legislativo palestinese, Arafat ha espresso esecrazione per gli attentati «terroristici» di New York e Washington e ha manifestato solidarietà con il popolo americano colpito da «un crimine senza precedenti». Al tempo stesso Arafat ha lamentato che Israele abbia osato collegare la lotta dei palestinesi «che è una legittima lotta di liberazione contro l'occupazione militare» con gli attentati terroristici di [illegible] Qaeda. Ancora più irritante, ha rilevato il ministro Saeb Erekat, «è che il presidente George Bush accusi i palestinesi di ricorrere al terrorismo e al tempo stesso definisca il premier Sharon un uomo di pace».

> «Più gli Stati Uniti si mostrano aggressivi più si spera nel risveglio del gigante islamico»

L'operazione militare statunitense in Afghanistan e il minacciato intervento [illegible] Iraq - rileva il politologo palestinese Mahdi Abdel Hadi - «hanno adesso rafforzato nelle strade pale[illegible] i sentimenti anti-americani». Lo conferma Sari, un conducente di taxi. «Non provo dispiacere per le sofferenze degli americani», confessa senza remore: «L'America ha ricevuto quel che si meritava, dopo tutte le sofferenze che ha inflitto a noi e ad altri popoli della Regione».

Se questi sentimenti prendono pi[illegible]de, afferma Abdel Hadi, la colpa è in parte dello stesso Bush. «Il suo messaggio si riduce [illegible] chi [illegible] è con [illegible] è contro di me. La sua arroganza [illegible] è per noi condivisibile, così come non lo è la sua "crociata" mondiale. Gli unici a beneficiare di questa situazione sono appunto gli israeliani e lo stesso Sharon, che da Bush ha avuto piena libertà d'azione». A suo parere sta adesso ai dirigenti Usa cambiare atteggiamento: «Devono comprendere che non possono isolarsi [illegible] resto del mondo». I palestinesi, conferma Sari il tassista, «non provano astio contro gli america[illegible] ma solo contro il loro governo».

Diverso il tono dei discorsi [illegible] i militanti islamici. Restii a confidarsi con il cronista occidentale di passaggio, preferiscono affidare il loro pensiero ai siti Internet. Quanti seguono questo discreto tam-tam islamico rilevano [illegible] profondi molto diversi da quelli espressi dal presidente Arafat. Nei [illegible] islamici l'attacco alle Torri Gemelle [illegible] visto [illegible] «un momento chiave» nella storia della Nazione araba, come [illegible] [illegible] [illegible] inizio di [illegible] conflitto fra la civilizzazione occidentale e l'Islam. Nascosti dietro ai loro pseudonimi e protetti [illegible] loro [illegible]sword, questi integralisti trovano anche aspetti positivi nella crisi in Afghanistan, nella lotta in Palestina, nel progressivo deteriorarsi della situazione in Iraq, in Kashmir, nel Sudan. «Più gli Stati Uniti si mostrano aggressivi - rileva qualcuno - pi[illegible] crescono le speranze di un risveglio del gigante islami[illegible]».

MA I GIUSTI ESISTONO ANCORA

Khaled Fouad Allam

L'11 settembre [illegible] [illegible] [illegible] ciò che stava accadendo: nel pomeriggio un sms di un amico [illegible] parlava di un attentato negli Stati Uniti, ma furono le immagini in tv a farmi prendere coscienza della tragedia che si stava svolgendo sotto gli occhi di gran parte del pianeta. La giornata [illegible] limpidissima, anche a Tori[illegible] dove mi [illegible] quel giorno. Tutto [illegible] con [illegible] polvere [illegible] [illegible] che non avrebbe tardato a ricoprire migliaia di persone, una [illegible] Era difficile rendersi conto [illegible] si trattava davvero della realtà, e non di un film ad effetti speciali cui la cultura postmoderna ci ha abituato negli ultimi vent'anni. [illegible] c'erano i morti, la cui stima aumenta[illegible] di giorno in giorno, a farci misurare la tragedia: i morti rappresentavano [illegible] passaggio brutale [illegible] [illegible] geografia dell'orrore.

Poco dopo i nomi di Bin Laden e di Al Qaeda, sino ad allora sconosciuti [illegible] [illegible] parte [illegible] pubblico, sarebbero risuonati da [illegible] parte all'altra del globo. Ancora [illegible] volta [illegible] terrorismo islamico [illegible] nel fango un'intera civiltà, interi popoli [illegible] intere culture. L'Islam era, più che mai, [illegible] grande questione nel dibattito mondiale, nei media; l'opinione pubblica ne sarebbe uscita sconvolta. Non è facile farsi una ragione dell'accaduto anche per chi, come me, dedica da anni a queste problematiche i suoi studi [illegible] la [illegible] riflessione, e continua a credere ancor oggi a un orizzonte di speranza fra uomini e culture. Non è facile capire ciò che [illegible] avvenuto l'11 settembre e nei [illegible], settimane, mesi che sono seguiti.

Per noi, arabi e musulmani, il mondo era diventato ancora più cupo, tutto era cambiato. Certo, il nostro dolore non si può confrontare con quello di chi, quel giorno, ha perduto un parente [illegible] un amico fraterno: l'esperienza del dolore per la [illegible] di qualcuno [illegible] un'esperienza incommensurabile. Ma quel giorno era avvenuto anche qualcos'altro, che ci obbliga a riflettere su noi stessi, [illegible] male, sulla follia degli uomini. In quei giorni una strana sensazione, un misto di angoscia, di paura, di delusione totale si impadroniva di me. Mi sembrava che si infiltrasse [illegible] mio corpo [illegible] quella polvere di morte a New York. Perché l'11 settembre il mondo ci è crollato addosso: bastava aprire la porta, uscire, comperare un giornale in arabo per sentirsi diversi dagli altri. Eravamo degli accusati s[illegible] volto, [illegible] nome. Camminavo nelle strade di Torino e mi sembrava di dover superare confini insormontabili, confini verbali, confini negli sguardi, nel non detto: sono questi i confini che ti fanno andare [illegible] cuore a cento all'ora, sono i confini del silenzio che ti fanno [illegible] [illegible] un fuggiasco: quel giorno, nelle anime aveva preso forma [illegible] [illegible] Ti [illegible] umiliato, e capisci ancor meglio [illegible] [illegible] significhi vivere una condizione di minoranza.

Mi viene sempre in mente una frase di Paul Nizan, scritta negli anni '30 in Aden: «E l'Europa muore all'ombra delle sue foglie»; per me [illegible] moriva l'Europa ma il mio mondo d'origine. In poco tempo [illegible] [illegible]tà si era riempita, come tante altre città del mondo, di poliziotti; i quartieri degli immigrati [illegible] nel mirino, come se u[illegible] parte dell'umanità dovesse vivere sotto sorveglianza speciale; la parola [illegible] era entrata nel vocabolario della normalità. E' veramente una strana sensazione quella [illegible] sentirsi continuamente [illegible] stai male, il corpo si contrae, [illegible] [illegible] è quasi dissociata, hai voglia di piangere e allora ti nascondi, perché anche [illegible] lacrime sono stigmatizzate dal sospetto. Fra gli amici arabi ci telefoniamo, molti stanno [illegible]le. Incontro amici maghrebini [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] dormono più, sono costretti a prendere tranquillanti, la depressione li invade; inutili anche di alcuni suicidi.

Poi penso alla mia razionalità, al fatto che io studio questi fenomeni da anni: ma in quel momento il mio sapere sembra impotente di fron[illegible] all'enormità dell'avvenimento. C'è qualcosa di inedito da capire, e mi sento bloccato, come se la mia vita fosse paralizzata. Ma devo rispondere alle interviste e scrivere sui giornali. Ogni giorno di più la nostra arabità si trasforma in una malattia, e sono poche le telefonate di sostegno di chi capisce [illegible] delicata situazione in cui ci troviamo. In particolare mi aiutano le telefonate di due cari amici, un medievista italiano e un artista ebreo, entrambi preoccupati per me, che mi danno coraggio e sostegno: la cultura ebraica comprende perfettamente questa situazione, perché loro hanno fatto esperienza della scomunica, dell'esclusione e del sospetto. Le telefonate aiutano, mi fanno ripiombare nella necessità del reale, ma io sto male, anche fisicamente. Mi chiedo se il mondo non stia per collassare. E mi ricordo di un midrash che dice più o meno così: se la terra non è ancora crollata, è perché da qualche parte ci sono dei giusti che la sostengono. Questi giusti saranno comunque più forti di chi vuole la morte dell'umanità.

L'Africa cerca l'unità per fermare il terrore

Ad Algeri si apre oggi la prima riunione intergovernativa L'obiettivo è un fronte comune contro [illegible] minaccia integralista

Raphael Glucksmann

MOSTRARE al mondo che la lotta [illegible] terrorismo non [illegible] uno [illegible] fra civiltà [illegible] una guerra fra Nord e Sud del mondo bensì una battaglia universale [illegible] che l'Africa ora intende parteciparvi attivamente: è il messaggio della riunione dei Paesi dell'Unione Africana (UA) sul terrorismo, che si apre [illegible] ad Algeri. L'Africa non [illegible] è mai consultata in proposito.

Il segnale [illegible] forte: [illegible] debutto avviene proprio nell'anniversario degli attentati di New York e Washington, in questa Algeria [illegible] (100 mila [illegible]rti [illegible] 1991 [illegible] oggi) che per un decennio ha avuto l'impressione di dover affrontare da sola, nell'indifferenza generale, la [illegible] mortale del terrorismo.

Ma la riunione intergovernativa di Algeri dovrà superare il [illegible] meramente simbolico per cercare soluzioni concrete. Perché l'argomento è [illegible] grande rilievo, non solo per [illegible] Paesi africani, e questo spiega la presenza delle delegazioni americana ed europea. Dopo [illegible] caduta delle Torri a New York si [illegible] detto che il caos delle montagne afghane non potrà e non dovrà più esserci estraneo.

Bene, sociologi e criminologi concordano tutti [illegible] un punto: l'Africa, ben più vicina a noi, con le sue megalopoli-bidonville come Lagos, il suo tessuto sociale disgregato, i suoi spazi devastati, la [illegible] modernizzazione conflittuale, rischia di diventare [illegible] dei prossimi campi [illegible] battaglia per i terroristi, islamisti o no.

In effetti, il terrorismo islamista non è il prodotto di una tradizione quanto piuttosto di un'assenza di riferimenti legata a una crisi, irreversibile, delle tradizioni. Il culto islamista della morte e del martirio, ispiratore dei kamikaze che oggi insanguinano il mondo, si è costituito come soggetto politico nell'Iran del XX secolo. E non sono stati i custodi severi [illegible] [illegible] tradizione immutabile i primi a gridare «viva la morte» ma gli sradicati delle bidonville di Teheran, «paesani [illegible] paese», come li [illegible] [illegible] sociologo iraniano Fahrad Khosrokhavar, irrimediabilmente tagliati fuori dalle antiche tradizioni rurali senza per questo trovarsi inseriti nella contemporaneità. Un quadro che si applica all'intera Africa. La perdita [illegible] punti [illegible] [illegible]mento consueti senza strumenti d'integrazione, la modernizzazione senza democrazia [illegible] fattori che favoriscono lo sviluppo di [illegible] nichilismo terrorista: questo è il pericolo.

La riunione di Algeri dovrà permettere di elaborare una risposta comune alla minaccia terroristica [illegible] anche far prendere coscienza alla comunità internazionale della [illegible] che lega l'Africa al resto del mondo: il terrorismo [illegible] per [illegible] stessa natura transnazionale.

E' quello che sostiene [illegible] da Messaoudi-Toumi, ex leader dei movimenti femministi e democratici algerini, condannata a morte dagli integralisti negli anni bui del terrorismo, oggi ministro della Cultura e della Comunicazione e portavoce del governo algerino.

[illegible] gli algerini il terrorismo non è cominciato l'11 settembre...

«Negli ultimi dieci [illegible] abbiamo combattuto, siamo sopravvissuti e siamo morti soli: questo va detto. Abbiamo lottato contro un'internazionale terrorista e totalitaria che voleva schiacciarci. L'abbiamo detto, ripetuto, urlato. Abbiamo predicato nel deserto. Abbiamo dovuto combattere gli integralisti con le nostre sole forze, confrontandoci con lo sguardo compiacente che riservava loro l'Europa. Ma non è il momento di recriminare e non lo sarà mai. Bisogna accantonare le emozioni e pensare ad agire ora che il [illegible] ha preso coscienza, nel sangue e nel terrore [illegible] Manhattan, del pericolo rappresentato dal terrorismo».

Che [illegible] è cambiato dopo l'11 settembre 2001?

«Questa presa di coscienza. E' l'assioma su cui poggia tutta la solidarietà internazionale. E fa sì, [illegible] esempio, che [illegible] islamisti non trovino più alcuna tolleranza nelle città europee. Rammento che a Londra sono state trovate videocassette che vantavano i massacri commessi in Algeria, che dalle capitali dell'Occidente alcuni capi integralisti hanno rivendicato o giustificato attentati. Vorrei anche ricordare che i terroristi dell'11 settembre arrivavano direttamente dall'Europa. C'auguriamo che s'instauri una migliore collaborazione contro il flagello che ci minaccia tutti. E speria[illegible] [illegible] [illegible] europei e americani traducano in azione i loro discorsi solidali».

Questa alleanza internazionale, e africana in particolare, è il tema dell'incontro di Algeri. Che cosa ci si può realisticamente attendere?

«Che sia compresa la necessità d'interagire. Gli africani, che fin qui hanno dovuto muoversi [illegible] soli, evidentemente [illegible] sull'aiuto occidentale, [illegible] [illegible] in particolare nessuno Stato africano, può farcela da [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] prettamente internazionale. Dobbiamo sviluppare una cooperazione fra forze di polizia e a li[illegible] politico che sia leale ed efficace. Ma non possiamo sconfiggere il terrorismo senza costruire stati di diritto, abbastanza forti e stabili adeguarsi al "monopolio della violenza legittima" che è caratteristica dello [illegible] moderno, [illegible] lottare contro la miseria e l'instabilità sociale che non sono di per sé la causa del terrorismo o del fanatismo [illegible] indubbiamente ne favoriscono la diffusione. La riunione [illegible] Algeri deve porre le basi per questo processo. Infine, incontrarsi l'11 settembre significa anche rendere omaggio [illegible] vittime americane [illegible] contribuire a far diventare realtà l'auspicio di tutti: «non accadrà mai più».



Foto di gruppo dei leader africani in occasione del summit franco-africano dello scorso novembre a Parigi. Da sinistra a destra e da davanti a dietro: il ministro della Difesa angolano, il ministro degli Esteri delle Seychelles, il presidente del Niger, i presidenti del Congo, della Guinea e della Costa d'Avorio.

I profeti della violenza non sono interessati alla pace come lo eravamo noi dopo la seconda guerra mondiale. Al contrario: per loro è il momento di agire. L'avversario deve essere schiacciato e con lui i diritti umani e civili delle nostre società



Abbiamo a lungo messo in sottordine il problema della democrazia nei Paesi in via di sviluppo affamati come eravamo di libertà, pentiti del colonialismo: così l'autodeterminazione si è risolta anche in regimi che ci odiano [illegible] finanziano il terrore

TERRORISTI
Monaci del nostro tempo

Il terrorismo più che un'arma è un universo ideologico e pratico. E' un'ispirazione, una educazione anche scolastica [illegible] di massa a ciò che viene chiamato «martirio», ovvero l'offerta della vita in nome di un principio superiore. E' un movimento universale di valori, un modo di vivere

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

COS'E' questo, mi chiesi incer[illegible] quando il primo, e poi il secondo aereo entrarono nelle due Torri, che [illegible] diavolo sta succedendo? Un aereo è entrato in una delle Twin Towers, un grande aereo, [illegible] poco d[illegible] il [illegible] ma di che cosa si tratta? Che cos'è questa strana faccenda? Quell'entrare silente e morbido, [illegible] nel burro, [illegible] fece neppure pensare [illegible] fuoco, al rombo, alla strage. Fu allora che un israeliano, nella stanza di Gerusalemme piena di luce in cui guardavo basita lo stesso teleschermo da cui in genere le tv locali riescono sempre [illegible] trasmettere quasi in diretta [illegible] centinaia di attentati che insanguinano Israele, rispose pianamente, senza stupore e col solito dolore: «E' un attentato terroristico, non vedi?». Lui israeliano, lo capì subito; io, europea, non [illegible] [illegible] digerire l'orrore.

Da allora, [illegible] mondo intero fati[illegible] ad afferrare l'essenza [illegible] questa semplice realtà, e le sue conseguenze; e ancora oggi non vogliamo sapere del terrorismo alcune semplici verità, specie quelle che togliendogli la specificità americana [illegible] lo rendono chiaro e presente nella nostra stessa vita. Come se il terrore fosse una «via italiana al socialismo», piuttosto [illegible] una [illegible] argentina», o una «satrapia orientale», uno status politico specifico, oppure una mossa che si compie in una determinata condizione per giungere a un risultato, appunto, specifi[illegible]. Per esempio, molti commentatori hanno seguitato a ripetere che il terrore che ha colpito gli Usa è diverso da quello che colpisce Israele, [illegible] nelle Filippine. Secondo questi commentatori, laddove esistono temi irredentistici (che peraltro esistono evidentissimi anche [illegible] rivendicazioni di Al Qaeda), l'aspetto islamico antioccidentale è minore, curabile. L'odio contenuto nell'azione, circostanziabile, talora motivabile.

Di fatto, questa polemica ha ripercorso quella antica, da Guerra Fredda, che ha per decenni suggerito che il tuo terrorista, può [illegible] il mio combattente per la [illegible]. L'11 settembre ha certamente riaperto questa questione. Il terrorismo secondo la definizio[illegible] concordata dai più eminenti [illegible] consiste nella scelta deliberata, strategica, di colpire [illegible] per propri [illegible] politici. Tutti i terrorismi spostano [illegible] guerra sul terreno della società, e cercano di spezzarla. Un altro dato comune: i «militanti», i «miliziani» come [illegible] chiamiamo, i terroristi stessi, so[illegible] anch'essi dei civili, nel senso che la loro vita [illegible] apparentemente identica a quella delle loro vittime; [illegible] anzi si serve di un terzo gruppo di civili, quelli in mezzo ai quali si nascondono, per perpetrare le [illegible]ro azioni. Civili [illegible] ancora [illegible]vili: il campo di battaglia [illegible] il terrorismo è spostato tutto necessariamente fra la gente, e questo ci confonde terribilmente: [illegible] non abbiamo regole né ispirazioni sufficienti per capire come si guerreggia fra civili senza colpirli. Per cui variamo da un istintivo «ammazza ammazza» nel momento più caldo, fino a una virtuosa polemica garantista, certo lodevole, quanto vuota [illegible] [illegible] e di risultati specifici contro il terrore. Questo, [illegible] nuovo, vale per tutti i terrorismi: le organizzazioni per i diritti umani e civili conoscono il modo di difendere la società dalle istituzioni (governi, eserciti) che combattono c[illegible] il terrore, ma non sanno che proporre «appeasement» con il terrorismo stesso per cercare di farlo finire. Non funziona, [illegible] può funzionare: [illegible] terrorismo non [illegible] affatto interessato alla [illegible] in quanto tale; [illegible] lo siamo [illegible] dopo [illegible] [illegible] Guerra Mondiale e dopo la fine della Guerra Fredda. Al contrario: per i terroristi [illegible] il momento di attaccare, non c'è offerta che lo possa placare, non c'è vantaggio territoriale [illegible] segno [illegible] rispetto che lo convin[illegible]. L'avversario deve [illegible] schiacciato. E con lui, quell'insieme di diritti umani e civili che caratterizzano le nostre società: [illegible] terrore li attacca tutti insieme non strumentalmente, ma perché li rifiuta, perché il modello sociale che propone è diverso.

Un'altra lezione che [illegible] apprende dall'11 settembre sulla definizione di terrore è dentro la storia post Guerra Fredda degli Usa: [illegible] vede che già dalla [illegible] degli anni [illegible] essi hanno sofferto di questo fenomeno; che la sua matrice è soprattutto islamica; che proprio negli anni in [illegible] si sente un maggior clima di pacificazione, la sua importanza come simbolo di una vita non voluta, rifiutata, diventa enorme; è l'origine mediorientale del terrore più attivo, evidente. Il dato islamico del terrore come famiglia unitaria è forse il più conturbante, geograficamente per la sua immensa estensione, e ideologicamente perché distrugge la nostra passione occidentale per la diversità; che si sia suggerito che l'amicizia americana per Israele sia ciò che hanno indicato gli Usa come obiettivo, è una visione poveramente politica, da ambasciate, che sempre infatti salta in un sol fiato all'idea suggerita a mezza bocca che la prepotenza americana sia in parte causa dell'attacco. Non è così: semmai Israele e America hanno in comune, ancora [illegible] volta, un dato [illegible] al terrorismo: [illegible] tradizione giudaico cristiana nasce [illegible] democrazia, che non nasce invece dall'Islam. Abbiamo a lungo messo in sottordine il problema della d[illegible] nei paesi in via di sviluppo, affamati com'eravamo [illegible] libertà, pentiti com'eravamo del colonialismo: così l'autodeter[illegible] si è risolta anche [illegible] una vasta rete di regimi che [illegible] odiano e che finanziano il terrore.

Ubeidi Al Quraishi, un attivista [illegible] Al Qaeda, ha scritto di recente che esiste un'analogia fra il [illegible]cro di atleti israeliani a Monaco nel 1972 e l'attacco alle Torri: ambedue sono state «grandi vittorie musulmano-arabe», [illegible] un'enorme copertura mediatica che ha portato [illegible] [illegible] caso alla luce la tragedia e la lotta palestinese, [illegible] nell'altro caso l'audace attacco dell'Islam all'Occidente industrializzato, [illegible] tuttavia vulnerabile. A due [illegible] dall'attacco di Monaco, Arafat fu invitato [illegible] parlare alle Nazioni Unite; il terrorismo fu [illegible] come un epifenomeno rispetto al tema politico della battaglia. Non lo era, [illegible] [illegible] organizzazione e l'educazione basilare della gioventù e dell'infanzia, la sua messa [illegible] pratica sono il leit motiv che non [illegible] perde mai, neppure con l'accordo di Oslo [illegible] con Camp David. In realtà, il terrorismo [illegible] una «main [illegible] mediorientale senza confini economici (è l'affluente Arabia Saudita che lo ha finanziato in buona parte, [illegible] che ha dato i natali ai protagonisti di Al Qaeda), caratterizzata in toto dalla determinazione della rivincita islamica anche territoriale.

Bin Laden ha capito, compiendo quell'inconcepibile atto di crudeltà, che era il mezzo, in realtà, il suo proprio fine: che proprio l'affermatività del terrore in quanto tale avrebbe vitalizzato e mobilita[illegible] il suo Islam. [illegible] terrorismo più che un'arma è un mondo, un universo ideologico e pratico in sé, autoreferente, un'ispirazione, un'educazione anche scolastica e [illegible] massa a ciò che viene chiamato «martirio», ovvero l'offerta della vita in nome di un principio superiore. Saddam ha ben intuito che donare [illegible] mila dollari [illegible] famiglia [illegible] terrorista palestinese dona [illegible]gnificato universale [illegible] suo accumulo di armi biologiche e chimiche e al rifiuto delle ispezioni occidentali. Il terrorismo è un movimento universale, [illegible] valori, di modo di vivere (i terroristi sono oggi monaci ben diversi dagli smodati Carlos comunisti di un tempo), cui noi abbiamo da opporre, oggi che ancora non abbiamo regole per combatterlo, il nostro universalismo. Esso [illegible] chiama oggi come ai tempi [illegible] Guerra Fredda, «democrazia», e quella guerra l'abbiamo vinta.

Il nemico americano della «banlieue»

A Parigi cresce l'avversione agli Stati Uniti

Il socialista Jack Lang ha annunciato la nascita di un comitato contro ogni conflitto

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Jean-Marie Colombani, direttore di «Le Monde», [illegible] [illegible] anno fa, poche ore dopo l'attacco [illegible] World Trade Center, aveva scritto [illegible] editoriale intitolato «Siamo tutti americani», oggi [illegible] fronte all'ipotesi di [illegible] [illegible] all'Iraq si chiede se [illegible] siamo diventati tutti anti-americani». Tutti magari no, ma qui [illegible] Parigi [illegible] lecito chiederselo, visto che un anno dopo l'11 settembre anche il presidente Jacques Chirac, primo capo di stato arrivato a New York dopo l'attacco, di fronte all'insistenza di Bush sull'obiettivo Saddam, ha dichiarato al New York Times che lui, di prove contro Baghdad, non [illegible] ha visto nemmeno [illegible] Chirac anti-americano?

«Direi proprio di no - ci risponde Jean-François Revel, ex direttore del settimanale «l'Express» e monumento del giornalismo moderato francese, che proprio in questi giorni ha pubblicato [illegible] Plon un polemico saggio intitolato Obsession antiaméricaine -, Chirac ha detto che non si può attaccare Sad[illegible] se non dopo che l'Onu [illegible] votato [illegible] risoluzione per il ritorno degli ispettori sui siti sospetti [illegible] solo [illegible] [illegible] che [illegible] rifiuti e anche in questo [illegible] ci vorrebbe una seconda risoluzione delle Nazioni Unite...». Non le sembra un modo per dire no? «E' un modo per prendere te[illegible]. A mio parere Saddam non ha rispettato gli impegni presi dopo la guerra del Golfo e d'altra parte l'Europa non ha fatto null[illegible].

Certo, Jacques Chirac ha sfidato l'ironia del «New York Times» che gli ricordava di essere stato il miglior amico occidentale di Saddam Hussein per sottolineare i suoi distinguo dalla coppia Bush-Blair, per lanciare il suo piano in «due tempi», per confermare che la Francia naturalmente è pronta a fare la sua parte anche militare, ma [illegible] dopo una risolu[illegible] [illegible] Consiglio di sicurezza dell'Onu, laddove la Francia siede come membro permanente. Sarà Chirac a dare il via libera a [illegible]. Ieri, intanto, sul quotidiano cattolico «La Croix», una fedelissima del presidente come Michèle Alliot-Marie, la mi[illegible] della Difesa, ha detto a chiare lettere che «a oggi la questione che la Francia si impegni in Iraq è fuori discussione». Non se ne parla nemmeno.

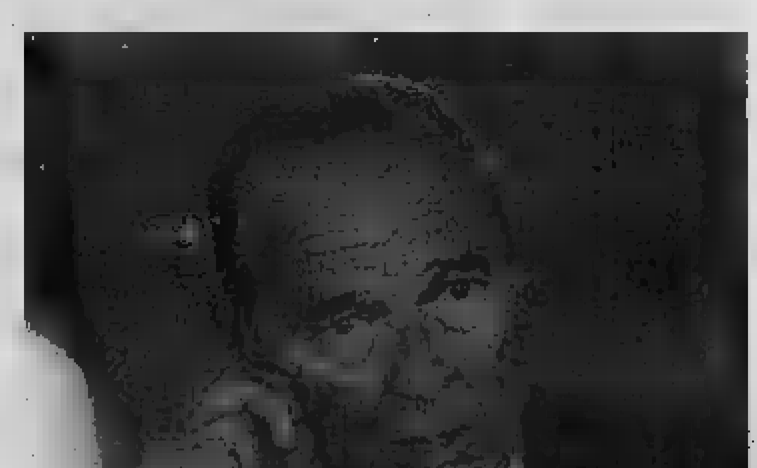
Il tamburo dell'antiamerica[illegible] francese vecchio, per restare al dopoguerra, almeno quanto De Gaulle, ha ripreso [illegible] rullare, [illegible] destra, [illegible] sinistra e al centro. Il virus antiamericano di cui parla Revel nel suo libro ha acceso una nuova febbre francese.

Jack Lang, socialista, [illegible] ministro della Cultura, ha annunciato la nascita [illegible] un comitato contro la guerra con intellettuali; L'ex ministro degli Esteri [illegible] Jospin, Hubert Védrine, è andato ieri sera in tivù a spiegare perché non si deve fare la guerra a [illegible]am: «Bisogna dimostrare che nel mondo esiste una comunità di stati e non uno solo che decide per gli altri». Ma perché Bush ha l'ossessione di Saddam? Védrine ha una risposta a questo quesito: «La destra americana e la destra israeliana [illegible] far passare inosservato il fatto che si sta strangolando il processo di pace in Medio Oriente. Quella è la vera priorità, [illegible] Saddam».

Jean-Pierre Chevènement, [illegible] socialista, che si dimise da ministro della Difesa quando Mitterrand decise di schierare la Francia [illegible] Bush padre nella Guerra del Golfo, è [illegible] più pesante: «[illegible] quattro anni Bush ci dice che Saddam è in grado di [illegible] la [illegible] atomica: [illegible] disinformazione pura e semplice. La verità è che gli americani vogli[illegible] impossessarsi del petrolio di Saddam». Che conseguenze potrebbero esserci per la Francia in caso [illegible] [illegible] guerra all'Iraq? «Disastrose - dice Chevènement -. Nel nostro Paese ci [illegible] quattro o cinque milioni [illegible] musulmani. Il nostro vero interesse è quello di [illegible]re fuori da questa guerra».

Ma pesa davvero questa opinione [illegible]ubblica [illegible]sulmana sulle decisioni della politica francese? Ai tempi della guerra del Golfo, le banlieues parigine furono invase dai manifesti [illegible] inneggiavano a Saddam, ma poi si fece un'inchiesta piuttosto seria e si scoprì che il 64 per cento degli immigrati di origine araba appoggiavano la guerra. Un anno fa [illegible] vedevano in banlieue i ragazzini che facevano l'aeroplanino [illegible] le braccia puntando le auto della Police, ma poi non c'è mai stato un vero «dérapage» pro Bin Laden. E' però vero che Jacques Chirac è molto attento all'opinione pub[illegible] magrebina. Dominique Baillet, sociologo all'università di Paris V, che da anni studia il voto degli immigrati, sostiene che se una volta l'80 per [illegible] votava a occhi chiusi per [illegible] sinistra, ora [illegible] 40 per [illegible] si è spostata [illegible] la destra di Chi[illegible]. Remy Leveau, esperto studioso di quel mondo e storico [illegible] Sciences Politique, dice la destra ha fatto un lavoro serio sull'opinione pubblica araba: «Chirac è [illegible] il primo a far entrare nel governo un immigrato, in questo [illegible] una donna, Tokia Saifi, figlia di algerini venuti qui a lavorare [illegible] quando c'è stata l'alluvione ad Algeri è subito andato a portare buone parole [illegible] aiuti. Ha abbattuto [illegible] tabù che la sinistra non aveva osato toccare».

Ma Pascal Perrineau, politologo al Cevipof, sostiene invece che l'opinione pubblica magrebina non ha mai pesato [illegible] non pesa nemmeno ora sulla scelta di politica estera: «La diplomazia francese è su una linea assolutamente tradizionale. Una linea che non [illegible] destra o di sinistra, che fu di De Gaulle, [illegible] Mitterrand e ora di Chirac». Una linea anti-americana? «No, una linea prudente». Diciamo: prudente[illegible] antiamericana.



Il presidente Jacques Chirac preferisce aspettare l'invio di ispettori in Iraq



Commemorazione a Ground Zero

I danni economici della tragedia i risarcimenti, le donazioni

■ **5** - I miliardi di dollari che rappresentano il costo dei 4 [illegible]rni di blocco aereo totale dopo l'11 settembre.
4-6 - I miliardi [illegible] che il governo [illegible] stanziato per i risarcimenti alle famiglie delle vittime.
2.235.997 - I dollari stimati per il risarcimento standard stabilito per una vittima di 29 anni, con un figlio e [illegible] retribuzione di [illegible] mila dollari all'anno.
1,36 - È la media in milioni di dollari dei risarcimenti pagati alle venticinque famiglie che ne hanno fatto richiesta fino ad oggi.
50 - I milioni di dollari richiesti dai coniugi delle vittime all'American Airlines p[illegible] comportamento negligente.
21 - I costi in miliardi di [illegible] delle perdite legate alle proprietà immobiliari nella zona colpita di Manhattan e dei costi dovuti alle assicurazioni.
100.000 - I posti [illegible] lavoro persi nella zona di Lower Manhattan, dopo l'11 settembre.
9,5 - I miliardi di dollari ricevuti in due mesi.
501 - I milioni di [illegible]ri raccolti dal Fondo 11 settembre.
150 - I milioni di dollari raccolti da Telethon.



«Così il mondo l'ha visto»: al Senato una mostra dedicata alle prime pagine dei grandi quotidiani

■ Il Presidente del Senato, Marcello Pera, inaugura oggi [illegible] 16.30 nella Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, alla presenza del Presidente [illegible] Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, e dell'Ambasciatore americano, Mel Sembler, la mostra dal titolo «11 settembre 2001. Così il mondo l'ha visto», dedicata alle «prime pagine dei quotidiani di tutto il mondo e alle immagini televisive di quel tragico giorno». La mostra [illegible] organizzata dal Senato della Repubblica in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia. Il Presidente del Senato Marcello Pera ha sottolineato che la mostra [illegible] una sorta [illegible] «Memorial Day». Per le redazioni dei giornali [illegible] trattò di affrontare un evento [illegible] visto, furono elaborate particolari soluzioni grafiche, [illegible] la precedenza alle grandi fotografie in modo da sottolineare l'importanza storica del momento. Alcuni quotidiani, tra cui «La Stampa», uscirono con un'edizione straordinaria. La mostra sarà aperta al pubblico [illegible] 12 al 30 settembre (dalle ore 10 alle 19).



Il manifesto della mostra

LA RUSSIA ACCUSA GLI USA D'INGERENZE NEL «CASO CECENIA», MA [illegible] PUO' FARE A MENO DELL'ALLEATO D'OLTREOCEANO

E' finito in pochi mesi l'idillio di Putin con Bush

Dimenticata la solidarietà con Washington, Mosca fa accordi con l'Iraq

[illegible] Zafesova
MOSCA

> La [illegible] ondata di critiche americane è solo una pressione diplomatica per rendere il Cremlino più arrendevole

> Al «telefono rosso» tutte le questioni vengono discusse con toni più calmi che in pubblico

Qualche giorno fa, ricordando la tragedia dell'11 settembre, Vladimir Putin ha detto: «Da quel giorno il mondo doveva cambiare». Visto da Mosca, il mondo dopo dodici mesi è quasi irriconoscibile. Nel 2001 la Russia si isolava in una «pace fredda»: Condoleeza [illegible] la chiamava «nemico potenziale», il leader russo veniva accusato di genocidio dei ceceni e della soppressione della libertà [illegible] stampa. Governata - [illegible] non [illegible] di sottolineare gli interlocutori occidentali - da un ex agente [illegible] Kgb, l'ex potenza sembrava a due passi dall'aggiungersi alla lista dei «Paesi canaglia».

[illegible] l'11 settembre, mentre Manhattan stava ancora bruciando, il padrone del Cremlino [illegible] pronunciato [illegible] «Dichiariamo [illegible] tota-le solidarietà con l'America». [illegible], nemmeno durante la seconda guerra mondiale, la Russia aveva offerto al suo eterno av[illegible] un tale [illegible]. In cambio il presidente [illegible] chiesto, e [illegible] La [illegible] rientrata da protagonista sulla scena internazionale. E' entrata nel Consiglio della Nato, è stata riconosciuta come economia di [illegible] dagli Usa e dall'Ue, l'adesione alla Wto è prevista per il 2003, e Putin viene ricevuto nei salotti occidentali [illegible] una simpatia paragonabile soltanto a quella dedicata a Gorbaciov.

Ma un anno dopo [illegible] sembra andare in frantumi. Washington alza la voce contro [illegible], prendendo le parti della Georgia, bombardata da aerei «non identificati» di probabile provenienza russa. I russi rispondono accusando gli americani di ingerenza, e sembrano provocare Washington riallacciando le vecchie amicizie con l'«asse del male»: Putin accoglie con un abbraccio [illegible] Jong Il, invita a Mosca Arafat e strizza l'occhio all'«amico Saddam». E' [illegible] pochi giorni fa un'iniziativa degna della guerra fredda: Mo[illegible] vuole rivedere la ripartizione dello stretto di Bering, decisa in piena perestrojka, perché concederebbe troppi vantaggi all'America a spese russe.

I dirigenti russi continuano a recitare - senza troppa convinzione - i mantra sulla «lotta [illegible] [illegible] terrorismo», ma la retorica antiamericana sembra ormai prevalere. Il ministro degli Esteri Igor Ivanov proprio nell'anniversario della tragedia americana ha riesumato la teoria [illegible] «mondo multipolare» da contrapporre all'egemonia americana. E [illegible] «Komsomolskaja Pravda» ha criticato i numerosi programmi tv dedicati all'11 settembre, accusando i media di piangere i [illegible] americani più di quelli russi (a settembre cade il terzo anniversario [illegible]gli attentati terroristici a Mosca).

Una nuova rottura? «Niente affatto», smantisce Alexei Arbatov, vicepresidente [illegible] [illegible] missione Difesa della Duma e uno dei massimi esperti di relazioni strategiche: «Penso che al «telefono [illegible]» che collega il Cremlino e la Casa Bianca tutte le questioni pratiche vengono discusse [illegible] [illegible] molto più cal[illegible] delle dichiarazioni in pubblico». La nuova ondata di critiche americane è [illegible] una pressione diplomatica per rendere Mosca «più arrendevole» su certi argomenti. Soprattutto sull'Iraq.

Dopo il «no» della maggioranza degli alleati all'idea di agire militarmente contro Saddam Hussein, l'eventuale appoggio della Russia potrebbe, dice il presidente dell'autorevole Associazione di politica estera [illegible]rghej Kortunov, «ribaltare [illegible] situazione», [illegible] e più di [illegible] [illegible] fa. [illegible] per [illegible] la Russia non solo è contraria, ma gioca a favore degli «amici iracheni». La diplomazia russa si è schierata [illegible] fatto con Baghdad, ed [illegible] stato annunciata l'imminente firma di un maxiaccordo con l'Iraq, per 40 miliardi di dollari.

La pressione dei militari, dei diplomatici, ma anche dei petrolieri russi, [illegible] Cremlino [illegible] [illegible]. [illegible] diversi esperti invitano a non sopravvalutare il grado della polemica: «Innanzitutto, l'Iraq non ha [illegible] miliardi [illegible] offrire», nota Gheorghij Mirsk[illegible] dell'Accademia delle scienze. [illegible] insiste che americani e russi [illegible] capiscono meglio di quanto si creda: «Negli Usa si dice «All politics is [illegible]». [illegible] tendono [illegible] che Putin è [illegible] a fare certi passi per accontentare l'élite politica russa, in maggioranza irritata [illegible] svolta dell'11 settembre».

Una svolta che è [illegible] operata [illegible] padrone del Cremlino quasi in solitudine, contro la volontà dei suoi ministri e consiglieri, contro l'opinione pubblica. La ricompensa ottenuta non è stata sufficiente per fare cambiare [illegible] ai russi, e questo spiega le virate [illegible] Cremlino.

Ma chi è ben informato sulle [illegible] segrete dei meccanismi del potere, afferma che il presidente - [illegible] le difficol[illegible] interne - non si tirerà indietro. Non per ideologia o fedeltà, [illegible] per pragmatismo: «Se gli Usa attaccano Saddam da soli, sarà un disastro mondiale. Se lo attaccano insieme a noi, corriamo il pericolo di perdere molti alleati, [illegible] cui Cina e India, [illegible] rimarremo parte di quel nuovo ordine [illegible] [illegible]l quale ci siamo appena conquistati [illegible] posto in[illegible]», commenta Kortunov.

[illegible]que, Usa e Russia rimangono alleati, e le accuse reciproche [illegible] solo a stabilire il prezzo della [illegible] Mosca sembra avere abbandonato le illusioni di pochi anni fa di creare un'ampia coalizione americana. Il mondo [illegible] cambiato davvero? «La [illegible] novità dell'ordine mondiale del dopo 11 settembre [illegible] il riconoscimento universale dell'egemonia americana», risponde Alexandr Golz, esperto strategico. Ma, aggiunge, il Cremlino non ha intenzio[illegible] di contrastarla. Semmai, a trarne dei profitti.



Il presidente russo Vladimir Putin con George Bush: i loro rapporti sono a corrente alternata

La metamorfosi di Bush nell'anno del grande choc

Il leader uscito da un voto ambiguo e contestato è diventato il comandante supremo della lotta al terrorismo nel mondo

[illegible] Galvano

«NIENTE sarà più come prima»: è un ritornello ormai [illegible] dopo [illegible] [illegible]. Più giusto [illegible] forse dire [illegible] [illegible] è più come prima», tutti con le nostre paure e i nostri affanni, le nostre incertezze e titubanze di fronte a un mondo che [illegible] sta rivelando diverso da quello che immaginavamo. Vale anche per il presidente George Bush, ma in modo diverso. Anche lui non è più [illegible] prima, ma anziché lasciarsi divorare da amletiche perplessità il capo della [illegible] Bianca sembra aver ritrovato le cer[illegible] e le immagini chiare [illegible] proprio ruolo - [illegible] di nuovo vedere in bianco e nero, sen[illegible] troppi grigi a gu[illegible]rgli il giudizio», dicono i suoi [illegible]aboratori - che avevano caratterizzato i suoi anni come governatore del Texas. Indubbiamente l'11 settembre ha cambiato Bush; gli ha giovato. Uscito pochi mesi prima dal tourbillon elettorale con la triste e patetica vicenda del voto in Florida, avvolto da numerosi punti interrogativi, pareva destinato a quattro anni di sforzi volti a [illegible] restaurazione conservatrice nel segno di continui compromessi con il Congresso. L'11 settembre lo ha invece spinto in prima linea, dandogli poteri insperati, ma soprattutto cambiando la sua immagine.

Lasciamo perdere i sondaggi d'opinione, che - si sa - in tempo di crisi favoriscono sempre l'uomo forte di un P[illegible] in guerra (basti ricordare il ruolo che il conflitto delle Falklands ebbe nell'affermare e imporre la figura di Margaret Thatcher, destinata altrimenti a un rapido declino nella [illegible] politica britannica). Dopo l'attacco alle Torri Gemelle i sondaggi gli davano [illegible] popolarità - [illegible] per cento - [illegible] toccata da un presidente americano; e ancora oggi (ultimo [illegible] stato un poll di «Newsweek») aleggia attorno al 88 per cento. L'elemento più straordinario [illegible] forse che Bush [illegible] [illegible] sia sentito diverso da quello di prima. Per un presidente uscito dalle elezioni per il rotto della cuffia, con la maggioranza più striminzita che si fosse vista per più di un secolo, dal 1876, trovarsi improvvisamente al centro del mondo, generale supremo di [illegible] «guerra al terrorismo», gli ha ridato la fiducia, la credibilità e il seguito che gli erano scivolati di dosso nell'acrimoniosa tenzone con Al Gore. Hanno continuato, taluni cartoonist americani, a ritrarlo con un buffo naso tanto simile al [illegible] [illegible] Gancio il Dritto; ma alle loro caricature è venuto meno il veleno dei primi mesi. Anche il pubblico americano è stato pronto a voltare pagina, a dimenticare Al Gore e tutta la storia della Florida, a fare muro compatto dietro quel presidente chiamato a reggere i destini di un'America per la prima volta colpita in [illegible] dal nemico. Nessuno più [illegible] [illegible] «W».

Forse, [illegible] ha scritto la rivista «Time», si deve dire non tanto che Bush «si [illegible] levato a incontrare la Storia» - un'espressione tanto cara all'agiografia del suo entoura[illegible]e - quanto piuttosto che «la Storia è caduta ai suoi piedi». [illegible] di fatto [illegible] quell'incontro, palpabilmente, è avvenuto. Non a caso, in una [illegible] conferenza stampa in Texas, il presidente e l'onnipresente Condoleezza Rice - [illegible] consigliere per la sicurezza nazionale - hanno azzardato un parallelo con quell'altro presidente che 5[illegible] anni fa [illegible] vituperato nei salotti [illegible] [illegible] Capitol Hill, salvo poi dimostrarsi uno dei grandi della storia americana: Harry Truman, che nel '47 salvò Grecia e Turchia, diede vigore al piano Marshall e proclamò la dottrina che prese il [illegible] [illegible]ma e che di fatto avrebbe portato prima al contenimento e poi alla sconfitta del comunismo. I tempi sono diversi, ma Bush chiaramente si sente - come Truman allora - al timone di una barca minacciata da un mare in tempesta e anche lui, a giugno, ha espresso la sua dottri[illegible] per certi versi [illegible] a quella di Truman: gli Stati Uniti devono colpire preventivamente gli Stati-canaglia che possiedono armi di distru[illegible] [illegible] massa.

Il Bush che appare a un anno dall'11 settembre [illegible] un presidente con chiare idee di principio anche se poi [illegible] piuttosto vago sulle tattiche da seguire per attuarle; un presidente pronto a delegare, disposto persino a consentire - ne sia prova il diverbio tra «falchi» e «colombe» della [illegible] Amministrazione, guidati rispettivamente dal vicepresidente Dick Cheney e dal segretario di Stato Colin Powell - [illegible] posizioni contrastanti siano espresse [illegible] pubblico; addirittura disattento [illegible] fronte ai trepidanti distinguo dei partner internazionali. [illegible] [illegible]zione è semplice: Bush è, in questo momento, molto sicu[illegible] di sé. Al capitolo Iraq-Saddam applica la stessa linea di pensiero [illegible] per Al Qaeda-Osama: adottando decisioni unilaterali, talora anche a dispetto del parere [illegible] chi gli sta a fianco, dettate dalla sua ferma convinzione che quello che non è bianco può essere soltanto nero, che il mondo si divide [illegible] amici e nemici. A questo può anche [illegible] contribuito la sua più importante lettura estiva: «Comando Supremo», il libro [illegible] Eliot Cohen secondo il quale i più grandi leader di guerra non sempre hanno seguito l'opinione dei loro generali.

Che poi Cohen affermi, in quella che pare diventata per Bush una Bibbia dell'emergenza bellica, che il [illegible] dente supremo» deve conosce[illegible] tattiche e strategie bene almeno quanto i suoi generali, non sembra riguardarlo troppo: altrimenti lo scacco a Tora Bora, che egli aveva seguito direttamente e personalm[illegible], avrebbe potuto indurlo a [illegible] [illegible] di coscienza, o perlomeno a silurare il generale Tommy Franks, responsabile [illegible] quell'operazio[illegible]. Se il [illegible] ruolo gli ha dato sicurezza e ne ha plasmato un'immagine di leader a 24 carati, lo ha anche isolato nel mondo politico americano e dai vertici del suo [illegible] partito repubblicano. Abbandonata l'idea di far leva su entrambi gli schieramenti del Congresso, per foggiare una compattezza d'intenti nella lunga guerra al terrore, Bush tende piuttosto a sporadici contatti con questo deputato o quel senatore, creando incertezze fra chi vede avvicinarsi non solo le elezioni [illegible] midterm, o di mezzo percorso, del novembre prossimo, ma anche le presidenziali del 2004.

[illegible] il Bush di oggi è [illegible] presidente che preferisce giocare d'istinto e perciò ostenta talora [illegible] [illegible] [illegible] (invoca [illegible] democrazia per Iraq e Palestina, ma non per l'impero dell'autocratico alleato saudita) è perché l'11 settembre gli ha dato certez[illegible] che in qualche [illegible] - la distinzione fra buoni e cattivi, amici e nemici - coincidono con le certezze morali di cui fece ampio sfoggio durante la campagna elettorale, e che in una situazione di guer[illegible] hanno avuto modo di emergere con maggiore propulsi[illegible] che in tempo di pace: in settori come scuola, aborto, assistenza medica. C'è un [illegible] lo pericolo, [illegible] questo Bush così cambiato a un anno dalla tragedia che ha sconvolto l'America: che la campagna [illegible]ntro l'Iraq e Saddam, ormai al centro di ogni suo pensiero, possa diventare come la balena bianca del capitano Achab.

[illegible] SCRITTRICE SUSAN SONTAG SUL NEW YORK TIMES

«L'11 settembre è [illegible] scusa per espandersi»

■ NEW YORK. Una guerra particolare, di cui non si intravede la fine. Una guerra come quelle al cancro, [illegible] povertà, alla droga, che non finiranno mai, perché [illegible] povertà e droga [illegible] si possono vincere. [illegible] [illegible] guerra [illegible] metafora, [illegible] [illegible] guerra vera. Così, [illegible] un'espressione che le è cara, la scrittrice americana Susan [illegible] attacca sul «New York Times» Bush e la sua Amministrazione, che accusa di usare l'11 settembre come pretesto per l'espan[illegible]lo[illegible] americana. [illegible] guerre vere - scrive Sontag - a differenza di quelle ai grandi flagelli non [illegible] metafore. Hanno un inizio e una fine, men[illegible] questa guerra al terrorismo potrebbe non finire mai». Per la scrittrice l'indefinitezza dei propositi [illegible] il [illegible] che «più che [illegible] [illegible] [illegible] di un mandato per espandere il potere degli Stati Uniti». L'anniversario di oggi, scrive, serve a molti scopi. «E' [illegible] giorno di lutto, un'affermazione [illegible] solidarietà nazionale, ma non un giorno di riflessione nazionale, perché riflettere [illegible] quanto sta accadendo potrebbe indebolire [illegible] [illegible] [illegible] morale, mentre [illegible] necessario [illegible] semplici, chiari, uniti». Per questo, dice Sontag, si fa [illegible] retorica, si legge il [illegible] [illegible] Lincoln sul campo [illegible] battaglia di Gettysburg durante la Guerra Civile. «Quando i discorsi del grande Lincoln vengono citati e riciclati per una commemorazione, sono stati svuotati del [illegible] significato e diventano semplici gesti di nobiltà, di grandezza di spirito». Dire qualcosa potrebbe prestarsi a polemiche, «e allora [illegible] meglio non [illegible] nulla». Lei invece [illegible] [illegible] paura di dire. Riconosce che «il [illegible] [illegible] [illegible] e combatte tutto ciò che [illegible] più amiamo», ma contesta «la pseudo-dichiarazione di pseudo-guerra». Questa, conclude, [illegible] una «dichiarazione di estensione del potere da parte [illegible] uno [illegible] che [illegible] di [illegible] poter essere mai sfidato». [e. st.]

La partita più importante si gioca sul Big Board, la Borsa della città Si dice che sia già pronto un «parterre» segreto capace [illegible] entrare rapidamente in funzione in caso di emergenza



A un anno dalla tragedia, Ground Zero ha nuovamente un volto ordinato: i preparativi per le celebrazioni, completati ieri, sembrano precorrere i tentativi [illegible] ricostruzione

GROUND ZERO La rinascita

Glauco Maggi
NEW YORK

LE Due Torri, colpite come simbolo [illegible] finanza e del commercio, erano in realtà le cattedrali laiche di Downtown, un quartiere [illegible] non era tutto e solo business. Aveva le [illegible] chiese vere, le scuole, i supermercati e i cinema che servivano una popolazione di famiglie che stava crescendo al tasso più alto di tutte le altre aree di Manhattan. Eppure, non era questa la percezione che gran parte dei newyorchesi doc, di Midtown o degli Upper East e West, [illegible] di quest'area, ricordando che solo qualche decennio prima era una riva degradata sul fiume punteggiata di resti dei vecchi moli abbandonati.

Trasferendomi qui un paio di anni fa, io [illegible] scelto Battery Park City, la zona interamente residenziale [illegible] le Gemelle e l'Hudson conquistata al fiume con le macerie degli scavi del WTC negli Anni Settanta, su consiglio [illegible] amici di Tribeca: «Ideale per le famiglie, sicura, [illegible] E a prezzi più abbordabili».

Un [illegible] dopo l'11 settembre [illegible] tragedia, la testimonianza [illegible] che cosa sia [illegible] attorno al teatro di guerra rifiuta [illegible] semplificazione: [illegible] è [illegible] quartiere che fu, ma certo [illegible] devastata, [illegible] bilico tra i commoventi episodi della rinascita, i tanti addii che l'hanno ferita e i rischi di involuzione che corre.

La pagina più bella è [illegible] quella con le foto del Winter Garden, un giardino di 4 mila metri quadrati con palme vere, ricoperto da migliaia [illegible] pannelli di vetro, integrato nel Financial Center dal 1988: tanto vicino alle Torri, dalla parte del fiume, da essere [illegible] nel [illegible] [illegible] dalle schegge sparate nel collasso. [illegible] lavoro di ricostruzione, [illegible] mila vetrate sostituite, 16 palme ripiantate e 5400 metri quadri di piastrelle di marmo rosa o tricolore di Carrara, è costato 50 milioni di dollari, ma l'obiettivo del completamento prima dell'anniversario è stato centrato. Dal 17 settembre sarà riaperto al pubblico, e entro breve lo saranno anche tutti e 22 i negozi e i ristoranti [illegible] Plaza, lo spazio tra il Giardino d'Inverno e il porticciolo che dopo essere stato base per le barche dei soccorsi per 10 mesi è già [illegible] a riospitare vele e yacht.

All'estremità Sud dello spiazzo, c[illegible] il Memorial [illegible] poliziotti morti sul campo: era stato già costruito da qualche anno, [illegible] semplice parete di granito nero con incisi i nomi delle vittime. Ora è uno dei punti obbligati dei pellegrinaggi dei turisti a Ground Zero, con le mille bancarelle dei venditori [illegible] gadget [illegible] autorizzati, di foto e di libretti per le preghiere.

Come giudicare la commercializza[illegible] del dolore? Il sentimento degli abitanti è misto, combattuto tra [illegible] fastidio per la «profanazione» e [illegible] riconoscimento che, se è vero che la vita deve continuare come non mancano di proclamare, da un anno, Rudy Giuliani prima e il suo successore sulla poltrona di sindaco Mike Bloomberg poi, l'anima mercantile che ha fatto grande la Mela [illegible] può [illegible] le briglie a nessuno. Neppure al ristorante con salone [illegible] primo piano in una via prossima alla voragine che nel suo volantino [illegible] pub[illegible]tà ai passanti magnifica il menu con [illegible] completa [illegible] [illegible] Ground Zero.

Oggi saranno momenti intensi, [illegible] tutti gli altri delle commemorazioni, quelli dell'inaugurazione di primo mattino della mostra «Out of the dust» (fuori [illegible] polvere) alla St.Paul's Chapel, la [illegible] separata che è parte integrante della Trinity Church, eretta nel 1766 a poche decine di [illegible] da Liberty Street e miracolosamente illesa nelle strutture sebbene invasa dalle polveri della prima [illegible]. Diventata [illegible] di ricovero per tante squadre di lavoratori dopo i crolli, la cappella è assurta a monumento al volontariato: pur avendola completamente risistemata e restituita alle funzioni del culto, il designer della Trinity Lynn Brewster ha deciso di mantenere sui [illegible] [illegible] preghiera i graffi degli scarponi e tutte le altre piccole scalfitture lasciate dagli occupanti della pace.

Il tasso di occupazione delle residenze a Battery Park è tornato ai livelli di prima dopo [illegible] precipitato nell'inverno scorso

La convivenza tra memoria e futuro è destinata ad accompagnare per [illegible]pre questa [illegible] mentre i camion lavoravano [illegible] ore su 24 per rimuovere i detriti, a [illegible] centinaio di metri altri [illegible] continuavano a portare le pietre [illegible]rate [illegible] 32 contee irlandesi, la terra e i pannelli con le iscrizioni, tutto [illegible] concepito dall'artista Brian Tolle per erigere l'Irish Hunger Memorial, il monumento [illegible] carestia che ha spinto tanti irlandesi [illegible] emigrare qui nel secolo scorso.

Gran parte della scommessa [illegible] futuro di Lower Manhattan, la zona storica dei fondatori olandesi che eressero [illegible] Muro (Wall, da cui Wall Str[illegible]) [illegible] difendere [illegible] primo abitato, risiede però [illegible] business della finanza. Si contano le defezioni ma anche gli impegni a restare. Se la Lehman Brothers e la parte Sud degli uffici del Nasdaq [illegible] emigrati a Midtown, la Merrill Lynch e [illegible] Express hanno riportato tutti gli impiegati nelle torri illese del Financial Center. E così hanno fatto i giornalisti del Dow Jones, l'editore del Wall Street Journal la [illegible] sede era adiacente al ponte sulla West End che è crollato nell'attacco.

Merrill Lynch [illegible] American Express hanno riportato tutti gli impiegati nelle torri illese del Financial Center Così come ha fatto il «Wall Street Journal»

Ma la partita più importante è legata alla riorganizzazione [illegible] Big Board, [illegible] [illegible] chiamata la Borsa principale [illegible] città, il New York Stock [illegible]change. Per [illegible] prima del tragico settembre, s'erano infittite le trattative tra il presidente Richard Grasso e le autorità comunali per la costruzione di una [illegible] sede nei pressi della [illegible]: [illegible] era quella di un grattacielo polifunzionale, alto, [illegible]ponente, simbolo della superiorità del Nyse come prima Borsa della città e [illegible] mondo. Erano tempi da vacche grasse, e anche se i ritardi erano dovuti al tira e molla sugli impegni che si sarebbero dovuti spartire tra il Big Board, lo Stato di [illegible] York e la metropoli, gli 1,3 miliardi di dollari [illegible] spesa e[illegible] un preventivo enorme, ma non proibitivo.

Poi si è scoperta la vulnerabilità degli edifici troppo elevati, e contemporaneamente si è scavato un deficit di bilancio [illegible] City Hall che rischia [illegible] precipitare New York nella bancarotta degli Anni Settanta. E allora, mentre [illegible] secondo parterre costruito [illegible] un posto segreto è già pronto a subentrare a quello odierno di Wall S[illegible] in [illegible] di nuove emergenze, Grasso [illegible] ammesso di ridimensionare i vecchi progetti e di [illegible] la possibilità di costruire un secondo «trading floor», [illegible] anche fuori città.

E il presente delle famiglie che [illegible] [illegible] Il [illegible] di occupazione delle residenze [illegible] Battery Park [illegible] tornato al 95%, al livello pre-crolli, dopo [illegible] precipitato al 55% l'inverno scorso: gli affitti sono stati tagliati dal 15 al 20%, e ciò ha fatto premio sulle preoccupazioni per la qualità dell'aria [illegible] non [illegible] state fugate dopo un anno di lavori. L'Ente federale per l'ambiente ha dovuto recentemente prome[illegible] di pagare le [illegible] e la bonifica dei locali a chiunque le richieda. E nelle due scuole elementari di quartiere e [illegible] [illegible] Stuyvesant i familiari temono ancora che amianto e polveri di vetro possano minare la salute degli studenti e spingono per continuare la disinfestazione.

Il tasso di locali non affittati negli spazi commerciali superstiti, infine, segnala la profondità della disaffezione [illegible] troppi business, che [illegible] cedono neppure [illegible] lusinghe dei contributi [illegible]: [illegible] del 16,3% [illegible] Downtown [illegible] il 9,3% a Midtown. Anche per questo la causa del più largo memoriale per le vittime caldeggiata [illegible] Giuliani sull'area «sacra», a scapito della riedificazione degli stessi volumi di negozi e uffici di prima, sta conquistando spazio nel braccio di ferro sul Ground Zero del Duemila.

Sicre: «A un anno dalle Twin Towers servono buone notizie, non la guerra»



Frédéric Sicre, direttore per le strategie regionali del World Economic [illegible]

Marco Zatterin

LA risposta è stata quella di traversare l'Oceano e riunirsi dove [illegible] [illegible] era accaduto. «Il terrorismo voleva impedire ai leader internazionali di incontrarsi? Noi siamo andati a New York per dimostrare che cooperazione e dialogo internazionali possono battere [illegible] terrorismo», racconta Frédéric Sicre, direttore per le strategie regionali del World Economic Forum, l'istituzione che ogni anno organizza il vertice di Davos, il consesso globale per definizione. Quel pomeriggio del settembre di un [illegible] fa, quando [illegible] arrivata «la Notizia», [illegible] stava intervistando un candidato per un posto al Forum. «Abbiamo convocato subito il Foundation Board per valutare la risposta da dare. Dopo gli attentati tutti quanti, il mondo intero, sembravano essersi perduti. Dovevamo fare qualcosa per [illegible] di correggar[illegible] la [illegible]zione. Sapevamo che il Forum sarebbe stato il primo grande evento internazionale dopo gli attentati, e allora abbiamo deciso di sfruttare l'occasione». Così i grandi dell'universo hanno abbandonato le nevi della Svizzera per il ferrocemento di Manhattan. Davos è diventata New York.

Secondo [illegible] direttore per le strategie regionali del World Economic Forum di Davos in caso [illegible] un nuovo conflitto in Iraq ci sarebbe un aumento della spesa militare americana: «Un maggior rischio di attacchi terroristici ha sempre un effetto paralizzante per i mercati: la gente non viaggia e consuma meno. Si verificherebbe un ulteriore rallentamento dell'economia»

Da trent'anni il World Economic Forum persegue il miglioramento delle condizioni di vita del planeta. Lo strumento privilegiato è [illegible] dialogo che ha elevato il summit di Davos a simbolo [illegible] piazza globale dove si confrontano governi, grandi imprese e società civile. Per una parte dei no-global il Forum è un nemico da combattere. Per gli altri è un'occasione da non perdere. «[illegible] alchimisti del WEF cercano la formula capace di dare un volto pienamente umano ad una globalizzazione che molti - dopo aver letto nel crollo delle torri gemelle la caduta del capitalismo [illegible] come lo conoscevamo - consideravano moribonda. S'è visto com'è andata. [illegible] globalizzazione non [illegible] un fenomeno statico, ma è in costante evoluzione - sostiene Sicre - E' [illegible] dalle pressioni demografiche e dallo sviluppo tecnologico. L'11 settembre non ha segnato [illegible] fine del processo. Ha avuto però l'effetto di [illegible] [illegible] l'attenzione [illegible] mondo sulla necessità di una globalizzazione responsabile».

Uno dei punti interessanti, spiega Sicre, è che i raid dell'11 settembre hanno «globalizzato l'amministrazione Bush»: «[illegible] Casa Bianca, sino agli attacchi, si era dim[illegible]ta più attenta alle questioni interne piuttosto che a quelle internazionali; poi ha cambiato rotta. [illegible] altro aspetto è che il G8, negli incontri successivi agli attentati, ha aumentato l'attenzione ai problemi del continente africano. Di nuovo: nei paesi ricchi, adesso si capisce meglio che la globalizzazione deve essere "globalizzata". L'effetto acceleratore dell'11 settembre [illegible] stato cruciale, [illegible] se quello [illegible] riportare l'uomo al cen[illegible] dell'economia era un processo già avviato. Ora cominciamo [illegible] vedere dei risultati».

L'11 settembre [illegible] anche accelerato il processo che rende [illegible] poveri più poveri e i ricchi più ricchi.

«Serve una distinzione. E' vero che i ricchi [illegible] [illegible] ricchi, ma anche molti fra i poveri oggi stanno meglio. Nell'ultimo quarto di secolo il reddito di due miliardi di persone ha raggiunto la soglia che viene definita "di ricchezza". La povertà globale è diminuita. [illegible] grande problema è però che le diseguaglianze [illegible] divenute più grandi col risultato che i "molto ricchi" [illegible] ancora più ricchi, e i "molto poveri" sono più poveri».

Chi ha sofferto [illegible] più degli effetti dell'11 settembre?

«Sull'economia americana i raid hanno pesato molto. La spesa militare è cresciuta con evidenti ricadute sul bilancio federale, e credo che vedremo gli effetti reali [illegible] tutto ciò solo nei prossimi anni. L'Europa non poteva non risentirne. In generale, i mercati sono caduti, l'[illegible] [illegible] piano. E' colpa della grande incertezza e fragilità che caratterizza il funzionamento del pianeta».

Come ristabilire [illegible] fiducia?

«C'[illegible] carenza [illegible] buone notizie in giro: la crisi argentina, gli interrogativi sul Brasile, l'instabilità politica turca, la guerra possibile in Iraq. Noi crediamo [illegible] la risposta [illegible] quella di aumentare la cooperazione fra i diversi seg[illegible] della società che [illegible] fare la differenza, governi, mon[illegible] degli affari [illegible] società civile. [illegible] prossimo incontro di Davos - "Building Trust" - sarà proprio su questi aspetti»

E se ci fosse un'altra guer[illegible]?

«Ci sarebbe un aumento della spesa militare americana. Un maggior rischio di attacchi terroristici, cosa che ha sempre un effetto paralizzante per l'economia: [illegible] gente non viaggia e [illegible] me [illegible]. Ci sarebbe un [illegible]to dei prezzi dell'energia. [illegible] verificherebbe insomma un ulteriore rallentamento dell'economia, [illegible] contare che la vera incognita sarebbe il dopoguerra».

«Credo che la risposta [illegible] attuali incertezze sia di aumentare la cooperazione fra i diversi segmenti della società che possono fare la differenza: governi, mondo degli affari e società civile»

Cosa potrebbe succedere?

«Bisogna vedere se veramente, [illegible] minaccia la lega Araba, una guerra contro l'Iraq "spalancherebbe le po[illegible] dell'inferno". Questo potrebbe essere in effetti vero anche in termini economici, per colpa della povertà, dell'alta disoccupazione, della scarsa trasparenza, della limitata libertà personale, delle poche tecnologie. Ecco i problemi. Credo che il ruolo del Forum sia quello [illegible] vedere come [illegible] può affrontare collettivamente questa situazione [illegible] e favorire il cambiamento».

Potreste organizzare il vostro meeting annuale a Baghdad.

«Saremmo contenti di farlo se ci fossero [illegible] condizioni. Ora come ora, però, credo sia [illegible] difficile...»

Chi ci sarà e chi no sabato a San Giovanni

■ Alla manifestazione girotondina di sabato hanno già aderito, firmando un appello, i musicisti Claudio Abbado e Maurizio Pollini, il comico Roberto Benigni, il regista Marco Bellocchio. Sono in forse - [illegible] il sostegno è certo», dicono gli organizzatori - i [illegible] Rita Levi Montalcini e Renato Dulbecco. Dovrebbero esserci l'attrice Nicoletta Braschi, gli editori Carlo e Inge Feltrinelli, e Luca Formenton, i critici Cesare Garboli e Felice Laudadio, i registi Mario Martone, Cristina Comencini, Ermanno Olmi, Gillo Pontecorvo. Sostegno dal filosofo Noam Chomsky, e [illegible] leader del maggio franco-tedesco Daniel Cohn-Bendit. Scontata la presenza in piazza degli organizzatori, Nanni Moretti, Paolo Flores, Pancho Pardi, lo storico Paul Ginsborg, Marina Astrologo; prevista, a fine giornata, l'esibizi[illegible] [illegible] Francesco [illegible] Gregori e Fiorella Mannoia. [illegible] girotondo parteciperanno anche altri musicisti, da Nicola Piovani a Luca Barbarossa e a Roberto Vecchioni (la cui moglie, [illegible] Colombo, è tra le organizzatrici dell'evento). Ci sarà il papà di Montalbano, Andrea Camilleri. Ci [illegible] il Nobel Dario Fo e Franca Rame. Presenti i tre fratelli Guzzanti, Corrado, Sabina e Caterina. Il procuratore di Torino, Giancarlo Caselli, [illegible] ci sarà: partecipa a una marcia della Pace in Toscana. D'Alema ha comunicato che non andrà: è impegnato alla [illegible] dell'Unità (Fassino invece ci sarà). Rutelli [illegible] s'è pronunciato, mentre hanno detto no, per vari motivi, il leader della Cisl, Savino Pezzotta, quello della Uil, Luigi Angeletti (in Cina per visita uffi[illegible]). Tra gli intellettuali incerta la presenza [illegible] [illegible]ci storiche [illegible] Alberto Asor Rosa e Umberto Eco. Non ci sarà Francesco Guccini (però [illegible] aderito ufficialmente). Non dovrebbe esserci il regista Gabriele Muccino.



Uno dei tanti girotondi della primavera scorsa

L'OPPOSIZIONE PROTESTA. COFFERATI: ANDRÒ MA DA CITTADINO

Girotondo, niente diretta Rai

Anche un corteo ulivista dentro la «Festa della protesta»

Fabio Martini
ROMA

Nanni Moretti, che oramai non pensa più ai suoi film ed è travolto dalla passione per la «Festa della protesta», ieri mattina si è svegliato [illegible] un rovello: ma che diavolo è questa voce del corteo "a latere"? Di buona mattina il regista ha telefonato a Nando Dalla Chiesa, ha cercato di capire cosa bollisse nella pentola dei parlamentari ulivisti e alla fine si è raccomandato: «Anche la vostra iniziativa va bene, ma non arrivate in ritardo...». Un filo di ironia per velare il fastidio nei confronti [illegible] un progetto che invece, proprio ieri, ha preso corpo: sabato pomeriggio ci sarà anche un breve corteo ulivista [illegible] tanto di bandiere verdi. Un [illegible] - come direbbe un personaggio alla «Ecce Bombo» - breve ma intenso. Lungo la distanza che separa il cinema Royal con la piazza delle grandi adunate - [illegible] più di un chilometro - sfileranno gli striscioni e i parlamentari dell'Ulivo, ci sarà persino una banda per non passare inosservati.

Certo, il corteo ulivista guidato da Nando [illegible] Chiesa e dai parlamentari de "La legge è uguale per tutti" confluirà nel mare magnum di piazza San Giovanni, che però [illegible] stata immaginata dai girotondini come [illegible] punto unico di [illegible]mento, [illegible]nza "rivoli" laterali. L'iniziativa degli ulivisti, tra l'altro, è destinata ad alimentare un interrogativo: in corteo ci saranno anche Francesco Rutelli e Piero Fassino? Marina Magistrelli, prodiana doc, tra le promotrici [illegible] mini-corteo, non ha dubbi: «Perché no? I leader dell'Ulivo saranno a casa loro». E la dialettica tra partiti e movimen[illegible] - da una settimana soffocata da tutte e due [illegible] parti - è destinata a riaccendersi, anche dopo la pubblicazione di un numero straordinario di «MicroMega».

[illegible] speciale, interamente dedicato ai «girotondi della libertà», [illegible] pubblicati cinque articoli (Flores, Moretti, Santoro, Travaglio, Rinaldi) e cinque appelli a partecipare alla Festa che costituiscono un vero e proprio «Manifesto» del girotondismo. Certo, articoli diversi tra loro, [illegible] uniti da un filo rosso: il disprezzo per Massimo D'Alema, la fiducia illimitata in Sergio Cofferati (che proprio ieri ha annunciato che [illegible] in piazza, «da cittadino»), l'antiberlusconismo radicale. Nell'editoriale del direttore Paolo Flores d'Arcais si trova un'efficace definizione dei leader girotondini: «Accanto [illegible] politico di professione» è spuntato «con pari dignità il politico bricoleur, il politico che non è distinguibile dal cittadino attivo e che alla politica attiva dedica solo ritagli [illegible] suo tempo libero e che ciononostante pesa nella decisione quanto il politico a tempo pieno».

Flores allude a se stesso, a Moretti, a Pardi, ma anche a colui che i girotondi [illegible] pronti a incoronare come il nuovo Re: «Tra i politici bricoleur tra giorni si dovrà annoverare anche un impiegato della Pirelli Bicocca che l'investitura a leader del rinnovamento della politica italiana l'ha ricevuta in [illegible] "congresso" di tre milioni di persone». E se Cofferati incarna il bene, Massimo D'Alema è il genio del male, anzi a leggere «MicroMega» l'ex presidente del Consiglio nella [illegible] vita non ne ha mai azzeccata una. Per Flores quella di D'Alema è «la sinistra dell'inciucio»; per Enzo Marzo il [illegible] quotidiano il «Riformi[illegible]» [illegible] «una suonata per merchant bank e neo-inciucio» e con il [illegible] direttore Antonio Polito «le risate sono assicurate»; per Claudio Rinaldi l'ultimo libro di D'Alema «[illegible] [illegible] pagine di aria fritta», mentre il documento sulla flessibilità a suo tempo firmato assieme a Blair è bollato come «alquanto rozzo». E quanto a Berlusconi, il titolo dell'articolo [illegible] Peter Gomez («Forza Italia e Forza Mafia?») è più eloquente di tanti aggettivi. Sul futuro e sull'utilità della Festa, Flores e Moretti hanno idee simili ma non collimanti. Per il direttore di "MicroMega" «il movimento del 14 potrebbe costituire un primo contributo alla reinvenzione della democrazia», mentre Moretti insiste a lungo su [illegible] tema politicamente intrigante e che invece non sembra appassionare gli altri girotondini: «Dobbiamo coinvolgere elettori distanti da noi, non [illegible]do sui valori democratici: un sondaggio, oramai anche [illegible] dobbiamo parlarne, ha rivelato che il 24% dell'elettorato di centro-destra è favorevole ai girotondi». Difficile sapere se il Cda Rai conoscesse questo sondaggio, ma ieri pomeriggio è stato formalmente deciso che la manifestazione di piazza San Giovanni non merita la diretta Rai.

IL REGISTA RACCONTA A «MICROMEGA» LE ORIGINI DEL SUO IMPEGNO POLITICO

Moretti: quando scesi in piazza con i «marxisti rivoluzionari»

«Dal '69 al '72 feci parte del gruppo che pubblicava la rivista "Soviet" Quella prima volta io e Flores mobilitammo solo 200 persone»



Paolo Flores d'Arcais e Nanni Moretti in piazza del Senato nel girotondo di qualche settimana [illegible]

Pubblichiamo di seguito la parte iniziale dell'articolo che il regista Nanni Moretti - uno degli animatori del girotondo di sabato a San Giovanni - ha scritto per la rivista «Micromega», da oggi in edicola

Nanni Moretti

> «Ho sempre girato film [illegible]l mio ambiente politico, criticandolo e prendendolo in giro Ero all'Università di Roma quando Lama venne contestato Mai avuta la tessera Pci La prima volta votai Pdup

HO cominciato a fare politica negli ultimi tre anni del li[illegible] dal 1969 al 1972. Facevo parte di un gruppo che pubblica[illegible] una rivista, *Soviet*. La sinistra extraparlamentare a [illegible] in quel periodo [illegible] divisa in [illegible] schieramenti che a loro volta erano composti da quattro gruppi. Facevamo manifestazioni separate. Noi chiamavamo il loro schieramento (in cui c'erano Pote[illegible] Operaio e Lotta Continua) Fronte avventurista (loro si definivano Fronte rivoluzionario). Loro chiamavano il nostro schieramento (in cui oltre a noi c'era Avanguardia Operaia e altri gruppi) Fronte revisionista (noi ci definivamo invece Fronte leninista). Il gruppo del Manifesto stava in mezzo, *primus inter pares*. Ecco, io non sono settario, tranne che retrospettivamente per quegli anni: se uno che oggi [illegible] [illegible] antipatico mi dice che a quei tempi stava in un gruppo che consideravo (e considero tuttora) «sbagliato», beh, allora mi dico: tutto torna.

Per usare un'espressione oggi molto diffusa, il nostro era un modo di fare politica autoreferenziale; a scuola, per esempio, non riuscivamo a comunicare con gli studenti che non erano interessati alla politica, forse non ci provavamo nemmeno. Loro non erano interessati alla politica, noi non eravamo interessati a loro. Non riuscivamo a parlare nemmeno ai ragazzi della sinistra tradizionale (anche se ad alcuni cortei extraparlamentari venivano i giovani socialisti). Parlavamo a noi stessi e agli altri gruppi amici, rivali o concorrenti. Il gruppo in cui io militavo (Nuclei comunisti rivoluzionari) era esclusivamente romano e, non so perché, radicato soprattutto negli Istituti tecnici. E poi c'era la rivista: *Soviet*. La dirigeva Paolo Flores d'Arcais. Bella grafica, belle copertine: me ne ricordo una con il faccione di Marx, un'altra con Mao Zedong che giocava a ping-pong. Era un bel giornale, non un bollettino di frasi fatte. Un giorno il nostro gruppo organizzò una manifestazione di solidarietà con alcuni oppositori [illegible]sti rivoluzionari» processati e condannati dal regime cecoslovacco. Gli altri gruppi - diretti, tanto per capirsi, da quelle persone che oggi danno lezioni [illegible] liberalismo [illegible] giornali - non vennero, perché l'argomento proprio non gli interessava. In quel periodo, a Roma, non ci voleva niente per portare in piazza cinquemila persone (percorso tipo: da piazza [illegible] a piazza [illegible] Apostoli). Quel sabato l'appuntamento [illegible] a piazza Cavour, [illegible] quattro del pomeriggio. Alle quattro [illegible] cinque, [illegible] una piazza completamente deserta, due dei nostri si incontrarono al centro del giardinetto: erano i primi due. Dopo mezz'ora partì il [illegible]teo ed eravamo in duecento. Paolo Flores azzardò: «Questa sarà una [illegible] piccola ma combattiva». Solamente duecento: la repressione nei paesi socialisti in quegli anni era un argomento tabù, perfino per la sinistra extraparlamentare.

Soviet non è vissuto a lungo: quattro numeri come organo del gruppo, poi arrivò l'estate del '71, e il gruppo si sciolse. L'anno dopo, [illegible]tri quattro numeri e poi si sciolse anche la rivista. Nel '73, finito il liceo, [illegible] il mio primo [illegible] in super[illegible] *La sconfitta*. [illegible] sempre fatto [illegible] sul mio ambiente politico, anche come spettatore non mi sono mai interessati i film manichei [illegible] ci sono i buoni da una parte, per cui fare il tifo, e i cattivi dall'altra, che si beccano i fischi della pla[illegible] [illegible] sempre preferito parlare del mio mondo, criticandolo e prendendolo in giro. Così anche in *Militanza, militanza...*, [illegible] sceneggiatura mai diventata film del '75: la storia di un gruppo della sinistra extraparlamentare che [illegible] [illegible] a diventare piccolo partito, riproducendo in piccolo il vecchio modo di far poli[illegible] della sinistra tradizionale. Così anche in *Ecce Bombo* del '78, in cui raccontavo una parte molto circoscritta della mia generazione (e infatti fui stupito d[illegible] [illegible]so e dell'immedesimazione che quel film provocò): giovani piccolo e medio borghesi, romani, anzi di certi quartieri specifici di Roma, giovani di sinistra, anzi di estrema sinistra, anzi stanchi della militanza e protagonisti di un piccolo gruppo [illegible] autocoscienza maschile, sulla falsariga del movimento femminista. Era [illegible] po' [illegible] parodia di un gruppo di autoco[illegible] a [illegible] avevo realmente partecipato [illegible] '74... dev'essere stata l'unica volta in vita mia che mi sono trovato all'avanguardia.

La politica: forse [illegible]el '68 [illegible] un po' troppo giovane e nel '77 [illegible] po' troppo disincantato. Ero all'Università di Roma il giorno della cacciata di Lama, un giorno sciagurato per tutta la sinistra italiana. Da quel momento, prese il sopravvento Autonomia Operaia (un vero e proprio gruppo organizzato, piuttosto violento). Questo succedeva a Roma, mentre il [illegible] del '77 a Bologna o in [illegible] città fu tutta un'altra cosa. Quel movimento nacque anche dalla disperazione e finì nella disperazione. Molti smisero di fare politica, altri scel[illegible] [illegible] clandestinità, il terrorismo.

Ma io, nella mia scema ingenuità, non l'avevo capito, e questo era un atteggiamento molto diffuso. Il crollo del mio personale Muro di Berlino fu quando capii, leggendo sui giornali le rivelazioni dei primi pentiti, che gli assassini del terrorismo rosso venivano dalla sinistra. (...) scoprire, alla fine degli Anni Settanta, che i brigatisti [illegible] erano dei marziani [illegible] servizi segreti ma persone che venivano dalla sinistra, quello sì fu un vero colpo. Persone che avevano militato nella Fgci negli Anni Sessanta, nella sinistra cattolica, [illegible] [illegible] di Potere Operaio, i più giovani che venivano da Autonomia Operaia. Ero in p[illegible]za Venezia quel giorno dell'84. Il corteo funebre [illegible] Berlinguer partì da via delle Botteghe Oscure verso piazza San Giovanni. La banda cominciò a suonare e io mi misi a piangere. Non sono mai stato iscritto al Pci. (...) [illegible] con Berlinguer cominciava a scomparire [illegible] generazione che si era formata in altri anni, [illegible] [illegible] come prioritaria [illegible] «questione morale».

RACCOLTA DI FIRME DELL'ASSOCIAZIONE MAZZINIANA. OBIETTIVO: MEZZO MILIONE ENTRO IL 15 OTTOBRE

Un referendum contro il rientro dei Savoia



Maurizio Viroli

UN referendum sui Savoia? Potrebbe ripetersi. L'Ami, associazione mazziniana italiana presieduta da Maurizio Viroli, inizia una raccolta di firme per un referendum confermativo sulla legge costituzionale approvata dal Senato, che autorizza il rientro in Italia dei discendenti maschi di casa Savoia fino a oggi impedito dalla tredicesima disposizione fina[illegible] della Costituzione. Quella disposizione non è stata cambiata da una modifica costituzionale: semplicemente, la [illegible] passata in [illegible] sospen[illegible] gli effetti di quel divieto.

Però c'è un articolo, il 138 della Costituzione, che sottopone questo genere di leggi a possibili «referendum confermativi». Possono essere proposti, basta che qualcuno lo voglia, da un quinto degli onorevoli di Camera o Senato, da cinque consigli regionali, oppure da cinquecentomila cittadini.

L'ultima è la strada più difficile: ma i mazziniani che l'hanno intrapresa sostengono che, in questa fase politica, è anche l'unica. [illegible] detta di Stefano Covello, [illegible] [illegible] coor[illegible] la raccolta di firme, «nessun partito ha la volontà di fermare il rientro dei Savoia». Se lo volessero, argomenta, sarebbe facilissimo trovare in una delle due camere un quinto di onorevoli disposti a sottoscrivere il referendum: «La legge, si ricorda?, è passata quasi con un terzo di voti contrari».

I mazziniani devono riuscire a raccogliere cinquecentomila firme senza un apparato di partito dietro. Senza un tam tam abituatissimo a fare cose del genere (come quello [illegible] radicali). Soprattutto in [illegible] solo [illegible] - il termine per la raccolta scade il quindi[illegible] settembre - e senza granché da spendere. Sperano di riu[illegible] affidandosi alla cabala. A un pugno di iscritti. Al vecchio caro banchetto in centro.

La cabala è quella che fa constatare [illegible] Rifondazione comunista sia riuscita, [illegible] passato, a raccogliere firme per otto referendum (abrogativi) in quaranta giorni. Gli iscritti sono i tremila mazziniani sparsi «più o meno in ogni provincia italiana»: dice C[illegible]lla che dove non c'è una sezione, chi vorrà firmare il referendum potrà fare riferimento a uno dei «soci [illegible] [illegible]. Nelle città principali, invece, ci saranno i vecchi banchetti per la raccolta delle firme: [illegible] in centro a [illegible] li segnalerà un tricolore, «una bandiera per i valori di una repubblica», e non solo di una nazionale. [r. i.]

«Non piangete per la mia assenza e parlatemi ancora. Io vi amo dal Cielo come vi ho amato in terra»
(S. Ambrogio)

[illegible]po lunga sofferenza ha lasciato i suoi cari e la sua Valle di Susa che tanto ha amato

comm. cav. Riccardo Cantore
Primo sindaco di Chiusa [illegible]
dopo la Liberazione
[illegible] dal 1970 al 1982
di anni 82

Lo piangono affranti la moglie Nelida Ravina, il figlio Daniele con Patrizia, gli adorati nipoti Riccardo, Andrea, Carlo; le sorelle Ida, Ines, Germana, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Marina Civita per le costanti, professionali e amorevoli cure e alla signora Maria Tancu per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo in Chiusa [illegible] Michele alle ore 14,30 di giovedì 12 c.m. partendo da piazza della Repubblica.
— Torino, 9 settembre 2002.

Francesca e Giuseppe Ferrero con Carlo e famiglie partecipano con affetto e cordoglio al grande dolore di Nelida, Daniele e Patrizia.

I Soci e i Collaboratori del gruppo Bianca partecipano al dolore dell'amministratore delegato Daniele Cantore per la scomparsa del caro papà
comm. cav. [illegible] Cantore
— Torino, 9 settembre 2002.

Caro NONNO sarai sempre nei nostri cuori Riccardo, Andrea, Carlo.

I Condomini della Nova Domus partecipano commossi al dolore della famiglia Cantore

L'Unione Piemontese Sportiva Cacciatori con il suo presidente Maurizio Cupia partecipano al dolore di Daniele per la scomparsa del papà
[illegible]. cav. Riccardo Cantore
autorevole esponente del mondo venatorio
— Torino, 9 settembre 2002.

Mimmo, Camilla, Gabriella, Victor partecipano al grande dolore di Daniele, Patrizia e famiglia.

Anita Ravina è vicina a Nelida e Daniele, Patrizia, Riccardo, Andrea, Carlo [illegible] scomparsa del caro RICCARDO.

Gli Ex Dipendenti della ditta R. Cantore & C. partecipano al dolore della famiglia.

Donatella D'Angelo, Gianni e Miranda Valentini sono vicini con molto affetto.

I Soci del Lion's Club Susa Rocciamelone partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di RICCARDO socio onorario del club.

[illegible] Cattaneo, presidente del gruppo consiliare di Forza Italia presso il Consiglio Regionale del Piemonte ed i Consiglieri Regionali appartenenti al gruppo si stringono affettuosamente attorno al collega Daniele Cantore partecipando con profondo cordoglio al grave lutto che lo ha colpito con la scomparsa del padre
[illegible] [illegible] Riccardo Cantore
— Torino, 10 settembre 2002.

Partecipano al lutto della famiglia:
Nicoletta Albano
Emilio Bolla
Angelo Burzi
Cristiano Bussola
Luca Caramella
Valerio Cattaneo
Ugo Cavallera
Enrico Costa
Mariangela Cotto
Caterina Ferrero
Pierluigi Gallarini
Enzo Ghigo
Giampiero Leo
Giuliano Manolino
Pier Luigi Marengo
Luca Pedrale
Gilberto Pichetto Fratin
Giuseppe Pozzo
Ettore Racchelli
Deodato Scanderebech
Pietro Francesco Toselli.
— Torino, 10 settembre 2002.

I Collaboratori ed i Dipendenti del Gruppo Consiliare di Forza Italia presso il Consiglio Regionale del Piemonte porgono le più sentite condoglianze al consigliere regionale Daniele Cantore e famiglia per la scomparsa del
comm. cav. Riccardo Cantore
— Torino, 10 settembre 2002.

Carla Spagnuolo è vicina all'amico Daniele Cantore per la scomparsa del carissimo papà
Riccardo Cantore
— Torino, 10 settembre 2002.

[illegible] della Giunta Regionale si unisce al dolore del collega e amico Daniele per la scomparsa del padre RICCARDO.
— Torino, [illegible] settembre 2002.

Virgilio e Naldina [illegible] dimenticheranno il loro caro CUGINO.

Maurizio e Paola Ahona con Raffaele sono affettuosamente vicini.

Commossi partecipano al lutto di Daniele e famiglia per la morte del padre
Riccardo C[illegible]
Gli amici della Periche.
— Torino, 10 settembre 2002

Ignazio Moncada partecipa con affetto al dolore di Daniele per la perdita del caro papà
Riccardo Cantore
— Pianezza, 10 settembre 2002.

Luciano e Manuela Michelozzi partecipano profondamente [illegible] al dolore di Daniele e famiglia per la scomparsa del caro
Riccardo Cantore
— Bussoleno, 10 settembre 2002.

Giancarlo e Enza Gallo sono vicini a Daniele e famiglia.

È deceduta
Rosa Anna [illegible] Gandiglio
donna buona ed amabile
Ne danno il doloroso annuncio il marito Gregorio, il fratello Paolo, i cognati, i nipoti ed i pronipoti tutti. I funerali avver[illegible] nella Parrocchia di Santa Rosa da Lima giovedì 12 c.m. alle ore 9. S. Rosario mercoledì 11 ore 18 in Parrocchia.
— Torino, 10 settembre 2002.

Marluccia Biggio, Donatella con Luigi e Riccardo, Selvaggetta con Francesca, Chiara e Pietro ricord[illegible] con amore la dolcissima ROSANNA e abbracciano con grande affetto Gregorio.

Sono affettuosamente vicine a Gregorio, per la scomparsa della sua adorata ROSANNA, le famiglie amiche: Battaglia, Bottacini, Borsotti, Bruni, Bumma, Coma, Damore, Dascia, Decoli, Delmone, Egardi, Gaggero, Leonetti, Maniazzi, Minezza, Montalcini, Montemagno, Nutarnicola, Olivero, Reschia, Sacco, Sandri, Savino, Schuri, Secia, Simonetti, Soria, Spagnoletti, Tartaglia

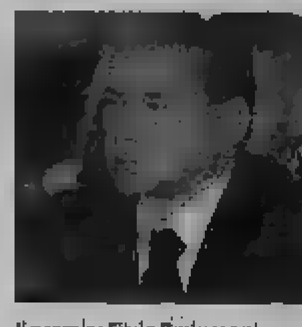
Fraternamente vicini a Gregorio nell'immenso dolore: Silvana e Renato, Franca e Walter, Alma.

(continua a pagina 22)

ALLARME TERRORISMO

Il Copaco ascolterà Berlusconi e Pisanu

■ Il Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti «Copaco» ha deciso ieri di ascoltare il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi e il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu [illegible] relazione alla sicurezza [illegible] Paese e la riforma dei servizi segreti, attualmente all'esame del Senato. «La riunione [illegible] è svolta in [illegible] clima di grande accordo e collaborazione - ha spiegato [illegible] presidente del Copaco, Enzo Bianco - perché su un tema così delicato come la sicurezza nazionale non ci possono essere divisioni». In agenda anche l'audizione del ministro dell'Interno, con cui si parlerà di sicurezza interna. La prossima settimana sarà ascoltato anche il direttore del Sisde, Mario Mori in relazione alla recente fuga di notizie sul rapporto che individuava in Marcello Dell'Utri [illegible] Cesare Previti possibili vittime di attentati mafiosi.


Il premier Silvio Berlusconi

CASO SANTORO

Per Baldassarre [illegible] Saccà audizione davanti [illegible] Commissione di Vigilanza

■ Martedì 17 settembre il presidente della Rai Antonio Baldassarre e il direttore generale Agostino Saccà sono convocati dalla Commissione [illegible] Vigilanza Rai per un'audizione sulla vicenda Santoro. Il senatore Antonello Falomi, capogruppo Ds [illegible] commissione, al termine della riunione dell'Ufficio [illegible] presidenza, anticipa inoltre [illegible] mercoledì 18 sarà convocato [illegible] cda [illegible] [illegible] per un'audizione dedicata [illegible] nomine per «un bilancio conclusivo», ha spiegato ancora Falomi. Sempre martedì 17 invece è prevista in Vigilanza la presentazione del documento sul pluralismo [illegible] parte del presidente Claudio Petruccioli, ma il dibattito sul testo si svolgerà [illegible] partire dal martedì della settimana successiva. La Vigilanza [illegible] ha anche espresso l'intenzione di realizzare [illegible] convegno, insieme all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.


Il presidente Rai Antonio Baldassarre

IL CENTROSINISTRA SPERA IN UNA MEDIAZIONE DI CASINI

Giustizia, sulla Cirami si voterà sabato L'opposizione insorge

Cresce la tensione fra gli schieramenti. Un deputato della Margherita si imbavaglia per protesta. Si rischia l'ostruzionismo sul decreto dell'editoria per far slittare tutti i lavori parlamentari




Qui sopra il deputato della Margherita Roberto Giachetti si imbavaglia durante il suo intervento sul ddl Cirami. A sinistra Piero Fassino, segretario dei Ds

Fassino: hanno voluto forzare [illegible] calendario per non farci parlare
Biondi: è inutile tirare per la giacca il presidente della Camera

Nel centrodestra c'è chi pensa [illegible] una «limatura» della legge per accontentare [illegible] Quirinale e per limitare gli emendamenti

Mara Montanari
ROMA

Quando sabato a mezzogiorno le commissioni Affari Costituzionali e Giustizia voteranno [illegible] Montecitorio il ddl Cirami, poco lontano di lì, alla stazione Termini saranno forse già arrivati i primi treni speciali dei girotondini [illegible]retti alla manifestazione. Una sincronia quasi perfetta, determinata ieri [illegible] decisioni dell'ufficio di presidenza delle due Commissioni. Il disegno [illegible] legge Cirami non si vota più venerdì sera. Slitta tutto a [illegible] mattina e il termine per la presentazione degli emendamenti da sabato alle 20 è stato spostato a lunedì, alle quattro del pomeriggio.

Il centrosinistra guadagna un giorno, ma questo non è servito a ricucire lo strappo con la maggioranza. Anzi, i toni della discussio[illegible] tesi. Il contigentamen[illegible] dei tempi non è andato giù all'opposizione e a chiarirlo ci ha pensato il deputato della Margherita, Roberto Giachetti. Nel bel mezzo del [illegible] intervento si [illegible] imbavagliato in segno di protesta.

Meno plateale, ma altrettanto esplicito, Piero Fassino: «La maggioranza ha preferito forzare il calendario - ha detto il segretario della Quercia - quando sarebbe stato molto più serio concedere il tempo necessario per una discussione approfondita». In mattinata, Pierluigi Castagnetti si era appellato al presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, auspicando un suo intervento per sventare il «golpe dell'armata degli avvocati» del premier Berlusconi. Parole che gli sono valse, la replica piccata del forzista Alfredo Biondi: «Tirare per la giacca Casini perché penda da una parte, facendo precedere magari qualche elogio peloso, è ingiusto e offensivo».

Dato per assodato il calendario dei lavori dei prossimi giorni - che preveda per la giornata di oggi l'audizione [illegible] commissione del sindacato dei magistrati [illegible] degli avvocati - [illegible] il nodo degli emendamenti. All'interno del [illegible] c'è chi sta già gettando le basi per una trattativa, per arrivare a una limatura della legge sul legittimo sospetto che «accontenti» l'opposizione e limiti il numero degli emendamenti che potrebbero essere presentati. Un modo per accelerare ulteriormente i tempi, per intenderci.

Fassino, da parte [illegible] [illegible] è detto pronto a discutere le modifiche [illegible] ddl Cirami, ma chiede che «il Polo venga allo scoperto». «Alla vigilia della discussione sul legittimo sospetto - dice il segretario diessino - la maggi[illegible] si era detta disponibile a cambiare il testo. Diteci in che cosa siete disposti a cambiare e noi siamo pronti». Gaetano Pecorella, presidente della commissione Giustizia la vede in modo diverso: «Noi [illegible] disponibilità l'abbiamo già data, indicando anche i punti della legge che potrebbero essere cam[illegible]. E' l'Ulivo - ribatte Pecorella - che [illegible] si è pronunciato». Che [illegible] centrodestra accetti [illegible] meno [illegible] modifica del testo base della Cirami - lo stesso che venne approvato in un'atmosfera di scontro durissimo [illegible] Senato a fine luglio - comunque [illegible] fare i conti [illegible] le perplessità avanzate dal Quirinale sulla legge. Le indicazioni del Quirinale verranno ignorate? Allo stato, almeno fino alla chiusura dei lavori [illegible] commissione ieri sera, [illegible] maggioranza restava [illegible]ta sul testo base. «Per ora non vedo [illegible] possibilità di modifiche - diceva il forzista Fabrizio Cicchitto - il dialogo con l'opposizione si è interrotto e Fassino ci ha dato una spinta a restare fermi sulle [illegible] posizioni. Nel suo intervento ha sottolineato che [illegible] la [illegible] disponibilità a modifiche della Cirami, davamo ragione alla protesta che l'Ulivo inscenò a luglio al Senato».

Un ulteriore spunto polemico, ieri, [illegible] ha fornito la decisione dell'ufficio di presidenza di non sentire il Csm e di non accogliere [illegible] richiesta dell'opposizione di ascoltare un parere tecnico sulla legge da parte del ministro Castelli. «Non potevamo perdere altro tempo - si lascia sfuggire Michele Saponara di Forza Italia - dobbiamo approvare la legge prima della sentenza della Consulta». Mira a questa scadenza - attesa per l'ul[illegible] settimana [illegible] settembre - la [illegible] [illegible] il tempo della maggioranza, tuttavia l'Ulivo prepara [illegible] contromisu[illegible]. La discussione in aula sulla Cirami sarà preceduta infatti da quella sul decreto legge sull'editoria. Dilatare - con l'ostruzionismo - i tempi di discussione del decreto sarebbe un modo per far slittare il voto sulla Cirami.

«MASSIMO IMPEGNO DELLA QUERCIA PER TENERE SOTTO CONTROLLO IL CORTEO ED EVITARE FISCHI [illegible] LEADER

I timori dell'Ulivo, sospeso tra piazza [illegible] Parlamento

I Ds volevano posticipare il voto per non sovrapporlo alla manifestazione

Maria Teresa Meli
ROMA

I leader dell'Ulivo avrebbero preferito di gran lunga che il testo base del disegno di legge Cirami [illegible] [illegible] in commissione lunedì. Luciano Violante, capogruppo ds, mirava a questa data. E non, come si potrebbe pensare, per allungare brodo e tempi, giacchè un giorno o due non fanno poi una grande differenza. Piuttosto, per un altro motivo, per evitare che questo sabato che sta per arrivare [illegible] trasformi [illegible] una giornata campale, con i girotondini in piazza, che, per usare le parole del segretario sdl Enrico [illegible] «inneggiano all'arresto [illegible] Berlusconi», e i parlamentari, nel Palazzo, a condurre un'opposizione, inevitabilmente perdente (visti i numeri) contro [illegible] contestato provvedimento.

Ma Pierferdinando Casini, questa volta, dal Canada, non ha dato troppa soddisfazione al centrosinistra. Così il voto [illegible] previsto per sabato: non si andrà agli [illegible] della prossima settimana, [illegible] sperava l'Ulivo. Che ora [illegible] in qualche difficoltà. Certo, non si realizzerà l'ipotesi provocatoria che faceva ieri un autorevole esponente di Forza Italia: «Se volessimo [illegible] cattivi faremmo approvare come [illegible] base quello presentato da Fanfani, d[illegible] Margherita, che è il più simile al nostro, tanto poi con gli emendamenti lo modificheremmo di nuovo. [illegible] [illegible] [illegible] penso, la piazza griderebbe all'inciucio, il che di certo non renderebbe facile la vita dei leader dell'Ulivo. I girotondini si rivolterebbero contro [illegible] centrosinistra». No, sarebbe veramente troppo, ma questa coincidenza temporale, comunque, non fa piacere all'opposizione. La costringe a giocare, ancora una volta, di [illegible]. A confermare la sua impotenza in Parlamento, mentre la cosiddetta società civile riempie la piazza.

Anche per questa ragione l'altro ieri Piero Fassino ha tentato di ottenere in tutti i modi che si uscisse dal vertice del centrosinistra stabilendo una data certa per la manifestazione dell'Ulivo. Più che da motivi personali - perchè l'idea di farla il [illegible] ottobre era [illegible] e non era passata - il segretario della Quercia era mosso da [illegible] altro intento: «Se [illegible] non decidiamo - ha spiegato agli [illegible] - i giornali [illegible] massacreranno, diranno che i girotondini fanno grandi manifestazioni e noi, invece, non siamo [illegible] grado di [illegible] una della coalizione».

Il segretario diessino punta sulla «trattativa fino all'ultimo»
E Napolitano: non serve il muro contro muro, no sia alle forzature della maggioranza sia al puro rifiuto della legge Cirami

Insomma, c'è preoccupazione, nel quartier generale dell'Ulivo. Di quell'Ulivo che, aderendo all'iniziativa del duo Moretti-D'Arcais, ha messo nero su bianco, nel suo documento, che i cittadini, oltre a una giustizia uguale per tutti, «chiedono» anche una «magistratura [illegible] schierata politicamente». Nonostante Nanni Moretti [illegible] la stia mettendo tutta per non contrapporre la piazza [illegible] partiti, questo rischio c'è. E mentre Massimo D'Alema può permettersi [illegible] lusso [illegible] far sapere che [illegible] 14 non ci sarà, che incontrerà la «classe operaia» in Emilia, rinunciando ai ceti medi di Roma, Piero Fassino e Francesco Rutelli non possono proprio disertare. Anzi, i Ds hanno allertato le loro federazioni in [illegible] per l'Italia, per portar gente, per [illegible] che [illegible] piazza diventi ingestibile, e che, magari, voli anche qualche fischio all'indirizzo dei leader dell'Ulivo.

Il quale Ulivo non sembra nutrire alcuna speranza di vincere [illegible] battaglia in Parlamento. «Penso - confidava ieri a [illegible] collega [illegible] responsabile [illegible] della giustizia Anna Finocchiaro - che alla fine, alla maggio[illegible] sarà sufficiente fare una sola modifica, quella che esclude la sospensione dei processi per reati di mafia, perchè Ciampi controfirmi la legge».

E così, anche se Fassino continua a ripetere che l'Ulivo «tenterà di discutere fino all'ultimo» e non «rinuncerà a ragionare [illegible] a confrontarsi», il rischio [illegible] la piazza, alla fine, assuma la guida dell'opposizione, costringendo il centrosinistra ad accodarsi, c'è. E un diessino di lungo corso, [illegible] Giorgio Napolitano, [illegible] cela questa [illegible] preoccupazione. Non serve il muro contro muro, ammonisce l'europarlamentare della Quercia, piuttosto [illegible] [illegible] un confronto che «richiede un clima e [illegible] tempi incompatibili con le forzature che la maggioranza sta perseguendo [illegible] con atteggiamenti di puro rifiuto d[illegible] legge Cirami che potrebbero prendere piede nell'opposizione».

IL RESPONSABILE GIUSTIZIA DI FORZA ITALIA CERCA DI RIAPRIRE IL DIALOGO CON IL CENTROSINISTRA

Gargani: «Pronti a discutere la proposta Fanfani»

«Stabiliamo insieme i tempi per l'approvazione del legittimo sospetto»

ROMA

I rilievi tecnici sollevati dal Quirinale possono essere valutati, la legge Cirami può essere rivista a [illegible] condizioni». Giuseppe Gargani, responsabil[illegible] Giustizia di Forza Italia, si rivolge a maggioranza e opposizione proponendo [illegible] «transazione». Premette Gargani: «Deve essere chiaro che la partita [illegible] può finire con un vincitore e un vinto e, dunque, occorre chiuderla onorevolmente diciamo con un pareggio».

Lo scontro alla Camera, nella sala [illegible] Mappamondo, continua inesorabilmente. E' possibile, e a quali condizioni, trovare un accordo, sop[illegible] [illegible] luce [illegible] obiezioni sollevate dal Quirinale sulla legittimità costituzionale della legge?

«Non mi risulta che il Colle abbia sollevato una questione di legittimità costituzionale della legge. Credo che [illegible] preoccupazione principale del Presidente Ciampi sia quella di stemperare le polemiche, le contrapposizioni, le tensioni politiche [illegible] istituzionali».

Onorevole Gargani, dunque, quale "transazione" propone all'opposizione?

«Noi siamo pronti a discutere nel merito come migliorare la legge Cirami. Se l'opposizione ha bisogno di alimentare il fuoco delle polemiche, naturalmente strumentali, per galvanizzare il girotondo di sabato, pazienza. Aspettiamo. Noi siamo disposti a modificare la Cirami a condizione che il centrosinistra dimostri concretamente che vuole [illegible] una via d'uscita onorevole per tutti. Insomma, che dica di accettare il principio della legge. Aggiungo: siamo pronti a discutere la proposta sul legittimo sospetto presentata dall'onorevole Fanfani della Margherita. [illegible] resto, tutte le loro proposte disciplinano il legittimo sosp[illegible]. Quindi, lo ritengono un principio giusto e opportuno da inserire nell'ordinamento».

La proposta Fanfani, converrà onorevole Gargani, precisa la vaghezza del concetto [illegible] legittimo sospetto [illegible] [illegible] nella legge [illegible] e, soprattutto, non prevede la sospensione del processo in attesa della decisione della Cassazione.

«Ripeto, [illegible] proposta Fanfani si può discutere, può integrare la legge Cirami».

L'opposizione contesta che così come è formulata la vostra proposta di legge è incostituzionale anche perché [illegible] contrasto con la sentenza della Corte Costituzionale del '96.

«Non sono d'accordo. Quella sentenza del '96, infatti, si riferisce solo ai casi di reiterazione della richiesta di remissione del processo, [illegible] solo in quei [illegible] ritiene che non debba essere applicato il principio della sospensione del processo [illegible] attesa della pronuncia della Cassazione, così [illegible] poi [illegible] precisato sempre la Consulta in una successiva senten[illegible]».


Giuseppe Gargani

«Non mi risulta che il Colle abbia sollevato una questione di legittimità costituzionale della legge»

Il presidente emerito della Corte Costituzionale, Giovanni Conso, ha proposto la sospensione della discussio[illegible] della legge Cirami e [illegible] processi di Milano in attesa della decisione della Consulta. Perché avete bocciato questa proposta?

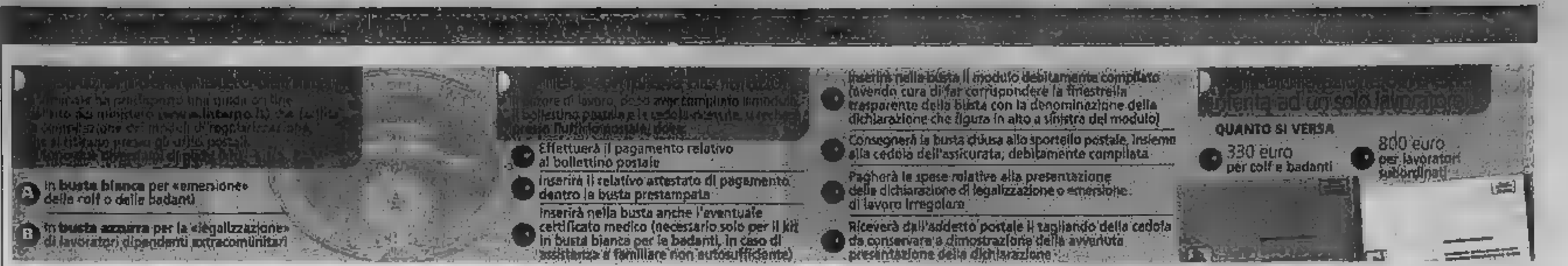
«Perché Conso non tiene conto del primato del Parlamento».

Il presidente della commissione Giustizia della Camera, Gaetano Pecorella, nei giorni scorsi [illegible] ipotizzato, come soluzione di mediazione, che la sospensione [illegible] processo sia praticabile solo dal momento in cui la Cassazione ritiene ammissibile la richiesta [illegible] remissione del processo. Condivide questa soluzione prospettata da Pecorella?

«E' una utile base di partenza. Discutiamo. Quello che mi preme chiarire è che l'opposizione deve dare garanzie certe sulla volontà di un confronto costruttivo, utile, positivo e sui tempi per chiudere questa vicenda. Noi della Casa delle libertà vogliamo procedere speditamente nella direzione di riformare il sistema giustizia. Le nostre priorità sono l'ordinamento giudiziario, l'immunità parlamentare, il diritto societario, la procedura [illegible] che forse è la priorità delle priorità».

Onorevole Gargani, lei chiede al centrosinistra un segnale. Ma non spetta alla maggioranza fare il primo passo?

«Oggi, l'opposizione dichiaratamente sta portando avanti [illegible] campagna ostruzionistica contro la legge. Si fermi. Stabiliamo insieme i tempi per portare in porto l'approvazione della legge, naturalmente modificata. Va bene [illegible] [illegible]? Penso che questa scadenza sia più che sufficiente per ragionare, proporre, trovare soluzioni onorevoli. Naturalmente, [illegible] la legge viene modificata alla Camera poi dovrà tornare al Senato. L'opposizione dichiari che non porrà ostacoli una volta che il testo tornerà a palazzo Madama, per rispettare quei tempi».



I COMITATI DEI CITTADINI DENUNCIANO TRUFFE: «4500 EURO PER UN CONTRATTO FINTO»

Immigrazione, la Lega attacca ma l'Udc resiste

Distribuiti dalle Poste i primi 8500 kit. Nessuna protesta per le impronte

Daniela [illegible]

ROMA

Mentre sul piano politico non mancano attacchi e contrattacchi, [illegible] quello operativo la prima giornata per la regolarizzazione e il tanto sospirato permesso di soggiorno si è conclusa all'insegna della civiltà e della pazienza. Nella capitale, [illegible] gli immigrati non c'è stata alcuna protesta per il rilevamento delle impronte digitali [illegible] chi ha richiesto il rilascio o il rinnovo del documento. L'operazione, affidata alla polizia scientifica, viene eseguita grazie a un kit per la lettura elettronica oppure secondo il metodo tradizionale del tampone e inchiostro.

Un ringraziamento alla efficiente rete degli uffici postali e alla preparazione accurata di funzionari e dipendenti delle Poste, è [illegible] espresso dal ministro del Welfare, Roberto Maroni. Il ministro, inoltre, ha annunciato di aver già dato avvio alle procedure di consultazione per la definizione dei contenuti del decreto flussi per l'anno [illegible] «con l'obiettivo di [illegible] il provvedimento entro un anno».

Negli uffici postali non c'è stato il temuto assalto da "primo giorno" per la regolarizzazione di colf e badanti e degli stranieri che lavorano in nero nelle imprese. I moduli distribuiti sono stati 8.500, 7.000 kit bianchi per colf e badanti e 1.500 blu per i lavoratori.

Versamenti di 330 euro per colf e badanti. 800 per lavoratori di imprese come contributi forfettari

Qualche preoccupazione, semmai, viene espressa da Cgil e associazioni di immigrati che, in Liguria, denunciano i primi casi di licenziamenti sospetti da parte dei datori di lavoro». I kit che da ieri si possono riconsegnare, compilati, alle poste, contengono la dichiarazione di impegno a stipulare il contratto con un lavoratore extracomunitario e un bollettino per il pagamento di 330 euro per colf e badanti e 800 per lavoratori di imprese, quali contributi forfettari. Il versamento servirà di fatto a bloccare la posizione dell'immigrato in attesa che la sua pratica venga esaminata.

Gli imprenditori veneti chiedono una sanatoria più ampia per combattere meglio il sommerso

«Sappiamo [illegible] datori di lavoro - denuncia, però, Claudio Porchia, segretario della Cgil di Imperia - che, piuttosto di pagare, hanno licenziato i propri dipendenti. [illegible] simili si registrano un po' dovunque, trasversalmente a tutti gli ambienti di lavoro».

Diversa la situazione in Veneto, dove sono gli stessi datori di lavoro a chiedere più braccia straniere. Per gli industriali veneti, il decreto sulla regolarizzazione degli immigrati lavoratori deve essere modificato in sede di approvazione parlamentare. Lo ha dichiarato il loro presidente, Luigi Rossi Luciani, per il quale una sanatoria più ampia favorirebbe meglio la lotta al [illegible] merso. Gli industriali, infatti, si erano attivati con la Regione Veneto per prevedere, in via sperimentale, [illegible] quota di lavoratori su [illegible] regionale. Rossi Luciani ritiene [illegible] siano necessarie alcune misure urgenti: da una parte, l'attuazione del [illegible] per l'Italia per aumentare la percentuale della popolazione attiva rispetto a quella in età lavorativa; dall'altra, il favorire una migrazione interna dei lavoratori. «Ma questo - ha concluso - non sarà sufficiente, perché avremo bisogno di lavoratori che vengano da fuori Italia».

C'è poi chi, come il Comitato del quartiere del Carmine, a Brescia, lancia l'allarme sul pericolo truffe, rendendo noto il "listino prezzi" dei documenti falsi che vengono venduti agli immigrati per uscire dal sommerso. I Comitati di cittadini hanno diffuso un comunicato per spiegare che un contratto di lavoro può costare [illegible] a 4.500 [illegible] un domicilio 400 euro, una mediazione 1.000 euro e il pagamento dei contributi 800 euro. Uno sfruttamento della «disperazione di centinaia di immigrati», praticato da «un caporalato mafioso», con la complicità di datori di lavoro.

[illegible] aiutare gli immigrati a orientarsi, tra diritti e doveri, da [illegible] attivo un numero verde: 800298298.


Una colf all'uscita di un ufficio postale con il kit per essere messa in regola

Governo diviso e i cattolici polemizzano con il «senatùr»

Maggioranza di governo [illegible] divisa sull'immigrazione, [illegible] la Lega all'attacco e Udc che non molla, [illegible] il centrosinistra se la prende con tutto il governo. Dopo l'aut aut [illegible] - [illegible] alla sanatoria o salta il governo», lanciato [illegible] l'intervista alla *Stampa* [illegible] ieri -, lo scontro tra i centristi e il Carroccio sulle nuove [illegible] per regolarizzare gli immigrati si è riacceso con forza. Un duello combattuto per tutta la giornata a colpi di dichiarazioni alle agenzie di stampa, ma incominciato fin dalla mattina sulle pagine dei due quotidiani più legati alla polemica. La *Padania*, organo della Lega, aveva un titolone a nove colonne in prima - «E ora i democristiani vogliono la sanatoria» -, seguito da due pagine che sintetizzano le norme, riassunte con lo slogan «tolleranza zero». Invece il giornale cattolico *Avvenire* riportava un fondino nelle pagine [illegible] intitolato «E sugli stranieri il senatùr sbaglia la mira», nel quale si giudica l'intervento di Bossi come «parole fuori senno», «sproloqui e spropositi», «inconcepibili sulla bocca di un ministro della Repubblica, contro il mondo cattolico».

[illegible] sinistra le staffilate della Lega non sono rimaste senza risposta. E' insorto l'Ulivo: ha [illegible] «parole da trivio» (Pedrini, Udeur) le «minacce [illegible] ministro della Repubblica» alla Chiesa (Pecoraro Scanio, Verdi), che «mostra così il volto anti-umanitario del governo» (Fabris e Pisicchio). Dure anche le dichiarazioni del mondo sindacale: se per il segretario della Cgil, Cofferati, la Bossi-Fini è «una legge orribile», Pezzotta [illegible] Cisl ha espresso «piena solidarietà alla Caritas e ai vescovi», attaccati dal leader leghista.

Ma la spaccatura più forte è avvenuta nella Casa delle libertà. I contatti ieri si sono infittiti, [illegible] riunioni concitate e scambi di [illegible] se. Pare sia stato particolarmente «caldo» il vertice dell'Udc, presenti i ministri Rocco Buttiglione e Carlo Giovanardi, il capogruppo alla Camera Luca Volontè, il presidente del Ccd, Marco Follini e quello del Cdu, Mario Tassone (che è anche sottosegretario alle Infrastrutture), oltre a Sergio D'Antoni e Bruno Tabacci. Durissime le dichiarazioni ufficiali. Per tutti, Follini: «Che [illegible] pieno di una grave crisi internazionale il ministro Bossi minacci sfracelli e si dedichi a insolentire vescovi, colleghi ed alleati, mi sembra poco responsabile e molto provinciale. Comunque, sull'immigrazione difenderemo il nostro punto di vista con la più [illegible] tenacia».

Tanto è bastato, al leghista Bricolo, per [illegible] il presidente del Ccd come «traditore», in quanto verrebbe meno al patto [illegible] gli elettori della Cdl. Mentre il capogruppo del Carroccio alla Camera, Alessandro Cè, senza mezzi termini ha minacciato «una crisi di governo» sull'immigrazione, perché «i centristi vogliono troppo: abbiamo già mostrato molta comprensione, ma non si può passare il limite».

Imbarazzate le reazioni degli altri alleati di governo. La più benevola è venuta dal capogruppo di An alla Camera, Ignazio La Russa, secondo il quale, «se si abbassano i decibel delle dichiarazioni di Bossi, tutto sommato esse non mi scandalizzano per niente». [illegible] diverso segno Isabella Bertolini, di Forza Italia, relatrice della Bossi-Fini alla Camera, che ha dato ragione ai centristi, nella loro richiesta di uniformare le norme per colf e lavoratori in nero. [r. l.]

IL MINISTRO UDC: SE NON SI MODIFICA LA NORMA, SI RISCHIA IL CAOS

Giovanardi: Bossi contraddice se stesso

«Anche lui era d'accordo per regolarizzare chi ha un lavoro»

[illegible]

Amedeo La Mattina

ROMA

MINISTRO Carlo Giovanardi, le parole di Bossi le hanno messo paura?

«Ma figuriamoci! Abbiamo le spalle larghe, piuttosto sono seriamente preoccupato per Bossi [illegible] dice una cosa un altro giorno un'altra, smentendo l'idea [illegible] sta alla base della legge. Ovvero, si rimane in Italia in presenza di un regolare contratto di lavoro. Ecco, il Bossi 1 era d'accordo con questa filosofia, anzi [illegible] una sua conquista, [illegible] il Bossi 2 se la rimangia. Così rischia l'autogoal».

I soliti «sofismi» dei «cattocomunisti», direbbe Bossi che l'ha definito anche amico dei «pretonzoli» e dei [illegible] alle cui gonnelle rimangono attaccati i soldi [illegible] dovrebbero andare ai poveri.

«Guardi, con me queste frasi non attaccano. Io cattocomunista? Mi fa solo ridere: se c'è uno che in Italia può respingere questa accusa sono proprio io. Perché io (sottolinea "io" il ministro per i Rapporti con il Parlamento, ndr) [illegible] sono [illegible] stato iscritto al Pci [illegible] mi sono mai alleato con i comunisti e gli eredi dei comunisti...».

Bossi invece sì.

«Lo ha detto lui, io parlo della mia storia politica. Quanto poi all'accusa di essere amico di preti e vescovi, be', non posso che esserne orgoglioso: Bossi mi fa un grande complimento».

E dei soldi che rimangono attaccati alle tonache piuttosto che finire in beneficenza?

«Sono accuse che squalificano chi le pronuncia. Tutti sanno con quanta generosità il mondo cattolico aiuta i più bisognosi, poi critico quei preti che incitano alla disubbidienza civile e al sabotaggio della legge sull'immigrazione. [illegible] verità è che quando Bossi parla ai comizi dice... [illegible] comizio, appunto».

Ministro, Bossi ha detto che sull'immigrazione il governo rischia di andare a "scatafascio". E lei magari rischia la poltrona...

«Bossi deve prendere [illegible] che An e [illegible] la pensano [illegible] noi, e fino a ieri anche lui la pensava allo stesso modo. Attaccando l'Udc è come se criticasse [illegible] stesso. Seconda cosa: sì, è vero, il governo può finire a "scatafascio" se Camera e Senato non modificano la norma. [illegible] perchè? Perchè il governo non potrebbe reggere l'urto catastrofico che deriverebbe dalla non regolarizzazione di 200 mila extracomunitari. Bisognerebbe denunciare i datori di lavoro, facendo scattare le sanzioni penali previste dalla legge, dovrebbero essere espulsi colf, badanti e lavoratori irregolari, mettendo nei guai migliaia di famiglie e imprese solo perchè hanno avuto un foglio di via. Ecco, il governo [illegible] potrebbe reggere l'effetto dell'incapacità di gestire il fenomeno. Vogliamo poi ricordare che lo stesso ministro dell'In[illegible] ha detto che non è in grado di espellere questi 200 mila immigrati?».

Può spiegarmi perchè [illegible] avete chiarito questi aspetti nelle interminabili discussioni al Consiglio dei ministri?

«Mettiamola così: [illegible] stato un equivoco. La legge Fini-Bossi, che in Consiglio dei ministri dovevamo approvata così com'era, prevede che non possono essere regolarizzati i soggetti che sono destinatari di un provvedimento di espulsione. Ma il semplice foglio di via non equivale a un provvedimento di espulsione: questo è un atto specifico e individuale collegato ad una denuncia all'autorità giudiziaria [illegible] aver [illegible] un reato».

Facciamo qualche esempio?

Due persone tentano di entrare in [illegible] a Gorizia: uno viene beccato e gli consegnano il famoso ciclostile [illegible] il foglio di via, mentre l'altro la fa franca. Poi i due vanno a lavorare a Milano. Cosa dovrebbe succedere secondo Bossi ultima versione? Che quello che ha avuto il foglio di via viene cacciato, pur non avendo commesso alcun reato, mentre l'altro rimane in Italia. E dove [illegible] la logica? Ecco credo che in Parlamento possa dare un'interpretazione autentica della legge».

L'accusa [illegible] è che voi «democristianoni» volete la sanatoria. E' così?

«Bossi non può ripetere la bugia di Livia Turco. Noi non vogliamo la sanatoria che riguarda tutti gli immigrati che si trovano in Italia in qualunque condizione. Vogliamo solo evitare il caos».


Il ministro Carlo Giovanardi

«Porte aperte a tutti gli operai»

L'imprenditore Moretti Polegato si schiera con i colleghi veneti

[illegible]

MILANO

DOBBIAMO metterli in regola tutti, anche quelli che lavorano in [illegible]. [illegible] perché?

«Perchè ci servono tutti». Mario Moretti Polegato, il «signor Geox», che è [illegible] membro di giunta di Confindustria e console onorario della Romania per il Nord-Est, condivide la posizione dei suoi colleghi industriali veneti sulla sanatoria per gli immigrati: va nel senso giusto, ma da sola non basta certo a risolvere i problemi.

Non basta nemmeno concedere il permesso di soggiorno a chi lavora, è incensurato [illegible] è colpito da [illegible] decreto di espulsione, come chiedono i centristi?

«Guardi, solo in provincia di Treviso abbiamo circa [illegible] tremila immigrati, di cui il settanta per cento lavorano in fabbrica, e ci sono già richieste per altre cinquemila persone. Gli immigrati, che ci piacciano o no, [illegible] un fattore indispensabile per lo sviluppo dell'im[illegible] e il governo deve regolarizzare la situazione attuale a 360 gradi».

Tutti dentro, allora, proprio come propone il ministro Giovanardi?

«Tutti quelli che oggi lavorano e vivono in Italia devono essere regolarizzati. Non esistono immigrati di serie A e di serie B e non si può attuare una legge a metà; farebbe male al paese, alle industrie, ma anche all'ordine pubblico. E l'italiano vuole tranquillità».

Questo lo dice anche il ministro Bossi, che però a dare il permesso di soggiorno ai clandestini che lavorano non ci pensa proprio...

«Penso che Bossi si occupi [illegible] di una parte del problema, cioè dall'ordine pubblico. Ma dovrebbe anche considerare il resto del problema».

E cioè?

«Cioè il fatto che qui bisogna smettere di parlare degli immigrati come oggetti, bisogna dare loro dignità, altrimenti non [illegible] raggiungerà mai un giusto equilibrio [illegible] convivenza. E poi quando si parla di immigrati non [illegible] si può limitare [illegible] lavoro: se ce l'hai resti, se non ce l'hai vai via. Devono avere alloggi e centri per le loro attività religiose e sociali. Mica posso farli lavorare otto ore al giorno in fabbrica e poi lasciarli in mezzo a una strada o a dividersi un letto in tre. [illegible] l'immigrato ti arriva qui senza famiglia, se non ha dove andare dopo il lavoro, allora [illegible] crea i problemi di criminalità».

Ma chi gliela dà la casa? Da quel che si è visto a Treviso, con il sindaco Gentilini, non [illegible] di contare [illegible] sui Comuni...

«Eh, questo è un bel problema: noi imprenditori [illegible] abbiamo certo la possibilità di pagare la casa per i dipendenti immigrati e lo Stato o gli enti locali non possono certo [illegible] discriminazioni a sfavore dei cittadini italiani. Ci vuole un accordo generale tra industriali e governo e magari un nuovo ente, come un tempo l'Ina Case, che permetta a chi non ha un appar[illegible] di comprarselo nel tempo». [f. man.]


Mario Moretti Polegato

«Non ci sono immigrati di serie A e di serie B
Una legge a metà farebbe male al Paese e alle industrie»

E' POLEMICA SU UNA PROPOSTA DI LEGGE DI FORZA ITALIA CONTRO I «MANUALI [illegible] FAZIOSI»

«L'insegnamento della storia contemporanea deve tener conto di tutte le correnti di pensiero»

■ [illegible] legge contro i «manuali di storia faziosi» per vincolare [illegible] scelta dei testi a criteri di «assoluto rigore scientifico». È il senso della proposta di legge avanzata da Fabio Garagnani, capogruppo di Forza Italia in commissione cultura di Montecitorio. La storia, afferma Garagnani, «deve essere insegnata tenendo conto di tutti i filoni della storiografia [illegible] con grande rigore scientifico. Dunque un manuale [illegible]on può essre scelto ignorando criteri di trasparenza e laicità». Il primo articolo della nuova legge stabilisce che [illegible] l'insegnamento della storia e in particolare di quella contemporanea deve svolgersi attraverso l'utilizzo di testi [illegible] assoluto rigore scientifico che tengano conto in modo obiettivo di tutte le correnti culturali e di pensiero per [illegible] confronto democratico e liberale che assicuri un corretto apprendimento del passato con particolare riferimento [illegible] quello più recente».



Fabio Garagnani

«Vogliono un "telefono verde" per denunciare i testi non allineati al modello culturale del centrodestra?»

■ «Dove non arriva il ministro Moratti [illegible] l'onorevole Garagnani...». Così Mauro Bulgarelli, parlamentare verde [illegible] componente della commissione Cultura di Montecitorio, commenta l'iniziativa dell'esponente [illegible] Forza [illegible]lia che ha presentato una proposta di legge contro i «manuali faziosi» di storia adottati nelle scuole italiane.
«Memori di precedenti azioni da parte dell'on. Fabio Garagnani, che aveva istituito un telefono verde cui denunciare i professori critici [illegible] governo, suggeriamo alla [illegible] forte creatività - spiega l'on. Bulgarelli - di attivare [illegible] linea telefonica affinché i cittadini p[illegible] denunciare i titoli dei libri faziosi o... [illegible] allineati al modello di cultura che vuole il centrodestra».



Mauro Bulgarelli

VERTICE DI TRE ORE TRA IL RESPONSABILE DELL'ECONOMIA E I MINISTRI DI ALLEANZA NAZIONALE

An chiede a Tremonti una cabina di regia per il Sud

Il progetto di Fini svuoterebbe delle funzioni le deleghe di Micciché

Mario Sensini
ROMA

Alleanza nazionale rilancia l'offensiva sul Mezzogiorno. Convinti che lo sviluppo del Sud [illegible] un problema politico e non solo economico, la delegazione di An al governo torna a far pressing per la cr[illegible] di una cabina di regia "politica" affidata alla presidenza del Consiglio, per la gestione degli incentivi e degli investimenti nel Mezzogiorno. Proble[illegible] delicato per gli equilibri politici del governo, [illegible] che An ritiene ormai indispensabile risolvere. Il piano che i ministri di An, guidati da Gianfranco Fini, hanno discusso ieri per tre ore abbondanti a Palazzo Chigi con il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti (che secondo una nota ha fatto registrare piena uniformità di vedute) prevede una nuova formulazione e il rifinanziamento degli strumenti rimasti senza copertura finanziaria, primo tra tutti il credito di imposta per i nuovi assunti, ma anche una riorganizzazione complessiva degli strumenti che sono oggi gestiti dal Tesoro.

L'obiettivo è quello di raccordare in modo più stretto gli incentivi [illegible] esistenti con [illegible] interventi [illegible] carattere progettuale. Di fatto è un rilancio in grande stile della programmazi[illegible]e negoziata. Con la differenza che la regia degli interventi sarebbe politica, coordinata a Palazzo Chigi da Gianfranco Fini insieme a tutti i ministri di spesa, e non tecnica come in passato. L'unica soluzione, sostiene Alleanza Nazionale, per responsabilizzare al massimo i presidenti delle Regioni e non perdere i fondi comunitari che rischiano di essere stornati per incapacità di spesa.

Soldi preziosi, con i chiari di luna che offre la congiuntura economica, e che non si può correre il rischio di sprecare: almeno 800 milioni di euro per il 2002, 2,1 miliardi di euro per il 2003. Cui si somma un miliardo di euro che non avrebbe bisogno [illegible] cofinanziamento pubblico perché stanziato dalla Ue per far fronte alle catastrofi naturali, e che potrebbe servire per il piano idrico del sud. E a cui si potrebbe aggiungere una fetta consistente dei 5 miliardi di euro stanziati dalla Commissione per i Ten, le reti infrastrutturali europee.

Il problema di come spendere al meglio questo bel gruzzolo di denaro è tecnico, la discussione di ieri è stata «costruttiva e cordiale» secondo tutte le fonti, ma è innegabile che



Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini in una foto d'archivio con il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Si punta sulla programmazione per non perdere i fondi della Comunità europea: almeno 800 milioni [illegible] euro per il 2002 e 2,1 miliardi per il prossimo anno

i suoi risvolti pratici rischiano di avere un impatto politico sugli equilibri della maggioranza. Il progetto di An, tanto per cominciare, comporta quasi implicitamente uno svuotamento delle funzioni di Gianfranco Micciché, che come vice ministro dell'Economia ha la delega per il Mezzogiorno. E quello di Micciché, esponente di peso [illegible] Forza Italia, ma al centro di forti polemiche anche nel suo partito, e che ieri sottolineava come ci fosse «un allarmismo infondato» per i crediti di imposta nel sud, [illegible] già un problema aperto.

C'è inoltre da considerare che nell'universo di Alleanza nazionale non sono pochi coloro che storcono il naso per il potere, ritenuto eccessivo, nelle mani dello stesso Tremonti, e non [illegible] caso che l'incontro di ieri sia stato sollecitato dalla direzione di An anche per una verifica politica sulla prossima Finanziaria dopo l'approvazione del decreto [illegible] controllo della spesa pubblica. Per la verità anche nel presidio politico di An al [illegible] dell'Economia le acque [illegible] paiono tranquillissime. Alla vigilia dell'incontro di ieri Michele Baldi, consigliere capitolino di An, e responsabile [illegible] segreteria politica [illegible] vice ministro Mario [illegible] si è dimesso polemicamente ed ha abbandonato anche l'Assemblea nazionale del partito, spiegando le sue ragioni in una lettera personale a Fini.

Alla riunione [illegible], [illegible] recita un [illegible] di Palazzo Chigi ha permesso di analizzare le ipotesi «in corso di avanzata definizione» di riformulazione degli inter[illegible] nel sud «nel quadro delle compatibilità finanziarie» e che ha fatto registrare [illegible] piena sintonia sulle scelte politiche e tecniche del[illegible] prossima Finanziaria», [illegible] seguiranno altre di carattere tecnico. A cominciare da [illegible] primo [illegible] incontro, previsto oggi al Tesoro, tra Tremonti, Baldassarri e lo stesso Micciché.

IL MINISTRO MORATTI: DOPO IL PARERE DEL «PARLAMENTINO» IL 20 SI PARTE

Scuola, la sperimentazione passa con qualche modifica

Per il ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti, è stata [illegible] giornata positiva»; per il segretario della Cgil Scuola, Enrico Panini, è stato invece espresso «un giudizio molto negativo». Ieri il Consiglio nazionale della pubblica istruzione (Cnpi) - mini parlamento [illegible] racchiude [illegible] le componenti del mondo [illegible] scuola - ha votato all'unanimità il parere non vincolante sul progetto di sperimentazione [illegible] riforma scolastica, voluto dalla Moratti. Un [illegible] che partirà [illegible] previsto, entro il 20 settembre, ha confermato il ministro. E ancora una volta le valutazioni si sono divise.

Secondo i 74 membri del Cnpi, il parere è da considerarsi come un invito al ministro a riformulare il testo, per rendere possibili «condizioni di fattibilità» della sperimentazione. Per esempio, dando alle 200 scuole materne ed elementari prescelte la possibilità di attivare anche solo parzialmente la sperimentazione, in base alle risorse economiche e di organico. Si sottolinea la necessità del «rispetto di tempi adeguati e di «disponibilità di congrue risorse aggiuntive sia umane che economiche» perché «sembra tutto affidato alla ricerca sul territorio e al ricorso ai finanziamenti previsti dalla legge 440/97 il cui stanziamento non viene integrato». Sulla scelta delle scuole «suscita perplessità la mancanza di criteri oggettivi e di procedure condivise, elemento che non garantisce validità di test all'esperimento». Il Consiglio esprime alcuni suggerimenti «qualora il ministro non intenda rinviare l'avvio della sperimentazione al prossimo anno scolastico».

La votazione si è svolta dopo la relazione del ministro. Letizia Moratti ha annunciato che fin dai primi giorni di ottobre saranno sviluppate iniziative di formazione secondo il modello di e-learning, già usato per i 66 mila docenti assunti in prova nel 2001-2002. Uno dei punti che più stanno a cuore al ministro è quello dell'insegnamento dell'inglese fin dalle più tenere età.

Secondo quanto ha riferito Achille Massenti - numero due del sindacato Snals e membro del comitato di presidenza del Cnpi - la Moratti ha accolto alcuni suggerimenti del Consiglio «con significative aperture sia per la collegialità della decisione di aderire alla sperimentazione, sia in riferimento alla richieste che non vengano riaperte le iscrizioni nelle scuole che parteciperanno al test». Per la figura del maestro prevalente nella prima elementare, il ministro, ha riferito Massenti, «ha detto di intendere tale figura soprattutto in qualità di tutor e non si è impegnato circa la flessibilità e il monte orario da attribuirsi». Disponibilità invece «è venuta nel garantire il ruolo del team di insegnanti. Moratti ha assicurato un coinvolgimento pieno dei docenti; quanto alle risorse, ha sottolineato che sono esigue ma sufficienti per la portata della sperimentazione».

Ben diversa la campana della Cgil Scuola, sindacato che sembra distaccarsi sempre più dagli altri nel valutare la riforma Moratti. E che viene bollato come portatore di «posizioni di fantasia» in ambienti del ministero.

«Rinviare la sperimentazione della riforma», chiede il segretario Enrico Panini, secondo il quale «il voto del Cnpi esprime, con un pronunciamento unanime, un giudizio molto negativo sulla scelta di [illegible] del decreto e [illegible] chiede il rinvio di un anno. L'eventuale mantenimento della sperimentazione non potrà che comportare, come scrive il Cnpi, modifiche rilevanti all'impianto proposto. In questo caso - sempre secondo Panini - si configura per il decreto il [illegible]rso a un vero esame di riparazione. Le rassicurazioni fornite dal ministro, peraltro con un preoccupante silenzio sui punti oggetto delle critiche più rilevanti, non hanno modificato la valutazione netta e molto negativa su un decreto im[illegible]. Al ministro - conclude Panini - chiediamo di trarre tutte le conseguenze, per quanto riguarda l'avvio della sperimentazione, da questo voto [illegible] dalle delibere approvate in centinaia di scuole che non si riconoscono nei contenuti culturali che si vorrebbero imporre». Per Massimo Di Menna, della Uil-Scuola, «una sperimentazione decisa ad agosto per settembre non garantisce il necessario coinvolgimento degli insegnanti: verificheremo il nuovo testo del decreto che il ministro sta predisponendo anche in relazione al modo in cui avrà tenuto conto dei rilievi del Consiglio».

Ma i tempi stringono, e non sembra esserci più spazio per i dibattiti. A partire da domani - informa il ministero - sono stati programmati incontri con i direttori generali regionali, insieme con gli ispettori tecnici della scuola materna ed elementare, per illustrare i contenuti della sperimenta[illegible].



Secondo il [illegible] dell'Istruzione Letizia Moratti il parere del Cnpi, il Consiglio [illegible]nale della scuola, è stato positivo. Critico invece il giudizio della Cgil

IL PRIMO PAESE A DECIDERE L'ADESIONE CON UN REFERENDUM POPOLARE

La Svizzera dice addio all'isolamento

E' diventata il centonovantesimo membro dell'Onu

[illegible] Novazio
ROMA

La cerimonia al Palazzo di Vetro di New York ha avuto toni dimessi, considerando la coincidenza con l'anniversario degli attentati alle Torri Gemelle e l'attesa per il discorso del presidente Bush sull'Iraq. Ma quanto è avvenuto ieri sera alle Nazioni Unite segna una svolta perchè corregge un'anomalia politica che durava dal 1948: [illegible] ieri [illegible] la Svizzera è membro effettivo dell'Onu, il 190° e il primo ad aderirvi in seguito a [illegible] popolare (dopo l'ingresso [illegible] Timor Est, prevista per il 27 settembre, vi resteranno fuori soltanto il Vaticano e Taiwan).

Da ieri sera la Confederazio[illegible] ha dunque diritti e doveri uguali a tutti gli altri Stati presenti all'ONU: è finita una singolarità che per decenni [illegible] accompagnato il Paese [illegible] dato i natali [illegible] Società delle Nazioni e [illegible] Croce Rossa, che ospita una sede dell'Onu sul proprio territorio, e Gine[illegible] e [illegible] partecipa al finanziamento di diversi suoi organismi. Si è interrotto l'isolamento di [illegible] - ma spesso contrario agli interessi nazionali - nel quale la Svizzera [illegible] rinchiusa dalla fondazione delle Nazioni Unite, nel giugno del 1945, accettando soltanto lo status di osservatore tre anni dopo. Con quali conseguenze? [illegible] Confederazione, [illegible] ricordato ieri sera il presidente Kaspar Villiger invocando l'esempio di altri [illegible] membri (dalla Svezia [illegible] Finlandia, dall'Irlanda all'Austria al Lichtenstein), «non rinuncerà alla sua neutralità». Anche se, ha sottolineato, «essere neutrali non significa rintanarsi in un egoismo vergognoso: il nostro Paese rifiuta per principio [illegible] ricorso alla guerra e alla violenza per risolvere i conflitti, [illegible] la neutralità non ci [illegible] gli occhi davanti all'ingiustizia e alla miseria, nè ci [illegible] di denunciare l'iniquità».

La svolta è maturata [illegible] 3 marzo [illegible] quest'anno, quando i cittadini elvetici hanno approvato l'adesione alle Nazioni Unite (anche se di stretta misura, con il 54,6% di sì): sedici anni prima, nel marzo del 1986, un'iniziativa analoga era stata bocciata dal 75% dei votanti. Nei 54 anni passati al Palazzo di Vetro [illegible] semplice «osservatore», la Confederazione ha più volte inviato truppe con mansioni di peacekeeping, nel 1953 sulla linea di demarcazione fra Nord e Sud Corea e più recentemente in Bosnia e in Kosovo. [illegible] 1999, inoltre, Berna ha aperto il proprio spazio aereo ai bombardieri Nato in volo verso la Jugoslavia. Da questo punto di vista le cose non cambieranno: «Non parteciperemo a operazioni dell'Onu per imporre [illegible] pace ma saremo sempre presenti quando si tratterà del mantenimento della pace e di impegni umanitari», ha ricordato Villiger.

> La decisione corregge un'anomalia politica che durava dal 1948 quando Berna chiese lo status di osservatore

> Il presidente Villiger «Non rinunceremo alla nostra neutralità ma non per questo sceglieremo l'egoismo»

In realtà il cambiamento sarà sostanziale. Di fronte ai grandi problemi del mondo, la diploma[illegible] elvetica non potrà più nascondersi dietro a scarni comunicati adottati dopo lunghe consultazioni, ma dovrà conquistar[illegible] un posto nella diplomazia multilaterale. La prima occasione si presenterà molto presto, e non sarà priva di imbarazzi e di tensioni: mentre l'Assemblea Generale si appresta a discutere sulla possibilità sempre più concreta di [illegible] intervento americano contro l'Iraq, il governo elvetico dovrà scegliere tra astensione e impegno. La decisione sempre presa: Berna, rivelano ambienti diplomatici elvetici, seguirà le decisioni del Consiglio di Sicurezza e non approfitterà dunque della propria conclamata neutralità per evitare di prendere posizione.

Dopo una «normalizzazione» lungamente rinviata, ma [illegible] per molti elvetici prelude a un «doloroso ingresso» nell'Unione europea, alla Svizzera [illegible] sola anomalia nell'ambito [illegible] Nazioni Unite: la sua bandiera è l'unica quadrata a sventolare di fronte al Palazzo [illegible] Vetro. Accanto a 198 rettangolari e a una triangolare, quella del Nepal.

IL CONVOGLIO ERA IN VIAGGIO TRA CALCUTTA E NUOVA [illegible]



Deraglia in India [illegible] «Rajdhani Express»: 50 i morti e più [illegible] 180 i feriti

Sarebbero almeno 50 le persone morte e 180 le persone rimaste ferite la notte scorsa quando una decina di vagoni di un treno sono precipitati in un fiume nello [illegible] indiano del Bihar. Il Rajdhani Express, in viaggio da Calcutta a New Delhi, è deragliato su un ponte sul fiume Dhavi, a circa 150 chilometri da Calcutta, a notte fonda. Il salto è stato di oltre 90 metri e secondo i funzionari indiani molte delle vittime sono morte sul colpo.

DA FEBBRAIO IN UN CENTRO DI RECUPERO, È RECIDIVA

Cocaina nelle scarpe della nipote di Bush

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Noelle Bush, nipote del presidente, [illegible] a uscire [illegible] tunnel della droga: è stata trovata in possesso di 0,2 grammi di cocaina nella struttura di riabilitazione dove si trova da febbraio, quando scelse di optare per la disintossicazione.

[illegible] stata un'altra ospite del «Center for Drug Living» [illegible] Orlando, in Florida, a chiamare ieri gli agenti di polizia per informarli che Noelle era in possesso di crack. Gli agenti sono [illegible] dopo meno di un'ora e hanno trovato il crack nascosto dentro una scarpa di Noelle. Ci sono [illegible] momenti di tensione fra la polizia e i responsabili del centro, che hanno prima tentato di evitare [illegible] coinvolgimento degli agenti [illegible] si sono rifiutati di firmare dichiarazioni giurate sulla vi[illegible]. La polizia [illegible] ha potuto così procedere all'arresto [illegible] Noelle Bush: il possesso di qualsiasi quantità [illegible] cocaina, infatti, è considerato [illegible] dalle rigide leggi antidroga in vigore in Florida. La situazione giudiziaria di Noelle, figlia del governatore Jeb, fratello del presidente e grande fautore della legislazione anti-droga, adesso si complica notevolmente.

Il giudice distrettuale [illegible] Tallahassee, Reginald Whitehead, decise in gennaio [illegible] inviarla [illegible] Orlando perchè il tentativo [illegible] entrare illegalmente in possesso di un ansiolitico era [illegible] prima violazione di legge. Adesso, d[illegible] il ritrovamento della cocaina Noelle rischia di dover lascia[illegible] il [illegible] riabilitazione e [illegible] finire in prigione per [illegible] periodo da stabilire. Già in luglio [illegible] nipote del presidente era [illegible] colta sul fatto mentre tentava di evadere le norme del centro facendosi portare dall'esterno alcune pillole [illegible] sostanze stupefacenti. In quell'occasione il giudice Whitehead andò con mano leggera, condannando la ragazza di 25 anni a soli tre giorni di cella, consentendole poi di tornare nella struttura e chiudendo così un occhio [illegible] quanto aveva fatto. Ora tutto torna in discussione e per un [illegible] ben più [illegible]. La parola è [illegible] una volta, in meno di [illegible] giorni, al giudice Whitehead. Decidendo per [illegible] p[illegible]o Noelle rischierebbe la p[illegible] massima per la prima infrazione di gennaio - cinque anni di detenzione e cinquemila dollari di multa - e [illegible] nuova condanna per l'episodio della cocaina avvenuto ieri.

> Il padre Jeb: «E' una questione delicata che riguarda solo la famiglia». Per molti il completo recupero è un percorso difficile

«Il problema è che Noelle Bush sta violando l'accordo fatto a gennaio con il tribunale, quando [illegible] volontariamente [illegible] andare a sottoporsi [illegible] mento del [illegible] riabilita[illegible]» ha spiegato Randy Means, portavoce [illegible] dipartimento [illegible] Giustizia dello Stato. La vicenda [illegible] notevole imbarazzo al governatore Jeb, nel pieno della campagna elettorale per ottenere la riconferma dalle urne il prossimo 5 novembre. Come era già avvenuto in luglio, anche ieri Jeb [illegible] non si è negato alla stampa; anzi ha voluto rilasciare una dichiarazione subito dopo [illegible] scenza dell'episodio: «Si tratta di una delicata questione privata, che riguarda mia figlia, mia moglie e [illegible] - ha [illegible] governatore uscendo da una riunione dell'esecutivo - e la strada [illegible] il completo recupero è difficile e disseminata di ostacoli per molte persone che hanno questo tipo di problemi».

INDAGINE DELL'ISTAT

Italiani sempre più pigri Ma dicono di sentirsi bene

■ Pigri, sedentari, gli italiani mangiano male e troppo, bevono troppi alcoolici e [illegible] tanti farmaci, ma [illegible] sentono comunque in salute. Questo l'identikit sulla condizione di [illegible] popolazione (anno 1999-2000) tracciato dall'Istat e presentato ieri a Roma. Il 56,6% degli italiani dice [illegible] sentirsi molto bene; [illegible] donne ad [illegible] peggiore percezione della propria salute, però le differenze territoriali [illegible] significative. Un quarto della popolazione risulta sedentaria, perché [illegible] svolge alcuna [illegible] fisica (per bambini e adolescenti la sedentarietà è del 13,7%), ma gli italiani mangiano troppo, soprattutto carne, pesce, latte e derivati mentre [illegible] in diminuzione il consumo di frutta e sono proprio gli adolescenti [illegible] mangiare [illegible] «modo meno salutare»: preferiscono più gli insaccati e la carne rispetto al pane, alla pasta e al riso



L'obesità infantile è in aumento, a causa della pigrizia e dell'alimentazione

CASSAZIONE

Se l'ex moglie convive l'assegno è più leggero

■ La convivenza «more uxorio» [illegible] coniuge separato, che ha i requisiti [illegible] stabilità e della longevità, riduce l'entità dell'assegno di divorzio. Lo afferma la Cassazione con la sentenza 13060. Con questa decisione i supremi giudici hanno infatti respinto il ricorso di Emilia A., una donna separata che da 16 anni convive con un altro uomo e che voleva dall'ex marito un assegno più cospicuo dei circa 350 euro [illegible]ti a [illegible] favore [illegible] Corte d'appello di Firenze. Ma la Suprema corte ha respinto le pretese della signora che voleva circa 1500 [illegible] al mese, sottolineando [illegible] «la convivenza more uxorio, che abbia acquisito carattere di stabilità, anche [illegible] non esclude di per sè il diritto [illegible] stesso all'assegno di divorzio, influisce comunque sulla rideterminazione della sua entità»

PROTESTA PER IL DECRETO LEGGE SULLA RIORGANIZZAZIONE DEGLI ENTI DI RICERCA

«I politici vogliono solo scienziati ubbidienti»

In seicento all'assemblea del Cnr: tagliano i fondi e non ci considerano

Andrea di Robilant

ROMA

Gli scienziati scendono in trincea per tenere la politica fuori della ricerca. Questo è il [illegible] dell'insolita assemblea che si è tenuta ieri al Cnr per protestare contro la bozza, per la verità [illegible] misteriosa, di [illegible] decreto legge per la riorganizzazione degli enti scientifici italiani.

Erano in seicento nell'aula magna del Cnr, venuti da tutta I[illegible] altri 2400 hanno aderito all'auto-convocazione. Tra lo[illegible] spiccavano i nomi dei maggiori scienziati italiani, da Rita Levi M[illegible] a Margherita Hack, da Carlo Rubbia a Tullio Regge, per citarne solo alcuni.

La bozza di decreto che ha scatenato l'allarme prevede un [illegible] di nomina dei presidenti [illegible] direttori degli enti scientifici che di fatto ridurrebbe considerevolmente l'autonomia della comunità scientifica assoggettandola all'autorità politica.

[illegible] scienziati intervenuti all'assemblea hanno anche espresso preoccupazione di fronte alla volontà del governo di costringere la comunità scientifica a trovare finanziamenti nel settore privato per compensare minori finanziamenti pubblici. E hanno [illegible] di non essere stati consultati su una legge che li riguarda direttamente.

«Non posso credere che il ministro abbia avallato questo testo», ha protestato Lucio Bianco, presidente del Cnr. «Sembra una bozza scritta da funzionari che aspirano a fare i direttori dei dipartimenti. Non si può fare la riforma di un sistema scientifico senza che sia accettata e condivisa da chi la deve subire».

L'astrofisico Giovanni Bignami, direttore dell'Agenzia spaziale italiana (Asi) e [illegible] dell'Accademia dei Lincei, è stato molto meno diplomatico: «Non vogliamo far politica ma certe [illegible] dobbiamo dirle, que[illegible] vicende mi ha fatto subito pensare al [illegible], quando cominciarono ad arrivare le lettere del governo sulle scrivanie degli scienziati dell'Accademia».

[illegible] dispetto delle intenzioni «apolitiche» degli scienziati, i politici non si sono lasciati sfuggire un'occasione [illegible] ghiotta per cavalcare la protesta. Piero Fassino, leader diessino, si [illegible] affacciato in aula per denunciare «la bozza inaccettabile». Pro[illegible] [illegible]no venute anche da esponenti della Margherita e da Rifondazione comunista.

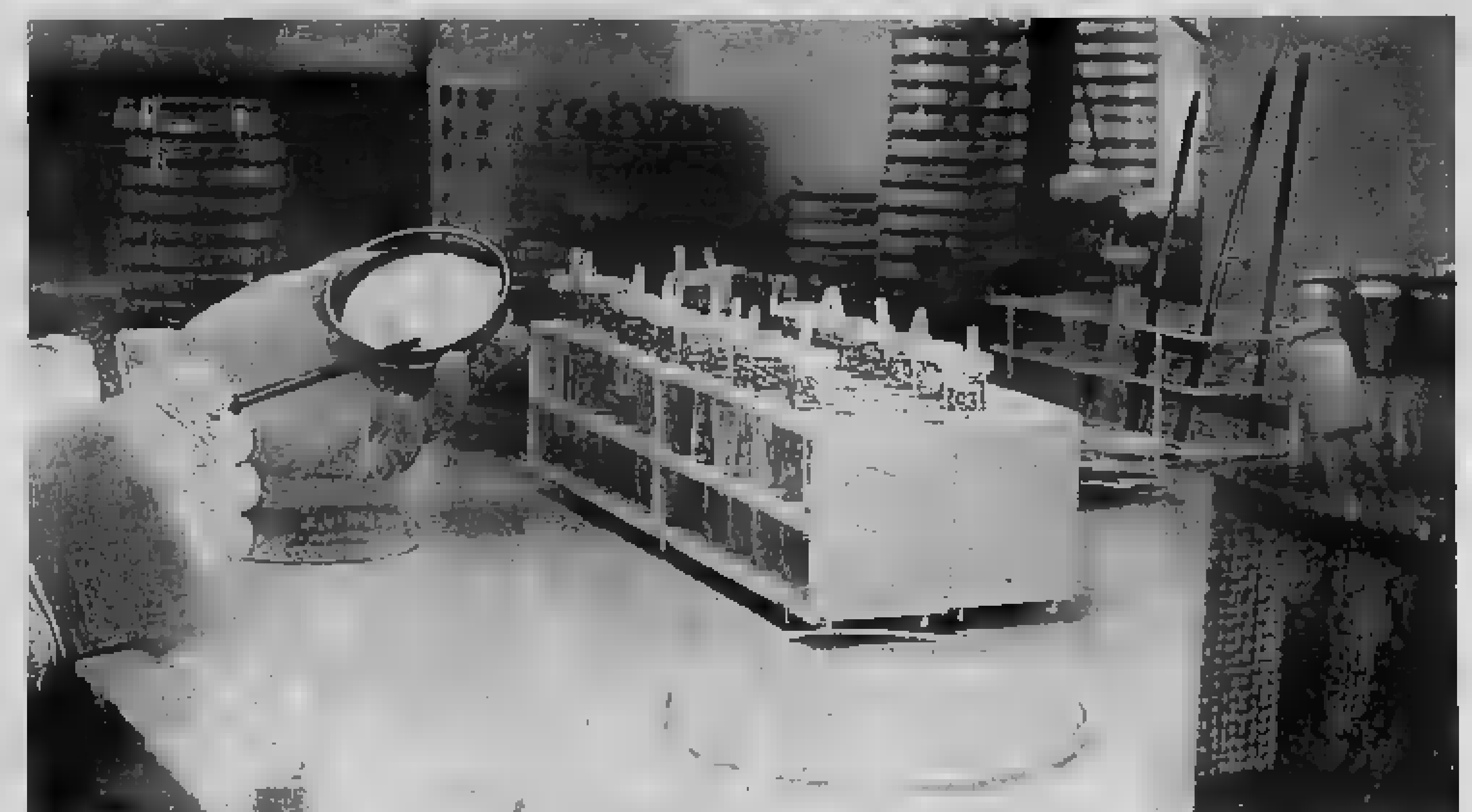
E il governo, in tutto questo? Per ora dice poco. Non chiarisce [illegible] la bozza, [illegible] ieri circolava tra gli scienziati, è il frutto di un gruppo di lavoro di rango minore oppure se ha l'appoggio del ministro Moratti e del vice ministro per la Ricerca, Guido Pos[illegible] [illegible] chiarisce il ruolo della società [illegible] consulenza «Ernst&Young» nel piano di ristrutturazione della ricerca scientifica in Italia. E questa incertezza [illegible] fa che aumentare la preoccupazione dei diretti interessati, [illegible] scienziati.

> Tra gli autoconvocati nomi celebri come Levi Montalcini Hack, Rubbia [illegible] Regge

«E' estremamente importante che i ricercatori facciano sentire la propria voce», ha spiegato l'astrofisica Margherita [illegible] nella [illegible] lettera di adesione all'assemblea degli auto-convocati. «Devono pretendere che siano ascoltate le loro opinioni di addetti ai lavori, [illegible] disposti a essere trattati come un gregge di yes men».

Molti scienziati temono che [illegible] in futuro dovranno cercare prevalentemente finanziamenti privati per le loro ricerche, lavorando sempre di più in una logica [illegible] mercato. la ricerca di base - che [illegible] è il fondamento del progresso [illegible] - ne uscirà gravemente indebolita rispetto agli [illegible] paesi. «Sta passando la linea che i soldi pubblici devono solo servire a pagare gli stipendi [illegible] i conti del telefono», si è lamentato Rino Falcone, ricercatore del Cnr.

Non a [illegible] dall'assemblea [illegible] venuta fuori una proposta, illustrata dal fisico Carlo Bernardini, per [illegible] soglia minima di finanziamenti pubblici per [illegible] ricerca di base in ogni paese dell'Unione europea. Oggi la media europea per la ricerca [illegible] due per cento [illegible] Pil. [illegible] paesi [illegible] la Gran Bretagna dove arriva al 2,8 per cento mentre in Italia non [illegible] l'uno per cento (0,6% pubblico, 0,4% privato).

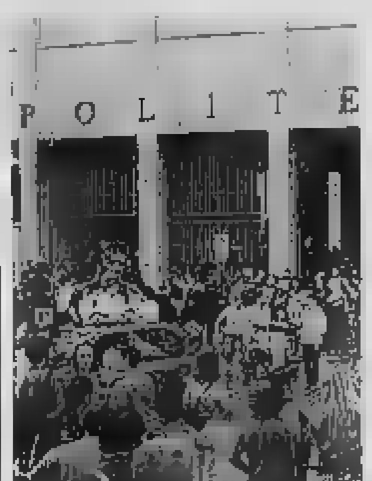


Gli scienziati italiani sono preoccupati: il governo li costringe a trovare finanziamenti privati per compensare quelli pubblici che diminuiranno

UN APPELLO AL CONGRESSO NAZIONALE [illegible] SANREMO

«Libera circolazione per gli ingegneri in Europa»

No alla riforma che prevede tre anni di università più due di specializzazione



Il Politecnico di Torino

Gian Piero Moretti

SANREMO

L'ingegnere, un professionista in prima linea che con [illegible] lavoro deve garantire sicurezza, tutela dell'ambiente e [illegible] territorio. In sintesi il miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Al 47° Congresso nazionale degli Ordini degli ingegneri che per tre giorni - da oggi al 13 settembre - vedrà riuniti a Sanremo oltre 700 professionisti provenienti da tutta Italia si parlerà dell'«Ingegnere in Europa: una professione in evoluzione». [illegible] soprattutto il dibattito verrà incentrato sulla necessità di assicurare alla categoria [illegible] libera circolazione in tutti i paesi dell'Unione [illegible] caratteristiche comuni di professionalità, competenza, livelli formativi e rispetto dell'etica.

Altro tema di stretta attualità che sarà affrontato a Sanremo è il disegno di legge [illegible] riforma universitaria che a differenza dei cinque anni storici necessari per la laurea, prevede [illegible] anni più due per la specializzazione. «Se [illegible] indispensabile che la categoria mantenga un elevato livello di qualificazione, naturalmente la prima variabile che entra in gioco è quella della formazione universitaria» dice Sergio Polese, [illegible]idente del Consiglio nazionale degli ingegneri. [illegible] spiega: [illegible] problema non si limita a uniformare le qualifiche a livello europeo, così da non [illegible] scompensi nel passaggio [illegible] un paese all'altro, ma soprattutto ha a che vedere con il livello formativo nelle singole nazioni che deve essere adeguatamente elevato. E' inutile negare che in questo [illegible]mento [illegible] andando verso una dequalificazione con la riforma [illegible] "3+2". [illegible] non siamo contrari alla formazione in tre anni quanto piuttosto alla soluzione che prevede i due anni successivi per arri[illegible] ai cinque. L'ideale sarebbe la strada di [illegible] percorso parallelo con la scelta di un periodo formativo di tre o cinque anni maturata già all'inizio dei corsi. Tre anni per la formazione di una figura intermedia con caratteristiche specifiche adatta ad assolvere un ruolo diverso rispetto all'ingegnere con laurea quinquennale».

[illegible] proposte degli ingegneri italiani in merito alla riforma del "3+2" verranno girate al ministro Rocco Buttiglione, atteso oggi a Sanremo, mentre le linee dell'Ordine degli ingegneri relative alle Direttive [illegible] si stanno discutendo in Europa su appalti, forniture, servizi e sulla regolamentazione delle professioni, [illegible] come destinatario l'europarlamentare Zappalà che è uno degli ospiti del Congresso di Sanremo [illegible] nello stesso tempo [illegible] il relatore dei disegni di legge che riguardano la categoria, fra i più importanti discussi dal Parlamento europeo.

E proprio nel confronto con l'onorevole Zappalà gli ingegneri cercheranno di gettare le basi [illegible] un regolamento che permetta davvero ai professionisti europei di avere pari dignità in tutti [illegible] paesi dell'Unione in modo da eliminare le difficoltà d'accesso sui mercati. L'Inghilterra dove [illegible] esiste l'Ordine, sostituito da una sorta di associazione chiamata "Istitution" è il paese che presenta le maggiori difficoltà per gli ingegneri europei che intendono lavorare al di fuori dei confini nazionali. L'Italia è considerato un paese di «media difficoltà», mentre la Francia, dove manca [illegible] regolamentazione precisa, non assicura quelle garanzie di professionalità, rispetto dell'etica e competenza rivendicate dagli ingegneri italiani riuniti a Sanremo, è diventata terra di conquista.

A PALERMO SGOMINATA UN'ORGANIZZAZIONE CHE GESTIVA IL TRAFFICO [illegible] STUPEFACENTI, 40 ARRESTI

Blitz antidroga e spunta il nome di Martello

Il difensore: «E' vittima di un complotto, inutile chiedere la revoca degli arresti»

ROMA

«Rinuncio a chiedere la revoca della custodia. La sentenza, tanto, è già scritta», Mauro Torti, [illegible]o di Alessandro Martello, il giovane agli arresti domiciliari a Palermo, sospettato di spaccio di coca e accusato di aver introdotto 20 grammi di cocaina al ministero dell'Economia il [illegible] aprile, ha deciso di rinunciare all'udienza del tribunale del riesame programmata per domani a Roma.

Pesa sulla scelta del difensore del collaboratore del viceministro Gianfranco Miccichè, l'analisi delle motivazioni con le quali il tribunale del riesame ha rigettato le richieste di remissione in libertà di altri quattro indagati. Ma pesa anche l'operazione della Guardia di Finanza che ieri mattina a Palermo ha arrestato 40 persone per un traffico di cocaina. Nelle indagini compare anche il nome di Alessandro Martello. In particolare, emerge che Martello - [illegible]do gli investigatori che per tre anni hanno seguito e registrato tutte [illegible] conversazioni degli indagati - avrebbe avuto diversi contatti con Giuseppe Lucà, ufficialmente titolare di una fabbrica di sale, ma indicato dagli inquirenti come uno dei maggiori spacciatori della città.

> [illegible]
>
> L'uomo [illegible] accusato di aver introdotto 20 grammi di cocaina [illegible] ministero dell'Economia

> [illegible]
>
> Registrate numerose conversazioni con un imprenditore accusato di essere uno spacciatore

«Quando ho appreso questa notizia - dice l'avvocato Torti - sono rimasto di stucco. Insomma vi pare normale che il giorno prima dell'udienza del tribunale del riesame, il nome di Martello venga messo in risalto in un'inchiesta in cui non è coinvolto? Il suo nome non c'è nell'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip. Ormai assistiamo a un gioco al massacro, in cui il mio cliente recita il ruolo del capro espiatorio».

Tuttavia, il nome di Martello viene anche messo in relazione con i luoghi identificati dagli investigatori come quelli dello spaccio di cocaina. Uno di questi è una boutique in una via centralissima di Palermo, via Ruggiero Settimo. [illegible] altro è un centro di ritrovo esclusivo che si chiama «La Cuba». Luoghi [illegible] erano frequentatori abituali una parte degli arrestati. E proprio «La Cuba» era diventata nota nelle settimane scorse, perché frequentata da Alessandro Martello.

Torti sottolinea il «clima pesante» che c'è attorno al suo cliente. Clima che potrebbe portare ad una svolta nelle indagini sul traffico di cocaina tra i vip della capitale e avviato dopo la morte per overdose di un giovane della Roma bene, William Bottigelli. «Non escludo di aprire [illegible] dialogo con i magistrati della Procura di Roma», afferma l'avvocato Torti. Finora Alessandro Martello si era sempre avvalso della facoltà di non rispondere. Ora potrebbe accettare di farsi interrogare dai pm Giancarlo Capaldo e Carlo Lasperanza, titolari delle indagini. «E' una possibilità che non escludo - dice Torti - altri[illegible] l'altra strada da seguire è quella del ricorso in Cassazione». Torti aveva già avanzato l'ipotesi di rivolgersi alla Cassazione, poi aveva optato per la richiesta al tribunale del riesame. «Tuttavia, ora che ho letto [illegible] motivazioni della mancata scarcerazione di altri quattro indagati, cioè Antinori, Alviani, Messe e Galletti, mi sono convinto a rinunciare. In quelle sentenze si da pieno valore a intercettazioni che come sappiamo hanno solo un valore indiziario. C'è [illegible] sottolineare, che ad incastrare Martello sono proprio delle intercettazioni telefoniche - dal 10 aprile scorso - in cui il giovane parlamentare afferma di dover portare 20 grammi di cocaina all'interno del ministero dell'Economia.

Intanto si aggiunge al quadro dell'inchiesta anche un altro fronte [illegible] indagine. Dietro il traffico di cocaina sgominato dalla Guardia di Finanza di Palermo - nel cui fascicolo di indagini c'è il nome di Martello - compare lo zampino di Cosa nostra. Ne è convinto il pubblico ministero della Procura del capoluogo siciliano, Marcello Musso. «Con i soldi guadagnati illecitamente grazie allo smercio della cocaina - spiega il magistrato - venivano finanziate le famiglie [illegible] di Brancaccio e Porta Nuova». Il capo dell'organizzazione sarebbe stato Salvatore Buccafusca, 49 anni, in carcere già dal [illegible] per una condanna definitiva per spaccio di droga. Buccafusca è fratello di Vincenzo e Girolamo, entrambi in carcere per associazione mafiosa.

(m. mon.)

RISOLTO IL GIALLO NEL VERCELLESE

Ucciso e gettato nel pozzo L'omicida: volevo sua moglie

VERCELLI

Era ufficialmente scomparso in giugno, e la moglie aveva lanciato l'allarme. Lunedì sera il cadavere di Angelo Guglielmo Niemen, giostraio di 47 anni di San Giacomo Vercellese, è stato ritrovato in un pozzo. La moglie è [illegible] fermata dai carabinieri insieme con un amico: entrambi sono accusati dell'omicidio, anche se la donna nega di essere complice. Un delitto passionale. Giovanna Rossi e Francesco Boselli, 49 anni, artigiano sposato [illegible] con due figlie, avevano una relazione. E ieri sera Boselli ha confessato: ha ucciso Niemen con due colpi di pistola. Oggi è prevista l'udienza di convalida degli arresti.

Di Niemen, giostraio specializzato nell'allestimento [illegible] luminarie natalizie, in paese non avevano più notizie da fine aprile. Il suo cadavere era stato gettato in un pozzo artesiano di 10 metri: è stato recuperato ieri pomeriggio, presenta ferite d'arma da fuoco.

San Giacomo è un paese a 20 chilometri da Vercelli. Niemen, la moglie e il figlio erano arrivati cinque anni fa: vivevano su una roulotte ma avevano acquistato una parte della vecchia Pettinatura lane. Proprio accanto all'ex fabbrica ha il deposito degli attrezzi Boselli che si occupa della pulizia di fossi e canali irrigui. Niemen era spesso fuori per la sua attività, tra Boselli e la Rossi era nata un'amicizia sempre più forte. [illegible] perché si sia arrivati all'omicidio non si sa. Tra le congetture, quella secondo cui Niemen potrebbe aver scoperto la tresca.

L'uomo sarebbe stato ucciso da Boselli a fine aprile e gettato nel pozzo. Boselli è crollato dopo un lungo interrogatorio, ha portato i carabinieri sul posto e ha indicato il pozzo: «Il corpo è lì».

(e. d. m.)


nuova fordfiesta
vivi davvero
K FI 2002

FIGLI CELEBRI

Cachet da 32 mila euro per Elizabeth Jagger Entra nell'Olimpo delle top model



Elizabeth Jagger

■ Con un un cachet da 32.000 euro al giorno e un contratto da 800.000 [illegible] nuova testimonial di Lancome, Elizabeth Jagger, figlia diciottenne del leader dei Rolling Stones [illegible] della modella texana Jerry Hall, [illegible] a tutti gli effetti nell'Olimpo delle top model. Secondo quanto riferito al tabloid britannico «Daily Mail» da Models One, l'agenzia che la rappresenta fin dagli esordi della [illegible] carriera, Elizabeth potrebbe diventare presto una milionaria. «Era già famosa per via dei suoi genitori, ma con la campagna pubblicitaria di Lancome il suo volto sarà noto in [illegible] il mondo. Da quando ha siglato il contratto poche settimane fa, siamo stati inondati di richieste», [illegible] detto un portavoce. Il compenso richiesto adesso dalla giovane Jagger è il doppio di quello che percepiva Linda Evangelista nei suoi anni d'oro [illegible] e dieci volte quanto guadagnava la madre Jerry Hall alla [illegible] età

RICERCA AUSTRALIANA

«Venti minuti al cellulare producono un effetto ipnosi»



Nuovi test sui danni [illegible] cellulare

■ Parlare a lungo al cellulare può ipnotizzare il nostro cervello, [illegible] rendere molto difficile concentrarsi su ciò che si fa, soprattutto se si è alla guida. [illegible] In guardia dagli effetti del telefonino è uno studio australiano, che rivela: «Parlare [illegible] cellulare per 2[illegible] minuti ha sul nostro cervello lo stesso effetto dell'ipnosi». Non solo. Il carico di lavoro sulla materia grigia, avvertono i ricercatori della Swinburne University of Technology di Melbourne, è tale da rendere ancora più pericoloso telefonare e chiacchierare al [illegible]. «Le radiazioni emesse dal cellulare - spiega Rodney Croft, che ha coordinato lo studio - aumentano le onde alfa nel cervello, esponendolo a un "super lavoro"». Questo spiegherebbe il mal di testa e la sensazione di spossatezza che spesso si provano dopo una lunga telefonata. Non solo. Più si sta al cellulare, più le funzioni cerebrali peggiorano

NON SI PLACA LA POLEMICA TRA FRIZZI [illegible] IL DIRETTORE DI RAIUNO

«Del Noce si annoia? E io lascio Miss Italia»

Il presentatore: «Non dovrebbe dire la prima cosa che gli passa per la testa Le ragazze parlano della vita vera». La seconda arrivata contro l'eletta: «Anch'io ho avuto le mie disgrazie; anche mio padre è morto, ma non lo racconto alla tv»



Miss Italia 2002 è Eleonora Pedron 20 anni

Mirigliani accetta le critiche mette sotto accusa il film di Risi e pensa al prossimo conduttore «Fiorello o la Ventura». La vincitrice: «Da quando ero bambina volevo vincere questa corona»

[illegible] Corbi
inviata a SALSOMAGGIORE

«In bocca al lupo a chi farà Miss Italia dopo [illegible] me». Mentre la nuova miss Italia, Eleonora Pedron, raccoglie la gloria (e le critiche) del suo primo giorno di elezione Fabrizio Frizzi sfoga la [illegible] amarezza. Le parole del direttore di Raiuno, Fabrizio Del Noce («devo dire che le prime due [illegible] del concorso mi sono annoiato») proprio [illegible] gli vanno giù. Difende se stesso, il programma, i suoi fedelissimi autori; il buonismo, la noia, l'eletta, anche gli ascolti. Insomma è veramente arrabbiato e [illegible] che, come dice Del Noce, il format del concorso sia agonizzante.

«Secondo Del Noce occorre cambiare tutto, io non [illegible] di questa idea e per questo ho salutato il pubblico di Miss Italia: Mi [illegible] da parte». Frizzi lascia però una porta aperta: «Se il cambiamento fosse nel segno della tradizione potrei ripensarci». Un chiaro segnale a Del Noce e dalla risposta (fuori e dentro) si capirà quali erano le reali intenzioni della Rai su Frizzi ben prima della crisi di questa edizione. [illegible] le [illegible] tra Del Noce e Frizzi non andassero proprio bene si era capito d[illegible] riduzione drastica del cachet del presentatore per Miss Italia. «E' [illegible] criterio usato [illegible] me, [illegible] con tutti ed è q[illegible] che mi dispiace». A chi gli chiede se sia stato, forse, un primo tentativo per farlo desistere risponde con uno sconsolato «probabilmente sì».

Sempre [illegible] Noce e [illegible] noia confessata Frizzi spiega di [illegible] dispiaciuto: «Se io fossi direttore di una rete non andrei mai a dire che un [illegible] programma è noioso. Se ognuno di noi dicesse tutto quello che gli viene in mente...». Il conduttore non ci [illegible] a che [illegible] la colpa di questa edizione [illegible] sulle sue spalle e su quelle dei suoi autori, almeno provvisoriamente ci vengono a dire che un programma televisivo in cui oltre alla bellezza c'è un certo spessore [illegible] criticabile. Che le ragazze sono noiose, che [illegible] insignificanti. [illegible] è la vita delle gente normale, della provin[illegible]. Se poi le fai solo sfilare arriva Oliviero Toscani e dice che è la fiera dei cavalli». Frizzi nega la crisi della formula: «Abbiamo perso un 8 per cento di telespettatori, ma gli altri [illegible] rimasti e hanno seguito le miss con affetto».



Fabrizio Frizzi

Insomma un gran pasticcio con solo [illegible] persona contenta di tutto questo rumore: Enzo Mirigliani che accetta critiche, prese [illegible] giro, cronaca non edulcorata [illegible] sano distacco e forse con simpatia secondo il vecchio sano principio: «Parlate male di me, ma parlatene». Unica eccezione Dino Risi e il suo film su Miss Italia. Li detesta entrambi. Il patron già pensa alla prossima edizione e solletica l'idea di avere sul palco al posto di Frizzi magari Fiorello o Simona Ventura. Si vedrà.

E mentre le polemiche continuano, incuranti del [illegible] del sipario la nuova miss Italia, Eleonora Pedron, fa pratica di celebrità. E' nata il 13 luglio del 1982, il giorno in cui l'Italia vinse i Mondiali. E' figlia [illegible] di Paolo Rossi, dell'urlo di Tardelli, dell'euforia di un paese. Lei tifa Juventus. La sua [illegible] triste, con il papà scomparso qualche mese fa in un incidente [illegible] macchina mentre tornavano insieme da Milano dopo aver partecipato alle selezione per diventare Velina e una sorella quindicenne morta anni fa sempre in un incidente stradale, ormai la sanno tutti. Averla [illegible] contata [illegible] ta ha convinto le [illegible] da casa a votarla. E [illegible] stati i telespettatori a farla vincere sommergendola di telefonate perchè [illegible] alla fine [illegible] giuria ha tifato per la numero 22, Carla Duraturo, miss Eleganza. Anche lei ha avuto [illegible] vita non facile con il papà [illegible] quando aveva solo cinque anni e la mamma costretta a rimboccarsi le maniche per tirar su tre figlie. «Non ho [illegible] giusto [illegible] i miei dolori e le difficoltà alla televisione», dice polemicamente. Insomma sulla bellezza [illegible] ha vinto la storia tragica.

Eleonora Pedron ha un bel [illegible], [illegible] è bassa, [illegible] ricorda spietatamente la coreografa Liliana Simonetti, per la moda. Due anni fa la giuria di Salsomaggiore [illegible] bocciò, oggi l'ha fatta trionfare. Lei dice: «Le giurie cambiano e ogni anno cambia l'idea di Miss Italia. Entrambe le votazioni sono state giuste».

La ragazza ha proprietà di parola, è furba, sembra intelligente, molto educata e diplomatica. Del suo futuro dice: «Non so dove mi porterà, io [illegible] vivere nel presente». Sulle Veline spiega: «Ci ho provato, era un mio piccolo sogno, ma [illegible] quando sono bambina aspiro a diventare Miss Italia». Sull'11 settembre: «Mi ha portato a dubitare. Una cosa così grande in pochi minuti... mi ha toccato [illegible] il [illegible]. Mi piacerebbe contribuire in qualche modo e spero di averne la possibilità».

A MILANO MEETING DEGLI OCULISTI DA TUTTO IL MONDO: ECCO LE NUOVE TECNICHE PER [illegible] I RISCHI DELL'INTERVENTO

Chirurgia laser sconsigliata in quattro casi su 10

Anna Fregonara

Raggio laser per correggere i difetti della vista? Una soluzione per molti, ma non per tutti: fino al 40% di chi la richiede è «inadatto» all'intervento. L'uso [illegible] laser potre[illegible] addirittura peggiorarne la [illegible]alità visiva, a volte in modo irreparabile. In pratica, due «candidati» su cinque [illegible] costretti a rassegnarsi agli occhiali. Parola degli esperti di chirurgia refrattiva, riuniti a Milano fino a sabato, per partecipare al congresso internazionale diretto da Paolo Vinciguerra, responsabile dell'Unità operativa di oculistica dell'Istituto clinico Humanitas di Rozzano.

Alla terza edizione, il congresso vede la partecipazione di oltre cinquecento specialisti italiani e stranieri provenienti da Stati Uniti, Giappone, Canada, Gran Bretagna, Germania, Francia e Argentina.

Il primo intervento risale a quindici anni fa e fu eseguito negli Stati Uniti, oggi [illegible] milio[illegible] nel mondo e settecentomila solo in Italia [illegible] persone che, grazie al laser a «eccimeri» (disintegra selettivamente il tessuto su cui è indirizzato permettendo di variare la curvatura della [illegible]nea) hanno potuto correggere miopie, ipermetropie e astigmatismi e curare in modo non invasivo malattie gravi, [illegible] alcune



Un intervento agli occhi con il [illegible]

forme [illegible] cancro, opacità del cristallino, visione notturna ed aloni, cicatrici dovute a traumi, infezioni da herpes. Evitando [illegible] alcuni casi il trapianto di cornea.

Ma il progredire delle tecniche e degli strumenti ha anche affinato la capacità di selezionare i pazienti, dando la possibilità agli specialisti di evitare errori, personalizzando il loro tipo di intervento o addirittura riservandolo solo a coloro che sono in grado di sopportarlo bene.

Gli esperti promuovono a pieni voti la chirurgia refrattiva, ma al contempo invocano prudenza. «L'intervento con il laser, anche se mininvasivo ed eseguito ambulatorialmente - ha spiegato infatti Vinciguerra - è comunque [illegible] atto chirurgico [illegible] non sottovalutare. Prima di procedere occorre un serio [illegible] preventivo in centri dotati di tutte le diverse metodiche, perché il 30-40% di coloro che richiede l'operazione non è adatto. E in questi [illegible] intervenendo [illegible] il laser, si corre il rischio di peggiorare la qualità visiva, a volte in modo irreparabile».

[illegible] tratta, precisa l'esperto, di persone con la [illegible] molto sottile, [illegible] lacrimazione o deformazioni congenite, [illegible] anche [illegible] pazienti [illegible] o molto giovani, [illegible] difetti visivi non ancora stabilizzati». Tuttavia, ha assicurato Vinciguerra, i modi per identificare i candidati adatti e per garantire loro il miglior risultato possibile oggi esistono. Grazie a speciali microscopi (cosiddetti confocali) si può «sezionare» virtualmente la cornea, e attraverso elaborazioni grafiche in tridimensione, si possono prevedere le reazioni dell'occhio alla terapia chirurgica o farmacologica, scegliendo [illegible] sempre più personalizzate. Non solo. Nuovi strumenti elettronici sono in grado di simulare l'intervento e il suo risultato [illegible]. Per azioni «a misura di malato», al sicuro [illegible] brutte sorprese.

L'operazione dura [illegible] decina di minuti. L'azione [illegible] laser, preceduta dall'utilizzo [illegible] un collirio anestetico, dura pochi secondi. Dopo è necessario seguire una terapia farmacologica locale e indossare una lente protettiva per 4-5 giorni, trascorsi i quali si comincia a vedere bene. In rari casi bisogna [illegible] una seduta [illegible]


L'ha detto Alessandro Pecini di Roma
M50
Dillo con stile
SIEMENS
mobile
www.my-siemens.it
Be inspired

NAPOLI

Ancora allarme, tre mini-bombe sulla linea Circumvesuviana

■ E' ancora allarme bomba sulla linea Circumvesuviana dopo che tre ordigni rudimentali sono stati ritrovati [illegible] sul binario [illegible] e su un vagone del treno diretto a Sorrento, alla stazione terminale di Napoli di Corso Garibaldi. [illegible] accorgersi degli involucri sospetti [illegible] stato un dipendente dell'azienda trasporti. Immediatamente [illegible] intervenuti [illegible] artificieri della polizia che hanno evacuato i binari. Sul binario 6 era stata collocata una bottiglietta con liquido infiammabile e chiusa [illegible] petardo con dello scotch. All'interno del vagone, sempre sul binario 6, è [illegible] invece ritrovata una confezione di detergente riempita con liquido infiammabile e confezionata come la precedente. Accando vi erano altri 7 petardi.


Una delle bombe trovate nella Circumvesuviana

COMO

Il giallo della donna decapitata Arrestato il genero

■ Il giallo è risolto, ma restano numerosi punti interrogativi. Wanda Calzari, pensionata di 72 anni di Mariano Comense, è [illegible] decapitata dal genero, Daniele Gualtiero Leoni, un pizzaiolo di 46 anni, già condannato a 15 anni per rapina e droga, latitante dal gennaio scorso, da quando ha lasciato il soggiorno obbligato [illegible] Liguria. Ne sono convinti gli investigatori, che lo hanno arrestato nella tarda mattinata a Milano, nell'appartamento [illegible] un familiare, dopo che in questi giorni aveva trovato rifugio in Svizzera. Davanti al magistrato, Leoni (che è stato trasferito in carcere, a Como) si è avvalso della facoltà di non rispondere


L'auto di Daniele Gualtiero Leoni, genero di Wanda Calzari

VARATO UN PIANO D'EMERGENZA

Una diga di 600 metri per Parigi: «Si eviterà una seconda Dresda»

«Il rischio di una inondazione è reale». La struttura sarà costruita tra la Senna e la Gare de Lyon. Nel Sud 27 morti e dodici dispersi


Un'immagine dell'alluvione che ha devastato il Sud della Francia

[illegible] Martinetti
corrispondente da PARIGI

Può succedere a Parigi? Sì, può succedere. E dunque, in gran segreto, mentre la Francia conta i morti (27 e dodici dispe[illegible] dell'apocalittica alluvione del Sud avvenuta in sole 24 ore, negli uffici [illegible] municipio [illegible] della Ratp (la società che gestisce la metropolitana) si sta studiando un piano per salvare [illegible] capitale che prevede, tanto per cominciare, la costruzio[illegible] diga lunga seicento [illegible] tra la Senna e [illegible] Gare de Lyon: il punto più «sensibile», dove l'acqua potrebbe infilarsi nel sistema sotterraneo della città e allagare il suo miracoloso metrò.

Parigi teme un'alluvione. Un «piano di soccorso [illegible] emergenza» è stato approvato qualche mese fa e rinforzato in questi giorni, dopo un'estate passata a guardare con una certa apprensione le inondazioni di Praga e di Dresda. «Il rischio di inondazione è reale - conferma Michèle Merli, segretaria della "zone de défense" della Prefettura di Parigi - e tutte le istituzioni [illegible] sono al lavoro». La Ratp, la Sncf (ferrovie), l'Edf (acqua, elettricità, gas), gli ospedali (l'Hotel Dieu ma anche la Pitie Salpetrière) [illegible] i musei (Louvre e Gare d'Orsay) che si trovano lungo la Senna. Piani «compatibili tra loro» e coordinati con la Prefettura. I reparti ospedalieri hanno il loro piano che preve[illegible] un'organizzazione di trasferi[illegible] rapido dei letti a rischio alluvione. Nei musei il piano pre[illegible] di spostare ai piani superiori i quadri minacciati. Le simulazioni funzionano. Speriamo non [illegible] sia bisogno di sperimentare il rischio [illegible] vivo.

[illegible] è la metropolitana [illegible] sistema da difendere. Per esempio il tunnel della linea C, costruito all'inizio del '900 [illegible] che corre lungo la Senna per [illegible] buon tratto è stato progettato per resistere all'alluvione. [illegible] così [illegible] linee più nuove, per esempio la 14, che arriva alla biblioteca Mitterrand e corre [illegible] Senna e la Gare de Lyon. È [illegible] punto più critico, dove [illegible] prevede di costruire la diga di [illegible] metri: «Se la Senna esondasse in quel punto - conferma Alain Caire, direttore Ambiente e sicurezza della Ratp - sarebbero a rischio i cento otto chilometri della rete centrale di Parigi». Ci sono quattro cento possibili punti di ingresso dell'acqua e inoltre [illegible] bocche di ventilazione da rendere sicuri. Il rischio [illegible] reale, conferma Anne Guillon della Direzione regionale dell'ambiente, rivelando a Libération che a gennaio (quando l'acqua nella Senna è cresciuta fino a lambire [illegible] statua dello zuavo, [illegible] ponte dell'Alma, che i parigini considerano la sentinella del pericolo alluvione) si è vissuto un vero momento critico. Di qui il piano sicurezza che [illegible] sta realizzando in questi giorni.

Intanto ieri è tornato il sole sull'immensa risaia che si è formata lunedì, in poche ore, tra Nimes, Avignone e Alès. Un sole beffardo che non ha fatto altro che rivelare i veri contorni di [illegible] tragedia immensa: ventisette morti e dodici dispersi senza speranze costituiscono un[illegible] che [illegible] vedeva da anni. Il primo ministro Jean-Pierre Raffarin è stato tutta la mattina sui luoghi del disastro, facendo anche fronte alla rabbia della gente di Sommières che ogni anno, in questo periodo, subisce la sua alluvione. Da Bruxelles è arrivata anche la promessa di aiuti da parte della Commissione con un messaggio di Romano Prodi. I danni sono per il momento incalcolabili: nei punti maggiormente colpiti, [illegible] caduti in poche [illegible] circa 700 [illegible] d'acqua per metro quadrato. Per capire, a Parigi, dove il clima non si può [illegible] definire secco, cade altrettanta pioggia in un'intero anno.

Assieme alle case e alle cose, emergono a poco a poco dal fango automobili ripiegate e accatastate, [illegible] animali e [illegible] terribili come quella [illegible] famiglia di un operaio di Saliogres (nel Gard) [illegible] affittato da [illegible] settimane [illegible] chalet [illegible] camping «Les cigales», a Rousson. L'uomo è [illegible] travolto [illegible] piena del fiume insieme con i suoi due figli, un bambino [illegible] due [illegible] e mezzo [illegible] bina di sei anni. La mamma è stata trovata dai pompieri pietrificata [illegible] terrorizzata tra i rami di un albero. Prima di andare in ospedale ha riconosciuto i corpi del suo uomo [illegible] dei suoi figli. Ora è in uno stato di choc che assomiglia a un coma.

E [illegible] in ogni tragedia c'è anche un eroe [illegible] le ventuno vittime: Dominique, un pompiere di 42 anni, di Montpellier. Nella notte di domenica ha messo in salvo due persone anziane intrappolate in un'auto poi è stato travolto dalla piena. Che la terra gli sia lieve.

L'ANALISI DEL DISASTRO TRA NIMES E AVIGNONE

«Un anno di pioggia in un giorno»

Il meteorologo: è stata una tempesta simile a un monsone

intervista

dal corrispondente da PARIGI

L'EFFETTO serra non c'entra, dice Patrick Galois, meteorologo a Meteo France. L'alluvione del Gard è [illegible] fenomeno stagionale. Questa volta le precipitazioni sono state di un'intensità fortunatamente rara e imprevedibile. Ma [illegible] è accaduto niente che la storia non avesse già visto.

Quando vi siete resi conto che stava per avvenire una tragedia?

«Avevamo previsto e avvertito che ci sarebbero state precipitazioni "importanti" nel weekend. Ma domenica [illegible] s'è capito che [illegible] si sarebbero messe [illegible] peggio. E abbiamo dato l'allarme».

Ci spiega cosa è accaduto?

«È [illegible] quello che noi chiamiamo un episodio di "cénevole"».

Che significa?

«È un fenomeno tipico della zona che corrisponde grosso modo alla Languedoc. La parola viene [illegible] rilievo che sta a Sud del Massiccio Centrale e che si chiama Cévennes».

E che fenomeno è?

«Piogge a carattere diluviale. Si produce regolarmente, tutti [illegible] anni, in particolare in autunno».

Come accade?

«È una depressione che arriva dalla Spagna, una grande quantità di nuvole e umidità e che si riattiva passando sul Mediterraneo che in genere [illegible] ancora caldo anche in ottobre, una riserva di energia che si alimenta [illegible] l'evaporazione dell'acqua. Quando la depressione arriva [illegible] Sud francese, le nuvole vengono bloccate dalle montagne di Cévennes [illegible] precipitazioni che possono durare varie ore, anche 24, com'è successo tra domenica e lunedì. Cumuli di pioggia astronomici come non accade sul resto della Francia».

Quanta pioggia è caduta?

«In alcune zone 680 litri d'acqua per metro quadrato: l'equivalente di un [illegible] di pioggia a Parigi».

Quest'anno cos'è accaduto [illegible] particolare?

«Che le piogge sono state molto abbondanti e di e[illegible] intensità. [illegible] successo anche nell'Aude nel '99».

Quante volte all'anno si verifica?

«Può succedere anche diverse volte, in autunno».

Si è parlato di una nube che aveva un diametro [illegible] chilometri: una specie [illegible] fabbrica della pioggia. È possibile?

«Una perturbazione così può avere le dimensioni di un dipartimento, qualche migliaia di chilometri quadrati».

Può essere paragonabile a una perturbazione tropicale?

«Direi appena un grado al di sotto come intensità e violenza ai monsoni e alle piogge tropicali. Ma ci siamo vicini. [illegible]».

È colpa del [illegible] Terra?

«No, è un fenomeno che in quelle zone si è sempre verificato. Ci sono cronache di inondazioni simili anche nei secoli scorsi. Dipende dal clima mediterraneo».

Assomiglia alle alluvioni di quest'estate nel centro Europa?

«Nemmeno, la situazione meteorologica è diversa. Là è avvenuto in una zona più [illegible] ed è [illegible] più a lungo, due [illegible]. Qui [illegible] succede tutto in [illegible] ore e il ritorno alla normalità anche avviene in poche ore».

Ora com'è la situazione?

«[illegible] tornato il sole: a livello meteorologico la situazione [illegible] normale. Nei prossimi tre quattro giorni non prevediamo altre perturbazioni». [c. m.]

IL TEMPO



INSTABILITÀ AL NORD. Sulla Penisola continua [illegible] giungere aria instabile proveniente dal Nord-Atlantico, la quale sarà ulteriormente incentiva[illegible] aria proveniente da Nord-Est. Per i prossimi giorni sarà ancora l'instabilità atmosferica [illegible] prevalere, specialmente al Nord e al Centro.

Tendenza per dopodomani. Parziali schiarite al Nord, [illegible] regioni tirreniche e sulle due [illegible] maggiori. Ancora annuvolamenti sulle zone appenniniche ed adriatiche centro-meridionali dove si verificheranno [illegible] dei piovaschi locali e dei temporali.



OGGI. Mentre sulle regioni di Nord-Ovest interverranno delle parziali e temporanee schiarite, sul resto del Nord e [illegible] Centro si avranno degli annuvolamenti intermittenti, in intensificazione durante le ore pomeridiane, con dei temporali. Al Sud prevarrà il cielo nuvoloso.



DOMANI. Insisterà il tempo [illegible]bile su gran parte della Penisola ed in particolare al Nord-Ovest e sulle regioni centrali dove sono previsti piovaschi intermittenti e temporali locali anche di forte intensità [illegible] rischio di nubifragi. Diminuiranno le temperature diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	22	Bologna	18	27	Bari	17	25
Bolzano	16	25	Firenze	18	29	Napoli	17	26
Verona	18	26	Pisa	20	27	Potenza	15	25
Trieste	20	25	Ancona	17	25	S. M. Leuca	19	28
Venezia	17	26	Perugia	16	25	Reggio C.	18	31
Milano	16	27	Pescara	15	26	Palermo	23	29
Torino	12	25	L'Aquila	14	20	Catania	19	31
Cuneo	13	23	Roma Ciamp.	18	25	Messina	20	28
Genova	19	26	Roma Fium.	19	26	Alghero	20	26
Imperia	19	24	Campobasso	16	27	Cagliari	22	29

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 12 SETTEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	[illegible]	12	[illegible]	Lisbona	26	17	sereno
Atene	28	19	nuvoloso	Londra	16	10	sereno
Bangkok	34	27	piovaschi	Los Angeles	27	17	parz. nuv.
Berlino	27	16	nuvoloso	Madrid	23	8	parz. nuv.
Bruxelles	22	12	parz. nuv	Montecarlo	22	16	nuvoloso
Bucarest	28	11	parz. nuv.	Montreal	27	5	nuvoloso
Budapest	30	14	temporale	Mosca	23	11	nuvoloso
Buenos Aires	21	4	sereno	New York	23	13	piovaschi
Copenaghen	23	15	parz. nuv.	Parigi	20	13	parz. nuv.
Dublino	20	11	parz. nuv.	Pechino	24	17	temporale
Francoforte	28	14	nuvoloso	Praga	26	11	piovaschi
Gerusalemme	27	19	sereno	Rio de Janeiro	22	16	nuvoloso
Ginevra	18	13	nuvoloso	Sofia	24	12	nuvoloso
Helsinki	25	13	parz. nuv.	Sydney	13	4	parz. nuv.
Istanbul	27	19	sereno	Tokyo	28	22	piovaschi
Il Cairo	37	27	sereno	Varsavia	26	13	parz. nuv.
Johannesburg	22	8	sereno	Vienna	27	14	pioggia


present
Visions of Hope
UNITED COLORS OF BENETTON.
THE NEW YORKER
Share your vision of hope with us at



OGGI L'ESTRAZIONE, IN PALIO UNA CIFRA RECORD

Superenalotto, l'ora della grande illusione

Cresce la febbre, ma le probabilità di vincita sono di 1 su 622.614.630

Cresce [illegible] del Superenalotto. Da 3[illegible] estrazioni si tenta di centrare la sestina che può far vincere fino a 55,3 milioni [illegible] euro, un record storico. La Sisal che [illegible] un aumento delle giocate [illegible] oltre il 41% rispetto a martedì [illegible] Nella top ten delle regioni [illegible] il maggior numero [illegible] combinazioni del Superenalotto giocate è saldamente [illegible] la Lombardia, seguita da Lazio, Campania [illegible] Emilia-Romagna mentre le province di Milano, Como, Piacenza e Prato sono quelle che stanno tentando [illegible] più la fortuna. La giocata media [illegible] tra le 4 e le 5 combinazioni con un «investimento» [illegible] fortuna che varia tra i 2 e i 2,5 euro

Piero Bianucci

OGGI il Superenalotto potrebbe avere un vincitore che si mette in tasca 55,3 milioni di euro, 110 miliardi di vecchie lirette. Se succederà, molti imprecheranno pensando ai soldi che hanno gettato nel calderone, ma forse ancora più numerosi saranno quelli che ne trarranno un incoraggiamento a giocare. Dopo tutto, anche se incognito, un vincitore miliardario eccolo lì, ed ecco il l'esultante tenutario della ricevitoria, che spiega in tv come il merito sia tutto suo e di quel «sistemino» studiato al computer.

Le lotterie e in generale tutti i giochi d'azzardo hanno questo di strano: che vincere sembra nello stesso tempo difficilissimo e facilissimo. La spiegazione del paradosso è di tipo psicologico: il calcolo delle probabilità è controintuitivo. Di fronte al gioco d'azzardo nessuno riesce ad essere razionale. Tutti, anche i temperamenti più logici e freddi, si lasciano ingannare dall'enorme divario che c'è tra il jackpot (la posta, si direbbe in italiano, o, in gergo, il malloppo) e la piccola entità della giocata. In fondo, anche se il «sistemino» costasse la bellezza di mille euro, non è una somma miserabile rispetto a 55 milioni? Non vale la pena di [illegible] un rischio (relativamente) piccolo se apre la strada a una ricchezza che appare sterminata?

E' su questa difficoltà di valutare come effettivamente stanno le cose che fa conto il ministero delle Finanze per rimpinguare le sue magre riserve. E su molti errori popolari che nessun ragionamento riesce a scalzare: l'idea che esista un «sistema» per vincere, l'idea che alla lunga si debba vincere se si raddoppia sempre la posta, l'idea che i numeri estratti nelle settimane passate siano meno probabili [illegible] quelli [illegible] finalmente daranno il vincitore. Tutte illusioni, «tunnel della mente», inganni cognitivi che psicologi e matematici conoscono benissimo.

La probabilità di vincere al superenalotto per chi faccia una singola giocata è di 1 [illegible] 622.614.630. Soltanto facendo al- [illegible] giocate (calcolate quanto costerebbe a 2 euro ciascuna) si potrebbe avere la certezza della vincita. Ma poiché a giocare sono in tanti, ecco che la probabilità che qualcuno prima o poi vinca non è poi tanto piccola: il che conferma tutti i perdenti nell'illusione che un giorno o l'altro toccherà [illegible]

E' infondato anche il mito che il banco può «saltare» nel caso di grandi vincite al Lotto o al Superenalotto. Il banco non salta [illegible] perché si assicura in partenza, ogni volta, circa la metà del bottino. Il meccanismo è troppo sbilanciato dalla parte dello stato biscazziere: Tremonti non è in pericolo, almeno per quel che riguarda i giochi d'azzardo. Anzi! E' il giocatore che, mentre consegna [illegible] euro al banco, ne ha già sicuramente perso mezzo, e affida le sue esili speranze al mezzo euro superstite. Nel gioco del raddoppio della puntata, poi, soltanto disponendo di una quantità illimitata di denaro si può contare sul succes- [illegible] parlando di patrimoni economici, non esiste neppure per gli sceicchi sauditi.

I matematici definiscono equo un gioco d'azzardo nel quale tutti, banco compreso, hanno le stesse probabilità di vincita. Questo non è il caso né del Lotto né del Superenalotto per il motivo che abbiamo appena detto. Ci si può domandare però «quanto» il Lotto, dal quale il Superenalotto discende, [illegible] iniquo. La risposta [illegible] diversa a seconda del tipo di puntata. In proporzione, l'ambo [illegible] una data ruota (con una probabilità di vincita [illegible] 801) [illegible] pagato molto più equamente della cinquina (che ha una probabilità favorevole su quasi 44 milioni), e ciò in astuto omaggio alla difficoltà psicologica di valutare correttamente il rapporto costo/beneficio.

Per finire, proviamo a scalzare due miti tra loro connessi. Il primo: che i numeri appena estratti abbiano meno probabilità di uscire [illegible] settimane o nei mesi immediatamente seguenti. E' del tutto sbagliato: i numeri non hanno memoria, il 66, per esempio, non può sapere di essere già uscito pochi gi[illegible] prima; alla lunga, certo, su milioni di estrazioni, la distribuzione dei numeri estratti tende [illegible] livellarsi, [illegible] le relativamente poche puntate [illegible] cui può far con[illegible] un giocatore (qualche migliaio nell'arco di una vita) non hanno validità statistica. Il secondo mito discende [illegible] primo: se contano i ritardi, si può fare un «sistemino» che ne tenga conto. Niente da fare. Non c'è sistema che tenga, proprio [illegible] il motivo appena spiegato. O meglio, c'è il [illegible] De Crescenzo: giocare i numeri delle pagine dell'Enciclopedia Treccani aprendo i volumi a caso.



Oggi con il Superenalotto in palio oltre 55 milioni di euro

L'ATTRICE

Koll: non terrei niente per me ma porterei l'acqua in Africa



L'attrice [illegible] Koll si sente già molto fortunata e in fondo 55 milioni di euro non cambierebbero molto la sua vita, ma di sicuro «se li vincessi mi servirebbero per cambiarla agli altri. Cercherei di risolvere i problemi del mondo. Certo sembra una frase un po' ingenua e forse assurda. Certo [illegible] si può risolvere tutto, ma con 55 milioni si può cominciare a intervenire in Africa. Per esempio costruire acquedotti o qualche struttura utile per garantire la fornitura ai paesi più poveri. Inoltre con tutti quei soldi si può certamente sfamare intere popolazioni e agire in quelle zone dove la fame uccide i bambini. Credo che sia importante risolvere questi problemi perché solo così si possono evitare le guerre e i conflitti come quello in Medio Oriente». Ma non terrebbe qualcosa per sé? «No, per me non comprerei nulla, in fondo sono già fortunata così: sia per il lavoro che faccio, sia per le persone che mi sono vicine. E poi i miei parenti e gli amici sanno che avessero mai bisogno, io sarei pronta ad aiutarli». [a. mar.]

[illegible]

Sensini: una scuola di windsurf e poi aiuti mirati [illegible] miei amici



Alessandra Sensini, si [illegible] guadagnata la popolarità con la medaglia d'oro conquistata a Sydney nel windsurf. Ieri era impegnata negli Europei in Austria: [illegible] vero ci sono tanti soldi [illegible] palio per il Superenalotto? Allora devo dire a un'amica di giocare la schedina, io la faccio di rado. Qualche volta ho giocato con gli amici, ma molto raramente». E se questa volta l'amica avesse una fortuna sfacciata? «Sicuramente con così tanti soldi farei beneficenza. Poi penserei ad amici e parenti, insomma cercherei di fare qualcosa in [illegible] che possano vivere tranquillamente, senza problemi e senza lavorare». Qualcosa per se stessa? «Una bella vacanza con i miei amici. E' tanto tempo che non ne faccio e la desidero molto». Con 55 milioni di euro si può pensare anche a investire nel windsurf? «Certo, aprirei una bella scuola per [illegible] espandere il mio sport». Gioielli o qualcosa di personale? «Forse una collana, [illegible] non sono sicura. Forse nulla, in fondo ho già molto e mi ritengo fortunata nel poter vivere facendo qualcosa che mi appassiona». [a. mar.]

LO SCRITTORE

Gambarotta: mi comprerei i teatri di Torino e anche l'Egizio



Bruno Gambarotta, che è anche noto come uomo spiritoso «bon vivant», al [illegible] suggerisce [illegible] comportarsi da mecenate, di gareggiare in larghezza e liberalità: «Potrebbe comprarsi - spiega - il Teatro Stabile di Torino, oppure il Teatro Regio: a quel punto potrebbe farne quello che vuole. Tanto il governo sta vendendo tutto, le occasioni [illegible] mancano. O anche si potrebbe pensare alla Galleria sabauda, perché no? Oppure al Museo Egizio: si potrebbe ripulirlo, renderlo più dinamico... E persino vendere qualche pezzo; tanto ce ne ne sono tanti che spariscono periodicamente, poi vengono ritrovati in cantina...» Bruno Gambarotta riflette ancora, poi lancia l'ultima provocazione: «Eppure, con una cifra immensa come quella, cosa [illegible] potrebbe desiderare? Beh, alla fine l'unico problema che si ha ancora è quello di passare alla storia: per quello si possono comprare dei vigneti e dare il proprio nome a un vino: così la trasmissione della propria fama ai posteri è assicu[illegible] [r. cri.]

L'ECONOMISTA

Ricossa: farei girare quei soldi per oggetti di puro piacere



La risposta dell'economista Sergio Ricossa, decano di Economia all'Università di Torino, socio nazionale dell'Accademia dei Lincei e autore di numerosi libri, articoli scientifici [illegible] pamphlet su argomenti economici, politici, storici, è provocatoria: «Di una tale quantità di soldi bisognerebbe fare qualcosa che non cambi di valore. Quindi - aggiunge Ricossa, autore di saggi come "[illegible] economisti" [illegible] 1996) - propongo semplicemente di spenderli: in viaggi, in crociere, in divertimenti, in oggetti d'arte - se [illegible] è appassionati di quadri o sculture, in case lussuose. Insomma, [illegible] "girare" i soldi guadagnati in quel modo, utilizzandoli per entrare in possesso [illegible] oggetti di puro piacere; almeno [illegible] questo modo [illegible] che il piacere esiste, che [illegible] può avere [illegible] portata di mano... e nessuno ce lo può portare via. Inoltre, non dimentichiamolo, l'economia ha anche bisogno che la gente spenda: si creano più lavoro e occasioni di lavoro. [r. cri.]

(segue da pagina 10)

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Varaschini ved. Campidonico

anni 93

Lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli Franco e Giorgio, le nuore Mirella e Giuliana, gli adorati nipoti Federica, Stefania, Enrico ed il fratello Giorgio. La presente è anche ringraziamento. Messa di Trigesima il 6 ottobre 2002 ore 18,30 parrocchia Madonna di Fatima (TO).
— Moncalieri, 7 settembre 2002.

NONNA, gli anni vissuti con te costituiscono una fonte [illegible] di ricordi, di gratitudine e di affetto. [illegible]rica.

Fabio e Paola Zucchetti sono affettuosamente vicini a Franco e Giorgio.

I Dipendenti e Collaboratori tutti della Eredi Campidonico S.p.A. si sentono vicini con affetto alla famiglia Campidonico.

I dipendenti della Agricola Perazzo e Bresciani srl partecipano al dolore della famiglia Campidonico.

La Termoil srl, Dipendenti ed Amministratori, partecipa commossa al lutto della famiglia Campidonico.

La Valle Vabusa srl partecipa al lutto della famiglia Campidonico.

Il Collegio Sindacale della Eredi Campidonico SpA partecipa al lutto della famiglia Campidonico.

Maria Piera Ferma e famiglia è vicina a voi tutti con affetto e partecipazione.

Le Socie del Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta partecipano al lutto.

Enrico, Paola e nonna Licia sono vicini a Giorgio e famiglia.

Angelo e Filippo Ascheri e famiglie partecipano al dolore della famiglia Campidonico.

Franco e Gianna, Nino e Luisella prendono parte al dolore della famiglia Campidonico per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano con affetto al dolore di Franco e famiglia gli amici: Franco e Gabriella, Claudia e Anna, Marisa e Eugenio, Annamaria e Antonio.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale della Arcotrading S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia Campidonico per la scomparsa della mamma

[illegible] Campidonico

— Torino, 10 settembre 2002.

Franco, Claudio, Luca Lavagno, Annalisa e Giorgio Gatti partecipano al dolore della famiglia Campidonico.

Giulia e [illegible] abbracciano [illegible] Giorgio con affetto.

Vi sono vicino con tanto affetto. Luca.

Commossi partecipiamo al vostro dolore. Carla e Alessandro Ropolo.

Diego e [illegible] Dinatigliano partecipano commossi.

La famiglia Passone partecipa [illegible] dolore della famiglia Campidonico.

Sono affettuosamente vicini a Giorgio e Franco gli amici: Piero, Biancamaria e Giovanna; Giorgio, Pia e famiglia; Sergio; Paolo [illegible]; Umberto e Franca; Carla, Anna, [illegible] e Andrea.

Giuseppe Rovera e famiglia partecipano al dolore di Franco e Giorgio e famiglie.

Piera Faule e famiglia partecipano al dolore della famiglia Campidonico.

Famiglia Pistone partecipa sentitamente.

Ada e Luciano sono affettuosamente vicini alla famiglia Campidonico.

La famiglia Gasparini e i Collaboratori della Scami partecipano al lutto per la prematura scomparsa di

Franco Costa

— Moncalieri, 10 settembre 2002.

FRANCO, i Colleghi della Febametal ti ricordano con affetto.

E' mancato

Piero Lassandro

Annunciano la scomparsa la figlia, il genero, il cognato e i nipoti. Per funerali telefonare al n. 0118172464.
— Torino, 8 settembre 2002.

La famiglia Verde è affettuosamente vicina a Paris e Angelo nel dolore per l'immatura scomparsa della signora

Emilia Gallo in Di Sapio

ricordandone la so[illegible]da figura di moglie e madre.
— Napoli, 10 settembre 2002.

Emilia Gallo in Di Sapio

I cugini Martino Emiliana Mariabarbara Alessandra Di Sapio e famiglie ricordando la cara LIANA partecipano commossi al grande dolore di Paris e Angelo.
— Torino, 10 settembre 2002

Gerardo Silvana e Alessia Di Sapio partecipano al dolore dei cugini Paris e Angelo per la perdita della cara LIANA.

Oreste e Daniela Brero con affetto sono vicini a Paris ed Angelo in questo prematuro lutto.

Lodovico Gasinet e famiglia sono vicini all'amico carissimo Paris per la perdita della consorte

[illegible] in Di Sapio

— Mazzenile, 10 settembre 2002.

Beppe e Cristina Angelini, commossi, partecipano al dolore di Paris.

I Componenti tutti del Compartimento Polfer Torino partecipano al dolore del dott. Paris Di Sapio e figlio per la prematura scomparsa

La famiglia Albozzi e nipote partecipa commossa al dolore del dottor Di Sapio per la perdita della signora

Emilia Gallo

— Torino, 11 settembre 2002.

Gli amici
Piero e Laura Baudino
Rita Ciacci
Michele e Tina De Michiel
Marco e Donatella Di Lorenzo
Martino e Emiliana Di Sapio
Bruna e Monica Lo Cascio
Paolo Ravagnan
Gianni e Mava Testa
sono vicini a Paris e Angelo per la scomparsa della cara amica

Liana Di Sapio

— Torino, 10 settembre 2002.

Mario ed Antonio sono fraternamente vicini a Paris ed Angelo per la tristissima perdita della carissima

[illegible] Gallo

— Torino, [illegible] settembre 2002.

Kita Sarah Marcello sono vicini a Paris nel ricordo della dolce amica LIANA.

Ricordando la cara LIANA si stringono a Paris con l'affetto di sempre Pia e Mario Iannibelli.

E' mancata

Giovanna Maronero [illegible]biola

anni 95

Lo [illegible]unciano il figlio Osvaldo [illegible] Mafalda, i nipoti Roberto [illegible] Manuela e Fran[illegible] Enrico con Elisabetta, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10, parrocchia Ala di Stura.
— Pino Torinese, 11 settembre 2002.

«Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia»
Ev. di Matteo, V,6

La moglie Ester, i figli Andrea con Clelia ed Elisabetta con Randy, e i parenti tutti annunciano con profondo dolore la scomparsa del

comm. cav. Teodoro Silvestri

e ne ricordano commossi la grande umanità, la passione civile, la limpida e operosa onestà.
— Novi Ligure, 10 settembre 2002.

Angela e Alessandra Martignoni con Maria Giovanna e Francesco partecipano commossi al dolore della famiglia Silvestri per la perdita [illegible] caro TEODORO.

Ci ha lasciati

Giuseppina Castrovilla [illegible] Scardinale

Addolorati lo annunciano i famigliari tutti. Funerali 12 settembre ore 11.45 Comunità Cristiana - via Germanasca [illegible].
— Torino, 10 settembre 2002.
O.F. Il Giubileo - tel. [illegible]

È mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Nicolello ved. Volpe

L'annunciano i figli: Ornella, Valerio con Edda, Paolo con Giovanna, Vittorio con Ornella, i nipoti Giorgio, Cristina, Maria Teresa, Edoardo e Paolo. Funerali giovedì 12 corr. ore 10 nella parrocchia S. Agnese (corso Moncalieri, 39 - To). S. Rosario oggi 11 corr. ore 18,30 in parrocchia.
— Torino, 9 settembre 2002.
I.F. La Fenice s.a.s. - Torino - 011 3094257

I nipoti Alberto e Simonetta insieme alle loro famiglie ricordano con rimpianto e dolore la dolcissima ZIA GEMMA e si stringono con affetto a Valerio, Paolo, Vittorio e Ornella.
— Torino, 10 settembre 2002.

Maria Luisa e Sandro Francini partecipano al dolore di Paolo e Giovanna per la scomparsa della cara MAMMA.

I fratelli Pratesi si uniscono nel dolore a Paolo e Giovanna per la perdita della MAMMA.

Cara MEMMA, rimarrai sempre nei nostri cuori. Giorgio, Mariateresa con Giuseppe.

Prematuramente [illegible] all'affetto dei suoi cari

Silvia Balducci

anni 31

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la mamma Lucia, il papà Beppe, il fratello Marco e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale del reparto di Ematologia II del professor Gallo, ospedale Molinette, per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 11 settembre 2002.
O.F. Domus - Tel. 011/2482753

Addio SILLY, vivrai sempre nel mio cuore. Antonio.

Mimma e Felicita con l'affetto di sempre sono vicine al fratello Beppe, a Lucia e a Marco così dolorosamente provati per la perdita prematura dell'adorata SILVIA.

Caro padrino e Lucia, per quanto possono valere le parole in così dolorose circostanze, coraggio. Enzo.

Pino Flora e Cristina partecipano al dolore di Beppe, Lucia e Marco.

Ciao SILVIA, ricorderemo sempre la tua bellezza e la tua gioia di vivere. Gian Piero, Donatella, Francesca.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia [illegible] esprime un sincero ringraziamento agli amici per l'affetto dimostrato al caro

Franco Cassardo

Messa di trigesima ore 10,30 domenica 6 ottobre, Santa Maria della Scala, Moncalieri.
— Torino, 11 settembre 2002.

[illegible]

1999 — 2002
Alessandro Russo
Ciao PAPÀ.

1996 — [illegible]
Antonio Formia
Tanti pensieri, tanti ricordi, un rimpianto infinito. S. Messa giovedì 12 settembre ore 18,30 parrocchia Gran Madre di Dio

1999 — 2002
rag. Walter Gino
Passano gli anni ma rimani al centro dei nostri pensieri. S. Messa sabato 14 settembre p.v. ore 18.30 parrocchia San Martino Vescovo, Rivoli.

1992 — 2002
dott. Filippo Franco
Sempre nei nostri cuori Carla, Enrico con Stella e Francesco, Elena con Francesco e Gaia.

1962 — 2002
rag. Giorgio Collina
Sempre con me. Marilena.

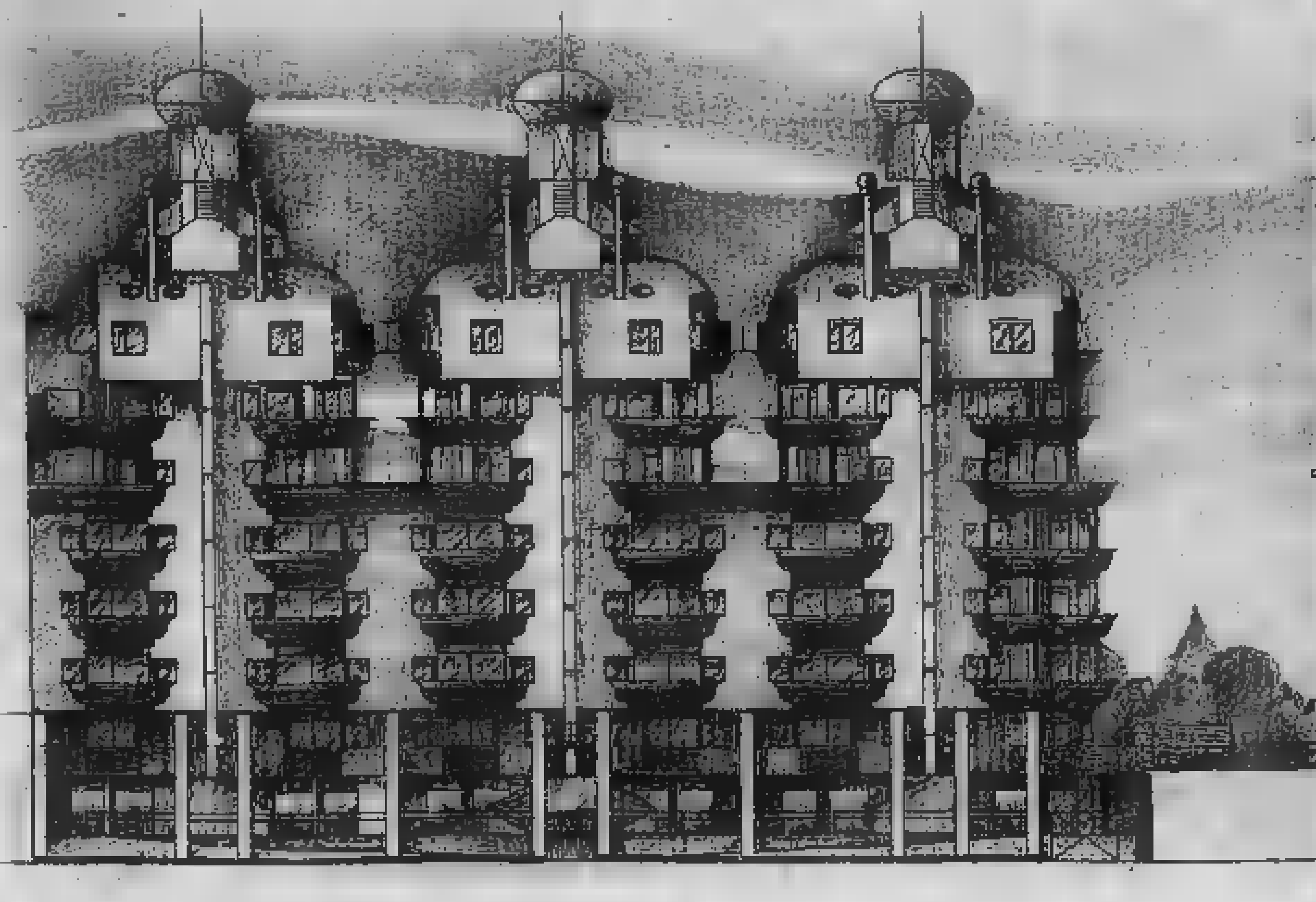
2001 — 2002
Sergio Quaglino
Con struggente rimpianto Jolanda Gabriella Roberto. Santa Messa 15 settembre ore 18 Chiesa San Carlo.

1983 — 2002
sen. dr. Terenzio Magliano
La moglie e i famigliari vivamente lo ricordano.

Il Prestigio della Qualità
La Sicurezza dell'Investimento
a Torino

Residenza
La Tesoriera
Via Piedicavallo

Palazzo in costruzione affacciato sulla Tesoriera, a due passi da piazza Rivoli e dalla futura metropolitana.
Alloggi da 150 a 200 mq.
Attici su due livelli.
Vista panoramica.
Finiture di pregio.





Residenza
Monte Grappa
Corso Monte Grappa

Piccolo condominio che si affaccia sul parco della Tesoriera.
Alloggi da 105 mq.
Finiture di pregio.

Residenza
Bellevue
Via Giovanni Servais

Vista panoramica sulle montagne e sul parco Carrara.
Alloggi da 110 a 200 mq anche su due livelli. Terrazzi e giardini privati.
Finiture di pregio.



PROMOZIONE E

CO.IM. ITALIA HOLDING SPA

Via Vittorio Amedeo II, 19 - Torino - Tel. 011 566.94.11

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via XX Settembre 13 - via Marenco 32, t. 6650211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424911; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Parmiggiani 8, t. 5484626; BIELLA, piazza Casalegno 0A, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256852 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72927; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573868; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 53070; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2230858; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4701411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mantegna 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 176, t. 501535-501536; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250784; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
6 Immobiliare Vendita,
8 Immobiliare Acquisto
Euro 2,58 (L. 4.995)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,83 (L. 1.607)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.769)
-
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle casette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. UIC 4404 Prometeo 011.509.6560 - Novara 0321.393.008 - Alessandria 0131.325.514.

A.A.A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Servizi (UIC 4286). Tel. 011.581.7521.

FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finari SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

CEDESI quote srl sempre inattiva esistenti luglio 1999. Tel. 333.121.5227.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere P.M.I., aziende commerciali? Aziende Italia SpA 1.000 richieste banca dati www......lia.com - numero verde 800.898.440

ACQUISTIAMO conto terzi attività-aziende, territorio italiano, soci investitori esteri. Svizzera 004191.890.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Pagamento contanti. Tel. 02.295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

BAR pressi uffici scuole incasso medio giornaliero € 750,00 orario corto ideale famiglia vendiamo. Tel. 011.385.4810

FINALE LIGURE bar vendita licenza con nuovo contratto di locazione Tel. 019.680.774 - 329.591.5143.

FINALE LIGURE panificio vendita licenza o gestione con nuovo contratto di locazione. Tel 019.680.774 - 329.591.5143.

NEGOZIO foto-cellulari in franchising, cedesi/affittasi corso di grande passaggio in Torino. Tel. 335.680.3750 - 340.787.6448.

STELLA 011.447.4802 abbigliamento articoli sportivi e accessori vicinanze San Mauro possibilità anche vuoto multivetrinato. € 51.645,68.

STELLA 011.447.4802 cartoleria vicinanze San Salvario adatta 1 persona causa malattia richiesta € 18.075,00 minimo contanti.

STELLA 011.447.6280 edicola videoteca vicinanze Grugliasco andamento nuovo alto giro affari per 2 persone dilazioni.

VICINANZE Torino, in negozio centrale con vetrina, tutto ristrutturato, affitto attività foto telefonia, accessori, nessuna spesa di ingresso. Punto Casa 011.942.2000.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMIAMO operatori macchine utensili grandi dimensioni. Ambosessi scrivere: Industrie Cometto S.p.A. Via Cuneo 20, 12011 Borgo San Dalmazzo - CN.

IMPRESA di pulizia di Torino cerca operaio/a anche senza esperienza, part time orario distribuito da lunedì a sabato e a rotazione domenica e festivi. Scrivere: Publikompass 5445 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSO gruppo settore costruzione stampi per materie plastiche ricerca aggiustatori, meccanici, stampisti ambosessi. Scrivere Publikompass 5109 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

TOM THUMB abbigliamento cerca commessa e sarta. Presentarsi con curriculum P.zza Vittorio 20 / A.

IMPIEGATI

ALBERGO zona Porta Nuova, cerca segretario/a esperta contabilità, anche part-time. Scrivere Publikompass 5446 - 10100 Torino.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per strutture turistiche Italia / Estero, possibilità inserimento, no lingue. Contratto impiegatizio. Telefonare 011.....

AZIENDA leader settore pavimenti rivestimenti arredobagno ricerca come venditore di sala mostra geometra ambosessi max 24 anni. Curriculum al fax 011.864.348.

CAPO contabile autonomo per Studio Commercialista Torino. Eccellente trattamento economico. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 5442 - 10100 Torino.

COLLABORATORI/TRICI 20/30enni automuniti con propensione al lavoro di gruppo multinazionale europea seleziona per incremento proprio organico per la provincia di Torino. Offresi formazione di due mesi retribuita con € 1.100,00 mensili. Retribuzione media dopo la formazione € 2.100,00 mensili. Per colloquio tel 02.670.73011.

COMPAGNIA di navigazione - leader nel settore ricerca per proprie navi operanti nel mediterraneo Hostess per accoglienza e assistenza passeggeri. Si richiede bella presenza, conoscenza francese e inglese. Ambosessi inviare curriculum vitae a NMB - Via XX Settembre 32/8 - 16100 Genova oppure email info@........ly.com.

ESPERTO/A in telemarketing per prodotti bancari. Tel. al 335.609.0813.

PROFESSIONE VACANZE seleziona ambosessi per navi crociera e primari tours operators anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 011.652.8126.

STUDIO ingegneria ricerca segretaria/o. Telefonare 011.388.5484.

STUDIO notarile cerca impiegata/o buone conoscenze pratiche notarili e uso PC. Tel. 011.565.0879.

STUDIO ricerca addetta paghe possibilmente con esperienza settore industriale ambosesso. Scrivere: Publikompass 5109 - 10100 Torino.

TECNICI

IMPRESA costruzioni generali cerca ambosesso geometra architetto ingegnere esperienza almeno quinquennale per inserimento come capo cantiere pratico contabilità lavori pubblici inviare curriculum: Ambosessi scrivere: Publikompass 5083 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

A.A. AZIENDA cerca ambosessi provenienti ramo impiegatizio, operai, fattorini, autisti, commercio. Liberi subito. Inquadramento di legge. Offresi € 3.630,00 primi 4 mesi per avvio alla professione. Presentarsi oggi ore 10,00 - 13,00 / 14,00 - 18,00 Hotel Lancaster - Corso Turati 8 - Torino.

AZIENDA con sede in Torino - Mirafiori ricerca personale ambosesso automunito da inserire nel proprio organico commerciale. Trattamento al vertice di categoria. Presentarsi oggi dalle ore 9,30 / 12,30 - 14,30 / 18,30 presso Euromotel via 1° Maggio, 57 Nichelino.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con specifica predisposizione nel settore, contratto part - time. Orario di lavoro: 16 - 20. Corso di formazione gratuito. Retribuzione minima garantita. Ambosessi inviare curriculum: Punto Service Soc. Coop. A.R.L., corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 10125 Torino.

... E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda editoriale ricerca figura commerciale da inserire nel proprio organico per la vendita di spazi pubblicitari su periodico di prestigio in ambito locale. Si offre: anticipo provvigionale, formazione gratuita, possibilità di carriera. Gradita provenienza da altri settori vendita. Scrivere: Publikompass 5104 - 10100 Torino.

... venditore/trice per area ... te si ... Tel 338.450.0310.

AGENZIA rappresentanza mobili cerca agente con esperienza nel settore per Novara - Verbania - Biella - Vercelli. Ambosessi tel. 333.990.4760.

AZIENDA di riferimento nel settore editoria spazi pubblicitari seleziona numero 1 figura commerciale da inserire in posizione di responsabilità, età preferenziale 25 / 35 anni. Si garantisce formazione. Provenienza anche da altri settori merceologici. Scrivere Publikompass 5103 - 10100 Torino.

AZIENDA leader livello nazionale settore beni largo consumo, marchio "Pippo - La scopa" ricerca venditori/trice per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistente (dettaglio/distribuzione organizzata, industrie/comunità, catering) su Torino e provincia, Alessandria; Asti; Cuneo; Vercelli; Biella. Offriamo retribuzione diretta e contratto enasarco, zona in esclusiva, premi ed incentivo, diaria giornaliera, auto full-time e raggiungimento budget. Inviare Curriculum, C.P. 174 - 21100 Varese; fax 0332.890.799, ... a.bernasconi@pippolascopa.it

AZIENDA locale necessita 16 figure commerciali ... vari ... € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.318.0903.

... pubblicità esterna, ricerchiamo n. 1 agente per provincia Cuneo - Alessandria. Richiediamo: esperienza ... commerciale. Offriamo: fisso più provvigioni. Ambosessi telefonare per appuntamento allo 0153.841.501 r.a.

EUROWEB SpA ricerca agenti procacciatori/ici con iva per vendita servizi alle aziende. Oltre fisso da 1 a 3 mila euro più provvigioni e supporto tecnico formativo. ricerca@euroweb.com Fax 02.258.6077.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per aperture immediate in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.350,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

IMPORTANTE gruppo automobilistico con sede in Torino ricerca consulenti alle vendite. Si richiede titolo di studio, max 35 anni, esperienza nel settore, disponibilità immediata. Si offre: inquadramento Enasarco con retribuzione ai massimi livelli. Ambosessi telefonare dalle 9 alle 12 allo 011.315.1711, chiedere della Signora Emanuela.

IMPORTATORE primaria azienda europea settore abrasivi rigidi cerca rappresentante ambosesso monomandatario residente in Piemonte. Garantito acconto provvigionale e portafoglio clienti. Ottime prospettive future. Tel 02.618.00411.

RGD ricerca agenti ambosessi per ampliare il proprio organico di vendita di un innovativo prodotto senza concorrenza. Fisso mensile. Tel 011.771.5868.

SOCIETA' commerciale Gruppo Norcom Spa T.L.C. ricerca neo / diplomati/e per ampliamento organico settore Internet zona Piemonte. Ottimi guadagni, possibilità carriera, corso di formazione teorico pratico gratuito. Tel. 800.034.545.

SOCIETA' leader mercato Estetico, Beauty Farm, per potenziamento rete vendita, area Piemonte, Liguria, seleziona agenti monomandatari ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere iniziative altamente professionali, fortemente motivati ed obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, iter formativo, elevate provvigioni, forti incentivi, concorso spese. Se rispecchia le aspettative invii il Suo curriculum a: fax 011.381.0184 e-mail ......@tin.it.

SOCIETA' operante settore pubblicità esterna arredo urbano cerca funzionario vendite 25 / 45enne automunito, comunicativo, dinamicità, serietà, anche no partita iva, anche privo di esperienza di vendita. Possibilità di inquadramento all'interno dell'organico dell'azienda o riconoscimento minimi garantiti in funzione delle caratteristiche del candidato. Ambosessi tel. 011.823.6644 - 011.823.5887.

VENTURA SRL ricerca commerciali con comprovata esperienza di vendita settori Web e Telecomunicazioni fonia/dati. Retribuzione fisso mensile più provvigioni. Ambosessi inviare curriculum 011.247.7246.

FORMAZIONE & LAVORO

SEI diplomato e cerchi la professione giusta? Diventa perito assicurativo. Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali Legge 166/92. Tel. 011.397.0807.

Residenza Villa dei Tigli a CAVOUR, sceglietela voi quale sarà il vostro futuro

Nella frazione Gemerello del Comune di Cavour, ricavata all'interno di una Villa padronale dell'800, circondata da circa due ettari di parco completamente recintato ed attrezzato con percorsi protetti e luoghi di sosta, è nata VILLA dei TIGLI, a soli 40 minuti da Torino, una casa di riposo destinata ad ospitare persone anziane, dotata di 47 posti letto.

Le camere sono singole e doppie, finemente arredate e dotate di telefono, impianto TV, sistema di telesoccorso e circuito visivo interno per eventuali emergenze.

La Residenza, nel suo complesso, dispone di tutti i servizi accessori a carattere Assistenziale e Alberghiero necessari a renderla autonoma sotto il profilo funzionale, quali: ingresso con soggiorno e zona bar, soggiorno-veranda nel cortile, Cappella per Servizi Religiosi, ristorazione per ospiti interni ed invitati, palestra con fisioterapia, sala riunioni, musica, proiezioni e conferenze, locali per attività manuale ed ergoterapia, locale lavanderia/stireria a disposizione degli ospiti, servizi parrucchiere e pedicure, ambulatori per visite mediche. L'assistenza infermieristica e medica è garantita in modo continuativo.

Le rette sono molto contenute in considerazione dell'elevato standard qualitativo dei servizi offerti.



VILLA DEI TIGLI

Per dare serenità al vostro futuro

... Fraz. ... 48 - CAVOUR ...

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0940.

4

AUTISTA personale o fattorino per commissioni ufficio, offresi con massima serietà ed esperienza. Tel. 347.723.5819.

... impianti elettroindustriali, ... elettromeccanico attende proposte di lavoro. Tel 335.885.6216.

PENSIONATO bancario, dinamico, referenziato, offresi come autista, fattorino, persona di fiducia. Tel. 347.044.7012.

20ENNE elettricista apprendista, militesente, cerca lavoro presso seria ditta. Tel 011.814.789 - 338.580.3848.

23ENNE ... lavoro ... per l'estero. Tel. 338.731....

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA 27enne bella presenza, esperta in alta moda, cerca lavoro part time in questo settore o simile purché serio Tel 339.586.1565.

IMPIEGATI

A. ... espertissima bilanci paghe e contributi, iscritta albo, offresi, no studi. Tel 011.857.140 - 328.322.2066.

... ragioniere, ... IVA, ... mente autonoma, conoscenza ... IVA, bilanci, normative fiscale e societaria, occuperebbesi part - time anche per periodi determinati. No studi Tel. 339.969.5587.

ANALISTA programmatore esperto RPG AS400 valuta proposte di lavoro o collaborazione. Tel. 338.770.2633.

PROGRAMMATORE, tecnico, informatico 26enne, conoscenza linguaggi Vb, C, Java, Oracle, inglese, tedesco Tel 333.395.3481 - 011.998.3329.

RESPONSABILE amministrativo 40enne, pluriennale esperienza contabilità generale, stesura bilanci, IBM AS/400 offresi. Tel. 349.087.0787.

RESPONSABILE vendite, sviluppo fatturato, conduzione del personale, offresi. Tel. 339.757.7106.

29ENNE attualmente promotrice finanziaria, ottimo inglese e francese e uso del PC, ricerca impiego fisso come conduttrice con l'estero Tel 335.582.0881.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA filippina con patente, offresi come domestici o assistenza anziani. Telefonare 011.541.891 - 333.408.8881.

5

TORINO CITTA'

A. IMPRESA vende direttamente attico zona via Servais. Tel. 011.799.017 - 335.853.5689.

ADIACENTE corso Re Umberto prestigiosa villetta inizio '900 elegantemente ristrutturata mq 380 giardino. Tabacchi 011.669.2962.

CENTRALISSIMO via San Francesco Assisi stabile 700 libero elegantemente ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi Gabetti 011.561.5030.

CENTRO EUROPA in stabile con giardino condominiale ingresso sala 3 camere cucina biservizi possibilità box. Ottimo stato. Gabetti 011.359.353.

CENTRO signorilissimo appartamento elegantemente ristrutturato, con affreschi, posto al 1° piano nobile di salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, posto auto. Gabetti 011.808.116.

... alloggio piano alto ... cucina ingresso 3 ... 2 bagni cantina volendo box. Vende Postiglione Sas 011.504.040 - 337.204.296.

CORSO SEBASTOPOLI in stabile con ascensore piano alto di ingresso 2 camere ... Gabetti 011.320.578.

CORSO ... ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 bagni cantina. Libero subito. Ristrutturato € 186.000,00. Gabetti 011.619.8670.

CRIMEA corso Moncalieri prestigiosi alloggi, uffici e box edificio di pregio. Postiglione vende 011.504.040 - 337.204.296.

CROCETTA via ... casa ... anni '60 signorile portineria salone 3 camere ... doppi ... Gabetti 011.581.6336.

GABETTI SPA Regio Parco via Tetamo vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi termoautonomo. Ag. GiulioCesare 011.248.1853.

ISOLA PEDONALE villa d'epoca indipendente con giardino, hall di rappresentanza, salone, 3 camere tripli servizi, cucina lavanderia locali champagne, l'caveau, terrazzo, tre posti auto. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.540.329.

LUCIANA VOLA 011.436.1385 adiacente corso Tassoni in recente complesso appartamento mq 180. Terrazza mq 75. Box doppio.

LUCIANA VOLA 011.436.1385 adiacente piazza Vittorio in casa signorile vista splendida elegante appartamento mq 400. Trattative riservate.

LUCIANA VOLA 011.436.1566 Crocetta in casa d'epoca appartamenti ristrutturati mq 110/130. Mansarda mq 80. Box.

MIRAFIORI piazzale Caio Mario libero ampia sala cucinotta camera servizi box signorile recentissimo. Signamini 011.434.2377.

PIAZZA PITAGORA prestai ultimo piano con ascensore soggiorno living cucinino 2 camere bagno 2 balconi. Possibilità box. Gabetti 011.359.383.

SANTA RITA in stabile con ascensore appartamento con ampio ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere bagno cantina ristrutturato. Gabetti 011.320.578.

TESORIERA piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco. Impresa privata. Finiture di pregio. Tel 011.598.9411 - 347.481.2869.

VIA BENETTE pressi corso Marconcelli stabile del 2000 saloncino 2 camere cucina biservizi finiture di pregio. Gabetti 011.663.3574.

VIA MONTE ORTIGARA piano alto doppi ingressi salone doppio 2 camere cucina doppi servizi box. Agenzia Viberti 011.335.8703.

VIA POLONGHERA 52 stabile con ascensore portineria libero 3° piano da ristrutturare mq 70 circa. GR 011.505.039.

VIA SANSOVINO 251 (Stadio delle Alpi) appartamento libero 2° piano con ascensore. Ingresso, camera cucina bagno; pertinenze balcone lato cortile per stendere. soffitta € 58.000,00. Immobiliare Futura 011.660.1902 - 335.548.9428.

VIA SOGRENO 18 fine frazionamento ultimi alloggi liberi/occupati, negozini varie dimensioni, box. GR 011.505.039.

VIA VERRES 8 (corso Vercelli) ultimo piano con ascensore casa signorile. Mq 110 ingresso, tinello, cucinino, salone 2 camere 2 bagni tre arie, luminosissimo. Possibilità mansarda soprastante con servizio. Box auto in zona. € 142.000,00 Immobiliare Futura 011.660.1902 - 335.548.9428.

TORINO PROVINCIA

A. RIVOLI castello impresa vende direttamente villa con vista. Tel. 011.799.017 - 335.853.5689.

BUSSOLENO centro in corso alloggi da 40 a 67 mq più alloggetto indipendente su 2 piani di mq 70. Ottime finiture. Serim 011.662.9901.

CANAVESE - Colleretto - splendido palazzo '700 mq 500. Finiture d'epoca. ... custodi. Giardino mq 8000. Luciana Vola 011.436.1385.

CASCINE VICA in ... 70 ... giardino ... appartamento luminoso di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.956.6022.

CUMIANA libera moderna villa indipendente 4 lati con piscina terreno mq 5000 circa. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

LA CASSA villa ... 2 appartamenti indipendenti mq 130 ciascuno sottotetto box giardino. Tel 011.725.651 - 338.300.4018.

MONCALIERI nuovo ... foro boario vendesi alloggi di: soggiorno cucina 1 / 2 camere servizi box mutuo dilazioni permute. G.S.I. 011.397.1767.

MONCALIERI Testona via ... Cervi, ultimo piano. Ingresso soggiorno 4 camere tinello cucinino biservizi disimpegno box. Gabetti 011.642.583.

MONCALIERI Testona villetta indipendente 4 camere studio cucina bagno ampia zona servizi sottotetto cantina box, giardino. Gabetti 011.642.583.

RIVARA CANAVESE ... centro ... elegante palazzina d'epoca, mq 780 su 3 piani con giardino. Richiede opere di ristrutturazione. Trattative riservate. Investitalia 011.516.4366.

SAN GIUSTO CANAVESE palazzina alloggio mq 80 laboratorio mq 173, piano interrato locale mq 572. Bene 335.299.994 - 335.822.8229 - ...704.

... in stabile ... 1970 ... 2 ... bagno balconi box. Serim 011.662.9901.

PIEMONTE

... ex Hotel ... eccezionale investimento a prezzi irripetibili, appartamenti panoramici, terrazzi, giardini privati. solo € 2.500,00 anticipo ... € 200,00 mensili posto auto e cantina inclusi, recupero IRPEF. Casavacanze Tel. 02.330.00.157.

LIGURIA

... privato ... nuovo, centralissimo, ascensore, termoautonomo, ultimo piano, zona soleggiata, tranquilla. Telefonare 347.180.3692.

ARMA DI TAGGIA centrale e pianeggiante, 30 mt mare, splendidi appartamenti bi/trilocali. Ottime finiture, ampi terrazzi, box. Mutui agevolati. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano in piccolo complesso 600 mt mare vendo da impresa alloggi con giardini o terrazzi box. Tel. 019.574.084 - 339.613.1106.

LOANO comodo mare e servizi ampio bilocale termoautonomo. Arredato. Ottime condizioni. € 148.000,00. Tel. 019.810.463.

NOLI
nell'antica repubblica marinara a 200 mt. mare vendiamo alloggi in costruzione residenziale direttamente da impresa. Tel 019.677.599 - 339.159.5414.

TAGGIA caratteristico centro storico, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone, termoautonomo. Iper Immobiliare 0184.573.333.

VENTIMIGLIA 60 mt mare, nuovi bi/trilocali. Vista mare. Buone finiture. Iper Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.556.527 Juan les Pins, stare, vicino mare, immersi nel verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 75.000,00.

AREA CASA 0182.556.527 Mentone, vicino mare, nuovi monolocali € 51.600,00 bilocali € 60.000,00. Terrazze vivibili. Occasione!

AREA CASA 0182.556.527 Nizza, esclusiva Area Casa, 400 mt promenade, nuova prestigiosa costruzione, appartamenti da € 84.000,00. Affrettatevi.

AREA CASA 0182.556.527 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 10.000,00 più piccola rata coperta da affitto garantito.

... **CASA** 0182.556.527 ..., nuovi appartamenti € ... rate nette 8%. Ultime opportunità! Affrettatevi.

CANNES 500 mt mare in villa centralissima appartamenti varie metrature da € 80.000,00. Christophe 348.775.8035 - 0033.613.406.533.

NIZZA centralissimo vicino mare bilocale ristrutturato, piano alto, terrazzo soleggiato. € 110.000,00. Medei Immobilier 0033.493.972.424 - 328.878.1868.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

... CORSO ... locali commerciali laboratori ed uffici mq 250 / 3000 ... Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale corso Regina / corso Potenza uffici e laboratori mq 420 - 900. Postiglione 011.504.040.

A.A.A. ATTIGUO TANGENZIALE
corso Unione Sovietica - vendesi uffici mq 400 e n. 3 capannoni mq 3600 - h 10 / 13 mt con carroponte e peso di 110 tn.; ampia zona di manovra ... mq 7300 circa. Postiglione ...

A.A.A. ATTIGUO tangenziale via Pianezza ... negozio 30 vetrine mq ... piano terra più mq 900 di magazzino vende Postiglione 011.504.040.

ADIACENTE autostrade A4 - A5 vendesi in zona industriale di prossima costruzione capannoni e locali commerciali fronte strada. GSI 011.397.1767.

BEINASCO in immobile ... uffici, alloggi, laboratorio, complessivi mq 1600, ampie aree parcheggio vendesi/affittasi frazionato, permute Tel 011.517.1015.

BRUINO vendesi/affittasi immobile industriale 2.600 mq - uffici, ... 1100 mq; Ottimo investimento. ... 340.8951485.

CIRIE' vicinanze tangenziale Caselle capannoni prossima consegna mq 500 / 2000. Conti esclusiva. Personalizzabili. Globe 011.921.1496.

... industriale proponiamo recente capannone di 1000 mq altezza 7 metri oltre uffici per 500 mq totali. Ampia area libera e impianti a norma. Filiale di Torino 011.538.007.

LEINI' proponiamo in acquisto recente capannone industriale di 1000 mq totali con uffici interni ed ampia area di manovra su 3 lati per complessiv 1500 mq. Filiale di Torino 011.538.007.

LEINI' vendesi locali commerciali e uffici in complesso commerciale di nuova costruzione GSI 011.397.1767.

LIBERO ampio locale uso artigianale/commerciale, largo Brescia, ampio accesso carraio, luminosissimo 245 mq € 180.000,00 Tel. 011.503.313.

LOCALI liberi restauro, bella casa, largo Giachino, 70/110 mq, più sottonegozio collegato con scala, adatti anche ufficio. Tel. 011.505.313.

LUCIANA VOLA 011.436.1566 Crimea locali commerciali open space mq 260 perfettamente ristrutturati. Ingresso indipendente.

NEGOZI impresa vende in importante palazzo in restauro vicinanze corso San Maurizio. Tel 011.588.9411 - 347.481.2869.

RIVALTA proponiamo in acquisto complesso industriale fronte strada costituito da capannoni per complessivi 5300 mq oltre uffici per 750 mq totali. Ampia area libera impianti a norma. Filiale di Torino 011.538.007.

TERRENI

FACTORING S.P.A. vende direttamente nel comune di Pino Torinese, terreno agricolo di 18.000 mq. Telefonare al Pecora 011.....1817. No intermediari.

6

TORINO CITTA'

VENDITA rapida ricerchiamo urgentemente in precollina salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Pagamento in contanti al più alti livelli di mercato. Gabetti Crimea 011.660.4240.

TORINO PROVINCIA

RICERCO rustico cascina o casetta con giardino max 40 km da Torino. "La Borsa" 011.348.482.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 / 2 / 3 camere ... comoda, centro. Rubboli Immobili 011.751.828.

DUE camere ingresso cucina abitabile bagno piccolo terrazzo affittasi € 360,00 Anyta 011.335.8599.

PRIVATO affitta a privato referenziato, bilocali, servizi, cantina, zona Barriera Milano e Santa Rita. Tel. 338.989.5587.

TORINO PROVINCIA

CORIO affittasi ... 3 ... e servizi, riscaldamento ... Tel. 337.200.152.

LIGURIA

ALASSIO affittasi ... 7 ... soggiorno cucina bagno riscaldamento autonomo aria condizionata 80 ... Sangiorgio 011.541.582.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO corso Grosseto - via ... affittasi mq 380 ad uffici di pregio ... 12 posti auto. Postiglione 011.504....

A.A.A. ATTIGUO Panorama Settimo affittasi commerciale ... ufficio mq 1.000 - 3.500 Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

A.A.A. ATTIGUO tangenziale affittasi corso Regina / corso ... uffici e laboratori mq 420 - ... - .... Postiglione 011.504.040.

A.A.A. VIA REISS ROMOLI via Veronese affittasi nuovo attiguo uffici finanziari mq 800 - 1.200 uffici Postiglione 011.504.040 - 337.204.296.

AFFITTASI capannone mq. 2000 più palazzina uffici in via Savigliano 62 Costigliole Saluzzo. Telefonare al 347.519.2002.

AREE vendita affittansi varie metrature centro commerciale centro ... settori: videogiochi, computer, gadgets, agenzie di viaggio. Tel. 011.561.6432 - o fax 011.562.4244 a Ca.ga.ma. Srl via Guarini 4 Torino.

CORSO POTENZA locale 1800 mq luminoso uso ufficio/laboratorio divisibile con posti auto. Tel. 337.218.566.

PIAZZA STATUTO, splendido palazzo storico, ufficio prestigioso mq 70, ingresso, 2 camere, servizi. Tel. 337.217.507.

UFFICI in centro, magazzini, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni. www.iotorino.it - E-mail: info@iotorino.it - tel. 011.316.7111.

VIA LAGRANGE adiacente Rinascente mq 270 prestigioso locale commerciale su strada. Trattative dirette. Tel. 335.685.4944 - 011.546.124.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 52 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242 ...

...IAMO urgenza auto, ... fuoristrada ... max valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, ... Tel. 011.661.1370 - 335.616.2716.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1896 Torino.

ARADONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.696.4713.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

A Finale Ligure Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio settembre € 33,50. ...

... Diano Marina ... 0183.497.011 www.astrahotel.it/ ottima cucina parcheggio, piscina camere servizi, tv, telefono.

11

A.A.A. ALBERTO 37enne celibe libero professionista affascinante amante mare musica cerca compagna semplice carina, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.580.8199.

A.A.A. ALESSIA 39enne deliziosa sentimentalmente giovanile dinamica amante semplicità cerca compagno affidabile, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.508.7005.

A.A.A. BELLISSIMA 36enne elegante, sottoveste, femminile conoscerebbe uomo anche 50enne, colto, sensibile, discreto, scopo matrimonio. Studio Pertel 011.590.115.

A.A.A. BRILLANTE uomo 50enne, libero professionista, amante teatro, viaggi cerca compagna anche coetanea purché desiderosa di una vita a due, scopo matrimonio. Studio Pertel 011.590.115.

A.A.A. VALERIA 33enne costumista sensibile romantica conoscerebbe serio libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7620.

A. FRANCESCA 30enne promotrice finanziaria, mora, occhi verdi, romantica, cerca max 50enne, simpatico, leale scopo matrimonio. Eliane Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

A. FRANCESCO 58enne, gioielliere, amante golf, interessante, dinamico, cerca max 50enne amante famiglia, elegante scopo matrimonio. Eliane Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

A. LUCA 46enne, architetto affermato, appassionato sci, tennis, cerca lei max 38enne anche con figli, gentile, carina scopo matrimonio. Eliane Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

A. NICOLETTA 38enne divorziata, senza figli, amante belli libri, procace, sensuale, cerca uomo pari interessi scopo matrimonio. Eliane Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

29ENNE separata rossa occhi chiari graziosa solare amante arte cerca compagno scopo matrimonio. Studio Lagrange 338.594.1106.

38ENNE dottore brillante raffinato espansivo amante viaggi cerca compagna dolce comprensiva scopo matrimonio. Studio Lagrange 338.596.1104.

46ENNE vedova affascinante femminile stanca della solitudine cerca compagno affidabile premuroso scopo matrimonio. Studio Lagrange 338.596.1166.

13

A.A. "AMICI" CENTRO AGGREGAZIONE un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi e divertirsi. Per informazioni chiama lo 011.530.118.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.802 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 160 Torino.

A. OREFICERIA DELMA 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Pirelli Estate, acquisizioni in vista

Nel primo semestre del 2002 il risultato consolidato netto di Pirelli & C. Real Estate è stato di 71,4 milioni di euro, +445% rispetto ai 13,1 registrati nel primo semestre di un anno fa. Il risultato operativo comprensivo delle partecipazioni ammonta a 42 milioni di euro, in aumento del 102% rispetto ai 20,8 registrati nel primo semestre del 2001. L'ad Carlo Puri Negri ha annunciato nuove acquisizioni.



Pininfarina frena ma salva l'utile

Il gruppo Pininfarina ha realizzato nel primo semestre 2002 un valore della produzione di 297,5 milioni di euro, in calo del 37,2% rispetto allo stesso periodo del 2001, mentre il risultato netto è pari a 7,3 milioni contro i 6,8 del 2001. Per il secondo trimestre il gruppo prevede un aumento degli utili superiore a quello del 2001. A ottobre sarà inaugurato a Cambiano il nuovo Centro Engineering.

L'ISTAT CONFERMA: NEL SECONDO TRIMESTRE PIL IN AUMENTO DELLO 0,2%. COFFERATI: TREMONTI HA SBAGLIATO I CONTI

Rallenta la crescita. Fmi: pareggio solo nel 2005

I Ds: maxi-manovra. Il governo: presto per dirlo

Roberto Giovannini

ROMA

Numeri spiacevoli, quelli diffusi ieri da Istat e Bankitalia. Numeri negativi, sull'andamento dell'economia italiana, sulla crescita del debito pubblico, sulle entrate fiscali che deludono. Dati che il governo non commenta, e che invece vengono utilizzati dall'opposizione e dalla Cgil per sparare a zero sulle scelte di politica [illegible] dell'Esecutivo. Intanto, da Washington, le anticipazioni sull'Outlook del Fondo Monetario Internazionale dicono che l'economia italiana è tra le più deboli d'Europa, insieme alla Germania, e che l'Italia potrà centrare il pareggio di bilancio con grandi sforzi, e solo nel [illegible]. Al Quirino, c[illegible] sempre, pensioni e Sanità, ma nell'incontro di ieri con i sindacati i sottosegretari Sacconi e [illegible] hanno ribadito che non ci saranno tagli al Welfare.

Secondo la consueta rilevazione di Banca d'Italia, in giugno il debito della pubblica amministrazione ha raggiunto un nuovo picco storico: si è arrivati a quota 1.386,616 milioni di euro (2.684.862 miliardi di vecchie lire), contro i 1.385.804 di maggio. All'inizio del 2002 era di 1.354.882 milioni. Rispetto al primo semestre 2001, il primo semestre 2002 ha evidenziato una crescita dello stock del debito del +3,29% circa. Il comparto che ha segnato la crescita maggiore è stato quello delle amministrazioni locali (+11,88%). Sempre per Bankitalia - ma in questo caso bisogna osservare che la metodologia di calcolo è [illegible] da quella utilizzata di norma) [illegible] diminuite di quasi tre milioni di euro nei primi sette mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso: da 172,452 a 175,377 miliardi di euro. Che il debito cresca non è una novità; il rischio, però, è che nel 2002 - stante il cattivo andamento della finanza pubblica - dopo molti anni di lenta ma costante discesa il rapporto debito/Pil possa tornare ad aumentare.

E intanto, l'economia italiana proprio non decolla. Ieri l'Istat ha confermato ufficialmente le stime di inizio agosto: nel secondo trimestre del 2002 la crescita economica ha segnato un modestissimo +0,2% rispetto al trimestre gennaio-giugno 2002 (che però registrava una giornata lavorativa in più) che si accompagna a un +0,2% rispetto allo stesso trimestre del 2001. Il quadro che consegna l'Istat è quello di un paese assolutamente egelato: la domanda di consumi è pressoché ferma (la spesa [illegible] famiglie residenti è [illegible] dello 0,2%; quella della Pubblica Amministrazione e delle [illegible] private è cresciuta dello 0,4%); mentre si regi[illegible] [illegible] diminuzione degli investimenti. Esaminando i singoli settori, sempre riferita al dato congiunturale, rivela un dato negativo per l'agricoltura (-1,5%) e per l'industria (-0,4%). Più in particolare, mentre l'industria in senso stretto segna nel secondo trimestre 2002 un -0,5%, il comparto delle costruzioni ottiene un positivo 0,2%. Per ciò che riguarda [illegible] la crescita è [illegible] dello [illegible] con [illegible] punta dello 0,8% nel [illegible] alberghiero, dei trasporti e delle comunicazioni. Infine, il Fmi. Secondo la bozza del rapporto messo a punto dagli economisti di Washington (che [illegible] presentato a fine mese), «tra le maggiori economie, la domanda interna è stata particolar[illegible] debole in Germania e Italia. La crescita mondiale nella seconda metà del 2002 e nel 2003 sarà più debole di quanto non si fosse stimato in precedenza, e «l'Italia dovrà fare sforzi sostanziali più decisi per cen[illegible]re gli impegni di pareggio di bilancio, da raggiungere nel 2005 (invece che nel 2003 come precedentemente previsto)».

Durissimo il commento del leader Cgil Sergio Cofferati: «Purtroppo è quello che avevamo largamente previsto, e in anticipo». Per il sindacalista, «l'economia italiana va male, e le parole tranquillizzanti utilizzate spesso in questi giorni sono assolutamente fuori luogo. Lo dico con rammarico, perché vengono meno le condizioni per dare risposte positive alle aspettative e ai bisogni di tante persone».

Molto preoccupati [illegible] anche due ministri dell'Ulivo, Vincenzo Visco e Pierluigi Bersani, che ieri hanno presentato un rapporto messo a punto dal loro [illegible] studi Nens sullo stato dei conti pubblici. Secondo Visco e Bersani, se il governo vuole davvero centrare l'obiettivo del deficit-Pil 2003 (0,8%) dovrà mettere mano ad una manovra «shock»: poco [illegible] di 40 miliardi di euro anziché i 20 ipotizzati. Per i due esponenti dell'opposizione, [illegible] il deficit è intorno al 2,6% e superiore al 3% se non si considerano le entrate una tantum che verranno a mancare. Due, secondo Visco, i «peccati originali» che hanno portato alla «situazione disastrosa» dei conti pubblici: [illegible] sovrastima delle [illegible] che si è rivelata [illegible] bluff, e l'aver prodotto [illegible] serie di leggi [illegible] copertura di spesa.

[illegible] situazione è [illegible] fluida - [illegible] il sottosegretario all'Economia, Daniele [illegible]gora - ma l'ipotesi di una Finanziaria da 38 miliardi avanzata dal Nens mi sembra troppo elevata. Vanno considerate complessivamente le cifre e [illegible] l'andamento di crescita previsto nel prossimo anno a livello di Unione europea che dovrebbe essere mediamente del 2%».

[illegible]

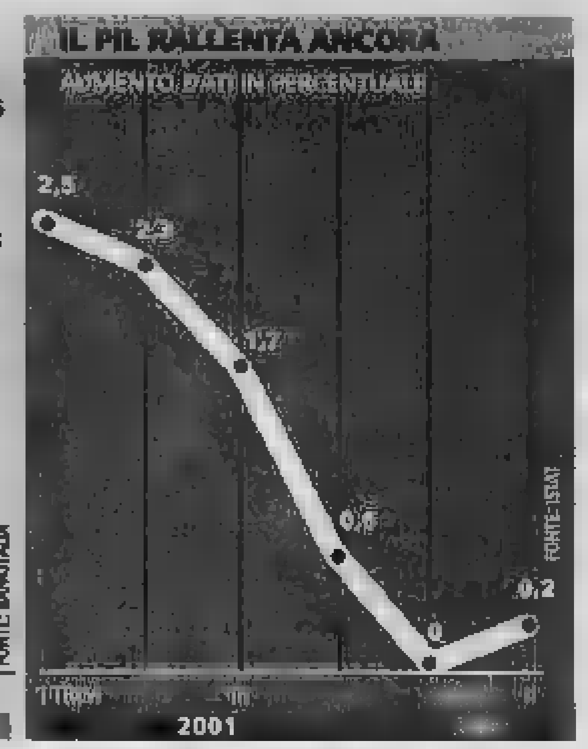
Inps: Paci lascia e torna a insegnare

Il presidente dell'Inps Massimo Paci ha comunicato [illegible] consiglio di amministrazione dell'istituto l'intenzione di dimettersi per tornare - c[illegible] già annunciato - all'insegnamento [illegible]. In una lettera al cda, Paci - che era stato nominato presidente dal centrosinistra nel febbraio '99 - spiega le ragioni della sua decisione. Diversi i candidati [illegible] successione di Paci: nel toto-nomina i più gettonati fino ad ora erano il professor Ornello Vitali, docente di statistica economica a La Sapienza, autore di numerose pubblicazioni, considerato vicino al centro destra; e l'attuale amministratore delegato di Italia-Lavoro, Natale Forlani, già segretario confederale della Cisl, e uno degli estensori del Libro Bianco sul lavoro. In forte [illegible] le chances dell'attuale di[illegible] generale dell'ente Fabio Trizzino. Il governo ha accolto la richiesta [illegible] il ministro del Welfare, Roberto Maroni, lo ha ringraziato a nome [illegible] governo e gli ha anche chiesto di rimanere in carica fino alla scelta del suo successore che potrebbe arrivare in tempi brevi. Paci lascia l'istituto [illegible] i conti sostanzialmente sotto controllo grazie agli effetti positivi delle riforme Dini (1995) e Prodi (1997). Il bilancio del 2002 - secondo quanto anticipato dallo stesso Paci - dovrebbe chiudersi in pareggio. Paci, che per lunghi [illegible] ha insegnato ad Ancona (cattedra di Sociologia economica presso la facoltà di Economia) torna dunque all'insegnamento universitario, questa volta presso presso l'ateneo romano La Sapienza.

SALE IL DEBITO PUBBLICO



IL PIL RALLENTA ANCORA



«Sforzi speciali sul deficit»

Nuovo richiamo di Prodi: il Patto non si tocca

Marco Maggiore

BRUXELLES

Un'iniezione di fiducia ai mercati sul peso dell'euro per la stabilità interna e [illegible] valuta internazionale. Un monito ai quattro paesi [illegible] in disavanzo con i propri bilanci a fare di più, perché solo in una situazione di pareggio del deficit potranno usare appieno gli stabilizzatori automatici nelle fasi di rallentamento dell'economia. Prodi ha ripetuto il suo verbo e quello della Commissione da lui presieduta davanti al Congresso mondiale degli economisti riuniti ieri a Lisbona. Lontano da Bruxelles il Professore ha ricostruito le tappe storiche che hanno portato alla moneta unica, dal sistema Bretton Woods al famoso serpente monetario, fino a Maastricht e ai tanti odiati criteri di convergenza economica che hanno rappresentato l'ossatura dell'euro. E da Lisbona Prodi ha anche ribadito che il [illegible] di stabilità [illegible] è quella camicia di forza temuta da alcuni, [illegible] un meccanismo che offre ampi spazi per adoperare le politiche di bilancio.

Certo, ha insistito il presidente della Commissione europea, «le passate esperienze dei paesi con alti disavanzi e elevati debiti pubblici parlano chiaro. Questi paesi hanno goduto di un assai minor spazio di manovra rispetto a quelli con conti pubblici in ordine e sono stati costretti a tagliare le spese ed aumentare le tasse durante fasi di recessione». E quindi l'invito a chi ancora ha i conti in rosso, Italia, Francia, Germania e Portogallo, a operare «uno sforzo speciale» con le riforme strutturali necessarie a raggiungere il pareggio, quando il motore dell'economia è in marcia, invece di aumentare la spesa e ridurre le imposte come possono fare, al contrario, i paesi «comodamente» in attivo. E' un [illegible] noto [illegible] palazzi dell'esecutivo comunitario che il Commissario per gli affari economici Pedro Solbes aveva già manifestato in estate davanti all'euroParlamento. At[illegible] alle politiche [illegible]egre» nelle fasi positive, aveva detto Solbes, perché poi vi ritrovate svantaggiati quando il motore dell'economia perde [illegible]burante.

Ma Prodi ha voluto anche iniettare ottimismo nell'attuale polemica [illegible] politiche di bilancio in Europa e a chi getta benzina sul fuoco ha ricordato che bisogna guardare il problema attuale da prospettive più lontane. Il deficit medio della zona euro è calato «dal massimo storico del 6,5% del Pil nel 1993 a meno del 2%, [illegible] e tranne qualche eccezione, [illegible] la Germania che si aggira sul 2,8% nel [illegible] e il Portogallo che si avvia a subire pesanti sanzioni per [illegible] superato il tetto del [illegible] (4,1% quest'anno), il rigore richiesto dalla moneta unica ha dato i suoi frutti. «In alcuni paesi si sono verificate performance spettacolari: tra il '93 e il 2000, Italia e Grecia sono riuscite a ridurre i loro disavanzi rispettivamente di 7 e 10 punti di Pil».

«E' vero - ha ammesso il presidente dell'esecutivo [illegible] - che i deficit di bilancio stanno nuovamente aumentando come risultato del rallentamen[illegible] [illegible]. Ma in una prospettiva storica essi restano bassi e molti [illegible] sono ormai in attivo». E poi [illegible] [illegible] il tanto [illegible] Patto di Stabilità, per cui la pressione per i mancati buoni risultati interni arriva ormai dai partner di E[illegible]landia. Grazie al rigore, ricorda il Professore, «nessun paese - come gli scettici prevedevano durante l'avvicinamento all'euro - è tornato alle vecchie, cattive abitudini del lassismo di bilancio». Quindi non bisogna assolutamente abbandonare il rigore e, quando la situazione [illegible] migliore[illegible] il processo di riduzione del deficit dovrà riprendere.

Infine, a chi ancora non crede ai vantaggi della moneta unica in campo internazionale, basta guardare i numeri, ammonisce Prodi da Lisbona. In quattro anni, da quando l'euro ha sostituito le monete nazionali negli scambi esteri, è ormai entrato nelle casse di vari colossi economici. Singapore ha il 33% delle proprie riserve in euro, Taiwan il 35 %, il Giappone tra il 10 e il 15% e la Cina tiene nelle proprie casseforti lo stesso [illegible] di valuta in euro che in dollari.

«Metalmeccanica ai livelli del '95»

L'industria metalmeccanica è di nu[illegible] in recessione. Nei primi sei [illegible] del 2002 - secondo quanto si legge nell'indagine trimestrale della Federmeccanica - il settore ha registrato [illegible] produzione [illegible] 6,7% rispetto allo [illegible] p[illegible] dell'anno scorso. Nel secondo trimestre dell'anno il calo è stato del 5,5% sullo [illegible] periodo del 2001. Se si considera il dato congiunturale il peggioramento nel secondo trimestre è stato del 2% rispetto al pri[illegible] trimestre dell'anno. «C'è stato - ha affermato il presidente dell'associazione Alberto Bombassei - un [illegible] peggioramento e le indicazioni [illegible] nell'indagine [illegible] Federmeccanica [illegible] lasciano intravedere, nelle previsioni a breve, un significativo mutamento della congiuntura [illegible]. [illegible] confermano - ha detto Bombassei - l'andamento negativo del settore. Per il [illegible] trimestre consecutivo abbiamo valori negativi. Siamo tornati ai livelli del '95».



Il presidente della Commissione europea Romano Prodi

«Finora grazie al rigore [illegible] paese è tornato alla vecchia cattiva abitudine del lassismo di bilancio»

Billè: in piazza anche i commercianti

«L'economia va male, servono subito rimedi per rilanciare i consumi»

Gian Carlo Fossi

ROMA

Anche i commercianti, e [illegible] solo i consumatori, scenderanno presto in piazza contro l'andamento assolutamente negativo della situazione economica e la mancanza di misure adeguate e tempestive per il rilancio dei consumi e dello sviluppo». E' un Sergio [illegible] presidente della Confcommercio, [illegible] preoccupato, che lancia un secco aut-aut al g[illegible] e annuncia che domani, nello stesso giorno dello sciopero dei consumatori (nessun acquisto, niente caffè, cappuccino e [illegible] al bar, niente pranzi e cene più o meno a lume di candela), il consiglio nazionale [illegible] confederazione valuterà gli ultimi sviluppi dello scenario economico e deciderà come far sentire la [illegible] di oltre due milioni di operatori del commercio e del turismo, eventualmente anche con il ricorso alla piazza. Billè attacca: «Parlare di calmieri, panieri e altro e prendersela con i [illegible] commercianti mentre la situazione sta letteralmente precipitando significa vedere la pagliuzza e non la trave. La situazione del mercato sta davvero toccando il fondo ed è ormai ad un passo dalla recessione; sembra avere imboccato un pericoloso scivolo che potrebbe portare entro la fine dell'anno ad una vera e propria stagnazione».

[illegible]

«Parlare di calmieri e poi prendersela con i soli commercianti mentre si precipita significa guardare la pagliuzza e non la trave»

[illegible]

«Mentre la spesa corrente continua ad aumentare noi andiamo in recessione Misure per aiutare le famiglie e le imprese non sono più rinviabili»

Billè denuncia [illegible] mezzi termini quattro fattori di allarme a luci rosse: una crescita del Pil che, secondo le previsioni, nel 2002 non supererà lo 0,7%, quindi 10 miliardi di euro in [illegible] rispetto allo [illegible] il dato più negativo dal 1993; un persistente calo dei consumi delle famiglie, a cui si aggiunge una preoccupante flessione della spesa turistica; una caduta consi[illegible] degli investimenti (-3,3% [illegible] punte del -6,1% per quanto riguarda le macchine e le attrezzature, «il che dimostra come il settore abbia incamerato gli incentivi della Tremonti-bis, [illegible] non abbia fatto nulla per aumentare la capacità produttiva»); la crescita dell'1,9% della spesa corrente nella pubblica amministrazione, «a conferma che non si è riusciti ad arginare i costi improduttivi».

Quali i possibili rimedi? L'unico modo per far ripartire l'economia, secondo Billè, è quello di adottare misure di carattere fiscale che permettano a famiglie e imprese, tutte e due in questa fase sulla stessa barca, di guardare al futuro con maggiore fiducia e rendere meno complicata una situazione economica che si sta avvitando sempre più. «La Finanziaria - insiste - deve assolutamente prevedere validi interventi fiscali. Fra l'altro sarebbe utile prevedere [illegible] detassazione per gli investimenti in comunicazione delle piccole e medie imprese. Ma, in linea più generale, il ministro Tremonti dovrà inventarsi qualcosa di assolutamente nuovo». E, qui, indica in un accordo tra governo, commercianti, consumatori, ma anche produttori e agricoltori la strada per uscire dal tunnel, definendo «esiziale» il rischio di un aumento dei prezzi a fronte di una stagnazione economica ancora più accentuata: «L'unico patrimonio per ogni commerciante è il consumatore e questo lo sa ciascun buon operatore del settore. I furbi ci sono ma sono pochi, e la vera ricetta per combattere la bolla speculativa è far ripartire l'economia nazionale [illegible] un incremento dei consumi interni». [illegible] questo punto, secondo la Confcommercio, anche la completa realizzazione del Patto per l'Italia, che invece arranca faticosamente per varie difficoltà, potrebbe non [illegible] più sufficiente per un rilancio significativo del sistema.



[illegible]

Il presidente della Confcommercio Sergio Billè

RIORGANIZZAZIONE ENTRO IL 2003. RINNOVATO IL CDA E TATO' ELETTO PRESIDENTE

Fusione in vista tra Hdp e Rcs e la Borsa festeggia: +9,2%

Flavia Podestà

MILANO

Hdp ed Rcs vanno all'abbraccio definitivo, con variazioni sul tema della fusione. «Entro giugno sarà pronta la riorganizzazione societaria volta [illegible] integrare senza fondere le attività e le società». Decodificato in linguaggio comune, l'annuncio fatto ieri dall'amministratore delegato Maurizio Romiti - al termine della riunione del consiglio di amministrazione che ha completato i propri ranghi con la cooptazione di Paolo Fresco, Corrado Passera e Franco Tatò e ha esaminato i conti semestrali chiusi ancora in perdita (ma con un netto aumento del risultato operativo) - sta a significare che, sotto il cappello dell'Hdp (ormai priva di attività nella moda) verranno messe in fila [illegible] Quotidiani, Rcs Pubblicità, Rcs Periodici, Rcs Libri, Rcs Radio, Rcs New Media. Si tratta dei sei raggruppamenti - costituiti in forma societaria «per facilitare eventuali alleanze e partnership» e, dunque, ciascuna con un proprio consiglio di amministrazione - destinati ad organizzare le 200 società del gruppo Rcs. La holding Rcs Editori sparirà, i suoi consiglieri migreranno nei consigli delle partecipate: resterà (in forma ancora da definire) un presidio societario e la poltrona presidenziale occupata da Cesare Romiti. Un ruolo di garante, probabilmente meno operativo di quello odierno. «Avrò il diritto di riposarmi un po', non le pare?», risponde con un filo di gigioneria a chi gli chiede del suo futuro: sa benissimo, infatti, di portare splendidamente i suoi quasi 80 anni, specie ora che con la nomina [illegible] Franco Tatò alla presidenza di Hdp ha preso i tre classici piccioni [illegible] una fava. Ha soddisfatto tutti i soci che ieri in consiglio hanno benedetto all'unanimità l'arrivo di Tatò, da cui si attendono il miracolo del ritorno del gruppo alla redditività; ha garantito la permanenza del figlio Maurizio nel ruolo di amministratore delegato (vincendo, dunque, la scommessa per lui più assillante); e, offrendo una soluzione di garanzia circa l'autonomia del *Corriere della Sera* che qualcuno riteneva insidiato dall'arrivo di Salvatore Ligresti, non ha certo scontentato Silvio Berlusconi, che con Kaiser Franz ha solidi rapporti di stima e di amicizia.

Un en plein che il mercato non ha mancato di apprezzare, imprimendo la quinta marcia ai titoli di Hdp che ieri mettevano a segno un rialzo vistoso: +9,23%. Piazza Affari, insomma, era pronta a scommettere sugli influssi benefici in via Turati (e in via Rizzoli, dove traslocherà anche Hdp) dell'arrivo di Tatò, nonostante il neo presidente non abbia deleghe operative pur condividendo con Romiti jr i poteri di firma. La business community è convinta che per Tatò valga il detto coniato per Raffaele Mattioli: «Comanderebbe anche dalla postazione di fattorino». Un assaggio si è avuto, del resto, anche ieri quando - arrivato al consiglio con l'anticipo del primo della classe - Kaiser Franz, mentre Romiti Jr e Gaetano Mele illustravano i percorsi logici ed economici dei primi sei mesi dell'anno e le prospettive per il secondo scorcio del 2002, [illegible] si limitava a prendere diligentemente appunti, ma chiedeva precisazioni sui passaggi che non lo convincevano. Un osso duro, insomma [illegible] per i cosiddetti manager «operativi». Sia che lavorino a chiudere le residue partite della moda (nelle prossime settimane verranno esplorate le due alternative che si profilano per il dossier Fila). Sia che, sul fronte dell'editoria, tentino di coniugare la crescita dimensionale del gruppo («completando le acquisizioni compiute nelle varie aree di business che danno già un discreto apporto alla redditività ma che potranno fare anche di più una volta sfruttate le sinergie con le province tradizionali dell'impero editoriale di via Rizzoli) con il recupero della redditività che per Rcs «è inferiore di circa il 20% [illegible] media del settore».

Scommesse non facili vista la problematicità - ampiamente riconosciuta da Maurizio Romiti e da Mele - del mercato pubblicitario; di qui la guerra a tutti i costi, quelli amministrativi e quelli di struttura, che il gruppo si propone per i prossimi diciotto mesi, necessari perché l'economia esca dal tunnel. Di qui il rinvio al 2004 «di più consistenti piani di sviluppo». Che saranno di crescita in Francia e Spagna per quotidiani e libri, un po' ovunque in Europa a braccetto di Burda per i periodici, e anche negli audiovisivi se il progetto Gasparri di riforma dell'editoria dovesse diventare legge «consentendo agli editori maggiori margini di manovra».

Quanto alle polemiche delle ultime settimane circa presunti attentati all'autonomia [illegible] primo quotidiano italiano, Maurizio Romiti ha ribadito che «tra gli azionisti del patto c'è unanimità di vedute e di intenti circa la volontà di salvaguardarne l'autonomia da qualsiasi potere politico» e c'è «pieno apprezzamento per il direttore». A proposito del quale Mele ha sostenuto che «fa un giornale splendido», che «il Corriere non è mai stato così in salute», che «la flessione degli ultimi tempi è stata lievissima», e che, quando la pubblicità andava «non riusciva a [illegible] tutte le richieste di inserzioni»: per cui «lunga vita a De Bortoli», concludeva il direttore generale della Rcs.

All'euforia di via Turati si opponeva l'amarezza prevalente al quartier generale di Ligresti che, forte di un pacchetto di quasi il 5% di Hdp, rastrellato quando più forte era stato un anno fa il contrasto tra i soci, mal digeriva l'esclusione dal patto. All'ingegnere i soci di Hdp avrebbero offerto una via di uscita, sollecitandolo a ritirare la richiesta formale di adesione inviata al presidente del patto Luigi Lucchini. Ligresti, che doveva aver ricevuto degli affidavit oltre quello di Mediobanca, non ne aveva voluto sapere. Ora negli ambienti finanziari si teme che, sentendosi tradito, il patron di Premafin e Sai possa reagire. Quella dell'altro ieri, sarebbe allora per Hdp, solo un'altra puntata.

Mediaset, l'estate fa bene alla pubblicità

■ Ricavi pubblicitari in calo del 2,6% per il gruppo Mediaset [illegible] primo semestre, meglio della media di mercato che ha segnato un -4,2%. La raccolta pubblicitaria televisiva in luglio-agosto però ha segnato un +1,5%. Alla fine dell'anno il il gruppo televisivo, [illegible] ieri ha approvato i conti semestrali, [illegible] annuncia una raccolta in linea con il 2001 e il 2000. Il risultato pre-imposte, dopo l'azzeramento della partecipazione in Kirch [illegible] per 31,9 milioni, è stato [illegible] 357,2 milioni (-20,6%). [illegible] gennaio i ricavi sono diminuiti di cinque punti percentuali, mentre i costi si sono ridotti del 4,1%. Inoltre, il margine operativo lordo (Ebitda) è stato pari a 800,2 milioni di euro (-5,5% sugli 846,7 milioni dei primi sei mesi 2001) ed il risultato operativo (Ebit) è passato da 500,3 milioni a 413 milioni, un calo del 17% [illegible] mettere in relazione all'andamento complessivo degli ammortamenti e delle svalutazioni, che passano da 346,4 milioni del primo semestre 2001 a 387,2 milioni dell'esercizio in corso. Mediaset conferma per il 2002 il perseguimento dell'obiettivo di [illegible] margine operativo lordo stabile e di una redditività operativa significativa, in linea [illegible] quella del 2001.



Franco Tatò, [illegible] presidente della Hdp

ECONOMIAFLASH

■ **CRESCE POP NOVARA-VERONA**
Il cda di Banca popolare di Verona e Novara ha approvato i conti del primo semestre (primo consolidato dopo la fusione) dai quali emerge un utile netto cresciuto del 12,2% a 172 milioni di euro. La raccolta diretta è aumentata dell'1,9% a 34,58 miliardi, +1,8% l'indiretta a 50,75 miliardi.

■ **PIU' UTILI PER BPM**
Banca Popolare di Milano ha chiuso il primo semestre con un utile netto consolidato di 81,7 milioni di euro (52,8 per la capogruppo). Il 2002 dovrebbe chiudere con un risultato netto consolidato «nell'ordine di 150 milioni».

■ **B.ROMA-BIPOP, FUSIONE OK**
Disco verde all'operazione Bipop-Carire-Banca di Roma da parte di Banca d'Italia e Antitrust archiviando tutte le istruttorie sulle concentrazione.

■ **PARLATO ALLA F[illegible] USA**
Maurizio Parlato, 40 anni, già direttore generale della Ferrari Deutschland e direttore commerciale e marketing del [illegible] Ferrari/Maserati, assume la responsabilità della filiale americana. Avrà la qualifica di presidente e ceo Ferrari e Maserati North America.

■ [illegible]
Antonveneta, che debutterà il 23 al Mib30, chiuderà l'esercizio con utile superiore ai 2[illegible] milioni del 200[illegible] Annunciato ieri uno spin-off immobiliare che riguarderà circa 800 immobili e che dovrebbe garantire una plusvalenza di 220 milioni di euro.

■ **CAMPARI AL GALOPPO**
Il primo semestre 2002 si è chiuso per il Gruppo Campari con ricavi in crescita del 31,2% a 306,5 milioni ed un utile netto di 32 milioni (+41%).

■ **IMPREGILO SVALUTA**
Impregilo ha chiuso il semestre con un utile consolidato di 12,5 milioni di euro contro i 20,6 del semestre 2001. La società ha effettuato significative svalutazioni contabili in Argentina, Brasile e Venezuela.

DOMANI IL CDA DEL LEONE DI TRIESTE. SAI RILEVA IL 19,8% DI FONDIARIA

Occhi puntati su Generali

Ras riacquista il 7% delle sue azioni e vola

MILANO

Il mondo delle assicurazioni è in pieno fermento: La Ras lancia un buy back attraverso la formula innovativa dell'Opa, la Sai rileva dai suoi «cavalieri bianchi» il 19,8% della Fondiaria in vista della fusione, ma gli occhi sono puntati soprattutto su Mogliano Veneto, dove domani si riunirà il consiglio di amministrazione delle Generali con possibili - [illegible] dice il tam-tam di mercato - clamorose novità.

GUTTY E LE GENERALI. La riunione convocata domani per approvare i conti del semestre potrebbe non essere di ordinaria amministrazione. Intense voci di mercato indicano già [illegible] settimana scorsa contrasti tra l'azionista di riferimento Mediobanca e il presidente del gruppo Triestino Gianfranco Gutty, anche per quel che riguarda le partecipazioni in Germania. A dare fuoco alle polveri ha contribuito anche l'assenza dello stesso Gutty alla riunione del patto di sindacato e al consiglio di Hdp. Troppo poco, al momento, per dar credito a un'ipotesi di dimissioni del presidente delle Generali, ma certo domani è probabile un chiarimento sulle strategie della compagnia.

RAS: UN'OPA SU RAS. Per la prima volta in Italia un buy back - che riguarda il 6,95% del capitale, compresa la totalità delle azioni di risparmio - verrà attuato attraverso un'offerta pubblica di acquisto a 14 euro per azione di qualsiasi categoria. Immediato l'effetto sui titoli in Borsa: il titolo ordinario è salito ieri dell'8,3% a 11,98 [illegible] prendendo in contro l'effetto; quello di risparmio si è portato già vicino al livello dell'offerta, a 13,76 euro, con un balzo del 28,3%. Il buy back avrà anche come effetto secondario quello di aumentare la quota di controllo dell'Allianz sul gruppo assicurativo italiano: i tedeschi hanno infatti deciso di non aderire all'Opa e passeranno quindi - se tutto andrà come previsto - dal 51% a poco meno del 55% del capitale.

L'obiettivo dell'operazione, che verrà proposta all'assemblea dei soci, è l'annullamento delle azioni riacquistate fino a un massimo di 800 milioni di euro e - dice l'amministratore delegato Mario Greco - «è un passo ulteriore nello sviluppo del piano triennale» che dovrà portare a una redditività del 15% nel 2003. E Greco ci tiene anche a sottolineare che «con questa operazione non chiudiamo un ciclo, non intacchiamo la solidità patrimoniale e anzi lasciamo ampio spazio per altre operazioni», anche perché «siamo una delle poche aziende che non hanno una lira di debito». Degli 1,7 miliardi di euro che la Ras ha incassato nel primo semestre per la vendita dei suoi immobili, infatti, solo il 40-45% (pari [illegible] a 800 milioni) verrà utilizzato per il riacquisto e l'annullamento delle azioni. Proprio al plusvalenza straordinaria ottenuta nel primo semestre dalla cessione degli immobili ha fatto balzare l'utile [illegible] del periodo a 937 milioni di euro, oltre tre volte quello del primo semestre 2001 di Ras. [illegible] dividendo 2002, ha detto Greco, sarà almeno pari a quello del [illegible] e forse superiore.

[illegible] Dall'Isvap è arrivato lunedì il via libera alla Sai per assumere la partecipazione di controllo nella compagnia fiore[illegible] - ma non ancora il via libera alla fusione - e così ieri la compagnia del gruppo Ligresti ha esercitato le opzioni per l'acquisto, a 6,7 euro per azione, del 19,8% di Fondiaria. Con l'operazione, per cui sborserà 510 milioni di euro, Sai arriverà a detenere il 28,[illegible] di Fondiaria ed avrà ancora opzioni per un altro 1,7%.

[r.e.s.]

IERI UN FORUM PROMOSSO DALLA CONFINDUSTRIA BRITANNICA

Ambiente, Londra studia il modello-Fiat

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

Il forum organizzato ieri dalla Confederation of British Industries sulla «responsabilità dei produttori» ha avuto al suo centro l'attività svolta dalla Fiat per migliorare le condizioni ambientali. Il fatto che Micheal Roberts, direttore del settore Ambiente della Cbi, introducendo il forum, abbia presentato l'attività della Fiat in questo campo come «un caso di scuola» ha costituito indubbiamente un grosso riconoscimento e un onore per l'azienda torinese, che è stata invitata a presentare i risultati dei propri sforzi nel miglioramento delle condizioni ambientali sia sotto il profilo del prodotto sia sotto quello delle condizioni di produzione.

Richard Gadeselli, presidente di «Fiat UK» ha introdotto i due oratori, Ignazio Scola, che ha inquadrato il problema dal punto di vista dell'intero gruppo e Vincenzo Rocco, che ha concentrato il suo intervento sull'attività ambientalista di Fiat Auto. La relazione di Scola ha fornito un quadro [illegible]azione svolta in questo campo con continuità dalla Fiat negli ultimi 20 anni. Nella sua relazione, Ruocco ha tra le altre cose illustrato il lavoro di ricerca che Fiat Auto compie sulle emissioni inquinanti tradizionali (come benzina e diesel) e i grandi risultati ottenuti con le trazioni alternative, come il metano, campo nel quale la Fiat è unanimamente considerata leader europea. Qui si parla di realtà già visibili, diffuse, ma si sta molto intensificando la ricerca sulla produzione delle cosiddette «auto ibride» e Ruocco [illegible] mostrato una «slide» [illegible] «Multipla Hybrid Power», [illegible] prototipo che funziona a elettricità e benzina. Nel lungo termine, la soluzione più interessante per le auto ibride sembra poter venire dall'introduzione della combustione a idrogeno, definita nella relazione la «tecnologia del futuro», un futuro proiettabile sui 10-15 anni. E' il sogno di un sistema di trazione a «emissioni zero», che sembra avvicinarsi anche grazie all'impulso che a questa ricerca ha dato l'alleanza tra Fiat e General Motors. In seguito è stata coinvolta anche la Toyota. Ruocco ha ricordato il «Progetto Athena» per il controllo telematico del traffico o altre iniziative volte a migliorare «il comportamento individuale» dell'automobilista, come il concetto del «car sharing», un modo pratico per condividere l'uso di un auto tra più utenti. E, infine c'è l'importante programma educativo «Fiat e i giovani», per promuovere nelle scuole «una cultura della mobilità che rispetti l'uomo e l'ambiente».

Venti anni di interventi sui processi produttivi, innovazione dei prodotti, progetti per la mobilità sostenibile e programmi educativi: questi i fiori all'occhiello del gruppo

IL PUNTO SUI MERCATI

Piazza Affari vola con l'Europa

DOPO un inizio di settimana deludente, Piazza Affari incassa una seduta decisamente positiva insieme alle altre piazze europee. A trainare i listini, in una giornata dominata dalla diffusione delle semestrali e da temi caldi come Hdp, anche il caro petrolio che ha spinto verso l'alto le quotazioni dei titoli dell'energia. Il Mibtel ha così chiuso a +2,68% a 18.542, mentre il Mib30 è avanzato del 2,96% a 25.236 e il Numtel del 2,03% a 1304 punti. Gli scambi sono ammontati a 1832 milioni di euro. Hdp ha incassato, tra forti scambi, un vistoso rialzo [illegible] 9,23% a 2,283 euro dopo la nomina a sorpresa di [illegible] Tatò alla presidenza della società e il cda sui conti semestrali della giornata odierna che ha esaminato anche il piano di riorganizzazione del gruppo, bene anche le risparmio (+5,50%). La Ras è volata in seguito all'annuncio di un buy-back sulle proprie azioni attraverso un'Opa a 14 euro: le ordinarie hanno guadagnato l'8,36% e le risparmio il 28,92%. Bene anche gli altri assicurativi con Alleanza a +2,76% a 7,397, mentre Generali è cresciuta del 3,46% a 18,152. Andamento più cauto invece per Sai (+0,26% a 18 euro) e La Fondiaria (+0,28% a 3,191). Bene il settore energia, con l'Eni in guadagno del 3,34%, Saipem +4,33%, Enel +3,97%. Il clima di euforia ha contagiato anche il settore Tlc, con Tim a +2,64%, Telecom +3,17% e Pirelli +3,16%. Seduta di rimbalzi per i titoli degli istituti di credito con Unicredit in luce a +2,9%, mentre Capitalia è salita del 2,34% e Bnl del 2,09%.

Amsterdam (Aex [illegible]) (+3,12); Bruxelles (Bel 20) 2201,13 (+2,04); Francoforte (Dax Xetra) 3494,89 (+1,91); Hong Kong (Hang Seng) 9845,70 (+1,67); Londra (Ftse 100) 4175,50 (+1,78); Madrid (Ibex 35) 6295,70 (+2,48); Parigi (Cac 40) 3299,64 (+3,12); Sydney (AllOrd) 3061,10 (-0,27); Tokio (Nikkei) [illegible] (+0,04); Zurigo (Smi) 5127,30 (+1,84); New York (Dow Jones) [illegible] (+0,98); Nasdaq 1320,09 (+1,19).

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato s.i. non è più in grado, fino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.


8:30
10:30
12:00
FINE GIORNATA
2 GIORNI
3 GIORNI
RETURN

[illegible] e SICAV

PROVINCIA DI [illegible]

EXTRATTO BANDO DI APPALTO - CONCORSO

Stazione appaltante: [illegible] DI ALESSANDRIA - PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 17 - 151[illegible] - TEL. 0131/3041 - TELEFAX 0131/304364

Categoria di servizio e descrizione: Cat. 11 (CPC 865 - CPA 74.14). Appalto concorso per la progettazione e realizzazione dei servizi di consulenza specialistica per la creazione di imprese che abbiano già usufruito in fase di start up dei servizi consulenziali di cui alla Linea 1 sul territorio provinciale, in attuazione della Misura D3 del Complemento di Programma del P.O.R. anno 2002-2003 della Linea di Intervento 2 - Servizi consulenziali per le imprese (accademie ex ante) previsti dal "P.O.R. - Ob. 3 Misura D3 - Linee 1-2-3 - 2000-2006, da realizzarsi con il concorso del Fondo Sociale Europeo (attività c.d. di accompagnamento). Il corrispettivo massimo riconoscibile per la prestazione dei servizi oggetto del presente bando è fissato in euro 2[illegible],25 IVA esclusa. Termine per l'invio delle domande di partecipazione alla gara di appalto-concorso: giorno 2[illegible] SETTEMBRE 2002. Modalità e condizioni per l'ammissione sono specificate nel bando integrale. Il bando integrale ed il Capitolato speciale d'appalto possono essere visionati e ritirati in copia dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, presso i seguenti uffici della Provincia di Alessandria: Direzione Economia e Sviluppo - [illegible] lavoro e formazione professionale - Via [illegible] 2/A - Alessandria (tel. 0131/304[illegible] fax 01[illegible]) [illegible] Piazza [illegible] 17 - Alessandria (tel. 0131[illegible] - 304283 fax 0131/304364) oppure scaricati dal sito internet http://www.provincia.alessandria.it/appalti. Non si inoltrano documentazioni a mezzo telefax.

[illegible] 6 Settembre 2002

IL DIRIGENTE SETTORE APPALTI E CONTRATTI (Dott. Andrea Cavaliere)

[illegible] DI [illegible]

ESTRATTO [illegible] DI APPALTO - CONCORSO

[illegible] appaltante: PROVINCIA DI ALESSANDRIA - PIAZZA DELLA [illegible] 17 - 15100 ALESSANDRIA - TEL. 0131/3041 - TELEFAX 0131/304364

Categoria di servizio e descrizione: Cat. 11 (CPC 865 - CPA 74.14); Cat. 10 [illegible] - CPA 74.13). Appalto concorso per la progettazione [illegible] servizio di [illegible] dell'imprenditoria sul territorio provinciale, in attuazione della Misura D3 del Complemento di Programma del P.O.R. anno [illegible] della Linea di intervento [illegible] - Interventi di supporto all'imprenditorialità previsti dal "P.O.R. - Ob. 3 Misura D3 - Linee 1-2-3 - [illegible]-2006, da realizzarsi con il concorso del Fondo Sociale Europeo [illegible] attività di [illegible] ed animazione imprenditoriale. Il corrispettivo massimo riconoscibile per la prestazione dei servizi oggetto del presente bando è fissato in euro 1[illegible] IVA esclusa. Termine per l'invio delle [illegible] partecipazione alla gara di appalto-concorso: giorno 24 SETTEMBRE 2002. Modalità e condizioni per l'ammissione sono specificate nel bando integrale. Il bando integrale ed il Capitolato speciale d'appalto possono essere [illegible] e ritirati in copia dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, presso i seguenti uffici della Provincia di Alessandria: Direzione Economia e Sviluppo - Settore lavoro e formazione professionale - Via Galimberti 2/A Alessandria (tel. 0131/304527 fax 0131/304703). Settore Appalti e Contratti [illegible] Libertà, 17 - Alessandria (tel. 0131/304336 - 304283 fax 0131[illegible]) oppure [illegible] internet http://www.provincia.alessandria.it [illegible] documentazioni a mezzo telefax.

Alessandria, 6 Settembre [illegible]

IL [illegible] SETTORE APPALTI E CONTRATTI ([illegible] Cavaliere)

[illegible] CALABRIA
AZIENDA OSPEDALIERA "MATER DOMINI" DI CATANZARO

Estratto bando di gara - Asta pubblica

[illegible]

[illegible]

UNIVERSITÀ [illegible] STUDI [illegible] TORINO

ESTRATTO AVVISO FORNITURA AGGIUDICATA

Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea Suppl. n. 150 del [illegible] e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 213 dell'1[illegible] è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 24/07/1992 n. 358 e s.m.i., [illegible] della procedura aperta - pubblico incanto per l'acquisizione [illegible] licenze d'uso e cd di installazione Microsoft Campus Agreement 2.0 e Open Education B - da attivazione Campus.

IL DIRIGENTE (Ing. Franco Pannella)

BANCA MEDIOCREDITO

Gruppo UniCredito Italiano

Società per Azioni - [illegible] in Torino, Via Alassio, 11/c - Capitale Sociale Euro 258.000.000 i.v. - C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 03126870013 - Iscrizione [illegible] Gruppi Bancari 3135.1 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

[illegible] SEMESTRALE 2002

Si comunica che la Relazione semestrale del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione nel 1° semestre 2002, in conformità alle norme di legge è stata depositata, presso la sede legale della Banca in Torino, Via Alassio n. 11/c e presso la Borsa Italiana S.p.A.

BANCA MEDIOCREDITO S.p.A.

UNIVERSITÀ DEGLI [illegible] DI TORINO

ESTRATTO AVVISO [illegible] GARA

Ente: Università degli Studi di Torino.
Procedura: Procedura negoziata [illegible] privata, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 157/95 e s.m.i. e ex art. 11, comma 2, lett. c) D. CEE 92/50 del 18/06/1992, per l'affidamento del servizio cassa e accessori - periodo 01/07/2003-31/12/2007.
Pubblicazioni: Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Bando/Prescrizioni per la presentazione della domanda di partecipazione/ modello domanda di partecipazione e modello dichiarazione disponibili sul sito internet: HTTP://www.rettorato.unito.it.
Termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12,00 del 7/10/2002.
Informazioni: Per eventuali chiarimenti inerenti le procedure di gara rivolgersi all'Area Patrimonio - Sezione Appalti - numeri telefonici 0116707023 - 7029 (Dott.ssa A. Salluce - Sig. D. Ireli).
Per informazioni tecniche e contabili rivolgersi ad Area Finanze - numeri telefonici 0116702310 - 2309 (Dott.ssa Bachis - Sig.ra Bacidu).

IL DIRIGENTE (Ing. F. Pannella)

[illegible] DI [illegible]

PROVINCIA DI TARANTO

Avviso di pubblicazione [illegible] risultati di gara

Il Responsabile del Servizio rende noto che in data 03 settembre 2002 è stato esperito pubblico incanto per l'affidamento dei [illegible] di [illegible] per acque reflue rivenienti dall'impianto di depurazione a scopi irrigui.
Criterio di aggiudicazione: art. 20 della legge n. 109/94 e ss. Mm.
Ditte partecipanti: 32 - Ditte escluse: 7. Ditta aggiudicataria: Bolifa Soc. Coop. a r.l. + Nova Siri Marina (MT).
Importo di aggiudicazione: [illegible] 974.163,75 oltre [illegible] 13.833,00 per oneri di sicurezza Iva esclusa.
2^ classificata: Siem Sud - Massafra (TA). Tempi previsti per la realizzazione dell'opera: 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.
Montemesola, lì 4 settembre 2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO geom. Andrea Enriquez



I vincitori del Balzan

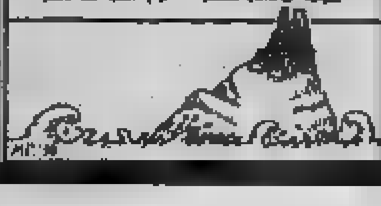
Annunciati i vincitori dei premi Balzan 2002: per la sociologia la francese Dominique Schnapper (foto), figlia di Raymond Aron; per la storia degli studi umanistici l'americano Anthony Grafton; per la biologia dello sviluppo lo svizzero Walter Gehring; per la geologia il francese Xavier Le Pichon. Premiazione il 13 novembre a Roma.



Gli hit di Veltroni-Diaco

Diventa una compilation (titolo Me We, uscirà a fine ottobre, ricavato in beneficenza) l'esperienza di Walter Veltroni e Pierluigi Diaco nel programma di Radio2 *Il sindaco e il dj*. Una volta al mese, da mezzanotte alle 2, Veltroni e Diaco si erano alternati alla consolle proponendo brani dalla tradizione americana a storici pezzi di jazz.

ICEBERG



GIORNATA di pensieri e preghiere per le vittime innocenti dell'11 settembre. Bruciate, sfracellate, incenerite, schiacciate, polverizzate, evaporate un anno fa. Strappate nella memoria oggi da tutti coloro che bestemmiano tosvi «Lo meritavano!».

EGEMONIA CULTURALE E CONSENSO, I CONCETTI CHIAVE DEL NOVECENTO NELL'ERA DEL MERCATO GLOBALE

L'IMPERO dentro di noi

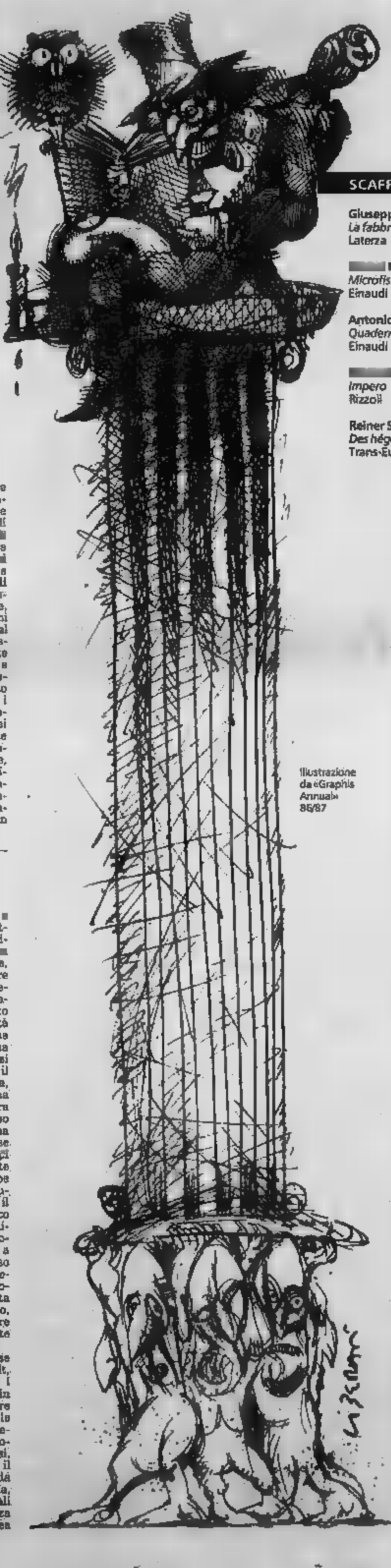


Illustrazione da «Graphis Annual» 86/87

Gianni [illegible]

BIBLIOTECA del FILOSOFO

NELL'ULTIMA intervista concessa, ormai anni fa, alla televisione italiana prima di rientrare in Italia a costituirsi, Toni Negri, allora rifugiato [illegible] Parigi, [illegible] scaffale alle [illegible] spalle, in bella evidenza, il libro (purtroppo postumo) di un filosofo franco-tedesco-americano, Reiner Schürmann, intitolato *Des hégémonies brisées*, [illegible] egemonie spezzate. Lo avevo notato sia perché di Schürmann [illegible] stato amico, sia perché mi sembrava un riferimento (credo non casuale) interessante per capire [illegible] posizioni [illegible] Negri, che ricordavo più dogmaticamente legate [illegible] marxismo, sia pure molto personalmente interpretato. L'immagine mi è tornata in [illegible] leggendo il famosissimo *Impero*, il lavoro scritto da Negri insieme a un filosofo americano, Michael Hardt, che è stato universalmente acclamato (a partire dalle università statunitensi) [illegible] il manifesto della nuova [illegible] (anti)globale. Anche se Schürmann è appena nominato in questo libro, non esito a pensare che la sua idea dell'epoca attuale [illegible] epoca dove tutte le egemonie sono cadute, con le varie metafisiche che le reggevano, sia uno degli elementi ispiratori del lavoro.

L'impero di cui parlano Negri e Hardt [illegible] il mondo globalizzato dove le sovranità locali, nazionali, [illegible] tutto ciò che di istituzionale, [illegible] anche di liberale e democratico, portavano con [illegible] sono state ormai sostituite [illegible] insieme di meccanismi integrati che rispondono solo alla impersonale, anche [illegible] rigidissima, legge del mercato. Di fronte a questo sistema [illegible] ormai impotenti le autorità degli Stati nazionali, e di conseguenza i cittadini che, almeno negli Stati democratici, votano per governi dal tutto privi [illegible] peso nei confronti del potere globale.

Tra Foucault [illegible] Toni Negri

L'uso del termine «impero» che fa da titolo al libro sottolinea proprio sia il carattere sovranazionale di questo potere, sia il [illegible] presentarsi come ordine legittimato da una specie [illegible] diritto universale – appunto perché non sembra costruito nell'interesse di un qualche soggetto, o [illegible] determinato. Confluiscono in tale rappresentazione dell'impero anche molte delle analisi di Michel Foucault, che aveva [illegible] del potere moderno, e tardo moderno, come di una forza coercitiva diffusa capillarmente nella società, a cui tutti finiscono con il soggiacere perché in molti sensi vi consentono. Per esempio, [illegible] anzitutto, attraverso l'assoggettamento dell'immaginario collettivo ai modelli diffusi dal mercato mediatico, dalla pubblicità, da quella che già Adorno (altro autore di riferimento) aveva chiamato la «fantasmagoria della [illegible]».

> L'autoritarismo moderno era ancora fondato sulla imposizione di una disciplina da parte di centri di potere determinati (lo Stato, il padrone ecc.)
>
> Oggi invece il potere si identifica totalmente con l'immaginario «spontaneo» di tutti, assoggettato ai modelli diffusi dai media e dalla pubblicità
>
> [illegible]

Insomma, anche se le [illegible] di N[illegible] [illegible] Hardt sono spesso inutilmente fumose, capiamo benissimo che qui si descri[illegible] solo la condizione [illegible] società contemporanea, indicata anche come post-fordista, nella quale, cioè, i proletari [illegible] sono più gli operai di fabbrica di cui parlava il marxismo, e che sono diventati una minoranza delle forze [illegible] lavoro; ma tutta la massa di gente che, quando lavora, assolve a mansioni difficilmente classificabili, secondo [illegible] variabili, flessibili, che per lo più non richiedono, e anzi non consentono [illegible] [illegible] (data la loro flessibilità) l'acquisizione di un [illegible] stiere e di una identità di classe. Al potere capillare, ma anche impersonale, del mercato globale, corrisponde dunque una altrettanto anonima soggettività di persone che vivono immerse in [illegible] immaginario collettivo, fatto di conoscenze [illegible] e di una affettività altrettanto condivisa e partecipata, che [illegible] sempre più a coincidere con [illegible] [illegible] il potere globale le impone [illegible] richiede.

Possiamo tradurre così: se l'autoritarismo moderno era ancora fondato sulla imposizione [illegible] una disciplina [illegible] parte di centri di potere determinati [illegible] Stato, il padrone ecc.), il potere dell'impero [illegible] identifica [illegible] totalmente con il [illegible] e l'immaginario «spontaneo» di tutti. Abbiamo spesso osservato, in questa o quella situazione, la contraddizione dei giovani antiglobal che mangiano al MacDonald, portano scarpe magliette e jeans rigorosamente griffati, consumano la musica e il cinema che vengono dall'America, che insomma contestano quel potere di cui di fatto sono i massimi sostenitori, quasi i prodotti. (E la maggioranza dei nostri concittadini [illegible] ha forse eletto [illegible] capo del governo l'imprenditore più ricco del paese, in fondo sentendolo come simile a sé, condividendone spontaneamente gli ideali e gli atteggiamenti, non immaginandolo nemmeno lontanamente come un «padrone»?).

La scelta di Togliatti

E l'egemonia? Il libro di Negri [illegible] Hardt, magari [illegible] il filo conduttore di Schürmann, si può capire meglio se lo si confronta [illegible] la [illegible] di egemonia. Che, come si sa, e [illegible] si può leggere nel bel libro di Giuseppe Bede[illegible] sul pensiero politico italiano del Novecento, è un concetto chiave di Gramsci. Nelle società complesse come quella italiana (di oggi, ma già della prima metà del secolo scorso) non si può immaginare di prendere il potere come Lenin in Russia, con un atto di forza. Bisogna invece costruire una cultura condivisa orientata in senso egualitar[illegible] insomma bisogna produrre consenso. Sulla base [illegible] questa nozione di Gramsci (che qui risulta inevitabilmente semplificata, e che gli avrebbe [illegible] anche, [illegible] [illegible] vissuto più a lungo, [illegible] spiegare il fallimento del regime sovietico [illegible] [illegible] delle [illegible] origini leniniste) si è fondata la scelta democratica dei comunisti italiani a partire da Togliatti. Il consenso e l'egemonia culturale si manifestano (anche) nelle scelte elettorali. La lotta politica è una lotta di culture, di visioni del mondo, che competono per farsi valere come l'orientamento prevalente di una certa società.

[illegible] a proposito delle masse che, nel libro di Negri e Hardt, sono insieme i prodotti e i produttori dell'impero – in quanto ne condividono sempre più «spontaneamente» le regole – si può ancora parlare di egemonia, e addirittura di egemonia culturale? Per molti versi, sembrerebbe di sì; giacché il consenso qui non è prodotto da una qualche pressione esterna, l'adesione alle regole imperiali non è imposta da nessuna forza coercitiva. E al fondo dell'idea di egemonia, come fa notare bene Bedeschi, c'è sempre stato il sogno di [illegible] società organica, dove la volontà dei singoli si identificasse senza residui [illegible] senza sforzo [illegible] la volontà [illegible] tutti, [illegible] nell'immagine che i romantici avevano della città greca [illegible] della sua «bella eticità» senza conflitti. Una simile società doveva anche essere quella che, una volta realizzato il comunismo, avrebbe potuto fare a meno dello Stato. Per quanto in modo diverso, questo [illegible] [illegible] [illegible] società «etica» domina anche i [illegible] lamenti contemporanei sulla caduta [illegible] «Valori»: [illegible] difficoltà [illegible] nostra società deriverebbero dalla mancanza di valori spontaneamente condivisi e dallo sfrenarsi di tendenze anarchiche.

[illegible] paradosso e l'interesse dell'*Impero* di Negri e Hardt consiste nel fatto che, mentre [illegible] un lato [illegible] prendono atto [illegible] caduta di tutte le egemonie, dal potere degli [illegible] al vigere delle varie culture, [illegible] favore di una globalizzazione della mentalità e persino degli affetti determinata dall'imporsi universale del mercato, continuano poi [illegible] immaginare la possibile emancipazione in base a un modello organico. Alla rivoluzione del proletariato industriale [illegible] cui pensava Marx, Negri-Hardt sostituiscono la rivol[illegible] delle «moltitudini», [illegible] essi [illegible] addirittura [illegible] il cristianesimo nascente che determinò, o contribuì potentemente a determinare, la [illegible] dell'impero romano.

Marxismo dannunziano

La fiducia, che traspare anche [illegible] questa [illegible] nella [illegible] «buona» delle moltitudini, accompagnata da una dura pole[illegible] contro tutte le forme di rappresentanza e in fondo contro ogni costruzione statuale, costituzionale, giuridicamente strutturata, è un segno evidente del fatto che la vecchia nostalgia per la bella eticità, per la società organica, per l'egemonia, [illegible] è affatto scomparsa nella visione politico-filosofica di N[illegible].

Il problema [illegible] il libro pone [illegible] certo quello davanti a cui tutti ci troviamo: tentare la costruzione di una società libera anche nelle nuove condizioni della globalizzazione, che non è solo economica ma coinvolge profondamente [illegible] nostra mente e i nostri ste[illegible] affetti, desideri, sogni. L'[illegible] [illegible] questi aspetti radicali [illegible] globalizzazione è forse il contributo più originale di questo lavoro. Non ci aiuta, però, la costruzione (un po' astratta, un po' estetizzante: Guido Viale ha parlato in propo[illegible] [illegible] «marxismo dannunziano») di una nuova mitologia che, invece di prendere davvero atto della fine delle egemonie, va in cerca [illegible] nuove pericolose figure di redentori globali.

SCAFFALE

Giuseppe Bedeschi
La fabbrica delle ideologie
Laterza

[illegible] Foucault
Microfisica del potere
Einaudi

Antonio Gramsci
Quaderni del carcere
Einaudi

[illegible] Hardt-Antonio Negri
Impero
Rizzoli

Reiner Schürmann
Des hégémonies brisées
Trans-Euro-Repress

[illegible]

Scrittrice al volante scoperta costante

[illegible] [illegible] Ferla

«IL mondo visibile è un miracolo quotidiano», scrive Edith Wharton nell'autobiografia *Uno sguardo indietro*, [illegible] e proprio inno alla vita scritto [illegible] [illegible] [illegible] 70 anni. «Per chi sa vederli, ci s[illegible] sempre nuovi paesi da visitare, nuovi libri da leggere (e da scrivere), mille piccole meraviglie quotidiane di cui stupirsi e godere». È questo lo spirito con cui, nel 1908, lavorò ai suoi appunti di viaggio in Francia per farne un libro unitario: *A Motor-Flight Through France*, tradotto da [illegible] una prima volta da Muzzio [illegible] [illegible] riproposto dagli Editori Riuniti.

Leggendo si [illegible]sce perché sia divenuta leggendaria la sua passio[illegible] per [illegible] strade. Innumerevoli gli aneddoti [illegible] [illegible] che in perfetta tenuta da grande viaggiatrice attraversava con il suo «cocchio di fuoco», una Panhard classe 1906, intere regioni della Francia per assaporare la libertà di percorsi che non seguissero traiettorie predefinite. Il suo dichiarato eccitamento romantico per l'arte del viaggiare, unito alle conoscenze che aveva dei luoghi visitati, le regalava prospettive inusuali, permettendole di giungere [illegible] dal panorama» alla scoperta [illegible] [illegible] altrimenti note: «Quasi li vedesse dapprima [illegible] [illegible] grandangolo e poi con lo zoom andasse a concentrarsi sui particolari di una scultu[illegible]» ha osservato Mary Suzanne Schriber nell'ottima introduzione al testo.



Edith Wharton
Viaggio in Francia
(trad. Giuseppe Berrardi)
Editori Riuniti, pp. 192, € 14

Edith Wharton amava lasciarsi sorprendere da ciò che incontrava [illegible] poi prontamente [illegible] prosa schioppettante e fluida. Il libro non [illegible] in tal senso di alcuna premessa. Tutt'al più di due brevi corollari.

Il primo è che la Wharton adorava la Francia e non sopporta[illegible] l'America [illegible] [illegible] ciò [illegible] [illegible] rappresentava. Negli anni aveva elaborato un'avversione crescente per la buona società borghese [illegible], cui pure apparteneva e alla quale dedicò molti scritti, ma [illegible] [illegible] [illegible] si riconosceva. Amava invece la vecchia Europa, dove i [illegible] genitori l'avevano trascinata sin da piccola in ossequio alla moda del Grand Tour. E l'America è il presupposto implicito [illegible] questo libro: la scena vuota contro cui l'autrice staglia le immagini grandiose di cattedrali gotiche e miti paesaggi provenzali.

Il secondo è che quando la Wharton scrisse il testo era consapevole [illegible] sottoporsi [illegible] una sfida notevole: solo negli ultimi [illegible] [illegible] in America [illegible] stati pubblicati più di mille libri di viaggio e oltre la metà avevano per oggetto la Francia. Al tempo il mercato era dunque già saturo e i recensori preferivano [illegible] esotiche. [illegible] lei non era tipo da arrendersi e infatti riuscì [illegible] imporre agli editori la propria prospettiva [illegible] [illegible] «L'automobile ha ridato qual[illegible] romantica al viaggio», afferma con vigo[illegible] già nell'incipit, e proprio grazie alla libertà insita nel mezzo l'autrice va incontro a chie[illegible] e borghi come se si trattasse [illegible] di conoscere persone nuove. [illegible] scrittura motivata [illegible] sua curiosità insaziabile verso il non conosciuto e forte dell'indiscussa intelligenza emotiva che contraddistingue la sua intera produzione narrativa.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto [illegible]
Direttore generale Giovanni Dotta
[illegible]
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681
STAMPA IN FACSIMILE: [illegible]

L'EUROPA DI FRONTE A ISRAELIANI E PALESTINESI

DUE BOMBE, DUE MISURE

Ehud Gol

LA dirigenza europea che cerca di ritagliare un ruolo per l'Europa nel processo di pace in Medio Oriente dichiara continuamente di mantenersi equidistante dalle parti e di capire le ragioni sia degli israeliani che dei palestinesi. Quando dei terroristi palestinesi muoiono negli scontri con l'esercito israeliano, gli europei proclamano il diritto all'autodeterminazione dei palestinesi. Altre volte, quando dei civili israeliani vengono assassinati dagli uomini-bomba palestinesi, condannano l'attacco e dichiarano di comprendere quanto sia difficile per Israele convivere con il terrorismo. Tuttavia la posizione di base dell'Europa non è bilanciata e, [illegible] le eccezioni, continua a preferire il diritto palestinese all'indipendenza al diritto di Israele a vivere. Per troppi europei il terrorismo palestinese, se non propriamente legittimo, è per lo meno «comprensibile». La ragione è semplice: nel processo di ricostruzione postbellica che li ha resi ricchi e potenti, gli europei [illegible] hanno mai avuto a che fare con una campagna terroristica delle proporzioni di quella lanciata dai palestinesi contro di noi due anni fa.

L'Ira in Gran Bretagna, l'Eta in Spagna, il gruppo Baader-Meinhoff in Germania o le Brigate Rosse in Italia non hanno mai terrorizzato la società [illegible] azioni e minacce quotidiane e indiscriminate come fanno i palestinesi con gli israeliani. Gli europei non hanno mai dovuto mettere una guardia alla porta di ogni McDonald's, ogni bar, ogni cinema, ogni negozio di giocattoli e ogni centro commerciale. I cittadini israeliani devono aprire le loro borse e lasciarsi ispezionare [illegible] una media di dieci, venti volte al giorno ad ogni entrata di ogni negozio e punto d'incontro. Devono aprire il bagagliaio dell'auto all'entrata di [illegible] parcheggio e [illegible] commerciale. Le aziende di trasporti israeliani stanno assumendo migliaia di giovani che avranno il compito di sedersi negli autobus e controllare che i passeggeri [illegible] abbiano con se' delle bombe.

Per quanto gli europei vogliano solidarizzare [illegible] gli israeliani, non capiranno mai come ci si sente a mandare un figlio a scuola con l'autobus senza sapere se arriverà a destinazione intero. Per un europeo è difficile immedesimarsi nel genitore israeliano che manda i suoi due bambini a scuola su autobus diversi, così che se uno rimarrà ucciso l'altro si sarà salvato. Ecco perchè continuiamo a sentire i leader d'Europa dire che «la libertà di movimento per i palestinesi non deve subire restrizioni a causa [illegible] preoccupazioni di [illegible] di Israele». Non riescono a comprendere perché l'eliminazione di un [illegible] suicida in procinto di compiere un massacro in un ristorante israeliano è un atto di autodifesa. Agli occhi degli europei, un [illegible] suicida è - nel migliore dei casi - un criminale che dovrebbe [illegible] processato e dovrebbe godere di tutte le garanzie e i diritti previsti dall'ordinamento giuridico israeliano. Solo chi ha perso [illegible] paio di amici o forse uno o due famigliari nel corso di questi due anni di terrore può realmente comprendere che prima di pensare alla libera circolazione bisogna fermare il terrorismo. Il diritto degli israeliani alla vita deve [illegible] la precedenza sulla libertà di movimento dei suoi aggressori.

Forse in questi giorni, mentre il mondo occidentale e democratico commemora la strage dell'11 settembre, l'Europa dovrebbe [illegible] di capire meglio cosa significa vivere [illegible] un attacco terroristico. E forse così avremmo finalmente [illegible] vera pace in Medio Oriente.

Ambasciatore israeliano a Roma

ALLARME [illegible] IL FUTURO DELLA RICERCA IN ITALIA

SCIENZA A PERDERE

Piero Bianucci

RIVOLTA in laboratorio. Di solito gli scienziati chiedono soldi per la ricerca e fanno bene perché l'Italia è al livello più basso tra i paesi sviluppati. Questa volta invece chiedono, prima ancora, una [illegible] diversa, a costo zero: vogliono essere ascoltati e, se la parola [illegible] sembra troppo grossa, rispettati. Gira dal 10 agosto la voce di una riforma degli istituti scientifici italiani. Il governo Berlusconi progetterebbe un accorpamento: più o meno 35 istituti invece dei cento e più oggi in vita. Si può essere d'accordo. Non è questione astratta di numeri ma di sostanza, e se si arrivasse a una organizzazione più snella e razionale, tanto meglio. Le altre voci sono più inquietanti. Gli istituti superstiti dovrebbero autofinanziarsi andando a caccia di [illegible] nell'industria privata. Inoltre a gestirli arriverebbero [illegible] commissari di estrazione politica.

Qui le [illegible] cambiano. I contratti con i privati in sé vanno benissimo: già si fanno. Ma la ricerca fondamentale, che produce conoscenza pura, poco interessa alle industrie, giustamente a caccia di applicazioni redditizie. Invece proprio dalla conoscenza pura, che vive solo di denaro pubblico, escono i risultati più importanti per tutti, industrie comprese, talvolta anche a distanza di decenni: si pensi a Watson e Crick, che nel 1953 scoprirono la forma a doppia elica della molecola del Dna, e alle applicazioni solo oggi in arrivo. Quanto ai commissari politici, nei laboratori non servono proprio. Se c'è un campo che ha bisogno di assoluta autonomia, è proprio la scienza.

Per darsi una linea riguardo al progetto, ieri i ricercatori italiani si sono riuniti a Roma nella sede centrale del Cnr. In duemila hanno sottoscritto un documento che lancia l'allarme. Non sono contrari a riforme. Vogliono però democraticamente partecipare, o almeno essere consultati. Forse presto avremo un girotondo attorno al palazzone del Consiglio nazionale delle ricerche. La partecipazione farebbe notizia: i premi Nobel Rita Levi Montalcini e Carlo Rubbia accanto a Carlo Bernardini, Tullio Regge, Margherita Hack, Franco Pacini, Giorgio Parisi, Giuliano Toraldo di Francia... Moretti potrebbe girare un bel cortometraggio.

FEDE, POLITICA, PREGIUDIZI: PERCHÉ DALLE TRE RELIGIONI MONOTEISTE NASCE L'INTOLLERANZA

Dio, un solo padre e tante violenze

Enzo Bianchi

OTTO DOMANDE

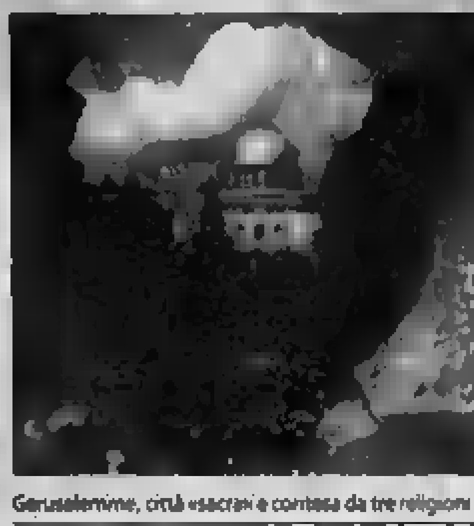
Inizia oggi il progetto speciale, prodotto dal Teatro Stabile di Torino, dal titolo «Domande a Dio», «Domande agli uomini» curato da Gabriele Vacis, Roberto Tarasco e Francesco Micheli, in collaborazione con il Sermig. Il ciclo di incontri «Domande agli uomini» viene inaugurato, alle [illegible] al Sermig-Salone della Pace (Piazza Borgo Dora 61), da Enzo Bianchi (pubblichiamo qui sotto alcuni brani del suo intervento), sul tema «Perché un unico Dio e tre religioni?». Seguiranno, domani, Salvatore Natoli, «Fare a meno della religione?»; 17 settembre, Igor Man, «L'islam minaccia l'Occidente?»; 18 settembre, Gad Lerner, «Perché torna l'idea dell'ebreo come nemico?»; 19 settembre, Franco Cardini, «Dobbiamo vergognarci delle Crociate?»; 20 settembre, Khaled Fouad Allam, «L'islam maleto dell'Occidente?»; 21 settembre, Don Piero Gallo, «Come convivere con le altre religioni?»; 22 settembre, Ernesto Olivero, «La pace è possibile se...»

Il ciclo «Otto domande a Dio», lettura-spettacolo-riflessione centrata sul poema illuministico Nathan il saggio che Lessing compose nel 1779, viene inaugurato oggi alle ore 20,45 da Elisabetta Pozzi, nel Cortile del Maglio - Ex Arsenale Militare (via Andreis 18); domani, sarà in scena Stefano Benni; 17 settembre, Arnoldo Foà; 18 settembre, Silvio Orlando; 19 settembre, Massimo Popolizio e Vittorio Sermonti; 20 settembre, Jurij Ferrini; 21 settembre, Paolo Rossi; 22 settembre, Marco Paolini.

A un anno di distanza dai tragici eventi dell'11 settembre - che, più che cambiare radicalmente la storia e il mondo, ci hanno reso tutti più consapevoli della violenza mortifera di cui sono carichi i conflitti planetari in [illegible] e dell'imbarbarimento nei rapporti [illegible] interi popoli e singole persone - [illegible] opportuna una riflessione [illegible] tre religioni monoteiste come potenziali veicoli o, addirittura, istigatrici di intolleranza.

Ritengo si possano distinguere tre ambiti in cui si è storicamente manifestata l'intolleranza: nei rapporti dei monoteismi fra di loro, all'interno di ciascun monoteismo e nei rapporti tra i monoteismi e gli altri uomini: i «pagani», i [illegible] credenti», gli «infedeli». Innanzitutto, [illegible] ebraismo, cristianesimo e islam si rifanno all'unico Dio e si riconoscono discendenti di Abramo, padre di tutti i credenti nel Dio unico, questa comune eredità è divenuta [illegible] famiglie, [illegible] di gelosia, di opposizione e perfino di violenza. Ciascuno dei tre [illegible]teismi è stato persecutore e perseguitato nei confronti dell'altro [illegible] - [illegible] in misure molto diverse e da valutarsi storicamente in maniere differenziate (si pensi al rapporto ebraico-cristiano, in cui non vi è la ben che minima comparabilità tra le persecuzioni ebraiche contro i primi cristiani e il plurisecolare antigiudaismo cristiano, la cui influenza non è stata estranea alla Shoah) - e comunque è stato in rapporto conflittuale e di rivalità [illegible].

Per il secondo ambito, [illegible] osservato che molti periodi storici insegnano che le tre religioni hanno saputo convivere pacificamente tra loro e hanno invece rivolto al loro interno l'attitudine inquisitoria e persecutoria. Mostrando così che il rapporto del monoteismo con la tolleranza non è solo il problema dell'altro, [illegible] anzitutto il problema del [illegible]. Si può pensare, in campo cristiano, alle cruente repressioni degli eretici e alle lotte fra cattolici e riformati e, in campo islamico, alle violente repressioni [illegible] islamica nei confronti di sette eretiche, per esempio, durante l'impero ottomano. Nell'ambito ebraico, così pluralista e tollerante al proprio interno, si può pensare alla questione delle sette giudaiche all'epoca del secondo tempio, alle opposizioni e agli ostracismi conosciuti dal movimento chassidico al suo sorgere o ai difficili rapporti tra ortodossi, riformati e conservatori in epoca moderna e contemporanea. Lo [illegible] affermarsi di divisioni, scismi, scissioni e il nascere di sette e movimenti all'interno di ciascun monoteismo risponde in definitiva a una radicalizzazione della coscienza del primato della propria credenza e alla volontà di esprimere al meglio e in pienezza il messaggio autentico della religione stessa.



Gerusalemme, città «sacra» e contesa da tre religioni

Infine, il problema dell'intolleranza verso «gli altri» riguarda essenzialmente il cristianesimo e l'islam, in quanto l'ebraismo, pur [illegible] qualche sussulto di proselitismo, non ha sostanzialmente mai interpretato la propria vocazione a [illegible] «luce delle genti» nel senso di quello zelo missionario che ha suscitato in cristiani e musulmani la volontà di «rendere gli altri uguali a sé» convertendo l'umanità alla propria fede.

Detto questo, non ritengo tuttavia sostenibile l'accusa di autoritarismo, violenza, fanatismo, integrismo, intolleranza rivolta alla forma monoteista in quanto tale. Questo è certamente uno dei rimproveri che i contemporanei propugnatori di una rinascita del politeismo pa[illegible] rivolgono al monoteismo. Nella lettura che costoro fanno, il monoteismo vorrebbe imporre un solo cammino di verità alla molteplicità della vita, rifiutando le differenze e imponendo il proprio punto di vista come l'unico «vero» ed esercitando così una tirannia sulle coscienze. Esso veicolerebbe l'ossessione dell'unico e dell'omogeneo, condurrebbe alla svalutazione dell'altro, generando società totalitarie e ponendosi come garante ideologico a servizio di un potere politico.

Al contrario, sempre a giudizio di questi pensatori, il politeismo rifletterebbe la molteplicità di popoli, culture e valori e perfino della mente umana. In realtà risulta difficile non notare la funzionalità politica del politeismo alla religione imperiale romana e l'intolleranza mostrata nella reazione persecutoria contro i cristiani. Quando la Roma pagana condannava a [illegible] i cristiani per il loro rifiuto di professare il politeismo, era forse più umana dei monoteismi che hanno obbligato chi ancora [illegible] pagano a rinnegare la propria fede?

Per quanto riguarda il cristianesimo, che nei primi secoli è stato essenzialmente religione di martiri e confessori della fede, si può affermare che la svolta verso il monoteismo politico è avvenuta con il teologo di corte Eusebio di Cesarea, nel IV secolo. Per Eusebio l'imperatore Costantino rappresenta Cristo e ne manifesta il ruolo unificatore: vi è un solo imperatore come vi è un solo Cristo e un solo Dio. L'alleanza fra religione e potere politico ha così segnato l'epoca della cosiddetta cristianità ed è stata all'origine di intolleranza, violenze, guerre. Ma è anche vero che [illegible] questa [illegible] verità del cristianesimo, bensì [illegible] sua forma di realizzazione [illegible] che oggi molti cristiani [illegible] pronti a dichiarare indebita.

Il problema non mi pare allora risiedere nel monoteismo in quanto tale, ma nel [illegible] uso: è questo che lo può rendere funzionale a un regime politico e dunque fattore di inimicizia e divisione tra gli uomini. La deriva ideologica del fatto religioso è sempre in agguato: lo stesso cristianesimo conosce oggi la tentazione della sua funzionalità sociale nella forma della «religione civile». Deriva ideologica, sempre potenziale fomentatrice di violenze, [illegible] si registra quando il connotato di evento della religione passa in secondo piano rispetto all'aspetto istituzionale, quando si strappa l'immaginario religioso dal [illegible] mistico per renderlo funzionale a un orizzonte etico. E' sul piano dell'autenticità [illegible] testimonianza che si manifesta [illegible] i monoteismi intrattengono con il potere rapporti non solo di connivenza o di giustificazione, ma anche di critica. Non è qu[illegible] la lezione dei profeti biblici e dello s[illegible] Gesù di Nazaret? Non è ciò che hanno vissuto i martiri cristiani di ogni epoca? E nell'islam non troviamo forse figure [illegible] quella di Hallaj, consigliere di corte, incapace di qualsiasi piaggeria al punto da finire messo a morte come martire? E come dimenticare, in tempi più vicini a noi e all'interno del monoteismo ebraico alla lotta di Martin Buber contro la strumentalizzazione politica della teocrazia biblica presente nel sionismo politico? Forse è di testimoni come questi [illegible] ha bisogno, oggi più che mai, il nostro mondo globalizzato.

LETTERE

Gramsci o Berlusconi? • Lotta antica in riva al Po • Il dilemma del bergamotto

Quali aggettivi per la nuova egemonia

Cara *Stampa*, «egemonia gramsciana» è un termine classico. «Egemonia berlusconiana» suona malissimo. Ma allora, qu[illegible] aggettivi da terzo Millennio si potrebbero usare, nelle scuole, per insegnare [illegible] l'egemonia è «buona» o «non buona» [illegible] quante potrebbero essere le positive e le negative, in concreto, magari nelle prossime campagne pubblicitarie? Sarà poi corretto usare il termine, in quei paesi ove effettivamente [illegible] una egemonia cattolica o islamica, o sarebbe opportuno ricorrere a sinonimi?

Alberto Arbasino

Il flagello delle [illegible] e la lobby [illegible] riso

[illegible] lapide affissa sulla facciata del Municipio di Terruggia (Al) che celebra il Regio decreto del Marzo 1879 (fortemente auspicato da quel Comune), [illegible] il quale veniva sancito il divieto alla coltivazione del riso sulla sponda [illegible] ci può servire a ricordare [illegible] i rapporti della risicoltura con il territorio, al di là delle rappresentazioni oleografiche che se ne danno, sono stati da sempre problematici.

Le recenti esternazioni [illegible] *La Stampa* del [illegible] «Slow food» Carlo Petrini hanno avuto il merito di esprimere in [illegible] chiaro opinioni largamente condivise, e di puntualizzare alcuni fatti difficilmente confutabili in merito al problema delle zanzare e delle risaie.

1. Che quello delle zanzare rap[illegible] un problema grave [illegible] ineludibile, non una chimera di borghesi viziati, e che esso ha enormi ricadute sul piano della qualità della vita di tutti coloro che vivono nel nostro territorio: sul piano economico, perché penalizza in modo determinante le possibilità di sviluppo turistico del territorio; in futuro, magari, anche sotto l'aspetto sanitario, come ci dovrebbe insegnare la storia ancora recente della malaria e, proprio in questi giorni, il [illegible] di decine di morti causate negli Stati Uniti dall'epidemia di «febbre del Nilo» trasmessa proprio dalle zanzare.
2. Che la presenza di migliaia di ettari di terreno periodicamente allagati sia la causa principale, se non unica, di questo problema.
3. Che robusti interessi economici, rappresentati in forma «lobbystica» hanno finora ostacolato la ricerca una soluzione. Proprio sull'aspetto economico bisognerebbe fare alcune osservazioni aggiuntive.

La risicoltura ha ovviamente subito una profonda trasformazione negli ultimi decenni, e rappresentarla secondo gli [illegible] di "Riso amaro" è fuorviante: [illegible] dire che in Piemonte, tra il 1982 ed il 2001 la superficie totale coltivata a [illegible] è cresciuta (con fasi alterne), che la dimensione [illegible] delle aziende è enormemente [illegible] (con la quasi totale scomparsa di quelle più piccole), e che il numero degli addetti è di pari passo diminuito, grazie (o a causa) della innovazioni tecnologiche e dell'uso dei diserbanti. Queste osservazione non vuole avere una valenza di giudizio negativo, ma far capire che ormai parliamo di un'attività su scala industriale, i cui ricavi sono nelle mani di pochi, fra cui, pare, anche alcune multinazionali. Oltre a questo, con la mondializzazione e l'arrivo dall'Est di un prodotto di qualità inferiore, ma dai costi notevolmente più bassi, la risicoltura sta sfruttando, per sopravvivere e prosperare, le generose sovvenzioni comunitarie. Da tutto ciò deriva l'ovvia considerazione che, al pari di qualsiasi altra attività economica, anche la risicoltura dovrebbe farsi carico delle sue ricadute ambientali, delle interferenze con le al[illegible] [illegible] economiche del territorio e, soprattutto, del suo impatto sulla qualità della vita di tutti i cittadini.

La lotta biologica alle zanzare [illegible] l'uso del Bacillus Thuringensis, come dice Petrini, non ha sortito finora i risultati sperati, e raffrontando i dati forniti dal Comune di Casale per il 2002 con quelli del 2001 riguardanti le [illegible] collinari (soprattutto per le Z. Aedes, quelle che [illegible] in risaia e riescono a migrare per decine di chilometri), si evidenzia addirittura un peggioramento della situazione. Bisognerà certamente studiare a fondo le [illegible] di questi risultati deludenti, e [illegible] di porvi rimedio affinché non passi, [illegible] dice Petrini, la logica che è meglio e più economico tornare ad usare i buoni vecchi insetticidi, con conseguenze ambientali devastanti.

A questo punto le organizzazioni dei risicoltori dovranno dare risposte concrete a queste domande ormai ineludibili, e dire se saranno disponibili a collaborare in modo completo alla lotta biologica alle [illegible] o a convertirsi a nuove tecniche colturali (riso in asciutta?) pur se meno redditizie; gli enti locali, a loro volta (Comuni e Regione) dovranno esercitare tutti gli strumenti in loro potere per far sì che ciò avvenga, ad esempio condizionando a questo l'erogazione delle sovvenzioni ed applicando in modo rigoroso i Regolamenti Provinciali per la coltivazione del riso.

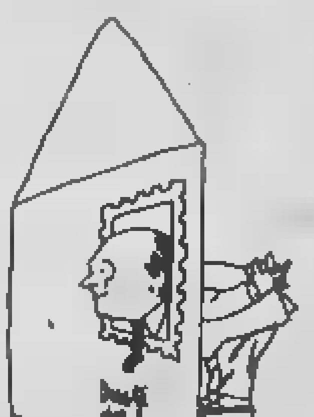
Agli operatori turistici, alle organizzazioni ambientaliste ed a tutti i cittadini, infine, spetterà il compito di vigilare e di lottare affinché quello delle zanzare cessi di essere un vero e [illegible] handicap per lo sviluppo [illegible]mico del [illegible]rato ed un elemento negativo per la stessa qualità della vita.

Giovanni [illegible]
Riccardo Calvo
Consiglieri Comunali
Casale Monferrato

[illegible] di O.d.B.

Un vocabolario per scegliere il film

GENTILE OdB, non amando andare al cinema senza essere preparata su ciò che vedrò ho l'abitudine di non scegliere film di [illegible] non conosco regista, attori, trama (cosa che la maggior parte della gente invece detesta), cercando di intuirne il genere anche attraverso il titolo. Leggendo ultimamente la pagina che riporta i titoli dei film in programmazione a Torino [illegible] rimasta sconfortata. Per mia fortuna faccio parte della prima generazione che a scuola ha avuto l'opportunità di studiare le lingue, ma temo che esista ancora a Torino qualche spettatore che non l'ha avuta. Vorrei quindi sapere con quale criterio sceglierà la pellicola da vedere stasera. La scelta è vasta: infatti si programmano 32 film, per un totale di 17 titoli in inglese, francese, spagnolo, e ci [illegible] bene pure uno in latino, contro 15 in italiano. (Non sono [illegible] vecchia bacchettona e nemmeno [illegible] le traduzioni approssimative che spesso ne derivano, ma ho avuto un moto di fastidio). Con grande spregio del pericolo, si potrebbe consigliargli di vedere, a parte [illegible] dei 3 film i cui titoli sono stati compiacentemente tradotti, *Frailty*, quasi impronunciabile e il cui significato una volta rientrato a casa potrà cercare sul dizionario di inglese, nel [illegible] lo possieda. Titoli: *Jimmy Neutron*, *Blade II*, *The One*, *The Experiment*, *We were soldiers*, *Jeepers Creepers*, *Lagaan*, *El Bola*, *Undisputed*, *Samsara*, *La captive*, *Requiem*, *Bloody Sunday*, *Frailty*, *The new guy*, *Spiderman*, *Nameless*.



Norma Del Zotto, Torino

GENTILE corrispondente, in passato i titoli dei film non italiani [illegible] sempre tradotti, con effetti anche grotteschi di snaturamento e alterazione. Adesso vengono quasi sempre lasciati nella lingua originale, [illegible] effetti di incomprensione ed equivoco. In tutt'e due i contrastanti casi, [illegible] ed esagerazione: dev'essere proprio la nostra [illegible]

Oreste del Buono

Anche le fibre naturali hanno composti chimici

Il 4 settembre il sig. Lazzaro Saline ha scritto in questa rubrica in difesa del bergamotto. E' vero, i suoi oli essenziali sono prodotti chimici, ma lo sono anche tutti i suoi altri componenti e così pure quelli del grano dall'amido al glutine, e quelli dello zucchero come il saccarosio. Se l'ukase della comunità fosse applicato, non mangeremmo più, né ci vestiremmo perché le fibre naturali sono fatte di composti chimici come quelle sintetiche.

Giuseppe Lanzavecchia
Valtournenche

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 01[illegible], fax 011.[illegible]. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. [illegible] Milano, piazza Cavour 2, tel 02.76[illegible], fax 02.7[illegible]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.[illegible]. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 167; Estero € 349,54. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni € 167 (€ 0,54 a copia). [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 [illegible]. E-mail: abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611 fax 02 24424 [illegible]. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 [illegible] [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

IL FILM DA REGISTRARE IN TV: COMMEDIA ALL'ITALIANA, MA ANCHE DRAMMA DELL'EMIGRAZIONE



Una scena di «Pane e cioccolata»

«Pane e cioccolata» capolavoro di Brusati

■ In onda venerdì 13 settembre, alle 9,05 su Raitre, il film scritto e diretto da Franco Brusati, con Nino Manfredi, Anna Karina, Paolo Turco, Ugo D'Alessio, [illegible] Cimarosa [illegible] del 1974. Può essere definito una commedia all'italiana, ma anche un dramma dell'emigrazione, un racconto picaresco, ma anche [illegible] «spaccato» sociale, questo film che Franco Brusati ha realizzato in un momento particolarmente felice, con l'aiuto di un attore come Nino Manfredi che ha dato forse il meglio di sé nel tratteggiare il personaggio di un emigrato italiano in Svizzera, Nino, che riesce ad avere un contratto trimestrale [illegible] cameriere in un ristorante, ma [illegible] ben presto licenziato, perdendo così anche il permesso di soggiorno. Nino non si perde d'animo, vuole rimanere in Svizzera e [illegible] tutto [illegible] riuscirci: si mette con Elena, un'esule greca; si fa [illegible] un industriale italiano rifugiatosi in Svizzera per sfuggire al [illegible]co; ritrova insomma un lavoro, sia pure irregolare, e [illegible] certa tranquillità. Ma le [illegible] non [illegible] così semplici. L'industriale, abbandonato dalla moglie, si uccide dopo aver rubato [illegible] Nino i risparmi faticosamente accumulati, e Nino ricomincia la sua odissea di emigrato clandestino unendosi [illegible] un gruppo di napoletani che vivono in un pollaio. Un'odissea, [illegible] è detto, piccola e poco gloriosa, [illegible] racchiusa nella difficoltà di vivere, nella precarietà del lavoro, in una solidarietà [illegible] sempre esibita. Ed è questo tono dimesso - della storia, dell'ambiente, del personaggio - che Brusati accentua col suo stile di regia [illegible] e scorrevole, che mette in luce i risvolti drammatici della commedia senza perdere la leggerezza del tocco, senza dilatare oltremisura l'assunto [illegible] che pure sottende la rappresentazione [illegible] certi aspetti della società contemporanea profondamente ingiusti [illegible] a volte disgustosi.

Gianni Rondolino

ITALIA 1 TRASMETTE DA VENERDÌ IL NUOVO TELEFILM IN PRIMA SERATA

Sigla contro sigla «CSI» sfida «ER» sul luogo del delitto

Uno dei telefilm più seguiti d'America, in corsa per gli Emmy finalmente non è nascosto come «I Soprano» o «Ally McBeal»

Giulia Zonca
MILANO

È una famiglia nota, potente e pericolosa. Tutti l'hanno sentita [illegible], c'è persino [illegible] cucina [illegible] pasta con le loro ricette, ma in realtà a conoscerli davvero sono in pochi. «I soprano» terribile [illegible] che comanda la mafia dai villoni bianchi del New Jersey sono arrivati come fenomeno e, [illegible] seconda stagione sulle nostre tv, sono diventati «culto». Alta qualità destinata [illegible] a pochi. Piazzati a tarda notte, rimbalzati da una mezz'ora all'altra, programmati solo in estate, per quanto geniali, scalcinati e irriverenti non sono arrivati al grande pubblico. A saperlo certo si vendicherebbero. Forse troppo violenti per avere accesso alla prima serata, troppo americani, [illegible] le origini, per inserirsi a dovere. Il responsabile dei palinsesti di Canale 5 Maurizio Colombo sostiene [illegible] che la collocazione giusta era questa: «Danno molta immagine alla rete, ma non hanno la forza per restrellare gli ascolti su cui viaggiamo». Può darsi, ma non sono i soli emarginati.

«Ally McBeal», avvocato single e nevrastenica capace di fulminanti battute è rimasta anche lei confinata oltre le 23. Persino così si è guadagnata [illegible] ascoltatori fedeli capaci di seguirla anche dalle ferie, ma non è [illegible] spostata e ha continuato ad andare in onda in semiclandestinità. I responsabili implacabili: «Siamo felicissimi per i dati di ascolto raggiunti, in alcuni casi anche il 20 per cento di share (elevato per quella fascia [illegible]ria), [illegible] avrebbe ottenuto [illegible] più messa altrove. Il [illegible] pubblico si sintonizza [illegible] quel momento». Programmazione ancora più punitiva per «West Wing», segreti e bugie dello staff che vive alla Casa bianca intorno a un presidente degli Stati Uniti con la faccia di Martin Sheen. La serie è stata sulle copertine [illegible] moltissimi magazine americani, [illegible] tutti i premi possibili, ma qui da noi non ha avuto nemmeno uno spot promozionale ed è scivolata via insieme al resto, catturata solo dai videoregistratori degli appassionati.

Il popolo televisivo vorrà solo varietà e fiction sentimentali, ma è [illegible] provarlo [illegible] quando [illegible] ha altro da offrire lo si nasconde. Nessuno di questi titoli ha avuto la promozione massiccia di [illegible] segreti di Twin Peaks, andati in onda più di dieci anni fa (e ancora in replica [illegible] Italia 7), fecero [illegible] eppure [illegible] era certo roba facile. Paranormale, trame intricate personaggi nuovi a ogni puntata, ma lo guardavano tutti, fino persino negli stadi «A noi la coppa a voi Twin Peaks», urlato agli estromessi dalle partite [illegible] che allora si giocavano tutte di mercoledì, giorno di messa in onda. Popolarità massima altro che etichetta [illegible] qualità.

Ora Italia 1 ci riprova con un telefilm [illegible] prima [illegible] (da venerdì 13), pubblicizzato e coccolato: «C.S.I.: scena del crimine» in onda da venerdì prossimo, punta a contrastare lo strapotere di «E.R. Medici in prima linea» l'unico serial che sia riuscito a sfondare davvero in questi anni. La tecnica è la stessa, qui [illegible] medici [illegible] pronto soccorso, [illegible] agenti della Scientifica: studio della verità nei minimi dettagli, montaggio [illegible] alcune trovate elettrizzanti [illegible] personaggi inchiodati al loro lavoro. Dal momento in cui la polizia tira l'adesivo giallo per delimitare la zona del delitto alla risoluzione del [illegible] solo prove, solo laboratorio, [illegible] ipotesi, niente [illegible] brillanti [illegible] detective vecchio stile, ma camici bianchi e guanti di plastica. Il ritmo è altissimo e i personaggi tutti gelidi come i loro strumenti, eppure [illegible] capaci di catturare simpatie. Come ha scritto [illegible] Weekly»: «Gli autori di "C.S.I." hanno fatto diventare cool lavorare alla Scientifica, una [illegible] che prima faceva vomitare al solo pensiero». È questo il miracolo: rendere [illegible] tema gelido e raccapricciante. Il direttore [illegible] rete, Luca Tiraboschi, [illegible] l'ha piazzato alle 21 per caso: «Quando si tratta di serialità bisogna dare garanzie allo spettatore, orario e giorno fisso. Bisogna crederci e dargli il tempo di farsi intrigare. Non è un prodotto che si può definire facile, ma io ho fiducia. È di estrema attualità. Pensate al caso Cogne, tutti parlavano delle prove come dei periti. Le indagini interessano e questo telefilm offre l'approccio reale». Nessun dubbio stavolta, niente collocazione di nicchia, sparato diretto contro filmoni e lustrini «ed è solo il primo che lanciamo. Credo in questo genere e penso che la mia [illegible] abbia nel suo Dna il telefilm».

Altre serie seguiranno «C.S.I.»: «Smallville» la vita di Clark Kent prima di scoprirsi supereroe, «Boston Public» [illegible] quinte di una facoltà di legge per una volta [illegible] punto di vista dei docenti e non dei ragazzi, «Dark Angel» altra serie sul paranormale che potrebbe rimpiazzare [illegible] «X-Files» e [illegible] Feet Under» con la [illegible] famiglia disfunzionale che dopo aver minato il cinema prima con «American Beauty» e poi con i Tenenbaum e i libri con «Le correzioni» di Johnatan Franzen arriva anche in tv. In prima serata per di più.



Foto di gruppo per gli scienziati investigatori di «C.S.I.»: il telefilm contrasta la popolarità [illegible] «E.R.»

POSTO D'ONORE AL TELEFILM

Affascinanti stregoni tecnologici

Alessandra Comazzi

NON hanno i camici verdi del [illegible] di «E.R.», però hanno come loro il titolo con la sigla, «C.S.I.». Inoltre, maneggiano con disinvoltura sofisticati strumenti, vagamente magici: polverine, intrugli, scopettini, liquidi rilevatori e, ovviamente, computer. [illegible] loro è anche [illegible] forte esperto di insetti, e all'occorrenza riesce a datare la morte [illegible] un poveretto dallo stato di sviluppo delle larve depositate nelle orbite dei suoi occhi. Hanno tutti una bella presenza (una di loro, prima di fare l'anatomopatologa-poliziotta, [illegible] spogliarellista in un night), buona cultura (gli scappa qua e là qualche parolina nientepopodimenoché di latino), un'esperienza generale [illegible] ogni [illegible] della medicina. La [illegible] la tecnica per loro [illegible] hanno misteri, in confronto quei quattro macellai zotici di «E.R.» sembrano venire dalle caverne.

È la squadra di medici-agenti-biologi che portano campita sulla giubba la scritta «C.S.I.», Crime Scene Investigation (uno fra i telefilm più seguiti d'America, in lizza per gli Emmy, gli Oscar della tv, [illegible] miglior serie drammatica): da venerdì [illegible] in prima serata [illegible], ma per tutta l'estate hanno [illegible] alternativa ai film di Totò [illegible] Rai e alla «Scuola [illegible] polizia» di Mediaset, sulle frequenze di Telepiù. Si [illegible] per l'appunto sulla scena del delitto non appena [illegible] avvenuto, cercano, guardano, scavano, sfregano i muri, ispezionano i cordoni delle tende e gli angoli dei sofà, raccolgono peli con le pinzette e li [illegible] nelle apposite bustine, analizzano DNA e li confrontano con quelli già memorizzati [illegible] loro banche dati. Di solito, scoprono i colpevoli, laddove la colpevolezza è legata a un granello [illegible]. Il pubblico si augura che le cose funzionino davvero così, almeno [illegible] qualche parte del mondo: e le favole piacciono sempre.

Un plauso all'iniziativa di Italia 1 [illegible] piazzare questa serie, assai piacevole, vagamente «dark», vagamente macabra, in prima serata, e oltre tutto all'inizio della stagione «calda», televisivamente parlando. [illegible] dica che «I Soprano» non avrebbero mai portato ascolto: buona scusa per non avere grane, per non [illegible]re in polemiche simili a quelle [illegible] i telefilm hanno avuto in America. L'ascolto [illegible] costruisce con la promozione, con le marce di avvicinamento; ma anche credendoci un po' di più.

Clerici: addio senza rimpianti a «Domenica in»

Capua-Giurato a «Unomattina», una versione weekend con Azzariti-Galeazzi

Fulvia Caprara
ROMA

Sveglia all'alba con [illegible] verve di Luca Giurato e il sorriso angelico del [illegible] acquisto Roberta Capua; mattinata all'insegna dello [illegible] bene con Daniela Rosati; poi [illegible] Capua che in «S.O.S. Unomattina» aiuta i telespettatori ad affrontare «problemi che possono sembrare insormontabili ma che spesso possono risolversi [illegible] piccole istruzioni per l'uso». Esempi? La signora [illegible] Foggia che vorrebbe ringraziare le persone che, 20 anni fa, l'hanno aiutata ad uscire dal giro dell'usura e l'ansia di [illegible] signore [illegible] Firenze che, [illegible] via di un [illegible] omonimia, non riesce più [illegible] avere la sua pensione. A mezzogiorno aperitivo [illegible] Antonella Clerici che, alla guida [illegible] un'edizione più lunga della «Prova [illegible] dovrà vedersela con una [illegible] particolarmente agguerrita: prima «Nessuno è perfetto», il [illegible] rotocalco di Canale [illegible] a base di gossip condotto da Valeria Mazza, Silvana Giacobini e Alfonso Signorini, poi il Tg5 e il Tg2.

Altra novità della stagione è la [illegible] week-end [illegible] «Unomattina» che, dal [illegible] settembre, andrà in onda anche il sabato e la domenica presentata dalla coppia Livia Azzariti-Giampiero Galeazzi con interventi [illegible] Antonio Lubrano e Giorgio Calabrese impegnati ad affrontare temi riguardanti la sicurezza e la qualità della nostra alimentazione. «Gli ascolti non [illegible] più frammentati fra trasmissioni distanti tra loro - ha detto il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce spiegando il [illegible] dei vari rinnovamenti -. [illegible] verrà fuori un format più appetibile per il pubblico e, [illegible] conseguenza, per gli investitori pubblicitari.

[illegible] fronte Mediaset, oltre all'appuntamento a base di pettegolezzi, terrà testa alla mattinata Rai lo storico «Forum» (diciottesima edizione) in onda su Retequattro lunedì a partire dalle 11,30 [illegible] Paola Perego affiancata dai giudici Santi Licheri e Ferdinando Imposimato più l'avvocato Tina Lagostena Bassi. L'anno scorso il programma ha raggiunto la [illegible] una rete che, nel day-time, ha [illegible] obiettivo [illegible] di share.

Se Giurato accoglie Capua dichiarandosi suo «umile servitore» e lei risponde dicendo di [illegible] sicuro «tra [illegible] professionisti che mi accompagneranno per mano in questa esperienza», Clerici dichiara senza peli sulla lingua di [illegible] nutrire [illegible] sun tipo [illegible] rimpianto verso la «Domenica in» dell'anno scorso: «No, non provo alcuna nostalgia; trovo che [illegible] stata pensata male, basata com'era sulla conduzione di persone troppo simili tra di loro. Nessuno di noi aveva un suo spazio diversificato, per questo [illegible] anche dei dissapori, ognuno aveva da fare le sue rivendicazioni. Sono convinta che la Venier andrà benissimo; in quel programma il bastone [illegible] comando deve tenerlo in [illegible] una sola persona».

Quest'anno Clerici cucinerà in diretta seguendo le istruzioni di Anna Moroni, una specie di «Nonna Papera» formato video che insegnerà alle telespettatrici l'abc della cucina, tipo come preparare la maionese. «Mi sembra che la mattinata di Raiuno sia stata ideata molto bene - dice [illegible] conduttrice -, siamo una squadra dove ognuno gioca la [illegible] partita. A me no[illegible] diventare [illegible] fenomeno dell'anno, ma realizzare una trasmissione di cui si dica che è fatta bene».

L'ARTISTA È OSPITE ACCLAMATO NEI PIÙ IMPORTANTI FESTIVAL D'EUROPA

Incanta la danza perpetua di Emio Greco

Il performer si è esibito per la prima volta in Italia a Rovereto

Sergio Trombetta
Inviato a [illegible]

Le note ossessive del «Boléro» di Ravel si trasformano visivamente [illegible] sul palcoscenico in uno stretto corridoio di luce che attraversa perpendicolarmente la scena, dal fondo al proscenio. È all'interno di questo percorso guidato che si muove Emio Greco. Le luci [illegible] illuminano prima le mani soltanto. Dopo, l'intero corpo è inondato [illegible] bianco accecante. Il performer indaga i confini di questa gabbia [illegible]osa, la occupa con movimenti prima sinuosi e lenti, con ampi gesti [illegible] braccia che [illegible] aprono a corolla. [illegible] Il corpo sembra essere invaso da [illegible] energia incontrollabile, [illegible] da una furia muscolare che porta il movimento a un parossismo convulsivo e ipnoti[illegible] scarica elettrica che [illegible] attraversa il corpo dalla testa ai piedi, lo scuote, lo fa vibrare, ondulare, estendersi nei gesti esasperati delle braccia sul progredire della musica.

È inimitabile, sconvolgente la capacità di movimento di Emio Greco, performer di 36 anni, pugliese, praticamente sconosciuto in Italia, ma stella europea della danza contempo[illegible], ospite di richiamo di festival, rassegne e teatri importanti: dal Théatre de la Ville di Parigi al Festival di Edimburgo che lo ha invitato per tre anni di seguito.

Ci voleva il festival Oriente Occidente per vedere finalmente Greco anche da noi. A Rovereto, che si è chiuso con un bilancio di 20 mila presenze, la compagnia olandese Emio Greco/PC ha presentato domenica sera, a fine rassegna, «Double Points: One & Two» spettacolo di un'ora in due pannelli coreografato da Greco e con la regia di Peter C. Scholten. In «One», la prima parte, troviamo il dan[illegible] prese [illegible] Ravel. In «Two» eccolo [illegible] coppia con Bertha Bermudez Pascual. E qui l'incanto ipnotico della danza, [illegible] «perpetuum mobile» si amplia nel tentativo di creare un sincrono perfetto, nello sdoppiamento dei corpi che si muovono come mossi [illegible] medesimo impulso di energia. Si specchia[illegible] l'uno nell'altro sorretti dal medesimo formalismo gestuale inondato però da una passionalità calda, mentre la griglia di luce si allarga ora a tutto il palcoscenico.

Figura anomala della danza [illegible] ha fatto i primi studi in Puglia per emigrare quindi in Francia, ha ballato nei cabaret della Costa Azzurra per mantenersi agli studi, ha lavorato con il belga Jan Fabre e il giapponese Saburo Teshigawara, da quale ha ereditato l'uso formale, rigoroso [illegible] luci [illegible] della scena. Ma il movimento è assolutamente suo, unico a lo pone sul piano dei grandi perfor[illegible] che occupano oggi la scena di danza, accanto all'anglo-bengalese Akram Khan e, appunto, Teshigawara. Gente che porta in palcoscenico il proprio essere speciale, unico. Che oggi entusiasma il pubblico del contemporaneo; che domani, forse, si porrà il problema di come svilupparsi, in quale direzione artistica portare la propria unicità.



Il performer Emio Greco

SETTEMBRE MUSICA: NELL'«AZIONE INVISIBILE» SCIARRINO STRAVOLGE IL MITO

Elsa attende Lohengrin in manicomio

Il cavaliere in camera da letto trascura la bella e pensa al cigno

Paolo Gallarati
TORINO

Al [illegible] Carignano, «Lohengrin» di Sciarrino, eseguito in forma di concerto, ha un po' frenato il pubblico che era accorso all'inizio in gran quantità per seguire il ciclo dedicato [illegible] compositore siciliano. [illegible] fonte del lavoro [illegible] il racconto parodistico «Lohengrin figlio [illegible] Parsifal» di Jules Laforgue: Elsa attende Lohengrin che arriva a salvarla ma, durante la notte nuziale, invece di darsi da fare, si [illegible] dall'altra parte e vezzeggia il proprio cuscino che, tramutatosi in cigno, carica l'eroe sul dorso e se lo porta via, volando dalla finestra. Sciarrino inverte la successione degli avvenimenti, mettendo prima la scena della camera nuziale, e solo in seguito l'attesa di «Lohengrin» da parte di Elsa, che, alla fine, rivela il senso di questa assurdità narrativa. Nell'ultima parte, infatti, appare sola, ricoverata in un ospedale: tutto ciò che si è visto era dunque il sogno di una [illegible] malata.

«Lohengrin» [illegible] è un'opera ma un'«azione invisibile» per voce solista, strumenti e voci. Elsa (Vyvlane de Muynck) fa tutto lei: rappresenta se stessa e Lohengrin, sdoppiandosi in due personaggi. Non [illegible] il testo, infatti, è «recitato» ma le parole sono sporcate da una quantità di fonazioni diverse, gemiti, sospiri, latrati, rumori ottenuti [illegible] lingua, palato e glottide: il più insistente [illegible] di stravolgere (volutamente?) la natura umana del personaggio, è un reiterato tossire, che assume colorazioni ornitologiche, ricordando, spesse volte, il verso della gallina, del tacchino, della quaglia, ecc., risuonanti ovunque e (forse non privi d'una sfumatura ironica (omaggio a Laforgue?). E' chiara la derivazione dagli esperimenti vocalistici di Berio, ridotti però ad intermittenze submusicali, macchie di quel silenzio che è stato il protagonista dei pezzi di Sciarrino presentati in questa edizione di Settembre Musica. Che fanno gli strumenti? Quel che ci aspettiamo: a parte alcune sventagliate timbricamente [illegible]loranti, esibiscono il solito repertorio di fruscii, sibili, formicolii, irradiazioni che raccolgono qua e là alcuni spunti espressivi del testo: il chiarore della luna, nella prima scena, e, più in generale, lo stupore di un mondo sospeso sul mistero. E' questo che può affascinare, attraverso l'economia dei mezzi e la raffinatezza del loro trattamento: l'arte di Sciarrino, anche quando è fatta di niente, ha un'indubbia capacità incantatoria che, nel caso del «Lohengrin», potrebbe trarre enorme vantaggio da una messa in scena adeguata. In un mondo che ama trastullarsi con la «leggerezza insostenibile», questo modo di far musica non può che essere un fenomeno «à la page», come mostrano il suo successo internazionale e, l'altra [illegible] reazione dello scarso pubblico presente in sala: [illegible] durante l'ottima esecuzione del Kammerensemble di Berlino diretto da Beat Furrer, poi applausi sinceri per gli esecutori e il compositore.

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Su RaiSat la nuova frontiera
la trasgressione e le Torri
Tre filmati sulla città
«cuciti» da Gianni Riotta

Un «Album» per New York

LE reti televisive sfoggiano [illegible] loro potenza celebrativa, per ricordare l'11 settembre. Ma a «Tivù & tivù» piace segnalare un appuntamento più [illegible]to: «C'era una volta a New York» è il titolo dello speciale molto bello di RaiSat Album. Con la scansione modulare tipica delle reti tematiche, la trasmissione di oggi, che dura in tutto un'ora e 50 minuti, si potrà seguire in diversi momenti della giornata: 6,30, 10,30, 14,30, 18,30, 22,30. Le reti via satellite sono l'anima migliore della Rai, quella che esiste ancora, sia pure nascosta. Sono le reti dove le persone non gridano, dove non si parla a slogan, dove si tenta di capire il presente, dove si attinge al passato attraverso i poderosi, meravigliosi archivi della Rai. Dove si ha anche la possibilità di vedere, in differita di appena un giorno, il newyorchesissimo «David Letterman Show», a esempio, e nello stesso tempo ritrovare la storica «Biblioteca di Studio Uno» [illegible] il Quartetto Cetra. Dove si impara a cucinare dai migliori cuochi del mondo, e si visitano le mostre delle più belle città del mondo. Insomma, qui non ci [illegible] le donne nude.

Dunque RaiSat Album trasmette «C'era [illegible] volta a New York»: è uno speciale formato da tre filmati più due interviste, a Marco Bellocchio e Ermanno Olmi. In studio, uno studio evocativo e virtuale, con l'ombra della bandiera a stelle e strisce, i massi rossi dell'Arizona e la sky-line di New York, c'è Gianni Riotta a introdurre i [illegible] tre loro con un unico filo. Sono tre documenti storici: il primo, del 1962, naturalmente in bianco e nero, era un reportage di Carlo Mazzarella, che passeggiava per Harlem insieme con Ruggero Orlando, tra integrazione razziale non ancora raggiunta e nuova frontiera. Il secondo, del 1978, realizzato da una allora assai giovane Isabella Rossellini per «Tg2 Dossier», raccontava la [illegible] York [illegible] locali notturni, [illegible] trasgressione, delle prime comunità di omosessuali non ancora spaventate dall'Aids;

Il terzo (del 1974) si intitola «Dentro l'architettura», e Riotta lo definisce «una recensione» del World Trade Center. Non tutti apprezzarono subito i grattacieli, non tutti amarono quelli che poi diventeranno simbolo della città, scelti non a caso dai terroristi. Dice ancora Riotta: [illegible] cos'hanno voluto colpire i terroristi? Il meglio che c'è nel nostro mondo; la convivenza civile, la speranza della prosperità, l'idea della bellezza». C'è un momento quasi profetico: un jet solca il cielo e sembra quasi che vada a schiantarsi contro una Torre. È un effetto ottico, ma l'immagine fa scorrere [illegible] brivido. Molti film avevano già immaginato simili possibilità. Dice Ermanno Olmi: «Non è il cinema che promuove la realtà, è la realtà che promuove il cinema. Se a volte sembra che il cinema precorra la vita, è perché i suoi autori riescono a dar vita alle paure inconsce della gente».

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Il ladro di Bagdad

Una delle più famose, ambiziose e riuscite versioni del celebre [illegible] conto delle [illegible] e una notte», firmata Michael Powell, Ludwig Berger e Tim Whelan. Il sultano Ahmed e il simpatico ladro [illegible] fuggono insieme dal perfido mago e visir Jaffar. Riusciranno a sconfiggerlo con l'aiuto del mitico genio della lampada... ■ 13.30 LA7

Shine

Grande film indipendente di Scott Hicks passato [illegible] festival di Venezia e premio Oscar per Geoffrey Rush. Non un capolavoro ma un mélo-musical pieno di fascino. Succube del padre che lo vuole musicista ad ogni costo, David studia pianoforte ma [illegible] un'ossessione che lo porterà [illegible] crollo [illegible] e psichico ma... ■ 20.50 RAITRE



Una mogile per [illegible] ★★★

21.00 [illegible]ALE 5 USA 1994. REGIA: [illegible] NELSON. CON WHOOPI GOLDBERG, RAY LIOTTA, TINA MAJORINO, JOAN CUSACK, ERICA YOHN E DON AMECHE. DUR: 1H42'

Ovvero «Corrina Corrina», una commedia su misura per Whoopi Goldberg. Qui ci troviamo davanti al tipico prodotto hollywoodiano il cui riferimento è il vecchio «Un marito per Cinzia». La nera Corrina è l'unica governante capace di far uscire dalla disperazione la piccola Molly. E il papà (complice il jazz) finisce per innamorarsene...

[illegible] - Uno sbirro tuttofare ★★

[illegible] [illegible]DUE USA, 1997. REGIA: THOMAS CARTER. CON EDDIE MURPHY, MICHAEL [illegible] MICHAEL WINCOTT, CARMEN EJOGO, DENIS ARNDT E ART EVANS. DUR. 1H53'

Murphy torna a indossare i panni del poliziotto ma in [illegible]lone seria delude. Un poliziotto, specialista in trattative antisequestri, bracca il rapinatore che ha ucciso uno dei suoi migliori amici, sbarra. La situazione si complica quando qualcuno gli rapisce la fidanzata. Ma dopo un'indagine complessa e movimentata...

La città [illegible]lla gioia ★★

23.00 RETE 4 [illegible]ANCIA 1992. REGIA: ROLAND JOFFÉ. [illegible] PATRICK SWAYZE, PAULINE COLLINS, OM PURI, SHABANA AZMI E ART MALIK. [illegible] 2H15'

Dal romanzo di Dominique Lapierre un melodramma che pecca di «occidentalismo», sceneggiato da Mark Medoff. Trionfo dei buoni sentimenti. Nella bidonville di Calcutta che raccoglie emarginati e lebbrosi, si instaura [illegible] legame fra la donna che gestisce il centro sanitario e un medico americano in [illegible]ndiale...

OGGI

Bruno Vespa ricorda l'attacco alle Twin Towers (*Porta a Porta-Speciale 11 settembre*, Raiuno, alle 20,55), Lucio Caracciolo, direttore di «Limes», ospite a *La7 del mattino* (La7, alle 7).

PANCETTA

Anni fa Claudia Koll ebbe «una storia di passione con un pugile bellissimo: [illegible] sua casa però non mi piaceva e immaginando l'impatto del risveglio in quel posto [illegible] la filai prima di sera. Ora, se c'è attrazione fisica e mentale, il mattino accetto tutto. Anche la pancetta di lui» (*Valeria medico legale*, Canale 5, alle 23.15).

MUTANDINE

Emilio Fede fece l'amore per la prima volta in Africa, a 15 anni. Sua madre lo [illegible] mandato a chiedere dell'olio a una vicina di casa: «Lei si chinò, la posizione era appetitosa, vidi un bel paio di [illegible] le mutandine carine e non seppi [illegible]re» (*Speciale Tg4-Un anno dopo*, Rete 4, alle 20,50).



RINUNCE 1

Pur di lavorare col regista Steven Soderbergh, Julia Roberts era disposta a rinunciare all'autista, al catering, al parrucchiere per[illegible] e a pensar da sola agli abiti di scena (*The Mexican*, Tele+ Bianco, alle 13.40).

RINUNCE 2

Passione di Filippa Lagerback (foto), per le scarpe coi tacchi a spillo: «A volte ne acquisto quattro paia in un giorno. Le indosso, le guardo, ma alla fine porto sempre le stesse» (*11 settembre 2002-Roma chiama New York*, Raitre, alle 23,05).

VERTIGINI

A 17 anni Amadeus lavorava per l'emittente di Verona «Blu Radio Star», a 15 mila lire al mese: «I programmi si seguivano solo nel quartiere, ma le mie quotazioni con le ragazze salivano vertiginosamente» (*L'Eredità*, Raiuno, alle 18.50).

COMBAT

Brad Pitt, solito infilare gli stivali in pelle dura «Combat» per fare shopping al supermercato (*The Mexican*).

I PROGRAMMI DI OGGI

	RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	6.30	17.00	10.30	17.50	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25	11.30
	11.30	20.00	11.00	20.30	14.00	19.30	13.00	2.30	18.30	13.30
	13.30	23.30	13.00	0.10	14.20	22.50	20.00	3.45	0.30	18.55

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Primo canale europeo [illegible] informazione che offre [illegible] tizie, analisi e rubriche in cinque lingue
[illegible] Unomattina Estate con Sarah Felberbaum, Paolo Giani. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
9.45 Linea [illegible] - Meteo Verde Aggiornamento alle previ[illegible] [illegible] del weekend
9.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
[illegible] Charley e l'angelo Film
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora del West Telefilm
14.00 Tg1 Economia
14.05 Speciale "11 [illegible] [illegible] dopo cosa è cambiato"
17.10 Che tempo fa
17.15 L'ispettore Derrick Telefilm
[illegible] La Signora di giallo Telefilm
18.50 L'eredità Gioco condotto da Amadeus

RAIDUE
6.05 Tante scuse Varietà con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. Regia di Romolo Siena
6.55 Anima e il Sognare
7.00 Spellbinder - La terra del signore del dragone Telefilm
7.25 Go [illegible] mattina
9.50 Tris [illegible] cuori [illegible]
10.15 Rai [illegible]nal
10.40 Tg2 Costume e [illegible]
10.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
11.15 Ellen Telefilm La [illegible] di una donna intes[illegible] [illegible] piccoli problemi quotidiani
11.40 Strega per [illegible]
12.05 [illegible] & Jason Detectives Telefilm
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.05 [illegible] poliziotti a Palm Beach Telefilm
14.50 [illegible] sul Due
15.45 Da [illegible] giorno all'altro TF
16.30 Cuore e batticuore TF
17.20 Cartoni animati
17.55 Meteo
18.00 Sportsera Rubrica sportiva
18.25 Sereno Variabile
[illegible] Cuori rubati Soap Opera
19.10 Squadra Speciale Cobra 11 Telefilm

RAITRE
6.00 Rainews [illegible] Morning News - [illegible] - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - [illegible] - Traffico - Agenda Italia - Italia, [illegible]zioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
8.05 [illegible] Educational Questo è il mio paese "Quasi [illegible] diario di [illegible] italiana [illegible] 1955 al 2000)"
9.05 Lacrime d'amore Film (dramm., 1970) con Mal, Silvia Dionisio. Regia di Mario Amendola Un famoso cantante, coinvolto a Londra in un giro di droga, finisce in prigione. Il suocero, convinto della [illegible] innocenza, organizza [illegible] fuga ma...
10.50 Cominciamo Bene Estate
13.10 Starsky & Hutch Telefilm
14.50 Velisti per caso
14.55 I cartoni [illegible] Melevisione
15.05 La melevisione e le sue storie
16.00 Pomeriggio sportivo Rubrica sportiva
17.30 Geo magazine
[illegible] Tg3 [illegible]
18.05 La squadra prima... Serie

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete. Lettura e commento delle prime pagine [illegible] giornali in edicola
8.30 New York - [illegible] ferita aperta Serata d'informazione da New York nell'anniversario dell'attacco alle torri gemelle con Maurizio Costanzo, Enrico Mentana (Replica)
11.20 In [illegible] Documentari L'11 settembre rievocato da Rudolph Giuliani
12.30 Vivere Soap Opera con Florenza Marchegiani
13.40 Beautiful Soap Opera con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 Centrovetrine Soap Opera (R)
14.45 Giudice Amy Telefilm "Oltre il pregiudizio" con Amy Brenneman, Tyne Daly, Dan Futterman, Marcus Giamatti
15.45 Il [illegible] degli angeli Film-tv con M. Gilbert. Regia di Michael Scott
17.40 [illegible] [illegible] per amico Telefilm "Cercasi aiuto"
18.40 Passaparola Gioco [illegible] dotto da Gerry Scotti

ITALIA 1
[illegible] Baby sitter Telefilm "Cagnolino smarrito" con Scott Baio Le vicende di Charles, [illegible] diciannovenne studente di college che, [illegible] [illegible] vitto e alloggio, diventa baby sitter di tre piccole pesti. Tra una gag e l'altra, Charles tenta [illegible] di conquistare [illegible] [illegible]. [illegible] Gwendolyn
[illegible] Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Luna, principessa argentata - Papà Gambalunga - [illegible] real ghostbusters - Tex Avery show
10.00 Robin Hood Telefilm
11.00 Hercules Telefilm
12.00 Speciale Studio aperto
[illegible] Happy days Telefilm I mitici anni [illegible] vissuti da una normale famiglia americana, i Cunningham
13.40 Cartoni animati
14.30 Operazione Trionfo
15.00 Beverly Hills, 90210 Telefilm
16.00 Cartoni animati
17.25 Sabrina, vita [illegible] strega Telefilm
18.00 Speciale Studio aperto
[illegible] Operazione Trio[illegible]
19.30 Dharma & Greg Telefilm

RETE 4
6.00 Milagros Telenovela con Grecia Colmenares, Osvaldo Laport Augus[illegible] [illegible]de a Milagros [illegible] poter fare da padrino alla piccola Asuncion. Nell'accampamento [illegible] dilaga la peste e Cabiel, andando contro il volere degli altri membri della tribù, decide di andare a chiedere aiuto ai bianchi...
6.40 La madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez Francesco e' irritato con Adriana perche' l'ha sorpresa insieme ad un altro. Michele esce con Lucia, ma presto i due ragazzi si accorgono di essere seguiti da un'auto guidata da due uomini di Glavi...
7.25 Bellezze in bicicletta Film
9.35 Innamorata Soap Opera
10.30 Febbre d'amore Soap Opera
11.[illegible] Fornelli d'Italia Varietà
12.30 Forum
14.00 Forum
[illegible] Speciale Tg4 - [illegible] giorno e quell'ora
15.40 Beatrice Cenci Film
19.35 Terra nostra Telenovela

SERA

RAIUNO
20.35 Supervarietà Varietà Un programma [illegible] Paolo [illegible] [illegible]drels, [illegible] C[illegible]
[illegible] Porta a porta - Speciale 11 settembre a [illegible] [illegible] Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti
23.45 Porta a [illegible] - Speciale 11 Settembre a cura [illegible] Bruno Vespa. Regia [illegible] Marco Aleotti. All'interno Meteo
2.40 Che tempo fa - Appun[illegible] [illegible] cinema
2.45 Rai Educational Babele "Storia e romanzo"
3.15 Zorro TF "Al lupo al lupo" Le avventure dello spadaccino più famoso dell'immaginario che nasce nel 1919 dalla mente di Johnston McCulley
3.40 Michael Hayes Indaga Telefilm "L'ombra del potere" con David Caruso, Jimmy Galeota, Mary [illegible] Ward. Un [illegible] poliziotto tutto d'un pezzo alle prese [illegible] [illegible] famiglia e il nuovo lavoro
4.25 La scimmia dorata Doc.
5.05 Scanzonatissima [illegible] Nicoletta Leggeri

RAIDUE
20.00 Cartoni [illegible] Popeye Pochi personaggi dei cartoni [illegible] così longevi come Tom e Jerry, nati nel 1940 e Popeye, il mitico Braccio di Ferro
20.20 Il lotto alle otto [illegible] con Stefania [illegible]
20.55 Metro - [illegible] sbirro tuttofare Film (pol., 1997) con [illegible] Murphy, Michael Rapaport, Michael Wincott. Regia [illegible] Thomas Carter
23.10 Stracult Redux [illegible] Marco Giusti
0.05 Estrazioni del lotto Ruota per ruota tutti i [illegible] meri usciti
0.30 Meteo2
0.35 Appuntamento al cinema
0.40 Pallavolo: Campionati [illegible] femminili
1.25 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm
2.10 Tg2 Medicina 33 Rubrica [illegible] medica
[illegible] Speciale Osservatorio
2.45 Cantata per l'anima
3.15 Cercando cercando
3.40 Net.t.un.o. - Network [illegible] l'università Ovunque
5.55 Cercando cercando

RAITRE
20.00 [illegible] Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 [illegible] Videoframmenti
20.30 [illegible] posto al sole Soap Opera. Dramma [illegible] [illegible]mento ambientato a [illegible]poli, [illegible] Palazzo [illegible]
[illegible] Shine Film (dramm., 1996) [illegible] Geoffrey Rush, Noah Taylor, Armin Muller-Stahl, Lynn Redgrave. Regia [illegible]
[illegible] 11 Settembre 2002 - Roma chiama [illegible] York "Jazz e memoria" [illegible] Filippa Lagerback. Regia di Andrea Bevilacqua
0.35 Rai Educational Vuoti di memoria donne e uomini da [illegible] dimenticare: Una montagna di problemi
1.05 Appuntamento al cinema Rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche
1.10 Velisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady Il primo viaggio in barca a vela "in diretta" con una strana coppia
1.15 Fuori Orario. Cose (mai) viste
1.20 Rainews [illegible]

CANALE 5
20.30 Veline Varietà [illegible] [illegible] Mammucari. Regia di Mario Calvi
21.00 [illegible] moglie [illegible] papà Film (comm., 1994) con Whoopi Goldberg, Ray Liotta. Regia di Jessie Nelson. All'interno: Meteo Manny Singer, musicista pubblicitario rimasto vedovo con una [illegible]na, Molly, affetta da mutismo temporaneo, trova [illegible] governante ideale
23.10 Speciale Distretto di Polizia 3
23.15 Valeria medico legale Miniserie "Profumo particolare" - "Eucarestia" con Claudia Koll, Giulio Base
1.30 Veline Varietà con [illegible] Mammucari. Regia di Mario Calvi (R) Un programma itinerante che viaggerà tutta l'estate per le [illegible] d'Italia, in cerca delle nuove Veline per la prossima edizione di Striscia la notizia
[illegible] I cinque [illegible] quinto piano Telefilm
3.00 [illegible] giustiziere a New York Telefilm

ITALIA 1
20.00 Candid camera Varietà
20.30 Operazione Trionfo
20.45 Operazione Trionfo Varietà [illegible] Miguel Bosé
23.30 Speciale Studio Aperto - Il [illegible] disco [illegible] l'11 settembre
0.40 Studio Sport Notiziario sportivo Un programma di [illegible] Cazzaniga
1.10 Code [illegible] Eternity Telefilm "Ricordi alla fame"
2.05 Operazione Trionfo Varietà [illegible] Miguel [illegible]
[illegible] Appartamento per due Telefilm "Valentina bis" La bella Valentine è [illegible] stretta [illegible] "caso" a dividere il [illegible] appartamento [illegible] l'affascinante Thomas. [illegible] vorrebbe diventare un'attrice, mentre lui progetta giocattoli per bambini. Amicizia, fidanzamenti e malintesi
3.05 La spia che [illegible] dall'ovest Film (spion., 1964) con Sean Flynn, Madeleine Robinson, [illegible] Manni, Pierre Mondy. [illegible] gia di André Versini. All'interno: Meteo

RETE 4
20.50 Speciale Tg4: Il grande dolore
23.00 [illegible] città della gioia Film (dramm., 1992) [illegible] Patrick Swayze, Pauline Collins. Regia di Roland [illegible]. All'interno: Meteo Calcutta: [illegible] centro [illegible] raccoglie emarginati e lebbrosi, si [illegible] un legame fra la donna che lo gestisce e un medico [illegible]cano
2.00 Una vacanza [illegible] cactus Film (comm., 1981) [illegible] Anna Maria Rizzoli, Enzo Cannavale, Bombolo, Vin[illegible] Crociti, Bruno Minniti. Regia di [illegible] Laurenti. All'interno: [illegible] Un industriale [illegible] in vacanza sull'isola di Rodi [illegible] l'intenzione di sedurre una [illegible] dipendente. [illegible] sul posto arriva anche la [illegible]glie
3.30 I [illegible] gladiatori Film (avv., 1963) con Roger Browne, Dan Vadis. Regia [illegible] Gianfranco Parolini. All'interno: Meteo
5.10 Tg4 Rassegna stampa (R)

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
[illegible] La 7 del mattino
7.15 Omnibus La7
7.45 La 7 del mattino
8.15 Omnibus La7
9.50 Linea mercati
[illegible] Isole Documentari Serie documentaristica sulle più belle isole del mondo
10.50 Alfred Hitchcock presenta [illegible]
11.50 Cartoni animati
12.00 Tg La7 Notiziario
12.25 Linea mercati
12.30 Tribù
12.45 Sisters Telefilm
13.30 Il [illegible] di Bagdad Film
[illegible] Caroline in the city Telefilm
15.50 Mission impossible Telefilm
16.55 Trend
17.20 Acapulco Heat Telefilm
[illegible] Linea mercati
18.25 Speciale la7 - Confindustria
18.50 National Geographic - Adventure Zone Documentari
19.45 Tg La7 Notiziario
20.20 Sport 7 Notiziario sportivo
[illegible] Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
21.30 Viaggio in Inghilterra Film
24.00 The Hunger Telefilm
0.30 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
0.45 Star Trek n[illegible] generation Telefilm

TMC2/MTV
7.00 Wake up!
[illegible] Flas[illegible]
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Videoclash Varietà
[illegible] Mtv On the Beach
14.00 Trl
15.00 Cercasi VJ Varietà
15.30 Summer Hits
17.20 [illegible] Notiziario
17.30 Music non stop
18.30 Cercasi VJ V[illegible]
19.00 Music non stop
[illegible] Dance Floor Chart Rubrica musicale
[illegible].00 Mtv day 2000 best of
22.00 Mtvdayography
22.30 Mtv On the Beach
23.30 Undressed Telefilm
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: new
1.00 Music non stop Video a rotazione

RETE A/ALL MUSIC
6.00 Get Up Alzatevi con la nostra energia!
7.00 Inbox
9.00 Get up
11.00 Surfin'
11.40 TgA [illegible]
11.45 Energy
13.00 Compilation
14.00 Azzurro
15.00 Play.it
16.30 TgA Flash
16.35 Chart.it
17.30 Call Center Varietà
18.30 TgA Flash Notiziario Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
18.35 Music meeting
19.35 Inbox
20.30 Dance chart
21.30 100% Rock
22.30 Music Link
23.30 Night shift I video della notte

TELE+BIANCO
10.45 Aracnofobia [illegible]
12.40 Il [illegible] del Kalahari Documentari
13.40 The Mexican Film
15.45 Speciale album: Sting "All [illegible] time"
16.55 Concerto: Sting "All this time"
[illegible] Passione ribelle Film
20.00 Natu[illegible] [illegible] Documentari
20.30 Will & Grace TF
21.00 Dimmi che non è vero Film
22.35 Commedia, [illegible] amour
[illegible] Sabina Guzzanti [illegible] "Recital"
1.00 Clown in Kabul Documentari
2.10 La lunga estate calda Film

TELE+NERO
10.20 Automobilismo: Formula [illegible]
11.45 Atletica leggera: Golden League
14.15 Sport News Rubrica sportiva
14.30 U[illegible] Sport [illegible] sportiva
14.55 Football NFL: New England-Pittsburgh
17.00 Tennis: Speciale Us Open [illegible] [illegible] sportiva
19.15 Sport News Rubrica sportiva
19.30 Calcio: Arsenal-Manchester City
20.55 Calcio: Newcastle-Leeds United
22.55 Automobilismo: Formula Nit
0.25 Tennis: Speciale Us O[illegible] 2002 (R)
2.30 US[illegible] Sport

STREAM
6.05 Gli scorpioni Film L'incontro con un automobilista maleducato diventa incubo per la famiglia di Jack
7.50 Il mio amico zampalesta [illegible]
9.35 Labirinto mortale [illegible]
11.20 Il [illegible] alla [illegible]ta Film
13.10 Ancora vivo Film
15.00 La casa del destino Film
[illegible] China Moon Film
18.35 Memento Film
20.30 Visioni
21.00 Nessuno scrive al colonnello Film
[illegible] The faculty Film
[illegible] [illegible] di un sogno Film
2.35 Baciami mai, scopami Film (dramm., 2000)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr [illegible] 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.44 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; [illegible] Questione di Borsa; 10.19 Il baco del Millennio; 12.00 Gli affari; 12.35 Beaha a colori; [illegible] Radiouno musica; 13.24 Sport; 13.36 Hobo; 14.05 Con parole mie; 15.05 Radiouno musica; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.05 Gli Affari; 17.32 [illegible] Affari; 19.30 Questione di Borsa; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping. Alla radio l'informazione in tv e non solo...; 21.05 Radiouno music club; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 24.00 Il giornale della Mezzanotte; 0.33 La notte dei misteri; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; 8.47 102 minuti a ground [illegible]; 9.00 Il Cammello di Radiodue presenta Il Tropico del Cammello; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 Il Cammello di Radio 2 presenta [illegible] che lo [illegible]; 12.47 Sport; 13.00 Detto fatto; 13.40 Il Cammello di Radio2 presenta Quando la televisione è in vacanza; 15.00 Atlantis; 17.00 L'ultima spiaggia; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; [illegible].00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate; 21.00 Il Cammello di Radio2 presenta Bravo Radio2; 22.00 Bravo Radio2 Italia; 1.00 Bravo Radio2 Mediter[illegible]

RADIOTRE: [illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
6.00 Mattinotre Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; [illegible] Mattinotre: [illegible] Mondo; 10.15 Mattinotre: Diario di un estate; 11.00 I concerti di Mattinotre; 11.45 Prima vista; 12.15 Storyville; 13.00 Il giuoco delle parti; 14.00 Così ridevano...; 14.15 Buddhabar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.15 La strana coppia; 19.05 Hollywood Party; 19.50 Radiotre Suite - Festival dei Festival; 20.00 Il Cartellone; 22.00 Il Cartellone; 23.15 La stan[illegible]a della musica; 0.15 Esercizi di memoria.

RTL 102.5
[illegible] Non stop news con [illegible] Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi e Viscardi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Mastí & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto [illegible] & Co.

OGGI

9,30 World of Rugby Stream	18,00 Sportsera Raidue
12,30 Tg sportivo Raitre	19,15 Sport news Tele+
14,30 Usa sport Tele+	20,00 Tg sportivo Raitre
16,05 Ciclismo. Vuelta di Spagna Raitre	21,00 Calcio. Newcastle-Leeds United Tele+
18,00 Volley. Mondiale femm.: Italia-Corea del Sud Raisat	0,25 Studio sport Italia1



Wanted ultrà, le foto negli stadi

ROMA. Wanted ultrà. Le fotografie dei diffidati saranno diffuse alle forze dell'ordine presso i varchi degli stadi per impedire l'ingresso agli impianti dei tifosi fuorilegge in trasferta. È una delle misure studiate per rendere ancora più efficace il dispositivo di prevenzione del Viminale contro la violenza negli stadi, che ha già dato buoni risultati l'anno scorso. I diffidati che si recano in trasferta potranno così essere riconosciuti e bloccati.

IL CAMPIONATO E' SALVO GRAZIE ANCHE ALLA MEDIAZIONE DI URBANI: «VA RILANCIATA L'AZIENDA CALCIO, A COMINCIARE DAGLI STADI. IL GOVERNO FARA' LA SUA PARTE»

Palla al centro, da sabato si gioca
Le grandi si tassano per le ribelli

Juve, Inter, Milan, Roma più Lazio e Parma versano 6 milioni di contributo ai piccoli club

Piero Serantoni

[illegible]

[illegible] al centro, si gioca. Tre ore [illegible] discussione per arrivare [illegible] compromesso. Salvo il campionato di calcio dopo il vertice ai Beni culturali: soddisfatto il ministro Urbani che fa la [illegible] bella figura di grande mediatore, [illegible] meno il consorzio Pmt che incassa un quarto di quel che sperava insieme con tante promesse da realizzare però solo nella prossima stagione quando nascerà il nuovo polo televisivo. Non si lamenta Galliani, la pace in campionato val bene 6 milioni di euro, il contributo una tantum che dovranno sborsare le 6 società più ricche. Più che soddisfatte le pay che vedono accettati i 52 milioni offerti e che oggi affrontano l'ultimo ostacolo, i contratti della serie B.

Dalla prossima settimana, i vertici del calcio torneranno al tavolo del ministro: i problemi del calcio sono molti. Scommesse, pubblicità e diritti tv, [illegible] se avesse grandinato tre [illegible] sul pallone. La soluzione - [illegible]clude Urbani - va trovata nel rilancio dell'azienda calcio. A cominciare dagli stadi che devono diventare strutture polifun[illegible] ed il governo farà la sua parte». [illegible] ci [illegible] invece nessuna agevolazione fiscale, esclusi rateazioni e mutui per [illegible] il deficit. Si potrà [illegible] guardare all'Europa per vedere se davvero il nostro calcio [illegible]. Poi sarà il governo a formulare [illegible] proposta.

Il prezzo [illegible] pace [illegible] ieri sarà pagato in parti uguali da Juve, Inter, Milan e Roma. Lazio e Parma [illegible] qualcosa di meno. [illegible] ufficiose, [illegible] si dovrebbe [illegible] lontani dai sei milioni. Che saranno poi ripartiti tra le altre squadre di serie A, non solo le otto ribelli. Diverse le reazioni dei tre grandi protagonisti. Galliani svela: «Lazio e Parma non sanno ancora di dover versare un contributo. Ma non ci saranno problemi. Ora è [illegible] auspicio favorire la nascita del [illegible] polo tv. Sui diritti tv abbiamo squadre con contratti fino al 2005, ma visti i problemi nati con la contrattazione singola, c'è la volontà comune di ricompattarci». Giraudo sorride: «Grazie a noi le altre giocano. E' un accordo posi[illegible] perché la situazione del calcio p[illegible] normalizzarsi». Sensi, condottiero della protesta, si accontenta: «La buona volontà ha prevalso sull'interesse di tutti, le grandi hanno messo le mani in [illegible]. Per il momento siamo tutti uniti, l'anno [illegible]simo si vedrà».

E su come andranno le cose [illegible] stagione 2003-2004 tira le [illegible] il presidente del Como, Preziosi, uno dei «duri»: «Noi abbiamo fatto un gigantesco passo indietro, [illegible] tra 7 mesi - quando scadrà il contratto - non vo[illegible] ritrovarci al punto di oggi. Le garanzie le ha indicate Urbani: la più impor[illegible] è quella di potersi affac[illegible] sul [illegible] nostra piattaforma tv senza che nulla possa ostacolarci. L'ha detto anche Galliani. Il governo in realtà non si espone, ma apre un tavolo per discutere e trovare un accordo complessivo».

Pescante dice che è stata evitata la secessione in Lega, l'industriale dei giocattoli risponde: «Che ci fossero diversità di vedute si sa, che fossimo divisi è un dato di fatto. Ma che ci sia una Lega nella Lega è anomalo e bisogna ricompattarsi. Dando garanzie e pari dignità a tutti perché in serie A gioca il Como come la Juventus». Corioni, presidente del Brescia e del consorzio conclude: «Soddisfatti? No, ma era ora di finirla e siccome siamo troppo responsabili abbiamo soprasseduto sull'aspetto [illegible]. Ottenendo qualcosa sul piano politico: la certezza della benedizione per la televisione criptata del calcio nel campionato 2003-2004. Ed in futuro potremo tornare alla contrattazione collettiva dei diritti tv. Anche questa è una [illegible] conquista.».

Il presidente [illegible] Lega di Milano le lodi del presidente del Torino, Romero, che aveva accettato la proposta di Telepiù, è soddisfatto: «Ci fa piacere che la situazione si sia rasserenata. E' un successo delle capacità negoziali di Galliani. Ha saputo sciogliere gli ultimi nodi difficili». Gaucci, Perugia, ora scherza: «Abbiamo accettato l'accordo ponto, se non l'avessimo fatto sarebbe scoppiata la rivoluzione». E Pmt? «Il progetto - sostiene [illegible] - prosegue. Al momento ci interessa il riconoscimento [illegible] nostra realtà. Tutti si sono convinti della necessità di una terza piattaforma».

HANNO DETTO



«[illegible] buona giornata. Ora l'impegno comune è favorire la nascita del terzo polo tv»



«Grazie al [illegible] sforz[illegible] parte [illegible] e tutto [illegible] e [illegible] normalità»



«Sarebbe sc[illegible] la rivoluzione se [illegible] avessimo accettato questa soluzione»

LE CIFRE [illegible]

	SOLDI	PAY-TV	UNA TANTUM	SCADENZA CONTRATTO
Juventus	59,39	Tele+	-1,250	2005
Inter	[illegible]	Tele+	-1,250	2005
Milan	[illegible]	Tele+	-1,250	2005
Roma	[illegible]	[illegible]	-1,250	2005
Lazio	34,86	Stream	-0,5	2005
Parma	27,24	Stream	-0,3	2005
Udinese	[illegible]	Stream	+0,1	2005
Bologna	10,00	Stream	+0,1	2005
Torino	8,26	Tele+	+0,4	2003
Brescia	8,26	Stream	+0,4	2003
Atalanta	8,26	Tele+	+0,4	2003
Chievo	7,23	Stream	+0,4	2003
Perugia	6,19	Tele+	+0,7	2003
Piacenza	5,68	Tele+	+0,7	2003
Como	5,68	Tele+	+0,7	2003
Modena	5,68	Stream	+0,7	2003
Empoli	5,68	Stream	+0,7	2003
Reggina	5,68	Tele+	+0,7	2003

Dati in milioni di euro. Nella prima colonna i contratti in vigore, nella terza l'una tantum versata dalle grandi e riscossa dalle piccole



Il ministro dei [illegible] culturali Giuliano Urbani con il presidente della Roma, Franco Sensi

BISCARDI IRONICO: BASTA CON LO SPEZZATINO E TORNIAMO AL RAGU'

Capello e Lippi: era ora Tv pronte all'abbuffata

reazioni

ROMA

IL campionato è salvo e il calcio tira un respiro di sollievo, senza distinzioni di [illegible] o latitudine, da Sensi a Galliani, dal Chievo [illegible] Lazio. Aldo Biscardi, conduttore dell'inossidabile processo, la butta sul gastronomico: «Bisogna fare fuori lo spezzatino per ritornare al ragù». Tradotto: limitare anticipi e posticipi. «Il campionato risentirà del rinvio - sostiene il conduttore di [illegible] 7 - ma per fortuna si è posto fine, almeno provvisoriamente, a una [illegible] incresciose, [illegible]cca e prevedibilmente eliminabile». Povero calcio, iro[illegible] le Iene, [illegible] stazionano nella zona dove si tiene il vertice tra governo e dirigenti delle squadre [illegible] facendo la questua: «Donate un euro per aiutare il [illegible] in crisi». Occhiali e vestito scuro, camicia candida, i tre guastatori della trasmissione di Italia 1 affrontano i protagonisti del vertice armati di salvadanai a forma di pallone.

Soddisfatti gli addetti ai lavori: «Finalmente si comincia», commenta un felicissimo Fabio Capello. Da Torino Lippi sottoscrive. Stessi umori in casa laziale: «I ragazzi possono giocare - commenta il nuovo [illegible] Roberto Mancini -. Era ora [illegible] si tornasse a fare sul [illegible]. Per i giocatori si pronuncia Simeone: «È una [illegible] e propria gioia poter lottare per i 3 punti». Ex squadra ribelle, il Chievo si riu[illegible] il gruppo: [illegible] con molto entusiasmo, spero [illegible] l'entusiasmo dello scorso campionato», spiega mister Luigi Del [illegible]. Sulla stessa lunghezza d'onda dell'allenatore anche il capitano Lorenzo D'Anna: [illegible] squadra sta bene e c'è in tutti noi tanta voglia di ripartire». Il presidente del Torino, Tilli Romero, benedice Galliani: «È [illegible] sue capacità negoziali se gli ultimi nodi [illegible] sciolti».

«Si temeva un depauperamento, invece si è fatto più [illegible] ora che negli anni precedenti - dice Paolo Liguori, responsabile per lo sport Mediaset -. Il rinvio è stato utilizzato per prolungare il mercato e completare l'organico delle squadre. I tifosi avranno più giocatori e più campioni con cui entusiasmarsi». [illegible] tv pubblica si respira la stessa atmosfera. [illegible] fame di calcio è aumentata» secondo Fabrizio Maffei, che giura di [illegible] essersi mai spaventato [illegible] notizia dei rinvii. «I contenuti di 90° [illegible]to non saranno soltanto le immagini. Ci sarà un'analisi approfondita con la moviola e il parere di Giorgio Tosatti, che abbiamo strappato alla Domenica sportiva assieme a Longhi». Domenica sportiva che benedice il ritorno del calcio vero perché - spiega il conduttore, Massimo Caputi, «finora ci è mancato il sale».

Via anche alle scommesse. La Snai ha iniziato l'accettazione delle giocate fissando le prime quote. I campioni d'Italia della Juventus nettamente favoriti sull'Atalanta, così come l'Inter contro il Torino. Pronostici in discesa anche per la Roma impegnata a Bologna e per il Milan in trasferta a Modena.



Fabio Capello, 4ª stagione alla Roma

ARRIVEDERCI ALLA PRIMA MOVIOLA

[illegible] Beccantini

NON poteva che finire così, con una marcia indietro e [illegible] passettino avanti. Partire, si parte: ma dove si arriverà? E, soprattutto: si arriverà? L'una tantum che il Governo ha «suggerito» alle Grandi sa di [illegible] non, peggio, di elemosina. Un [illegible] formale più che di sostanza, accettato dai belligeranti in funzione delle garanzie intascate dal ministro Urbani, subito un tavolo per discutere - a livello governativo - di armonizzazione fiscale con il resto d'Europa, pirateria, [illegible] di proprietà, in attesa di studiare a fondo struttura e scenari del terzo Polo televisivo, la [illegible] terra promessa.

Sensi canta vittoria, ma fino all'ultimo aveva preteso che soltanto Inter, Juventus e Milan si facessero carico dell'obolo. Gli è stato spiegato (tiro a indovinare: da Galliani e Giraudo) che anche la Roma, soprattutto la Roma, per incassi ai botteghini e introiti tv, rientrava a pieno titolo fra le Grandi di cui sopra. Di qui l'allargamento che, strada facendo, ha coinvolto Lazio e Parma, benefattori a loro insaputa. Fisica[illegible] provato, Sensi si è battuto [illegible] leone: quando però c'è da [illegible] ai poveri si finge meno ricco di quanto in effetti non sia.

Un altro dettaglio fortemente politico riguarda i destinatari della colletta: i [illegible] milioni di euro verranno ridistribuiti, [illegible] già e [illegible] solo fra gli otto club del consorzio, ma fra tutti i dodici sodalizi «non grandi»: Corioni e Bendoni [illegible] perdoneranno, ma anche Bologna, Reggina, Torino e Udinese, pur [illegible] provvisti di regolare [illegible] pay, sono parte integrante [illegible] A, e [illegible] certo assimilabili, fatturato alla mano, al G-6 della discordia.

Plus Media Trading ha inoltre ratificato l'accordo Rai sottoscritto da Galliani su libero e unanime mandato [illegible] Lega: anche in questo caso, come si ricorderà, si era gridato allo scandalo (dopo, però; non pri[illegible] neppure durante). Insomma: la notte ha portato consiglio. Accettate le offerte di Telepiù e Stream, ribadita la volontà di ridisegnare la vendita dei diritti cripati, globalmente e [illegible] più singolarmente, [illegible] fanno, da tempo, francesi, inglesi e tedeschi.

«Il Paese torna alla normalità», ha dichiarato Galliani, rubando il lessico e l'enfasi a Berlusconi. Piano, però, con lo spacciare per mutualità gli spiccioli sganciati, esclusivamente, su input ministeriale. A forza di [illegible]anco, no[illegible] si va lontano. Il calcio, [illegible], ha salvato l'inizio del campionato, non [illegible] stesso. La speranza è che i Ricchi e Poveri abbiano afferrato la gravità della crisi. Il rischio è che, alla prima moviola, salti tutto per aria. E la questua ricominci.

BAGNI DEDICATI ALL'ARBITRO E NUOVI RETROSCENA SULLA DESIGNAZIONE MONDIALE

Messina s'inventa i vespasiani Moreno

[illegible]

MESSINA

Per Byron Moreno è giunto anche il momento di un pubblico «riconoscimento». All'arbitro ecuadore[illegible] di [illegible] del Sud-Italia al Mondiale, fresco di contestazione anche in patria, un piccolo comune della provincia di Messina ha deciso di intitolare un'opera pubblica in costruzione. Solo che non si tratta di una fontana né di un monumento, bensì di «vespasiani» che dovranno essere sistemati sul lungomare di Santa Teresa Riva, fascia ionica della provincia, a 10 km da Taormina, d'estate meta di migliaia di bagnanti. La delibera è già pronta e verrà approvata oggi pomeriggio, in una seduta della giunta di centro [illegible] governa il paese da nove anni.

«Visto come ha arbitrato l'Italia e come ha continuato nel [illegible] Paese - spiega l'assessore allo Sport Pasquale Scarcella, "promotore" dell'iniziativa - cos'altro può meritarsi?». La sua proposta è stata adottata dall'intera giunta, sindaco in testa. Nessun formale battesimo, ma all'ingresso dei bagni ci sarà una targa con tanto di dedica: «Le comprerò a mie spese - dice [illegible] - gli sportivi locali e le migliaia di turisti che in estate vengono a Santa Teresa a Riva avranno così l'opportunità di ricordarsi dell'impareggiabile arbitro Moreno».

Sorridono gli assessori e il sindaco Nino Bartolotta quando parlano dei «vespasiani Moreno» ma [illegible] che non è [illegible] burla: [illegible] dice l'assessore all'Igiene e Sanità Santino Nitopi, che della costruzione dei vespasiani segue i lavori, inseriti in una serie di ristrutturazioni del lungomare e della piazza Mercato. «Non temiamo querele - assicura Scarcella - pensa che verrà Moreno dall'Ecuador a protestare?».

Lui [illegible] ha altri problemi. Il mitico Byron [illegible] alla politica. Ieri ha ammesso di aver sbagliato dirigendo Lega Quito-Barcello[illegible] «Ma errare è umano, non volevo danneggiare nessuno». Poi ha ufficialmente chiesto una licenza per potersi impegnare nella campagna elettorale. Il 20 ottobre, vuol div[illegible] consigliere comunale di Quito per il Partito rinnovatore di azione nazionale (Prian), il cui leader è il ricchissimo Alvaro Noboa, [illegible] presidenza. «Però non ho arbitrato per cercare voti», ha aggiunto Moreno respingendo le accuse del Barcelona. La sua federazione (Fef) a Guayaquil sta decidendo se radiarlo definitivamente. Intanto sono emersi altri particolari piccanti sulla designazione di Moreno per Corea-Italia. La commissione arbitrale venne in pratica esautorata. Fu il turco Senes Erzig, suo presidente, a imporre, fra i corridoi, un arbitro pro Corea. «Ci penso io» disse il servile Carlos Rios Alarcon, paraguaiano, amico fidato dei brasiliani, «ho il nome che fa per noi: Byron Moreno». Di solito, le discussioni in sede di commissione andavano molto per le lunghe. Chissà perché, quel giorno i direttori degli ottavi furono scelti e ratificati nel giro di una decina di minuti. E l'Uefa, nel suo ultimo bollettino, ha scritto che «gli arbitraggi del Mondiale sono stati, se non proprio meravigliosi, quasi...». Complimenti.



Fu il turco Senes Erzig a imporre un arbitro pro Corea. «Ci penso io - disse Carlos Rios Alarcon, paraguaiano, amico fidato dei brasiliani -. Ho il nome che fa per noi: Byron Moreno»

Bucci: pronto a fermare Vieri, Crespo e Recoba

«Con l'entusiasmo abbiamo superato prove molto difficili e non vedo perché non dovremmo ripeterci. Scampare alla retrocessione con tre o quattro giornate di anticipo sarebbe un ottimo risultato»



La grinta di Luca Bucci che sta per cominciare [illegible] sua sesta stagione nelle file del Toro, [illegible] prima da capitano

LUCA Bucci è alla sua sesta stagione nel Toro, la prima da capitano. Il 30 giugno [illegible] gli scadrà il contratto, [illegible] il portiere ha già detto che desidera concludere la carriera in granata, magari lasciando più [illegible] alle ambizioni di Sorrentino. Per il [illegible] a parare e, per battezzare i gradi in campionato, eccolo subito impegnato in una trasferta [illegible] brivido, a [illegible] Siro [illegible] l'Inter. Il trentatreenne portiere bolognese avrebbe preferito incon[illegible] i suoi concittadini nella giornata inaugurale del campio[illegible] così come prevedeva il calendario, [illegible] lo slittamento di due domeniche obbligherà lui e [illegible] Toro a sostenere un esame durissimo.

Bucci, la partita di sabato è di quelle proibitive per il Toro che, già inferiore all'Inter sulla carta, potrebbe non disporre di Lucarelli al cento per cento.

«Sappiamo, per averlo provato sulla nostra pelle, che nel calcio non c'è niente [illegible] e niente di impossibile».

Meglio un'Inter [illegible] Ronaldo e [illegible] Crespo?

«Non ho mai incrociato Ronaldo sul mio cammino. Invece, conosco bene Crespo, che [illegible] come compagno nel Parma».

Da avversario, l'argentino le ha tirato brutti scherzi.

«Naturalmente non posso [illegible] che parerò tutti i suoi tiri e quelli degli altri nerazzurri. Crespo è fortissimo, ma come dimenticare Vieri e Recoba e il fatto che l'Inter è [illegible] delle squadre in corsa per conquistare lo scudetto?».

Nei confronti dei nerazzurri non avrete neppure il vantaggio [illegible] una condizione di forma migliore [illegible]ché la maggior parte degli [illegible] Cuper [illegible] la preparazione come voi, nell'ultima decade di giugno. Riuscirete a colma[illegible] il divario tecnico?

«Dovremo soffrire tantissimo, ma abbiamo meno da perdere di loro e ogni gara è buona per far punti. L'anno scorso [illegible] l'hanno insegnato la sconfitta inattesa al Delle Alpi con il Venezia e le vittorie clamorose con Parma, Lazio e Milan. A San Siro lotteremo con [illegible] le nostre forze. Questa è stata l'arma che, nella [illegible] stagione, ci ha fatto salvare in anticipo».

Dopo la trionfale cavalcata in serie B e la qualificazione all'Intertoto in A, riuscirete a far meglio?

«Due anni belli e ricchi di soddisfazioni sono già archiviati. Nel calcio il ricordo viene cancellato alla svelta. Adesso, si pretende di più e noi, questo "[illegible] più", dobbiamo tirarlo fuori».

[illegible] Toro ha cambiato poco [illegible] Cimminelli ha detto che, [illegible] si presenta una buona occasione per rinfor[illegible] la squadra, [illegible] la lascerà sfuggire. Così [illegible] m'è, il vostro organico è già competitivo?

«Non sono un dirigente né l'allenatore. [illegible] mio compito è quello di parare. Ho molta stima [illegible] compagni. Senza presunzione, possiamo ripeterci, [illegible] pur faticando in ogni gara. Al posto [illegible] Asta è tornato Sommese. E sono arrivati Magallanes e Conticchio, due ottimi acquisti. Il segreto è prepararsi bene [illegible] alcun dettaglio».

[illegible] i tifosi, contestatori di Castellini a parte, c'è [illegible] entusiasmo di un anno fa. Colpa dell'eliminazione nell'Intertoto?

«All'inizio c'era entusiasmo e l'abbiamo verificato sia con il Bregenz che all'andata con il Villarreal. Lo potremo incrementare [illegible] i risultati. I nostri tifosi sono sempre stati straordinari, incitando dall'inizio alla fine chi indossa questa maglia e gioca con il massimo impegno».

Cimminelli vuole incentivare [illegible] più i giocatori [illegible] squadra con i premi [illegible] d'accordo con [illegible] linea della società?

«Questo tipo di premi ci sono sempre stati nel calcio. Legarli al rendimento non è semplice e speriamo [illegible] accordo prima [illegible] via. L'anno scorso c'era il premio-Uefa e non l'abbiamo centrato. Ora non c'è il premio-salvezza e si parla di compenso per il decimo posto. [illegible] noi sarebbe già un ottimo campionato evitare la retrocessione a tre o quattro giornate dalla fine. L'impresa è ardua [illegible] possibile».

> «Quella di sabato sarà una partita proibitiva ma nel calcio non si può mai dare nulla per scontato. Sogno di finire la carriera con la maglia granata»

A Ivrea collaudo per Magallanes

■ Il Toro gioca oggi (ore 16) a Ivrea contro la squadra locale militante in serie D. Nell'amichevole, [illegible] collaudare Magallanes [illegible] seconda punta. Il sudamericano, sempre in [illegible] del transfer dalla Federcalcio uruguaiana [illegible] dovrebbe arrivare in giornata o al più tardi domani, è candidato a sostituire Lucarelli al fianco di Ferrante. L'ex leccese oggi potrebbe andare in panchina con la prospettiva di disputare uno spezzone a San Siro. Sommese e Osmanovski, convalescenti da infortuni, sono in via di guarigione ma la loro disponibilità è in dubbio. Intanto gli abbonati sono [illegible] a 9 mila, per un milione e 700 mila euro.

Anche Cuper è impegnato nelle prove generali. Mentre la società nerazzurra festeggia i 47 mila abbonamenti, il tecnico studia gli assetti, a cominciare dalla difesa che potrebbe essere a tre. Zanetti però frena: «Questo schieramento non si può improvvisare in partita, deciderà comunque l'allenatore. Certo, con la squadra di quest'anno possiamo giocare con entrambi i moduli». L'argentino nega che Vieri sia giù di tono. «E' sempre lo stesso, [illegible] è solo arrabbiato perché ha un problema che non gli permette di lavorare al cento per cento».

CALCIO FLASH

■ **OGGI COPPA ITALIA.** Lucchese-Sampdoria (20,30 Trefoloni); Spezia-Albinoleffe (20,45, Pieri); Treviso-Verona (20,30 Racalbuto); Triestina-Cittadella (20,30, Tresoaldi); Livorno-Pistoiese (20,45, Bergonzi); Pescara-Ancona (20,45, Gabriele); Ternana-Napoli (20,45, De Santis); Lanciano-Salernitana (20,45, Tombolini); Bari-Crotone (20,45, Palmieri); Taranto-Messina (20,30, Ayroldi).

■ **CALCIOMERCATO.** Il Parma ha chiesto alla Juve Fresi in cambio di Lamouchi. L'Inter ha «blindato» Cristiano Zanetti confermandolo fino al giugno 2006 con [illegible] aumento dell'ingaggio da [illegible] milioni di euro a stagione a 2,5. La Reggina ha chiesto al Parma Falsini definendo l'ingaggio dell'attaccante argentino [illegible] Lopez, 19 anni, prelevato dal River Plate per 3,5 milioni in [illegible] col [illegible] L'Inter terrà almeno fino a gennaio il [illegible]ore uruguaiano Sorondo in previsione di un suo trasferimento in Spagna [illegible] Valencia in cambio di Kily Gonzalez qualora Solari, promesso dal Real Madrid nell'operazione-Ronaldo, non dovesse [illegible] il passaggio in Italia. Scambio di portieri per il Torino: Sorrentino alla Ternana per il più esperto Mareggini.

■ **INFORTUNIO A HELVEG.** Il terzino destro [illegible] Milan si è bloccato in allenamento per una sublussazione alla spalla sinistra. Dovrà [illegible] fermo 3 settimane. Rivaldo [illegible] leggera distorsione [illegible] caviglia sinistra.

■ **LIVERANI FERMO [illegible].** Il centrocampista della Lazio, infortunatosi domenica nell'amichevole [illegible] il Napoli, dovrà star fuori per 4 settimane. Diagnosticata una distrazione al gemello interno del polpaccio sinistro.

■ **DEFERITO «ERIBERTO».** Deferito il giocatore del Chievo che aveva militato anche nel Bologna con false generalità. Per responsabilità oggettiva deferiti anche i due club.

■ **[illegible] QUASI [illegible].** Il brasiliano potrebbe esordire [illegible] «Bernabeu» in occasione di Real Madrid-Genk di Champions League del [illegible] settembre.

MERCATO AL FOTOFINISH: ANCORA POSSIBILE UN COLPO DI SCENA

Davids, una storia infinita

Sensi: «Resta, non sanno come sostituirlo»

Fabio Vergnano
TORINO

Porte sbarrate per Edgar Davi[illegible] Ci vorrebbero i poteri divinatori della sibilla cumana per capire se [illegible] fine avrà avuto ragione Luciano Moggi che ancora ieri ha sostenuto che «non c'è [illegible] stata una trattativa seria e infatti [illegible] mai detto [illegible] volerlo cedere». Pessimista il presidente [illegible] Roma, Franco Sensi, perché «la Juventus ha problemi di inserimento nell'organico». Tradotto dal [illegible] all'italiano significa [illegible] difficile [illegible] un sostituto dell'olandese sul mercato italiano, [illegible] che non [illegible] più [illegible] arrivi dall'estero. Poi, siccome mancano ancora [illegible] giorni alla chiusura delle trattative, può ancora succedere [illegible] tutto. [illegible] l'acquisto di Di Vaio a dodici ore dallo stop del mercato il 31 agosto. [illegible] incontri previsti [illegible] la Juventus» ha comunque spiegato Sensi [illegible]po la fumata bianca per il via del campionato. Ma Capello insiste, Davids freme e preme. E Lippi continua a negare di aver [illegible] turbolenti faccia a faccia [illegible] il giocatore e intanto affida a Baiocco il compito di rilevarne le mansioni visto che Edgar deve scontare la seconda giornata [illegible] squalifica.

Così anche la Juve ha [illegible] piccolo Ronaldo. Davids vuole andarsene, la società vorrebbe accontentarlo, [illegible] per [illegible] non si sono [illegible] per una cessione. Lo aspetta una [illegible] da recluso di lusso, anche se Moggi sostiene che «quando passerà a ritirare lo stipendio dimenticherà [illegible]. Il ribelle [illegible] Suriname ieri si è allenato indossando la pettorina arancione delle riserve. Ma non era una punizione. Ha [illegible] cettato di posare per alcune foto con i principini arabi in visita alla Juventus. Una giornata speciale per i tre figli di Salman Bin Abdulaziz Al Saud, fratello [illegible] re Fahad sovrano dell'Arabia Saudita, grandi tifosi bianconeri. I principi Turkey, 18 anni, e i suoi fratelli Khaled e Nayef, 16 e 12 anni, hanno chiesto e ottenuto questo regalo. Lasciata Parigi ieri mattina [illegible] stati ricevuti nella sede di c[illegible] Galileo Ferraris, poi accolti sul prato del Comunale. Immancabile la richiesta rivolta a Giraudo, Moggi e Bettega: un'amichevole da giocare in Arabia. Si farà [illegible] possibile per trovare una data perché il calendario è fitto di impegni.

Gli ospiti sauditi hanno tenuto a battesimo il debutto bianconero [illegible] Vaio che per aspetto fisico e movenze in campo è la controfigura di Vialli. L'ex del Parma giocherà domani in amichevole a Biella, [illegible] non partirà titolare contro l'Atalanta. Lippi punterà sulla coppia d'attacco Salas-Del Piero riservando al [illegible] juventino un impatto soft [illegible] sempre con i nuovi arrivati. La formazione [illegible] dovrebbe riservare sorprese: Buffon tra i pali, Thuram, Iuliano, Montero e Moretti in difesa, Camoranesi, Tacchinardi e Baiocco a centrocampo; Nedved dietro le punte. Thuram, altro bianconero che la Juve non è riuscita a collocare sul mercato per il mancato accordo con il Manchester, dà il benvenuto al campionato e a Di Vaio: «Un accordo positivo quello raggiunto ieri soprattutto per noi che mercoledì abbiamo [illegible] Champions League. Non conosco bene il problema, tuttavia [illegible] una divisione più equa dei diritti tv sarebbe la soluzione migliore. Invece [illegible] bene Di Vaio che quando arrivò al Parma dalla Salernitana dimostrò subito grandi qualità. A noi assicurerà una maggior varietà di soluzioni offensive perché cerco sempre il gioco in profondità».

Il colpo del mercato? «Rivaldo, uno che offre emozioni e dà gioia nel vederlo giocare. Alla Juve non servivano grandi cambiamenti dopo lo scudetto, poi sarà il [illegible] a dire se sarà [illegible] un scelta giusta». Dopo che anche il nuovo ct francese, Jacques Santini, l'ha piazzato a fare [illegible] difensore di fascia, Thuram sotterra l'ascia [illegible] guerra per sempre: «Farò il terzino e cercherò di farlo bene così da essere felice».



A sinistra i principi arabi posano al Comunale con Bettega e con il rappresentante della famiglia reale saudita in Europa, Bashar Kayali. Sopra Thuram, che dà il benvenuto in Italia a Rivaldo: «Un giocatore che ti fa sempre emozionare quando lo vedi in campo»



Moggi: «Aspetto ancora che la Roma ci faccia un'offerta». Ieri il primo allenamento di Di Vaio sotto lo sguardo dei principi sauditi in visita alla squadra Domenica l'ex del Parma in panchina

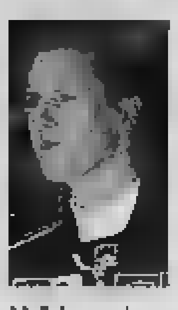
SFIDA A CALCIO TRA PILOTI E MODA

Lippi e gli stilisti contro Schumi per beneficenza

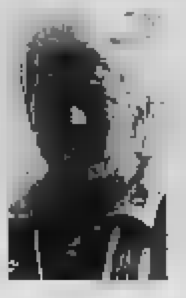
MILANO

Da [illegible] parte i piloti, dall'altra gli stilisti [illegible] un'inedita sfida calcistica a [illegible] anno esatto dall'attentato alle Torri gemelle di New York e al Pentagono. Lo scopo dell'incontro è infatti quello di raccogliere [illegible] per i familiari delle [illegible] origine [illegible].

«La solidarietà [illegible] filo dello stile»: questo il titolo della manifestazione di questa sera (ini[illegible] 20,30), nell'Arena civica di Milano. In campo ci saranno tanti nomi di spicco. Gli stilisti, per la prima volta riuniti su un [illegible] calcio, potranno contare [illegible] rinforzi illustri, a cominciare dalla panchina, da dove li dirigerà il tecnico della Juve, Marcello Lippi. Un altro aiuto determinante [illegible] darà l'ex portiere bianconero Michelangelo Rampulla. [illegible] Nazionale della moda schiererà, inoltre, Roberto Cavalli, Ferruccio e Massimo Ferragamo, Etro, Trussardi e Santo Versace, integrati da alcuni opinionisti ex calciatori come Franco Causio, Riccardo Ferri e Filippo Galli. Tra i piloti, guidati dall'allenatore [illegible] Galeone, ci saranno tra [illegible] altri Michael Schumacher (che nelle pause della Formula 1 milita in una squadra svizzera di dilettanti), Giancarlo Fisichella, Ivan Capelli, M[illegible] Biaggi, Gab[illegible] Tarquini, Riccardo Patrese e l'ex calciatore [illegible] la passione [illegible] motori Daniele Massaro. L'incontro sarà trasmesso in diretta (collegamento a partire dalle 19,45) [illegible] Telenova e da [illegible] di emittenti locali. Altri fondi [illegible] raccolti con un'asta di memorabilia (caschi, palloni, maglie e cappellini autografati).



M. Schumacher



Marcello Lippi

Per i piloti di Formula 1, la partita coincide con [illegible] del Gran Premio d'Italia, in programma nel fine settimana a Monza. Malgrado abbia già vinto i Mondiali piloti e costruttori, la Ferrari ha preparato [illegible] telai, siglati 223 e 224, per Schumi e Barrichello. La Arrows [illegible] ottenuto da un tribunale inglese [illegible] giorni di tempo per saldare il proprio debito, ma è probabile che salti anche questa corsa. Un'altra novità è il ritorno [illegible] malese Alex Yoong al volante [illegible] Minardi al posto di Anthony Davidson. [r. s.]

VOLLEY: CONTRO LA COREA DEL SUD LE AZZURRE CERCANO LA LORO PRIMA SEMIFINALE MONDIALE

Italdonne, è il giorno della verità

Il ct Bonitta: «Noi favoriti, ma in giro c'è troppo ottimismo»

[illegible] Condio

Un quarto di finale mondiale contro la Corea del Sud. Glielo avessero proposto quattro [illegible] fa, a inizio stagione, Marco Bonitta avrebbe firmato al volo. Sarebbe stato un affarone, per la [illegible] Italia, evitare nella sfida che può riscrivere la storia della pallavolo femminile azzurra tutti gli spauracchi presenti in Germania, dalla Russia alla Cina, dagli Usa al Brasile fino a Cuba. L'accoppiamento che [illegible] il più ottimista [illegible] dell'Italdonna aveva osato sognare, oggi sarà realtà. A Stoccarda, alle 18, il [illegible] più lungo (11 partite da giocare in 17 giorni) e più strambo della storia [illegible] formula è tutta da rivedere) regala alle ragazze di Bonitta un'occasione imperdibile per volare direttamente in zona-medaglie pur provenendo da una qualificazione com[illegible]licatissima, concretizzatasi [illegible] terza classificata della seconda fase, grazie a un solo set di differenza [illegible] confronti dell'Olanda di Frigoni, tecnico delle azzurre a Sydney [illegible]

Un colpo di fortuna [illegible] sfruttare a ogni [illegible] Perché gli «strani» risultati [illegible] domenica hanno tolto (almeno [illegible] te) dalla nostra [illegible] la pericolosissima Cina e ci hanno propo[illegible] avversario tutt'altro [illegible] semplice [illegible] sicuramente molto più abbordabile. Piccinini e compagne oggi si troveranno di fronte le «sorelle» di Ahn, Seol e delle altre «zanzare [illegible] che lo scorso 18 giugno, a Daejeon, cacciarono dal [illegible] la scombinata truppa del Trap. L'ultimo dei pensieri delle azzurre, francamente, è quello di «vendicare» Vieri e compagnia pallonara. Vogliono vincere soltanto perché giocare una semifinale iridata sarebbe una «prima» assoluta per la nostra pallavolo femminile, ferma [illegible] miglior risultato al 5° posto del 1998.

I precedenti [illegible] tutti per le asiatiche (13 vittorie su 17 sfide), [illegible] la realtà oggi è ben diversa. L'Italia che in questi Mondiali ha vinto per 3-0 sei partite [illegible] otto e persino quella che ha perso contro [illegible] e cubane sciupando troppo può battere le coreane, sempre le solite nei cognomi (due Kim, una Lee, [illegible] Park e una Chang [illegible] mancano [illegible] questa volta) e nelle caratteristiche: basse, rapide, eccezionali in difesa, leggere ma fantasiose in attacco.

Lo [illegible] ci credono. Dice la capitana Manuela Leggeri: «Lo scampato pericolo dell'eliminazione ci ha ridato slancio. La semifinale è alla [illegible] portata. Dipende [illegible] da noi. E dalla qualità del nostro servizio». Francesca Piccinini, la più amata dai [illegible] tedeschi, aggiunge: «Non abbiamo ancora dimenticato [illegible] sconfitta che subimmo dalle coreane al debutto a Sydney: quel 27-25 al tie-break indirizzò subito [illegible] la [illegible] prima Olimpiade. Visto che da quel giorno [illegible] ci siamo più incrociate, è giunto il momento di restituire il dispiacere».

Tanto ottimismo, forse troppo. Bonitta confessa un po' [illegible] preoccupazione: «È vero: i favoriti siamo noi. Ma sento parlare già di semifinale, [illegible] contro la Corea fosse tutto facile. Invece, sarà battaglia. E [illegible] possiamo vincerla a patto di avere sempre [illegible] testa [illegible] questa partita e non chissà dove». A patto, aggiungiamo noi, di [illegible] tanta pazienza contro una squadra che in difesa raccoglie tutto o quasi e di salire di rendimento in [illegible] fondamentali che nelle ultime tre partite hanno lasciato a desiderare: servizio e muro.

Purtroppo, soltanto chi riceve Rai Sport Sat potrà vedere [illegible] diretta Italia-Corea. È un vero peccato. Perché questa, senza ombra di dubbio, sarà la partita più importante della [illegible] cinquantennale della [illegible] pallavolo femminile, [illegible] che può definitivamente spingerla nell'élite internazionale o trattenerla ancora nel limbo a meditare sull'ennesima grande [illegible] buttata [illegible] vento.

Quarti (oggi). A Brema: ore 18 Russia-Bulgaria, 20,30 Cuba-Usa. A Stoccarda: ore 18 Italia-Corea del Sud (diretta Rai Sport Sat, sintesi [illegible] 0,30 su Raidue), 20,30 Cina-Brasile. [illegible] venerdì 13 a Berlino (vincente Russia-Bulgaria contro vinc. Cuba-Usa, vinc. Italia-Corea contro vinc. Cina-Brasile). Finale: domenica 15 a Berlino.

ALLA VUELTA [illegible] SPRINT VINCENTE



Cipollini concede il bis e [illegible] gli fa i complimenti

Mario Cipollini, fantastico bis. Dopo Murcia, [illegible] vinto anche la quarta tappa [illegible] Vuelta, Aguilas-Roquetas de Mar (km 149), in [illegible] ancor più perentorio del giorno precedente. Lanciato magistralmente dai suoi scudieri, ultimo apripista [illegible] sempre Lombardi, ha fatto il vuoto intorno a sé ed ha avuto tutto il tempo per alzare le braccia già venti metri prima del [illegible]guardo (vittoria n. 179 della carriera). Doppietta italiana: [illegible] spalle ancora Petacchi. Cipollini ha ricevuto sul cellulare persino i complimenti [illegible] Ronaldo, del quale era diventato buon [illegible] in Italia. Oggi il [illegible] arrivo in salita, a Sierra Nevada.

DA OGGI DIRIGERÀ LA RINATA RIVISTA QUINDICINALE MATCHPOINT

Panatta, volée in edicola per amore del tennis

«Credo nel futuro di questo sport, agli US Open le ragazze hanno dato un segnale»

[illegible]
Stefano Semeraro

PRIMA campione [illegible] campo, poi capitano di Davis, responsabile del settore tecnico della federtennis, direttore degli Internazionali d'Italia al Foro Italico. E da oggi anche direttore di una [illegible] rivista di tennis, il quindicinale Matchpoint, in edicola da questa settimana.

Adriano Panatta, ma cosa le è venuto in mente?
«All'inizio me lo chiedevo anch'io, ma poi l'entusiasmo per questa nuova avventura mi ha preso completamente. Qualche mese fa alcuni amici giornalisti mi proposero di far rivivere il glorioso periodico Matchball, quell'idea ora è realtà. E' la prova che io credo nel tennis italiano, tanto che ci investo dei soldi».

Il momento però non è roseo.
«Invece sì, se partiamo proprio dal colore. Le nostre ragazze [illegible] facendo veramente bene, agli US Open abbiamo avuto la conferma che la Farina [illegible] Schiavone [illegible] raggiunto [illegible] ottimo livello. Bisogna anche essere ottimisti, non le pare?».

[illegible] faccio [illegible] domanda pessimista: perché in Italia [illegible] nascono nuovi Panatta?
«Le ribalto [illegible] domanda: perché in America non nascono nuovi Sampras?».

Però lì noi non nascono neppure dei Roddick o dei Blake.
«Ma [illegible] non è l'America, i numeri sono diversi».

La dialettica è già da opinionista. Andrà a Follonica per Italia-Portogallo di Davis fra dieci giorni?
«Certo: nella mia nuova veste [illegible] giornalista. Ma soprattutto per tifare Italia. E faccio già da ora un grosso in bocca [illegible] lupo ai nostri azzurri».

Ha seguito [illegible] Us Open? Cosa pensa del fatto [illegible] a vincere sono stati due ultratrentenni come Agassi e Sampras?
«È la dimostrazione che il talento può vincere ancora. Sampras ne ha più di Agassi, Agassi più di Hewitt. E poi Pete e André sono due che, al di là dei punti e della classifica, che oggi dà ragione a Hewitt, sono in grado di far battere il cuore degli appassionati, di "inventare" tennis e creare emozioni».



[illegible] «La nuova avventura mi ha preso completamente»

Anche un conoscitore come lei si è emozionato?
«Non [illegible] difficoltà [illegible] ammetterlo: proprio nel match fra Agassi e Hewitt, una partita [illegible] grande intensità. Va riconosciuta a Hewitt una straordinaria tempra di combattente, ma sul piano del tennis Agassi è proprio di [illegible] altro pianeta».

E [illegible] impressionanti sorelle Williams cosa pensa?
«Mi interessa anche il lato umano della vicenda: fra fratelli le partite si complicano. Mi pare che oggi Venus [illegible] patendo [illegible] po' la crescita della sorellina, che [illegible] ha superato il blocco che l'aveva un po' frenata fino allo scorso anno. Serena ha l'aggressività, la testa e le motivazioni giuste per [illegible] la prima a completare il grande [illegible] dopo Steffi Graf».

Sampras è esploso sette anni dopo [illegible] lei si era ritirato. Nessun rimpianto per non aver giocato in un epoca diversa? O per [illegible] vinto quanto il suo talento le avrebbe consentito?
«Forse avrei guadagnato di più, ma mi sarei divertito di meno. Con una maggiore continuità avrei forse potuto vincere qualche [illegible] in più, ma [illegible] ho rimpianti. Ho vinto quello che sognavo da bambino: Roma, Parigi, la Coppa Davis».

Panatta oggi a che posto sarebbe in classifica?
«Con le racchette nuove o quelle che usavo io? È tutta questione di attrezzi. [illegible] credo che io, come tutti quelli che ci sapevano fare [illegible] le racchette di legno, non sfigurerei neppure oggi».

SPORT FLASH

■ **[illegible] A CAGLIARI.** Meeting cagliaritano «Terra Sarda» condizionato dal forfait dell'ultima ora causa infortunio della neoprimatista italiana del triplo, Magdelín Martinez, e [illegible] del forte vento di maestrale. Nei 400 [illegible] Mori ha vinto in 50"71, mentre nei 100 femminili la Levorato è giunta 2ª alle spalle della nigeriana Ojokolo in 11"33.

■ **TENNIS, AVANTI LE SERRA.** Le sorelle Serra Zanetti sono state promosse al secondo turno degli Open di Shanghai, a spese di due cinesi. Adriana, testa di serie n. 5, ha liquidato Xie Yanze per 6-2, 6-1; Antonella ha superato il turno con lo stesso punteggio contro Yu Ying.

■ **GAUDENZI SUBITO FUORI.** Disco rosso per Andrea Gaudenzi nel primo turno degli Open di Bucarest: è stato sconfitto dallo spagnolo David Ferrer col punteggio di 4-6, 6-1, 6-0.

■ **VELA, LA SWAN CUP.** Prima giornata movimentata, alla Swan Cup 2002 di Porto Cervo, e classifica rivoluzionata dalla giuria che ha assegnato la vittoria a «Nocmark VI», la barca che si è attardata per soccorrere il velista tedesco Likus, caduto in mare al largo di Caprera. La regata era stata vinta da «Lolita», dall'americano Savage.

COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO

posti **prioritari**

Priority Store

RECEIVED

NEW YORK NEW YORK
ORIGINAL JEANS STORE
Piazza Castello, 2
10123 Torino

NEW YORK NEW YORK
ORIGINAL JEANS STORE
Shopville LE GRU
via Crea, 10
10095 Grugliasco (To)

NEW YORK NEW YORK
ORIGINAL JEANS STORE
Centro Commerciale AUCHAN
Corso Garibaldi, 235
10078 Venaria (To)

NEW YORK NEW YORK
ORIGINAL JEANS STORE
Centro Commerciale I GIGLI
Via S.Quirico, 165
50013 Capalle Bisenzio (Fi)

NEW YORK NEW YORK
ORIGINAL JEANS STORE
Centro Commerciale GRANDEMILIA
Via Emilia Ovest, 1480/41
41100 Modena

NEW YORK NEW YORK
ORIGINAL JEANS STORE
Centro Commerciale BENNET Vigliano
Via Della Tollegna
13856 Vigliano B.se (Bi)

NEW YORK NEW YORK
ORIGINAL JEANS STORE
Centro Commerciale BENNET Parona
Strada Statale, 494 - loc. S.Antonio
27020 Parona (Pv)

NEW YORK NEW YORK
ORIGINAL JEANS STORE
Centro Commerciale LE ALPI BENNET
Corso Gen. Della Chiesa, 1
10073 Ciriè (To)

NEW YORK NEW YORK
ORIGINAL JEANS STORE
Centro Commerciale BENNET AIRONE
Via Libertà 231
28043 Bellinzago (No)

MISS SIXTY — ST.DIEGO JUST DENIM — ENERGIE — LEVI'S — DIESEL — phard — LONSDALE LONDON

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



[illegible] Museo alla Sacra»

La Sacra di San Michele entro il 2006 sarà dotata di un museo didattico che sarà allestito nell'area delle sue rovine archeologiche, con un «affaccio sulla Val di Susa». L'annuncio è stato dato ieri dalla Soprintendenza, nel presentare il libro fotografico che documenta le opere condotte all'Abazia dal 1991 al 2001.



La Regione si ferma

Tra le iniziative in memoria delle vittime dell'11 settembre c'è anche quella del presidente della Regione, Enzo Ghigo (foto), che in una lettera ai direttori regionali ha chiesto di sospendere per qualche minuto l'attività [illegible] partire dalle 14.46 «come atto [illegible] condanna [illegible] terrorismo».



Satira sull'articolo [illegible]

[illegible] vignette satiriche sull'articolo 18. «18! Come ridere del governo...per giusta [illegible]» è allestita dalla Cgil nella sede della Camera del Lavoro. Si tratta di 80 disegni raccolti dai disegnatori Dino Aloi, Claudio Mellana e Dario Mairano. Tra gli autori più noti Vauro, Giuliano, Maramotti.

TRAGEDIA A MIRAFIORI, VITTIMA E ASSASSINO HANNO 72 E 62 ANNI

Litiga con la vicina e l'uccide a coltellate

L'uomo, dopo l'ennesima discussione, ha raggiunto la donna nei giardini l'ha colpita [illegible] petto con la lama ed è andato a casa ad aspettare la polizia

Una pensionata [illegible] 72 anni [illegible] ammazzata ieri pomeriggio con un colpo [illegible] coltello al [illegible] dal [illegible] di [illegible] La vittima si chiamava Angela De Mola, aveva 72 anni e viveva [illegible] un alloggio al terzo piano di un palazzo di edilizia popolare al 25 [illegible] corso Salvemini. L'assassino è un [illegible] con il quale litigava ormai da anni: Giuseppe Cannone, 62 anni, vedovo da appena [illegible] mesi. Un delitto consumato sotto gli occhi di decine di testimoni, nei giardinetti che si affacciano su via Rabino, quartiere Mirafiori.

Chiuso in un ufficio di via Tirreno, la sede delle volanti, Giuseppe Cannone parla fino a notte ormai fatto di quest'omicidio. [illegible] con [illegible] ormai [illegible]: la concitazione di poche [illegible] prima è [illegible] scomparsa, [illegible] pm Cristina Bianconi e al commissario Giorgio Pasqua, che gli ripetono mille domande, risponde senza esitazioni. Ma prima vuole sapere come sta Angela, la donna [illegible] quale, ha piantato un coltello nel petto. Quando le dicono che non [illegible] la fatta lui abbassa il capo: «Mi dispiace, [illegible] volevo ammazzarla. Ma quella d[illegible] ne ha fatte di [illegible] i colori e stavolta proprio non ci ho più visto...». [illegible] indosso i vestiti del momento dell'aggressione: camicia verde a maniche corte, pantaloni scuri, giubbottino [illegible] pescatore. [illegible] tavolo c'è il coltello a serramanico [illegible] adoperato per uccidere, chiuso in un sacchetto di plastica. «[illegible] anni che mi faceva dispetti. [illegible] mi insultava, [illegible] replicavo. Mi creda dottoressa non ne potevo più...». [illegible] lui, il magistrato e il funzionario [illegible] Polizia voglio capire se se si è [illegible] un omicidio d'impeto, oppure c'è premeditazione. Vogliono capire qualcosa di più perchè ormai le motivazioni sono chiare: una storia di vicinato difficile, impossibile quasi. L'hanno sentita, entrambi, dalle amiche di Angela, la vittima. Dai sui tre figli. [illegible] pensionati che ieri hanno assistito, loro malgrado, al delitto. [illegible] che, come ogni giorno, aspetta sotto [illegible] alberi dei giardini di [illegible] Robino il calar della sera. Che si ferma a parlare mentre i nipoti giocano in mezzo al prato.

Appena più [illegible] là c'è quella lunga teoria di palazzoni che parte da [illegible] Salvemini e arriva fino [illegible] questo fazzoletto di verde: sono [illegible] costruite negli Anni '70, sono tutte uguali, con [illegible] giardinetto [illegible] comune sul davanti [illegible] i viali asfaltati. Case fotocopia, dove tutti [illegible] tutti. Dove vittime e assassino vivevano [illegible] quasi trent'anni. Allora, però, se non [illegible] [illegible]ci, per lo [illegible] buoni vicini. Poi i rapporti [illegible] degenerati. Angela, rimasta vedova e ha continuato a fare il lavoro [illegible] suo marito: raccogliere i soldi per le pulizia delle scale. E' da lì che [illegible] cominciate [illegible] discussioni. Con il passare del tempo, però, [illegible] stato sempre peggio. Fino a ieri, [illegible] giorno dell'omicidio.

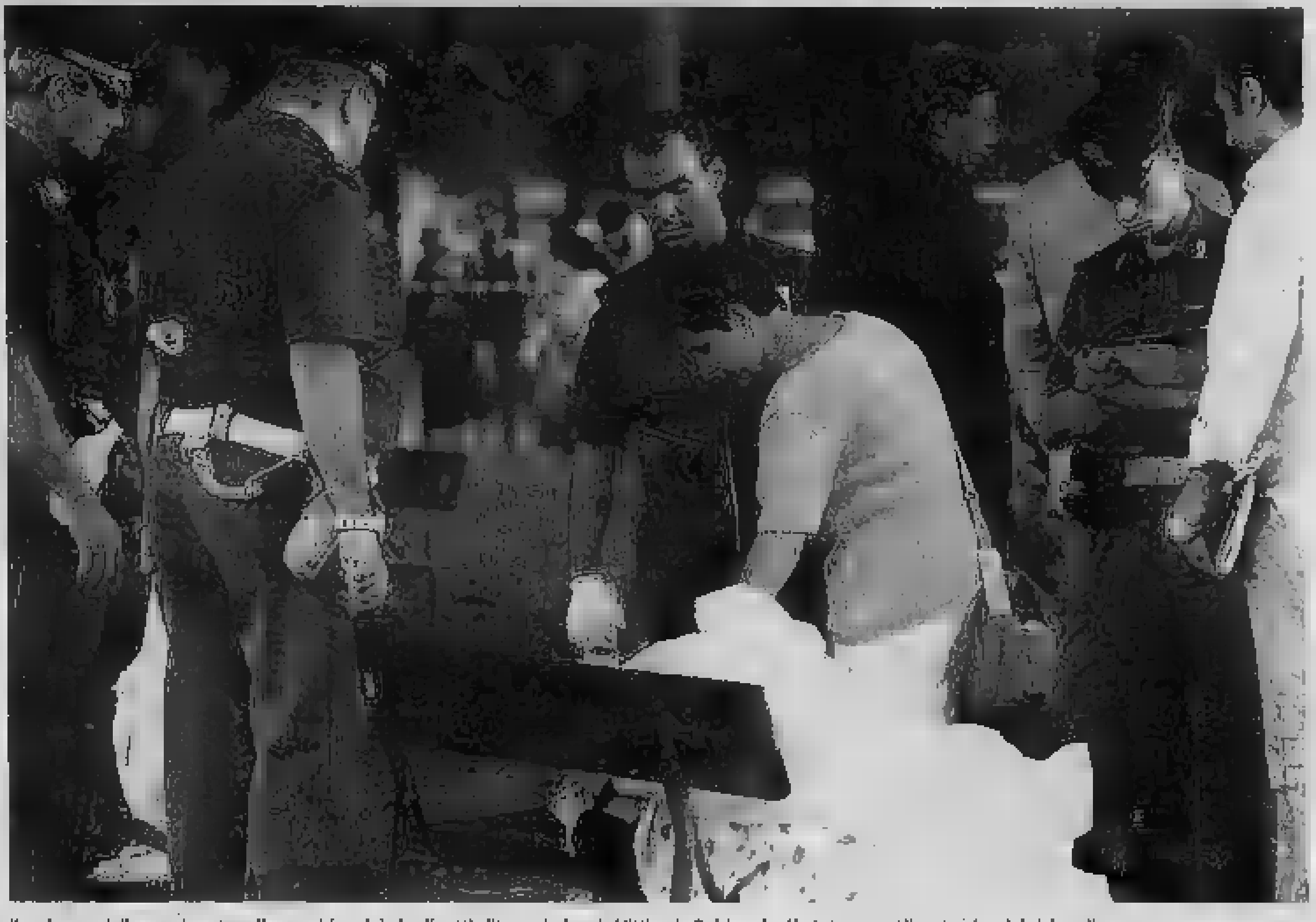
IL [illegible]

[illegible] CORSO [illegible] CHOC [illegible]

«Quell'uomo era cambiato dopo la morte della moglie»

Massimo Numa A PAGINA 41

Lodovico Poletto A PAGINA 41



Il cadavere della pensionata sulla panchina dei giardinetti all'angolo fra via Nitti e via Rubino dov'è stata aggredita e uccisa dal vicino di casa

PALAZZO CIVICO HA CHIESTO 48 ORE PER RACCOGLIERE L'IMPONENTE DOCUMENTAZIONE CHE SERVIRÀ NELL'INDAGINE SULLE GARE PILOTATE

In mano alla Finanza gli appalti comunali dal '90

La Procura della Repubblica però smentisce nuovi filoni d'inchiesta

Giorgio Ballario
Alessandro Mondo

La Guardia [illegible] Finanza torna a bussare [illegible] portone di Palazzo [illegible]. Questa volta [illegible] Fiamme gialle, su incarico dei pm Paolo Storari e Roberto Furlan, hanno chiesto nuova documentazione nell'ambito dell'inchiesta [illegible] turbativa d'asta. Nelle indagini sono coinvolte decine [illegible] imprese edili di Torino e provincia e almeno tre geometri [illegible], arrestati con l'accusa di corruzione.

L'ultima istanza dei magistrati è di ieri pomeriggio: alcuni militari si sono presentati al palazzo dei Lavori pubblici di piazza San Giovanni e poi dal direttore generale del Comune [illegible] Cesare Vaciago, chiedendo l'acquisizione dei documenti relativi a tutti gli appalti comunali dal '90 ad oggi. Tre i settori interessati: Suolo pubblico, Verde pubblico [illegible] Edilizia pubblica. Conferma il sindaco Chiamparino, assicurando che, «in qualità di parte lesa, continueremo a garantire massima collaborazione agli uffici giudiziari». Conferma anche Vaciago, che ha subito indetto una riunione [illegible] i dirigenti dei settori.

Non è [illegible] prima volta che la magistratura chiede documentazione [illegible] Palazzo civico: dagli uffici comunali ricordano di aver già fornito alla Procura i carteggi fino agli anni '80, relativi alle opere aggiudicate dalle imprese sotto inchiesta. [illegible] c'è un aspetto nuovo: nell'istanza [illegible] ieri [illegible] richiede l'acquisizione del materiale relativo a tutti [illegible] appalti [illegible] '90 [illegible] oggi, senza eccezioni fra imprese indagate e no. Inoltre i pm vogliono anche i nominativi di progettisti, direttori dei lavori ed assistenti. La seconda novità riguarda l'estensione degli accertamenti - finora circoscritti al Suolo pubblico ed al Verde pubblico - al settore dell'Edilizia pubblica. Una «new entry» di peso: dalle case popolari alle scuole, dagli asili agli istituti per anziani. «Nulla di nuovo - minimizzano gli inquirenti - dobbiamo esaminare tutte le gare d'appalto per non lasciare nulla di intentato».

Come nelle precedenti occasioni, la notizia ha fatto il giro di Palazzo civico, dove da giorni [illegible] inseguono [illegible] non confermate su un'imminente ondata di nuovi arresti. Al di là degli eventuali sviluppi dell'inchiesta, dal Comune non nascondono la difficoltà di fornire in tempi brevi dati relativi ad [illegible] arco di tempo di tredici anni. «Faremo il più in fretta possibile - spiega [illegible] direttore generale -, [illegible] conto che il materiale è informatizzato solo dal '96 in [illegible]. Cominceremo a scaricare quello: la consegna [illegible] prevista già domani». Ma il '96 è anche l'anno dal quale è diventato obbligatorio il riferimento del progettista ai vari lavori. Il discorso [illegible]arda le grandi opere [illegible] gli interventi minimali: per questo il supplemento di d[illegible]one richiesto imporrà l'attivazione di segreterie e contabili. Resta la preoccupazione per gli interventi più [illegible] costosi e rilevanti congelati dal Comune o portati avanti al rallentatore in attesa di una parola definitiva degli uffici giudiziari.

METROPOLITANA

Niente [illegible] Due indagati

[illegible] direttore tecnico e l'ingegnere coordinatore della sicurezza nei [illegible]tieri della Metropolitana, sono stati iscritti nel registro degli indagati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che aveva disposto una serie [illegible] controlli eseguiti dall'Ispettorato del Lavoro. Alla stazione «Massaua» l'unico [illegible] è [illegible] sostanze chimiche, e quindi inutilizzabile, mentre alla «Pozzo Strada» i gabinetti sono addirittura inesistenti.

PASSIONI



IN CODA ALL'ALBA PER SPRINGSTEEN

Tra i fedelissimi del «Boss» che si sono contesi uno dei 300 biglietti del suo concerto

Monica Perosino A [illegible]

Nella nicchia un cuore imbalsamato

Un cuore [illegible] imbalsamato, in ottime condizioni, infisso su un perno di ferro, all'interno di una vecchia campana di vetro, è [illegible] rinvenuto ieri mattina alle 11 in una nicchia murata [illegible] una finestra dell'[illegible] sala riunioni dell'Opera Pia Lotteri, in via Villa [illegible] Regina 21.

Claudio Mellana, presidente dell'ente benefico, che accoglie 180 anziani non autosufficienti, ipotizza che «il cuore sia quello del fondatore dell'Opera: il sacerdote Francesco Enrico Lotteri, deceduto nel 1885. «Il ritrovamento - spiega Mellana - è avvenuto nel corso di lavori da oltre 5 milioni di euro, che stiamo conducendo per ampliare la nostra sede», con contributi anche [illegible] Fondazione Crt, Compagnia di San Paolo, Lavazza, Vagnino e privati.

«Nulla faceva sospettare l'esistenza della nicchia» dice Mellana. «Si è aperta sotto colpi di scalpello dei muratori, [illegible] purtroppo hanno infranto la campana di vetro del cuore, di cui non è certa l'identità. Nessun biglietto lo accompagna. Tuttavia la tradizione dell'ente narra che Lotteri nelle sue ultime volontà espresse il desiderio di lasciare il [illegible] cuore all'interno dell'istituto. Così hanno tramandato generazioni di suore e [illegible] dovrebbe risultare dal testamento che andremo a [illegible] tracciare all'archivio notarile».

La presenza del cuore [illegible] stata «prontamente segnalata sia alle autorità sanitarie competenti sia alla Curia, con la speranza che ci concedano [illegible] poter conservare la reliquia nell'istituto, magari all'interno della sua cappella».

Il direttore sanitario dell'Opera, Marina [illegible] Marco, [illegible] confermato che si tratta di un cuore umano [illegible] ha avvertito l'anatomopatologo pro[illegible] Carlo Torre, il perito che si è anche occupato del caso di Cogne, il quale visionerà il reperto.

Nel corso del cantiere di ristrutturazione, che ha indagato in strutture modificate più volte nel tempo, sono apparsi dietro cortine murarie [illegible] che i resti di un ingresso a doppio arco, sosten[illegible] da una colonna di marmo nero e [illegible] motivi religiosi.

«E' probabile - spiega Giovanni Montone, direttore dell'Opera Lotteri - che si tratti del portale originario che immetteva [illegible] prima cappella dell'istituto. Fu realizzata in ambienti preesistenti, nella [illegible] settecentesca che nel 1874 Lotteri adibì come sede della sua attività caritatevole, con il nome di "Casa degli angeli"».

«Incominciò a dedicarsi - aggiunge Mellana - al recupero delle "giovani traviate", poi prese a occuparsi anche di donne e bambini poveri, guariti da malattie gravi, che avevano bisogno di una convalescenza». (m. hup.)

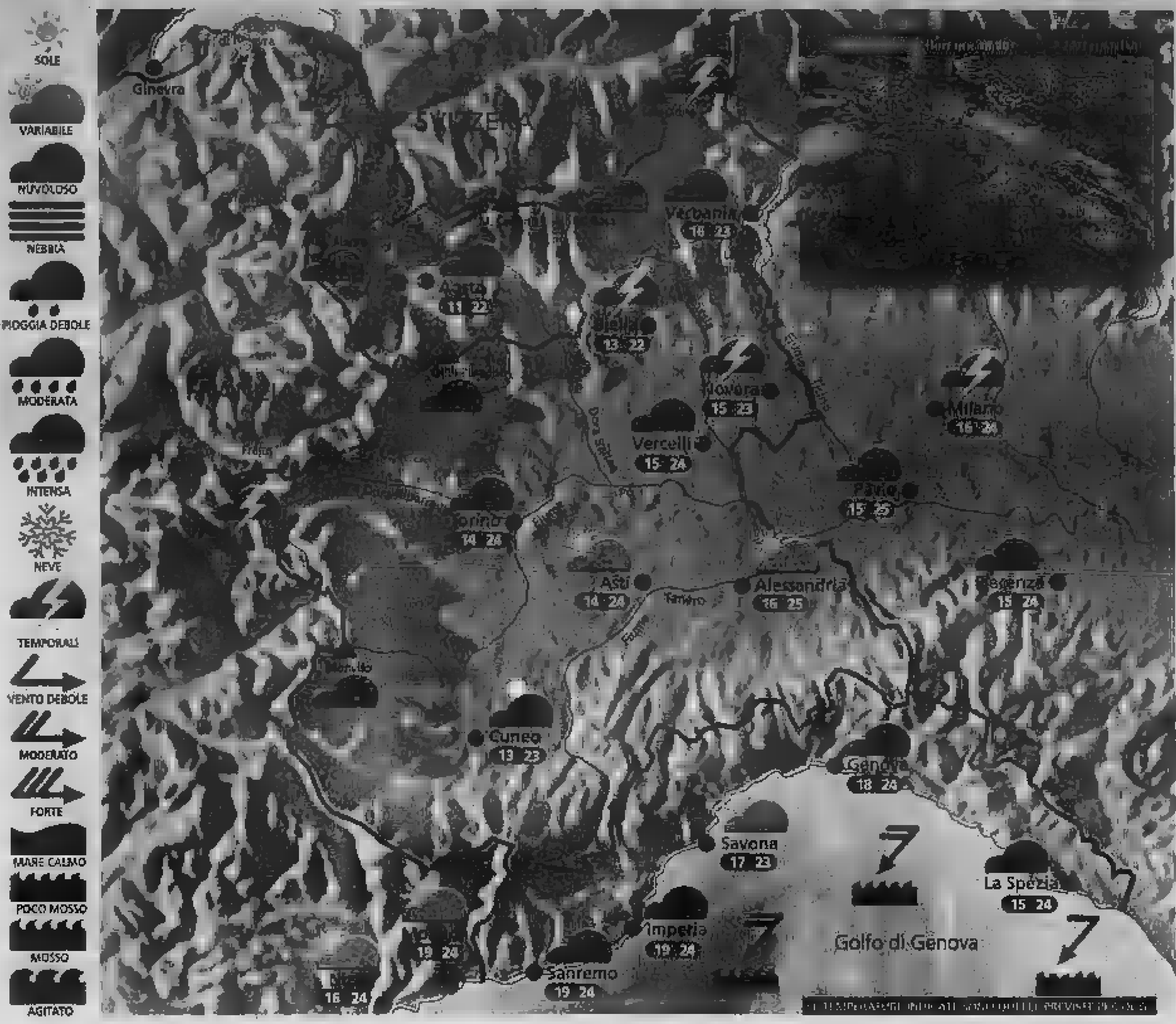
UNIVERSITÀ

QUANTO COSTA DIVENTARE DOTTORI

Ricerca fra 1200 studenti piemontesi «Si spendono tra i 5 e gli 8 mila euro»

Giovanna Favro A PAG. 36

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa in gran parte soleggiata. Dall'Est europeo sta però sopraggiungendo aria fredda richiamata da un nucleo perturbato in quota in spostamento sul Mediterraneo. Ciò provocherà un nuovo peggioramento del tempo con temporali sparsi e un calo delle temperature.

Previsioni Al mattino nubi sparse e qualche bella schiarita in pianura; su Alpi ed Appennino Ligure più nuvoloso e, ad intervalli, qualche scroscio di pioggia non escluso. Con il passare delle ore nubi più compatte con possibili temporali anche forti, più probabili su Torinese, Cuneese e Novarese. In serata [illegible] rovesci sparsi, soprattutto sul basso Piemonte. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, fred[illegible]ino verso sera. Limite delle nevicate in calo fin verso 2200 m. Domani nuvoloso con qualche raggio di sole.

ZOOM

Profumo d'autunno

Siamo in settembre. Dal punto di vista astronomico l'autunno inizia il 23, giorno dell'equinozio, mentre per i meteorologi il giorno 1 può già considerarsi autunno a tutti gli effetti. Anche se il tempo può ancora offrire delle belle giornate, la durata dell'insolazione diminuisce e la sera serve quasi sempre una giacca per uscire di casa. Se l'uomo può continuare tranquillamente la sua vita, magari rimanendo al coperto quando piove o fa freddo, le piante non lo possono fare e devono [illegible] conseguenza adottare stratagemmi che consentano loro di sopportar[illegible]siasi condizione esterna. La caduta [illegible] foglie è [illegible] di questi stratagemmi. Nell'immaginario collettivo [illegible] pensa che sia in prevalenza il freddo a determinare [illegible] caduta delle foglie. In [illegible] una notevole dose di importanza viene attribuita al cosiddetto "fotoperiodo": le giornate presentano meno luminosità e la pianta ne risente [illegible] rallentamento del pr[illegible] fotosintetico. Quando arrivano i primi freddi e le giornate si accorciano, in corrispondenza del picciolo fogliare si forma uno strato di sughero, chiamato "strato di abscissione" che non consente più alla foglia di prelevare le sostanze nutritive dal fusto. Consegu[illegible] [illegible] foglia si secca e poi cade.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	19	23	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	21	25	ROMA	18	25
BOLOGNA	17	25	VENEZIA	17	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	13	19
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	17
CATANZARO	21	26	FRANCOFORTE	10	20
FIRENZE	15	25	GINEVRA	10	18
OLBIA	20	26	LONDRA	13	19
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	7	17
PERUGIA	16	23	PARIGI	6	16
POTENZA	15	24	ZURIGO	9	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta [illegible] 19 e 48 minuti

LA LUNA: si leva [illegible] ore 12 e 20 minuti, cala alle ore 22 e 23 minuti


Il ministro della Difesa, Antonio Martino

Appello del Comune al Governo «L'Esercito restituisca piazza d'Armi»

La giunta comunale ha lanciato un appello ai ministri Franco Frattini (Funzione pubblica con competenze sulle Olimpiadi Torino-2006) e Antonio Martino (Difesa) per riavere la parte centrale di piazza d'Armi, oggi occupata con concessione illimitata) dall'esercito. In cambio il Comune, utilizzando l'ospedale militare di [illegible] Novembre per i Giochi a cinque cerchi con l'insediamento del villaggio che ospiterà gli operatori dell'informazione, realizzarà una serie di abitazioni che, dopo l'evento olimpico del febbraio 2006, potrà [illegible] riconvertito in campus residenziale per gli stessi militari.

IL DOCUMENTO CONSEGNATO A GIUNTA E CAPIGRUPPO DI MAGGIORANZA

I tagli ai piccoli ospedali c'è il piano della Regione

L'assessorato ipotizza anche la creazione di una «cittadella sanitaria» che riunirebbe Molinette, Cto e Sant'Anna per «integrare le risorse» Le singole aziende del Piemonte saranno aggregate in soli sei gruppi

Maurizio Tropeano

Il piano di riorganizzazione del sistema sanitario regionale che la Giunta vuole portare a termine nei prossimi sei mesi è contenuto in un documento di 83 pagine intitolato «Azioni dei Quadranti» che l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio, ha consegnato lunedì pomeriggio al presidente Enzo Ghigo, agli assessori e ai capigruppo della Casa [illegible] Libertà. Ottantatre pagine che contengono non solo i progetti per la riconversione dei piccoli ospedali, il cui destino è riassunto nella tabella pubblicata qui a fianco, ma anche le «prime linee di programmazione integrata», un modo elegante per sancire l'integrazione di una serie di servizi offerti dalle singole aziende che vengono aggregate in sei quadranti, tre per la provincia di Torino e tre per il resto della Regione. Non solo: per la città di Torino è prevista la creazione della «cittadella sanitaria» che lega tra loro Molinette, Cto e Sant'Anna con la «volontà di ricercare economie aziendali attraverso [illegible] politiche di approvvigionamento [illegible] beni e servizi e l'integrazione delle attività sia amministrative che sanitarie».

Partiamo [illegible] qui. I tre direttori hanno definito una [illegible] di attività che potrebbero dar luogo a «processi di integrazione e collaborazione. Sarà avviato uno studio di fattibilità per la creazione di dipartimenti interaziendali per attività [illegible] trapianto, espianto e Orl con l'obiettivo di «integrare le risorse disponibili e ridurre le spese in particolare quelle «ad alto costo umano e tecnologico», per intenderci i medici e le apparecchiature. E' prevista anche l'integrazione dell'attività amministrativa nel settore informatico e tecnico e l'approvvigionamento comune di farmaci ad alto costo in campo oncologico.

L'accordo tra i direttori gen[illegible] dell'Asl 4 di Torino, la 7 di Chivasso e la 9 di Ivrea è quello che definisce nei dettagli l'azione di integrazione. Partirà [illegible] sei mesi il riordino di Neurochirurgia, Cardiologia (attività interventistica), Dietologia, Nefrologia e Dialisi, Ingegneria Clinica e Psichiatria. Che cosa significa in concreto? Ad esempio che gli interventi [illegible] emergenza per quanto riguarda la neuro-chirurgia saranno realizzati dal San Giovanni Bosco che interverrà su chiamata nelle varie sedi o sul paziente trasferito presso l'ospedale. Nella sede di largo Donatori di sangue si concentreranno anche tutti gli interventi di cardiologia. Il servizio di Dietologia e l'oculistica dell'Asl 4, al contrario, saranno assicurati dall'Asl 9 di Ivrea.

In tempi più lunghi l'integrazione riguarderà Urologia, Oculistica, Odontostomatologia e Chirurgia ma[illegible] facciale, Anatomia Patologica, centro trasfusionale, radioterapia e Fisica sanitaria. Ma si giudicano possibili altre sinergie ad esempio: laboratorio analisi, medicina generale, terapia intensiva ed emergenza, materno infantile.

L'assessorato poi ha messo insieme l'Asl 2 e 3 di Torino, la 5 di Rivoli la 6 di Cirié e il San Luigi di Orbassano. In questo caso la sinergia più rilevante è quella relativa all'emodinamica [illegible] tra l'Asl [illegible] l'ospedale di Rivoli e il San Luigi. In base all'intesa, l'ospedale di Rivoli si impegna a garantire ai propri assistiti 600 procedure diagnostiche le [illegible] e i circa 500 interventi saranno invece garantiti dal San Luigi che mette a disposizione una seduta settimanale di 4/6 ore per le angioplastiche. Il riordino dei servizi tra [illegible] cinque aziende, compresi gli ospedali Martini Nuovo e Maria Vittoria di Torino, invece, interesserà da subito Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia, Ortopedia, Ginecologia Orl, Oculistica, Urologia, Psichiatria, l'attività di pronto soccorso nei presidi riconvertiti (Avigliana, Giaveno e Venaria) e i servizi tecnici e amministrativi da unificare su più aziende.

L'ultimo sub-quadrante della provincia di Torino raggruppa l'Asl 1, la 8 di Chieri e la 10 di Pinerolo. Qui l'integrazione riguarda il personale e l'acquisto di beni e servizi. Le possibili azioni di riordino interessano soprattutto i servizi territoriali: Medicina Legale, Psichiatria, Tossicodipendenze, residenzialità, Riabilitazione e Oculistica.

I TAGLI [illegible] OSPEDALI

ASL	PRESIDI MINORI	SINTESI RICONVERSIONE PRESIDI	POSTI LETTO 2001 - RO + DH*	POSTI LETTO 2002 - RO + DH*
ASL 5 Collegno	Avigliana	Medicina Generale, day hospital e day surgery - possibile Ospedale di comunità - punto di primo soccorso	45 + 10	20 + 6
	Giaveno	Medicina con lungodegenza, Chirurgia generale interdipartimentale. Sede di poliambulatorio e sede distrettuale - Sede di P.S. 12 h	66 + 1	65 + 1
ASL 6 Cirié	Venaria	Attività di ricovero ordinario in Medicina Generale e Chirurgia Generale - Sede di P.S. 24 h	78 + 18	72 + 6
	Mauriziano Lanzo	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali. P.S. 24 h gestito dal DEA di Cirié in collaborazione 118	135	125 + 10
ASL 9 Ivrea	Castellamonte	Medicina generale, day surgery e Riabilitazione - La maggior parte dell'attività di day surgery di tutto il Dipartimento chirurgico dell'ASL 9 di Ivrea	[illegible]	[illegible]
ASL 11 Vercelli	Gattinara	Medicina generale e lungodegenza, day surgery, ORL, Hospice, punto di primo soccorso	64 + 4	[illegible]
	Santhià	Geriatria e lungodegenza, riabilitazione, dialisi - Country Hospital e punto di primo soccorso	54	54
ASL 13 Novara	Arona	Medicina generale, lungodegenza, riabilitazione - Attivazione della chirurgia programmata, anche ortopedica, e del day surgery (ortopedico ed urologico) in stretto collegamento con Borgomanero - potenziamento oculistica - P.S. 24 h + entro fine anno 118	101 + 18	89 + 11
	Galliate	Medicina generale, riabilitazione, attivazione della Chirurgia programmata e day surgery in stretto collegamento con l'ASO di Novara - Sviluppo attività ambulatoriale anche a favore dei cittadini fuori zona (TAC) - attivazione Hospice (previsto nel Dipartimento interaziendale di Oncologia) - P.S. 12h + 118 24h	88 + 6	86 + 7
ASL 14 Omegna	Omegna	Avviata la sperimentazione gestionale che è finalizzata alla creazione di un polo ortopedico di quadrante - punto di primo soccorso con medici del 118 che ha sede nell'ospedale stesso	84 + 12	84 + 12
ASL 16 Mondovì	Ceva	Medicina, riabilitazione, chirurgia, ostetricia/ginecologia, dialisi ed oculistica - P.S. 24 h. E' allo studio una razionalizzazione del Presidio che potrebbe prevedere accorpamenti e sinergie con Mondovì	116 + 10	91 + 9
ASL 17 Savigliano	Fossano	Medicina, lungodegenza, riabilitazione, day surgery P.S. 12 h - Chiusura ortopedia	80 + 8	[illegible]
ASL 19 Asti	Nizza	Riconversione in presidio multifunzionale con day surgery, day hospital, lungodegenza, gestione delle acuzie in modo complementare al nuovo ospedale di ASTI, country H e nucleo RSA - Punto di primo soccorso 24h	100	100
	Canelli	Riconversione in sede ospedaliera dedicata alla riabilitazione Progetto approvato dal ministero della Salute, rientrante negli accordi tra il ministero e l'INAIL (soggetto finanziatore) (L.45 9/95)	30	30 (80 nel 2005)
ASL 21 Casale	Mauriziano Valenza	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali anche a favore di cittadini fuori zona (TAC) - P.S. gestito dal DEA di Casale in accordo con il 118	32	77 + 7
ASL 22 Novi L. - ASL 20 Tortona	Acqui, Ovada, Novi, Tortona	Razionalizzazione attività per acuti	[illegible]	[illegible]
TOTALI		* RO = ricoveri ordinari - DH = day hospital	[illegible]	[illegible]


I colpi di sonno colpiscono il [illegible] per cento degli obesi al volante

«Obesi, pericolo al volante»

Studio alle Molinette: vittime dei colpi di sonno

Marco Accossato

Un automobilista obeso [illegible] dal 20 al 30 per cento dei rischi in più di avere un incidente stradale provocato da un colpo di sonno. Chi ha problemi di sovrappeso può diventare, al volante, un pericolo pubblico. Un'indagine norvegese rivela che su 29 mila e 600 scontri sulle strade, 20 su cento [illegible] causati proprio dai colpi di sonno di automobilisti obesi. [illegible] Molinette ci si è recentemente occupati di un camionista obeso giunto ben quindici volte in pronto soccorso dopo essersi addormentato alla guida.

Contro le stragi del [illegible] dal 24 al [illegible] settembre, a Roma, si svolgerà la prima conferenza nazionale sui traumi [illegible] strada, organizzata dalla Società italiana di medicina d'urgenza: il professor Valerio Gai, primario del dipartimento universitario [illegible] Medicina d'urgenza alle Molinette, presenterà una relazione sugli effetti dei colpi di sonno al volante. Si chiederà a fine convegno al ministero dell'Interno [illegible] gli [illegible] sottoposti a controlli più severi al momento di ottenere la patente e negli anni successivi.

[illegible] degli obiettivi delle ricerche della Medicina d'urgenza - spiega il professor Gai - è anche quello [illegible] prevenire gli incidenti, sulla base dei casi affrontati in ospedale». Sotto accusa sono le apnee ostruttive nel sonno, *sleep apnee*, che significa cessazione intermittente della respirazione durante il [illegible] per una durata [illegible] secondi, e che colpisce il [illegible] per cento degli obesi. «Apnee - spiega Gai - [illegible] provocano sonnolenza e riduzione [illegible] performance durante la veglia, e comparsa di alterazioni respiratorie e cardiocircolatorie». Sonnolenza diurna che è frutto della mancanza [illegible] un [illegible] profondo durante la notte e della frammentazione [illegible] riposo. «Col progredire del disturbo la sonnolenza diurna diventa più grave e pericolosa, fino all'incapacità di rimanere svegli non solo mentre si guida, ma anche mentre si mangia, o lavora».

Le statistiche che [illegible] presentate a Roma rivelano che [illegible] 9 per cento degli incidenti stradali è figlio della sonnolenza improvvisa, e in questi casi la percentuale dei decessi è tre volte superiore. Il colpo di sonno è la causa del 3 per cento degli incidenti in cui si verifi[illegible] solo danni materiali, [illegible] 20 per cento di quelli in cui ci sono feriti, e nel 50 per cento degli incidenti mortali.

Secondo il professor Gai, lo Stato dovrebbe intervenire, tenendo sotto controllo le persone a rischio: «Oltre alla perdita di peso, esistono validi metodi che possono essere utilizzati per scongiurare il rischio delle "sleep apnee", migliorando la qualità del sonno notturno. Negli Stati Uniti, per ragioni assicurative, il rischio al volante portato dall'obesità è già tenuto in conside[illegible]».

Lo studio [illegible] colpi di sonno degli obesi fa parte di un'indagine più articolata. A fianco del professor Gai, alle Molinette hanno lavo[illegible] i dottori Sonia Pivetti, Fabrizia Navone e Laura Gianotti, e il professor Franco Camanni con i suoi collaboratori Ezio Ghigo, Mauro Maccario e Fabio Lanfranco. «Oltre a soffrire di attacchi [illegible] sonno gli obesi subiscono anche altri disordini del metabolismo, che hanno conseguenze dirette sull'arteriosclerosi e l'invecchiamento precoce».

Specchio dei tempi

«Una piccola, [illegible] e fedele cagnetta» - «Due nuovi parcheggi sotterranei per 1400 auto» - «Il motociclista "gentile" (sempre domenica) ha "soccorso" [illegible] terza donna sola» - «Meglio [illegible] verde?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La vicenda della cagnetta Lola, che ha vegliato per due settimane il suo padrone morto, ci ha profondamente commossi. In questo piccolo cane c'è l'esempio del vero amore e della dedizione di un essere che ha amato sino all'ultimo il suo padrone. Triste la sua fine, forse perché nessuno dopo la morte dell'amico umano ha potuto prendersi cura di lei. Come al solito l'uomo ha preferito la via più breve, la soluzione più comoda. Lola forse poteva diventare la mascotte del paese, aveva bisogno di amore e di coccole ed invece le hanno iniettato il Tanax!

«Tanta fedeltà non ha intenerito nessuno? D'accordo: era molto malata ed è stata soppressa perché così non avrebbe più sofferto: Se si dovesse fare così con ogni essere vivente che soffre per qualche caro estinto, sarebbe una strage. Ma era solo una piccola, tenera, fedele cagnetta spelacchiata. A chi poteva interessare?».

Seguono le firme

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«In merito al suggerimento di un lettore per "una linea tranviaria sotterranea ricoperta da un viale alberato" si segnala che l'area in oggetto è inserita nel nuovo Programma Urbano dei Parcheggi allo scopo di realizzare due parcheggi con la riutilizzazione di una parte considerevole della trincea ferroviaria Gottardo-Sempione.

«Il primo parcheggio sarà ad Ovest di corso Giulio Cesare e sarà interrato funzionale in parte all'interscambio con la linea tranviaria 4 e in parte a servizio del quartiere come parcheggio pertinenziale. La capienza prevista sarà di 700 posti auto a rotazione.

«La seconda proposta consiste nella realizzazione di un parcheggio sotterraneo su due piani di fronte all'ospedale San Giovanni Bosco, con la riorganizzazione della viabilità in superficie destinando la copertura a percorso ciclopedonale e/o pista protetta per i mezzi pubblici. Anche in questo caso la capienza è di circa 700 posti.

«Per quanto riguarda la sistemazione superficiale il Piano prevede la realizzazione di un viale alberato con pista ciclabile e corsia centrale per il trasporto pubblico.

«Attualmente la proprietà della trincea ferroviaria in oggetto è delle FS. Sono già stati avviati anche studi per un riutilizzo della trincea ferroviaria come spazio per realizzare un sistema di trasporto su ferro».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] riferisco alla lettera sullo strano incontro con un motociclista fatto domenica sera dalla lettrice di 28 anni. La stessa cosa è capitata a me poco dopo la mezzanotte sulla Tangenziale Sud all'altezza di corso Allamano; io, che in genere non mi fido mai di nessuno, ho dato retta a quest'uomo che mi ha fatto accostare sulla destra dicendomi di aver notato una strana oscillazione della ruota posteriore (lato passeggero). Temendo di poter provocare incidenti ad altri mi sono fidata (scendendo armata di tanto coraggio ho notato comunque la coppa che si stava staccando...) e mi sono fatta aiutare: questo dall'esterno mi ha stretto qualche bullone, mentre io dall'interno facevo uno strano gioco di pressione sul pedale del freno (mantenendo tirato il freno a mano... mi ha detto che la procedura era questa...).

«Mi ha poi detto di riaccostarmi all'altezza della mia uscita in corso Regina Margherita così avrebbe stretto ancora un po' i menzionati bulloni per esser sicuro che arrivassi a casa. E così è andata; una volta "sistemato" il "guasto" mi ha salutata dicendo che era in ritardo e sarebbe dovuto rientrare a casa a Caselle.

«Solo una coincidenza, oppure c'è qualcosa di sospetto nel comportamento di questo misterioso motociclista?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi [illegible] di rilancio del turismo a Torino si potrebbe, con poca spesa, migliorare notevolmente l'aspetto quotidiano della città: basterebbe eliminare, finalmente, il brutto arancione (effetto "antiruggine") [illegible] e ripristinare l'antico verde, molto più adatto ad un contesto urbano.

«L'idea [illegible] è mia: nel bel [illegible] di Gianni Amelio "Così ridevano" appare un tram odierno, della serie 3100, ridipinto di verde, per rievocare l'atmosfera di Torino Anni Cinquanta (in realtà allora i tram avevano anche un'altra carrozzeria).

«L'effetto è molto bello e fa immaginare come potrebbe essere la città se tutti i suoi tram fossero dipinti così. Perché non pensarci per Torino 2006?»

Simone Scaravelli

specchiotempi@lastampa.it



Notizie utili ed e-mail gratuita [illegible] www.serviziuniversitari.it

Pur perennemente al verde, alcuni studenti non colgono occasioni d'oro per rimpinguare le loro risorse, rinunciando a richiedere borse di studi [illegible] avrebbero diritto. [illegible] disinformazione, che colpisce soprattutto le matricole, [illegible] anche altri danni: [illegible] tutti [illegible] [illegible] esempio il Cus, o i servizi di counseling e tutorato, che aiutano a superare ostacoli nello studio, o consentono di praticare sport a poco prezzo. Per far arrivare a tutti, a casa propria, queste ed altre informazioni preziose, i ragazzi [illegible] «Obiettivo Studenti» dell'Università ha[illegible] creato un portale Internet che conta di attivare una valanga di caselle di posta elettronica: tutti gli iscritti dell'ateneo che richiederanno il servizio riceveranno periodicamente e-mail con le date degli appelli e notizie su borse di studio, possibilità [illegible] lavoro, delibere [illegible] Senato studenti, attività dei rappresentanti in tutte le facoltà: e poi notizie sulle possibilità di periodi all'estero con l'Erasmus, le chances di trovar casa, le scadenze amministrative. Il progetto, presentato dal presidente del Senato studentesco Stefano Meneghello all'Edisu, è stato finanziato ed è già operativo: chiunque può entrare nel sito www.serviziuniversitari.it, [illegible] ottenere gratuitamente, fornendo il proprio numero [illegible] matricola, la casella [illegible] posta elettronica. «Lo [illegible] anno - [illegible] Michel Corrado, rappresentante in Senato studenti - non abbiamo assegnato tutte le [illegible] borse di studio per [illegible] [illegible] domande. Troppo pochi conoscono l'esistenza stessa [illegible] Senato, e molti non sanno nemmeno [illegible] avere dei rappresentanti cui si possono rivolgere se sono in [illegible] Il problema maggiore, però, sta forse nel fatto che molti non sfruttano appieno neppure i servizi offerti dall'ateneo, che pure potrebbero aiutarli». L'invio di notizie sarà [illegible] possibile anche dalla collaborazione degli studenti con gli uffici amministrativi dell'università. Per promuovere il nuovo servizio i ragazzi stano distribuendo 10 mila «student card» al centro immatricolazioni di Torino Esposizioni: «Si tratta di un'agendina pieghevole, che contiene i recapiti elettronici dei rappresentanti in tutte le facoltà e notizie essenziali [illegible] vita universitaria. Terminate le immatricolazioni, continuere[illegible] a distribuire le agendine [illegible] sale studio e biblioteche».

INDAGINE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER L'UNIVERSITA'

Il prezzo per diventare dottore

La spesa annuale oscilla fra 5 e 8 mila euro

Giovanna [illegible]

Quanto [illegible] arrivare alla laurea? Qual è la spesa reale che ogni anno un giovane, o la sua famiglia, sborsa durante gli studi all'università? Per la prima volta, un'indagine dell'«Osservatorio regionale per l'università e il diritto allo studio universita[illegible]» mette a fuoco i costi effettivi medi, [illegible] per voce, sostenuti dagli iscritti a Università degli Studi, Politecnico e ateneo del Piemonte orientale: si [illegible] da circa 5 mila a circa 8 mila [illegible] l'anno. Una bella cifra, che riguarda per [illegible] più i ragazzi che tendono a risparmiare [illegible] massimo, avendo minori capacità di spesa; chi, cioè, chiede i libri in prestito piuttosto che acquistarli, o sceglie con cura il bar in cui il panino è più a buon mercato.

L'indagine è stata infatti realiz[illegible] sottoponendo un questionario a un campione di mille e 204 studen[illegible] scelti tra quanti l'anno [illegible] avevano diritto, perché in regola con gli esami e provenienti da famiglie a basso reddito, alla [illegible] [illegible] studi[illegible] regionale, e tra quanti godono di una condizione economica [illegible] poco più favorevole. Se si fossero compresi anche i «Paperoni», domandando loro ad esempio i costi di trasporto, [illegible] spesa media per studente sarebbe certo lievitata.

Guido Fiegna, coordinatore dell'Osservatorio regionale, spiega che «scoprire i costi effettivi sostenuti [illegible] a capire [illegible] a che punto le risorse messe a disposizione coprono i veri bisogni degli studenti. [illegible] [illegible] anche di suggerire il tipo di [illegible] più utile: è più pesante la spesa per i libri, ad esempio, o per l'affitto? E dunque: meglio concentrare gli aiuti su una voce, o sull'altra?»

Di qui [illegible] interviste telefoniche ai ragazzi, messi [illegible] corrente solo in parte degli scopi [illegible] questionario anche per ottenere risposte certa[illegible] [illegible] veritiere. I primi risultati sono già disponibili, anche se bisognerà aspettare qualche settimana per sapere quali sono le facoltà più onerose, e se esistono differenze in base all'età, [illegible] sesso, e le città [illegible] residenza. «Abbiamo valutato - spiega Federica Laudisa, [illegible] cura l'inchiesta con la consulenza di Daniele Bondonio e Luca Ricolfi - ogni possibile voce di spesa, dai divertimenti al telefono, ma l'esborso maggiore è per tutti il vitto, che pesa, per i fu[illegible] sede, quasi quanto l'alloggio. Chi studia lontano dalla [illegible] città [illegible] così portato a risparmiare maggiormente sui generi voluttuari: si concede meno divertimenti, fa sacrifici sull'abbigliamento, e taglia [illegible] più possibile anche su Internet e [illegible] [illegible] telefono». Se chi studia [illegible] città di residenza si concede, inoltre, 436 [illegible] destinati ogni an[illegible] a periodi all'estero, corsi di formazione, vacanze e lezioni private, [illegible] cifra si riduce a 329 per i pendolari, e a 274 per i fuori sede.

Calcolando un tempo medio [illegible] laurea [illegible] sei anni, l'investimento globale arriva ad oscillare fra 30 mila e 45 mila euro: «Sembra molto - dice Fiegna - [illegible] è provato che, in [illegible] di dieci [illegible] dopo [illegible] titolo, la somma è ampiamente ripagata in termini di stipendi superiori a chi si è fermato [illegible] maturità». [illegible] le cifre sborsate dagli studenti nelle città sedi di università [illegible] fornendo spunti di riflessione [illegible] alcune [illegible] ministrazioni pubbliche, intenzionate ad investire soldi per aumentare la capacità di attrazione degli atenei», i primi dati [illegible] appaiono comunque troppo negativi: [illegible] si depurano gli investimenti in divertimenti e vestiario, che non tocca all'ente pubblico spesare - [illegible] Fiegna -, le cifre restano alte, ma si avvicinano maggiormente alle quote massime [illegible] ogni rag[illegible] può ricevere in [illegible] di studio. Nessuno, però, può farcela con i soli aiuti pubblici: l'indagine dimostra che [illegible] [illegible] investimento dei genitori, o qualche lavoretto da parte dello studente, bisogna rinunciare all'università». Dunque anche se mi aspettavo un divario maggiore, oc[illegible] [illegible] sforzo più [illegible] [illegible] sostegno allo studio, per ottemperare davvero al dettato costituzionale sull'istruzione superiore, ma anche per offrire alla collettività un generale vantaggio, visto che un numero più elevato di [illegible] comporta, su un territorio, [illegible] ricaduta positiva per tutte le altre componenti sociali».



Spesa annua in euro	In sede	Pendolari	Fuori [illegible]
Vitto	[illegible]	1347	[illegible]
Libri e materiale didattico	[illegible]	517	468
Tasse uni[illegible]	[illegible]	[illegible]	6[illegible]
Alloggio	0	0	2393
Trasporti	[illegible]	[illegible]	419
Sport, divertimenti	717	729	545
Telefono e [illegible]	6[illegible]	[illegible]02	420
Abbigliamento	486	449	410
Altro	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Totale	[illegible]	[illegible]	[illegible]

COME SOPRAVVIVERE ALL'ATENEO SENZA GRAVARE SULLE FAMIGLIE

«Grazie alla pasta risparmio soldi»

Un'aspirante psicologa: poco cinema, niente cene fuori casa

intervista

ALESSANDRA Gerosa, 24 [illegible]ni, studentessa di Psicologia con famiglia a Meda (Milano) non certo miliardaria (i genitori gestiscono un negozio) racconta co[illegible] [illegible] risparmiare quattrini, e a ridurre i costi della vita universitaria davvero all'osso.

Studi soltanto, o lavori anche?

«[illegible] fatto di tutto, dalla segretaria alla portineria: lavoretti di una settimana o due, per lo più, tramite le agenzie di lavoro interinale, nei [illegible] in cui non ho appelli. Non voglio pesare troppo sul bilancio di famiglia, e anche se mi aiutano cerco [illegible] darmi da fare. [illegible] essendo perfettamente in linea con gli esami, [illegible] ho diritto a borse di studio».

Quanto spendi per l'affitto?

«Lo divido con un'altra studentessa: circa 160 euro al mese a testa, bollette [illegible]. Non abbiamo [illegible] telefono, [illegible] possiamo p[illegible] tercelo. Se devo parlare [illegible] qualcuno, [illegible] vedo di persona: ho un cellulare che [illegible] quasi soltanto per ricevere».

E per i libri?

«Mi presento alle date degli appelli d'esame, e chiedo ai promossi [illegible] mi vendono i loro, a metà prezzo. Oppure li [illegible] [illegible] [illegible] con un amico, dividendo il costo. Faccio anche qual[illegible] fotocopia. Non posso rivolgermi alle biblioteche: oltre al fatto che spesso lasciano i libri in prestito [illegible] pochi giorni, e che bisogna aspettarli [illegible] [illegible] sono disponibili, non [illegible] a studiare senza sottolineare i testi».



Alessandra [illegible]

Cucini a casa, o pranzi fuori?

«A casa, quasi sempre. Si divide la spesa, e confesso che mangiamo una sacco di pasta per ridurre il budget. E poi, è divertente: la sera, scambiare inviti a [illegible] con gli amici. Ognuno porta qualcosa, e si risparmia la pizzeria. Se scelgo un locale per un panino, lo cerco convenzionato [illegible] le [illegible]ciazioni studentesche. Al cinema vado tassativamente solo il lunedì; o in sale che praticano sconti agli studenti».

Usi i mezzi pubblici?

«Per andare a [illegible] i miei genitori, sì. In città raramente: vivo in centro, e in genere vado a piedi. Spenderò più o meno 10 euro al [illegible] in biglietti [illegible] bus».

Quale sacrificio ti costa [illegible] più? A che [illegible] ti spiace rinunciare?

«Patisco un poco non potermi comprare tutti gli abiti che vorrei, anche se saccheggio i mercati[illegible] e approfitto delle stagioni di saldi. Delle sigarette, invece, anche se mi spiace, non riesco proprio a [illegible] a [illegible]». (g. fav.)

DOPO L'ASSALTO PER IL RITIRO DEI MODULI [illegible] PARTE DEGLI EXTRACOMUNITARI

I [illegible] di lavoro non hanno fretta

Restituiti solo 500 kit della regolarizzazione

[illegible] Longo

Sarà per i [illegible] euro da sborsare, «sa com'è, io pago l'ultimo gi[illegible] pure le bollette della luce...», o per la paura [illegible] una legge nuova sia ancora suscettibile di modifiche, «non si sa mai, magari la cambiano all'ultimo minuto», ma non si può certo dire che ieri le poste siano state prese d'assalto [illegible] chi deve regolarizzare colf, [illegible] e occupati in lavori subordinati.

Soltanto 500 i kit riconsegnati compilati, contro i 27 [illegible] ritirati nei giorni scorsi in Torino e provincia. È [illegible] che c'è ancora parecchio tempo a disposizione - fino al 10 ottobre per i lavoratori dipendenti (braccianti agricoli, operai, impiegati) e al 10 novembre per colf e badanti - ma tra i motivi di una partenza [illegible] morbida [illegible] dovuta anche all'obbligo di consegna da parte del titolare.



La consegna dei kit è per il 10 ottobre (dipendenti) e il [illegible] novembre (colf)

Mentre a ritirare [illegible] buste potevano andarci direttamente gli extracomunitari clandestini, a restituirle devono presentarsi esclusivamente i datori [illegible] lavoro. «Un bel guai[illegible] - dice Hana Vasili, 27 anni, alba[illegible] che assiste un anziano a tempo pieno -, perché il vecchietto dove lavoro è malato e non può venire qui alla posta. Boh, chissà come faremo...». Romina, polacca [illegible] 31 anni che fa la domestica da un dentista [illegible] centro se la prende [illegible] [illegible] legge «che sembra studiata apposta per danneggiarci: il mio dentista è sempre super occupato, speriamo possa liberarsi e sistemare la mia pratica».

Qualche deroga, in realtà, è concessa. Per esempio ai parenti degli anziani e dei malati [illegible] accudire. Come Annarita Furfaro: «Io presento la pratica [illegible] mia madre che è immobilizza[illegible] a letto. Grazie alla nuova legge, [illegible] posso [illegible] più tranquilla perché l'affido ad [illegible] persona che non rischia [illegible] essere espulsa e poi mi sembra di fare un'opera [illegible] [illegible] nei confronti di chi finalmente può smettere di essere clande[illegible]».

Più o meno la stessa cosa che pensa Andrea, architetto quarantenne che ha appena versato i contributi necessari a regolarizzare una ragazza filippina che «aiuta mia madre nelle pulizie di casa, d'ora in poi saremo entrambe più serene: una perché ottiene final[illegible] il permesso di soggiorno, l'altra perché rispetta la legge». Ma c'è anche chi la pensa diversamente. Come la signora che preferisce restare anonima per scagliarsi senza limiti contro [illegible] norma ingenerosa verso datori di lavoro: il contributo previdenziale [illegible]vrebbe [illegible] [illegible] dagli extracomunitari, non [illegible] noi. Già gli facciamo il favore di metterli [illegible] posto, almeno pagassero [illegible] tasca loro!». Un commento che attira l'attenzione [illegible] un pensionato pronto a prendere le difese di «quei poveri sfortunati: già sono pieni [illegible] guai, ci mancherebbe pure [illegible] si dovessero pagare il permesso di soggiorno».

Tra i problemi maggiori c'è sicuramente quello della comunità romena di Torino: quelli che hanno il passaporto scaduto non riescono a farselo rinnovare dal loro consolato, a Milano, e rischiano di non avere tutti i certificati in regola.

CONFESSA L'ASSASSINO DI MIRAFIORI: «NON SO PERCHE' L'HO FATTO»

La decennale guerra tra condomini finisce nel sangue

La pensionata uccisa dal vicino amministrava i soldi per le pulizie «Lui l'accusava di cattiva gestione, lei s'era stufata [illegible] aveva lasciato»



Angela De Mola, 72 anni, in una foto recente

Lodovico Poletto

Angela e [illegible] chiacchieravano sotto i platani di quel bel polmone [illegible] che umanizza la [illegible] teoria di palazzoni di via [illegible]no, quartiere Mirafiori. Erano da poco passate le 17. Traffico di gente che torna da lavorare, pensionati a spasso con i nipotini. All'improvviso, [illegible] quegli alberi ancora verdi, un [illegible] ha aggredito Angela, sua vicina di casa. L'ha insultata, colpita con pugni e schiaffi. Poi, con un coltello a serramanico, le [illegible] piantato una stilettata al cuore. Un colpo solo, dall'altro verso il basso. Una pugnalata che ha rubato la [illegible] ad Angela De Mola, 72 anni, spirata davanti a decine di persone che guardavano medici e infermieri [illegible] 118 tentare di salvarle la vita.

L'assassino, Giuseppe Cannone, 62 anni, l'hanno arrestato pochi minuti dopo gli agenti delle volanti. Lo hanno fermato e accompagnato nella [illegible] centrale. Ancora stravolto, ma consapevole [illegible] che aveva fatto ha aspettato l'arrivo del pm Cristina Bianconi prima di raccontare i suoi perché, prima mettersi a piangere e dire [illegible] voleva ucciderla. Ma lì, in quel giardino, a due passi dalla sfilata di palazzi Anni' 70, tutti uguali, con il giardinetto in [illegible] davanti e le auto posteggiate sotto i viali, dove abitavano la vittima e il suo assassino, questa morte non ha segreti. E' un coro tra i pensionati, tra i giovani che adesso si affacciano curiosi [illegible]tro i nastri di plastica rossi e bianchi stesi dalla polizia. «Litigavano da anni, erano sempre insulti e discussioni. Una guerra continua...».

Le loro case è a meno di duecento metri in linea d'aria: corso Salvemini 25/10. Sullo stretto pianerottolo del terzo piano si affacciano due [illegible]: quello della casa di Angela [illegible] Mola e quello di Giuseppe Cannone. Por[illegible] di legno chiaro che dimostrano tutti gli anni di onorato servizio, campanelli con scritte quasi identiche, [illegible] bianco in terra. «Lui odiava lei, l'accusava di qualunque [illegible], erano anni che andava avanti così» raccontano i vicini al vicedirigente delle volanti, Giorgio Pesqua, che [illegible] il suo collega della Squadra Mobile, Marco Basile, ricostruisce tutta la vicenda. Lei era vedova da sei anni. [illegible] da due mesi. I tre figli di lei, Gaetano, Filomena e Rosa, vivono tutti i comuni della cintura: Cafasse, Carmagnola e Ciriè. «Quand'è rimasta vedova ha voluto continuare a vivere lì; stava bene. Ha continuato a fare il lavoro di suo marito, a raccogliere i soldi per la pulizia delle scale» [illegible] Filomena. Poi, però, cambia alloggio. Dal quinto passa al terzo piano: un appartamento più piccolo, forse più adatto alle sue esigenze. Accanto a lei abita già la famiglia Cannone. All'inizio tutto va bene, poi la situazione peggiora. Lui la accusa di non amministrare bene il denaro per la pulizia delle scale. Lei è battagliera, si difende. «Ma era anche tanto religiosa, tanto buona con tutti» racconta la gente.

Un anno [illegible] Angela lascia l'incarico: non vuole più guai. Giuseppe all'inizio dell'estate resta vedovo. «Ma lui [illegible] la lasciava mai [illegible]» dice Mimì, la donna che s'è vista Angela morire quasi [illegible] braccia. L'accusa di rubargli la posta. [illegible] a volte replica, a volte [illegible] la [illegible] e lo lascia dire.

Ieri i loro sguardi s'incrociano sotto quel viale che costeggia il giardino. Lei chiacchiera, lui le [illegible] davanti e sputa. Lei ribatte subito, in mezzo dialetto pugliese: «Mangiatelo il tuo sputo, cornuto...». Lui sfila zitto, poi le ripassa davanti, le mostra il dito medio alzato in segno di insulto e sparisce verso [illegible] Passano due minuti, forse meno, e torna come [illegible] forsennato. Corre, è rosso di rabbia. Si avventa su Angela ancora seduta sulla panchina e con in grembo la spesa fatta mezz'ora prima. La insulta, la colpisce con pugni e schiaffi. Le donne intorno, gridano, invocano aiuto. Lui estrae dalla tasca il coltello a serramanico e la colpisce. Angela scivola sanguinante sulla panchina. Lui si allontana. Lo fermeranno i poliziotti dieci minuti più tardi, mentre Angela ancora sta lottando contro la morte.

TESTIMONI: ANGELA SE N'E' ANDATA SENZA DIRE UNA PAROLA

Choc nel palazzo: poteva colpire chiunque

Dopo la morte della moglie l'assassino viveva di ossessioni



Giuseppe Cannone, 62 anni

il [illegible]

[illegible]

ANGELA giocava tutte le settimane [illegible] lotto, raccontano le amiche e ieri [illegible]riggio [illegible] ne stava lì, [illegible] panchina, al fresco, [illegible] aspettare che venisse sera. Poco prima era andata a fare un giretto sempre con le altre signore, le solite, e tutte le domeniche andava a messa, nella chiesa vicina ai giardini. Appunto: [illegible], giardini, chiesa. Poi i figli, Filomena, Gaetano e Rosa, i nipoti, le cugine, la nuora. Una bella famiglia. La casa di corso Salvemini [illegible] al terzo piano, a [illegible] metri dalla panchina dove adesso Anna ha appoggiato la borsa, dentro c'è una scatola di dolci e una centrino [illegible] lana, un complicato uncinetto, disegni [illegible]bi e rossi. Lei [illegible] parlando e ride e scherza. Poi passa - per caso? - il vicino, [illegible] prima insulta e poi uccide. E così si può morire alle 17 di un pomeriggio qualsiasi di settembre. Perchè il dirimpettaio ti accusa da anni delle cose peggiori («Non è vero che le scale [illegible] sporche», «Sì che è vero, e adesso basta, [illegible] finire questa storia») ma l'ultimo sgarbo, quello fatale, riguarda la cassetta delle lettere.

Nel portone, le cassette, [illegible] appese al [illegible] proprio nell'ingresso. Da [illegible] parte le scale, dall'altra l'ascensore. [illegible] Cannone, l'assassino, l'etichetta di plastica in simil-ottone non bastava. Troppo piccola. Così ha preso un foglietto di carta a quadretti e ha scritto con pennarello nero: Cannone Giuseppe. Lo ha incollato. Che tutti ben vedessero. Il nottolino della serratura [illegible] rinforzato, affondato in un triplice strato di silicone, «semmai a qualcuno venisse voglia di forzarlo», avrà pensato Cannone che - tre mesi dopo la scomparsa della moglie - si [illegible] chiuso ancora di più in se [illegible] perso in un personale duello con quella vicina sempre allegra e che non si lasciava mai intimorire dalle [illegible] minacce, [illegible] continue proteste. Non salutava [illegible] e figurarsi se aveva amici, in un condominio dove la vita in plein air, sulle panchine e sulle sedie che ci si porta da casa in strada per passare un po' di tempo in compagnia, è un fatto normale. Tutti in armonia, in apparenza e tutti i dialetti del sud fusi in un'unica lingua.

[illegible] questo fatto poteva accadere anche in via Roma» lo vuol dire con forza, ad alta voce, la signora Chiara [illegible] sta seguendo il lavoro dei poliziotti. «Qui il quartiere non c'entra». Quel cadavere adagiato sulla panchina, a [illegible] passo [illegible] bambini che continuano a ridere e a giocare, fa un effetto bizzarro. Come i poliziotti che interrogano le testimoni [illegible] una panchina appena poco distante, la signora Mimì Spinuso, indica con la penna il «punto» esatto in cui Cannone ha [illegible] il coltello. «Qui», dice. Tra petto e gola. «Un colpo solo, Angela non ha detto neanche una parola, ci [illegible] pure [illegible]ppato i capelli prima, l'aveva insultata, non [illegible] neanche difesa, poverina. Noi, abbiamo provato ad allontanarlo, quel pazzo». [illegible] tant'è. «Senta signora, metta [illegible] firma [illegible] fondo e poi è finita, per oggi». Il poliziotto, che è alto e grosso, deve chinarsi e appoggiare il verbale in duplice copia [illegible] schienale della panchina. «Mi lasci il numero di telefono, non si [illegible] mai». La signora Spinuso, neanche lo rilegge il verbale. Vuole andarsene a casa e la signora Ripalta Prezioso, altra testimone oculare, in gonna verde e maglietta beige dice che «no, non c'è niente da dichiarare, quello che è, è lì». Cioè il cadavere. Picchia un sole feroce sulla scena del delitto, delimitata dai nastri di plastica della polizia. Tossici e pusher si preoccupano, troppi poliziotti e tutti assieme, ma quando se ne vanno? La folla preme e si accalca, il clou è quando arriva la mortuaria e per un attimo si può vedere il volto composto di Angela. «Morta senza odio», mormorano le signore, alcune già in nero, «lo vedi dall'espressione, manco se n'è accorta...». Le nipotine fanno gruppo. Sono le uniche che piangono e si abbracciano per farsi coraggio: «Stanno portando via la nonna, tu non guardare», intimano alla più piccola, che è bionda, e nasconde il volto sino a quando il furgone bianco della [illegible]ria non è sparito nel traffico, diretto all'obitorio.

Filomena, la figlia di Angela, ha i nervi saldi e aspetta che la polizia - c'è anche il capo della Omicidi, Marco Basile - le dia il permesso di avvicinarsi [illegible] mamma. «L'ho [illegible] al telefono pochi minuti fa, non può essere lei».

RICOVERATA IN OSPEDALE CON PROGNOSI RISERVATA

Donna ferita a Pinerolo, sospetti sull'ex marito

■ Grave fatto di sangue ieri sera, dopo [illegible] 22,30 a Pinerolo, dove [illegible] donna, di 43 anni, Giuseppina Belvedere è stata ferita gravemente [illegible] una coltellata. Il fatto è avvenuto in via Saluzzo dove le urla [illegible] donna hanno richiamato l'attenzione di alcune persone che hanno dato l'allarme ai carabinieri. Le indagini, coordinate [illegible] maggiore Mauro Masic del nucleo operativo dei carabinieri di Torino e [illegible] capitano della compagnia [illegible] Pinerolo, Lorenzo Ranzini, [illegible] proseguite per [illegible] la notte e [illegible] indirizzate nelle ricerche dell'ex marito della donna, Domenico Lia, [illegible] anni, [illegible] cuoco con contratti di lavoro saltuari, dedito all'alcol. La Belvedere, madre [illegible] due figli, sino allo [illegible] aveva abitato con il marito a Porte di Pinerolo, in via Nazionale 57. I loro rapporti, dicono in paese, erano difficili e lui più volte l'aveva minacciata. Così, lo [illegible] anno, la donna aveva denunciato l'uomo ai carabinieri. Il Lia una sera in preda a una crisi nervosa [illegible] anche [illegible] di uccidersi lo avevano salvato i militi della Croce Verde di Porte. La donna è stata sottoposta [illegible] un delicato intervento chirurgico. **(a. gia.)**

A CAUSA [illegible] UN TELONE PERSO DA UN ALTRO CONVOGLIO

Esplode vetro [illegible] Asti-Torino

«Ho [illegible] il [illegible] del locomotore che andava in pezzi e schegge dappertutto» racconta, ancora sotto choc, Vittorio Malfatto, [illegible] anni, di Nizza Monferrato, capotreno del regionale delle 14 diretto a Villanova d'Asti. L'incidente è stato provocato dal telone di un convoglio merci che si è sganciato proprio mentre transitava il treno passeggeri sulla linea ferroviaria Asti-Torino. Sembrava un viaggio di routine, invece Malfatto ha rischiato grosso. Alle 14.30, poco prima di [illegible] nella stazione di Pessione, dall'ultimo vagone del treno merci, proveniente da Villanova d'Asti si è improvvisamente allentata la copertura [illegible] carico che è andata a sbattere sul parabrezza del locomotore mandandolo in frantumi. Il capotreno ha [illegible] la prontezza di rallentare e di fermare il regionale evitando ulteriori problemi. Ma il traffico è andato in tilt per un paio d'ore: i passeggeri [illegible] banchine delle stazioni lungo la linea hanno visto aumentare i ritardi di mezz'ora in mezz'ora, mentre i ferrovieri tentavano di spiegare l'incidente che aveva bloccato i due convogli. Disagi, polemiche, ma [illegible] c'è [illegible] altra alternativa che munirsi di pazienza.

Il telone armato di ganci metallici ha strisciato anche contro la prima carrozza del regionale mandando in pezzi sei finestrini: tanta paura tra i passeggeri, ma nessun ferito. «Abbiamo sentito un colpo secco e poi i vetri che esplodevano» raccontano. A quell'ora erano in pochi e nessuno è rimasto ferito. Solo Vittorio Malfatto è stato ricoverato all'ospedale di Chieri per lesioni lievi al volto, giudicate guaribili in tre giorni.

Il transito dei treni è ripreso nel pomeriggio. Resta ancora da capire come e quando si sia sganciato il telone di copertura del merci. **(e. per.)**

ALLA TRW SABELT

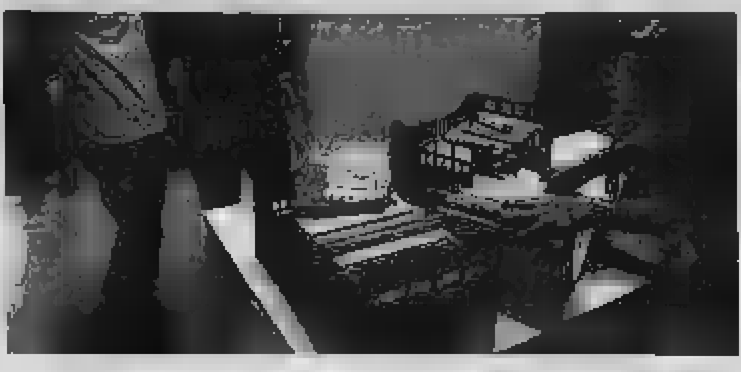
Lavoro ripetitivo Cinque dirigenti [illegible] processo

Sindrome da «Tempi moderni» in [illegible] fabbrica di Moncalieri. Come nel famoso film di Charlie Chaplin, tre operaie della Trw Sabelt hanno subito gravi lesioni agli arti superiori a causa dei movimenti frequenti e ripetuti che dovevano compiere in catena di montaggio. [illegible] donne, che hanno 62, 50 e [illegible] anni, [illegible] state colpite da lomboscialgia e dalla «sindrome del tunnel carpale», una malattia professionale all'apparato muscolo-scheletrico provocata da movimenti rapidi e continui di braccia, mani e tronco.

Cinque dirig[illegible] dell'azienda di Moncalieri, che [illegible] fa parte di una multinazionale americana, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di lesioni personali colpose. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta loro numerose violazioni delle leggi in materia di sicurezza dei lavoratori. Il processo comincerà il 15 gennaio 2003.



MATRICOLE A LAUREATI



Notizie utili ed e-mail gratuita su www.serviziuniversitari.it

■ Pur perennemente [illegible] verde, alcuni studenti [illegible] colgono occasioni d'oro per rimpinguare le loro risorse, rinunciando a richiedere borse di studio cui avrebbero diritto. La disinformazione, che colpisce soprattutto le matricole, causa anche altri danni: non tutti conoscono ad esempio il Cus, o i servizi di counseling e tutorato, che aiutano a superare ostacoli nello studio, o consentono di praticare sport a poco prezzo. Per far arrivare a tutti, a casa [illegible]pria, queste ed altre informazioni preziose, i ragazzi di «Obiettivo Studenti» dell'Università hanno creato un portale Internet che conta [illegible] attivare una valanga [illegible] caselle di posta elettronica: [illegible] gli iscritti dell'ateneo che richiederanno il servizio riceveranno periodicamente e-mail con le date degli appelli e notizie su borse di studio, possibilità [illegible] lavoro, delibere del Senato studenti, attività dei rappresentanti in tutte le facoltà; e poi notizie sulle possibilità di periodi all'estero con l'Erasmus, le chances di trovar casa, [illegible] scadenze [illegible]. Il progetto, presentato [illegible] presidente del [illegible]nato studentesco Stefano Meneghello all'Edisu, è stato finanziato ed è già operativo: chiunque può entrare nel sito www.serviziuniversitari.it, e ottenere gratuitamente, fornendo il proprio numero [illegible] matricola, [illegible] casella di posta elettronica. «Lo scorso anno - dice Michel Corrado, rappresentante in Senato studenti - non abbiamo assegnato tutte le [illegible] borse [illegible] studio per carenza di domande. Troppo pochi [illegible]o l'esistenza stessa del Senato, e molti non sanno nemmeno di avere dei rappresentanti cui si possono rivolgere se sono in difficoltà. Il problema maggiore, però, sta forse nel fatto che molti non sfruttano appieno neppure i servizi offerti dall'ateneo, che pure potrebbero aiutarli». L'invio [illegible] [illegible] sarà reso possibile anche dalla collaborazione degli studenti [illegible] gli uffici amministrativi dell'università. Per promuovere il nuovo servizio i ragazzi stanno distribuendo 10 mila «student card» al centro immatricolazioni [illegible] Torino Esposizioni: [illegible] tratta [illegible] un'agendina pieghevole, che contiene i recapiti elettronici dei rappresentanti in tutte le facoltà e notizie essenziali sulla vita universitaria. Terminate le immatricolazioni, continueremo a distribuire le agendine in sale studio e biblioteche».

INDAGINE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER L'UNIVERSITA'

Il prezzo per diventare dottore

La spesa annuale oscilla fra 5 e 8 mila euro

Giovanna [illegible]

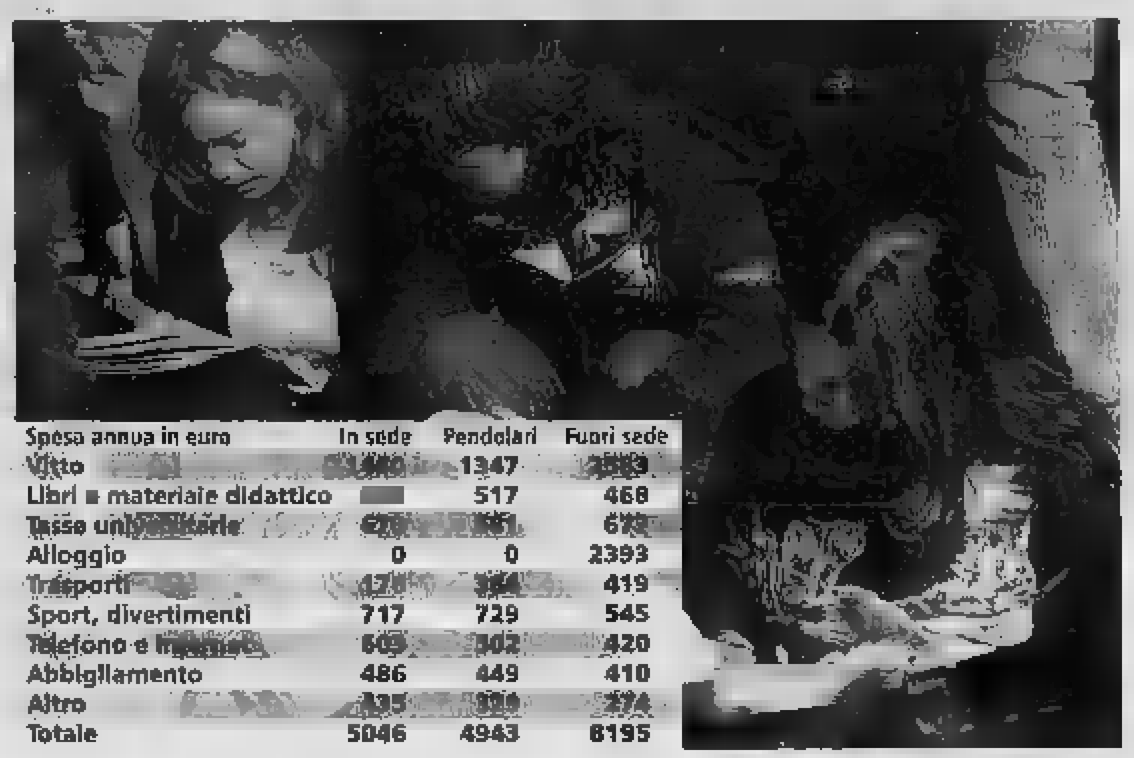
Quanto costa arrivare alla laurea? Qual è la spesa reale che ogni anno un giovane, o la sua famiglia, sborsa durante gli studi all'università? Per la prima volta, un'indagine dell'«Osservatorio regionale per l'università e il diritto allo studio universitario» mette a fuoco i [illegible] effettivi medi, voce per voce, [illegible] degli iscritti a Università degli Studi, Politecnico e ateneo del Piemonte orientale: si va da circa [illegible] mila a circa [illegible] mila euro l'anno. [illegible] bella cifra, che riguarda [illegible] [illegible] più i ragazzi che tendono a risparmiare al massimo, avendo minori capacità di spesa: chi, cioè, chiede i libri in prestito piuttosto che acquistarli, o sceglie con cura il bar in cui il panino è più a buon mercato.

L'indagine è stata infatti realizzata sottoponendo un questionario a un campione di mille e 204 studenti scelti tra quanti l'anno scorso avevano diritto, perché in regola con gli esami e provenienti da famiglie a [illegible] reddito, alla borsa di studio regionale, e tra quanti godono [illegible] una condizione [illegible] di [illegible] più favorevole. Se si fossero compresi anche i «Paperoni», domandando loro ad esempio i costi di trasporto, la spesa media per studente sarebbe certo lievitata.

Guido Fiegna, coordinatore dell'Osservatorio regionale, spiega che «scoprire i costi effettivi sostenuti aiuta a capire fino a che punto le risorse messe a disposizione coprono i veri bisogni degli studenti. [illegible] tratta anche di suggerire il tipo di sostegno più utile: è più pesante la spesa per i libri, ad esempio, o per l'affitto? E dunque: meglio concentrare gli aiuti su una voce, o sull'altra?»

[illegible] qui le interviste telefoniche ai ragazzi, [illegible] al [illegible] solo in parte degli scopi del questionario anche per ottenere risposte certa[illegible] veritiere. I primi risultati sono già disponibili, anche se bisognerà aspettare qualche [illegible] per sapere quali sono le facoltà più onerose, e se esistono differenze in base all'età, il sesso, o la città di residenza. «Abbiamo valutato - spiega Federica Laudisa, che [illegible] l'inchiesta con la consulenza di Daniele Bondonio e Luca Ricolfi - ogni possibile voce di spesa, dai divertimenti al telefono, ma l'esborso maggiore è per tutti il vitto, che pesa, per i fuori sede, quasi quanto l'alloggio. Chi studia lontano dalla sua città è così portato a risparmiare maggiormente sui generi voluttuari: si concede meno divertimenti, fa sacrifici sull'abbigliamento, e taglia il più possibile anche su Internet e bolletta [illegible] telefono». [illegible] [illegible] studia nella città di residenza si concede, inoltre, 435 euro destinati ogni anno a periodi all'estero, corsi di formazione, vacanze e lezioni private, la cifra si riduce a 329 per i pendolari, e a 274 per i fuori sede.

Calcolando un tempo medio di laurea di sei [illegible] l'investimento globale arriva ad oscillare fra [illegible] mila e 45 mila [illegible]: «Sembra molto - dice Fiegna - ma è provato che, in meno di dieci anni dopo il titolo, la somma è ampiamente ripagata in termini di stipendi superiori a chi si è fermato alla maturità». Se le cifre sborsate dagli studenti [illegible] città sedi di università «Stanno fornendo spunti di riflessione ad alcune amministrazioni pubbliche, intenzionate ad investire soldi per aumentare [illegible] capacità [illegible] [illegible] degli atenei», i primi dati non appaiono comunque troppo negativi: «Se si depurano gli investimenti in divertimenti e vestiario, che non tocca all'ente pubblico spesare - dice Fiegna -, le cifre restano alte; ma si avvicinano maggiormente alle quote massime che ogni ragazzo può ricevere in borse di studio. Nessuno, però, può farcela con i soli aiuti pubblici: l'indagine dimostra che senza un investimento dei genitori, o qualche lavoretto da parte dello studente, bisogna rinunciare all'università». Dunque «anche se mi aspettavo un divario maggiore, [illegible] corre uno sforzo più ampio di sostegno allo studio, per ottemperare davvero al dettato costituzionale sull'istruzione superiore, ma anche per offrire alla collettività un generale vantaggio, visto che un numero più elevato di laureati comporta, su un territorio, [illegible] ricaduta positiva per tutte le altre componenti sociali».



Spesa annua in euro	In sede	Pendolari	Fuori sede
Vitto	[illegible]	1347	[illegible]
Libri e materiale didattico	[illegible]	517	468
Tasse universitarie	[illegible]	[illegible]	67[illegible]
Alloggio	0	0	2393
Trasporti	[illegible]	[illegible]	419
Sport, divertimenti	717	729	545
Telefono e Internet	[illegible]	[illegible]	420
Abbigliamento	486	449	410
Altro	[illegible]	[illegible]	274
Totale	5046	4943	8195

COME SOPRAVVIVERE ALL'ATENEO SENZA GRAVARE SULLE FAMIGLIE

«Grazie alla pasta risparmio soldi»

Un'aspirante psicologa: poco cinema, niente cene fuori casa

intervista

ALESSANDRA Gerosa, 24 anni, studentessa di Psicologia con famiglia a Meda (Milano) non certo miliardaria (i genitori gestiscono un negozio) racconta come riesce a risparmiare quattrini, e a ridurre i costi della vita [illegible]taria davvero all'osso.

Studi soltanto, o lavori anche?

«Ho fatto [illegible] tutto, dalla segreteria alla portineria: lavoretti di una settimana o due, per lo più, tramite le agenzie di lavoro interinale, nei mesi in cui non ho appelli. Non voglio pesare troppo sul bilancio di famiglia, e anche [illegible] mi [illegible] [illegible] di [illegible] da fare. Non essendo perfettamente in linea [illegible] gli [illegible], non ho diritto a borse di studio».

Quanto spendi per l'affitto?

«Lo divido con un'altra studentessa [illegible] circa 160 euro al [illegible] a testa, bollette comprese. Non abbiamo il telefono, non possiamo permettercelo. Se devo parlare con qualcuno, lo vedo di persona: ho [illegible] cellulare che [illegible] quasi soltanto per ricevere».

E per i libri?

«Mi presento alle date degli appelli d'esame, e chiedo ai promossi se [illegible] vendono i loro, a metà prezzo. Oppure li compro [illegible] in comunione con un'amica, dividendo il costo. Faccio anche qualche fotocopia. Non posso rivolgermi alle biblioteche; oltre al fatto che spesso lasciano i libri in prestito per pochi giorni, e che b[illegible] aspettarli [illegible] non [illegible] disponibili, [illegible] [illegible] a studiare [illegible] sottolineare i testi».



Alessandra Gerosa

Cucini a [illegible] o pranzi fuori?

«A casa, quasi sempre. [illegible] divide la spesa, e confesso che mangiamo una [illegible] di pasta per ridurre il budget. E poi, è divertente, la sera, scambiare inviti a cena con gli [illegible]. Ognuno porta qualcosa, e si risparmia la pizzeria. [illegible] scelgo un locale per un panino, lo cerco convenzionato con le [illegible]ciazioni studentesche. [illegible] cinema vado tassativamente solo il lunedì, o in sale [illegible] praticano sconti agli studenti».

Usi i mezzi pubblici?

«Per andare a trovare i miei genitori, sì. In città raramente: vivo in centro, e in genere vado a piedi. Spenderò più o meno 10 euro al mese in biglietti del bus».

Quale sacrificio ti costa [illegible] più? A che cosa ti spiace rinunciare?

«Fatico [illegible] poco [illegible] potermi comprare tutti gli abiti che vorrei, anche se saccheggio i mercatini e approfitto delle stagioni di saldi. Delle sigarette, invece, anche se [illegible] spiace, non riesco proprio a fare a meno». [g. fav.]

DOPO L'ASSALTO PER IL RITIRO DEI MODULI DA PARTE DEGLI EXTRACOMUNITARI

I datori di lavoro non hanno fretta

Restituiti solo 500 kit della regolarizzazione

Grazia Longo

Sarà per i 330 [illegible] da sborsare, «sa com'è, io pago l'ultimo giorno pure le bollette della luce...», o per la paura che una legge nuova sia ancora suscettibile di modifiche, «non si sa mai, magari la cambiano all'ultimo minuto», [illegible] non si può [illegible] dire che ieri le poste [illegible] [illegible] prese d'assalto da chi deve regolarizzare colf, badanti e occupati in lavori subordinati.

Soltanto 500 i kit riconsegnati compilati, contro i 27 mila ritirati nei giorni scorsi in Torino e provincia. È [illegible] che c'è ancora parecchio tempo a disposizione - fino al 10 ottobre per i lavoratori dipendenti (braccianti agricoli, operai, impiegati) e al 10 novembre per colf e badanti - ma tra i motivi di una partenza così morbida è dovuta anche all'obbligo [illegible] consegna da parte del titolare.

Mentre a ritirare le buste potevano andarci direttamente gli extracomunitari clandestini, a restituirle devono presentarsi esclusivamente i datori [illegible] lavoro. [illegible] bel guaio - dice Hana Vasili, 27 anni, alba[illegible] che assiste un anziano a tempo pieno -, perché il vecchietto dove lavoro è malato e non può [illegible] qui alla posta. Boh, chissà [illegible] faremo...». Romina, polacca di 31 anni che fa la domestica da un dentista del centro se la prende con una legge «che sembra studiata apposta per danneggiarci: il mio dentista è sempre super occupato; speriamo possa liberarsi e sistemare la mia pratica».

Qualche deroga, in realtà, è concessa. Per esempio ai paren[illegible]ti degli anziani o dei malati da accudire. Come Annarita Furfaro; [illegible] presento la pratica di mia madre che è immobilizzata a letto. Grazie alla nuova legge, io posso [illegible] più [illegible] quilla perché l'affido ad una persona che non rischia di essere espulsa e poi mi sembra [illegible] fare un'opera di bene nei confronti di chi finalmente può smettere di [illegible] clandestino».



La consegna dei kit è per il [illegible] ottobre (dipendenti) e il 10 novembre (colf)

Più o [illegible] la stessa cosa che pensa Andrea, architetto quarantenne che ha appena versato i contributi necessari a regolarizzare una [illegible] filippina che «aiuta mia madre [illegible] pulizia di casa, d'ora in poi saranno entrambe più [illegible]e[illegible] una perché ottiene finalmente il permesso di soggiorno, l'altra perché rispetta la legge». [illegible] c'è anche chi la pensa diversamente. [illegible] la signora che preferisce restare anonima per scagliarsi [illegible] limiti contro «una norma ingenerosa [illegible] datori di lavoro: il contributo previdenziale dovrebbe [illegible] versato dagli extracomunitari, non [illegible] noi. Già gli facciamo il favore di metterli a posto, almeno pagassero di tasca loro». Un commento che attira l'attenzione [illegible] [illegible] pensionato pronto a prendere le difese di «quei poveri sfortunati: già sono pieni [illegible] guai, ci mancherebbe pure che si dovessero pagare il permesso [illegible] soggiorno».

Tra i problemi maggiori c'è sicuramente quello della comunità romena di Torino: quelli che hanno il passaporto scaduto non riescono a farselo rinnovare dal loro consolato, a Milano, e rischiano di non avere tutti i certificati in regola.

CONFESSA L'ASSASSINO DI MIRAFIORI: «NON SO PERCHE' L'HO FATTO»

La decennale guerra tra condomini finisce nel sangue

La pensionata uccisa dal vicino amministrava i soldi per le pulizie «Lui l'accusava di cattiva gestione, lei s'era stufata e aveva lasciato»

Lodovico Poletto

Angela e Mimì chiacchieravano sotto i platani di quel bel polmo[illegible] verde che umanizza la lunga teoria di palazzoni di via Rubino, quartiere Mirafiori. Erano da poco passate [illegible] 17. Traffico di gente che torna da lavorare, pensionati a spasso con i nipoti[illegible] All'improvviso, so[illegible] quegli alberi ancora verdi, un uomo ha aggredito Angela, [illegible] vicina di [illegible]. L'ha insultata, colpita [illegible] pugni e schiaffi. Poi, con un coltello a serramanico, [illegible] [illegible] piantato una stilettata al [illegible] Un colpo solo, dall'altro verso il basso. Una pugnalata che ha rubato la vita ad Angela De Mola, 72 anni, spirata davanti a decine di persone che guardavano medici e infermieri del 118 tentare di salvarle la vita.

L'assassino, Giuseppe Cannone, 62 anni, l'hanno arrestato pochi minuti dopo gli agenti della volanti. Lo hanno fermato e accompagnato nella loro [illegible]trale. Ancora stravolto, [illegible] consapevole di ciò che aveva fatto ha aspettato l'arrivo del pm Cristina Bianconi prima di raccontare i suoi perché, prima [illegible] [illegible] piangere e dire che non voleva ucciderla. [illegible] lì, in quel giardi[illegible] [illegible] a due passi dalla sfilata di palazzi Anni' 70, tutti uguali, [illegible]n il giardinetto in comune sul davanti e le auto posteggiate sotto i viali, dove abitavano la vittima e il suo assassino, questa morte non ha segreti. E' un coro tra i pensionati, tra i giovani che adesso si affacciano curiosi con[illegible] i nastri di plastica rossi [illegible] bianchi stesi dalla polizia. «Litigavano da [illegible]i, erano sempre insulti e discussioni. Una guerra [illegible]...».

La loro casa è a [illegible] [illegible] duecento metri in linea d'aria: corso Salvemini 25/10. Sullo stretto pianerottolo del terzo piano si affacciano due usci: quello della casa di Angela De Mola e quello di Giuseppe Cannone. Por[illegible] [illegible] legno chiaro che dimostrano tutti gli anni di onorato servizio, campanelli con scritte quasi identiche, marmo bianco in terra. «Lui odiava lei, l'accusava di qualunque cosa, [illegible] anni che andava avanti così» raccontano i vicini al vicedirigente delle volanti, Giorgio Pasqua, che con il [illegible] collega della Squadra Mobile, Marco Basile, ricostruisce tutta la vicenda. Lei era vedova da sei anni. Lui da due mesi. I tre figli di lei, Gaetano, Filomena e Rosa, vivono tutti i comuni della [illegible] Cafasse, Carmagnola e Ciriè. «Quand'è rimasta vedova ha voluto continuare a vivere lì: stava bene. Ha continuato a fare il lavoro di suo marito, a raccogliere i soldi per la pulizia delle scale» racconta Filomena. Poi, però, cambia alloggio. Dal quinto passa al terzo piano: un appartamento più piccolo, forse più adatto alle [illegible] esigenze. Accanto a lei abita già la famiglia Cannone. All'inizio tutto va bene, poi la situazione peggiora. Lui la accusa di non amministrare bene il denaro per la pulizia delle scale. Lei è battagliera, si difende. «Ma era anche tanto religiosa, tanto buona [illegible] tutti» racconta la gente.

Un anno fa Angela lascia l'incarico: non vuole più guai. Giuseppe all'inizio dell'estate [illegible] vedovo. «Ma lui non la lasciava [illegible] [illegible] dice Mimì, la donna che s'è vista Angela morire quasi tra le braccia. L'accusa di rubargli la posta. Lei a volte replica, a volte scuote la [illegible] [illegible] lo lascia dire.

Ieri i loro sguardi s'incrociano sotto quel vialetto che costeggia il giardino. Lei chiacchiera, lui le passa davanti e sputa. Lei ribatte, subito, in mezzo dialetto pugliese: «Mangiatelo il tuo sputo, cornuto...». Lui [illegible] zitto, poi le ripassa davanti, le mostra il dito medio alzato in segno [illegible] insulto e sparisce [illegible] casa. Passano due minuti, forse [illegible] e torna [illegible] [illegible] forsennato. Corre, è rosso [illegible] rabbia. Si avventa su Angela ancora seduta sulla panchina e con in grembo la spesa fatta mezz'ora prima. La insulta; la colpisce con pugni e schiaffi. Le donne intorno, gridano, invocano aiuto. Lui estrae dalla tasca il coltello a serramanico e la colpisce. Angela scivola sanguinante sulla panchina. Lui si allontana. Lo fermeranno i poliziotti dieci [illegible] più tardi, [illegible] Angela ancora sta lottando contro la morte.



Angela De Mola, 72 anni, in una foto recente

I TESTIMONI: ANGELA SE N'E' ANDATA [illegible] [illegible] UNA PAROLA

Choc nel palazzo: poteva colpire chiunque

Dopo la morte della moglie l'assassino viveva di ossessioni

il [illegible]

Massimo Numa

ANGELA giocava tutte [illegible] settimane [illegible] lotto, raccontano le amiche e ieri pomeriggio se ne stava lì, sulla panchina, [illegible] fresco, [illegible] aspettare che venisse [illegible]. [illegible] prima [illegible] andata [illegible] fare [illegible] giretto sempre con [illegible] altre signore, le solite, e tutte le domeniche andava a messa, nella chiesa vicina ai giardini. Appunto: casa, giardini, chiesa. Poi i figli, Filomena, Gaetano [illegible] Rosa, i nipoti, le cugine, la nuora. Una bella famiglia. La casa di corso Salvemini 25/10 è al terzo piano, a [illegible]nto metri dalla panchina dove adesso Anna ha appoggiato la borsa, dentro c'è una scatola di dolci e uno centrino di lana, un complicato uncinetto, disegni bianchi e rossi. Lei sta parlando e ride e scherza. Poi passa - per caso? - il vicino, che prima insulta e poi uccide. E così [illegible] può morire alle 17 di un pomeriggio qualsiasi di settembre. Perché il dirimpettaio ti [illegible] [illegible] anni delle [illegible] peggiori («Non [illegible] vero che le scale sono sporche», «Sì che è vero, e ade[illegible] basta, ha da finire questa storia») ma l'ultimo sgarbo, quello fatale, riguarda la cassetta delle lettere.

[illegible] portone, le cassette, sono appese [illegible] muro proprio nell'ingresso. Da [illegible] parte le scale, dall'altra l'ascensore. A Canno[illegible] l'assassino, l'etichetta di plastica [illegible] simil-ottone non bastava. Troppo piccola. Così ha preso [illegible] foglietto di carta a quadretti e ha scritto [illegible] pennarello [illegible]: Cannone Giuseppe. Lo ha incollato. Che tutti ben vedessero. Il nottolino della serratura [illegible] rinforzato, affondato in un triplice [illegible] di silicone, [illegible]ai [illegible] qualcuno venisse voglia di forzarlo», avrà pensato Cannone che - tre mesi dopo [illegible] scomparsa [illegible] moglie - si [illegible] chiuso ancora [illegible] più in se stesso, perso in un personale duello con quella vicina sempre allegra e che non si lasciava mai intimorire [illegible] [illegible] minacce, dalle [illegible] continue proteste. Non salutava mai e figurarsi se [illegible] amici, in un condominio dove la vita in plein air, sulle panchine e sulle sedie che [illegible] si porta da [illegible] in strada per passare un po' di tempo in compagnia, è un fatto normale. Tutti in armonia, in apparenza e tutti i dialetti del [illegible]d [illegible]si [illegible] un'unica lingua.

«E questo fatto poteva accadere anche in via Roma» lo vuol dire con forza, ed alta voce, la signora Chiara che [illegible] seguendo il lavoro dei poliziotti. «Qui il quartiere non c'entra». Quel cadavere adagiato sulla panchina, a un passo dai bambini che continuano a ridere e a giocare, fa un effetto bizzarro. Come i poliziotti che interrogano [illegible] [illegible]stimoni su una panchina appena poco distante, la signora Mimì Spinuso, indica con la penna il «punto» esatto in cui Cannone ha affondato [illegible] coltello. «Qui», dice. Tra petto e gola. «Un colpo solo, Angela non ha detto neanche una parola, ci aveva pure strappato i capelli prima, l'aveva insultata, non s'è neanche difesa, poverina. Noi, abbiamo provato ad allontarlo, quel pazzo». Ma tant'è. «Senta signora, metta una firma in fondo e poi è finita, per oggi». Il poliziotto, che è alto e grosso, d[illegible] chinarsi e appoggiare il verbale in duplice copia sullo schienale della panchina. «Mi lasci il numero di telefono, non si sa mai». La signora Spinuso, neanche lo rilegge il verbale. Vuole andarsene a casa e la signora Ripalta Prezioso, altra testimone oculare, in gonna verde e maglietta beige dice che «no, [illegible] c'è niente da dichiarare, quello che è, è lì». Cioè il cadavere. Picchia un sole feroce sulla scena del delitto, delimitata dai nastri di plastica della polizia. [illegible]ici e pusher si preoccupano, troppi poliziotti e tutti assieme, ma quando [illegible] ne vanno? La [illegible] [illegible] e [illegible] accalca, il clou è quando arriva la mortuaria e per un attimo si può vedere il volto composto di Angela. «Morta [illegible] odio», mormorano le signore, alcune già in nero, «lo vedi dall'espressione, manco se n'è accorta...». Le nipotine fanno gruppo. Sono le uniche che piangono e si abbracciano per farsi coraggio: «Stanno portando via la nonna, tu non guardare», intimano alla più piccola, che è bionda, e nasconde il volto sino a quando il furgone bianco della mortuaria [illegible] è sparito nel traffico, diretto all'obitorio.

Filomena, la figlia di Angela, [illegible] i nervi saldi e aspetta che la polizia - c'è anche il capo della Omicidi, Marco Basile - le dia il permesso di avvicinarsi alla [illegible]. «L'ho sentita al telefono pochi minuti fa, [illegible] può essere lei».

RICOVERATA IN OSPEDALE CON PROGNOSI RISERVATA

Donna ferita [illegible] Pinerolo, sospetti sull'ex marito

■ Grave fatto di sangue [illegible] sera, dopo le 22,30 [illegible] Pinerolo, dove una donna, di [illegible] anni, Giuseppina Belvedere [illegible] stata ferita gravemente con una coltellata. Il fatto [illegible] avvenuto in via Saluzzo dove le urla della donna hanno richiamato l'attenzione [illegible] alcune persone che hanno dato l'allarme ai carabinieri. Le indagini, coordinate dal maggiore Mauro Masic [illegible] nucleo operativo dei carabinieri [illegible] Torino e dal capitano [illegible] compagnia [illegible] Pinerolo, Lorenzo Renzini, sono proseguite per tutta [illegible] [illegible] e [illegible] indirizzate nelle ricerche dell'ex marito della donna, Domenico Lia, 39 anni, un cuoco con contratti di lavoro saltuari, dedito all'alcol. La Belvedere, madre di due figli, sino allo scorso anno [illegible] abitato con [illegible] marito a Porte di Pinerolo, in via Nazionale 57. I loro rapporti, dicono in paese, erano difficili e lui più volte l'aveva minacciata. Così, [illegible] scorso anno, la donna aveva denunciato l'uomo ai carabinieri. [illegible] Lia una [illegible] in preda a una crisi nervosa aveva anche tentato di uccidersi lo avevano salvato i militi della Croce Verde di Porte. La donna [illegible] stata sottoposta ad un delicato [illegible] chirurgico. [a. gia.]



Giuseppe Cannone, 62 [illegible]

A CAUSA DI UN TELONE PERSO DA UN ALTRO CONVOGLIO

Esplode vetro di un treno In tilt la linea Asti-Torino

«Ho visto il vetro del locomotore che andava in pezzi e schegge dappertutto» racconta, [illegible] [illegible] choc, Vittorio Malfatto, 43 anni, di Nizza Monferrato, capotreno del regionale delle 14 diretto a Villanova d'Asti. L'incidente è stato provocato dal telone [illegible] [illegible] convoglio merci che si è sganciato proprio mentre transitava il treno passeggeri sulla linea ferroviaria Asti-Torino. Sembrava un viaggio [illegible] routine, invece Malfatto ha rischiato grosso. [illegible] 14,30, poco prima [illegible] entrare nella stazione di Pessione, dall'ultimo vagone del treno merci, proveniente da Villanova d'Asti si è improvvisame[illegible] allentata la copertura del carico che è andata sbattere sul parabrezza [illegible] locomotore mandandolo in frantumi. Il [illegible] potrano ha avuto la prontezza di rallentare e [illegible] fermare il regionale evitando ulteriori problemi. Ma il traffico è andato in tilt per un paio d'ore: i passeggeri sulle banchine delle stazioni lungo la linea hanno visto aumentare i ritardi di mezz'ora in mezz'ora, mentre i ferrovieri tentavano di spiegare l'incidente che [illegible] bloccato i due convogli. Disagi, polemiche, ma non c'è stata altra alternativa che munirsi di pazienza.

Il telone armato [illegible] ganci metallici ha strisciato [illegible] [illegible] la prima carrozza del regionale mandando in pezzi sei finestrini: tanta paura tra i passeggeri, ma [illegible] ferito. «Abbiamo sentito [illegible] colpo secco e poi i vetri che esplodevano» raccontano. A quell'ora erano in pochi e nessuno [illegible] rimasto ferito. Solo Vittorio Malfatto è stato ricoverato all'ospedale di Chieri per lesioni lievi al volto, giudicate guaribili in [illegible] giorni.

Il transito dei [illegible] è ripreso nel pomeriggio. [illegible] ancora da capire come e quando si sia sganciato il telone di copertura del merci. [a. per.]

ALLA TRW SABELT

Lavoro ripetitivo Cinque dirigenti [illegible] processo

Sindrome da «Tempi moderni» in [illegible] fabbrica [illegible] Moncalieri. Come nel famoso film [illegible] Charlie Chaplin, tre operaie della Trw Sabelt hanno subito gravi lesioni agli arti superiori a causa dei movimenti frequenti e ripetuti che dovevano compiere [illegible] catena di montaggio. Le tre donne, che hanno 52, 50 e 41 anni, [illegible] [illegible] colpite da lombosciatalgia e dalla «sindrome del tunnel carpale», una malattia professionale all'apparato muscolo-scheletrico provocata da movimenti rapidi e continui [illegible] braccia, mani e tronco.

Cinque dirig[illegible] dell'azienda di Moncalieri, che adesso fa parte di una multinazionale americana, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa [illegible] lesioni personali colpose. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta loro numerose violazioni delle leggi in materia di sicurezza dei lavoratori. Il processo comincerà [illegible] 16 gennaio 2003.

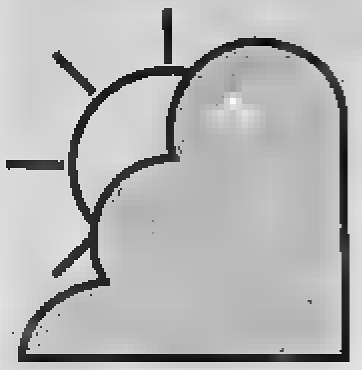




VISTO E PREVISTO

Quanto manca all'ultimazione dei lavori del nuovo campo nomadi in via Germagnano

■ Sono cominciati da qualche mese i lavori per costruire il nuovo campo nomadi di via Germagnano di fronte al canile municipale: la prima struttura cittadina di questo tipo che non avrà più case in legno, [illegible] edifici in cemento. «Qui stiamo p[illegible] costruire - spiega l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - abitazioni di 50 metri quadrati, su un complesso di trenta piazzole e [illegible] spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare acqua, gas e luce, i suoi ospiti dovranno pure corrispondere [illegible] [illegible] di affitto». I Rom bosniaci che ora [illegible] trovano all'Arrivore dovrebbero trasferirsi al nuovo campo (che è [illegible] grado di ospitare 150 persone) entro [illegible] [illegible].



Temperature [illegible] ieri: massima 25.3, minima 13.3 In agguato nuove nuvole e possibili temporali

■ Dopo le piogge abbondanti, diffuse e localizzate, si [illegible] affermando temporanee condizioni di tempo discreto su tutta l'Europa centrale. Il Piemonte e le regioni occidentali della Penisola risentiranno di un tempo in parte soleggiato ma con nuvolosità cumuliforme sui rilievi. Non si esclude la possibilità [illegible] isolati temporali pomeridiani anche [illegible] pianura, con nevischio oltre i 2500 metri. Instabilità generale più marcata è prevista per giovedì, a seguito di correnti fredde provenienti dai Balcani. Ieri [illegible] Torino generalmente sereno con 25.3 [illegible] massima, 13.3 di minima, 48% di umidità con 15,2 mm di pioggia. Pioggia totale e neve [illegible] 152,9. Bella giornata l'anno scorso con 24,9 di massima, 9.2 di minima e 19% di umidità.

Accadde 50 anni fa: tagli di personale alla Magnadyne, la fabbrica di radio

■ L'11 settembre del 1952 ancora [illegible] vertenze [illegible] riduzione [illegible] personale. I sindacati metalmeccanici [illegible] Cgil, Cisl e Uil protestano contro la decisione della Magnadyne di licenziare 230 lavoratori; una decisione presa dopo l'assemblea dei costruttori di radio e televisioni. Il sindacato torinese chiede al governo [illegible] intervenire e protestano anche per la situazione [illegible] Snia meccanica dove a molti addetti è stato ridotto l'orario a 24 sole ore la settimana. Un altra vertenza è [illegible] corso anche alla Cardini e anche in questo [illegible] il sindacato sollecita l'intervento del ministro del Lavoro. La situazione economica è complessivamente difficile.

CENTINAIA DI FANS HANNO ATTESO FIN DALLA NOTTE L'APERTURA DEI PUNTI VENDITA CHE DISTRIBUIVANO I TAGLIANDI

Per il «Boss» la coda comincia in via Bogino

Vanno a ruba i biglietti del concerto di Bruce Springsteen a Bologna

[illegible] Perosino

Non sono bastate 20 ore di attesa a scoraggiare i fan del Boss. Ieri [illegible] [illegible] oltre 150 in fila [illegible] fronte a Ricordi in piazza Cln, poco meno da Rock & Folk in via Bogino, dopo una giornata e una notte ad aspettare: alle 10,30 iniziava la distribuzione dei biglietti per il concerto di Bruce Springsteen del 18 ottobre a Bologna. I 440 ambiti talloncini [illegible] andati esauriti in pochi minuti.

C'è chi si era messo in fila già dal pomeriggio del giorno prima, chi ha dormito all'addiac[illegible] sotto i portici, chi si [illegible] organizzato in turni [illegible] veglia con gli amici: un vero presidio. Ancora all'alba piccoli gruppi di studenti, impiegati in giacca e cravatta, casalinghe e pensionati continuavano ad arrivare scongiurando di essere inclusi nella "lista": già, perché dopo i disordini alla prevendita degli U2 dello scorso [illegible] i fan si [illegible] organizzati. Basta con le code disordinate e le dispute su chi c'era prima: chi [illegible] s'iscrive in elenco, esibisce un documento d'identità [illegible] riceve un contrassegno, poi non resta che aspettare. Il meccanismo è semplice. Tutto è filato liscio, nessuna tensione [illegible] delusione. A partire dalla mezzanotte un appello ogni ora: chi si allontanava per prendersi un panino [illegible] per riposarsi [illegible] po' [illegible] [illegible] veniva immediatamente depennato. Nessuna pietà, le regole erano chiare. «Ci sono state solo quattro defezioni» racconta chi avuto l'idea dell'elenco autogestito, Marco Guidi, zainetto pieno di provviste per l'attesa, i segni scuri della fatica sotto gli occhi «ma la gente continua ad arrivare [illegible] a chiedere di essere inserita nell'elenco anche adesso, [illegible] poche ore dall' [illegible] della prevendita». Troppo tardi, niente da fare. Già dalla mattina presto quelli ri[illegible] esclusi dalla distribuzione sono un centinaio. «Sono arrivato qui alle 7,30 - racconta Alex, studente diciottenne - pensavo di essere tra i primi e, invece, guarda quanta gente».

E' la «gente» del Boss, giovani, anziani, mamme che d[illegible] [illegible] cambio ai figli che devono andare [illegible] scuola, impiegati che per mettere le [illegible] sui biglietti hanno chiesto un permesso dal lavoro, «gli ho detto che dovevo andare dal dentista», [illegible] qualcuno. E c'è anche un elegante signore di mezza età, Pasquale Marzano, che si è attrezzato con seggiolino da spiaggia, giornali, panini e aspetta sereno di fronte a Ricordi: «Sono in fila [illegible] [illegible] di questa mattina. Io e mia moglie Giancarla seguiamo Springsteen dal '75. Siamo perfino andati in trasferta a Zurigo», racconta con un mezzo [illegible]. Le macchine parcheggiate [illegible]torno a piazza Cln portano i segni della notte trascorsa: cuscini [illegible]a stropicciati sui sedili, plaid e cesti da pic-nic nei bagagliai. Dalle autoradio le note di The Rising, l'ultima fatica del Boss.

Accampate sotto i portici di piazza Cln ci [illegible] Chiara Gandolfi [illegible] [illegible]a madre Franca: «La passione per Springsteen è ormai una [illegible] di famiglia. E' da ieri pomeriggio che [illegible] diamo il cambio per non perdere il posto - spiega Chiara, - tanto più [illegible] questo è il mio primo concerto del Boss e festeggio i 18 anni proprio [illegible] [illegible] giorni: [illegible] potrei perderlo per nulla al mondo». Anche per chi ha aspettato di fronte a Rock [illegible] Folk la notte [illegible] stata lunga. Il numero due dell'elenco d[illegible] negozio [illegible] via Bogino è Daniela Catella, che al concerto ci andrà con il figlio ventisettenne, Vitto: [illegible] Born to Run non me [illegible] perdo uno. Questa estate sono perfino andata in America a sentirlo: New York, Washington, Cleveland e Detroit. Per me Bruce Springsteen è un mito, sta su un piedistallo».

Tutta la notte [illegible] fronte [illegible] negozio di dischi, Daniela non [illegible] toglie gli occhiali da sole perché, ammette scherzando, «poi si vede dalle occhiaie quanto è [illegible] faticoso aspettare così tanto. Ma per lui questo e altro».



Dopo lunghe ore di coda, i biglietti [illegible] [illegible] esauriti in pochissimi minuti

I FANS



Marco Guidi, [illegible] [illegible] l'idea dell'elenco autogestito: «Ci sono state solo quattro defezioni, ma la gente continua ad arrivare e a chiedere di essere inserita nell'elenco anche adesso, a poche ore dall'inizio della prevendita»



Franca Ruggiero: «La passione per Springsteen è ormai una cosa di famiglia. E' da ieri pomeriggio che ci diamo il cambio con mia figlia per non perdere il posto, non potremmo perdere l'appuntamento per nulla al mondo»

[illegible] & [illegible]

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; [illegible] Boccaccio 16; via Filadelfia 142; [illegible] Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 358; via Frejus [illegible]; via Secchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. **Di notte (19,30-9):** piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible]. **Aperta [illegible] ore:** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapie[illegible].org

■ **ANTIMAFIA.** [illegible] prossimi mesi la Commissione parlamentare antimafia visiterà i cantieri olimpici. Lo ha annunciato il senatore verde, Gianpaolo Zancan: «Co[illegible] componente della Commissione ho voluto sollecitare questa visita per dare [illegible] giusto segnale di controllo [illegible] lavori delle olimpiadi».

■ **INTERVENTI ANTI ZANZARA.** Per il secondo anno consecutivo il Comune ha promosso un programma di lotta contro le zanzare [illegible] particolare contro la «zanzara tigre». Per fin[illegible]re gli interventi previsti per [illegible] 2003, il [illegible] costo complessivo [illegible] di circa 258.000 euro, sarà richiesto il contributo alla Regione Piemonte, secondo quanto indicato dalla legge.

■ [illegible] **SCOLASTICI.** La giunta comunale [illegible] approvato il progetto definitivo per l'esecuzione di interventi [illegible] manutenzione straordinaria in alcuni edifici scolastici della Circoscrizione 4 (San Donato, Campidoglio, Parella). Le opere, del [illegible] di 545.770 euro, saranno finanziate [illegible] [illegible] mutuo della Cassa depositi e prestiti.

FA L'ARCHITETTO LA RAGAZZA TORINESE SECONDA AI MONDIALI [illegible] ARRAMPICATA

«La mia vita è tutta in salita»

Giulia è la migliore «donna-ragno» italiana

Roberto Pavanello

Arriva da Torino una delle più brave arrampicatrici sportive italiane, [illegible] chiama Giulia Giammar[illegible]. Vederla in azione è uno spettacolo, sembra quasi [illegible] ragno [illegible] agilità ed equilibrio [illegible] si muove [illegible] [illegible] le leggi [illegible] gravità non [illegible]. Domenica [illegible] nel [illegible] internazionale di Arco di Trento, una specie di Olimpiade per gli arrampicatori, si è classificata al secondo posto [illegible] mezzo a [illegible] russe. «E' il migliore risultato che abbia mai ottenuto in gara. Arrampico da dieci [illegible] - racconta la ventottenne Giulia - [illegible] da cinque l'hobby si [illegible] trasformato in sport agonistico». E' stato [illegible] fratello Luca, titolare della pale[illegible] per arrampicatori B-Side di [illegible] Bramante, a trasmetterle questa passione: [illegible] portò al Palavela e mi venne naturale salire il più in su possibile» e ora l'allieva ha superato il maestro. «Ci vuole [illegible] costanza per rimanere ad alti livelli. Mi alleno un paio di volte alla settimana per tre [illegible] quattro ore [illegible] ogni fine settimana vado [illegible] montagna per provarmi con [illegible] naturalis. Giulia racconta con entusiasmo e si illumina quando cerca di spiegare quest'amore. «All'inizio è molto dura perché vai incontro a un grande sforzo fisico, poi tutto diviene più automatico. Può sembrare uno sport solitario, [illegible] è bello farlo in gruppo». Nell'arrampicata sportiva esistono diverse discipline e quella in [illegible] [illegible] cimenta Giulia è il Boulder. «Si tratta - spiega - di coprire brevi distanze per percorsi complessi, cercando la strada migliore. [illegible] Arco avevamo quattro prove di diversa difficoltà, ogni atleta [illegible]va cinque minuti per capire quale fosse il percorso migliore e un numero libero di tentativi per completarlo. L'obiettivo è compiere il percorso nel minore tempo possibile con il minore numero di tentativi».

Nella vita di tutti i giorni Giulia Giammarco è un architetto che lavora [illegible] uno studio di progettazione con undici amici e [illegible] passando dal tecnigrafo alla roccia continua a disegnare. Precisione e fantasia accomuna[illegible] la professione e lo sport: «Ogni volta è sempre una figura nuova, un percorso inedito. E' facile pensare che [illegible] tratti di un'attività ripetitiva, ma così non è. Ancora dopo dieci anni mi ritrovo a scoprire un movimento nuovo [illegible] a fare un passaggio che prima ritenevo impossibile. E' sempre una scoperta [illegible] una conquista». Proprio il Boulder sta diventando negli ultimi anni una vera e propria moda [illegible] sta crescendo il numero degli appassionati. «L'avvento delle palestre ha contribuito alla diffusione dell'arrampicata sportiva e in particolare del Boulder per il quale [illegible] occorrono grandi spazi». Non [illegible] necessario possedere una grande attrezzatura, bastano [illegible] scarpe adatte, il crash pad [illegible] materassino che attenua le eventuali cadute) e la magnesite che migliora la presa. Non servono poi grandi pareti verticali, ma rocce alte al massimo quattro [illegible] cinque metri che possono [illegible] le più diverse forme. La stagione più adatta è l'inverno, perché [illegible] il freddo si suda [illegible] e diminuisce [illegible] rischio di perdere la presa. «Io - rassicura Giulia - [illegible] caduta molte volte [illegible] [illegible] [illegible] mai fatta nulla».

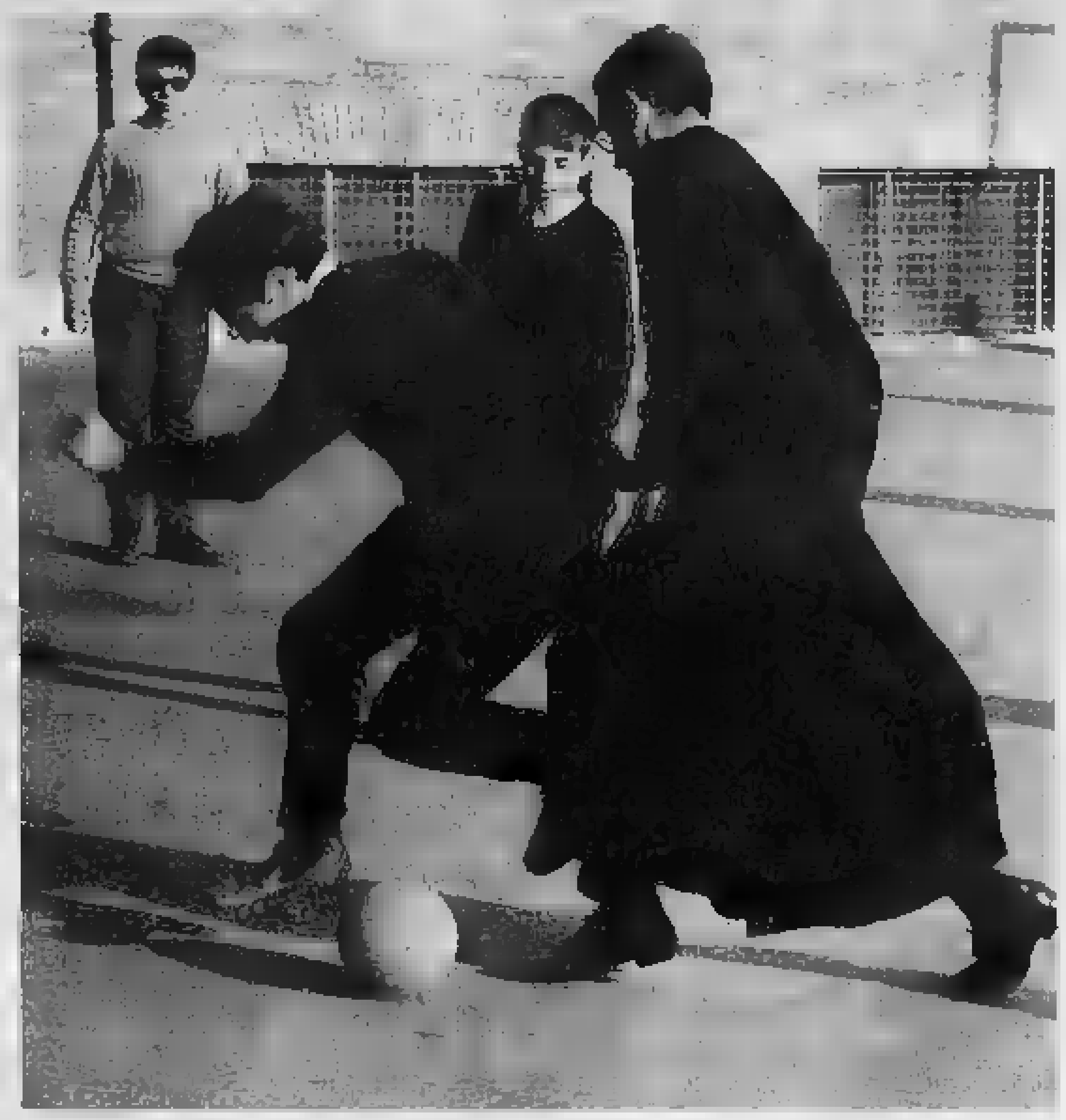


Giulia Giammarco si allena tutti i giorni nella palestra del fratello

APPELLO DEI PARROCI AL PRESIDENTE [illegible] REGIONE GHIGO

ORATORI

Una legge per non morire



Maurizio Tropeano

Certo che in tempi di federalismo e di tentativi di accelerare la devolution è curioso vedere come il Parlamento abbia battuto per rapidità il Consiglio regionale del Piemonte. E[illegible] il 30 ottobre del 2000 quando il gruppo del Cdu a Palazzo Lascaris presentò [illegible] progetto di legge per riconoscere il ruolo sociale degli oratori. Negli stessi giorni un documento analogo iniziava l'iter alla Camera dei deputati. Il risultato? Il 16 luglio di quest'anno l'assemblea di Montecitorio dava il via libera a grande maggioranza, al disegno di legge numero 388. Tutto fermo, invece, in Consiglio regionale. A dire il vero, qualcosa si [illegible]: l'Aula ha approvato a larghissi[illegible] maggi[illegible] due ordini del giorno che impegnano l'Assemblea ad approvare il progetto di legge [illegible] la Giunta [illegible] reperire i fondi necessari, circa [illegible] milio[illegible] di [illegible]. Peccato, però, che quei testi non [illegible] stati applicati. Il progetto di legge, così, riprende oggi l'iter all'interno della IV commissione ma è molto difficile che venga approvato in aula entro l'anno. Ecco perché alcuni parroci hanno deciso di scendere in campo e di chiedere direttamente [illegible] presidente della Giunta, Enzo Ghigo, di «intervenire per sbloccare la situazione», si legge nella lettera che monsignor Giovanni Carrù, parroco del Duomo di chieri ha inviato al Governatore. E un appello analogo lo rivolge anche [illegible] Danilo Magni, viceparroco di Nostra Signora della Salute, una chiesa in pieno Borgo Vittoria.

Don Carrù sottolinea l'importanza di una legge che riconosca la funzione educativa degli oratori e cita l'esperienza di Don Bosco «che proprio qui a Chieri trascorse gli anni della sua formazione» per sottolineare il fatto che negli [illegible]ri si formano dei buoni cristiani e degli onesti cittadini». Don Magni preferisce accentuare l'aspetto della funzione sociale di «questo lavoro in [illegible] ai ragazzi». Spiega: «Noi accogliamo e facciamo da collettori a tanti ragazzi che non riescono ad essere seguiti dai servizi pubblici. Certo, partiamo dai nostri valori ma accogliamo tutti i giovani bisognosi, indipendentemente dalla loro religione». Da qui l'importanza di «una legge che metta in risalto queste funzi[illegible]

E il progetto di legge va in questo senso. «L'oratorio [illegible] ufficialmente riconosciuto dalla Regione come soggetto promotore di programmi, azioni ed interventi per la diffusione di attività sportive e culturali e per contrastare l'emarginazione sociale, il disagio e la devianza minorile», spiega Sergio Deorsola, capogruppo del Cdu e primo firmatario del documento. Un testo sottoscritto anche dai consiglieri Rosa Anna Costa, Vincenzo Tomatis [illegible] Antonello Angeleri, che prevede la possibilità che le diocesi del Piemonte e gli altri enti riconosciuti partecipino all'elaborazione del programma di interventi della Regione per i minori, gli adolescenti ed i giovani. Da parte sua la Regione, attraverso appositi protocolli d'intesa, [illegible] impegnerà ad avviare azioni per [illegible] valorizzazione degli oratori. Ma Deorsola sottolinea anche una novità: «Accogliendo il contributo del centro nazionale [illegible] Opere salesiane la commissione ha accolto un emendamento che estende il riconoscimento della funzione sociale ed educative anche agli oratori che fanno capo agli istituti [illegible]lici e agli altri enti di culti riconosciuti dallo Stato».



Sergio Deorsola, consigliere Cdu, è uno dei firmatari del progetto di legge presentato in Regione per il ruolo sociale degli oratori

LE REAZIONI A CHIERI, LA CITTÀ CHE VANTA IL MAGGIOR NUMERO [illegible] ATTIVITÀ

Nei cortili di don Bosco tra orgoglio e crisi: «Sì ai fondi ma non vogliamo interferenze»

[illegible]quio

Antonella Perotti

VUOI fare un corso di musica house o [illegible] danza? Vai in oratorio. Sembra uno slogan, ma non lo è. Sono i laboratori attivati dal progetto sperimentale «Oratorio d'estate» a Chieri. Ma se le iniziative religiose aumentano e [illegible] adeguano ai gusti [illegible] giovani, crescono anche le spese. Un pacchetto completo [illegible] «Estate Ragazzi» in oratorio costa circa 230 euro, più o me[illegible] come quello organizzato dal Comune.

Don Gilberto, parroco di San Giorgio a Chieri, uno dei coordinatori degli oratori cittadini, ha le idee chiare in proposito: «Alcune Regioni come il Lazio si stanno attivando per stanziare fondi statali agli oratori: con quei soldi si potrebbero p[illegible] gli animatori». Con una buona dose di realismo ammette che il volontariato va bene, ma è un limite per progetti più ambiziosi: «Gli educatori sono studenti che pagano di propria [illegible] la formazione, invece [illegible] potrebbe finanziare i loro cor[illegible]. A lungo andare se ne vanno. E' un patrimonio di competenze che va perso».

Parla quasi come un manager don Gilberto, 41 anni, otto trascorsi a Torino, nella parrocchia di San Gioacchino e Barriera di Milano. Si è formato [illegible] campo, conosce bene il disagio giovanile, è fedele agli insegnamenti [illegible] Don Bosco che voleva fare degli oratori un'isola di formazione per «i cittadini onesti [illegible] i buoni cristiani». Ma ha anche la sensibilità che ci si aspetta da [illegible] psicologo. Segno dei tempi. «Qui a Chieri - aggiunge - il Comune collabora già con le parrocchie e dà contributi, 12 mila euro all'an[illegible] che servono anche a retribuire i coordinatori dei nostri progetti».

Don Gilberto, però, è chiaro su un punto: nessuna ingerenza del Comune nella scelta degli educatori. «Chiediamo un[illegible] totale autonomia educativa - gli fa eco monsignor Gio[illegible] Carrù, parroco del Duomo di Chieri, che ha scritto una lettera al presidente della Regione Ghigo per incoraggiare lo stanziamento dei fondi -. Piuttosto che accettare scelte imposte preferiamo rinunciare [illegible] contributi».

Gli oratori oggi sono cambiati. A Chieri [illegible] sette, ma il San Luigi, in via Vittorio Emanuele 78, è il più grande, è il più frequentato. Sabato pomeriggio è preso d'assalto dai ragazzi dai 10 ai [illegible] anni che giocano a calcio, a beach-volley o a biliardino. Marco, 13 anni, capelli biondi scolpiti dal [illegible]l, viene qui perché si diverte: «Ci [illegible] [illegible] sacco di giochi e i [illegible] amici». Anna, 12 anni, coda di cavallo, aria sveglia, spiega: «A Chieri non ci [illegible] alternative per [illegible] adolescenti: o qui o il "Corso"». Il «Corso» [illegible] via Vittorio Emanuele dove il sabato si fa lo «struscio» o [illegible] sosta pigramente davanti alle gelaterie affollate. E poi all'oratorio [illegible] sono gli animatori, giovani, anzi giovanissimi, come Ilaria, 16 anni, che frequenta la scuola di Servizi Sociali a Torino. Ma in oratorio che [illegible] si fa? «Ieri sera ci sono state le mini-Olimpiadi del San Luigi, si possono fare corsi di danza e altro», [illegible] Ilaria. E la preghiera, la fede quanto contano? «Molto - dice -. Attraverso il gioco passiamo i valori cristiani. Ma ci sono anche gruppi di preghiera o che affrontano problemi specifici dell'età adolescenziale: innamoramento, il rapporto con il corpo, sessualità».

Tante esperienze, ma guidate. Don Gilberto [illegible] convinto che [illegible] presenza degli educatori sia fondamentale: «I ragazzi hanno bisogno di confrontarsi con gli adulti, di non esser lasciati soli, sennò annegano in [illegible] stessi. Non sono affatto d'accordo con i centri autogestiti». E la frecciata è rivolta all'Area Caselli, organizzata dai giovani con la supervisione del Comune. Qui, però, ci sono gli studenti negli ultimi anni del liceo e gli universitari: un'altra età, quella in [illegible] per la prima volta ci si sente in grado di fare da soli.



Don Gianni Carrù

DUE INCONTRI SUL RAPPORTO TRA CULTURA E PROFESSIONI

E' scontro sulla formazione come alternativa alla scuola

Le agenzie replicano alle critiche: «La sperimentazione coinvolgerà un numero limitato di giovani ed è un'interessante opportunità»

la polemica

Maria Teresa Martinengo

DOPO le prese di posizione dell'Asapi, l'associazione delle scuole del Piemonte, contraria a sperim[illegible]tare la formazione professionale come alternativa all'anno di obbligo scolastico dopo la terza media, le agenzie di formazione replicano.

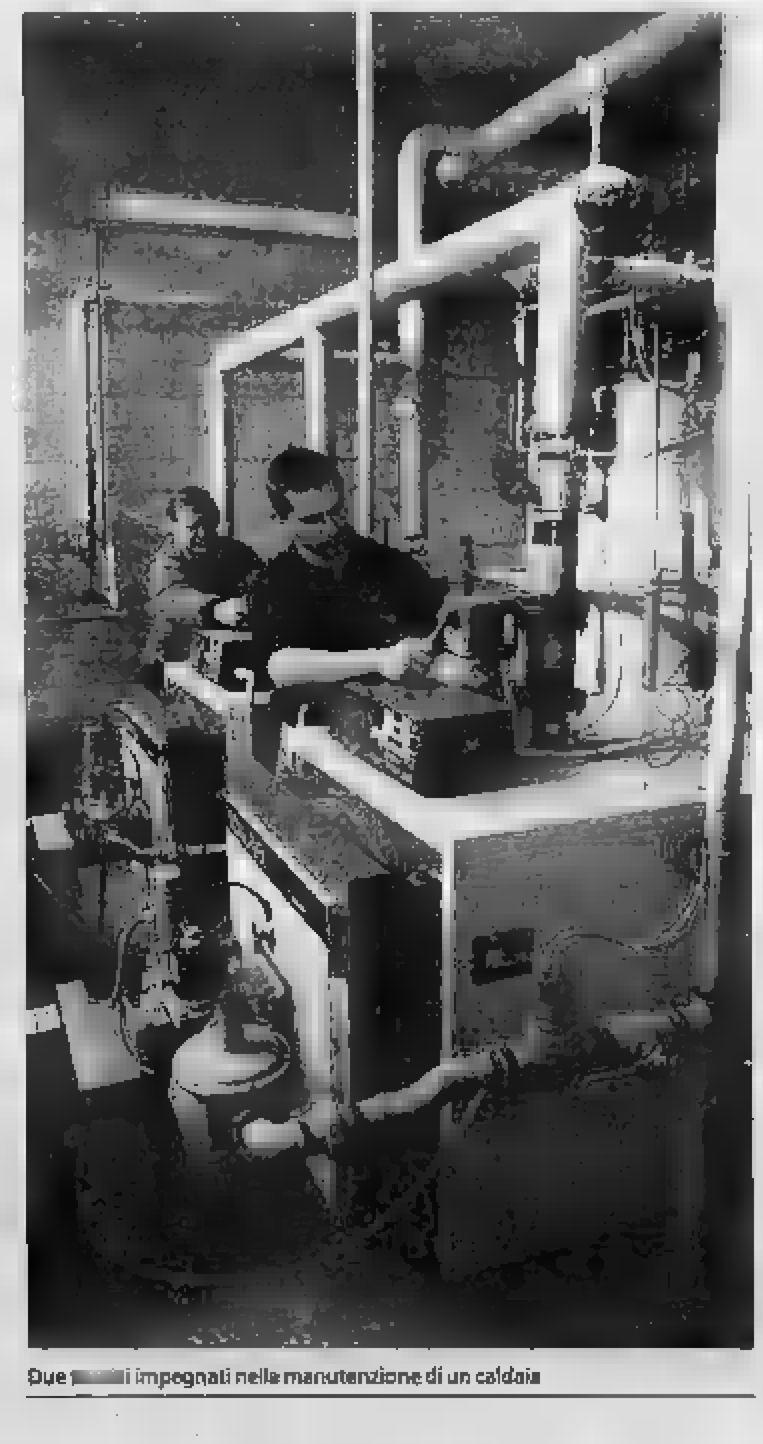
Venerdì due appuntamenti. Di mattina, al Colle Don Bosco, [illegible] previsto «La sfida educativa della formazione professionale», un incontro di riflessione organizzato dalla Pastorale del Lavoro della Diocesi con gli enti di ispirazione cristiana del Piemonte (vi partecipa monsignor Ferdinando Charrier, vescovo di Alessandria). [illegible] pomeriggio, alle 16,30, la Sala Colonne di via Palazzo di Città [illegible]oglie un'iniziativa promossa dalla Margherita con l'esperto Dario Nicoli (presente anche al Colle). Qui, a fare gli onori di casa, sarà Tommaso Panero, segretario della Margherita e direttore dell'Engim, [illegible] [illegible] formazione dei Giuseppini del Murialdo. Di certo già si sa che Panero dovrà ancora una volta confrontarsi con l'opposizione dell'Asapi, rappresentata dal presidente, il dirigente dell'Itis «Avogadro», Giulio Cesare Rattazzi.

Con Rattazzi, Panero polemizza fin d'ora: «Ci sono state reazioni aspre, spropositate. La speri[illegible] piemontese coinvolgerà in tutto 150 ragazzi: con questi numeri non si mette in crisi nessuno. I corsi in Piemonte saranno 10 con 12-15 iscritti ciascuno». Aggiunge: «Il problema in realtà è politico. Ma allora si [illegible] chiaramente che non si condivide il progetto di doppio canale scuola-formazione professionale. Oggi, nei nostri confronti, l'atteggiamento della scuola [illegible] minaccioso». E Rattazzi (della Margherita a [illegible] volta): «Certamente la posizione [illegible] centro sinistra non è per la scelta [illegible] 14 anni tra il liceo per i benestanti e il "canale officina" per i più poveri. Come non è per l'abbassamento di un anno, di fatto, dell'obbligo scolastico, una decisione di questo governo che ci porta lontano dal resto d'Europa».

Tornando al Piemonte: la delibera della Regione (in base alla quale entro [illegible] prossimo le agenzie di formazione consorzia[illegible] devono presentare i progetti da avviare entro il 15 ottobre), non specifica [illegible] gli studenti proseguiranno nell'acquisizione delle conoscenze culturali che dovrebbero poi essere «certificate» dalla scuola di stato per potervi eventualmente proseguire gli studi. In provincia di Torino, invece, è già stabilito che i corsi saranno [illegible] due di «operatore meccanico-costruttore al banco con ausilio di macchine utensili», all'Engim di Pinerolo e alla Casa di Carità Arti e Mestieri, uno di «operatore dei servizi della ristorazione-cucina» a presso Immaginazione e Lavoro (ente vicino a Comunione e Liberazione). Tutti avranno 120 ore di inglese, 300 di cultura - comunicazione, cittadinanza, economia e lavoro - e i programmi informatici per la patente europea.

«Il vero nodo - dice Gianni Ammaturo, amministratore delegato dello Ial-Cisl - è quello della certificazione. Noi rilasciamo i crediti formativi, ma siamo den[illegible] la Costituzione che prevede l'obbligo scolastico fino a 15 [illegible]ni?». Ancora: «Siamo favorevoli a questa sperimentazione, ma avremmo voluto più tempo per concordare i percorsi con la scuola di stato. Alle condizioni attuali noi rilasceremo una certificazione che non vale se non [illegible] la firma di un preside». A proposito di presidi: finora, a Torino, nessuno ha dato il nulla osta per il passaggio alla formazione. E chi in questi giorni non si presenta in classe viene richiamato all'obbligo di frequenza.

Nei giorni scorsi, Guido Bombarda (Centri salesiani) ha scritto all'Asapi: «Con la sperimentazione nessuna agenzia intende mettersi "contro", ma "con" la scuola, in appoggio alle esigenze dei giovani. Sono i tempi stretti a impe[illegible] un'immediata collaborazione. Rimandare tutto di un anno, ipotizzato anche dalle agenzie, non [illegible] possibile per [illegible] volontà del ministro».



Due [illegible] impegnati nella manutenzione di un caldaia

Il direttore Engim Panero: «Contro di noi atteggiamenti minacciosi I corsi in Piemonte saranno soltanto tre con circa 150 iscritti»

Rattazzi (Avogadro): «Inconcepibile la scelta a 14 anni tra il liceo per i figli di benestanti [illegible] l'officina per chi arriva dalle famiglie più povere»

«Troveranno [illegible] lavoro»

Gli esperti: chi sa usare tornio e fresa ha fin da adesso un posto assicurato

Chi [illegible] i quattordicenni che sperimenteranno da ottobre la formazione professionale voluta dal ministro Moratti? L'identikit fornito dagli addetti ai lavori è crudo, ma evidentemente fedele alla realtà, basato sull'esperienza: figli [illegible] famiglie divise, problematiche, dove il disagio sociale è palpabile. Spesso questi ragazzi arrivano [illegible] centri di formazione inviati dagli assistenti sociali, dalle parrocchie, dalle Circoscrizioni. Poi, giovani «qualsiasi», che non vogliono studiare, ma mettersi al più presto in condizione di lavorare. «Di questi ragazzi - dicono gli esponenti dell'Afpa (Agenzie Formazione Professionale Associate) - ce [illegible] sono anche nelle famiglie [illegible] professionisti, solo che [illegible] questa scelta non è permessa».

All'Engim, ente dei Giuseppi[illegible] del Murialdo che negli anni [illegible] sfornato generazioni di operai specializzati, [illegible] l'esperienza del centro di Pinerolo: «A giugno, quando il progetto [illegible] la Regione si stava definendo, abbiamo preso [illegible] tatti con le scuole medie, molto collaborative. Le famiglie, alcune contadine, altre di persone convinte che sia bene attrezza[illegible] il figlio [illegible] un bagaglio di competenze spendibili subito nel mercato d[illegible] lavoro, sono state entusiaste. Tant'è che si è formata una lista d'attesa».

Alcuni ragazzi non hanno neanche formalizzato la preiscrizione in un istituto statale [illegible] al momento, in [illegible] della partenza del nuovo corso, restano a casa. «Questo è [illegible] limite dovuto ai tempi della delibera regionale. Ma noi, co[illegible] tutti gli altri, daremo [illegible]munque le 1200 ore previste». Nessun dubbio sulla bontà della scelta: «I nostri "costruttori al banco", che sanno usare tornio [illegible] fresa, si collocano subito nel mercato del lavoro, appena finiscono i corsi di qualifica. E si collocherebbero anche se fossero il doppio».

(m. t. m.)

MORTO IL [illegible] DELL'EX [illegible] CANTORE

Primo sindaco dopo la Liberazione nel 1945, a Chiusa San Michele

■ È morto Riccardo Cantore, 82 anni, il p[illegible] sindaco di Chiusa San Michele, nel 1945, dopo aver partecipato [illegible] lotta partigiana che liberò la valle [illegible] Susa dai nazi-frascisti. Come rappresentante del Comitato di Liberazione contribuì ad evitare che la ritirata dell'esercito tedesco determinasse ulteriori lutti fra [illegible] gente. Aderì al socialismo riformista e fu rieletto primo cittadino di Chiusa [illegible] 1970 al 1982. Lascia [illegible] figlio, Daniele Cantore, ex segretario provinciale del psi ed [illegible] Regione in rappresentanza del gruppo socialista. Che attualmente è consigliere regionale di Forza Italia. I funerali dell'ex sindaco Riccardo Cantore si svolgeranno domani, o[illegible] 14,30, nel suo Comune, a Chiusa San Michele.



Riccardo Cantore

IL POLO SCOLASTICO NELL'EX [illegible] DI [illegible]

La direzione didattica sarà trasferita nell'ala [illegible]

■ In una parte dell'ex seminario di Giaveno, la cosiddetta «ala nuova» diventerà sede del nuovo polo scolastico della città. L'accordo è stato raggiunto nei giorni tra l'amministrazione comunale della città e la Curia di Torino. «Siamo stati veramente agevolati dalla Curia - spiega Daniela Ruffino, vice sindaco della città - che ha capito i nostri problemi e che ha collaborato, cedendo l'immobile ad un prezzo ragionevole». Nei locali, già sede dell'Usl35, sarà spostata la direzione didattica del primo circolo che comprende le scuole materne ed elementari di Giaveno, Coazze e Valgioie e la scuola elementare Anna Frank; mentre nell'area edificabile circostante, sorgerà la nuova scuola materna, una palestra polivalente, un ampio parcheggio e «una zona dedicata ai giochi per bambini. Il costo globale dell'operazione, compreso l'acquisto dei locali e del terreno circostante, si aggira sui nove miliardi di vecchie lire.



L'ingresso dell'ex seminario

ANCORA GRAVE LA SITUAZIONE A TORRAZZA PIEMONTE DOPO IL NUBIFRAGIO

Maltempo, si contano i danni

A Caselle è fuori uso il Centro Polisportivo

[illegible]go Andrà
Nadia Bergamini

Ha lasciato il segno in modo pesante il maltempo che l'altra sera ha colpito il Chivassese e [illegible] zona [illegible] Caselle.

A Torrazza Piemonte sarebbero 800 le abitazioni danneggiate. Difficile al momento fare una stima [illegible] danni, che comunque [illegible] ingenti. L'esatta cifra si potrà conoscere solo [illegible] prossi giorni quando saranno ultimati [illegible] gli accertamenti. Le segnalazioni di danni vanno presentate all'Ufficio Tecnico. Nessuno dei più anziani a Torrazza ricorda [illegible] evento simile. Ieri [illegible] sindaco Bruno Cena, dopo un sopralluogo con l'assessore ai Lavori Pubblici Mauro Dutto ed i tecnici del Comune, ha richiesto lo stato di calamità naturale. Ancora per tutta la mattina di ieri i vigili del fuoco hanno proseguito l'opera di prosciugamento di scantinati e locali invasi fino a due metri di acqua e fango. Numerose sono le case parzialmente scoperchiate, crollata anche una ventina di metri di recinzione in mattoni del giardino della casa parrocchiale. Ingenti danni nell'agricoltura, in modo particolare per intere coltivazioni di granoturco. Strade interrotte per [illegible] caduta di grossi [illegible] e allagamenti in frazione Mandria e Boschetto di Chivasso. Sulla statale 26 in zona Pogliani per l'allagamento della sede stradale due automobilisti sono finiti in un campo, rimanendo illesi. Ieri mattina in frazione Boschetto di Chivasso, via Cena 6, il pensionato Angelo Piretto, 77 anni, è precipitato dal tetto mentre stava sistemando alcune tegole del fienile, rimosse la sera prima dal forte vento. Dopo un volo di oltre 4 metri ha battuto violentemente il capo sul pavimento. L'[illegible] è stato soccorso [illegible] 118 ed elitrasportato al Cto. Le sue condizioni sono gravi.

A Caselle, a fare le spese [illegible] maltempo è stato il Centro Polisportivo; un vero disastro, quello che è apparso ieri mattina ai responsabili del Tennis club di Caselle, visitando [illegible] il complesso di via alle Fabbriche. Il violento nubifragio che lunedì sera, alle 19 circa ha colpito la zona, non ha risparmiato neppure l'impianto sportivo. Il complesso, nei mesi passati [illegible] centro [illegible] violente polemiche per [illegible] pauroso stato di degrado, era [illegible] dato in gestione alla società casellese nel mese di maggio. «Per tutta l'estate - racconta sconsolato il portavoce della società, Elia Callegari - abbiamo lavorato per restituirlo all'onore del mondo e [illegible] l'intento [illegible] riaprirlo [illegible] inizio ottobre. [illegible] i danni sono ingentissimi, ma faremo comunque il possibile per tenere fede agli impegni». E, in questi mesi non solo i responsabili della società hanno operato per ripulire i locali e ristrutturare gli impianti, ma hanno anche investito ingenti somme. «I palloni [illegible] copertura [illegible] campi da tennis sono stati quasi completamente divelti - prosegue - e non sappiamo neppure ancora se l'impianto elettrico appena rifatto, funzioni ancora». Ma il Polisportivo non è stato l'unica vittima del maltempo: la recinzione [illegible] campi da calcio del Caselle è stata completamente abbattuta. Danni anche in strada Mappano dove è straripata la bealera, causando rallentamenti alla circolazione ed è stata letteralmente sradicata una grande quercia. Gravi danni anche a Borgaro dove in via Canavese la furia del vento ha abbattuto due pini e la recinzione di un'abitazione, bloccando la viabilità per ore.



Un'immagine delle conseguenze del nubifragio che ha colpito Torrazza

SAN MAURIZIO CANAVESE, CACCIA ALLO SPARATORE

Uccide a fucilate un cane in centro

SAN MAURIZIO CANAVESE

«Geppo» era un bastardino di dodi[illegible] anni, [illegible] da [illegible] incrocio tra due cani da caccia, taglia piccola. Qualcuno l'altro pomeriggio poco dopo le 15,30 gli ha sparato nel costato due [illegible]lpi di carabina ad aria compressa mentre «Geppo» scorrazzava in piazza Statuto, nel centro di San Maurizio Canavese. Il cane è [illegible] poche ore dopo e adesso i carabinieri di Ciriè stanno dando la caccia al killer che [illegible] dovrebbe arrivare da molto lontano, anzi. La persona che ha premuto il grilletto rischia addirittura di finire in carcere per un anno e mezzo, secondo la nuova legge che tutela gli animali. Di «Geppo» non ha quasi voglia di parlarne il [illegible] padrone Vincenzo Faciano che abita con la moglie Rosa in una [illegible] di corso Mameli, a poche centinaia di metri da dove è stato ucciso il loro cane. «L'ha trovato il veterinario, era accucciato in via Mazzini al lato della strada e aveva già perso parecchio sangue - racconta l'uomo -. In un primo momento abbiamo pensato che l'avesse investito una macchina, può capitare». La sorpresa arriva quando il veterinario Enrico Car[illegible] visita l'animale nel suo studio che si affaccia proprio su piazza Statuto. All'esperto basta un rapido controllo per capire che [illegible] bastardino non è finito sotto un'auto. [illegible] costato si vedono i fori di due pallini da carabina. Il dottor Carrera tenta disperatamente di salvare il cane che, però, non ce la fa e muore tra le braccia dei suoi padroni qualche [illegible] più tardi. Così a Vincenzo Faciano non è rimasto che raggiungere [illegible] caserma dei carabinieri di Ciriè dove ha sporto denuncia contro ignoti. Poi ha comprato un mazzo di fiori gialli e l'ha sistemato in piazza Statuto, proprio dove il [illegible] «Geppo» è stato impallinato. Insieme ai fiori un messaggio scritto [illegible] un foglio dove, oltre a ricordare il cagnolino che gli ha tenuto compagnia per dodici [illegible]ni, sottolinea la crudeltà e la spietatezza di qualche [illegible] che non [illegible] rispetto [illegible] vita e che adesso tutte le volte [illegible] passerà di lì - c'è scritto - dovrà fare i conti con la sua coscienza. [g. gia.]

ERA UN AMICO CHE AVEVA CONQUISTATO LA FIDUCIA DEI GENITORI E SI PROPONEVA COME BABYSITTER

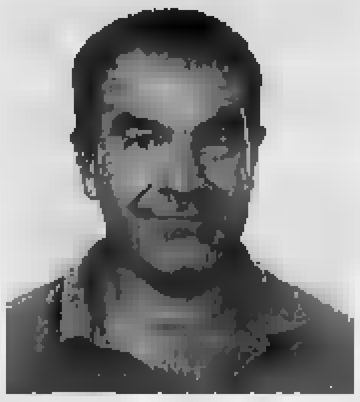
In manette il pedofilo di Santena

E' accusato di molestie a due bambine di tre e cinque anni

Antonella Perotti

[illegible]

Questa volta Internet non c'entra. Le piccole Irene e Angela (nomi di fantasia), 3 e 5 anni, il «mostro» lo hanno incontrato a pochi passi da casa, a Santena. Il pedofilo che le ha tormentate per mesi era un amico di famiglia che comprava la fiducia dei genitori con regali costosi e si spacciava per un babysitter premuroso: le portava a spasso, a prendere il gelato, le accompagnava ai giardinetti. E poi a casa sua, nella tana dell'orco come nelle fiabe crudeli, dove i pomeriggi trascorrevano lenti tra le pareti di una ca[illegible] a «giocare sul lettone». Le faceva spogliare, camminare con la borsetta a tracolla [illegible] piccole modelle, le abbracciava, le toccava. Un orrore che per un [illegible] è rimasto nascosto tra le [illegible] di [illegible] linda villetta alla periferia di Santena, in via Gorizia 4. Roberto Oddenino, 40 anni, operatore ecologico a Poirino, adesso è in carcere alle Vallette con l'angoscia dei rimorsi e un'accusa gravissima: pedofilia. I carabinieri di Santena e di Chieri, comandati dal tenente Biagio Fabrizio Carillo, lo hanno arrestato dopo un'indagine difficile e delicata, ma le intercettazioni telefoniche e ambientali non lasciano dubbi. E' lui l'uomo che gioca nudo con le due piccole, violando la loro innocenza.



Roberto Oddenino

Roberto Oddenino in paese è considerato un uomo semplice, di un'estrema timidezza sottolineata da [illegible] po' di balbuzie. Un paio di anni fa erano morti i genitori anziani [illegible] cui viveva e [illegible] allora [illegible] rimasto solo, al primo piano della villetta di via Gorizia, mentre nell'altro alloggio abita [illegible] zia. Sette mesi fa, a febbraio, i parenti di Roberto Oddenino avevano denunciato la mamma delle due bambine per circonvenzione di incapace: «Quella si approfitta di lui, è troppo buono, le dà dei soldi, continua a farle dei regali». L'ultimo addirittura un'automobile. Ma le perizie avevano dichiarato sano di mente Roberto Oddenino e le indagini si [illegible] chiuse lì. Invece quell'amicizia tanto assidua nata un [illegible] con la mamma e il papà delle piccole nascondeva ben altro. E gli atteggiamenti eccessivamente affettuosi di Oddenino, i baci sulla bocca, gli abbracci, non [illegible] sfuggiti all'occhio attento di una mamma che li ha incontrati più volte nel parco del paese. La donna [illegible] dei dubbi e ha preferito andare dai carabinieri che hanno fatto subito scattare le indagini seguite dal pm Marco Bouchard.

Adesso Irene e Monica sono affidate ai servizi sociali, mentre il tribunale dei minori dovrà valutare se la madre è in grado di prendersi cura di loro. Come ha fatto a [illegible] accorgersi di quello che stava accadendo? Eppure mamma e papà sostengono che le piccole non hanno mai detto nulla a casa. Sì, forse una volta la più grande si è l[illegible] sfuggire che «facevano tin-tin» sul letto. «Credevo giocassero e basta - ha ripetuto la donna disperata -. Non potevo immaginare. Roberto si occupava [illegible] loro mentre io ero al lavoro». I soldi non bastano mai così la madre arrotonda facendo le pulizie o a stagione nei campi. La zia di Roberto Oddenino non vuole parlare del nipote: «Vedevo che venivano qua a casa, ma credevo che si fosse affezionato a loro e basta». [illegible] ferma un attimo e poi [illegible] la testa: «E' uno sbandato e la mamma delle piccole anche di più. Non si affidano i bambini ad uno sconosciuto: non si dice che i bambini sono i gioielli più preziosi?». Come la loro innocenza, rubata.

TRASFERITO AD ALTRO INCARICO. IL VICESINDACO: NEL 2001 I RISULTATI SONO STATI INSODDISFACENTI

Silurato il comandante dei vigili di Carmagnola

Nuovo episodio nella guerra che oppone la giunta di centro sinistra e il capo dei civich

Massimiliano Peggio

CARMAGNOLA

Mattoni a vista, [illegible] stanza luminosa e una scrivania di legno laccato. «Ecco l'ufficio purgatorio, dove finiscono tutti gli indesiderati», dice con un sorriso amaro Domenico Spina, da una manciata di giorni ex comandante della polizia [illegible]cipale di Carmagnola. Tecnicamente è stato nominato dirigente di un settore nuovo di zecca, «Unità organizzativa autonoma ufficio patrimonio», di fatto, per molti colleghi, è stato «silurato». Ecco l'ultimo atto di una guerra intestina, scandita da querele e controquerele, che dura ormai da anni: da una parte il sindaco Angelo Elia e i [illegible] collaboratori, dall'altra il comandante dei vigili e altri dirigenti, come Margherita Baravalle, parte lesa in un procedi[illegible] p[illegible] per «mobbing» contro la giunta [illegible]istra. Il caso del comandante Spina potrebbe diventare così il secondo episodio, perché ha già dato mandato ai legali di depositare tre denunce: due al tribunale civile, una alla magistratura penale per abuso d'ufficio e violenza privata. L'atto di revoca dell'incarico è stato deliberato dalla giunta il 30 agosto scorso, mentre l'ufficiale era in vacanza. Al suo posto è stato nominato temporaneamente [illegible] suo vice, Ivano Bigoni.

Per gli amministratori comunali non è stato un provvedimento disciplinare, ma semplice riorganizzazione della «m[illegible]tura dell'ente». Cosa vuol dire? «Vuol dire che i risultati raggiunti del comandante nel corso del 2001 sono stati insoddisfacenti, ma che al tempo stesso abbiamo bisogno di un servizio per classificare il patrimonio comunale. Intanto avvieremo le procedure per nominare un nuovo comandante», afferma il vice sindaco Emilio Gamma, a cui il primo cittadino ha delegato la gestione dell'intera vicenda. Ma leggendo le motivazioni contenute nella delibera emerge [illegible] qua[illegible] a dir poco disastroso dell'attività della polizia municipale. Scarsa vigilanza sugli abusi edilizi e sul controllo del territorio; carenze e profonde divisioni fra gruppi di agenti; l[illegible] nei corsi di informazione del personale; incompatibilità ambientale del comandante; mancanza di collaborazione con la locale caserma dei carabinieri. Senza contare poi di due casi gravissimi: la sparizione misteriosa, all'inizio di luglio, di una pistola Beretta calibro 9, con 15 colpi, e un ammanco dalla cassaforte. Tutto scritto nero su bianco.



Il vicesindaco Emilio Gamma

Domenico Spina [illegible] difende, snocciolando dati: «circa 120 de[illegible] per abusi edilizi in due anni - dice - non [illegible] sembrano poche». Tra cui anche quella, abbastanza recente, a carico dei familiari del sindaco: «Malignità; questa vicenda non c'entra nulla con il comandante Spina», sbotta energico Angelo Elia. E al comando che cosa dicono? «Qui facciamo solo il nostro dovere, e soprattutto non facciamo commenti».

SONO QUELLE CHE PROTEGGONO I PILOTI QUANDO LE MONOPOSTO PRENDONO FUOCO

Formula 1: le tute nascono a Borgaro

La storia della Sparco, azienda diventata leader mondiale

Gianni Giacomino

BORGARO

La storia della Sparco ha davvero il sapore di un'avventura pionieristica. E' il 1977 quando Antonio Parisi ed Enrico Glorioso, due piloti di rally di 31 e 25 anni, decidono di cominciare a produrre tute ignifughe per i piloti. L'anno prima [illegible] Rally delle Valli Piacentine, in un terribile incidente, è morto carbonizzato il navigatore di una Lancia Stratos. Con quei rischi non si può più correre; la Federazione impone ai piloti l'obbligo di indossare la tuta ignifuga. Parte da lì la fortuna [illegible] due torinesi. Glorioso e Parisi sperimentano la tenuta delle fibre nel magazzino del padre di Parisi che produce materiale antinfortunistico. «Mi ricordo le prime tute che consegnai nel Vicentino - racconta Glorioso -. Arrivai là con un furgone carico e me le strappavano dalle mani. In un giorno guadagnai venti milioni, non mi sembrava vero». Di tempo ne è passato. E quanti ricordi. «Una volta testiamo la resistenza di una tuta in un gara[illegible] - continua Glorioso -. Il fuoco non la scalfì, ma la schiuma dell'estintore provocò u[illegible] reazione chimica e il fumo che si creò mi tolse la vista per alcune ore». Poi ancora Glorioso, durante una prova di resistenza ignifuga a Monza, si ustionò il braccio destro e raggiunse il Cto di Torino con l'arto fuori dal finestrino. «I medici mi dissero che non ero a posto» ride adesso. All'inizio degli anni ottanta il nome Sparco comincia a circolare nel mondo delle corse e la bottega di corso Ferrucci, 38 metri quadrati affittati a 60 mila lire al mese, diventa troppo stretta. Nell'ottobre del 1979 inizia l'espansione della società in strada Antica di Collegno: 1.500 metri quadrati e 20 dipendenti che confezionano tute ignifughe, scarpe, guanti, caschi, sedili ed altri accessori omologati [illegible] le gare, diventando in breve tempo il più importante operatore del [illegible] mondiale. Quattro anni dopo Sparco sale sul gradino più alto del podio della Formula 1 con la tuta indossata da Nelson Piquet. Oggi nella sede di via Lombardia a Borgaro, un complesso di 5 edifici, lavorano 160 persone. «[illegible] è diventato stretto» spiegano i dirigenti che nel cassetto hanno pronti i progetti di trasferimento in una [illegible] compresa tra Leinì, Rivoli e Settimo. Altre 70 sono impiegate alle [illegible] filiali della Francia e della California per un fatturato stimato per il 2002 in oltre 52 milioni di euro. Di strada Glorioso e Parisi ne hanno fatta parecchia e oggi il loro sogno è diventato l'azienda leader nel mondo dell'automobilismo. Piloti come Giancarlo Fisichella, Juan Pablo Montoya, Jacques Villeneuve, David Coulthard, Jean Alesi e Ralf Schumacher si avvalgono dell'esperienza e dei prodotti Sparco per la propria sicurezza. «Conservo le foto di Verstappen e Irvine con la tuta in fiamme - chiude Glorioso - ma loro non si sono fatti nulla».

PROVINCIA FLASH

■ **GRUGLIASCO, RAPINA.** Rapina l[illegible]po al supermercato GS di via Di Nanni a Grugliasco. Ieri mattina, verso le 12, un giovane con un berretto calato quasi sugli occhi si è avvicinato alla cassiera, minacciandola con un coltello si è fatto co[illegible]gnare l'incasso. Circa 500 euro il frutto del colpo.

■ **[illegible] AGGREDITO.** Si era fermato [illegible] distibutore Agip sulla tangenziale nord per prendersi un caffè ed è stato rapito e rapinato. La disavventura è capitata a A.S., camionista di origine portoghese di 35 anni, l'altra sera. Gli hanno portato via sei bobine di rame di 28 tonnellate. E' [illegible] liberato in una stradina di campagna vicino a Pozzolo Formigaro in provincia di Alessandria. Sul caso indagano i carabinieri di Rivoli.

■ **COLLEGNO, FERMATO.** La bravata di rubare una macchina gli è [illegible] l'arresto. Fabio Di Salvo, 18 anni, residente a Collegno, è stato fermato dai carabinieri l'altra [illegible] a bordo di una Fiat Uno rubata. Con lui c'era anche D.L., minorenne, che è stato denunciato.

■ **COLLEGNO, NOMADI.** Arresto al campo nomadi di via della Berlia a Collegno. Milena Jankovic, giovane rom di 28 anni, è [illegible] tradotta in carcere dai carabinieri per scontare un residuo di pena di 8 mesi, per furto aggravato in concorso.

■ **RIVOLI, ANZIANI.** Inaugurata sabato scorso la casa di riposo Capello [illegible] via al Castello a Rivoli. La ristrutturazione [illegible] stabile, che ospiterà dal 1° di ottobre 20 anziani, di cui 18 non autosufficienti e 2 autosufficienti, è costata al Comune circa 2 miliardi delle vecchie lire.

■ **BORGARO, LADRO.** Si appostava dove c'erano auto in sosta, prevalentemente di operai intenti in ristrutturazioni e, agiva indisturbato, ripulendo le vetture. Domenica notte, però, Samuel Laiacona, [illegible] anni, tossicodipendente, pregiudicato, è stato arrestato. Il fermo è avvenuto in via Santa Cristina a Borgaro dove alcuni operai stavano effettuando dei lavori alla ditta Novazinc.

■ **CHIVASSO, DISPERSO.** Si è perso cercando funghi, è caduto in [illegible] dirupo e, ormai stremato, ha trovato riparo in una grotta dove ha trascorso la notte bruciando, per scaldarsi, i documenti che aveva nel portafogli. All'alba, le luci dell'autostrada lo hanno guidato [illegible]so la salvezza. Francesco Buccella, 66 anni, pensionato di Chivasso, ha trascorso la notte più lunga della sua vita nei boschi tra Châtillon e Montjovet. [illegible] fine lo ha trovato la polizia stradale di Pont-St-Martin, avvertita dagli automobilisti.

■ **CHIVASSO, VIABILITA'.** Parte domani la modifica in via sperimentale, per la durata di tre mesi, della viabilità presso il quartiere Cappuccini di Chivasso. Da via Ivrea si potrà percorrere via Cappuccini in direzione [illegible] via Mazzè, [illegible] in senso opposto [illegible] obbligatoria la svolta a [illegible] in via Sandro Pertini, che si potrà percorrere interamente sempre nei due sensi come via Favorita.

■ **GASSINO, PROGETTI.** [illegible]o stati approvati i progetti inerenti la realizzazione dei nuovi impianti sportivi comunali di via Armando Diaz a Gassino Torinese. Uno riguarda la costruzione del centro polisportivo con campo da calcio e l'altro il completamento delle opere di urbanizzazione.

Dal 13 settembre i punti vendita Rossitto diventano monomarca

Camminare bene per vivere meglio

Con Valleverde la comodità sposa l'eleganza

Da venerdì 13 settembre i punti [illegible] vendita [illegible] Rossitto Calzature, [illegible] piazza Montanari 168, [illegible] corso Racconigi 151 e alla Shopville «Le Gru» di Grugliasco, ormai famosi [illegible] Torino, diventano negozi monomarca Valleverde, un marchio che [illegible] una garanzia di serietà [illegible] affidabilità. «Camminare bene aiuta a [illegible] meglio», questa [illegible] la geniale intuizione dalla quale trent'anni fa è scaturita l'ormai famosissima filosofia Valleverde; ad averla fu Armando Arcangeli, riccionese, classe 1944.

Arcangeli presidente e [illegible]tore della Valleverde, dopo essersi diplomato in ragioneria, si iscrisse alla facoltà di economia e commercio. Comunque, già da giovanissimo, era a stretto [illegible] con [illegible] mondo del lavoro. Nelle stagioni estive Arcangeli prestava servizio nei vari hotel della riviera di Riccione, ottenendo [illegible]ià all'età di diciotto anni la carica di direttore. Ma questo impiego, che per molti sarebbe stato [illegible] punto di arrivo, ad Arcangeli andava «stretto». La sua intraprendenza lo premiò [illegible] a ventiquattro anni entrò [illegible]e amministratore in un piccolo calzaturificio adagiato sulle colline di Riccione.

Qui ha inizio il grande cammino che porterà Arcangeli ad essere il fondatore di [illegible] delle più famose aziende italiane. Arcangeli si [illegible] immediatamente dell'importanza del mer[illegible] [illegible] calzature, che già dava ottimi profitti, si trattava di trovare quel particolare innovativo - essenziale - per imporsi alla concorrenza. Egli notò che una buona parte delle calzature, anche famose, non permettevano ai piedi normali di deambulare senza qualche dolorino [illegible] dopo qualche ora ci si ritrovava affranti dalla stanchezza. Iniziarono quindi studi approfonditi sull'anatomia del piede, la biomeccanica delle articolazioni, la funzione [illegible] legamenti e muscoli e le diramazioni nervose.

Ma, oltre all'aspetto tecnico [illegible] calzature, Arcangeli dedicava anche molta attenzione [illegible] lato estetico, anche perché ave[illegible] la fortuna di avere tutti i giorni sotto gli occhi quello che veniva definita una delle zone più all'avanguardia [illegible] quanto riguarda le mode e le tendenze: la riviera riccionese degli Anni Sessanta [illegible] Settanta. [illegible] ingredienti [illegible] base c'erano ormai tutti per far nascere le calzature Valleverde, belle e così comode da dare la piacevole sensazione di camminare [illegible] piedi nudi sull'erba. Ciò che ha guidato l'Azienda da allora fino ad oggi è stata la filosofia elaborata da Arcangeli, una filosofia che porta il [illegible] di «Moda comoda», una moda cioè che dà la massima importanza all'estetica pur rispettando l'anatomia del piede. La capacità imprendi[illegible]riale innanzitutto è stata brillante nel realizzare questa filosofia [illegible] mettere a stretto contatto scienza e stile, ovvero i massimi esperti di podologia e i più raffinati maestri calzaturieri.

Nel corso del 2002 l'attivo ed efficace impegno di Arcangeli nel campo della podologia sarà ufficializzato con il [illegible]rimento [illegible] Laurea Ad honorem in «Scienze Motorie» che avverrà presso l'Università degli Studi [illegible] Bologna. Le doti manageriali di Armando Arcangeli, invece, sono state già pubblicamente riconosciute nel 2001 con il conferimento del premio «L'imprenditore dell'anno» promosso dalla Ernst & Young e nel 2002 con l'onorificenza a Cavaliere [illegible] Lavoro.

Ma parliamo ora dell'azien[illegible]. In trent'anni [illegible] storia la Valleverde ha compiuto passi da gigante, sotto ogni punto [illegible] vista. I campionari, che conta[illegible] all'inizio 150 pezzi per stagione oggi ne [illegible] più di 1500. Alle prime linee austere e dai colori molto severi adatte a signore di [illegible] certa età si sono aggiunte calzature per tutte le età, i gusti, [illegible] occasioni e [illegible] tendenze.

Oggi Valleverde vende più di [illegible] milioni e mezzo di calzature all'anno tramite 2300 punti vendita nel mondo di cui [illegible] negozi monomarca in Italia [illegible] 30 all'estero. Il 15 per [illegible] della produzione viene esportato in [illegible] paesi, soprattut[illegible] Germania, Austria e Svizzera, ma anche negli Stati Uniti e Cina. I dipendenti, che erano 90 nel 1980, [illegible] cresciuti a 150 nel 1990 fino [illegible] superare le 300 unità nel 2002. E non è tutto: Valleverde vanta anche un indotto di duemila persone. Anche [illegible] fatturato è cresciuto costantemente: poco più di 10 miliardi nel 1980, 70 nel 1990, 200 nel 2000 e circa 220 di Lire nel 2001.

E per il futuro si pensa anche all'ingresso in borsa...

Valleverde è una grande azienda che si è affermata nei confronti del pubblico grazie alla straordinaria comodità dei propri modelli e grazie all'assoluta capacità innovativa dei propri brevetti: come le Valleverde Aria condizionata e le Valleverde Antistatiche, per citarne solo alcuni. Inoltre Valleverde non è solo calzature, da alcuni anni Valleverde propone anche una ricchissima linea di valigeria e di accessori in pelle, particolarmente raffinati.

Ma una delle grandi f[illegible] della Valleverde è la comunicazione. Attualmente Valleverde è fornitore ufficiale delle Nazionali Italiane di Calcio e sponsor nel Ferrari Challenge Trofeo-Pirelli. Inoltre non può essere certo tralasciato l'impegno in prima persona di Armando Arcangeli nei vari media (tv, radio, stampa) nel diffonder le nozioni principali che riguardano il piede e la calzatura. Ma il grande colpo, in fatto di pubblicità, Valleverde lo ha messo a segno a fine anno 2000 presentando [illegible] nuovo testimonial internazionale Kevin Costner.

Il mitico attore di Hollywood, vincitore di nove premi Oscar, interpreta il nuovo spot televisivo, nel quale invita tutti ad abbandonare le macchine a camminare a piedi insieme a lui, affermando - in italiano - con la sua propria [illegible] «E' bello camminare [illegible] una Valleverde».

Ecco i prodotti Valleverde: Calzature eleganti donna; Cal[illegible] eleganti uomo; Calzature bimbo: Linea coccole - Linea verdino - Linea gam gam - Linea formula jr - Linea aria condizionata - Linea football - Linea airstatic; Linea formula classic (unisex), le calzature comode per camminare e ideali per guidare; Linea formula [illegible] condizionata (unisex), per avere sempre i piedi ventilati e riposati; Linea formula antistatiche (unisex), per non prendere più la scossa quando si sale o si scende dall'auto; Linea formula airstatic (unisex), calzature che uniscono i vantaggi dell'aria condizionata e dell'antistatica; Aria condizionata nello sport, calzature sportive che permettono il ricambio d'aria; Linea gore-tex, le calzature che resistono alla pioggia; Valigeria e accessori (Linea Viaggio & Accessori Valleverde).





GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte [illegible] 65.68.439 e 011 65.39.036
E-[illegible]: giornonotte@lastampa.it



IL REQUIEM DI SETTEMBRE MUSICA

Con l'esecuzione del «Requiem» di Fauré al Lingotto, Settembre Musica ricorda stasera la strage delle Twin Towers di New York, avvenuta un anno fa: prima del concerto si terrà la commemorazione ufficiale [illegible] il sindaco Sergio Chiamparino. L'appuntamento (inizio alle 21) vede protagonisti Orchestra e Coro del Teatro Regio sotto la direzione di [illegible] Plasson, con Lucio Gallo (baritono, nella foto) e Federica Delmastro (voce bianca) cantanti solisti; maestro del Coro sarà Claudio Marino Moretti. Il programma è completato dalla «Sinfonia op. 20» di Ernest Chausson.



SOCIETÀ APERTA ANNO OTTAVO

Il [illegible] culturale «Società Aperta» aprirà domani sera l'ottavo anno di attività con [illegible] dibattito che affronterà il tema «La comunicazione e la politica», al quale parteciperanno i giornalisti Gad Lerner, torinese d'adozione, e Massimo Gramellini (nella foto), editorialista de La Stampa. Moderatore sarà Angelo Burzi, consigliere regionale e presidente di «Società Aperta». L'appuntamento è alle 20,30 nella Sala del [illegible] del Centro congressi dell'Unione industriale di Torino, in via Fanti 17.

[illegible] COPERTI E CINQUANTA [illegible] INTORNO ALL'UNIVERSITA'



COCO PAZZO



MAMMA MIA

Lo studente e Margherita nasce il Distretto Pizza



ZEROPIZZA

PAOLO FERRARI
TIZIANA PLATZER

Il ritorno dalle vacanze? [illegible] pizza. Anzi, una pizzeria. Meglio [illegible] un distretto cittadino dedicato alla tonda protagonista [illegible] tanti pasti italiani. È questa la vocazione sempre più marcata degli isolati che circondano corso San Maurizio nella zona adiacente Palazzo Nuovo.

Anche se il [illegible] ha fatto la [illegible] parte, il colpo d'occhio conferma l'espansione della logica del distretto. Vai in un p[illegible] a cercare [illegible] servizio, lasci [illegible] macchina e nel giro di poche centinaia di metri trovi tutte le alternative del [illegible] Come i Murazzi ospitano la vita notturna estiva, i Docks [illegible] sono dedicati d'inverno alla dance e il Quadrilatero Romano si è specializzato in enoteche e locali etno-lussuosi, qui trionfa la pizza, [illegible] quasi mille coperti complessivi, seguiti da circa 50 lavoratori della ristorazione e disseminati in un rettangolo lungo 400 metri e largo 200 percorribile a piedi.

Il caso più esplicito è rappresentato dalla coppia composta dal [illegible] Mia» e dallo «Scugnizzo»: due pizzerie divise soltanto da [illegible] muro, [illegible] fronte di decine di metri lungo il corso, all'angolo con via Roero di Cortanze. Locali differenti per storia e vocazione: Mamma Mia è dal 1996 la firma più trendy della zona, lo Scugnizzo rappresenta, dall'alto di oltre trent'anni di servizio, la vecchia guardia della ristorazione pizzaiola torinese.

La fortuna di entrambi è il perfetto accordo sulla filosofia gestionale: più gente c'è, più gente [illegible]. Dunque un regime di [illegible] che gira alla grande, perché [illegible] un locale è sempre pieno lo è pure l'altro. «Corso San Maurizio è un'arteria fondamentale» dice Antonio Viola, 38 anni, titolare dal [illegible] del Mamma Mia nato fra le mura che hanno ospitato prima un gommista e poi una libreria. «certo ci fa buon gioco che questa sia una zona abitata e frequentata prevalentemente da studenti».

E basta buttare un occhio ai tavoli, tutti occupati da ragazzi che non superano i trent'anni: ha appena fatto [illegible] temporale [illegible] far passare la voglia di uscire, eppure c'è la coda per potersi sedere. «Noi teniamo aperto tutti i giorni e abbiamo il pienone tutte le sere dell'anno», dice con [illegible] ovvia soddisfazione il «regista» Viola, perché è lui che smista i clienti, chiama numeri e nomi segnati sul registro delle prenotazioni volanti appoggiato sul bancone: «20 Enrico, 21 le estetiste. [illegible]. E così via, fino dopo la mezzanotte, quando l'ambiente comincia a rilassarsi e i dieci ragazzi che servono e infornano pizze si possono sedere e cenare.

Sono [illegible] casa registi e giornalisti Rai, le comparse delle soap «Cento Vetrine» e «Cuori rubati», giocatori di Toro e Juve, sicuramente - Mamma Mia segna il passo modaiolo nel suo stile da legno-metallo-colori caldi, niente che si avvicini a una pizzeria classica. Identità invece assolutamente

[illegible]

Muro contro muro nuovi locali trendy e di vecchia tradizione dedicati ai fan di Zero o alle atmosfere dell'antica Roma

rivendicata dallo Scugnizzo, da quattro stagioni gestita dai coniugi Michela Apricena, 34 anni, e Sergio Bertolucci, 37: che ne pensano dell'esercito di pizzaioli di zona? «Comincio a credere che il Comune dia le licenze senza valutare la situazione generale», dice la signora Michela, [illegible] è con Mamma Mia che siamo in concorrenza, anzi, ci si aiuta avendo tanto pubblico» «Però ultimamente hanno aperte diverse pizzerie proprio qui [illegible] a [illegible] - interviene il marito -, ora siamo davvero tanti, forse troppi». Questo locale fa solo la pizza e chiude intorno alle 24, [illegible] oltre, «purtroppo la gente dopo una certa ora [illegible] fida a girare qua attorno e allora è meglio tirare giù la [illegible]

Per trovare alternative ai due «colossi» è sufficiente attraversare il corso San Maurizio ed entrare al Coco Pazzo, all'angolo [illegible] via Guastalla: «Abbiamo tenuto aperto ad agosto, e si è lavorato parecchio - spiega Michele Miglio -, né manca clientela nel [illegible] dell'anno, anche perché su

[illegible]

Da Mamma Mia allo Scugnizzo dal Coco Pazzo all'arabo [illegible] Qud: niente concorrenza sono sempre tutti pieni

questo lato del corso siamo rivolti verso la vecchia [illegible] Vanchiglia che è molto popolose. Circa il distretto, quando vado nel Quadrilatero Romano a trovare gli amici che ci lavorano vedo che c'è un [illegible] di movimento, ma tenderei alla prudenza, [illegible] è detto che certi fenomeni riescano ad affermarsi [illegible] tempo». Ma [illegible] può anche rimanere sul lato [illegible] Palazzo Nuovo, dirigersi verso la Mole Antonelliana e varcare la soglia del Samoa di via Montebello, [illegible] punto d'appoggio a tavola per studenti e lavoratori Rai.

Per chi poi abbia deciso che al ritorno dalle ferie si cambia musica, ecco l'opportunità [illegible] cambiare anche pizza. A luglio hanno infatti aperto i battenti due nuovi locali, la «Zeropizza» [illegible] via Tarino e «Il gladiatore» di via Artisti. La prima è il tempio del culto per Renato Zero, si è trasferita nel distretto dopo un anno di attività in via Rodi: «Per caso», spiega il titolare, Maurizio Cappello, 39 anni, in tasca il sogno che il Re dei Sorcini [illegible] un giorno gustare pizze come la «Sesso o [illegible] e la «M'ama non m'ama». «Cercavo [illegible] locale nuovo e mi si è presentata l'occasione qui. Circa la tanta concorrenza ravvicinata, non mi preoccupo, le sfide mi piacciono». E mentre ci si gusta una «Favola mia» [illegible] burrata e salsiccia la voce di Renatino accompagna ogni boccone, alzi la testa e lo vedi in foto, giri lo sguardo e lo ritrovi dipinto sulla parete [illegible] accanto i suoi dischi, il poster originale di «Ciao Ni»: «Eppure non vengono solo gli amanti di Zero, la passione per la sua musica è semplicemente un modo per distinguersi»

L'originalità l'ha cercata invece in atmosfera da Antica Roma «Il Gladiatore», lì a due passi, inaugurato [illegible] mesi fa [illegible] soci Lucia Basco e Abdel Salam Mohamed, [illegible] locale dedicato a una figura forte, che non si arrende mai». Nemmeno davanti a una concorrenza spietata naturalmente, dice Lucia Basco. [illegible] si sono inventati 52 tipi di pizza, la specialità è con il pesce, gamberi e scampi a volontà.

A conferma dell'impatto distrettuale delle pizzerie distribuite a cavallo di [illegible] San Maurizio, la clientela: decisamente cittadina, nonostante siano molti i residenti nelle [illegible] che scendono a ritirare il cibo da [illegible] a casa. Ed un particolare da non sottovalutare: la gastronomia araba «El Oud» [illegible] Giulia di Barolo, quasi all'angolo con il corso, sfoggia nel menù un considerevole assortimento di pizze, capeggiato dalla specialità della casa, la pizza al kebab.

«TOHORROR FILM FESTIVAL» AL CINEMA MASSIMO

Torino, città che fa inorridire

[illegible]

Alla ricerca degli eredi di George Romero e Dario Argento. Nato [illegible] anni fa [illegible] iniziativa [illegible] giovani torinesi Pino Chiarappa e Marco Gasparino, il «Tohorror Film Festival» si è progressivamente affermato al punto da conquistare per la prima volta la sede del Massimo, luogo «deputato» ad ospitare i numerosi festival [illegible] settima arte che si svolgono durante l'anno sotto la Mole.

La manifestazione, organizzata dall'associazione Deimos Cultura e Cinema con il patrocinio degli enti pubblici, si svolge dal 18 al 22 settembre nella sala Tre del locale di via Verdi 18.

Il fitto cartellone, tuttora [illegible] esente da qualche aggiunta dell'ultimo momento, presenta [illegible] quarantina tra film, cortometraggi e documentari. La gran parte di questi lavori è stata prodotta in Italia, per quanto riguarda la rappresentanza da oltre confine incuriosiscono fra gli altri lo sloveno «La salvezza attraverso l'arrampicata» di Petar Lalovich e lo svizzero «Alice in Stormland»



NOSFERATU

di Paolo Vendoni. La retrospettiva, nata dalla collaborazione con il Goethe Institut, è dedicata al cinema tedesco e propone, fra gli altri, i Nosferatu portati sullo schermo nel [illegible] da Murnau e ventidue anni orsono da Werner Herzog, nonché il celeberrimo «Il gabinetto del dottor Caligari» girato da Robert Wiene nel 1920.

In pericolo nello spettacolare «Blade II», attualmente in prima visione, [illegible] soltanto per l'abilità del «diurno» Wesley Snipes, i vampiri sono ovviamente fra i protagonisti del Festival: il programma contempla, ad esempio, il lungometraggio «Io sono un vampiro» del [illegible] Max Ferro, riproposto a due settimane di distanza dal debutto al Capitol, il corto americano «Hole on the Neck» di G.X. Jupitter-Larsen con vampire lesbiche che [illegible] nella fattoria dove si svolgono i venti minuti di pellicola, il canadese «Creepy Crowley» di John Carr [illegible] personaggio è una ragazza che, vittima di violenze e uccisa, si trasforma in un vampiro, «Il conte di Conversano» di Alessio Fattori sul mito di Dracula.

Per il resto si segnalano l'omaggio a Dario Argento nel documentario «La tigre dai denti di sciabola» di Antonio Pedicini, l'incontro con lo scrittore Teo Mora e la presentazione della sua enciclopedia «La storia del cinema horror», e, prima della cerimonia conclusiva (do[illegible] 22, ore 21,50) la proiezione del poco [illegible] «Balsamus l'uomo di Satana» girato nel 1968 da Pupi Avati.

portanuova

Il velo e un bacio impossibile

Nelle fotografie del primo giorno in un scuola elementare torinese, un giovane padre, un tipo qualunque - barba nera e un po' di pancetta, maglietta e jeans -, bacia affettuosamente il suo bambino. Un bel bambino al suo esordio tra i banchi.
Accanto, un bimbo un po' più grandicello, un ragazzino [illegible] ce ne sono tanti, tuta e Nike.
Infine, una donna ammantata di nero. Una donna interamente coperta di nero, fatta eccezione per uno spiraglio.
Signore, misurate l'altezza di [illegible] occhio. Un [illegible] e mezzo, forse due?
Quella [illegible] aveva a disposizione, per partecipare al primo giorno di scuola del suo bambino, a Torino (non a Kabul), le mani, per accarezzarlo. E gli occhi. Occhi molto belli, grigi, con lunghe ciglia.
Al suo bambino, la signora non ha potuto dare [illegible] bacio. Come avrebbe potuto, [illegible] quella stoffa nera sulla bocca? Per poterlo fare, avrebbe dovuto nascondersi agli sguardi indiscreti di persone [illegible] le quali dovrà comunque stabilire qualche rapporto: i genitori dei compagni e delle compagne di [illegible] figlio, altri bambini di sei anni.
Accanto a lei, il marito [illegible] la barba, originario di uno stato del Nordafrica. La sua «guardia del corpo». La sua legge. La vera ragione, si può immaginare, di quella straziante diversità nel più innocente dei momenti, il primo giorno di scuola del proprio figlio.
Anche a Torino ci sono uomini islamici arrivati in Italia [illegible] senza particolari [illegible] per le [illegible] e poi cambiati, trasformati nel corso del tempo. Qualcuno, [illegible] tempo, ha fatto incontri e viaggi che lo hanno reso diverso. Tanto da imporre alla moglie questa corazza nera, molto più ostinata del chador. Un burqa, a Torino.
La signora [illegible] tata di nero che non ha potuto baciare [illegible] figlio era osservata dai bambini. Dalle bambine, soprattutto.
Più tardi, una di loro ha domandato alla mamma «perché?» e la mamma ha cercato di spiegare. Ha cominciato così: «Quella signora è di religione islamica...». Ma ha subito pensato alle donne afghane e ha capito che si stava infilando in un vicolo [illegible]. Così, dal cuore, le è venuta un'altra [illegible]: «Il marito di quella donna la costringe a vestirsi così. Le dice che così vuole Dio, ma in realtà è geloso: la vuole solo per [illegible]. In effetti Dio non c'entra. Perché Dio dovrebbe interessarsi ai nostri vestiti?».

Maria Teresa Martinengo

gli [illegible]
GIORNO E NOTTE

[illegible] 11 settembre

Dibattito organizzato da Utopia socialista e Socialismo rivoluzionario: «11 settembre un anno dopo: bilancio umanitario e umanistico».
■ Cascina Marchesa, Sala Colonne, corso Vercelli 141, ore 20,30

Memorizzare

Conferenza: «Leggere e memorizzare». Studiare in [illegible] tempo, memorizzare ed eliminare stress ed emotività. Ingresso libero.
■ Highconsulting, corso Palestro 4, [illegible] 20,45, tel. 011.521.79.69

Meditazione e pittura

«L'energia che viene da un'antica meditazione tibetana». [illegible] parlano Giovanni Cortese, Satyam Shraddo e Anutosh Purna. Organizzano Associazione La Tesoriera e Circoscrizione V. [illegible] 20,15 s'inaugura la [illegible] dei pittori Garsa e Sanfilippo (fino a venerdì 13 con orario 16-19.30).
■ Teatro Principessa Isabella, via Verolengo 210, ore 21



Una [illegible] con...

Fabrizio Dagosta e Marina Rota conducono un incontro-intervista con Ugo Nespolo. Organizza il Centro Pannunzio.
■ Caffè Guglielmo Pepe, via Della Rocca 19, ore 21, tel. 011.12.30.23.

[illegible]

Lucia Cellino parla su «L'ambiguo malanno - Le donne nell'antica Grecia». Appuntamento nell'ambito di «Estate Unitre»;
■ Unitre Aula Grande, corso Francia 27, ore 16, tel. 011.434.24.50

Domande agli uomini e a Dio

Incontro con Enzo Bianchi [illegible] «Perché un unico Dio e tre religioni?». Lezione del ciclo «Domande agli uomini - Otto lezioni per la tolleranza», in parallelo al ciclo di letture di «Domande a Dio» curato e condotto da Gabriele Vacis, Roberto Tarasco e Francesco Micheli;
■ Sermig Salone della Pace, piazza Borgo Dora 61, ore 18-19, tel. 011.436.85.66 e 011.516.94.04

[illegible] Agliè

Si ri[illegible] l'11 settembre [illegible] mostra fotografica. Alle 14,45, sotto i portici del Comune verrà suonato il Silenzio. Contemporaneamente, nel centro storico, si apre l'esposizione.
■ Agliè, Portici del comune e centro storico, dalle 14,45, tel. 0124.338.08

Informatre

Gli over [illegible] possono ritirare gratuitamente le tessere sconto per visitare la mostra fotografica «Testimonianze di Riccardo Moncalvo - Torino Anni 30 e 40» allestita alla Fondazione per la fotografia al prezzo ridotto di 4,50 euro anziché 6 euro.
■ Sportello Informatre, via Verdi 7, [illegible] 9.30-17,30, tel. 011.812.96.76

[illegible]

Dibattito «Verso la conferenza delle donne Ds», incontro con Barbara Pollastrini [illegible] 16). «La cultura del turismo a Torino» è il tema dell'incontro [illegible] Giampiero Leo, Walter Giuliano, Fiorenzo Alfieri, Livio Bresso Cordero (ore 18). Alla stessa ora si parlerà anche di «Una nuova stagione di unità» con Chiara Acciarini. Alle 21 incontro con Morando, Folena e Marcenaro [illegible] «L'Ulivo: alleanza elettorale o progetto comune?».
■ Parco Sempione, ore 16, 18 e 21

GLI APPUNTAMENTI

Anno nuovo

Presentazione del programma di attività per il nuovo anno del Centro Studi Panis.

■ Centro Vssp, via 1, ore

Coscienza

Presentazione del programma annuale dell'Associazione Italiana per lo Sviluppo della Coscienza. Il tema trattato è «La sofferenza e il Vedanta». Ingresso libero.

● La Tenda della Luna, piazza Vittorio Veneto 16 bis, 21, tel. 011.89.89.053.

Operatori sociosanitari

Da domani e sino al 30 settembre, sono aperte le iscrizioni ai corsi per formare operatori sociosanitari. La durata dei corsi è di circa A fine corso rilasciato un attestato di qualifica professionale. Si possono iscrivere disoccupati in possesso diploma di licenza media inferiore, di età superiore ai 25 anni. Occorre la cittadinanza italiana il regolare permesso di soggiorno.

■ Informazioni alla Divisione Servizi Socio Assistenziali del Comune, via Cellini, 14, dal lunedì al venerdì ore 9-12, tel. 011.442.89.19



CHIESA DI

Teatro bimbi

Per tutti quelli che lavorano i bambini. Sono aperte le iscrizioni al per insegnare il teatro ai bambini, che si svolgerà domenica 29 settembre, dalle ore 10 alle 17. Il laboratorio sarà condotto da Vincenzo Valenti.

■ Actione Theatre, via Carmagnola 12, tel. 011.249.01.12

Corale

Sono aperte le iscrizioni alla Corale Liturgica Filippo. L'iniziativa è rivolta a chi ama il canto in chiesa ed hanno compito 16 anni. Le lezioni inizieranno giovedì settembre, alle ore 20,30.

● San Filippo, via Maria Vittoria 5, tel. 011.53.84.56

Operatori strada

L'associazione Amici di Lazzaro propone il 2° corso per operatori di strada che propone di formare volontari grado di aiutare prostitute schiavizzate. Gli incontri tengono il sabato dalle 9 alle 13, nei giorni 14, 21 e 28 settembre.

● Amici Lazzaro, via Toselli 1, tel. 340.481.74.98

MUSICA DOVE

JAZZ. Oggi alle ore 17 viene presento, alla Fnac di via 56, il Festival di Jazz Manouche, in program nel weekend al Cortile del Maglio, in via Andreis 18, con tre giorni di musica che avranno per protagonisti gruppi italiani e francesi seguaci della lezione del grande chitarrista Django Reinhardt. A seguire, si esibisce il Manomanouche Trio.
Questa sera alle 21,30 Roberto Taufic e Simon Papa rendono omaggio a Jobim (foto) con un concerto in onore del grande compositore brasiliano che si terrà ai Giardini Reali interni (ingresso da viale Partigiani) nell'ambito di Estate a Palazzo.

MUSICA DELLA RINASCITA. La Festa della Rinascita della Sinistra ospita questa sera alle 21,30 il rock dei Most Sound Unusual e di Wilma Strippers, nell'Area Spettacoli in viale Hugues al Parco Ruffini.

METAL IN TERRAZZA. Alla Terrazza sulla Piazza di via Negarville 8/48 alle 21 si esibisce la band heavy metal Common Grave.

GOSPEL. A Nole, nella struttura ex Erber di via Devesi, cantano alle 21 i coristi gospel del The Sound Chorus.
Nella chiesa dello Spirito Santo di Gassino si esibisce alle 21 il Free Voices Choir.



NOTES

CRAVATTE D'ARTISTA

S'inaugura oggi alle 19 (fino alle 23) alla Fusion Gallery di via Sant'Agostino 17, in pieno Quadrilatero Romano, la mostra «Cravatte d'artista», che resterà aperta fino al prossimo 6 ottobre. Come si legge nel testo del catalogo firmato da Flavio Brognoli «cravatte che diventano opere pittoriche, installazioni, sculture, giochi cromatici, divertissement, simboli, segni e commistioni» in una divertente collettiva frutto del pluriennale e appassionato lavoro di ricerca e di selezione di Fabrizio Boggiano, collezionista e teorico dell'arte genovese. Agli artisti non è stato posto alcun vincolo o limitazione.

DOMANI SERA AL

«Va tutto bene», cioè male Torna Grillo e ne ha per tutti

Nello spettacolo del «comico» genovese vengono presi di mira anche Vieri e Berlusconi Sul palco una blues band

SILVIA FRANCIA

Va tutto bene? Ma che va tutto bene... A noi gente guarda la tv, legge i giornali e al'aria che tira, sembrava proprio che il panorama fosse così roseo, anzi. Ma a dirci, quasi a sbraitarlo con la consueta veemenza con convincente accompagnamento della mimica facciale, uno Beppe Grillo, può dormire tra due guanciali. Tranquilli e certissimi che si tratta di una bufala.

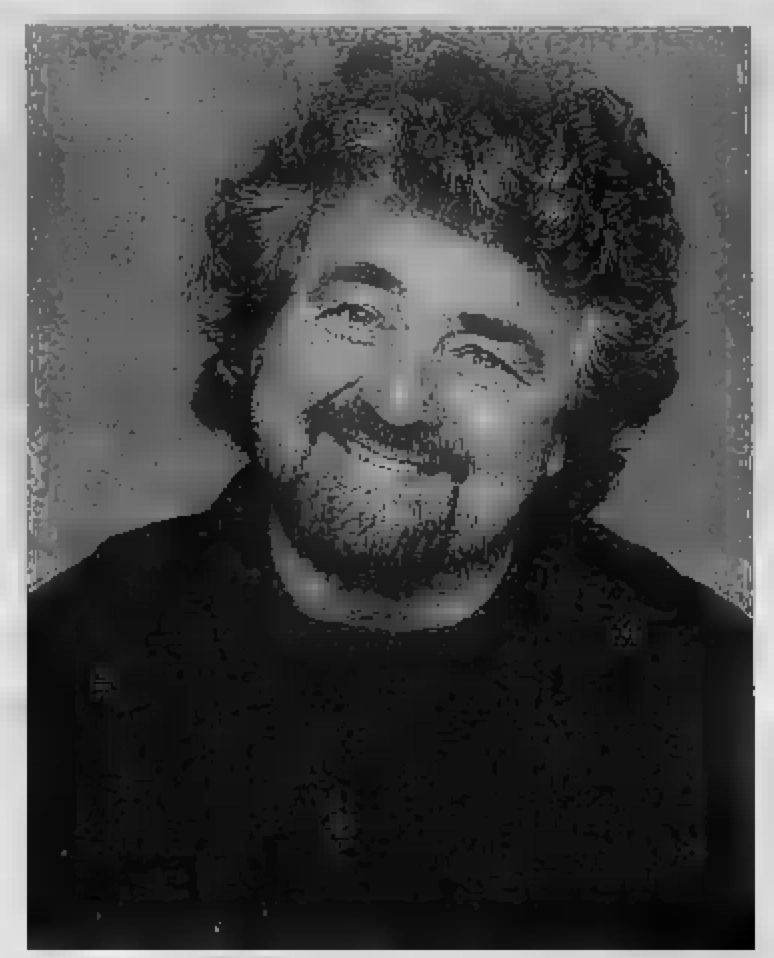
«Va tutto bene» appunto l'ironico titolo della nuova pubblica sortita del «comico» (definizione un po' impropria, ne rendiamo conto, ma scendere più nel dettaglio richiederebbe un trattatello genovese che - si capisce bene - con certo eccesso d'ottimismo propagandistico, anzitutto ci scherza. Ci scherza ma ci si arrabbia pure, ci mancherebbe, come di consueto. E ci si arrabbia, alla sua maniera di Grillo sparlante, malpensante (d'altronde a pensar male - come ricorda il detto - si fa peccato ma non si sbaglia quasi mai), affabulatorio e lucido, torrenziale e graffiante.

La mimica, gli occhi sgranati spiovere di riccioli grigi spettinati, la faccia sempre stravolta in qualche smorfia. Gli occhi sgranati, il sorriso vellutato e sornione, da gatto che sta per avventarsi sul topo, le mani che assecondano l'espressione e il discorso, muovendosi senza tregua. Il «reportage fotografico» di un qualunque Beppe Grillo show, ce l'abbiamo presente tutti, per averlo memorizzato e/o cinema o in tv. Immagini che già richiamano alla mente il repertorio di parole, discorsi, appelli, accorate zioni, articolati e feroci atti d'accusa. Una sequenza da togliere il fiato che non risparmia nessuno. Se qualche anno fa, furono persino società di telecomunicazione a farne le spese, con esperimenti in diretta per verificare le tariffe mangiasoldi e truccate dei cellulari (finiti con un Grillo furente che inveiva contro l'operatore telefonico di turno, amplificato per l'occasione), oggi non mancano altrettanti bersagli scomodi. Personaggi, situazioni, contraddizioni, scemenze e paradossi, storie e storiacce del Belpaese offrono al comico genovese lo spunto per una non-stop dell'ironia più tagliente.

L'appuntamento, per i tanti fans di Grillo, è per domani alle 21, al Palastampa di corso Ferrara, che si preannuncia gremito. «Nonostante le moltissime richieste, comunque, resta ancora qualche biglietto disponibile» lo di Metropolis, che ha organizzato la (informazioni allo 011/536.529).

Una novità è che Grillo, questa volta, non solo sul palcoscenico da solo, ma si fa accompagnare da blues band, la Morblus Band, che sottolinea musicalmente le sue gags e i suoi monologhi o i frequenti scambi di battute con il pubblico.

Ma di che cosa parlerà, questa volta, l'irriverente comico, più volte boicottato dalla Rai per le sue sortite più audaci? Di certo non mancherà una certa dose d'improvvisazione, perché, come sempre, Grillo adatta show al luogo in cui si trova e molte battute nascono lì per lì, dal gioco interattivo con gli spettatori, sempre molto coinvolti nelle sue performances. Per il resto, gli argomenti e abbondano, in questo spettacolo concepito quasi uno schiaffone al dilagante perbenismo di maniera. Sberleffi e botte orbi per tutti: da Vieri Tronchetti Provera, a Berlusconi company. Attualità, politica, società, costume sono i settori presi di mira concione comico-ironico-graffiante di largo respiro, capace di spaziare dal delitto di Cogne al marketing religioso, dall'omologazione imperante alla droga, dal crisi economica ai media. Non mancano critiche a i colleghi e alle loro cadute di stile: che il pubblico meno avvertito, magari, ha scambiato per capolavori.



Beppe torna a Torino con lo spettacolo «Va tutto bene» Appuntamento alle 21 Palastampa Moltissime le richieste di biglietti: per provare a trovare posto si può telefonare allo 011.535.529

CONVEGNO

Ricossa, liberista solitario

All'Unione Industriale studiosi e ammiratori hanno festeggiato l'economista torinese che ha lasciato l'insegnamento universitario

[illegible]



C'è stato un tempo in cui di Sergio Ricossa se ne [illegible] dette d'ogni tipo: che era un «liberista selvaggio», [illegible] «rottame della vetero economia», l'hanno persino definito «triste» ed anche «troppo liberale» collocandolo, politicamente insultando, [illegible] «destra». Deve aver pensato, allora, al poeta: «Non ti curar di lor, ma guarda e passa». Però deve aver sofferto anche se non l'ha dato [illegible] vedere: com'è nello stile di quest'uomo schivo, [illegible] collocabile per definizione né da una parte né dall'altra perché fedele a se stesso, alle idee di cui è stato portatore, alla scienza che ha insegnato con garbo dalla cattedra universitaria raccogliendo negli anni la stima diffusa di non molti allievi ma di uno sterminato [illegible] crescente numero [illegible] seguaci.

Ieri deve [illegible] pensato ad un passato speso bene, [illegible] talenti [illegible] buttati al vento, attorniato dalla schiera degli ammiratori che l'hanno festeggiato al centro congressi dell'Unione Industriali gremito di pubblico e studiosi venuti anche dall'Estero. Così ci si è accorti che Ricossa, il bistrattato, Ricossa dalla penna agile e dal pensiero forte ha fatto onore alla nostra università, agli studi accademici, alla scienza economica, alla stessa città che da sempre lo ospita. Ci si è accorti che [illegible] «professore» (e non da oggi, soltanto) ben si colloca nella eletta compagnia dei classici (tra questi basterà citare Luigi Einaudi) che hanno tenuto cattedra nella gloriosa Università che egli adesso lascia per i raggiunti limiti di età.

Chi lo frequenta ne [illegible] l'indole schiva, il pudore, l'amore per la pittura che coltiva ben oltre l'hobby tanto [illegible] qual[illegible] pare indeciso [illegible] definirlo un artista prestato all'economia o un economista prestato all'arte. Il giorno che decidesse a mostrare in pubblico le sue opere sarebbe una lieta sorpresa, dimostrazione evidente che l'appartato Ricossa ha spaziato e continua a spaziare ben oltre i confini della materia che gli è più congeniale.

Del resto basta leggere [illegible] sua qualsiasi pagina per cogliere pertinenti riferimenti di letteratura e di filosofia, [illegible] aneddotica colta e attualità finanche comica. L'averlo definito «triste» è quanto di più errato si possa immaginare. L'attacco del suo «Impariamo l'economia» è un esempio di prosa ironica, persino scanzonata: «Volete mettere in imbarazzo un economi[illegible] Volete [illegible] la probabile sicumera? Chiedetegli a bruciapelo di definire [illegible] materia economica, l'oggetto della [illegible] scienza. [illegible]d egli annasperà, come annaspo io in questa prima pagina del libro che sto scrivendo». Poco più avanti dopo [illegible] citato Marx e Keynes richiama l'esempio [illegible] Robinson Crusoe, l'etica romana, il ruolo di Cicerone e chiude dopo appena tre pagine con un bon mot di Oscar Wilde: «Datemi il superfluo, rinuncerò al necessario». Un amico per sottolineare questa caratteristica ha detto: «Lo immagini un Accademico dei Lincei che ride? Lui sa ridere». Non è poco.

Pur essendo uno dei più autorevoli continuatori del pensiero economico che parte da Mises e passa per von Hayek ci si rammarica che attorno a sé non abbia radicato come suol dirsi, una «scuola». «Sarebbe un controsenso, farebbe torto [illegible] suo stile» ribattono gli estimatori. Perché Ricossa ha fatto [illegible] della tolleranza, virtù: mai avrebbe imposto o sognerebbe di imporre [illegible] proprio punto di vista, una personale teoria, tanto è il rispetto dei punti di vista e delle convinzioni altrui. Cosicché pare davvero appropriato affermare che «ric[illegible] (e liberisti) non si diventa [illegible] aule, ma ci si [illegible] magari dopo lunghi percorsi individuali, per rimanere tali tutta la vita. Nel solco del liberismo (che non va frainteso con conservatorismo) è l'individuo che deve acquisire il privilegio della propria responsabilità; in parole più semplici spetta al singolo formarsi un carattere, assegnarsi un ruolo. Quindi suonano ottimistiche parole come dovere, dignità, responsa[illegible]. E a noi pare [illegible] cogliere una nota tipicamente subalpina, una eco di chiaro timbro gobettiano (il doverismo)).

Tollerante, Ricossa ma per nulla disposto a cedere sui principi e ai personali convincimenti: così ha attraversato non poche bufere, sapendo di stare dalla parte giusta, quella di chi pensa con la propria testa. Liberal autentico dalle idee [illegible] che ha camminato sempre tenendo la schiena dritta.

ANDAR PER MOSTRE

In questi primi giorni di settembre si moltiplicano le manifestazioni per ricordare, a un [illegible] di distanza, l'attacco alle Torri gemelle (Twin Towers) a New York. Alla Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice 15, è aperta la personale della pittrice Anna Sogno, intitolata «Per [illegible] dimenticare» (sino al [illegible] settembre, orario: 10,30-19,30, domenica 10,30-13, tel.0115415121).

Allieva [illegible] Achille Funi e Aldo Carpi all'Accademia di Brera, moglie dell'ambasciatore Edgardo Sogno, pittrice delle periferie americane e di grandi campi di fiori, questa artista [illegible] lungamente soggiornato all'estero dipingendo volti di anziani, mercati variopinti e brulicanti di persone, Pagode immerse nella soffusa luce dell'alba. Un discorso, [illegible] suo, che ora è caratterizzato da [illegible] serie di quadri dedicati all'11 settembre, [illegible] dolore di una umanità sconvolta e lacerata, alla speranza di [illegible] avvenire diverso, senza guerre e attentati. Un'intera sala [illegible] stra raccoglie le sue riflessioni tradotte in composizioni intense e ricche di colore, drammatiche e vibranti di un'interiore energia: «non [illegible] più andata a New York. Tutto è cambiato...». Imponenti e contemporaneamente fragili, i grattacieli sono visti [illegible] momento [illegible] cui esplodono in volute [illegible] fiamme e fumo e calcinacci. [illegible] tratta di opere che rivelano il [illegible] profondo della pittura della Sogno: «Devo molta riconoscenza a questo paese... Anche per questo non posso [illegible].

[illegible] spazio espositivo della Galleria One-Off, in [illegible] Bonelli 3, si apre domani, alle 18,30, [illegible] collettiva «Rompere il silenzio», che propone una scelta di lavori di artisti, designer, architetti, che hanno realizzato una [illegible]rie di testimonianze e di «dialoghi [illegible]tivi dopo le Twin Towers» (sino al 21 settembre, orario: 15-19, tel.0114360383). Tra gli autori che hanno aderito all'iniziativa, organizzata in collaborazione con Piero Gilardi, si ricordano Anna Comba e Silvano Costanzo, «N.Y.C. Ground Zero» di Mariella Bettineschi e Duilio Gambino, Fulvio Colangelo e Theo Gallino, la composizione «Enemy» di Marco Porta e Marisa Sartirano, [illegible] Bertrand, Monica Mazzoleni, Guido Persico, Marco Beltoni e Luciano Bobba.

NEL WEB

Tecnologia da Torino a Venezia

[illegible] legame tra Torino e Venezia [illegible] più intenso [illegible] quanto [illegible] possa pensare e anche [illegible] le due città sembrano piuttosto distanti, non solo dal punto di vista geografico, i loro destini continuano a intrecciarsi. La settimana scorsa abbia[illegible] parlato del festival di San Rocco, questa volta [illegible] tema è la tecnologia. Si inaugura, infatti, domani nella città lagunare un'esposizione su cosa ci riserva [illegible] futuro, che rafforza ulteriormente questi legami. Intanto perché [illegible] mostra è stata ideata e realizzata [illegible] Future Centre, il centro ricerche di Telecom Italia Lab dedicato [illegible] studio dell'impatto economico e sociale dell'evoluzione tecnologica [illegible] allo sviluppo di scenari per il futuro. TiLab, che [illegible] tempo si chiamava Cselt, ha da sempre sede proprio [illegible] Torino e [illegible] suoi edifici in via Reiss Romoli sono state condotte ricerche [illegible] notevole rilievo come quelle sul riconoscimento vocale e sulla compressione audio: [illegible] famoso MP3, che è nato all'ombra della Mole. Inoltre, Roberto Saracco, il direttore del Future Centre - che ha sede a Venezia, [illegible] campo San Salvador - autentica mente pensante dell'«L'esposizione - ci racconta - è ospitata in una cornice architettonica suggestiva, ricca [illegible] storia e di cultura: quella di un [illegible] convento agostiniano risalente all'anno 1000, che è anche sede della centrale telefonica di Venezia oltre che del Future Centre. Una cornice, quindi, in cui passato, presente e futuro si fondono in modo armonico». Tutte le informazioni sulla mostra sono, ovviamente, consultabili su un sito Web all'indirizzo www.futurecentre.telecomitalia.it. L'esposizione può essere una buona occasione per andare a Venezia e per scoprire aspetti affascinanti della tecnologia. Se andrete a visitarla non dimenticate che durante il vostro «girovagare» un [illegible] software raccoglierà [illegible] esperienza via via fatte creando un sito Web personale che potrete consultare in qualsiasi momento, anche tramite un telefonino.

VERTICE DI BIG: NASCONO LE CERIMONIE DI INAUGURAZIONE [illegible] CHIUSURA

Torino [illegible] sarà un grande show Gli americani: scenario da favola

Claudio Giacchino

Torino città di [illegible] donne, della buona tavola, di montagne stupende, il set ideale per le Olimpiadi. Così vede la città, e la sta facendo vedere agli americani, David Neal, il condot[illegible] della Nbc, il colosso televisivo statunitense che diffonderà nel mondo i Giochi della neve che si svolgeranno sotto la Mole nel 2006.

Neal figurava [illegible] gli oratori del seminario sulle cerimonie che aprono [illegible] chiudono le kermesse dei cinque cerchi organizzato al Castello di Rivoli da Torino 2006: ad ascoltare lui e altri esperti, i dirigenti delle 44 agenzie internazionali specializzate nell'allestire grandi eventi. Parteciperanno alla gara per aggiudicarsi la realizzazione delle due cerimonie taurinensi in programma tra quattro anni, il 10 e il 26 febbraio: un onere, e un onore, [illegible] show che inaugurano e concludono [illegible] dei Giochi richiedono anni di lavoro e investimenti colossali: Sydney ha speso 31 milioni di dollari, Salt Lake City 35.

David Neal ha già vissuto [illegible] Olimpiadi, «Ho iniziato con Barcellona 92», ha vinto numerosi premi e la Nbc, di cui è vicepresidente esecutivo, darà a Torino [illegible] oltre 300 milioni di dollari per trasmettere i Giochi, «un grande investimento dai grandi ritorni. Noi della Nbc abbiamo comperato i diritti per le Olimpiadi sino al 2008 sborsando due miliardi e mezzo di [illegible] Sono [illegible] ben spesi. I vostri Giochi saranno di sicuro straordinari perché straordinari sono i luoghi d[illegible] si svolgeranno».



David Neal, vicepresidente Nbc, insieme con Evelina Christillin

Il condottiero televisivo [illegible] nuto sotto [illegible] Mole già un [illegible] fa. «Adesso c'è la lista novella che quasi [illegible] le due cerimonie andranno in scena allo stadio Comunale. E' in centro, che cosa di meglio [illegible] aprire e finire le Olimpiadi nel cuore [illegible] città? Certo, l'arena del Delle Alpi può accogliere una folla maggiore, però è in periferia, gli eventi avrebbero un minore impatto, diciamo così, emotivo, spero proprio che l'ipotesi Comunale divenga realtà. Quanto alle gare, penso allo sci, allo scenario del Sestriere: sicuramente, il migliore, un anfiteatro naturale, il sogno di ogni regista, l'ideale fondale per riprese suggestive».

Nella sua relazione, Michael Payne, direttore del marketing del Cio, il comitato internazionale olimpico, ha detto che la cerimonia inaugurale [illegible] il biglietto da visita della città che organizza la kermesse, «dura tre ore ed è visto, in ogni angolo della Terra, [illegible] quasi d[illegible] miliardi [illegible] perso[illegible]. David Neal non ha dubbi: «Il biglietto da visita che, attraverso la Nbc, Torino manderà [illegible] nel mondo sarà bellissimo perchè voi italiani, [illegible] di show, non [illegible] secondi a nessuno. L'avete già dimostrato a Salt Lake City, durante lo spettacolo di chiusura quando, come [illegible] che riceve [illegible] testimone d'Olimpia, [illegible] presentato il vostro filmato. Sei minuti strepitosi che hanno dato un'immagine forte della metropoli sabauda, che abbiamo trasmesso e ritrasmesso spesso negli [illegible]. Così, il pubblico americano ha scoperto [illegible] vostre bellezze artistiche, [illegible] magnifiche ragazze che avete». Il dirigente della Nbc si riferiva alle indossatrici che hanno sfilato nello stadio di Salt Lake City esaltando la moda italiana. Evelina Christillin, ridendo, glielo ha ricordato, «Però, quelle erano modelle», [illegible] ha annuito divertito: «Certo, comunque le donne qua sono [illegible]tte incantevoli. Come il Sestriere e i vostri ristoranti, che mi hanno incantato, come si mangia a Torino [illegible] si mangia da nessun'altra parte. Sì, siete bravi in tutto, da [illegible] tutto è spettacolare: [illegible] esempio, questo Castello, è un tesoro». Musica per le orecchie di Giuliana Gardini, responsabile delle attività promozionali.

Nel pomeriggio Alberto Zambernardi, che nel Toroc è responsabile delle cerimonie, ha spiegato alle agenzie invitate tempi e modi della gara per aggiudicarsi lo show: comincerà [illegible] ottobre, le agenzie [illegible] mesi per sviluppare i propri progetti, quello scelto [illegible] presidenza [illegible] Toroc sarà visionato dalla Nbc e dovrà [illegible] approvato dal Cio. Requisiti primari per gareggiare: esperienza e affidabilità economica.

Al seminario, che era stato intro[illegible] dall'ingegnere Paolo Rota, dirigente del Toroc, hanno partecipa[illegible] anche Ric Birch e Scott Givens, produttore esecutivo delle cerimonie di Sydney e direttore creativo degli spettacoli allestiti [illegible] Salt Lake City, che hanno raccontato le fatiche, i mille problemi che s'annidano nell'organizzazione di eventi così colossali. [illegible] chiuso la gi[illegible] Andrea Varnier, [illegible] della comunicazione del Toroc.



Una panoramica dello stadio che ha ospitato la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi invernali di Salt Lake City

PARLA IL GIOCATORE COINVOLTO NELL'INCHIESTA SUL CENTRO MASSAGGI A LUCI ROSSE CHE HA INFIAMMATO L'ESTATE TORINESE

Costa ricomincia dal baseball

«Per merito dei Grizzlies ho riscoperto la voglia di sport»

[illegible]

Domenico Lateglista

Il tre luglio [illegible] giorno del [illegible] trentaquattresimo compleanno, si è trovato di fronte [illegible] pubblico ministero.

Non una visita di cortesia, l'argomento era di quelli scottanti [illegible] l'imputazione anche: favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione nell'ambito dell'inchiesta sul centro Viva Lain. Ne hanno parlato in [illegible], a Torino e non solo: [illegible] «la» storia di inizio [illegible]te, rilanciata da telegiornali nazionali, settimanali di grido [illegible] siti Internet. Chiacchiere, pettegolezzi [illegible] tutto quanto [illegible] possibile quando l'argomento in questione è il sesso.

Tanto interesse dovuto a cosa, dal momento che di vicende analoghe ne capitano decine ogni [illegible] e in varie parti d'Italia? Semplice: questa volta il detonatore faceva rima con giocatore. Lui, il «festeggiato» e compagno di Tiziana Maritano, titolare del Centro, è Luca Costa, atleta dei Grizzlies Torino '48 che disputano la serie A2 di baseball. Il piatto forte, però, era un altro: si è infatti scoperto subito che il locale di via An[illegible]ri era frequentato assiduamente da alcuni calciatori e Vip [illegible] vario genere. In pratica, un derby Juve-Toro vissuto non sul campo di gioco [illegible] tra i lettini del Centro, con massaggiatrici compiacenti e [illegible] famosa Sophie che, messo temporaneamente [illegible] parte il sogno [illegible] diventare giornalista sportiva, sbarcava il lunario concedendo le proprie grazie [illegible] miglior offerente.

«Probabilmente, [illegible] fosse stato per la loro presenza, di tutta questa storia si sarebbe parlato molto meno», esordisce Costa. Il quale, dopo dieci giorni di carcere, [illegible] rimasto un altro mese a casa agli [illegible] domiciliari prima di essere scarcerato.

«Adesso ho ripreso a lavora[illegible] normalmente e aspetto il processo, [illegible] fiducia». La sua linea difensiva è sempre [illegible] chiara: «Io, essendo consulente del lavoro, tenevo la contabilità del Centro dal 1999. Tutto qui: la Maritano l'ho conosciuta proprio per motivi di lavoro, [illegible] io [illegible] il Viva Lain non c'entravo nulla. Il mio ufficio è da tutt'altra parte, presso l'associazione FENALC». Ignaro [illegible] tutto nonostante [illegible] compagna, che gli [illegible] anche dato un figlio, lavorasse a tempo pieno nel Centro: è mai possibile?

«Assolutamente sì. Gestivo i loro conti [illegible] basta, non potevo immaginare che [illegible]osa succedesse lì dentro. Quello che è capitato a me potrebbe capitare [illegible] chiunque faccia un lavoro simile al mio. Ho vissuto [illegible] vero incubo e anche adesso che [illegible] un uomo libero a tutti gli effetti, [illegible] porto dentro una grande ferita: passare attraverso una situazione [illegible] genere significa restare marchiati, vivere sentendo addosso il giudi[illegible] della gente. Ho avuto anche problemi con [illegible] lavoro: l'ACSI [illegible] ha sospeso cautelativamente e ho dovuto lasciare la carica di consigliere di una concessionaria d'auto presso la quale detenevo una piccola quota».

[illegible]

«Aspetto il processo con fiducia: con il Viva Lain non c'entro nulla, tenevo soltanto la contabilità. Non potevo sapere cosa succedeva [illegible] dentro. Il carcere? Un incubo»

Il carcere? «Cinque giorni di isolamento e cinque no: un'esperienza terribile, ho perso otto chili. In quei momenti, soprattutto quando sei solo per ventiquattro ore al giorno, ti passa la [illegible] davanti: pensi [illegible] tutto e al contrario di tutto».

Poi, altri trenta giorni passati tra le mura di casa e, infine, la libertà che ha significato (anche) l'immediato [illegible]torno in campo con i «suoi» Grizzlies: «Più cattivo, più caricato e più desideroso di vincere. Avevo bisogno [illegible] sfogarmi e [illegible] risentirmi un giocatore: da allora, abbiamo vinto cinque partite e perso una volta soltanto, [illegible] la capolista [illegible]ggio Emilia. Peccato che ormai i playoff promozione siano irraggiungibili: ci resta la Coppa Italia (ammesse le prime due al termine del girone di andata, ndr) [illegible] giocheremo fino in fondo. Voglio comunque ringraziare tutti i miei compagni, verso i quali mi [illegible] debito: mi [illegible] sempre stati vicini, loro e la mia famiglia». Una famiglia che, [illegible] 29 marzo, [illegible] è arricchita dell'arrivo [illegible] «uno splendido bimbo». Il quale, fortunatamente, non ha potuto accorgersi di tutto quello che è successo attorno ai suoi [illegible]: Chissà, magari un giorno qualcuno glie lo racconterà.

[illegible]

A destra: Luca Costa, atleta dei Grizzlies '48 (serie A2) con i quali è tornato a giocare dopo i duri giorni di carcere. Sotto: Lorena Bermo, [illegible]arte «Sophie», una delle ragazze del centro estetico Viva Lain.





VENERDI' AL PALAEINAUDI

[illegible] a [illegible] arrivano i campioni di serie A e LegaDue

Tutto pronto a Moncalieri per il quadrangolare di b[illegible] in programma venerdì e sabato sul parquet del PalaEinaudi, inaugurato per l'occasione.

In campo la rinnovata Lauretana Biella, l'Oregon Cantù, la Pallacanestro Trieste (tutte formazioni [illegible] serie A) e gli Aironi Novara (LegaDue) allenati dall'ex coach dell'Auxilium Torino Federico Danna. Per informazio[illegible] sulla prevendita [illegible] biglietti (15 euro [illegible] venerdì, [illegible] euro sabato, 25 euro l'abbonamento per entrambe le giornate), telefonare allo 011.6056126.

Sabato mattina, al Palablu di Moncalieri, si svolgerà anche un «clinic» gratuito con relatori Federico Danna (Aironi) e Cesare Pancotto (Trieste) [illegible] relatori. Programma del [illegible]. Venerdì (ore 19): Oregon Cantù-Aironi Novara, [illegible] 21,15: Lauretana Bi-Pall. Trieste. Sabato, [illegible] 19: finale 3° posto; Alle ore 21,15 la finale per il 1° posto.

PALLAVOLO, SERIE A2

Le ragazze [illegible] Chieri oggi [illegible] dell'Asystel Novara

In attesa del debutto ufficiale in Coppa [illegible] (29 settembre, contro la Brums Busto Arsizio), la Big [illegible] Chieri di coach Parisi, che disputerà la prossima serie A2 femminile [illegible] pallavolo, affronta oggi in amichevole a Trecate l'Asystel Novara.

Tante le novità: oltre al nuovo allenatore (la Tibaldi, [illegible] guida della squadra l'anno scorso, è diventata vice), sono infatti quattro i nuovi arrivi (De Moraes, Soucy, [illegible]zzi e Ferretti) cui [illegible] aggiungerà a breve una centrale. Diverse anche le ragazze che hanno lasciato la società: Bocca è andata alla Libertas Villantario, Calò ad Alba, [illegible] ad Asti, Belmondo a Carmagnola, Colizzi a Bari.

E' intanto partita la campagna abbonamenti per il campionato che partirà il 6 [illegible]obre: una [illegible] di tribuna costa [illegible] euro, una [illegible] curva 35. Per informazioni e prenotazioni: via V. Emanuele 54, a Chieri.

SCOMPARSO IL TORINO

Sarà il «Piemonte» la squadra [illegible] punta [illegible] calcetto in A2

Scomparso il Torino Calcio a 5, [illegible] al termine della scorsa stagione e poi confluito nella Torinese in serie B, il «calcetto» [illegible] la [illegible] sarà rappresentato dal «Piemonte» di patron Brero e del mister Vito Cucco.

Neopromossi in Serie A2, i ragazzi [illegible] Gabetto saranno chiamati a tenere alta [illegible] bandiera del calcio a cinque sabaudo. Impresa non facile, ma non impossibile: per rendere accettabile la stagione, la salvezza sarà più che sufficiente.

L'esordio in A2 (prima giornata il 21 settembre; nel girone anche Aosta, Jesi, Bergamo, Rekord Five, Cadoneghe, San Lazzaro, Terni, Ancona, Luparense, Cesena) [illegible] fissato a Pisa contro il San Paolo. I biancorossi, in attesa che torni disponibile il PalaRuffini, sempre soggetto a ristrutturazione, disputeranno per quest'anno le loro partite casalinghe a Brandizzo. Poi, nel 2003/2004, si vedrà.

CALCIO, AL VIA DOMENICA IL TORNEO DI ECCELLENZA

[illegible] e Orbassano l'obiettivo è il Cnd

Paolo Accossato

Si comincia domenica, [illegible] rinvii, come tra i professionisti.

La novità del nuovo campionato di Eccellenza [illegible] rappresentato dalle squadre torinesi che, rispetto all'anno scorso quando steccarono tutte ad eccezione del Pinerolo, quest'anno partono con ambizioni di prim'ordine.

Nelle ultime stagioni forse mai come oggi le formazioni torinesi hanno la possibilità di piaz[illegible] addirittura due squadre nel prossimo Campionato Nazionale Dilettanti. Rivoli [illegible] Orbassano partono infatti nei due raggruppamenti con i favori del pronostico, anche se alcune avversarie si presentano agguerrite.

Il girone A, da sempre [illegible] di [illegible] delle formazioni del novarese e del nord Piemonte, quest'anno pare avere spostato il baricentro delle forze in campo verso Torino. In pole position c'è il Rivoli, in [illegible] parte ridisegna[illegible] dal diesse [illegible] Bava con alcuni colpi che, in un mercato sonnacchioso, hanno avuto effetti dirompenti.

In via Isonzo è arrivato infatti Alvise Zago, l'ex granata [illegible] deciso di concludere in giallоblù la [illegible] carriera calcistica. E con lui sono arrivati nomi di primo piano [illegible] panorama calcistico piemontese, [illegible] ad esempio il portiere Colombino, i difensori Casamassima e Salacone, i centrocampisti Iaria, Pallitto e Finocchiaro e le punte D'Errico e [illegible]stroianni.

Il cocktail a disposizione di Licio Russo è un misto di gioventù e di esperienza che, alla prima uscita in Coppa, ha annichilito il Rosta per 7-1 [illegible] poker di Zago schierato da seconda punta.

L'avversario più ostico del Rivoli con tutta probabilità [illegible] l'Arona, seconda [illegible] campionato ed eliminata alle semifinali nazionali di Coppa Italia nella pas[illegible] stagione. Sulla panchina dei novaresi siede l'ex interista Massimo Ciocci e a centrocampo gioca ancora l'inossidabile 39enne Rovellini.

Possibili terzi incomodi sono il Lascaris e il Giaveno Coazze; la squadra di Milani è cambiata pochissimo e può ancora contare [illegible] Fabio Broccanello e Andrea Dinatale mentre i rossoblù di Marenco sono stati la compagine che, l'anno scorso, ha fatto più punti di tutti nel girone di ritorno. Con Schiavone e Gillio, il salto di [illegible]alità potrebbe [illegible] dietro l'angolo.

Il gruppo B a prima vista sembra essere [illegible] più equilibrato. [illegible] è vero, infatti, che l'Orbassano di Salvatore Cascino parte con t[illegible] [illegible] in regola per puntare [illegible] salto [illegible] categoria, investimenti non da poco [illegible] stati fatti anche [illegible] Acqui, Novese e Derthona al punto [illegible] ben difficilmente si uscirà da questo lotto per conoscere la futura pro[illegible] nel Campionato Naziona[illegible] Dilettanti.

L'Orbassano ha cambiato tantissimo: dopo l'amarezza della sconfitta con il Real Saronno che aveva precluso l'anno scorso la promozione ai torinesi, la svolta è stata netta. Frasca, Lentini, Maglie, Caricato, Maggio, Bubino, Volpe, Trombini, Tallano, Caputo, Baron e l'ultimo acquisto Perziano sono i volti nuovi che agli ordini di Scola potrebbero fare il salto di categoria.

Attenzione però alla Novese (Cavaliere, Ricasso, Danzè [illegible] biglietto [illegible] visita [illegible] rispetto), [illegible] nobile decaduta Derthona e all'Acqui di De Paolo, [illegible] Canavese. La nuova esperienza del Moncalieri in Eccellenza riparte senza grandi nomi ma con un gruppo che ha voglia di crescere mentre la sorpresa potrebbe alla fine essere il Chieri.

Domenica alle ore 16 si comincia con il Rivoli subito impegnato sul difficile campo del Giaveno Coazze e l'Orbassano in casa nel [illegible] match del primo turno con la Novese.

[illegible]

Oggi al Ruffini con [illegible] Toro-baby

È in programma oggi alle ore 16 al Ruffini la seconda amichevole della Rappresentativa regionale in [illegible] della Uefa Region's Cup [illegible] si disputerà [illegible] Slovacchia dal 21 [illegible] [illegible] settembre. Opposta al giallоblù sarà una formazione [illegible] Primavera-Berretti del Torino. Il [illegible] Del Vecchio ha convocato [illegible] giocatori [illegible] squadre del torinese: Colombino, Di Marzo, [illegible] (Rivoli), Malo, Bergamin (Ivrea), Ambrosino, Blandizzi, Amatulli, Nastasi, Montalto (Pinerolo), Guasco, Capra (Giaveno Coazze), Capozzielli (Canavese), Grassitelli (Orbassano).

Del Vecchio ha optato per una [illegible] [illegible] elementi esperti ed affidabili, tutti provenienti da formazioni del Campionato Cnd e Eccellenza fatta [illegible] per Marco Grassitelli, quest'anno al Chisola in Promozione ma con trascorsi anche in serie C2 con il Moncalieri. [p. acc.]

Il Comune ha deciso di riservare agli anziani la storica dimora in pieno centro

Da «casa» dei nobili a casa di riposo

Grugliasco, la destinazione di Villa Audifredi



Villa Audifredi non [illegible] [illegible] delle [illegible] ville nel [illegible] storico [illegible] Grugliasco. E forse la più nota [illegible] conosciuta, sia perché proprio nel [illegible] cittadino, [illegible] perché da tempo aperta [illegible] tutti. La sua storia, agli inizi, è simile [illegible] molte. E una di quelle ville che i [illegible] e ricchi borghesi della Torino del [illegible] secolo costruivano alle porte della città per trascorrervi le [illegible]

Tutti raccolti nel centro cittadino [illegible] passeggiare e dove scambiarsi inviti [illegible] feste [illegible] cene. A farla costruire, proprio dietro a piazza Matteotti, fu l'architetto Antonio Maurizio Valprega.

Ma già nel secolo successivo si alternarono come proprietari il banchiere Giuseppe Antonio Colomba e poi il [illegible] Giacomo Audifredi [illegible] Mortigliengo. E' con lui che la villa [illegible] amplia e si trasforma con la costruzione di una filanda [illegible] [illegible] un filatoio per [illegible] [illegible] attivato [illegible] una bealera che scorreva proprio nel centro cittadino. Un complesso manifatturiero [illegible] venne comprato poi [illegible] [illegible] banchiere Giovanni Battista Barbaroux. Ma [illegible] [illegible] questo destino si infrange nel tempo. Nel 1903, infatti, l'attività di filature si estingue e tutto l'edificio viene acquistato dai Piccoli Frati Maristi. E la villa diventa [illegible] convento con laboratori, giardini e orti. Però non si ferma qui il cammino della villa nelle sue metamorfosi.

Negli Anni Settanta, poi, diviene la sede di diverse associazioni cittadine, quasi un'agorà. E di recente, la cappella neo-go[illegible] [illegible] convento è stata trasformata [illegible] Piccolo Teatro Perempruner.

Il complesso, da tempo, doveva trovare una [illegible] sistemazione e una sua destinazione d'uso. Molte le proposte. E molte scontate. Ma l'amministrazione decide di andare controcorrente, di dimostrare che una città può, anzi ha il dovere [illegible] non allontanare [illegible] [illegible] chi ha [illegible] [illegible] essere "utile" in senso utilitaristico, ma non [illegible] gli anzia[illegible]. Molti scelgono di far sorgere le case di riposo isolate, in località distanti dai centri cittadini, [illegible] nel verde e nel silenzio dei boschi. In ambienti salubri [illegible] naturali, [illegible] sicuramente lontani dai parenti [illegible] [illegible] vita di tutti i giorni. Quasi delle isole incontaminate, otti[illegible] per rinfrancare [illegible] di manager stressati [illegible] un ritmo di lavoro frenetico, ma non di certo l'ideale per chi si sente già [illegible] per sé fuori del contesto della vita produttiva.

Grugliasco, invece, quasi co[illegible] una ricompensa del lavoro svolto negli anni passati dai [illegible] anziani ha ristrutturato [illegible] delle [illegible] ville storiche, nel cuore cittadino, per farne una casa [illegible] riposo. E gli [illegible] avranno [illegible] cittadina completa [illegible] [illegible] loro servizio, con parrucchiere, infermeria, medici, bar e reception. Per qualcuno sarà [illegible] sua vera e propria [illegible], non essendo autosufficiente; per altri, [illegible] invece un ricovero temporaneo, quando i loro parenti vorranno prendersi qualche giorno di riposo.

Se da un lato [illegible] saranno le stanze per i più gravi, dall'altra ci saranno invece dei mini alloggi completamente autonomi per quelli più arzilli. [illegible] tutti, comunque, potranno usufruire dei servizi collettivi, come la mensa, la lavanderia e l'assistenza.

E le associazioni sfrattate? Proprio nello spirito del [illegible]dere e partecipare, avranno [illegible] vicino [illegible] spazio comune, con una sala grande e due più piccole. Una specie di condominio delle associazioni, senza stanzette singole dove chiudersi nel proprio angolino, [illegible] in castigo, [illegible] tutti insieme, passato [illegible] futuro.

RITROVI

CLUB c.M. D'Azeglio 9, Tel. 011.6690660: chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 liscio DOC by Simpatici.
DUC PARC Giardinetti LA TERRAZZA 011 5215275: h.21.15 Pumaband - Venerdì festa del segno zodiacale Vergine.
LUCCIOLA T.200097: orch. clima.
LE ROI GIARDINO: sotto le stelle Lutrario Tel. 1.851888.
PATIO + INVICIA ore 22,30. Tel. 6614641
TROCADERO Night Club: via A. Doria 9 Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620968

Proposte Tel. 011

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
19.00 Tg 7, ; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 21.00 Torino nel mistero; 22.30 Videonotizie; .00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quarto ; Talk-show; 22.00 Fun Tv.

QUARTA RETE TV
19.30 Stream Tv; 19.00 T4 serale; 20.00 Andiamo al cinema; 20.15 Speciale Experimenta; 20.30 Azzurro Italia; 23.00 Penthouse.

TELETIME
13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Toro planet; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
20.20 Tony e il professore, TF; 21.00 L'ispettore Regan, TF; 22.30 Torino Magica; 23.15 Fauna e Flora, Telefilm.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Come Thelma e Louise; Stasera c'è Funari; 22.00 Gli speciali; 23.30 T-Time.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Nettstadio.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 È tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rullo.

RTV
17.00 Tg; 18.30 Tg; 19.00 Bimboone; 20.00 Film; 21.00 Fun tv; 1.00 Video Italia.

19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni; 20.40 **Una donna in bivio** Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
19.45 Tg 2000; 20.05 Menestello, musica; 20.20 Tg locale; 20. Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
18.30 Estate con ...; 20.00 Cartoni; 20.35 **Soldato**, Film; 22.30 Estate con noi; 1.15 **Il braccio della vendetta**, film.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi. 22.00 Super 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

Porroo 23. Aperto dalle 9 alle 20. di livello dal lunedì al venerdì 10 alle 12,30 e 18. Sabato dalle 9 alle 12. Iscrizioni immediate ai corsi di francese. Giornate «Porte aperte» 17-18-19 settembre.

ORMA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531683. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 La vita e le Opere di Carmelo Bene mostra a Palazzo Bricherasio. Dal 25 ottobre Convegno Internazionale Le Arti del '900 e Carmelo Bene.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484344. Non

MARCIDO E F. Aporti 27, fax 4368730. Progetto Pirandello I giganti della montagna. Settembre 2002 - Teatro S. Domenico. Per informazioni tel. 011.4368730-3827023804.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 16,30 **Lavoro**. Ore 18,20; 22,30 Ore 20,30 **Jaffna Dookry - Boy**.

STALKER TEATRO. Via dei Pioppi 43, Torino. Tel. 011 2247251. Organizza la quindicesima Internazionale delle Arti - Differenti sensazioni metàBallesa, 13-22 settembre 2002: Teatro, Danza, Musica, Arti Visive. Informazioni: www.stalkerteatro.net info@stalkerteatro.net Tel 011.2247251-3484405034

TEATRANZARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri. E' in preparazione la stagione 2002-2003. Fino al 30 settembre audizioni per la Scuola Professionale d'Arte Teatrale (SAT). Per inf. 645.740. www.teatranza.it, e-mail artedrama@teatranza.it

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 5172920. Non pervenuto.

TEATRO D'ORMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Compagnia Bolena: 1962/2002 quaranta anni di . Esposizione di foto, bozzetti, costumi e scene dell'archivio storico della comp. Dal 9/9 al 6/10/02 da lun. a sab. dalle 17 alle 21. Info. www.annabolena.it

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
-tock
17.30.
o Tuto
19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in 12.00 (mercoledì)
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Melito) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La Stampa News dal quotidiano 18.00
stop music 21.00

le trame

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora ● ●
[Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé]

A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
[Doria, Massaua, Pathé Lingotto]

AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster [Ideal]

BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
[Lux, Eliseo, Reposi, Pathé, Massaua]

BLADE II. Fantasy horror. Dal fumetto arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue
[Adua, Ideal, Massaua, Pathé]

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti ● ● ●
[Reposi, Valentino]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro [Greenwich]

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto
[Capitol, Fiamma, Marz, Pathé, Studio Ritz]

LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
[Romano]

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer [Olimpia, Pathé Lingotto]

GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese [Nazionale]

I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio ● ● [Etoile]

JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata ● ● ●
[Massaua, Ideal, Pathé]

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede. ● ● ●
[Due Giardini]

LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla.... [Erba]

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia [illegible] quando conoscono Deborah. [Nazionale]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene
[Centrale, Due Giardini]

NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Manny [Fratelli Marx]

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celebrerrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari ● ● ● ●
[Fratelli Marx]

IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi. ● ● ●
[Greenwich]

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza ● ● ●
[Massimo]

ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta ● ● ●
[Chaplin]

SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa [illegible] il suo denaro ● ● ● [Erba]

STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cade nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura ● ●
[Adua, Arlecchino, Massaua, Ideal, Pathé]

THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà psicotipo: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario
[Ambrosio, Massaua, Pathé, Reposi]

THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale [Ambrosio, Pathé]

VELOCITÀ MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti
[Chaplin]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi)
[Massimo, Olimpia, Pathé]

WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda
[Reposi, Pathé]

WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel [illegible] epica nella guerra del Vietnam. ● ●
[Giulio, Pathé]

IL FILM CHE HA VINTO IL LEONE D'ORO A VENEZIA

BUON SUCCESSO PER MAGDALENE

Daniele Cavalla

Il vincente Jack Ryan. La spy-story «Al vertice della tensione» balza subito in testa alla classifica dei film più visti a Torino con 6.620 spettatori. Tratto dal best-seller di Tom Clancy, il film s'impernia sulle [illegible] avventure dell'agente Cia ora interpretato da Ben Affleck (Alec Baldwin e Harrison Ford i protagonisti precedenti). Il [illegible] al centro dell'omonimo libro pubblicato undici [illegible] orsono riguarda il diabolico piano ideato da [illegible] potente organizzazione neonazista: obiettivo, far esplodere la guerra fra Stati Uniti e Russia. [illegible] seconda posizione, un'altra novità [illegible] scorsa settimana: «Stuart Little 2», con il simpatico topolino che ha richiamato nelle sale [illegible] persone.

Al terzo posto scende «We were soldiers», spettacolare rievocazione [illegible] drammatica pagina della guerra del Vietnam: domenica 14 novembre 1965 quattro-[illegible] guidati dal valoroso Hal Moore [illegible] attaccati da duemila vietnamiti. Lui è Mel Gibson. Al suo fianco, Madeleine Stowe (attualmente anche nella commedia «Avenging Angelo», decima in graduatoria). Spettatori, 4548. Seguono il thriller claustrofobico tedesco «The Experiment» dell'esordiente Oliver Hirschbiegel, passato dalle avventure del cane Rex a questo particolare «esperimento in [illegible] della scienza», il fantasy-horror «Blade II» con un atletico Wesley Snipes a caccia di mostri che attaccano uomini e vampiri nel film ben girato dall'emergente [illegible] Guillermo Del Toro («Mimic»), l'horror giovanilistico «Jeepers Creepers». Fra i film di Venezia buon debutto per «Magdalene» di Peter Mullan (1300 presenze) e, nel fine settimana, successo anche per «Un viaggio chiamato amore» e [illegible] time for dancing».

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521
Adua 100 ● Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, animazione. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3, anz. € 2,50, int. € 6,50, [illegible] 4,[illegible].
Adua 200 ● Blade II di G. Del Toro con W. Snipes. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3, anz. € 2,50, int. € 6,50, Agis € 4,50
Adua 400 ● Stuart Little 2, di R. Minkoff con G. Davis, Hugh [illegible]. Or.: 15,40; 17,[illegible]; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3, anz. € 2,50; int. € 6,50, Agis € 4,50.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ● Al vertice della tensione, di P.A. Robinson con B. Affleck, M. Freeman. Or.: [illegible], 17,30; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25, Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5, anz. € 3 tutti spett. ... € 4,00
Sala 2 ● The one, di J. Wong con J. Li, D. Lindo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25, Cinecard € 2,50 - Dopo 17,55 € 6,75, Cinecard € 5, anz. € 3 tutti spett. ... € 4,00
Sala 3 ● The experiment, di O. Hirschbiegel con M. Bleibtreu, C. Berkel.

Sala Cinerama ● Lagaan, di A. Gowariker con A. Khan, P. Blackthorne. Nomination Oscar 2002. Or.: 18; 21. Ingr. pom. € 3,70; sera € 6,70; Agis € 4,60, anz. rag. € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande Chiuso per lavori.
Eliseo Blu ● Bad company, di J. Schumacher con A. Hopkins, C. Rock. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3, anz. € 2,50, int. € 6,50, Agis € 4,50
Eliseo Rosso ● Arac attack, di E. Elkayem con K. Whaler, S. Terra. Or.: 16; 17,55. Blade II, di G. del Toro con W. Snipes. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3, anz. € 2,50, int. € 6,50, Agis € 4,50

EMPIRE p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817.9490
11 settembre 2001, ● regia con (K. Loach, A. Gitai, S. Penn...). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,70, anz. € 3,10, sera € 6,70, rid. Agis € 4,60.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Sala 1 ● Silence... on tourne, di Y. Chahine con L. Melek, A. Wafik. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6; rid. € 4,50.
Sala 2 ● Last resort, di P. Pawlikovsky con D. Korzun, P. Considine. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6, rid. € 4,50.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353
I passi dell'amore, di A. Shankman con M. Moore,

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Chiuso per riposo.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996 33. Riposo.

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.5270. Chiuso per ferie.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: [illegible] /pren. 011 36.111
Sala 1: Formula per un delitto.
Sala 2: A time for dancing.
Sala 3: Bad Company.
Sala 4: Jeepers Creepers.
Sala 5: Stuart Little 2 - The experiment.
Sala 6: Al vertice della tensione.
Sala 7: Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è - The One
Sala 8: Wasabi.
Sala 9: We were soldiers.

BORGARO TORINESE
[illegible] - DIGITAL: 011 [illegible] We were [illegible]

CARMAGNOLA
MARGHERITA + DIGITAL: 011 9716525 [illegible]

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3407. Riposo.

[illegible]
SPLENDOR: 011 942 1601. Riposo.
[illegible]: 011 [illegible] 1067. Stuart Little 2 - Al vertice della tensione.

[illegible]
[illegible]: 011 910.9737. Al [illegible] tensione.
[illegible]: 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910 1433. [illegible]

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9964. Chiuso per ferie.

COLLEGNO http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405 8795. A time for dancing.
REGINA: 011 781.623. Cineforum: Spy game.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2002-03: oggi ultimo giorno per i rinnovi abbonamenti ai Turni Speciali (4 spettacoli) per Associazioni e gruppi. Biglietteria (ore 10,30-18) [illegible]. 8815.241/242/270. Info: Tel. 011.8815.245/238/270. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2002/03: prenota [illegible] entro il [illegible] il tuo abbonamento per Capriccio, Dance Dark Dancer Project, Macbeth, Don Chisciotte, Andrea Chénier, Un tram chiamato Desiderio, Così fan tutte, Faust, Tosca. Tel. 011.8815.241/242/270. www.teatroregio.torino.it.

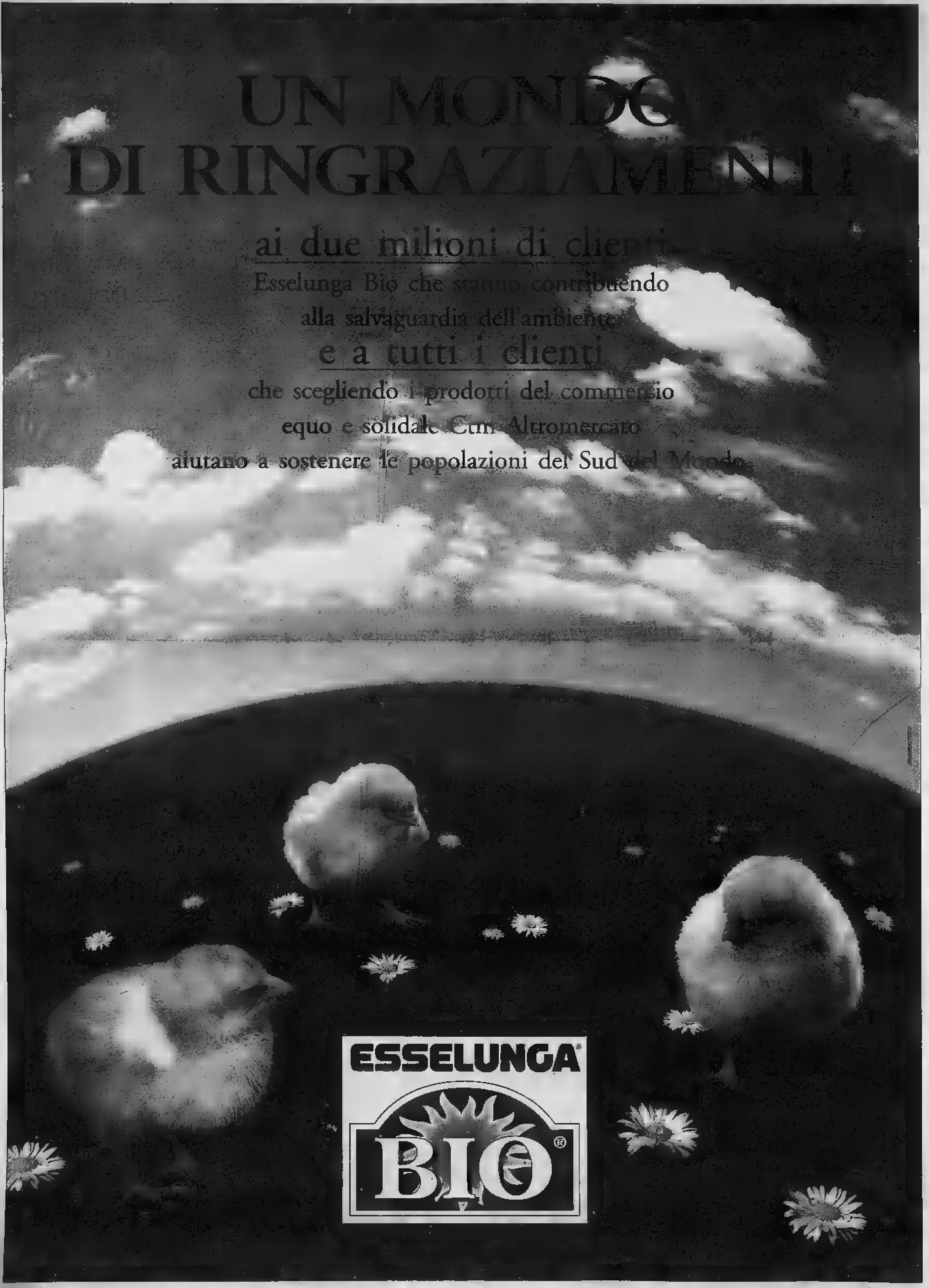
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Alfa Teatro: aperta campagna abbonamenti Festivals dell'operetta 2002/2003: solo operetta e teatro musicale. 26/9 e 28/9 serate di gala ingr. gratuito per la presentazione del cartellone: Il Paese del Campanelli, La vedova allegra, Fra Diavolo, La Duquesa Sereno, Scugnizza, La Belle Hélène, La Principessa della Czardas, Omaggio a Strauss e dedicato a Macario Febbre Azzurra 2003. Info: 011 8193529 www.Alfateatro.com.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria [illegible] rinnovi e nuovi abbonamenti Il Bere all'occhiello - Grande Prosa. Stagione teatrale 2002/2003. Alfieri 011 562.3800. Erba 011 661.5447. Gioiello 011 [illegible] www.torinospettacoli.it.

ANGELO. Via Chiomonte 3. Venerdì 4 ottobre ore 21,15. Presentazione della stagione 2002/2003 con gli allievi del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Per informazioni tel. 011 489.676.

[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 20 Concerti all'Auditorium del Lingotto. Conferma abbonamenti stag. [illegible] presso il Palazzo della Radio, via [illegible], orario 10-18 (domenica esclusa). Per inf. tel. 011 8104653 - 8104961 email biglietteria.[illegible]

BALLETTO TEATRO DI TORINO. Via Principessa Clotilde 3. Tel. 011 4730189. Rinvio sabato 14 settembre. Showpledder - Brivido supersonico, coreografie di Karole Armitage e Matteo Levaggi. Stagione [illegible] Teatro Carignano di [illegible]. Prev. info. 011 473.[illegible]


UN MONDO
DI RINGRAZIAMENTI
ai due milioni di clienti
Esselunga Bio che stanno contribuendo
alla salvaguardia dell'ambiente
e a tutti i clienti
che scegliendo i prodotti del commercio
equo e solidale Ctm Altromercato
aiutano a sostenere le popolazioni del Sud del Mondo
ESSELUNGA
BIO

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2002, ANNO 136, N. 248, € 0,90 [illegible] (PREZZI TANDEM CON ESTERO IN ULTIMA) ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ● www.lastampa.it

BUSH: NUOVE MINACCE. CIAMPI: EUROPA E STATI UNITI, RESPONSABILITA' COMUNI

Usa, un giorno di paura e dolore

Allarme alla Casa Bianca: Al Qaeda oggi colpirà





Gli Stati Uniti [illegible] di subire oggi un nuovo att[illegible] [illegible] come quello dell'11 settembre scorso: per proteggere il paese e le ambasciate all'estero la Casa Bianca ha elevato [illegible] stato di allerta nazionale al livello «Orange», mai raggiunto negli ultimi [illegible] mesi. «Le informazioni avute durante l'interrogatorio di un alto responsabile di Al Qaeda fanno [illegible] possibile un attacco simile a quello avvenuto lo [illegible] 11 settembre, le abbiamo controllate e le riteniamo credibili» ha annunciato il ministro della Giustizia, John Ashcroft. L'anniversario dell'undici settembre sarà ricordato in tutto il mondo. Il Presidente Ciampi ha sottolineato che America ed Europa «insieme possono affrontare ogni problema». (Nella foto Ansa la bandiera americana trovata a Ground Zero e custodita nello Smithsonian Institute) SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

UN ANNO E' TROPPO POCO

Marcello Sorgi

È inutile negare [illegible] cercare [illegible] nasconderlo: il primo anniversario dell'attacco alle Torri gemelle di New York cade in un clima strano, irreale, perfino strafottente, che invano la grande macchina mediatica [illegible] politica della commemorazione cerca di trasformare.

E' come [illegible] all'improvviso il bilancio di [illegible] [illegible] trascorso tra due guerre - quella finita, [illegible] davvero [illegible] finita, in Afghanistan, [illegible] quella che deve cominciare in Iraq - ci sembrasse insoddisfacente; [illegible] la forte mobilitazione ideale, solidale [illegible] militare, che si strinse attorno agli Usa e all'Occidente, feriti dal terrorismo islamico, tendesse ad affievolirsi; [illegible] [illegible] l'ondata [illegible] coraggio che seguì all'orrore della strage cedesse alla stanchezza, forse anche alla paura.

E certo se la misura delle nostre convinzioni non dipende solo dai principi, ma anche dai risultati di quest'anno di guerra, un [illegible] ripiegamento è possibile, seppure [illegible] comprensibile. Tarata sul Kossovo e sul «dovere dell'ingerenza», che portò alla consegna e oggi al processo [illegible] internazionale contro Milosevic per le sue tremende responsabilità, l'invasione dell'Afghanistan ha [illegible] effetti importanti, ma più modesti. Si è riusciti a liberare il paese dall'oppressione del regime integralista dei talebani, non a sottrarlo alla guerra tribale che ancora lo [illegible]. E si [illegible] [illegible] la cattura del ricercato [illegible] uno, [illegible] Laden, che oggi, dal [illegible] rifugio segreto (dal quale probabilmente non s'è mai allontanato), può consentirsi di irridere alla grande alleanza che gli ha dato la caccia, e continuare sfacciatamente a rivendicare l'attentato di un anno fa.

Provvisorio per definizione, il nuovo governo insediato dall'Onu [illegible] Kabul si sta rivelando più debole del previsto. Nella regione appena liberata, gli [illegible] [illegible]tati continuano; gran parte dei talebani hanno riparato non si sa dove. Né si sa molto di più di Al Qaeda, la rete di Bin Laden: dai prigionieri rinchiusi a Guantanamo, in un regime carcerario durissimo, s'è cavato ben poco.

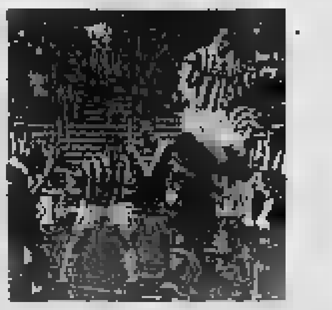
In Occidente, l'analisi del fenomeno terrorista non è certo al livello di «intelligence zero», come all'indomani dell'11 settembre; i sospetti (che rimasero inascoltati) su strane frequentazioni di arabi in scuole di volo americane da cui poi sarebbero partiti per gli attentati, oggi certo troverebbero più [illegible]. Qualche passo avanti s'è fatto: non molti. [illegible] accenna a raffreddarsi il grande focolaio terroristico dei kamikaze palestinesi, la cui recrudescenza quotidiana, oltre a seminare altri morti innocenti, rischia di seppellire Arafat, innesca e moltiplica [illegible] reazioni israeliane e sfugge ormai a ogni [illegible] di contenimento, impedendo qualsiasi tentativo di ripresa di approccio politico-diplomatico [illegible] conflitto in Medio Oriente.

In un quadro così cupo, [illegible] ancor più incerto dalla crisi [illegible] mica mondiale, spicca l'isolamento degli Stati Uniti. Un isolamento anche colpevole, dal [illegible] mento che l'amministrazione Usa non ha dato l'impressione di curarsi troppo del lento sgretolamento [illegible] della coalizione mondiale che sostenne l'intervento in Afghanistan. E tuttavia, la sola solidarietà dichiarata di Blair, quella condizionata di Chirac e Berlusconi, accanto a quelle negate, a cominciare da Schroeder, per ragioni particolari, locali o elettorali, non fanno neanche l'ombra della grande e fortissima reazione, del soprassalto di dignità dell'Occidente che furono la risposta all'attacco islamico dell'11 settembre.

Prevalgono la mediocrità, i dubbi, i distinguo; le analisi dietrologiche sulle effettive convenienze e capacità di Bush junior, [illegible] dimostrare la pericolosità dell'Iraq e poi di saperlo attaccare e liberare. [illegible] affacciano paragoni tra Bush padre e figlio, [illegible] il giovane e inesperto George [illegible] e il saggio e [illegible] Colin Powell. Si susseguono gli inviti alla riflessione. E tutto, purtroppo anche il ricordo sbiadito dell'orrore di un anno fa, sembra spingere a un ripensamento. Co[illegible] se la minaccia di [illegible] nuovo [illegible] non fosse stata già ribadita. Come [illegible] fosse possibile una tregua. Come [illegible] appunto un [illegible] - quest'anno! - e non un decennio, o tutto il tempo che ci vorrà, potesse essere davvero il tempo di un bilancio sulla lotta al terrorismo.

MESSAGGI DI GUERRA [illegible]
In onda i video con la voce di Bin Laden
Atta incontrò lo sceicco prima dell'attacco
A PAGINA 3

CALCIO



INTESA SUL CAMPIONATO

[illegible]

Le sei squadre maggiori daranno alle piccole un contributo di sei milioni di [illegible]

Beccantini, Sensini e Serantoni A PAG. 33

GIUSTIZIA



MURO CONTRO [illegible]

[illegible]

Il voto slitta [illegible] sabato. E scoppia la polemica per la diretta tv negata al «girotondo»

Martini, Meli, Montanari e Ruotolo ALLE PAG. 10-11

MODESTO L'AUMENTO DEL PIL NEL SECONDO TRIMESTRE: +0,2 PER CENTO

Crescita lenta, pareggio nel 2005

Il Fondo monetario all'Italia: «Servono sforzi più decisi»

Ancora dati negativi sull'economia. Secondo la consueta rilevazione della Banca d'Italia, [illegible] giugno il debito della pubblica amministrazione ha raggiunto [illegible] [illegible] picco storico a quota 1.386.616 milioni di euro (2.684.862 miliardi [illegible] vecchie lire). E intanto la ripresa proprio non decolla. L'Istat ha confermato ufficialmente le stime di inizio agosto: nel secondo trimestre del 2002 la crescita economica ha segnato un modesto [illegible] +0,2% rispetto al [illegible] gennaio-giugno 2002; identico l'aumento registrato rispetto allo stesso trimestre del 2001. La domanda di consumi è pressoché ferma, mentre si registra un calo degli investimenti.

Secondo l'Fmi, l'Italia dovrà adottare un maggior rig[illegible] per centrare il pareggio di bilancio nel 2005 (invece che nel [illegible] come previsto). Anche Prodi chiede sforzi più decisi, ricordando che «il Patto non si tocca». Secondo Visco e Bersani, se il governo vuole davvero centrare l'obiettivo del deficit-Pil 2003 (0,8%) dovrà mettere mano ad una manovra «shock» da quasi 40 miliardi di euro. E il presidente della Confcommer[illegible] Billè minaccia la discesa in campo [illegible] commercianti.

Fossi, Giovannini e Maggiore A PAG. 33

RICERCA

[illegible] SCIENZIATI: RIFORMA [illegible]

«Si vuole ridurre la nostra autonomia»

Mancuso e Di Robilant ALLE PAGINE [illegible]

BUONGIORNO

Bagni Moreno

La giunta di Santa Teresa Riva, vicino a Messina, ha approvato la costruzione sul lungomare di quattro vespasiani intitolati all'arbitro dell'ultima Corea, l'ineffabile Byron [illegible]. [illegible] si [illegible] ancora [illegible] l'omaggio si limiterà all'insegna d'ingresso o se l'effigie paffuta dell'ecuadoregno dagli occhi bovini saluterà i visitatori da qualche poster posizionato sopra gli sciacquoni. Quel che è sicuro è che mai una decisione politica era stata tanto in sintonia con il paese reale. Il quale paese, trovandosi su una torre in compagnia di Saddam e Moreno, con buona pace di Bush non avrebbe dubbi su chi buttare di sotto per primo.

E' scontato che ad alimentare quest'odio inestinguibile contribuiscano il ricordo dell'ingiustizia patita e la natura diabolica del personaggio: la faccia insignificante [illegible] cattivo [illegible] il male che si nasconde sotto i panni ingannatori del giudice (archetipo che nell'Italia di Messina, ma soprattutto di Taormina, ha i suoi estimatori) e una certa tendenza del Moreno alla recidiva: ha allungato di 10 minuti una partita per farla vincere alla squadra [illegible] posto in cui intende candidarsi alle elezioni. Eppure il motore primo del nostro dispetto va cercato altrove: nell'approccio materno e autoconsolatorio che abbiamo nei confronti degli azzurri. Se non esistesse Moreno, dovremmo ammettere che Totti e gli altri idoli che ci distraggono dalle miserie quotidiane non sono i fenomeni [illegible] immaginiamo. Ma Moreno per for[illegible] esiste e noi si può tirare l'acqua, rinfrancati.

IL PRIMO PAESE A DECIDERE L'ADESIONE CON UN REFERENDUM POPOLARE

La Svizzera dice addio all'isolamento

E' diventata il centonovantesimo membro dell'Onu

Emanuele Novazio
ROMA

La cerimonia al Palazzo di Vetro [illegible] New York ha avuto toni dimessi, considerando la coincidenza [illegible] l'anniversario degli attentati alle Torri Gemelle e l'attesa per il [illegible] presidente Bush sull'Iraq. Ma quanto è avvenuto ieri sera alle Nazioni Unite segna una svolta perché corregge un'anomalia politica che durava [illegible] 1948: da ieri sera, la Svizzera è membro effettivo dell'Onu, il 190° e il primo ad aderirvi [illegible] seguito a una votazione popolare (dopo l'ingresso [illegible] Timor Est, prevista per il 27 settembre, vi resteranno fuori soltanto il Vaticano e Taiwan).

Da ieri [illegible] la Confederazione [illegible] ha dunque diritti e doveri uguali a tutti gli altri Stati presenti all'ONU: è finita [illegible] singolarità che per decenni ha accompagnato il Paese che ha dato i natali alla Società delle Nazioni e alla Croce Rossa, che ospita [illegible] dell'Onu sul proprio territorio, a Ginevra, e che partecipa [illegible] finanziamento [illegible] diversi suoi organismi. Si è interrotto l'isolamento di comodo - ma [illegible] contrario agli interessi nazionali - nel quale la Svizzera si [illegible] rinchiusa dalla fondazione delle Nazioni Unite, nel giugno del 1945, accettando soltanto lo status di osservatore tre [illegible] dopo. [illegible] quali conseguenze? La Confederazione, ha ricordato ieri sera il presidente Kaspar Villiger invocando l'esempio di altri Paesi membri (dalla Svezia alla Finlandia, dall'Irlanda all'Austria al Lichtenstein), [illegible] rinuncerà alla sua neutralità». Anche se, ha sottolineato, «essere neutrali non significa rintanarsi in un egoismo vergognoso: il nostro Paese rifiuta [illegible] principio il ricorso alla guerra e alla violenza per risolvere i conflitti, ma la neutralità non ci chiude gli occhi davanti all'ingiustizia e alla miseria, né ci vieta di denunciare l'iniquità».

La svolta è maturata il 3 marzo di quest'anno, quando i cittadini elvetici hanno approvato [illegible] l'adesione [illegible] Nazioni Unite (anche se di stretta misura, con il 54,6% di sì): sedici anni prima, nel marzo del 1986, un'iniziativa [illegible] analoga [illegible] stata bocciata dal 75% dei votanti. Nei 54 anni passati al Palazzo di Vetro come semplice «osservatore», la Confederazione ha più volte inviato truppe con mansioni di peacekeeping, nel 1953 sulla linea di demarcazione fra Nord e Sud Corea [illegible] più recentemente in Bosnia e [illegible] Kosovo. Nel 1999, inoltre, Berna ha aperto il proprio spazio aereo [illegible] bombardieri Nato in volo [illegible] Jugoslavia. Da questo punto [illegible] vista le [illegible] cambieranno: «Non parteciperemo a operazioni dell'Onu per imporre la pace ma [illegible] sempre presenti quando si tratterà del mantenimento della pace o di impegni u[illegible]ri», ha ricordato Villiger.

> La decisione corregge un'anomalia politica che durava dal 1948 quando Berna chiese lo status di osservatore

> Il presidente Villiger «Non rinunceremo alla nostra neutralità ma non per questo sceglieremo l'egoismo»

In realtà il cambiamento sarà sostanziale. Di fronte ai grandi problemi del mondo, la diplomazia elvetica non potrà più nascondersi dietro a [illegible] comunicati adottati dopo lunghe consultazioni, ma dovrà conquistarsi un posto nella diplomazia multilaterale. La prima occasione si presenterà molto presto, e non sarà priva di imbarazzi e di tensioni: mentre l'Assemblea Generale si appresta a discutere sulla possibilità sempre più concreta di un intervento americano contro l'Iraq, il governo elvetico dovrà scegliere tra astensione e impegno. La decisione sembra presa: Berna, rivelano ambienti diplomatici elvetici, seguirà le decisioni del Consiglio di Sicurezza e non approfitterà dunque della propria conclamata neutralità per evitare di prendere posizione.

Dopo una «normalizzazione» lungamente rinviata, ma che per molti elvetici prelude a un «doloroso ingresso» nell'Unione europea, alla Svizzera resta una sola anomalia nell'ambito delle Nazioni Unite: la sua bandiera è l'unica quadrata a sventolare di fronte al Palazzo di Vetro. Accanto a [illegible] rettangolari [illegible] a una triangolare, quella del Nepal.

DA FEBBRAIO IN UN CENTRO DI RECUPERO, È RECIDIVA

Cocaina nelle scarpe della nipote di Bush

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Noelle Bush, nipote del presidente, non riesce a uscire dal tunnel della droga: [illegible] stata trovata in possesso di 0,2 grammi di cocaina nella struttura di riabilitazione dove si trova da febbraio, quando scelse di optare per la disintossicazione.

E' stata un'altra ospite [illegible] «Center for Drug Living» di Orlando, in Florida, a chiamare ieri gli agenti di polizia per informarli che Noelle era in possesso di crack. Gli agenti [illegible] arrivati dopo meno [illegible] un'ora e hanno trovato il crack nascosto dentro una scarpa di Noelle. Ci sono stati momenti di tensione fra la polizia e i responsabili del centro, che hanno prima tentato di evitare il coinvolgimento degli agenti e poi si sono rifiutati di firmare dichiarazioni giurate sulla vicenda. La polizia [illegible] ha potuto così procedere all'arresto di Noelle Bush: [illegible] possesso di qualsiasi quantità di cocaina, infatti, è considerato [illegible] crimine dalle rigide leggi antidroga in vigore [illegible] Florida. La situazione giudiziaria [illegible] Noelle, figlia del governatore Jeb, fratello del presidente e grande fautore della legislazione anti-droga, adesso si complica notevolmente.

> Il padre Jeb: «E' una questione delicata che riguarda solo la famiglia». Per molti il completo recupero [illegible] un percorso difficile

Il giudice distrettuale di Tallahassee, Reginald Whitehead, decise in gennaio di inviarla nel centro di Orlando perché il tentativo di entrare illegalmente in possesso di un ansiolitico era la prima violazione [illegible]. Adesso, dopo il ritrovamento della [illegible] Noelle rischia di dover lasciare il centro di riabilitazione e di finire in prigione per un periodo da stabilire. Già in luglio la nipote del presidente [illegible] colta sul fatto mentre tentava di evadere le norme del centro facendosi portare [illegible] dall'esterno alcune pillole di sostanze stupefacenti. In quell'occasione il giudice Whitehead andò con mano leggera, condannando la ragazza di 25 anni a soli tre giorni di cella, consentendole poi di tornare nella struttura e chiudendo così un occhio su quanto aveva fatto. Ora tutto torna in discussione e per un reato ben più grave. La parola è ancora una volta, in meno di sessanta giorni, al giudice Whitehead. Decidendo per il processo Noelle rischierebbe la pena massima per la prima infrazione di gennaio - cinque anni di detenzione e cinquemila dollari di multa - e una nuova condanna per l'episodio della cocaina avvenuto ieri.

«Il problema è che Noelle Bush sta violando l'accordo fatto a gennaio con il tribunale, quando scelse volontariamente di andare a sottoporsi al trattamento dal centro di riabilitazione» ha spiegato Randy Means, portavoce del dipartimento di Giustizia dello Stato. La vicenda crea notevole imbarazzo al governatore Jeb, nel pieno della campagna elettorale per ottenere la riconferma dalle [illegible] il prossimo 5 novembre. Come era già avvenuto in luglio, anche ieri Jeb Bush non si è negato alla stampa: anzi ha voluto rilasciare una dichiarazione subito dopo [illegible] venuto a conoscenza dell'episodio: «Si tratta di una delicata questione privata, che riguarda mia figlia, mia moglie e me stesso» [illegible] il governatore [illegible] da una riunione dell'esecutivo - e la strada verso il completo recupero è difficile [illegible] disseminata di ostacoli [illegible] molte persone che hanno questo tipo di problemi».

IL CONVOGLIO ERA IN VIAGGIO TRA CALCUTTA E NUOVA [illegible]



Deraglia in India il «Rajdhani Express»: 50 i morti e più di 180 i feriti

Sarebbero almeno [illegible] le persone morte e 180 le persone rimaste ferite [illegible] notte [illegible] quando una decina di vagoni di un treno sono precipitati in un fiume [illegible] stato indiano del Bihar. Il Rajdhani Express, in viaggio da Calcutta a New Delhi, è deragliato su un ponte sul fiume Dhavi, a circa 150 chilometri da Calcutta, a notte fonda. Il salto è stato di oltre 90 metri [illegible] secondo i funzionari indiani molte delle vittime [illegible] morte sul colpo.


Visions of Hope
September 11, one year later
The Italian Cultural Institute
686 Park Avenue
New York
UNITED COLORS OF BENETTON.
THE NEW YORKER



Il ministro della Difesa, Antonio Martino

Appello del Comune al Governo «L'Esercito restituisca piazza d'Armi»

■ La giunta comunale ha lanciato un appello ai ministri Franco Frattini (Funzione pubblica con competenze sulle Olimpiadi Torino-2006) e Antonio Martino (Difesa) per riavere la parte centrale di piazza d'Armi, oggi occupata [illegible] concessione illimitata) dall'esercito. In cambio [illegible] Comune, utilizzando l'ospedale militare di corso IV Novembre per i Giochi [illegible] cinque cerchi con l'insediamento del villaggio che ospiterà gli operatori dell'informazione, realizzarà una serie [illegible] abitazioni ch[illegible] dopo l'evento olimpico del febbraio 2006, potrà [illegible] riconvertito in campus residenziale per gli stessi militari.

IL DOCUMENTO CONSEGNATO A GIUNTA E CAPIGRUPPO DI MAGGIORANZA

I tagli ai piccoli ospedali c'è il piano della Regione

L'assessorato ipotizza anche la creazione di una «cittadella sanitaria» che riunirebbe Molinette, Cto e Sant'Anna per «integrare le risorse» Le singole aziende del Piemonte saranno aggregate in soli sei gruppi

Maurizio Tropeano

Il piano di riorganizzazione del [illegible] sanitario regionale che [illegible] Giunta vuole portare a termine nei prossimi sei mesi è contenuto in un documento di 83 pagine intitolato «Azioni del Quadrante» che l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio, ha consegnato lunedì pomeriggio al presidente Enzo Ghigo, agli assessori e ai capigruppo della Casa delle Libertà. Ottantatre pagine che contengono non solo i progetti per la riconversione [illegible] piccoli ospedali, il cui destino è riassunto nella tabella pubblicata qui a fianco, ma anche le «prime linee di programmazione integrata», un modo elegante per sancire l'integrazione [illegible] una serie di servizi offerti dalle singole aziende che vengono aggregate in sei quadranti, tre per la provincia di Torino e tre per il resto [illegible] Regione. Non solo: per la città di Torino è prevista la creazione della «cittadella sanitaria» che lega tra loro Molinette, Cto e Sant'Anna con la «volontà di ricercare economie aziendali attraverso comuni politiche di approvvigionamento di beni e servizi e l'integrazione delle attività sia amministrative che sanitarie».

Partiamo [illegible] qui. I tre direttori hanno [illegible] una rosa di attività che potrebbero dar luogo a «processi di integrazione e collaborazione». Sarà avviato uno studio di fattibilità per la creazione di dipartimenti interaziendali per attività di trapianto, espianto e Orl con l'obiettivo di «integrare le risorse disponibili e ridurre le spese in particolare quelle ad alto costo umano e tecnologico», per intenderci i medici e le apparecchiature. E' prevista anche l'integrazione dell'attività amministrative nel settore informatico e tecnico e l'approvvigionamento comune di farmaci ad alto costo in campo oncologico.

L'accordo tra i direttori generali dell'Asl 4 di Torino, la 7 di Chivasso e la 9 di Ivrea è quello che definisce nei dettagli l'azione di integrazione. Partirà entro sei mesi il riordino di Neurochirurgia, Cardiologia (attività interventistica), Dietologia, Nefrologia e Dialisi, Ingegneria Clinica e Psichiatria. Che cosa significa in concreto? Ad esempio che gli interventi di emergenza per quanto riguarda la neuro-chirurgia [illegible] realizzati dal San Giovanni Bosco che interverrà [illegible] chiamata [illegible] varie sedi o sul paziente trasferito presso l'ospedale. Nella sede di largo Donatori di sangue si concentreranno anche tutti gli interventi di cardiologia. Il servizio di Dietologia e l'oculistica dell'Asl 4, al contrario, saranno assicurati dall'Asl 9 di Ivrea.

In tempi più lunghi l'integrazione riguarderà Urologia, Oculistica, Odontostomatologia e Chirurgia maxillo facciale, Anatomia Patologica, centro trasfusionale, radioterapia e Fisica sanitaria. Ma si giudicano possibili altre sinergie ad esempio: laboratorio analisi, medicina generale, terapia intensiva ed emergenza, materno infantile.

L'assessorato poi ha messo insieme l'Asl 2 e 3 di Torino, la 5 di Rivoli, la 6 di Ciriè e il San Luigi di Orbassano. In questo [illegible] la sinergia più rilevante è quella relativa all'emodinamica stipulata [illegible] l'Asl 5 con l'ospedale di Rivoli e il San Luigi. In base all'intesa, l'ospedale di Rivoli si impegna a garantire ai propri assistiti 600 procedure diagnostiche: le altre 600 e i [illegible] interventi saranno invece garantiti dal San Luigi che mette a disposizione una seduta settimanale di 4/5 ore per le angioplastiche. Il riordino dei servizi tra [illegible] aziende, compresi gli ospedali Martini Nuovo e Maria Vittoria di Torino, invece, interesserà da subito Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia, Ortopedia, Ginecologia Orl, Oculistica, Urologia, Psichiatria, l'attività di pronto soccorso nei presidi riconvertiti (Avigliana, Giaveno e Venaria) e i servizi tecnici e amministrativi da unificare su più aziende.

L'ultimo sub-quadrante della provincia di Torino raggruppa l'Asl 1, la 8 di Chieri e la 10 di Pinerolo. Qui l'integrazione riguarda il personale e l'acquisto di beni e servizi. Le possibili azioni [illegible] riordino interessano soprattutto i servizi territoriali: Medicina Legale, Psichiatria, Tossicodipendenze, residenzialità, Riabilitazione e Oculistica.

I TAGLI NEGLI OSPEDALI

ASL	PRESIDI MINORI	SINTESI RICONVERSIONE PRESIDI	POSTI LETTO 2001 - RO + DH*	POSTI LETTO 2002 - RO + DH*
ASL 5 Collegno	Avigliana	Medicina Generale, day hospital e day surgery possibile Ospedale di Comunità - punto di primo soccorso	[illegible] + 18	20 + 6
	Giaveno	Medicina con lungodegenza, Chirurgia generale interdipartimentale Sede di poliambulatorio e sede distrettuale - Sede di P.S. 12 h	66 + 1	65 + 1
ASL 6 Ciriè	Venaria	Attività di ricovero ordinario in Medicina Generale e Chirurgia Generale - Sede di P.S. 24 h	75 + 10	74 + [illegible]
	Mauriziano Lanzo	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali. P.S. 24 h gestito dal DEA di Ciriè in collaborazione 118	125	125 + [illegible]
ASL 9 Ivrea	Castellamonte	Medicina generale, day surgery e Riabilitazione - La maggior parte dell'attività di day surgery di tutto il Dipartimento chirurgico dell'ASL 9 di Ivrea	80 + 16	65 + 14
ASL 11 Vercelli	Santhià	Medicina generale e lungodegenza, day surgery. Ctc. Hospice, punto di primo soccorso	64 + 6	[illegible]
	Santhià	Geriatria e lungodegenza, riabilitazione, dialisi - Country Hospital e punto di primo soccorso	54	54
ASL 13 Novara	Arona	Medicina generale, lungodegenza, riabilitazione - Attivazione della chirurgia programmata, anche ortopedica, e del day surgery (ortopedico ed urologico) in stretto collegamento con Borgomanero potenziamento oculistica - P.S. 24 h + entro fine anno 118	101 + 10	89 + 11
	Galliate	Medicina generale, riabilitazione, attivazione della Chirurgia programmata e day surgery in stretto collegamento con l'ASO di Novara - Sviluppo attività ambulatoriale anche a favore dei cittadini fuori zona (TAC) - attivazione Hospice (previsto nel Dipartimento Interaziendale di Oncologia) - P.S. 12h + 118 24h	88 + 6	88 + 7
ASL 14 Omegna	Omegna	Avviata la sperimentazione gestionale che è finalizzata alla creazione di un polo ortopedico di quadrante - punto di primo soccorso con medici del 118 che ha sede nell'ospedale stesso	96 + 12	84 + 12
ASL 16 Mondovì	Ceva	Medicina, riabilitazione, chirurgia, ostetricia/ginecologia, dialisi ed oculistica - P.S. 24 h. E' allo studio una razionalizzazione del Presidio che potrebbe prevedere accorpamenti e sinergia con Mondovì	116 + 10	91 + 9
ASL 17 Savigliano	Fossano	Medicina, lungodegenza, riabilitazione, day surgery P.S. 12 h - Chirurgia ortopedia	89 + 6	80 + [illegible]
ASL 19 Asti	Nizza	Riconversione in presidio multifunzionale con day surgery, day hospital, lungodegenza, gestione delle acuzie in modo complementare al nuovo ospedale di ASTI, country H e nucleo RSA - Punto di primo soccorso 24h	100	100
	Canelli	Riconversione in sede ospedaliera dedicata alla riabilitazione Progetto approvato dal ministero della Salute, rientrante negli accordi tra il ministero e l'INAIL (soggetto finanziatore) (L.453/95)	30	50 ([illegible] 2005)
ASL 21 Casale	Mauriziano Valenza	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali anche a favore di cittadini fuori zona (TAC) - P.S. gestito dal DEA di Casale in accordo con il 118	82	77 + 7
ASL 22 Novi L., ASL 20 Tortona	Acqui, Ovada, Novi, Tortona	Razionalizzazione attività per acuti	95 + 9	84 + 1[illegible]
TOTALI		* RO = ricoveri ordinari DH = day hospital	1318 + 96	1161 + 110



I colpi di sonno colpiscono il 60 per cento degli obesi al volante

«Obesi, pericolo al volante»

Studio alle Molinette: vittime dei colpi di sonno

Marco Accossato

Un automobilista obeso corre dal 20 al [illegible] per cento dei rischi in più di avere un incidente stradale provocato da un colpo di sonno. Chi ha problemi di sovrappeso può diventare, al volante, un pericolo pubblico. Un'indagine norvegese rivela che su 29 mila e 600 scontri sulle strade, [illegible] su cento erano causati proprio dai colpi [illegible] sonno di automobilisti obesi. Alle Molinette ci si è recentemente occupati di un camionista obeso giunto ben quindici volte in pronto soccorso dopo essersi addormentato alla guida.

Contro le stragi del sonno, dal 24 al 26 settembre, a Roma, si svolgerà la prima conferenza nazionale sui traumi [illegible] strada, organizzata dalla Società italiana di medicina d'urgenza: il professor Valerio Gai, primario del dipartimento universitario di Medicina d'urgenza alle Molinette, presenterà una relazione sugli effetti dei colpi di sonno al volante. Si chiederà a fine convegno al ministero dell'Interno che gli obesi siano sottoposti a controlli più severi al momento di ottenere la patente e negli anni successivi.

«Uno degli obiettivi delle ricerche della Medicina d'urg[illegible] - spiega il professor Gai - è anche quello di prevenire gli incidenti, sulla base dei casi affrontati in ospedale». [illegible] sono le apnee ostruttive nel sonno, sleep apnee, che significa cessazione intermittente [illegible] respirazione durante il sonno per una durata di circa dieci secondi, e che colpisce il 60 per cento degli obesi. «Apnee - spiega Gai - che provocano sonnolenza e riduzione della performance durante la veglia, e comparsa di alterazioni respiratorie e cardiocircolatorie». Sonnolenza diurna che è frutto [illegible] mancanza di [illegible] profondo durante la notte e della frammentazione [illegible] riposo. «Col progredire del disturbo la sonnolenza diurna diventa più gra[illegible] e pericolosa, fino all'incapacità di rimanere svegli non solo mentre si guida, ma anche mentre si mangia, o lavora».

Le statistiche che saranno presentate a Roma rivelano che il [illegible] per cento degli incidenti stradali è figlio della sonnolenza improvvisa, e in questi casi la percentuale dei decessi è tre volte superiore. Il colpo di sonno è la [illegible] del 3 per cento degli incidenti in cui si verificano solo danni materiali, del 20 per cento di quelli in cui ci sono feriti, e del 50 per [illegible] degli incidenti mortali.

Secondo il professor Gai, lo Stato dovrebbe intervenire, tenendo sotto controllo le persone a rischio: «Oltre alla perdita di peso, esistono validi metodi che possono essere utilizzati per scongiurare il rischio delle "sleep apnee", migliorando la qualità del sonno notturno. Negli Stati Uniti, per ragioni assicurative, [illegible] rischio [illegible] volante portato dall'obesità è già tenuto in considerazione».

[illegible] studio sui colpi di sonno degli obesi fa parte di un'indagine più articolata. A fianco del professor Gai, alle Molinette hanno lavorato i dottori Sonia Pivetti, Fabrizia Navone e Laura Gianotti, e il professor Franco Camanni con i suoi collaboratori Ezio Ghigo, Mauro Maccario e Fabio Lanfranco. «Oltre a soffrire di attacchi [illegible] gli obesi subiscono anche altri disordini del metabolismo, che hanno conseguenze dirette sull'arteriosclerosi e l'invecchiamento precoce».

Specchio dei tempi

«Una piccola, tenera e fedele cagnetta» - «Due nuovi parcheggi sotterranei per [illegible] auto» - «Il motociclista "gentile" (sempre domenica) ha "soccorso" una terza donna sola» - «Meglio il verde?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La vicenda della cagnetta Lola, che ha vegliato per due settimane il suo padrone morto, ci ha profondamente commossi. In questo piccolo cane c'è l'esempio del vero amore e della dedizione di un essere che ha amato sino all'ultimo il suo padrone. Triste la [illegible] fine, forse perché nessuno dopo la m[illegible]te dell'amico umano ha po[illegible] prendersi cura di lei. Come al solito l'uomo ha preferito la via più breve, la soluzione più comoda. Lola forse poteva diventare la mascotte del paese, aveva bisogno [illegible] amore e di coccole ed invece le hanno iniettato il Tanax!

«Tanta fedeltà non ha interessato nessuno? D'accordo: [illegible] molto malata ed è stata soppressa perché così [illegible] avrebbe più soffer[illegible] Se si dovesse fare così con ogni essere vivente che soffre per qualche caro estinto, sarebbe una strage. Ma era solo una piccola, tenera, fedele cagnetta spelacchiata. A chi poteva interessare?».

Seguono le firme

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«In merito al suggerimento di un lettore per "una linea tranviaria sotterranea ricoperta da un viale alberato" si segnala che l'area in oggetto è inserita nel [illegible] Programma Urbano dei Parcheggi allo scopo di realizzare [illegible] parcheggi con la riutilizzazione di una parte considerevole della trincea ferroviaria Gottardo-Sempione.

«Il primo parcheggio sarà ad Ovest di corso Giulio Cesare e sarà interrato funzionale in parte all'interscambio con la linea tranviaria 4 e in parte a servizio del quartiere come parcheggio pertinenziale. La capienza prevista sarà di 700 posti auto a rotazione.

«La seconda proposta consiste nella realizzazione di [illegible] parcheggio [illegible]terraneo su due piani di fronte all'ospedale San Giovanni Bosco, con la riorganizzazione della viabilità in superficie destinando la copertura a percorso ciclopedonale e/o pista protetta [illegible] i mezzi pubblici. Anche in questo caso la capienza è di circa 700 posti.

«Per quanto riguarda la sistemazione superficiale il Piano prevede la realizzazione di un viale alberato con pista ciclabile e corsia centrale per il trasporto pubblico.

«Attualmente la proprietà d[illegible] trincea ferroviaria in oggetto è delle FS. Sono già stati avviati anche studi per un riutilizzo della trincea ferroviaria come spazio per realizzare un sistema di trasporto su ferro».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sullo strano incontro con un motociclista fatto domenica sera dalla lettrice di 28 anni. La stessa cosa è capitata a me poco dopo la mezzanotte sulla Tangenziale Sud all'altezza di corso Allamano; io, che in genere [illegible] mi fido mai [illegible] nessuno, ho dato retta a quest'uomo che mi ha fatto [illegible] sulla destra dicendomi [illegible] aver notato una [illegible] oscillazione della ruota posteriore (lato passeggero). Temendo di poter provocare incidenti [illegible] altri [illegible] sono fidata (scendendo armata di tanto coraggio ho notato comunque la coppa che si stava staccando...) e mi [illegible] fatta aiutare: questo dall'esterno mi ha stretto qualche bullone, mentre io dall'interno facevo uno strano gioco di pressione sul pedale del freno ([illegible]do tirato il freno a mano... mi ha detto che la procedura era questa...).

«Mi ha poi detto di riaccostarmi all'altezza della mia uscita in corso Regina Margherita così avrebbe stretto ancora un po' i menzionati bulloni per esser sicuro che arrivassi a casa. E così è andata; [illegible] volta "sistemato" il "guasto" mi ha salutata dicendo che era in ritardo e sarebbe dovuto rientrare a casa a Caselle.

«Solo una coincidenza, oppure c'è qualcosa di sospetto nel comportamento di questo misterioso motociclista?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi tempi di rilancio del turismo a Torino si potrebbe, con poca spesa, migliorare notevolmente l'aspetto quotidiano [illegible] città: basterebbe eliminare, finalmente, il brutto arancione (effetto "antiruggine") dai tram e ripristinare l'antico verde, molto più adatto ad un contesto urbano.

«L'idea non [illegible] mia: nel bel film di Gianni Amelio "Così ridevano" appare un tram odierno, della serie 3100, ridipinto di verde, per ri[illegible]care l'atmosfera di Torino Anni Cinquanta (in realtà allora i tram avevano anche un'altra carrozzeria).

«L'effetto è molto bello e fa immaginare come potrebbe essere la città se tutti i suoi tram fossero dipinti così. Perché non pensarci per Torino 2006?»

Simone Scaravelli

specchiotempi@lastampa.it

Bucci: pronto a fermare Vieri, Crespo e Recoba

«Con l'entusiasmo abbiamo superato prove molto difficili e non vedo perché non dovremmo ripeterci. Scampare alla retrocessione con tre o quattro giornate di anticipo sarebbe un ottimo risultato»



La grinta di Luca Bucci che sta per cominciare la sua sesta stagione nelle file del Toro, la prima da capitano

intervista

[illegible] Bernardi

TORINO

LUCA [illegible] sua [illegible] stagione nel Toro, la prima da capitano. Il 30 giugno 2003 gli scadrà il contratto, ma il portiere ha già detto che desidera concludere la carriera in granata, magari lasciando più spazio alle ambizioni di Sorrentino. Per il momento pensa a parare e, per battezzare i gradi in campionato, eccolo subito impegnato in [illegible] trasferta [illegible] brivido, a San Siro con l'Inter. Il trentatreenne portiere bolognese avrebbe preferito incontrare i suoi concittadini nella giornata inaugurale del campionato, così [illegible] prevedeva il calendario, ma lo slittamento di due domeniche obbligherà lui e il Toro a sostenere [illegible] esame durissimo.

Bucci, la partita di sabato è di quelle proibitive per il Toro che, già inferiore all'Inter sulla carta, potrebbe non disporre di Lucarelli al [illegible] per cento.

«Sappiamo, [illegible] averlo provato sulla nostra pelle, che nel calcio non c'è niente di facile e niente [illegible] impossibile».

Meglio un'Inter senza Ronaldo [illegible] Crespo?

«Non ho mai incrociato Ronaldo sul mio cammino. Invece, conosco bene Crespo, che ebbi come compagno nel Parma.

Da avversario, l'argentino [illegible] ha tirato brutti scherzi.

«Naturalmente [illegible] posso promettere che parerò tutti i suoi tiri e quelli degli altri nerazzurri. Crespo è fortissimo, [illegible] come dimenticare Vieri e Recoba e il fatto che l'Inter è una delle squadre in corsa per conquistare lo scudetto?».

Nei confronti dei nerazzurri non avrete neppure il vantaggio di una condizione di f[illegible]a migliore perchè la maggior parte degli uomini di Cuper aveva iniziato la preparazione come voi, nell'ultima decade di giugno. Riuscirete a colmare il divario tecnico?

«Dovremo soffrire tantissimo, ma abbiamo meno da perdere di loro e ogni gara è buona per far punti. L'anno [illegible] l'hanno insegnato la sconfitta inattesa al Delle Alpi con il Venezia e le vittorie clamorose con Parma, Lazio e Milan. A San Siro lotteremo [illegible] tutte le nostre forze. Questa [illegible] stata l'arma che, nella [illegible] stagione, ci ha fatto salvare in anticipo».

Dopo la trionfale cavalcata in serie B e la qualificazione all'Intertoto in A, riuscirete a far meglio?

«[illegible] anni belli e ricchi di soddisfazioni sono già archiviati. Nel calcio il ricordo viene cancellato alla svelta. Adesso, si pretende di più e noi, questo "di più", dobbiamo tirarlo fuori».

[illegible] Toro ha cambiato p[illegible]ma Cimminelli ha d[illegible]che, se si presenta [illegible] buona occasione per rinforzare la squadra, non se la lascerà sfuggire. Così com'è, il vostro organico è già competitivo?

«Quella di sabato sarà una partita proibitiva ma nel calcio non si può mai dare nulla per scontato. Sogno [illegible] finire la carriera con la maglia granata»

«Non sono un dirigente nè l'allenatore. Il [illegible] compito è quello di parare. [illegible] molta stima dei compagni. Senza presunzione, possi[illegible] ripeterci, sia pur faticando in ogni gara. Al posto [illegible] Asta è tornato So[illegible]. E sono arrivati Magallanes e Conticchio, due ottimi acquisti. Il segreto è prepararsi bene senza trascurare alcun dettaglio».

Tra i tifosi, contestatori di Castellini a parte, c'è meno entusiasmo di [illegible] [illegible]o fa. Colpa dell'eliminazione nell'Intertoto?

«All'ini[illegible] c'era entusiasmo e l'abbiamo verificato sia con il Bregenz che all'andata con il Villarreal. Lo potremo incrementare con i risultati. I nostri tifosi sono sempre stati straordinari, incitando dall'inizio alla fine chi indossa questa maglia e gioca con il [illegible]ssimo impegno».

Cimminelli vuole incentivare più i giocatori che la squadra con i premi individuali. Siete d'accordo con la linea della società?

«Questo tipo di premi ci sono sempre stati nel calcio. Leg[illegible] al rendimento [illegible] semplice e speriamo di trovare [illegible] accordo prima del via. L'anno scorso c'era il premio-Uefa e non l'ab[illegible] centrato. Ora [illegible] c'è [illegible] premio-salvezza e [illegible] parla di compenso per il decimo posto. Per noi sarebbe già un ottimo campionato evitare la retrocessione a tre o quattro giornate dalla fine. L'impresa è ardua ma possibile».

A Ivrea collaudo per Magallanes

Il Toro gioca oggi (ore 16) a Ivrea contro [illegible] squadra locale militante in serie D. Nell'amichevole, Camolese intende collaudare Magallanes come seconda punta. [illegible] sudamericano, sempre in attesa del transfer dalla Federcalcio uruguaiana che dovrebbe arrivare in giornata o al più tardi domani, è candidato a sostituire Lucarelli al fianco di Ferrante. L'ex leccese oggi potrebbe andare in panchina con la prospettiva di disputare [illegible] spezzone a San Siro. Sommese e Osmanovski, convalescenti da infortuni, sono in via di guarigione ma la loro disponibilità è in dubbio. Intanto gli abbonati sono saliti a 9 mila, per un milione e 700 mila euro.

Anche Cuper è impegnato nelle prove generali. Mentre la società nerazzurra festeggia i 47 mila abbonamenti, il tecnico studia gli assetti, a cominciare dalla difesa che potrebbe essere a tre. Zanetti però frena: «Questo schieramento non si può improvvisare in partita, deciderà comunque l'allenatore. Certo, con la squadra di quest'anno possiamo giocare con entrambi i moduli». L'argentino nega che Vieri sia giù di tono. «E' sempre lo stesso, forse è solo arrabbiato perché ha un problema che non gli permette di lavorare al cento per cento».

C[illegible]IO FLASH

■ **OGGI COPPA ITALIA.** Lucchese-Sampdoria (20,30 Trefoloni); Spezia-Albinoleffe (20,45, Pieri); Treviso-Verona (20,30 Racalbuto); Triestina-Cittadella (20,30, Tressi); Livorno-Pistoiese (20,45, Bergonzi); Pescara-Ancona (20,45, Gabriele); Ternana-Napoli (20,45, De Santis); Lanciano-Salernitana (20,45, Tombolini); Bari-Crotone (20,45, Palmieri); Taranto-Messina (20,30, Ayroldi).

■ [illegible] Parma [illegible] chiesto alla Juve Fresi in cambio di Lamouchi. L'Inter ha «blindato» Cristiano Zanetti confermandolo fino al giugno 2006 con un aumento dell'ingaggio da 2 milioni di euro a stagione a 2,5. La Reggina ha chiesto al Parma Fal[illegible] definendo l'ingaggio dell'attaccante argentino Max Lopez, 19 anni, prelevato dal River Plate per 3,5 milioni in società col Milan. L'Inter terrà almeno fino a gennaio il difensore uruguaiano Sorondo in previsione di un suo trasferimento in Spagna al Valencia in cambio di Kily Gonzalez qualora Solari, promesso dal Real Madrid nell'operazione-Ronaldo, non dovesse accettare il passaggio in Italia. Scambio di portieri per il Torino: Sorrentino alla Ternana per il più esperto Mareggini.

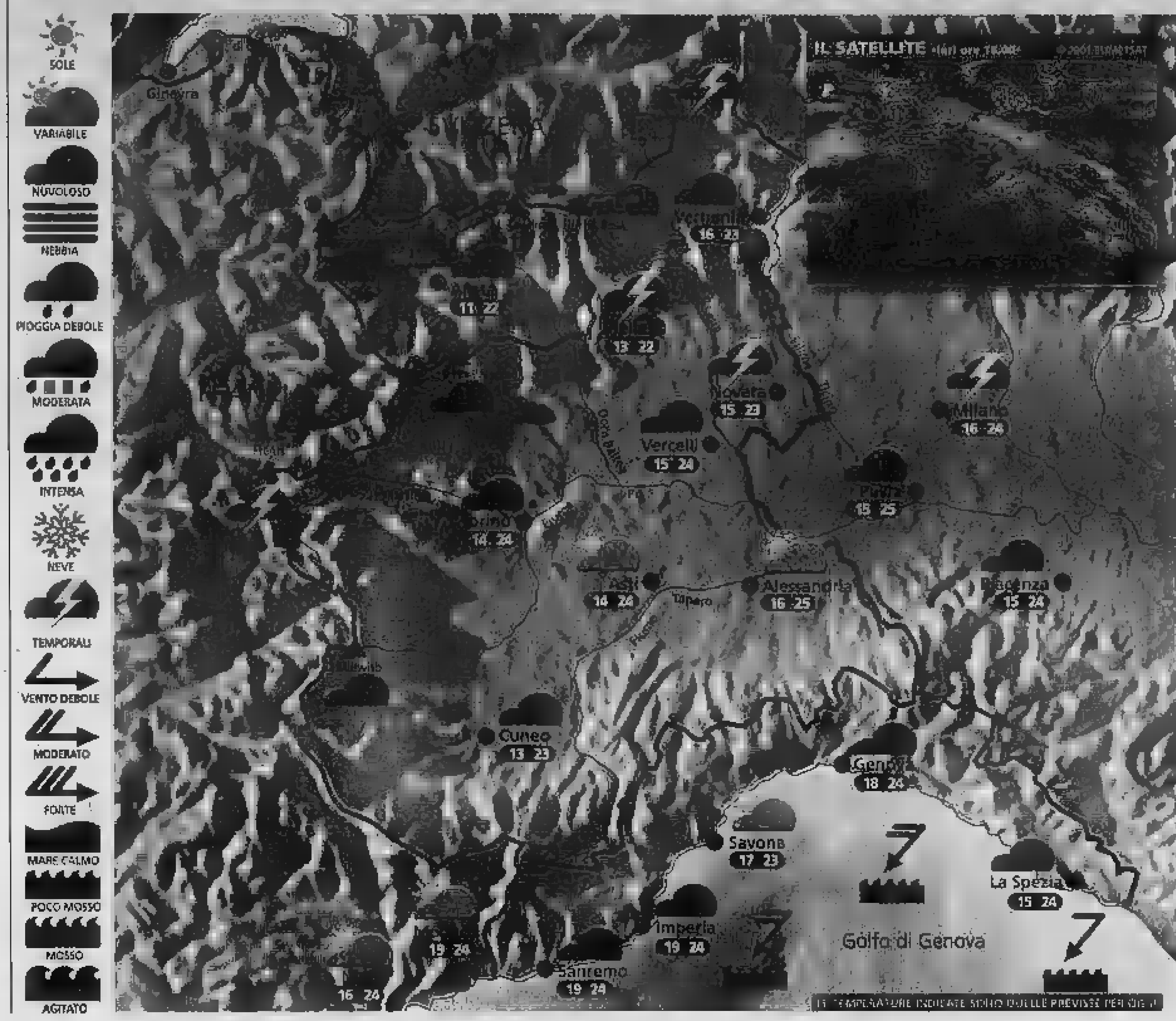
■ **[illegible] A HELVEG.** Il terzino destro del Milan si è bloccato in allenamento per una sublus[illegible] alla spalla sinistra. [illegible]vrà stare fermo [illegible] settimane. Rivaldo [illegible] una leggera distorsione alla caviglia sinistra.

■ **[illegible] UN MESE.** Il centrocampista della Lazio, infortunatosi domenica nell'amichevole con il Napoli, dovrà star fuori per 4 settimane. Diagnosti[illegible] una distrazione al gemello interno del polpaccio sinistro.

■ **DEFERITO «ERIBERTO».** Deferito il giocatore del Chievo che aveva militato anche nel Bologna con false generalità. Per responsabilità oggettiva deferiti anche i due club.

■ **RONALDO QUASI [illegible]** Il brasiliano potrebbe esordire al «Bernabeu» in occasione di Real Madrid-Genk di Champions League del 25 settembre.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa in gran parte soleggiata. Dall'Est europeo sta però sopraggiungendo aria fredda richiamata da un nucleo perturbato in quota in spostamento sul Mediterraneo. Ciò provocherà un nuovo peggioramento del tempo con temporali sparsi e un calo della temperatura.

Previsioni Al mattino nubi sparse e qualche bella schiarita in pianura; su Alpi ed Appennino Ligure più nuvoloso e, ad intervalli, qualche scroscio di pioggia non escluso. Con il passare delle ore nubi più compatte con possibili temporali anche forti, più probabili su Torinese, Cuneese e Novarese. In serata ancora rovesci sparsi, soprattutto sul basso Piemonte. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino verso [illegible]. Limite delle nevicate in calo [illegible] verso 2200 m. Domani nuvoloso con qualche raggio di sole.

ZOOM

Profumo d'autunno

Siamo in settembre. Dal punto di vista astronomico l'autunno inizia il 23, giorno dell'equinozio, mentre per i meteorologi il giorno 1 può già considerarsi autunno a tutti gli effetti. Anche se il tempo può ancora offrire delle belle giornate, la durata dell'insolazione diminuisce e la sera serve quasi sempre una giacca per uscire di casa. Se l'uomo può continuare tranquillamente la sua vita, magari rimanendo al coperto quando piove o fa freddo, le piante non lo possono fare e devono di conseguenza adottare stratagemmi che consentano loro di sopportare qualsiasi condizione esterna. La caduta delle foglie è uno di questi stratagemmi. Nell'immaginario collettivo si pensa che sia in prevalenza il freddo a determinare la caduta delle foglie. In [illegible] una notevole dose di importanza viene attribuita al cosiddetto "fotoperiodo": le giornate presentano meno luminosità e la pianta ne risente con un rallentamento del processo fotosintetico. Quando arrivano i primi freddi e le giornate si accorciano, in corrispondenza del picciolo fogliare si forma uno strato di sughero, chiamato "strato di abscissione" che non consente più alla foglia di prelevare le sostanze nutritive dal fusto. Conseguentemente la foglia si secca e poi cade.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	19	23	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	21	25	ROMA	18	25
BOLOGNA	17	25	VENEZIA	17	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	13	19
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	17
CATANZARO	21	26	FRANCOFORTE	10	20
FIRENZE	15	25	GINEVRA	10	18
OLBIA	20	26	LONDRA	13	19
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	7	17
PERUGIA	16	23	PARIGI	6	16
POTENZA	15	24	ZURIGO	9	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, [illegible] alle ore 19 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 20 minuti, cala alle ore 22 e 23 minuti



L'interno di una fabbrica che produce componenti per auto

Innovazione [illegible] ricerca la ricetta del successo

Sette stabilimenti in tutta Italia (tre sono in provincia [illegible] Torino), un miliardo e 300 milioni [illegible] fatturato ed [illegible] mercato in continua crescita. Per il settore automotive della Mark IV Dayco (realizza sistemi e [illegible] il [illegible] auto), gruppo internazionale con azionariato diviso tra istituzioni finanziarie europee ed imprenditori italiani; sembra che la crisi che sta colpendo il settore proprio non esista. Qual è la ricetta? «Grande qualità, innovazione e ricerca per la soddisfa[illegible] del cliente» spiega l'amministratore delegato Giuliano Zucco. L'esempio dello stabilimento di Ivrea è emblematico: è stato costruito alle porte della città, in frazione San Bernardo, dopo che nel [illegible] la Dayco aveva acquisito l'ex Ctm di Valperga. «Avevamo bisogno di un punto dove allargarci, prevedevamo già allora un impennata dell'occupazione - prosegue Zucco - così abbiamo acquistato a San Bernardo». La previsione è quella di portare a 550 i dipendenti, suddivisi tra il settore ricerca [illegible] coloro che operano nei reparti. E dire che quando ha acquistato lo stabilimento altocanavesano i lavoratori Ctm erano poco più di un centinaio. «Bisogna sottolineare che abbiamo speso tantissimo in innovazione, gli investimenti nel nostro settore - conclude Zucco - sono fondamentali».

E' un esempio, quello Dayco, che spicca sugli altri. «Un dato positivo poi - spiegano le forze sindacali - [illegible] quello di aver puntato molto sulla forza lavoro dei giovani». [illegible] quello di aver puntato sulle fasce giovanili [illegible] esempio seguito anche dalla ex Compuprint di Caluso che, nonostante il momento delicato, prevede uno sviluppo.

PESANTI RIFLESSI DELLA CRISI DEL SETTORE AUTOMOBILISTICO

Il momento nero del lavoro nel Canavese

Cassa integrazione in gran parte delle aziende

Giampiero Maggio

IVREA

E' un tunnel del quale non si intravede la luce: [illegible] questa la crisi che sta colpendo le fabbriche del territorio e che riporta[illegible] direttamente agli anni più [illegible] al biennio '92-'94. Nessun settore ne è esente: [illegible] quello automobilistico e meccanico a quello elettronico, da quello chi[illegible] a quello tessile (un esempio? La [illegible] Bosconero).

I dati [illegible] allarmanti: in un [illegible] è raddoppiato [illegible] numero di cassaintegrati mentre si preve[illegible] perdita di posti di lavoro per centinaia di persone. Si salva lo stampaggio a caldo nella piccola Kurh, nel triangolo Busano-Rivara-Forno che ha già vissuto la crisi due [illegible] fa fino ai primi mesi di quest'anno ed è [illegible] a diversificare i propri prodotti sul mercato.

Su tutti spicca il caso Itca, a Sparone dove si costruiscono scocche per auto e dove ora si profila, dopo la cassa integrazione, il rischio tagli occupazionali. La seconda azienda della valle Orco insieme alla Sandretto di Pont (che ha interrotto l'uso dei contratti [illegible] solidarietà e ha ripreso a pieno ritmo) e dopo l'Aem è al centro di trattati[illegible] con i sindacati. Centocinqu[illegible] dipendenti [illegible] quasi 400 (l'azienda ha stabilimenti a Grugliasco e raggiunge le 1200 unità) sono in cassa integrazione ordinaria, la settimana prossima inizieranno una serie di incontri per verificare possibilità di rilancio. Ma [illegible] remote le eventualità che la situazione si sblocchi: in fabbrica, dove sono comparse [illegible] quest'anno le organizzazioni sindacali si [illegible] momenti di forte tensione. «C'è preoccupazione, [illegible] negarlo - spiega Fabrizio Bellino, Fiom Cgil Alto Canavese - la Itca vive i riflessi [illegible] crisi Fiat [illegible] sui tagli ci sono molte voci. Useremo tutti i mezzi a nostra disposizione, compreso l'intervento delle istituzioni per evitare il peggio». Aggiunge Vito Bianchino della Fim Cisl: «Chiederemo immediatamente un incontro con la proprietà, dobbiamo capire se ci sono margini di sviluppo».

I numeri sono impietosi un po' ovunque. Nelle realtà più grandi: [illegible] dipendenti in cassa alla Pininfarina, 300 alla [illegible]ivetti Tecnost, 100 alla Cms ex Op Computer, altrettanti alla Fin[illegible] [illegible] Compuprint [illegible] Caluso, 40 alla Eaton Automotive di Rivarolo. E in quelle più piccole: come la Ombi di Ivrea che ha messo in cassa integrazione metà [illegible] personale, la Cofeva di Valperga e la Omdm [illegible] [illegible] Giorgio. «L'uso della cassa [illegible] in continua crescita - è il grido d'allarme [illegible] Donato Spinazzola responsabile territoriale Fim Cisl -, ma [illegible] dobbiamo né ingigantire né sminuire la situazio[illegible]. Soluzioni? «Al momento [illegible] si parla di ripresa - spiega Federico Bellono, Fiom Cgil - gli stessi imprenditori guardano all'autunno con preoccupazione. [illegible] vero problema è che si usa la cassa ordinaria ad oltranza ed [illegible] [illegible] segno allarmante perché significa [illegible] non [illegible] piani [illegible] investimenti [illegible].

L'80 per [illegible] del mercato industriale è in difficoltà. Alcune fabbriche pensano al taglio di personale, una soluzione estrema: «Ma - prosegue Bellono - bisogna prendere esempio dalla vicenda Olivetti che [illegible] avviando un piano [illegible] ristrutturazione senza prevedere la mobilità, dimostrazione che non è scontato affrontare la crisi riducendo personale». In sostanza, spiegano le forze sindacali, è importante non utilizzare il metodo del tirare a campare. E l'esempio positivo arriva dallo stampaggio a caldo dove [illegible] la fine della pausa estiva le tute blu hanno trovato [illegible] situazione decisamente diversa da quella che si sta vivendo in altre realtà. L'uso di ammortizzatori sociali [illegible] stato adottato soltanto [illegible] primi mesi del 2002.

L'allarme dei sindacati, però, è forte: da questa crisi non si sa quando sarà possibile uscire.





La Itca di Sparone è uno degli stabilimenti che paga il maggior prezzo della crisi che ha colpito il settore automobilistico. Sopra, Federico Bellono, sindacalista della Fiom Cgil: in molte aziende manca un vero piano di investimenti

IN BREVE

CUORGNE', ALPINI. L'Ana di Cuorgnè organizza, per domenica prossima, il secondo Raduno alpini dell'Alto Canavese. L'appuntamento è per le [illegible] sul piazzale di Santa Elisabetta, in comune [illegible] Colleretto Castelnuovo: quindi rinfresco, musica con la banda della Valle Sacra, messa, deposizione [illegible] una corona d'alloro al monumento e pranzo. Informazioni al [illegible] 0124/690.037 (ristorante Minichin).

11 [illegible] Una mostra fotografica [illegible] documentaria per ricordare, ad un anno esatto di distanza, la tragedia dell'11 settembre [illegible] negli Stati Uniti: la allestisce [illegible] [illegible] Canave[illegible] di «Aelle - Azione Liberaldemocratica» sotto i portici del municipio di Agliè. Inaugurazio[illegible] alle 14.45 (lo [illegible] orario dell'attentato); [illegible] mostra sarà visibile sotto i portici sino a domenica 15 settembre, mentre dal giorno successivo [illegible] sino a domenica [illegible] settembre verrà ospitata all'interno della galleria [illegible] «La Bottega della Foto» di via Principe Tommaso, dove sarà possibile ammirarla ogni giorno dalle 16 alle 18.

CHIVASSO, VIABILITA'. Parte domani la modifica [illegible] via sperimentale, per la durata di tre mesi, della viabilità presso il quartiere Cappuccini di Chivasso. Da via Ivrea si potrà percorrere via Cappuccini [illegible] direzione di [illegible] Mazzè, mentre in [illegible] opposto è obbligatoria la svolta a destra in via Sandro Pertini, che si potrà percorrere interamente sempre nei due [illegible] [illegible]e via Favorita.

ROCCA, [illegible] Domenica prossima, a Rocca Canavese, verrà inaugurato il nuovo complesso «Le Canavesane». L'appuntamento è previsto [illegible] le ore 17

LE OSSERVAZIONI AL PIANO PARTICOLAREGGIATO RIGUARDANO I RAPPORTI TRA PUBBLICO E PRIVATI E LA DESTINAZIONE DELL'AREA

«Più trasparenza sul recupero dell'ex Montefibre»

Lo chiedono Legambiente, Social Forum e Associazioni dei Consumatori

[illegible] Saroglia

«Non ci diverte la parte dei rompiscatole a oltranza, non abbiamo il dente avvelenato con l'amministrazione Grijuela. Il fatto è che si conducono operazioni di [illegible] [illegible] portata [illegible] la necessaria trasparenza, [illegible] cercare minimamente [illegible] coinvolgimento [illegible] cittadinanza»: Agostino Petruzzelli parla [illegible] nome [illegible] Circolo di Legambiente, dell'Ivrea Social Forum e dell'Albo Associazioni Tutela Ambiente [illegible] Consumatori, che hanno firmato [illegible] osservazioni al Piano particolareggiato relativo all'area ex Montefibre, approvato in Consiglio comunale il 1° luglio. Un'area che va restituita alla città, dopo decenni di abbandono - [illegible] questo tutti concordano -, e che sarà recuperata grazie [illegible] una convenzione con la società Parco Dora Baltea (Olivetti Multiservices, Cogeis [illegible] Zoppoli & Pulcher).

«Ma sono troppi i dubbi che il documento non dissipa - dice Petruzzelli -, troppe le zone d'ombra». Qualche esempio. Non sono chiari i rapporti esistenti tra i privati, che dovranno realizzare la quasi totalità degli interventi, e l'amministrazione comunale. «Sappiamo solo - spiega il portavoce dei firmatari - che il soggetto privato è la Parco Dora Baltea, ma [illegible] i documenti non abbiamo trovato nulla che assomigli anche lontanamente a uno schema [illegible] convenzione». In secondo luogo il piano particolareggiato indi[illegible] come costi, per l'urbanizzazione, 22 milioni di euro, contro un ricavo di [illegible] milioni: dove troverà il Comune i fondi per colmare la differenza?

«Un caso emblematico - attacca Petruzzelli - è quello dell'elementare "Costantino Nigra". Solamente leggendo una voce di [illegible] tabella illustrativa abbiamo scoperto che dovrà essere demolita. Altrove non è scritto. Il preventi[illegible] di spesa per quest'opera è di 340 mila euro; ma la scuola dovrà pur essere ricostruita [illegible] qualche parte, [illegible] no? Questi costi non sono indicati. Inoltre [illegible] indicato l'abbattimento [illegible] meeting point, costato a [illegible] tempo [illegible] miliardi di lire».

Ancora dubbi da dissipare: nel documento esiste una [illegible]rta di «promessa» di individuare, a sud dell'ex Montefibre, aree edificabili da cedere ai privati, a [illegible] sazione di [illegible] riduzione della volumetria rispetto a un' precedente piano. L'operazione prevedrebbe anche lo spostamento del campo sportivo della Secca sotto la collina di Monte Marino: l'esposizione al sole dell'impianto sarebbe pressoché nulla. «Soprattutto - ch[illegible] Petruzzelli - non si dice da nessuna parte che questo "comparto sud" risulta, dal piano di assetto idrogeologico, come area a rischio di esondazione della Dora Baltea».

Il «cahier de doléances» è fittissimo: c'è la previsione di dirottare la viabilità [illegible] zona verso stradale Torino, arteria già fortemente congestionata; c'è il parcheggio di servizio al futuro Movicentro, non a raso, come [illegible] un primo tempo indicato, ma sotter[illegible] per lasciare spazio al secondo centro commerciale. «Al di là delle singole questioni - conclude Nevio Perna, del Social Forum -, ciò che inquieta è il modello di sviluppo che [illegible] va disegnando. [illegible] [illegible] riempiti [illegible] bocca parlando di "quarto quartiere olivettiano", quando tutti sappiamo che il contesto in [illegible] l'esperienza Olivetti [illegible] è sviluppata [illegible] esiste più da tempo. Ciò che troviamo, in questo piano particolareggiato, [illegible] oltre 200 nuove unità abitative e due centri commerciali da [illegible] mila metri quadri l'uno, [illegible] significa, al massimo, vedere la città del futuro come "terza cintura" di Torino. E' [illegible] futuro che sta bene ai cittadini di Ivrea? Qualcuno glielo ha chiesto?».



Non cessano le polemiche sul futuro dell'area ex Montefibre di Ivrea

A CUORGNE'

Sottoscrizione per sistemare l'oratorio

CUORGNE'. Servono lavori urgenti per la sistemazione dell'oratorio di via Tealdi. Così don Paolo Perolini ha indetto una sottoscrizione ed una [illegible] di solidarietà per raccogliere fondi necessari alla ristrutturazione. Il primo passo è in programma per il 29 settembre in occasione della festa dedicata alla Madonna [illegible] Rivassola. [illegible] ricavato dalla sottoscrizione a premi sarà impegnato per i lavori più urgenti come la sistemazione delle mura interne.

Non è [illegible] novità che l'oratorio rappresenti il luogo d'incontro preferito dei giovani della città. Nella struttura, infatti, trovano posto i volontari della Conferenza di San Vincenzo e del centro aiuto della vita, lo sportello delle Acli, la palestra del Cai, l'oratorio serale, i gruppi giovanili e i ragazzi del catechismo. I biglietti non potranno essere venduti porta a porta: quelli originali hanno come sfondo l'immagine della Madonna di Rivassola. L'estrazione avverrà il [illegible] settembre dopo la messa delle 10,30. Per informazioni rivolgersi alla parrocchia [illegible] San Dalmazzo.

LA MANIFESTAZIONE NON E' PIU' ORGANIZZATA DALLA PRO LOCO, MA DA UN APPOSITO COMITATO

Caluso, una Festa dell'uva con il fiato sospeso

La vendemmia non sarà all'altezza degli anni passati, preoccupati i produttori

CALUSO

[illegible] «Festa dell'Uva 2002» da vivere [illegible] il fiato sospeso, per l'esito della vendemmia che, sicuramente, non sarà all'altezza degli anni passati. «Se il tempo si rimette al bello in questi giorni - spiega Francesco Orsolani, presidente del Consorzio di tutela dei vini doc canavesani - possiamo ancora sperare in un raccolto di buona qualità, anche se la quantità sarà ridotta. Ciò che ci dà speranza è che il terreno dei nostri vigneti smaltisce [illegible] l'acqua raccolta».

La Festa, per essere tale, dovrà comunque accantonare queste preoccupazioni. L'edizione 2002 è caratterizzata da un ritorno alle tradizioni: maggiore coinvolgimento di borghi e frazioni del paese, [illegible] dell'Uva» riportato a ciò che era, ossia una gara di pigiatura [illegible] grappoli. La novità principale è in cabina di regia: l'organizzazione non è più curata dalla Pro loco (scioltasi dopo [illegible] Festa 2001, anche a seguito dei pesanti contrasti avuti con l'amministrazione comunale), ma da un neonato Comitato Manifestazioni Calusiesi, guidato dal giovane Stefano Verga; un sodalizio che, nel prossimo futuro, potrebbe diventare il braccio del Comune per la promozione dell'immagine della città. A fianco degli organizzatori, come sempre, il Consorzio di tutela e altri enti e associazioni attivi sul territorio.

Dopo il prologo dello scorso sabato, che ha visto tra l'altro la risurrezione [illegible] Credenza Vinicola calusiese - tornata a riunirsi dopo [illegible] anni -, [illegible] manifestazioni entrano nel vivo nel fine settimana. Venerdì 13, alle 20.30, si segnalano la sfilata di apertura, l'inaugurazione del banco d'assaggio e la replica [illegible] musical «Il sogno [illegible] Giuseppe» del gruppo della Pastorale Giovanile della diocesi. Il giorno successivo, [illegible] 10 al chiostro dell'ex convento dei francescani, il convegno sulla viticoltura promosso dalla Confederazione Italiana Agricoltori, seguito dall'inaugurazione della nuova sede della Cantina Produttori Erbaluce. Il pomeriggio è dedicato allo sport, e ha il suo clou nell'incontro di calcio, al campo sportivo di Arè, tra Nazionale Artisti Tv e G.s. Caluso: il ricavato andrà ai Volontari [illegible] Soccorso Sud Canavese. In [illegible] aprono i battenti le «vecchie piole» dei rioni e delle frazioni - potenziate, quest'anno, per sostituire il non troppo rimpianto «Salone del gusto» -, e le piazze si animano di musica e balli. Nel corso della giornata, al chiostro, sono presenti [illegible] gli operatori del Sert locale, che, [illegible] ambito del progetto «Invisibile elefante», propongono attività di sensibilizzazione e promozione di una corretta cultura del bere.

Domenica 14 la festa è al suo culmine, con la presentazione della Ninfa Albaluce 2002 (quest'anno scelta dagli organizzatori, e non più estratta a sorte tra le miss di rioni e frazioni), a mezzogiorno a Palazzo Ubertini. Alle 14.30 si avvia la sfilata di carri allegorici e gruppi rionali, e alle 17.30, in piazza Ubertini, si disputa [illegible] «Palio dell'Uva».

E i vini calusiesi? Quelli si possono trovare, soprattutto, al chiostro, dove ha sede il banco d'assaggio, e dove il pubblico può incontrare i produttori. Tra le manifestazioni collaterali, infine, segnaliamo le [illegible] dell'Atelier [illegible] Arti Applicate, quelle fotografiche, l'esposizione di pittori canavesani e quella dei progetti per la valorizzazione del centro storico calusiese, promossa da Legambiente e Unitre. [m. sar.]



Francesco Orsolani

FILM. Riapre i battenti l'Abcinema di Ivrea, con la proiezione (alle 20 e alle 22.15) dell'opera collettiva «11 settembre 2001 (11'09"01)»; appena presentato [illegible] Venezia, [illegible] il lavoro di 11 registi, ciascuno dei quali ha prodotto un cortometraggio della durata di 11 minuti, [illegible] secondi e un'immagine; gli autori chiamati a cimentarsi in quest'opera sono Youssef Chahine, Amos Gitai, Shohei Imamura, Alejandro Inarritu, Claude Lelouch, Ken Loach, S[illegible] Makhmalbaf, Mira Nair, Idrissa Ouedraogo, Sean Penn, Danis Tanovic; le proiezioni proseguiranno fino a domenica 15 settembre, i biglietti costano 6 euro (4.50 i ridotti). Sempre [illegible] Ivrea, al Politeama, inizia invece la rassegna «Effetto cinema» con «The terrorist di Santosh Sivan: proiezioni alle 19.15 e alle 21.30.

[illegible]CA. Per la quinta edizione del "Festival musicale della Via Francigena Canavesana", sabato 14 settembre, alle 21 nella chiesa di San Rocco [illegible] Montalto Dora, si esibiranno la famiglia Perkins (Gran Bretagna) e la famiglia Girodo (Italia): Hugh Ward Perkins basso continuo, Martino e Zeno Ward Perkins tamburi, Paola Zannoni violoncello e flauti diritti, Lorenzo Girodo flauti diritti, Francesca Odling traversiere, Lodovico Girodo tromba [illegible] caccia. Il programma ha per titolo "Sonate, arie e bassi ostinati tra Seicento e Settecento". Per informazioni rivolgersi all'Atl del Canavese allo 0125.618131.

SCUOLA. Nuovo dibattito, alle 21 [illegible] meeting point "Adriano Olivetti" di Ivrea, nell'ambito della Festa dell'Unità p[illegible] dai Ds del Canavese: il tema in discussione è "Scuola: [illegible] c'è dietro l'angolo?". Gli amanti del liscio possono ballare sulle note del Duo Paradiso.

TARTUFI. Il Centro d'incontro comunale di Montanaro propone, per il [illegible] ottobre, una gita [illegible] Moncalvo in occasione della Fiera del Tartufo. Partenza alle [illegible] da piazza Massa, visita alla rassegna, ripartenza alle 12.30 per recarsi [illegible] Gabiano, per il pranzo in ristorante. Rientro in prima [illegible]. Il costo del viaggio [illegible] gratuito, mentre per il pranzo [illegible] spenderanno 23 euro. Prenotazioni entro il 17 settembre, rivolgendosi al Centro d'incontro (via Avvoca[illegible] Frola) dal martedì alla domenica tra le 15 e le 19 e versando una caparra di 10 euro.

[illegible] Da oggi a venerdì, dalle 17 alle 19 al centro congressi "La Serra" di corso Botta a Ivrea, sono in vendita le tessere per la stagione del Cineclub: trenta pellicole in programma, tutti i lunedì e martedì, negli [illegible] 15, 17.10, 19.20 e 21.30. L'abbonamento costa [illegible] euro, [illegible] euro per chi intende assistere allo spettacolo delle 15.

IL MUSEO. Il museo civico "Nossi Rais" di San Giorgio, curato da Gep Dorma, ospita attrezzi per il lavoro nei campi, la tessitura, la vinificazione, i mestieri artigianali del fabbro, del falegname, del maniscalco; poi ancora oggetti quotidiani della vita di un tempo, orologi di [illegible] vecchie macchine del cinematografo, strumenti musicali, la famosa macchina fonostenografica realizzata da Antonio Michela di Cortereggio [illegible] adottata dal Parlamento Italiano. Il museo è aperto [illegible] sabato (dalle ore 15 alle 19) e la domenica (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19), [illegible] possibile telefonare a Dorma (0124.32185) p[illegible] concordare eventuali visite [illegible] orari diversi, al numero 0124 32185.

A CURA DI Mauro Saroglia

IL TEMPO

Parzialmente nuvoloso al mattino, in peggioramento con possibilità di qualche temporale. Domani migliora nel pomeriggio.

[illegible]	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 16	Minima 18	Minima 16
Massima [illegible]	Massima [illegible]	Massima 25
Prob. pioggia 45%	Prob. pioggia 35%	Prob. pioggia 10%

LA [illegible] OGGI



L'ARIA OGGI

M. di carbonio · Ozono · Biossido d'azoto · Benzene · Polveri sottili

IL TRAFFICO

Per due mesi via Chopin (all'altezza del civico 81 e rotatoria) sarà chiusa per lavori fognari. Lavori anche sul Raccordo Autosole, in piazza Maggi e nelle vie Filargo, Giovenale, Porta Lodovica, Teulié, La Spezia, Famagosta, Missaglia, Palanti, Pezzotti, Preda, Bramante, Massena, Verdi, Zara, Rodi, Baldinucci, Alfoni, Bovisasca, Bergamo, Comelico, Palizzi, Stephenson e Spallanzani

della Camera di Commercio di Milano - dal 1968

Analisi gemme e metalli preziosi

LA STAMPA

viveremilano

IMMIGRAZIONE

Ieri primi stranieri in coda per lasciare il segno della mano
E dal 2004 toccherà anche agli italiani CONTI A PAGINA 5

Impronte digitali Comincia l'era della Bossi-Fini

Primi effetti della legge Bossi-Fini sull'immigrazione: datori di lavoro alle poste per consegnare i [illegible] per la regolarizzazione e extracomunitari in Questura per farsi prendere le impronte digitali. Sono stati [illegible] centinaio ieri gli stranieri sottoposti al prelievo previsto dalla nuova legge. La lettura [illegible] impronte riguarda, al momento, soltanto chi è già in regola e si rivolge agli uffici immigrazione per avere il rinnovo o il rilascio del permesso di soggiorno. E sulla sanatoria di colf, badanti e lavoratori subordinati [illegible] è stato convocato un vertice in prefettura con sindacalisti, imprenditori ed esponenti del mondo del volontariato. Per [illegible] immigrati e datori di lavoro nell'iter burocratico della regolarizzazione sarà costituito un gruppo operativo e verranno aperti 7 sportelli nella provincia di Milano.

SOLIDARIETA'

Veronesi: «Corriamo insieme per sconfiggere il cancro»

E' in programma domenica la quarta «Terry Fox Run»
Cinque chilometri nelle strade del centro per raccogliere fondi e aiutare la ricerca



PROTAGONISTI Aldo Brandirali, Umberto Veronesi e Giovanni Bozzetti

Riparte per la quarta volta, domenica, la «Terry Fox Run», la marcia che ogni anno si svolge in [illegible] città di oltre 60 Paesi del mondo [illegible] sollecitare solidarietà [illegible] lotta contro i tumori. La corsa non competitiva vuole ricordare Terry Fox, un giovane di 18 anni, [illegible] nazionale in Canada. Colpito [illegible] tumore osseo [illegible] gamba, [illegible] 1980 decise [illegible] attra[illegible]are il suo paese a piedi - con una gamba sola e l'altra artificiale - e percorse oltre 5000 chilometri in quattro mesi, chiedendo a ogni canadese che incontrava un dollaro da dedicare alla ricerca sul cancro. L'anno dopo morì.

«Oggi Terry [illegible] sarebbe morto - ha affermato Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto europeo di oncologia che tre anni fa, insieme al direttore della Scuola [illegible]pea di oncologia, Alberto Costa, ha promosso anche a Milano [illegible] «Terry [illegible] Run» - né avrebbe perso [illegible] gamba, perché nel frattempo anche grazie a persone come lui la ricerca sul tumore ha fatto passi avanti enormi». Quest'[illegible] la manifestazione si snoderà in un percorso di cinque chilometri (1 km per i più piccoli) nelle vie del centro, toccando anche piazza Duomo, piazza della Scala e corso Vittorio Emanuele. Partenza e arrivo [illegible] fissati in via Palestro. Ci si potrà iscrivere in numerosi negozi in città e provincia, [illegible] un' offerta a partire [illegible] otto [illegible] «Ma la finalità della corsa - ha sottolineato Alberto Costa - non è solo la raccolta di fondi, quanto la sensibilizzazione [illegible] gente, sollecitata anche [illegible] numerosi testimonial, quali Ornella Muti, [illegible] Bongiorno, Piero Angela, Gianni Morandi, Zucchero. I fondi raccolti andranno [illegible] Fondazione centrale, in Canada, e da essa riassegnati nei paesi in via di sviluppo».

Per la prima volta quest'anno altre due [illegible] italiane ospiteranno una «Terry Fox Run»: Monte[illegible] il 29 settembre e Napoli a metà ottobre. [a.fre.]



Stilisti

Calcio d'inizio affidato a Santo Versace per il debutto della neonata Nazionale stilisti che oggi, all'Arena Civica di Milano, incontrerà la formazione dei piloti, in cui milita [illegible] il campione del mondo Michael Schumacher. L'incasso della serata sarà devoluto alle famiglie delle [illegible] di origine italo-americane che hanno perso la vita [illegible] tragedia delle Twin Towers.



DOUGLAS L. McELHANEY*

11 settembre Lavoriamo per pace e giustizia

OGGI gli Americani [illegible] persone di tutto il mondo si fermeranno per riflettere [illegible] tragici avvenimenti dell'11 settembre [illegible]. Nel corso di cerimonie a New York e Washington, a Milano e a Torino e in moltissimi altri luoghi, ci riuniremo per rendere [illegible] alla [illegible] di più di tremila vittime innocenti, provenienti [illegible] più di [illegible] [illegible] sono [illegible] in quegli attacchi terroristici vili.

[illegible] ci ricorderemo anche del coraggio dei soccorritori e saremo grati per la solidarietà [illegible] di persone nel mondo [illegible] hanno offerto il loro tempo, hanno contribuito agli aiuti, hanno raccolto fondi per le famiglie delle vittime, hanno organizzato cerimonie di commemorazione, o hanno semplicemente detto [illegible] preghiera per [illegible] coloro che hanno perso la vita. Gli attacchi dell'11 settembre [illegible] perpetrati solo contro gli Stati Uniti, [illegible] anche [illegible] tutti coloro [illegible] la libertà e promuovono tolleranza e comprensione. Il nostro [illegible] obiettivo è di fermare chi vuole [illegible] odio e divisioni, chi contrappone una religione all'altra e vorrebbe, attraverso la paura e l'intimidazione, soggiogare le donne e gli uomini liberi. Come possiamo meglio rispondere a queste sfide? Fin dall'inizio ci siamo impegnati con molta determinazione per fare in modo che il bene prevalga sul male. Come membri di una comunità di nazioni dedite alla libertà e alla democrazia, ci siamo uniti per porre fine all'assurdità di questa violen[illegible] Abbiamo collaborato da vici[illegible] e in modo efficace con i nostri alleati - [illegible] l'Italia - e altre nazioni in tutto il mondo per riportare la speranza in Afghanistan, devastato dalla guerra, e per salvaguardare i valori in cui [illegible]diamo. [illegible] anno dopo l'11 settembre rinnoviamo il nostro impegno a difendere i valori e le libertà a noi così cari. La nostra devozione e la [illegible] [illegible] fronte a ogni prova difficile che dovremo affrontare.

Le vittime dell'undici [illegible]bre [illegible] sono [illegible] dimenticate. E non lo sar[illegible] mai. Traiamo forza dal loro sacrificio e impegnamoci a onorare le loro memorie lavorando ogni giorno per la pace e la giustizia nel mondo.

*Console generale Usa a Milano

SERVIZI A PAGINA 7

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDI[illegible]E: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76000222 E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

SUPERENALOTTO In palio [illegible] vincente [illegible] record

Il sogno che accomuna le notti dei milanesi



Sale [illegible] del superenalotto. La [illegible], che dura da [illegible] estrazioni, è per centrare la sestina che può far vincere fino 56,3 milioni [illegible] euro, un record storico. E' sempre p[illegible] alto [illegible] numero [illegible] chi incrocia le dita e spera di essere baciato dalla dea [illegible] centrando i sei [illegible] da sogno. Nella classifica delle regioni che stanno giocando di più al superenalotto c'è la Lombardia, seguita da Lazio, Campania ed Emilia-Romagna mentre le province di Milano, Como, Piacenza e Prato sono quelle che stanno tentando di più con la fortuna.

«L'esperto» di superenalotto si caratterizza per una giocata [illegible] che si st[illegible] tra le quattro e le cinque combinazioni e quindi un costo che varia tra 2 e 2,5 euro. Per la semplici[illegible] della formula e la complessità nel riuscire a centrare la sestina vincente, questo passatempo dissuade dall'investire grandi somme, ma invita a giocare poco e spesso. Meglio investire in cornetti portafortuna e riti scaramantici.

Va bene

Secondo un sondaggio, tra i presidenti delle Regioni, quello che ottiene il miglior risultato è Roberto Formigoni: piace al 70% dei lombardi per la sua capacità comunicativa.

Va male

La vendemmia [illegible] quest'anno sarà la più scarsa (-10%) degli ultimi cinquant'anni a causa del maltempo. Tra le regioni più colpite la Lombardia, il Veneto e la Puglia.

ACCORSI E [illegible] ALLA FELTRINELLI /// «Un viaggio chiamato amore» è il film in concorso alla mostra del cinema di Venezia, di Michele Placido, [illegible] Stefano Accorsi che veste i panni di Dino Campana. La storia si basa sul carteggio tra quest'ultimo e Sibilla Aleramo ed è tratto dall'omonimo libro. Accorsi ne parlerà [illegible] Alessandra Casella e Gianni Turchetta alla Feltrinelli di piazza P[illegible]te alle 21. Nel pomeriggio, alle 18,30, il palco della libreria sarà riservato a Roberto Fernandez Retamar, una delle figure intellettuali più importanti del Sudamerica, che presenterà, insieme a Gianni Minà, il libro «Calibano. Saggi sull'identità culturale dell'America Latina».

A CENA IN UN'ATMOSFE[illegible] PORTOGHESE /// Nell'ambito della del ciclo «Serate internazionali», dalle 20 all'Old Fashion Café (viale Alemagna) [illegible] portoghese a buffet [illegible] caldeirada (stufato di pesce), insalata mista tipica, patate alla paprika, pollo bollito. Il tutto accompagnato da un cocktail che [illegible] come base l'immancabile [illegible] Porto.

BRICIOLE D'ARTE /// Alle [illegible] per l'Estate nel chiostro [illegible] all'open space della Società umanitaria, via Daverio 7, Arte da mangiare, mangiare Arte presenta la rassegna «Briciole d'arte: fra arte e design» a cura di Emanuela Primus Zamarian e Maria Cristina Vicomini.

la foto — IN CODA PER I BIGLIETTI. I FAN DI SPRINGSTEEN HANNO ATTESO IN PERFETTO ORDINE

Ordinati, organizzati, civilissimi. Sono i tanti fan di Bruce Springsteen che ieri si sono presentati davanti ai negozi di dischi, alla ricerca [illegible] biglietto per il concerto di Bologna (18 ottobre). Per accaparrarsi i pochi tagliandi disponibili (130 per negozio, un migliaio in tutto), i seguaci [illegible] Boss hanno passato la notte in bianco, in educata attesa dell'apertura. A metà [illegible] i biglietti erano già esauriti.

i [illegible] — AGOSTO ANOMALO CON MOLTA ACQUA E POCHISSIMO SOLE

400 FULMINI

Sono i lampi caduti il 23 mattina in due ore nella zona di Codogno. I temporali sono stati i veri protagonisti dell'estate, con rovesci anche intensi, forti raffiche di vento e violente grandinate.

il [illegible] — IL CARDINALE DIONIGI TETTAMANZI NUOVO ARCIVESCOVO [illegible]

L'alto prelato prende posizione nettamente contro l'intervento in Iraq. In un'intervista a una radio portoghese ha dichiarato: «L'esperienza continuamente dice che la guerra non risolve i problemi, ma li aggrava. Questo insegna la storia, ma è stato detto che purtroppo la storia è [illegible] pochi scolari o nessuno scolaro».

la frase — «Il ritorno del cardinal Martini agli studi biblici costituisce per la Chiesa [illegible] vantaggio. L'eminentissimo era piuttosto astratto nel giudicare di [illegible] sociali e politiche e piuttosto ingenuo ed utopistico nel giudicare quelle ecclesiali».

Francesco Cossiga ex presidente della Repubblica

L'intervento



CARLO BORSANI
Assessore alla Sanità della Regione Lombardia

Sanità: i Ds la smettano di fomentare le proteste

Prendo spunto dall'intervento del dottor Giuseppe Landonio, responsabile dei DS per la Sanità, che «Vivere Milano» ha pubblica[illegible] con un [illegible] rilievo, perché ritengo si debba definitivamente [illegible] chiarezza e chiudere le polemiche strumentali in corso in merito al riordino della rete ospedaliera che [illegible] Giunta Regionale della Lombardia [illegible] affrontando [illegible] preciso scopo di migliorare ulteriormente la qualità delle nostre strutture di degenza.

La realtà è [illegible], come previsto dal Piano Socio-Sanitario Regionale, la Lombardia sta [illegible] dosi per [illegible] servizio sanitario in linea [illegible] le esigenze del Terzo Millennio, di qualità, adeguamento agli standard internazionali e alle esigenze [illegible] una [illegible] che privilegi l'eccellenza ad [illegible] quantità che va a scapito dell'efficienza. Ritengo che l'unico punto condivisibile dell'intervento di Landonio sia il riconoscimento, finalmente, da parte [illegible] che alcuni piccoli ospedali siano stati costruiti solo in base a criteri clientelari o di puro campanile. [illegible] dispiace [illegible] i DS conti[illegible] alimentare o fomentare le rivendicazioni di alcuni comuni e sindaci che si oppongono a [illegible] per essi soluzioni più [illegible].

La favola [illegible] 5400 posti letto che verranno ridotti, con la quale si paventa una massiccia cacciata del personale, chiusure di ospedali pubblici, potenziamento dei privati. La verità è che si sta studiando la riqualificazione di 5200 posti letto, 3500 pubblici e 1700 privati, per la gran parte nella città di Milano, che esistono solo in modo virtuale, in quanto i 3500 posti letto pubblici sono [illegible] mai [illegible] utilizzati: quindi riutilizzabili per le lungodegenze, la riabilitazione, gli anziani, ricoveri in day hospital e nella rete poliambulatoriale, senza eliminarne neppure uno e anzi ottimizzando l'offerta di servizi [illegible] toccando anche solo uno dei dipendenti che, essendo posti letto inutilizzati, non vi sono logicamente afferiti.

La Giunta Regionale [illegible] invece predisponendo [illegible] ulteriore piano di massicci interventi per [illegible] ospedali, modernamente progettati e realizzati, in sostituzione di quelli ormai obsoleti e che [illegible]no in molti casi mezzo [illegible] non cent'anni di vita.

Mi dispiace anche che i DS cerchino di crearsi un ruolo, avanzando proposte senza prima confrontarsi con chi a differenza loro è legittimato dal voto popolare a dare risposte alle esigenze dei cittadini. Mi atterrisce l'idea di [illegible] immenso polo materno-infantile, raggruppando la Mangiagalli [illegible] il Buzzi e la Macedonio Melloni, che in nome della quan[illegible] di[illegible]ggerebbe la qualità. Preferisco un'offerta differenziata ed una rete che [illegible] diffusa sul territorio, come in tutta Europa, perché vicina alle donne che partoriscono: una mia proposta è la creazione di quattro poli, Mangiagalli-ICP, Melloni, Buzzi, San Paolo, che abbiano connotati e specificità diverse e funzionali. Il CTO deve invece salvaguardare la sua v[illegible] [illegible]pedica e traumatologica, e non si può non riconoscere che possa al meglio assicurarla il "Gaetano Pini". [illegible] confronto è comunque aperto, con chi [illegible] il dialogo, mentre chi auspica concertazioni, di imporre i propri interessi o di creare stati di agitazione deve assumersi le proprie responsabilità.

> La verità è che si sta studiando la riqualificazione di 5200 posti letto; per le lungodegenze, la riabilitazione, gli anziani, i ricoveri in day hospital... senza eliminarne neppure uno

VIAGGIO NEI LICEI STORICI Così è cominciata l'avventura al ginnasio per le nuove leve • I bidelli cambiano nome e diventano commessi e non si finisce più dal preside, ma dal dirigente scolastico • E per i «veterani» delle superiori c'è l'incognita dei debiti formativi da discutere

Prima campanella al Classico Riti ed emozioni del «quartino»



DAVANTI AL PORTONE Studenti del «Leonardo Da Vinci» entrano a scuola

Il preside del Parini cita Silvio Belusconi e accoglie gli studenti con un elogio dell'amicizia Al Berchet boom di iscrizioni e inno prima [illegible] entrare [illegible] aula [illegible] categorie umane dello scientifico Leonardo

TIZIANA PREZZO

OGNI anno è [illegible] rito che si ripete uguale a se stesso, eppure è sempre diverso [illegible] emozionante per tutti: per gli studenti, per i genitori, per i professori, per i presidi (anche se ora si chiamano «dirigenti scolastici») e perfino per i bidelli (anche se ora si chiamano «commessi»).

Cambiano i termini, ma [illegible] cambia la sostanza. Nella notte che precede il primo giorno di scuola sono in molti a non dormire: dalla madre che, con un misto di rimpianti e soddisfazione, si rende conto che sua figlia non [illegible] più [illegible] bambina, ed è già iscritta al ginnasio, all'adolescente diviso tra le speranze per l'anno [illegible] e la nostalgia dell'estate appena conclusa.

Ma come [illegible] stato il primo giorno di scuola in quattro «gloriosi» licei di Milano?

Per i «quartini» del Liceo classico «G. Carducci» di via Beroldo, la giornata è iniziata alle [illegible] Tra l'intimidito e lo spaventato - «ci hanno pensato le insegnanti delle medie a inculcar loro l'idea che al classico o si studia o si soccombe» - hanno ascoltato attenti il discorso della dirigente scolastica Mirella De Carolis, al [illegible] primo anno nell'Istituto. Un discorso improntato non solo sui concetti di [illegible] e dedizione, ma anche su quelli di solidarietà e collaborazione. «Credo moltissimo in questo mestiere - ci dice la preside - e per me è essenziale il contatto diretto con i miei studenti. Vado nelle classi, faccio supplenze, conosco i loro curricula. Andare in discoteca a ballare e recarmi al lavoro sono in assoluto le due cose che mi entusiasmano di più».

Fuori dall'aula magna un gruppetto di genitori guarda p[illegible] occupato l'elenco dei testi da comprare. La cifra, vocabolari esclusi (possibilmente da riciclare dalle generazioni precedenti) [illegible] scende, [illegible] essere ottimisti, sotto i 3[illegible] euro. Alcuni di loro sono più emozionati dei figli: «La [illegible] ragazza - racconta una madre - non ha voluto che la accom-

La gioia incontenibile della preside del Carducci «Andare in discoteca e andare in classe sono le cose che amo di più»

pagnassi. Così ho portato gli altri miei figli a scuola e poi [illegible] venuta qui, a "spiare" la situazione». C'è anche la bidella «storica» della scuola, che con un po' di nostalgia ricorda: «Dieci anni fa le sezioni arrivavano alla "I", riempivamo la succursale. Ora ci fermiamo alla "E"».

Ore 9: è il turno di tutti gli altri, divisi tra coloro che erano ormai stufi di stare in vacanza e coloro che ci sarebbero rimasti volentieri un altro po'. Inevitabili i racconti sui flirt estivi, così come lo scambio di fotografie dei luoghi più disparati.

Il fenomeno [illegible] ripete pressoché identico al classico «G. Parini» di via Goito. A rendere un po' più originale il panorama è forse il discorso fatto alle quarte ginnasio dal preside, [illegible] professor Staniero. Ore 9,30: nel suo personalissimo «De Amicitia», descrivendo il legame che si conserva immutato nel tempo [illegible] che hanno frequ[illegible] il liceo classico, cita il premier Silvio Berlusconi «che ha piazzato tutti i suoi vecchi amici di liceo [illegible] Parlamento». In aula magna si leva un brusio che dura qualche minuto. Il discorso prosegue poi con un invito a «non fumare» e a «non imbrattare i muri della scuola», per altro ancora in piena ristrutturazione.



[illegible] DEL [illegible] I «Carducciani» si raccontano episodi delle vacanze appena concluse davanti all'ingresso [illegible] scuola

Fuori dall'ingresso, Fiorenza Bevilacqua, docente di latino e greco, distribuisce i volantini della Cisl per spiegare le ragioni dello sciopero della prima ora; alcuni genitori, «preoccupati per le sorti della scuola pubblica», l'ascoltano. «La [illegible] statale va difesa. Questi tagli non fanno altro che screditarla», commenta una delle madri.

Si è aperto invece col canto dell'inno dell'Istituto, l'anno scolastico al «Berchet» [illegible] via Commenda. L'inno è stato istituito in memoria del preside Swift, morto due anni fa. Il «Berchet» vanta quest'anno un boom di iscrizioni: +160, a tal punto che [illegible] ginnasio [illegible] arrivato ad aprire [illegible] sezione «P» [illegible] liceo si [illegible] fermi alla «H». In attesa di cominciare le lezioni, c'è qualche «anziano» della scuola che indottrina le giovani matricole: la «B» e la «E» sono le più cattive, la «F» è la più facile...



VOLANTINAGGIO Una docente di latino e greco del «Parini» spiega le ragioni dello sciopero

Al liceo scientifico «Leonardo Da Vinci» di via Corridoni, invece [illegible] «l'istruzione» dei più giovani riguarda la distinzione tra tipologie umane che popolano la scuola: i «fighetti», i «puzzoni», e i normali. Altro argomento di conversazione, questa volta non particolarmente piacevole, [illegible] quello dei debi[illegible] formativi. Un po' [illegible] sorpresa (e con profondo terrore), alcuni studenti hanno scoperto che dovranno già discuterlo oggi, e c'è chi [illegible] meditando di non presentarsi.

Mamme della De Nicola costrette [illegible] fare le bidelle

Nella scuola elementare «De Nicola», nella periferica [illegible] Barona, l'anno scolastico [illegible] aperto con le madri dei bambini a pulire la mensa. Sono arrivate intorno alle 9, si sono rimboccate le maniche, e hanno lavorato a lungo per mettere in ordine un posto lasciato andare alla sporcizia e all'incuria. Un intervento fatto in extremis, a poche ore dal primo pasto dei propri figli.

La causa di questa situazione? E' ancora una volta imputabile a quei provvedimenti ta[illegible] pone che arrivano all'ultimo minuto, o, meglio, ad anno scolastico già iniziato, e che in maniera cronica si ripetono ogni [illegible]tembre. Alla scuola elementare «De Nicola» mancano i «commessi», o «bidelli» che dir si voglia. Il perché è presto detto. «Entro il 31 luglio scorso - spiega il dirigente scolastico Sergio Gilioli, che in quella scuola l[illegible] dall'82 - doveva essere stilata la graduatoria per il personale Ata, nella fattispecie quella dei commessi. Non è stato fatto. Il risultato è che solo a partire da ieri si è partiti con



SPORCIZIA Alcune madri della scuola elementare «De Nicola» hanno pulito la mensa

200 proposte di contratti al giorno. Entro la fine della settimana dovranno essere assegnati tutti i posti». Intanto nella scuola regna la sporcizia.

Il personale dell'anno scorso era stato assunto a tempo determinato e quindi, con l'arrivo dell'estate, ha portato il proprio contratto a conclusione. «Se la situazione non si sblocca entro oggi - assicura Gilioli - ricorrerò alle liste di autosegnalazione».

Ad aggravare la situazione c'è anche il fatto che, durante il mese di agosto, nella palestra della scuola hanno bivaccato alcuni sbandati, tossicodipendenti, che hanno distrutto l'attrezzatura e sporcato ovunque. L'episodio si è ripetuto in altri istituti della zona, ma negli altri casi si è potuto intervenire tempestivamente. [t. p.]

La polemica

Solita guerra di cifre sullo sciopero

Non comincia nel migliore dei modi il dialogo tra le parti, a conclusione dello sciopero indetto [illegible] sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil. Col passare delle ore si è scatenata tra la Direzione generale dell'Ufficio scolastico regionale e i sindacati una feroce guerra di cifre. Ad ascoltare le diverse fonti, [illegible] sembra [illegible] parlare della stessa protesta.

In un comunicato congiunto, le tre segreterie regionali hanno riferito che «nella scuola primaria, la media regionale di adesione allo sciopero è stata del 60%; e in diverse scuole è stata totale». «Siamo molto soddisfatti - ha dichiarato il segretario regionale della Cgil Wolfango Pirelli - . In alcuni casi, come a Quarto Oggiaro, alla protesta si sono uniti anche i genitori, che hanno bloccato il [illegible]ffico e hanno distribuito volantini agli automobilisti».

Secondo invece l'Ufficio scolastico regionale l'adesione [illegible] oscillata tra il 3,14% e il 14,21% a seconda delle province. [illegible] prevalso ragionevolezza, responsabilità e professionalità», ha commentato il direttore [illegible]

DECISIONE DEL GIP

«No al sequestro della Scala»

Respinta la richiesta di blocco dei lavori presentata dagli ambientalisti. Secondo il giudice Giordano [illegible] esistono i presupposti per il provvedimento. Rimane ancora in sospeso la decisione del Tar lombardo



CANTIERE CONTESTATO alla Scala

NIENTE sequestro per il cantiere della Scala. Il giudice delle indagini preliminari, Bruno Giordano, ha deciso di non procedere al blocco [illegible] lavori, come richiesto da due associazioni [illegible] (Legambiente e Polis) in [illegible] esposto presentato qualche mese fa al procuratore aggiunto Francesco Dettori.

Senza entrare nel merito della questione, il gip [illegible] valutato il provvedimento di sequestro preventivo [illegible] di sua competenza. Ha anche respinto l'ipotesi del cosiddetto «sequestro probatorio» (vale dire per acquisire materiale utile all'indagine), ritenendo che non ne sussistano i presupposti. Questo provvedimento, in particolare, era stato richiesto per il palcoscenico, che [illegible] progetto approvato dal Comune verrà rimosso ed esposto in un museo.

Il gip ha quindi restituito il fascicolo al procuratore aggiunto Francesco Dettori, titolare del procedimento, che a questo punto dovrà decidere se proseguire nell'inchiesta o archiviare il fascicolo.

Sulla questione [illegible] aperto [illegible] altro fronte, quello amministrativo: il Tar deciderà ad ottobre su una richiesta [illegible] sospensione [illegible] lavori [illegible] ciazioni. [all.rub.]

IL CASO

Cantieri stradali aperti E' ancora emergenza

Problemi, ingorghi e proteste per il cablaggio in viale Zara per uno scavo in via Ornato e per la metrotranvia sud. Il consigliere [illegible] An Stefano Di Martino [illegible] l'allarme e chiede l'intervento [illegible] vicesindaco [illegible] Corato

PAOLO SCIORTINO



ETERNO TORMENTO Un cantiere per la posa dei cavi di fibra ottica

TRAFFICO semiparalizzato in viale Zara. Il cantiere del cablaggio a cura dell'Aem è stato riaperto, proprio al rientro dei pendolari, dopo che era stato dato per concluso una ventina di giorni fa. In via Ornato invece il pericolo è ancora più insidioso. Qui è l'Enel, [illegible] il Comune, a [illegible] avere ancora terminato i lavori lasciando a cielo aperto una roggia piuttosto pericolosa. E in via Pezzotti i lavori della metrotranvia sud, quella che [illegible] Rozzano dovrà portare i passeggeri fino in centro, stanno esasperando i cittadini [illegible] zona, che [illegible] ritrovano se[illegible] più [illegible] imbottigliati in ingorghi infernali. Dovranno avere pazienza, perché il Comune ha annunciato proprio nei giorni scorsi [illegible] gli scavi della nuova linea dureran[illegible] fino al 2003.

[illegible] città ha ripreso a pieno ritmo la sua vita, quindi, ma l'emergenza cantieri è tutt'altro che superata. A denunciare i disagi è il consigliere di An Stefano Di Martino, reduce da [illegible] forzata sulle strade [illegible] Milano, durante i mesi estivi, scelta di proposito proprio per «vigilare» sul [illegible] funzionamento [illegible] cantieri aperti nella stagione calda. «Non è ammissibile che in viale Zara, proprio all'altezza dell'Esselunga prima [illegible] piazzale Istria - spiega il consigliere - ci siano ancora i cantieri del cablaggio aperti. Oltretutto un errore [illegible] delle fibre ottiche ha [illegible] l'impresa a riaprire un buco enorme nella carreggiata». Oggi il consigliere presenterà al vicesindaco De Corato il suo rapporto sui cantieri pericolosi.

VIGILI [illegible] ALL'ATTACCO

Multe per sosta vietata L'offensiva arriva in periferia

Secondo il leader dei Cobas il sindaco Albertini vorrebbe battere il record di contravvenzioni del 2001 quando i ghisa arrivarono a un milione e ottocentomila

Sosta vietata, [illegible] il taccuino implacabile dei ghisa allarga il raggio d'azione dal centro alle periferie. Passata l'abbuffata estiva delle multe in centro, vicino ai locali alla moda e i cantieri, nel mirino della polizia municipale gli stradoni ai bordi della città. «Una nuova tendenza - spiega Antonio Barbato, [illegible] dei Cobas vigili - inaugurata [illegible] qualche mese, [illegible] spinge [illegible] pattuglie a fare multe dove pur in presenza di cartelli regolari di divieto di sosta [illegible] antico costume di tolleranza, che [illegible] dal buon senso, consentiva ai residenti di lasciare la macchina di fianco ai marciapiedi, larghissimi pure quelli, senza la paura [illegible] ritrovarsi il verbale appiccicato sul parabrezza la mattina».

Nessun intralcio [illegible] alla circolazione insomma, questa la giustificazione che fino a qualche tempo fa convinceva i vigili a sorvolare sulle trasgressioni più defilate, soprattutto in mancanza di spazi privati o [illegible] posti auto pubblici sufficienti. Adesso [illegible] Barbato, la [illegible] non [illegible] più, e [illegible] Comando centrale partono ordini precisi alle pattuglie: deviare dai percorsi abituali, sulle strade più intasate di auto in sosta, per andare a colpire i trasgressori [illegible] lungo corso che ormai si sentono al sicuro dal rischio multa.

Rimangono comunque «gettonatissimi» Brera, Navigli e Ticinese, dove secondo il ghisa sindacalista «quest'anno sono addirittura aumentati i vigili in servizio». E fra centro e periferia, prosegue Barbato, l'ambizione del sindaco Albertini sarebbe quella [illegible] raggiungere i due milioni di multe appioppate ai milanesi alla fine dell'anno. Un obbiettivo annunciato [illegible] primo cittadino, [illegible] dovrà stracciare il record dell'anno scorso: 1 milione e 800 mila sanzioni. Di queste, secondo le stime dei vigili, l'80 per cento per sosta vietata, [illegible] se quest'anno l'indice sarà alterato [illegible] verbali elettronici per passaggio abusivo sotto le telecamere. [p. s.]

LA STORIA

Ascensore rotto Anziani fuori casa

L'ascensore si è rotto e loro, una coppia di anziani settantenni inquilini [illegible] case popolari del comune di viale Cà Granda 44, hanno dovuto chiamare l'ambulanza e la polizia per farsi portare in casa.

Felice Sandrin e sua moglie Lina vivono nell'appartamento al nono piano da cinque anni, non hanno nemmeno il telefono. Lui è cardiopatico, lei è invalida con gravi problemi alla vista e soffre, come il marito, di cuore. Ad allertare la questura intorno alle 21,45 di lunedì sera sarebbe stata una vicina: la coppia di anziani era rimasta fuori dal palazzo chiedendo aiuto per salire le scale fino al nono piano dello stabile. Sul posto è intervenuta una volante e un mezzo del 118. Poliziotti e volontari hanno preso due sedie dove hanno fatto sedere i signori Sandrin e poi li hanno trasportati, di peso, su per le scale.

N[illegible] è la prima volta che l'ascensore si blocca nonostante sia di recente installa[illegible]. Anzi, secondo i vicini dei coniugi Sandrin prendere quell'ascensore «ogni volta è un terno al lotto, non si sa mai se funziona o se si corre il rischio [illegible] rimanere bloccati dentro». [o. c.]

Isola pedonale [illegible] Garibaldi, iniziano [illegible] «telemulte»

Dopo una sperimentazione durata oltre un mese, da lunedì sono entrate in funzione (il che significa che hanno iniziato a multare) le tre telecamere per il controllo del traffico di Garibaldi, all'ingresso della zona a traffico limitato, nei tre incroci con via Tessa, via Palermo e largo La Foppa. Salgono così a 15 gli occhi elettronici installati in centro. Tra due settimane dovrebbero entrare in funzione anche due telecamere in corso di Porta Ticinese, la prima all'incrocio con piazza XXIV maggio e la seconda all'incrocio con via Molino delle Armi.

Corsie preferenziali, [illegible] libera alle due ruote

Via libera alle due ruote nelle corsie preferenziali. Già da qualche giorno moto e ciclomotori possono circolare in corso di Porta Ticinese, in corso Garibaldi, in viale Cassala e in viale Liguria. Con una sola limitazione: la velocità non può superare i trenta chilometri all'ora. Presto moto e ciclomotori potranno transitare anche lungo il percorso della filovia 90 e 91, da viale Tibaldi, fino a Piazzale Lodi, sino all'incrocio tra viale Umbria e via Tertulliano.

Caccia, si riprende a sparare da domenica

Sabato nelle province di Brescia e Bergamo inizierà la stagione venatoria. Nel resto della Lombardia si potrà cacciare dal 15 settembre. La conferma arriva da Viviana Beccalossi, vicepresidente e assessore all'agricoltura della Regione Lombardia. Polemica la reazione dei Verdi: «Delibera al limiti della follia».

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:
Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



Le lunghe ferie dei bancarellari

Daniela Germani, Milano

Ho osservato che ai mercati rionali settimanali finalmente sono ritornati tutti i titolari delle bancarelle, dopo un periodo spesso lunghissimo di ferie. Non conte[illegible] il loro diritto [illegible] vacanze, ma anche per loro non [illegible] in vigore alcuna regolamentazione? Possibile che molti di loro abbiano potuto lasciare vuoto il loro posto al mercato per 6/7 settimane? Ci sono stati dei periodi, soprattutto a cavallo di agosto, in cui l'acquisto di frutta e verdura sulle bancarelle [illegible] praticamente impossibile.

Ho notato inoltre che il numero degli extracomunitari di supporto [illegible] titolari delle bancarelle aumenta sempre più. Intendiamoci: non ne sono affatto dispiaciuta; tuttavia mi domando: perché i vigili [illegible] controllano [illegible] posizione lavorativa di qu[illegible] persone o, almeno, non si fan[illegible] mai mostrare nemmeno i certificati sanitari [illegible] tutte le persone che sono a contatto con prodotti alimentari?

QUI bisogna intendersi, signora Germani: mercati coperti o scoperti?

I primi, comunali, [illegible] circa una ventina e [illegible] hanno l'obbligo di rimanere aperti [illegible] mese di agosto. O meglio, il regolamento non lo prevede. Viene loro chiesta, però, [illegible] sorta di turnazione per garantire ai cittadini di che mangiare. Questo perché hanno recentemente debuttato alcuni nuovi «discount» che hanno di tutto un po'.

Stando ai vigili così è avvenuto, [illegible] mercati (in zona Sant'Ambrogio e Ponte Lambro) che tradizionalmente chiudono i battenti ogni anno. Vengo [illegible] mercati settimanali scoperti. Anche in questo caso, l'ambulante può decidere di andare in vacanza quando vuole senza comunicarlo a nessuno. Parola di Valerio Ferè, responsabile del Nucleo controllo alimenti dei «ghisa».

In città, di questi mercati rionali ce ne sono ben 95. E ovvio che in agosto, quelli meno importanti [illegible] sfoltiscono ancora di più (soprattutto [illegible] periferia) e i banchi sono davvero pochini e sguarniti. In quelli più frequentati, invece, i banchi [illegible] chi va [illegible] ferie vengono spesso rimpiazzati da altri ambulanti senza posto fisso.

[illegible] falso, afferma sdegnato Ferè, che i vigili non effettuino i controlli [illegible] posizione lavorativa degli extracomunitari e sui loro [illegible] sanitari. [illegible] alla richiesta dei dati di agosto, mi spiega che li stanno mettendo nel computer e che [illegible] disponibili solo in ottobre. Bene che vada. In ogni caso Ferè ha dalla sua una giustificazione. Che è questa: «La gente non ci vede perché noi interveniamo sempre [illegible] in borghese e così pensa, sbagliando, che non si controllino i mercati».

Conferma l'alta presenza di extracomunitari, [illegible] spiega anche che avendo acquisito [illegible] licenza secondo le nostre leggi sono rego[illegible]. Essendo a corto [illegible] statistiche, e se ne scusa, Ferè conclude con una sua impressione: «L'altro giorno sono andato al mercato di via Benedetto Marcello, quello grosso [illegible] ha molti banchi gestiti da extracomunitari e molti clienti stranieri anche grazie [illegible] vicinanza con la stazione Centrale. Ebbene, e vado a memoria: su 90 attività controllate, il mio gruppo ha effettuato 16 verbali e i sequestri sono stati soltanto 4».

DISCOTECA ALCATRAZ MA CHI CONTROLLA?

Comitato di via Valtellina, Milano

Nella notte fra sabato e domenica, alla riapertura della discoteca Alcatraz dopo la pausa estiva, è scoppiata la solita rissa con feriti, contusi, ricoveri in ospedale. Il locale, grazie ad una off[illegible] promozionale, era [illegible] (più del consentito?). Il gestore infatti, per riaprire [illegible] grande, ha concesso per quattro serate un ingresso quasi gratuito richiamando così folle di nottambuli di tutti i generi. Si è perciò creata una situazione esplosiva con [illegible] prevedibili conseguenze sulla sicurezza dei frequentatori e sulla tranquillità degli abitanti di Via Valtellina. Sono cinque anni, cioè dall'apertura delle due megadiscoteche Alcatraz e De Sade, che i residenti chiedono la presenza fissa delle forze dell'ordine all'ingresso dei locali. Episodi come questo, ed anche più gravi, sono frequenti. E' perciò necessario prevenirli e non intervenire solo dopo che sono avvenuti.

[illegible] Ho visto, gentilissimo Comitato, che avete spedito questa lettera anche alle autorità competenti. Al posto vostro, dopo cinque anni (ripeto: cinque) non riuscirei ad essere né garbata né fiduciosa come voi. Tanta pazienza andrebbe davvero premiata! Vediamo se le «autorità competenti» capiranno che i [illegible] - intendo dire così civili - van[illegible] davvero ascoltati. E soddisfatti.

I LADRI DI MALPENSA

Mauro Traversi, Milano

Evviva, evviva, evviva! Ho appreso che il magistrato di Busto Arsizio, che si occupa dei furti sui nastri per la distribuzione dei bagagli dei passeggeri, ha comunicato alla Sea 30 nominativi e che la Sea ne ha sospesi 28 (questo perché due si erano già dimessi: un applauso anche a questi due). Ora però vorrei essere sicuro che la Sea, nell'assumere [illegible] nuovo personale, stia più attento e adotti un sistema di filtro che in America (per fare un esempio) dà i suoi frutti già da tempo.

[illegible] La Sea ha sospeso e non ancora licenziato i dipendenti accusati di furto. E comunque mi hanno detto che probabilmente non sarà per nulla necessario sostituire chi in fondo non lavorava proprio. Rubava e intralciava il lavoro.

COFFERATI UN ADDIO DA SOUBRETTE

Rosario Torrani, Milano

E così Sergio Cofferati ha avuto il suo (ennesimo) bagno di folla con gli iscritti prima di mollare il posto. Stavolta ha fatto anche la «sfilata» al Palasport. Quante altre apparizioni ci saranno prima del definitivo commiato dalla Cgil? Perché i politici hanno bisogno [illegible] comportarsi come delle «soubrettes»? Il loro compito non è forse quello di rendersi popolari [illegible] le loro decisioni e la realizzazione di queste ultime?

[illegible] «soubrette» al Cinese, sempre così freddino e posato, non mi pare azzeccato.

I politici cercano sempre [illegible] popolarità, questa non è una novità (ha fatto un pensierino sul nostro presidente del Consiglio?). Il problema è semmai come la inseguono. Su questo e non sui «bagno di folla» ci sarebbe da riflettere.

SCUOLE, SCIOPERI E RIFORMA MORATTI

Cecilia Fazzi, Milano

Le scuole aprono i battenti ed è subito sciopero contro tagli effettuati dalla ministra Moratti sull'organico. Gli insegnanti, come hanno riferito a molti genitori, non potranno mantenere i programmi stabiliti un anno prima. Che ne sarà dei nostri giovani?

[illegible] E' una vicenda a me poco chiara, lo ammetto. E a ingarbugliare tutto, ci si è messa la Moratti affermando che non ha fatto tagli, ma riorganizzazione. Certamente sarà una lunga battaglia, nella quale spero siano ascoltati anche i giovani.

EXTRACOMUNITARI

L'esordio delle impronte digitali Tutti in fila, compresi gli americani

Primi effetti della Bossi-Fini code alle poste e file in Questura dove è stata applicata la «digitalizzazione» di tutti gli stranieri già regolari Ma il kit continua ad essere un problema e la prefettura apre sette nuovi sportelli

CAMILLA CONTI

TUTTI in fila, senza protesta- [illegible] diligentemente [illegible] attesa [illegible] [illegible] fotografati e di farsi prendere le impronte digitali. [illegible] [illegible] un centinaio ieri gli stranieri sottoposti [illegible] prelievo previsto dalla nuova legge Bossi-Fini sull'immigrazione. [illegible] le nuove norme - spiega un funzionario - le persone che devono chiedere il permesso di soggiorno, o rinnovarlo, dopo aver presentato la documentazione per l'istanza, ricevono, [illegible] accettate, un cartellino numerato [illegible] [illegible] a fare la fila in un ufficio appositamente predisposto per la rilevazione [illegible] impronte. [illegible] tornano agli sportelli per consegnare la ricevuta timbrata dell'avvenuta rilevazione, [illegible] ritirano [illegible] documento». Nordafricani e slavi, ma anche giapponesi e statunitensi, che - in quanto extracomunitari - «devono fornire le impronte come tutti gli altri» spiega Piero Ostuni responsabile dell'ufficio [illegible] della Questura. La lettura [illegible] impronte riguarda, al momento, soltanto chi è già in regola e si rivolge agli uffici immigrazione per avere il rinnovo o il rilascio del permesso di soggiorno. Agli immigrati vengono sottoposti tre cartellini dattiloscopici (questo il nome tecnico del cartoncino su cui vengono impresse le impronte). Ieri, giorno dell'entrata in vigore della [illegible] Bossi-Fini, è cominciato [illegible] il via [illegible] alle poste dei datori di lavoro che hanno consegnato i primi kit per mettere in regola colf, badanti e lavoratori subordinati. Una sanatoria che ieri [illegible] [illegible] al centro dell'incontro fra il prefetto Bruno Ferrante [illegible] delegazione di sindacalisti, imprenditori, esponenti [illegible] [illegible]do del volontariato, oltre ai vertici di questura e carabinieri. Al termine del vertice il prefetto ha annunciato [illegible] costituzione di un gruppo operativo fra i [illegible] soggetti e la nascita di 7 sportelli nella provincia di Milano (quattro nel capoluogo, due a Monza [illegible] uno a Legnano) per assistere immigrati e datori di lavoro nell'iter burocratico della regolarizzazione. Gli sportelli saranno funzionanti dai prossimi giorni, quando cioè affluiranno per la valutazione le prime domande e saranno convocati i primi lavoratori e i loro datori di lavoro.

Il rebus delle buste azzurre

L'indirizzo misterioso

Sulla busta azzurra il datore di lavoro deve completare l'indirizzo: "Centro Servizi Sin-Cmp Roma Aeroporto per conto di Prefettura/Ufficio territoriale del governo - Sportello Polifunzionale di....Il rebus per molti imprenditori che ieri si sono presentati alle poste per consegnare la domanda è stato proprio cosa scrivere in quello spazio lasciato in bianco visto che subito dopo viene riportato il cap 00191 Roma Rm. In alcuni uffici postali allo sportello non hanno saputo spiegare che in quello spazio andava riportata la città da dove [illegible] presentata la domanda, [illegible] Milano. Con il risultato che molte persone hanno dovuto richiedere un nuovo kit e riportare la dicitura corretta sulla busta.



[illegible] La polizia prende le impronte agli [illegible]

IL GIALLO

Svolta nelle indagini sul delitto di Mariano Arrestato a Milano il genero della vittima

L'uomo, 46 anni, era ricercato per una condanna a 15 anni Era tornato con la moglie dopo una breve separazione A suo carico alcune macchie di sangue trovate nell'auto

Svolta nelle indagini sull'omicidio di Wanda Calzari. La pensionata di 72 anni di Mariano Comense, sarebbe stata decapitata dal genero, Daniele Gualtiero Leoni, un pizzaiolo di 46 anni, già condannato a 15 anni p[illegible] rapina e droga, ufficialmente latitante [illegible] gennaio scorso, da quando ha lasciato il soggiorno obbligato in Liguria. Ne sono convinti gli investigatori, che lo hanno arrestato nella tarda mattinata a Milano, nell'appartamento di un parente, dopo che in questi giorni aveva trovato rifu[illegible] in Svizzera. L'uomo [illegible] stato sottoposto a provvedimento di fermo del Pm Silvia Perrucci. E, davanti allo [illegible] magistrato, ieri pomeriggio nella [illegible] dei carabinieri di Cantù, si è avvalso della facoltà di non rispondere. L'udi[illegible] di convalida del fermo è fissata per domani e intanto il pizzaiolo è stato trasferito in carcere a Como.

Al momento l'uomo risulta [illegible] l'unica persona indagata per il delitto, ma [illegible] si sa [illegible] esattezza quali siano gli elementi che hanno portato al fermo né quale [illegible] stato il movente di un omicidio così crudele. Soldi, probabilmente, o meglio una richiesta di denaro alla quale la pensionata, presso [illegible] quale il genero e la figlia Ambra vivevano saltuariamente, [illegible] [illegible] voluto o non ha potuto fare fronte. Ma per ora sono solo ipotesi. L'uomo era tornato a vivere con la figlia della vittima, Ambra Frattapani, dopo un periodo di separazione.

Le armi del delitto (un coltello da cucina, e un piccolo machete da macellaio) sono già state inviate [illegible] Ris dei carabinieri, che dovrà anche analizzare alcune macchie rinvenute sulle zampe del [illegible] dalmata dell'ex moglie, e sulla carrozzeria dell'auto (di proprietà di Leoni) dentro la quale è rimasto per ore rinchiuso l'animale, che potrebbero essere tracce di sangue. [r.v.m.]



FERMATO Gualtiero Leoni

Gdf, passaggio [illegible] consegne

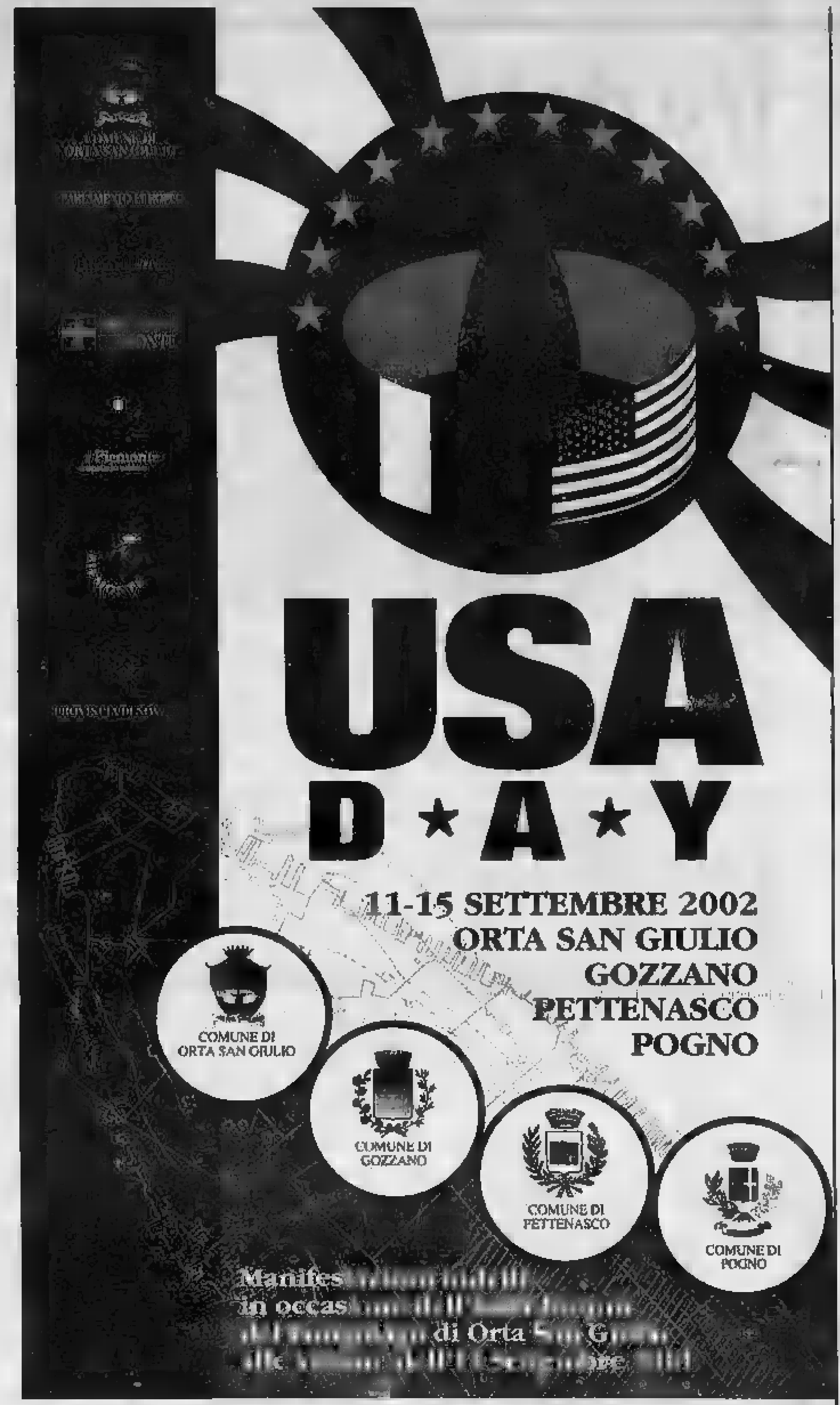
Passaggio di [illegible] al Comando regionale Lombardia della Guardia di Finanza. Al generale di Divisione Francesco Petracca subentrerà il generale di Brigata Emilio Spaziante. Alla cerimonia che si svolgerà oggi alle [illegible] di [illegible] Melchiorre Gioia, sarà presente il generale [illegible] Divisione Angelo Ferraro, comandante interregionale [illegible]l'Italia Nord Occidentale. Il gen. Petracca, che lascia [illegible] Comando regionale dopo oltre quattro anni di permanenza, sarà impiegato presso il Comando Generale in [illegible] [illegible] [illegible] incarico. Il nuovo comandante, generale di Brigata Emilio Spaziante, [illegible] nato a Caserta il 14 maggio 1952.

In azione banda dei Rolex

Due episodi avvenuti a poche ore [illegible] distanza l'uno dall'altro fanno pensare a una vera e propria banda dei Rolex. L'ultimo episodio lunedì sera intorno alle [illegible]. In viale Papiniano, angolo corso Genova, un uomo era fermo al [illegible] a bordo dell'auto. Un ragazzo su uno scooter ha urtato lo specchietto retrovisore. L'uomo ha abbassa[illegible] il finestrino per sistemarlo quando un extracomunitario, [illegible] piedi, gli ha sottratto il Rolex Daytona che aveva [illegible] polso. Mercoledì scorso, venerdì pomeriggio e lunedì alle [illegible] altri [illegible] scippi con una dinamica simile.

Prostituta albanese violentata e rapinata

Violentata e rapinata della borsetta. La denuncia [illegible] stata fatta nella notte [illegible] domenica e lunedì da una prostituta albanese di 21 anni, S.I, con permesso di soggiorno. La ragazza ha riferito di essere stata avvicinata da [illegible] cliente in viale Stelvio. Dopo [illegible] pattuito [illegible] [illegible] di 150 [illegible] per la prestazione, è salita sulla Renault Megane del cliente. L'uo[illegible] l'ha portata [illegible] una [illegible] appartato vicino a via Kuliscioff dove l'avrebbe stuprata. Poi le ha anche rubato la borsetta che conteneva il cellulare [illegible] [illegible] euro. Prima della violenza però, i due erano stati fermati da una pattuglia dei carabinieri per un controllo. Quando la ragazza ha sporto denuncia, è stato [illegible] trovare il colpevole, R. S. 39 anni, origina[illegible] di Napoli e residente a Lodi, incensurato, è stato arrestato per rapina aggravata e violenza.



Si ringrazia per la collaborazione

Consolato degli Stati Uniti di Milano

U.S. Mission to Italy

Ambasciata d'Italia Washington

ORDINE GIORNALISTI CONSIGLIO DEL PIEMONTE

Sponsor Ufficiali

COMOLI FERRARI & C. s.p.a. — UNIVER — GIACOMINI — PRA CAR — HPC Personal Computer — Palazzo Penotti Ubertini — Bar Pasticceria Gelateria ARIANNA — Bocciolo

INGRESSO LIBERO - FREE ADMITTANCE

merc. 11 SETTEMBRE

ore 17,30 - ORTA SAN GIULIO - Palazzotto Comunale
INAUGURAZIONE USA DAY

"AFTER SEPTEMBER 11: images from Ground Zero"
Fotografie di Joel Meyerowitz
Mostra promossa dall'Ufficio per l'Istruzione e la Cultura del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America organizzata dal Museum of the City of New York

ore 21,15 - Fraz. LEGRO - Sala "La Piccola"
Proiezione filmati
sugli Stati Uniti d'America
in collaborazione con DE AGOSTINI

ore 21,15 - POGNO - Salone Scuole comunali
The Jazz Workshop
American Jazz Septet
Con il patrocinio del Comune di Pogno

giov. 12 SETTEMBRE

ore 21,15 - GOZZANO
Teatro Municipale Palazzo Ardicini
Jazz Concert

Old & New Dreams
da G. Gerswhin a J. Coltrane
Con il patrocinio del Comune di Gozzano
Angela GAGLIARDI
Filippo RODOLFI Quartet

ven. 13 SETTEMBRE

ore 18,30 - ORTA SAN GIULIO - Palazzotto Comunale
Incontro con Alan Bern
"From a roof-top balcony view"

ore 20,30 - PETTENASCO
Fiaccolta religiosa
e falò sul Lago

ore 21,15 - ORTA SAN GIULIO (Fraz. Legro, Sala "La Piccola")
"L'America
che fa musica"
dal Country al Rock,
in un viaggio musicale proposto da
ROLANDO MARTINI

sab. 14 SETTEMBRE

ore 21.15 - PETTENASCO - Parrocchia
New Music Concert
CIRO PERRINO
in concerto
accompagnato dall'Orchestra
"Percorsi Armonici"
Prima esecuzione dell'opera "L'Isola"
Con il patrocinio del Comune di Pettenasco

dom. 15 SETTEMBRE

ORTA SAN GIULIO

Dalle Ore 9,30
- Afflusso degli invitati al Porto Turistico della Bagnera S.R. 229
- Caffè di benvenuto

Ore 10,20
- Trasferimento via lago al luogo dell'inaugurazione

Parco di Villa Motta (g.c.)
- Saluto del Sindaco agli intervenuti
- Consegna delle Bandiere Nazionali, Alzabandiera, Inni Nazionali
- Lettura del messaggio del Presidente della Repubblica
- Interventi dei Rappresentanti di Governo, di Regione, di Provincia
- Saluto del Console Generale Martin Kelly
- Benedizione del Trittico donato ai Vigili del Fuoco di New York
- Scoprimento delle targhe, benedizione
- Parziale percorso del Lungolago inaugurato.

Ore 17,00 - Piazza Motta
Concerto della **"Artristy Jazz Band"** con la partecipazione straordinaria di **RONNIE JONES**

ore 21,15 - Chiesa Parrocchiale
SUZANNE CIANI
In concerto solo Piano
Unico Recital Europeo

[illegible]

Il tormentato Requiem di Mozart per ricordare le vittime delle Torri

All'Auditorium [illegible] Largo Mahler un concerto per i caduti nella strage di New York. L'Orchestra Verdi diretta da Romano Gandolfi ha scelto un lavoro complesso e mai portato [illegible] compimento da Amadeus

PATRIZIA LUPPI

L'ORCHESTRA Sinfonica e il Coro Verdi diretti da Romano Gandolfi si dispongono a celebrare questa sera, presso l'Auditorium di Largo Mahler, il doloroso rito del ricordo.

Per commemorare in musica le vittime della strage di New York, la scelta della compagine milanese è caduta su un lavoro emblematico [illegible] il «Requiem K. 626» di Mozart: una partitura pervasa dal dolore della perdita, dallo strazio di una vita spezzata troppo presto, dall'anelito alla consolazio[illegible] dalla speranza in una salvez[illegible] ultraterrena. Grazie anche a un film popolare come «Amadeus» di Milos Forman, almeno a grandi linee è universalmente nota la vicenda [illegible] di quest' estrema creazione mozartiana: il misterioso personaggio che si presenta [illegible] casa di Mozart per commissionare una messa da requiem su richiesta del conte von Walsegg, lo sgomento del compositore per la sinistra atmosfera di presagio, poi la decisione di accettare il lavoro; infine, la morte che coglie il genio salisburghese appena trentacinquenne, quando [illegible] la prima parte del «Requiem» [illegible] stata completata.

All'allievo Süssmayr fu affidato il delicatissimo compito di completare gran parte della composizione, [illegible] che la composizione che ascoltiamo oggi può dirsi davvero mozartiana solo parzialmente; ma non ne risente il fascino inalterabile della partitura, che promette di rivelarsi pienamente



IL DIRETTORE [illegible] del coro

questa sera sotto la guida esperta e sicura di Gandolfi, [illegible] coro fra i più celebri al mondo, apprezzato in campo internazionale anche nella veste di direttore d'orchestra.

All'esecuzione, prevista per [illegible] 20,30 (replica domani [illegible] stessa ora), partecipano quattro cantanti italiani, Isabella Sacco, Diana Bertini, Roberto Iuliano e Sergio Foresti. La serata si svolge sotto il patrocinio del Consolato degli Stati Uniti di Milano: [illegible] lo [illegible] Console [illegible]e, Douglas L. McElhaney, [illegible] introdurre la celebrazione. Prima del concerto, sarà osservato un minuto di silenzio durante il quale scorreranno [illegible] tremende immagini della strage.

Biglietti da 31 a 7,75 [illegible] Info: tel. 0283389201/2/3.

UN ANNO [illegible]

Ore 14,48: la bandiera americana sventolerà davanti alla Regione

Decine [illegible] iniziative dalle prime [illegible] del mattino Dirette tv in Galleria conferenze e una tenda in piazza San Lorenzo Il «Silenzio» a Palazzo Reale

GIANLUCA ATZENI

Ognuno [illegible] suo modo, [illegible] un gesto, un pensiero, [illegible] incontro, una bandiera, un fiore, un messaggio, con un [illegible] musicale o le note del «Silenzio». Le 14.48: orario simbolo per dare [illegible] via ad una fitta serie di iniziative [illegible] ricordo degli attentati di un anno [illegible] negli Stati Uniti. Ma già [illegible] 10,30, nella basilica di Sant'Ambrogio, si terrà una messa di suffragio dei vigili del fuoco scomparsi dopo il crollo delle Torri Gemelle, alla quale sarà presente il vice sindaco Riccardo De Corato.

In via Legioni Romane, alle 17, una stele realizzata dalla scultrice Magdalena Malyszk sarà scoperta e inaugurata al suono delle sirene dei Vigili del fuoco. In concomitan[illegible] con [illegible] manifestazione dalla [illegible] 6, la Provincia, [illegible] suo Memorial Day, [illegible] Palazzo Isimbardi, ospita «Double Check»: scultu[illegible] in bronzo di Seward Johnson Jr. che riproduce la figura di [illegible] giocatore [illegible] borsa seduto [illegible] una panchina. L'opera faceva parte della collezione privata del World Trade Center.

La Città [illegible] L'Ottagono, sempre [illegible] 12, ha invece organizzato un collegamento in diretta con l'emittente televisiva Cnn, nella Galleria Vittorio Emanuele; per proseguire nel pomeriggio (ore 17) con [illegible] dibattito sul ruolo dei media dopo l'11 settembre.

Il momento più atteso sarà quello davanti al palazzo della Regione: nella stessa [illegible] in cui iniziarono gli attentati a New York, una bandiera americana verrà issata in piazza Duca d'Aosta, mentre un trombettiere della Fanfara dei carabinieri intonerà il «Silenzio», alla presenza del presidente Roberto Formigoni, che leggerà un messaggio di cordoglio. Stesse note a Palazzo Reale, con la Banda Civica [illegible] suonerà per tutti quelli che si troveranno [illegible] passare dalle parti di pi[illegible] Duo[illegible] dopo aver issato la bandiera americana sul cortile.

Alle 17, a Palazzo Marino, [illegible] console generale degli Stati Uniti, Douglas McElhaney, commemorerà [illegible] vittime degli attentati alla presenza delle massime autorità civili e militari. In piazza San Lorenzo alle Colonne, dalle 17 alle 22, chiunque potrà entrare nella tenda e dedicare un po' del proprio silenzio in nome della p[illegible].

Numerosi gli speciali radiofonici, [illegible] quello di Radio 105, alle 18, e le iniziative culturali: alla Tikkun di via Montevideo (ore 19) si parlerà di psicologia analitica dopo l'11 settembre. E qualcuno andrà anche controcorrente: una delegazione del Partito [illegible] si recherà al consolato americano per consegnare ai diplomatici alcune confezioni di «Risiko!».

TEATRO

Il Portaromana trasloca e si fa ospitare da Grock

Lo spazio storico sarà occupato da nuove case extralusso. In attesa di un nuovo palco in corso Buenos Aires, i Teatridithalia si accasano in via Leonardo da Vinci con una stagione che mescola classici e politica

NICLA OLDOINI

Il teatro di Portaromana trasloca e se ne va, portando le sue decennali tavole altrove, in un [illegible] spazio dedito alla drammaturgia contemporanea e alle contaminazioni linguistiche. Dalla prossima stagione, dove un tempo sorgeva [illegible] la sua insegna rossa al neon il Portaro[illegible] si sarà infatti [illegible] nuova casa con svariati piani e molti mini appartamenti che andrà a saziare le voglie di chi è alla ricerca [illegible] [illegible] nuovo prestigioso alloggio nel centro della città.

Siamo dunque davanti al capezzale dei Teatridithalia, l'ensemble che da oltre dieci anni riunisce le forze creative dei teatri Elfo [illegible] Portaromana? Nemmeno per sogno: dal prossimo ottobre il tessuto teatrale di Milano perderà [illegible] [illegible] vecchio stabile [illegible] ne acquisterà un altro, più nuovo, vivace e più energico: il teatro Leonardo Da Vinci, di proprietà di Quelli di Grock. Questo spazio, che ospiterà il Portaromana per i prossimi due anni [illegible] attesa che i lavori di ristrutturazione del teatro Puccini di corso Buenos Aires siano ultimati (luogo [illegible] cui Teatridithalia metterà radici per il resto della sua esistenza), miscelerà per tutto l'anno alcuni classici di Quelli di Grock [illegible] alcuni cavalli di battaglia del Portaromana. Non mancheran[illegible] «I [illegible] gemelli veneziani» di Goldoni con [illegible] regia di De Capitani, [illegible] «La Clé du chapite[illegible]» del trio Baccari, «Cavalli [illegible] Intrepido»; tra i sempre verdi non tarderà a prendere la parola [illegible] «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, così fino a «Moby» di Melville e a «Chi ruba un piede è fortunato in amore» di Dario Fo.

Non mancheranno i cavalli di battaglia come «I gemelli veneziani» di Goldoni e «La Clé du chapiteau» presentato dal trio Baccari



CONTAMINAZIONI «East», nella stagione del Teatro dell'Elfo

Più aggressiva, politicizzata e più radicata nella realtà contemporanea, la nuova stagione, la trentesima dalla sua nascita, dell'Elfo, altro [illegible] che compone i Teatridithalia. Degli otto spettacoli in cartellone, tutti in prima assoluta per la città, vanno fin d'ora segnate in agen[illegible] alcune piccole perle [illegible] [illegible] [illegible]; [illegible] «Morte accidentale [illegible] un anarchico», testo di [illegible] sulla strage di piazza Fontana, fino a «Nella solitudine dei campi di [illegible]», installazione di Bernard Marie Koltès riadattata da Mario Martone e «Polaroid molto esplicite» del talentuoso scrittore inglese Mark Ravenhill. E poi ancora, Steven Berkoff [illegible] «East» [illegible] «Alla Greca» e [illegible] «Donne di Trachis» di Sofocle nella versione del poeta maledetto Ezra Pound.

All'Elfo: «Morte accidentale di un anarchico» di Dario Fo e «Polaroid molto esplicite» del talentuoso scrittore inglese Mark Ravenhill

Sono aperte fin d'ora le prenotazioni: posto unico [illegible] 18 euro; abbonamento per sette spettacoli a scelta (valido per due persone) a 95 euro. Sconti per i ragazzi fino [illegible] [illegible] anni. Informazioni: 02716791, 0228881168.

La guida

Programmi e idee per vivere il tempo libero a Milano

questa SERA...

«Stanca di guerra» crudo e senza giri di parole

Uno degli ultimi spettacoli al Festival dell'Unità

Lella Costa: «Ci sono molti conflitti quelli tra Nazioni e quelli dentro casa»

NICLA OLDOINI

Undici settembre. Una data piena di brutti ricordi, ansie e di riflessioni. Una giornata in cui anche il teatro può dire la sua proponendo per una volta un monologo da digerire con piglio diverso dal solito, in modo meno smaliziato e un po' più riflessivo di una qualsiasi e tranquilla serata di fine stagione.

Questa sera il Festival dell'Unità torna a modo suo a parlare della tragedia americana di un anno fa con la messinscena di «Stanca di Guerra», recital contro la guerra e sulle nefandezze dell'uomo contro l'uomo scritto a sei mani da Alessandro Baricco, Sergio Ferrentino e Massimo Cirri e interpretato con cruda determinazione da Lella Costa, attrice sempre più propensa a calpestare quel difficile terreno chiamato teatro civile.

Lo spettacolo, con toni ora ironici, ora strazianti, gira intorno ai morti per [illegible] e alle violenze militari in modo diretto e [illegible] troppi [illegible] di parole, come la stessa Lella Costa tiene a precisare: «Di cosa parla lo spettacolo? Della guerra e delle sue mille forme: quelle fra uomini e donne, combattute a volte per amore e a volte per sesso; delle guerre di opinione, di religione, di concessioni. Senza tralasciare le guerre fredde, di redazioni, quelle di nervi e psicologiche. O quella vera, col suo orrore, le bombe e la paura. [illegible] che cacciano dai nostri discorsi razionali e che poi ci torna in sogno travestita da strega».

Festival dell'Unità, Pala Tucker. Inizio ore 21; ingresso libero. Informazioni allo 0266631229.



ENERGICA Lella Costa sul palco è un fiume in piena, monologhi tiratissimi

una vita in scena

STUDI Gabriella Costa dopo la laurea in Lettere si diploma ai Filodrammatici con medaglia d'oro

ESORDI I primi passi nel cabaret li muove sul finire degli anni Ottanta, sul palco di Zelig

FUTURO Dal primo aprile sarà al [illegible] Grassi in «Traviata» con la regia di Gabriele Vacis

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

■ **ANTEO** ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
Swing [illegible] 15.20, 17, 18.55, 20.40, 22.30 € 5
I Film di Venezia a Milano Sala Cento 10.30 € 6,50
La forza del passato S. Duecento 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00
Un viaggio chiamato... S. Quattrocento 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-5,00

■ **APOLLO** ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
Wasabi [illegible]45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00

■ **ARCOBALENO** [illegible] ■ v.le Tunisia [illegible], tel. 199 [illegible]
Dirty pretty things Sala 1 15, 17.30, 20, 22, 23.55 € 6,50
Italiano per... Sala 2 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
Casomai Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20

■ **ARIOSTO** ■ via Ariosto 16, tel. 02 480.03901
Rassegna "I film di Venezia a Milano" [illegible] 15, 17.30, 20, 22 € 6,50

■ **ARLECCHINO** ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
Un viaggio chiamato amore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70

■ **ARTI** ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 5,70

■ **BRERA** ■ c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Magdalene Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
Chi lo sa? Sala 2 16.15, 19.15, 22.15 € 5,16-5,70

■ **CENTRALE** ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826
Il più bel giorno... Sala 1 14.20, 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,10-5,20
I Tenenbaum Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-5,20

■ **COLOSSEO** ■ v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361
Nessuna notizia da... Sala Allen 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Il principio dell'incertezza Sala Chaplin 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,16-5,70
Un viaggio chiamato... Sala Visconti 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70

■ **CORALLO** ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Stuart Little 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20

■ **DUCALE** ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
The Experiment Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Arac Attack Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Stuart Little 2 Sala 3 15.10, 17.30, 20.10 € 5,20
[illegible] Sala 3 22.30
Respiro [illegible] 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20

■ **ELISEO MULTISALA** ■ via Torino 64, tel. 02 869.2752
Sensara Sala Kubrick 17.20, 19.55
Roberto Succo Sala Kubrick 15, 22.30 € 5,70
Jules e Jim Sala Olmi 17.50, 20.10
Cuore napoletano Sala Olmi 15.30, 22.30 € 5,70
Magdalene [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
La forza del passato Sala Truffaut 14.45, [illegible], 18.35, 20.30, 22.30 € 5,16-5,70

■ **EXCELSIOR** ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166
The Experiment Sala Excelsior 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Formula per un... Sala Mignon 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20

■ **GLORIA** ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
Velocità massima Multisala Garbo 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-5,50
Al vertice della... Multisala Marilyn 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50

■ **MAESTOSO** ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
Al vertice della tensione 14.45, 17.15, 19.50, 22.30 € 4,25-5,25

■ **[illegible]** ■ via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
A Time for Dancing 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,70-5,20

■ **[illegible]** ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
A Time for Dancing 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20

■ **[illegible]** ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913
Xun Qiang 18, 22.15 € 6,50
Un monde presque paisible 17.30, 20.30

■ **MEXICO** ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802
L'ora di religione 20.15, 22.30 € [illegible]

■ **NUOVO CINEMA CORSICA** ■ viale Corsica [illegible], tel. 02 [illegible]
Sotto corte marziale 19, 21.30 € 6,50

■ **NUOVO** [illegible] ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389
L'imbalsamatore 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,66-5,20

■ **ODEON** ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
Al vertice della... Sala 1 14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-5,50
[illegible] Sala 2 14.45, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-5,50
[illegible] Sala 3 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.35 € 4,50-5,50
Nessuna notizia da... Sala 4 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-5,50
Spider-Man Sala 5 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-5,50
We were soldiers Sala 6 16.30, 19.25, 22.20 € 4,50-5,50
Velocità massima Sala 7 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-5,50
I passi dell'amore [illegible] 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-5,50
Avenging Angelo Sala 9 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-5,50
Due amici Sala 10 15.05, 17.35, 20.05, 22.35 € 4,50-5,50

[illegible] ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Rassegna "I film di Venezia a Milano" [illegible] 20, 22.30 € 6,50

■ **PALESTRINA** ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
Genova senza risposte 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,40

■ **PASQUIROLO** ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Bad Company - Protocollo Praga 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,70-5,20

■ **PLINIUS** ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
Formula per un... [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Due amici Multisala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
Gosford Park Multisala 3 22.30
Stuart Little 2 Multisala 3 15.30, 17.50, 20.10 € 5,20
[illegible] Multisala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Hollywood, Vermont Multisala 5 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
I passi dell'amore Multisala 6 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20

■ **PRESIDENT** ■ L.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Lagaan 16, 20.40 € 4,20-5,20

■ **SAN CARLO** ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Bad Company - Protocollo Praga 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20

■ **SPLENDOR MULTISALA** [illegible] Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Bad Company Sala Alpha 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Frailty [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
Jeepers Creepers Sala Gamma 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ **SOCIETÀ UMANITARIA** via Daverio 7, tel. 02 579.6831. [illegible] Pervenuto

■ [illegible] **CINETECA ITALIA** [illegible] Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Ultimo è morto 21.30 Estasi di un delitto 19.00 Non toccare la donna bianca 17.00

A PROPOSITO DI



Franco James Franco (Spider Man) so com'è lavorare con Robert De Niro: «Tutte le mattine lo osservo per vedere come si muove sul set e alla fine della giornata organizziamo una specie di De Niro Film Festival: ci troviamo per vedere insieme tutti i suoi film».

Elkayem Il regista Ellory Elkayem (Arac Attack - Mostri a otto zampe) fu notato dai produttori Emmerich e Devlin nel '98, quando, a un Festival, presentò un corto su un ragno che, diventato gigante grazie a sostanze chimiche, terrorizza una donna chiusa in casa.



Snipes Nell'87 Wesley Snipes (Blade II) ha recitato nel video "Bad". Nel filmato, diretto da Martin Scorsese, l'attore vestiva i panni del rivale di Michael Jackson.

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
Riposo

AGRATE BRIANZA
■ **DUSE** ■ via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694
Chiusura estiva

ARCORE
■ **NUOVO** ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
Chiusura estiva

ARESE
■ **CINEMA ARESE** ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0390
Riposo

[illegible]
■ [illegible] **TEATRO S. MARIA** ■ via Segramora 15, tel. 0397 755.627
Chiusura estiva

BINASCO
■ **S. LUIGI** ■ largo Loriga 1
Chiusura estiva

BOLLATE
■ **SPLENDOR** ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.1379
Riposo

[illegible]
■ [illegible] via Bertieri 14, tel. 02 351.3153
Riposo

BRESSO
■ **S. GIUSEPPE** ■ via Lombardi 30, tel. 02 [illegible]
Riposo

BRUGHERIO
■ **S. GIUSEPPE** ■ [illegible] 68, tel. 039 870.181
Riposo

CARATE BRIANZA
■ **L'AGORÀ** ■ via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022
Chiusura estiva

CASSANO D'ADDA
■ [illegible] ■ via Divona 33, tel. 0363 612.36
Chiusura estiva

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
■ [illegible] ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343 Riposo



Chaplin Ben Chaplin (Formula per un delitto) a proposito del teatro: «Per me è come una cura ricostituente. Non so come ho fatto, mentre ero in America, a stare senza Shakespeare e Tennessee Williams».

Bodrov Jr. Sergei Bodrov Jr. (Il fratello grande), laureato in storia dell'arte, dopo aver insegnato per qualche anno diventa autore di programmi tivù. Al cinema debutta nel '96 recitando nel film "Il prigioniero del Caucaso" diretto dal padre.



Freeman Morgan Freeman (Al vertice della tensione) detesta rivedersi nei film: «Non mi piace perché non sono io quello sullo schermo. Quando recito divento quel personaggio, quindi perché mai dovrei guardare qualcuno che non c'entra niente con me?».

CESANO BOSCONE
■ **CRISTALLO** ■ via Poglian 7/a, tel. 02 [illegible]
Stuart Little 2 21.15

[illegible]
■ **EXCELSIOR** ■ via San Carlo 20, tel. 0362 541.028
Riposo

CINISELLO BALSAMO
[illegible] via Libertà 108, tel. 02 660.15560
Concerto
■ **PAX** ■ via Fiume 19, tel. 02 660.0102
Chiusura estiva

COLOGNO MONZESE
■ **CINE-TEATRO SAN** [illegible] ■ via Don P. [illegible] 19/21
Chiusura estiva
■ **CINETEATRO** ■ via Volta, tel. 02 [illegible]
Chiusura estiva

CONCOREZZO
■ **S. LUIGI** ■ via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948
Chiusura estiva

CORNAREDO
[illegible] ■ via Martiri [illegible] 25, tel. 02 936.47994
Chiusura estiva

[illegible]
■ **SAN LUIGI**
Chiusura estiva

CUSANO MILANINO
■ **SAN GIOVANNI BOSCO** ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Riposo

[illegible]
■ **CINEMA TEATRO** [illegible] ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266
Riposo

GARBAGNATE
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** ■ via Vismara 2, tel. 02 995.6978
Riposo
■ **ITALIA** ■ via Varese 29, tel. 02 995.6978
Riposo

LEGNANO
■ **GALLERIA** ■ piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Formula per un delitto 20.10, 22.30
[illegible] via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Al vertice della tensione
■ **MIGNON** ■ via Palestro 25, tel. 0331 547.527
Jeepers Creepers - Il canto del diavolo 20.30, 22.30
■ **SALA RATTI** ■ corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori

I film

■ **A TIME FOR DANCING. OO** (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larysa Oleynik, Shiri Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam non prende sul serio la passione per danza, Jules invece non [illegible] che [illegible] ballare e il suo obiettivo è [illegible]. [illegible] una malattia rischia di infrangere il suo sogno. [illegible] NUM / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1 (VIMERCATE)

■ **AL [illegible] DELLA TENSIONE. OO** (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un [illegible] nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / ODEON 1 / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7 / 16 (VIMERCATE)

■ [illegible] - [illegible] OTTO ZAMPE. **OO** (Horror) di Ellory Elkayem, con David Arquette, Kari Wuhrer • Gli abitanti di una cittadina mineraria americana scoprono con orrore che la fuoriuscita di prodotti inquinanti ha trasformato migliaia di ragnetti in giganteschi e famelici mostri. DUCALE 2 / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

■ **AVENGING ANGELO. OO** (Azione) di Martyn Burke, con Sylvester Stallone, Madeleine Stowe, Raoul Bova • Dopo l'assassinio di un boss della mafia italo-americana, la sua guardia del corpo deve proteggere la figlia dagli stessi assassini del padre. Ma si fa avanti un affascinante sconosciuto [illegible]

■ **BAD COMPANY-PROTOCOLLO** [illegible] **OO** (Azione) di Joel Schumacher, con Anthony [illegible], Chris Rock • Quando un valoroso agente muore in azione, un veterano della Cia rintraccia il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una pericolosa e delicata missione. PASQUIROLO / SPLENDOR / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / [illegible] 16 [illegible]

■ **BLADE II. OO** (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. ODEON 2 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

■ **CHI LO SA?. OOO** (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese del gruppo, [illegible] di [illegible] il suo [illegible] e il regista Ugo cerca un testo inedito di Goldoni. BRERA 2

■ **CUORE NAPOLETANO. OOO** (Documentario) [illegible] Paolo Santoni, con Jimmy Rosselli, Nita Berti, Peppe Barra • Un documentario alla ricerca delle tracce ancora [illegible] della [illegible] classica napoletana, attraverso una serie di incontri con cantanti e [illegible] (a Napoli e in America) che mantengono viva la tradizione. ELISEO OLMI

■ **DUE AMICI. OO** (Drammatico) di S. Scimone e F. Sframeli, con F[illegible] Sframeli, Spiro Scimone • I siciliani Pino e Nunzio vivono [illegible] un appartamento della periferia ma comunicano pochissimo. Le cose cambiano quando [illegible] [illegible] e [illegible] la lavascale Maria. ODEON 10 / PLINIUS 2

■ [illegible] **PER UN** [illegible] (Thriller) di [illegible] Shroeder, con [illegible] Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • Il detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. EXCELSIOR MIGNON / PLINIUS 1 / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

■ [illegible]**LTY. OO** (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doyle dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un roseto e... [illegible] BETA / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 14 (VIMERCATE)

■ **HOLLYWOOD, VERMONT. OOO** (Commedia) di David Mamet, con Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma fra capricci, corruzione e avidità sconvolge i tranquilli abitanti del posto. PLINIUS 5

■ **I PASSI DELL'AMORE.** [illegible] (Drammatico) di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl Hannah • La love story tra il brillante studente Landon Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. ODEON 8 / PLINIUS 6 / WARNER VILLAGE 9 (VIMERCATE)

■ **IL PIÙ** [illegible] **DELLA MIA VITA. OOO** (Drammatico) di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio • Irene, la madre, è il simbolo della [illegible] matrimoniale, la figlia maggiore, Sara, è vedova e sola, la minore, Rita, è insoddisfatta del matrimonio mentre il fratello Claudio è un [illegible] dichiarato. [illegible]

■ **IL** [illegible] **OOO** (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con Leonor Silveira, Ricardo Trepa • Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica che lo ha sostituito col figlio morto della padrona. Anni dopo, quando la donna parte, Antonio resta e s'innamora di Vanessa, cui piace anche [illegible] della serva. COLOSSEO CHAPLIN

■ **ITALIANO PER PRINCIPIANTI. OOO** (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Stovelbaek • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un [illegible] tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si [illegible] insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. [illegible] LENO 2

■ **JEEPERS CREEPERS - IL CANTO DEL DIAVOLO. OO** (Horror) di Victor Salva, con Gina Philips, Justin Long • Trish e il [illegible] Darry stanno tornando a casa per le vacanze su una tranquilla strada di campagna. Ma all'improvviso vengono presi di mira da un furgone che... ARCADIA 5 / KINEPOLIS 12 / SPLENDOR GAMMA / WARNER VILLAGE 5

■ **JULES E JIM. OOOO** (Drammatico) di François Truffaut, con Jean [illegible] • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BN ELISEO OLMI

■ **L'IMBALSAMATORE.** [illegible] (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il [illegible] e Deborah. NUOVO ORCHIDEA

■ **LA** [illegible] **DEL** [illegible] di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre [illegible] morto, un generale democristiano, era in realtà una spia al servizio del Kgb. ANTEO DUECENTO / ELISEO TRUFFAUT

■ [illegible] **OO** (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, con Paul Blackthorne, Aamir Khan, Rachel Shelley • Nell'India del 1893, mentre una terribile siccità sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah annunciano che ci sarà una doppia tassa da pagare, la lagaan. [illegible]

■ **MAGDALENE.** [illegible] (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne [illegible] storia di 4 [illegible]. BRERA 1 / ELISEO SCORSESE

■ **NESSUNA NOTIZIA DA DIO. OO** (Commedia) di Agustín Díaz Yanes, con Victoria Abril, Penélope Cruz, Fanny Ardant • In Paradiso non arrivano più anime mentre l'inferno è sovraffollato. Ma [illegible] la preghiera di una madre per salvare il figlio, il pugile Manny Chaves, e arrivano in terra due "inviate". COLOSSEO ALLEN / ODEON [illegible] WARNER VILLAGE [illegible] (VIMERCATE)

■ **PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO** (Animazione) di [illegible] Cook, [illegible] • Durante la [illegible] Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARTI / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO)

■ [illegible] **SUCCO. OO** (Drammatico) di Cédric Kahn, con Stefano Cassetti, Isild Le Besco • Il misterioso ventenne Kurt inizia una relazione con la liceale Lea sulla Costa Azzurra. Finita l'estate, la loro relazione continua in Savoia dove ha luogo una serie di rapimenti e delitti. ELISEO KUBRICK

■ **SPIDER-MAN. OOO** (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. ODEON 5

■ **STUART LITTLE 2.** [illegible] (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per New York... CORALLO / DUCALE 3 / PLINIUS 3 / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 / 14 (VIMERCATE)

■ [illegible] **OO** (Musicale) di Tony Gatlif, con Oscar Copp, Lou Rech, Tchavolo Schmitt • Max, dodicenne amante del jazz, si appassiona di musica gitana ascoltando un maestro della chitarra. Ma dopo essere entrato nel mondo dei musicisti gitani, conosce la bella Swing. ANTEO [illegible]

■ [illegible]**NT. OO** (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, Christian Berkel • Per riuscire ad avere quattro mila marchi, venti uomini [illegible] accettano di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un carcere. DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 10 [illegible]LLO) / WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)

■ **THE ONE. OO** (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Gugino, Jason Statham • Gli universi alternativi [illegible] una realtà. [illegible] per l'agente Gabriel Yulaw la vita è ormai un solo scopo: attraversarli tutti per distruggere i suoi alter ego. ODEON 3 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

■ [illegible] **VIAGGIO CHIAMATO** [illegible] (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO QUATTROCENTO / ARLECCHINO / COLOSSEO VISCONTI / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)

■ **VELOCITÀ MASSIMA. OOO** (Drammatico) di [illegible] Vicari, con [illegible] Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. Il fine è per mettersi al servizio delle corse automobilistiche [illegible]. GLORIA GARBO / ODEON 7 / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO)

■ **WASABI. OO** (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese inviato in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce suo padre. APOLLO / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

■ **WE WERE SOLDIERS. OO** (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Greg Kinnear, Madeleine Stowe • Il 14 novembre 1965, il tenente colonnello Moore e i suoi 400 soldati arrivano alla "valle della morte". E si ritrovano con 2000 soldati nord-vietnamiti. ODEON 6 / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

Musei

Dietro l'obiettivo

Da New York a Kabul: a Verona una mostra per non dimenticare

Esposte le immagini ■■ reporter dell'agenzia VII

Le foto raccontano ■ tragedia delle Torri

La cronaca di questo ultimo anno in 140 scatti

RACHELE FERRARIO

Icone dell'11 settembre. Due capitali - New York, emblema del potere economico, e Kabul, simbolo della miseria e ora anche del volto ignoto del terrorismo islamico - si raccontano nelle immagini dei reporter dell'agenzia VII.

Al momento dell'attacco James Nachtwey si trovava a pochi isolati dal World Trade Center. Ha potuto così restituire uno dei più drammatici e veritieri reportage della tragedia, le cui immagini sono ■■■ ste accanto a quelle degli altri fotografi della VII nella ■■■■ da oggi aperta al pubblico a Verona, grazie al Centro Internazionale della Fotografia Scavi Scaligeri. Centoquaranta scatti scandiscono il tempo - ■■ settembre 2001 all'aprile ■■■ - e gli avvenimenti, ■■■ strando da differenti angolazioni gli effetti politici, economici e religiosi della risposta Usa, compresa l'offensiva dei kamikaze palestinesi e le operazioni dei carri armati israeliani nei Territori occupati. Tra le im■■■ gini più suggestive, la preghiera delle donne pachistane durante una manifestazione antiamericana nel ■■■ di Quetta, e la ronda di una pattuglia dell'Alleanza del Nord sulla strada per Mazar-i-Sharif.

Da New York a Kabul. Sette fotografi in un mondo in conflitto, Verona, Scavi Scaligeri-Cortile del Tribunale, fino al 13 ottobre. Mart.-dom. 10-19. Chiuso Lun. Biglietti: intero 4,10; ridotto 2,10; ragazzi 1,60. ■■■ tel. ■■■■■■ www.comune.verona.it/scaviscaligeri/



DOLORE E PREOCCUPAZIONE per George Bush in un'immagine scattata da Christopher Morris

curiosità

■ L'Agenzia VII era nata solamente qualche giorno prima dell'attentato dell'11 settembre

■ Ha corrispondenti un po' in tutto il mondo: Londra, Mosca, Florida, New York e Parigi

■ L'agenzia fotografica ■■■■ di rappresentarla nel nostro Paese è Grazia Neri

■ Il catalogo edito da Electa e curato da Gabriel Bauret corrisponde allo stile del fotogiornalismo

LISSONE

■ EXCELSIOR ■ via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Riposo

MACHERIO

■ PAX ■ via Milano 15, tel. 347 027.3444
Riposo

MAGENTA

■ CENTRALE ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98580
A Time for Dancing

■ CINEMATEATRO NUOVO ■ via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Riposo

MELZO

■ ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.16444

Peter Pan - Ritorno...	Sala 1
Wasabi	Sala 1
Bad Company	Sala 2
Formula per un...	Sala 2
A Time for Dancing	Sala 3
Al vertice della...	Sala 3
Blade II	Sala 4
The Experiment	Sala 4
Jeepers Creepers	Sala 5
Stuart Little 2	Sala 5

MEZZAGO

■ ■■■■ ■ via Curiel 39, tel. 039 623.853
Acqua tiepida sotto un ponte ■■■ 21.30

■■■■

■ APOLLO ■ via Lecco 92, tel. 039 362.649
Un viaggio chiamato amore € 4,65

■ ASTRA ■ via Manzoni 23, ■ 039 323.190
Al vertice della tensione 20, 22.30 € 4,65

■ CAPITOL ■ via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
Chiuso ■■ lavori di restauro

■ CENTRALE ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
Chiuso per lavori di restauro

■ MAESTOSO ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
The Experiment 20, 22.30
Stuart Little 2 15.45, 17.45 € 4,65

■ METROPOL MULTISALA SALA 1 ■ via Ipsilanti 124, tel. 039 740.■■
A Time for Dancing 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,65
Formula per un delitto 15.30, 17.40, 20, 22.40 € 4,65
Jeepers Creepers - Il canto del diavolo 20.30, 22.40
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è 16, 18 € 4,65

■ MULTISALA TEODOLINDA SALA ■■■■ ■ via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Bad Company - Protocollo Praga 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,65
Wasabi ■■■ 18, 20.15, 22.30 € 4,65

■ TRIANTE ■ via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 748.061
Chiusura estiva

MOTTA VISCONTI

■ CINEMA TEATRO ARCOBALENO ■ via San Luigi, tel. 02 900.07491
Riposo

NOVATE MILANESE

■■■■ ■ via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
Riposo

■■■■

■■■■ ■ via Giovanni XXIII 5/f, tel. 02 576.03881
Chiusura estiva

PADERNO DUGNANO

■ MANZONI ■ via Manzoni 19, tel. 02 918.■■■
Wasabi 21

■ METROPOLIS SALA BLU ■ ■■ Oslavia 8, tel. ■■ 918.9181
Al vertice della tensione ■
Un viaggio chiamato amore 21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

■ DE SICA ■ via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00086
Bad Company - Protocollo Praga 21

PIEVE FISSIRAGA

■ CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE ■ s.s. n 235, tel. 0371 237.012

Jeepers Creepers...	Sala 1	22.30
Peter Pan - Ritorno...	Sala 1	20.30
Bad Company	Sala 2	20.10, 22.35
Al vertice della...	Sala 3	20.10, 22.45
Stuart Little 2	Sala 4	20.30
The Experiment	Sala 4	22.30
Formula per un...	Sala 5	20.10, 22.35
A Time for Dancing	Sala 6	20.15, 22.30

PIOLTELLO

■ KINEPOLIS ■ via S.Francesco 33, tel. 02 974.4361

Bad Company	Sala 1	17, 20, 22.30
Peter Pan - Ritorno...	Sala 2	17, 20, 22.30
Un viaggio chiamato...	Sala 3	17, 20.30, 22.50
Wasabi	Sala 4	17, 20, 22.30
A Time for Dancing	Sala 5	17, 20.30, 22.50
Velocità massima	Sala 6	17, 20.30, 22.50
Formula per un...	Sala 7	17, 20.30, 22.50
Frailty	Sala 8	17, 20.30, ■■■
Stuart Little 2	Sala 9	17, 20, 22.30
The Experiment	Sala 10	17, 20, 22.30
Al vertice della...	Sala 11	17, 20, 22.30
Jeepers Creepers	Sala 12	17, 20.30, 22.50
We were soldiers	Sala 13	17, 20, 22.50
The One	Sala 14	20
Blade II	Sala 14	17, 22.30

RHO

■ CAPITOL ■ via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
Al vertice della tensione 20, 22.30 € 6,20

■ ROXY ■ via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
A Time for Dancing 20.30, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO

■ AGORA ■ piazza XXV Luglio 29, tel. 02 949.75021
Riposo

■■■■

■ PIO XII ■ via della Parrocchia 39, tel. ■■■■
■■■■va

■■■■

■ FELLINI ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Blade II 21.15

■■■■

■ TROISI ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225
Un viaggio chiamato amore 21.30

■■■■

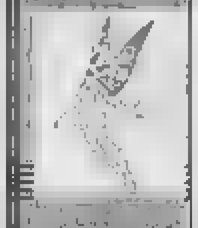
■■■■ ■ via Matteotti 47, tel. 02 984.6498
Stuart Little 2 ■■■

A PROPOSITO DI



Jeepers Creepers
Il film è stato scritto nel '99, anno in cui il regista Victor Salva passò tutta l'estate guardando "The Blair witch project" e "Il sesto senso": «Mi hanno ricordato il genere di film che volevo fare fin da ragazzo, e poi ho capito che era il momento perfetto per una storia di mostri».

Hirschbiegel
Oliver Hirschbiegel (The Experiment) ha imparato a fare il regista studiando le opere dei grandi del cinema: «Facevo lo storyboard del film. Ho ridisegnato ogni singola inquadratura di ■■■ trigo internazionale" di Hitchcock».



Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è
Per donare alla polverina della fata Campanellino un alone luminescente, gli animatori hanno deciso di combinare la tecnica di disegno classico con la grafica computerizzata, cosicché l'immagine risulta più definita.

SEREGNO

■ ROMA ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Al vertice della tensione 21

■ S. ROCCO ■ via Cavour 83, tel. 0362 230.555 Riposo

SESTO SAN GIOVANNI

■ APOLLO ■ via Marelli ■■, tel. 02 248.1291
Stuart Little 2 16.30, 20.30, 22.30 € 6,00

■ CORALLO ■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73039
Wa■■■ 20.30, 22.30 € 6,20

■ DANTE ■ via Falck 13, tel. 02 224.70878
Al vertice della t■■■■ 22.30
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è 20.30 € 6,70

■ ■■■■ ■ via San Martino 1, tel. 02 248.0707
A Time for Dancing 20.30, 22.30 € 6,70

■ MANZONI ■ piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603
Formula per un delitto 20.10, 22.30 € 6,20

■ RONDINELLA ■ viale ■■■■ tel. ■■ 224.78183
La forza del passato 20.20, ■■■ € 6,20

SETTIMO MILANESE

■ ■■■■ ■ via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Chiusura estiva

SOVICO

■■■■ ■ via Baracca 22/24, tel. 039 201.4667
Riposo

TREZZO SULL'ADDA

■ KING ■ via Brasca 1, tel. 02 909.0254
Riposo Sala King
Riposo Sala Vip

VILLASANTA

■ ASTROLABIO ■ via Mameli 8
Chiusura estiva

VIMERCATE

■■■■ ■■■■ 16, tel. 039 661.2573

A Time for Dancing	Sala 1	15.25, 17.45, 20.05, 22.25
Stuart Little 2	Sala 2	15.45, 17.40, 19.45, 21.30
We were soldiers	Sala 3	16.25, 19.20, 22.20
Arac Attack	Sala 4	18.20, 20.25
The ■■■	Sala 4	16, 22.45
Jeepers Creepers	Sala 5	16.15, 18.10, 20.20, 22.30
Wasabi	Sala 6	15.50, 18, 20.10, 22.10
Al vertice della...	■■■	16.45, 19.30, 22.15
■■■ula per un...	■■■	16.40, 19.20, 22
I passi d■■■■	■■■	■■■
Peter Pan - Ritorno...	Sala 9	15.20, 17.05, 19.05, 21
Un viaggio chiamato...	Sala 10	17.15, 19.40, 21.45
The Experiment	Sala 11	16.35, 19.10, 21.55
Blade II	Sala 12	17.20, 20, 22.40
Nessuna notizia...	Sala 13	17.10, 19.25, 21.40
Frailty	Sala 14	22.35
Stuart Little 2	Sala 14	16.50, 18.50, 20.45
Bad Company	Sala 15	16.55, 19.35, 22.05
Al vertice della...	Sala 16	16.30, 19.15, 22

VITTUONE

■ CINEMA TEATRO TRESARTES ■ piazza Italia 5, tel. 02 902.0632
We were soldiers 21

AVVERTENZA: Le ■■■■ ■■■■ ■■■■ orari e prezzi delle sale non dipende da una dimenticanza de La Stampa ma dalla scelta di alcuni esercenti. Gli orari, ■■■■ ■■■■ sempre ■■■■ ■■■■ e ■■■■ della programmazione e ■■■■ comunicati in tempo utile ai giornali. Per questo ■■■■ è consigliabile ■■■■



Díaz Yanes
Agustín Díaz Yanes (Nessuna notizia da Dio) e proposito di ispirazioni e influenze cinematografiche: «Quando vidi "Pulp Fiction" ne rimasi affascinato, così decisi di usare la forma dei dialoghi di Tarantino nel mio lavoro. Il film è il risultato di un insieme di stimoli, ma anche di ciò che mi piace. C'è molto del mio amore per Billy Wilder e la filosofia».

Gilbert
Il regista Peter Gilbert (A time for dancing), ha un passato da operatore e documentarista. Appassionato di fotografia, ha curato la realizzazione di video per i REM e Neil Young.



Mullan
Peter Mullan (Magdalene) sull'importanza del suo film: «Credo che, all'inizio, molte persone diranno: "Eh... questo non può essere accaduto". Ma, alla fine, s'accorgeranno che purtroppo è una storia vera. E emergerà la rabbia per una situazione in cui persone che dovrebbero fare del bene compivano abusi tremendi».

PORTA ROMANA

Francesca Memeo

La spiritualità delle tre grandi religioni monoteiste nella rassegna «I segni di Dio»



○○ **Il progetto** si avvale della collaborazione della rivista «Gulliver»

○○○ **Dal 1990** Francesca Moscheni ha realizzato numerose mostre

○○○ **Il ricavato** della vendita delle opere sarà devoluto all'Unicef

○○○ **Francesca Moscheni** ha fotografato croci, stelle di David, statue di angeli, versi del corano, moschee e sinagoghe ■■■■ tracce della spiritualità dei popoli anche al di fuori dei luoghi di culto.

Quale giorno più adatto dell'11 settembre per inaugurare una mostra che è un viaggio di approfondimento attraverso le tre grandi religioni del mondo: ebraismo, cristianesimo e Islam? Si apre oggi alle 18,30 presso i Musei di Porta Romana (viale Sabotino 22) l'esposizione «I segni di Dio», una raccolta di 70 immagini fotografiche realizzate da Francesca Moscheni.

Il progetto, che si posiziona simbolicamente nel quadro delle manifestazioni che prenderanno vita in tutto il mondo per commemorare le vittime della strage di New York, è gemellato con il Festival chitarristico ■ Treviso. Musiche di Bach, melodie arabiche per flauto e chitarra, brani di chiara ispirazione religiosa accompagneranno infatti l'inaugurazione di oggi, durante la quale verranno offerti piatti tipici delle tradizioni ebraica, cristiana e musulmana.

Le fotografie in mostra Francesca Moscheni le ha realizzate attraversando terre lontane, da Gerusalemme a Istanbul, dal Messico all'Etiopia: questa pellegrina laica ha fotografato croci, stelle di David, statue di angeli, versi del corano, moschee e sinagoghe cercando tracce della spiritualità dei popoli anche al di fuori dei luoghi di culto.

E allora forse ci impressionano di più le foto scattate ai pezzi di case, ai tavoli dei bar, al deserto di Petra e ai volti della gente. Perché, ■■■ ■■■ ■ carta, i segni di Dio sono ovunque. ■■ mostra rimarrà aperta fino al 24 settembre, da martedì a domenica dalle 10 alle 20. L'ingresso è libero. Per informazioni 0258304502

da NON [illegible]

Stasera il terzo appuntamento di Tramedautore

Sul palco le attrici Franca Nuti e Laura Forti

Storie di donne [illegible] di «passaggi dell'anima» al Teatro Grassi

[illegible] D'AMBROSIO

Durante la cena [illegible] Pasqua, una [illegible] sopravvissuta all'Olocausto e i suoi figli, ciascuno preso dai dolori e dalle insoddisfazioni della propria vita, cercano di capirsi, di accogliersi, di [illegible] il [illegible] delle differenze che li separano e passare oltre, privilegiando l'otti[illegible] dell'amore, unica religione che libera. La rigidità iniziale dei personaggi cede e lo sguardo che ciascuno ha fisso su di sé è volto verso l'altro. Per la prima volta si guardano veramente. Questo è il vero «passaggio dell'anima» raccontato da Laura Forti nel suo «Pasach» (passaggio), vincitore del Premio Ugo Betti nel 2001, che apre al Teatro Grassi la terza serata del Festival Tramedautore.

La regia della lettura scenica è curata da Valter Malosti che recita accanto a Franca Nuti, Michela Cescon e Carla Chiarelli. Dopo «Pasach», segue la lettura scenica di «La Barbieria [illegible] gigantessa del Maremascio» di Rocco d'Onghia: storia di quattro donne di mare che alimen[illegible] ricordi antichi fino a renderli attuali. La regia [illegible] [illegible]berto Valerio e in scena sono Ida Marinelli, Anna Coppola, Elisabetta Piccolomini e Margherita Di Rauso.

Teatro Grassi, via Rovello, 2, ore 20,30 e ore 22,30, ingresso 3 euro; info 0239257055.



ATTRICE-AUTRICE Michela Cescon

DOMANI sera

Sul palco del Teatro Grassi insieme con Cochi Ponzoni

In seconda serata «B.» del regista Giampaolo Spinato

Drammi familiari [illegible] imprevisti nei «Luna Carminia» di Pia Fontana

Un ragazzo, una donna [illegible] il [illegible] cane, un marito e una moglie che hanno già vissuto parecchi anni insieme: quattro persone in vacanza che si raccontano banalità su una tranquilla spiaggetta, mentre il suono delle loro voci è accompagnato dal brontolio delle onde. Tutto scorre lento e normale fino all'apparire di un cadavere sulla riva, vomitato dal mare che lo aveva inghiottito. Viene sconvolta [illegible] la giornata delle creature pensate da Pia [illegible] nel [illegible] «Luna Carminia». L'autrice lascia la pace della sua casa veneziana per assistere alla lettura scenica dell'opera da parte di Franco Però. I protagonisti sono Cochi Ponzoni, Elena Callegari, Costanza Però e Francesco Migliaccio.

In seconda serata, lo stesso palcoscenico accoglie «B.» di Giampaolo Spinato, ospite anche lui [illegible] Tramedautore. Milanese, classe 1960, Spinato mieta da [illegible]po successi sia [illegible] narratore che come drammaturgo. «B.» è un testo enigmatico in cui la realtà si confonde, ma dove [illegible] non-detto può e deve [illegible] esp[illegible]. Chi compie l'azione è colui che la subisce. Fulvio Cauteruccio è il regista e l'interprete insieme a Paolo Lorimer, Emiliano Morrone, Fabio Mascagni e Emanuela Villagrossi. [myr. d'am.]

Teatro Grassi, via Rovello, 2 ore 20,30 e 22,30, ingresso [illegible] euro; info 0239257055.



SCRITTRICE Il primo libro di Pia Fontana è «Spokane» (1987)

[illegible] MILANO Prosa

[illegible]
[illegible] G. Crespi 9, [illegible] 894.00536
Riposo.

ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Riposo.

ATELIER TEATRO IN POLVERE
[illegible] Bastia 15, tel. 02 574.10407
Riposo.

CASTELLO SFORZESCO
via Lanza.
Riposo.

CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
[illegible] 2 settembre Campagna [illegible] 2002-2003 Dal lunedì [illegible] venerdì dalle [illegible] 10 alle 18.30.

CIAK - LE MARMOTTE
[illegible] Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Campagne [illegible] per la Stagione 2002-2003 Infotel. 0276110093-0262695306.

CINETEATRO SAN [illegible]
[illegible] Redi 21.
Riposo.

CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. [illegible] 890.11644
Riposo.

CRT SALONE
[illegible] U. Dini 7, tel. 02 890.11644
Riposo.

[illegible]
via Filodrammatici 1, tel. [illegible] 869.3659
Campagna abbonamenti 2002-2003 [illegible] ore 10 alle [illegible] e dalle [illegible] alle 18. Informazioni allo 028693659.

GRECO
piazza Greco 11, tel. [illegible]
Riposo.

INTEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Campagna abbonamenti 2002-2003 Infotel.: 0229006767-0262695306.

LITTA
[illegible] Magenta 24, tel. [illegible]
Campagna Abbonamenti Carta Lunatica 2002/2003 [illegible] lunedì [illegible] venerdì (ore 9/18) allo 0286454545, [illegible] 31 luglio e dal 1° settembre.

[illegible]
via Savona 10, tel. 02 [illegible]
Riposo.

LE PALACE
[illegible] Palazzi, [illegible]
Riposo.

[illegible]
via Manzoni 42, [illegible]
Campagna abbonamenti 2002-2003 nuovi abbonamenti, info in [illegible]

OLMETTO
[illegible] Olmetto 8, tel. 02 [illegible]
Campagna [illegible] 2002-2003 Informazioni presso il [illegible]

[illegible]RIONE
via Fezzan 1, tel. 02 429.4437
Riposo.

OUT OFF
[illegible] G. Dupré 4, tel. [illegible] 392.62282
Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: dal martedì alla domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI



largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

FELTRINELLI
piazza Duomo, angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.06897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-23. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, [illegible] 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso le casse del Teatro dalle ore [illegible] alle ore 18.45. Infotel. 0272333222.

[illegible]
corso Venezia 2/a, [illegible] 02 760.02985
Riposo.

SAN BABILA
via Jorach 2.
Riposo.

SALA LEONARDO
via Ampère.
Riposo.

SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Riposo.

TEATRO STREHLER - [illegible] TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 [illegible] lunedì al venerdì presso le casse [illegible] dalle ore 10 alle ore 18.45, Infotel. 0272333222.

TEATRO DELLA 14ESIMA
[illegible] Oglio 18, tel. 02 552.11300
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal martedì al venerdì dalle ore 11 alle 18.

TEATRO DELLE ERBE
via Mercato 3.
Riposo.

TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Riposo.

VERGA
via Giovanni Verga 35, tel. [illegible]
Riposo.

[illegible] MILANO-NO[illegible]
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Campagna [illegible] 2002-2003 Infotel. 0243990381.

[illegible] MILANO Musica

AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02 [illegible]
Concerti Matinée: Domenica [illegible] settembre Ensemble dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, dir. V. Globokar. Ore 11. Per la serie Blu giovedì 26 settembre per la stagione di musica sinfonica concerto per pianoforte e orchestra, musiche di Brahms, pianoforte H. Grimaud, dir. R. Chailly. Ore 20.30 (Turno [illegible]).

[illegible]
via del Conservatorio 12, tel. [illegible] 762.1101
Riposo

[illegible]USICA[illegible]
tel. 879.05 Riposo.

SAN MA[illegible]
piazza San Marco, tel. 02 331.9993 Riposo.

[illegible]
presso Teatro degli Arcimboldi, [illegible]
Progetto Giovani presenta Oberto, conte di San Bonifacio di G. Verdi. Allestimento dell'Associazione Arena Sferisterio di Macerata, direttore Nicola Luisotti, regia, [illegible] e costumi a cura di Pier'Alli. Ore [illegible] abbo[illegible].

TEATRO DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, [illegible] 02 879.05
Riposo.

WEB STUDIO MESSA[illegible]
[illegible] Vittorio Emanuele.
Riposo.

LOCALI [illegible] MILANO Varie

AL PANINO DUO
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.

ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con Happy hour. Tutti i giovedì dalle 19,30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.07874
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art decò District, quartiere di Miami.

ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

[illegible]
via [illegible], tel. 02 294.[illegible]
Da oltre 35 [illegible] continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

BAR CAVOUR
via Santa Maria alla Porta 13, tel. 02 864.54690
[illegible] dei panini molto ricco. In stile mongolfi di lusso. Prezzi competitivi.

[illegible]PUB
via Pepp [illegible] 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dall'aperitivo. Buone le birre [illegible].

BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.[illegible]
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

BATER
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

BIRRERIA [illegible]
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in [illegible] un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

BRELLIN CAFFÈ
[illegible] naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali stanno mostre pittoriche.

BREBINO
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.[illegible]
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. [illegible] notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

CANTAMILANO
via Cesare 1, tel. 02 894.10103
[illegible] Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. [illegible] ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 [illegible]
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

CASA COLONIAL
via Barona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

[illegible]
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHIARO
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

[illegible]
via [illegible] 9, tel. 02 659.8613
Birreria [illegible] western, menù tex-mex, molti posti a sedere.

EL PASO SALOON
[illegible] Ascanio S[illegible], tel. 02 895.11740
Atmosfera western, ma con musica [illegible] blues. Giovedì e domenica serale country. [illegible]mazione obbligatoria.

EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet dello happy hour.

FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988
American bar Happy hour dalle [illegible] alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

[illegible]
via Tonicelli 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera [illegible].

GIAMAICA
via Brera 32, tel. 02 876.723
Birra alla spina e cocktail.

GRADISCA
[illegible] Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadine, cassoni e tigelle.

HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
[illegible] alla spina. Tre sale.

H[illegible]
viale Regina Margherita (angolo [illegible] Campi), tel. [illegible]
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
[illegible]. Happy [illegible]. Ricette originali per daiquiri e mojito.

[illegible]
via Borsieri 16, tel. [illegible]
[illegible] bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

[illegible]
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

KING'S PUB
[illegible] Naviglio Pavese, angolo [illegible] Megolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'[illegible].

KIRKBILLI
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

KOPI CLUB
via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

LA[illegible]
Alzaia Naviglio [illegible] 6, tel. 02 837.2391
Birra alla spina.

LA CASA [illegible]
[illegible] Conico 3, tel. 339 594.5788
È un circolo Arci e richiede perciò la [illegible]ne di una tessera annuale.

LOCO BAR
corso di Porta Ticinese 106, tel. 02 837.2802
Sabato aperitivo con barman acrobatico.

LUCKY LUKE
[illegible] Ripamonti 139, tel. 02 872.2631
Birreria atmosfera anni [illegible].

MARIA
corso Sempione 18, tel. 02 336.04017
Il locale ospita, [illegible] l'altro, [illegible] diverse [illegible] fotografiche.

[illegible]
via Adolchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

MIDNIGHT
via Altaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

[illegible]Y'S LAW
via Savona, angolo Via Montevideo, tel. 02 837.2385
Notevole [illegible] di whisky irlandesi.

[illegible]
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.

[illegible]
viale [illegible] 140, tel. [illegible]
Ogni sera musica con discjockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema [illegible] dalle 16. Ingresso libero.

[illegible]
via Boni 37, tel. 02 481.2402
Tartine offerte con l'aperitivo.

RIPA [illegible]
via Ripamonti [illegible] tel. 02 569.16152
Un po' pub un po' saloon. Cena tex-mex fino alle 2 di notte.

ROB ROY
piazza Diaz 5, tel. 02 720.10849
[illegible] diviso su due [illegible].

ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338.638.3336
Classico dei pub [illegible] diviso su due piani.

SENSO UNICO
via Poliziano 2 (angolo via Lodovico il Moro), tel. 02 89126176
Disco bar dall'arredamento crepuscolare.

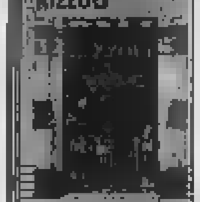
SHERWOOD CAFÈ
via Solari 52, tel. 02 472.470
Pub classico con uso di Internet.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato, 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20439. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

SAPERE
piazza Volta 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20, e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

RIZZOLI



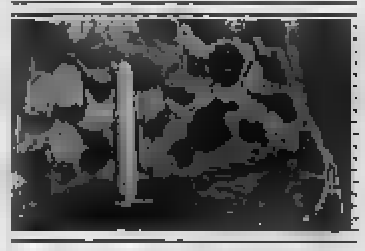
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, Via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

[illegible]

Rachele Ferrario

Il pittore degli umili fra viandanti e nature morte



○○○ Contrasti cromatici vivi e accesi

○○ Catalogo completo ed esaustivo

[illegible] Soggetti inconsueti

○○ Opere scelte tra il 1940 ed oggi rivelano coerenza e fedeltà nella ricerca pittorica e iconografica

Trento Longaretti, bergamasco di nascita e milanese di formazione, da sempre ha scelto di stare dalla parte dei più deboli. Fin dai tempi in cui frequentava lo studio del suo maestro, Aldo Carpi, la sua attenzione si è rivolta agli [illegible] e ai profughi. Il tema del viandante è stato [illegible] suoi prediletti, e Longaretti l'ha indagato con tecniche diverse: [illegible], acquerello, guazzo, fino all'affresco e al mosaico. [illegible] viaggiatore si è identificato, attratto dal tormento della condizione esistenziale di chi cerca senza tregua. Anche nelle ultime opere realizzate tra il 1997 e il 2002 e presenti in questa mostra antologica, a cura di Gian Franco Bruno, Longaretti ha dipinto su ampie tele «Fuggiaschi» e «Paesaggi bruciati». Vecchi, bambini, madri si alternano a [illegible] morte, uomini [illegible] berretto, strumenti musicali da strada - i celebri organetti - rivelando una riflessione sulla pittura che va al di là del semplice aspetto tecnico, caricandosi di significati popolari e quasi religiosi.

[illegible] Longaretti a Monza, Monza, Serrone di Villa Reale, fino al 20 ottobre. Ingresso libero lun.-dom. 12-20. tel. 039.322086.

IL LOCALE

A lezioni di inglese, tra un bicchiere e l'altro

Incontri settimanali tra i tavoli di un bar per esercitarsi nella lingua di Sua Maestà

ALESSANDRO DI LECCE

A scuola [illegible] i tavolini del bar. Basta chiamare l'Ufficio Erasmus (Ufficio programmi comunitari di formazione, tel. 0258362041) e programmare incontri che [illegible] sviluppano nei locali [illegible] città: l'atmosfera informale di bar, caffè e pub invita alla conversazione, allo scambio [illegible] vedute, e anche a qualche suggerimento sintattico o grammaticale.

Il Progetto Erasmus, programma di mobilità universitaria finanziato dall'Unione europea, che ogni anno mette a disposizione borse di studio per [illegible] agli studenti di trascorrere anche lunghi periodi nei paesi stranieri che vi aderiscono, ha sempre stimolato gli incontri estemporanei tra studenti di diverse nazionalità. Scopo: perfezionare reciprocamente la conoscenza delle lingua e rendere più fertile il temporaneo [illegible]giorno dei ragazzi europei nelle nostre Università.

La formula [illegible] stata ripresa pari pari dall'associazione culturale [illegible] di Monza (039380244), che da tre anni organizza «aperitivi in lingua» [illegible] scenario dell'Antica Birreria di Solferino (Via Solferino 56): dove tutti i giovedì dalle 19,30 alle 21 si tengono degli «incontri di [illegible]» che non si possono propriamente definire dei corsi, in quanto hanno un programma libero e non c'è obbligo di frequenza.

Inglese, francese, spagnolo, tedesco, italiano per stranieri, brasiliano, giapponese e russo: un tavolo per ciascun idioma, con un massimo [illegible] sei persone, compresa un'insegnante madrelingua che dirige [illegible] chiacchierata. Può partecipare chiunque indipendentemente dall'età e [illegible] livello di preparazione: l'unico scopo è quello di acquisire maggiore scioltezza nel linguaggio, discorrendo [illegible] argomenti di int[illegible]e generale o commentando articoli di giornali esteri, tra un calice di vino rosso e una pinta di birra. L'iniziativa da due giorni ha preso piede in [illegible] secondo locale, il Café [illegible] Stefano (Piazza S. Stefano [illegible]): tutti i lunedì, stessa ora, si intavolano mini lezioni di inglese, spagnolo, francese e russo.

Il [illegible] entrambi i casi [illegible] 11 euro comprensivi [illegible] prima consumazione. Meglio prenotare, con [illegible] sms al numero 3286814505, [illegible] intende partecipare in più [illegible] tre persone. Proiezione di film in lingua originale, feste a tema, week end di vela, trekking e canoa [illegible] alcune fra le altre attività organizzate dall'Associazione, tutte tese a gettare «ponti» tra i milanesi curiosi e i forestieri che soggiornano in città.



VIA SOLFERINO All'Antica birreria si parla francese o tedesco dalle 19,30 alle 21

dove e quando

LUOGHI DI RITROVO Gli incontri alla Birreria Solferino e al Café San Stefano

COCKTAIL DI IDIOMI Un'occasione per imparare anche russo brasiliano e giapponese

90 MINUTI DI CORSO Undici euro per mini lezioni di un'ora e mezza

MUSEI ■ MILANO ■ Arte

■ **ANTONIO COLOMBO ARTE [illegible]**
via Solferino 44, tel. 02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora [illegible] sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice conosciuto. Orario: [illegible] martedì a sabato 19-19.30. Fino al 29 ottobre.

■ **ASSOCIAZIONE CORTINA**
via Mac Mahon 14, tel. 02 336.07236
In esposizione **Giochi di carte.** Quattro autori [illegible] utilizzano diversi linguaggi pittorici, dall'informale al figurativo. Opere di Carla Almirante, Giampaolo Mauri, Walter Passerella, Medarlo Sal. Orario: 10-12.30 e 16-19.30. Lunedì 16-19.30. Ingresso libero. Fino al 14 settembre.

■ **BIBLIOTECA AFFORI**
viale Affori 21 (Villa Litta), tel. [illegible]84.67522
In esposizione **Madonnine**, una raccolta di immagini di affreschi, quadri, statue presenti nelle antiche case di Milano e rappresentanti la Madonna. [illegible] fa parte del ciclo "Piccola memoria", organizzato dalla Biblioteca Affori in collaborazione con l'Associazione "La Camera Chiara: Fotografia arte cultura". Le 20 fotografie in esposizione sono di Virgilio Carnisio. [illegible] da lunedì a sabato 9-23. Ingresso libero. Fino al 14 settembre.

■ **BI[illegible] DI VIA [illegible]**
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

■ **BNP PARIBAS ESPACE CULTUREL**
piazza San Fedele, tel. 02 724.72012
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macchine da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. Fino al 30 settembre.

■ **CIVICA GALLERIA D'ARTE**
via Palestro [illegible], tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta [illegible] più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ **CIVICO MUSEO [illegible]**
corso Magenta 15, tel. 02 86450011
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Si tratta di 145 scarabei [illegible] produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso [illegible]. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ **[illegible] AGFA GEVAERT**
via Giosia 10/4, tel. 02 307.4377
In esposizione **Piero Costa.** "La macchina del tempo". L'artista presenta una serie di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. Fino al 18 settembre.

■ **GALLERIA D'ARTE 2000**
via Statuto 13, tel. 02 290.05[illegible]
In esposizione **Collettiva** di 11 artisti contemporanei, tra [illegible] Coen, Patrizia Cigolt, Cristina Fumagalli, Daniele Oppi.

■ **GALLERIA CARLA SOZZANI**
corso Como 10, tel. 02653531
In esposizione **Percorsi alternativi**, 60 immagini del fotografo svizzero noto a livello internazionale [illegible] Fontana. [illegible] particolare attenzione è rivolta alla serie delle "Piscine". [illegible] martedì, venerdì, sabato e domenica [illegible]. Mercoledì e giovedì, 10.30-21. Lunedì 15.30-19.30. Ingresso libero. Fino al 22 settembre.

■ **GALLERIA CIOCCA [illegible]**
via del Lauro 8, tel. 02 864.63167
In esposizione **Lorenzo Missoni.** Un erbario personale costruito mescolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che mostrano un'originale e poetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

■ **[illegible] DE C[illegible]**
via Viganò, tel. 02 290.10068
In esposizione **Nel bosco.** Diverse visioni sul tema del bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino o foresta: i lavori pittorici, fotografie e sculture di undici artisti di diverse generazioni, tra i quali Maurizio Arcangeli, Chantal Joffe, Alessandra Spranzi e Thomas Struth. Fino al 28 settembre.

■ **GALLERIA FOTOGRAFICA DELLA FNAC**
via Torino ang. via della Palla, tel. 02 720.82213
In esposizione **Color Verde - Gladys.** Natura, movimento, spazio, poesia, corrispondenze: dal color verde al bianco e nero nelle fotografie di Gladys. Ingresso libero. [illegible] dal lunedì al sabato 9-20, domenica 10-20. Dal 30 luglio [illegible] 15 settembre.

■ **GALLERIA FORNI**
via Fatebenefratelli 13, tel. 02 290.60126
In esposizione **Proposte.** Selezione di giovani pittori e scultori. Tra questi, Giuliana Fresco, Agostino Arrivabene, Nicola Nannini, Silvia Codignola, Carlo Ferrari e Andrea Giovannini. Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 28 settembre.

■ **GALLERIA KARSTEN GREVE**
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ **[illegible]A MARIE CILENA**
via Anfossi 17, tel. 02 832.3521
In esposizione **Territori Incerti - Elisabeth Scherffig/Angelo Barone.** Barone lavora sull'idea di spartizione, della identità che sfugge, mentre la Scherffig elabora la rivisitazione di un'altra realtà dei paesaggi urbani che in continua trasformazione. Orario: da martedì a sabato 15.30-19. Fino al 20 settembre.

■ **GALLERIA 1000EVENTI**
via del Lauro 3, tel. 02 805.3920
In esposizione **Gravity Over Time.** Le opere di sette artisti attivi a New York scelti da John Pilson, danno vita ad un unico paesaggio di osservazioni ed enigmi sul tema della paranoia americana. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 15.30-19.30, sabato chiuso in luglio. Fino al 20 settembre.

■ **[illegible] GALL[illegible] PICCI**
via Bocconi 9, tel. 02 584.30047
In esposizione **Saskia Olde Wolbers.** Nei diversi video narrativi, suggeriti da drammi umani e ripresi da notiziari o quotidiani, l'artista olandese esplora realtà immaginarie. Fino al 23 settembre.

■ **[illegible] ARTE CONTEMPORANEA**
via Lepontina 8, tel. 02 693.11460
In esposizione **Omar Galliani.** Visionarie creature doppie, nate da mitologie e archetipi e volti femminili nei dipinti di grandi dimensioni dell'artista emiliano. Fino al 15 settembre.

■ **[illegible]IO [illegible]**
via Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione **In pace e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Fiaschette porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bulinati in un percorso arricchito da apparati [illegible]. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

■ **MUSEO DELLA PERMANENTE**
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Giulio Turcato a perdita d'occhio. Opere 1953/1991.** Ampia ricostruzione di tutto il percorso espressivo dell'artista a cura di Flaminio Gualdoni. Orario: 10-13 e 14.30-18.30, giovedì fino alle 22; sabato e festivi 10-18.30. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. In esposizione [illegible] **Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse [illegible] 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino al febbraio 2003.

■ **PALAZZO REALE**
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **New York Renaissance.** Arte americana della seconda metà del '900, circa 10 opere. [illegible]: martedì, mercoledì, domenica 9.30-20. Giovedì, venerdì, sabato 9.30-23. Lunedì chiuso. Ingresso euro 9, ridotto 8, scuole 4. Fino al 15 settembre.

■ **PH[illegible]**
via della Moscova 25, tel. 02 6[illegible]
In esposizione **Irving Penn. Still Life.** Il grande fotografo statunitense, maestro in immagini di moda e ritratto, si cimenta con lo still-life e la pubblicità, proponendo nuove creazioni con il suo stile elegante. [illegible]: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 13 settembre.

■ **PINACOTECA DI BRERA**
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di **pittura antica e moderna.** In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da L[illegible] e Marco D'Oggiono. Orario: 8 [illegible]-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **L'Immacolata** di Giovanni Baglione, un'opera a lui restituita dopo lunghe indagini e che la tradizione aveva attribuito al Fontana. [illegible] al 22 settembre.

■ **SPAZIO [illegible]**
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** I migliori scatti del grande fotografo. Orario: [illegible] martedì e giovedì [illegible]. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4.10. Fino al 20 ottobre.

■ **STUDIO CANNAVIELLO**
via Stoppani 15, tel. 02 202.40428
In esposizione **Pentotal.** Collettiva con opere di 8 giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Apa, Lucia Cioccia, Fabrizio[illegible], Alicja Erba, Gionata Gesi, Paolo Gilberti, [illegible] Spampinato. L'intento della mostra è testare la ricerca in campo artistico, senza preclusione verso alcun tipo di mezzo espressivo, dal disegno al web design, dalla pittura alla fotografia. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

■ **TRIENNALE**
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Effetti collaterali. Visioni della metropoli contemporanea con gli scatti di tre fotografi**: Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri. Fino al 22 settembre. Ein esposizione **Gli occhiali presi sul serio.** La mostra ripercorre l'affascinante itinerario che ha portato dallo sviluppo delle [illegible] fino alle recenti [illegible] visive elettroniche. Ingresso libero. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al 29 settembre.

Agenda

■ **DIALETTO**
Per "Estate nei chiostri" incontro "Dianna a'rà", conversazioni su argomenti milanesi con Galileo Lucchini. Si inaugura anche la mostra Briciole d'Arte a cura di Arte da mangiare. Fino al 21 settembre. Ingresso libero. Umanitaria via Daverio 7, tel. 02 579.683. Ore 18.

■ **REQUIEM**
Concerto in memoria delle vittime dell'11 settembre 2001. Si esegue il Requiem di Mozart diretto da Romano Gandolfi, con l'Orchestra Sinfonica e il Coro Sinfonico Giuseppe Verdi. Ingresso da euro 7,75 a 31.



Auditorium largo Gustav Mahler, tel. 02 833.89201. Ore 20.30.

■ **FESTA**
Al punto Coop: incontro con Piero Fassino "Milano: lavoro, impresa, sviluppo". Alle 21 presso la Sala della libreria "Lavorare a 8 ore", a cura di [illegible]. Allo Spazio Cinema "Contro ogni terrorismo per un mondo più giusto". Presente Piero Fassino. Al PalaJucker spettacolo di Lella Costa "Storica di guerra". Ingresso libero. Feste dell'Unità Lampugnano, tel. 02 696.31221. Ore 21.30.

■ **SUD AMERICA**
Roberto Fernandez Retamar presenta il suo nuovo libro "Calibano. Saggi sull'identità culturale dell'America Latina". Sperling&Kupfer. L'autore ne parla con Gianni Minà. Feltrinelli



piazza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 18.30.

■ **RICORDO**
Collegamento con la CNN. Alle 18 incontro con C. Emden, Herald Tribune. Ottagono galleria V. Emanuele, tel. 02 674.9991. Ore 12.

Libri

■ **TERRORE**
A un anno dall'attacco alle Torri Gemelle di New York, presentazione di "Il terrore nell'anima", numero monografico della rivista di "Psicologia analitica", edita da La Biblioteca di Vivarium. Partecipa L. Rinaldi Bellocchio. Tikkun via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 18.

■ **TEATRO**
Nell'ambito di Teatromediantore, "Pere di Passaggio" di Laura Forti. Alle 22.30 "La barbiera della giganessa del Matemnasio" di Ronco d'Onghia. Ingresso euro 3, abbonamento euro 15. Teatro Grassi via Rovello 2, tel. 02 392.57055. Ore 20.30.

■ **CLASSICA**
Per "Settimane musicali di Stresa" concerto del Trio di Parma, eseguono musiche di Bach. Chiesa Madonna di Campagna Verbania, tel. 03 233.1095. Ore 21.

Esposizioni

■ **SCARABEO**
In esposizione la ricca collezione di scarabei dell'antico Egitto delle Civiche Raccolte Archeologiche. Orario: 9-17.30. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Museo Archeologico corso Magenta 15, tel. 02 864.50011. Fino al 27 ottobre.

■ **EFFETTI**
Visioni della metropoli. Tre fotografi - Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri mostrano i loro scatti sulle grandi città. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 22 settembre.

■ **LE ALPI**
"Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi": la lenta conquista delle cime delle Alpi.



Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Biblioteca di via Senato via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

■ **JUCKER**
In mostra "Black Light Jucker", dipinti della collezione Jucker. Opere di Boccioni, Mondrian, Klee. Orario: 10-13, giov. 10-22, sab. e dom. 10-18.30. Chiuso lun. Museo della Permanente Via Turati 34, tel. 02 655.1445. Fino a febbraio.



■ **GALLERIA VITTORIO EMANUELE**
Prosegue la mostra fotografica che ripercorre la costruzione della Galleria Vittorio Emanuele attraverso una trentina di immagini scattate da Deroche & Heyland. Ottagono galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 674.9991. Fino al 22 settembre.

Musei

■ **BRERA**
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ **CAFFÈ**
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, un campionario di una sessantina di [illegible] macchine da caffè che vanno dall'inizio del '700 all'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. BNP Paribas Espace Culturel piazza San Fedele, tel. 02 724.72012. Fino al 30 settembre.

■ **GLADYS**
In mostra gli scatti della fotografa francese emersa negli anni '80. Le sue foto sono rappresentazioni dell'immaginario mentale. Orario: lunedì a sabato 9-20. Domenica 10-20. Fnac via Torino, tel. 02 720.821. Fino al 15 settembre.



■ **IRVING PENN**
In mostra gli scatti di Irving Penn: dai ritratti a oggetti moda. Orario: 10-13 15-19. Chiuso sab. e dom. Photology via Moscova 25, tel. 02 659.5285. Fino al 13 settembre.

■ **FONTANA**
Una grande antologica dedicata al fotografo modenese. Orario: 10.30-19.30, mer. e giov. 10.30-21, lun. 15.30-19.30. Ingresso libero. Carla Sozzani c.so Como 10, tel. 02 653.531. Fino al 22 settembre.

■ **GONZAGA**
La mostra "Celeste Galleria" raccoglie 500 tra dipinti, sculture e gioielli appartenuti al tesoro dei Gonzaga. Orario 9-19. Chiuso lunedì. Ingresso euro 9, ridotto 6. Palazzo Ducale e Palazzo Te Mantova, tel. 800 112.211. Fino all'8 dicembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

[illegible] 02 [illegible]	
Polstrada	02 326.781
Questura	02 622.61
Prefettura	02 775.81
Guardia di finanza 117	02 627.71
Vigili Urbani	02 772.71
Rimozione	02 702.80
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	02 388.3
Ambulanze	118
Centro antiveleni	02 661.01029
Soccorso stradale	116
Malpensa e Linate	02 748.52200
Malpensa Express	02 277.63
[illegible]o	[illegible] 488.088
Ferrovie nord Milano	02 202.22
Comune	02 574.781
Atm	02 805.5841
Radio Taxi	02 4040 / 02 8585
Italgas	[illegible]
Aem	800 199.955

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via Tiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 **Nord** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Capuana 3, via Bodoni 19 (angolo via Varesina), via Candiani 122, via Pompeo Lambertenghi 25, via Aicolo 36 **Sud** (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino 18 **Est** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, [illegible], Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Grassich 15 (vicinanze via Ragni), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei Lui 1), piazza Insubria (angolo via Saleno 2) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forte Armale, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 36c, via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterone 3 angolo via Maratta, via Ugo Betti 40, via San Galdino 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione tel. 02 670.20061

Farmacie notturne aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Famoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica [illegible], via Bolivia 31b
Sempre aperte
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

IL TEMPO

Poche nubi in mattinata, in aumento nel pomeriggio con qualche piovasco nell'interno. Domani addensamenti con qualche pioggia.

OGGI		DOMANI		DOPODOMANI	
Minima	18		17	Minima	16
Massima	25	Massima	24	Massima	25
pioggia		Prob. pioggia	40%	Prob. pioggia	25%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

IL TRAFFICO

■ Lavori sul tratto urbano A24 che viene chiuso, dalle 23 alle 5, dall'uscita per viale Palmiro Togliatti allo svincolo per il Raccordo in direzione L'Aquila.
■ Chiusa auto, per uno smottamento, via S. Valentino da via Pollaiolo a viale Maresciallo Pilsudski.

LA STAMPA

vivereroma

ER CORE ROMA

Operatori del volontariato ed esperti: una città generosa ma non totalmente con gli immigrati FABIANI E TAMBURRINO A PAG. 3

Fate i buoni se potete anche con gli stranieri

Il cuore di Roma batte per gli altri o è solo una facciata buonista? Roma città aperta al volontariato è il verdetto positivo degli esperti e degli operatori che operano sul territorio ventiquattr'ore al giorno. È convinto della generosità dei romani, con dati alla mano, Monsignor Guerino Di Tora, Presidente della Caritas diocesana di Roma che nei giorni aveva lanciato appello alla città sullo spreco cibo. Nonostante questo ritiene il romano solidale anche nelle piccole espressioni quotidiane. Dello stesso parere don Mario Picchi, presidente del Ceis, che vede diminuita la paura della gente verso il problema della droga e dell'emarginazione.

Anche Fernando Capuano, presidente del Comitato provinciale Roma della Croce Rossa snocciola i suoi dati positivi, forte dei suoi 4.000 volontari al servizio degli altri. La Fondazione italiana Volontariato traccia una geografia degli aiuti, più donne che uomini, età compresa tra i quaranta e i sessantacinque anni. L'Auser, milleottocento volontari, ha appena attivato un numero verde sperimentale per gli anziani in difficoltà ma il presidente Mario De Luca lamenta carenza di informazione.

Partita della solidarietà il 30 settembre allo stadio Flaminio in campo vip dello spettacolo e dello sport, pronti ad aiutare i bambini affetti da Adl

Ottimista anche Antonio Raimondi, presidente del Volontariato internazionale per lo sviluppo che parla di media locale superiore a quella nazionale. Più scettico Alberti presidente «Un ponte per»: lui vede nei giovani una tendenza razzismo, soprattutto nelle periferie dove la certezza dei valori. E invita le autorità maggior coraggio in grado di portare la città verso futuro multietnico e tranquillo. Altrimenti teme scontri etnici.

Intanto si prepara una sfida di solidarietà. Allo stadio Flaminio il settembre giocherà una partita tra calciatori e sportivi di ieri e di oggi. L'incasso servirà per finanziare la ricerca per la cura dell'Adl, malattia genetica che colpisce i bambini. Il trofeo è in palio dal Presidente della Repubblica. Scenderanno in campo personaggi del mondo dello spettacolo nella nazionale vip preparata dall'allenatore del Perugia. La partita di solidarietà è stata presentata da Veltroni e dal delegato allo sport del Comune, Rivera.

- INTERVISTA A FUKSAS





«La materia prima di una città gli abitanti, laddove non c'è la città: il centro storico Roma» dice Massimiliano Fuksas. E allora il problema si pone «dove la gente vive davvero, in periferia». Quelli che abitano in centro «non hanno memoria storica, sono cafoni ricchi».

ELENA MARTELLI A PAG. 5



CALCIO/ROMA

Sabato Bologna e con il Real Madrid nel segno di Cassano

Senza Totti, Capello si affida all'ex barese Davids potrebbe arrivare anche a gennaio

GUGLIELMO BUCCHERI PAG. 7

CALCIO/LAZIO

Mancini ritrova la grinta di Simeone «Siamo da primato»

Liverani ko per un mese, l'argentino si «scopre» titolare per la sfida al Chievo

A PAG. 7



FESTIVAL

Serata rhythm & blues con Bobby Johnson e la sua band

Cresciuto a pane e soul, il cantante salirà palco del Teatro Greco alle 22

SIMONE MERCURIO A PAG.

DELITTO AL

Preso a bottigliate in testa e soffocato con una corda

Gli assassini di Enzo Romano gli hanno infilato un pezzo di maglione in bocca

A PAG. 4

11

Filo diretto con New York una giornata di manifestazioni

Per tutto il giorno, in tutti gli angoli della città, si commemora l'11 settembre. Mostre, dibattiti, musica, manifestazioni. Si è cominciato ieri sera con «Remembrance dinner», una serata di gala per ricordare gli attacchi terroristici torri gemelle di New York, organizzata dalla American Chamber of Commerce nelle sale del Parco dei Principi. All'evento intervenuti l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, Mel Sembler, esponenti del mondo dell'imprenditoria e banchieri italiani.

SERVIZI A PAG.



L'AMBASCIATORE MEL SEMBLER



FILIPPO RANCI E LA MOGLIE



LAURA CIGNA, LAURA LILIANA FERRARO

(fotoservizio UMBERTO PIZZI)



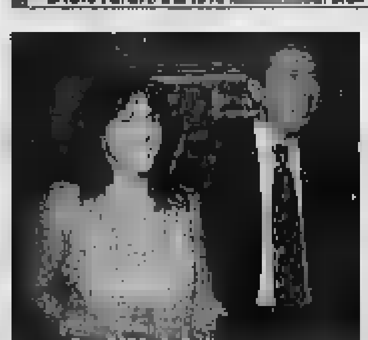
MUTI E CAMPITELLI



PAOLO SCARONI



IL MINISTRO MARZANO E LA MOGLIE



VALDUCCI E SIGNORA



REBECCHINI E

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello [illegible] CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, [illegible] hi 50, 00187 [illegible] telefono 06 47661 Fax 06 4766805. E-mail: [illegible]@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno

roma

SPQR

IN RICORDO. Manifestazioni di solidarietà agli Stati [illegible]

Alle 14,46 un lungo minuto di silenzio

La cerimonia solenne si svolgerà a Villa Taverna, residenza dell'ambasciatore americano Melvin Sembler. Vi prenderanno parte il presidente del Senato Marcello Pera e il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini. Dopo l'esecuzione dei due inni nazionali, sono in programma i discorsi di Sembler, Pera e Fini. Alle 14,46, [illegible] italiana dell'impatto del primo aereo contro una delle Torri, [illegible] osservato un minuto di silenzio. A seguire la voce del tenore Andrea Bocelli. L'omaggio della Capitale continuerà alle 16,30 con l'inaugurazione [illegible] Senato della mostra sulle prime pagine dei quotidiani del giorno seguente l'attacco suicida.

Alle 18 [illegible] manifestazione pubblica in Campidoglio vedrà la partecipazione del sindaco Veltroni e dell'ambasciatore Sembler. Alle 19, nella chiesa di Santa Susanna, punto d'incontro della comunità americana a Roma, l'arcivescovo Foley celebrerà una funzione. Ospite l'ambasciatore americano presso la Santa Sede James Nicholson.

Va bene

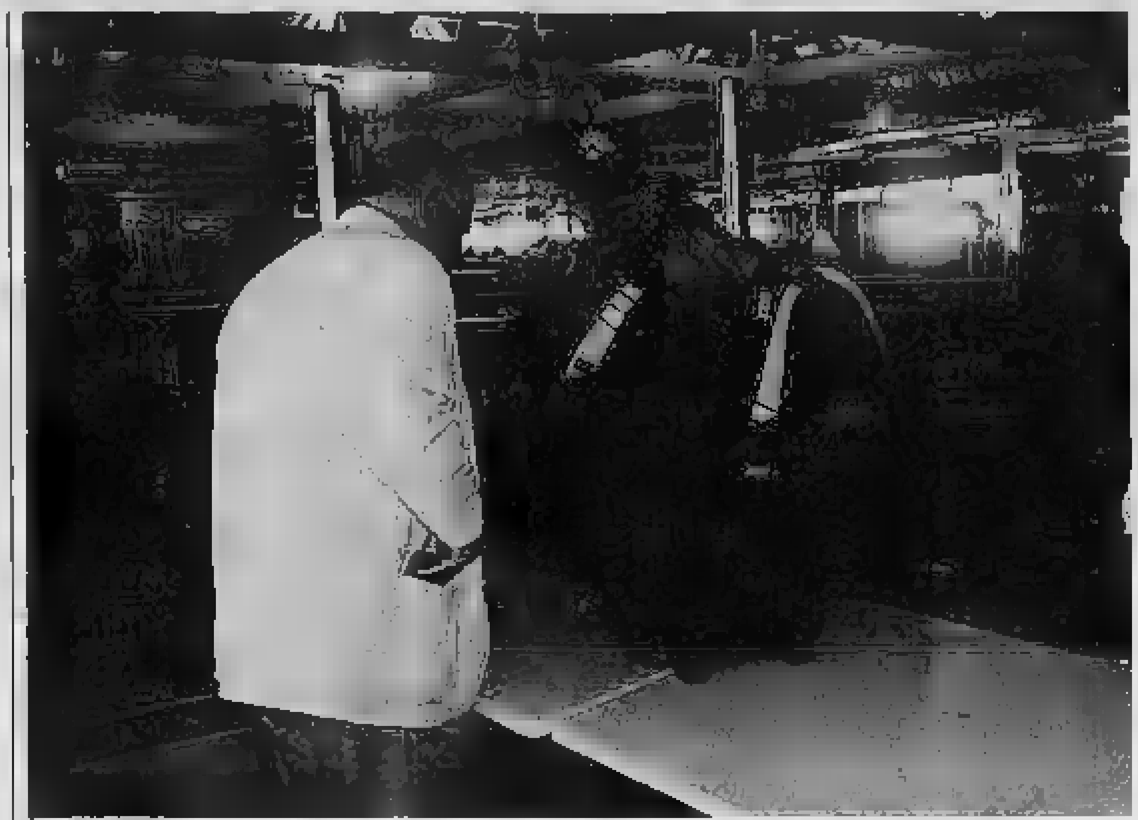
Un ulivo, simbolo della pace tra i popoli, è stato piantato nella sede del XV Municipio in attesa di essere trapiantato in una piazza che sarà intitolata alle vittime di New York

Va male

L'eccesso di presenzialismo, il fiume di comunicati, le dichiarazioni a valanga, l'aggancio opportunista di qualsiasi manifestazione all'11 settembre. Solo per [illegible] passare inosservati

A [illegible] T[illegible] I MANIFESTI /// [illegible] intitola «Post post scriptum», la mostra [illegible] al [illegible] settembre vedrà esposti presso il tapis roulant nel sottopassaggio della stazione Termini le opere del Gruppo 12, l'associazione di Giovanna Gandini che raggruppa alcune artiste romane. Un centinaio di manifesti, realizzati [illegible] solo da artisti, ma anche da studenti e bambini, che raccontano il disastro di Ground Zero. Una bimba americana ha perso sua sorella: la ricorda [illegible] un cuore spezzato. Per comunicare queste emozioni 102 tazebao saranno esposti nella stessa galleria. Raccoglieranno le emozioni dei viaggiatori che vorranno lasciare il proprio ricordo.

[illegible] RICOR[illegible] /// Alle 8,45 una corona di fiori sarà deposta dal sindaco Veltroni in via Genova, sede del comando provinciale [illegible] Vigili [illegible] Fuoco. Così iniziano le manifestazioni in memoria dei pompieri caduti, a New York come in Italia (saranno ricordate anche le vittime di via Ventotene e dell'elicottero caduto a Vicovaro). Alle 9 [illegible] in Santa Maria degli Angeli i pompieri [illegible] New York, periti mentre cercavano di salvare le persone intrappolate nelle Torri Gemelle, saranno ricordati con il rito religioso officiato dall'arcivescovo militare per l'Italia, monsignor Marì. Alla cerimonia [illegible] presente anche il [illegible] dell'Interno Giuseppe Pisanu.



la foto — AEROPORTO DI FIUMICINO AUMENTATI [illegible] PER LA SICUREZZA

Due giornalisti spagnoli, provvisti di due taglierini (uno addirittura nella tasca della camicia) hanno superato tutti i controlli agli aeroporti di Madrid, Vigo, Palma de Majorca, Parigi, Londra e Bruxelles e si sono sempre imbarcati «armati». A Fiumicino [illegible] dei due è stato fermato. Ai viaggiatori in partenza per l'America vengono fatte togliere anche le scarpe che vengono passate al metal-detector.

i numeri — SOLIDARIETA' DALLA REGIONE PER LE VITTIME DEGLI ATTENTATI

15 [illegible] DI STUDIO

Storace ha elencato le iniziative regionali in ricordo della tragedia [illegible]: 15 borse di studio in palio tra gli studenti, 150 mila dollari per gli orfani delle vittime e un giorno di riflessione nelle scuole del Lazio

il nome — LA COMUNITA' EBRAICA [illegible] IN PREGHIERA AL TEMPIO [illegible]

Inizierà alle 19,30, [illegible] presenza del rabbino capo Riccardo Di Segni e dell'ambasciatore statunitense in Italia, Melvin Sembler, il ricordo delle vittime da parte della comunità ebraica di Roma. La cerimonia si svolgerà al Tempio Maggiore.



la frase — «Forse [illegible] targa non è nulla, [illegible] la memoria. C'è stato un attacco terroristico nel quale sono cadute quasi tremila persone inermi e il mondo deve reagire combattendo con durezza il terrorismo»

Il sindaco Veltroni, inaugurando all'Eur la targa in memoria delle vittime dell'11 settembre

Basiliche e Colosseo si riempiono di musica

SIMONE MERCURIO

[illegible] Ground Zero al Colosseo, è una sottile linea rossa quella che lega oggi New York e Roma. Nella giornata della commemorazione di quell'11 settembre dell'anno [illegible] la nostra Capitale si si accosta al ricordo [illegible] quell' «elemento» astratto sì, ma che meglio di ogni altro coagula sentimenti, culture e ferite: la musica.

Un excursus, un viaggio musicale in memoria dell'attacco alle Twin Towers, [illegible] anche [illegible] percorso culturale e di [illegible] che è iniziato ieri sera con il suggestivo e vibrante concerto di Giovanna Marini, Myriam Meghnagi e Parissà nella Chiesa di Sant'Ignazio: tre magnifiche donne, per tre splendide voci e altrettante [illegible], rispettivamente cristiana, ebraica e islamica in un intreccio cultural-musicale che è diventato preghiera ecumenica.

Oggi, con inizio alle 20,30, alla Basilica di Santa Maria Maggiore l'Orchestra Sinfonica del NewOperaFestival commemora le vittime delle Torri [illegible] lo Stabat Mater di Pergolesi diretto da Stefano Vignati. Voci soliste Ilaria De Francesco, soprano e Alice Baker, mezzosoprano.

Dalle 20, invece, nello spazio fra il Colosseo e l'Arco di Costantino ecco «11 settembre 2002, Roma chiama New York», show musicale condotto da Renzo Arbore, e arricchito dai commenti, fra gli altri, del giornalista Gianni Bisiach e del direttore del Tg3 Antonio Di Bella. Presenti i maggiori interpreti del jazz italiano. Da trombettisti come Enrico Rava, con il suo quartetto, a Paolo Fresu in collegamento da Parigi, dal contrabbassista Giovanni Tommaso al batterista Roberto Gatto in duo col pianista Danilo Rea, dalla vocalist Maria Pia De Vito al sassofonista Maurizio Giammarco e, in collegamento da Milano, Franco D'Andrea con il sax di Gianluigi Trovesi.

Si comincerà [illegible] il tributo della Banda della Polizia di Stato, diretta dal maestro Maurizio Billi, che eseguirà [illegible] il pianista Stefano Bollani la «Rapsodia in Blu» di George Gershwin. E' prevista una differita dalle 23 su RaiTre.

«Andremo a braccio, ad ispirazione – dice Danilo Rea – perché noi musicisti di jazz ci lasciamo condurre dall'emozione del momento. In un momento [illegible] questo, – aggiunge - in un'occasione così triste, io, con la mia musica, parlerei di pace».

«Sembrava un'allucinazione quella giornata – ricorda invece Roberto Gatto – ero appena tornato da un viaggio intercontinentale e dall'aeroporto; in auto, ho acceso la radio e non volevo credere... Stasera suoneremo i grandi standard del jazz americano perché il jazz è America, è Africa, è un punto di contatto».

> Roberto Gatto: «Stasera [illegible] i grandi standard del jazz americano perchè il jazz è America, è Africa è un punto di contatto»

Un concerto per la pace, per gli States, per i tanti americani presenti a Roma, come Loren, 22 anni di New York City, a Roma da appena quindici giorni per studiare giurisprudenza all'American University di Porta San Pancrazio: «Grazie Roma, che mi fai sentire a casa» dice commossa.

Il mega-concerto di domenica 15 settembre del grande James Taylor (dalle 21 a Piazza del Popolo) chiuderà le celebrazioni. Musica country, musica «soffice», sonorità popolari «americane».

ER CORE DE ROMA ||| Dopo Safiya ora si guarda ad Amina. Ma quanto sono generosi veramente i romani? ▪ Parlano esperti e operatori

Pensano positivo Monsignor Di Tora, don Picchi, Capuano della Croce Rossa ▪ Donne più sensibili degli uomini, in età compresa tra i 40 e i 65 anni

Una metropoli di buona volontà anche se teme ancora lo straniero

Il Lazio ha 2.226 associazioni il 65,3% nella provincia Le periferie in prima fila sia come intolleranza sia come bacino di aiuti. Gli adulti più concreti dei giovani. De Luca dell'Auser, Raimondi del Vis promuovono i capitolini

MICHELA TAMBURRINO

Roma col cuore in mano, si commuove per Safiya ta da adottarla e farne cittadina capitolina. Ora si mobilita per Amina, l'altra donna nigeriana che rischia la vita nel paese. Roma che pensa anche al disagio di casa propria, che magari la prende a parole contro immigrati ma poi s'allarma e aiuta. Roma che guarda con sempre maggiore interesse al volontariato. A dare la misura reale di quanto Roma sia buona sono appunto le associazioni di volontariato.

Convinto che il cittadino romano sia affetto da buoni sentimenti, è il direttore della Caritas diocesana di Roma Monsignor Guerino Di Tora che solo pochi giorni fa era intervenuto tuonando contro tutti gli sprechi di cibo nella capitale: «Ogni giorno vengono buttate quarantamila tonnellate cibo. Uno spreco inammissibile, fatto dalle famiglie ma anche dai ristoranti, in una città in cui c'è ancora chi non riesce a mangiare. Basterebbe maggiore attenzione da parte dei cittadini più collaborazione». Allora il romano è distratto o poco sensibile? «Il dello c'è. Nonostante tutto io ho sempre sostenuto che il romano è solidale, accetta il diverso quando in ballo problematiche ria, riesce inglobare situazioni compatibili. Soprattutto nelle periferie si è attenti agli altri, soprattutto nei microcosmi, all'interno di uno stesso palazzo, le famiglie che aiutano altre famiglie più bisognose. Ricordo al Tuscolano quando l'intero quartiere si mobilitò per far partire per Londra bambino che doveva essere operato. O i turni per l'assistenza a un handicappato. Soprattutto gli adulti e gli anziani elaborano in maniera più fattiva la loro disponibilità. Sono più pratici, hanno maturato un'esperienza di vita che regge qualsiasi difficoltà, hanno di solidarietà più continuative. Il giovane parte di slancio ma spesso si ferma, emotivamente più fragile, si abbatte davanti agli ostacoli».

Alberti presidente "Un ponte per" avverte: «Facciamo attenzione agli immigrati o ci sara scontri etnici». Tra gli under 18 il razzismo più forte

Don Mario Picchi, presidente del Ceis (Centro italiano Solidarietà) condivide l'analisi: «Dal piccolo osservatorio, senza esagerare, riscontro una buona dose spirito solidale, sensibilità, attenzione. Un tempo, droga ed emarginazione facevano paura. Ora la gente offre collaborazione, disponibile anche nei piccoli gesti che non hanno risonanza pubblica e che spesso passano inosservati. Qui da noi vedo famiglie sotto pressione aiutate da quanti hanno attraversato lo calvario. Si stringono gruppi di autoaiuto, condividono esperienze. Nei giovani trovo molta voglia di comprendere. Nel nostro centro ritrovo ragazzi che hanno avuto problemi anni fa e che tornano per aiutare gli altri. Ma anche chi non è mai caduto si avvicina per far risollevare chi è forte loro. Parlo gente qui svolto il servizio civile. L'egoismo naturalmente c'è, sempre. Ma sono ottimista perché tocco mano la portata della bontà».

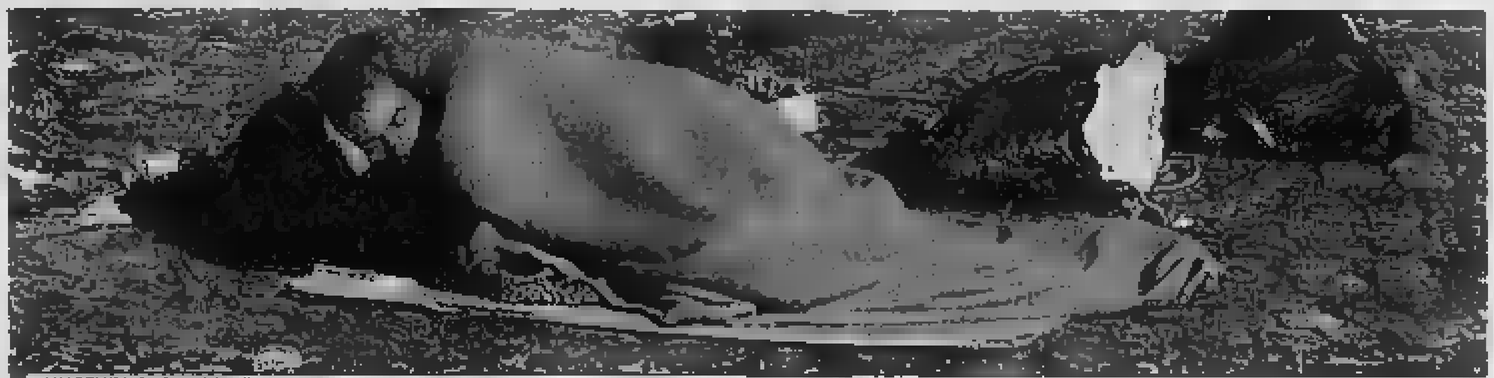
Anche il presidente del Comi provinciale Roma della Cro Rossa, Fernando Capuano, si dice soddisfatto: «Abbiamo 4.000 volontari che in silenzio svolgono un lavoro importantissimo. A Ponte Galeria dove si presta prima per gli immigrati irregolari, nei centri sanitari, negli ospedali, per le persone senza dimora. Al Prenestino abbiamo un pronto soccorso aperto anche di notte, all'Ostiense e al Tiburtino operiamo in aiuto disabili, dei tossicodipendenti, assistiamo 45 ricoverati disabili allettati. Siamo autonomi e aconfessionali. parlo di volontariato puro. Anche io ricopro una carica onorifica per la quale non percepisco stipendi. Abbiamo molti giovani, dai 14 anni in su che coetanei meno fortunati, inoltre possiamo vantare 20.000 donatori di sangue e così copriamo un del fabbisogno regione Lazio. Sottoscriviamo anche un regolamento che impegna a un minimo di disponibilità di duecento ore l'anno, tetto indispensabile per poter organizzare gli aiuti. Più donne che uomini, devo dire, 60% degli aiuti è al femminile».

Un profilo del volontario romano lo ha tracciato la Fivol (Fondazione Italiana per volontariato) ha raccolto una banca dati aggiornatissima. Su organizzazioni di volontariato sociale che si interessano a terzi, 2.226 si trovano nel Lazio. Di queste 682 iscritte nel registro regionale. volontariato romano va controtendenza rispetto a quello nazionale: meno laico e più confessionale perché risente del territorio in cui opera, è a prevalenza femminile, più sensibile ai temi sanitari e dell'immigrazione. La fascia d'età più presente spazia dai quaranta ai sessantacinque anni. È quella che si mette più in gioco, che, grazie al lavoro, sente più il bisogno di darsi agli altri. Si registra anche una crisi di giovani per colpa della precarietà lavorativa. In Italia i volontari puri sono 600.000, nella provin di Roma le organizzazioni di volontariato sono 1277, il 65,3% delle organizzazioni censite.

Si occupa del settore anziani l'Auser che ha la sua sede operativa a Roma. Il settembre ha attivato un numero verde sperimentale, «Filo d'argento» (800-995988) gestito dall'associazione che ha collaborato all'iniziativa dell'assessore alle Politiche Sociali Raffaella Milano dei Pony della solidarietà. Il presidente Mario De Luca dice: «Come Auser Lazio abbiamo 1800 volontari. L'immagi che abbiamo di Roma è positiva a livello individuale e non di massa. Il vero problema è quello dell'informazione sulle occasioni che la città offre a chi vuole fare volontariato».

Stesso entusiasmo anche per presidente del Vis (Volontariato internazionale per lo sviluppo), Antonio Raimondi. «La media dei volontari romani è medio-alta, superiore alla dia nazionale. Noi ci occupiamo di formare persone che poi mandiamo nei paesi in via di sviluppo. Ai nostri serali arrivano anche in duecento, ogni lunedì, per un anno. Parlo di gente che poi si paga il viaggio, l'alloggio e la permanenza in loco. E la città risponde bene anche come aiuti finanziari».

Meno buonista Fabio Alberti, presidente di «Un ponte per» (Associazione di Volontariato per la solidarietà internazionale). «Non si può dare una risposta univoca perché a Roma ci sono tante rome. La nostra esperienza è sulle scuole che poi gemelliamo a scuole straniere in posti di guerra. Troviamo grande disponibilità verso problemi dei bambini che abitano lontano, in zone martoriate. Questa disponibilità crolla davanti all'immigrato del banco . Roma è una città aperta questa apertura la deve elaborare, non è abituata a essere una città multietnica. Destano preoccupazione i ragazzi di periferia pervasi da un razzismo giovanile che spaventa. Dipende dalla mancanza di futuro che spinge verso atteggiamenti estremi, dipende dal precariato dei valori. D'altra parte i nostri volontari sono tutti giovani. È una città complessa, bisognerebbe fare di più e le istituzioni hanno in questo campo una responsabilità particolare. Mi sembra che l'attività di contrasto razzismo a volte fatto più per essere politicamente corretti che non per un vero sentimento d'integrazione. Bisognerebbe più coraggiosi e non temere sempre gli sbalzi dell'opinione pubblica che capisco, sono voti, non sottovaluterei troppo il rischio futuro scontri etnici se i problemi non dovessero essere affrontati e risolti».



UN SENZA CASA DORME PER TERRA SIMBOLO DEL DISAGIO



UN GIOVANE VOLONTARIO DEL PONY DELLA SOLIDARIETÀ



MONSIGNOR GUERINO DI TORA DIRETTORE DELLA CARITAS



DON MARIO PICCHI PRESIDENTE DEL CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ

Sfida tra vip e calciatori per la ricerca contro l'Adl

Al Flaminio per la solidarietà

«Diamo un calcio all'adrenoleucodistrofia»: È lo slogan della partita calcio in programma allo stadio Flaminio a 20,30 del 30 settembre, per la seconda Coppa dei Campioni della solidarietà, con il Trofeo del Presidente della Repubblica. L'incasso servirà a finanziare la ricerca per la cura dell'Adl, una malattia genetica che colpisce i bambini.

Scenderanno in campo personaggi del mondo dello spettacolo, sportivi e calciatori di ieri e di oggi. Per la «nazionale mista vip» diretta dalla panchina dell'allenatore del Perugia, Serse Cosmi, ci saranno, tra gli altri, Max e Bruno dei «Fichi d'India», Juri Chechi, i calciatori Paolo Castellini e Giovanni Lopez del Torino, l'allenatore della Lazio Roberto Mancini e grandi ex come Vincenzo D'Amico e Bruno Giordano. La nazionale «Comitato Aurora», che prende il nome dal comitato che ha promosso l'iniziativa, sarà diretta dalla panchina da Fabio Capello, e sarà composta, tra gli altri, da Paolo Bonolis, l'olimpionico Pino Maddaloni, i calciatori del Piacenza Eusebio di Francesco e Amedeo Mangone e dall'ex giallorosso Francesco Statuto. L'iniziativa che ha il patrocinio della presidenza della Repubblica e ed è dedicata quest'anno alla memoria di Alex Baroni, è stata presentata ieri mattina dal sindaco Roma Walter Veltroni e dal delegato allo sport del comune di Gianni Rivera, alla presenza anche dei genitori di Nicolò Gabriele, un bambino di nove anni che sta lottando con questa malattia. «C'è un filo rosso - ha detto Veltroni - tra Nicolò, che andato a trovare tempo fa, il riconoscimento dato a Safiya e la proiezione del film sulla missione dei medici clown a Kabul: quello di Roma che vuole essere sempre di più una città solidale. Spero che a vedere questa partita vada tanta gente». All'iniziativa benefica partecipano anche altre associazioni: l'A.g.o.p., i Centri Umanisti associati, l'Opam, Est, l'Usacli, la Ryder Italia, la Focsiv e l'Adbi. Tutte impegnate, come anche il Comitato Aurora, vendita biglietti reperibili presso lo stesso Comitato (tel.: 06 863983351), le principali edicole e altri punti vendita i cui indirizzi sono elencati nel sito www.comitatoaurora.com.

(ros. fab.)

DELITTO [illegible] PRENESTINO

Preso a bottigliate in testa e strangolato con una corda

Enzo Romano è stato ucciso quasi sicuramente da due persone: la morte provocata da trauma cranico e asfissia Gli assassini gli hanno infilato un pezzo di maglione in bocca per non farlo gridare



VERANO [illegible] Non cambiano le loro versioni l'ex-giardiniere e il marmista che lo accusa

Sono rimasti ciascuno sulle proprie posizioni, dopo un'ora di confronto, tenutosi nell'ufficio del [illegible] Adelaide D'Ippolito, Claudio Romani, l'ex giardiniere del Verano agli arresti domiciliari per la devastazione del settore ebraico del complesso monumentale, e il marmista le cui rivelazioni hanno consentito di smascherare uno dei presunti responsabili del danneggiamento di tombe e di cappelle.

Colpito ripetutamente alla testa da bottiglie [illegible] vetro [illegible] poi, quando era ancora vivo, soffocato con una corda e con un pezzo di maglione infilato in bocca: È l'autopsia, eseguita ieri mattina all'istituto di medicina legale della Sapienza, a supportare l'ipotesi avanzata [illegible] subito dagli investigatori: Enzo Salvatore Romano, l'ex fonico del Teatro dell'Opera, potrebbe essere stato ucciso da più persone, forse due. Secondo l'esame autoptico, la morte è avvenuta per un mix di fattori, il trauma cranico ed l'asfissia, che potrebbero essere stati realizzati simultaneamente. «La fase asfittica - affermano i medici legali - è la seconda e successiva ai colpi di bottiglia ma ha comunque inciso in modo rilevante per il decesso». Stordito ma non [illegible]a svenuto dopo le bottigliate, Romano sarebbe stato ancora in grado di gridare come conferma il particolare della manica di maglione messo in bocca mentre il resto dell'indumento è stato avvolto intorno al collo più per evitare che perdesse sangue che per soffocarlo. Dall'autopsia emerge, inoltre, che Romano non [illegible] stato legato secondo il rituale dell'incaprettamento ma avvolto al collo e agli arti inferiori con più giri di corda.

Medico morto - Un medico, [illegible] 48 anni, [illegible] stato trovato morto l'altro ieri sera nella sua automobile in via dello Scalo S. Lorenzo. Sul corpo non [illegible]o stati trovati segni di violenza e solo l'autopsia potrà chiarire [illegible] motivi del decesso, avvenuto mentre l'uomo stava mangiando. L'uomo è stato trovato morto verso mezzanotte nella [illegible] automobile, una Micra Nissan. Da briciole rinvenute sui [illegible]taloni gli agenti del commi[illegible]ato S. Lorenzo hanno ded[illegible] [illegible]he l'uomo è deceduto mentre mangiava forse rimanendo soffocato ma le cause del decesso restano un mistero. L'autopsia sarà eseguita oggi all'istituto di medicina legale della Sapineza

Cadavere a Fiumicino - Il cadavere di un uomo è riemerso poco dopo le 13 di ieri nel porto canale di Fiumicino a poca di[illegible] dall'imbarco del traghetti, all'altezza [illegible] piazzale mediterraneo. Si tratta di Marius Laurentiu, [illegible] rumeno [illegible] [illegible] anni, residente nella zona [illegible] Fiumicino. Addosso gli sono stati trovati circa 1700 euro e [illegible] dollari, mentre ai piedi aveva scarpe da [illegible] di marca e ancora agganciati al capo degli occhiali da sole. L'uomo aveva [illegible] [illegible] decreto di espulsione nel 2001. La salma è stata trasportata all'istituto di medicina legale del Policlinico Gemelli per l'autopsia. A dare l'allarme [illegible] 113 sono stati dei ragazzi e dei pescatori sul molo sud del porto. Il corpo, che all'apparenza non aveva segno di violenza, è stato recuperato dai sommozzatori dei vigili del fuoco, assieme agli agenti della Polmare e agli uomini della Guardia costiera.

Lettere

[illegible] lettere [illegible] possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

vivereroma@lastampa.it

06 476 68 05

SMS 335 1371878

[illegible] // RITA PINCI



False griffe e tutela della salute

Angela Berti
Impiegata

L'altro giorno un lettore ha scritto che dietro piazzale Flaminio è un suk, che bisogne[illegible] mettere sul campo una squadra di polizia che adotti la tolleranza [illegible] [illegible] gli immigrati che per campare fanno gli ambulanti. Spero che a Roma non si arrivi [illegible]i a tanta intolleranza, che a chi [illegible] stato costretto a lasciare il suo paese per fame, sia consentito di vivere qui, anche arrangian[illegible]. Questa città, che [illegible] passato è stata capitale del [illegible]do, deve fino alla fine salvaguardare la sua natura di città tollerante. Eppoi i romani stiz[illegible] facessero [illegible] [illegible] di coscienza: [illegible] in fondo chi le compra le borse finte?

Quasi a scadenza regolare arrivano lettere pro o contro gli ambulanti immigrati che vendono capi contraffatti. [illegible] poche sono le espressioni [illegible] vera intolleranza, anche se- come scriviamo a pagina 3- con gli stranieri si è meno generosi. I commercianti, ad esempio, più che della concorrenza sleale si lamentano per i marciapiedi sempre ingombri. [illegible] lo abbiamo detto, su una cosa però è giusto essere severi: quando nella repressione [illegible] opera a tutela della salute dei consumatori. Ieri la Guardia di Finanza [illegible] sequestrato 65 mila occhiali. Come si può non essere d'accordo?

Piazzale intitolato a Balbo, Berselli: «Non al fascista [illegible] all'aviatore»

Intitolare [illegible] piazzale dell'aeroporto di Ciampino ad Italo Balbo? Pienamente legittimo, perché la memoria di Balbo aviatore [illegible] «fa parte della storia dell'Aeronautica militare e resta del tutto [illegible] alla figura di Balbo dirigente di partito ed [illegible] suo ruolo nel fascismo». Così il sottosegretario alla Difesa, Filippo Berselli, ha risposto [illegible] in commissione Difesa del Senato [illegible] un' interrogazione presentata da Patrizia Toia e Tino Bedin (Margherita). Berselli ha anche ricordato che negli Stati Uniti, «in considerazione dell' alto valore aviatorio attribuito alle trasvolate atlantiche, è stata intitolata una via del centro di Chicago a Italo Balbo: la 'Balbo Avenue». Il sottosegretario [illegible] quindi ribadito che «Balbo fu pionie[illegible] del volo, soldato più volte decorato al valore, comandante che contribuì personalmente alla creazione di una nuova ed autonoma forza armata, in grado di partecipare attivamente alla difesa del territorio nazionale». Berselli ha inoltre sottolinea[illegible] che «a suo tempo, lo stesso sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, ritenne legittimo ricordarne la specifica e rilevante opera come aviatore».

Il Comune rinvia il meeting sul Prg ma nessuno lo sa

Ieri mattina per discutere sul nuovo piano regolatore erano state invitate le associazioni dei consumatori, i sindacati, l'Ordine degli architetti, l'Istituto Nazionale di Urbanistica. [illegible] convocaziona fatta [illegible] e-mail, con fax e con telefonate di conferma delle presenze "anche alle 10 di sera- racconta Gianni Guerrieri dell'Associazione Romana dei dottori in Scienze agrarie e forestali- ma chi c'era? C'era l'assenza dei protagonisti e degli organizzatori". Ad Anna Gloria Simonucci, della Uil Lazio "l'invito è arrivato per posta elettronica da Ecomed. C'era scritto: associazione incaricata dal Comune. Quindi sono loro a organizzare l'incontro con il dipartimento alle politiche del territorio". Ecomed assicurava la presenza dell'assessore all'Urbanistica, Roberto Morassut. All'Unione Industriali di Roma è arrivato un fax [illegible] dipartimento stesso, firmato dal dottor Spada. Nel fax [illegible] spiegava che sarebbero stati distribuiti dei cd-rom contenenti l'intero piano regolatore [illegible] "data l'importanza del tema, si pregano gli interessati di intervenire".

Chi alle 10, chi alle 10 e 30 in Sala Gonzaga, dietro Monte Caprino, gli "interessati" c'erano, [illegible] all'accoglienza non c'erano né un registro delle presenze né gli organizzatori. Alle 11 la sala era ancora vuota. Così, un funzionario del dipartimento Ambiente capitolino, invitato anche lui, ha telefonato al dottor Spada. Che non era in ufficio, ma un impiegato spiegava: "E' alla riunione delle [illegible]. Non c'è? Sta arrivando, aspettatelo". Ecomed non sapeva niente e richiamando il dipartimento si è scoperto che l'incontro [illegible] [illegible] rinviato a data da destinarsi. Il primo ad andarsene è stato il rappresentante dell'Associazione Consumatori Utenti: "Doveva [illegible] l'assessore Morassut e ci dovevano dare i cd rom. Invece [illegible] si è fatto nulla. Chissà se riusciremo a discutere gli indirizzi del piano per l'ambiente".

[m. L.]

UNA VIA DEL CENTRO STORICO SEMPRE PIENA DI SPAZZATURA

Livia Basso
Casalinga

La condanna [illegible] Tantalo non doveva essere nulla rispetto a quello che subisco tutte le mattine uscendo di [illegible]. Quando ci riesco. Perché il mio portone, nella «nobilissima» via del «nobilissimo centro storico» dei chiavari è sempre [illegible] [illegible] montagne di spazzatura. Allora che [illegible] bisogna fare per evitare tutto questo? A chi [illegible] devo rivolgere? Chi sono i tutori del rispetto all'ambiente [illegible] quant'altro? Sono davvero disperata, sto pensando di cambia[illegible] casa, tanto [illegible] [illegible] [illegible] invivibile. Nel frattempo chi mi rende la vita meno penosa?

MA CHI INSEGNA LA [illegible] EDUCAZIONE?

Fabio Antinori
Pensionato

Quando piove si sa la città diventa molto più faticosa: non si trovano i taxi, gli autobus non arrivano mai e gli automobilisti diventano dei veri pericoli pubblici. [illegible] perché, al caldo, comodi [illegible] soprattutto asciutti, nelle loro automobili, sfrecciano è proprio il caso di dirlo, nel vie cittadine [illegible] per l'occasione di profonde pozzanghere. Il risultato è che il malcapitato pedone è puntualmente bagnato da capo a piedi. Non sarebbe il caso che il Comune istituisse un numero telefonico dove denunciare le targhe di questi maleducati metropolitani?

IL [illegible] E UNA [illegible]

Fuksas: il centro storico? Una Disneyland antica abitata dai cafoni ricchi

Centovetrine di giorno e deserta la [illegible] «A parte nei week-end dove chi può mangia in piazza e chi [illegible] può fermarsi per le cifre colossali [illegible] per il Pincio» dice l'architetto

ELENA MARTELLI

LA materia prima di una città sono gli abitanti dove non ci sono gli abitanti [illegible] c'è città: ecco spiegato il centro storico - in particolare il Tridente - di Roma. Un luogo di fatto inabitato, una specie [illegible] Disneyland antica». Che, come ogni parco giochi che si rispetti, di sera chiude le biglietterie e manda i bimbi a nanna. Le parole esplodono a Massimiliano Fuksas come bombe mentre descrive, con l'inevitabile amarezza rabbiosa [illegible] chi [illegible] «profondamente» la propria città, il Tridente addormentato sempre più somigliante a quello fantasmatico di Città del Messico. «Là però - continua l'architetto - [illegible] [illegible] andati per altre ragioni [illegible] ultima quella dell'inquinamento: diverso [illegible] discorso [illegible] Roma, il cui centro storico si [illegible] spopolato per motivi prettamente economici che risalgono a parecchio tempo fa. [illegible] nessuno farebbe schifo abitare a via del Babuino o a via Condotti se non costasse fino a 21 mila euro al metro quadro! Quindi visto che lì non ci abita più nessuno, [illegible] problema cade sulla città reale, dove la gente vive. Attorno al centro storico, nelle [illegible] della disperazione, [illegible] noia, della banalità e della speculazione. Lì bisognerebbe intervenire. Tutti fanno proclami e [illegible] [illegible] niente».

Sul materiale [illegible] [illegible] [illegible] abitanti di cui la maggior parte all'Esquilino] che ha il piacere di calpestare e arredare parquet [illegible] cinquecento-seicento, si apre [illegible] prima raffica [illegible] Fuksas. Perché, come sempre, il problema non [illegible] [illegible] «cosa» ma il «come». Sul ring sale il discorso qualità. «Il centro storico non è r[illegible] dai [illegible] abitanti perché sono tutti [illegible] recente acquisizione e non hanno nessu[illegible] [illegible] storica dei luoghi. Quindi [illegible] parli della questione dei platani sul Lungotevere [illegible] decodificano e non capiscono semplicemente perché non hanno mai vissuto il «prima».



MASSIMILIANO [illegible]

> «Risiedono nuovi abitanti che non hanno nessuna memoria storica dei luoghi Non cercano cultura ma griffe e ristoranti costosi»

Lo spazio-nostalgia dura pochissimo, poi torna alla [illegible] il [illegible] e allora Fuksas ritorna alla ritmica dei fulmini. «I nuovi abitanti [illegible] cafon-riche: non cercano anima e cultura ma monomarca, negozi e vetrine dove fare il pieno di griffe e ristoranti costosi dove mangiare spendendo [illegible] sacco». Continua, infuocandosi sulla Roma del finesettimana. «Vada a vedere [illegible] dal venerdì alla domenica la fila che c'è fuori [illegible] ristoranti, la gente che mangia dal Bolognese. Lì il centro è animatissimo».

E poi descrive qualcosa che ha a che fare [illegible] «la [illegible] del disastro da week-end: una città piena di gente che arriva dalle periferie, gira e rigira in macchina attorno al Tridente, alla ricerca di un parcheggio, senza risor[illegible] e senza possibilità di fermarsi perché ogni cosa costa cifre colossali. Così come unico svago non può fare altro che scorrazzare su e giù per il Pincio».

Chi gira a vuoto nel centro inavvicinabile e chi mangia in mezzo al deserto. Questa la radiografia di "Roma uptown".

«Alcuni di questi cafon-riche [illegible] legati alle ondate barbariche dei nuovi potenti». Che non si accorgono, passando per viale Aventino, che quel viale è senza alberi: «Nessuno ci fa più caso, [illegible] chi abita lì». Ritorna il problema della memoria cor[illegible]. O «della mancanza di sensibilità specchio di una "cura" per la città non così urgente».

La mancanza di vita, sempre quello [illegible] discorso. «Per [illegible] centro storico ormai non si può fare più [illegible]. Intanto, non ci abita più nessuno. [illegible] dove la realtà dei numeri è significativa, nelle periferie, lì si bisognerebbe inter[illegible] con proposte coraggiose. L'unico a fare qualcosa di "culturalmente" elevato è stato il governo di centro-sinistra dotando i quartieri [illegible] sale Bingo e smontando le ultime attrattive culturali». Dopo i fulmini, Fuksas si lancia con l'ironia, necessaria per inquadrare quel paradosso da cui si è salvato il cinema Apollo all'Esquilino, grazie alla presa di posizione [illegible] massa di intellettuali e artisti.

Insomma, [illegible] è certo colpa delle jeanserie e dei turisti se via del Corso e le stradine attor[illegible] della moda non riescono a essere trendy anche di sera. La risposta è sempre «no abitanti no vita». Fuksas riattacca. [illegible] dove dovrebbero essere i supermercati del jeans se non sull'asse finale della linea metropolitana che unisce centro e periferia? Sono gli unici luoghi umani, e a portata di tasca, fuori [illegible] fermata della metropolitana [illegible] piazza di Spagna. Probabilmente, se chi vive in periferia avesse una [illegible] vivibile [illegible] avrebbe bisogno delle jeanserie del [illegible]tro. Odio le jeanserie ma c'è un fondo di razzismo [illegible] questi discorsi. La colpa del degrado non sono i negozi di jeans [illegible] un centro che è [illegible] Disneyland antica». Fatta a misura di turisti.



PIAZZA DI SPAGNA

La fuga dal Tridente, come direbbe l'incipit di una favola, risale comunque "a molto tem[illegible] fa" tenendo presente che «questa parte di centro storico attorno a piazza [illegible]el Popolo e a [illegible] del Babuino si è sviluppata solo a partire dal '600-'700», puntualizza Fuksas. «Fino a quel periodo lì ci viveva poca gente. Nel 1870 Roma era solo centro storico e contava [illegible] mila residenti. Adesso [illegible] ne [illegible] 105 mila. Tutti i centri delle città italiane hanno subito [illegible] stesso svuotamento di Roma e per le stesse ragioni economiche. A Roma la borghesia [illegible] centro non c'è mai stata, come a Torino dove ha da sempre preferito la collina perché in alto rispetto alle fabbriche che stavano [illegible] basso. Però a Roma la borghesia non esisteva: c'erano i papalini e gli aristocratici. E in centro abitavano i feudatari [illegible] popolani, espulsi pian piano [illegible] forza di evoluzioni economiche». Una città che cambia [illegible] seconda degli [illegible] e i costi che diventano insopportabili.

In questi ultimi anni il processo si è intensificato e tutti quelli che hanno potuto comprare han[illegible] «sfrattato» i vecchi inquilini, confluiti sulla Marconi o sulle altre arterie di periferia. «Negli anni '50-'60 scatta il primo abbandono [illegible] concomitanza con l'arrivo degli artisti americani e degli stranieri che hanno ristrutturato le [illegible]se. E poi negli anni '70 l'altro grande abbandono dovuto ai costi e al frazionamento degli appartamenti mentre il nucleo familiare diventa più piccolo».

L'oggi è cronaca di una città con «poca cura per se stessa», dice Fuksas ricorrendo, guarda un po' che coincidenza, alle piante: «Le alberature sono un'altra [illegible] [illegible] cui riflettere: vengono piantati alberi [illegible] un vero sostegno e quindi al primo incidente cadono. E quelli che [illegible] non vengono annaffiati e muoiono rinsecchiti», come le polemiche passate [illegible] moda per l'errore di Meier, come la devastazione del restauro dell'Ambra Jovinelli». Ogni tanto qualcuno ricorda.

PIANETA AZZURRO

A Fregene premi per la pace e il giornalismo


FRANCO MANDELLI


MASSIMO DAPPORTO


GIANNI BISIACH


LUIGI PERELLI

Nella casa-museo [illegible] Alba Gonzales, [illegible] serata con Maria Pia Fanfani, Massimo Dapporto, Anna Chimenti [illegible] Gianni Bisiach. Nelle sale [illegible] nel giardino anche la prima Biennale [illegible] Scultura con 23 opere di artisti [illegible] nazioni

ROSSELLA FABIANI

[illegible] celebra domani sera [illegible] Fregene la XIV edizione del Premio Pianeta Azzurro abbinato all'arte, al teatro, alla scienza, [illegible] cinema, alla critica, al giornalismo e alla televisione. Da quest'anno [illegible] stato istituito anche un premio speciale «Pianeta Azzurro per la Pace» che verrà assegnato a un personaggio che si è particolarmente distinto nel promuovere nel [illegible]do i valori della pace e della tolleranza. A riceverlo sarà Maria Pia Fanfani, già presidente della Croce Rossa Italiana e animatrice della fondazione Freedom for Peace.

I premi per il giornalismo, l'arte, il teatro, [illegible] scienza, il cinema, la televisione, saranno assegnati ad Anna Chimenti, Massimo Dapporto, Alfredo Orlando, Franco Mandelli per [illegible] Scienza, Luigi Perelli, Maretta Scoca Assumma, Bruno De Vita, Silvio Spaccesi, Janus e Gianni Bisiach.

La manifestazione si svolgerà nella [illegible] della scultrice Alba Gonzales (via Ladispoli 60) dove [illegible] stata allestita «Plas-mare la vita», prima Biennale di Scultura [illegible] organizzata dall'artista che ha selezionato ventitrè opere di altrettanti scultori di sei differenti nazioni che «monitorizzano - dice Alba Gonzales - in modo accurato le novità linguistico-espressive che la scultura sta perseguendo in campo internazionale». [illegible] catalogo [illegible] contiene un'introduzione di Giuseppe Cordoni e una nota critica illustrativa per ogni artista di vari autori.

Nei quattordici anni di attività espositiva, il Museo Pianeta Azzurro [illegible] raccontato l'evoluzione fatta dalla scultura contemporanea in ambito internazionale con oltre trecento artisti che hanno avuto modo [illegible] esporre nel giardino o nelle sale interne le loro opere di grandi dimensioni e realizzate in diversi generi e materiali.

la festa

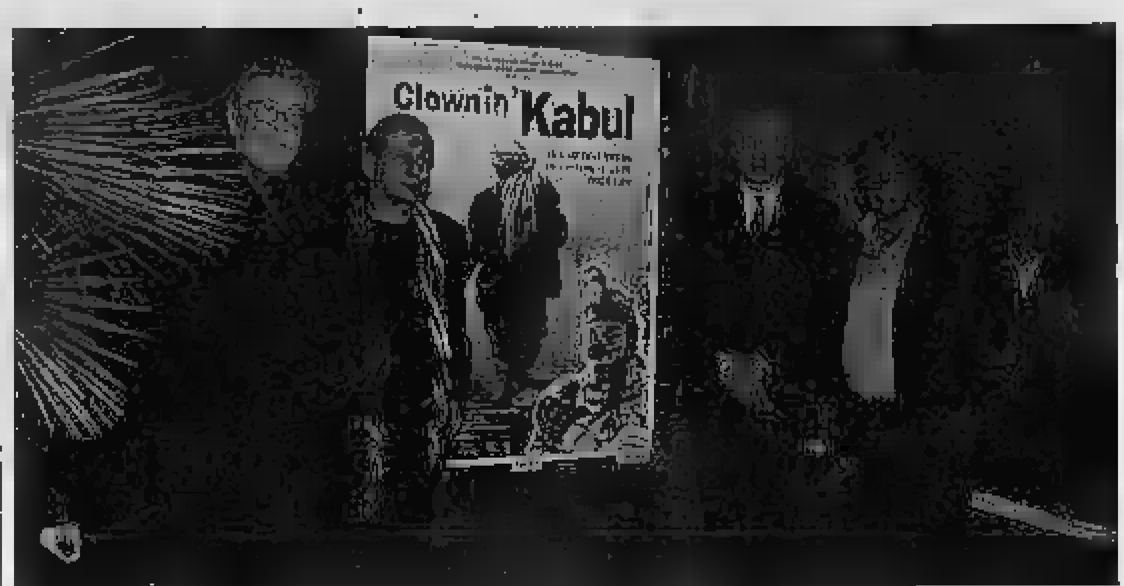
Cardini da Bibli

Insieme a Franco Cardini, stasera alle 18 alla Libreria Bibli in via dei Fienaroli 28, [illegible] saranno anche Pierluigi Battista, Valentino Parlato e José Luis Rhi-Sausi. L'occasione che riunisce il convivio letterario è data dalla presentazione del libro «La paura e l'arroganza», a cura dello storico fiorentino.

Nadia tra le veline

Si chiama Nadia Letizia Lepine, bionda, ventiduenne e nata a Roma, l'ottava finalista [illegible] «Veline», il programma itinerante di Antonio Ricci. Nadia è alta 1 metro e 73, studia architettura [illegible] è stata scelta da una giuria di giornalisti. Le finali si svolgeranno dal 16 settembre a Milano.

La serata al teatro dell'Opera per «Clown in Kabul»



ETTORE SCOLA, ENZO BALESTRIERI, VELTRONI E STEFANO MOSER


I CONIUGI RANUCCI


ALESSANDRO BARICCO E MOGLIE


SOLDATI E SANDRELLI

Dopo la presentazione a Venezia, ecco [illegible] serata romana al Teatro dell'Opera per il documentario «Clown in Kabul». Promosso e coprodotto [illegible] Comune di Roma con Telepiù racconta la missione [illegible]aria in Afghanistan di [illegible] gruppo [illegible] medici-clown guidati dall'ormai mitico Patch Adams. Realizzato da Stefano Moser [illegible] Enzo Balestrieri, [illegible] la supervisione di Ettore Scola e le musiche di Nicola Piovani. (foto UMBERTO PIZZI)

Circoli

PARCO DE' [illegible]
IL MERCEDES TROPHY 2002

[illegible] Si disputerà al Parco de' Medici la finale italiana del Mercedes Trophy tra il 13 e il 14 settembre. Formula prevista 18 buche stableford Hcp. - 2 categorie.

CIRCOLO TC EUR
PARTE IL TROFEUR

[illegible] Ultimi ritocchi organizzativi per il Circolo Tc Eur dove nel prossimo week end scenderanno in campo [illegible] formazioni [illegible] calcio a [illegible] per contendersi il Trofeur.

CIRCOLI DEL GOLF
TEMPO DI ELEZIONI FEDERALI

[illegible] Anche i Circoli del Golf hanno diritto ai propri rappresentanti in Federazione (4). Elezioni a fine settembre per i candidati al Comitato Regionale: gli eletti saranno quattro.

Applausi per i canottieri romani ai Mondiali Master

A Racice hanno brillato Massimo Guerrieri Paleotti, Riccardo Dezi e Giulio Bovi

ENZO CILENTO

Ci sono state anche delle prestazioni di rilievo durante i Mondiali Master di Canottaggio di Racice (Repubblica Ceca) [illegible] hanno partecipato in [illegible] anche i nostri Circoli Canottieri. «Ma il punto non è questo», sostengono unani[illegible] Massimo Guerrieri Paleotti (Tevere Remo), Riccardo Dezi e Giulio Bovi (Aniene). «Perché infatti è stato lo spirito [illegible] questi Master e anche la loro organizzazione a conquistarci - sostiene Giulio Bovi, quarantenne all'esordio nel canottaggio ma già pallanotista di rilievo nelle Fiamme Oro - tanto che la solidarietà, lo [illegible]irito di gruppo e [illegible] presenza tangibile di quelli che sono i valori autentici dello sport che ho provato a Racice sono cose che non dimenticheremo facilmente». Certo, è andata bene anche sul piano dei risultati (Bovi è arrivato quarto nel [illegible] senza. B, insieme al tre volte olimpionico Giovanni Suarez, a Tramonti e a Massimo Iacobacci), [illegible] - [illegible] sostiene anche Massimo Guerrieri Paleotti, presidente del Circolo Tevere Remo anche lui in gara - [illegible] stato emozionante tutto il contesto, con il rituale delle regole delle gare internazionali autentiche e con l'emozione che tutti abbiamo provato di fronte a questo meeting dello sport che riuniva 7000 atleti e appassionati da tutto [illegible] mondo, dai 27 [illegible] in [illegible].

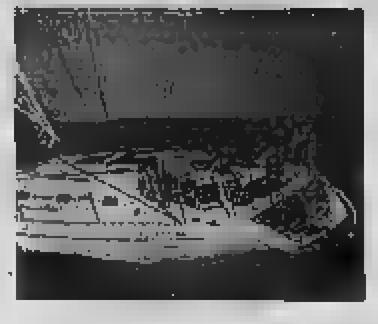

[illegible] IN GARA

Veltroni e Diaco dj per beneficenza

Il sindaco e la [illegible]sica. Diventa una compilation l'esperienza di Walter Veltroni e Pierluigi Diaco nel programma di Radiodue «Il sindaco e il dj»: «Me we» è il titolo della raccolta che uscirà a fine ottobre per la Cgd Italia, il cui ricavato andrà in beneficenza per la costruzione [illegible] pozzi d'acqua in Africa. Lo ha annunciato oggi lo stesso sindaco di Roma al «3131» di Radiodue, condotto da Diaco. Una volta al [illegible] nella scorsa stagione, da mezzanotte alle 2, Veltroni e Diaco si [illegible] alternati alla consolle proponendo al pubblico brani che spaziavano dalla tradizione americana a storici pezzi di jazz. Quindici [illegible] brani più [illegible] - [illegible] Danilo Rea [illegible] Brad Muldhan - selezionati dallo stesso Veltroni, saranno raccolti in «Me [illegible] titolo (voluto dal sindaco) che ricalca quello della più breve poesia [illegible] mondo, di Mohammed Ali.

Poi sempre ieri Veltroni ha annunciato che da 5 [illegible] 21 ottobre Roma si animerà con una serie di iniziative, anche nelle periferie per ricordare i Beatles. «A quarant'anni dall'uscita del loro primo disco - [illegible] detto - organizzeremo mostre, rassegne e concerti di band nelle periferie che ne eseguiran[illegible] le cover dei Beatles».

Sport



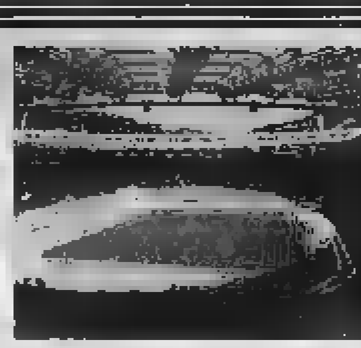
VELA / A NETTUNO LA BENETEAU CUP

[illegible] Si svolge a Nettuno tra il 14 e il 15 settembre la V edizione della Beneteau Cup, con due prove [illegible] giorno aperte a tutti i concessiona- [illegible] Beneteau nei gruppi Oceanis, First e Ben.25. Tra gli atleti più attesi quelli dell'equipaggio Fiamme Gialle, Vasco Vascotto e Lorenzo Bressani. [e.c.]



TUFFI / MARCONI A CITTA' DEL MESSICO

[illegible] Conclusa a Città del Messico la Finale del Gran Prix Fina di tuffi, per l'Italia in acqua Tania Cagnotto [illegible] Nicola Marconi, [illegible] della Baldui- na [illegible] socio peraltro della Canottieri Lazio. Il ventiquattrenne allenato [illegible] Rinaldi, già oro a gli Europei di Berlino, si è però classificato solo settimo nel trampolino da 3 metri. [e.c.]



OLIMPICO/ ARRIVA IL LOTTOSTADIO

[illegible] A partire [illegible] 29 settembre (all'Olimpico [illegible] scena Lazio [illegible] Milan) negli stadi di Roma e Torino andrà in [illegible] il gioco del Lotto presentato [illegible] Lottomatica. Nell'intervallo delle partite verranno sorteggiati i numeri con riferimento all'abbonamento o al biglietto. Oggi la presentazione dell'iniziativa.

Finalmente si parte e Capello si affida all'estro di Cassano

Senza Totti, attacco sulle spalle dell'ex barese Nessuna gara ufficiale giocata [illegible] il viaggio pieno di insidie [illegible] Bologna preoccupano il tecnico Per Davids nuova ipotesi: l'olandese a Roma a gennaio

GUGLIELMO BUCCHERI

Il campionato dei rinvii si rimette in corsa e brinda alla vera partenza. «Sono stato coerente fino [illegible] fondo», sorride il gran capo giallorosso Sensi a verdetto appena in archivio. La palla scivola nel quartier generale di Trigoria fra le mani di un Fabio Capello che non riesce ad esultare davanti alla fumata bianca per il via alla stagione. Che il tecnico volesse cominciare secondo quelli che erano i tempi e le modalità prefissate non è certo un mistero come non lo sono i dissidi, più o meno velati, con la presa di posizione [illegible] Sensi. Capello avrebbe voluto consumare il battesimo fra l'entusiasmo generale dell'Olimpico e contro il Como come da calendario prima della «rivolta» per le otto senza pay-tv; don Fabio avrebbe voluto avere nelle gambe benzina a sufficienza per affrontare nel migliore dei modi il Real Madrid (sfida in agenda per marte- [illegible] prossimo) [illegible] alle spalle l'agonismo [illegible] partite dove vincere è l'imperativo. Il condottiero giallorosso si guarda attorno e scopre un viaggio pieno di trabocchetti nella Bologna (già impegnato nell'Intertoto) di Sigori al posto del più «comodo» esordio con il Como; Capello si sente un gradino al [illegible] sotto della concorrenza e non solo per il caso-Davids (lo sbarco dell'olandese nella Capitale giallorossa sembra ormai rimandato a gennaio): la Juventus si è già battuta in una sfida da dentro o fuori (finale di Supercoppa con il Parma), stesso discorso per le milanesi impegnate nei preliminari di Champions League.



ANTONIO CASSANO. A lui il compito di non far rimpiangere Totti

«Finalmente si parte», è l'urlo di Pepe Guardiola quando i dissidi infiniti lasciano spazio al calcio reale: la Roma si tuffa nella nuova avventura affidando le proprie fortune al genio di Cassano, alla rinascita di Batistuta e al tandem di centrocampo Emerson-Guardiola. Totti è fermo [illegible] box e sarà pronto soltanto per la sfida [illegible] il Modena all'Olimpico del [illegible] settembre: niente Bologna (sabato) e niente Real Madrid (il capitano sconterà il primo dei due turni di squalifica dopo la rissa mai vista con il Galatasaray) per il dieci di Capello. Dal laboratorio di [illegible] Fabio ecco [illegible] corazzata con la versione d'attacco a due punte, Cassano-Batistuta; [illegible] Emerson nelle vesti del regista con Guardiola diga davanti alla retroguardia. «Finalmente si comincia», urla lo spogliatoio di Trigoria; [illegible] Capello il rimpianto per [illegible] «falsa» partenza.



DIEGO SIMEONE. Scommette su una Lazio da vertice

DA FORMELLO

L'urlo di Simeone «Si vince anche senza campioni»

Mancini perde Liverani per un mese, ma ritrova la grinta dell'argentino «Un tetto agli ingaggi? Ma se sono andati [illegible] Nesta e Crespo»

Il progetto Mancini perde (per oltre un mese) quello che avrebbe dovuto rappresentare il nuovo direttore d'orchestra, Fabio Liverani, ma ritrova la grinta di Diego Simeone. La vigilia che traghetterà la comitiva biancoceleste al debutto dell'Olimpico [illegible] Chievo racconta di un'infermeria che deve fare i conti con i guai muscolari di Liverani costretto al box almeno fino al 20 di ottobre (Lazio-Perugia dopo la [illegible] per la Nazionale) con Mancini pronto a rivedere i propri piani. Senza l'ex perugino, promosso al ruolo di regista in mezzo al campo, toccherà a Simeone far coppia con Stankovic nella sfida di domenica all'Olimpico (Fiore e Manfredini completeranno il settore). «In queste settimane ho maturato la convinzione che la Lazio sarà protagonista fino in fondo. [illegible] parlare di Nesta e Crespo, si vince anche senza campioni», sentenzia Simeone. Il centrocampista argentino si prepara a vivere una stagione tutto d'un fiato. «Quando ho saputo che il campionato sarebbe partito con gli anticipi di sabato, ho provato la stessa emozione che mi assaliva quando [illegible] ragazzo. Ho passato [illegible] mesi pieni di timori e ansie, prima l'infortunio al ginocchio, poi la brutta esperienza dei Mondiali e per finire i discorsi su un [illegible] possibile trasloco altrove: tutto questo è alle spalle e [illegible] ha lasciato una gran voglia di strafare. Non abbiamo i nomi di Juventus, Milan, Inter o Roma, ma [illegible] gruppo è una garanzia. E poi c'è Mancini, fino [illegible] pochi mesi fa uno [illegible] noi».

Simeone mette la Lazio [illegible] pari della concorrenza, scommette su una stagione che regali sensazioni ormai dimenticate: «E' [illegible] il tempo di vincere qualcosa. E' inutile fare programmi, fissare obiettivi: dovremo pensare ad una gara alla volta. I tifosi potrebbero rivelarsi il nostro vero segreto, allo stadio dovrà venire soltanto chi crede nel progetto Mancini. Un tetto agli stipendi? Ma se sono andati via Nesta e Crespo [illegible]», passa e chiude Simeone. Mancini applaude al campionato che parte: «Era l'ora», così il tecnico; poi disegna [illegible] prima Lazio di stagione. In difesa toccherà a Stam e Couto non far rimpiangere Nesta; in attacco spazio a Corradi e Claudio Lopez. «L'importante sarà partire bene, [illegible] vittoria [illegible] regalerebbe subito entusiasmo», precisa il tecnico.

Avversario quel Chievo degli intrecci pericolosi: dal caso Eriberto a Manfredini per finire con lo sbarco nella Capitale (via Inter) di Corradi ariete a corte Del Neri nella stagione [illegible] miracoli. «Si vin[illegible] anche senza i campioni, la società ha fatto le [illegible] scelte», tuona Simeone a fotografare una Lazio decisa ad avanzare la candidatura per una stagione che allontani i fantasmi di una crisi irreversibile. [g.b.]

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

Questa SERA | Nella Basilica di Santa Maria Maggiore la sequenza dello Stabat Mater messo in musica da Pergolesi

Gli archi, l'organo e le voci soliste della New Opera diretta da Vignati

LUCA [illegible] FRA

È un anno dopo, nella Basilica di Santa Maria [illegible] a Roma la sequenza dello "Stabat Mater" mes[illegible] in musica nel 1735 da Giovanni Battista Pergolesi, è eseguita [illegible] commemor[illegible]one del giorno che "ha cambiato il mondo".

A organizzare il concerto [illegible] questa sera (h. 21:00) è il New Opera Festival, che per questo brano per archi, organo e voci soliste mette in campo la sua orchestra.

A dirigerla [illegible] bravo Stefano Vignati, alla tastiera dell'organo monumentale della Basilica di S. Maria Maggiore c'è Sabrina Troise e nel ruolo di soliste due voci interessanti: Ilaria [illegible] Francesco, [illegible] giovane soprano già protagonista nell'ultimo allestimento zeffirelliano di "Aida" a Busseto e una [illegible] soprano [illegible] esperienza come Alice Baker, che nella sua carriera è stata a fianco dei tre tenori Domingo, Pavarotti e Carreras. Eseguito in quest'occasione, lo "Stabat" di Pergolesi libera contenuti inusitati. Nel testo di questa sequenza, [illegible] latino semplice e diretto, è rappresentato il drammatico scenario del Golgotha: il dolore della Vergine sotto il crocefisso, al cospetto del figlio morto. E' la sofferenza di chi resta, di chi non è [illegible] spazzato via dalla tragedia. Sovente criticato come compositore di musica sacra per la sua teatralità, Pergolesi invece scrive lo "Stabat" nell'atmosfera metafisica del convento dei padri cappuccini a Pozzuoli evitando qualsiasi forzatura espressiva. In uno stile di ricercata semplicità, sono i contenuti che guidano la sua creatività musicale: [illegible] parti vocali e la scrittura orchestrale son[illegible] indirizzate dal compositore alla comprensione e interpretazione delle parole.



SCORCIO DELLA BASILICA [illegible] SANTA MARIA [illegible]

In pillole

LA VENA ELEGIACA DELLE MELODIE STRUGGE IL SENSO TRAGICO DELLA CROCIFISSIONE

IL MUSICISTA TRASFORMA LA SOTTILE DISPERAZIONE NELLA DOLENTE ELABORAZIONE DELLA MORTE

[illegible] SCRIVE IL DRAMMA APPENA UN ANNO PRIMA DELLA MORTE, NEL 1735

ROMA ■ Prime visioni

ADMIRAL piazza [illegible] 5, tel. 06 854.1195
11 settembre 2001 — 17, 19.45, 22.30 € 4,15

ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988
Fraility — Sala 1 — 15.40, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00
Stuart Little 2 — [illegible] — 15.20, 17, 18.40 € 5
The Experiment — Sala 2 — 20.30, 22.50 € 5
Wasabi — Sala 3 — 15.15, 17, 18.45, 20.50, 22.45 € 5,00
A Time for Dancing — Sala 4 — 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00
Bad Company — Sala 5 — 15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00
Formula per un... — Sala 6 — 15.30, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00
11 settembre 2001 — Sala 7 — 15.15, 17.45, 20.20, 22.45 € 5,00
Peter Pan 2-Ritorno... — Sala 8 — 15.10, 16.50, 18.30 € 5
Blade II — Sala 8 — 20.30, 22.50 € 5
I passi dell'amore — Sala 9 — 15.30, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00
Nessuna notizia da Dio — Sala 10 — 15.30, 17.45, 20.30, 22.40 € 5,00

ALCAZAR [illegible] Merry del Val 14, tel. 06 588.0099
[illegible]ocità massima — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154
A Time for Dancing — Sala 1 — 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50
Al vertice della... — Sala 2 — 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50
We were soldiers — Sala 3 — 17, 20, 22.30 € 4,50

AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901
A Time for Dancing — Sala 1 — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
11 settembre 2001 — Sala 2 — 17, 19.45, 22.30 € 4,15
Stuart Little 2 — Sala 3 — 17, 18.35 € 4,15
Formula per un... — Sala 3 — 20.15, 22.30 € 4,15

[illegible] via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649
Al vertice della... — Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,25-5,25
We were soldiers — Sala 2 — 17.30, 20, 22.30 € 4,25-5,25
Avenging Angelo — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Jimmy Neutron... — Sala 4 — 16.30, 18.30 € 4,25
The One — Sala 4 — 20.30, [illegible] € 5,25
Due amici — Sala 5 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Velocità massima — Sala 6 — 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-5,25

ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388
Peter Pan 2-Ritorno... — Sala 1 — 16, 17.30, 19 € 5
Jeepers Creepers — Sala 1 — 20.30, 22.30 € 5
Wasabi — Sala 2 — 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00

[illegible] via Tuscolana 745, tel. [illegible] 761.0656
A Time for Dancing — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
11 settembre 2001 — Sala 2 — 17, 19.45, 22.30 € 4,15
Formula per un... — Sala 3 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Bad Company — Sala 4 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Stuart Little 2 — Sala 5 — 16.30, 18.30 € 4,15
Wasabi — Sala 5 — 20.30, 22.30 € 4,15
Peter Pan 2-Ritorno... — Sala 6 — 16.30, 18.30 € 4,15
Jeepers Creepers — Sala 6 — [illegible], 22.30 € 4,15

AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. [illegible]
Last resort — Sala 1 — 18, 20.10, 22.30 € 4,15
Roberto Succo — Sala 2 — 17.30, 20, 22.30 € 4,15

BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707
Formula per un... — Sala 1 — 10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.20, 22.45 € 4,50-5,50
Al vertice della... — Sala 2 — 10.20, 12.50, 15.30, 18, 20.20, 22.45 € 4,50-5,50
The Experiment — Sala 3 — 12, 14.10, 16.15, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
We were soldiers — Sala 4 — 11.30, 14.30, 17.20, 20, 22.45 € 4,50-5,50
Blade II — Sala 5 — 10.15, 12.20, 14.20, 16.20, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50

BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408
A Time for Dancing — Sala 1 — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
[illegible] — Sala 2 — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-5,15
Stuart Little 2 — Sala 3 — 17, 18.40 € 4,15
Jeepers Creepers — [illegible] — 20.30, 22.30 € 4,15

CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è — 17.10, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15

CIAK via Cassia 692, tel. 06 332.51607
Un viaggio chiamato... — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
A Time for Dancing — Sala 2 — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13

CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. [illegible] 561.841
L'imbalsamatore — [illegible] — 16, 18.10, 20.20, 22.25 € 5,50
Bad Company — [illegible] — 15.30, 18, 20.25, 22.45 € 5,50
Stuart Little 2 — Sala 3 — 15, 16.50, [illegible] 20.20, 22.25 € 5,50
The One — Sala 4 — 15, 16.45, 18.30 € 5,50
Fraility — Sala 4 — 20.20, 22.40 € 5,50
Magdalene — Sala 5 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50
A Time for Dancing — Sala 6 — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,50
Jeepers Creepers — Sala 7 — 16.35, 18.35 € 5,50
Blade II — Sala 7 — 20.30, 22.50 € 5,50
Wasabi — Sala 8 — 15.50, 18, 20.15, 22.30 € 5,50
Formula per un... — [illegible] — 15.25, 17.55, 20.20, 22.40 € 5,50
Al vertice della... — Sala 10 — 15.15, 17.50, 20.25, 22.50 € 5,50
11 settembre 2001 — Sala 11 — 15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50
Un viaggio chiamato... — Sala 12 — 15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 5,50
Velocità massima — Sala 13 — 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50
Peter Pan - Ritorno... — Sala [illegible] — 14.30, 16.15, 17.55, 19.35, 21.20, 22.45 € 5,50

CINEPLEX GULLIVER via della Lucchina 90
A Time for Dancing — Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-6,00
Al vertice della... — Sala 2 — 15.20, 17.45, 20.10, 22.35 € 4,00-6,00
The Experiment — Sala 3 — 15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 4,00-6,00
Peter Pan - Ritorno... — [illegible] — 16, 17.25 € 4
Jeepers Creepers — Sala 4 — 20.30, 22.20 € 6
We were soldiers — Sala 5 — 16.25, 19.05, 21.45 € 4,00-6,00
Velocità massima — Sala 6 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,00-6,00
Bad Company — Sala 7 — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Formula per un... — Sala 8 — 15.40, 18, 20.20, 22.40 € 4,00-6,00
Stuart Little 2 — Sala 9 — 16, 17.45 € 4
Blade II — Sala 9 — 20.25, 22.40 € 6
Wasabi — Sala 10 — 16, 18, 20, 22 € 4,00-6,00

[illegible] DI RIENZO KIDS piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693
Joy - Scherzi di gioia — 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 4,55-4,50

DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Rassegna da Venezia a Roma: Johan Padan — 15.30, 17.10, 18.50 € 6

DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Parla con lei — 20.15, 22.30 € 4,50

DELLE [illegible] [illegible] 20, tel. 06 332.61019
Al vertice della... — Sala 1 — 15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,00
We were soldiers — Sala 2 — 17, 19.45, 22.30 € 4,50-5,00
Velocità massima — Sala 3 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,00
Avenging Angelo — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,00

DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446
Bad Company — Sala 1 — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00
A Time for Dancing — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
11 settembre 2001 — Sala 3 — 17, 19.45, 22.30 € 5,00

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9, tel. 06 509.30649
Avenging Angelo — 21.30, 23.30 € 6,00

EDEN [illegible] piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449
Un viaggio chiamato... — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50
Magdalene — Sala 2 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Casomai — Sala 3 — 16.10, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50
La forza del passato — Sala 4 — 16.15, 18.15, 20.20, 22.40 € 4,50

EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245
Rassegna da Venezia a Roma: Ripley's game — 18, 20.15, 22.30 € 6

EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719
Wasabi — [illegible], 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15

EURCINE via Liszt 32, tel. 06 [illegible].0988
Velocità massima — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers — Sala 2 — 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... — Sala 3 — 15, 17.30, 20, [illegible] 5,00-7,50
Avenging Angelo — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50

EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.92378
Bad Company - Protocollo Praga — 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00

FARNESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395
El bola — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13

FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 [illegible]
Velocità massima — Sala 1 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Lagaan — Sala 2 — 16.30, 21 € 5,00-7,50

GALAXY via F. [illegible] 10, tel. 06 616.62445
Peter Pan 2-Ritorno... — Giove — 16 € 4,50
Magdalene — Giove — 17.30, 20.10, 22.30 € [illegible]
A Time for Dancing — [illegible] — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Stuart Little 2 — Mercurio — 16.30, 18.30 € 4,50
The Experiment — [illegible] — 20.10, 22.30 € 4,50
Wasabi — Saturno — 16.40, [illegible], 20.40, 22.30 € 4,50
Un viaggio chiamato... — Venere — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

GIOIELLO via Nomentana 43, tel. 06 442.50299
The Experiment — 18, 20.15, 22.30 € 4,15

[illegible] CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795
Al vertice della... — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers — Sala 2 — 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo — Sala 3 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50

GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825
Un viaggio chiamato... — Sala 1 — 15.45, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50
La forza del passato — Sala 2 — 16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,50
Italiano per... — Sala 3 — 16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,50

GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600
Formula per un delitto — 18, 20.15, 22.30 € 4,15

HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326
Rassegna di Venezia a Roma: Mizu no onna-La donna dell'acqua — 16, 20.20 € 6
The tracker — 18.20, 22.40 € 6

INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230
11 settembre 2001 — [illegible] — 15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,50
Nessuna notizia da Dio — Sala 2 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Ricette d'amore — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190
Al vertice della... — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers — Sala 2 — 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
The One — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo — Sala 4 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50

KING via Fogliano 37, tel. 06 867.[illegible]
Al vertice della... — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers — Sala 2 — 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50

LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724
11 settembre 2001 VO — 17.15, 20, 22.30 € 4,50

LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 29, tel. 06 362.98171
Bad Company — Sala 1 — 15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
The Experiment — Sala 2 — 15.40, 18.10, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Formula per un... — Sala 3 — 15.30, 18.10, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
A Time for Dancing — Sala 4 — 15.15, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Stuart Little 2 — Sala 5 — 15.10, 17, 18.50, 20.40 € 7,50
The One — Sala 5 — 22.40 € 7,50
Il principio... — Sala 6 — 15.30, 18, 20.25, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura — Sala 7
Fraility — Sala 8 — 15.30, 18, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Arac Attack — Sala 9 — 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Peter Pan 2-Ritorno... — Sala 10 — 15, 16.30, 18, 19.45, 21.15 € 7,50
Jeepers Creepers — [illegible] — 22.45 € 7,50

MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926
Casomai — Sala 1 — 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-6,50
Lantana — Sala 2 — 16.10, 18.15, 20.25, 22.35 € 4,50-6,50
Respiro — Sala 3 — 16.20, 18.25, 20.30, 22.35 € 4,50-6,50
Jules e Jim — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,50

MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086
Al vertice della... — Sala 1 — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers — Sala 2 — 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima — Sala 3 — 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Due amici — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50

METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933
Due amici — Sala 1 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Al [illegible] della... — [illegible] — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Al [illegible] della... VO — [illegible] — 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
The One — Sala 4 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50

MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493
Magdalene — Sala 1 — [illegible], 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50
Cuore napoletano — [illegible] — 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50

MISSOURI via Bombelli 25, tel. 06 553.3193
Spider-Man — Sala 1 — 16, 18.15 € 4,50
Sulle mie labbra — Sala 1 — 20.30, 22.30 € 6,50
Ricette d'amore — Sala 3 — 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,50
Samsara — Sala 3 — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-6,50
Lilo & Stitch — Sala 4 — 16.30, 18.30 € 4,50
Hollywood, Vermont — Sala 4 — 20.35, 22.30 € 6,50

NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068
Magdalene VO — Sala A — 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50
Genova senza... — Sala B — 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 € 4,50-7,00

NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208
Avenging Angelo VO — Sala 1 — 16, 18, 20, 22 € 4,13
L'uomo che non... VO — Sala 2 — 15.30, 17.45, 20, 22.10 € 4,13
L'italiano — Sala 3 — 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13

A PROPOSITO DI



Franco
James Franco (Spider Man) su com'è lavorare con Robert De Niro: «Tutte le mattine lo osservo per vedere come si muove sul set e alla fine della giornata organizziamo una specie di De Niro Film Festival: finiamo per vedere insieme tutti i suoi film».

Elkayem
Il regista Ellory Elkayem (Arac Attack – Mostri a otto zampe) fu notato dai produttori Emmerich e Devlin nel '98, quando, a un Festival, presentò un corto su un ragno che, diventato gigante grazie a sostanze chimiche, terrorizza una donna chiusa in casa.

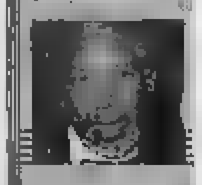


Snipes
Nell'87 Wesley Snipes (Blade II) ha recitato nel video "Bad". Nel filmato, diretto da Martin Scorsese, l'attore vestiva i panni del rivale di Michael Jackson.



Chaplin
Ben Chaplin (Formula per un delitto) a proposito del teatro: «Per me è come una cura ricostituente. Non so come ho fatto, mentre ero in America, a stare senza Shakespeare e Tennessee Williams».

Bodrov Jr.
Sergei Bodrov Jr. (Il fratello grande), laureato in storia dell'arte, dopo aver insegnato per qualche anno diventa autore di programmi tivvù. Al cinema debutta nel '96 recitando nel film "Il prigioniero del Caucaso" diretto dal padre.



Freeman
Morgan Freeman (Al vertice della tensione) detesta rivedersi nei film: «Non mi piace perché non sono io quello sullo schermo. Quando recito divento quel personaggio, quindi perché mai dovrei guardare qualcuno che non c'entra niente con me?».

film

■ **11 [illegible] 2001.** ○○○ (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniana Samira [illegible] malbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per [illegible] (non solo) la tragedia delle torri gemelle. AD[illegible] [illegible] 7 / AMBASSADE 2 / ATLANTIC 1 / CINELAND 11 / DORIA 3 / INTRASTEVERE [illegible] LY E FRUITS / QUATTRO FONTANE 1

■ **A TIME [illegible] DANCING.** ○○ (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larysa Oleynik, Shiri Appleby • Mentre l'amica Sam [illegible] prende [illegible] serio la passione per danza, Jules invece non vive che per ballare e il [illegible] obiettivo è la Juilliard [illegible]. [illegible] una malattia rischia di infrangere il suo sogno. ADRIANO 4 / ALHAMBRA 1 / AMBASSADE 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 2 / CINELAND 6 / DORIA 2 / GALAXY MARTE / LUX 4 / REALE 1 / ROYAL 2 / SAVOY 1 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI [illegible] MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 8

■ **AL VERTICE DELLA TENSIONE.** ○○○ (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia, Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. ALHAMBRA 2 / ANDROMEDA 1 / BARBERINI 2 / CINELAND 10 / DELLE MIMOSE 1 / EURCINE 3 [illegible] 1 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 2 / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 7, 11

■ **ARAC ATTACK - MOSTRI A OTTO ZAMPE.** ○○ (Horror) di Ellory Elkayem, con David Arquette, Kari Wuhrer, Scott Terra • Gli abitanti di una cittadina minieraria americana scoprono con [illegible] rore che [illegible] fuoriuscita di prodotti inquinanti ha trasformato migliaia [illegible] ragnetti in giganteschi e famelici mostri a otto zampe. LUX 9 / WARNER VILLAGE 13

■ **[illegible]ING ANGELO.** [illegible] (Azione) di Martyn Burke, [illegible] Sylvester Stallone, Madeleine Stowe, Raoul Bova • Dopo l'assassinio [illegible] un boss della [illegible] italo-americana, [illegible] sua guardia del corpo deve proteggere la figlia dagli stessi [illegible] ni del padre. Ma si fa avanti un affascinante scrittore siciliano. ANDROMEDA 3 [illegible] SE 4 / DRIVE IN / EURCINE 4 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 4 / NUOVO PASQUINO 1 / WARNER VILLAGE 18

■ **[illegible] COMPANY - [illegible] PRAGA.** ○○ (Azione) di Joel Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando un valoroso agente muore in azione, [illegible] veterano della Cia rintraccia il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una pericolosa e [illegible] missione. ADRIANO 5 / ATLANTIC 4 / CINELAND 2 / DORIA 1 / EUROPA / LUX 1 / ODEON 1 / QUIRINALE 1 / ROXY ZAFFIRO / ROYAL 7 / TRIANON 3 / UCI MARCONI 5 [illegible] MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 17

■ **BLADE II.** ○○ (Horror) di Guillermo [illegible], con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • [illegible] sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato [illegible] Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. ADRIANO [illegible] BARBERINI 5 / CINELAND 7 / WARNER VILLAGE [illegible]

■ **CUORE NAPOLETANO.** ○○ [illegible] di Paolo Santoni, con Jimmy Rosselli, Rita Berti, Peppe Barra • Un documentario [illegible] ricerca [illegible] le tracce ancora esistenti [illegible] canzone classica napoletana, attraverso [illegible] serie di [illegible] contri con cantanti e musicisti (a Napoli e in America) che mantengono viva [illegible] tradizione. MIGNON 2

■ **[illegible] AMICI.** [illegible] (Drammatico) di S. Scimone e F. Sframeli, con Francesco Sframeli, Spiro Scimone • I siciliani Pino e Nunzio [illegible] insieme in [illegible] appartamento della periferia ma com[illegible] pochissimo. [illegible] cose cambiano quando Nunzio [illegible] licenziato e incontra la lavascale Maria. [illegible] / MAESTOSO 4 / [illegible]

■ **EL BOLA.** ○○○ (Drammatico) di Achero Mañas, con Juan José Ballesta, Pablo Galán, Manuel [illegible] • Il dodicenne Pablo, detto "el bola" (il biglia) si vergogna della sua famiglia, violenta e sordida. Ma l'amicizia con il nuovo compagno Alfredo gli darà [illegible] forza e il coraggio di confrontarsi con gli [illegible].

■ **FORMULA PER [illegible] DELITTO.** ○○○ (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben [illegible] • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma [illegible] fine la verità verrà a galla. [illegible] 6 / AMBASSADE / ATLANTIC 3 / BARBERINI 1 / CINELAND 9 / GREGORY / LUX 3 / UCI MARCONI 7 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 1

■ **FRAILTY.** ○○○ (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un roseto e... ADRIA[illegible] 1 / CINELAND 4 / [illegible] / SAVOY 4 / TRISTAR VERDE / WARNER VILLAGE 8

■ **I PASSI DELL'AMORE.** ○○ (Drammatico) di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl Hannah • La [illegible] story tra il brillante studente Landon Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. ADRIANO 9 / ROXY PARIOLI TOPAZIO / WARNER VILLAGE 13

■ **IL [illegible]IO D[illegible]** [illegible] (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con Leonor Silveira, Ricardo Trepa • Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica che lo ha sostituito col figlio morto della padrona. Anni dopo, quando la donna parte, Antonio resta e s'innamora di Vanessa, che piace anche al l'altro figlio della serva. LUX 6 / QUATTRO FONTANE 4

■ **JEEPERS [illegible]S - IL [illegible] DEL DIAVOLO.** ○○ (Horror) di Victor Salva, con Gina Philips, Justin Long • Trish e il fratello Darry stanno tornando a casa [illegible] le vacanze [illegible] tranquilla strada di campagna. Ma all'improvviso vengono presi [illegible] mira da un furgone [illegible] sembra sbucato dal nulla. ANTARES 1 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 3 / CINELAND 7 / LUX 10 / SAVOY 7 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 15

■ **JOY - SCHERZI DI GIOIA.** ○○ (Commedia) di Adriano Wajskol, con Catherine Spaak, Philippe Leroy, Adriano Wajskol • L'[illegible] parallelamente le vicende di un fratello e una sorella che scappano [illegible] aereo, dei genitori che perdono la memoria e si innamorano di nuovo e dei [illegible] che partono per una crociera. COLA DI RIENZO KIDS

■ **L'IMBALS[illegible].** ○○○ (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino [illegible] è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora. CINELAND 1 / NUOVO SACHER / QUATTRO FONTANE 3

■ **[illegible]ZA DEL PASSATO.** ○○○ (Drammatico) di Piergiorgio Gay, c[illegible]o Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato [illegible] un [illegible] che gli rivela che il padre appena morto, un generale democristiano, [illegible] in realtà una spia al servizio [illegible] Kgb. EDEN FILM CENTER 4 / GREENWICH 2 / QUATTRO FONTANE 1 / ROXY PARIOLI SMERALDO / TIBUR 2

■ **LANTANA.** [illegible] (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey • Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, inizia una relazione con la separata Jane. [illegible] la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione [illegible] figlia e in crisi col marito, scompare [illegible] nulla. [illegible]

■ **LAST RESORT.** ○○ (Drammatico) di Paul Pawlikowski, [illegible], Artyom Strelnikov, Paddy [illegible] Arrivata all'aeroporto di Stansted, in Inghilterra, [illegible] giovane madre Tanya, scopre che [illegible], l'uomo [illegible] le aveva promesso una [illegible] vita è scomparso. E [illegible] agenti dell'immigrazione [illegible] le credono. [illegible] / POLITECNICO [illegible]

■ **MAGDALENE.** [illegible] (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, [illegible] Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze con[illegible] peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 [illegible] loro. CINELAND [illegible] EDEN FILM CENTER 2 / [illegible] GIOVE / MIGNON 1 / NUOVO OLIMPIA / ROMA / ROXY PARIOLI RUBINO / TRIANON 4

■ **NESSUNA NOTIZIA DA DIO.** ○○ (Commedia) di Agustín Díaz Yanes, con Victoria [illegible], Penelope Cruz, Fanny Ardant • In Paradiso non [illegible] più anime mentre l'Inferno è sovraffollato. Ma arriva la preghiera di una madre per salvare il figlio, il pugile [illegible] Chaves, e arrivano in terra due "inviate". ADRIANO 10 / INTRASTEVERE 2 / ODEON 3 / WARNER VILLAGE 6

■ **[illegible] SUCCO.** ○○ (Drammatico) di Cédric Kahn, con Stefano Cassetti, Isild Le Besco • Il ventenne Kurt inizia una relazione con la [illegible] Costa Azzurra. Finita l'estate, [illegible] loro relazione continua in Savoia do[illegible] ha luogo [illegible] serie di rapimenti e delitti. AUGUSTUS 2

■ **[illegible] LITTLE [illegible].** ○○ (Fantastico) di [illegible] Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida [illegible] macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per [illegible] York insieme al gatto Fiocco [illegible] Neve. [illegible] 2 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 5 / BROADWAY 3 / CINELAND 3 / GALAXY MERCURIO / LUX 5 / ODEON 4 / SALA TROISI / SAVOY 4 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 4 / [illegible] MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 9, 10

■ **THE EXPERIMENT.** ○○○ (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con [illegible] Bleibtreu, Christian Berkel • Per riuscire ad avere quattro mila marchi, venti uomini comuni [illegible] di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni [illegible] un carcere [illegible] 2 / BARBERINI 3 / GALAXY MERCURIO / GIOIELLO / LUX 2 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 17

■ **THE ONE.** ○○ (Fantastico) di James Wong, con [illegible] Li, Carla Gugino, Jason Statham • Gli Universi alternativi sono una realtà. Ma per [illegible] agente Gabriel Yulaw la vita ha ormai un solo scopo: attraversarli tutti per distruggere i suoi alter ego. Vuole essere l'unico. ANDROMEDA 4 / CINELAND 4 / JOLLY 3 / LUX 5 / METROPOLITAN 4 / WARNER VILLAGE 3

■ **UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE.** ○○○ (Drammatico) di Michele Placido, con [illegible] Morante, St[illegible] • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel [illegible] omonimo. CIAK 1 / CINELAND 12 / [illegible] FILM CENTER 1 / GALAXY VENERE / GREENWICH 1 / RIVOLI / TIBUR 1 / TRIANON 1 / WARNER VILLAGE 2

■ **VELOCITÀ MASSIMA.** ○○○ (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ALCAZAR / ANDROMEDA 6 / CINELAND 13 / DELLE MIMOSE 8 / EURCINE 1 / FIAMMA 1 / MAESTOSO 3 / WARNER VILLAGE 10

■ **WASABI.** ○○○ (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese inviato in missione speciale in Giappone. È così gli si presenta l'occasione [illegible] incontrare la figlia adolescente che non conosce [illegible] padre. Scritto e prodotto da Luc Besson. [illegible]NO 3 / ANTARES 2 / ATLANTIC 5 / BROADWAY 2 / CINELAND 8 / [illegible]PIRE / GALAXY SATURNO / REALE 2 / TRIANON 5 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO [illegible] / WARNER VILLAGE 14

■ **WE WERE SOLDIERS.** ○○ (Guerra) di [illegible] Wallace, [illegible] Mel Gibson, Greg Kinnear, [illegible] Stowe • Il [illegible] novembre 1965, il tenente colonnello Moore e i suoi quattrocento giovani soldati toccano per primi la "valle della morte". E si ritrovano circondati da duemila soldati nord-vietnamiti. ALHAMBRA 3 / ANDROMEDA 2 / BARBERINI 4 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 2 / KING 2 / MAESTOSO 2 / WARNER VILLAGE 4

[illegible] SERA

Melodie in corto circuito con ValerieTrabelijahr

Al Classico Village di via Libetta le sonorità elettroniche dei Lali Puna



SIMONE MERCURIO

Come alcuni tra i più attenti avranno osservato, la Germania ha una scena indipendente bella e vitale che merita molta attenzione.

Né c'è da sorprendersi, visto che una delle influenze principali per tanta musica odierna arriva proprio da questa nazione e dal cosiddetto kraut-rock degli anni settanta.

Fatto sta che proprio da lì sono venuti alcuni tra i segnali più interessanti degli ultimi anni, dai Notwist ai Mouse On Mars.

In questo contesto sono venuti fuori i Lali Puna, di Monaco di Baviera, stasera in concerto al Classico Village di via Libetta, 3 a Roma, dalle 22.

Finora notati e celebri fra gli addetti ai lavori più che altro per gli apprezzamenti di Colin Greenwood dei Radiohead nei confronti del loro album di esordio, quello che incontreranno e scopriranno gli avventori del concerto di stasera è elettronica essenziale, povera, come la suonano gli Stereolab o i Yo La Tango dell'ultimo "And Then Nothing Turned Itself Inside-out" e la splendida voce di Valerie Trabelijahr.

Con la pubblicazione del loro secondo album "Scary World Theory" nella fine del 2001, la band tedesca ha confermato le ottime impressioni iniziali.

Una formazione curiosa, a cominciare dal nome, ispirato dalla cantante di origini coreane: Lali è il nomignolo [illegible] Puna è la città natale nella sua Corea.

Piccoli gioiellini di moderna grazia pop le loro canzoni, [illegible] "Nin-Com Pop" e "Bi-Pet", da cui si viene conquistati. Oppure melodie in corto circuito che girano su se stesse, come "Don't Think".

Altrove, strumentali fascinosi, come la ritmica pigra e sorniona di "50 Faces Of" oppure la bossa nova trasfigurata di "Contratempo".

E infine piccoli spaccati di vita moderna, piccoli ritratti delle nostre inquietudini. La buia "Come On Home", e soprattutto "Middle Curse", un piano in loop, una tastiera distante, un basso profondo, e la [illegible] di Valerie Trabelijahr che recita "Abbandonate i vostri lavori / Non incrociate le dita / Non lavorate per gente a cui non potete credere / Abbandonate i loro soldi / lasciate i loro posti / Sbattete la porta / non guardatevi alle spalle".



I LALI PUNA

nel dettaglio

UN SITO WWW.LALIPUNA.DE PER [illegible] LA BAND TEDESCA

I LALI PUNA [illegible] UNA CERTA MUSICA ELETTRONICA [illegible] INDIE-POP

LA SOLISTA: «CANTIAMO IL SOLE, L'AMORE, [illegible] E TANTO ALTRO»

NUOVO SACHER via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
L'imbalsamatore		16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50
ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
Bad Company	Sala 1	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 2	15, 16.30, 18, 19.45, 21.15, 22.45 € 5,50-7,50
Nessuna notizia da Dio	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 4	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	
PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568		
11 settembre 2001		17.30, 20, 22.30 € 4,13
POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240		
Last resort		18, 19.40, 21.20, 23 € 4,50
QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515		
11 settembre 2001	Sala 1	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 4,50
La forza del passato	Sala 2	16.45, 18.40, 20.45, 22.30 € 4,50
L'imbalsamatore	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
Il principio...	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 4,50
QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653		
Bad Company	Sala 1	18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Estamtado	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234		
A Time for Dancing	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
Wasabi	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883		
Un viaggio chiamato amore		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50
ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884		
Magdalene		17.30, 20.10, 22.30 € 4,15
ROUGE ET NOIR via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05608 (sic: "ROXYPARIOLI")		
Magdalene	Rubino	15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50
Bad Company	Zaffiro	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50
La forza del passato	Smeraldo	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
I passi dell'amore	Topazio	15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50
ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549		
A Time for Dancing	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
Bad Company	Sala 2	18, 20.15, 22.30 € 4,15
SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495		
Stuart Little 2		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
SAVOY [illegible] Bergamo 25, tel. [illegible] 853.00948		
A Time for Dancing	Sala 1	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00
Peter Pan 2-Ritorno...	Sala 2	16, 17.30, 19 € 5
Jeepers Creepers	Sala 2	20.30, 22.30 € 5
Rassegna da Venezia a Roma: Mon hean bvo loo-nel paese dei sogni	Sala 3	16.30, 20.30 € 6
Nackt	Sala 3	18.30, 22.30 € 6
Stuart Little 2	Sala 4	16.30, 18.30 € 5
Frailty	Sala 4	20.30, 22.30 € 5
TIBUR via degli Etruschi 36, tel. [illegible]		
Un viaggio chiamato...	Sala 1	17, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,50
La forza del passato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
TRIANON [illegible] Scevola 99, tel. 06 785.8158		
Un viaggio chiamato...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
A Time for Dancing	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Bad Company	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00
Stuart Little 2	Sala 4	16 € 5
Magdalene	Sala 4	17.30, 20.10, 22.30 € 5
Wasabi	Sala 5	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00
TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01464		
A Time for Dancing	Sala Blu	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50
Wasabi	Sala Rossa	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50
Peter Pan 2-Ritorno...	Sala Verde	15.30, 17.15, 19 € 4,50
Frailty	Sala Verde	20.35, 22.45 € 4,50
UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321		
Al vertice della...	Sala 1	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50
A Time for Dancing	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 3	16.30, 18.30 € 5,50
Jeepers Creepers	[illegible]	20.30, 22.30 € 5,50
Stuart Little 2	Sala 4	16.30, 18.15 € 5,50
The Experiment	Sala 4	20.10, 22.30 € 5,50
Bad Company	[illegible]	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50
Wasabi	[illegible]	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,50
Formula per un...	Sala 7	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50
UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216		
Formula per un delitto		18, 20.15, 22.30 € 4,15
WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202		
A Time for Dancing	Sala 1	17.20, 19.45, 22 € 5,50
Formula per un...	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 5,50
Al vertice della...	Sala 3	17.40, 19.30, 22.20 € 5,50
Bad Company	Sala 4	17.25, 19.50, 22.15 € 5,50
Stuart Little 2	Sala 5	16.50, 18.35 € 5,50
Wasabi	Sala 5	20.20, 22.25 € 5,50
WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551		
Formula per un...	Sala 1	17, 19.40, 22.20 € 5,50
Un viaggio chiamato...	Sala 2	16.50, 19.20, 21.40 € [illegible]
The One	Sala 3	18.40, 19, 21, 23 € 5,50
We were soldiers	Sala 4	16.30, 19.30, 22.40 € 5,50
Stuart Little 2	Sala 5	15.10, 17.10, 19.10, 21.10 € 5,50
Nessuna notizia da Dio	Sala 6	15.20, 17.40, 19.50, 22.10 € 5,50
Al vertice della...	Sala 7	15.50, 18.40, 21.50 € 5,50
A Time for Dancing	Sala 8	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 9	16, 18.20 € 5,50
Frailty	Sala 9	22 € 5,50
Velocità massima	Sala 10	16.35, 19.35, 22.05 € 5,50
Al vertice della...	Sala 11	17.15, 19.55, 22.45 € 5,50
Bad Company	Sala 12	16.15, 18.55, 21.55 € 5,50
Arac Attack	Sala 13	15.15, 20.05 € 5,50
I passi dell'amore	Sala 13	17.45, 22.15 € 5,50
Wasabi	Sala 14	16.45, 19.25, 21.45 € 5,50
Jeepers Creepers	Sala 15	15.55, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50
Stuart Little 2	Sala 16	16.05, 18.05 € 5,50
Avenging Angelo	Sala 16	20.15, 22.35 € 5,50
The Experiment	Sala 17	17.05, 19.45, 22.25 € 5,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 18	15, 16.55, 19.05, 21.05 € 5,50
Blade II	Sala 18	22.55 € 5,50

CINEMA ROMA Arene

ARENA TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Vanilla Sky 20.30, 22.30

CINEMA ROMA d'Essai

ASSOCIAZIONE LABIRINTO : Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283Respiro 20.30, 22.30 . Sala B: Jules e Jim 20.30, 22.30 . [illegible]: Swing 20.30, 22.30

AZZURRO SCIPIONI . Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161Giochi nell'acqua 18.30 I misteri del giardino di Compton House 20.30 Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante 22.30 . Sala Chaplin: Gostanza da Libbiano 18.30 (con sott.li in francese) L'occhio del diavolo 20.30 Il volto 22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495L'enigma di Kaspar Hauser 21.15

DELLE PROVINCE [illegible] Province 41, tel. 06 442.36021. Windtalkers 16.55, 19.45, 22.30

DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 06 715.87612. The Terrorist 21.00

GAY VILLAGE Ingresso Village Ex Mattatoio. A qualcuno piace caldo

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Unico testimone 20.30, 22.30

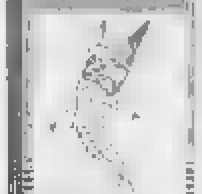
VILLAGGIO GLOBALE [illegible] Testaccio, tel. 06 573.00329. Brucio nel vento 22.00

A PROPOSITO DI



Jeepers Creepers
Il film è stato scritto nel '99, anno in cui il regista Victor Salva passò tutta l'estate guardando "The Blair witch project" e "Il sesto senso": «Mi hanno ricordato il genere di film che volevo fare fin da ragazzo, e poi ho capito che era il momento perfetto per una storia di mostri».

Hirschbiegel
Oliver Hirschbiegel (The Experiment) ha imparato a fare il regista studiando le opere dei grandi del cinema: «Facevo lo storyboard del film. Ho ridisegnato ogni singola inquadratura di "Intrigo internazionale" di Hitchcock».



Peter Pan — Ritorno all'isola che non c'è
Per donare alla polverina della fata Campanellino un alone luminescente, gli animatori hanno deciso di combinare la tecnica di disegno classica con la grafica computerizzata, cosicché l'immagine risulta più definita.

CINEMA AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

ALFELLINI viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664		
Peter Pan - Ritorno...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Wasabi	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Un viaggio chiamato...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

COLLEFERRO

ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588		
Un viaggio chiamato...	Corbucci	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Blade II	De Sica	20.15, 22.30 € 3,62
Stuart Little 2	[illegible]	16, 18.10 € 3,62
Bad Company	Fellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Wasabi	Mastroianni	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Scooby-Doo	Rossellini	16 € 3,62
We were soldiers	Rossellini	17.30, 20, 22.30 € 3,62
Al vertice della...	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Jeepers Creepers	[illegible]	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan - Ritorno...	Totò	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
A Time for Dancing	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

FIANO ROMANO

CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451.249		
Al vertice della...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Blade II	Sala 2	15.40, 17.55, 20.10, 22.25 € 6,20
Bad Company	[illegible]	15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 6,20
Peter Pan - Ritorno	[illegible]	16.15, 18.15
Jeepers Creepers	Sala 4	20.25, 22.30 € 6,20
We were soldiers	Sala 5	16.10, 19.05, 22 € 6,20
Stuart Little 2	Sala 6	16, 18
The Experiment	Sala 6	20.05, 22.20 € 6,20
The One	[illegible]	[illegible]
Frailty	Sala 7	18, 20.05, 22.10 € 6,20
Wasabi	Sala 8	16.05, 18.10, 20.15, 22.20 € 6,20
Nessuna notizia da Dio	Sala 9	15.55, 18, 20.05, 22.10 € 6,20
A Time for Dancing	Sala 10	16, 18.10, 20.20, 22.20 € 6,20

GENZANO

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484		
Peter Pan - Ritorno ...	Sala Verde	17, 19, 20.45, 22.30 € 4,50
Un viaggio chiamato...	Sala Blu	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

APRILIA

EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230		
Blade II		18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-4,13

VELLETRI

FIAMMA via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3147		
Scooby-Doo		16
The Experiment		18.10, 20.15, 22.30

TIVOLI

GIUSEPPETTI piazza [illegible] 5, tel. 0774 335.087		
Jeepers Creepers	Adriana	€ 4,13
Blade II	Vesta	
Stuart Little 2	Vesta	

LADISPOLI

LUCCIOLA piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.22698		
We were soldiers		18.30, 21.30 € 4,10

MONTEROTONDO

MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1848		
Peter Pan - Ritorno...	Sala 1	17, 18.30, 20.10, 22 € 4,13
Jeepers Creepers	Sala 2	18, 20, 22 € 4,13

[illegible]

MODERNISSIMO via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993		
The Experiment		18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

POMEZIA

MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893		
Bad Company	sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62
Peter Pan - Ritorno...	sala 2	16.30, 18.30, 20.30 € 3,62
Jeepers Creepers	sala 2	22.30 € 3,62
[illegible]	sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Stuart Little 2	sala 4	16.30, 18.30 € 3,62
Al vertice della...	sala 4	20.20, 22.30 € 3,62
Formula per un...	sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62
A Time for Dancing	sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62

APRILIA

MULTIPLEX LEO 2 pontina km 45.700, tel. 06 910.61499		
Spider-Man	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30
Stuart Little 2	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30
Resident Evil	Sala 3	18.30, 20.30, 22.30
The One	Sala 4	18.30, 20.30, 22.30
Wasabi	Sala 5	18.30, 20.30, 22.30

ANZIO

MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750		
The Experiment	Magnum	18.30, 20.30, 22.30
Nessuna notizia da Dio	Medium	18.30, 20.30, 22.30
Avenging Angelo	Minimum 1	18.30, 20.30, 22.30
We were soldiers	Minimum 2	19, 22

GUIDONIA MONTECELIO

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306.1		
Wasabi	[illegible]	16.30, 18.30, 20.40, 22.40 € 5,00
Formula per un...	Sala A3	16, 18.20, 20.40, 23 € 5,00
Stuart Little 2	Sala A5	16, 17.30, 19 € 5
The Experiment	Sala A5	20.40, 23 € 5
11 settembre 2001	Sala A7	17.30, 20.30, 22.50 € 5,00
A Time for Dancing	Sala A8	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Un viaggio chiamato...	Sala B2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Velocità massima	Sala B4	16, 18.20, 20.30, 22.45 € 5,00
Peter Pan - Ritorno...	Sala B6	16, 17.40, 19.20 € 5
Jeepers Creepers	Sala B6	21, 22.50 € 5
Bad Company	[illegible]	16, 18.20, 20.40, 23 € 5,00
Al vertice della...	Sala B10	16, 18.20, 20.40, 23 € 5,00

FRASCATI

POLITEAMA via Arpignano 47, tel. 06 942.0479		
A Time for Dancing	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Stuart Little 2	[illegible]	16.30, 18.30
Jeepers Creepers	[illegible]	20.30, 22.30 € 4,13
Al vertice della...	Sala 3	17, 20, 22.30 € 4,13

MANZIANA

QUANTESTORIE via IV Novembre, tel. 06 996.2346		
Lilo & Stitch		16, 17.40 € [illegible]
Sulle mie labbra		19.15, 21.30 € 5,20

FRASCATI

SUPERCINEMA largo Panizza 5, tel. 06 942.0193		
Bad Company	sala 1	17, 20.10, 22.30 € 4,13
Wasabi	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

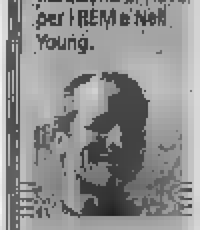
BRACCIANO

VIRGILIO via Flavia 42, tel. 06 998 7996		
Al vertice della...	Sala 1	18.10, 20.30, 22.30 € 4,13
Stuart Little 2	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,13



Diaz Yanes
Agustin Diaz Yanes (Nessuna notizia da Dio) a proposito di ispirazioni e influenze cinematografiche: «Quando vidi "Pulp Fiction" ne rimasi affascinato, così decisi di usare la forma dei dialoghi di Tarantino nel mio lavoro. Il film è il risultato di un insieme di stimoli, ma anche di ciò che mi piace. C'è molto del mio amore per Billy Wilder e la filosofia».

Gilbert
Il regista Peter Gilbert (A time for dancing), ha un passato da operatore e documentarista. Appassionato di fotografia, ha curato la realizzazione di video per i REM e Neil Young.

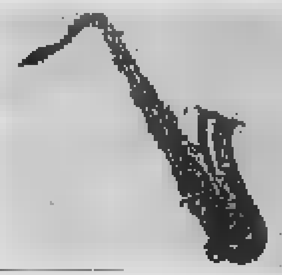


Mullan
Peter Mullan (Magdalene) sull'importanza del suo film: «Credo che, all'inizio, molte persone diranno: "Ehi... questo non può essere accaduto". Ma, alla fine, s'accorgeranno che purtroppo è una storia vera. E emergerà la rabbia per una situazione in cui persone che dovrebbero fare del bene compivano abusi tremendi».

Musica

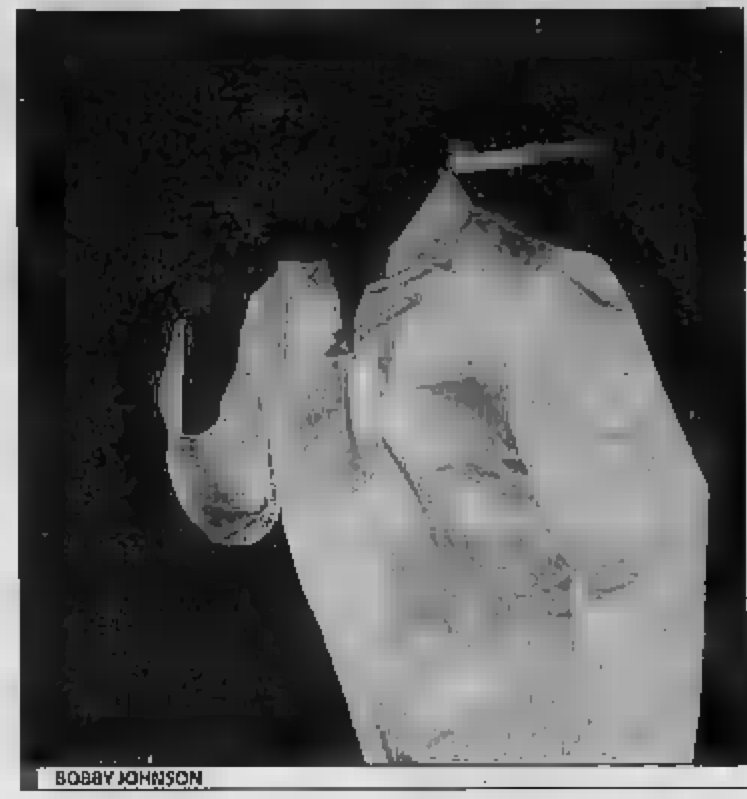
Bobby Johnson sul palco con la sua R&B Blues Band

Incontro con le culture del mondo al Festival Mundi — **Molto soul con la voce possente del black singer** — **Tributo al leggendario maestro Otis Redding**



Non è un concerto strettamente legato alle commemorazioni "ufficiali" dell'11 settembre ma, ci scommettiamo, l'onda lunga delle emozioni per l'anniversario di questa data toccherà anche il [illegible] del "sensibile" Festival Mundi. La rassegna di "Incontro tra le culture del mondo", va in scena in questi giorni (fino a domenica 15) al Teatro Greco di via Leoncavallo 12/16 a Roma. Protagonista della terza serata della sesta edizione della kermesse, sarà dalle [illegible] Bobby Johnson, in concerto con la sua R & B Blues Band.

Dopo lo scoppiettante inizio con la globalità multietnica e festosa del vocalist marocchino Nour-Eddine e il pulsante e passionario ritmo del flamenco di ieri sera con la Compania de Baile Flamenco, arriva a Roma una voci più belle del rhytm & blues mondiale, le radici della musica black. Nato nei Caraibi ma cittadino del mondo, Bobby è originario della Giamaica ma è a Londra che è cresciuto e che fonda le [illegible] la sua cultura musicale fondate sui grandi dell'R & B e del soul. Pane, latte e King Curtis, Solomon Burke e, soprattutto Otis Redding nel suo menù quotidiano. Dopo varie esperienze, nel 1967 ottiene una vera hits single con "Do it again a little bit slower/Tramp" inciso per la Ember Records. Durante questi periodi si esibisce insieme a personaggi del calibro di Geno Washington, Jimmy James, Eric Burdon & the Animals e George Fame per poi collaborare in Italia con un "mostro sacro" come Lucio Battisti e con l'inossidabile "leone" Rocky Roberts. [s.m.]



BOBBY JOHNSON

IL SUO PRIMO SUCCESSO RISALE AL 1967 **«Do it again a little bit slower/Tramp»**

HA COLLABORATO ANCHE CON LUCIO BATTISTI **E con l'inossidabile Rocky Roberts**

IL MUSICISTA E' STATO GIA' IN ITALIA PER ALTRE KERMESSE **Come al Porretta Soul e al Nerni Rock Festival**

[illegible] AI CARAIBI [illegible] A LONDRA **Cresce a base di pane latte e King Curtis**

ROMA Prosa

20° SECOLO
via Garibaldi 30, tel. 06 [illegible] Riposo.
ABRAKA TEATRO
via Portuense 610, tel. 06 657.44441 Riposo.
AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
Riposo.
ANFITEATRO COLOSSEO
lato Fori Imperiali, tel. 06 688.09601 Riposo.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO
passeggiata del Gianicolo, tel. 06 575.0827
Riposo.
AN[illegible]
via San [illegible] 24, tel. 06 575.0827 Riposo.
ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 [illegible]
Riapertura 11 settembre 2002.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046017
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi fino al 28 settembre. Orari botteghino: 10-14/15-19. Domenica riposo.
[illegible]
via dell'argilla 18, tel. 06 638.1058 Riposo.
ARGOT STUDIO
via [illegible] del Grande 27, tel. 06 589.8111
Riposo.
ASS. CULTURALE CASSIOPEA
Riposo
BASILICA S. ALESSIO ALL'AVENTINO
piazza S. Alessio 23, tel. 06 519.55055
Riposo.
BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Riposo.
BRANCACCIO
via Merulana 244, tel. 06 487.0614
Campagna abbonamenti: [illegible]. Per informazioni tel. [illegible].
[illegible]
via Leonina 11, tel. 06 [illegible] Riposo.
CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Da settembre tutte le domeniche pomeriggio Così è se vi pare "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare" con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 ingresso libero prenotazione obbligatoria.
CENTURIONE
via [illegible] Battistini 260, tel. 06 616.61022
Riposo.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI
via Casilina vecchia 42, tel. 06 780.2123
Riposo.
COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932 Riposo.
CSA INTIFADA - TEATRO
tel. 442.33823 Riposo.
D'OGGI
via Labicana 42, tel. [illegible] Riposo.
[illegible]
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.[illegible]
Riposo.
DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Riposo.
DEGLI [illegible]
via Taro 23/a, tel. 06 884.5953
Riposo.
DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti 2002-2003. Compagnia stabile Antonello Avallone "Per disgrazia ricevuta" - "Ho da passà 'a nuttata" - "Male indirizzata" - "Totò, Peppino e la malafemmena" - "C'era una volta lui... Renato Rascel" - "Il berretto a sonagli" - "I nuovi[illegible] mostri".
DEL C[illegible]
via Taro 33/A, tel. 06 [illegible] Riposo.
[illegible]
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.157[illegible]
Sala A: Riposo. [illegible]: Riposo. Sala [illegible]: Riposo.
[illegible]
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: Cubatea presenta La morte e la fanciulla di A. Dorfman, regia di R. Cavallo con N. D'Eramo, M. Duane, D. [illegible]. Ore 21.30: [illegible] Gassman: Riposo. Sala Grande: Totò, Peppino e la [illegible]ita ammalata da C. Goldoni, a cura di R. Cavallo, E. Balboni, C. Noci. Ore 21. Sala Orfeo: Riposo.
DELLA BUGIA
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Riposo.
DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.0605
Campagna [illegible] 2002/2003 [illegible] rio 10/19. Tel. 066784380.
DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
Risate e risate Campagna abbonamenti stagione [illegible] Orario botteghino tutti i giorni ore 11.00/13.00 e 16.00/19.00. Domenica riposo.
[illegible]
via [illegible] Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Riposo.
DI VIA SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Riposo.
[illegible]
vicolo Due Macelli 37, tel. [illegible]
Riposo.
[illegible]
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 2 al 30 settembre. I rinnovi avranno termine il [illegible] settembre. Orario del botteghino 9.30-14.30-15.30-19.00. Domenica: riposo.
ELISEO PICCOLO
via Nazionale [illegible] tel. 06 [illegible]
Riposo.
[illegible]
lungotevere Flaminio 67, tel. 06 687.4167
Riposo.
EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. [illegible] Riposo.
[illegible]
via [illegible] del Cocco 15, tel. 06 [illegible]
Riposo.
[illegible]
giardini dell'Acqua [illegible] - via Garibaldi 30, tel. 06 583.34717
Presso il Palco piccolo: [illegible] Ojote con Roberto Herlitzka, Roberto Della Casa regia di Enzo Aronica. Ore 20.45.
FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 703.47348 Riposo.
GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 - 20° Anniversario [illegible] è [illegible] serie, Una donna [illegible] importanza, [illegible] parla, La locandiera, Il giardino dei ciliegi, [illegible] Terzo, Chi ha paura di Virginia Woolf, Confusions, Acapulco. Campagna abbonamenti [illegible] settembre tel. 066372294.
[illegible] DEGLI [illegible]
via S. Sabina, tel. 06 397.39700 Riposo.
GRECO
via R. Leoncavallo [illegible]16, tel. 06 860.7513
VI ed. Rassegna "Festival mundi" concerto di Bobby [illegible] R & [illegible] band. Ore 21. Continua la Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 a sette spettacoli da Euro 80.5 a 105 con R. Herlitzka, F. Castellano, V. Valeri, Gigi e Andrea. Testi di Tomasi di Lampedusa, Pirandello, Horowitz, Shakespeare, Fo.
I SOLISTI DEL TEATRO
via Flaminia 118, tel. 06 474.6390
Riposo.
[illegible]
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
Chiusura estiva.
L'[illegible]
via G. Caini 72/78, tel. 06 588.1021
lunedì [illegible] Convegno e Stages presenta danze dai 6 continenti Danza di preghiera con [illegible] e seminari. Ore 17 ingresso gratuito.
LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Riposo.
LA COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413 Riposo.
LE [illegible] ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Riposo.
MANZONI
via Monzambano 14, [illegible]
Campagna [illegible] stagione 2002/2003 Orario botteghino [illegible] lunedì [illegible] 10-20, domenica [illegible] 11-13/15-20 info tel. 063223634.
[illegible]
palazzo Civiltà del Lavoro, tel. 06 393.75250
Madre Teresa il musical di Michele Paulicelli, con Giada Nobili, regia di Piero Castellacci. Ore 21.
[illegible] TEATRO CIRCO
via Lemonia, tel. 06 662.4676
Tutti i giorni Fattore [illegible] - La locandaccia spettacolo/Locanda di arte varia. [illegible] prenotazione obbligatoria.
META TEATRO [illegible] DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Riposo.
[illegible]
via Podgora 1, tel. 06 322.3432 Riposo.
MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405 Riposo.
NUOVI [illegible] ITALIANI
viale Duilio Cambellotti 11, tel. 06 [illegible]
Riposo.
NUOVO TEATRO [illegible]
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Riposo.
OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991 Riposo.
PALCOSCENICO ESTATE TEATRO
via Cardinal Ginnasi, tel. 06 560.1062
Riposo.
[illegible]
via Prenestina 175. Riposo.
[illegible]
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 808.8299.
Campagna abbonamenti stagione 20[illegible] Rinnovo abbonamenti dal 1 al 30 [illegible] per informazioni [illegible] promozionale dal 2 settembre dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 Tel. 0680223 14/16.
[illegible]
tel. 079.5130
Presso Villa Pamphili (via Aurelia antica, 183) Materia e simmetria ensemble di percussioni "Ars Ludi" con Patrizia La Fonte. Ore 21.
POLITECNICO
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
Riposo.
PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Venerdì 13 I cantautori (da Modugno a Battiato) con I Pandemonium. Ore 21 (Prima) Stagione di Prosa 2002-2003 abbonamento a cinque spettacoli: "Come si rapina una banca" (L. Fayad) - "Non ti pago" (E. De Filippo) - "O tuono 'e Marzo" (V. Scarpetta) - "Ditegli sempre di sì" (E. De Filippo) - "Il coraggio" (A. Novelli).
QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
"Festival del Teatro Ungherese" con l'operetta La principessa della [illegible] di Imre Kálmán, regia di M. Gabor Kerny. Ore 20.45. Continua la Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Orario biglietteria ore 10-19. Domenica riposo. Info Numero verde 800013616.
ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono [illegible] le prenotazioni per lo spettacolo che si terrà dal [illegible] ottobre p.v. Sistema Petecchia... gni [illegible] 'na [illegible] di e con Alfiero Alfieri, [illegible] Merlino, [illegible] Patiani. Orario dal lunedì al sabato 10-20.
[illegible] DI BABELE
via Caio Cestio 5b, tel. 06 572.87631
Riposo.
SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 [illegible]
Sala Petrolini: Riposo. Sala Fabrizi: Riposo.
[illegible] UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Inizio il 3 ottobre stagione di teatro con musica con M. Crippa, M. D'Abbraccio, [illegible] Pagano, V. Zemitz, F. Apolloni, F. [illegible] e altri. Continua la campagna abbonamenti. Info tel. 066794753.
SALONE MARGHERITA
via dei [illegible] 75, tel. 06 679.8269
Riposo.
[illegible]
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-[illegible] Informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal Lunedì al Sabato.
[illegible] SEGRETE
via dello [illegible] 3, tel. 06 687.2890
Riposo.
[illegible] UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato È proibito, ma se po fà di S. Pacelli. Ore 21.
[illegible] NEL BOSCO SACRO
via Fulda 60, tel. 06 [illegible] Riposo.
TEATRO SAMMARCO
p.za Giuliani e Dalmati 18/20, tel. 06 592.0674 Riposo.
TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Campagna abbonamenti Stagione 2002/2003 a 4 e 8 spettacoli, con M. La Ginestra, R. Mondello, M. Bruno, A. Fornari, Sergio Z., L. Troschel, L. Guerrieri, A. Russo, F. Linguls, R. Rossi, M. Zedre, G. Brancale. Apertura botteghino dal 9 settembre. Ore 16/20.
TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Waterwall acrobazie e danza in una dirompente cascata d'acqua. Ore 21. Campagna abbonamenti [illegible] Bulli [illegible] - La febbre del sabato sera - Malgrado tutto... beati voi - Aggiungi un posto a tavola - Scugnizzi. Il botteghino riapre il 26 agosto dalle ore 10 alle 18 tutti i giorni escluso la domenica.
TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. [illegible] Riposo.
TEATROTOTÒ
piazza [illegible], tel. 06 559.00347 Riposo.
TORDINONA
via degli Acquasparta 16, tel. 06 688.05890
Riposo.
VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Campagna abbonamenti stagione [illegible]003 Rinnovo abbonamenti scorsa stagione dal 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti saranno in vendita da lunedì 9 settembre. Formula a 7 spettacoli a posto fisso e prenotazione. Info. 800011616 orario 9-16. Biglietteria 0668803794 [illegible] 10-19.

LE VERE DI NOTTE

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.07269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

FAHRENHEIT 451



piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Aperture alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 [illegible]. Orario: sempre aperta fino alle 23.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutta la settimana fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA STRADA
via Venezia 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA



via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

TEATRI ROMA Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
E' possibile [illegible] i biglietti per l'intera stagione 2002 [illegible] martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. [illegible]ica chiuso. Info.: 06/48160255-4817003.
ACC. NAZIONALE DI SANTA [illegible]
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 in via della Conciliazione dal 5 al 27 settembre. Dal [illegible] al venerdì [illegible] continuato dalle ore 11 alle 18.
ACC. BELGICA
via Omero 8, tel. 06 320.1889 Riposo.
ACCADEMIA DI [illegible]
piazza José de San Martin 1, tel. 06 320.1594 Riposo.
[illegible] FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
[illegible] abbonamenti per tutte le serie si possono [illegible] anche con bancomat e carta di credito (gruppo Cartasì-Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico tel. [illegible], lunedì-giovedì ore 10.00-17.00, venerdì 10.00-14.00.
ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA [illegible]
tel. 784.2702
Tutti i sabati dei mesi di settembre e ottobre presso la [illegible] All Saints (via del Babuino, 153 - P.zza di Spagna) La Traviata di G. Verdi opera in [illegible] organista e coro, dir. R. Bongiovanni, regia e costumi A. Rossy. [illegible] 20.45. Fino al 26 ottobre.
ASS. CULT. ANEMOS
via Orti Poli 69, tel. 06 202.2977
Riposo.
ASS. CULT. CANTICORUM JUBILO
via S. Prisca 8, tel. 06 574.3797
Riposo.
ASS. CULT. COLLE IONCI
via Acqua Lucia 27 (via Appia Nuova Km 35.500), tel. 06 963.8414
Riposo.
ASS. CULT. CORO CITTÀ DI ROMA
tel. 721.9771
Riposo.
ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE
via G. Mazzini 33, tel. 06 996.4223
Riposo.
ASS. CULT. L'IPPOCAMPO
via Muzio Scevola 52, tel. 06 780.7695
Riposo.
ASS. CULT. MARCO TASCHINI
via Bitinia 31, tel. 06 534.6413
Riposo.
ASS. CULT. TEATRO OLTRE
via [illegible]
Riposo.
ASS. CULT. OPERAMUSICA
tel. 782.0771
Riposo.
ASS. MUS. MENDELFLOR [illegible]
p.zza [illegible], tel. 06 657.95117
Sabato 28 settembre presso il Teatro Olimpico (p.zza G. da Fabriano, 17) Barbiere di Siviglia di G. Rossini, dir. A. Melchiorre. Ore 21. Venerdì 27 settembre sempre al Teatro Olimpico Tosca di G. Puccini, dir. [illegible]. Ore 21.
ASS. VIVERE IN MUSICA
tel. 442.640
Riposo.
[illegible]TORIUM PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444
Riposo.
AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Venerdì 4 ottobre presso l'Auditorium Parco della [illegible] (v.le de [illegible] 15) concerto straordinario fuori abbonamento The silk road ensemble. Infotel. 06360051. Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2002/2003 possono essere sottoscritti presso gli [illegible] IUC. Tel. 06-3610051/2; lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sabato per appuntamento). Per il mondo [illegible] "Sapienza e di Roma tre" gli abbonamenti potranno essere [illegible] a partire dal 16 settembre.
[illegible]
piazza Adriana 8, tel. 06 682.17162
Riposo.
[illegible]IUM S. LEONE MAGNO
via Bolzano 38.
Riposo.
[illegible]
via San Vitale 1[illegible].
Riposo.

Libri

Un volume di istantanee che fa parte della collana «I Palazzi della Banca di Roma»

Le bellezze di Galleria Sciarra Pratesi le vede così

MARCO LAUDONIO

Ieri pomeriggio alla Galleria Sciarra è stato presentato il libro di Ludovico Pratesi "Galleria Sciarra". Il volume fa parte della collana "I Palazzi della Banca di Roma". Il presidente del Gruppo Banca di Roma, Berardino Libonati si è lasciato andare all'amarcord: «La Galleria Sciarra fa tenerezza. Cinquant'anni fa qua il caldarrostaro faceva le castagne buone e stare qui ora ha un sapore proustiano".

Pratesi ha illustrato le bellezze della Galleria: raro esempio di stile liberty a Roma, fu voluta dal principe Maffeo Barberini Colonna di Sciarra, costruttore, deputato ed editore. Gli affreschi a tempera neoclassici furono eseguiti da Giuseppe Cellini.

Per Pratesi la Galleria Sciarra è unica: «E' inusuale una galleria di passaggio, tipica del mondo nordico, di Parigi. Con elementi in ghisa a Roma, città in cui si è sempre costruito con la pietra. E il Cellini realizzò una decorazione "social politica" celebrando il modello della donna borghese».

Gli affreschi sono un vademecum per la donna della fine del secolo scorso: doveva innaffiare i fiori, accudire gli [illegible], sposarsi e leggere [illegible] al marito. A fine incontro, Pratesi ha brindato con gli invitati.



LA COPERTINA DEL LIBRO

Negozi cult

Allo Studio M.a.r.s.i (in via dei Marsi 10) melting pot di sete, chiffon e lino provenienti da Francia, Stati Uniti e Africa

Non solo abiti nel loft della stilista artigiana Tata

CHIARA PELLEGRINI

Colori, stoffe, materiali ricercati, tecnologia ed etnicità, New York e Africa, [illegible] pareti e odore di antico sapientemente miscelato a un gusto moderno. E' questo «Studio M.a.r.s.i.» (via dei Marsi 10) sviluppato dalla mente di Maria Grazia Tata, eclettico architetto con artigiana-stilista. Lo spazio si sviluppa in quello che era una volta la sede di Radio Città Futura e ancora precedentemente nel 1800 una fucina, di cui oggi sono visibili i segni nelle ferruginose scale a chiocciola che portano da un piano all'altro del loft. Alle pareti bianche fanno contrasto i variopinti e geometrici abiti disegnati da Maria Grazia. Dal melting pot nasce il prodotto: sete, chiffon e lino si mescolano creando caleidoscopici collage. Non solo vestiti nuovi, ma anche «[illegible] novo», nome per altro di una delle linee della boutique, abiti vintage acquistati in ogni dove, subiscono un restyling, una rivisitazione, arricchiti alle volte da pregevoli e inusuali accessori come collane di stoffa e pietre create da Nuria, stilista spagnola del negozio. I prezzi dei capi calcolando [illegible] si tratta di un artigianato puro e non arte, fatti anche su misura, si aggirano intorno ai 100-300 euro.



IL LOFT-NEGOZIO IN VIA DEI MARSI A SAN LORENZO

■ CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 482.6296
I Musici Veneziani presentano Arie d'Opera. Ore 20.30. € 25-20-15

■ CHIESA IMMACOLATA CONCEZIONE [illegible] DEI CAPPUCCINI
via Veneto 27, tel. 06 487.1185
Lunedì 23 settembre concerto in onore di [illegible] Padre Pio da Pietralcina, baritono e organista M° M.P. Amico, tenore Mario D'Annibale, musiche di Verdi, Mozart, Bach e Pacifico D'Assisi. Dal 20.

■ [illegible] DEL [illegible]
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09178
Concerto di Pasquale Lucia e Ubaldo Marchetti pianoforte a quattro mani, musiche di Schubert, Dvorak. Ore 20.30.

■ FESTIVAL INTERNAZIONALE [illegible] GIOVANI MUSICI
tel. 420.014731
Riposo.

■ [illegible] G.P. DA [illegible]
vicolo Pierluigi 3, tel. 06 953.8083
Riposo.

■ GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione [illegible] Euromusica Master [illegible] - 20° anniversario Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Chantron, Douglass, De Barberiis, Wibaut, Drugo, Pomeranz, Velluti. È in corso la campagna abbonamenti.

■ ITC [illegible] OURS CENTRE
viale Liegi 33, tel. 06 855.5397 Riposo.

■ ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA
via Antonio Gramsci 74, tel. 06 322.4794
Riposo.

■ LA STRAVAGANZA
via Taurasia 9, tel. 06 770.72842 Riposo.

■ LIBRERIA [illegible]
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097
Riposo.

■ NUOVA CORALE SAN PIO V
largo S. Pio V 3. Riposo.

■ MUSICA SOTTO IL CIELO STELLATO DI VILLA TORLONIA
via Nomentana 70, tel. 06 871.31590
Riposo.

■ NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Presso la Basilica di S. Maria Maggiore concerto in commemorazione delle vittime del [illegible] Center. Stabat Mater di Pergolesi. I. De Francesco soprano, A. Baker mezzosoprano. Direttore S. Vignati. Ore 21. € 15

■ PALCOSCENICO ESTATE
via Cardinal Ginnasi, tel. 06 [illegible]
Riposo.

■ [illegible] CARACALLA
largo Vito Fiorito 10, tel. 06 574.0216
Presso il Vivaio Le mura bonsai (L.go E. Fiorito, [illegible] Arcobaleno musicale. Brani celebri tratti da Operette, Opere liriche. Repertorio napoletano classico. Regia di D. Aprile. Ore 20.30.

■ PONTIFICIO ISTITUTO DI [illegible]
via di Torre Rossa 21, tel. 06 663.8792
Riposo.

■ PRIMARIA ASS. CATTOLICA "ARTISTICO-OPERAIA"
via della Greca 4, tel. 06 679.3609
Riposo.

MUSEI DI ROMA E Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. [illegible]
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e [illegible] Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e [illegible] 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno [illegible].

■ ASSOCIAZIONE SANTA BARBARA
largo [illegible] 87/a, tel. 06 687.5667
In esposizione **Sogni.** Mostra collettiva del gruppo di artisti "[illegible]". [illegible] 23-5, chiuso lunedì. Fino al 18 ottobre.

■ BIBLIOTECA [illegible] DEL [illegible] DI [illegible]
via del Monastero (Subiaco), tel. 0774 854.24
In esposizione **Fogli e Foglianti.** Mostra che ospita "Il Lattanzio" il primo libro stampato in Italia, proprio nell'abbazia benedettina sublacense. Presente nella biblioteca anche il "De Civitate Dei" di Sant'Agostino. Orario [illegible]. Fino al 30 settembre.

■ CASTELLO COLONNA DI GENAZZANO
piazza San Nicola (Genazzano), tel. 06 820.77304
In esposizione **Enzo Cucchi.** [illegible] opere dell'artista, tra tele e inserti in ceramica, dal periodo della Transavanguardia fino ai lavori più recenti. Orario: venerdì, sabato e domenica 10-13 / 15-20. Fino al 29 settembre.

■ CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART CENTER ACEA
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800
In esposizione **Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana.** La mostra [illegible] attraverso quaranta [illegible] l'evoluzione del costume italiano dalla fine dell'800 alla prima metà del '900. Orario 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 20 ottobre.

■ GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8,30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente.

■ GALLERIA ROBERTO GIUSTINI
via dell'Orso 72, tel. 06 681.35014
In esposizione **Andrea Malizia.** In mostra tredici fotografie che prendono a soggetto opere di architetti, designer e artisti in esposizione tra il 2000 e il 2002. Orario: 16-19.30, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 settembre.

■ ISTITUTO [illegible]
via G. Branca 122, tel. 06 571.7651
In esposizione **Le nostre montagne.** Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per l'anno internazionale della montagna. Orario: 9,30-21,30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.

■ LA CAMERA VERDE
via G. Miani 20, tel. 06 574.5085
In esposizione **Omaggio a Van Gogh.** In mostra tele ad olio di Giovanni Cozzani. Orario 15-21, chiuso domenica e lunedì. Fino al 16 settembre.

■ [illegible] D'ARTE MODERNA
via dei Prefetti 17, tel. 06 687.5951
In esposizione **Vedova Mazzei.** La mostra è suddivisa in tre elementi: l'installazione ambientale "[illegible] 1", la scultura "Short Sighted" e opere ad acquerello. A cura di C. Piccoli. Orario: 11-15 / 16-20, sabato 11-13 / 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al [illegible].

■ M[illegible] CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. In esposizione **Ritratto di signora: [illegible]. Un [illegible] di moda italiana.** Fino al 20 ottobre.

■ [illegible] CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le [illegible] della [illegible] della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

■ MUSEO DI PORTA [illegible]
piazzale [illegible]
In esposizione **Sogno e realtà** in mostra opere di De Chirico nella veste di scenografo, disegnatore di bozzetti e costumi per il teatro. Orario 9.30-13.30, mar. e gio. 14.30-16.30. Fino al 30 settembre.

■ MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In esposizione **[illegible] Blasetti. Il [illegible]stiere del cinema.** Fotografie, manifesti, bozzetti, oggetti e costumi che delineano la figura di un [illegible] di [illegible] modello di intere generazioni di registi. Fino al 15 settembre. Orario: 10-20; chiuso lunedì. In esposizione [illegible] il **giovedì: [illegible] in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN [illegible] HÉLÈNE
via Pasquale S. Mancini 20, tel. 06 [illegible]
In esposizione **Figure e paesaggi tra Italia e Stati Uniti.** Lavori eseguiti da Andreas e Hendrik Andersen ed esposizione permanente di dipinti della collezione del [illegible]. Orario: 9-20. Fino al 22 settembre.

■ MUSEO [illegible] PRAZ, PALAZZO [illegible]MOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 [illegible]
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquarelli d'interno del [illegible] da Mario Praz tra Parigi, [illegible], Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. [illegible] novembre.

■ PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346
In esposizione **Il museo [illegible] la città.** [illegible] opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

■ SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, [illegible], arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19, Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

■ VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2273
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra personale dell'artista romano Emilio Farina che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità: il Complesso di Cecilia Metella e la Villa dei Quintili. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

Agenda

■ BAMBINI
"Il mondo gigante. Storie di cose giganti. Un gatto gigante, una zucca gigante, una fame da gigante ci faranno sentire ancora più piccoli". Lettura animata a cura di Carla Ghisalberti.
La città in tasca
via di Porta Latina 10,
tel. 06 417.33357.
Ore 10.30.

■ CLOWN
All'interno del II Festival del Clown, il Tony Clifton Circus presenta Cocò nel suo spettacolo "Clown. Follie giustificate da un naso rosso".



La città in tasca
via di Porta Latina 10,
tel. 06 417.33357.
Ore 19.30.

■ [illegible]
"Il Giro del mondo in 80 fumetti: i fumetti degli autori europei", laboratorio a cura della Scuola Romana del Fumetto.
La città in tasca
via di Porta Latina 10,
tel. 06 417.33357.
Ore 17.

■ VISITE GUIDATE
L'associazione culturale "Genti e paesi" presenta la visita guidata "I Fori Imperiali nella suggestiva illuminazione notturna". Appuntamento in via del Teatro di Marcello (scalinata Campidoglio) tel. 06 853.01755.
Ore 21.

■ SCIUSCIÀ
All'interno dello spazio teatro, Michele Santoro presenta Sciuscià.



"La trasmissione che avreste potuto vedere in tv" in una puntata speciale dedicata all'anniversario del tragico attentato alle Torri Gemelle dell'11 settembre scorso.
Festa di Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 06 686.5832.
Ore 21.

Libri

■ INCONTRI
Presentazione del libro "La paura e l'arroganza" di Franco Cardini (Laterza Editori). Intervengono insieme all'autore Pierluigi Battista, Valentino Parlato, José Luis Rhi-Sausi.
Centro Culturale Libreria Bibli
via dei Fienaroli 28,
tel. 06 588.4097.
Ore 18.

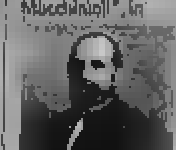
■ MOSTRI
"Corviale Attaks", percorsi del cinema fantastico su "Alieni, mostri, vampiri & mutanti all'ombra del serpentone". Oggi in programma la proiezione delle pellicole: "A.I. Intelligenza artificiale" di Steven Spielberg, e a seguire (ore 23) "X-Man" di Brian Singer.
Giardini del Centro Polivalente
via Mario Mazzacurati 74, Corviale
tel. 340 782.9674.
Ore 21.

Esposizioni

■ THE BEST
"The best in September", mostra personale di Emanuele Gabellini a cura di Guglielmo Gigliotti. Orario: 17-20.
Studio Arte Fuori Centro
via Ercole Bombelli 22,
tel. 06 557.8101.
Fino al 27 settembre.

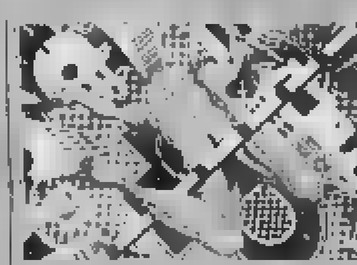
■ VOGUE ITALIA
"The covers: Vogue Italia 1988 - 2002": esposizione delle 160 copertine della rivista realizzate da Steven Meisel negli ultimi 14 anni.
Orario: 9.30-19.30.
Complesso del Vittoriano
via di San Pietro in Carcere,
tel. 06 678.0664.
Fino al 15 settembre.

■ COSTA RICA
"Costa Rica, un porto per l'arte: la scuola dei Macchiaioli", in esposizione opere di Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Signorini.



Orario: 11-19.
Istituto Italo Latino Americano
piazza B. Cairoli 3,
tel. 06 684.921.
Fino al 12 settembre.

■ T.ORLONIA
"Fienile T.Orlonia", mostra di arte contemporanea e spazio dedicato a performance di teatro cinema e danza. Orario: 11.30-19.30.
Villa Torlonia,
via Nomentana 70,
tel. 06 442.50072.
Fino al 14 settembre.



■ BRECCIA
"Pier Augusto Breccia: il posto dell'utopia", esposizione di oltre novanta opere dedicate alla presenza del Mistero nel quotidiano. Orario: 10-19.
Complesso del Vittoriano
via dei Fori Imperiali,
tel. 06 592.6148.
Fino al 29 settembre.

Locali

■ ENNIO REGA
Sul palco Ennio Rega accompagnato da: Marco Siniscalco, Giovanni Lo Cascio, Lutte Berg, Paolo Innarella, Claudio Corvini, Denis Negroponte.
Festa di Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 347 670.8856.
Ore 22.

■ CLASSICA
Concerto per pianoforte a quattro mani di Pasquale Lucia e Ubaldo Marchetti, musiche di F. Schubert e A. Dvorak.
Notti romane al Teatro di Marcello
via del Teatro di Marcello 46,
tel. 06 871.31590.
Ore 20.30.

■ 11 SETTEMBRE
Il New Operafestival rende omaggio alle vittime delle Twin Towers di New York, con lo Stabat Mater di G. B. Pergolesi. Sul palco: Ilaria De Francesco, soprano, Alice Baker, mezzosoprano; dirige Stefano Vignati.
Basilica di Santa Maria Maggiore
piazza di S. Maria Maggiore,
tel. 06 561.1519.
Ore 20.30.



■ SWING
Sul palco: Alessandro Russo [illegible]
via Crescenzio 82/a,
tel. 06 689.6302.
Ore 21.30.

■ SILVESTRI
Seconda serata romana del "Uno-due Tour 2002" di Daniele Silvestri.
La Palma Club
via Giuseppe Mirri 35,
tel. 06 435.99029.
Ore 21.30.

■ R & B
Concerto di Bobby Johnson R&Blues Band.
Teatro Greco
via Ruggero Leoncavallo 10/16,
tel. 06 860.7513.
Ore 21.15.

■ HENDRIX
Power of Soul, cover band di Jimi Hendrix
Geronimo's
via Appia Vecchia Sede 57,
Marino
tel. 06 930.9344.
Ore 22.30.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

[illegible]	06 574.4200
Polfer	06 221.01
Questura	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Ferrovie	06 6769838
Guardia [illegible]	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	[illegible]
Centro antiveleni	06 305.4343
Droga	800 016.600
Pronto farmacia	06 228.941
Guardia medica	06 582.01030
Soc. stradale	803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
[illegible]	06 612.0571
Ferrovie	848 888.088
Comune	06 671.01
Atac	800 431.784
Italgas	800 900.999
Acea (acqua segn. guasti)	800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Aurelia 73 tel. 06 686.0327 [illegible] Roccantica 2/4, angolo viale Ubia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 683.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza del Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 [illegible] 160 tel. 06 442.40750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 14 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 5 tel. 06 807.3423.

ASL RM B - via Tuscolana 925/h tel. 06 710.2498 piazza Ferruccio Ionenova tel. 06 200.5566 via Ginosa [illegible] tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3528 [illegible] Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. [illegible] 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.3565

ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3592 via Collatina tel. 06 215.[illegible] via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Tuscolo 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.481[illegible] via Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. [illegible] viale B. V. del Carmelo 73 tel. [illegible] 529.3633 via Tuscolana 460 tel. 06 782.4681

ASL RM D - via G. Bonichi 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Aefili 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San [illegible] Deo 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. [illegible] via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. [illegible] tel. 06 523.50160

ASL RM E - via Casaloni 185 tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 350.73196 largo A. Donaggio [illegible] 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 839 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via [illegible] 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Paradolari 12 tel. 06 667.88.06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753


Visitate la Magica Praga
OFFERTE A PARTIRE DA 289 EURO INCLUSE DUE NOTTI DI HOTEL
Contattate la Vs agenzia di viaggi di fiducia • Tasse aeroportuali e security surcharge escluse
CSA Czech Airlines
Scoprite l'Europa con le offerte di fine estate CSA*
S. Pietroburgo 265.00
Varsavia 205.00
Manchester 185.00
Vienna (da Roma) 198.00
Vienna (da Milano/Bologna) 175.00
Londra 150.00
205.00
Zurigo (da Roma) 190.00
Zurigo (da Milano/Bologna/Venezia) 165.00
Copenhagen 195.00
Monaco 155.00
Birmingham (da Roma) 189.00
150.00
Parigi 190.00
150.00
e molte altre destinazioni a prezzi eccezionali!!!
CSA in Italia a Roma Milano e Venezia
rom@czechairlines.com tel. 06 6576111 • mil@czechairlines.com tel. 02 54116190
vce@czechairlines.com tel. 041 5416886 • Bologna 800 196981

IL PRIMO PAESE A DECIDERE L'ADESIONE CON UN REFERENDUM POPOLARE

La Svizzera dice addio all'isolamento

E' diventata il centonovantesimo membro dell'Onu

Emanuele Novazio

ROMA

La cerimonia al Palazzo di Vetro di New York ha toni dimessi, considerando la coincidenza con l'anniversario degli attentati alle Torri Gemelle e l'attesa per il discorso del presidente Bush sull'Iraq. Ma quanto è avvenuto ieri sera alle Nazioni Unite segna una svolta perchè un'anomalia politica che durava dal 1948: da ieri sera, la Svizzera è membro effettivo dell'Onu, il 190° e il primo ad aderirvi in seguito a votazione popolare (dopo l'ingresso di Timor Est, prevista per il 27 settembre, vi resteranno fuori soltanto il Vaticano e Taiwan).

Da ieri sera la Confederazione ha dunque diritti e doveri uguali a tutti gli altri Stati presenti all'ONU: è finita una singolarità che per decenni ha accompagnato il Paese che ha dato i natali Società delle Nazioni e Croce Rossa, che ospita una sede dell'Onu sul proprio territorio, a Ginevra, e che partecipa al finanziamento di diversi suoi organismi. Si è interrotto l'isolamento di comodo - ma spesso contrario interessi nazionali - nel quale la Svizzera si era rinchiusa dalla fondazione delle Nazioni Unite, nel giugno del 1945, accettando soltanto lo status di osservatore anni dopo. Con quali conseguenze? La Confederazione, ha ricordato ieri sera il presidente Kaspar Villiger invocando l'esempio di altri Paesi membri (dalla Svezia alla Finlandia, dall'Irlanda all'Austria al Lichtenstein), rinuncerà alla sua neutralità». Anche se, ha sottolineato, «essere neutrali non significa rintanarsi in un egoismo vergognoso; il nostro Paese rifiuta per principio il ricorso alla guerra e alla violenza per risolvere i conflitti, la neutralità non ci chiude gli occhi davanti all'ingiustizia e alla miseria, ci vieta di denunciare l'iniquità».

La svolta è maturata il 3 marzo di quest'anno, quando i cittadini elvetici hanno approvato l'adesione alle Nazioni Unite (anche se di stretta misura, con il 54,6% di sì): sedici anni prima, dal 1986, va oga era stata bocciata dal 75% dei votanti. Nei 54 anni passati al Palazzo di Vetro come semplice «osservatore», la Confederazione ha più volte inviato truppe con mansioni di peacekeeping, nel 1953 sulla linea di demarcazione fra Nord e Sud Corea e più recentemente in Bosnia e in Kosovo. Nel 1999, inoltre, Berna ha aperto il proprio spazio aereo ai bombardieri in volo verso la Jugoslavia. Da questo punto di vista le cose non cambieranno: «Non parteciperemo a operazioni dell'Onu per imporre la pace ma saremo sempre presenti quando si tratterà del mantenimento della pace o di impegni umanitari», ha ricordato Villiger.

> La decisione corregge un'anomalia politica che durava dal 1948 quando Berna chiese lo status di osservatore

> Il presidente Villiger «Non rinunceremo alla nostra neutralità ma non per questo sceglieremo l'egoismo»

In realtà il cambiamento sarà sostanziale. Di fronte ai grandi problemi del mondo, la diplomazia elvetica non potrà più nascondersi dietro a scarni comunicati adottati dopo lunghe consultazioni, ma dovrà conquistarsi un posto nella diplomazia multilaterale. La prima occasione si presenterà molto presto, e non sarà priva di imbarazzi e di tensioni: mentre l'Assemblea Generale si appresta a discutere possibilità sempre più con di un intervento americano contro l'Iraq, il governo elvetico dovrà scegliere tra astensione e impegno. La decisione sempre presa: Berna, rivelano ambienti diplomatici elvetici, seguirà le decisioni del Consiglio di Sicurezza e non approfitterà dunque della propria conclamata neutralità per evitare di prendere posizione.

Dopo una «normalizzazione» lungamente rinviata, ma che per molti elvetici prelude a «doloroso ingresso» nell'Unione europea, alla Svizzera resta una sola anomalia nell'ambito delle Unite; la sua bandiera è l'unica quadrata a sventolare di fronte al Palazzo di Vetro. Ac a 198 rettangolari e a una triangolare, quella del Nepal.

CONVOGLIO VIAGGIO TRA CALCUTTA E NUOVA DELHI



Deraglia in India il «Rajdhani Express»: e più di 180 i feriti

Sarebbero almeno 50 le persone morte e 180 le persone rimaste ferite la notte quando una decina di vagoni di un treno sono precipitati in un fiume nello indiano Bihar. Il Rajdhani Express, in viaggio da Calcutta a New Delhi, è deragliato un ponte sul fiume Dhavi, a circa 150 chilometri da Calcutta, a notte fonda. Il salto è stato di oltre 90 secondo i funzionari indiani molte delle vittime sono morte sul colpo.

DA FEBBRAIO UN CENTRO DI RECUPERO, RECIDIVA

Cocaina nelle scarpe della nipote di Bush

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Noelle Bush, nipote del presidente, non riesce a uscire dal tunnel della droga: è stata trovata in possesso di 0,2 grammi di cocaina nella struttura di riabilitazione dove si trova da febbraio, quando scelse di optare per la disintossicazione.

E' stata un'altra ospite del «Center for Drug Living» di Orlando, in Florida, a chiamare ieri gli agenti di polizia per informarli che Noelle in possesso di crack. Gli agenti sono arrivati dopo meno di un'ora e hanno trovato il crack nascosto dentro una scarpa di Noelle. Ci stati momenti di tensione fra la polizia e i responsabili del centro, che hanno prima tentato di evitare il coinvolgimento degli agenti e poi si sono rifiutati di firmare dichiarazioni giurate sulla vicenda. La polizia non ha potuto così procedere all'arresto di Noelle Bush: il possesso di qualsiasi quantità di cocaina, infatti, è considerato un crimine dalle rigide leggi antidroga in vigore in Florida. La situazione giudiziaria di Noelle, figlia del governatore Jeb, fratello del presidente e grande fautore della legislazione anti-droga, adesso si complica notevolmente.

Il giudice distrettuale di Tallahassee, Reginald Whithead, decise in gennaio di inviarla nel centro di Orlando perché il tentativo di entrare illegalmente in possesso di un ansiolitico la prima violazione di legge. Adesso, dopo il ritrovamento della cocaina Noelle rischia di dover lasciare il centro di riabilitazione e di finire in prigione per un periodo da stabilire. Già in luglio la nipote del presidente era colta sul fatto mentre tentava di evadere le norme del centro facendosi portare dall'esterno alcune pillole di sostanze stupefacenti. In quell'occasione il giudice Whitehead andò leggera, condannando la ragazza di a soli tre giorni di cella, consentendole poi di tornare nella struttura e chiudendo così un occhio su quanto aveva fatto. Ora tutto torna in discussione e per reato ben più grave. La parola è ancora volta, in meno di sessanta giorni, al giudice Whitehead. Decidendo per il processo Noella rischierebbe la pena massima per la prima infrazione di gennaio - cinque anni di detenzione e cinquemila di multa - e una condanna per l'episodio della cocaina avvenuto ieri.

> Il padre Jeb: «E' una questione delicata che riguarda solo la famiglia». Per molti il completo recupero è un percorso difficile

«Il problema è che Noelle Bush sta violando l'accordo fatto a gennaio con il tribunale, quando scelse volontariamente di andare a sottoporsi al trattamento del centro di riabilitazione» ha spiegato Randy Me portavoce del dipartimento di Giustizia dello Stato. La vicenda notevole razzo al governatore Jeb, nel pieno della campagna elettorale per ottenere la riconferma dalle urne il prossimo 5 novembre. Come era già avvenuto in luglio, anche ieri Jeb Bush non si è negato alla stampa; anzi ha rilasciare una dichiarazione subito dopo essere venuto a scenza dell'episodio: «Si tratta di una delicata questione privata, che riguarda mia figlia, mia moglie e me stesso - ha detto il governatore uscendo da riunione dell'esecutivo - e la strada verso il completo recupero è difficile e disseminata di ostacoli per molte persone che hanno questo tipo di problemi».

Bucci: pronto a fermare Vieri, Crespo e Recoba

«Con l'entusiasmo abbiamo superato prove molto difficili e non vedo perché non dovremmo ripeterci. Scampare alla retrocessione con tre o quattro giornate di anticipo sarebbe un ottimo risultato»



La grinta di Luca Bucci che sta per cominciare la sua sesta stagione nelle file del Toro, [illegible] prima da capitano

intervista

TORINO

LUCA Bucci [illegible] alla [illegible] stagione nel Toro, la prima da capitano. Il 30 giugno [illegible] gli scadrà il contratto, ma il portiere ha già detto che deside[illegible] concludere la carriera in granata, magari lasciando più spazio alle ambizioni di Sorrentino. Per il [illegible] pensa a p[illegible]e, per battezzare i gradi in campionato, [illegible] subito impegnato in [illegible] trasferta da brivido, a San Siro con l'Inter. Il trentatreenne portiere bolo[illegible] avrebbe preferito incon[illegible] i suoi concittadini nella giornata inaugurale del campionato così come prevedeva [illegible] calendario, ma [illegible] slittamento di due domeniche obbligherà lui e il Toro a sostenere un esame durissimo.

Bucci, la partita di sabato è [illegible] quelle proibitive per il Toro che, già inferiore all'Inter sulla carta, potrebbe non disporre di Lucarelli al cento per cento.

«Sappiamo, per averlo provato sulla nostra pelle, che nel calcio non c'è niente di facile e niente di impossibile».

[illegible]glio un'Inter senza Ronaldo e con Crespo?

«Non ho mai incrociato Ronaldo sul mio cammino. Invece, conosco bene Crespo, che ebbi come compagno nel Parma».

Da avversario, l'argentino le ha tirato brutti scherzi.

«Naturalmente non [illegible] promettere che parerò tutti i suoi tiri e quelli degli altri nerazzurri. Crespo è fortissimo, ma [illegible] dimenticare Vieri e Recoba e il fatto che l'Inter è una delle squadre in corsa per conquistare lo scudetto?».

Nei confronti dei nerazzurri non avrete neppure il vantaggio di una condizione di forma migliore perché la ma[illegible] [illegible] degli uomini di Cuper aveva iniziato la preparazione come voi, nell'ultima decade di giugno. Riuscirete a colma[illegible] il divario tecnico?

«Dovremo soffrire tantissimo, ma abbiamo meno da perdere di loro e ogni gara è buona per far punti. L'anno scorso ce l'hanno insegnato la sconfitta inattesa al Delle Alpi [illegible] il Venezia e le vittorie clamorose con Parma, Lazio e Milan. A San Siro lotteremo [illegible] tutte le nostre forze. Questa è stata l'arma che, nella scorsa stagione, ci ha fatto salvare in anticipo».

Dopo la trionfale cavalcata in serie B e la qualificazione all'Intertoto in A, riuscirete a far meglio?

«Due anni belli e ricchi di soddisfazioni sono già archiviati. Nel calcio il ricordo viene cancellato alla svelta. Adesso, si pretende di più e noi, questo "di più", dobbiamo tirarlo fuori».

[illegible] Toro [illegible] cambiato poco ma Cimminelli ha detto che, se si presenta una buona occasione per rinfor[illegible] la squadra, non se [illegible] lascerà sfuggire. Così [illegible] m'è, il vostro organico è già competitivo?

> «Quella di sabato sarà una partita proibitiva [illegible] nel calcio non si può mai dare nulla per scontato. Sogno di finire la carriera con la maglia granata»

«Non sono [illegible] dirigente nè l'allenatore. Il mio compito è quello di parare. Ho molta stima dei compagni. Senza presunzione, possiamo ripeterci, sia pur faticando in ogni gara. Al posto di Asta è tornato Sommese. E sono arrivati Magallanes e Conticchio, due ottimi acquisti. Il segreto è prepararsi [illegible] [illegible] trascurare alcun dettaglio».

Tra i tifosi, contestatori di Castellini a parte, c'è meno entusiasmo di un anno fa. Colpa dell'eliminazione nell'Intertoto?

«All'inizio c'era entusiasmo e l'abbiamo verificato sia [illegible] il Bregenz che all'andata con il Villarreal. Lo potremo incrementare con i risultati. I nostri tifosi sono sempre stati straordinari, incitando dall'inizio alla fine chi indossa questa maglia e gioca con il massimo impegno».

Cimminelli vuole incentivare più i giocatori che la squadra con i premi individuali. Siete d'accordo [illegible] la linea della società?

«Questo tipo di premi ci [illegible] sempre [illegible] nel calcio. Legarli al rendimento non è semplice e speriamo di trovare un accordo prima del via. L'anno scorso c'era il premio-Uefa e non l'abbiamo centrato. [illegible] non c'è il premio-salvezza e si parla [illegible] compenso per il decimo posto. [illegible] noi sarebbe già un [illegible] campionato evitare la retroces[illegible] e tre o quattro giornate dalla fine. L'impresa è ardua ma possibile».

A Ivrea collaudo per Magallanes

■ Il [illegible] gioca oggi (ore 16) a Ivrea contro la squadra locale militante in serie D. Nell'amichevole, Camolese intende collaudare Magallanes come seconda punta. Il sudamericano, sempre in attesa del transfer dalla Federcalcio uruguaiana che dovrebbe arrivare in giornata o al più tardi domani, è candidato a sostituire Lucarelli al fianco di Ferrante. L'ex leccese oggi potrebbe andare in panchina con la prospettiva di disputare uno spezzone a San Siro. Sommese e Osmanovski, convalescenti da infortuni, [illegible] in via di guarigione ma la loro disponibilità è in dubbio. Intanto gli abbonati sono saliti a 9 mila, per un milione e 700 mila euro.

Anche Cuper è impegnato nelle prove generali. Mentre la società nerazzurra festeggia i 47 mila abbonamenti, il tecnico studia gli assetti, a cominciare dalla difesa che potrebbe essere a tre. Zanetti però frena: «Questo schieramento non si può improvvisare in partita, deciderà comunque l'allenatore. Certo, con la squadra di quest'anno possiamo giocare con entrambi i moduli». L'argentino nega che Vieri sia giù di tono. «E' sempre lo stesso, forse è solo [illegible] perché ha un problema che non gli permette di lavorare al cento per cento».

■ **OGGI COPPA ITALIA.** Lucchese-Sampdoria (20,30 Trefoloni); Spezia-Albinoleffe (20,45, Pieri); Treviso-Verona (20,30 Racalbuto); Triestina-Cittadella (20,30, Trecossi); Livorno-Pistoiese (20,45, Bergonzi); Pescara-Ancona ([illegible], Gabriele); Ternana-Napoli (20,45, De Santis); Lanciano-Salernitana (20,45, Tombolini); Bari-Crotone (20,45, [illegible] Taranto-Messina (20,30, Ayroldi).

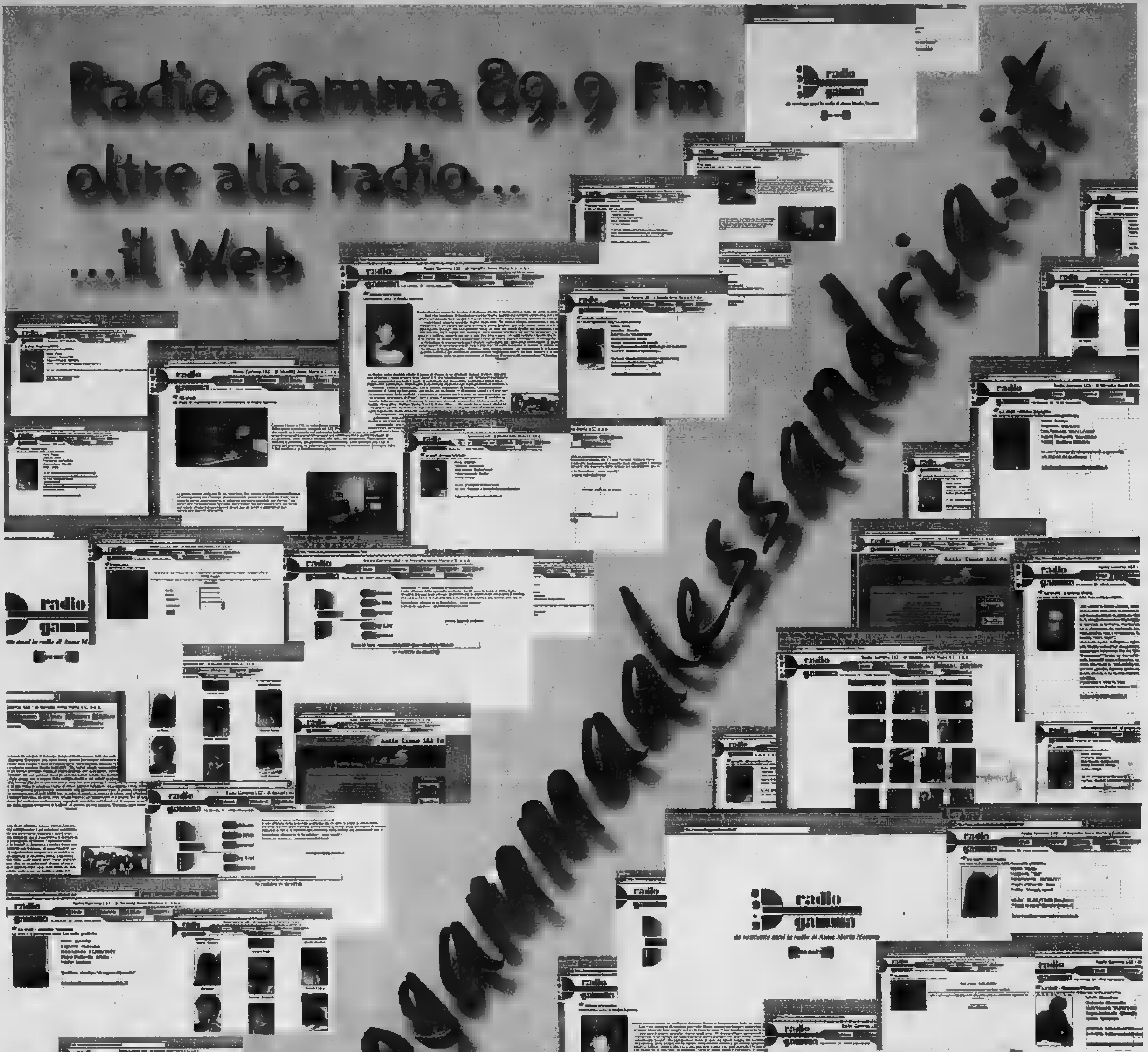
■ **CALCIOMERCATO.** Il Parma ha chiesto alla Juve Fresi in cambio di Lamouchi. L'Inter ha «blindato» Cristiano Zanetti confermandolo fino al giugno 2006 con un aumento dell'ingaggio da 2 milioni di euro a stagione a 2,5. La Reggina ha chiesto al Parma Fal[illegible] definendo l'ingaggio dell'attaccante argentino Max Lopez, 19 anni, prelevato dal River Plate per 3,5 milioni in società col Milan. L'Inter terrà almeno fino a gennaio il difensore uruguaiano Sorondo in previsione di un suo trasferimento in Spagna al Valencia in cambio di Kily Gonzalez qualora Solari, promesso [illegible] Real Madrid nell'operazione-Ronaldo, non dovesse accettare il passaggio in Italia. Scambio di portieri per il Torino: Sorrentino alla Ternana per il più esperto Mareggini.

■ **INFORTUNIO A HELVEG.** Il terzino destro del Milan si è bloccato in allenamento per una sublus[illegible] alla spalla sinistra. Dovrà stare fermo [illegible] Rivaldo accusa una leggera distorsione alla caviglia sinistra.

■ **LIVERANI FERMO UN MESE.** Il centrocampista della Lazio, infortunatosi domenica nell'amichevole con il Napoli, dovrà star fuori per 4 settimane. Diagnosticata una distrazione al gemello interno del polpaccio sinistro.

■ **DEFERITO «ERIBERTO».** Deferito il giocatore del Chievo che aveva militato anche nel Bologna con false generalità. Per responsabilità oggettiva deferiti anche i due club.

■ **RONALDO QUASI PRONTO.** Il brasiliano potrebbe esordire al «Bernabeu» in occasione di Real Madrid-Genk di Champions League del 25 settembre.


Radio Gamma 89.9 Fm
oltre alla radio...
...il Web
www.radiogammaalessandria.it
la storia, le notizie,
il palinsesto, la playlist,
le foto dei tuoi djs e artisti,
più di 4000 canzoni da scegliere,
tutto sul sito della tua radio del cuore!
Progetto grafico realizzato da Fabio Cecconello, 2002

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE [illegible]
ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653; FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]
E PROVINCIA

ALL'ISTITUTO VOLTA PROVINCIA E COMUNE IN SEDUTA CONGIUNTA CON L'INVITO A TUTTI I SINDACI: INTERVIENE ALBERTO SINIGAGLIA. A OVADA MONSIGNOR BETTAZZI

Novi inaugura piazza 11 Settembre

In Cattedrale la messa per i vigili del fuoco morti a N.Y.

Silvana Mossano

«11 Settembre: va scritto con la lettera maiuscola [illegible] le date più importanti della [illegible]». È l'invito che il giornalista de «La Stampa» Alberto Sinigaglia rivolgerà, oggi, a tutte le autorità e ai cittadini che parteciperanno al Consiglio provinciale e comunale, congiunto e aperto, promosso dai due presidenti Davide Sandalo e Pierangelo Taverna nell'aula magna del Volta, a partire dalle 16,30. Il giornalista, caporedattore de «La Stampa», che porterà il saluto del direttore Marcello Sorgi, ricorderà, insieme alle vittime civili di New York, anche le molte migliaia di altre di cui è costellata la storia.

Anche la storia della comunicazione.

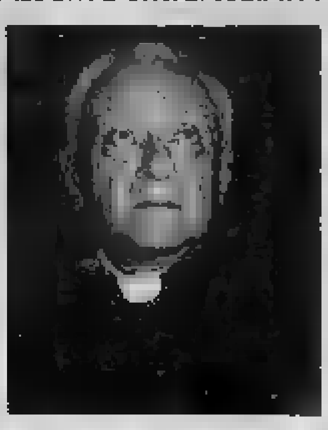
Anche la storia de «La Stampa», con personaggi come il fondatore Alfredo Frassati, cui è stato tolto il giornale per non aver rinunciato ai propri principi di libertà, come Massimo Mila, esponente di spicco della Resistenza, [illegible] Primo Levi, che ha subito la barbarie dei campi di concentramento, come Carlo Casalegno che ha sacrificato la vita.

Al Consiglio congiunto sono [illegible] invitati tutti i sindaci del territorio.

Inoltre, per ricordare i numerosi vigili del fuoco morti nel prestare soccorso [illegible] a [illegible] York che a quanti, nel mondo e in epoche diverse, hanno avuto bisogno della loro [illegible], il distaccamento provinciale invita la cittadinanza a partecipare a una messa in Cattedrale, alle 11. Saranno chiuse al traffico piazza Giovanni XXIII, via Cremona e via Gagliaudo, fino alle 13. [illegible] 11 in punto tutte le emittenti radiofoniche alessandrine osserveranno un minuto di silenzio, mentre un'ora di silenzio, dalle 18 alle 19, [illegible] promossa dall'Associazione [illegible] la pace in piazza della Libertà ad Alessandria e in piazza San Francesco ad Acqui. A Novi, dalle 10, in zona Lodolino, saranno inaugurati Piazza [illegible] Settembre e i Giardini della Pace, mentre a Ovada alle 10, allo sferisterio comunale è in programma [illegible] spettacolo [illegible]cale per le scuole con Massimo Ceriotti e Francesco Campanoni; alle 21, al Teatro Splendor, monsignor Luigi Bettazzi, già vescovo di Ivrea, e il professor Rocco Altieri, docente di teoria e di prassi della non violenza dell'Università di Pisa, parleranno di «Pace giustizia e non violenza».

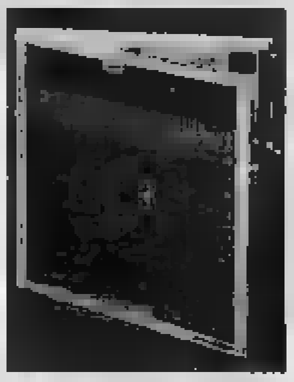


Una messa in Cattedrale per i vigili del fuoco morti a New York



Monsignor Luigi Bettazzi, già vescovo di Ivrea, parlerà questa sera a Ovada di «Pace, giustizia e non violenza», insieme al docente universitario Rocco Altieri, insegnante di teoria e prassi della non violenza all'Università di Pisa

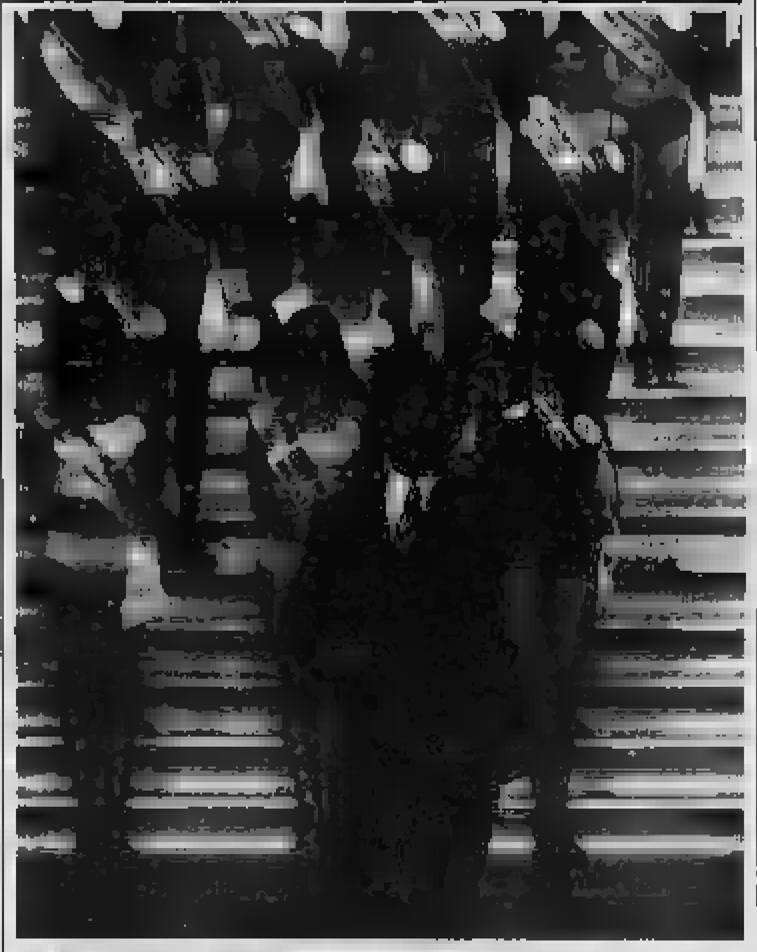
CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE IL SECONDO VOLUME

Da sabato in edicola il fascicolo dedicato al continente europeo (prezzo 5 euro)

MISS ITALIA, LE ALESSANDRINE SUBITO [illegible]



«Un sogno finito presto» Il bilancio piemontese alle finali di Miss Italia 2002 si è chiuso in passivo. Solo la novarese Erica Fornara si è [illegible] fra le prime ventiquattro, mentre le altre sette ragazze - fra cui la valenzana Sonia Della Pietà (la prima da sinistra della seconda fila) e la spinettese Ilenia Bellezza - [illegible] state eliminate già il venerdì sera. Ilenia Bellezza [illegible] ha celato la sua gioia per la vittoria della padovana Eleonora Pedron: «Lei tifava per me e io per lei - ha detto -. Ele è davvero una gran brava ragazza». E per Ilenia ieri è stata [illegible] festa al suo ritorno a Spinetta.

Sulla vincitrice, Sonia Della [illegible] non si lascia andare a lunghi commenti: «Non l'ho conosciuta a fondo, [illegible] certo meglio lei di Carla Duraturo, la seconda classificata. Come simpatia, intendo». Per entrambe le ragazze alessandrine l'esperienza è stata positiva: Ilenia ha ribadito che la passerella non è fra i suoi obiettivi («Voglio fare la gemmologa: è stato solo un diversivo»), [illegible] Sonia punta al [illegible] della moda, anche se si è iscritta a Scienze della comunicazione a Milano. «Spero - dice - di avere lasciato un'impressione positiva. Magica la sfilata [illegible] penultima sera». In un'edizione di [illegible] Italia caratterizzata dal buonismo, non parliamo proprio male di nessuno? «A dirla tutta, Cucuzza lo credevo più simpatico». Viva la sincerità.

SERVIZIO A PAGINA 47

DOMANI UNO SCIOPERO DELLA SPESA PROCLAMATO IN PROVINCIA DA DUE ASSOCIAZIONI SU TRE. L'INVITO: NON COMPRATE

Prezzi: chiesto un «paniere» locale

I consumatori vanno dal prefetto

ALESSANDRIA

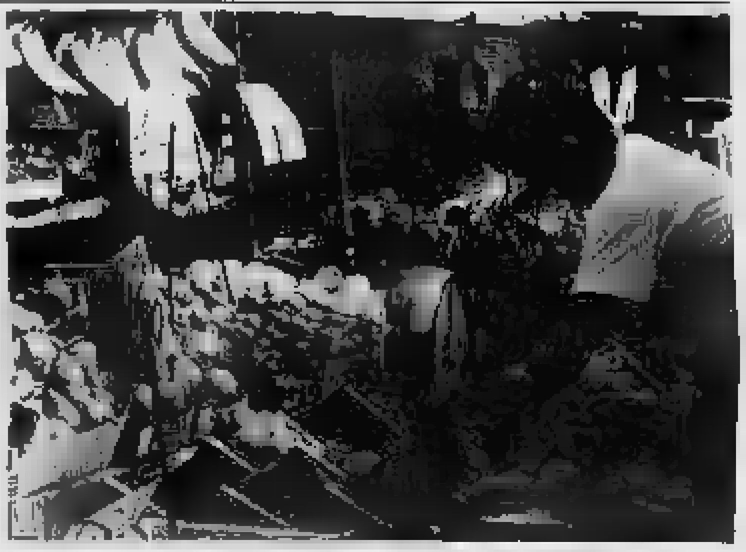
Un codice di autoregolamentazione sottoscritto anche da Ascom e Confesercenti: è questo l'obiettivo dell'incontro che i rappresentanti di Adoc, Federconsumatori e Adiconsum hanno in programma venerdì [illegible] il prefetto Vincenzo Pellegrini. «Serve un osservatorio, che [illegible] si limiti a prendere [illegible] degli aumenti, [illegible] che denunci [illegible]tuali abusi di commercianti. E poi un paniere, [illegible] provinciale: [illegible] impegni a bloccare prezzi di alcuni prodotti». Ne hanno parlato Antonello Bronti (Adoc), Antonietta Mantelli (Federconsumatori) ed Ernesto Pasquale (Adiconsum), alla vigilia di un periodo che vedrà i consumatori impegnati a fare valere i loro diritti.

Domani intanto si gioca il secondo round per lo sciopero della spesa indetto dall'«Intesa dei consumatori» (Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori): una protesta su scala nazionale caratterizzata dall'astensione per l'intera giornata da ogni tipo di acquisto. Qui [illegible] aderisce l'Adiconsum, che non [illegible] condivide le modalità, ma ha indetto per venerdì con altre [illegible] aderenti alla «Coalizione consumatori» una giornata di lotta con manifestazione d'informazione sul caro prezzi dei prodotti agroalimentari in via [illegible] Lorenzo e in piazza Marconi, con volantinaggio e distribuzione di cartoline da inviare direttamente a Berlusconi.

L'iniziativa di domani dell'Intesa è proclamata «contro il carovita, nonché il blocco concordato con commercianti e distributori dei listini di prodotti di più largo [illegible] che hanno provocato un aumento medio per le famiglie italiane di 850 [illegible] all'anno».

Alla precedente manifestazione del 5 luglio avevano aderito 10 milioni di consumatori. Per dare un messaggio, il consiglio è di evitare il taxi a beneficio dei mezzi pubblici. Se non si [illegible] alla tentazione di girare per negozi, [illegible] l'acquisto per rimandarlo alla mattina dopo. E [illegible]: limitare le operazioni in banca [illegible] non strettamente necessarie, l'uso di Internet e di apparecchiature elettroniche e al cinema, al teatro e alla discoteca preferire un buon libro. Ultimi consigli: fare il pieno di benzina per auto e scooter il giorno prima; così come la spesa di pane, latte, acqua e farmaci.

L'«Intesa dei consumatori» non esclude, per il futuro, campagne di informazione per elargire consigli ai cittadini su come risparmiare, «dalle spine telefoniche, alle detrazioni sulla dichiarazione redditi». [b. v.]



I consumatori chiedono che venga istituito un «paniere locale»

Maxi prestito per i sette Comuni più grandi

Assessori d'accordo sull'idea di consorziarsi ed emettere una sola serie di obbligazioni

Franco Marchiaro

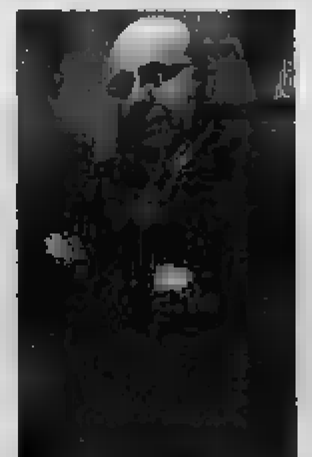
ALESSANDRIA

Il capoluogo e i centri zona di Casale, Novi, Tortona, Acqui, Valenza e Ovada [illegible] studiando un emissione coordinata di obbligazioni comunali. Il [illegible] già utilizzato da amministrazioni, [illegible] per finanziare la realizzazione di infrastrutture o l'acquisto di attrezzature. La decisione è [illegible] in un incontro per discutere il problema dei bilanci tra i sindaci di Alessandria e Valenza, Mara Scagni e Germano Tosetti, e gli assessori al Bilancio, Barberis (Alessandria), Raselli (Valenza), Fontana (Novi), Odone (Ovada), Gagliardini (Casale) e Alemanno (Acqui), assente giustificato l'assessore di Tortona.

«Abbiamo esaminato - dice l'assessore Guido Barberis - le varie problematiche relative al bilancio 2003 e posto le basi di una emissione di obbligazioni comunali per far fronte agli investimenti che non sarebbero diversamente possibili». [illegible] è stato ritenuto importante e conveniente [illegible] l'emissione non venga decisa dai singoli Comuni ma in modo coordinato.

Ogni Comune, predisposto un programma di investimenti, indicherà la somma che ritiene necessaria. Il totale verrà convertito in obbligazioni che saranno «comprate» da un pool di banche che le potranno utilizzare nei portafogli dei loro clienti od in gestioni patrimoniali. A differenza dei mutui [illegible] la Cassa depositi e prestiti che versa di volta in volta la quota [illegible] pagare l'avanzamento dei lavori, con le obbligazioni ogni Comune avrà subito l'intera [illegible] sottoscritta che sarà gestita fuori dalla tesoreria [illegible]. Quindi, nell'attesa di finanziare [illegible] tempo gli interventi decisi, avrà disponibile [illegible] certa liquidità che potrà anche essere investita creando utili o per necessità urgenti. Nell'incontro è stato deciso anche di studiare come operare collegati per altri servizi.

GRIGI



VERSO [illegible] SOLUZIONE LE VICENDE SOCIETARIE

I giocatori [illegible] disposti a restare, oggi i dirigenti (nella foto il ds Londrosi) chiederanno alla Lega il visto sui 14 contratti

A PAGINA 51

MA E' ANCORA LIBERO

[illegible] lo sparatore della [illegible] giochi

ALESSANDRIA. Gli inquirenti sanno chi è l'uomo che ha sparato, l'altra notte, all'albanese titolare della sala giochi in piazza Bini. Il colpo, partito da [illegible] pistola di fabbricazione cecoslovacca ritrovata poi dalla polizia in piazza Garibaldi, non ha raggiunto l'obbiettivo prefissato e si è conficcato nel ban[illegible] del locale. Polizia e carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Claudio Poma, procedono per tentato omicidio. Lo sparatore [illegible] ancora libero, ma gli inquirenti lo avrebbero identificato, sulla scorta delle testimonianze raccolte, ma nè confermano nè smentiscono, perché sulle indagini vige il più assoluto riserbo.

Il locale, [illegible]ito dopo il fatto, è stato chi[illegible].

La gente che abita nei dintorni vive nell'ansia anche per il frequente andirivieni richia[illegible] [illegible] [illegible] giochi, aperta fino a [illegible]. [s. m.]

«ATTO INTIDIMIDATORIO»

Gli rubano l'auto mentre è a riunione [illegible]

ALESSANDRIA. «E' stato un atto intimidatorio» dice Emanuele Locci, capogruppo An alla circoscrizione Europi[illegible]. L'altra sera, verso le 22, [illegible]tre partecipava a una riunione all'ex Taglieria del Pelo sul tema della sicurezza ai giardini Usuelli la [illegible] «Uno» di colore bordeaux è stata rubata dal parcheggio di [illegible] Wagner.



Emanuele Locci

L'auto è [illegible] ritrovata verso le 3 di notte dai carabinieri vicino al McDonald, dai cassetti sparite [illegible]diocassette con l'inno di An, brani di gruppi e cantanti appartenenti all'«area» della destra, adesivi «a tema»; strappati articoli di giornali sui vandalismi ai giardini Usuelli. «Avvertimento o semplice goliardata? Non sarà certo questo ad intimidirmi». [g. l.]

GAVI, CRUDELE EPISODIO

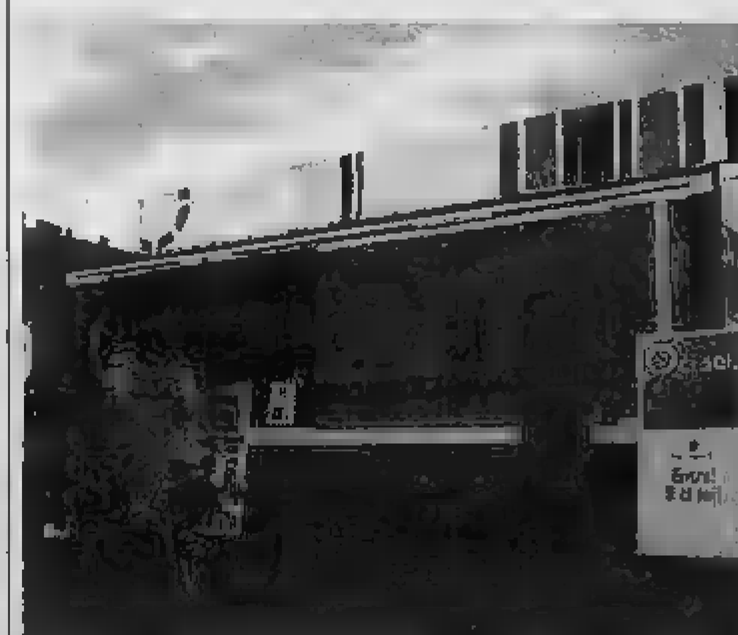
Un [illegible] ucciso con «bomba [illegible] gettata nella cuccia

GAVI. Ennesimo esempio di crudeltà ai danni di un cane: è stato colpito con [illegible] rudimentale bomba carta. A [illegible] delle ustioni riportate, dopo [illegible] rimasto in agonia per una settimana, l'animale è morto. Vittima è un meticcio di nome Holly, di proprietà di Michele Juliano, residente in paese. Il 30 agosto qualcuno ha lanciato un ordigno esplosivo nella cuccia all'interno della quale l'animale stava riposando. Nonostante le pronte cure del veterinario l'animale, gravemente ustionato, è riuscito a sopravvivere solo qualche giorno. Oltre ad [illegible] circostanza così tragica vanno però anche segnalate le iniziative realizzate a Novi [illegible] la Festa Multietnica del Cane che ha permesso di raccogliere fondi per la gestione dei canili consortili e sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dell'accoglienza dei cani nei canili. Inoltre in quest'occasione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stati adottati. [m. pu.]

OLTRE 10 MILA CHILOMETRI IN TUTTA LA PENISOLA PER DARE UN MESSAGGIO AI GIOVANI

Un «motorhome» contro la droga

Ieri in piazza Garibaldi il mezzo della campagna nazionale



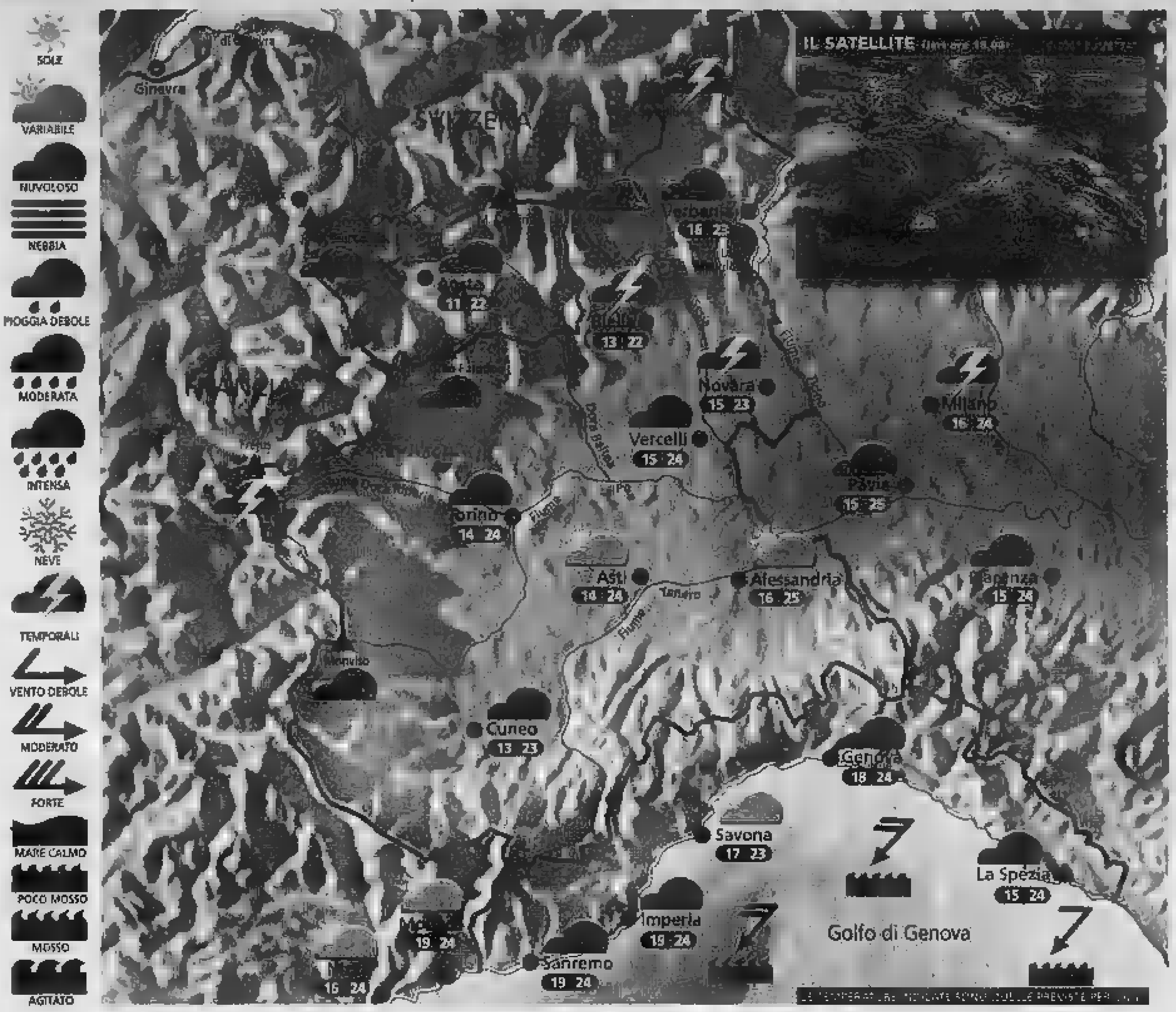
Il «motorhome» per la prevenzione alla droga che ieri ha sostato in piazza Garibaldi

ALESSANDRIA. Dopo aver percorso più di 10 mila km, toccando 64 città in quattordici regioni, ha fatto tappa anche qui nel [illegible] motorhome [illegible] [illegible] d'informazione e prevenzione [illegible] di droga, indetta dalla presidenza del Consiglio e dal ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Gli operatori hanno incontrato i giovani in Piazza Garibaldi, distribuendo materiale informativo, dialogando con loro e mostrando immagini e video musicali.

La campagna di prevenzione è chiara già dal [illegible] [illegible] «O ci sei, o ci fai». Un messaggio forte, diretto, che comunica [illegible] [illegible] esistono posizioni intermedie sugli stupefacenti. Bisogna scegliere: o conservare la propria personalità, identità, carattere, oppure rinunciarci nella droga. Quindi, incontro, dialogo, informazione, trasmissione d'esperienza, «dai ragazzi per i ragazzi», perché trovino dentro se stessi le motivazioni per vivere lontano dalla droga. [b. v.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa in gran parte soleggiata. Dall'Est europeo sta però sopraggiungendo aria fredda richiamata da un nucleo perturbato in quota in spostamento sul Mediterraneo. Ciò provocherà un nuovo peggioramento del tempo con temporali sparsi e un calo della temperatura.

Previsioni Al mattino nubi sparse e qualche bella schiarita in pianura; su Alpi ed Appennino Ligure più nuvoloso e, ad intervalli, qualche scroscio di pioggia non escluso. Con il passare delle ore nubi più compatte con possibili temporali anche forti, più probabili su Torinese, Cuneese e Novarese. In serata ancora rovesci sparsi, soprattutto sul basso Piemonte. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino verso sera. Limite delle nevicate in calo fin verso 2200 m. Domani nuvoloso con qualche raggio di sole.

ZOOM

Profumo d'autunno

Siamo in settembre. Dal punto di vista astronomico l'autunno inizia il 23, giorno dell'equinozio, mentre per i meteorologi il giorno 1 può già considerarsi autunno a tutti gli effetti. Anche se il tempo può ancora offrire delle belle giornate, la durata dell'insolazione diminuisce e la sera serve quasi sempre una giacca per uscire di casa. Se l'uomo può continuare tranquillamente la sua vita, magari rimanendo al coperto quando piove o fa freddo, le piante non lo possono fare e devono di conseguenza adottare stratagemmi che consentano loro di sopportare qualsiasi condizione esterna. La caduta delle foglie è uno di questi stratagemmi. Nell'immaginario collettivo si pensa che sia in prevalenza il freddo a determinare la caduta delle foglie. In realtà una notevole dose di importanza viene attribuita al cosiddetto "fotoperiodo": le giornate presentano minore luminosità e la pianta ne risente con un rallentamento del processo fotosintetico. Quando arrivano i primi freddi e le giornate si accorciano, in corrispondenza del picciolo fogliare si forma uno strato di sughero, chiamato "strato di abscissione" che non consente più alla foglia di prelevare le sostanze nutritive dal fusto. Conseguentemente la foglia si secca e poi cade.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	23	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	21	25	ROMA	18	25
BOLOGNA	17	25	VENEZIA	17	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	13	19
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	17
CATANZARO	21	26	FRANCOFORTE	10	20
FIRENZE	15	25	GINEVRA	10	18
OLBIA	20	26	LONDRA	13	19
PALERMO	22	26	[illegible]	7	17
PERUGIA	16	23	PARIGI	6	16
POTENZA	15	24	ZURIGO	9	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 20 minuti, cala alle ore 22 e 23 minuti



PREVISTO ANCHE [illegible] AUMENTO DELL'ORGANICO CHE DA 50 DIPENDENTI PASSERA' AD UNA NOVANTINA

La «Bolognini» andrà in Pista

Il trasferimento della fonderia avverrà entro due anni
Ieri siglato l'accordo con l'amministrazione comunale



Il sindaco Mara Scagni in visita alla fonderia, ricevuta [illegible] Maddalena Bolognini

ALESSANDRIA

Le Fonderie Officine Bolognini trasferiranno lo stabilimento, attualmente in via De Negri, alla Pista, nella zona industriale [illegible] (raddoppio della D5) di Spinetta. L'accordo per la rilocalizzazione è stato raggiunto con il Comune [illegible] in questi giorni alla società [illegible] assegnata un'area di 30 mila metri quadrati, costo 588.900 euro (un miliardo e 150 milioni di lire). Nell'occasione il sindaco Mara Scagni e gli [illegible] Mauro Bressan (Sviluppo industriale) e Enrico Mezzoni (Urbanistica) hanno visitato la sede della società di via De Negri, ricevuti da Maddalena Bolognini e dal direttore generale Mario Guazzora.

I dirigenti della società ritengono di poter concludere il trasferimento entro due anni, l'industria che oggi occupa 51 dipendenti allargherà l'organico a [illegible] novantina di persone. «E' stato questo - dice Maddalena Bolognini - principalmente il motivo che sta alla base della rilocalizzazione, anche se il trasferimento permetterà di risolvere i problemi esistenti con gruppi di cittadini della Pista che lamentano la presenza di rumori ed odori molesti».

L'assessore Bressan ricorda che le nuove strutture della «Bolognini» saranno costruite secondo le moderne tecnologie «rispettando i parametri imposti dalla legge e quindi si avrà un impatto ambientale veramente minimo. Per l'amministrazione comunale è stata una grande vittoria: abbiamo avuto l'opportunità di mantenere in città una fabbrica "storica" che pensava di trasferirsi altrove».

[illegible] condizioni offerte dal Comune - dice il direttore Guazzora - sono state [illegible] stimolo a rimanere in Alessandria, questo è per noi importante perché ci sentiamo legati alla città e alla sua storia». La Bolognini è stata fondata nel 1947 con il marchio Fba (Fratelli Bolognini Alessandria) dai fratelli Giuseppe, Luigi e Mario. Si occupa di fusioni di alluminio, ghisa, ottone e bronzo. [f. m.]

Progetto Equal con «soci» europei

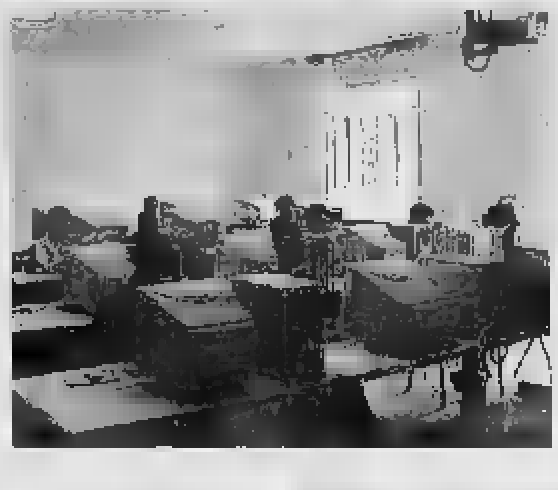
Alessandria capofila, ma ci sono partner spagnoli e francesi

ALESSANDRIA

Procede la realizzazione del progetto «Equal» finanziato da Regione e Ue, che vede il Comune di Alessandria capofila con due partner europei, il Comune spagnolo di La Coruna e il francese Conseil General de Loire-Atlantique. Ieri si è svolto l'incontro, aperto dal sindaco Mara Scagni e dall'assessore al Lavoro e ai rapporti con l'Ue, Ezio Brusasco, tra i rappresentanti dei partner transnazionali e della partnership locale: Provincia, Cissaca, Api, Ciofs, Cnos-Fap, Enaip, For. Al, Ial, Scuola edile, Ascom, Confesercenti, Collegio costruttori, Confartigianato, Cna, Alam, Dipartimenti Ricerca sociale e Scienze giuridiche e economiche dell'Università Avogadro. Sono stati costituiti i gruppi di lavoro per la realizzazione del progetto che a livello alessandrino, responsabile la dottoressa Orietta Bocchio, prevede la creazione di «Al V.i.a. - Villaggio per l'integrazione e l'adattabilità», un centro servizi che finanziato con 1 milione e 100 mila [illegible] dovrà [illegible] le condizioni per evitare di escludere dalla vita lavorativa i soggetti deboli: categorie a rischio di obsolescenza professionale, disabili, immigrati, lavoratori atipici. Nel bacino dei 21 Comuni che aderiscono al Cissaca verranno scelti almeno 80 di questi lavoratori (50% donne) i quali attraverso corsi di formazione professionale potranno usufruire di opportunità lavorative. Con i due partner Alessandria opera invece per il progetto «Equal» transnazionale. [f. m.]

SETTANTA BORSE DI STUDIO DA MILLE EURO: QUARANTA SONO PER LE MATRICOLE

Premio da Scienze Mfn agli studenti meritevoli



Studenti d'informatica in laboratorio. La facoltà di Scienze Mfn ha bandito [illegible] quest'anno settanta premi da mille euro destinati ai migliori dei vari corsi. Quaranta sono riservati a quelli del primo anno

ALESSANDRIA

La facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro», [illegible] una [illegible] delibera ha bandito per l'anno accademico 2002-2003 settanta premi per studenti meritevoli, dell'importo di mille euro ciascuno. Quaranta di questi premi sono riservati a studenti del primo anno, ripartiti fra i [illegible] [illegible] di laurea della facoltà.

Hanno contribuito al finanziamento dei premi la Regione Piemonte (nell'ambito [illegible] direttiva mirata al rafforzamento delle lauree professionalizzanti), la Provincia (attraverso l'Agenzia Territorio Formazione), la Società per lo sviluppo universitario di Alessandria e l'azienda Cedacri Ovest di Castellazzo. «Una dimostrazione - commentano a Scienze Mfn - dell'interesse delle amministrazioni locali e delle aziende operanti sul territorio nei confronti dei corsi di laurea offerti dalla facoltà».

Il bando di [illegible] dei premi di studio sarà pubblicato successivamente e ne verrà data informazione tramite la pagina web della facoltà (www.mfn.unipmn.it), la segreteria di presidenza (in [illegible] Borsalino 54, tel. 0131-283803) e anche attraverso lo sportello informativo della segreteria studenti, in via Lanza 11, 15100 Alessandria (tel. 0131-283910). [b. v.]

Iscrizioni a Economia aziendale

Fino al 30 settembre alla sede casalese dell'Università del Piemonte orientale

CASALE MONFERRATO

Sono aperte fino al 30 settembre le iscrizioni al corso di laurea in Economia aziendale per l'anno accademico 2002/2003 alla sede casalese dell'Università del Piemonte orientale, della Facoltà di Novara. La durata prevista per il conseguimento della laurea è di tre anni, con la possibilità, per chi ritiene di non riuscire a conseguire il traguardo nel tempo previsto, per impegni o altre cause, di effettuare un'iscrizione part time di quattro o sei anni, con conseguente riduzione delle tasse universitarie. Il corso è mirato allo sviluppo di conoscenze per svolgere in futuro attività professionali nell'ambito di imprese e aziende, amministrazioni pubbliche, società di revisione e consulenza aziendale. I corsi iniziano il 1° ottobre. Occorre rivolgersi alla segreteria dell'Università, a Palazzo Hugues, in via Oliviero Capello (0142.453170). [r. al.]

GLI ALTRI NEGANO O NON RISPONDONO

Tratta ragazze dell'Est fra gli albanesi accusati solo [illegible] ha parlato

ALESSANDRIA. I più hanno negato, un paio si è avvalso [illegible] facoltà di non rispondere, uno ha fatto qualche ammissione: sono i nove albanesi arrestati dalla polizia (a tre i provvedimenti del gip [illegible] stati notificati in carcere dove sono detenuti per altri analoghi episodi) per una «tratta» di ragazze dell'Est.

Arrivate in Italia su un gommone, sbarcate sulla costa, prelevate dagli extracomunitari che le avevano comperate, le giovani, alcune minorenni, venivano inviate a «lavorare» in città, alla Barbellotta di Novi e a Tortona. Dovevano guadagnare 500 euro per sera, a scanso di botte e violenze.

Le accuse mosse agli arrestati vanno dallo sfruttamento della prostituzione aggravato, al favoreggiamento, all'ingresso di clandestini sul territorio italiano. Li difendono Mario Boccassi, Giuseppe Lanzavecchia, Piero Monti, Renato Tavella; secondo i legali non si tratta di un'organizzazione criminosa, [illegible] di singoli episodi nei confronti di singole ragazze. [e. c.]

A VALENZA, PARMA, DOMODOSSOLA

Rapine in gioielleria dal gip quattro cugini che hanno confessato

ALESSANDRIA. Quattro cugini napoletani, i fratelli Patrizio e Vincenzo Pecoraro, Giuseppe Esposito e Salvatore Altiero, fra i 31 e i 45 anni, che il 27 giugno 2001 svaligiarono la gioielleria «Oro & Oro» di corso Galimberti a Valenza (bottino mezzo miliardo), un'altra a Domodossola (100 milioni) e tentarono [illegible] terzo colpo a Parma, sono citati il 20 settembre davanti al gip.

Il pm Stefano Puppo contesta a tutti l'associazione a delinquere finalizzata ai furti; arrestati a marzo, hanno confessato.

La gioielleria valenzana era blindata [illegible] la gang definita dagli inquirenti come «veri professionisti con precedenti» [illegible] individuato l'unico punto della vetrina privo di sensori. Il retro del negozio dà sul cortile e i quattro, travestiti da operai, [illegible] entrati nascondendosi in [illegible] casa abbandonata; lavorando per una settimana nelle pause pranzo avevano perforato un [illegible] spesso 90 centimetri, scavato una galleria e, una volta nella gioielleria, [illegible] restrellato i preziosi servendosi di un bastone da casinò. [e. c.]

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI STAMANE DEVE PRONUNCIARSI SULLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Fraconalto, oggi a Roma il caso cava

Intanto, dopo gli esposti, il pm apre un secondo fascicolo

A TORTONA

Summit sulla discarica

Per affrontare i problemi ambientali della città il sindaco di Tortona, Giuseppe Bonavoglia, ha promosso oggi [illegible] incontro [illegible] giunta, l'assessorato all'Ambiente provinciale, il Consorzio ACIBS che gestisce l'impianto di depurazione e la piattaforma fanghi, il Consorzio Ovadese Valle Scrivia che gestisce il trattamento dei rifiuti solidi urbani (la discarica e gli impianti di selezione). [illegible] discutere: la situazione ambientale [illegible] dall'insediamento di impianti che [illegible] sulla collettività [illegible] problemi che hanno origine in altri Comuni e che Tortona intende vedere risolti. «Ciò nel [illegible] in cui - [illegible] Bonavoglia - si voglia proseguire nella politica del trattamento reflui e rifiuti che però generano collateralmente costi sociali e ambientali che non possono essere ignorati, soprattutto se gli impianti sono in procinto di subire espansioni ulteriori». Alla riunione sono stati invitati anche [illegible] 20 e l'Arpa. [m. t. m.]

ALESSANDRIA Sotto inchiesta la Cementir e la Edildertona, l'azienda che esegue i lavori di costruzione dell'acquedotto «Acque Striate» per conto dell'industria novese: il sostituto procuratore della Repubblica Stefano Puppo [illegible] aperto un fascicolo a carico delle due ditte ipotizzando [illegible] loro confronti l'accusa di violazione delle norme di tutela delle aree naturali protette.

Si aggiunge ad un altro aperto a fine agosto dal magistrato sull'intera, complessa vicenda mentre sulla sua [illegible] vania continuano ad arrivare esposti di privati, enti o associazioni ambientalistiche: fra i tanti quelli di Lega Ambiente e WWF.

Tutti verranno esaminati in tempi, però, che non potranno essere brevi come sarebbe nei desideri degli interessati.

Stamane intanto la «vertenza cava» sarà esaminata a Roma dal Consiglio dei Ministri cui spetta di pronunciarsi sulla valutazione dell'impatto ambientale derivante dalla nuova cava di marna da cemento sul Monte Bruzeta e nell'occasione si deve anche chiarire [illegible] i lavori dell'acquedotto possano proseguire nel caso venga richiesta la «via» per la coltivazione della nuova miniera.

Il presidente del Parco Capanne di Marcarolo, Gian Luigi Repetto, ha fatto sapere che [illegible] sisterà anche su ulteriori e più approfondite indagini sulle «rocce verdi», ossia i serpentini che abbondano nella zona dove devono essere effettuati i lavori [illegible]. Perchè, dice, miniera e acquedotto sono opere collegate, per scinderle deve [illegible] modificato e riscritto il decreto che le autorizza. [e. c.]

VOGHERA

Silicone nelle serrature ritarda l'entrata al Classico

Ieri sono iniziate in ritardo, ed era il primo giorno di scuola, le lezioni al liceo Classico: nella [illegible] alcuni buontemponi hanno posto silicone nelle serrature dei cancelli. E' quindi intervenuto un fabbro che in tarda mattinata ha sbloccato le serrature e permesso l'apertura dei cancelli. [d. sa.]

POZZOLO

Polemica per l'installazione di un ripetitore per antenna

Polemica in paese per l'installazione di un ripetitore per telefonia cellulare nei pressi dell'incrocio di via Roma, via Tortona e via Vittorio Veneto. L'antenna, con tutte le autorizzazioni, è già in fase di costruzione ma un gruppo di cittadini ha affisso volantini per protestare e denunciare il possibile inquinamento da onde elettromagnetiche. [m. pu.]

NOVI

Un nuovo comandante per i carabinieri

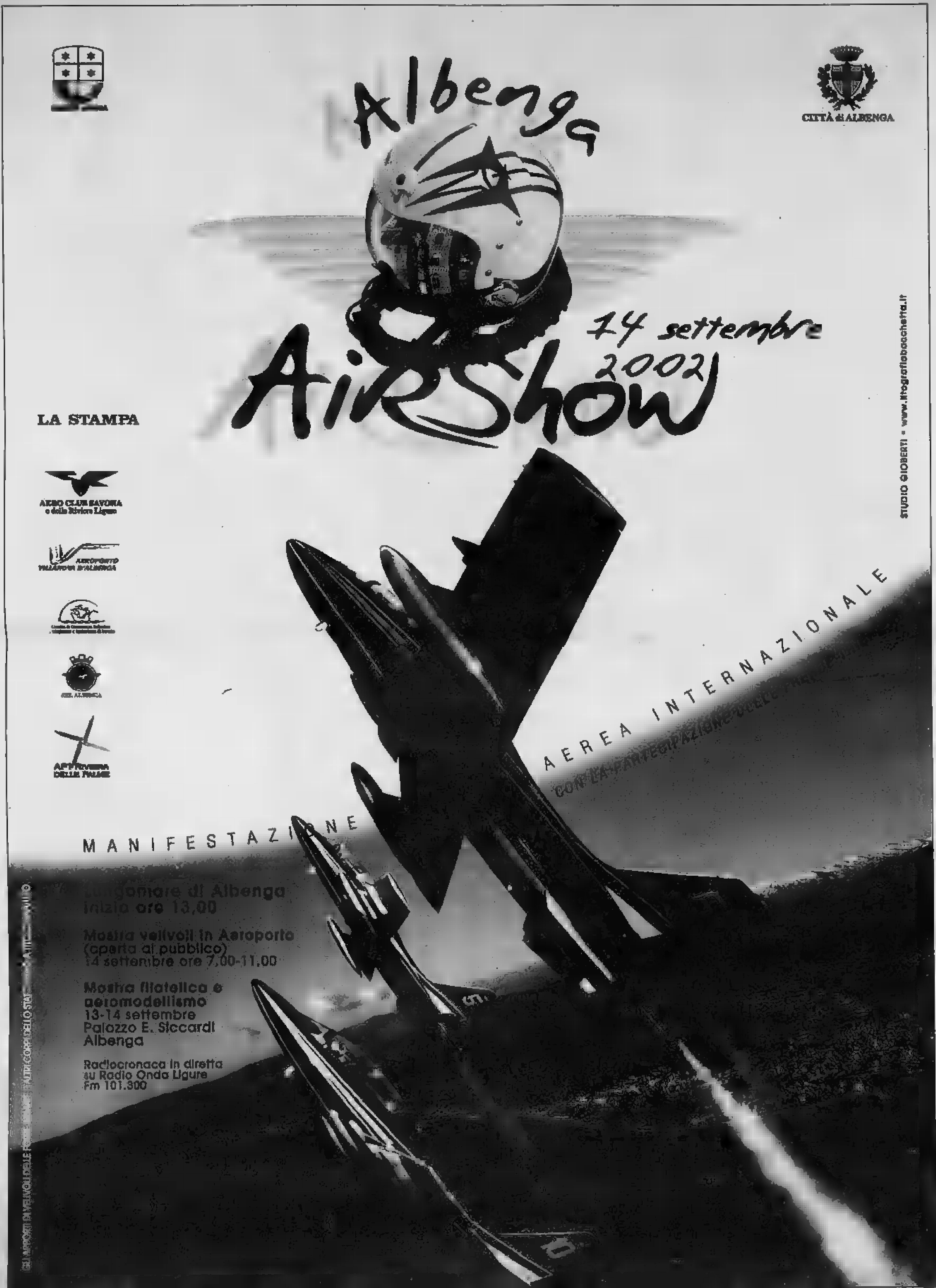
Ha preso servizio ma è già ripartito per Roma per seguire un [illegible] di specializzazione che si concluderà a fine mese il nuovo comandante della compagnia di Novi: è il tenente Roberto Capriolo, 32 anni, proveniente dalla compagnia dell'Arma di Pavia. Subentra al capitano Massimo Giannetti, trasferito lo scorso ottobre al Ris. [m. pu.]

Previsione livello Ozono

[illegible] DI [illegible]

Mercoledì 11/09 livello 0

Livello di ozono	Precauzioni di salvaguardia
0	Nessuna particolare [illegible]
1	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare qualsiasi attività [illegible] nelle ore più calde e di massima insolazione.
2	[illegible] ai soggetti sensibili e a rischio, anche i soggetti mediamente [illegible] (adolescenti) e meno sensibili (adulti sani) debbono evitare sforzi fisici ed attività fisica intensa.
3	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare di uscire di casa e svolgere attività [illegible] all'aperto nelle ore più calde e di massima insolazione. Consigliabile per tutti evitare [illegible] [illegible] intense.



Albenga
14 settembre 2002
Air Show
CITTÀ di ALBENGA
LA STAMPA
AERO CLUB SAVONA e della Riviera Ligure
MANIFESTAZIONE AEREA INTERNAZIONALE
Lungomare di Albenga
inizio ore 13,00
Mostra velivoli in Aeroporto
(aperta al pubblico)
14 settembre ore 7,00-11,00
Mostra filatelica e
aeromodellismo
13-14 settembre
Palazzo E. Siccardi
Albenga
Radiocronaca in diretta
su Radio Onda Ligure
Fm 101.300
STUDIO GIOBERTI

Si cercano incassatori orafi vendemmiatori e autisti

ECCO le offerte [illegible] lavoro segnalate dai Centri per l'impiego. Le offerte sono anche sul sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/. Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani. Informazioni nei Centri e negli Sportelli per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: 1 **meccanico riparatore** (4110), a Quargnento, tempo indeterminato, 900 euro, patente C, possibilmente con esperienza, età 22-40 anni; 1 **autista** (4105), patente C, guida [illegible] e trasloco, tempo indeterminato; **5 braccianti agricole** (4101), a Lu, per circa 15 giorni, 52 euro netti al giorno; **tecnici del sistema di qualità** (4099), a Valenza, per corso di formazione professionale, gratuito; al Consorzio intercomunale servizi sociali, tel. 0131/921419; 1 **addetta alle pulizie** (4094), a Quattordio, preferibile patente e auto; 1 **progettista meccanico** (4073), a Grugliasco, minimo 10 anni di esperienza, diploma o scuole professionali a indirizzo tecnico, 30-50 anni, buona conoscenza inglese tecnico, conoscenze informatiche Cad 2 e 3D, Office; 1 **ingegnere meccanico** (4062), a Predosa, quale ufficio tecnico [illegible] assicurazione qualità rapporti con clienti esteri, disponibilità a brevi viaggi in Europa, buona conoscenza dell'inglese scritto e parlato, conoscenza uso [illegible]ter; 1 **assistente anziani-collaboratrice domestica** (4060), a Castelletto Monferrato, per sostituzione personale in malattia per circa 2 mesi, preferita esperienza, discreta conoscenza lingua italiana; 1 **autista netturbino** (4059), guida automezzo aziendale e raccolta rifiuti urbani, orario giornaliero 6-15, da lunedì a sabato, retribuzione lorda 1322,73 euro, patente C; 1 **autista** patente C (3294), [illegible]mercio di prodotti chimici per lavanderia, Ticineto, 6 mesi.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Privati: 1 **tirocinante** (4112), max 25 anni, diplo[illegible] di geometra e periti [illegible] anche scuole professionali, borsa di studio a titolo di rimborso spese, eventuale possibilità di assunzione con contratto di formazione lavoro, Trino Vercellese; 1 **commessa di panetteria** (4121), vendita al dettaglio di generi alimentari, tempo indeterminato; 3 **apprendisti elettromeccanico**, assemblaggi motori elettrici, apprendistato.

Novi Ligure (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: [illegible] **braccianti agricoli** (4093), a Grondona, raccolta fagioli nani, a settembre; 1 **apprendista** (4092), montatore meccanico, fresatore, tornitore, tempo determinato; 2 **apprendisti muratori** (4089), patente; 1 **apprendista parrucchiera** (4086); 1 **addetta alle pulizie di uffici** (4056), ad Arquata, [illegible] 18-55 anni, preferibilmente con patente B; 1 **addetta alle pulizie** (3295), Capriata d'Orba, part time, automuniti [illegible] compresa tra i [illegible] e i [illegible] anni, tempo indeterminato; 1 **operaio** [illegible]**talmeccanico** (3156), addetto caricamento inneschi, età massima 31 anni, automunito, contratto formazione lavoro; 1 **apprendista carpentiere edile** (3040), apprendistato; 1 **operaio metalmeccanico** (2423), operatore su macchine utensili, Novi, esperienza, tempo indeterminato; 5 **operai plurisevizio** (2293), addetti al riordino della sala, alla cassa e alla preparazione di panini, part time verticale ed orizzontale, tempo determinato con possibilità di trasformazione in tem[illegible] indeterminato o contratto formazione lavoro; 1 **apprendista addetto imballaggi** (4133), licenza media, apprendistato; 1 **apprendista maglierista** (4132), licenza media; 1 **apprendista formatore di fonderia** (4109), addetto alle sbavature con utilizzo di flessibili, Serravalle, tempo determinato con possibilità tempo indeterminato; 1 **autista trasporto pane** (4108), patente B, tempo determinato con possibilità di trasforma[illegible] tempo indeterminato, Basaluzzo; 1 **addetto alla lettura contatori Enel** (4104), patente B automunito, piano di inserimento professionale.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Nessuna segnalazione.

Valenza (via IX Febbraio [illegible]golo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: 4 **orafi qual.**, esp. pluriennale, 25-50 anni; 1 **orafo qual.**, produzione, [illegible] **apprendista** con esperienza; 1 **rodiatrice/cerista**, apprendista [illegible] esperienza; 1 **apprendi**[illegible] **elettricista**; 2 **incassatori** (3972), esperienza pluriennale, età 25-60 anni; tempo indeterminato; 1 **muratore** (4120), esperienza, patente B, max 45 anni, Valenza e Alessandria; 2 **incassatori** (4119), qualificati, tempo indeterminato; 1 **apprendista incassatore** (4115); 1 **apprendista cerista** (4114), lucidatura preziosi, apprendistato; 1 **apprendista orafo** (4113), apprendistato.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: [illegible] **carpentieri edili** (4111), tempo [illegible] 2 **operaie** (4100), a Mombaruzzo, produzione e confezione amaretti; 1 **apprendista saldatore e 1 operaio saldatore** (4074), a Bistagno, per l'operaio è richiesta esperienza; 1 **apprendista pizzaiolo/a** [illegible] 1 **apprendista commessa** (4061), o iscritti da almeno 24 mesi al Collocamento, a Bistagno, con auto; 1 **aiuto cuoco/a** (4058), 18-25 anni, non è necessaria esperienza; **vendemmiatori/trici** (4050), nei Comuni dell'Acquese; 1 **apprendista elettricista e 1 operaio elettricista** (3965).

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **apprendista elettricista**, patente B, per negozio di elettrodomestici; 3 **magazzinieri** con uso muletto, 4 **addetti alle pulizie**, 3 **operai generici**, tutti soci lavoratori per cooperativa di servizi; **vendemmiatori**, 1 a Morsasco; 2 [illegible] Carpeneto; 5 a Cremolino; 1 **operaio per azienda** bancali in legno, Castelletto d'Orba; 1 **addetto casa di riposo** di Novi; 2 **autisti** patente C e 2 patente C. E. per ditta di autotrasporti; 1 **impiegato tecnico o ingegnere meccanico** per azienda di Predosa, relazioni con l'estero; **operai generici e falegnami** per cooperativa di Alessandria; 1 **magazziniere**, [illegible]nza computer, per ditta di Predosa; 1 **operaio per mobilificio** di Belforte.

A CURA DI Mauro Facciolo

A GAVI IL POMERIGGIO E LA SERATA SONO DEDICATI AI CORTOMETRAGGI

Un po' di Spagna a Novi

Sabato al via il festival culturale

Per il terzo [illegible] consecutivo gli studiosi della Spagna si danno appuntamento a **Novi**, da sabato al 27 ottobre. La manifestazione è nata dalla collaborazione fra Comune e istituto Cervantes di Milano, l'istituto di studi storici «Sal[illegible]» di Torino [illegible] la rivista «Spagna contemporanea». Ha il patrocinio dell'ambasciata di Spagna in Italia, della Regione e della Provincia.



Manuel Vàzquez Montalbàn

Un convegno sugli anni del governo socialista nel paese iberico, dal 25 [illegible] 27 ottobre chiuderà la rassegna. Sabato l'inaugurazione, alle 16, nel foyer del Teatro Marenco, presente l'ambasciatore José de Carvajal Salido. Punti di forza de «La Spagna a Novi» saranno la mostra fotografica «Veinticinco años después. Memoria gráfica [illegible] transición», curata dalla Fundación Arte y Tecnologia de la Telefónica [illegible] España, che potrà essere visitata per tutta la durata del festival, le conferenze dei migliori ispanisti europei, il concerto del trio chitarristico Flamenco Libre, sabato 21 al teatro Ilva, [illegible] una rassegna [illegible] film d'autore.

Domenica 15 si terrà un forum sui rapporti d'affari fra Novi e la Spagna. Due appuntamenti di spicco avranno per protagonista Manuel Vàzquez Montalbàn, creatore del detective Pepe Carvalho, dal quale è stata tratta anche una serie televisiva. Lo scrittore parteciperà sabato 26 ottobre, alle 17, in Biblioteca, all'incontro «Erec e Enide [illegible] e letteratura», che avrà per argomento il suo ultimo romanzo. Domenica 27 ottobre, dalle 9,30, altro intrigante appuntamento nel quale l'autore spagnolo risponderà alla domanda «Che libro brucerebbe Pepe Carvalho prima di mangiare gli agnolotti "a culo nudo"?»

Intanto, dopo la parentesi novese con il concerto del duo Ranfaldi-Vercillo, prosegue a **Gavi** il festival «Musica e cinema». Oggi, alle 16, alla pasticceria La Piave incontro con l'autore Claudio Manera, presentato da Claudio Braggio. Manera interverrà anche in serata, alle 21, al Civico, alla proiezione dei cortometraggi «La poesia è un'arma impropria?» di Franco Masselli, su soggetto di Claudio Braggio; «Un giorno [illegible] supereroe» di Rossano Giacinti; «Sem terra senza terra» di Cesar Meneghetti ed Elisabetta Pandimiglio» (vincitore di «CinemaCortoaQuargnento» 2002); «Carlo Leva scenografo-appunti per un documentario» di Lucia Roggero. [m. pu.]

Storie del 900

Serravalle, i vincitori del terzo concorso

SERRAVALLE SCRIVIA. Un programma articolato in tre giorni per la premiazione del concorso «Le storie del Novecento», indetto dal Comune di Serravalle, con la Provincia, l'Istituto storico della Resistenza, e il patrocinio di Fondazione Cassa di risparmio di Torino e dell'Outlet. Vincitrice del Premio [illegible] terza edizione, è [illegible] Calamai, di Firenze con il [illegible] breve «Da uno a dieci». Al secondo posto, Silva[illegible] Perotti, torinese, con «La maternità di Antonia», al terzo, [illegible] aequo, Claudio Calvi e Dario Fani, il primo con «L'attesa» e il secondo con «La mia colomba bianca». La consegna del premio si svolge sabato 21 settembre, ma già dal 19, nel Parco di Villa Caffarena, è in programma un dibattito con Nuccio Lodato, Marco Revelli, Judith Malina e Hanon Reznikov del Living Theatre (a seguire uno spettacolo dei ragazzi che hanno partecipato al loro laboratorio estivo). Venerdì sera è ospite lo scrittore Nico Orengo, intervistato [illegible] Davide Sandalo, Elio Gioanola e Federico Fornaro. Sabato, precede la premiazione il concerto del Rocco Parisi's Bass Clarinet. I testi vincitori saranno poi letti in musica da trio Contarino, Gilardone e Picollo. [s. m.]

INIZIATIVA [illegible] COMUNE E CONSERVATORIO «VIVALDI»

Scuola di musica i corsi per adulti

ALESSANDRIA

Dopo il successo del primo [illegible] riprende a novembre l'attività della scuola di musica per adulti voluta dal Comune, direzione Politiche culturali, in collaborazione con il Conservatorio «Vivaldi». Il [illegible] anno è stato presentato dall'assessore alla Cultura Agostino Pietrasanta e dal direttore del Conservatorio Federico Ermirio con la funzionaria delle Politiche culturali Daniela Causa.



Agostino Pietrasanta

«L'iniziativa del Comune - [illegible] detto Pietrasanta - vuole risponde[illegible] all'esigenza di molti adulti di affinare le proprie conoscenze musicali e di ricevere una formazione di ottimo livello. I risultati già conseguiti ci lasciano [illegible] sperare nel rinnovato [illegible] di una iniziativa [illegible] all'avanguardia nel nostro Paese».

«La scuola - ha detto Federico Ermirio - è una scelta intelligente verso l'ampliamento conoscitivo, ricreativo [illegible] sicuramente emozionale [illegible] quanti intendono collocare una pratica musicale tra quei piccoli tasselli della quotidianità. Una scelta di civiltà che mi coinvolge co[illegible] individuo e come musicista».

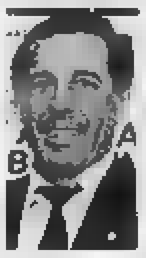
I corsi sono tenuti dai migliori [illegible] allievi del Conservatorio Vivaldi diplomati negli ultimi anni e che hanno frequentato corsi di perfezionamento. «Quest'anno - ha detto Daniela Causa -, grazie alla ristrutturazione della sede in Palazzo Cuttica, tutte le lezioni si terranno al Conservatorio ed inoltre gli allievi potranno dispor[illegible] per eventuali informazioni dei vicini uffici della Cultura. Gli allievi della scuola di musica, infine, potranno partecipare a tutte le altre interessanti iniziative del "Vivaldi"».

Per iscriversi occorre a[illegible] 18 anni e le domande devono essere presentate entro l'11 ottobre all'ufficio Cultura del Comune. Le lezioni inizieranno a novembre e proseguiranno sino a maggio 2003, con cadenza settimanale e in orario tardo pomeridiano e serale. Le discipline previste sono, per i nuovi iscritti, teoria della musica e lettura pianistica, obbligatorie; poi, a scelta, flauto traverso, chitarra e pianoforte, alle quali [illegible] stato aggiunto il canto. Per gli iscritti [illegible] secondo [illegible] inoltre possibile frequentare, oltre alle materie scelte lo scorso anno, una disciplina a scelta tra guida all'ascolto [illegible] elementi di armonia. [f. m.]

LUNEDI' 16, ALLE 18,30

Gustavo Thoeni ospite del Rotary al salone Fidicom

ALESSANDRIA. L'ex campione di sci Gustavo Thoeni sarà alle 18,30 di lunedì al salone Fidicom, [illegible] invito del Rotary Club (presidente Marcello Pittaluga) che quest'anno festeggia il 66° [illegible] fondazione e vuole dare vita a una serie di eventi che coinvolgano tutta [illegible] cittadinanza. L'iniziativa, presentata ieri nella nuova sede [illegible] Club, in via Verdi 40, è in collaborazione col comitato alessandrino maestri di sci, con Fisi e Coni.



Gustavo Thoeni

All'ospite il sindaco Mara Scagni offrirà una targa a nome della città, saranno proiettati due filmati e [illegible] pubblico potrà rivolgergli domande.

Thoeni, che è stato anche allenatore [illegible] Alberto Tomba, ha vinto quattro coppe del mondo assolute (1971-72-73-75), si è imposto nelle Olimpiadi di Sapporo e Innsbruck (1972 e 1976), ai mondiali di St. Moritz (1974); dal 1965 al 1980 ha disputato oltre 300 gare. [e. c.]

[illegible]

Oggi «Voci da Chernobyl»

«Era nero-Voci da Chernobyl» è il titolo dello spettacolo dell'associazione Narramondo che va in scena questa sera, alle 21,30, al Macallè nell'ambito della rassegna «Settembre». E' uno studio sul testo «Preghiera per Chernobyl» di Svetlana Aleksievic, con Eva Cambiale. I biglietti costano 8 euro, gli abbonamenti a tre spettacoli 21 euro, quelli a sei spettacoli 40. [r. al.]

[illegible] E VALDESI

Serata [illegible] preghiera

Questa sera, alle 21, le comunità metodista e valdese di Alessandria si ritrova nei locali di corso Teresio Borsalino 24 per un culto per non dimenticare i tragici fatti dell'11 settembre 2001. [r. al.]

DEUX CHEVAUX

Un pullman per Monaco

[illegible] ricevono sino al [illegible] al Deux Chevaux di Ovada (strada per Tagliolo) le adesioni per il viaggio all'Oktoberfest [illegible] Monaco di Baviera, in programma dal 29 settembre (partenza alle 4,30 dal piazzale de locale) al 2 ottobre (arrivo previsto intorno alle 7,30). Si organizzerà un pullman se ci saranno almeno 40 prenotazioni (prezzi: 149 oppure 269 euro, a seconda dell'albergo scelto). [r. al.]

Protesta e ringraziamento dei vigili del fuoco RdB

La [illegible] Protezione [illegible] del Comando Provinciale di Alessandria, a distanza di un anno dagli eventi di New York, nel ricordare il sacrificio di tanti colleghi ame[illegible] caduti per prestare soccorso [illegible] popolazione e [illegible] quelli appartenenti al Corpo nazionale scomparsi nell'adempimento del proprio dovere, esprime cordoglio e alta riconoscenza a tutti i vigili del fuoco che giornalmente mettono a repentaglio la propria vita. Condanna l'enfatizzazione dell'efficienza del Cnvvf data negli ultimi tempi (fiction televisiva interpretata da Massimo Ranieri (gestione Scajola), articolo di Specchio (gestione Pisanu). E' vero che ognuno cerca di mostrare il proprio lato migliore, ma se qualcuno venisse a trovarci in una qualsiasi sede dove si fa servizio in prima linea o per dirla come dice Specchio, dove il gioco [illegible] duro, vedrebbero che [illegible] divise sono più sdrucite, l'elmetto non è quello delle foto patinate, ma quello di 30 anni fa, e anche che molti mezzi hanno la stessa veneranda età.

Queste enfatizzazioni di efficienza hanno tutta l'aria di essere solo operazioni [illegible] marketing che giovano solo alle autorità che si spelano le mani durante le cerimonie ufficiali (soprattutto quelle funebri) per plaudire, per promettere.... Anche loro sarebbe bene si recassero presso una sede di servizio a sorpresa, senza annun[illegible] rimarrebbero certamente sorpresi [illegible] una realtà che certo no[illegible].

I vigili del fuoco americani [illegible] inglesi sono in sciopero per i tagli che le amministrazioni hanno dato al finanziamento dei servizi antincendio, chiedono l'aumento [illegible] 40% dei salari, e diserteranno le cerimonie ufficiali comprese quelle per la commemorazione della strage dell'11 settembre. Invitiamo il ministro dell'Interno a convocare le OO.SS. (non quelle delle parate e delle inaugurazioni), per discutere delle problematiche reali del Corpo. Ribadiamo la nostra opposizione a quanto previsto nel Dpef, in merito ad una possibile armonizzazione del rapporto di lavoro con quello delle forze dell'ordine, perché questo andrebbe a stravolgere [illegible] ruolo del vigile del fuoco che deve rimanere (diventare!) il protagonista di un nuovo sistema di Protezione Civile.

Coordinamento provinciale RdB Vigili del fuoco Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; [illegible] 321.020. **Arquata S.:** Cr. [illegible] 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. [illegible]. **Castelnuovo S.:** [illegible] 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 [illegible] **Gavi:** Cri [illegible] 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. [illegible] 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde [illegible] 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.888. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri [illegible] 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 66.062. **Tortona:** Cri 0131 [illegible]; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri [illegible] 933.340. **Vignole:** [illegible] 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle [illegible] di domani, la farmacia *Falcone:* via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli:* via Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** *Bosio;* via Adam 86 (0142 561.261). **Novi:** *Valletta:* via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Bidone:* via Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** *Centrale:* [illegible] 46 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 0131 [illegible], infantile, [illegible] 207.224; **Acqui:** [illegible]; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 [illegible]; **Tortona:** 0131 [illegible] 959.111

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 [illegible] **Acqui:** [illegible] 311.440; **Casale:** 0142 435.222; [illegible] **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 888.883; **Valenza:** [illegible] 958.111.

NEI FESTIVI 5 CORSE IN ANDATA [illegible] RITORNO CHE GARANTISCONO LE COINCIDENZE CON TORINO E MILANO

Casale e Vercelli ora più vicine

Tornano i collegamenti soppressi da anni

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

«Entra in stazione e prendi il bigliet[illegible] per l'Europa»: è lo slogan, pronunciato ieri dal sindaco Paolo Mascarino per annunciare un servizio che prenderà il via da domenica, quando verrà riattivato il collegamento festivo [illegible] tratta ferroviaria Casale-Vercelli, da anni soppresso. Cinque corse d'andata e altrettante di ritorno che, facilitando le coincidenze ferroviarie per Torino e Milano, proiettano di fatto Casale in Europa. [illegible] realizzazione che è stata possibile grazie [illegible] sinergia - ha detto l'assessore Luigi Merlo - tra [illegible] Comune di Casale, quello di Vercelli, le Province di Alessandria e Vercelli, e Trenitalia». Hanno sottoscritto un protocollo d'intesa, in base al quale metteranno a disposizione a 12.067 euro per quindici mesi così ripartiti: [illegible] carico di Trenitalia, 30% a carico del Comune, 15% rispettivamente dal Comune di Vercelli e dalla Provincia di Alessandria e 10% dalla Provincia di Vercelli.

Si tratterà per ora di bus in partenza dalle due stazioni, da Casale alle 7,05; 9,05; 11,15; 17,05;19,05, mentre da Vercelli alle 7,50;10,15;12,25;16,25,20,25 [illegible] costo di un euro e 75 e che «potranno poi anche essere sostituiti dal [illegible] male trasporto su rotaia». Un lavoro lungo di analisi per capire le necessità, aiutati anche dalle organizzazioni dei viaggiatori.

«Lanciamo quin[illegible] [illegible] appello perché la gente fruisca del servizio, affinché possa essere ulteriormente migliorato». L'obiettivo è quello di togliere Casale dall'isolamento ferroviario, rendendo competitivo [illegible] trasporto pubblico rispetto [illegible] privato. La successiva tappa di questo percorso sarà il raddoppio della tratta tra Casale e Popolo sulla cui fattibilità Trenitalia ha già commissionato un progetto al Politecnico di Torino che dovrebbe essere pronto il prossimo mese.

Si proseguirà con lo spostamento dello scalo ferroviario nella zona industriale, per incentivare il trasporto su rotaia in alternativa [illegible] quello su gomma, con vantaggi dal punto di vista ambientale, ma anche con finalità pratiche per rendere Casale polo logistico di supporto alla Malpensa.

Ambiente e rivalutazione del territorio sono alla base del progetto secondo l'assessore provinciale Fiorenzo Scagliotti, che [illegible] ricordato il progetto Aleramo utile a collegare Vercelli con il Monferrato, con Asti e quindi con Torino, e che ha presentato il nuovo logo dei trasporti provinciali. Vercelli sarebbe epicentro rispetto all'Europa, secondo Giuseppe Masini, e Claudio Fecchio, rispettivamente assessore provinciale e comunale [illegible] Vercelli e [illegible] trasporto [illegible] rotaia [illegible] benefici effetti sulla sicurezza stradale. [illegible]biente trarrà vantaggio dall'elettrificazione della Casale-Vercelli che sarà il prossimo obiettivo da affrontare. «Con il treno, raggiungere Vercelli il [illegible] settembre, giornata senz'auto, costerà [illegible] 20% in meno per comitive di almeno 6 persone e il trasporto della bicicletta sarà gratuito». Da Lucia Fiorini, che all'incontro rappresentava Trenitalia, l'annuncio del rinnovo di mezzi obsoleti sulle tratte considerate e l'appoggio al progetto del raddoppio della tratta tra Casale e Popolo.



La stazione ferroviaria di Casale. Tra Comuni e Province di Casale e Vercelli, oltre che con Trenitalia è stato raggiunto un accordo

IERI VERTICE [illegible] COMUNE, IPOTESI D'USO PER EX CARCERE ED EX PANIFICIO

Casale, Uffici finanziari interessati alla Baronino

CASALE MONFERRATO

Alla Baronino potrebbe trovare collocazione l'Agenzia delle entrate, trasferendosi dalla sede attuale in via Liutprando. Su questa ipotesi si lavora ufficialmente [illegible] ieri, dopo il vertice convocato in municipio dall'assessore Luigi Merlo, che ha riunito dirigenti e amministratori di Regione, Provincia, Agenzia del demanio e Agenzia del territorio, Agenzia delle entrate.

Il complesso Baronino, nel '79, era stato dato dallo Stato alla Regione in comodato, con l'ipotesi di una successiva acquisizione. Ma in questi anni la Regione ha trasferito molte competenze alla Provincia e gli uffici alla Baronino sono diventati superflui. Il comodato è scaduto e gli amministratori piemontesi non intendono più fruire [illegible] complesso. Nel frattempo, l'Agenzia delle Entrate [illegible] alla ricerca di una nuova [illegible]. Il Comune ha dunque favorito l'incontro da cui potrebbe scaturire l'intesa. Si tratta di definire alcuni aspetti: i tempi per alcuni lavori di adeguamento (il Demanio dirà entro una decina di giorni se è in grado di rispettare le attese dei destinatari) e la verifica [illegible] dei luoghi (il direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate dovrebbe fare un sopralluogo) [illegible] parte del complesso Baronino su due piani, per duemila metri quadrati, più il salone da adibire a front-office.

«Nell'edificio di via Liutprando liberato dall'Agenzia e anche, tra pochi mesi, dalla Guardia di finanza (che si sposta in via Leardi) - s[illegible] Merlo - potrebbe essere collocato il Catasto [illegible]. Una costruzione a incastri [illegible] mira a utilizzare gli spazi necessari a usi pubblici, cedendo quelli che non sono più utili, per scongiurarne il degrado.

È il caso dell'ex carcere di via Leardi e dell'ex panificio militare in via Torino: «C'è già un'ipotesi e un iter avviato - [illegible]ga l'assessore. E ieri se ne è parlato -. È già stata avanzata alla direzione nazionale del Demanio la richiesta di autorizzare la cessione dei due stabili tramite permuta: praticamente come "pagamento" all'impresario che a Bra ha costruito una caserma». Il Comune, da parte propria, [illegible] disponibile a modificare la destinazione d'uso nel piano regolatore da servizi di carattere generale a terziario (per l'ex carcere) o residenziale (ex panificio).

Infine, il Comune che proposto di cedere al Demanio la propria quota di proprietà del commissariato in cambio della totale proprietà su aree sparse demaniali in [illegible] Cavour (parcheggi), piazza Castello, Cittadella, pista ciclabile. [s. m.]

Caserma in alto mare

Acqui, sollecitato il ministero per la sede dei vigili del fuoco



La caserma in costruzione dei vigili del fuoco: da anni attendono il trasferimento. Ora il Comune ha sollecitato il ministero

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

La nuova sede dei vigili del fuoco in regione Sott'Argine non è ancora terminata nonostante il cantiere sia aperto da anni. Secondo quanto emerge dal cartello affisso nelle vicinanze, i lavori [illegible] sarebbero dovuti concludere en[illegible] i primi giorni del mese di marzo dello scorso anno, ma fino ad oggi i vigili del fuoco acquesi sono ancora in attesa nell'angusta sede di un condominio di via Crispi che ospita [illegible] locale distac[illegible]. Una situazione ormai insostenibile.

«Nei prossimi giorni come Amministrazione comunale scriveremo al Ministro dell'Interno e al Prefetto per sollecitare l'ultimazione dei lavori - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Daniele Ristorto -. Inoltre, abbiamo già avanzato la richiesta che il locale distaccamento venga dotato di un'autoscala, tenuto conto della presenza di numerosi alberghi». Il Comune, nei prossimi giorni, verificherà con la Provincia la possibilità di aprire un varco stradale lungo la statale 30, in modo da permettere l'accesso diretto dei mezzi di soccorso dei vigili del fuoco dalla sede di regione Sott'Argine in circonvallazione, in modo da raggiungere più celermente i paesi a monte e a valle della città, senza transitare sulle strade urbane. Per quanto riguarda l'autoscala, si attende una risposta dal Ministero dell'Interno. In caso di diniego, [illegible] [illegible] escluso che l'acquisto dell'apparecchiatura possa essere effettuato dal Comune e dalla Regione, tenuto conto che tra le opere previste dall'Accordo di programma per [illegible] rilancio del settore termale vi è anche un albergo - grattacielo dell'altez[illegible] di circa sessanta metri che sorgerà in [illegible] Bagni. Per il momento, in caso di necessità, l'autoscala continuerà ad arrivare dal Comando provinciale di Alessandria.

IN BREVE

CASALE

Metto in moto l'auto e scoppia l'incendio

Intervento dei vigili del fuoco ieri dopo le 16 in piazza Castello, dove una Tipo al momento della messa in moto ha preso fuoco: danni solo al veicolo. Il conducente se l'è cavata con un [illegible] spavento. [r. sa.]

CASALE

Nel filmato del Parco del Po anche la lotta alle zanzare

Un filmato sul progetto «Life Natura» verrà realizzato dal Parco del Po che [illegible] ottobre uscirà con il suo periodico «Informafiume» con servizi dedicati anche alla lotta biologica alle zanzare. Chi fosse interessato a ricevere la pubblicazione gratuita può inviare [illegible] e-mail a al seguente indirizzo: redazione.informafiume@parcodelpovcl.it [f. n.]

FRASSINELLO

Oggi la presentazione della vendemmia 2002

Oggi alle 17 al Castello di Lignano la Coldiretti provinciale presenta i dati sulla vendemmia e la maturazione delle uve. Interventi di Eugenio Torchio e Maurizio Concaro, direttore regionale e presidente provinciale della Coldiretti e di Giuseppe Nervo, assessore provinciale all'Agricoltura. [f. n.]

INTERVENTO DA 2800 MILIONI DI LIRE

Ovada, via all'appalto per completare i lavori fognari

OVADA

La Giunta ha approvato il [illegible]tto esecutivo dei lavori di completamento dei collettori fognari, con ampliamento e adeguamento del depuratore, e quindi potranno finalmente partire le procedure per l'appalto.

L'intervento si è reso possibile per l'accordo di programma Governo-Regione, stipulato fin dal 4 dicembre 2000: Ovada [illegible] stata ammessa a beneficiare di 2 miliardi e 400 milioni, oltre ad altri 400 milioni a carico del Comune.

Il progetto definitivo era stato approvato il 17 luglio 2001, ma il Comitato Regionale delle opere pubbliche lo ha esaminato solo il 4 giugno 2002.

Il progetto si articola in tre interventi.

Uno riguarda il collettore di località Ghiaia sul greto dell'Orba dove è prevista anche l'intercettazione dei reflui che ora va[illegible] nel depuratore di Molare. Con una stazione di sollevamento verranno convogliati insieme a quelli della zona attigua di Ovada, mentre è compresa anche la ristrutturazione della rete fognaria nel quartiere Peep da tempo risultata insufficiente.

L'altro prevede il completamento del collettore di via Novi fino a Lercaro, mentre il terzo riguarda il completamento del depuratore, [illegible] una nuova vasca, dove, grazie anche ad altri lavori in fase [illegible] completamento (primo lotto collettore via Novi e prolungamento [illegible] [illegible] Voltri), tutti i liquami di Ovada finiranno nel depuratore in località «Campone». [r. bo.]

VALENZA, ALTRA INIZIATIVA DI PROTESTA PER SCONGIURARE LA CHIUSURA DEL PRONTO SOCCORSO

Di Carmelo s'incatena al Mauriziano

Da oggi ricomincia lo sciopero di fame, sete e sonno

VALENZA

Sal[illegible] Di Carmelo, il dipendente comunale membro del Comitato pro ospedale sorto da tempo in città, riprende oggi la sua protesta. Il paladino dell'ospedale si incatenerà alla cancellata del Mauriziano, per scongiurare la chiusura del Pronto soccorso, prevista dagli accordi tra Ordine Mauriziano e Regione. Allo scopo, ha informato dell'iniziativa il prefetto, il questore, i presidenti della Giunta regionale e dell'Ordine Mauriziano, nonché [illegible] ministro della Sanità, invitandoli ad intervenire per risolvere il problema: «Valenza, secondo polo produttivo piemontese, con una miriade di iniziative ha dimostrato di volere fermamente che [illegible] suo ospedale resti operativo sotto tutti gli aspetti - sottolinea Di Carmelo - i tagli che ha subito sinora l'hanno ridimensionato senza però, distruggere la forza che deriva da un pronto soccorso ancora funzionante 24 ore su 24. [illegible] questa situazione [illegible] alterazioni, [illegible] venisse cioè attivato quel fantomatico servizio d'intervento, attuato attraverso il "118", vedrebbe completamente snaturate le sue funzioni. E tutti [illegible]ttadini si [illegible] traditi. In più, gli ospedali di Alessandria e Casale si troverebbero con dei carichi di lavoro aumentati, pur restando immutate le strutture d'accoglienza. Un assurdo, gonfiato dai rischi che pazienti e conducenti delle ambulanze correrebbero in autunno e inverno, quando percorrerebbero strade insicure per provvedere al ricovero». Per tutti questi motivi, Di Carmelo s'incatenerà alla cancellata dell'ospedale, attuando a oltranza lo sciopero della fame, della sete e del sonno, che aveva iniziato altre due volte [illegible] Torino [illegible] [illegible] Valenza. [illegible] suo tentativo giunge proprio alla vigilia della ripresa degli incontri di «quadrante», in programma venerdì pomeriggio [illegible] Alessandria. Il primo obiettivo dei dirigenti del Mauriziano, rappresentati [illegible] direttore sanitario Artemio Brusa, è di tradurre in atto la parte dell'accordo che prevede il trasferimento in ospedale dei servizi specialistici attualmente [illegible] svolti presso le sedi distaccate dell'Asl casalese. [r. c.]



Salvatore di Carmelo, il dipendente comunale che difende il Mauriziano, da [illegible] riprende lo sciopero a Valenza

GIA' LA SETTIMANA SCORSA NELLA STESSA ZONA ERANO STATI COLPITI RISO, MAIS E BARBABIETOLE

Nuova grandinata distrugge il 70% del raccolto

Gravi danni tra Santa Maria del Tempio, Borgo S. Martino, Ticineto e Occimiano

CASALE MONFERRATO

Dopo solo una settimana di tregua la grandine è tornata a colpire in Monferrato: ed è stato ancora un vero flagello per le coltivazioni. Si segnalano infatti gravi danni a riso, mais, con la vendemmia che viene anticipata per evitare che l'uva marcisca sulla pianta. L'altro pomerigg[illegible] la grandine ha colpito con violenza la zona fra Santa Maria del Tempio, Borgo San Martino, Ticineto e Occimiano. Nell'arco di mezz'ora i chicchi hanno flagellato la zona che aveva già pagato dazio sette giorni fa, soprattutto nei comuni di Giarole, Pomaro e Bozzole. Il paese più colpito è stato Ticineto dove si segnala la presenza di una decina di centimetri di grandine che ha devastato, con danni anche superiori al 70%, le coltivazioni di riso, mais e barbabietole. La zona che ha registrato i danni più gravi è quella vicina al cimitero, sulla strada che porta a Frassineto.

Spostandosi [illegible] Occimiano il violento nubifragio, che ha avuto il momento peggiore fra le 18 e le 18,30, ha lasciato il segno soprattutto nella campagna intorno alla cascina Vallara. «I danni alla coltivazione del riso si aggirano dal 60 al 70 per cento - dicono sconsolati alcuni agricoltori, che poi aggiungono - sicuramente una delle peggiori annate degli ultimi decenni».

Se la situazione non è rosea in pianura, n[illegible] [illegible] sicuramente meglio in collina, dove la vendemmia è condizionata da pioggia e umidità. «La situazione è desolante - dicono i viticoltori - le piogge [illegible] luglio e agosto, e la mancanza di sole di queste ultime settimane ci costringe [illegible] anticipare i tempi della vendemmia per evitare [illegible] marciume».

In effetti in tutta la zona è già iniziata la raccolta delle uve bianche (già ultimata quella dello Chardonnay), poi si passerà al Grignolino e al Barbera. Per quanto riguarda i rossi, che nonostan[illegible] vanno avanti nella maturazione, c'è chi pensa di iniziare a [illegible] già [illegible] lunedì prossimo. «Purtroppo ogni volta che piove bisogna aspettare almeno un paio di giorni prima di entrare fra i vigneti, e a questo punto non possiamo correre il rischio [illegible] aspettare troppo l'arrivo del sole» concludono preoccupati i viticoltori monferrini. [r. sa.]

PREZZO MINIMO DI 0,72 EURO

Quotazioni del Dolcetto D'Ovada

Le uve per la produzione del «[illegible]etto d'Ovada» doc dovranno essere quotate a [illegible] prezzo minimo di 0,72 euro [illegible] Kg. (1.400 lire). Questa [illegible], identica allo [illegible] [illegible] viene [illegible] Consorzio per [illegible] Tutela, che ha organizzato un apposito incontro. Il Presidente [illegible] Consorzio, Graziella Priarone, ha aperto il dibattito [illegible] scorta dei [illegible] riguardanti [illegible] curva [illegible] [illegible] tecnico [illegible] produzione [illegible] di mercato delle [illegible] e del vino, sia per quanto riguarda la dimensione [illegible] che regionale. Complessivamente [illegible] emersa la [illegible] che per il vigneto Dolcetto con produzioni contenute, nonostante l'annata climaticamente difficile, sarà una vendemmia buona.

Naturalmente l'indicazione di [illegible] prezzo minimo di 0,72 euro ha valore per tutte le uve atte a produrre Dolcetto d'Ovada, ma ogni produttore dovrà valutare attentamente [illegible] gli elementi che possono influire sulla valutazione di mercato del loro prodotto, e di conseguenza, chiedere eventuali maggiorazioni. [r. bo.]

LA CARTELLA DELLA TASSA RIFIUTI RECAPITATA AD UN IMPRENDITORE VINICOLO

Il caso della bolletta da un centesimo Adesso Canelli dà la colpa ad Agliano

Filippo Larganà

CANELLI

Non sono mancate le reazioni al [illegible], denunciato ieri da un contribuente canellese, della cartella esattoriale da un centesimo emessa, con un addebito [illegible] 3,10 euro, dalla Sestri, società che riscuote i tributi per conto dei Comuni astigiani, con uffici ad Asti e Nizza. Il vicesindaco di Canelli, Annalisa Conti, commercialista con [illegible] in città, responsabile dell'assessorato al Bilancio e consigliere provinciale, ha avviato un'indagine interna e presso gli uffici della ditta concessionaria il servizio di riscossione.

Ed ecco cosa è emerso. Secondo i funzionari del Comune, che han[illegible] interpellato i tecnici della Sestri, [illegible] cartella «da [illegible] centesimo», relativa alla tassa rifiuti del 2000, non sarebbe imputabile a conteggi del Comune di Canelli, ma a quelli del Comune di Agliano, dove però il contribuente in questione, l'azienda agricola canellese Villa Giada con uffici e cantine in regione Ceirole e anche vigne di bar[illegible] [illegible] territo[illegible] aglianese, non disporrebbe di proprietà tassabili. «Tengo a precisare che non è Canelli l'amministrazione pubblica che ha dato ordine di emettere la cartella da un centesimo» [illegible] il vicesindaco che sulla modestissima entità della cifra spiega «si tratta certamente di un errore causato dagli arrotondamenti lira/euro - assicura - Di intoppi del genere ne possono capitare. Con ogni probabilità due anni fa il passaggio da lira ad euro ha lasciato "strascichi" di pochi centesimi che inseriti nel sistema computerizzato hanno innescato il meccanismo automatico di riscossione».



Andrea Faccio

Ma Andrea Faccio, titolare di Villa Giada, avanza dubbi sui risultati dell'indagine promossa dal vicesindaco Conti: «L'azienda agricola che possiedo a Canelli non ha nulla a che fare con altre proprietà ad Agliano» e annuncia un'indagine personale sulla vicenda. Intanto, in attesa che si risolva il «giallo» e si individui, al di là [illegible] ogni dubbio, chi ha dato l'ordine [illegible] riscossione, resta l'assurdità di una cartella fuori norma, tra l'altro recapitata tramite un messo-fattorino, per cui si sono spesi denari pubblici (non si [illegible] [illegible] precisione quanti) per incassare una somma inferiore alle 20 lire.

Infine da segnalare che, secondo i grotteschi meccanismi della burocrazia, sul bollettino si specifica che la somma di un centesimo potrà essere pagata anche in quattro rate: la prima da 0,01 euro, le altre tre da 0,00. E in caso di morosità è prevista persino una multa da quasi mezzo centesimo di euro.

Appuntamento con i prodotti di Terre Alessandrine: ospiti Gad Lerner e Bruno Lauzi

La qualità scende in Piazzetta col marchio Coldiretti

Sabato la grande kermesse enogastronomica: si parla di rintracciabilità

ALESSANDRIA

Formula vincente si migliora ma non si cambia. Da questo presupposto [illegible] partita la Coldiretti per organizzare [illegible] festa della qualità che si svolgerà [illegible] [illegible] del centro storico alessandrino il prossimo sabato. Un'iniziativa che quest'anno si presenta ancora più accattivante per il consumatore grazie [illegible] alcune novità che renderanno questo «viaggio» tra i sapori enogastronomici della nostra provincia assolutamente irresistibile. Sarà creato un apposito percorso degustativo dove sarà possibile assaporare alcune delle specialità che fanno del nostro territorio una tappa obbligata per tutti coloro che vogliono abbinare [illegible] buona cucina [illegible] un buon bicchiere [illegible] vino. Così, [illegible] anche quest'anno, tradizione ormai consolidata [illegible] casa Coldiretti, l'appuntamento di settembre con la grande manifestazione volta a pro[illegible] le produzioni [illegible] qualità [illegible] [illegible] chio Terre [illegible]

L'iniziativa, attuata in collaborazione [illegible] la Provincia [illegible] il Comune di Alessandria, per il quinto anno [illegible] propone quindi di [illegible] momento di sensibilizzazione e di divulgazione di quelle che sono le ricchezze enogastronomiche della provincia alessandrina. Qualità, informazione e intrattenimento: saranno questi gli ingredienti principali della kermesse. L'appuntamento [illegible] per sabato 14 settembre in piazzetta della Lega, a partire dalle 16, per trascorrere un pomeriggio all'insegna della qualità garantita [illegible] ma anche della buona musica e [illegible] possibilità di vincere uno dei tanti premi messi in palio dalla stessa Coldiretti.

La manifestazione, [illegible] «Occhio all'etichetta. La qualità lascia la traccia», vedrà la partecipazione straordinaria di Gad Lerner e del cantautore Bruno Lauzi. [illegible] prenderanno parte anche molti produttori Coldiretti che offriranno ai passanti assaggi golosi [illegible] produzioni tipiche locali. Come già accaduto nelle scorse edizioni, un grande protagonista sarà il marchio Terre Alessandrine che ormai è entrato a far parte delle abitudini degli alessandrini che ricercano la qualità senza rinunciare [illegible] gusto. Inoltre, esperti del settore, spiegheranno e dimostreranno come nascono gustosi piatti da ricette semplici: da qui lo [illegible]unto per parlare di «rintracciabilità» una parola nuova [illegible] la quale il consumatore deve imparare a rapportarsi.

Buona parte del dibattito verterà proprio su questo, [illegible] sulla realizzazione di una carta di identità, in sostanza l'etichetta, che, posta su ogni prodotto, ne individuerà tutto il percorso produttivo, dal campo alla tavola. Quindi saper leggere nel giusto modo le informazioni che ci vengono date da quest'ultima vorrà dire acquistare in modo più consapevole [illegible] mettersi al riparo da eventuali rischi. Tutto questo viene riassunto dal termine «rintracciabilità» che [illegible] a braccetto con [illegible] altro termine che la Coldiretti ha fatto proprio da diverso tempo, quello della «Qualità» garantita. [illegible] scopo dell'iniziativa quest'anno [illegible] questo: istruire il consumatore a leggere l'etichetta affinché possa scegliere solo prodotti genuini.

Sul palco ci [illegible]: Franco Percivale docente di merceologia all'Università di Torino facoltà di Economia; Paolo Landi segretario nazionale Adiconsum; Simona Del Treppo responsabile Servizio Etichettatura Volontaria Asprocarne Piemonte; Ugo Cavallera Assessore regionale all'Agricoltura; Fabrizio Palenzona Presidente della Provincia di Alessandria; Mara Scagni Sindaco Città di Alessandria; Maurizio Concaro Presidente Provinciale Coldiretti e Eugenio Torchio Direttore Regionale Coldiretti Piemonte. La parte del moderatore sarà affidata a Piero Bottino, responsabile delle pagine provinciali [illegible] La Stampa di [illegible].

Infine, non bisogna dimenticare che l'iniziativa si avvale dell'appoggio dell'associazione dei panificatori, dell'Organizzazione nazionale assaggiatori vini, di Beppe Sardi, [illegible] del rinomato [illegible] cittadino Il Grappolo e dei consumatori di Adiconsum, Adoc e Federconsumatori che, coinvolte dalla Coldiretti nel progetto [illegible] marchio di qualità Terre Alessandrine, hanno dimostrato in più occasioni di essere orgogliose di farne parte poiché la tutela del consumatore e la battaglia contro i prodotti di dubbia qualità rappresentano anche per loro obiettivi che devono [illegible] perseguiti costantemente. Anche stavolta Coldiretti spera di riscuotere il [illegible] ottenuto nelle precedenti iniziative, con la speranza di riuscire a coinvolgere un numero [illegible] persone ancora maggiore e di conquistare anche il pubblico dei più giovani. Infatti è risaputo che se [illegible] si abitua sin da piccoli ad alimentarsi in modo sano e [illegible] si possono evitare molte patologie.

Per quanto riguarda la disposizione logistica della manifestazione [illegible] si [illegible] problemi di viabilità per i cittadini: oltre alla piazzetta, dove sarà allestito il palco e dove verranno sistemate le sedie, le bancarelle si snoderanno lungo corso Roma. La partenza sarà sistemata all'altezza della chiesa di San Giovannino; da qui le aziende, provenienti da [illegible] parte della regione, inizieranno a proporre i loro prodotti e ad offrire assaggi poi, bancarella dopo bancarella, si arriverà in piazzetta dove sarà possibile gustare piatti e vini tipici.

Tutto accompagnato da buona musica e da importanti momenti dedicati alla sensibilizzazione [illegible] consumatore grazie al talk-show che offrirà preziosi spunti [illegible] discussione e di riflessione. Il [illegible] sarà supportato da un'azzeccata coreografia sia in piazzetta della Lega che nelle [illegible] limitrofe e, naturalmente, in corso Roma; organizzato nel [illegible] [illegible] Campagna Amica, ossia [illegible] quel progetto nazionale varato dalla Confederazione che [illegible] Coldiretti alessandrina sta portando avanti da qualche anno ottenendo ampi consensi. Quindi, appuntamento a sabato prossimo: [illegible] [illegible] sarebbe un peccato.



Panoramica di Piazzetta della Lega durante la manifestazione Coldiretti dell'anno scorso. «Formula vincente si migliora ma non si cambia» dicono alla federazione provinciale nel presentare quella di quest'anno

ECCO [illegible] CI [illegible]

- Associazione Panificatori Alessandria
- Onav
- Il Grappolo
- Asprocarne

VINO

- Paolo Calvo, Murisengo
- [illegible] Leopardi, Carezzano
- Carla Ghiazza, Acqui
- Anna Poggio, Rocca Grimalda
- Davide Beccaria, Ozzano
- Alberto Icardi, Alessandria
- Giacomo Mazzarello, Mornese
- Enrico Porrati, Cuccaro

MIELE

- Giovanni Berbieri, Brignano Frascata
- Guido Ghiazza, Acqui
- Giuseppina Bisio, Casaleggio Boiro
- Gigliola Fossati, Bosio
- Gabriella Pesci, Novi
- Giuseppe Pitarresi, Casale

FRUTTA E [illegible]

- Giovanna Giachero, Ponzone
- Gianangelo Pastorino, Rivalta B.da
- Michele Castelli, Cereseto
- Marco Frandini, San Salvatore
- Roberto Molinetto, Saluggia
- Az. Agr. «Padana», Castellazzo B.da
- Giancarlo Guasco, ciliegie
- Az. Agr. La Sfinge, Piorino

SALUMI

- Pierangelo Daffara, Occimiano
- Roberto Dissegna, Villanova B.se
- Mario Proglio, Diano d'Alba
- Angelo Marchisone, Villanova Solaro
- Silvio Coero, Barge
- Stefano Moro, Borghetto B.ra

[illegible]

- Paolo Costanzo, Frassineto Po

OLIO

- Vito Decero, [illegible] Arentino

PRODOTTI SENZA GLUTINE

- Emilia [illegible] - Santena

MARMELLATE

- Cristina Stevanin, Sommaria C.se

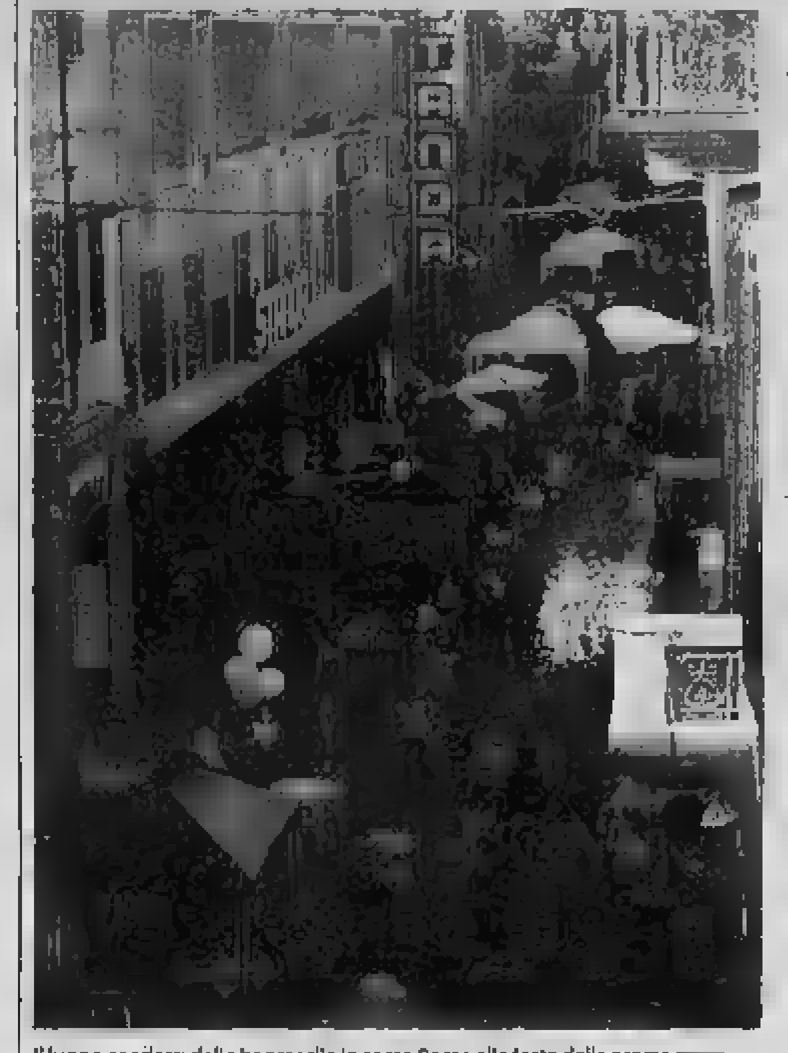
TISANE

- Francesco Scaglione, Torino

Il cammino dell'iniziativa: dalla firma del protocollo d'intesa all'approdo nei negozi

Una «Q» divenuta amica dei consumatori

Il marchio Terre Alessandrine sinonimo di affidabilità



Il lungo snodarsi delle bancarelle in corso Roma alla festa dello scorso [illegible]

ALESSANDRIA

Abbagliati da prezzi convenienti e da «falsi» sapori spesso i consumatori si ritrovano vittime di sofisticazioni alimentari o, nella migliore delle ipotesi, portano [illegible] loro tavola cibi di dubbia provenienza. Per venire incontro ad una richiesta [illegible] qualità sempre maggiore, la Coldiretti di Alessandria ha pensato di lanciare sul mercato un marchio di qualità garantita che va [illegible] il [illegible] [illegible] Terre Alessandrine. Una risposta che la base associata sollecitava ormai da tempo per poter garantire ai propri prodotti [illegible] gli sbocchi di mercato che negli ultimi anni andavano invece sempre più assottigliandosi.

Primo in Italia e forte del fatto di avere alle spalle un'organizzazione agricola [illegible] la Coldiretti, questo marchio è stato abbracciato [illegible] promosso con grande convinzione anche dalle associazioni dei commercianti, Ascom e Confesercenti, che garantiscono la presenza dei prodotti di qualità garantita negli esercizi commerciali [illegible] [illegible] zone della provincia. Insieme ai responsabili della distribuzione anche [illegible] associazioni che tutelano i consumatori (Adoc, Adiconsum [illegible] Federconsumatori) hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, apprezzando in [illegible] niera particolare il modo in cui i produttori associati Coldiretti lavorano.

Tutte le aziende aderenti [illegible] Terre Alessandrine, infatti, adottano misure ecocompatibili, proprio [illegible] vuole la normativa Cee 1257 (ex 2078) che ha posto le basi sulle quali [illegible] nata un'agricoltura di bassissimo impatto ambientale. La 1257 prevede infatti utilizzi minimi di fitofarmaci la cui somministrazione viene regolata e controllata continuamente dai tecnici Coldiretti e assicura verifiche periodiche da parte delle strutture sanitarie. Ad ulteriore garanzia, i responsabili delle associazioni dei consumatori [illegible] chiedere, a campione, controlli sulla salubrità dei prodotti grazie al supporto [illegible] CadirLab, un laboratorio di analisi e ricerca operante in provincia di Alessandria e leader a livello nazionale nel settore della qualità.

Coldiretti, commercianti e consumatori insieme, dunque, per far arrivare ai cittadini quello che è l'obiettivo primario delle Terre Alessandrine ossia promuovere la qualità a tutto tondo e rendere facile e percorribile quel percorso che viene contraddistinto dallo slogan «dal campo alla tavola». I prodotti che portano [illegible] marchio sono davvero tanti e raggruppano tutte le categorie: dalla carne al vino, dall'ortofrutta al latte di capra, dal riso ai formaggi. In questo modo [illegible] consumatore [illegible] facilitato nel fare la spesa e sa che quando acquista un prodotto «marchiato» [illegible] [illegible] certo di ciò che ha appena deciso di comprare [illegible] può risalire al produttore in un batter d'occhio. Insomma, la qualità diventa concreta e la si può facilmente toccare con mano, con grande soddisfazione da parte di tutti coloro che sono coinvolti in questa operazione.

Le tappe che hanno portato la Coldiretti di Alessandria a creare questo marchio sono state diverse e non sempre il cammino [illegible] stato [illegible] ma alla fine, grazie alla caparbietà del direttore della federazione alessandrina Eugenio Torchio e [illegible] presidente M[illegible] Concaro, [illegible] di quanti hanno sostenuto questo progetto, il protocollo d'intesa [illegible] le associazioni dei [illegible] mercianti [illegible] dei consumatori [illegible] stato firmato. Questo progetto provinciale rientra in quello più ampio, di Campagna Amica, [illegible] progetto che i vertici della Coldiretti [illegible] divulgando in diversi settori per promuovere la qualità e la giusta informazione ovunque si parli di agricoltura. Da sempre [illegible] [illegible] dell'attenzione c'è la tutela del consumatore, la rintracciabilità dei prodotti e la ricerca della qualità a trecentosessanta gradi per creare un dialogo che d[illegible] essere costantemente perseguito [illegible] continuamente aggiornato: l'informazione deve infatti arrivare in modo semplice, corretto e deve essere mirata.

Il sigillo di quest'operazione è stato ed è il Patto con i Consumatori, che è molto di più [illegible] [illegible] gesto esemplare, portatore di grande significato morale. E' giusto considerare questo patto alla stregua di una dichiarazione solenne dei diritti e dei doveri. Il Patto con il Consumatore è stato un percorso di crescita che la Coldireti ha voluto compiere in un rapporto [illegible] con una società che si deve conoscere e riconoscere in ogni momento della nostra attività di produttori [illegible] di imprenditori. Questo la gente lo ha capito e i media [illegible] [illegible] attenzione [illegible] fiducia come mai in precedenza. E' necessario dunque [illegible] l'azione di concertazione poiché è la sola e unica strada in grado di portare avanti il confronto e l'integrazione tra scelte settoriali e scelte generali, tra scelte [illegible] politica agricola [illegible] scelte di politica economica, tra scelte [illegible] un gruppo sociale e scelte della collettività.

La Coldiretti del futuro si colloca su questa [illegible] frontiera. Al tempo stesso è necessario perseguire l'obiettivo [illegible] far [illegible] verso esiti concreti il discorso sulle politiche agricole, fiscali [illegible] del lavoro finalizzate alla crescita di [illegible] sistema di imprese competitive [illegible] quello, non meno strategico per [illegible] nuova agricoltura, associato ad [illegible] concreta definizione e strumentazione delle politiche della multifunzionalità alle quali è legato il grande [illegible] della sicurezza ambientale.

QUESTO IL PROGRAMMA

Ore 16.00: apertura manifestazione. Assaggi e degustazioni per tutti

Ore 16.30: inizio esibizione Bruno Lauzi

Ore 17.00: inizio talk-show con intermezzi musicali di Bruno Lauzi. Sorteggi in collaborazione [illegible] La Stampa per vincere i premi delle Terre Alessandrine

Dalle 17.00: assaggi gastronomici realizzati dai cuochi del ristorante "Il Grappolo" e degustazione guidata dei migliori vini del nostro territorio a cura dei [illegible]liers dell'Onav

Dalle 19.00: ultimo sorteggio coupon de La Stampa e chiusura manifestazione

I tagliandi verranno raccolti in Piazzetta con apposite urne, quindi le estrazioni

Imbuca e vinci prodotti d'alta qualità

Torna il concorso, in collaborazione con La Stampa

ALESSANDRIA

Se la Festa della qualità in piazzetta della Lega è un consueto appuntamento [illegible] cui, ormai da cinque anni, gli alessandrini prendono parte al rientro dalle vacanze, possiamo affermare che sia altrettanto consueta l'attesa per i premi che all'iniziativa sono direttamente collegati. Infatti anche per questa edizione 2002, è possibile prendere parte al concorso che permetterà a tutti [illegible] vincere i prodotti firmati «Terre Alessandrine» e poter così continuare a gustare, anche [illegible] [illegible] propria, queste specialità.

Partecipare è semplicissimo. E' sufficiente acquistare quotidiano La Stampa [illegible] cui, in questa settimana, fino a sabato, sarà ripetutamente pubblicato il tagliando che trovate qui a lato: compilarlo e ritagliarlo infine imbucarlo, sabato, nelle apposite urne sistemate nell'ambito della Festa. Durante il pomeriggio verranno eseguite diverse estrazioni e molti potranno essere i fortunati vincitori.

Il sodalizio La Stampa - Coldiretti si è ormai consolidato nel tempo, risultato di [illegible] abbinamento che durante gli anni è risultato vincente e in grado [illegible] catturare l'attenzione dei consumatori. Infatti, mentre si parlerà [illegible] vini [illegible] prodotti tipici locali, tutti di qualità e genuinità garantita, chi si avventurerà in Piazzetta, potrà rendersi conto, grazie alle degustazioni [illegible] prodotti esposti [illegible] di una trentina di bancarelle, che non [illegible] tratta soltanto di parole [illegible] [illegible] vane promesse.

Ciò che esperti [illegible] amministratori diranno intervenendo al talk-show potrà essere controllato [illegible] gli assaggi. Tutti coloro i quali non verranno sorteggiati non do[illegible]nno però disperare perché potranno regalarsi le specialità Terre Alessandrine scegliendo tra le molteplici produzioni presenti alla kermesse: dal vino alla marmellata, dal miele al formaggio, dai salumi alla frutta e verdura [illegible] molto altro [illegible]. Un invito diretto soprattutto [illegible] chi va abitualmente a fare la spesa che non deve limitarsi, come fa il 75 per cento, a leggere solo la data di scadenza mentre è importante capire anche [illegible] provenienza di ciò che arriva ogni giorno sulla nostra tavola.

Tutti coloro che sabato pomeriggio passeranno [illegible] piazzetta della Lega avranno quindi la possibilità di apprezzare [illegible] prelibatezze enogastronomiche del nostro territorio proposte dalle aziende [illegible] ciate Coldiretti, come se gli stessi produttori volessero fornire alla gente la prova immediata [illegible] tangibile di come, nella campagna alessandrina, le cose vengano fatte per bene, nel rispetto delle tradizioni e delle regole sulla sicurezza alimentare.

Prendere parte al sorteggio dei premi, è dunque facilissimo [illegible] naturalmente, più saranno i tagliandi compilati e imbucati nelle urne, maggiori saranno le possibilità di vincere. Le urne dove potranno [illegible] imbucati i tagliandi saranno ben visibili e verranno sistemate direttamente in piazzetta. Si ricorda, che non sono ritenute valide le fotocopie.

La parola al presidente provinciale e al direttore regionale Coldiretti

«Successo che cresce ogni anno ricompensa gli sforzi compiuti»

ALESSANDRIA

Perseguire la qualità non è cosa semplice, ma se si inizia ad instaurare un buon rapporto con il cibo sin da piccoli [illegible] se si è guidati nelle scelte è più facile evitare [illegible] commettere errori alimentari che potrebbero in futuro [illegible] fonte di malattie anche gravi: [illegible] questo presupposto [illegible] partita la campagna informativa che [illegible] Coldiretti, in collaborazione [illegible] la Lega per [illegible] lotta [illegible] i tumori, [illegible] fatto propria.

Da qualche anno, infatti, consapevole del fatto che è più facile correggere le cattive abitudini dei bambini piuttosto che quelle degli adulti, ha inserito nei suoi programmi un mirato programma didattico rivolto agli alunni di [illegible] [illegible] elementari affinché cresca l'abitudine a consumare più frutta e più verdura. Un obiettivo [illegible] sempli[illegible] [illegible] che deve essere sempre [illegible] centro dell'attenzione. Anche quest' [illegible] dunque, [illegible] scuole [illegible] méta delle ore [illegible] educazione alimentare in classe e sul campo» cercando di coinvolgere bambini e genitori.

«Il nostro obiettivo rimane quello di "conquistare la testa del consumatore" per avvicinarlo sempre più alle produzioni di qualità, [illegible] far capire quanto sia importante portare sulla nostra tavola cibo garantito e di stagione - affermano [illegible] presidente provinciale e il direttore regionale Coldiretti, Maurizio Concaro ed Eugenio Torchio -. Esiste purtroppo ancora molta confusione in tema di sicurezza alimentare, per questo [illegible] Coldiretti sta concentrando tutte le sue forze per puntare ad una campagna informativa semplice ma diretta. Crediamo che portando in piazza, vicino alla gente, queste tematiche importanti e facendo assaggiare le produzioni locali, sia più facile far loro capire quanto sia determinante, per stare bene, privilegiare ciò che viene prodotto nelle aziende vicino a casa. In questo modo viene valorizzato [illegible] territorio e [illegible] "salvano" alcuni gusti tipici che altrimenti andrebbero perduti».

«Naturalmente - aggiungono - quando si organizzano manifestazioni [illegible] importanti serve molta collaborazione e per questo ringraziamo tutti coloro che ci supporte[illegible] iniziative come quella che si svolgerà in piazzetta sabato prossi[illegible] sono il segnale forte di un'agricoltura che vuole far sentire alta la sua voce anche attraverso occasioni di festa e di attività promozionale come "Occhio all'etichetta! La qualità lascia la traccia!". Sappiamo che queste manifestazioni sono apprezzate e che richiamano molte persone e per noi questo rappresen[illegible] motivo [illegible] vanto e di orgoglio. Organizzare iniziative di questo genere richiede sempre un grande sforzo da parte di tutta la Coldiretti ma sappiamo che ne vale la pena [illegible] che il risultato, alla fine, ci ripagherà di tutte le fatiche».





Il direttore della Coldiretti regionale, Torchio, e il presidente provinciale Concaro

Da cinque anni, a settembre, torna l'appuntamento con i prodotti nostrani

Una serie di «pomeriggi del sapore» che incominciò da una sfida sul vino



Due momenti (sopra [illegible] fianco) della festa dello scorso anno: «La salute vien mangiando. Prodotti nostrani, prodotti di qualità»

ALESSANDRIA

Era l'anno 1998, quando un illustre sconosciuto di nome Rocco Caccavari decise di proporre un disegno [illegible] legge affinché sulle bottiglie [illegible] venisse scritto [illegible] gravemente alla salute». L'intento era - [illegible] politico in questione - tutelare i consumatori, [illegible] quella proposta fu così maldestra che suonò [illegible] un insulto alla bevanda italiana per eccellenza. Così, il mondo agricolo [illegible] ribellò e la Coldiretti decise di portare il suo punto di vista nel cuore di Alessandria, in piazzetta della Lega, trasformando un fatto negativo in un'occasione per rilanciare il vino e l'intero settore vitivinicolo.

Visto il successo e l'affluenza di pubblico che l'iniziativa aveva richiamato è stato facile pensare di riproporre ogni anno l'appuntamento. Così, [illegible] luogo e stesso mese, settembre, [illegible] la promessa è stata mantenuta puntando l'attenzione su problematiche agricole sempre di grande interesse per i [illegible] Sono infatti loro i protagonisti, o meglio siamo tutti noi, che ogni giorno dobbiamo scegliere [illegible] portare sulla nostra [illegible] e quindi [illegible] in grado di distinguere la qualità, quella con la «Q» maiuscola.

Anche i titoli sono sempre stati pensati non solo per attirare l'attenzione, [illegible] soprattutto per esaltare i sapori e le peculiarità enogastronomiche che un territorio come quello alessandrino è in grado di offrire.



Quindi, da «Nuoce gravemente alla salute» è stata la volta nel '99 di «C'era una volta... oggi» [illegible] appuntamento che è stato sentito [illegible] modo ancora più intenso poiché è stato organizzato pochi giorni dopo [illegible] firma di quel protocollo d'intesa che segnò la nascita del marchio [illegible] qualità garantita Terre Alessandrine, la ormai famosa «Q» che molti ormai [illegible] abituati a vedere nei negozi alimentari specializzati in produzioni di nicchia e sulle bancarelle dei produttori associati alla Coldiretti.

A settembre 2000: «Rubando nella pentola della nonna. Sapori [illegible] ieri, gusti di oggi». Uno show per aiutare i consumatori a riconoscere la qualità nella giungla del mercato. Un'edizione che ha visto le aziende Coldiretti snodarsi per le vie del centro limitrofe a piazzetta a testimonianza della crescita del [illegible] della manifestazione: una vera e propria «invasione» di prodotti di qualità tutti a disposizione dei cittadini che con assaggi e degustazioni guidate che hanno dato ampio consenso all'iniziativa e al marchio [illegible] qualità che, nel frattempo, festeggiava il suo primo compleanno.

Si giunge così al settembre [illegible] quando, con un titolo che la diceva lunga [illegible] «La salute vien mangiando. Prodotti nostrani, prodotti di qualità» sono stati rafforzati i diritti e i doveri contenuti nella carta del «Patto con il consumatore» che la Coldiretti ha stretto con i cittadini nell'ambito del progetto di Campagna Amica. Ospiti e nutrizionisti illustri [illegible] Giorgio Calabrese [illegible] arrivati [illegible] piazzetta per promuovere il consumo di frutta e verdura di stagione e di qualità e ribadire l'impor[illegible] di un dieta corretta e bilanciata.

Per l'edizione 2001 la festa si era fatta addirittura [illegible] tre: [illegible] informative e "degustative" vennero infatti allestite in corso Roma, via Milano e piazzetta della Lega per rendere ancora più ricco e accattivante lo spettacolo, praticamente irresistibile per chiunque, capace [illegible] incuriosire anche i [illegible] reticenti. Ed eccoci al settembre 2002, con «Occhio all'etichetta! La qualità lascia la traccia» dove il termine «rintracciabilità» farà da padrone perché è proprio grazie alla lettura delle etichette che il consumatore può [illegible] ciò che [illegible] per acquistare è un prodotto di qualità.

Oggi, infatti, si parla molto di etichettatura [illegible] tratta [illegible] un argomento nuovo e per molti ancora sconosciuto quindi, [illegible] Coldiretti ha pensato di «usare» l'appuntamento di settembre per approfondire questa tematica e aiutare il consumatore a far meglio la propria spesa. Anche quest'anno gli inviti sono stati rivolti a persone molto competenti del settore che illustreranno, oltre alle giuste modalità di lettura delle etichette, anche qualche astuzia per saper riconoscere «a colpo d'occhio» i cibi sani da quelli di dubbia qualità. Ogni anno, l'appuntamento è stato arricchito da buona musica, presenza di comici conosciuti a livello nazionale, cantautori e l'edizione [illegible] 14 settembre non sarà da meno.

E' trascorso, dunque, un quinquennio da quel «Nuoce gravemente alla salute» e il consenso verso questa iniziativa è cresciuto con immenso piacere della Coldiretti che ha visto nella riconoscenza del pubblico la miglior ricompensa a tutti gli sforzi compiuti per organizzare e curare [illegible] minimi dettagli ogni edizione. Un'ulteriore prova di come l'agricoltura in generale, dalla vitivinicoltura alla zootecnica, dopo aver attraversato anni difficili, in cui è caduta ripetutamente vittima di scandali, sofisticazioni, e allarmi alimentari, ora giustificati ora meno, si sia risollevata e abbia deciso di «rigenerarsi». Infatti, eventi che purtroppo hanno gettato cattiva luce anche sulla «parte [illegible]» del comparto agricolo hanno dato la spinta [illegible] volontà di rilancio che la Coldiretti ha fatto propria attraverso [illegible] salvaguardia, la valorizzazione e la promozione dei prodotti di qualità, sani e garantiti.

Oltre [illegible] Comune, quest'anno l'impegno anche di Provincia [illegible] Regione

Iniziativa da sempre realizzata con l'appoggio degli enti locali

Se da diversi anni l'appuntamento con la Coldiretti in piazzetta della Lega riesce così bene è anche merito del Comune della Città di Alessandria che ha [illegible] appoggiato [illegible] progetto e contribuito a snellire le procedure burocratiche che caratterizzano l'organizzazione di eventi di questo tipo. Dalla sicurezza, alla viabilità, dall'allestimento di palco e sedie alla disponibilità di assecondare le esigenze delle aziende espositrici. Un grazie va quindi alla precedente amministrazione che per quattro anni ha sempre collaborato attivamente e alla nuova amministrazione che si è dimostrata felice di continuare [illegible] la federazione alessandrina nella buona riuscita dell'iniziativa.

Quest'anno, poi, si [illegible] aggiunte anche la Regione e la Provincia a dare il loro appoggio, una decisione che la Coldiretti [illegible] voluto per [illegible] al proprio fianco tutte le Istituzioni e dimostrare [illegible]





Il sindaco Mara Scagni ed il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona

consumatori quanto sia compatto, anche a livello politico, il fronte della qualità. Un segnale [illegible] e tangibile [illegible] come le istituzioni siano [illegible] al tema [illegible] «viver bene», alla qualità dei cibi e alla bontà delle produzioni naturali perché oggi più che mai è necessaria una riflessione più ampia sull'enogastronomia.

Etichettatura, rintracciabilità, rigenerazione rappresentano concetti forti che devono arrivare ai cittadini-consumatori anche attraverso la politica perché la società di domani [illegible] costrui[illegible] anche attraverso ciò che ogni giorno si porta in tavola.

Sulle bancarelle prodotti inusuali per l'Alessandrino: dallo struzzo all'olio d'oliva

Vetrina d'aziende di tutto il Piemonte

La partecipazione ora s'allarga all'intero territorio

ALESSANDRIA

Tra le novità che riserva [illegible] manifestazione «Occhio all'etichetta! [illegible] qualità lascia la traccia» ce ne è una che risulterà ghiotta. Infatti, per la prima volta, non ci [illegible] soltanto le aziende provinciali Coldiretti ad esporre i loro prodotti ma anche quelle provenienti [illegible] diverse parti della Regione Piemonte. In questo modo la manifestazione risulterà ancora più ricca e variegata in grado di soddisfare anche i palati più esigenti, quelli sempre alla ricerca di sapori nuovi e di quelle tipicità che non [illegible] trovano facilmente nel nostro territorio. Oltre ai prodotti tradizionali si potranno degustare ed acquistare anche i salumi di struzzo, generi alimentari senza glutine, tisane e olio.

La Coldiretti spera che possa servire ad «aprire» nuove collaborazioni e creare occasioni di scambio. In questo modo i prodotti Terre Alessandrine potranno uscire dalla provincia ed essere conosciuti e apprezzati in tutto il Piemonte. L'esperimento è già stato fatto in occasione di iniziative analoghe che si sono svolte sul territorio regionale ottenendo ampi riscontri. In quest'ottica è stato pensato anche il mercatino che si terrà tutte le settimane, a partire da sabato 21 settembre, in piazza Santo Stefano: si tratta di «Sapori in bancarella», è organizzato da Coldiretti e Procom, l'agenzia di promozione del commercio di Alessandria. Dopo il successo dello scorso [illegible] il mercatino torna rinnovato e arricchito con un [illegible] an[illegible] più comodo, dalle 8 alle 19.



Una bancarella «tradizionale» alla scorsa edizione della Festa. Quest'anno si è ampliato il novero delle aziende coinvolgendo altre province piemontesi con prodotti «inusuali» per la nostra [illegible] sempre di grande qualità

AO 2



[illegible] LA TRINITÈ

*** **Hotel Dufour**

Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264
hdufour@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono.
Terrazza, sauna, sala giochi,
noleggio biciclette, parcheggio.

Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda.
Tipica costruzione montana per soggiorni di [illegible] estivi ed invernali (alt. [illegible] mt).

GRESSONEY ST. JEAN

**** **Residence Apfel**

Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.

Ai piedi del Monte Rosa, ad [illegible] passo dal centro storico. Appartamenti signorili [illegible] 2 a [illegible] posti letto, completamente arredati [illegible] cottura: piastre elettriche, forno [illegible] microonde, frigo, lavastoviglie.
Bagno con vasca e doccia.

[illegible] ST. JEAN

*** **Hotel Lyskamm**

Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436 / 355917 - fax 0125.355917
lyskammgressoney@libero.it

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese.
A due passi dalle principali attività sportive e commerciali.
Camere con bagno, telefono [illegible] TVcolor. Sala giochi, giardino alberato [illegible] parcheggio.
Cucina tradizionale regionale.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Ruetoreif**

Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796
info@ruetoreif.com • www.ruetoreif.com

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.

Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello.
Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco [illegible] servizio piatti pronti in appartamento.
Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

[illegible] ST. JEAN

** **Villa Tedaldi**

s.s. 505 - Loc. Tschemenoal, 12
tel. 0125.355128 - fax 0125.355498

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo.
Solo 8 camere con bagno, telefono e Tv color.
Terrazza bar con impareggiabile vista del Monte Rosa, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY LA [illegible]

*** **Jolanda Sport Hotel**

Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

Arredato con gusto e semplicità.
La cucina curatissima [illegible] della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai.
Ad un passo dalla seggiovia di Punta Jolanda.

GRESSONEY [illegible] JEAN

**** **Hotel Gressoney**

Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar, TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA.
Noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.

Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Blumental**

Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

Bar, TV, telefono, 2 campi da tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.

Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino.
Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lysjoch**

Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.

Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari.
Cucina tipica ed accurata.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Busca Thedy**

Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, giochi bimbi, sala maxi video, cassette di sicurezza, parcheggio.

Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde.
Vista del Monte Rosa [illegible] del Mont Nery.
Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Flora Alpina**

Località Stellschocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante e bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.

Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Albergo e ristorante a conduzione familiare. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lo Scoiattolo**

Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@hilscoiattolo.com
www.hilscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, [illegible], sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.

Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo [illegible] un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono [illegible] squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

[illegible] ST. JEAN

** **Hotel Stadel**

Frazione Bielciuken, 2
tel. 0125.355264 - fax 0125.356407
edmond@libero.it • www.stadel.it

Bar, TV, terrazza.
Telefono, servizio fax.

Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730.
A soli 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Alpenrose**

Località Bielciuken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923
info@albergoalpenrose.it
www.albergoalpenrose.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, sauna, parcheggio privato.

Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo.
Dotato di 14 camere tutte con servizi.
Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Ristor. La Stella**

Località Steina, 1
tel. 0125.[illegible] - fax 0125.355346
www.hotellastella.com
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.

Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Residence Delapierre**

Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

Bar, TV, telefono, cassetta di sicurezza, frigo, terrazza, parco privato con giochi bimbi, parcheggio esterno e garage, box riscaldato, zona barbecue a disposizione dei Clienti.

Il residence è situato nei pressi del Castello Savoia a 1000 mt dal centro e nelle immediate vicinanze della pista di fondo.
Dispone di confortevoli mono e bi-locali da 2/4 posti letto con angolo cottura. Ad accoglierVi la cordiale ospitalità della gestione familiare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

ANTEPRIMA
FORME DI COMUNICAZIONE
325130

nordovest estate
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2002

SI E' CONCLUSA L'EDIZIONE 2002 DEL CONCORSO DI BELLEZZA CON QUALCHE POLEMICA SULL'ASSEGNAZIONE DEI BIGLIETTI E LE SCELTE DELLA GIURIA

Male le piemontesi a Miss Italia

Dalla novarese Fornara l'unica consolazione

Marco [illegible]
[illegible] a SALSOMAGGIORE

Alzi la mano chi anche solo per un attimo non ha sognato di essere al palasport [illegible] Salsomaggiore [illegible] assistere [illegible] serate finali di Miss Italia. Se siete tra questi, allora vi sbagliate di grosso, molto meglio vederlo in tv. Infatti assistere allo show è un privilegio per pochi; ossia per quelli che hanno aggan[illegible] giusti, tipo sponsor o amicizie al Comune di Salsomaggiore, oppure per genitori, parenti e fidan[illegible] delle concorrenti.

Se non appartenete a queste categorie, beh allora [illegible] ci provete proprio. I biglietti son merce rara, anche perchè [illegible] sono in vendita. E, strano [illegible] vero, la categoria più discriminata è quella dei giornalisti. A loro [illegible] [illegible] consentito di entrare al palazzetto. Vengono stipati in [illegible] bugigattolo esterno attrezzato [illegible] alcuni televisori [illegible] telefoni. «Tanto voi dovete lavorare» è stata la risposta più gettonata ai timidi tentativi di protesta.

E' come dover fare la cronaca di una partita senza poter entrare allo stadio, vedendola in tv. E non è lo stesso. Gli agenti regionali, c[illegible] pure lavorano per Mirigliani, sono stati costretti a seguire le serate in «piccionaia», tra acustica pessima [illegible] visione nulla del palco.


Da sinistra, Maura Fiore, Sonia Della Pietà e Silvia Ferrara, eliminate al primo round

Stranezze organizzative a parte, [illegible] bilancio piemontese alle finali di Miss Italia [illegible] [illegible] è [illegible] in passivo. Solo la novarese Erica Fornara tra le prime 24, e le altre sette ragazze eliminate già venerdì sera (Maura Fiore, Cristina Caprini, Sonia Della Pietà, Ilenia Bellezza, Amina Bodro, Silvia Ferrara ed Elisa Peretti). La sopravvissuta Erica Fornara superava la prima setacciata della finale di lunedì, per poi fermarsi quando le 24 [illegible] diventate 12. «Pazienza, sono contenta lo stesso - dice la novarese di Borgoma[illegible] - [illegible] fascia [illegible] Miss Debora mi ripaga [illegible] tutta la fatica e lo stress accumulato in queste settimane. La prima cosa che farò tornando a casa? Mangiare una bella pizza!». L'aostana Amina Bodro tira frec[illegible] [illegible] giuria: «Siamo rimaste sconcertate dal comportamento di molti giurati che prima della diretta ci sono venuti vicino, indicando [illegible] [illegible] dito chi sarebbe passata e chi no, evidenziando pregi e difetti fisici». [illegible] Peretti è soddisfatta solo [illegible] verdetto finale: «Eleonora Pedron è una ragazza molto dolce. La sua elezione ha smentito [illegible] voci strane che giravano su altre candidate». Contenta anche Ilenia Bellezza: «Lei [illegible] per me e io [illegible] lei. Ele è davvero una gran brava ragazza». Maura Fiore: «Sentivo che sarei stata eliminata subito. Se dovessi rifare Miss Italia? No grazie!».


Erica Fornara, con il numero 81 al centro del gruppo, è stata la migliore delle piemontesi

GUAI SENZA PRECEDENTI

Sulle pesche grave crisi di mercato

Gianni Stornello

Le avverse condizioni meteorologiche di quest'annata, stanno causando gravi danni al mercato delle pesche. «Dopo un avvio discreto - affermano alla Coldiretti regionale - la situazione [illegible] rapidamente verso [illegible] crisi senza precedenti. Il clima freddo e [illegible] [illegible] maltempo hanno colpito l'Europa centro-orientale, tradizionale importatrice delle produzioni piemontesi e in particolare di quelle del Cuneese, che esporta l'80 per cento circa [illegible] produzione. In seguito al crollo dei prezzi, gran parte del prodotto rischia [illegible] rimanere sugli alberi». [illegible] presidente della Coldiretti piemontese, Giorgio Fer[illegible], ha richiesto l'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera.

«La stagione delle pesche [illegible] iniziata a luglio [illegible] un cauto [illegible] dichiara l'assessore provinciale Emilio Lombardi. «Quasi tutte le aziende - [illegible] Giovanni Rubiolo, presidente di Piemonte Asprofrut - rispettano rigidi criteri [illegible] ecocompatibilità, e le aziende [illegible] seguite da tecnici esperti, che consigliano i metodi e i tempi per ridurre al minimo i trattamenti. Sono anche in uso tecniche innovative, come l'irrigazione localizzata, reti antigrandine e apparecchiature deumidificanti».

In generale, la peschicoltura in Piemonte offre prodotti di alta qualità, con una produzione che si aggira sulle 150 mila tonnellate, 80 mila di pesche e 70 di nettarine. «La tendenza si orienta verso la qualità a polpa gialla - afferma Celestino Costa, presidente del Consorzio di ricerca e sperimentazione per l'ortofrutta piemontese -. Va di moda la polpa gialla, [illegible] polpa bianca [illegible] venduta soprattutto a Milano, Bergamo e Brescia».

[illegible] frutta prodotta è garantita - assicura Giovanni Rubiolo - perché i frutticoltori da anni sono orientati sulla lotta integrata. Piemonte Asprofrut - [illegible] parte quest'annata - esporta i tre quarti della produzione». Come sostiene Silvio Pellegrino, direttore di CreSo, «una rigorosa sperimentazione - in Piemonte c'è l'azienda "Spinetta" gestita da Asprofrut e da oggi dalla società consortile pubblico-privata CreSo - [illegible] evidenziato [illegible] grado di sensibilità alla moniliosi, permettendo di escludere dalle liste varietali quelle più sensibili, e di utilizzare per le altre interventi [illegible] contenimento di tipo agronomico».

La peschicoltura nel Cuneese [illegible] anche altre sorprese, come la nascita della «pesca [illegible] Monviso», coltivata nel territorio fra Busca, Dronero, Tarantasca e Caraglio. Perché sono particolari? Secondo i tecnici, la produzione non ha residui chimici. La raccolta avviene al [illegible] della giusta maturazione e non prima, quindi i frutti sono saporiti e profumati.

CON IL PRESIDENTE DARDANELLO [illegible] L'ASSESSORE ALLA MONTAGNA VAGLIO

«Ridiamo vita ai piccoli paesi»

Domani convegno di Confcommercio a Varallo

[illegible] Belossi
VARALLO

Dopo il successo mediatico e politico del convegno «Piccolo grande Piemonte», che ha avuto l'indubbio merito [illegible] sollevare un problema [illegible] per il 73 per cento dei paesi piemontesi, Confcommercio, Regione [illegible] enti locali riprendono le fila delle iniziative a difesa dei Comuni con meno di [illegible] mila abitanti.

Il primo appuntamento, dopo la pausa estiva, è in calendario già domani a Varallo. La «capitale» della Valsesia, attorniata da una sessantina [illegible] piccoli paesi, è parsa agli organizzatori la sede più indicata per ospitare un incontro che riunirà nella Sala delle vetrate della Comuni[illegible] montana il presidente regionale di Confcommercio (e vicepresidente nazionale) Ferruccio Dardanello, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e i massimi esponenti di Ascom, Provincia [illegible] Vercelli, Camera [illegible] Commercio, Atl e Comunità montana.





«Progetto Piazza [illegible] Piemonte - anticipa Dardanello - è [illegible] sfida lanciata [illegible] futuro [illegible] Piemonte. Quasi nessun'altra regione italiana presenta [illegible] numero così alto di paesi "fragili", al di [illegible] dei 2 [illegible] abitanti. La percentuale è significativa: 42 per cento è la media in Italia, che sale al 73,1 per cento in Piemonte». E nell'eccezione la Valsesia è [illegible] punta dell'iceberg, con il suo 77 per cento di piccolissimi Comuni. [illegible] per i quali si è costituita da alcuni anni l'Anpci, associazione nazionale piccoli comuni italiani, presieduta a tutti i livelli dalla piemontese Franca Biglio.

«Ringrazio gli organizzatori [illegible] convegno a Varallo - [illegible]nua Dardanello - per la sensibilità che dimostrano nel riunire, in sinergia, istituzioni e associazioni di categoria per proseguire gli impegni presi a Torino in aprile». L'Ascom di Vercelli, primo sponsor del summit, [illegible] argomenti all'ordine [illegible] giorno: iniziative per valorizzare [illegible] punto di vista turistico ed economico i paesi valsesiani, l'informatizzazione della rete distributiva, grazie a registratori di cassa per fornire servizi tramite Internet, e la presentazione del Piano regionale di sviluppo rurale. Tre tasselli che si inseriranno nel puzzle più grande che comprende campagne pubblicitarie, animazione territoriale con con[illegible] e spettacoli, la realizzazione [illegible] del marchio di tipicità («Trattorie di Piazza Piemonte») per la ristorazione piemontese, lo sviluppo dell'arredo urbano. Continua [illegible] presidente Dardanello: «Vercelli sarà per noi un test importante su cui calibrare il progetto di Piazza Piemonte».

Introdurrà e coordinerà gli interventi di domani il direttore provinciale dell'Ascom [illegible] Vercelli Fernando Lombardi. «Il nostro impegno concreto - conferma - è di invertire il fenomeno di abbandono dei nostri paesi, dove, dal p[illegible] di v[illegible] ambientale, la vita ha una quali[illegible] superiore. Ci auguriamo che le iniziative messe in campo abbiano una ricaduta positiva su tutte le attività produttive e di servizio».

Le relazioni saranno svolte da Ferruccio Dardanello, che illustrerà le prossime tappe del progetto [illegible] Confcommercio, e dall'assessore Roberto Vaglio, che esporrà il piano rurale della Regione.


Da sinistra il presidente Ferruccio Dardanello e l'assessore regionale Vaglio; a fianco Franca Biglio (Associazione nazionale Piccoli Comuni) con il leader nazionale Confcommercio Sergio Billè al teatro Carignano di Torino
[FOTO [illegible]]

Le memorie [illegible] vite stravolte dalle leggi razziali raccolte per l'Istituto di studi contemporanei

Gianni Martini

Ci sono trasformazioni importanti che rischiano di non [illegible] osservate [illegible] la necessaria attenzione. E' il caso dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo che ha recentemente aggiunto al proprio nome [illegible] della Società contemporanea». Modernizzazione che viene giustamente evidenziata da Mario Cordero nell'editoriale [illegible] rivista, che dal Dopoguerra, accoglie studi e ricerche su quella che è stata la lotta di Liberazione dal fascismo e dal nazismo. «Adesso posso dirlo [illegible] vi confesso che lo dico con una certa emozione: è nato l'Istituto Storico della [illegible] [illegible] e [illegible] Società contemporanea in Provincia di Cuneo. Il suo statuto ha raccolto l'adesione della Provincia di Cuneo, di 129 Consigli comunali, di dieci Comunità montane. [...] Se qualcuno pensava che volessimo liquidare un patrimonio di conoscenze, di ideali, di documentazioni, dovrà ricredersi. Proprio quel passato, che non abbiamo rinnegato e che non intendiamo rinnegare, ci ha consentito di guardare avanti con coraggio, di non aver paura del nuovo, di accettare nuove sfide. [...] Si impone fin da subito l'esigenza di una mentalità nuova, che consenta all'Istituto di trasformarsi senza ambiguità e [illegible] coraggio in un centro di servizi, di studi e di ricerche sulla storia contemporanea». Con qu[illegible] importante trasformazione Mario Cordero ha lasciato la direzione dell'Istituto affidata ora al braidese Livio Berardo che firma come vice direttore questo numero della rivista «Il presente e la storia», ricchissima di saggi e documenti. Straordinario quello [illegible] Davida Schiffer titolato «Non c'è ritorno [illegible] casa. Memorie di vite stravolte dalle leggi razziali». Cento pagine che meriterebbero di essere proposte in un libro [illegible] sé, con i ricordi di [illegible] uomo «la storia della mia famiglia, la mia fanciullezza [illegible] adolescenza tra[illegible] in climi e ambienti così diversi e contrastanti, la persecuzione razziale, la precoce esperienza della brutalità della guerra [...]».





La rivista, consultabile in tutte le biblioteche, può [illegible] richiesta in abbonamento allo 0171445289.

Fra i volumi che raccontano il territorio va segnalata la ristampa di una guida, quella dell'editore «Arciere» di Dronero sulla «Valle Maira» Si tratta della ristampa, parzialmente rivista e aggiornata, della fortunata e introvabile edizione del 1996 scrit[illegible] [illegible] Mario Cordero [illegible] Milli Chegai. Sono 192 pagine, con fotografie [illegible] colori e bianco e nero (in vendita a 15 euro), con schede in francese e tedesco che [illegible] state l'occasione per un curioso «salotto letterario», nella sede dell'editore, coordinato da Alberto Bersani per discutere [illegible] «Quale turismo in Valle Maira». E' così che attorno ad un libro si è aperto un confronto tra operatori del settore e amministratori pubblici che hanno espresso [illegible]tà e progetti per un turismo ecologico, ambientale e culturale.

giamar@lastampa.it

NOVARA, IL PENSIERO A NEW YORK

Tiziano Ferro [illegible] [illegible] un [illegible] gospel

NOVARA


Tiziano Ferro

Un [illegible] gospel e Tiziano Ferro in concerto, stasera, anche per ricordare le vittime dell'11 settembre: l'invito è dell'assessorato comunale alle Politiche giovanili. I cancelli dell'area fiera in viale Kennedy si aprono alle 18; musica dalle 21. Tiziano Ferro ieri sera e domani sarà anche tra i protagonisti in tivù [illegible] gran finale [illegible] Festivalbar. Come ricorda l'organizzatore dell'evento Eraldo Galdeman, il ventiduenne cantan[illegible] [illegible] Latina può vantare ben quattro brani piazzati in classifica, [illegible] più noto dei quali è «Perdono»: «Non accadeva dai tempi di Battisti che un artista italiano fosse presente con un poker nella hit parade. Un bel segnale». L'assessore Teresio Colombo chiama [illegible] apprezzare anche l'Inner Spirit Gospel Choir [illegible] si esibirà prima [illegible] con Ferro: «Grazie al [illegible] Paul Rosette [illegible] ai suoi ragazzi, potremo rivolgere [illegible] pensiero di solidarietà alle persone colpite dalla tragedia dell'11 settembre a New York». Biglietti a 8 euro, per informazioni si può contattare il Comune oppure il numero 0321-679280. [m. p. a.]

ATTESO SABATO IN PIAZZA AD ALBA

«Va tutto bene» [illegible] Beppe Grillo

ALBA


Beppe Grillo

Beppe Grillo, comico graffiante e provocatore, aprirà sabato le manifestazioni dell'autunno albese [illegible] lo spettacolo «Va tutto bene» in piazza San Paolo (ore 21,30) per il quale c'è molta attesa. Personaggio geniale e [illegible] di risate, Grillo fece [illegible] sue prime apparizioni sul piccolo schermo nel 1977, imponendosi subito con i suoi monologhi di satira di costume e rompendo, con l'improvvisazione, gli schemi a [illegible] era abituata la tv. Il suo modo di fare spettacolo, sempre più graffiante e corrosivo, è passato [illegible] [illegible] di [illegible] a temi più scottanti di carattere sociale, politico, all'ecologia e all'ambiente. Oltre agli impegni televisivi, Grillo si è dedicato anche al cinema. Abbandonata la televisione nel 1990, ha fatto ritorno [illegible] recital di successo nel '92 e nel '94. Successivamente si è soprattutto dedicato a performance dal vivo richiamando, ogni anno, 400 mila spettatori nei palasport e nelle piazze. Ad Alba i biglietti sono andati a ruba e da giorni sono esauriti i posti a sedere, mentre c'è ancora disponibilità per quelli in piedi. Informazioni, Expo Turist, tel.0173226611. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Bad Company Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0121-252.070
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Peter Pan Ore 19-20,30-22,15
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Velocità massima Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 17,45-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-[illegible]
Wasabi Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

[illegible]. Tel. 0131-252.112
Al vertice della tensione Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso Ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,05
€ 6,50/5,00 Lun. 4

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
A time for dancing Ore 20,20-22,30
[illegible] e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,20-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5[illegible] Lun. [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Formula per un delitto Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Stuart Little 2
Ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.316
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,50 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

[illegible]. Tel. 0142-452.291
The Experiment Ore 20,10-22,25
€ 5,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

IRIS. Tel. 0143-331.472
Jeepers Creepers [illegible]
[illegible] e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Wasabi Ore 20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-[illegible]

COMUNALE ... Tel. 0143-81.411
Blade II Ore 20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20,30-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LAMA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50
MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Al vertice della tensione Ore 20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. [illegible]
Blade II Ore 20-22,20
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso Ore 20-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Medusa [illegible] Tel. 0383-[illegible]
[illegible]
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
[illegible] 2. Formula per un delitto
Ore 17,45-20,20-22,40.
Sala [illegible]
Ore 17,55-20,25-22,50.
Sala 4. Stuart Little 2
Ore 16,05-18,05-20,05-21,55.
Sala 5. Peter Pan
Ore 17-18,45.
Sala 6. Jeepers Creepers
Ore 20,40-22,35.
Sala [illegible]. Bad Company
Ore 16[illegible], 1[illegible]
Sala 7. The Experiment
Ore 17,50-20,15-22,45.
Sala [illegible]. A time for dancing
Ore 16,10-18,10-20,10-22,25.
[illegible]
Ore 16,55-19,40-22,20.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.098
Al vertice della tensione
Orario: 19,50; 22,30
Dom: 17,15; 19,50; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086
Stuart Little 2
Orario: 18,30; 20,30; 22,30
Dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

[illegible]
Jeepers Creepers
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 5,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
A time for dancing
[illegible] 20,30; 22,30
[illegible]: [illegible] € (4,50 €). [illegible] 4,50 €

BALBO. Tel. 0141-824.889
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.768.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-07.512.422
CHIUSO PER RESTAURI

LUX. Tel. 0141-975.018.
OGGI RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-982.268.
OGGI RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE



[illegible]
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.265.
Lagaan. Or. 20,30

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

ODEON. Tel. 0173-283.325.
[illegible] PER [illegible]

COMUNALE Tel. 01[illegible]
Parla con lei.
Or. 21,15

[illegible] Tel. 0171-265.213
Sala 1: We were soldiers. Or. 20; 22,50
Sala 2: Wasabi. [illegible]
Sala 3: Un viaggio chiamato amore Or. 20,15; 22,30
Sala 4: [illegible] **per un** [illegible] Or. 20,10; 22,45
[illegible] 5: Al [illegible] tensione: Or. 20,05; 22,40
[illegible] 6: Peter Pan. Or. 20,20. **Al [illegible] della tensione.** Or. 22,30
Sala 7: Bad company Or. 20,10; 22,35
Sala 8: 11 settembre. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: A time for dancing. [illegible] 20,20; 22,35
[illegible] **2.** Or. [illegible]. **The experiment** Or. 22,40

MULTISALA [illegible]. Tel. [illegible]72-412.317.
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Elgass: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[illegible] **Al vertice** [illegible] **tensione.** Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: [illegible] **for dancing.** [illegible] 20,15; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-750.277
[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.728.
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI. Tel. 0174-701.532.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Dogliani festival. Or. 21
Sala Rossa: Bad company. [illegible]
Sala Blu: The experiment. Or. 20,15; 22[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-916.393.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0172-82.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-827.534.
OGGI RIPOSO

VENTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
L'ora di religione. [illegible] 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0174-227.105
[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0172-726.324.
[illegible] **1: A time for dancing.** Or. [illegible]. 22,30.
[illegible] **2: Bad company.** [illegible]
Cinecittà [illegible] Little. Or. 20,30; **[illegible] vertice della tensione.** Or. 22,30
Cinecittà 4: Peter Pan. Or. 20,20; 22,20
[illegible] **5: Formula per un delitto.** Or. 20,10; 22,30

ADUA 100 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, animazione. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] **Little 2.** [illegible]: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. **Sala 1: Al [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: The one.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: The experiment.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. [illegible]. **Sala 1: Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Stuart Little 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via San [illegible] 24, tel. [illegible]. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** [illegible] Festival [illegible] 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Velocità massima.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Bad company.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 778.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Jeepers Creepers.** Or.: 18,45; 20,40; 22,35. **Bad company.** Or.: 15,10; 17,35; 20; [illegible]: **Wasabi.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 15; 16,50. **Al [illegible] tensione.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. [illegible]. **A time for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone [illegible] 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] 62 tel. 327.2214. **Lagaan.** Or.: 16; 21.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] company.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arac attack.** Or.: 16; 17,55. **Blade II.** Or.: 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible], tel. 817.84.83. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Silence... on tourne.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **rosari.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi [illegible] via Roma, tel. [illegible]. **I passi dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Formula per un delitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Nessuna notizia da Dio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Nobel.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. [illegible] **del Nilo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. [illegible] 20; 22,30.
[illegible] **VILLAGE** via [illegible], tel. [illegible] 3323. **Sala 1: Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Cuore napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: Il più bel giorno [illegible] mia vita.** Or.: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30
IDEAL Cityplex 1 [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521.4316, **Ideal 1: Al v[illegible] della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **[illegible] 2: Avenging Angelo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ideal 3: Stuart Little 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Ideal [illegible] Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ideal 5: Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50. **Jeepers Creepers.** Or.: [illegible].
KING via Po 21, tel. [illegible]. [illegible] **per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Bad company.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **[illegible] viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30.

[illegible] **DUE** via [illegible] 18, [illegible]. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'imbalsamatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ricette d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **1** via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Wasabi.** Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 14; 16; 18. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,20; 22,30. **The One.** Or.: 13,40; 15,40; 17,40. **Blade II.** Or.: 19,50; 22,10. **We were [illegible].** Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 21,50. **A[illegible]ca della [illegible].** Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. **A time for dancing.** Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. **Bad company.** Or.: 13,50; 16,25; 19,30; 22,05. **The experiment.** Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 10,30; 19,10; 22. **Un viaggio chiamato amore.** [illegible]: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. [illegible] **Little 2.** Or.: 13,55; 15,55; 17,55. **Frailty.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The experiment.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **We were soldiers.** [illegible]: 15; 20. **Carnival.** Or.: 17,20; [illegible].
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Wasabi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bad company.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La forza del passato.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via [illegible] 2, tel. 819.01.50. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Jeepers Creepers. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2. Carnival. Or.: 20,10; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. [illegible] Jack Ryan, l'agente [illegible] Cia [illegible] da Tom Clancy: [illegible] di neonazisti si [illegible] impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano [illegible] a cui [illegible] il compito di [illegible] missione lo spavaldo fratello gemello [illegible] collega scomparso.
[illegible] **II.** Fantasy horror. Dal fumetto arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
[illegible] Commedia. Una coppia [illegible] crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro.
[illegible] **DELITTO.** Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, [illegible] avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in [illegible] villaggio del Texas teatro [illegible] sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane [illegible] afferma di conoscere il serial killer.
GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.
I P[illegible] DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, [illegible] storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo [illegible] Darry [illegible] una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.
LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, [illegible] russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla...
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di [illegible].
[illegible] **NOTIZIA DA DIO.** Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
NOBEL. Drammatico. Un anziano [illegible] celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
[illegible] PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
[illegible] DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel [illegible] lavoro [illegible] Oliveira narra la storia [illegible] giovani, figli di una serva, che si [illegible] della stessa ragazza.
[illegible] Drammatico. Il [illegible] ricostruisce [illegible] storia [illegible] di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... ON [illegible]. Commedia. [illegible] maestro del [illegible] egiziano Youssef Chahine, [illegible] Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto [illegible] denaro.
STU[illegible] II. Fantasy. [illegible] sullo schermo Stuart, il topolino [illegible] dalla famiglia Little: un giorno cade nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE [illegible]ENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si [illegible] pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
[illegible] ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.
VELOCITA' [illegible]. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel [illegible] delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di [illegible] (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di [illegible].
UN [illegible] CHIAMATO AMORE. Drammatico. [illegible] Placido ricostruisce la [illegible] e appassionata storia d'amore tra la scrittrice [illegible] Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. [illegible] è un [illegible] poliziotto costretto, a causa della [illegible] della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. [illegible] Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

PARTE LA DODICESIMA EDIZIONE, SINO A DOMENICA TANTE LE INIZIATIVE DI CONTORNO IN CALATA ANSELMI E NEL PORTO DI ONEGLIA. ATTESE DECINE DI MIGLIAIA DI VISITATORI

Vele d'Epoca: oggi a Imperia si alza il sipario

Alle 18 l'inaugurazione del Raduno, attraccati in banchina 114 yacht antichi

Stefano Delfino

IMPERIA

Si salpa. Pizzicato [illegible] vento, il sartiame di quella siepe [illegible] alberi, così fitta ormai da coprire il promontorio del Parasio, par quasi che frema dal desiderio di uscire in mare aperto, per la sfida in regata. Sono già oltre sessanta, le Vele d'Epoca che affollano la banchina [illegible] calata Anselmi, ma su Porto Maurizio [illegible] facendo rotta altrettante [illegible] queste ultime, febbrili ore di preparativi prima dell'inaugurazione, fissata per le 18: «Qui a Imperia c'è [illegible] meglio di quanto oggi navighi nel Mediterraneo e fuori», osserva Gianni Loffredo, presidente dell'Aive, l'Associazione italiana vele d'epoca e armatore del Tirrenia II, splendido ketch aurico del 1914.

C'è stata qualche altra defezione, un classico della vigilia (Thelma ha dato forfait), e così al momento le imbarcazioni iscritte sono 114: comunque un record - è [illegible] superato il primato del 2000, quando le partecipanti erano state 106 -, tanto più che Tuiga, il gioiello del principe Alberto di Monaco, potrebbe ripensarci e tornare a Porto Maurizio, e che gli organizzatori, Assonautica in testa, stanno valutando [illegible] accettare o meno ulteriori adesioni tra quelle in lista d'attesa. [illegible] sin d'ora il colpo d'occhio è da marineria d'altri tempi, con vascelli come il Creole, maestoso tre alberi delle sorelle Allegra e Alessandra Gucci, o lo Zaca, che appartenne all'attore Errol Flynn.

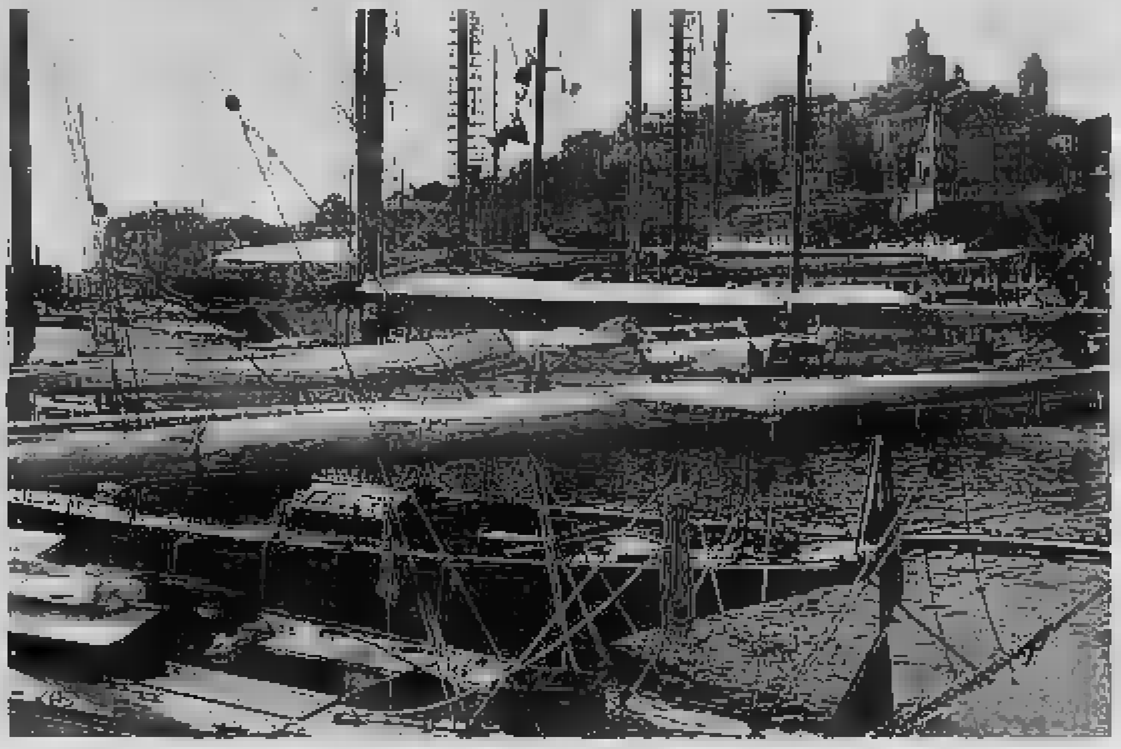
[illegible] respira aria internazionale e c'è [illegible] babele di lingue, qui nella [illegible] dove [illegible] danno i definitivi ritocchi al candido «villaggio» che accoglie segreteria, uffici e stand: equipaggi e skipper rappresentano nove Paesi (Italia, Francia, Germania, Principato di Monaco, Svizzera, Australia, Stati Uniti, [illegible] Bretagna e Spagna: mai così tanti alla manifestazione) e addetti ai lavori [illegible] in [illegible] dal Nord Europa (Norvegia e Olanda), ma anche dagli Usa e dalla lontana Australia. Domattina, alle 11, la partenza della prima delle tre regate previste: in caso di maltempo, [illegible] potrà essere recuperata domenica, altrimenti le Signore del Mare si limiteranno a una passerella nel Golfo, sorvolate dalle Frecce Tricolori.

Oggi nel tardo pomeriggio, dunque, il via della dodicesima edizione, valida come prima [illegible] Challenge [illegible] Classic Yachts. Durante la cerimonia inaugurale, presente anche l'ex ministro Claudio Scajola e il presidente della Regione, Sandro Biasotti, sarà [illegible] il primo anniversario dei tragici [illegible] accaduti negli Stati Uniti. E, nell'occasione, suonerà la Fanfara [illegible] carabinieri (3° Battaglione Lombardia), che è composta da trenta musicisti, è diretta dal brigadiere capo Onofrio Muscolino e alle 22 terrà un concerto che ha in programma, [illegible] gli altri brani, la marcia trionfale [illegible] «Aida» e il [illegible] del «Nabucco» di Verdi, un «moment for Ennio Morricone» e «Mister Volare», dedicato a Domenico Modugno.

Non solo vele, quindi, anche se Massimo Roggero, presidente di Assonautica, ricorda che, «con le barche antiche ormeggiate a Porto Maurizio, le navi militari, i pescherecci, le tonnare [illegible] carghi a Oneglia, mai come in questa circostanza Imperia ha riunito insieme [illegible] sue anime marittime». L'evento attira migliaia e migliaia di persone (150 mila due anni fa), appassionati di nautica e non, che si stupiscono di fronte a queste imbarcazioni che grondano storia della marineria epica e vanno a ricerca delle curiosità, dallo yacht appartenuto a Hitler a quello in cui Marilyn [illegible]onroe flirtava [illegible] Kennedy. E' un viaggio a ritroso nei secoli, e per qualcuno ha [illegible] sapore della nostalgia.



- **CALATA ANSELMI**
  banchina [illegible] Porto Maurizio
  ore 18 - Inaugurazione ufficiale
  ore 21 - [illegible]
  rassegna di film documentari
  ore 22 - [illegible]
- **CALATA CUNEO**
  Banchina di Oneglia
  ore 10,30 - Inizio visite nave militare «Cigala Fulgosi» (pomeriggio ore 15-18)
- **GALLERIA RONDO'**
  Piazza Dante, Oneglia
  ore 17 - Inaugurazione concorso fotografico «Vele e dintorni» (seconda edizione)



Alla banchina di calata «Anselmi» a Porto Maurizio [illegible] già attraccati sessanta yachts d'epoca (FOTO ROBERTO MARCELLO)

Guida pratica

Le uscite ai caselli e gli orari dei bus

IMPERIA. [illegible] arrivare nei luoghi del Raduno. Chi sceglie l'autostrada può uscire o a Imperia Est (primo casello se si proviene da Genova) o a Imperia Ovest. Dal casello Est ci si può dirigere verso il centro di Oneglia: si passa per piazza Dante, cuore della città e si prosegue diritto verso Lungomare Vespucci, la superstrada, a meno che non si voglia restare qui per gustarsi le iniziative che coinvolgono il borgo. A metà della superstrada si svolta a sinistra, per confluire in zona [illegible] Lazzaro, [illegible] ampia dove si potrà parcheggiare. Stesso percorso più o meno, per [illegible] proviene [illegible] 28, l'arteria che collega al Piemonte.

Al contrario, chi opta per Imperia Ovest finirà nel centro di [illegible] Maurizio, dove, seguendo l'Aurelia, a un certo punto svolterà a destra in via Boine, strada che collega con Calata Anselmi e con le vele d'epoca. Proseguendo si arriva a San Lazzaro, ossia nell'area dei parcheggi e della mostra-mercato Cargo.

Per assicurare i collegamenti tra la banchina e altri punti strategici della città (Museo Navale, calata Cuneo, Museo dell'Ulivo, Parasio e Borgo Prino), Assonautica e Riviera trasporti hanno previsto per [illegible] i [illegible] del raduno un [illegible] di bus na[illegible] e trenino. Il bus navetta parte da Borgo Prino (per area San Lazzaro, Oneglia e Calata Cuneo) ogni 90 minuti, dalle 9. L'ultima partenza è alle 22,30. Le partenze da Oneglia (per Museo dell'Ulivo, area San Lazzaro, piazza Duomo, borgo Prino), sono [illegible] novanta [illegible] con inizio alle 9,45: l'ultima alle 23,15.

Orari del trenino. Da Borgo Marina per il parcheggio di S. Lazzaro: 9,00; 10,15; 11,00; 12,15; 13,00; 14,15; 14,30; 15,45; 16,30; 16,45; 18,00; 18,45; 20[illegible]; 22,45; 23,30. [illegible] Borgo Marina per calata Cuneo e piazza De Amicis (con transito del mezzo dalla località di San Lazzaro): 9,15; 10,30; 11,00; 15,00; 12,30; 13,45; 15,15; 1[illegible] 17,30; 18,15; 19,30; 20,15; 21,30; 22,15; 23,00. Da calata Cuneo-piazza [illegible] Amicis per Borgo Marina (anche con questa [illegible] si [illegible] dall'area di San Lazzaro): 9,30; 10,45; 11,30; 12,45; 14,00; 15,30; 16,15; 17,45; 18,30; 19,45; 20,30; 21,45; 22,30; 23,15.

E infine gli orari [illegible] Borgo Marina per il quartiere storico del Parasio: 9,45; 11,45; 13,15; 14,45; 17; 19; 20,45.

Dal Parasio per tornare al rione della Marina, clou del raduno, le partenze avranno luogo negli orari: 10; 12; 13,30; 15; 17,15; 19,15; 21. [m. v.]

DOMANI IL GRAN GALÀ AL ROOF GARDEN DEL CASINÒ CON BRUNO LAUZI, IL MAGO GENTILE E LE VINCITRICI DEL CONCORSO

Liguria moda & bellezza incorona la Miss delle Miss



Gli splendidi giardini di Villa del Sole a Sanremo: l'ingresso è libero.

Appuntamento stasera a Villa del sole di Sanremo

Gian Piero Moretti

SANREMO

Il concorso di bellezza Miss [illegible] Miss, nell'ambito di Liguria moda & bellezza, dopo le tre semifinali è giunto alla fase conclusiva, e questa sera, nella splendida cornice dei nuovi giardini di Villa del Sole a Sanremo (ore 20,45, ingresso libero), verrà eletta la reginetta: la più bella fra le concorrenti che si sono alternate sulle passerelle [illegible] Imperia, Villanova e Salea d'Albenga. E domani si replica con un Gran galà al Roof garden del casinò, che vedrà la partecipazione dell'intramontabile Bruno Lauzi e delle vincitrici del [illegible] corso. Le due serate dell'11ª edizione [illegible] Liguria moda [illegible] bellezza saranno proposte dall'agenzia Eccoci [illegible] collaborazione del casinò di Sanremo e dei partner commerciali Asta del mobile e Gastone immobiliare.

Madrina della prima serata sarà Alessia Merz, un'ospite ormai abituale dei grandi eventi di Savona e della Riviera di Ponente. [illegible] show girl affiancherà il presentatore Maurizio [illegible] Maggio, [illegible] Radio Monte Carlo, altro veterano della manifestazione.

> Madrina della prima serata la show girl Alessia Merz Assieme alle 25 finaliste sul palco anche Di Maggio Povia e Bruna Vero

Tre [illegible] uscite previste per le 25 ragazze che si sono aggiudicate la passerella finale [illegible] Villa del Sole, comprese una sfilata in costume da bagno e una in abito [illegible] sera. Il cartellone prevede anche un fuori programma, l'«Omaggio alla Liguria», con [illegible] parata in abiti storici.

Le finaliste [illegible] state selezionate in luglio e agosto. Primo appuntamento a Imperia [illegible] cara miss...», dedicato a Totò. La seconda semifinale si è svolta nell'Ippodromo dei fiori di Villanova d'Albenga, [illegible] l'elezione [illegible] Miss Ippodromo; la [illegible] a Salea, in occasione della sagra del Pigato, [illegible] la Ragazza doc Sagralea.

Tra gli ospiti [illegible] questa sera anche Bruna Vero, [illegible] protagonista del Festival nazionale del Cabaret di Torino; Giuseppe Povia, che presenterà [illegible] ultimo singolo «Zanzare», e le sorelle Jenny e Valentina Milazzo, che si sono aggiudicate a Finale Ligure il Festival degli Interpreti 2002 e alle quali verrà assegnato c[illegible] da tradizione il premio Voce dell'estate.

Le 25 reginette che si [illegible] battaglia per la conquista della corona [illegible] delle Miss non dovranno soltanto essere belle. Fra i requisiti indispensabili non potevano [illegible] anche personalità, fascino, portamento, carisma e, perché no.

Domani la Miss delle [illegible] 2002 e le [illegible] damigelle saranno ospiti del Gran galà al Roof garden [illegible] casinò. Ospiti della serata, come detto, il cantautore genovese Bruno Lauzi ma anche il mago Gabriele Gentile.

IL DS LONDROSI OGGI A FIRENZE PER OTTENERE TUTTI I VISTI: «SPERIAMO DI AVERE L'OK GIA' PER LA SFIDA CON IL MONTICHIARI»

Grigi, l'organico resta al completo

Piena disponibilità dei 14 giocatori al contratto «riveduto»

Roberto [illegible]
ALESSANDRIA

La «querelle» societaria dei grigi è all'ultimo atto. I 14 calciatori sprovvisti [illegible] «visto» sui contratti hanno accettato l'accordo riveduto e hanno passato la palla al club, che stamane avvierà le operazioni di regolarizzazione in Lega. [illegible] conclusione di una settimana [illegible] passione, come hanno voluto sottolineare sia i giocatori sia il direttore sportivo Massimo Londrosi, è stata raggiunta l'accordo con tutti i giocatori che domenica mister Pagliari [illegible] potuto utilizzare per la [illegible]za della copertura finanziaria a Firenze.

«Ora - sottolinea Londrosi - si tratta solo di formalizzare l'intesa dopo che ho avuto colloqui separati con [illegible] degli atleti interessati». [illegible] direttore sportivo tiene a precisare che [illegible] ha perso un euro di stipendio, e in ambo le p[illegible] c'è stata la ferma volontà di arrivare celermente a concludere la vicenda [illegible] reciproca soddisfazione. In mattinata la segreteria dell'Alessandria preparerà i nuovi contratti e subito dopo Londrosi si metterà in viaggio per Firenze [illegible] fine [illegible] depositarli. Al momento è difficile ipotizzare l'arrivo del visto di esecuti[illegible] per tutti [illegible] della gara casalinga contro contro il Montichiari. «I tempi tecnici sono di cinque giorni lavorativi, speriamo che si possa accelerare questa procedura».

Il rappresentante della socie[illegible] di spalto Rovereto aggiunge: [illegible] un [illegible] giocatori compatto, senza alcuna visione diversa della vicenda: ripeto tutti indistintamente [illegible] alcuna. Ci siamo trovati, noi [illegible] società e loro come tesserati, davanti ad [illegible] imprevisti e [illegible] sembravano insuperabili. Invece con un po' di buona volontà da entrambe le parti e con l'aiuto di personaggi per [illegible] estranei al club questi ostacoli sono stati superati».

Il [illegible] dell'Alessandria non si sbilancia, ma i nominativi [illegible] nuovi imprenditori che dovrebbero entrare venerdì a far parte del prossimo consiglio di amministrazione sono quelli dell'industriale [illegible] Lecco, [illegible] Belloli (ieri giunto in sede intorno alle 19) e dei fratelli varesini Giampiero e Gianluigi Maroni, persone appassionate e già inserite nel mondo del calcio. Per quanto riguarda l'eventuale coinvolgimento dell'ex presidente dell'Inter, Ernesto Pellegrini, Londrosi afferma: «Si tratta solo di una boutade, in quanto non risulta un suo interessamento, diretto o indiretto, verso il nostro sodalizio». E mentre in città e su un'emittente radiofonica circolavano ieri altre voci [illegible] infondate [illegible] possibili «cordate» (da Omodei o Pettazzi), [illegible] registrato come il club abbia finalmente fatto in queste ore fronte comune per risolvere la delicata situazione.

L'incontro fra Londrosi e i giocatori è iniziato [illegible] primo pomeriggio e si è protratto, [illegible] alcuna interruzione, fino alle 18,30. Via via [illegible] stati ascoltati Ramon, Nordi, Porrini, Dei, Tolotti, Bifini, Da Rold, Bravo, Modesti, Spadar, Romualdi, Manni, Lombardini e Monza. I giocatori, che non hanno rilasciato alcuna dichiarazione ufficiale, [illegible] in sintonia fra loro per venire incontro agli eventi, che hanno rischiato di fare tramontare le speranze [illegible] un campionato di vertice da parte dell'Alessandria prima [illegible]. Insomma, i timori erano fondati, [illegible] adesso [illegible] speranze e [illegible] attese degli sportivi (che [illegible] ieri [illegible] stazionato [illegible] alla sede del sodalizio) [illegible] dovrebbero naufragare. Circa la parte tecnica, oggi pomeriggio allenamento al campo Michelin con l'organico al completo in previsione del match col Montichiari.



Tolotti e altri giocatori dell'Alessandria in sede: la bufera sembra passata e il gruppo ha accettato [illegible] nuove condizioni d'ingaggio

BASKET: L'ALA-TIRATRICE ARRIVA DAL WUPPERTAL

Copra saluta [illegible] Saldern «Sono pronta per giocare»

Ieri la tedesca si è già allenata con le nuove compagne Dai tifosi velate accuse agli enti che non aiutano il club

[illegible]RIA

Sorridente, abbronzata e già pronta a giocare. Sophie Von Saldern, l'ala tiratrice tedesca ingaggiata dalla Copra Basket, ha sostenuto ieri il primo allenamento con le nuove compagne ed è apparsa felicissima dell'arrivo in Italia. «Dopo il college negli [illegible] e l'esperienza australiana a Brisbane, [illegible] sempre militato in Germania - ha spiegato -. Ma ora penso alla Copra e sono entusiasta: della mia nuova squadra conosco solo Rezoagli, che ho avuto come rivale quando la mia nazionale ha affrontato l'Italia. [illegible] il vostro basket non ha segreti: con il Wuppertal [illegible] Eurolega ci siamo misurate nell'ultima stagione con [illegible] e in precedenza tante volte con [illegible] Comense, un'avversaria davvero forte che ci aveva sempre [illegible] in difficoltà». Von Saldern, 29 anni, 1,86 d'altezza, è [illegible] giocatrice versatile che può essere schierata sia [illegible] numero 3, sia come 4. E' già in buone condizioni di forma, perchè aveva iniziato la preparazione con il Wuppertal prima della cessione. Ora, la Copra attende solo l'ok di Williams, [illegible] l'accordo con il pivot americano è raggiunto e devono solo [illegible] definiti i dettagli.



Il neo acquisto Sophie Von Saldern

Intanto, si registra una singolare presa di posizione dei tifosi della Copra che hanno inviato a giornali e Tv una lettera «criptata» in cui sottolineano [illegible] la scelta migliore degli sponsor sia «qui da noi» e non in società di altri sport. «[illegible] Copra porta il nome di Alessandria in giro per l'Europa - dicono -. Possibile che certi enti siano ciechi e continuino a negare contributi alla pallacanestro?». (m. d.)

BENE ANCHE GLI UNDER DELLA «CASSA» A ROMA

La Falleti [illegible] a Parma nell'open da 8 mila dollari

[illegible]

Vittorioso esordio per «Manu» Falleti nel primo turno del torneo di tennis [illegible] di Parma (tabellone a 64 giocatrici) dotato di ottomila euro di montepremi. Ha sconfitto con un perentorio 6/3 6/1 la veronese Tuminelli, in un match giocato in maniera esemplare. La [illegible] prepara l'appuntamento [illegible] prossima settimana a Gallarate, ai Campionati italiani ([illegible] il 22). Intanto gli Under della Cassa di Risparmio si sono imposti a Roma in un incontro amichevole con i quotati pari età del circolo Kipling (Elviretti, Di Natale, Bonifacio e Fiorelli). La squadra alessandrina, vittoriosa per sei partite a quattro, era composta da Fabio Kalcic, Andrea Boccassi, Giuseppe Mascolo e Arturo Dettoni. Proprio quest'ultimo si è aggiudicato il match decisivo [illegible]. La rivincita [illegible] Cra [illegible] per il primo fine settimana di novembre. (f. g.)

TENNISTAVOLO

IL CAMPIONATO COMINCERA' IL [illegible] OTTOBRE: I MONFERRINI RIVESTONO IL RUOLO DI MINA VAGANTE

Saoms Costa confinato nel girone ligure di C1

Niente derby con Don Stornini, Derthona, Nuova Casale e con le altre rivali piemontesi

ALESSANDRIA

Saranno quattro (Don Stornini, Nuova Casale, Derthona e Saoms Costa d'Ovada) le formazioni della provincia che parteciperanno al prossimo campionato di tennistavolo, serie C1 maschile. Le [illegible] due si erano già conquistate [illegible] campo il diritto di partecipare a questo campionato, [illegible] ovadesi e tortonesi hanno [illegible] favorevolmente accolte le domande di ammissione al torneo. Il girone B sarà ricco di derby: ne fanno parte il Don Stornini, il Derthona e la Nuova Casale: queste tre formazioni dovranno vedersela con il Gallarate B, il Gs Regaldi Novara, il Cus Torino, il Gasp Moncalieri e la Libertas Challant [illegible].

[illegible] favorite d'obbligo per il passaggio in B2 sono senza dubbio il Regaldi Novara, il Cus Torino e il Gallarate, con la Nuova Casale che ha le carte in regola per rivelarsi la mina vagante del [illegible]. La prima giornata, sabato [illegible] ottobre, metterà subito di fronte il Derthona e il Don Stornini, mentre la Nuova Casale attenderà tra le mura amiche la Libertas Challant. La Saoms Costa d'Ovada, essendo geograficamente più vicina alla Liguria, è stata inserita nel girone G con [illegible] di questa regione, cioè Amatori Savona, Sanremo, Overside Ventimiglia, Cogorno, Prati Formola La Spezia, Baia del [illegible] Alassio e Pistarino Imperia. Due le compagini che a giudizio degli addetti ai lavori possono ambire alla B2, ovvero Savona e Imperia. Nella prima giornata gli ovadesi affronteranno l'ostica trasferta di Savona, mentre l'esordio casalingo è in programma il 12 ottobre contro il Sanremo. Durante la prossima settimana la commissione regionale piemontese procederà alla stesura dei vari campionati con molte compagini alessandrine interessate. (f. g.)

GOLF

CATEGORIA SCRATCH

«[illegible] d'oro» a una coppia valenzana

VALENZA

I valenzani Carlo Visconti e Pietro Boccalatte, portacolori del Golf club La Serra, hanno conquistato a Torino il prestigioso «Lancia d'Oro», nella categoria scratch: la gara, che si è disputata in contemporanea sui percorsi del Golf Club Torino e [illegible] «Roveri», è stato l'atto conclusivo [illegible] tour «Trofeo Lancia», la più antica e prestigiosa manifestazione [illegible]lettantistica italiana.

Carlo Visconti, 50 anni, e Pietro Boccalatte, 40, [illegible] bi orafi con lo stesso handicap (4), sono i due principali alfieri del circolo valenzano presieduto da Mario Cattaneo e diretto [illegible] Paolo Grecu. Nella prova torinese [illegible] emersi dal gruppo dalle sei coppie alla pari dopo il primo [illegible] e hanno concluso [illegible] colpi (71+71), davanti a Graziano Semiani-Paolo Vercelloni (143) e a Francesco Dell'Acqua-Franco Tosi (143). Per Visconti è il secondo [illegible] nel Lancia perchè nel 1994, al Cosmopolitan, s'impose nella prima categoria con l'altro valenzano Angelo Barberis (Golf club Margara).

Alla finale del «Lancia» hanno partecipato anche altri due soci del circolo valenzano, Giorgio Ricci e Tiziano Zucchelli. «Un risultato - ha commentato Paolo Grecu - che dà certamente lustro al nostro circolo. Grazie ai risultati di Visconti e Boccalatte siamo stati assoluti protagonisti anche all'ultimo campionato tricolore a squ[illegible] di A3. Un successo che dà lustro, mi permetto di dirlo, anche all'intero movimento golfistico alessandrino e ad uno sport in crescita nella nostra provincia». (f. b.)

ARGENTO PER SCAPITTA

[illegible] stacca tutti nell'Acquese

[illegible]

Vittoria per distacco dello junior Roberto Marchisio [illegible] ultima tappa del Giro dell'Acquese di mountain bike. Il portacolori del Gs Marchisio Top Line ha percorso i 30 km del tragitto alla media di 24,706 staccando tutti [illegible] spumeggiante. Buon secondo Stefano Scapitta (La Fenice Maragno) a 1'12"; terzo Claudio Castelletti (Bike O'Clok Mobili Casaccia) a 1'26"; quarto Fabio Pernigotti (Cartosio Bike) a 1'42"; quinto Dario Dediero (Gs Dream Team Specialized) a 1'58"; [illegible] Riccardo Barbieri (Gs Aquila Figino) a 2'21"; settimo Andrea Timo [illegible] Team Peruffo) a 2'40"; ottavo Roberto Baro[illegible] (La Fenice Maragno) a 3'02"; nono Massimo Ferracino (Gs Cicli Castellini) a 3'18"; decimo Massimo Tardito (Us Aquila Figino) a 3'33". Il primo [illegible] Mauro Canepa [illegible] I Bric); il primo gentleman Gianfranco Siri (Cicli Guizzardi); il primo supergentleman Bruno Ricci (Gs Ricci); il primo debuttante Simone [illegible] (Pedale Nicese), il primo primavera Alessio Cioccolo (Team Re Mida Santangelo Sonaglio); la prima donna Piera Morando (Cartosio Bike).

La classifica finale per categoria vede il successo di Fabio Pernigotti [illegible] gli junior, Massimo Ferracino (senior), Roberto Barone (cadetti), [illegible] Valmania (veterani), Gianfranco Siri (gentleman), Bruno Ricci (supergentleman), Simone Benonte (debuttanti), Alessio Cioccolo (primavera), Piera Morando (donne). Intanto, a Mortara si è disp[illegible] il campionato tricolore Udace [illegible] strada (in 706 al via). Tra gli alessandrini, in evidenza Simone Lisino (Gs Moda Tortona) e Giovanni Schiaaro (Borghetto idraulica Robba), terzi nelle categorie junior e gentleman. (r. o.)

OR[illegible]

[illegible]

Il Derthona con la Comollo per il «Trofeo Erminio Fara»

Due amichevoli oggi tra i dilettanti. A Novi c'è il [illegible] Erminio Fara», che alle 20,45 vede di fronte Comollo e Derthona. A Bistagno, alle 20,30 i locali aff[illegible]tano lo Strevi. (r. o.)

[illegible]

Tutte le squadre vincitrici [illegible] «Memorial Vaccarella»

Tre squadre del Dertona e due del Dehon vittoriose nel «1° Memorial Franco Vaccarella» di calcio giovanile, [illegible] Dehon di Spinetta. Per i padroni [illegible] successi [illegible] squadre dei Pulcini [illegible] e degli Esordienti '90, mentre il Dertona ha prevalso nelle categorie Piccoli Amici, Pulcini '92 e MiniEsordienti '91. (r. g.)

[illegible] BORGHINI

La kermesse per Esordienti emigra a Popolo e Oltreponte

Dopo il terzo rinvio per il maltempo il «17° Memorial Bruno Borghini» di calcio per Esordienti cambia sede. Non si gioca più al Palli, che il Casale non [illegible]so per non danneggiarlo, ma a Popolo e Oltreponte. Stasera al «Bianchi» di Oltreponte, alle 19 Casale-Olimpia Felizzano, alle 20 Monferrato-Mortara, [illegible] 21 Pro Vercelli-Popolo e al[illegible] Fortitu[illegible] Occimiano-Pgs Don Bosco [illegible]. (r. sa.)

AMATORI

Conto alla rovescia per le iscrizioni all'Uisp

Scade oggi il termine [illegible] iscriversi al campionato provinciale Ai[illegible] comincerà [illegible] settembre, [illegible] pos[illegible] aderire sino all'assemblea delle società in programma domani sera alle 21 [illegible] salone Coni di via Pisave, 20. (r. o.)

[illegible]

[illegible] guizzo di Molinaro nell'atteso Giro del Morto

[illegible] Molinaro (Sai Frecce Bianche) ha vinto il Giro del Morto di podismo, a Valmilana. Ha coperto i 10 km in 39'45" e ha preceduto Gianni Ravarino. (r. g.)



Il ministro della Difesa, Antonio Martino

Appello del Comune al Governo «L'Esercito restituisca piazza d'Armi»

■ La giunta comunale ha lanciato un appello ai ministri Franco Frattini (Funzione pubblica [illegible] competenze sulle Olimpiadi Torino-2006) e Antonio Martino (Difesa) per riavere la parte centrale di piazza d'Armi, oggi occupata [illegible] concessione illimitata) dall'esercito. In cambio il Comune, utilizzando l'ospedale militare di corso IV Novembre per i Giochi a cinque cerchi con l'insediamento del villaggio che ospiterà gli operatori dell'informazione, realizzerà una serie di abitazioni che, dopo l'evento olimpico del febbraio 2006, potrà [illegible] riconvertito in campus residenziale per gli stessi militari.

IL DOCUMENTO CONSEGNATO A GIUNTA E CAPIGRUPPO DI MAGGIORANZA

I tagli ai piccoli ospedali c'è il piano della Regione

L'assessorato ipotizza anche la creazione di una «cittadella sanitaria» che riunirebbe Molinette, Cto e Sant'Anna per «integrare le risorse» Le singole aziende del Piemonte saranno aggregate in soli sei gruppi

Maurizio Tropeano

Il piano di riorganizzazione del sistema sanitario regionale che la Giunta vuole portare a termine nei prossimi sei mesi è contenuto in un documento di [illegible] pagine intitolato «Azioni del Quadrante» che l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio, ha consegnato lunedì pomeriggio al presidente Enzo Ghigo, agli assessori e ai capigruppo della Casa delle Libertà. Ottantatre pagine che contengono non solo i progetti per la riconversione dei piccoli ospedali, il cui destino è riassunto nella tabella pubblicata qui a fianco, ma anche le «prime linee di programmazione integrata», un modo elegante per sancire l'integrazione di una serie di servizi offerti dalle singole aziende che vengono [illegible] in sei quadranti, tre per la provincia di Torino e tre per il resto della Regione. Non solo: per la città di Torino è prevista la creazione della «cittadella sanitaria» che lega tra loro Molinette, Cto e Sant'Anna con la «volontà di ricercare economie aziendali attraverso comuni politiche di approvvigionamento di beni e servizi e l'integrazione delle attività sia amministrative che [illegible]».

Partiamo da qui. I tre direttori hanno definito una rosa di attività che potrebbero dar luogo a «processi di integrazione e collaborazione». Sarà avviato uno studio di fattibilità per la creazione di dipartimenti interaziendali per [illegible] attività di trapianto, espianto e Orl con l'obiettivo di «integrare le risorse disponibili e ridurre le spese in particolare quelle ad alto costo umano e tecnologico», per intenderci i medici e le apparecchiature. E' prevista anche l'integrazione dell'attività amministrativa [illegible] settore informatico e tecnico e l'approvvigionamento comune di farmaci ad alto costo in campo oncologico.

L'accordo tra i direttori generali dell'Asl 4 di Torino, la 7 di Chivasso e la 9 di Ivrea è quello che definisce nei dettagli l'azione di integrazione. Partirà entro sei mesi il riordino di Neurochirurgia, Cardiologia (attività interventistica), Dietologia, Nefrologia e Dialisi, Ingegneria Clinica e Psichiatria. Che cosa significa in concreto? Ad esempio che gli interventi di emergenza per quanto riguarda la neuro-chirurgia saranno realizzati dal San Giovanni Bosco che interverrà [illegible] chiamata nelle varie sedi o sul paziente trasferito presso l'ospedale. Nella sede di largo Donatori di sangue si concentreranno anche tutti gli interventi di cardiologia. Il servizio di Dietologia e l'oculistica dell'Asl 4, al contrario, saranno assicurati dall'Asl 9 di Ivrea.

In tempi più lunghi l'integrazione riguarderà Urologia, Oculistica, Odontostomatologia e Chirurgia maxillo facciale, Anatomia Patologica, centro trasfusionale, radioterapia e Fisica sanitaria. Ma si giudicano possibili altre sinergie ad esempio: laboratorio analisi, medicina generale, terapia intensiva ed emergenza, materno infantile.

L'assessorato poi ha messo insieme l'Asl 2 e 3 di Torino, la 5 di Rivoli la 6 di Ciriè e il San Luigi di Orbassano. In questo caso la sinergia più rilevante è quella relativa all'emodinamica stipulata tra l'Asl 5 con l'ospedale di Rivoli e il San Luigi. In base all'intesa, l'ospedale di Rivoli si impegna a garantire ai propri assistiti [illegible] procedure diagnostiche le [illegible] e i circa [illegible] interventi [illegible] garantiti dal San Luigi che mette a disposizione una seduta settimanale di 4/5 ore per le angioplastiche. Il riordino dei servizi tra le cinque aziende, compresi gli ospedali Martini Nuovo e Maria Vittoria di Torino, invece, interesserà da subito Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia, Ortopedia, Ginecologia Orl, Oculistica, Urologia, Psichiatria, l'attività di pronto soccorso nei presidi riconvertiti (Avigliana, Giaveno e Venaria) e i servizi tecnici e amministrativi da unificare in più aziende.

L'ultimo sub-quadrante della provincia di Torino raggruppa l'Asl 1, la 8 di Chieri e la 10 di Pinerolo. Qui l'integrazione riguarda il personale e l'acquisto di beni e servizi. Le possibili azioni di riordino interessano soprattutto i servizi territoriali: Medicina Legale, Psichiatria, Tossicodipendenze, residenzialità, Riabilitazione e Oculistica.

I TAGLI NEGLI OSPEDALI

ASL	PRESIDI MINORI	SINTESI RICONVERSIONE PRESIDI	POSTI LETTO 2001 - RO + DH*	POSTI LETTO 2002 - RO + DH*
ASL 5 Collegno	Avigliana	Medicina Generale, day hospital e day surgery possibile Ospedale di comunità - punto di primo soccorso	45 + 10	20 + 6
	Giaveno	Medicina con lungodegenza, Chirurgia generale interdipartimentale Sede di poliambulatorio e sede distrettuale - Sede di P.S. 12 h	66 + 1	65 + 1
ASL 6 Ciriè	Venaria	Attività di ricovero ordinario in Medicina Generale e Chirurgia Generale - Sede di P.S. 24 h	78 + 10	72 + 8
	Mauriziano Lanzo	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali. P.S. 24 h gestito dal DEA di Ciriè in collaborazione 118	125	125 + 10
ASL 9 Ivrea	Castellamonte	Medicina generale, day surgery e riabilitazione La maggior parte dell'attività di day surgery di tutto il Dipartimento chirurgico dell'ASL 9 di Ivrea	80 + 16	66 + 14
ASL 11 Vercelli	Gattinara	Medicina generale e lungodegenza, day surgery, ORL, Hospice, punto di primo soccorso	64 + 4	38 + 8
	Santhià	Geriatria e lungodegenza, riabilitazione, dialisi - Country Hospital e punto di primo soccorso	54	54
ASL 13 Novara	Arona	Medicina generale, lungodegenza, riabilitazione - Attivazione della chirurgia programmata, anche ortopedica, e del day surgery (ortopedico ed urologico) in stretto collegamento con Borgomanero - potenziamento oculistica - P.S. 24 h + entro fine anno 118	101 +10	89 + 11
	Galliate	Medicina generale, riabilitazione, attivazione della Chirurgia programmata e day surgery in stretto collegamento con l'ASO di Novara - Sviluppo attività ambulatoriale anche a favore dei cittadini fuori zona (TAC) - attivazione Hospice (previsto nel Dipartimento interaziendale di Oncologia) - P.S. 12h + 118 24h	88 + 6	86 + 7
ASL 14 Omegna	Omegna	Avviata la sperimentazione gestionale che è finalizzata alla creazione di un polo ortopedico di quadrante - punto di primo soccorso con medici del 118 che ha sede nell'ospedale stesso	94 + 12	84 + 12
ASL 16 Mondovì	Ceva	Medicina, riabilitazione, chirurgia, ostetricia/ginecologia, dialisi ed oculistica - P.S. 24 h. E' allo studio una razionalizzazione del Presidio che potrebbe prevedere accorpamenti e sinergie con Mondovì	116 + 10	91 + 9
ASL 17 Savigliano	Fossano	Medicina, lungodegenza, riabilitazione, day surgery P.S. 12 h - Chiusura ortopedia	80 + 8	89 + 5
ASL 19 Asti	Nizza	Riconversione in presidio multifunzionale con day surgery, day hospital, lungodegenza, gestione delle acuzie in modo complementare al nuovo ospedale di ASTI, country H e nucleo RSA - Punto di primo soccorso 24h	100	100
	Canelli	Riconversione in sede ospedaliera dedicata alla riabilitazione Progetto approvato dal ministero della Salute, rientrante negli accordi tra il ministero e l'INAIL (soggetto finanziatore) (L.45 9/95)	30	30 (80 nel 2005)
ASL 21 Casale	Mauriziano Valenza	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali anche a favore di cittadini fuori zona (TAC) - P.S. gestito dal DEA di Casale in accordo con il 118	82	77 + 7
ASL 22 Novi L. ASL 20 Tortona	Acqui, Ovada, Novi, Tortona	Razionalizzazione attività per acuti	95 + 9	84 + 10
TOTALI		* RO = ricoveri ordinari DH = day hospital	[illegible]	[illegible]

«Obesi, pericolo al volante»

Studio alle Molinette: vittime dei colpi di sonno



I colpi di sonno colpiscono il 60 per cento degli obesi al volante

Marco Accossato

Un automobilista obeso corre dal 20 al 30 per cento dei rischi in più di avere un incidente stradale provocato da un colpo di sonno. Chi ha problemi di sovrappeso può diventare, al volante, un pericolo pubblico. Un'indagine norvegese rivela [illegible] 29 mila [illegible] scontri [illegible] strade, 20 per cento [illegible] proprio dai colpi di sonno di automobilisti obesi. Alle Molinette ci si è recentemente occupati di un camionista obeso giunto ben quindici volte in pronto soccorso dopo essersi addormentato alla guida.

Contro le stragi del sonno, dal 24 al 26 settembre, a Roma, si svolgerà la prima conferenza nazionale sui [illegible] della strada, organizzata dalla Società italiana di medicina d'urgenza: il professor Valerio Gai, primario del dipartimento universitario di Medicina d'urgenza alle Molinette, presenterà una relazione sugli effetti dei colpi di sonno al volante. Si chiederà a fine [illegible] al ministero dell'Interno che gli obesi siano sottoposti a controlli più severi al momento di ottenere la patente e negli anni successivi.

«Uno degli obiettivi delle ricerche della Medicina d'urgenza - spiega il professor Gai - è anche quello di prevenire gli incidenti, sulla base dei casi affrontati in ospedale». Sotto accusa sono le apnee ostruttive nel sonno, *sleep apnee*, che significa cessazione intermittente della respirazione durante il [illegible] per una durata di circa dieci secondi, e [illegible] colpisce il [illegible] per [illegible] degli obesi. «Apnee - spiega Gai - che provocano sonnolenza e riduzione delle performance durante la veglia, e comparsa di alterazioni respiratorie e cardiocircolatorie». Sonnolenza diurna che è frutto della mancanza di un [illegible] profondo durante la notte e della frammentazione del riposo. «Col progredire del disturbo la sonnolenza diurna diventa più grave e pericolosa, fino all'incapacità di rimanere svegli non solo mentre si guida, ma anche mentre si mangia, o lavora».

Le statistiche che saranno presentate a Roma rivelano che il 9 per cento degli incidenti stradali è figlio della sonnolenza improvvisa, e in questi [illegible] la percentuale [illegible] decessi è tre volte superiore. Il colpo di sonno è la causa del 3 per [illegible] degli incidenti in cui si verificano solo danni materiali, del 20 per cento di quelli in cui ci sono feriti, e nel 50 per cento degli incidenti mortali.

Secondo il professor Gai, lo Stato dovrebbe intervenire, tenendo sotto controllo le persone a rischio: «Oltre alla perdita di peso, esistono validi metodi che possono essere utilizzati per scongiurare il rischio delle "sleep apnee", migliorando la qualità del [illegible] notturno. Negli Stati Uniti, per ragioni assicurative, il rischio al volante portato dall'obesità è già tenuto in considerazione».

Lo studio sui colpi di [illegible] degli obesi fa parte di un'indagine più articolata. A fianco del professor Gai, alle Molinette hanno lavorato i dottori Sonia Pivetti, Fabrizia Navone e Laura Gianotti, e il professor Franco Camanni con i [illegible] collaboratori Ezio Ghigo, Mauro Maccario e Fabio Lanfranco. «Oltre a soffrire di attacchi di [illegible] gli obesi subiscono anche altri disordini del metabolismo, che hanno conseguenze dirette sull'arteriosclerosi e l'invecchiamento precoce».

Specchio dei tempi

«Una piccola, [illegible] e fedele cagnetta» - «Due nuovi parcheggi sotterranei per 1400 auto» - «Il motociclista "gentile" (sempre domenica) ha "soccorso" una terza donna sola» - «Meglio il verde?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La vicenda della cagnetta Lola, che ha vegliato per due settimane il suo padrone morto, ci ha profondamente [illegible]. In questo piccolo cane c'è l'esempio del vero amore e della dedizione di un essere che ha amato sino all'ultimo il suo padrone. Triste la sua fine, forse perché nessuno dopo la morte dell'amico umano ha potuto prendersi cura di lei. Come al solito l'uomo ha preferito la via più breve, la soluzione più comoda. Lola forse poteva diventare la mascotte del paese, aveva bisogno di amore e di coccole ed invece le hanno iniettato il Tanax!

«Tanta fedeltà non ha intenerito nessuno? D'accordo: [illegible] molto malata ed è stata soppressa perché così non avrebbe più sofferto! Se si dovesse fare così con ogni essere vivente che soffre per qualche caro estinto, sarebbe una strage. Ma era solo una piccola, tenera, fedele cagnetta spelacchiata. A chi poteva interessare?».

Seguono le firme

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«In merito al suggerimento di un lettore per "una linea tranviaria sotterranea ricoperta da un viale alberato" si segnala che l'area in oggetto è inserita nel [illegible] Programma Urbano dei Parcheggi allo scopo di realizzare due parcheggi con la riutilizzazione di una parte considerevole della trincea ferroviaria Gottardo-Sempione.

«Il primo parcheggio sarà ad Ovest di corso Giulio Cesare e sarà interrato funzionale in parte all'interscambio con la linea tranviaria 4 e in parte a servizio del quartiere come parcheggio pertinenziale. La capienza prevista sarà di 700 posti auto a rotazione.

«La seconda proposta consiste nella realizzazione di un parcheggio sotterraneo su due piani di fronte all'ospedale San Giovanni Bosco, con la riorganizzazione della viabilità in superficie destinando la copertura a percorso ciclopedonale e/o pista protetta per i mezzi pubblici. Anche in questo [illegible] la capienza è di circa 700 posti.

«Per quanto riguarda la sistemazione superficiale il Piano prevede la realizzazione di un viale alberato con pista ciclabile e corsia centrale per il trasporto pubblico.

«Attualmente la proprietà della trincea ferroviaria in oggetto è delle FS. Sono già stati avviati anche studi per un riutilizzo della trincea ferroviaria come spazio per realizzare un sistema di trasporto su ferro».

[illegible] Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sullo strano incontro con un motociclista fatto domenica sera dalla lettrice di [illegible] anni. La stessa cosa è capitata a me poco dopo la mezzanotte sulla Tangenziale Sud all'altezza di corso Allamano; io, che in genere non mi fido mai di [illegible] ho dato retta a quest'uomo che mi ha fatto accostare sulla destra dicendomi di aver notato [illegible] strana oscillazione della ruota posteriore (lato passeggero). Temendo di poter provocare incidenti ad altri mi sono fidata (scendendo [illegible] tanto coraggio ho notato comunque la coppa che si stava staccando...) e mi [illegible] fatta aiutare: questo dall'esterno mi ha stretto qualche bullone, mentre io dall'interno facevo uno strano gioco di pressione sul pedale del freno (mantenendo tirato il freno a mano... mi ha detto che la procedura era questa...).

«Mi ha poi detto di riaccostarmi all'altezza della mia uscita in [illegible] Regina Margherita così avrebbe stretto ancora un po' i menzionati bulloni per esser sicuro che arrivassi a [illegible]. E così è andata; una volta "sistemato" il "guasto" mi ha salutata dicendo [illegible] era in ritardo e sarebbe dovuto rientrare a casa a Caselle.

«Solo una coincidenza, oppure c'è qualcosa di sospetto nel comportamento di questo misterioso motociclista?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi tempi di rilancio del turismo a Torino si potrebbe, con poca [illegible] migliorare notevolmente l'aspetto quotidiano della città: basterebbe eliminare, finalmente, il brutto arancione (effetto "antiruggine") [illegible] e ripristinare l'antico verde, molto più adatto ad un [illegible] urbano.

«L'idea non è mia: nel bel film di Gianni Amelio "Così ridevano" appare un [illegible] odierno, della [illegible] 3100, ridipinto di verde, per rievocare l'atmosfera di Torino Anni Cinquanta (in realtà allora i tram avevano anche un'altra carrozzeria).

«L'effetto è molto bello e fa immaginare come potrebbe essere la città se tutti i suoi tram fossero dipinti così. Perché [illegible] pensarci per Torino 2006?»

Simone Scaravelli

specchiotempi@lastampa.it

CONFESSA L'ASSASSINO DI MIRAFIORI: «NON SO PERCHE' L'HO FATTO»

La decennale guerra tra condomini finisce nel sangue

La pensionata uccisa dal vicino amministratava i soldi per le pulizie
«Lui l'accusava di cattiva gestione, lei s'era stufata e aveva lasciato»



Angela De Mola, 72 anni, [illegible] foto [illegible]

Lodovico P[illegible]

Angela e Mimì chiacc[illegible] sotto i platani di quel bel polmone verde che umanizza la lunga teoria di palazzoni di via Rubino, quartiere Mirafiori. Erano da poco passate le 17. Traffico di gente che torna da lavorare, pensionati a spasso con i nipotini. All'improvviso, sotto quegli alberi ancora verdi, un uomo ha aggredito Angela, [illegible] vicina di casa. L'ha insultata, colpita [illegible] pugni e schiaffi. [illegible], [illegible] un coltello a serramanico, le ha piantato una stilettata al cuore. Un colpo solo, dall'altro verso il basso. [illegible] pugnalata [illegible] rubato la vita [illegible] Angela De Mola, 72 anni, spirata davanti a decine di persone che guardavano medici e infermieri del 118 tentare di salvarle la vita.

L'assassino, Giuseppe Cannone, 62 anni, l'hanno arrestato pochi minuti dopo gli agenti delle volanti. Lo hanno fermato e accompagnato nella [illegible] centrale. Ancora stravolto, ma consapevole di ciò che aveva fatto ha aspettato l'arrivo del pm Cristina Bianconi prima di raccontare i suoi perché, prima mettersi a piangere e dire che non voleva ucciderla. Ma lì, in quel giardino, a due passi [illegible] sfilata di palazzi Anni '70, tutti uguali, [illegible] il giardinetto in comune sul davanti e le [illegible] posteggiate sotto i viali, dove abitavano la vittima e il suo assassino, questa morte non ha segreti. E' [illegible] coro tra i pensionati, tra i giovani che adesso si affacciano curiosi contro i nastri di plastica rossi e bianchi stesi dalla polizia. «Litigavano [illegible] anni, erano sempre insulti e discussioni. Una guerra continua...».

La loro casa è a meno di duecento metri in linea d'aria: corso Salvemini 25/10. Sullo [illegible] pianerottolo del terzo piano si affacciano due usci: quello della casa di Angela De Mola e quello di Giuseppe Cannone. Porte di legno chiaro che dimostrano tutti gli anni di onorato servizio, campanelli con scritte quasi identiche, marmo bianco in terra. «Lui odiava lei, l'accusava di qualunque [illegible], erano anni che andava avanti così» raccontano i vicini [illegible] vicedirigente delle volanti, Giorgio Pasqua, che [illegible] il suo collega [illegible] Squadra Mobile, Marco Basile, ricostruisce tutta la vicenda. Lei era vedova da sei anni. Lui da due mesi. I tre figli di lei, Gaetano, Filomena e Rosa, vivono tutti i comuni della cintura: Cafasse, Carmagnola e Ciriè. «Quand'è rimasta vedova ha voluto continuare a vivere lì; stava bene. Ha continuato a fare il lavoro di suo marito, a raccogliere i soldi per la pulizia [illegible] scale» [illegible] Filomena. Poi, però, cambia alloggio. Dal quinto passa al terzo piano: un appartamento più piccolo, forse più adatto alle sue esigenze. Accanto a lei abita già la famiglia Cannone. All'inizio tutto va bene, poi la situazione peggiora. Lui la accusa di non amministrare bene il denaro per la pulizia delle scale. Lei è battagliera, si [illegible]. «Ma [illegible] anche tanto religiosa, tanto buona con tutti» racconta la gente.

Un anno fa Angela lascia l'incarico: [illegible] vuole più guai. Giuseppe all'inizio dell'estate resta vedovo. «Ma [illegible] [illegible] la lasciava mai stare» dice Mimì, la donna che s'è vista Angela morire quasi tra le braccia. L'accusa di rubargli la posta. Lei a volte replica, a volte [illegible] [illegible] testa e lo lascia dire.

Ieri i loro sguardi s'incrociano sotto quel vialetto che costeggia il giardino. Lei chiacchiera, lui le passa davanti e sputa. Lei ribatte, subito, in [illegible] dialetto pugliese: «Mangiatelo il tuo sputo, cornuto...». Lui sfila zitto, poi le ripassa davanti, le mostra il dito medio alzato in segno di insulto e sparisce [illegible] casa. Passano due minuti, forse meno, e [illegible] come [illegible] forsennato. G[illegible], è rosso di rabbia. Si avven[illegible] [illegible] Angela ancora seduta sulla panchina e con in grembo la spesa fatta mezz'ora prima. La insulta, la colpisce con pugni e schiaffi. Le donne intorno, gridano, invocano aiuto. Lui astrae dalla tasca il coltello a serramanico e la colpisce. Angela scivola sanguinante sulla panchina. Lui si allontana. Lo fermeranno i poliziotti dieci [illegible] più tardi, mentre Angela ancora sta lottando contro la morte.

I TESTIMONI: ANGELA E' MORTA SENZA DIRE UNA PAROLA

Il palazzo sotto choc: poteva accadere a chiunque

Dopo la morte della moglie l'assassino si era chiuso nelle sue ossessioni

il quartiere

Massimo Numa

ANGELA giocava tutte le settimane al lotto, raccontano le amiche e ieri pomeriggio se [illegible] [illegible] lì, sulla panchina, [illegible] fre[illegible] [illegible] aspettare che venisse [illegible]. Poco prima era andata a fare [illegible] giretto sempre con le altre signore, le solite, e tutte le domeniche andava a messa, nella chiesa vicina ai giardini. Appunto: casa, giardini, chiesa. [illegible] i figli, Filomena, Gaetano e Rosa, i nipoti, [illegible] cugine, la nuora. Una bella famiglia. La [illegible] di corso Salvemini 25/10 è al terzo piano, a cento metri dalla panchina dove adesso Anna ha appoggiato la borsa, dentro c'è una scatola di dolci e una centrino di lana, un complicato uncinetto, disegni bianchi e rossi. Lei sta parlando e ride e scherza. Poi passa - per caso? - il vicino, che prima insulta e poi uccide. E così si può morire alle 17 [illegible] un pomeriggio qualsiasi di settembre. Perché il dirimpettaio ti accusa [illegible] anni delle [illegible] peggiori («Non è vero che le scale sono sporche», «Sì che è vero, e adesso basta, ha da finire questa storia») ma l'ultimo sgarbo, quello fatale, riguarda la cassetta delle lettere.

Nel portone, le cassette, sono appese al muro proprio nell'ingresso. Da una parte le scale, dall'altra l'ascensore. A Cannone, l'assassino, l'etichetta di plastica in simil-ottone non bastava. Troppo piccola. Così ha preso un foglietto di carta a quadretti e ha scritto con pennarello nero: Cannone Giuseppe. Lo ha incolla[illegible]. Che tutti ben vedessero. Il nottolino della serratura è rinforzato, affondato in un triplice strato di silicone, «semmai a qualcuno venisse voglia di forzarlo», avrà pensato Cannone che - tre mesi dopo la scomparsa della moglie - si [illegible] chiuso ancora [illegible] più in se stesso, perso in un personale duello con quella vicina sempre allegra e che non si lasciava mai intimorire dalle sue minacce, dalle sue continue proteste. Non salutava mai e figurarsi se aveva amici, in un condominio dove la vita in plein air, [illegible] panchine e sulle sedie che ci si porta da casa in strada per passare un po' di tempo in compagnia, è un fatto normale. Tutti in armonia, in apparenza e tutti i dialetti del sud fusi in un'unica lingua.

«E questo fatto poteva accadere [illegible] anche in [illegible] Roma» lo vuol dire con forza, ad alta voce, la signora Chiara che sta seguendo il lavoro dei poliziotti. «Qui il quartiere non [illegible]. Quel cadavere adagiato sulla panchina, a un passo dai bambini che continuano a ridere e a giocare, fa un effetto bizzarro. Come i poliziotti che interrogano le testimoni [illegible] una panchina appena poco distante, la signora [illegible] Spinuso, [illegible] [illegible] la penna il «punto» esatto [illegible] [illegible] Cannone ha affondato il coltello. «Qui», dice. Tra petto e gola. «Un colpo solo, Angela non ha detto neanche una parola, ci aveva pure strappato i capelli prima, l'aveva insultata, [illegible] s'è neanche difesa, poverina. Noi, abbiamo provato ad allontarlo, quel pazzo». Ma tant'è. «Senta signora, metta una firma in fondo e poi è finita, per oggi». Il poliziotto, che è [illegible] e grosso, deve chinarsi e appoggiare il verbale in duplice copia sullo schienale della panchina. «Mi lasci il numero di telefono, non si sa mai». La signora Spinuso, neanche lo rilegge il verbale. Vuole andarsene a casa e la signora Ripalta Prezioso, a[illegible] testimone oculare, in gonna verde e maglietta beige dice che «no, non c'è niente da dichiarare, quello che è, è lì». Cioè il cadavere. Picchia un sole feroce sulla scena del delitto, delimitata dai [illegible] di plastica [illegible] polizia. Tossici e pusher si preoccupano, troppi poliziotti e tutti assieme, ma quando se ne vanno? La folla preme e si accalca, il clou è quando [illegible]riva la mortuaria e per [illegible] attimo si può vedere il volto composto di Angela. «Morta senza [illegible], mormorano le signore, alcune già in nero, «lo vedi dall'espressione, manco se n'è accorta...». Le nipotine fanno gruppo. Sono le uniche che piangono e si abbracciano per farsi coraggio: «Stanno portando via la nonna, tu [illegible] guardare», intimano alla più piccola, che è bionda, e nasconde il volto sino a quando il furgone bianco [illegible] mortuaria non è sparito [illegible] traffico, diretto all'obitorio.

Filomena, la figlia [illegible] Angela, [illegible] i nervi saldi e aspetta che la polizia - c'è anche il capo della Omicidi, Marco Basile - le dia il permesso di avvicinarsi [illegible] mamma. «L'ho [illegible] [illegible] telefo[illegible] pochi minuti fa, non può essere lei».

LE VOCI [illegible] TRAGEDIA



[illegible]

Mimì Spinuso, 76 anni, era al fianco di Angela quando l'assassino è comparso per la prima volta in via Rubino. «L'ha insultata, poi è andato via ed è tornato con un coltello. L'ha uccisa sotto i miei occhi»



IL FIGLIO

Gaetano Traversa, il figlio di Angela, che abita a Cafasse, è arrivato quando ormai tutto era finito. Sotto choc: «Chi è stato?», ha chiesto alle polizia, poi è rimasto a lungo davanti al corpo della madre



LA FIGLIA

Filomena Nicoli, accompagnata dalla figlia, è stata la prima della famiglia ad avvicinarsi alla panchina dove era stato composto il cadavere della mamma. Ha chiesto al medico legale se «poteva avere sofferto».

A CAUSA DI UN TELONE PERSO DA UN ALTRO CONVOGLIO

Esplode [illegible] di [illegible] treno In tilt la [illegible] Asti-Torino

«Ho visto il vetro del locomotore che andava in pezzi e schegge dappertutto» racconta, [illegible] [illegible] choc, Vittorio Malfatto, 43 anni, di Nizza Monferrato, capotreno del regionale delle 14 diretto a Villanova d'Asti. L'incidente è [illegible] provocato [illegible] telone di un convoglio merci [illegible] si è sganciato proprio mentre transitava il treno passeggeri sulla linea ferroviaria Asti-Torino. Sembrava un viaggio di routine, invece Malfatto ha rischiato grosso. Alle 14,30, poco prima di entrare nella stazione di Pessione, dall'ultimo vagone del treno merci, proveniente da Villanova d'Asti si è improvvisamente allentata la [illegible] del carico [illegible] è andata sb[illegible] [illegible] parabrezza del locomotore mandandolo in frantumi. Il capotreno ha avuto la pron[illegible] di rallentare e di fermare il regionale evitando ulteriori problemi. Ma il traffico è andato in tilt per un paio d'ore: i passeggeri sulle banchine delle stazioni lungo la linea hanno visto aumentare i ritardi di mezz'ora in mezz'ora, mentre i ferrovieri tentavano di spiegare l'incidente che aveva bloccato i due convogli. Disagi, polemiche, ma non c'è stata altra alternativa che munirsi di pazienza.

Il telone armato [illegible] ganci metallici ha strisciato anche contro la prima carrozza del reg[illegible] mandando in pezzi sei finestrini: tanta paura tra i passeggeri, ma nessun ferito. «Abbiamo sentito un colpo secco e poi i vetri che esplodevano» raccontano. [illegible] quell'ora erano in pochi e nessuno è rimasto ferito. Solo Vittorio Malfatto [illegible] stato ricoverato all'ospedale [illegible] Chieri per lesioni lievi al volto, giudicate guaribili in tre giorni.

Il [illegible] dei treni è ripreso nel pomeriggio. Resta ancora da capire come e quando si sia sganciato il telone di copertura del merci. [a. par.]

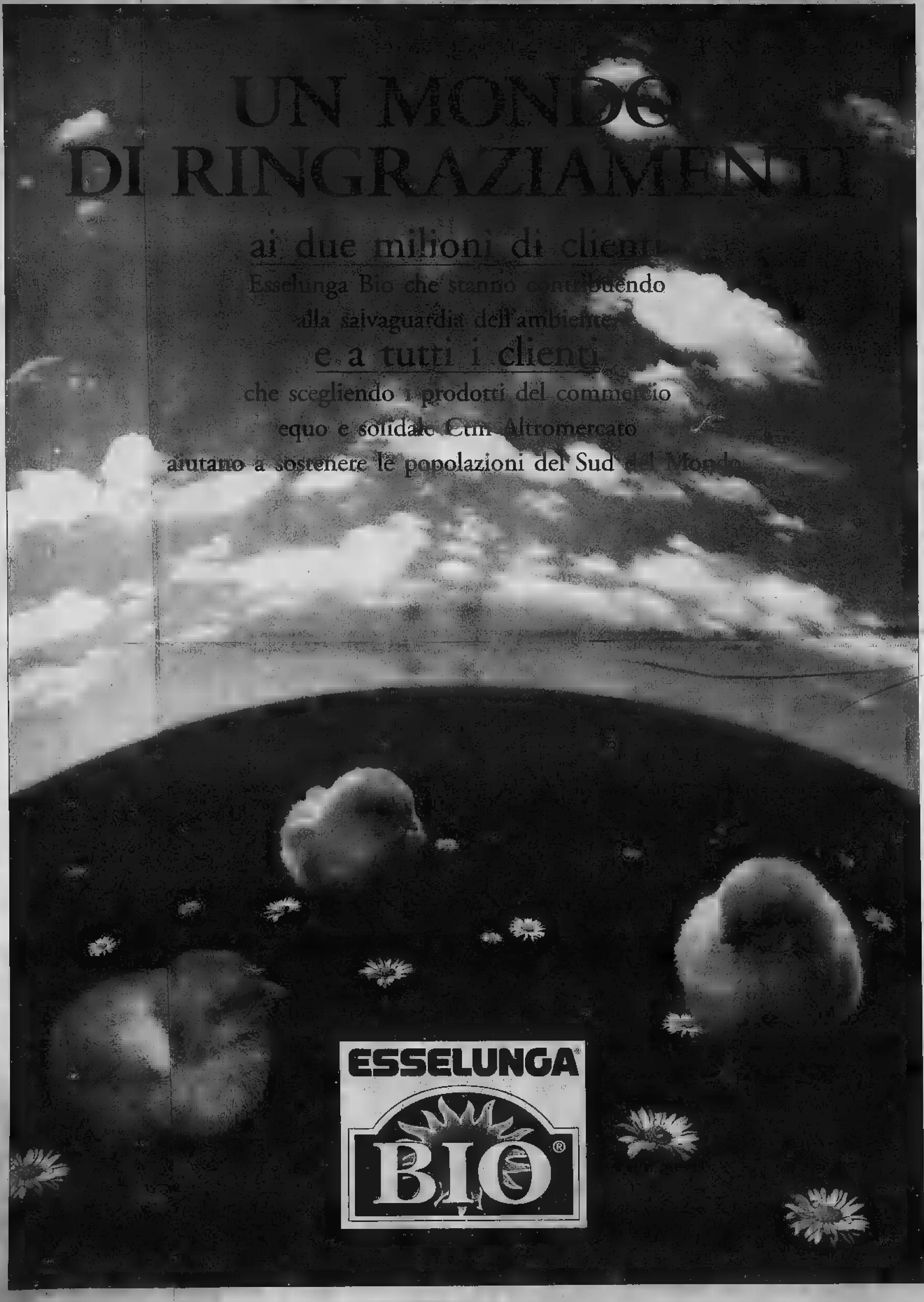
ALLA TRW SABELT

Lavoro ripetitivo Cinque [illegible] [illegible] processo

Sindrome da «Tempi moderni» in una fabbrica di Moncalieri. Come nel famoso film di Charlie Chaplin, tre operaie della Trw Sabelt hanno subito gravi lesioni agli arti superiori a causa dei movimenti frequenti e ripetuti che dovevano compiere [illegible] catena di montaggio. Le tre donne, che hanno 52, 50 e 41 anni, [illegible] state colpite da lombosciatalgia e dalla «sindrome del tunnel carpale», una malattia professionale all'apparato muscolo-scheletrico provocata da movimenti rapidi e continui di braccia, mani e tronco.

Cinque dirigenti dell'azienda [illegible] Moncalieri, che adesso fa parte di una multinazionale americana, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di lesioni personali colpose. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta loro numerose violazioni delle leggi in materia di sicurezza dei lavoratori. Il processo comincerà [illegible] 15 gennaio 2003.




UN MONDO
DI RINGRAZIAMENTI
ai due milioni di clienti
Esselunga Bio che stanno contribuendo
alla salvaguardia dell'ambiente
e a tutti i clienti
che scegliendo i prodotti del commercio
equo e solidale Ctm Altromercato
aiutano a sostenere le popolazioni del Sud del Mondo
ESSELUNGA
BIO


Audi
Alpicar S.r.l.
CONCESSIONARIA AUDI PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, … - 11100 Aosta - Tel. 0165.23.88.38


Tutti i giorni in edicola!
LA STAMPA e OASIS
OASIS VI FA CONOSCERE GLI ANGOLI PIÙ SEGRETI DELLA VALLE D'AOSTA
Due isole sulle Alpi
Valle della Legna - Riserva Naturale di Marais
LA STAMPA
La Ue accetta deficit più alti
Schumi e Ferrari, fanta
OASIS
OASIS è
scoprire terre lontane e misteriose
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DELLA VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX [illegible], TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 [illegible], FAX 0165 365399

REGIONE

UNA DONNA DI ST-VINCENT E UN ALLEVATORE DI VILLENEUVE

Autopsia dovrà chiarire la morte di due anziani

AOSTA

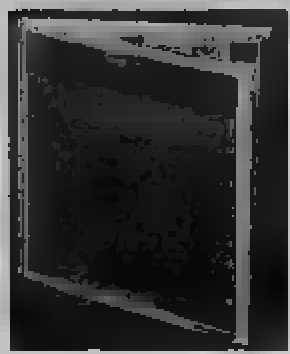
Due autopsie dovranno dare alla procura una spiegazione alla morte di un allevatore di Villeneuve (trovato in una pozzanghera vicino al [illegible] alpeggio di Rhêmes-Notre-Dame) e di una pensionata [illegible] St-Vincent (sottoposta poche ore prima a un intervento chirurgico a un'anca).

Il primo, Alberto Banard, di 64 anni, residente in frazione Les Crêtes di Villeneuve, è stato trovato morto dai famigliari domenica pomeriggio, a poca distanza dall'alpeggio di loro proprietà, nell'alta valle di Rhêmes. L'uomo era [illegible] in una pozzanghera. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di St-Pierre. [illegible] ogni probabilità, l'allevatore è stato stroncato da un infarto, ma la procura di Aosta attraverso il pm Pasquale Longarini ha disposto l'autopsia per avere un'esatta ricostruzione delle cause della morte.

[illegible] stessa motivazione ha indotto il magistrato a chiedere l'esame autoptico sul corpo di Celestina Lazzaroni, 76 anni, di St-Vincent, [illegible] giorni scorsi all'ospedale di Aosta poche [illegible] dopo [illegible] stata sottoposta a un intervento per una protesi a un'anca.

Ora la procura vuole far chiarezza sulla dinamica dell'intervento, per valutare se le complicazioni che hanno causato la morte dell'anziana facciano parte del normale rischio di ogni operazione di quel genere, [illegible] se ci siano stati [illegible] da parte del personale sanitario. Lo stabilirà l'autopsia. I funerali di entrambe le vittime, se non ci saranno ulteriori esigenze dei medici legali, [illegible] domani. [s. ser.]

CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE
IL SECONDO VOLUME
Da sabato in edicola il fascicolo dedicato al continente europeo (prezzo 5 euro)

MONTJOVET, TORINESE SI E' RIFUGIATO IN UNA GROTTA E POI E' SCESO FINO ALL'AUTOSTRADA

Disperso per una notte nei boschi

«Sentivo i soccorritori ma non riuscivo a gridare»

MONTJOVET

Si è perso cercando funghi, ha vagato nel bosco sotto il diluvio, è caduto in un dirupo e, ormai stremato, ha [illegible] riparo in una grotta dove ha trascorso la notte bruciando, per scaldarsi, i documenti che aveva nel portafogli.

All'alba, [illegible] luci dell'autostrada [illegible] hanno guidato verso la salvezza. «Sentivo i cani delle unità cinofile abbaiare, quando ero in quella grotta. Ma ero senza voce, distrutto, non ho potuto [illegible] gridare, così sono rimasto lì dentro».

Il racconto di Francesco Buccella, 66 anni, pensionato di Chivasso, è quello di un [illegible] che ha appena trascorso la notte più lunga della sua vita nei boschi tra Châtillon e Montjovet. Alla fine lo ha trovato la polizia stradale di Pont-St-Martin, avvertita dagli automobilisti. Buccella, dopo 24 ore di paura, è riuscito a trascinarsi a valle, finendo dritto sulla Torino-Aosta, sulla corsia Sud, dopo aver scavalcato la recinzione.

[illegible] agenti lo hanno accompagnato in caserma, rifocillato, riscaldato e fatto visitare da un medico. Tutto a posto, a parte un principio di bronchite. Buccella ieri [illegible] è tornato nella [illegible] casa di Chivasso, dove lo aspettava [illegible] moglie, un altro medico [illegible] buona dose [illegible] sedativi per curare [illegible] choc.

Il [illegible] incubo è cominciato lunedì mattina, quando in mezzo al bosco di Bellecombe, a Châtillon, si è separato dall'amico Gino Barella [illegible] Castelrosso) con cui era arrivato in Valle d'Aosta a cercare funghi.

«Tu vai di lì, io proseguo su questo sentiero, ci vediamo più avanti» [illegible] detti i due pensionati. Parole [illegible] vento.

Dopo pochi minuti, Francesco Buccella [illegible] conto di aver perso l'orientamento e anche l'amico. I due avevano in previsione di tornare a Chivasso intorno a mezzogiorno. Barella, dopo un paio d'ore, ha dato l'allarme. Sono cominciate le ricerche con il Soccorso alpino, carabinieri, guardia di finanza, Forestale, unità cinofile, polizia. Ricerche interrotte alle 8,30 di ieri, quando Buccella è sbucato dal bosco tra le due gallerie autostradali di Montjovet. [s. ser.]



Un anno fa a New York Oggi anche in Valle d'Aosta si commemora il primo anniversario dell'attacco alle torri gemelle di New York. Alle 14,30 si riunirà la Conferenza dei Capigruppo del Consiglio regionale, presieduta da Roberto Louvin. Alle 18,30, in Cattedrale ad Aosta, viene celebrata una messa, officiata dal vescovo Giuseppe Anfossi. La funzione religiosa, nata per iniziativa della diocesi e della presidenza della Regione, vuole sottolineare, ricordando il sacrificio di tanti vigili del fuoco morti un anno fa, il ruolo che questa categoria riveste in Valle. Alle 20, negli spazi di Rai Tre regionale, andrà in onda la prima parte di «Un regard sur la guerre», programma in francese dedicato al rapporto fra mass-media e guerra nel XX secolo. La seconda puntata è prevista alle 20 di domani. [g. c.]

LA VALLE POTREBBE OTTENERE UNO STANZIAMENTO STATALE SUPERIORE A QUATTRO MILIONI DI EURO

Decreti contro l'emergenza casa

Riguardano anziani, fasce disagiate e periferie

AOSTA

Tre decreti di recente pubblicazione consentono a Regioni, Comuni ed enti privati di reperire fondi per la realizzazione di interventi nell'edilizia residenziale pubblica; potranno essere nuove costruzioni o ristrutturazioni. [illegible] stanziamento complessivo previsto è di 1470 [illegible] di euro.

I decreti riguardano tre progetti; il primo è d[illegible] alloggi [illegible] affitto per gli anziani [illegible] 2000», il secondo renderà disponibili [illegible] mila abitazioni in affitto destinate [illegible] soltanto alle fasce disagiate, [illegible] l'ultimo («contratto di quartiere 2») riguarda la riqualificazione di periferie. Quest'ultimo progetto, in particolare, dovrà considerare aspetti ambientali, sociali, apportando innovazioni tecnologiche che favoriscano l'inserimento [illegible] persone più svantaggiate.

Per gli anziani [illegible] redditi [illegible] dunque la possibilità di accedere ad un alloggio popolare, opportunità di cui beneficeranno anche cittadini che, pur [illegible] facendo parte di [illegible]gorie con introiti annui bassi, non hanno comunque forza economica per fronteggiare canoni elevati.

Il programma «20 mila abitazioni in affitto» sarà sostenuto, per quanto riguarda la Valle d'Aosta, con un'elargizione statale di 875 mila euro; al «contratto di quartiere 2» andranno invece 421 mila [illegible] mentre a favore degli [illegible] non è stata stabilita alcuna quota: verrà finanziato un intervento per regione fino ad un tetto massimo di 3 milioni di euro, cifra che potrebbe anche non essere interamente aggiudicata alla Valle.

L'assessore regionale all'Ambiente, Territorio e Opere pubbliche, Franco Vallet, ha intanto convocato il 17 settembre una riunione con Comune di Aosta, Agenzia regionale per l'edilizia residenziale (Arer), Consorzio degli enti locali (Celva) e privati «per valutare - dice - le iniziative da intraprendere [illegible] l'applicazione [illegible] decreti. Il ruolo della Regione è [illegible] collegamento fra [illegible] Stato e i [illegible] intenzionati ad usufruire delle risorse messe a disposizione. Aspettiamo le [illegible] proposte per poter realizzare i piani operativi regionali».

Le prospettive di ridurre [illegible] carenza di alloggi ad Aosta incominciano ad essere più concrete e rassicuranti, considerando l'aumento delle fasce sociali in attesa di una sistemazione abitativa alla loro portata. «Il problema casa è pressante - riconosce l'assessore comunale Daniela Piassot - Tuttavia, in confronto ad altre città italiane il capoluogo regionale è in una situazione privilegiata».

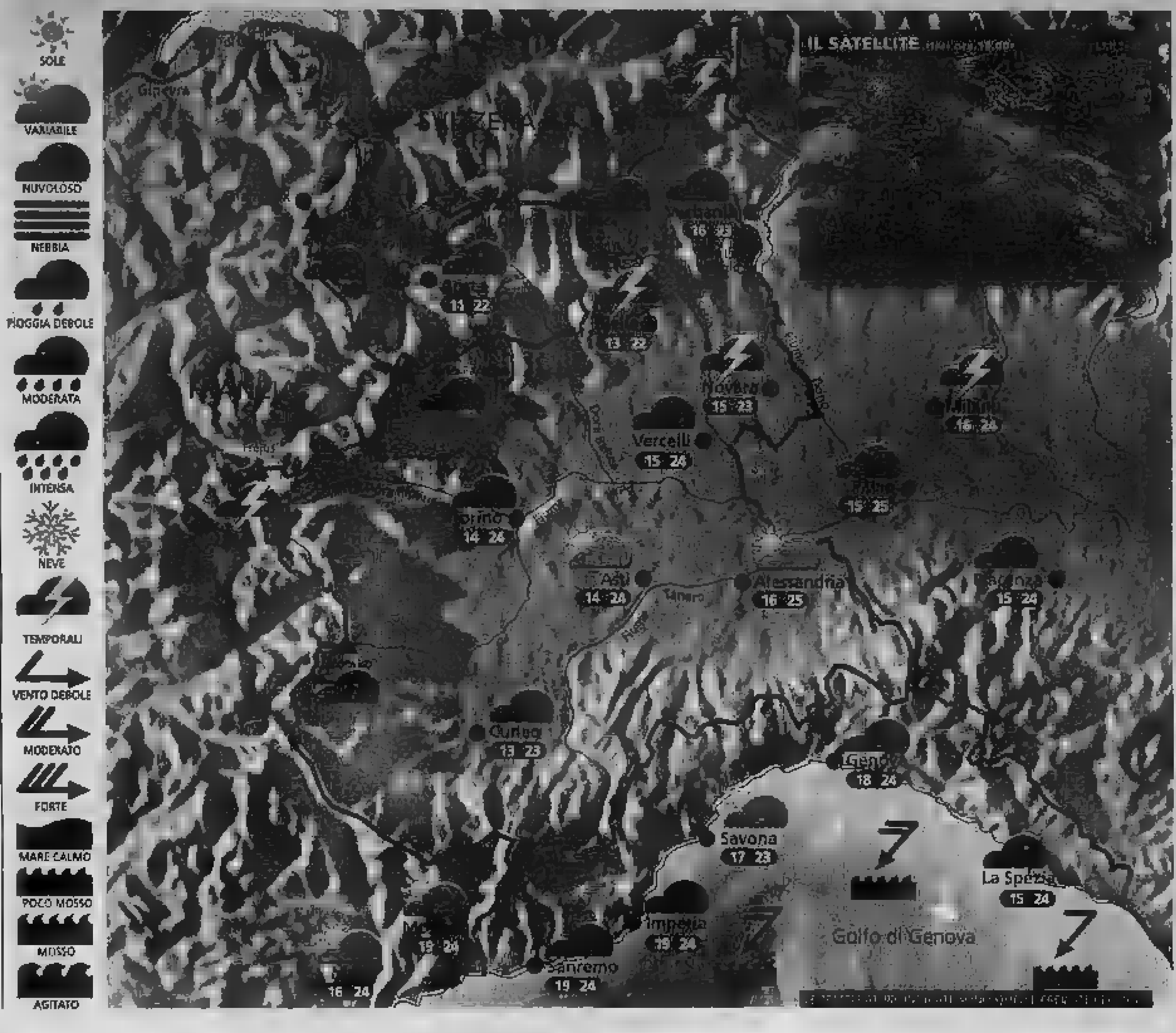
«Con i decreti saranno im[illegible] sul mercato abitazioni ad affitto convenzionato», aggiunge l'amministratore. «Sono impegnata - conclude Daniela Piassot - nella costituzione dell'ufficio della locazione, riferimento di notevole importanza che richiede, però, il reperimento di risorse per l'istituzione del fondo di garanzia, indispensabile per avviare il rapporto con il privato nella locazione dei nuovi alloggi». [s. l.]



L'assessore Franco Vallet ha convocato il 17 settembre una riunione aperta al Comune di Aosta Agenzia regionale per l'edilizia residenziale Consorzio enti locali e privati per discutere dei progetti da attuare

Anche la Valle d'Aosta [illegible] di fondi statali per l'[illegible] pubblica

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa in gran parte soleggiata. Dall'Est europeo sta però sopraggiungendo aria fredda richiamata da un nucleo perturbato in quota in spostamento sul Mediterraneo. Ciò provocherà un nuovo peggioramento del tempo con temporali sparsi e un calo della temperatura.

Previsioni Al mattino nubi sparse e qualche bella schiarita in pianura; su Alpi ed Appennino Ligure più nuvoloso e, ad intervalli, qualche scroscio di pioggia non escluso. Con il passare delle ore nubi più compatte con possibili temporali anche forti, più probabili su Torinese, Cuneese e Novarese. In serata ancora rovesci sparsi, soprattutto sul basso Piemonte. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino verso sera. Limite delle nevicate in calo fin verso 2200 m. Domani nuvoloso con qualche raggio di sole.

ZOOM

Profumo d'autunno

Siamo in settembre. Dal punto di vista astronomico l'autunno inizia il 23, giorno dell'equinozio, mentre per i meteorologi il giorno 1 può già considerarsi autunno a tutti gli effetti. Anche se il tempo può ancora offrire delle belle giornate, la [illegible] [illegible]solazione diminuisce e la sera serve quasi sempre una giacca per uscire di casa. Se l'uomo può [illegible] tranquillamente [illegible] vita, magari rimanendo al coperto quando piove o fa freddo, le piante non lo possono fare e devo[illegible] di conseguenza adottare stratagemmi [illegible] consentano loro di sopportare qualsiasi condizione esterna. La caduta delle foglie è uno di questi stratagemmi. Nell'immaginario collettivo si pensa che sia in prevalenza il freddo a determinare la caduta delle foglie. In realtà una notevole dose di importanza viene attribuita al cosiddetto "fotoperiodo": le giornate presentano [illegible] luminosità e la pianta ne risente con un rallentamento del processo fotosintetico. Quando arrivano i primi freddi e le giornate si accorciano, in corrispondenza [illegible] picciolo fogliare si forma uno strato di sughero, chiamato "strato di [illegible]" che non [illegible] più alla foglia di prelevare le [illegible] nutritive dal fusto. Conseguentemente la foglia si secca [illegible]de.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	19	23	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	21	25	ROMA	18	25
BOLOGNA	17	25	VENEZIA	17	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	13	19
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	17
CATANZARO	21	26	FRANCOFORTE	10	20
FIRENZE	15	25	GINEVRA	10	18
OLBIA	20	26	LONDRA	13	19
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	7	17
PERUGIA	16	23	PARIGI	6	16
POTENZA	15	24	ZURIGO	9	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 8 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 20 minuti, cala alle ore 22 e 23 minuti



DALLE FORZE DI MINORANZA E DAL CASINO': L'OPERAZIONE CONSENTIRA' IL RILANCIO DELLA CASA DA GIOCO

Coro di «sì» sull'acquisto del Billia

Ma cresce l'ingerenza economica della Regione

Alessandro Camera
AOSTA

La «rottura dell'accerchiamento del casinò», operazione definita con la conclusione delle trattative tra Finaosta spa e le società Sitav, [illegible] e South Park e il passaggio in proprietà alla Regione dei beni funzionali [illegible] casa da gioco tra i quali il Grand Hôtel Billia e il Centro congressi, per un costo di 67 milioni di euro, ispira al momento [illegible] solo commenti positivi anche se con qualche sfumatura di grigio. La Gestione Straordinaria, cui fanno capo [illegible] luglio del [illegible] le attività del Casinò esprime una valutazione «più che positiva». «Il Billia - dice Marco Fiore, direttore dell'ufficio stampa e manifestazioni del Casinò - pur non essendo un elemento indispensabile, è un bene prezioso, sia per una questione di vicinanza storica [illegible] per il collegamento della struttura alberghiera con la [illegible]sa da gioco. Queste nuove strutture devono però essere utilizzate meglio di quanto fatto finora. Per il resto, [illegible] questa "rottura dell'accerchiamento" auspichiamo che prenda avvio il processo [illegible] rilancio. I gusti della società cambiano - dice [illegible] Fiore - e le strutture del gioco si devono adeguare per resistere a una [illegible]renza che [illegible] e che diventa sempre più agguerrita».

La «rottura dell'accerchiamento» viene valutata positivamente anche da Valerio Benefort, consigliere regionale di [illegible] e coordinatore regionale [illegible] Partito Popolare Italiano. «Avere superato l'accerchiamento significa intanto non dover pagare più quella gabella plurimiliardaria del "vuoto per pieno" alla Saav per [illegible] camere del [illegible]. Avere poi acquisito le strutture funzionali al casinò può consentire di rinnovare e ristrutturare la [illegible] da gioco, per avviare poi l'operazione di rilancio senza fare diventare Saint-Vin[illegible] [illegible] megalopoli del [illegible] sull'esempio di Las Vegas». Risvolti positivi [illegible] anche negativi nella valutazione dell'operazione [illegible]tura dell'accerchiamento» arrivano da Carlo Curtaz, capogru[illegible] palazzo regionale dell'Ulivo. «Premesso che l'operazione è complessa e merita una analisi approfondita, di primo acchito il giudizio è positivo soprattutto perché la proprietà dei be[illegible] funzionali al [illegible]sinò elimina i precedenti condizionamenti che bloccavano ogni ipotesi [illegible] sviluppo della casa da gioco. C'è però anche un aspetto che positivo [illegible] è. Ancora una volta assistiamo ad una acquisizione regionale di un ramo di azienda e ad un'ingerenza ancora più pesante dell'amministrazione regionale nell'economia valdostana».


Il Casinò dove un giocatore ha vinto 60 mila euro al Poker Saint-Vincent

ST-VINCENT. E' saltato il monte premi (jackpot) del Poker Saint-Vincent. Il colpo [illegible] sbancare il tavolo è r[illegible] a [illegible] cliente abituale del [illegible], [illegible] quale la direzione della casa da gioco si limita, come [illegible] consueto, a tenere segrete le generalità, limitandosi a dire ce «è residente in provincia di [illegible]. Il fortunato cliente ha imbroccato una scala reale massima che gli ha fruttato 60 mila [illegible] (circa 120 milioni di vecchie lire). Il Poker Saint-Vincent [illegible] un gioco di carte molto simile al gioco del poker [illegible] che trae origine dal cosiddetto poker caraibico. Sostanzialmente la partita vede i giocatori, solitamente 5 o 6 al tavolo, impegnati contro il «banco» gestito [illegible] un croupier cui spetta distribuire [illegible] carte. La differenza del Poker Saint-Vincent con il normale poker sta nel fatto che le [illegible] carte coperte che ogni giocatore riceve non possono essere scartate e cambiate [illegible] altre. Vince chi ha in mano le carte migliori. «Certo è - dicono al casinò - che ricevere dal "banco" una scala reale non è cosa da tutti i giorni». [a. c.]

IN VISTA DELLE ELEZIONI COMUNALI DEL 17 [illegible] A COURMAYEUR

Nei piani della Lega una lista di prova «Casa delle libertà»

AOSTA. La Lega Nord Valle d'Aosta [illegible] andata in delegazione alla sede federale di Milano per incontrare i vertici del movimento. Con il vice presidente del Senato Roberto Calderoli i leghisti valdostani (il segretario Nicola Negroni, il presidente Aldo Meinardi, i consiglieri nazionali Giovanni Zani e Sergio Ferrero) hanno fatto [illegible] punto sulla situazione politica regionale e definite le strategie politiche sia per le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale [illegible] Courmayeur fissate per il 17 novembre [illegible] per la consultazione regionale della primavera del 2003. «Stiamo lavorando - dice [illegible] Lega - sull'ipotesi [illegible] presentarci all'appuntamento di novembre per l'elezione del sindaco di Courmayeur con una lista della Casa delle libertà, vuoi per dimostrare che la coalizione [illegible] coesa, vuoi per verificare in proiezione consultazione regionale del prossi[illegible] [illegible] [illegible] "paga" [illegible] lista unitaria composta da Forza Italia, Alleanza Nazionale, Udc e Lega».

In [illegible] colloquio con l'onorevole Giorgetti, presidente della Commissione Finanze della Camera «delegato dal segretario federale Umberto Bossi per l'assegnazione degli incarichi ministeriali in quota al movimento quale forza di maggioranza - dice la Lega Nord Valle d'Aosta - abbiamo segnalato nomi e professionalità [illegible] coloro che potrebbero ricoprire in modo egregio posti [illegible] sottogoverno sia a livello regionale che a livello nazionale». La delegazione ha incontrato anche altri rappresentanti istituzionali ed ha «concorda[illegible] di intraprendere alcune iniziative di carattere sociale, culturale e sportivo che possano valorizzare il [illegible] territorio e le sue peculiarità». [a. c.]

Primo confronto tra Stella Alpina e Union Valdôtaine

COURMAYEUR. Questa se[illegible] alle 21, all'Auditorium delle scuole elementari di Courmayeur è in programma [illegible] una riunione del movimento Stella Alpina. L'iniziativa è stata voluta per dar modo al Comitato elettorale, costituito in vista delle elezioni comunali [illegible] 17 novembre, di riferire all'assemblea sugli sviluppi [illegible] [illegible] avuti con [illegible] corrispondente comitato dell'Union Valdôtaine e sull'esito dei [illegible]daggi con le altre forze politiche. Aldo Luppi, consigliere di maggioranza dell'attuale amministrazione Blua è [illegible] dei componenti il comitato [illegible] con [illegible] consigliere di minoranza Giovanni Noris, ad Enrico Mussillon e [illegible] Faustino De Luca. «Abbiamo avuto con [illegible] comitato dell'Union Valdôtaine un incontro molto cordiale - [illegible] ha detto Luppi -. Ovviamente si tratta di una prima fase esplorativa, per il momento non [illegible] [illegible] parlato di nomi, [illegible] liste verranno discusse in un secondo tempo. Quello [illegible] ci interessava, [illegible] [illegible] fase che è ancora preliminare, [illegible] confrontarci sulle linee generali di [illegible] programma che solo dopo verrà definito nei particolari. Devo dire che [illegible] alcuni [illegible] questi punti c'è [illegible] concordia con l'Uv».

Le parole di Luppi ricalcano quelle della coordinatrice del Movimento, Maria Cristina Vasini, che aveva parlato di [illegible] compito esplorativo della commissione nei confronti dell'Uv "ufficiale" (quella che [illegible] capo al segretario della sezione di Courmayeur Matteo Albarello ndr) che riteniamo partner privilegiato e con l'obiettivo di arrivare ad un programma elettorale comune e concordato».

[illegible] contempo, il movimento della [illegible] Alpina ha anche nominato [illegible] gruppo di lavoro composto da Gianni Allonzi, Marinella Berthod, Antonio Cionfi, Vincenzo Granato e Giancarlo Tellol, incaricato per una prima stesura del programma che dovrà accogliere e vagliare le idee dei tesserati ma anche quelle dei simpatizzanti o della gente di Courmayeur. [g. l. m.]

VIAGGIO TRA LE E[illegible]E - 3

Chi sogna i Caraibi tra mille riviste in via Chambéry e due fratelli fedeli al chiosco di piazza Arco d'Augusto

[illegible] Lucchini

INSIEME nello studio e uniti anche nel lavoro. L'armonia è [illegible] carta vincente dei gemelli Gianmarco e Piergiorgio Verduci. Con il diploma di geometra in tasca, dopo un [illegible] universitario e un periodo [illegible] lavoro in fabbrica a 19 anni avevano l'attività di edicolante.

«Un grande g[illegible]e [illegible] nostri genitori - dicono - sensibili nel "leggere" la nostra insoddisfazione in quell'ambiente di lavoro». Detto fatto, i coniugi Maria e Giorgio impegnano la loro casa e acquistano l'edicola di via Chambéry, punto vendita strategico che, con l'ingres[illegible] degli intraprendenti gemelli, raggiunge livelli commerciali ragguardevoli.

«Siamo partiti da zero - ammettono i più giovani rappresentanti del settore - e, oggi, siamo al giro di boa. Incominciamo a vedere qualche euro. E a 22 anni è "adrenalinico"».

Gianmarco considera la loro edicola [illegible] buona base economica», indispensabile per permettergli di realizzare il suo sogno nel cassetto. «Vorrei - dice - avviare un'attività turistica in un'isola caraibica o a Capoverde». Piergiorgio, che si definisce caratterialmente all'opposto del fratello, ripensa agli studi



universitari per poter coronare la sua aspirazione. «Entra[illegible] [illegible] DIA, la Divisione investigativa antimafia. [illegible] piacciono le emozioni forti e le sfide con [illegible] stesso». Nell'attesa, il 19 settembre festeggeremo i tre anni da edicolanti.

Riuscire a intraprendere un'attività vicina alla propria indole è generalmente la massima aspirazione [illegible] ogni persona. I fratelli Christian e Alessandro Daddi, 27 e 22 anni, hanno fatto centro. [illegible] possono definire gli edicolanti dell'«essenziale» per il tipo di rapporto commerciale stabilito con i clienti: massima educazione, altrettanta disponibilità, sorriso facile, ma «no» deciso al mercanteggiare. Ed è questa la chiave del successo. L'edicola di piazza Arco d'Augusto, acquistata nel 1995 [illegible]alla madre Luisella Ravelli, definita [illegible] colonna del nostro lavoro», è una calamita commerciale inesauribile. «Non avrei molta pazienza - riconosce Christian - nel trattare con il cliente, decantare i [illegible] di un oggetto o cedere alle richieste [illegible] sconto. Amo questo lavoro perché risponde al mio carattere». Sulla [illegible] lunghezza d'onda [illegible] Alessandro, convinto nel consigliare ai giovani il lavoro in edicola. «Sono in questo chiosco dall'età di 15 anni - dice - e oggi non saprei pensare ad un'altra occupazione». Non nasconde la nostalgia per gli studi. «Un ritorno nel mondo scolastico? E' possibile» confessa. [illegible] scommette con il fratello che «fra vent'anni potremmo essere ancora qui. [illegible] se doves[illegible] cambiare sceglieremmo un'attività commerciale dello stesso genere».


Sopra, Christian e Alessandro Daddi tra i giornali del loro chiosco di piazza Arco d'Augusto
A sinistra, i gemelli Piergiorgio e Gianmarco Verduci edicolanti di via Chambéry

RACCOGLIEVA MELE NEL SUO GIARDINO A VERRAYES

In ospedale anziana punta [illegible] una vespa

VERRAYES

Ha rischiato la vita per la puntura di un insetto, probabilmente [illegible] vespa. Protagonista della brutta avventura [illegible] stata una pensionata di Verrayes, Rossellina Machet, 65 anni.

Ieri mattina la donna stava raccogliendo alcune mele nel giardino della [illegible] [illegible] in località Payo.

«Ha preso in mano una mela ed ha sentito una fitta ad [illegible] dito - [illegible] [illegible] figlia, Giuliana - mia mamma [illegible] entrata [illegible] [illegible] per chiedere aiuto ed è poi svenuta».

Subito è scattata l'emergenza: già in passato la donna era [illegible] colpita da uno shock anafilattico. E' stato avvertito il 118 che ha richiesto l'intervento dell'elicotte[illegible] [illegible] soccorso alpino valdostano.

Rossellina Machet è stata subito trasportata [illegible] ospedale ad Ao[illegible]: dopo [illegible] cure la donna [illegible] è ripresa ma i medici [illegible] hanno disposto [illegible] ricovero per ulteriori esami.

Sempre ieri, l'elicotter[illegible] soccorso alpino valdostano è intervenuto a Pila, nella zona Couis II, e a Gressoney La Trinité: due operai [illegible] rimasti leggermente feriti [illegible] lavoravano agli impianti di risalita. [r. gon.]

[illegible] DI AOSTA

N. ESEC. 67/92 MOD. 5/v N.

Si dà pubblica notizia che il giorno 11 ottobre 2002 h. 11.35 in [illegible] Tribunale avan[illegible] il G.E. Dr. Colazingari, avrà luogo la ve[illegible]a all'[illegible] degli immobili di proprietà di: Barrailler Pietro nato ad Aosta il 24/6/1949 e residente in Quart (AO) fr. Fornail pignorato con atto depositato il 10/7/1992 sottodescritto al prezzo a fianco indicato oltre misura minima in aumento, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Descrizione dei ben[illegible]

Comune di Quart. I beni in oggetto sono sparsi sulla collina soprastante il capoluogo sul versante a levante e sono censiti al NCT:

Foglio	Mappale	Superficie	R.D.	R.A.
12	676	334	668	1670
12	677	448	896	2016
12	814	[illegible]	115	181
47	168	429	1830	3003
49	502	1482	296	296
50	[illegible]	1318	131	131
50	23	1025	2032	4617
51	64	840	1680	3780
51	74	720	2520	[illegible]
51	75	690	1380	3105
[illegible]	77	7001	700	[illegible]
51	137	620	1240	[illegible]
52	225	144	144	72
53	9	1926	1926	963
53	124	1613	161	[illegible]
53	125	1232	1232	[illegible]
53	131	284	56	[illegible]
53	132	704	7[illegible]	70
53	133	578	57	57
53	200	307	614	[illegible]
53	201	322	322	[illegible]
53	202	1590	3180	[illegible]
53	204	1458	5103	8019
53	205	2930	5860	14650
53	65	646	1092	4095
*52	269	1050	3675	[illegible]

Tutti gli immobili risultano di proprietà dell'esecutato per l'intera quota [illegible] eccezione del mappale [illegible] del F. *52 che risulta di proprietà di 1/6. Gli stessi [illegible] costituiti da terreni agricoli di scarso valore [illegible] per la loro posizione [illegible] per la notevole pendenza sia per il difficile accesso ad esclusione di pochi appezzamenti.

Tutti i terreni hanno destinazione agricola [illegible] esclusione di un piccolo appezzamento F. 12 n. 814 in loc. Fornail in zona A44 (centro storico) destinato a corte e i mapp. 22/23 del F. 50 e i mapp. 64, 74, 75 (parte) del F. 51 siti in zona F1 (parco archeologico).

Prezzo base Euro 46.481,12 (L. 90.000.000).

Misura minima di aumento Euro 5.164,57 (L. 10.000.000).

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 13,30 del giorno precedente alla vendita istanza in bollo da L. 20.000, allegando per cauzione e spese Assegno Circolare Non Trasferibile [illegible]esso in Aosta intestato a "Poste Italiane S.p.A. Agenzia A[illegible] Centro" per una somma pari al 30% del prezzo base, di cui il 20% per spese ed il 10% a titolo di cauzione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Pubblicazione dei bandi di vendita [illegible]rali nel Comune [illegible] Aosta almeno quindici giorni liberi prima della data della vendita.

Pubblicazioni dei bandi di vendita per una sola volta su LA STAMPA pagina della Valle di Aosta a cura del creditore procedente, almeno 15 gg. liberi prima della vendita.

Il creditore pignorante provvederà a sua volta a notificare l'ordi[illegible] nel termine di gg. 25 dalla comunicazione, ai creditori iscritti non intervenuti.

Aosta, 30/8/2002

IL CANCELLIERE


Albenga
Air Show
14 settembre 2002
CITTÀ di ALBENGA
LA STAMPA
AERO CLUB SAVONA e della Riviera Ligure
MANIFESTAZIONE AEREA INTERNAZIONALE
Lungomare di Albenga
(aperta al pubblico)
14 settembre ore 7,00-11,00
Mostra filatelica e aeromodellismo
13-14 settembre
Palazzo E. Siccardi
Albenga
Radiocronaca in diretta
su Radio Onda Ligure
Fm 101.300
STUDIO • www.fotografiabaschetta.it

PARLA AMINA BODRO, LA RAGAZZA AOSTANA CHE A SALSOMAGGIORE HA RAPPRESENTATO LA VALLE

«Miss Italia? Una gran fatica»

Era pronta a una protesta con le altre eliminate

AOSTA

Una ragazza di 17 anni, il giorno dopo il gran finale di Salsomaggiore. Amina Bodro, [illegible] rappresentato la Valle nella kermesse di Miss Italia approdando, dopo mesi di selezioni, nel gruppo delle ultime 100 in gara per lo scettro di «reginetta» d'Italia. «Sono [illegible] per la vincitrice - dice parlando di Eleonora Pedron, la ventenne [illegible] Padova che [illegible] lunedì sera è diventata Miss Italia 2002 -, è una brava ragazza [illegible] da [illegible] molto semplice». Amina ha superato la prima selezione, che ha eliminato 30 delle [illegible] finaliste, [illegible] poi ha dovuto dire addio [illegible] sogni di gloria. [illegible] è venuto [illegible] magone - ricorda - quando ho visto le sessanta ragazze dell'ultima sera. Mi [illegible] detta: ecco, porca miseria, [illegible] non [illegible] [illegible]. Non mi aspettavo di arrivare fino a Salsomaggiore, ma visto [illegible] [illegible] lì ho cercato di andare il più lontano possibile».

Quello che emerge dai racconti della miss valdostana sembra [illegible] spaccato di vita normale, messo [illegible] scena da un gruppo di ragazze che, di colpo, [illegible] trovano sotto i riflettori della tv che le ha catapultate nelle case degli italiani. Con tanto di voci che indicavano già due possibili vincitrici. Un tam-tam tanto forte da convincere le [illegible] ragazze a [illegible] d'accordo: «Se [illegible] di loro avesse conquistato [illegible] titolo - dice Amina - ci saremmo sedute sugli scalini all'atto della proclamazione, invece di correre inco[illegible] alla [illegible] miss come sempre».

Una protesta rimasta nel mondo delle ipotesi, e che sembra [illegible] cementato il gruppo delle concorrenti, dove però non sono [illegible] le ragazze «che raccontavano [illegible] [illegible] vere per fare bella figura» ricorda Amina. Alla ragazza [illegible] non sono piaciuti anche alcuni comportamenti della giuria, [illegible] componenti che, prima dell'ini[illegible] della trasmissione, passavano davanti a noi, indicandoci anche con il dito - ricorda Amina - e dicendo magari: [illegible] [illegible] ok, tu invece non vai bene. Un anticipo a telecamere spente che mi ha amareggiata - di[illegible] la Bodro -, non mi andava che si permettessero di farlo davanti a noi, dopo tutta la fatica e l'impegno che ci avevamo messo».

«I lati positivi sono stati comunque più di quelli negativi - precisa subito Amina Bodro - è stata una bella esperienza, che mi ha aiutato a crescere e [illegible] superare la mia emotività». E ora? «Amina è la stessa che è partita da Aosta 20 giorni fa - dice sicura - ora penso alla scuola, a un [illegible] [illegible] triathlon, alle mie sfilate, ad aiutare i [illegible] genitori nel loro bar». Cosa si sente di dire una ragazza di 17 anni a chi sogna Miss Italia? «Che [illegible] un grande impegno [illegible] quale bisogna dedicare tempo ed energie. Lavori tutto il giorno e non ti pagano di sicuro. Tanto è vero che c'erano ragazze che alla fine dicevano: ma chi [illegible] l'ha fatto fare?». [g. c.]



Amina Bodro, 17 anni, finalista a Miss Italia in rappresentanza della Valle d'Aosta

LE TECNICHE DA SEGUIRE ILLUSTRATE IN TRE LEZIONI

Come coltivare alberi da frutto

AOSTA

Imparare [illegible] usare [illegible] meglio la concimazione e l'irrigazione nella coltivazione delle piante [illegible] frutto, e poter osservare «dal vivo» le metodiche di chi pratica coltivazione biologica e integrata. [illegible]' l'obiettivo di un'iniziativa dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, nata in collaborazione con l'Institut Agricole di Aosta, che inizia questa sera alle 20,30 nella sala riunioni della Cofruits di Saint-Pierre.

In programma tre [illegible] serali e una visita didattica nella Valle Bronda, nei pressi di Saluzzo.

[illegible] prima serata è dedicata alla concimazione. «Si tratta di dare una serie di consigli pratici agli operatori del settore - dice Luciano Rigazio, dell'Insti[illegible] Agricole, relatore delle serate - per valutare quali sono le esigenze nutritive delle piante, le interazioni e i possibili antagonismi fra gli elementi. E' necessario comprendere bene quali sono le tecniche di concimazione, in termini [illegible] quantità [illegible] modo d'impiego delle [illegible]stanze, che non devono [illegible] utilizzate inutilmente [illegible] [illegible]so, anche perché costose».

Venerdì sempre alle 20,30 e negli [illegible] locali, si replicherà parlando di irrigazione.

«Anche per l'irrigazione vale lo stesso discorso - dice ancora Rigazio -, è necessario imparare a irrigare nel modo corretto, senza eccessi che possono [illegible] tribuire a erodere il [illegible] [illegible] a inquinare [illegible] falde acquifere [illegible] evitando anche di far mancare l'acqua alla pianta, soprattutto in certi periodi. Magari [illegible] pen[illegible] in questo periodo è inutile bagnare perché è appena piovuto, senza neppure sapere la quantità [illegible] acqua caduta dal cielo. Bisogna poi tenere conto anche della natura stessa del terreno, adattando le tecniche per ottenere la [illegible] resa».

Sabato è prevista la visita in Valle Bronda, quando i partecipanti si recheranno in aziende che praticano agricoltura biologica (senza utilizzo di concimi chimici) e integrata (con utiliz[illegible] ridotto di prodotti artificiali, nella quantità e nella tipologia, ai quali si affiancano inter[illegible] sulla pianta oppure sul terreno).

Martedì 17 settembre, [illegible] in programma alle 20,30, sempre della sala riunioni della Cofruits, l'incontro conclusivo, nel quale sarà possibile approfondire i temi sviluppati durante la [illegible] didattica per valutare quali sono le tecniche che potrebbero essere trasportate o adattate alla realtà valdostana.

Sempre nell'ambito della divulgazione delle tecniche agricole [illegible] della formazione degli addetti [illegible] settore l'Institut Agricole di Aosta quest'anno ha [illegible] e organizzato un corso per viticoltori e uno riservato ai casari. [g. c.]

DAL[illegible] CITTA'

FURTO

Rubato un portafogli al mercato cittadino

Un pensionato ieri mattina è stato derubato del portafogli al mercato [illegible] Aosta. Gli indizi hanno portato i carabinieri sulle tracce [illegible] due giovanissimi marocchini che sono stati visti salire su un autobus autostradale diretto verso Torino. I militari hanno bloccato il pullman [illegible] Pont-St-Martin, ma da un controllo i due extracomunitari sono risultati estranei al furto e sono stati rilasciati.

TURISMO

Firma per [illegible] del percorso [illegible] Bassa Valle

Oggi alle 11, a palazzo regionale, verrà firmata la convenzione per la realizzazione di un percorso turistico tra Bard, Donnas e Pont-Saint-Martin, finanziato dall'Unione Europea con 5 milioni e 681 [illegible] euro. Parteciperanno il presidente della giunta Dino Viérin, i sindaci dei tre Comuni e i presidenti di Finaosta e Finbard.

COMUNE

Politiche giovanili [illegible] riunisce [illegible] commissione

Si riunisce domani alle 15, nella sala del Consiglio comunale, la Commissione Speciale sulle politiche giovanili per discutere un unico punto: «Comunicazioni sul progetto Interreg».

REGIONE

Entro lunedì le domande per il mutuo prima casa

Scade lunedì il termine per presentare [illegible] domande di mutuo per acquisto, costruzione e ristrutturazione della prima casa. Le richieste potranno essere consegnate fino alle 16,30 all'Ufficio mutui, in [illegible] Promis.

LETTERE AL GIORNALE

A Cogne «Pagine gialle» consegnate «al volo»

In questo periodo vengono distribuite [illegible] guide telefoniche per l'anno 2002-2003. So[illegible] stata testimone oculare della «consegna» agli utenti della pubblicazione «Pagine gialle» nella via Laydetré nel Comune di Cogne il 3 settembre scorso alle 16.

Un uomo contraddistinto da un gilet giallo (in [illegible] alla rubrica della cui consegna è [illegible] incaricato [illegible] suppongo retribuito) scendendo nella detta strada, «lanciava» - ripeto lan[illegible] - la guida a casaccio, centrando ora un balcone, ora un ingresso ora [illegible] pozzanghera. Sono state distribuite [illegible] una decina di guide, in una strada che conta parecchie decine di abbonati.

E' questo [illegible] trattamento [illegible] la Telecom riserva ai suoi abbonati? Spero [illegible] il responsabile di tale «servizio» legga questa mia segnalazione [illegible] possa così provvedere [illegible] correggere questo modo [illegible] agire assolutamente inqualificabile.

Maria Teresa Andreis
Cogne

Riflessioni sulle norme [illegible] Codice della [illegible]

Un piccolo pensierino al ministro ingegner Lunardi dopo l'introduzione delle [illegible] [illegible] del Codice [illegible] strada, [illegible] fa piacere che abbia pensato che in autostrada, per farmi vedere bene l'autovettura che sopraggiunge, debba avere i fari abbaglianti accesi; dovrebbe però pensare [illegible] farmi capire quali sono le intenzioni di chi mi precede. In alcune condizioni di illuminazione quando sorpasso è impossibile vedere [illegible] quei moccoli di luci di direzione o di arresto sono attivati [illegible] [illegible]. Ci vorrebbero delle luci di maggior potenza per evitare tamponamenti. Inoltre è troppo facile per le forze dell'ordine dare sempre ragione a chi sta davanti anche quando taglia la strada a [illegible] è in fase di sorpasso: non le sembra che debba essere modificato il loro comportamento, come quello salomonico del concorso di colpa, per [illegible] svolgere un'attenta azione investigativa? E da ultimo signor ministro, le consiglio di eliminare tutte le autostrade a tre corsie: gli automobilisti continueranno a viaggiare imperterriti sulla corsia centrale anche se viaggiano a velocità moderata. Non serve segnalare che devono spostarsi [illegible] destra: ti mandano soltanto [illegible] quel [illegible] anche [illegible] [illegible] persone [illegible] con tanto di papillon o signore tutte imbellettate.

Lettera firmata, Aosta

Le [illegible] vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 26
11100 Aosta

EDITORIA

Atmosfere «noir» in otto racconti

Daniela Giachino

PER la collana Fantastylos, diretta da Sofia Cossard [illegible] Federico Gregotti, è da poco uscito nelle librerie il testo di narrativa **«Giustizia privata e altri racconti»** di Giacinta Baudin, edito dalla casa editrice Stylos.

Raro esempio in Valle d'Aosta di «noir», l'opera è stata scritta [illegible] un'autrice che ha alle spalle esperienze da insegnante, da direttrice didattica, da direttore della rivista pedagogica «L'école valdôtaine». E proprio queste [illegible] esperienze l'hanno resa particolarmente attenta [illegible] caratteristiche psicologiche, arrivando a scrutare il lato oscuro dell'uomo.

Così vite inquiete caratterizzate da gelosia, rabbia, invidia, scoramento, disillusione, popolano [illegible] [illegible] lungo e i sette brevi.

Tra le pagine emerge la quotidianità che può essere squarciata da un gesto casuale, a volte assurdo ed efferato ma, per quanto condannabile, sempre riconducibile [illegible] [illegible] motivo che andrebbe comunque compreso.

Racconti appassionanti, dal ritmo sostenuto, con intrighi perfettamente congegnati, danno vita a personaggi realistici. La scrittrice evidenzia anche la fragilità umana e quanto sia breve la distanza tra la sicurezza e la catastrofe.

E così il ritrovamento di un corpo nel lago, proprio il giorno della festa, rende il delitto ancor più inquietante, perché compiuto in un momento in cui tanta gente si stava aggirando nei paraggi. Crea il panico anche la scelta della vittima, conosciuta da tutti in paese.

L'introspezione psicologica caratterizza anche i racconti brevi, dove i protagonisti, quasi sempre d[illegible] de[illegible] sentimenti di simpatia e di antipatia, di condivisione e di repulsione, in un'altalena di accadimenti, a volte banali, che nascondono spesso un lato oscuro, sconosciuto ai più.

Capace di mettere in scena, c[illegible] una scrittura rapida e accattivante, le pulsioni più inconfessabili dell'animo [illegible] e di tratteggiare con maestria il carattere dei personaggi, l'autrice si ritaglia [illegible] spazio nel p[illegible] delle «gialliste» italiane, con la pubblicazione di questa su[illegible] raccolta [illegible] racconti.

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. Morgex (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); Cogne (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 2* (t. 0165 40626, corso Ivrea, 60)

[illegible] **3.** *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 26).

[illegible] **4.** *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125 803378, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Aymavilles* (t. 0165 906016, loc. Cheriettes, 70).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. [illegible] (t. 0165 [illegible] via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND [illegible] *Etroubles* (t. 0165 78483, piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 [illegible]
20,00 Regards sur la terre

France 2

13,00 Le [illegible] de 13,00
13,45 Emisson spéciale 11 septembre
[illegible] Rex, série
16,55 Le numéro gag[illegible]
17,35 Aix Mélodie
18,25 Friends
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
[illegible] Le Journal
21,05 L'instit
22,45 Ça se discute
00,50 Journal de la nuit

Television Suisse

[illegible]
12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag Expo
14,10 Matlock
14,55 Cérémonie du souvenir
[illegible] Jag, série
17,25 Le flic de Shanghai
18,15 Top Models
18,40 La poule aux oeufs d'or
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 Autrement dit
23,05 [illegible]
01,25 Cinémagie
[illegible] Stargate
[illegible] L'histoire des Twin [illegible]

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



L'interno di una fabbrica che produce componenti per auto

Innovazione e ricerca la ricetta del successo

■ Sette stabilimenti in tutta Italia (tre sono in provincia di Torino), un miliardo [illegible] 300 milioni di fatturato [illegible] un mercato in continua crescita. Per il settore automotive della Mark IV Dayco (realizza sistemi [illegible] componen[illegible] per auto), gruppo internazionale con azionariato diviso tra istituzioni finanziarie europee ed imprenditori italiani, sembra che la crisi che sta colpendo il settore proprio non esista. Qual [illegible] [illegible] ricetta? «Grande qualità, innovazione e ricerca per la soddisfazione del cliente» spiega l'amministratore delegato Giuliano Zucco. L'esempio dello stabilimento di Ivrea è emblematico: [illegible] stato costruito alle porte della città, in frazione San Bernardo, dopo che nel '96 [illegible] Dayco [illegible] acquisito l'ex Ctm [illegible] Valperga. «Avevamo bisogno di un punto dove allargarci, prevedevamo già allora un'impennata dell'occupazione - prosegue Zucco - così abbiamo acquistato a San Bernardo». La previsione è quella [illegible] portare a 550 i dipendenti, suddivisi tra il settore ricerca [illegible] coloro che operano [illegible] reparti. E dire che quando ha acquistato [illegible] stabilimento altocanavesano i lavoratori Ctm erano poco più di un centinaio. «Bisogna sottolineare che abbiamo speso tantissimo in innovazione, gli investimenti nel [illegible] settore - conclude Zucco - sono fondamentali».

E' un esempio, quello Dayco, che spicca sugli altri. «Un dato positivo poi - spiegano [illegible] forze sindacali - [illegible] quello di aver puntato molto sulla forza lavoro [illegible] giovani». E quello [illegible] [illegible] puntato sulle fasce giovanili [illegible] un esempio seguito anche dalla ex Compuprint di Caluso che, nonostante il momento delicato, prevede uno sviluppo.

PESANTI RIFLESSI DELLA CRISI DEL SETTORE AUTOMOBILISTICO

Il momento nero del lavoro nel Canavese

Cassa integrazione in gran parte delle aziende

Giampiero Maggio

[illegible]

E' [illegible] tunnel del quale non [illegible] intravede la luce: è qu[illegible] la crisi che sta colpendo le fabbriche [illegible] territorio e che riportano direttamente agli anni più neri, al biennio '92-'94. Nessun settore ne [illegible] esente: [illegible] quello automobilistico [illegible] meccanico a quello elettronico, da quello chimico a quello tessile (un [illegible]pio? La Gft di Bosconero).

I dati sono allarmanti: in [illegible] anno è raddoppiato il nu[illegible] di cassaintegrati mentre si prevede una perdita di posti di lavoro per centinaia [illegible] persone. [illegible] salva lo stampaggio a caldo nella piccola Rurh, nel triangolo Busano-Rivara-Forno [illegible] ha gi[illegible] vissuto la crisi due anni fa fino ai primi mesi di quest'anno ed è riuscito a diversificare i propri prodotti sul mercato.

[illegible] tutti spicca il caso Itca, a Sparone dove [illegible] costruiscono scocche per [illegible]to e dove ora si profila, dopo la cassa integrazione, il rischio tagli occupazionali. La seconda azienda [illegible] valle Orco insieme alla Sandretto di Pont (che ha interrotto l'uso dei contratti di solidarietà e ha ripreso a pieno ritmo) e dopo l'Aem è al centro di trattative con i sindacati. Centocinquanta dipendenti su quasi 400 (l'azienda ha stabilimenti a Grugliasco [illegible] raggiunge [illegible] 1200 unità) sono in cassa integrazione ordinaria, la settimana prossima inizieranno una serie di incontri per verificare possibilità di rilancio. Ma sono remote le eventualità che la situazione [illegible] sblocchi: in fabbrica, dove sono comparse solo quest'anno le [illegible]ganizzazioni sindacali si vivono momenti di forte tensione. «C'è preoccupazione, inutile negarlo - spiega Fabrizio Bellino, Fiom Cgil Alto Canavese - la Itca vive i riflessi della crisi Fiat e [illegible] tagli [illegible] [illegible]no molte voci. Useremo tutti i mezzi a nostra disposizione, compreso l'intervento delle istituzioni per evitare il peggio». Aggiunge Vito Bianchino della [illegible] Cisl: «Chiederemo immediatamente un incontro [illegible] la proprietà, dobbiamo capire se ci sono margini di sviluppo».

I numeri sono impietosi un po' ovunque. Nelle realtà più grandi: 450 dipendenti in cassa alla Pininfarina, 300 alla Olivetti Tecnost, [illegible] alla Cms ex Op Computer, altrettanti alla Finmek ex Compuprint di Caluso, 40 alla Eaton Automotive di Rivarolo. E in quelle più piccole: come la Ombi di Ivrea che ha [illegible] in [illegible] integrazione metà del personale, [illegible] Cofeva di Valperga [illegible] la Omdm di San Giorgio. «L'uso della cassa è in continua crescita - è il grido d'allarme di Donato Spinazzola responsabile territoriale Fim Cisl -, [illegible] non dobbiamo né ingigantire né sminuire la situazione». Soluzioni? «Al momento non si parla di ripresa - spiega Federico Bellono, Fiom Cgil - gli stessi imprenditori guardano all'autunno [illegible] preoccupazione. Il vero problema [illegible] che si usa la [illegible] ordinaria [illegible] oltranza ed è un segno allarmante perché significa che non esistono piani di investimenti concreti».

L'80 per cento del mercato industriale è in difficoltà. Alcune fabbriche pensano al taglio di personale, [illegible] soluzione estre[illegible]: «Ma - prosegue Bellono - bisogna prendere esempio dalla vicenda Olivetti che sta avviando un piano di ristrutturazione senza prevedere [illegible] mobilità, dimostrazione che non è scontato affrontare la crisi riducendo personale». In sostanza, spiegano le forze sindacali, [illegible] importante non utilizzare [illegible] metodo del tirare a campare. E l'esempio positivo arriva dallo stampaggio a caldo dove con la fine della pausa estiva le tute blu hanno trovato una situazione decisamente diversa [illegible] quella che si sta vivendo in altre realtà. L'uso di ammortizzatori sociali [illegible] stato adottato soltanto nei primi mesi del 2002.

L'allarme dei sindacati, però, è forte: da questa crisi [illegible] si sa quando sarà possibile uscire.





La Itca di Sparone è uno degli stabilimenti che paga il maggior prezzo della crisi che ha colpito il settore automobilistico. Sopra, Federico Bellono, sindacalista della Fiom Cgil: in molte aziende manca un vero piano di investimenti

IN BREVE

■ **CUORGNE', ALPINI.** L'Ana di Cuorgnè organizza, per domeni[illegible] prossima, il secondo Raduno alpini dell'Alto Canavese. L'appuntamento è per le 9 sul piazzale [illegible] Santa Elisabetta, in [illegible]mune [illegible] Colleretto Castelnuovo: quindi rinfresco, musica con la banda della Valle Sacra, messa, deposizione di una corona d'alloro al monumento e pranzo. Informazioni al numero 0124/690.037 (ristorante [illegible]nichin).

■ **11 [illegible]** Una mostra fotografica [illegible] documentaria per ricordare, ad un anno esatto di distanza, la tragedia dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti: la allestisce la sezione Canavese di «Aelle - Azione Liberaldemocratica» sotto i portici del municipio di Agliè. Inaugurazione [illegible] 14.45 (lo stesso orario dell'attentato); la mostra sarà visibile sotto i portici sino a domenica 15 settembre, mentre dal giorno successivo [illegible] sino a domenica 29 settembre verrà ospitata all'interno della galleria de «La Bottega della Foto» [illegible] via Principe Tommaso, dove sarà possibile ammirarla ogni giorno dalle 16 alle 18.

■ **CHIVASSO, VIABILITA'.** Parte [illegible] la modifica [illegible] via sperimentale, per la durata [illegible] tre mesi, della viabilità presso il quartiere Cappuccini [illegible] Chivasso. Da via Ivrea si potrà percor[illegible] via Cappuccini in direzione di via Mazzè, mentre in senso opposto è obbligatoria [illegible] svolta [illegible] destra in via Sandro Pertini, [illegible] si potrà percorrere interamente sempre [illegible] due sensi come via Favorita.

■ **ROCCA, [illegible]** Domenica prossima, a Rocca Canavese, verrà inaugurato il nuovo complesso «Le Canavesane». L'appuntamento è previsto per le ore 17

LE OSSERVAZIONI AL PIANO PARTICOLAREGGIATO RIGUARDANO I RAPPORTI TRA PUBBLICO E PRIVATI [illegible] LA DESTINAZIONE DELL'AREA

«Più trasparenza sul recupero dell'ex Montefibre»

Lo chiedono Legambiente, Social Forum e Associazioni dei Consumatori

Mauro Saroglia

IVREA

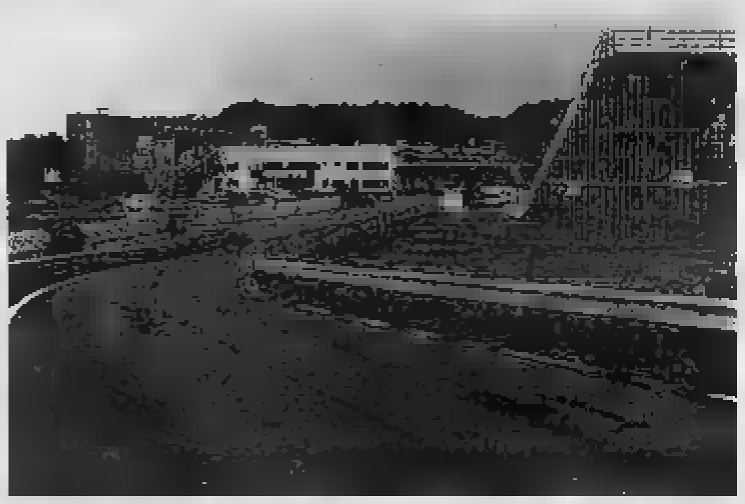
«Non ci diverte la parte dei rompiscatole a oltranza, non abbiamo il dente avvelenato con l'amministrazione Grijuela. Il fatto [illegible] che si conducono operazioni di ampia portata senza la necessaria trasparenza, senza [illegible] mini[illegible] [illegible] coinvolgimento della cittadinanza»: Agostino Petruzzelli parla a nome del Circolo di Legambiente, dell'Ivrea Social Forum e dell'Albo Associazioni Tutela Ambiente [illegible] Consumatori, che hanno firmato le osservazioni al Piano particolareggiato rela[illegible] all'area ex Montefibre, approvato in Consiglio comunale il 1° luglio. Un'area che va restitui[illegible] alla città, dopo decenni [illegible] abbandono - su questo tutti concordano -, [illegible] che sarà recuperata grazie a una convenzione con [illegible] società Parco Dora Baltea (Olivetti Multiservices, Cogeis e Zoppoli & Pulcher).

«Ma sono troppi i dubbi che il documento non dissipa - dice Petruzzelli -, troppe le zone d'om[illegible]. Qualche esempio. Non sono chiari i rapporti esistenti tra i privati, che dovranno realizzare la quasi totalità degli interventi, e l'amministrazione comunale. «Sappiamo solo - spiega il portavoce dei firmatari - che il soggetto privato è la Parco Dora Baltea, ma tra i documenti non [illegible] trovato nulla che assomigli anche lontanamente a uno schema di conven[illegible]. In secondo luogo il piano particolareggiato indica come costi, per l'urbanizzazione, [illegible] milioni di euro, contro un ricavo di 8 milioni: dove troverà il Comune i fondi per colmare la differenza?

«Un caso emblematico - attacca Petruzzelli - è quello dell'elementare "Costantino Nigra". Solamente leggendo una [illegible] [illegible] una tabella illustrativa abbiamo scoperto che dovrà essere demolita. Altrove non è scritto. Il preventivo di spesa per quest'opera è [illegible] 340 [illegible] euro; ma la scuola dovrà pur [illegible] ricostruita da qualche parte, o no? Questi costi non sono indicati. Inoltre è indicato l'abbattimento del meeting point, costato a [illegible] tempo 9 miliardi di lire».

Ancora dubbi da dissipare: nel documento esiste una sorta di «promessa» di individuare, a sud dell'ex Montefibre, aree edificabili da cedere ai privati, a compensazione di una riduzione delle volumetria rispetto a un precedente piano. L'operazione prevedrebbe anche lo spostamento del campo sportivo [illegible] Sacca sotto la collina di Monte Marino; l'esposizione al sole dell'impianto sarebbe pressoché nulla. «Soprattutto - chiosa Petruzzelli - non si dice da nessuna parte che questo "comparto sud" risulta, dal piano [illegible] [illegible]to idrogeologico, come area a rischio di esondazione [illegible] Dora Baltea».

Il «cahier de doléances» [illegible] fittissimo: c'è la previsione di dirottare la viabilità della zona [illegible] stradale Torino, arteria già fortemente congestionata; c'è [illegible] parcheggio di servizio al futuro Movicentro, non a raso, come in un primo tempo indicato, ma sotterraneo, per lasciare spazio al secondo centro commerciale. «Al di là delle singole questioni - conclude Nevio Perna, del Social Forum -, [illegible] che inquieta [illegible] il modello di sviluppo [illegible] [illegible] [illegible] disegnando. Ci si è riempiti la bocca parlando di "quarto quartiere olivettiano", quando tutti sappiamo che il contesto in cui l'esperienza Olivetti si è sviluppata non esiste più da tempo. Ciò che troviamo, in questo piano particolareggiato, [illegible] oltre [illegible] nuove unità abitative e due centri commerciali da 4 mila metri quadri l'uno. Ciò significa, al massimo, vedere la città del futuro come "terza cintura" [illegible] Torino. E' un futuro che sta [illegible] ai cittadini di Ivrea? Qualcuno glielo ha chiesto?».



Non cessano le polemiche sul futuro dell'area ex Montefibre di Ivrea

A CUORGNE'

Sottoscrizione per sistemare l'oratorio

CUORGNE'. Servono lavori urgenti per la sistemazione dell'oratorio di via Tealdi. Così don Paolo Perolini ha indetto una sottoscrizione ed [illegible] gara di solidarietà per raccogliere fondi necessari alla ristrutturazione. Il primo passo è in programma per il 29 settembre in occasione della festa dedicata alla Madonna di Rivassola. Il ricavato della sottoscrizione a premi sa[illegible] impegnato per i lavori più urgenti come [illegible] sistemazione delle [illegible] interne.

Non è una novità che l'oratorio rappresenti il luogo d'incontro preferito dai giovani della città. Nella struttura, infatti, tro[illegible] posto i volontari della Conferenza di San Vincenzo [illegible] del centro aiuto della vita, lo sportel[illegible] delle Acli, [illegible] palestra d[illegible] Cai, l'oratorio serale, i gruppi giovani[illegible] e i ragazzi del catechismo. I biglietti non potranno essere venduti porta a porta: quelli originali hanno come sfondo l'immagine della Madonna di Rivassola. L'estrazione avverrà [illegible] [illegible] settembre dopo la messa delle 10,30. Per informazioni rivolgersi alla parrocchia di San Dalmazzo.

LA MANIFESTAZIONE [illegible] E' PIU' ORGANIZZATA DALLA PRO LOCO, MA DA UN APPOSITO COMITATO

Caluso, una Festa dell'uva con il fiato sospeso

La vendemmia non sarà all'altezza degli anni passati, preoccupati i produttori

[illegible]

Una «Festa dell'Uva 2002» da vivere [illegible] il fiato sospeso, per l'esito della vendemmia che, sicuramente, non sarà all'altezza degli anni passati. «Se il tempo si rimette al bello in questi giorni - spi[illegible] Francesco Orsolani, presidente del Consorzio di tutela dei vini doc canavesani - possiamo ancora sperare in un raccolto di buona qualità, anche se la quantità sarà ridotta. Ciò che ci dà speranza è che il terreno dei nostri vigneti smaltisca bene l'acqua raccolta».

La Festa, per [illegible] tale, [illegible] comunque accantonare queste preoccupazioni. L'edizione 2002 è caratterizzata [illegible] un ritorno alle tradizioni: maggiore coinvolgimento di borghi e frazioni del paese, il «Palio dell'Uva» riportato a ciò che era, ossia una gara di pigiatura dei grappoli... La novità principale è in cabina di regia: l'organizzazione non è più curata dalla Pro loco (scioltasi dopo la Festa 2001, anche a seguito dei pesanti contrasti avuti con l'amministrazione comunale), ma da un neonato Comitato Manifestazioni Calusiesi, guidato dal giovane Stefano Verga; un sodalizio che, nel prossimo futuro, potrebbe diventare il braccio del Comune per la promozione dell'immagine della città. A fianco degli organizzatori, come sempre, il Consorzio di tutela e altri enti e associazioni attivi sul territorio.

Dopo il prologo dello scorso sabato, che ha [illegible] [illegible] l'altro la risurrezione della [illegible] [illegible] [illegible] - tornata a riunirsi dopo 12 anni -, le manifestazioni entrano nel vivo nel fine settimana. Venerdì 13, alle 20.30, [illegible] segnalano [illegible] sfilata di aperture; l'inaugurazione del banco d'assaggio e la replica del musical «Il sogno di Giuseppe» del gruppo della Pastorale Giovanile della diocesi. Il giorno successivo, alle 10 al chiostro dell'ex convento dei francescani, il convegno sulla vitivinicoltura promosso dalla Confederazione Italiana Agricoltori, seguito dall'inaugurazione della nuova sede della Cantina Produttori Erbaluce. Il pomeriggio è dedicato allo sport, e ha il [illegible] clou nell'incontro [illegible] calcio, al campo sportivo di Arè, fra Nazionale Artisti Tv e G.s. Caluso: il ricavato andrà ai Volontari del Soccorso Sud Canavese. In serata aprono i battenti le «vecchie piole» [illegible] rioni e delle frazioni - potenziate, quest'anno, per sostituire il non troppo rimpianto «Salone del gusto» -, e le piazze si animano di musica e balli. [illegible] corso della giornata, [illegible] [illegible] [illegible] presenti anche gli operatori del Sert locale, che, nell'ambito del progetto «Invisibile elefante», propongono attività [illegible] sensibilizzazione e promozione di una corretta cultura del bere.

Domenica [illegible] la festa è al suo culmine, con la presentazione [illegible] Ninfa Albaluce 2002 (quest'anno scelta dagli organizzatori, e non più estratta a sorte tra le miss di rioni e frazioni), a mezzogiorno a Palazzo Ubertini. Alle 14.30 si avvia la sfilata di carri allegorici e gruppi rionali, e alle 17.30, in piazza Ubertini, si disputa il «Palio dell'Uva».

E i vini calusiesi? Quelli si possono trovare, soprattutto, al chiostro, dove ha sede il banco d'assaggio, e dove il pubblico può incontrare i produttori. Tra le manifestazioni collaterali, infine, segnaliamo la mostra dell'Atelier delle Arti Applicate, quelle fotografiche, l'esposizione di pittori canavesani e quella dei progetti per la valorizzazione del centro storico calusiese, promossa da Legambiente e Unitre. [m. sar.]



Francesco Orsolani

FILM. Riapre i battenti l'Abcinema di Ivrea, con la proiezione (alle [illegible] e alle 22.15) dell'opera collettiva «11 settembre 2001 (11'09"01)»: appena presentato a Venezia, [illegible] il lavoro di 11 registi, ciascuno dei quali ha prodotto un cortometraggio della durata di 11 minuti, 9 secondi e un'immagine; gli autori chiamati a cimentarsi in quest'opera sono Youssef Chahine, Amos Gitai, Shohei Imamura, Alejandro Inarritu, Claude Lelouch, Ken Loach, Samira Makhmalbaf, Mira Nair, Idrissa Ouedraogo, Sean Penn, Danis Tanovic; le proiezioni proseguiranno fino a domenica 15 settembre, i biglietti costano [illegible] euro (4.50 i ridotti). Sempre a Ivrea, al Politeama, inizia invece la rassegna «Effetto cinema» con «The terrorist» [illegible] Santosh Sivan: proiezioni alle 19.15 e alle 21.30.

MUSICA. Per la quinta edizione del "Festival musicale [illegible] Via Francigena Canavesana", sabato 14 settembre, alle 21 nella chiesa di San Rocco a Montalto Dora, si esibiranno la famiglia Perkins (Gran Bretagna) e la famiglia Girodo (Italia): Hugh Ward Perkins basso continuo, Martino [illegible] [illegible] Ward Perkins tamburi, Paola Zannoni violoncello e flauti diritti, Lorenzo Girodo flauti diritti, Francesca Odling traversiere, Lodovico Girodo tromba da caccia. Il programma ha per titolo "Sonate, arie e bassi ostinati tra Seicento e Settecento". Per informazioni rivolgersi all'Atl del Canavese allo 0125.618131.

SCUOLA. Nuovo dibattito, alle 21 [illegible] meeting point "Adriano Olivetti" [illegible] Ivrea, nell'ambito della Festa dell'Unità pro[illegible] dai Ds del Canavese: il tema in discussione è "Scuola: cosa c'è dietro l'angolo?". Gli amanti [illegible] liscio possono ballare sull[illegible] [illegible] del Duo Paradiso.

TARTUFI. Il Centro d'incontro comunale [illegible] Montanaro propone, per il [illegible] ottobre, una gita a Moncalvo in occasione della Fiera del Tartufo. Partenza alle 8 [illegible] piazza Massa, visita alla rassegna, ripartenza alle 12.30 per recarsi [illegible] Gabiano, per [illegible] pranzo in ristorante. Rientro in prima serata. Il costo del viaggio [illegible] gratuito, mentre per il pranzo [illegible] spenderanno 23 euro. Prenotazioni entro il 17 settembre, rivolgendosi al Centro d'incontro (via Avvoca[illegible] Frola) dal martedì alla domenica tra le 15 e [illegible] 19 e versando una caparra di 10 euro.

CINECLUB. Da oggi a venerdì, dalle 17 alle 19 al centro congressi "La Serra" di corso Botta a Ivrea, [illegible] in vendita le tessere per la stagione del Cineclub: [illegible] pellicole in programma, tutti i lunedì e martedì, negli [illegible] 15, 17.10, 19.20 e 21.30. L'abbonamento [illegible] 36 euro, 26 euro per [illegible] intende assistere allo spettacolo delle 15.

IL [illegible] Il museo civico "Nossi Rais" di San Giorgio, curato da Gep Dorma, ospite attrezzi per il lavoro [illegible] campi, la tessitura, la vinificazione, i mestieri artigianali [illegible] fabbro, del falegname, del maniscalco; poi ancora oggetti quotidiani della vita [illegible] un tempo, orologi di campane, vecchie macchine del cinematografo, strumenti musicali, la famosa macchina fonostenografica realizzata da Antonio Michela di Cortereggio [illegible] adottata dal Parlamento Italiano. Il museo è aperto [illegible] sabato (dalle ore 15 alle 19) e [illegible] domenica (dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 19), ma è possibile telefonare a Dorma (0124.32185) per concordare eventuali visite in orari diversi, al numero 0124 32185.

A CURA DI Mauro Saroglia

GLI ATLETI DEL TRIATHLON CLUB VALLE D'AOSTA IN GARA CON LE 60 MIGLIORI PROMESSE NAZIONALI

I giovani dominano in Umbria

Buoni risultati anche nella prova di Coppa Italia

Mentre la stagione agonistica triathlon spende gli spiccioli si placa la sete di successi degli atleti del Triathlon Club Valle d'Aosta. In questi giorni sono stati impegnati a Cremona nella penultima prova della Coppa Italia Sprint, competizione che avrà l'ultimo appuntamento parziale il settembre Amelia (La Spezia) e il gran finale la domenica successiva a Imperia.

Il miglior risultato lo ha ottenuto juniores Arianna Viglino, 6ª assoluta e 1ª di categoria. Non era al via Giulia Chenevier, reduce da uno stage con la Nazionale e in allenamento casa in vista della gara di Coppa del Mondo in programma settembre Nizza.

A Cremona, in una manifestazione cui hanno partecipato in 400, tra gli juniores Simone Soldà, alla seconda gara stagionale, è piazzato 33° mentre Marco Chenevier finito 65°. Tra gli Allievi una caduta nella prova in bicicletta ha costretto ritiro Peter Viana, guaio bici all'atto del cambio per iniziare la prova di corsa ha messo fuori gara Simone Di Mattia mentre Stephen Moret, vittima anch'egli di una caduta ha finito la prova 39°.

Gli atleti del Triathlon Club Valle d'Aosta qualche giorno prima dall'appuntamento di Cremona avevano ottenuto, termine di un «training camp» che ha radunato i 60 migliori giovani italiani Trasimeno in quel di Castiglione del Lago (Perugia), una bella sfilza di vittorie.

Al «training camp» presenti tutti i tecnici del settore, compreso l'aostano Giorgio Viana cui compete il settore Nord Ovest. Tra gli «esordienti» a centrare successo è stato Matteo Simonetti con Luca Ferron 5° dalle esordienti è arrivato il 2° posto di Debora Ascenzi.

Nei «ragazzi» podio tutto valdostano: vittoria per Thierry Moret, piazza d'onore per Alex Ascenzi e 3° posto per Filippo Righi. Tra le ragazze medaglia di bronzo per Valentina Bonomi e 5° posto per Nicole Gorrex. Nei «cadetti» secondo posto per Andrea Vizzardelli nei maschi (sesto Matteo Thérisod) sia per Valentina Bonomo nelle femmine. Negli allievi, impegnati in un «triathlon enduro» con 200 metri a nuoto, 6 chilometri in bicicletta e 1,5 di corsa tutti da ripetere due volte, a vincere è stato Peter Viana davanti al campione italiano di triathlon Francesco Cecchini. Per i valdostani anche il 3° posto di Stephen Moret e il 5° Simone Di Mattina. Vittoria anche tra le «allieve» per merito di Charlotte Bonin. [a. c.]





Sopra Simone Soldà, si è piazzato 33° assoluto in Coppa Italia
A fianco Arianna Viglino, sesta assoluta e vincitrice di categoria

«COPPA DEL PRESIDENTE» DEL GOLF CLUB A ILARIA LEGNANI E ALDO GAGLIARDI

Courmayeur ha premiato i suoi campioni del green

COURMAYEUR

fine segnato la conclusione della stagione agonistica 2002 del Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses. L'annata è stata positivamente contrassegnata dall'inaugurazione della Club House del circolo, ampiamente ristrutturata e resa confortevole, ma anche da serie di competizioni grande livello tecnico partecipazioni numerose e qualificate. In linea con una stagione anche la chiusura stagionale culminata con la consegna da parte del presidente del Club, Luciano Barbera, dei riconoscimenti per l'annata agonistica. La «Coppa del Presidente» andata per le ladies a Ilaria Legnani e per i gentleman a Aldo Gagliardi.

I titoli di campioni sociali conquistati sul campo a Val Ferret, «green» che ha la particolarità di avere le buche battezzate in franco provenzale (patois) sono stati attribuiti per i gentleman di 1ª categoria a Andrea Nicola e per quelli di 2ª categoria a Filippo Garin. Tra le ladies di 1ª categoria premiata è stata Anna Perotto mentre tra quelle 2ª categoria il riconoscimento è andato a Rossella Aghemo. seniores il titolo campione sociale tra i 1ª categoria se lo aggiudicato il presidente del Club, Luciano Barbera, mentre tra i categoria il premio è andato a Aldo Robiolio. il primo gentleman è Lorenzo Chiorino mentre 2ª categoria a vincere Maria Grazia Zorzenoni. Il riconoscimento per il Club dei Giovani è andato a Christel Berthod. Lo «score d'oro» è andato nel 1ª categoria a Andrea Nicola per il «lordo» a Claudio Aghemo per il «netto» mentre tra i 2ª categoria «Score d'oro» è stato attribuito per «lordo» a Riccardo Grande Stevens per il «netto» Patrizia Mattrel. Per i fratelli Marcel Ottavio Comé la stagione 2002 ha regalato l'onore di iscriversi nello speciale tabellone riservato alle «holes in one», colpo riuscito a entrambi nella buca 3 «le marmotte», il primo nella gara «Camoscio d'Oro» e il secondo nella gara «4810». [a. c.]



Il «green» Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses: il presidente Luciano Barbera ha consegnato i numerosi riconoscimenti per l'annata agonistica

AI CAMPIONATI ALLIEVI 4 ORI CON FERRAT, VENTURINI, PRAMOTTON E GOMIERO

Asti consacra i valdostani

Patrick Ottoz 9° in una gara d'allenamento

Gli atleti valdostani, dopo estiva, hanno ripreso la stagione agonistica giorni scorsi da Modena, dove Serena Cimalando ha ottenuto un 2° posto nel salto lungo con 5,39. Sabato scorso ad Asti, campionati regionali allievi, Christian Ferrat ha conquistato la medaglia d'oro nel salto in lungo con un balzo a 5,98, primato personale e misura che vale a Ferrat titolo «virtuale» di campione regionale Piemonte e Valle d'Aosta.

Domenica, nella seconda giornata dei campionati, Nicolò Venturini ha vinto i 400 ostacoli in 65"71 mentre Valérie Pramotton si è assicurata successo sia nel salto in lungo con 4,20 sia sui 200 metri in 29"54. Nei campionati allievi, nel 5 chilometri di marcia Laura Parrello ha vinto il titolo valdostano in 29'28" mentre velocista Daniele Gomiero ha vinto i 100 metri in 12"07 e i 200 in 24"25.

Domenica una pattuglia di atleti valdostani ha partecipato a Brescia al «Memorial Alessandro Calvesi», competizione intitolata uno dei più apprezzati tecnici del settore corsa a ostacoli, scopritore di Eddy Ottoz e padre del presidente dell'Atletica Calvesi, Liana Calvesi Ottoz. pedana è andato anche il nuovo acquisto della società valdostana, il lanciatore Eugenio Mannucci, categoria allievi, che ha ottenuto 12,21 metri. Chabod nella categoria «ragazzi» finito al quarto posto nei 60 ostacoli 9"37. Alessandra Bonetto quinta nei 110 ostacoli in 17"71. In pista è anche Patrick Ottoz in allenamento per i campionati societari di Pescara. L'ostacolista aostano ha ottenuto il nono posto con un buon 54"25. Nei 400 piani era in gara François De Marco che ha concluso la prova in 54"25. [a. c.]



Christian Ferrat



Serena Cimalando

AUTOMOBILISMO

SI E' IMPOSTO NEL SESTO RAGGRUPPAMENTO. PIAZZA D'ONORE DI ENRICO BRUNET NEL QUARTO GRUPPO

Gianluca Caruso vince nel «Challenge»

Nel piazzale della cabinovia di Pila in gara circa 50 piloti

AOSTA

cinquantina di piloti ha partecipato alla settima edizione del «Trofeo 991 Racing - Formula Challenge» che metteva in palio anche «Memorial Contini» per il miglior pilota under 25. La competizione, organizzata dall'Automobile Club Valle d'Aosta in collaborazione con la Racing di Torino e il patrocinio del comune capoluogo e valida quale prova per il Trofeo Nazionale di formula Challenge, ha tradizionale campo di gara il piazzale antistante la partenza della cabinovia per Pila.

I concorrenti, provenienti da ogni parte d'Italia, stati divisi in dieci raggruppamenti a seconda del tipo e della cilindrate delle vetture.

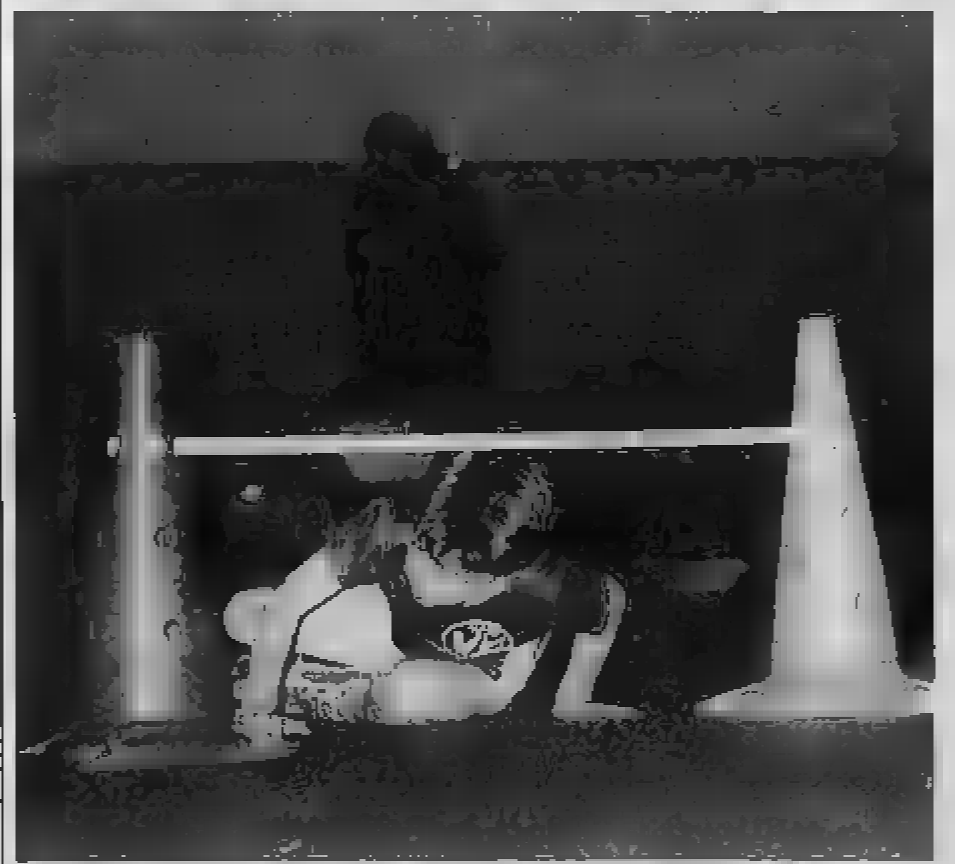
I piloti valdostani hanno ottenuto buoni risultati, con il fiore all'occhiello rappresentato dal successo dell'aostano Gianluca Caruso al volante di Renault Clio Maxi che ha visto il raggruppamento davanti a Andrea Pulvirenti e Giovanni Dezza. Caruso ha percorso i tre giri della finale di un percorso piuttosto tormentato alla media di 57,052 km/h. Buoni anche il secondo posto ottenuto dal valligiano Enrico Brunet (Peugeot GTI 1.9) nel quarto raggruppamento dietro il vincitore Carlo Michele il terzo di Willy Chenal (Opel Corsa GSI) nel raggruppamento in una prova vita da Fabri Mascarino quale in ottava posizione è finito il valdostano Matteo Solerte.

Le vittorie negli altri raggruppamenti stati appannaggio di Roberto Scorcione (Renault Clio) nel raggruppamento due, di Cristiano Rubba (Peugeot 205) nel terzo, di Ser Martini (Fiat X1/9 Protot) nel quinto, di Renato Sodano (Innocenti Mini Honda) nel raggruppamento sette, di Agostino Pettenuzzo (Lancia Delta HF) nel raggruppamento otto, di Roberto Alessio (VST Proto Kawasaki) nel gruppo nove Paolo Antonazzo (Lancia Delta S4) nel decimo. [a. c.]



Gianluca Caruso in evidenza nel Challenge con la sua Renault Clio Maxi Kit

A' VALDOSTANE DI GI ROPONGONO I CORSI E LE RAGAZZI



Un ginnasta della Gym durante un esercizio: La società darà il via ai corsi il 21 ottobre

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Il di settembre e l'inizio dell'anno scolastico coincidono con l'avvio stagione sportiva 2002/2003 per la ginnastica. Se l'attività addestrativa non ha conosciuto pause per quel che concerne le squadre agonistiche di artistica, ritmica e propaganda, le società valdostane sono adesso concentrate sulle iscrizioni ai corsi.

L'Olimpia ha fissato per il 16 settembre la data d'inizio delle iscrizioni, che dovranno essere perfezionate alla palestra di via Volontari del Sangue. Il settembre alcune ginnaste del sodalizio presieduto da Jolanda Anderegg parteciperanno, in piazza Chanoux, alla giornata ecologica, nell'ambito della manifestazione «Tutti in Piazza», ampie informazioni sulle iniziative della stagione. Dai corsi della società aostana ha cominciato la sua carriera agonistica, tra le altre, anche Alisée Dal Santo, che ha poi vinto per due volte il campionato Piemonte e Valle d'Aosta nel corpo libero, categoria seniores.

Anche per la Gym le iscrizioni cominceranno il 16 settembre. I nuovi corsi di «Gym Bebè» (1-3 anni), quelli di «Baby Gym», avviamento ginnastica artistica ritmica, di ginnastica avanzata, di danza moderna di ginnastica per adulti s'inizieranno il 21 ottobre nelle sedi di Aosta, Pont az, Villair Quart, Sarre Montan e Morgex.

Le iscrizioni potranno essere presentate all'Istituto Professionale di Aosta il lunedì dalle 18 alle 19, alla scuola media Pont Suaz il mercoledì dalle 17 alle 18, alla scuola elementare Sarre Montan il venerdì dalle 18 alle 19 e tutti i giorni al negozio abbigliamento «Mellé» in XXVI febbraio ad Aosta.

Per i corsi Morgex è possibile iscriversi telefonando a Jessica Lumignon (al numero 338/3390557), per i corsi del Villair di Quart gli interessati possono rivolgersi alla biblioteca comunale. Per ulteriori informazioni occorre contattare Marco Fucini (0165/235997), Mariella Oderio (0165/44980) oppure Elena Batempa (0165/42429).



Alisée Dal Santo dell'Olimpia Aosta, vincitrice di due campionati Piemonte-Valle d'Aosta seniores

AO 2



LA TRINITÈ

*** **Hotel Dufour**
Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264
hdufour@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono.
Terrazza, sauna, sala giochi,
noleggio biciclette, parcheggio.
Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda.
Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY

**** **Residence Apfel**
Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da ■ a 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno a microonde, frigo, lavastoviglie.
Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Hotel Lyskamm**
Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436 / 355917 - fax 0125.355917
lyskammgressoney@libero.it

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese.
A due passi dalle principali attività sportive e commerciali.
Camere con bagno, telefono e TVcolor. Sala giochi, giardino alberato e parcheggio.
Cucina tradizionale regionale.

ST. JEAN

*** **Residence Ruetoreif**
Gressametto Waeg, 10
tel. 0125.356988 - fax 0125.356796
info@ruetoreif.com • www.ruetoreif.com

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello.
Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento.
Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Villa Tedaldi**
s.s 505 - Loc. Tschemonbal, 12
tel. 0125.356123 - fax 0125.355496

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo.
Solo 8 camere con bagno, telefono e Tv color.
Terrazza bar con impareggiabile vista del Monte Rosa, giardino alberato, parcheggio.

LA TRINITÈ

*** **Jolanda Sport Hotel**
Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax 0125.366202
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato con gusto ■ semplicità.
La cucina curatissima ■ della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai.
Ad un passo dalla seggiovia di Punta Jolanda.

GRESSONEY ST. JEAN

**** **Hotel Gressoney**
Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar, TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA.
Noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Blumental**
Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

Bar, TV, telefono, 2 campi da tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.
Di fresca ristrutturazione, ■ nel centro del paese, circondato da ampio giardino.
Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lysjoch**
Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.
Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari.
Cucina tipica ed accurata.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Busca Thedy**
Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, giochi bimbi, sala maxi video, cassette di sicurezza, parcheggio.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde.
Vista del Monte Rosa e del Mont Nery.
Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo ■ confortevole.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Flora Alpina**
Località Stellschocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355898

Ristorante e bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Albergo e ristorante a conduzione familiare. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lo Scoiattolo**
Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo di La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio ■ Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove ■ ■ comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Stadel**
Frazione Bielciuken, 2
tel. 0125.355264 - fax 0125.356407
edmond@libero.it • www.stadel.it

Bar, TV, terrazza,
Telefono, servizio fax.
Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730.
A soli 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY ST.

** **Hotel Alpenrose**
Località Bielciucken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923
info@albergoalpenrose.it
www.albergoalpenrose.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, sauna, parcheggio privato.
Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo.
Dotato di 14 camere tutte con servizi.
Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Ristor. La Stella**
Località Steina 1
tel. 0125.355066 - fax 0125.355346
www.hotellastella.com
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.
Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY

** **Residence Delapierre**
Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

Bar, TV, telefono, cassetta di sicurezza, frigo, terrazza, parco privato con giochi bimbi, parcheggio esterno e garage, box riscaldato, zona barbecue a disposizione dei Clienti.
Il residence è situato nei pressi del Castello Savoia a 1000 mt dal centro e nelle immediate vicinanze della pista di fondo.
Dispone di confortevoli mono e bi-locali da 2/4 posti letto con angolo cottura. Ad accoglierVi la cordiale ospitalità dell gestione familiare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

E' CONCLUSA L'EDIZIONE 2002 DEL CONCORSO DI BELLEZZA CON QUALCHE POLEMICA SULL'ASSEGNAZIONE [illegible] BIGLIETTI E LE SCELTE DELLA GIURIA

Male le piemontesi a Miss Italia

Dalla novarese Fornara l'unica consolazione

Marco [illegible]
inviato a SALSOMAGGIORE

Alzi la mano chi anche solo per un attimo non ha sognato di essere al palasport di Salsomaggiore per assistere alle serate finali di Miss Italia. [illegible] siete tra questi, allora vi sbagliate di grosso, molto meglio vederle in tv. Infatti assistere allo show è un privilegio per pochi, [illegible]a per quelli che hanno agganci giusti, tipo sponsor o [illegible] al Comune di Salsomaggiore, oppure per genitori, parenti e fidanzati delle concorrenti.

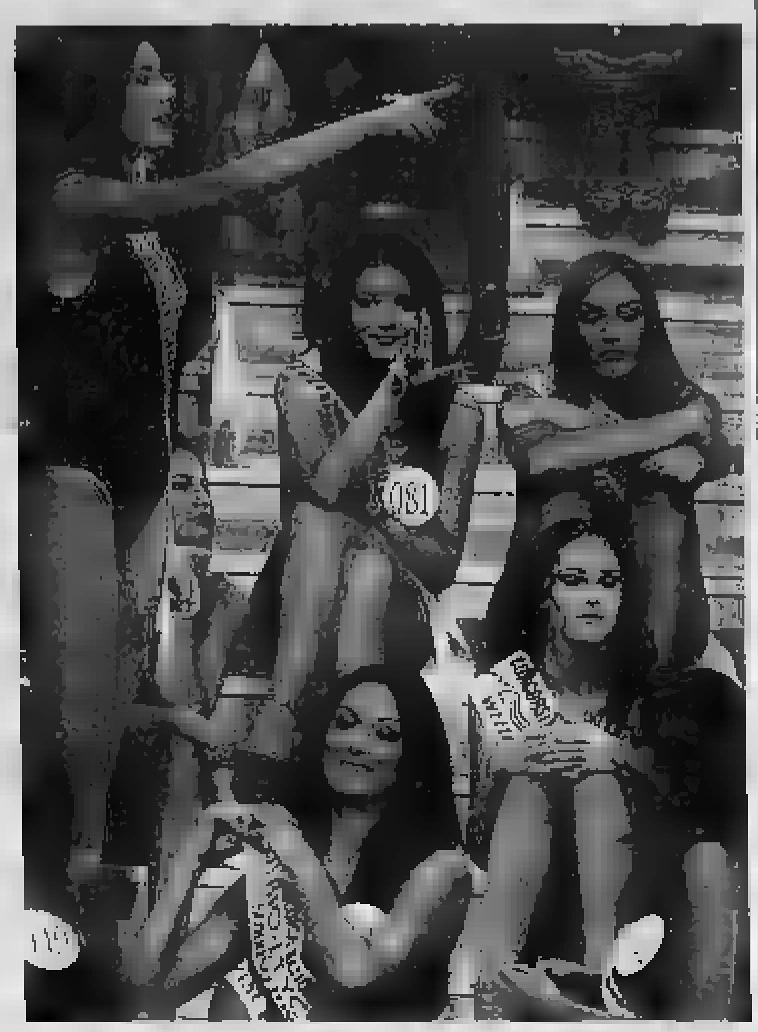
Se non appartenete a queste categorie, bob allora non ci provate proprio. I biglietti son merce rara, anche perché [illegible] sono in vendita. E, strano ma vero, la categoria più discriminata [illegible] quella dei giornalisti. A loro [illegible] consentito di entrare [illegible] palazzetto. Vengono stipati in un bugigattolo esterno attrezzato [illegible] alcuni televisori e telefoni. «Tanto voi dovete lavorare» è stata [illegible] risposta più gettonata ai timidi tentativi di protesta.

E' come dover fare la cronaca di una partita [illegible] poter entrare allo stadio, vedendola in tv. E non è lo stesso. [illegible] agenti regionali, che pure lavorano per Mirigliani, sono stati costretti a seguire le serate in «piccionaia», tra acustica pessima e visione nulla del palco.



Da sinistra, Maura Fiore, Sonia Della Pietà e Silvia Ferrara, eliminate al primo round

Stranezze organizzative a parte, il bilancio piemontese alle finali di Miss Italia [illegible] si è chiuso in passivo. Solo la novarese Erica Fornara tra le prime 24, e le altre sette ragazze eliminate già venerdì [illegible] (Maura Fiore, Cristina Caprini, Sonia Della Pietà, Ilenia Bellezza, Amina Bodro, Silvia Ferrara ed Elisa Peretti). La sopravvissuta Erica Fornara superava [illegible] prima setacciata della finale di lunedì, per poi fermarsi quando le 24 sono diventate 12. «Pazienza, sono contenta lo stesso - dice la novarese di Borgomanero - la fascia di Miss Debora mi ripaga di tutta la fatica e lo stress accumulato [illegible] queste settimane. La prima cosa che [illegible] tornando a [illegible] Mangiare una bella pizza!». L'aostana Amina Bodro tira frecciate alla giuria: «Siamo rimaste sconcertate dal comportamento di molti giurati che prima della diretta ci sono venuti vicino, indicando [illegible] il [illegible] passata e chi no, evidenziando pregi e difetti fisici». Elisa Peretti è soddisfatta solo del verdetto finale: «Eleonora Pedron [illegible] una ragazza molto dolce. La sua elezione [illegible] [illegible]entito le voci [illegible] che giravano su altre candidate». Contenta anche Ilenia Bellezza: «Lei tifava per me e io per lei. Ela è davvero una gran brava ragazza». Maura Fiore: «Sentivo che [illegible] stata eliminata subito. Se dovessi rifare Miss Italia? No grazie!».



Erica Fornara, con il numero 81 al centro del gruppo, è stata la migliore delle piemontesi

GUAI SENZA PRECEDENTI

Sulle pesche grave crisi [illegible] mercato

Gianni Stornello

Le avverse condizioni meteorologiche di quest'annata, stanno causan[illegible] gravi danni al mercato delle pesche. «Dopo un avvio discreto - affermano alla Coldiretti regionale - la situazione va rapidamente [illegible] [illegible] crisi [illegible] precedenti. [illegible] clima freddo e il [illegible] maltempo hanno colpito l'Europa centro-orientale, tradizionale importatrice delle produzioni piemontesi e in particolare [illegible] quelle del Cuneese, che esporta l'80 per cento circa della produzione. In seguito al crollo dei prezzi, gran parte [illegible] prodotto rischia di rimanere sugli alberi». Il presidente della Coldiretti piemontese, Giorgio Ferrero, ha richiesto l'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera.

«La stagione delle pesche era iniziata a luglio [illegible] [illegible] [illegible] ottimismo» dichiara l'assessore provinciale Emilio Lombardi. «Quasi tutte le aziende - dice Giovanni Rubiolo, presidente di Piemonte Asprofrut - rispettano rigidi criteri di ecocompatibilità, e le [illegible] [illegible] seguite da tecnici esperti, che consigliano i metodi [illegible] i tempi per ridurre al minimo i trattamenti. Sono anche in uso tecniche innovative, come l'irrigazione localizzata, reti antigrandine e apparecchiature deumidificanti».

In generale, [illegible] peschicoltura in Piemonte offre prodotti di alta qualità, con [illegible] produzione che si aggira sulle 160 mila tonnellate, [illegible] [illegible] di pesche e 70 di nettarine. «La tendenza si orienta verso la qualità a polpa gialla - afferma Celestino Costa, presidente del Consorzio di ricerca [illegible] sperimentazione per l'ortofrutta piemontese -. Va di moda la polpa gialla, la polpa bianca è venduta soprattutto a Milano, Bergamo e Brescia».

«La frutta prodotta è garantita - assicura Giovanni Rubiolo - perché i frutticoltori da anni sono orientati sulla lotta integrata. Piemonte Asprofrut - a parte quest'annata - esporta i tre quarti della produzione». Come sostiene [illegible] Pellegrino, direttore di CreSo, «una rigoro[illegible] sperimentazione - in Piemonte c'è l'azienda "Spinetta" gestita [illegible] Asprofrut e da oggi dalla società consortile pubblico-privata CreSo - ha evidenziato il grado di sensibilità alla moniliosi, permettendo [illegible] escludere dalle liste varietali quelle più sensibili, e di utilizzare per le altre interventi di contenimento di tipo agronomico».

La peschicoltura nel Cuneese [illegible] anche altre sorprese, come la nascita della «pesca del Monviso», coltivata nel territorio fra Busca, Dronero, Tarantasca e Caraglio. Perché sono particolari? Secondo i tecnici, la produzione non [illegible] residui chimici. La raccolta avviene al [illegible] della giusta maturazione e non prima, quindi i frutti sono saporiti e profumati.

CON IL PRESIDENTE DARDANELLO [illegible] L'ASSESSORE ALLA MONTAGNA VAGLIO

«Ridiamo vita [illegible] piccoli paesi»

Domani convegno di Confcommercio a Varallo

Donata [illegible]

Dopo il successo mediatico e politico del convegno «Piccolo grande Piemonte», che ha avuto l'indubbio merito [illegible] sollevare un problema [illegible] per il 73 per cento dei paesi piemontesi, Confcommercio, Regione ed enti locali riprendono le [illegible] delle iniziative [illegible] [illegible] [illegible] Comuni [illegible]o di 3 mila abitanti.

Il primo appuntamento, dopo la pausa estiva, è in calendario già domani a Varallo. La «capitale» della Valsesia, attorniata [illegible] [illegible] sessantina di piccoli paesi, è parsa agli organizzatori la sede più indicata per ospitare un incontro che riunirà nella Sala delle vetrate della Comunità montana il presidente regionale [illegible] Confcommercio (e vicepresidente nazionale) Ferruccio Dardanello, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e i massimi esponenti di Ascom, Provincia di Vercelli, Camera [illegible] Commercio, Atl e Comunità montana.

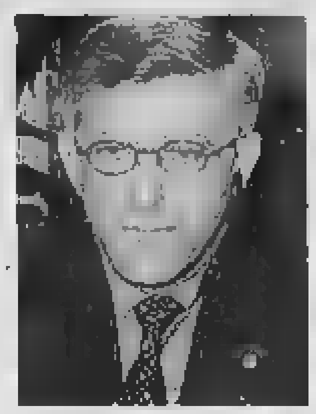
«Progetto Piazza Grande Piemonte - anticipa Dardanello - [illegible] la sfida lanciata al futuro del Piemonte. Quasi nessun'altra regione italiana presenta un numero così alto di paesi "fragili", al [illegible] sotto dei 2 mila abitanti. La percentuale è significativa: 42 per [illegible] è [illegible] media in Italia, che sale al 73,1 per cento in Piemonte». E nell'eccezione la Valsesia è la punta dell'iceberg, con il suo 77 per cento di piccolissimi Comuni. Centri per i quali si è costituita da alcuni anni l'Anpci, associazione nazionale piccoli comuni italiani, presieduta a tutti i livelli dalla piemontese Franca Biglio.

«Ringrazio gli organizzatori del convegno a Varallo - continua Dardanello - per la sensibilità che dimostrano nel riunire, [illegible] sinergia, istituzioni e associazioni di categoria per proseguire gli impegni presi a Torino in aprile». L'Ascom di Vercelli, primo sponsor del summit, prevede tre argomenti all'ordine del giorno: iniziative per valorizzare dal punto di vista turistico ed economico i paesi valsesiani, l'informatizzazione [illegible] [illegible] distributiva, grazie [illegible] registratori di cassa per fornire servizi tramite Internet, e la presentazione del Piano regionale di sviluppo rurale. Tre tasselli che si inseriranno nel puzzle più grande [illegible] comprende campagne pubblicitarie, animazione territoriale con concerti [illegible] spettacoli, la realizzazione del marchio di tipicità («Trattorie di Piazza Piemonte») per la ristorazione piemontese, lo sviluppo dell'arredo urbano. Continua il presidente Dardanello: «Vercelli sarà per noi un test importante su cui calibrare [illegible] progetto di Piazza Piemonte».

Introdurrà [illegible] coordinerà gli interventi di domani il direttore provinciale dell'Ascom di Vercelli Fernando Lombardi. «Il nostro impegno concreto - conferma - è di invertire il fenome[illegible] [illegible] abbandono dei nostri paesi, dove, dal punto di vista ambientale, la [illegible] ha una qualità superiore. Ci auguriamo che le iniziative [illegible] in campo abbiano una ricaduta positiva [illegible] tutte le attività produttive e di servizio».

Le relazioni saranno svolte da Ferruccio Dardanello, che illustrerà le prossime tappe del progetto [illegible] Confcommercio, e dall'assessore Roberto Vaglio, che esporrà il piano rurale della Regione.







Da sinistra il presidente Ferruccio Dardanello e l'assessore regionale Vaglio; a fianco Franca Biglio (Associazione nazionale Piccoli Comuni) con il leader nazionale Confcommercio Sergio Billè al teatro Carignano di Torino

(FOTO SARVAI)

[illegible] [illegible] [illegible]RITORIO

Le memorie di vite stravolte dalle leggi razziali raccolte per l'Istituto di studi contemporanei

Gianni Martini

Ci sono trasformazioni importanti che rischiano di non essere osservate con la necessaria attenzione. E' il caso dell'Istituto Storico della Resistenza [illegible] Cuneo [illegible] ha recentemente aggiunto al proprio nome «e della Società contemporanea». Modernizzazione che viene giustamente evidenziata da Mario Cordero nell'editoriale [illegible] rivista, che dal Dopoguerra, accoglie studi e ricerche [illegible] quella che [illegible] [illegible] la lotta di Liberazione dal fascismo e dal nazismo. [illegible] posso dirlo e vi confesso che lo dico [illegible] [illegible] emozione: è nato l'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Cuneo. Il suo statuto ha raccolto l'adesione [illegible] Provincia [illegible] Cuneo, [illegible] 129 Consigli comunali, [illegible] dieci Comunità montane. [...] Se qualcuno pensava che volessimo liquidare un patrimonio di conoscenze, di ideali, di documentazioni, dovrà ricredersi. Proprio quel passato, che non abbiamo rinnegato e che non intendiamo rinnegare, ci ha consentito di guardare avanti con coraggio, di non aver paura del nuovo, di accettare nuove sfide. [...] Si impone fin da subito l'esigenza di una mentalità nuova, che [illegible] all'Istituto di trasformarsi senza ambiguità e con coraggio in un centro di servizi, di studi e [illegible] ricerche sulla storia contemporanea». Con questa importante trasformazione Mario Cordero ha lasciato la direzione dell'Istituto affidata [illegible] al braidese Livio Berardo che firma [illegible] vice direttore questo numero della rivista «Il presente e la storia», ricchissima di saggi e documenti. Straordinario quello di Davide Schiffer titolato «Non c'è ritorno a casa. Memorie di vite stravolte dalle leggi razziali». Cento pagine che meriterebbero di essere proposte in un libro a sé, con i ricordi di un uomo «la storia della mia famiglia, la [illegible] fanciullezza e adolescenza trascorse in climi e ambienti così diversi e contrastanti, la persecuzione razziale, la precoce esperienza della brutalità della guerra [...]».



La rivista, consultabile in tutte le biblioteche, può [illegible] richiesta in abbonamento allo 0171445289.

Fra i volumi che raccontano il territorio va segnalata la ristampa di una guida, quella dell'editore «Arciere» di Dronero sulla «Valle Maira». Si tratta della ristampa, parzialmente rivista e aggiornata, della fortunata e introvabile edizione del 1986 scritta da Mario Cordero e Milli Chegai. [illegible] [illegible] pagine, [illegible] fotografie a colori [illegible] bianco e nero (in vendita a 15 euro), con schede in francese e tedesco che [illegible] [illegible] l'occasione per [illegible] curioso «salotto letterario», nella sede dell'editore, coordinato da Alberto Bersani per discutere su «Quale turismo in Valle Maira». E' così che attorno ad un libro si è aperto un confronto tra operatori del settore e amministratori pubblici che hanno espresso volontà e progetti per un turismo ecologico, ambientale e culturale.



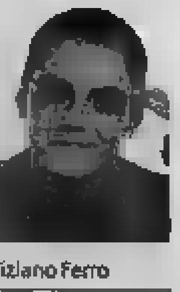
giamar@lastampa.it

NOVARA, IL PENSIERO A NEW YORK

[illegible] Ferro canta [illegible] un [illegible] gospel

NOVARA

Un coro gospel e Tiziano Ferro in concerto, stasera, anche per ricordare le vittime dell'11 settembre: l'invito [illegible] dell'assessorato comunale alle Politiche giovanili. I cancelli dell'area fiera in viale Kennedy si aprono alle 18; musica dalle 21. Tiziano Ferro ieri sera e domani sarà anche tra i protagonisti in tivù del gran finale del Festivalbar. Come ricorda l'organizzatore dell'evento Eraldo Galdeman, il ventiduenne cantante di Latina può vantare [illegible] quattro brani piazzati in classifica, il più noto dei quali è «Perdono»: «Non accadeva dai tempi di Battisti che un artista italiano fosse presente con un poker nella [illegible] parade. Un bel segnale». L'assessore Teresio Colombo chiama [illegible] apprezzare anche l'Inner Spirit Gospel Choir che si esibirà prima [illegible] [illegible] Ferro: «Grazie al maestro Paul Rosette [illegible] ai [illegible] ragazzi, potremo rivolgere un pensiero di solidarietà alle persone colpite dalla tragedia dell'11 settembre a New York». Biglietti [illegible] 8 euro, per informazioni si può contattare il Comune oppure il numero 0321-679280. (m. p. a.)



Tiziano Ferro

ATTESO SABATO IN PIAZZA AD ALBA

[illegible] [illegible] bene» [illegible] Beppe Grillo

ALBA

Beppe Grillo, comico graffiante [illegible] provocatore, aprirà sabato [illegible] manifestazioni dell'autunno albese con lo spettacolo «Va tutto bene» in piazza San Paolo (ore 21,30) [illegible] il quale c'è molta attesa. Personaggio geniale [illegible] scatenatore di risate, Grillo fece le sue prime apparizioni sul piccolo schermo nel 1977, imponendosi subito [illegible] i suoi [illegible]loghi di satira di costume e rompendo, con l'improvvisazione, gli schemi a cui era abituata la [illegible]. Il suo modo di fare spettacolo, sempre più graffiante e corrosivo, è passato dalla satira di [illegible] [illegible]temi più scottanti di carattere sociale, politico, all'ecologia [illegible] all'ambiente. Oltre agli impegni televisivi, Grillo si è dedicato anche al cinema. Abbandonata la televisione nel 1990, ha fatto ritorno con recital di successo nel '92 e nel '94. Successivamente si è soprattutto dedicato a performance dal vivo richiamando, ogni anno, 400 mila spettatori nel palasport e nelle piazze. Ad Alba i biglietti sono andati a ruba e da giorni sono esauriti i posti a sedere, mentre c'è ancora disponibilità per quelli in piedi. Informazioni, Expo Turist, tel.0173226611. (g. Z.)



Beppe Grillo

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]CINEMA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren.: (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 01[illegible]73
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[illegible]: Tel. 0125 307.483
CHIUSO

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

MONTE [illegible] CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206. NON PERVENUTO

PALAZZETTO SPORT:
CHIUSO

[illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0160 610.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0160 610.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.
11 settembre 2001 (ore 20; 22,15)

[illegible]: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
The terrorist (ore 19,15; 21,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.730 - 31.312.
SALA 1:
Stuart Little 2 di R. Minkoff.
Orario: spettacolo unico ore 20.
Jeepers creepers - Il canto del diavolo di V. Salva.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
A time for dancing di P. Gilbert.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Bad company - Protocollo Praga di J. Schumacher.
Orario: 19.45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Blade II di G. Del Toro.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO. Orario: 20,30; [illegible].

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.15.
Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 € ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,50 €.

EROS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 19,30; 22,15.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

ANGELUS
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323.
[illegible] RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
[illegible] ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

[illegible] ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL: Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
RIPOSO

LUX: Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
RIPOSO

[illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.644.
CHIUSO.

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.598
CHIUSURA ESTIVA.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-426.714. CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 830.627 [illegible].
RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
RIPOSO.



LE [illegible] FILM

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME [illegible] DANCING. Commedia [illegible] L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra [illegible] ragazze che vivono per la danza.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester [illegible] è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. S[illegible] B[illegible]k è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte [illegible] padre, viene avvicinato da un [illegible] che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.
I [illegible]. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.
LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra [illegible] il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla....
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive [illegible] incontro tra due uomini, [illegible] nano e un [illegible] ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono D[illegible].
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... ON TOURNE. Commedia. [illegible] del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante [illegible] s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.
VELOCITA' [illegible]. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo [illegible] clandestine e descrive le vicissitudini [illegible] (Valerio Mastandrea) [illegible] pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO [illegible]. Drammatico. Michele [illegible] ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della [illegible] della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. [illegible] Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

[illegible]
Sito web, programmazione cinelaturi novaresi: www.msoft.it/cinema

[illegible]P. Tel. 0321-626 888.
Formula per un delitto
Or.: 20; 22.30. Fer. fest. pref.: 16; 18; 20; 22,30. € 7/5

[illegible]ADO. 0321-474.625.
Un viaggio chiamato amore
Inizio film (feriali e festivi): ore 20,20; 22,30.

[illegible]CIARO. Tel. 0321 - 624.159.
Jeepers creepers
Or. [illegible]: 16,30; 20,40; 22,30. Fer. fest. pref.: € [illegible]; mar. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel. e segr. tel. 0321-465484.
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or.: 20; 22,30. Domenica: 16; 18; 20; 22,30.

[illegible] Info [illegible]. Sito web www.geocities.com/cinemarubea e www.saladellacomu[illegible] IL CHIUSO

[illegible]. Tel. 0322 - 82.[illegible].
Wasabi Or.: 20,15; 22,15. [illegible]: 16,30; 18,15; 20,15; 22,15.
Ingr. € 6,50. rid. € 4,50. lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Teatro. [illegible].
Or.: 20,15; 22,15. Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A time for dancing
Or.: 20,15; 22.15. Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22.15
Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81,741.
Bad company.
Or.: 20,15; Fest.: 16; 18.15; 20,15
Al vertice della tensione
[illegible]: 22.15. Fest.: 20, 22,15 Ing.: €6,50, [illegible] €4,50. [illegible] fer. €4,50).

[illegible] 51.55 23. CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. pren.: 18.30-21; dom. 10,30-21. Sito web: www.metropolisarsa.it. Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Bad company
Or. feriali: 20,10; 22,30
Sabato: 17,40; 20,10; 22,30; 1
Domenica: 15,[illegible]; 17,40; 20,10; 22,30.
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. feriali: 19,20; 21
Sabato: 17,20; 19,20; 21
Domenica: 15,30; 17,20; 19,20; 21.
A time for dancing
Or. feriali: 20,20, 22,50
Sabato: 17,50; 20,20; 22,50. Domenica: 15.20; 17,50; 20,20; 22,50.
Formula per un delitto
Or. feriali: 20,10; 22,40
Sabato: 20,10; 22,40; 1,10
Domenica: 20,10; 22,40.
Al vertice della tensione
Or. feriali: 20; 22,30
Sabato: 17,30; 20; 22,30; 01,30
Domenica: 15; 17,30; 20; 22,30
Jeepers Creepers
Or. feriali: 20,20; 22,[illegible]
Sabato: 17,30; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,10; 17,30; 20,20; 22,50.
Stuart Little 2
[illegible] feriali: 20; Sabato: 17,50; [illegible], Domenica: 15,10; 17,50; 20
The Experiment V.M.14
Or. feriali: 22,40; Sab.: 22,40; 1,10; Dom.: 22,40.
We were soldiers
Feriali, Sabato e Domenica: 22,40.
Arac attack - Mostri a otto zampe
Sabato: 17,40; 1,10; Domenica: 15,30; 17,40.

CINE TEATRO. Tel 0321-81.183
OGGI RIPOSO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777.122
Spiderman
[illegible]: 20; 22,15; Dom. e lun. ore 21.
Ingresso €5.50/3,50. Lun. fer. € 4,50/3,00

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.[illegible]
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.[illegible].com.
OGGI RIPOSO
[illegible]: ore 20.15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. [illegible] 0323 - 61.458.
CHIUSO

ORATORIO. Tel. 338.1632.678
CHIUSO

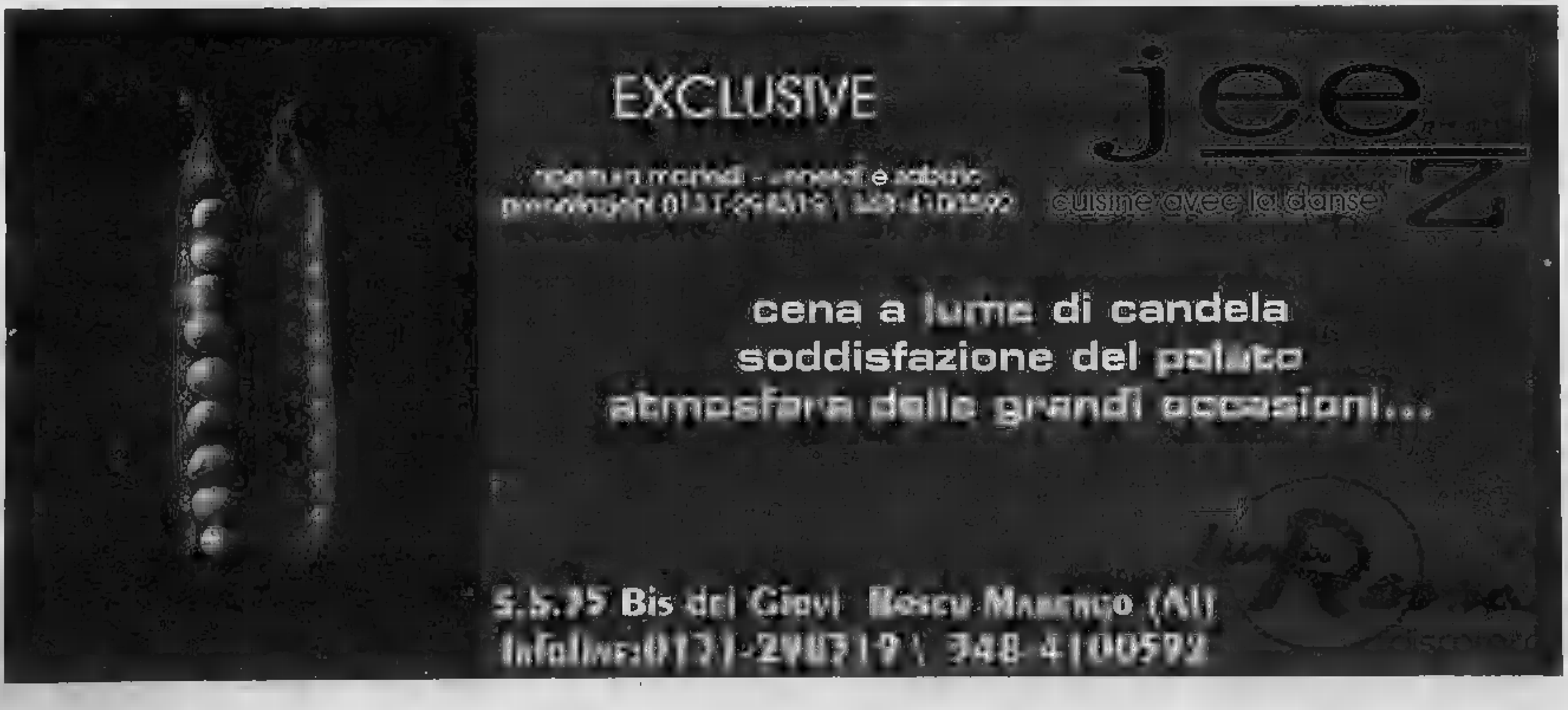
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La forza del passato
[illegible]: 20.30, 22.30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible] tel. segr. 0323 40.18.40.
Stuart Little 2
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30, 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Jeepers Creepers
Informazioni [illegible] su segreteria [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) [illegible] 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
A time for dancing
Informazioni [illegible] segreteria telefonica

AGORA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 850.521. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, [illegible]. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 850.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible] 850.521. **Stuart Little 2** [illegible] 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 2:* **The one.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. *Sala 3:* **The experiment.** V.M. 14. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Stuart Little 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CAPITOL via San [illegible], [illegible] 540.605. **Formula per un delitto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro [illegible] 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **11 settembre 2001.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Velocità massima.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Bad [illegible].** Or.: [illegible]; 17,20; 20; 22,30.
[illegible] MASSAUA [illegible] 9, tel. [illegible]; pren. tel. 778.60.300. **Jeepers Creepers.** Or.: 18,45; 20,40; 22,35. **Bad [illegible].** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. **Wasabi.** Or.: 16,20; 18,20, 20,20, [illegible] **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 15; 16,50. **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]A via Gramsci 9, tel. 542.422. **A time for dancing.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
[illegible] GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Nigeen.** Or.: 16; 21.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. Chiuso per lavori
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Bad company.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **black.** Or.: 16; 17,55. **Blade II.** Or.: 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.03. [illegible] **settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20, [illegible]
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47 [illegible] **...on tourne.** Or.: 20, 22,30
[illegible]A 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Last resort.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I pasti dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Formula per un delitto.** [illegible]: 15; 17,30, 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410 [illegible] **da Dio** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] - Sala Chico [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo [illegible] Belgio 53, tel. 8121410 **Nobel.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [illegible], 011.817.3373. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. [illegible] Or.: 20; 22,30
GREENWICH [illegible] Po [illegible], tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Due amici.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30, 22,30. *Sala 2:* **Cuore napoletano:** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Cityplex 1 [illegible] Boccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Al vertice [illegible].** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; [illegible]. *Ideal 2:* **Avenging Angelo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30. *Ideal 3:* **Stuart Little 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]. *Ideal 4:* **Blade II.** Or.: 15,30. 17,50, 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,40; 22,30.
KING via Po 21, [illegible] 812.59.96. **Italiano - per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]. [illegible] 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10, [illegible]; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Bad company.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO [illegible] [illegible] 18, tel. [illegible]. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] samatore.** Or.: 16; 18.10, 20.20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ricatto d'amore.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22.30.
[illegible]A 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22.30
[illegible] via Nizza 262 Lingotto, [illegible]. 011.66.77.856. **Wasabi.** Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 14; 16; 18. **Jeepers Creepers.** [illegible]: 20,20; 22,30. **The One.** [illegible]: 13,40; 15,40; 17,40. **Blade II.** Or.: 19,50; 22,10. [illegible]. Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 21,50. **Al vertice della tensione.** Or.: 13,30; 16,30; [illegible]; 22. **A time for dancing.** Or.: 13,35; 15,55; 18,15; [illegible], 22.35. **[illegible] company.** Or.: 13,50; 16,25; 19,30; 22,05. **The experiment.** Or.: 13,50, 16,30; 19,10; 22. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 16,30; 19,10; [illegible] **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. **Stuart Little 2.** Or.: 13,55; 15,55; 17,55. **Frailty.** Or.: 20,20; [illegible]
[illegible] 1 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **The experiment.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] Or.: 15; 20 [illegible]: 17,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Wasabi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400: **Bad company.** Or.: 15; 17,50; 20; 22,50
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La forza del passato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,30; 22,35
VALENTINO 2. **Casomai.** Or.: 20,10; 22,30.



PARTE LA DODICESIMA EDIZIONE, SINO A DOMENICA TANTE LE INIZIATIVE DI CONTORNO [illegible] CALATA ANSELMI [illegible] NEL PORTO DI ONEGLIA. ATTESE DECINE DI MIGLIAIA DI VISITATORI

Vele d'Epoca: oggi a Imperia si alza il sipario

Alle 18 l'inaugurazione del Raduno, attraccati in banchina 114 yacht antichi

Stefano Delfino
IMPERIA

Si salpa. Pizzicato dal vento, il sartiame [illegible] quella siepe di alberi, così fitta ormai da coprire il promontorio del Parasio, par qua[illegible] che freme [illegible] desiderio di uscire in mare aperto, per la sfida in regata. Sono già oltre sessanta, le Vele d'Epoca [illegible] affollano [illegible] banchina di calata Anselmi, ma su Porto Maurizio [illegible] facendo rotta altrettante [illegible] queste ultime, febbrili [illegible] di preparativi prima dell'inaugurazione, fissata per le 18: [illegible] a Imperia c'è il meglio di quanto oggi navighi nel Mediterraneo e fuori», osserva Gianni Loffredo, presidente dell'Aivo, l'Associazione italiana vele d'epoca e armatore del Tirrenia II, splendido ketch aurico del 1914.

C'è [illegible] qualche altra defezione, un classico della vigilia (Thelma ha dato forfait), e così [illegible] momento le imbarcazioni iscritte sono 114: comunque un record - è [illegible] infatti superato il primato del 2000, quando le partecipanti [illegible] state 106 -, tanto più che Tuiga, il gioiello del principe Alberto di Monaco, potrebbe ripensarci e tornare a Porto Maurizio, e che gli organizzatori, Assonautica in testa, stanno valutando se accettare o meno ulteriori adesioni tra quelle in lista d'attesa. Ma [illegible] d'ora il colpo d'occhio [illegible] marineria d'altri tempi, [illegible] vascelli come il Creole, maestoso tre alberi delle sorelle Allegra e Alessandra Gucci, o lo Zaca, che appartenne all'attore Errol Flynn.

Si respira [illegible] internazionale e c'è una babele di lingue, qui nella banchina dove [illegible] danno i definitivi ritocchi al candido «villaggio» che accoglie segreteria, uffici e stand: equipaggi e skipper rappresentano nove Paesi (Italia, Francia, Germania, Principato [illegible] Monaco, Svizzera, Australia, Stati Uniti, Gran Bretagna e Spagna: mai così tanti alla manifestazione) e addetti ai lavori [illegible] in [illegible] dal [illegible]rd Europa (Norvegia e Olanda), ma anche dagli Usa e dalla lontana Australia. Domattina, alle 11 la partenza della prima delle tre regate previste: in [illegible] maltempo, una potrà essere recuperata domenica, altrimenti le Signore [illegible] Mare si limiteranno a una passerella nel Golfo, sorvolato dalle Frecce Tricolori.

Oggi nel tardo pomeriggio, dunque, il via della dodicesima edizione, valida [illegible] prima tappa del Prada Challenge for Classic Yachts. Durante [illegible] cerimonia inaugurale, presente anche l'ex ministro Claudio Scajola e il presidente della Regione, Sandro Biasotti, sarà commemorato il primo anniversario dei tragici eventi accaduti negli Stati Uniti. E, nell'occasione, suonerà la Fanfara [illegible] carabinieri (3° Battaglione Lombardia), che è composta da trenta musicisti, è diretta dal brigadiere capo Onofrio Muscoli[illegible] e alle 22 terrà un [illegible] che ha [illegible] programma, tra gli altri brani, la marcia trionfale [illegible] «Aida» e [illegible] coro dal «Nabucco» [illegible] Verdi, [illegible] «moment for Ennio Morricone» e «Mister Volare», dedicato a Domenico Modugno.

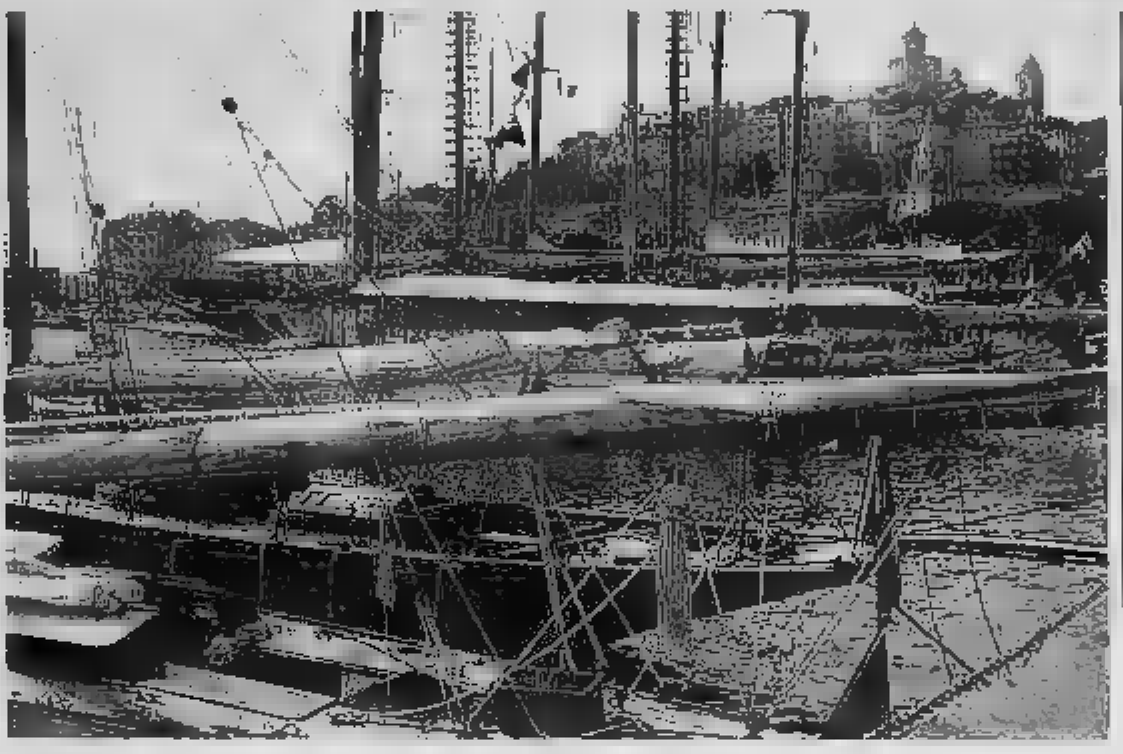
Non solo vela, quindi, anche se Massimo Roggero, presidente di Assonautica, ricorda che, «con le banche antiche ormeggiate a Porto Maurizio, le navi militari, i pescherecci, le tonnare e i carghi a Oneglia, mai come [illegible] questa circostanza Imperia ha riunito insieme le sue anime marittime». L'evento attira migliaia e migliaia di persone (150 mila due anni fa), appassionati di nautica e non, che si stupiscono di fronte a queste imbarcazioni che grondano storia della marineria epica e [illegible] a ricerca delle curiosità, dallo yacht appartenuto a Hitler a quello in [illegible] Marilyn [illegible] flirtava con Kennedy. E' un viaggio a ritroso nei secoli, e per qualcuno ha il sapore della nostalgia.



banchina di Porto Maurizio
ore 18 - Inaugurazione ufficiale
ore 18,30 - Esibizione Fanfara Carabinieri
ore 21 - «Filmare», seconda rassegna di film documentari
ore 22 - Conc[illegible]

Banchina di Oneglia
«Cigala Fulgosi» (pomeriggio ore 15-18)

• GALLERIA RONDÒ
Piazza Dante, Oneglia
ore 17 - Inaugurazione concorso fotografico «Vele e dintorni» (seconda edizione)


Alla banchina di calata «Anselmi» a [illegible] Maurizio sono [illegible] attraccati sessanta yachts d'epoca

Guida pratica

Le uscite ai caselli e gli orari dei bus

IMPERIA. Ecco [illegible] arrivare nei luoghi del Raduno. Chi sceglie l'autostrada può uscire o a Imperia Est (primo casello se si proviene [illegible] Genova) o a Imperia Ovest. Dal casello Est ci si può dirigere verso il centro di Oneglia: si passa per piazza Dante, [illegible] della [illegible] e si prosegue diritto verso Lungomare Vespucci, la superstrada, a meno che non si voglia [illegible] qui per gustarsi le iniziative che coinvolgono il borgo. A metà della superstrada si svolta a sinistra, per confluire in zona San Lazzaro, area ampia dove si potrà parcheggiare. Stesso percorso, più o [illegible] per chi proviene [illegible] 28, l'arteria che collega [illegible] Piemonte.

Al contrario, chi opta per Imperia Ovest finirà nel [illegible] Porto Maurizio, dove, seguendo l'Aurelia, a un certo punto svolterà a destra in via Boine, strada che collega con Calata Anselmi e con le vele d'epoca. Proseguendo si arriva a San Lazzaro, ossia nell'area dei parcheggi e della mostra-mercato Cargo.

Per assicurare i collegamenti tra la banchina e altri punti strategici della città [illegible] Navale, calata Cuneo, Museo dell'Ulivo, Parasio e Borgo Prino), Assonautica e Riviera trasporti hanno previsto per tutti i giorni del raduno un [illegible] di bus navetta e trenino. Il bus navetta parte da Borgo Prino (per area San Lazzaro, Oneglia e Calata Cuneo) ogni 90 minuti, da [illegible]. L'ultima partenza è alle 22,30. Le partenze da Oneglia (per Museo dell'Ulivo, area San Lazzaro, piazza Duomo, borgo Prino), sono ogni novanta minuti, con inizio alle 9,45: l'ultima alle 23,15.

Orari del trenino. Da Borgo Marina per il parcheggio di S. Lazzaro: 9,00; 10,15; 11,00; 12,15; 13,00; 14,15; 14,30; 15,45; 16,30; 16,45; 18,00; [illegible]5; 20,00; 22,45; 23,30. Da Borgo Marina per calata Cuneo e piazza De Amicis (con transito [illegible] mezzo dalla località di San Lazzaro): 9,15; 10,30; 11,00; 15,00; 12,30; 13,45; 15,15; 16,00; 17,30; 18,15; 19,30; 20,15; 21,30; 22,15; 23,00. Da calata Cuneo-piazza De Amicis per Borgo Marina (anche [illegible] questa linea si transita dall'area di San Lazzaro): 9,30; 10,45; 11,30; 12,45; 14,00; 15,30; 16,15; 17,45; 18,30; 19,45; 20,30; 21,45; 22,30; 23,15.

E infine gli orari da Borgo Marina per il quartiere storico [illegible] Parasio: 9,45; 11,45; 13,15; 14,45; 17; 19; 20,45.

Dal Parasio per tornare al [illegible]ne della Marina, clou del raduno, le partenze avranno luogo negli orari: 10; 12; 13,30; 15; 17,15; 19,15; 21. [m. v.]

È DOMANI IL GRAN GALÀ AL ROOF GARDEN DEL CASINÒ CON BRUNO LAUZI, IL MAGO GENTILE [illegible] LE VINCITRICI DEL CONCORSO

Liguria moda & bellezza incorona la Miss delle Miss

Appuntamento stasera a Villa del sole di Sanremo


Gli splendidi giardini di Villa del Sole a Sanremo; l'ingresso è libero

[illegible] Piero Moretti

Il concorso di bellezza Miss delle Miss, nell'ambito di Liguria [illegible]da & bellezza, dopo le tre semifinali è giunto alla fase conclusiva, e questa sera, nella splendida cornice dei nuovi giardini [illegible] Villa del Sole a Sanremo (ore 20,45, ingresso libero), verrà eletta la reginetta: la più bella fra le concorrenti che si sono alternate sulle passerelle di Imperia, Villanova e Salea d'Albenga. E domani si replica con un Gran galà al Roof garden del casinò, che vedrà la partecipazione dell'intramontabile Bruno Lauzi e delle vincitrici del concorso. Le due [illegible] dell'11ª edizione [illegible] Liguria moda & [illegible]lezza saranno proposte dall'agenzia Eccoci con la collaborazione del casinò di Sanremo e dei partner commerciali Asta del mobile e Gastone immobiliare.

Madrina della prima serata [illegible] Alessia Merz, un'ospite or[illegible] abituale dei grandi eventi di Savona e della Riviera di Ponente. La show girl affiancherà [illegible] presentatore Maurizio Di Maggio, di Radio Monte Carlo, altro veterano della manifestazione.

> Madrina della prima serata la show girl Alessia Merz Assieme alle 25 finaliste sul palco anche Di Maggio Povia e Bruna Vero

Tra le uscite previste per le 25 ragazze che si sono aggiudicate la passerella finale di Villa del Sole, comprese una sfilata in [illegible] da bagno e una in abito da sera. Il cartellone prevede anche un fuori programma, l'«Omaggio alla Liguria», [illegible] una parata in abiti storici.

Le finaliste sono state selezionate in luglio e agosto. Primo appuntamento a Imperia [illegible] «Miss mia cara miss...», dedicato a Totò. La seconda semifinale si è svolta nell'Ippodromo dei fiori di Villanova d'Albenga, [illegible] l'elezione di Miss Ippodromo; la terza a Salea, in occasione della sagra del Pigato; [illegible] la Ragazza doc Sagralea.

Tra gli ospiti di questa sera anche Bruno Vero, [illegible] delle protagoniste del Festival [illegible]nale del Cabaret di Torino; Giuseppe Povia, che presenterà il suo ultimo singolo «Zanzare», e le sorelle Jenny e Valentina Milazzo, che si sono aggiudicate a Finale Ligure il Festival degli Interpreti 2002 e alle quali verrà assegnato come da tradizione il premio Voce dell'estate.

Le 25 reginette che si daranno battaglia per la conquista della corona di Miss delle Miss non dovranno soltanto [illegible] belle. Fra i requisiti indispensabili non potevano [illegible] anche personalità, fascino, portamento, carisma e, perchè no.

Domani la Miss delle Miss 2002 e le sue damigelle saranno ospiti del Gran galà al Roof garden del casinò. Ospiti della serata, come detto, il cantautore genovese Bruno Lauzi ma anche il mago Gabriele Gentile.


Il ministro della Difesa, Antonio Martino

Appello del Comune al Governo «L'Esercito restituisca piazza d'Armi»

■ La giunta comunale ha lanciato un appello ai ministri Franco Frattini (Funzione pubblica con competenze sulle Olimpiadi Torino-2006) e Antonio Martino (Difesa) per riavere la parte centrale [illegible] piazza d'Armi, oggi occupata con [illegible] illimitata) dall'esercito. In cambio il Comune, utilizzando l'ospedale militare di corso IV Novembre per i Giochi a cinque cerchi con l'insediamento [illegible] villaggio che ospiterà gli operatori dell'informazione, realizzarà una serie di abitazioni che, dopo l'evento olimpico del febbraio 2006, potrà essere riconvertito in campus residenziale per gli stessi militari.

IL DOCUMENTO CONSEGNATO A GIUNTA E CAPIGRUPPO DI MAGGIORANZA

I tagli ai piccoli ospedali c'è il piano della Regione

L'assessorato ipotizza anche la creazione di una «cittadella sanitaria» che riunirebbe Molinette, Cto e Sant'Anna per «integrare le risorse»
Le singole aziende del Piemonte saranno aggregate in soli sei gruppi

Maurizio Tropeano

Il piano di riorganizzazione del sistema sanitario regionale che la Giunta vuole portare a termine nei prossimi sei mesi è contenuto in un documento di [illegible] pagine intitolato «Azioni dei Quadranti» che l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio, ha consegnato lunedì pomeriggio al presidente Enzo Ghigo, agli [illegible]ri e ai capigruppo della Casa delle Libertà. Ottantatre pagine che [illegible]tengono non solo i progetti per la riconversione dei piccoli ospedali, il cui destino è riassunto nella tabella pubblicata qui a fianco, ma anche le «prime linee di programmazione integrata», un modo elegante per sancire l'integrazione [illegible] una serie [illegible] servizi offerti dalle singole aziende che vengono aggregate in sei quadranti, tre per la provincia di Torino e tre per il resto della Regione. Non solo: per la città di Torino è prevista la creazione della «cittadella sanitaria» che lega tra loro Molinette, Cto e Sant'Anna con la «volontà di ricercare economie aziendali attraverso comuni politiche di approvvigionamento di beni e servizi e l'integrazione delle attività sia amministrative che sanitarie».

Partiamo da qui. I tre direttori hanno definito una [illegible] [illegible] attività che potrebbero dar luogo a «processi di integrazione e collaborazione. Sarà avviato uno studio di fattibilità per la creazione di dipartimenti interaziendali per attività di trapianto, espianto e Orl [illegible] l'obiettivo di «integrare [illegible] risorse disponibili e ridurre le spese in particolare quelle «ad alto [illegible] [illegible] e tecnologico», per intenderci i medici e le apparecchiature. E' prevista anche l'integrazione dell'attività [illegible] nel settore informatico e tecnico e l'approvvigionamento comune di farmaci ad alto costo in campo oncologico.

L'accordo tra i direttori generali dell'Asl 4 di Torino, la 7 di Chivasso e la 9 di Ivrea è quello che definisce nei dettagli l'azione di integrazione. Partirà entro sei mesi il riordino di Neurochirurgia, Cardiologia (attività interventistica), Dietologia, Nefrologia e Dialisi, Ingegneria Clinica e Psichiatria. Che cosa significa in concreto? Ad esempio che gli interventi di emergenza per quanto riguarda la neuro-chirurgia saranno realizzati dal San Giovanni Bosco che interverrà su chiamata nelle varie sedi o sul paziente trasferito presso l'ospedale. Nella sede di largo Donatori di sangue si concentreranno anche tutti gli interventi di cardiologia. Il servizio di Dietologia e l'oculistica dell'Asl 4, al contrario, saranno assicurati dall'Asl 9 di Ivrea.

In tempi più lunghi l'integrazione riguarderà Urologia, Oculistica, Odontostomatologia e Chirurgia maxillo facciale, Anatomia Patologica, centro trasfusionale, radioterapia e Fisica sanitaria. Ma si giudicano possibili altre sinergie ad esempio: laboratorio analisi, medicina generale, [illegible] intensiva ed emergenza, materno infantile.

L'assessorato poi ha messo insieme l'Asl 2 e 3 di Torino, la 5 di Rivoli la 6 di Ciriè e il San Luigi di Orbassano. In questo caso la sinergia più rilevante è quella relativa all'emodinamica stipulata tra l'Asl 5 con l'ospedale di Rivoli e il San Luigi. [illegible] base all'intesa, l'ospedale di Rivoli si impegna a garantire ai propri assistiti 600 procedure diagnostiche le altre 600 e i circa 500 interventi saranno invece garantiti dal San Luigi che mette a disposizione una seduta settimanale [illegible] 4/5 ore per le angioplastiche. Il riordino dei servizi tra le cinque aziende, compresi gli ospedali Martini Nuovo e Maria Vittoria di Torino, invece, interesserà da subito Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia, Ortopedia, Ginecologia Orl, Oculistica, Urologia, Psichiatria, l'attività di pronto soccorso nei presidi riconvertiti (Avigliana, Giaveno e Venaria) e i servizi tecnici e amministrativi da unificare su più aziende.

L'ultimo sub-quadrante della provincia di Torino raggruppa l'Asl 1, la 8 di Chieri e la 10 di Pinerolo. Qui l'integrazione riguarda il personale e l'acquisto di beni e servizi. Le possibili azioni di riordino interessano soprattutto i servizi territoriali: Medicina Legale, Psichiatria, Tossicodipendenze, residenzialità, Riabilitazione e Oculistica.

I TAGLI NEGLI OSPEDALI

ASL	PRESIDI MINORI	SINTESI RICONVERSIONE PRESIDI	POSTI LETTO 2001 - RO + DH*	POSTI LETTO 2002 - RO + DH*
ASL 5 Collegno	Avigliana	Medicina Generale, day hospital e day surgery possibile Ospedale di comunità - punto di primo soccorso	[illegible] + 10	20 + 6
	Giaveno	Medicina con lungodegenza, Chirurgia generale interdipartimentale Sede di poliambulatorio e sede distrettuale - Sede di P.S. 12 h	56 + 1	[illegible] + 1
ASL 6 Ciriè	Venaria	Attività di ricovero ordinario in Medicina Generale e Chirurgia Generale - Sede di P.S. 24 h	78 + 18	72 + 6
	Maurizino Lanzo	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali. P.S. 24 h gestito dal DEA di Ciriè in collaborazione 118	125	125 + 1[illegible]
ASL 9 Ivrea	Castellamonte	Medicina generale, day surgery e Riabilitazione. La maggior parte dell'attività di day surgery di tutto il Dipartimento chirurgico dell'ASL 9 di Ivrea	[illegible] + 15	[illegible] + 14
ASL 11 Vercelli	[illegible]	Medicina generale e lungodegenza, day surgery, ORL, Hospice, punto di primo soccorso	[illegible] + 4	[illegible] + 8
	Santhià	Geriatria e lungodegenza, riabilitazione, dialisi - Country Hospital e punto di primo soccorso	56	56
ASL 13 Novara	Arona	Medicina generale, lungodegenza, riabilitazione - Attivazione della chirurgia programmata, anche ortopedica, e del day surgery (ortopedico ed urologico) in stretto collegamento con Borgomanero potenziamento oculistica - P.S. 24 h + entro fine anno 118	101 + 10	85 + 1[illegible]
	Galliate	Medicina generale, riabilitazione, attivazione della Chirurgia programmata e day surgery in stretto collegamento con l'ASO di Novara - Sviluppo attività ambulatoriale anche a favore dei cittadini fuori zona (TAC) - attivazione Hospice (previsto nel Dipartimento Interaziendale di Oncologia) - P.S. 12h + 118 24h	88 + 6	86 + 7
ASL 14 Omegna	Omegna	Avviata la sperimentazione gestionale che è finalizzata alla creazione di un polo ortopedico di quadrante - punto di primo soccorso con medici del 118 che ha sede nell'ospedale stesso	[illegible] + 11	84 + 1[illegible]
ASL 16 Mondovì	Ceva	Medicina, riabilitazione, chirurgia, ostetricia/ginecologia, dialisi ed oculistica - P.S. 24 h. E' allo studio una razionalizzazione del Presidio che potrebbe prevedere accorpamenti e sinergie con Mondovì	116 + 10	91 + 5
ASL 17 Savigliano	Fossano	Medicina, lungodegenza, riabilitazione, day surgery P.S. 12 h - Chiusura ortopedia	[illegible] + 2	[illegible] + 5
ASL 19 Asti	Nizza	Riconversione in presidio multifunzionale con day surgery, day hospital, lungodegenza, gestione delle acuzie in modo complementare al nuovo ospedale di ASTI, country H e nucleo RSA - Punto di primo soccorso 24h	100	100
	Canelli	Riconversione in sede ospedaliera dedicata alla riabilitazione Progetto approvato dal ministero della Salute, rientrante negli accordi tra il ministero e l'INAIL (soggetto finanziatore) [illegible]	30	30 (60 nel 2005)
ASL 21 Casale	Maurizio Valenza	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali anche a favore di cittadini fuori zona (TAC) - P.S. gestito dal DEA di Casale in accordo con il 118	82	77 + 7
ASL 22 Novi L. ASL 20 Tortona	[illegible], Ovada Novi, Tortona	Razionalizzazione attività per acuti	[illegible]	[illegible] + 10
TOTALI		* RO = ricoveri ordinari - DH = day hospital	[illegible]	[illegible]


I colpi di sonno colpiscono il 60 per cento degli obesi al volante

«Obesi, pericolo al volante»

Studio alle Molinette: vittime dei colpi di sonno

Marco Accossato

Un automobilista obeso [illegible] dal 20 al 30 per cento dei rischi in più di avere un incidente stradale provocato da un colpo di sonno. Chi ha problemi di sovrappeso può diventare, al volante, un pericolo pubblico. Un'indagine norvegese rivela che su 29 mila e 600 scontri sulle strade, 20 su cento erano causati proprio dai colpi di sonno di automobilisti obesi. Alle Molinette ci si è recentemente occupati di un camionista obeso giunto ben quindici volte in pronto soccorso dopo essersi addormentato alla guida.

Contro le stragi del sonno, dal 24 al 25 settembre, a Roma, si svolgerà la prima conferenza nazionale sui traumi della strada, organizzata dalla Società italiana [illegible] medicina d'urgenza: il professor Valerio Gai, pri[illegible] del dipartimento [illegible] universitario di Medicina d'urgenza alle Molinette, presenterà una relazione sugli effetti dei colpi di sonno al volante. Si chiederà a fine convegno al ministero dell'Interno che gli obesi siano sottoposti a controlli più severi al momento di [illegible] la patente e negli anni successivi.

«[illegible] degli obiettivi delle ricerche della Medicina d'urgenza - spiega il professor Gai - è anche quello di prevenire gli incidenti, sulla base dei casi affrontati in ospedale». [illegible] [illegible] sono le apnee ostruttive nel sonno, sleep apnee, che significa cessazione intermittente della respirazione durante il s[illegible] per una durata di circa dieci secondi, e che colpisce il 60 per c[illegible] degli obesi. «Apnee - spiega Gai - che provocano sonnolenza e rid[illegible] delle performan[illegible] durante la veglia, e comparsa di alterazioni respiratorie e cardiocircolatorie». Sonnolenza diurna che [illegible] frutto della mancanza di [illegible] [illegible] profondo durante la [illegible] e d[illegible] frammentazione del riposo. «Col progredire del disturbo la sonnolenza diurna diventa più grave e pericolosa, fino all'incapacità di rimanere svegli non solo mentre si guida, ma anche mentre si mangia, o lavora».

Le statistiche che [illegible] presentate a Roma rivelano che il 9 per cento degli incidenti stradali è figlio della sonnolenza improvvisa, e in questi casi la percentuale dei decessi è tre volte superiore. Il colpo di sonno è la causa del 3 per cento degli incidenti in cui si verificano solo danni materiali, del 20 per cento di quelli in cui ci sono feriti, e nel 50 per cento degli incidenti mortali.

Secondo il professor Gai, lo Stato dovrebbe intervenire, tenendo sotto controllo le persone a rischio: «Oltre alla perdita di peso, esistono validi metodi che possono [illegible] utilizzati per scongiurare il rischio delle "sleep apnee", migliorando la qualità del sonno notturno. Negli Stati Uniti, per ragioni assicurative, il rischio al volante portato dall'obesità è già tenuto in considerazione».

Lo studio sui colpi di [illegible] degli obesi fa parte di un'indagine più articolata. A fianco del professor Gai, alle Molinette hanno lavorato i dottori Sonia Pivetti, Fabrizia Navone e Laura Giamotti, e il professor Franco Camanni con i suoi collaboratori Ezio Ghigo, Mauro Maccario e Fabio Lanfranco. «Oltre a soffrire di attacchi di [illegible] gli obesi subiscono anche altri disordini [illegible] metabolismo, che hanno conseguenze dirette sull'arteriosclerosi e l'invecchiamento precoce».

Specchio dei tempi

«Una piccola, tenera e fedele cagnetta» - «Due nuovi parcheggi [illegible] per 1400 [illegible] - «Il motociclista "gentile" (sempre domenica) ha "soccorso" una terza donna sola» - «Meglio il verde?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La vicenda della cagnetta Lola, che ha vegliato per due settimane il suo padrone morto, ci ha profondamente commossi. In questo piccolo cane c'è l'esempio del vero amore e della dedizione [illegible] [illegible] essere che ha amato sino all'ultimo il suo padrone. Triste la sua fine, forse p[illegible] nessuno dopo la [illegible]e dell'amico umano ha potuto prendersi cura di lei. Come al solito l'uomo [illegible] preferito la via più breve, la soluzione più comoda. Lola forse poteva diventare la mascotte del paese, aveva bisogno di amore e di coccole ed invece le hanno iniettato il Tanax!

«Tanta fedeltà non ha intenerito nessuno? D'accordo: era molto malata ed è stata soppressa perché così non avrebbe più soff[illegible] Se si dovesse fare così con ogni [illegible] vivente che soffre per qualche caro estinto, sarebbe una strage. Ma era solo una piccola, [illegible], fedele cagnetta spelacchiata. A chi poteva interessare?».

Seguono le firme

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«In merito al suggerimento di un lettore per "una linea tranviaria sotterranea ricoperta da un viale alberato" si segnala che l'area in oggetto è inserita nel nuovo Programma Urbano dei Parcheggi allo scopo di realizzare due parcheggi con la riutilizzazione di una parte considerevole della trincea ferroviaria Gottardo-Sempione.

«Il primo parcheggio sarà ad Ovest di corso Giulio Cesare e sarà interrato funzionale in parte all'interscambio [illegible] la linea tranviaria 4 e in parte a servizio del quartiere come parcheggio pertinenziale. La capienza prevista sarà di 700 posti [illegible] a rotazione.

«[illegible] seconda proposta consi[illegible] nella realizzazione [illegible] [illegible] parcheggio sotterraneo su due piani di fronte all'ospedale San Giovanni Bosco, con la riorganizzazione della viabilità in superficie destinando la copertura a percorso ciclopedonale e/o pista protetta per i mezzi pubblici. Anche in questo [illegible] la capienza è di circa 700 posti.

«Per quanto riguarda la sistemazione superficiale il Piano prevede la realizzazione di un viale alberato con pista ciclabile e corsia centrale per il trasporto pubblico.

«Attualmente la proprietà della trincea ferroviaria [illegible] oggetto è delle FS. Sono già stati avviati anche studi per un riutilizzo della trincea ferroviaria come spazio per realizzare un sistema di trasporto su ferro».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sullo strano incontro con un motociclista fatto domenica sera dalla lettrice [illegible] 28 anni. [illegible] [illegible] cosa è capitata a me poco dopo la mezzanotte sulla Tangenziale Sud all'altezza [illegible] [illegible] Allamano; io, che in genere non mi fido mai di nessuno, ho dato [illegible] a quest'uomo che mi ha fatto accostare sulla destra [illegible]cendomi di aver notato [illegible] strana oscillazione della ruota posteriore (lato passeggero). Temendo di poter provocare incidenti ad altri mi sono fidata (scendendo armata di tanto coraggio ho notato comunque la coppa che si stava staccando...) e [illegible] sono fatta aiutare: questo dall'esterno mi ha stretto qualche bullone, mentre io dall'interno facevo [illegible] [illegible] gioco [illegible] pressione sul pedale [illegible] freno (mantenendo tirato il freno a mano... mi ha detto che la procedura era questa...).

«Mi ha poi detto di riaccostarmi all'altezza della mia uscita in corso Regina Margherita così avrebbe stretto [illegible] un po' i menzionati bulloni per esser sicuro che arrivassi a casa. [illegible] così è andata; una volta "sistemato" il "guasto" mi ha salutata dicendo che era in ritardo e sarebbe dovuto rientrare a casa a Caselle.

«Solo una coincidenza, oppure c'è qualcosa di sospetto nel comportamento di questo misterioso motociclista?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi tempi di rilancio del turismo a Torino si potrebbe, con poca sp[illegible] migliorare notevolmente l'aspetto quotidiano della città: basterebbe eliminare, finalmente, il brutto arancione (effetto "antiruggine") dai tram e ripristinare l'antico verde, molto più adatto [illegible] [illegible] contesto urbano.

«L'idea non è mia: nel bel film di Gianni Amelio "Così ridevano" appare un tram odierno, [illegible] serie 3100, ridipinto di verde, per rievocare l'atmosfera di Torino Anni Cinquanta (in realtà allora i tram avevano anche un'altra carrozzeria).

«L'effetto è molto bello e fa immaginare [illegible] potrebbe essere la città [illegible] tutti i suoi tram fossero dipinti così. Perché [illegible] pensarci per Torino 2006?»

Simone Scaravelli

specchiotempi@lastampa.it



Notizie utili ed e-mail gratuita www.serviziuniversitari.it

Pur perennemente al verde, alcuni studenti non colgono occasioni d'oro per rimpinguare le loro risorse, rinunciando a richiedere borse di studio cui avrebbero diritto. La disinformazione, che colpisce soprattutto le matricole, causa anche altri danni: tutti conoscono esempio il Cus, o i servizi di counseling e tutorato, che aiutano a superare ostacoli nello studio, e consentono di praticare sport a poco prezzo. Per far arrivare a tutti, a casa propria, queste ed altre informazioni preziose, i ragazzi «Obiettivo Studenti» dell'Università hanno creato un portale Internet che conta attivare una valanga di caselle posta elettronica: tutti gli iscritti dell'ateneo che richiederanno il servizio riceveranno periodicamente e-mail con le date degli appelli e notizie su borse di studio, possibilità lavoro, delibere del Senato studenti, attività dei rappresentanti in tutte le facoltà; e poi notizie sulle possibilità di periodi all'estero con l'Erasmus, le chances trovar casa, le scadenze amministrative. Il progetto, presentato dal presidente del Senato studentesco Stefano Meneghello all'Edisu, è stato finanziato ed è già operativo: chiunque può nel sito www.serviziuniversitari.it, ottenere gratuitamente, fornendo il proprio matricola, la casella di posta elettronica. «Lo scorso anno - dice Michel Corrado, rappresentante in Senato studenti - non abbiamo assegnato tutte le nostre borse studio per di domande. Troppo pochi conoscono l'esistenza Senato, e molti non sanno nemmeno di avere dei rappresentanti si possono rivolgere sono in difficoltà. Il problema maggiore, però, forse nel fatto molti non sfruttano appieno neppure i servizi offerti dall'ateneo, che pure potrebbero aiutarli». L'invio notizie sarà possibile anche dalla collaborazione degli studenti con gli uffici amministrativi dell'università. Per promuovere il nuovo servizio i ragazzi stanno distribuendo 10 mila «student card» al centro immatricolazioni di Torino Esposizioni: «Si tratta di un'agendina pieghevole, che contiene i recapiti elettronici dei rappresentanti in tutte le facoltà e notizie essenziali sulla vita universitaria. Terminate le immatricolazioni, continueremo a distribuire le agendine in sale studio e biblioteche».

INDAGINE DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER L'UNIVERSITA'

Il prezzo per diventare dottore

La spesa annuale oscilla fra 5 e 8 mila euro

Giovanna Favro

Quanto costa arrivare alla laurea? Qual è la spesa reale che ogni anno un giovane, o la sua famiglia, sborsa durante gli studi all'università? Per la prima volta, un'indagine dell'«Osservatorio regionale per l'università e il diritto allo studio universitario» mette a fuoco i costi effettivi medi, voce per voce, degli Università degli Studi, Politecnico e ateneo del Piemonte orientale: si va da circa 5 mila a circa 8 mila euro l'anno. cifra, che riguarda per più i ragazzi che tendono a risparmiare il massimo, avendo minori capacità di spesa: chi, cioè, chiede i libri in prestito piuttosto che acquistarli, o sceglie con cura il bar in cui il panino è più a buon mercato.

L'indagine è stata infatti realizzata sottoponendo un questionario campione di mille e 204 studenti quanti l'anno avevano diritto, perché in regola con gli esami e provenienti da famiglie a basso reddito, alla borsa di studio regionale, e tra quanti godono di una condizione economica di poco più fa. Se si fossero compresi anche i «Paperoni», domandando loro ad esempio i costi di trasporto, la spesa media per studente sarebbe certo lievitata.

Guido Fiegna, coordinatore dell'Osservatorio regionale, spiega che «scoprire i costi effettivi sostenuti aiuta a capire e che punto le risorse messe a coprono i veri bisogni degli studenti. tratta di suggerire tipo sostegno più utile: è più pesante la spesa per i libri, esempio, o per l'affitto? E dunque: meglio concentrare gli aiuti su una voce, o sull'altra?»

Di qui le interviste telefoniche ai ragazzi, messi corrente solo in parte degli scopi del questionario anche per risposte certamente veritiere. I primi risultati già disponibili, anche se gnerà aspettare qualche settimana per sapere quali sono le più e se esistono differenze all'età, il o la città di residenza. «Abbiamo valutato - spiega Laudisa, che cura l'inchiesta con la consulenza di Daniele Bondonio e Luca - ogni possibile voce di spesa, dai divertimenti al telefono, ma l'esborso maggiore è per tutti il vitto, per i fuori sede, quasi quanto l'alloggio. Chi studia lontano dalla sua città è così portato a risparmiare maggiormente sui generi voluttuari: si concede meno divertimenti, fa sacrifici sull'abbigliamento, e taglia il più possibile anche su Internet e bolletta del telefono». Se chi studia città di residenza concede, inoltre, 435 euro destinati ogni anno a periodi all'estero, corsi formazione, vacanze e lezioni private, la cifra si riduce a 329 per i pendolari, 274 per i fuori sede.

tempo medio laurea sei anni, l'investimento globale arriva ad oscillare 30 e 45 euro: «Sembra molto - dice Fiegna - ma è provato che, in meno di dieci anni dopo il titolo, la somma è ampiamente ripagata in termini di stipendi superiori a chi si è fermato alla maturità». Se le cifre sborsate dagli studenti nelle città università «Stanno fornendo spunti riflessione alcune amministrazioni pubbliche, intenzionate ad investire soldi per aumentare la capacità attrazione degli ateneis, i primi dati non appaiono comunque troppo negativi: «Se si depurano gli investimenti in divertimenti e vestiario, che non tocca all'ente pubblico spesare - dice Fiegna -, le restano alte, ma maggiormente quote massime che ogni ragazzo può ricevere in borse di studio. Nessuno, però, può farcela con i soli aiuti pubblici: l'indagine dimostra che senza un investimento dei genitori, o qualche lavoretto da parte dello studente, bisogna rinunciare all'università». Dunque «anche aspettavo un divario maggiore, occorre uno sforzo più ampio di sostegno allo studio, per ottemperare davvero al dettato costituzionale sull'istruzione superiore, ma anche per offrire alla collettività un generale vantaggio, visto che un numero più elevato di laureati comporta, su territorio, una ricaduta positiva per tutte le altre componenti sociali».



Spesa annua in euro	In sede	Pendolari	Fuori sede
Vitto	[illegible]	1347	[illegible]
Libri e materiale didattico	495	517	468
Tasse u[illegible]	[illegible]	[illegible]	6[illegible]
Alloggio	0	0	2393
Trasporti	[illegible]	[illegible]	419
Sport, divertimenti	717	729	545
Telefono e [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]20
Abbigliamento	486	449	410
Altro	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Totale	5046	4943	8195

SOPRAVVIVERE ALL'ATENEO GRAVARE SULLE FAMIGLIE

«Grazie alla pasta risparmio soldi»

Un'aspirante psicologa: poco cinema, niente cene fuori casa

intervista

ALESSANDRA Gerosa, 24 anni, studentessa Psicologia con famiglia a Meda (Milano) non certo miliardaria (i genitori gestiscono un negozio) racconta come riesce a risparmiare quattrini, e a ridurre i costi della vita universitaria davvero all'osso:

Studi soltanto, o lavori anche?

«Ho fatto di tutto, dalla segretaria alla portinaia: lavoretti di una settimana o due, per lo più, tramite le agenzie di lavoro interinale, nei mesi in cui non ho appelli. Non voglio pesare troppo sul bilancio di famiglia, e anche mi di darmi da fare. Non essendo perfettamente in linea con gli esami, non ho diritto a borse di studio».

Quanto spendi per l'affitto?

«Lo divido con un'altra studentessa: circa 160 euro al mese a testa, bollette comprese. Non abbiamo il telefono; non possiamo permettercelo. Se devo parlare qualcuno, lo vedo di persona; ho un cellulare che quasi soltanto per ricevere».

E per i libri?

«Mi presento alle date degli appelli d'esame, e chiedo ai promossi se mi vendono i loro, a metà prezzo. Oppure li compro nuovi in comunione con un'amica, dividendo il costo. Faccio anche qualche fotocopia. Non posso rivolgermi alle biblioteche: oltre al fatto che spesso lasciano i libri in prestito per pochi giorni, e che bisogna aspettarli se disponibili, non riesco a studiare senza sottolineare i testi».



Alessandra Gerosa

Cucini a casa, o pranzi fuori?

«A casa, quasi sempre. Si divide la spesa, e confesso che mangiamo una sacco di pasta per ridurre il budget. E poi, è divertente, la sera, scambiare inviti a cena con gli amici. Ognuno porta qualcosa, e si risparmia la pizzeria. Se scelgo un locale per un panino, lo convenzionato le ciazioni studentesche. tassativamente il lunedì, o in sale che praticano agli studenti».

Usi i mezzi pubblici?

«Per andare a trovare i miei genitori, sì. In città raramente: vivo in centro, e in genere vado a piedi. Spenderò più o meno 10 euro al mese in biglietti del bus».

Quale sacrificio ti di più? A che cosa ti spiace

«Patisco un poco non potermi comprare tutti gli abiti che vorrei, anche se saccheggio i mercatini e approfitto delle stagioni di saldi. Delle sigarette, invece, che se mi spiace, proprio a fare a meno». (g. fav.)

DOPO L'ASSALTO PER IL RITIRO DEI MODULI PARTE DEGLI EXTRACOMUNITARI

I datori di lavoro non hanno fretta

Restituiti solo 500 kit della regolarizzazione

Grazia Longo

Sarà per i 330 euro da sborsare, «sa com'è, io pago l'ultimo giorno pure le bollette luce...», e per la paura che una legge sia ancora suscettibile modifiche, «non si sa mai, magari la cambiano all'ultimo minuto», ma si può dire che ieri le poste siano prese d'assalto da chi regolarizzare colf, e occupati in lavori subordinati.

Soltanto 500 i kit riconsegnati compilati, contro i 27 mila ritirati nei giorni scorsi in Torino e provincia. È vero c'è ancora parecchio tempo a disposizione - fino al 10 ottobre per i lavoratori dipendenti (braccianti agricoli, operai, impiegati) e al 10 novembre per colf e badanti - ma tra i motivi di una partenza così morbida è dovuta anche all'obbligo di consegna da parte del titolare.



La consegna dei kit è per il 10 ottobre (dipendenti) e il 10 novembre (colf)

Mentre a ritirare le buste potevano andarci direttamente gli extracomunitari clandestini, a restituirle devono presentarsi esclusivamente i datori lavoro. «Un bel guaio - dice Hana Vasili, 27 anni, albanese che assiste un anziano a tempo pieno -, perché il vecchietto dove lavoro è malato può venire qui alla posta. Bob, chissà ...». Romina, polacca di 31 anni che domestica dentista centro la prende con una legge «che sembra studiata apposta per danneggiarci: il mio dentista è sempre super occupato, speriamo possa liberarsi e sistemare la mia pratica».

Qualche deroga, in realtà, è concessa. Per esempio ai parenti degli anziani o dei malati dire. Come Annarita Furfaro: «Io presento la pratica di mia madre che è immobilizzata a letto. Grazie alla nuova legge, io posso stare più tranquilla perché l'affido ad una persona che non rischia essere espulsa e poi mi sembra di fare un'opera di bene nei confronti di chi finalmente può smettere di essere clandestino».

Più o la stessa cosa che pensa Andrea, architetto quarantenne ha versato i contributi necessari a regolarizzare una ragazza filippina che «aiuta mia madre nelle pulizie di casa, d'ora in poi saremo entrambe più serene: una perché ottiene finalmente il permesso di soggiorno, l'altra perché rispetta la legge». Ma c'è anche chi la pensa diversamente. Come la signora che preferisce restare anonima per scagliarsi limiti contro «una norma verso datori di lavoro: il contributo previdenziale dovrebbe essere versato dagli extracomunitari, non da noi. gli facciamo il favore metterli a posto, almeno pagassero di tasca loro!». Un commento l'attenzione di un pensionato pronto a prendere le difese di «quei poveri sfortunati: già sono pieni di guai, ci mancherebbe pure che si dovessero pagare il permesso di soggiorno».

Tra i problemi maggiori c'è sicuramente quello della comunità romena di Torino: quelli che hanno il passaporto scaduto non riescono a farselo rinnovare dal loro consolato, a Milano, e rischiano di non avere tutti i certificati in regola.

CONFESSA L'ASSASSINO DI MIRAFIORI: «NON SO PERCHE' L'HO FATTO»

La decennale guerra tra condomini finisce nel sangue

La pensionata uccisa dal vicino amministrava i soldi per le pulizie «Lui l'accusava di cattiva gestione, lei s'era stufata e aveva lasciato»

Lodovico [illegible]

Angela e Mimì chiacchieravano sotto i platani di quel bel polmone verde [illegible] umanizza la lunga teoria di palazzoni di [illegible] Rubino, quartiere Mirafiori. Erano [illegible] poco passate le 17. Traffico di gente che [illegible] da lavorare, pensionati a spasso [illegible] i nipotini. All'improvviso, sotto quegli alberi [illegible] verdi, un [illegible] ha aggredito Angela, [illegible] vicina [illegible]. L'ha insultata, colpita con pugni e schiaffi. Poi, [illegible] coltello a serramanico, le ha piantato una stilettata [illegible] cuo[illegible]. Un colpo solo, dall'altro verso il basso. Una pugnalata che [illegible] rubato [illegible] vita ad Angela De Mola, 72 anni, spirata davanti a decine di persone che guardavano medici e infermieri del 118 tentare di salvarle la vita.

L'assassino, Giuseppe Cannone, 62 anni, l'hanno arrestato pochi [illegible] dopo gli agenti delle volanti. Lo hanno fermato e accompagnato nella loro centrale. Ancora stravolto, ma consapevole di ciò che aveva fatto ha aspettato l'arrivo del pm Cristina Bianconi prima di raccontare i suoi perché, prima mettersi a piangere e dire [illegible] non voleva ucciderla. Ma lì, in quel giardino, a due passi dalla sfilata di palazzi Anni' 70, tutti uguali, con il giardinetto in comune sul davanti [illegible] le [illegible] posteggiate sotto i viali, dove abitavano la vittima e il suo assassino, questa morte non ha segreti. E' un coro tra i pensionati, tra i giovani che adesso si affacciano curiosi contro i nastri [illegible] plastica rossi e bianchi [illegible] [illegible]la polizia. «Litigavano da anni, erano sempre insulti e discussioni. Una guerra continua...».

La loro casa è a meno [illegible] duecento [illegible] in linea d'aria: corso Salvemini 25/10. Sullo stretto pianerottolo del terzo piano si affacciano due usci: quello della casa di Angela [illegible] Mola e quello di Giuseppe Cannone. Porte di legno chiaro che dimostrano tutti gli anni di onorato servizio, campanelli [illegible] scritte quasi identiche, [illegible] bianco in terra. «Lui odiava lei, l'accusava di qualunque cosa, erano [illegible] che andava avanti così» raccontano i vicini al vicedirigente delle volanti, Giorgio Pasqua, [illegible] con il suo collega della Squadra Mobile, Marco [illegible] ricostruisce tutta la vicenda. Lei era vedova da sei anni. Lui [illegible] due mesi. I tre figli di lei, Gaetano, Filomena e Rosa, vivono tutti i comuni della cintura: Cafasse, Carmagnola e Ciriè. «Quand'è rimasta vedova ha voluto continuare a vivere lì; stava bene. [illegible] continuato a fare il lavoro di suo marito, a raccogliere i soldi per la pulizia delle scale» racconta Filomena. Poi, però, cambia alloggio. Dal quinto passa al terzo piano: un appartamento più piccolo, forse più adatto alle [illegible] esigenze. Accan[illegible] a lei abita già la famiglia Cannone. All'inizio tutto va bene, poi la situazione peggiora. Lui la accusa di non amministrare [illegible] il denaro per [illegible] pulizia delle scale. Lei è battagliera, si difende. [illegible] era anche tanto religiosa, tanto buona con tutti» racconta la gente.

Un anno fa Angela lascia l'incarico: non vuole più guai. Giuseppe all'inizio dell'estate [illegible] vedovo. «Ma lui [illegible] [illegible] lasciava mai stare» dice Mimì, la donna che s'è vista Angela morire quasi tra le braccia. L'accusa di rubargli la posta. Lei a volte replica, a volte scuote la testa e lo lascia dire.

Ieri i loro sguardi s'[illegible] sotto quel vialetto che costeggia il giardino. Lei chiacchiera, lui le passa davanti e sputa. Lei ribatte, subito, in mezzo dialetto pugliese: «Mangiatelo il tuo sputo, cornuto...». Lui sfila zitto, poi le ripassa davanti, le mostra il dito medio alzato in segno di insulto e sparisce verso casa. [illegible] due minuti, forse meno, e [illegible] [illegible] forsennato. Corre, [illegible] di [illegible]. Si avventa [illegible] Angela ancora seduta sulla panchina e con in grembo la spesa fatta mezz'ora prima. La insulta, la colpisce con pugni e schiaffi. Le donne intorno, gridano, invocano [illegible] Lui [illegible] il coltello a serramanico e [illegible] colpisce. Angela scivola sanguinante sulla panchina. Lui si allontana. Lo fermeranno i poliziotti dieci minuti più tardi, mentre Angela ancora sta lottando contro la morte.



Angela [illegible] Mola, 72 anni, in una foto [illegible]

I TESTIMONI: ANGELA SE N'E' ANDATA SENZA DIRE [illegible] PAROLA

Choc nel palazzo: poteva colpire chiunque

Dopo la morte della moglie l'assassino viveva di ossessioni

il [illegible]

Massimo Numa

ANGELA giocava tutte le settimane al lotto, raccontano le amiche e ieri pomeriggio se ne [illegible] lì, sulla panchina, [illegible] fresco, [illegible] aspettare che venisse sera. Poco prima era andata a fare un giretto sempre [illegible] le altre signore, le solite. E tutte le domeniche andava a messa, nella chiesa vicina ai giardini. Appunto: casa, giardini, chiesa. Poi i figli, Filomena, Gaetano e Rosa, i nipoti, le [illegible] la nuora. Una bella famiglia. La [illegible] [illegible] corso Salvemini 25/10 è al terzo piano, a cento metri dalla panchina dove adesso Anna ha appoggiato la borsa, dentro c'è una scatola di dolci e [illegible] centrino di lana, un complicato uncinetto, disegni bianchi e [illegible]si. Lei [illegible] parlando e ride e scherza. Poi passa - per caso? - il vicino, che prima insulta e poi uccide. E [illegible]sì si può morire alle 17 di un pomeriggio qualsiasi di settembre. Perché il dirimpetta[illegible] ti accusa da anni delle cose peggiori («Non è vero che [illegible] [illegible] sono sporche»; «Sì che è vero, e adesso basta, ha da finire questa storia») ma l'ultimo sgarbo, quello fatale, riguarda la cassetta delle lettere.

Nel portone, le cassette, sono appese [illegible] muro proprio nell'ingresso. Da una parte le scale, dall'altra l'ascensore. A Cannone, l'assassino, l'etichetta [illegible] plastica in simil-ottone non [illegible] stava. Troppo piccola. Così ha preso [illegible] foglietto di carta a quadretti e ha scritto con pennarello nero: [illegible] Giuseppe. Lo ha incollato. Che tutti ben vedessero. Il nottolino della [illegible]ratura è rinforzato, affondato in un triplice strato [illegible] silicone. «Semmai [illegible] qualcuno [illegible] voglia di forzarlo», avrà pensato Cannone che - [illegible] mesi dopo la scomparsa della moglie - si era chiuso ancora di più in se stesso, perso in un personale duello con quella vicina sempre allegra e che non si lasciava mai intimorire dalle sue minacce, dalle sue continue proteste. Non salutava mai e figurarsi se aveva amici, in un condominio dove la vita in plein air, sulle panchine e [illegible] sedie che ci si porta da casa in strada per passare un po' di [illegible]po in compagnia, è un fatto normale. Tutti in armonia, in apparenza e tutti i dialetti del [illegible] fusi in un'unica lingua.

«E questo fatto poteva [illegible]dere anche in via Roma» lo vuol dire [illegible] forza, ad alta voce, la signora Chiara che [illegible] seguendo il lavoro dei poliziotti. «Qui il quartiere non c'entra». Quel cadavere adagiato sulla panchi[illegible], a un passo dai bambini che continuano a ridere e a giocare, fa un effetto bizzarro. Come i poliziotti che interrogano le testimoni [illegible] [illegible] panchina appena poco distante, [illegible] signora Mimì Spinuso, indica con la penna il «punto» esatto [illegible] [illegible] Cannone [illegible] affondato il coltello. «Qui», dice. Tra petto e gola. «Un colpo solo, Angela non ha detto neanche una parola, ci aveva pure strappato i capelli prima, l'aveva insultata, non s'è neanche difesa, poverina. Noi, abbiamo provato ad allontarlo, quel pazzo». [illegible] tant'è. «Santa signora, [illegible] [illegible] firma in fondo e poi è finito, per [illegible]». Il poliziotto, che è alto e grosso, d[illegible] chinarsi e appoggiare il verbale in duplice [illegible] sullo schienale [illegible] panchina. «Mi lasci il [illegible] di telefono, non [illegible] [illegible] mai». La signora Spinuso, neanche lo rilegge il verbale. Vuole andarsene a casa e la signora Ripalta Prezioso, altra testimone oculare, in gonna verde e maglietta beige dice che [illegible] [illegible] c'è niente da dichiarare, quello che è, è lì». Cioè il cadavere. Picchia un sole feroce sulla [illegible] del delitto, delimitate dai nastri di plastica della polizia. Tossici e pusher si preoccupano, troppi poliziotti e tutti assieme, ma quando [illegible] ne vanno? La folla preme e si accalca, il clou è quando arriva [illegible] mortuaria e per un attimo si può vedere il volto composto di Angela. «Morte [illegible] odio», mormorano le [illegible] alcune già in nero, [illegible] vedi dall'espressione, manco [illegible] n'è accorta...». Le nipotine fanno gruppo. [illegible]no le uniche che piangono e si abbracciano per farsi coraggio: «Stanno portando via la nonna, tu non guardare», intimano [illegible] [illegible] piccola, che è bionda, e nasconde il volto sino a quando il furgone bianco della mortuaria non è sparito nel traffico, diretto all'obitorio.

Filomena, la figlia di Angela, ha i [illegible] [illegible]di e aspetta [illegible] la polizia - c'è anche il capo della Omicidi, Marco Basile - le dia il permesso di avvicinarsi alla mamma. «L'ho sentita al telefono pochi minuti fa, non può essere lei».

RICOVERATA IN OSPEDALE CON PROGNOSI RISERVATA

Donna ferita a Pinerolo, sospetti sull'ex marito

■ Grave fatto di [illegible] [illegible] sera, dopo le 22,30 a Pinerolo, dove una donna, [illegible] 43 anni, Giuseppina Belvedere è [illegible] ferita gravemente [illegible] una coltellata. Il fatto è avvenuto in via [illegible] dove le urla della donna hanno richiamato l'attenzione [illegible] alcune persone che hanno dato l'allarme ai carabinieri. Le indagini, coordinate dal maggiore Mauro Masic del nucleo operativo dei carabinieri di Torino e dal capitano [illegible] compagnia [illegible] Pinerolo, Lorenzo Ranzini, sono proseguite per [illegible] [illegible] [illegible] e sono indirizzate [illegible] ricerche dell'ex marito della donna, Domenico Lia, 39 anni, un [illegible] con contratti di lavoro saltuari, dedito all'alcol. La Belvedere, madre di [illegible] figli, [illegible] allo scorso [illegible] aveva abitato con il marito a Porte [illegible] Pinerolo, in via [illegible] 57. I loro rapporti, dicono in paese, erano difficili e lui più volte l'aveva minacciata. Così, lo scorso anno, la donna aveva denunciato l'uomo [illegible] carabinieri. Il Lia [illegible] [illegible] in preda a [illegible] crisi nervosa aveva anche tentato [illegible] uccidersi: lo avevano salvato i militi della Croce Verde [illegible] Porte. La donna è stata sottoposta ad [illegible] delicato [illegible] chirurgico. [a. gia.]



Giuseppe Cannone, 62 anni

A CAUSA DI UN TELONE PERSO DA UN ALTRO CONVOGLIO

Esplode vetro di un treno In tilt la linea Asti-Torino

«Ho [illegible] il vetro del locomotore che andava in pezzi e schegge dappertutto» racconta, ancora sotto choc, Vittorio Malfatto, 43 anni, di Nizza Monferrato, capotreno del regionale delle 14 diretto a Villanova d'Asti. L'incidente è [illegible] provocato dal telone di un convoglio merci che si è sganciato proprio mentre transitava il treno passeggeri sulla linea ferroviaria Asti-Torino. Sembrava un viaggio di routine, invece [illegible]atto ha rischiato grosso. Alle 14,30, poco prima di entrare nella stazione [illegible] Fessione, dall'ultimo vagone del treno merci, proveniente da Villanova d'Asti si è improvvisamente allentata la copertura [illegible] carico che è andata sbattere sul parabrezza del locomotore mandandolo in frantumi. Il capotreno ha avuto la prontezza di rallentare e di fermare il regionale evitando ulteriori problemi. [illegible] il traffico è andato in tilt per un paio d'ore: i passeggeri sulle banchine delle stazioni lungo la [illegible] hanno [illegible] aumentare i ritardi di mezz'ora in mezz'ora, mentre i ferrovieri tentavano di spiegare l'incidente che aveva bloccato i due convogli. Disagi, polemiche, [illegible] non c'è stata altra alternativa che munirsi di pazienza.

Il telone armato [illegible] ganci metallici ha strisciato anche contro la prima [illegible] del regionale mandando in pezzi [illegible] finestrini: [illegible] paura tra i passeggeri, ma nessun ferito. «Abbiamo sentito un colpo [illegible]co e poi i vetri che esplodevano» raccontano. A quell'ora erano in pochi e [illegible] è rimasto ferito. Solo Vittorio Malfatto è stato ricoverato all'ospedale di Chieri per lesioni lievi al volto, giudicate guaribili in [illegible] giorni.

Il transito dei treni è ripreso nel pomeriggio. R[illegible] ancora da capire come e quando si sia sganciato il telone di copertura del merci. [e. per.]

ALLA TRW SABELT

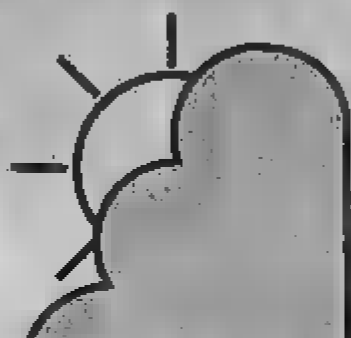
Lavoro ripetitivo Cinque dirigenti sotto processo

Sindrome [illegible] «Tempi moderni» in una fabbrica di Moncalieri. Come nel famoso film di Charlie Chaplin, tre operaie della Trw Sabelt hanno subito gravi [illegible]o[illegible]ai agli arti superiori a causa dei movimenti frequenti e ripetuti che dovevano compiere in catena di montaggio. Le tre donne, che hanno 62, 50 e 41 anni, sono [illegible] colpite da lomboscialtagia e dalla «sindrome del tunnel carpale», una malattia professionale all'apparato muscolo-scheletrico provocata [illegible] movimenti rapidi e continui di braccia, mani e tronco.

Cinque dirigenti dell'azienda [illegible] Moncalieri, che adesso fa parte di una multinazionale americana, sono stati rinviati a giudi[illegible] con l'accusa di lesioni personali colpose. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta loro [illegible] violazioni delle leggi in materia di sicurezza dei lavoratori. Il processo comincerà il 15 gennaio [illegible].

Quanto manca all'ultimazione dei lavori del nuovo campo nomadi in Germagnano

Sono cominciati da qualche mese i lavori per costruire il nuovo campo nomadi di via Germagnano fronte al canile municipale: la prima struttura cittadina di questo tipo che non avrà più case in legno, ma edifici cemento. «Qui stiamo per costruire - spiega l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri - abitazioni di 50 metri quadrati, su un complesso di trenta piazzole e uno spazio per le roulotte. Ma, oltre a pagare acqua, gas e luce, i suoi ospiti dovranno corrispondere un di affitto». I bosniaci che ora si trovano all'Arrivore dovrebbero trasferirsi al campo (che è in grado di ospitare 150 persone) entro un anno.



Temperature di ieri: massima 25.3, minima 13.3 In agguato nuove nuvole e possibili temporali

Dopo le piogge abbondanti, diffuse e localizzate, stanno affermando temporanee condizioni di tempo discreto su tutta l'Europa centrale. Il Piemonte e le regioni occidentali della Penisola risentiranno di un tempo in parte soleggiato ma con nuvolosità cumuliforme sui rilievi. Non si esclude la possibilità di isolati temporali pomeridiani anche in pianura, nevischio oltre i 2500 metri. Instabilità generale più marcata è prevista per giovedì, a seguito di correnti fredde provenienti dai Balcani. Ieri a Torino generalmente sereno 25.3 di massima, 13.3 di minima, 48% di umidità 15,2 mm di pioggia. Pioggia totale e mm 152,9. Bella giornata l'anno scorso 24. massima, di minima e 19% di umidità.

Accadde 50 anni fa: tagli di personale alla Magnadyne, la fabbrica di radio

L'11 settembre del 1952 ancora difficili vertenze di riduzione del personale. I sindacati metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil protestano contro la decisione della Magnadyne di licenziare 230 lavoratori; una decisione presa dopo l'assemblea dei costruttori radio e . Il sindacato torinese chiede il governo di intervenire e protestano anche per la situazione della Snia dove a molti addetti è stato ridotto l'orario a 24 sole ore la settimana. Un altra vertenza è in corso anche alla Cardini e anche in questo il sindacato sollecita l'intervento ministro del Lavoro. La situazione complessivamente difficile.

CENTINAIA DI HANNO ATTESO FIN DALLA NOTTE L'APERTURA DEI PUNTI VENDITA CHE DISTRIBUIVANO I TAGLIANDI

Per il «Boss» la coda comincia in via Bogino

Vanno a ruba i biglietti del concerto di Bruce Springsteen a Bologna

Monica Perosino

Non sono bastate 20 ore a scoraggiare i fan del Boss. Ieri mattina erano oltre 150 in fila di fronte a Ricordi in piazza Cln, poco meno da Rock & Folk in via Bogino, dopo una giornata e una notte ad aspettare: alle 10,30 iniziava la distribuzione dei biglietti per il concerto di Bruce Springsteen del 16 ottobre a Bologna. I ambiti talloncini sono andati esauriti in pochi minuti.

C'è chi si era messo in fila già dal pomeriggio del giorno prima, chi ha dormito all'addiaccio i portici, chi si è organizzato in turni di veglia con gli amici: vero presidio. Ancora all'alba piccoli gruppi di studenti, impiegati in giacca e cravatta, casalinghe e pensionati continuavano ad arrivare scongiurando di essere inclusi nella "lista": già, perché dopo i disordini alla prevendita degli U2 dello scorso anno i fan si sono organizzati. Basta le code disordinate e le dispute chi c'era prima: chi arriva s'iscrive in elenco, un documento d'identità e riceve un contrassegno, poi che aspettare. Il meccanismo è semplice. Tutto è filato liscio; nessuna tensione o delusione. A partire dalla mezzanotte un appello ogni ora: chi si allontanava per prendersi un panino o per riposarsi un po' a casa veniva immediatamente depennato. Nessuna pietà, le regole chiare. «Ci sono state solo quattro defezioni» racconta chi avuto l'idea dell'elenco autogestito, Marco Guidi, zainetto pieno di provviste per l'attesa, i segni scuri della fatica gli occhi «ma la gente continua ad arrivare e a chiedere di inserita nell'elenco anche adesso, a poche dall'inizio della prevendita». Troppo tardi; niente da . Già dalla mattina presto quelli rimasti esclusi dalla distribuzione sono un centinaio. «Sono arrivato qui alle 7,30 - racconta Alex, studente diciottenne - pensavo di essere tra i primi e, invece, guarda quanta gente».



Dopo lunghe ore di coda, i biglietti sono esauriti in pochissimi minuti

E' la «gente» del Boss, giovani, anziani, mamme che danno il cambio ai figli che devono andare a scuola, impiegati che per mettere le mani sui biglietti hanno chiesto un permesso dal lavoro, «gli ho detto che dovevo andare dal dentista», ammette qualcuno. E c'è anche un elegante signore di mezza età, Pasquale Marzano, che è attrezzato con seggiolina spiaggia, giornali, panini e aspetta sereno di fronte a Ricordi: «Sono in fila dalle 5 di questa . Io e mia moglie Giancarla seguiamo Springsteen dal '75. Siamo perfino andati in trasferta a Zurigo», racconta con un mezzo sorriso. Le macchine parcheggiate attorno a piazza Cln portano i segni della notte : cu stropicciati sui sedili, plaid e cesti da pic-nic nei bagagliai. Dalle autoradio le note The Rising, l'ultima fatica del Boss.

Accampate sotto i portici di piazza Cln ci sono Chiara Gandolfi e sua madre Franca: «La passione per Springsteen è ormai una cosa di famiglia. E' da pomeriggio che ci diamo il cambio per non perdere il posto - spiega Chiara, - più che questo è il mio primo concerto del Boss e festeggio i 18 anni proprio in quei giorni: non potrei perderlo per nulla al mondo». Anche per chi ha aspettato di fronte a Rock & Folk la notte è lunga. Il numero due dell'elenco del negozio via Bogino è Daniela Catalla, che al ci andrà con il figlio ventisettenne, Vitto: «Da Born to Run non me ne perdo uno. Questa estate sono perfino andata in America a sentirlo: York, Washington, Cleveland e Detroit. Per me Bruce Springsteen è un mito, sta un piedistallo».

Tutta la notte di fronte al negozio di dischi, Daniela non si toglie gli occhiali da sole perché, ammette scherzando, poi si vede dalle occhiaie quanto è stato faticoso aspettare così tanto. Ma per lui questo e altro».

I FANS



Marco Guidi, ha avuto l'idea dell'elenco autogestito: «Ci sono state solo quattro defezioni, ma la gente continua ad arrivare e a chiedere di essere inserita nell'elenco anche adesso, a poche ore dall'inizio prevendita»



Franca Ruggiero: «La passione per Springsteen è ormai una di famiglia. E' da ieri pomeriggio che ci diamo il cambio con mia figlia per non perdere il posto, non potremmo perdere l'appuntamento per nulla al mondo»

A &

FARMACIE. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 69; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 358; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. **Di notte (19,30-9):** piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno . **Aperta 24 ore:** Venaria, via L. da Vinci . **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

ANTIMAFIA. Nei prossimi la Commissione parlamentare antimafia visiterà i cantieri olimpici. Lo ha annunciato il senatore verde, Giampaolo Zancan: «Come componente della Commissione ho voluto sollecitare questa visita per dare un giusto segnale di controllo lavori delle olimpiadi».

INTERVENTI ANTI ZANZARA. Per il secondo anno consecutivo il Comune ha promosso programma di lotta contro le zanzare in particolare contro la «zanzara tigre». Per finanziare gli interventi previsti per il 2003, il cui costo complessivo è di 268.000 , richiesto il contributo alla Regione Piemonte, secondo quanto indicato dalla legge.

SCOLASTICI. La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria in alcuni edifici scolastici della Circoscrizione 4 (San Donato, Campidoglio, Parella). Le opere, del costo di 545.770 euro, finanziate con un mutuo della Cassa depositi e prestiti.

FA L'ARCHITETTO LA RAGAZZA TORINESE SECONDA AI MONDIALI DI ARRAMPICATA

«La mia vita è tutta in salita»

Giulia è la migliore «donna-ragno» italiana

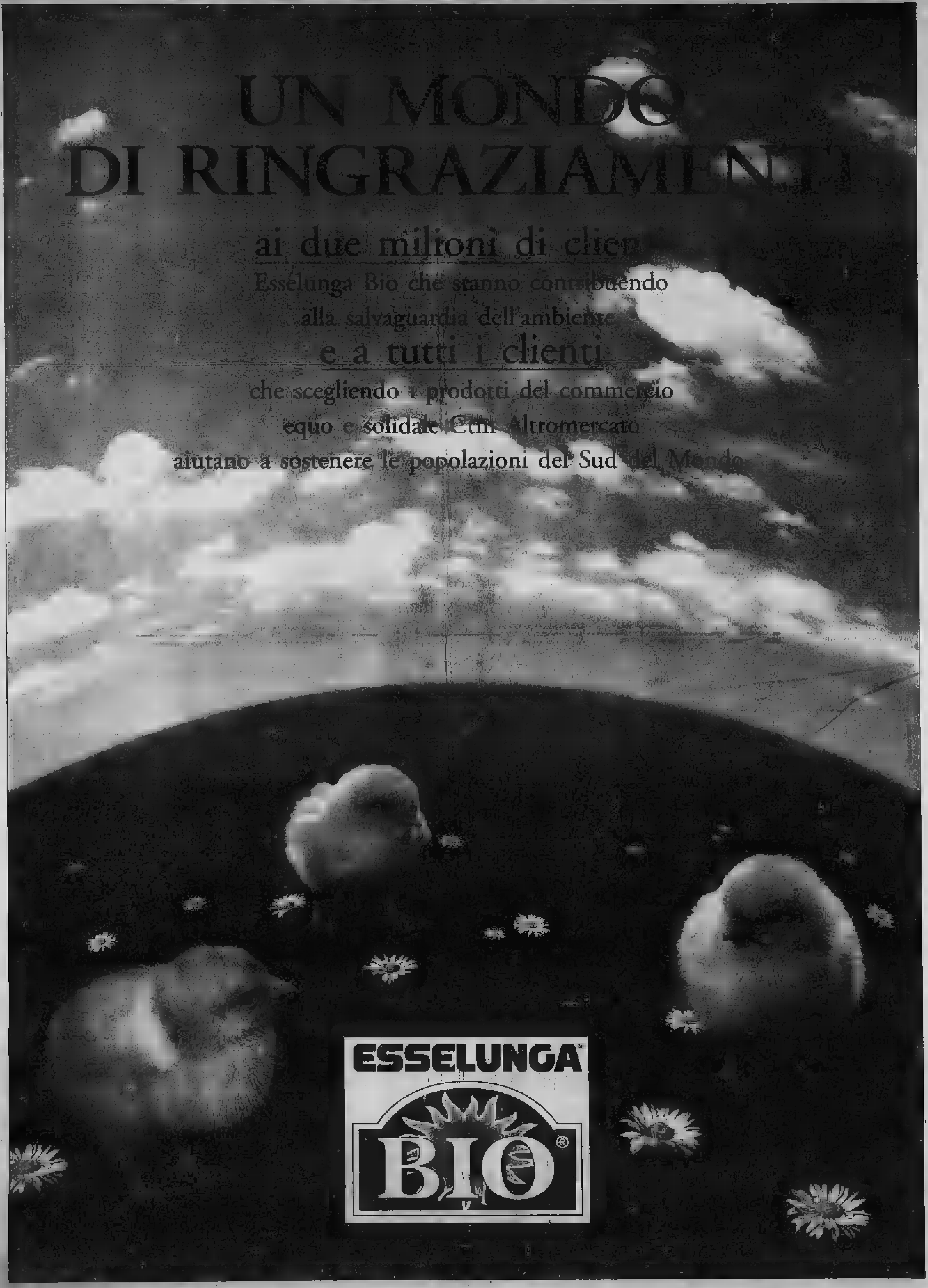
Roberto Pavanello

Arriva da Torino una delle più brave arrampicatrici sportive italiane, si chiama Giulia Giammarco. Vederla in azione è uno spettacolo, sembra quasi un ragno per agilità ed equilibrio e si come gravità non . Domenica scorsa nel internazionale di Arco di Trento, una specie Olimpiade per gli arrampicatori, si è classificata al secondo posto in mezzo a due russe. «E' il migliore risultato che abbia mai ottenuto in gara. Arrampico dieci anni - racconta la ventottenne Giulia - e da cinque l'hobby si è trasformato in sport agonistico». E' stato il fratello Luca, titolare della palestra per arrampicatori B-Side di corso Bramante, a trasmetterle questa passione: «Mi portò al Palavela e mi naturale salire il più in possibile» e ora l'allieva ha superato il maestro. «Ci vuole molta costanza per rimanere ad alti livelli. Mi alleno un paio di volte alla settimana per tre o quattro ore e ogni fine settimana vado in montagna per provarmi rocce naturali». Giulia racconta con entusiasmo e si illumina quando cerca di spiegare quest'amore. «All'inizio è dura perché vai incontro a un grande sforzo fisico, poi tutto diviene più automatico. Può sembrare uno sport solitario, invece è bello farlo in gruppo». Nell'arrampicata sportiva esistono diverse discipline e quella in cui si Giulia è il Boulder. «Si tratta - spiega - di coprire brevi per percorsi complessi, cercando migliore. Ad Arco avevamo quattro prove di diversa difficoltà, ogni atleta aveva cinque minuti per capire quale fosse il percorso migliore e un numero libero tentativi per completarlo. L'obiettivo è compiere il percorso nel minore tempo possibile con il minore numero di tentativi».



Giulia Giammarco si allena tutti i giorni nella palestra del fratello

Nella vita di tutti i giorni Giulia Giammarco è un architetto che lavora uno studio di prog con undici amici e passando dal tecnigrafo alla roccia continua a disegnare. Precisione e fantasia accomunano la professione e lo sport: «Ogni volta è sempre una figura nuova, un percorso inedito. E' facile pensare che si tratti di un'attività ripetitiva, così non è. Ancora dopo dieci anni mi ritrovo a scoprire un movimento nuovo o a fare un passaggio prima ritenevo impossibile. E' sempre una scoperta e una conquista». Proprio il Boulder sta diventando negli ultimi anni una vera e propria moda e sta scendo il numero degli appassionati. «L'avvento delle palestre contribuito alla diffusione dell'arrampicata sportiva e in particolare del Boulder per il quale non grandi spazi». è necessario possedere grande attrezzatura, bastano scarpe adatte, il crash pad (il materassino che attenua le eventuali cadute) e la magnesite che migliora la presa. Non servono poi grandi pareti verticali, ma rocce alte al quattro o cinque metri che possono avere le più diverse forme. La stagione più adatta è l'inverno, perché con il freddo si suda e diminuisce il rischio di perdere la presa, «ma - rassicura Giulia - sono caduta molte volte e non mi sono mai fatta nulla».


UN MONDO
DI RINGRAZIAMENTI
ai due milioni di clien
Esselunga Bio che stanno contribuendo
alla salvaguardia dell'ambiente
e a tutti i clienti
che scegliendo i prodotti del commercio
equo e solidale Ctm Altromercato
aiutano a sostenere le popolazioni del Sud del Mondo
ESSELUNGA
BIO


CERRI
Naturalmente
dal Piemonte
PRIMO LAT
CERRI
LATTE FRESCO
CERRI
Pastorizzato Omogeneizzato
FATTORIA
CERRI
LATTE VALSESIA
UHT a lunga conservazione
Vero Fontal Cerri
HA VINTO
1° PREMIO
In Austria il Primo Premio al Concorso internazionale dei formaggi.
provatelo anche voi!
I buoni formaggi italiani.
CERRI
Dal 1870 Cerri raccoglie giornalmente il buon latte fresco delle vallate piemontesi per produrre burro, panna, yogurt e i formaggi tipici della nostra terra.
Cerri produce anche ottimi salumi, genuini e naturali, ottenuti dal proprio allevamento.
CERRI
Dal 1870
LATTE BURRO PANNA YOGURT FORMAGGI
salumi
www.marana.it
Via Balocco,4 - 13040 Buronzo (VC) Italy - Tel: 0161.851140 / 851331 - Fax: 0161.851494 - e-mail: cerrisnc@tin.it - www.cerrisnc.it

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2002
ASTI
REDAZIONE CORSO ALFIERI 236, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 35101 1 FAX 0141 356014
E PROVINCIA

LA GRANDINE HA COLPITO VIGNETI E COLTURE DA SAN DAMIANO A CASTAGNOLE MONFERRATO

Si contano i danni del nubifragio

Solo in città si stimano perdite per 100 mila euro

In poco più di un'ora [illegible] tempesta, fra vento, grandine e acqua, lunedì pomeriggio si sono moltiplicati i danni, già ingenti, di questa estate incredibile.

Questa volta la zona più colpita [illegible] furiosa grandinata è [illegible] sorta di «canale» che ha unito [illegible] Damiano [illegible] Cisterna e Castagnole Monferrato [illegible] Scurzolengo. I vigneti sono [illegible] flagellati da chicci grandi [illegible] nocciole. Secondo le prime valutazioni della Coldiretti, si stima siano stati colpiti il [illegible] dei vigneti [illegible] il 10% delle colture (maggiormente flagellato il mais).

In Asti l'effetto maggiormente visibile e impressionante sono state le due voragini in corso Torino, una all'angolo con [illegible] Buozzi, l'altra davanti alla «Grotta». [illegible] via Buozzi il buco del diametro [illegible] profondità [illegible] 6 metri circa è stato causato dall'intasamento della vecchia rete fognaria, realizzata negli Anni '30. Il sindaco Voglino, gli assessori [illegible] e Pensabene e il consigliere Calvo hanno subito compiuto un sopralluogo. Mobilitato il servizio Infrastrutture [illegible] Comune che dovrebbe concludere il ripristino della zona oggi.

Il nubifragio ha causato anche lo smottamento di un tratto della carreggiata del ponte sul torrente Versa, tra strada Caniglie e Casa Coppi. I danni maggiori si [illegible] registrati nella zona Nord della città. [illegible] la prima [illegible] del servizio Infrastrutture comunale i danni ammontano a [illegible] 100 mila euro.

Subissati [illegible] chiamate i vigili [illegible] fuoco. Hanno dovuto accorrere per alberi e rami caduti soprattutto in Asti (Valmanera, Viatosto, strada Fortino, via Duca d'Aosta, davanti alla Maternità, strada del Carretto), per fughe di gas in viale Partigiani e corso Torino, rottura delle condotte fognarie in via [illegible] Verde e altri punti della città. [illegible] rimasto [illegible] allagato anche il cinema Lumière (Don Bosco), che ieri ha però ripreso le proiezioni regolarmente. Innumerevoli i danni ad antenne e banderuole, nonchè coppi divelti. La tempesta elettrica connessa al temporale ha danneggiato numerosi elettrodomestici e televisori.

A Revigliasco vigili [illegible] fuoco e protezione civile [illegible] intervenuti per liberare cantine e strade da acqua e fango. L'azienda più colpita è la «Brignolo carni». Ancora incerto la stima dei danni. [r. s.]


L'impressionante voragine che si è aperta in corso Torino all'angolo con via Buozzi

INCIDENTE TRA VILLANOVA E PESSIONE

Due treni si sfiorano [illegible] colpisce [illegible] ferito un [illegible]

[illegible]

Due treni che s'incrociano e l'asta di un telone di un merci che si sgancia colpendo lo sportello del «locale» in arrivo da Asti. [illegible] urto che ha mandato in frantumi i vetri della motrice: alcune schegge hanno ferito lievemente [illegible] volto [illegible] capotreno, un astigiano di cui non [illegible] ancora [illegible] rese [illegible] le generalità, [illegible] ha dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici dell'ospedale di Chieri. E' [illegible] subito [illegible]

E' accaduto ieri pomeriggio, tra Villanova e Pessione, nel territorio del comune torinese. Momenti di paura, i due treni costretti a fermarsi: il «locale» diretto a Torino in stazione a Pessione e il merci a Villafranca. L'arrivo [illegible] ambulanze, polizia ferroviaria, carabinieri. Ma fortunatamente la situazione non [illegible] grave e i due convogli hanno potuto riprendere dopo qualche minuto la marcia verso le rispettive destinazioni. [f. b.]

STAMANI IN CATTEDRALE SARA' CELEBRATA UNA FUNZIONE PER RICORDARE I VIGILI DEL FUOCO CADUTI PORTANDO SOCCORSO

Così Asti ricorda quell'11 settembre

A palazzo Ottolenghi la Camera di Commercio dona i vini premiati dalla Douja a Toni May che [illegible] due ristoranti nelle Torri Gemelle

[illegible] Conti
Filippo Larganà
[illegible]

Anche gli astigiani oggi, a un anno dagli attentati negli Stati Uniti, si fermeranno per ricordare le vittime del World Trade Center di New York e di Washington.

In particolare, i Vigili del fuoco invitano i cittadini alla [illegible] che [illegible] celebrate [illegible] alle 11 in Cattedrale alla presenza del prefetto Bruno D'Alfonso. La funzione [illegible] un significato particolare: «E ancora vivo nel ricordo il sacrificio dei tanti vigili del fuoco caduti soccorrendo la popolazione - spiega il comandante provinciale Giovanni Di Iorio - Il pensiero non può [illegible] andare anche agli appartenenti al corpo nazionale scomparsi svolgendo il proprio dovere».

Un segno di solidarietà nel nome della risorsa principale dell'Astigiano sarà dato oggi alle 17 a palazzo Ottolenghi, nell'ambito della Douja d'or, in occasione della presentazione dell'Associazione Terra. La Camera di Commercio, [illegible] lo [illegible] appena saputo dell'attentato, [illegible] di chiudere per l'intera giornata la Douja in segno di solidarietà, vuole lanciare un messaggio di speranza e sottolineare la forza e il coraggio di chi ha saputo ricominciare. A Toni May, presidente dell'Icif (Istituto di cucina italiana per stranieri) di Costigliole, che nell'attentato ha perso i suoi 2 ristoranti (al piano terra delle Twin Towers), sarà donata l'intera collezione dei vini vincitori della Douja d'Or (oltre 300 bottiglie). Tony May ha particolarmente apprezzato il gesto e, non potendo [illegible] presente oggi [illegible] Asti, ha delegato l'avvocato Guido Colonna, consigliere dell'Icif, a ricevere l'omaggio.

Altra importante manifestazione si svolgerà sabato [illegible] a Roccaverano. Sarà inaugurata la grande «Croce della Pace» dedicata alle vittime del terrorismo. L'iniziativa è del Lions Club di Nizza e Canelli presieduto dall'ingegnere nicese Alberto Branda. La croce in acciaio, alta 12 metri e pesante più di 30 quintali, su un cippo ricoperto di pietre di Langa, sarà inaugurata alle 11. «Sventoleranno la bandiera americana e un tricolore italiano, segno di amicizia e solidarietà tra i due Paesi» annuncia Ugo Conti, segretario del Lions Club, [illegible] conferma la presenza di personalità, dal presidente della Camera Pierferdinando Casini al sottosegretario alle Finanze Maria Teresa Armosino, al presidente della Regione Ghigo, della Provincia Marmo, rappresentanti dell'ambasciata statunitense in Italia e altri esponenti del mondo politico. Tra gli invitati anche l'ex sindaco di New York, Rudolph Giuliani in questi giorni in Europa per altre commemorazioni.

I cittadini americani in vacanza nell'Astigiano potranno usufruire di una [illegible] per assistere alla cerimonia. Devono rivolgersi allo [illegible]. Per l'occasione lo zuccherificio «Pinin Pero» di Nizza produrrà 10 mila bustine di zucchero con la riproduzione della «Croce della Pace». Di notte, il monumento sarà illuminato dai fari della Space Cannon, azienda di Fubine che ha già realizzato le «torri di luce» a New York.



Attesi: Pierferdinando Casini e Rudolph Giuliani

Sabato mattina a Roccaverano
[illegible] inaugurata la Croce della Pace
Invitati il presidente della camera Casini
e l'ex sindaco di New York Giuliani


La posa della «Croce della pace» a Roccaverano: sarà inagurata solennemente sabato

I TRE CATTURATI DAGLI AGENTI DI MOBILE E VOLANTE

Banditi bloccati Oggi i processi

Franco Binello
ASTI

Due episodi [illegible] anni ruggenti, con i banditi decisi a tutto che cercano di sfuggire agli agenti e i poliziotti di Mobile e Volanti ancora più determinati a bloccarli. Così, stamane, in [illegible] distinti processi, compariranno davanti al gip Giancarlo Sini, 25 anni e il cugino Nadir Albergamo, 18, accusati di aver rapinato il motorino a [illegible] (domenica [illegible] in [illegible] Einaudi, durante il Festival delle sagre) e l'albanese Cela Rudenc, 18 anni, che era a a bordo di un'auto rubata andata a [illegible] contro una Panda, in via Dello Scalo.

Davanti ai giudici 2 accusati di rapina a uno studente è un albanese preso su un'auto rubata

Sini e Albergamo (assistiti dall'avvocato Maurizio La Matina) [illegible] accusati di rapina: avrebbero colpito [illegible] pugni e schiaffi lo studente per impossessarsi del suo scooter. Il giovane ha dato l'allarme e qualche minuto dopo i due presunti autori [illegible] colpo sono stati intercettati da un'auto «civetta» della Mobile, [illegible] l'ispettore [illegible] Cirasa e l'assistente Ezio Cardinale. Hanno intuito che fossero loro i sospetti e hanno cercato di bloccarli. Sini e Albergamo [illegible] entrati contromano in alcune [illegible] centro, ma [illegible] riusciti [illegible] «seminare» gli agenti.

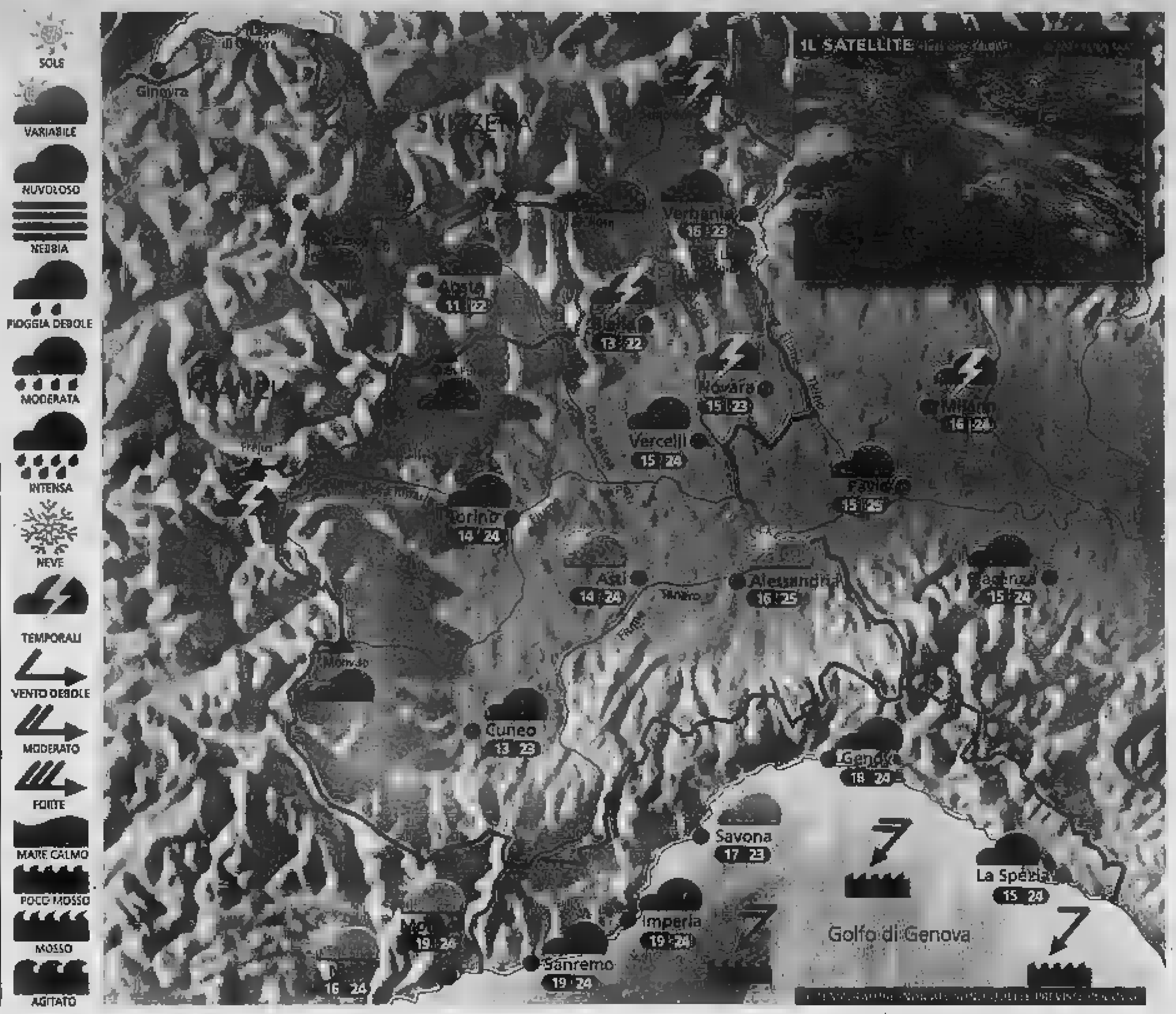
Poi l'arresto e [illegible] la «direttissima».

Stessa sorte, sempre stamane, per il giovane albanese, protagonista con un complice (riuscito a sfuggire alla cattura) di un rocambolesco inseguimento [illegible] una «146» rubata nella zona [illegible] via Dello Scalo. Una fuga folle, che solo per un caso non ha causato la tragedia. I banditi hanno infatti imboccato via Dello Scalo ad oltre 100 chilometri orari, pur di sfuggire ad una «Volante» che li tallonava da vicino con l'assistente Gianni Rabacchin e l'agente scelto Nicola Gonella. Poi lo scontro della «146» con una Panda: a bordo marito, moglie e due figlioletti di 2 e 10 anni rimasti feriti non gravemente.

Un episodio che ha destato clamore, per la spietata determinazione con cui i fuggitivi hanno [illegible] in ogni modo [illegible] sottrarsi all'arresto, anche a rischio della vita altrui.

Qualche ora dopo questo episodio gli stessi agenti Rabacchin e Gonella, questa volta in moto, hanno bloccato un'auto con due zingare, madre e figlia: la più giovane nascondeva sotto la gonna un lungo cacciavite. Si sospetta che le [illegible] preparassero colpi in appartamento nella [illegible]

BOLL



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa in gran parte soleggiata. Dall'Est europeo sta però sopraggiungendo aria fredda richiamata da un nucleo perturbato in quota in spostamento sul Mediterraneo. Ciò provocherà un nuovo peggioramento del tempo con temporali sparsi e un calo della temperatura.

Previsioni

Al mattino nubi sparse e qualche bella schiarita in pianura; su Alpi ed Appennino Ligure più nuvoloso e, ad intervalli, qualche scroscio di pioggia non escluso. Con il passare delle ore nubi più compatte con possibili temporali anche forti, più probabili ■ Torinese, Cuneese e Novarese. In serata anc■ rovesci ■■, soprattutto sul basso Piemonte. Vento ■■■ da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino verso sera. Limite delle nevicate in calo fin verso 2200 m. Domani nuvoloso con qualche raggio ■ ■■e.

Profumo d'autunno

S■■■ in settembre. Dal punto di vista astronomico l'autunno inizia il 23, giorno dell'equinozio, mentre per i meteorologi il giorno 1 può già considerarsi autunno a tutti gli effetti. Anche se il tempo può ancora offrire delle belle giornate, la durata dell'insolazione diminuisce e la sera serve quasi sempre una giacca per uscire di casa. Se l'uomo può continuare tranquillamente la sua vita, magari rimanendo al coperto quando piove o fa freddo, le piante non lo possono fare e devono di conseguenza adottare stratagemmi che consentano loro di sopportare qualsiasi condizione esterna. La caduta delle foglie è uno di questi stratagemmi. Nell'immaginario collettivo si pensa che sia in prevalenza il freddo a determinare la caduta delle foglie. In ■■ltà una notevole dose di importanza viene attribuita al cosiddetto "fotoperiodo": le giornate presentano ■■■ luminosità e la pianta ■ risente ■■ ■ rallentamento del processo fotosintetico. Quando arrivano i primi freddi e le giornate si accorciano, in corrispondenza del picciolo fogliare si forma uno strato di sughero, chiamato "strato di abscissione" che non consente più alla foglia di prelevare le sostanze nutritive dal fusto. Conseguentemente ■ foglia si secca e poi cade.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	23	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	21	25	ROMA	18	25
BOLOGNA	17	25	VENEZIA	17	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	13	19
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	17
CATANZARO	21	26	FRANCOFORTE	10	20
FIRENZE	15	25	GINEVRA	10	18
OLBIA	20	26	LONDRA	13	19
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	7	17
PERUGIA	16	23	PARIGI	6	16
POTENZA	15	24	ZURIGO	9	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti, culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 20 minuti, cala alle ore 22 e 23 minuti

DAL CONSIGLIO COMUNALE PRESA DI POSIZIONE A FAVORE DEL MANTENIMENTO DELLA STRUTTURA

Nizza trova l'unità sull'ospedale

«Vanno salvati pronto soccorso e chirurgia»



Si discute sul futuro dell'ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato

NIZZA

A due giorni dalla prima riunione del cosiddetto «Tavolo» sulla Sanità astigiana convocato [illegible] venerdì a mezzogiorno, si moltiplicano le iniziative e le discussioni sul futuro del settore nel Sud della provincia. Da segnala[illegible] una importante presa di posizione del Consiglio comunale di lunedì sera, da cui è emersa pur con sfumature diverse, una pronuncia unanime di netto sostegno all'ospe[illegible] Santo Spirito, come centro imperdibile per il territorio: una vasta e frazionata area con circa 65 mila abitanti, strade inadeguate e scarsi servizi pubblici.

Le «sfumature» diverse colte nel dibattito, traggono origine dal fatto [illegible] è ormai scontro politico: a Nizza in giunta c'è l'Ulivo, mentre sui banchi dell'opposizione ci sono Forza Italia e la Lega, situazione inversa in Regione. Quindi difficile (a volte imbarazzante per gli Azzurri), difendere le ultime affermazioni dell'assessore Antonio D'Ambrosio, che ha parlato sen[illegible] di prossima chiusura, non appena pronto l'ospedale di Asti. E se da parte [illegible] Gabriele Andreetta (responsabile di Forza Italia in città) sono arrivate parole chiare [illegible] vogliamo che si chiuda, siamo disponibili anche ad andare contro la Regione», sulla qualità dei servizi che potrà offrire il Santo Spirito dopo il riassetto, permane una certa confusione.

[illegible] sindaco Flavio Pesce (ha convocato il Consiglio per arrivare al Tavolo con la città compatta alle [illegible] spalle), parla non solo di mantenimento dell'attuale, ma di possibilità «di ospitare tutta l'attività di day surgery dell'Asl 19». Proposta forse di non facile attuazione, [illegible] ha ricordato Piero Martino, medico ed esponente della Lega, ribadendo «le difficoltà dei politici ad addentrarsi in questioni tecniche».

Idee chiare (e consensi in sala), per [illegible] consigliere Piera Giordano: «Un ospedale deve aver il pronto [illegible] e la chirurgia se no è ridotto ad un ambulatorio». E poco per volta è parsa emergere questa tendenza, peraltro accreditata anche dai 4 mila nicesi che l'anno passato firmarono in calce ad una petizione rivolta all'Asl. [illegible] punto [illegible] vista politico però, le frecciate non sono mancate, in particolare dirette contro un manifesto affisso dall'Ulivo in cui ironicamente [illegible] ringraziava la Regione per la chiusura dei servizi a Nizza. «Farlo uscire adesso - hanno detto gli Azzurri - [illegible] ha di certo rasserenato gli animi». Ancora politica da parte di Pesce che ha dato lettura di una lettera inviata al presidente della Provincia Roberto Marmo, in cui riepilogava le vicissitudini del Quadrante (ci sono dentro Asti e Alessandria) e invitava Marmo ad estendere la convocazione al Tavolo [illegible] venerdì al sindaco di Asti Vittorio Voglino. [e. ca.]

La Cisl astigiana critica l'Asl 19

«Sul futuro del Santo Spirito e di Canelli i cittadini vogliono che ci sia chiarezza»

ASTI

Ricordiamoci dei cittadini: lo dice la Cisl in un momento di grande confusione per la sanità astigiana, invocando chiarezza da parte dell'Asl e del suo direttore generale Di Santo; [illegible] anche dialogo con i sindacati e informazioni agli utenti: «Siamo stanchi di apprendere le notizie dai giornali». Canelli e Nizza, in particola[illegible] [illegible] stati al centro della conferenza stampa indetta dalla [illegible] presenti il segretario Vito Sollazzo, Giuseppe Furlano e Nadia Miletto (Cisl-Sanità), oltre al responsabile della Funzione pubblica, Bertarelli.

[illegible] Che cosa accadrà a Riabilitazione? Oggi, sostiene la Cisl, si parla di un accordo fatto con l'Inail «ma noi - precisa Furlano - non abbiamo avuto comunicazioni in merito. Voci ci di[illegible] che a Canelli rimane un ambulatorio e che il personale andrà [illegible] Asti in Ortopedia donne, in locali cioè che non riteniamo idonei». Il sindacato si dice preoccupato anche per le notizie di stampa sulla nascita ad Alessandria di un centro di riabilitazione, indicato come polo regionale decentrato.

NIZZA. S[illegible]do la Cisl l'ospedale Santo Spirito è al centro di una contraddizione: «Da un lato - sottolinea Furlano - ci sono le assicurazioni di Di Santo sulla continuità operativa dell'ospedale, dall'altro le dichiarazioni dell'assessore D'Ambrosio che afferma che lo stesso svolgerà le proprie funzioni sino all'apertura del nuovo ospedale di Asti. A chi devono dare ascolto gli utenti?». E facendo riferimento alla chiusura di pediatria a Nizza dal primo agosto scorso, la Cisl sottolinea «la disastrosa situazione della pediatria in tutto l'Astigiano. Ad Asti - sottolineano Furlano e Nadia Miletto - c'è una sola infermiera in pediatria dalle 19 alle 7 che deve dividersi tra reparto e pronto soccorso».

CONCLUSIONI. L'appello della Cisl astigiana è chiaro: «Le forze politiche e i sindaci non si muovono - incalza Furlano - Dove sono gli amministratori d[illegible] Valle Belbo? E' necessario un intervento di tutte le istituzioni, dei primi cittadini, delle forze sociali perchè la sanità [illegible] un fatto di tutti e non di pochi».

Un invito altrettanto fermo è rivolto ai vertici dell'Asl: «L'azienda non dà informazioni ai sindacati e ai cittadini. Ribadiamo - si legge in una nota - che non siamo disponibili a partecipare a tavoli di contrattazione che vengono ritenuti "validi" a seconda delle opportunità di una sola parte. Rivendichiamo informazioni tempestive, nell'interesse del cittadino». [f. c.]

IN PROVINCIA

Venerdì 13 il summit

■ L'appuntamento è per venerdì 13 a mezzogiorno in Provincia: attorno al tavolo [illegible] saranno i rappresentanti della Regione (assessorati alla Sanità e alle Politiche sociali), Provincia, Asl 19, [illegible]daci e sindacati. E' il primo incontro per discutere dei problemi della sanità nell'Astigiano, deciso durante il Consiglio provinciale aperto [illegible] giugno voluto dai sindacati. «Incominciamo [illegible] Sud - spiega [illegible] presidente della Provincia Marmo - perché è da lì che sono venute più pressanti le richieste di chiarimento. So che l'Asl presenterà una proposta che interessa in particolare l'ospedale [illegible] Nizza: da parte [illegible] siamo determinati a garantire i [illegible] [illegible] nostri cittadini, salvaguardando il principio dell'ottimizzazione delle risorse. [illegible] [illegible] i presupposti per un confronto costruttivo». [l. la.]

IL 23 CONCILIAZIONE ALL'UFFICIO DEL LAVORO

Operaia licenziata [illegible] tenta un accordo

CASTELL'ALFERO

Si terrà il 23 settembre, all'Ufficio del lavoro, il tentativo di conciliazione sul caso che vede contrapposti la Ceset e un'operaia licenziata perché ritenuta inidonea [illegible] lavoro dall'azienda. Il caso era esploso nel luglio scorso: la donna, 41 anni, da 23 dipendente della [illegible] brica di motorini elettrici leader nel settore degli elettrodomestici, da tempo lamentava patologie ai polsi [illegible] alle braccia, tanto da essere costretta a sottoporsi ad alcuni interventi chirurgici ai tendini. «Lavoravo in un reparto dove bisognava alzare motori pesanti 7 chili: circa 180 in un'ora» ha ricordato l'operaia.

A maggio si sottopone alla visita medica aziendale che la riconosce idonea al lavoro, ma con una serie di limitazioni (in sostanza avrebbe dovuto essere adibita a mansioni che non prevedessero sforzi). Dopo alcune settimane è stata licenziata, un provvedimento giustificato dall'azienda con l'impossibilità di trovare una [illegible] adeguata alle esigenze dell'operaia.

«In realtà prima ti sfruttano e poi ti licenziano - è la tesi sostenuta dalla Cgil che affianca l'operaia nella vertenza - e non è un caso che le limitazioni al lavoro alla Ceset siano [illegible] numero rilevante: 125 sui 214 addetti alla produzione». Antonio Botta (Cgil) rileva: «Purtroppo è una situazione che si sta diffondendo anche in altre fabbriche astigiane. E che il caso dell'operaia Ceset [illegible] sia campa[illegible] [illegible] [illegible] è dimostrato dal fatto che [illegible] giorni scorsi l'Inail le ha riconosciuto la malattia professionale». Botta ricorda anche che il medico aziendale aveva dichiarato la donna «idonea al lavoro, con limitazioni: il licenziamento non ha quindi nessuna ragione»

● **Arvin Meritor.** Domani sono previste assemblee unitarie per discutere dell'accordo siglato nei giorni scorsi da Fim e Uilm (non dalla Fiom) sulla [illegible] [illegible] una ditta [illegible] (la Serlog) dei servizi di logistica. La Fiom ritiene la nuova intesa peggiorativa di accordi precedentemente firmati unitariamente, posizione [illegible] condivisa dalle altre due organizzazioni. [f. la.]

DOUJA D'OR

Al Collegio un week end dai grandi numeri



Alcune hostess in un padiglione della Douja d'Or al palazzo del Collegio

Iati del primo week-end confermano il [illegible] [illegible] Douja d'Or edizione 2002, gradita dagli astigiani ma anche dai numerosi turisti stranieri, francesi e tedeschi in particolare.

Nei primi giorni sono [illegible] servite oltre 8 mila degustazioni, [illegible] [illegible] [illegible] bottiglie vendute; sono stati serviti 940 Piatti d'Autore.

Ieri, in un gremito salone di palazzo Ottolenghi si è svolto il convegno dedica[illegible] al vino dalla Coldiretti. [illegible] hanno partecipato Pietro Sandali, capo [illegible] confederale Azione economica, che ha sottolineato l'[illegible] delle associazioni di produttori nel proporre la qualità del prodotto; Luigi Mainetti, capo ufficio Vitivinicolo confederale ha auspicato un coordinamento degli organismi di controllo e verifiche più efficaci a tutela sia dei consumatori sia dei produttori.

Sono inoltre state presentate esperienze concrete da Giusy Masente Pollano della Cantina sociale di Clavesana, Alessandra Colonna, presidente del Consorzio vini del Monferrato, Ignazio Giovine dell'Enoteca di Canelli, Emanuele Passio del Consorzio del Freisa di Chieri e Paolo Rovellotti del Consorzio Nebbioli dell'Alto Piemonte. Il presidente regionale Coldiretti Giogio Ferrero si è fatto portavoce dell'ampio coro di no alla «folle idea di istituire le accise sul vino, anche perchè si sconta ancora l'Iva sul vino, che qualcuno aveva promesso [illegible] ridurre [illegible] averlo fatto.

OGGI

ORE 17. Palazzo Ottolenghi: presentazione dell'Associazione «Terra» e il Progetto Marchio Territoriale Etico dei prodotti agroalimentari. Intervengono la presidente di «Terra» Elena Gasverde, il sindaco Voglino il presidente della provincia Marmo, il presidente della Camera di Commercio Aldo Pia, il presidente della Fondazione CR Asti Michele Maggiora, Giorgio Ferrero, Pres. Regionale Coldiretti e Mario Sacco, pres. Confcooperative; modera il giornalista Paolo Massobrio.

ORE 18. Al palazzo del Collegio, Auditorium: «Vini e prodotti tipici delle province di Torino, Biella e Vercelli» a cura delle Camere di commercio.

ORE 18,30-24. Palazzo del Collegio: degustazione a cura della Coldiretti: «Gran bollito [illegible] alla piemontese con ortaggi [illegible] Tanaro» con vini doc e docg.

ORE 19,30. A palazzo [illegible] Collegio, nell'area ristorazione: piatto d'autore proposto dal ristorante «Vittoria» di Tigliole. Si potrà gustare il «Tradizionale spezzatino di vitello in umido con caponatina di verdure in agrodolce» con vini selezionati e offerti dal Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato

ORE 20,30. Auditorium: Serate di assaggio «Vino e musica d'autore» a cura dell'Onav e [illegible] Circolo Amici della Musica «Beppe Valpreda»

ORE 22,30. Collegio: concerto de «I tre lilu»

PIATTI D'AUTORE

Il piatto d'autore, proposto dai grandi chef della cucina astigiana, è abbinato a un'etichetta di pregio del Consorzio tutela vini d'Asti e Monferrato e accompagnato da dolci dei Maestri pasticceri artigiani. Il «piatto» si conclude con una coppa offerta dal Consorzio per la Tutela dell'Asti e un assaggio di grappa dell'Istituto Grappa Piemonte: il tutto a 11 euro. L'area ristorazione dispone di 120 posti; previsti 4 turni di prenotazione in Douja: alle 19,30; 20,30; 21,30 e 22,30.

PREZZI E DEGUSTAZIONI

Self service «La cantina della Douja» a ingresso libero. Al banco degustazione il visitatore può acquistare un bicchiere di vetro con [illegible] portabicchiere a 1,50 euro. Bicchiere speciale balon modello «zafferano» con tasca portabicchiere, a 3 [illegible]. Il costo di una degustazione è di 1,50 [illegible]. Il [illegible] di una degustazione di barolo, barbere riserva e un'altra trentina di «vini speciali» è di 2,50 euro. Grappe a 1,5 euro.

MOSTRE

«Ceramiche italiane da tavola del '600 e '700 da collezioni private astigiane» al Museo di Sant'Anastasio: alla Biblioteca Astense: «Vino, viti e vigneti nei documenti dell'Archivio Storico, dell'Archivio Capitolare e della Biblioteca Astense». Nel Chiostro del Collegio l'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri» espone prototipi dei «Calici astensi 2002». Aperta fino al 30 settembre.

ORARI DI APERTURA

Oggi dalle 17 all'una di notte. Sabato 14 e domenica 15: dalle 11 all'una di notte.

Alberto Sordi [illegible] verrà ad Asti



L'atteso «Albertone» non sarà ospite della Douja d'or. Alberto Sordi, afflitto da una persistente indisposizione, ha do[illegible] dare forfait all'incontro intervista su [illegible] e vino in programma sabato pomeriggio alla Douja. Sordi aveva accettato volentieri di partecipare a un'asta benefica delle locandine dei suoi film più famosi abbinati a bottiglie di vini astigiani. Le ragioni di salute hanno però prevalso e il previsto incontro al Teatro Alfieri è stato rinviato a data da definire.

La carta d'identità dei vini

Pubblicato dalla Camera di commercio l'«Albo vigneti 2001» dell'Astigiano

IL PATRIMONIO VITICOLO DELL'ASTIGIANO

18.500 ETTARI IN 118 COMUNI

VINI A DENOMINAZIONE [illegible] ORIGINE CONTROLLATA E GARANTITA (DOCG): MOSCATO D'ASTI BRACHETTO D'ACQUI

VINI A DENOMINAZIONE CONTROLLATA (DOC): ALBUGNANO, BARBERA D'ASTI, DEL MONFERRATO, CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO, DOLCETTO D'ASTI, DOLCETTO D'ALBA, FREISA D'ASTI, GRIGNOLINO D'ASTI, LOAZZOLO, MALVASIA DI CASORZO, MALVASIA DI CASTELNUOVO DON BOSCO, RUCHE' DI CASTAGNOLE MONFERRATO.

MONFERRATO DOC: TIPOLOGIE BIANCO, ROSSO, FREISA

PIEMONTE DOC: TIPOLOGIE PINOT BIANCO, PINOT GRIGIO, PINOT NERO, BARBERA, BONARDA, BRACHETTO, CHARDONNAY, CORTESE, GRIGNOLINO, MOSCATO, MOSCATO PASSITO.

ASTI

Da oggi c'è [illegible] strumento prezioso in più per chi vuole destreggiarsi tra Bonarda e Ruchè o tra le varie tipologie di Barbera e Dolcetto: è la nuova pubblicazione della Camera di Commercio [illegible] titolo «Albo vigneti 2001», (sarà aggiornata ogni anno), un opuscolo di facile consultazione, sia per gli addetti al settore, sia per gli enoturisti. La guida è stata presentata lunedì al salone della Douja e rappresenta una fotografia reale ed attuale del patrimonio viticolo dell'Astigiano.

Quarantaquattro pagine con l'elenco delle due docg (Moscato d'Asti e Brachetto d'Acqui) e delle 16 doc principali che salgono [illegible] 36 con le varie denominazioni Piemonte e Monferrato. Manca all'appello [illegible]tanto la più recente, il Cisterna, in allestimento. Infatti tecnicamente per «Albo dei vigneti» si intende anche tutta la procedura burocratica con cui i viticoltori possono rivendicare la denominazione per i proprpi vini. «Oltre a questi dati - spiega il presidente della Camera di commercio Aldo Pia - c'è anche un puntuale rendiconto delle commissioni di degustazioni preposte al controllo qualitativo delle singole partite. Un'attività che vede impegnati tecnici ed esperti as[illegible] in un'opera di verifica [illegible] ha contribuito [illegible] buona misura alla crescita qualitativa delle produzioni astigiane».

Consultando il volumetto si trovano anche alcune curiosità: ad esempio in rapporto alla superficie totale del territorio, si possono capire quali paesi sono davvero il regno di questo o quell'altro vino. Per la Barbera d'Asti la palma d'oro va a Costigliole e Agliano dove vengono allevate viti (rispettivamente 456,84 e 539,65 ettari), corrispondenti ad oltre l'8% e al 9,5% dell'intera superficie vitata. La Malvasia di Casorzo [illegible] una delle doc più piccole: prodotta solo a Casorzo, Grana e Grazzano, come del resto l'Albugnano (denominazione tra le più antiche ma recente di nomina), si produce solo ad Albugnano, Pino, Castelnuovo Don Bosco e Passerano. Quanto a grandi superfici, Moscato [illegible] Barbera d'Asti la fanno da padroni, dividendosi il territorio con grandi numeri. Rispettivamente 3.700 [illegible] 4.078 ettari impiantati. Quest'ultima senza contare le varietà Monferrato e Piemonte.

Utile strumento per gli appassionati [illegible] vino, l'Albo contiene anche tutte le caratteristiche dell'uva atta a diventare questo o quel tipo di doc, le quantità previste dal disciplinare e le possibilità di «taglio» con altri vini unite alle indicazioni per l'invecchiamento. «Ci [illegible] anche consigli su come presentare il vino in tavola - suggeriscono [illegible] Camera di commercio - con le temperature ideali per servirlo, in modo che i profumi vengano esaltati».

Contestualmente all'Albo dei vigneti 2001 (in distribuzione nella sede di piazza Medici), lunedì è stato presentato [illegible] altro prezioso lavoro per l'enologia astigiana. Si intitola «L'assaggio del vino» ed è stato curato dall'enologo Bruno Rivella ed edito dall'Onav di cui è presidente. Un [illegible] di rif[illegible]mento perché tratta in modo completo le moderne teniche enologiche [illegible] informa sui vari tipi di vino, dalla nascita in vignato dell'uva, fino alla degustazione in tavola. [e. ca.]

NO[illegible] [illegible] 'AST[illegible]O

ISOLA

Ubriaco al volante si schianta contro auto

Incidente in corso Volpini a Isola. B. A., 50 anni, alla guida di una Uno è finito sulla corsia opposta ed è andato a schiantarsi contro la Panda di Maria Bruna Castino, 33 anni, Mombercelli, che ha riportato ferite che guariranno in 15 giorni, [illegible] [illegible] viaggiava anche Laura Marcellino, 27 anni, Montaldo Scarampi (se la caverà in una settimana). A. B. è stato trovato sotto l'effetto dell'alcol; perciò la polizia stradale lo ha denunciato e gli ha ritirato la patente.

CASTAGNOLE MONFERRATO

Esce di strada a causa del fango, due feriti

Ha perso il controllo della sua Opel Corsa mentre era sulla provinciale diretto verso Castagnole Monferrato. Il castagnolese Fiorenzo Cordero, 19 anni, se l'è cavata con contusioni guaribili in 8 giorni. Più grave la sua passeggera, Gerarda Cardillo, 17 anni, Montemagno, che ha riportato fratture che guariranno in due mesi. Indaga la polizia stradale.

ASTI

I fondi pensione nel convegno Ina

Folta partecipazione, ieri mattina, al centro culturale San Secondo, per il convegno Ina-Assitalia sul «Trattamento di fine mandato e i fondi pensione». Relatori Alfredo Spadaro Guerra e Antonella Di Lambo, della direzione generale Ina-Vita. A fare gli onori di [illegible] gli agenti generali Ina astigiani Franco Biangino e Federico Innuzzi.

SEROLE

Anziana donna muore dopo un malore

Una donna è morta all'ospedale di Asti: ancora da chiarire l'esatta causa del decesso. Teresa Ferrero, 73 anni, domenica si era recata a fare una passeggiata [illegible] campi insieme alla sorella. Improvvisamente si è sentita male (in [illegible] primo tempo si è pensato al morso di una vipera). Portata all'ospedale di Asti è morta poco dopo il ricovero.

IL CENTRO SPORTIVO POTREBBE SORGERE PER INIZIATIVA DI UN GRUPPI DI PRIVATI

Anche Villafranca [illegible] la pis[illegible]

In regione Verne: vasche coperte e per l'attività all'aperto

VILLAFRANCA

Nascerà [illegible] centro sportivo ricreativo in regione Verne. Con 650 mq di piscina (due vasche, idromassaggio e scivoli) [illegible] 4300 mq di ambienti coperti (su due piani) [illegible] nuova struttura si pone come attrazione [illegible] centro di incontro per tutto il Nord astigiano.

L'idea nasce dall'interesse di alcuni privati disposti ad investire nell'iniziativa. La piscina (anche coperta) è all'interno di una zona dove nasceranno sale riunioni, palestra, ristorante, bar, centro estetico, campi [illegible] calcetto ed aree verdi.

«L'utilizzo estivo è [illegible]rato, - afferma il sindaco Massimo Padovani - [illegible] offrirà così una strutturea in più che andrà ad affiancare gli impianti già esistenti in provincia che sono sempre presi d'assalto. Dobbiamo capire [illegible] negli altri [illegible] si possono organizzare corsi di nuoto ed attività per le scuole per recuperare redditività».

Per capire quante scuole siano interessate all'utilizzo di questi impianti, il Comune ha inviato una lettera a tutti i dirigenti scolastici d[illegible] comuni della Valtriversa, San Damiano, Villanova, Castelnuovo Don Bosco. Il costo previsto per la realizzazione del complesso è di circa [illegible] [illegible] [g. el.]

CASA DI RIPOSO SANTANERA

Aiuti dalla Fondazione CrAt

■ La Fondazione Cassa di Risparmio di Asti ha ufficializzato il contributo per i lavori di ristrutturazione della Casa di riposo «Santanera». I 25 mila euro vanno ad unirsi ai 31 mila raccolti con le obbligazioni sot[illegible]critte dai villafranchesi: finora ne sono state sottoscritte [illegible] (260 euro l'una). La ristrutturazione per gli adeguamenti alle norme socio sanitarie necessita di 8500[illegible] euro e partirà nella prossima estate (il progetto definitivo è già in Regione). In cassa esistono 26000 euro (di offerte private) e 80000 euro ottenuti con la vendita parziale di [illegible] immobile di proprietà dell'ente (in frazione Tognassi). Il prestito obbligazionario decennale, ha un valore complessivo di 182000 [illegible] A queste raccolte si uniscono i circa 80000 euro messi in bilancio dall'amministrazione villafranchese [illegible] dalla comunità collinare Valtriversa. [g. el.]

VOLTI E IMMAGINI DAL 29° FESTIVAL DELLE SAGRE













Dall'alto, un gruppo di commensali in Campo del Palio, due figuranti di Sessant (premiata dalla Coldiretti), e una bimba di Corsione. Sotto una ragazza in corteo per Villanova e accanto i pompieri contadini su un bel veicolo storico d'inizio '900 presentato da Montechiaro





Anche quest'anno la Coldiretti ha premiato alcune Pro loco, puntando sui criteri della qualità e, da quest'anno, anche della rintracciabilità dei prodotti offerti in degustazione.

La debuttante Pro loco di Sessant si è aggiudicata il «Premio Coldiretti» per la più originale e inedita rievocazione storica del mondo contadino; seconda e terza classificate rispettivamente le Pro loco di Montegrosso e di Revigliasco. La Pro loco di Moncalvo si è invece aggiudicata il «Premio Tracciabilità» per gli attestati che certificano l'origine dei prodotti agricoli impiegati nei piatti offerti al pubblico. Ad entrambe andranno i premi di 525 euro.

Il tema scelto da Sessant per rievocazione della sfilata era «Dal latte al formaggio», realizzato con la cura [illegible] minimi particolari e ampia partecipazione degli abitanti della frazione.

Moncalvo ha invece vinto grazie al suo «Sontuoso bollito misto», fornendo ampia documentazione e certificazione sull'origine della carne [illegible] bovino piemontese» e [illegible] quella degli ortaggi impiegati nella preparazione del «bagnet». In particolare, [illegible] Pro loco aleramica ha saputo assicurare garanzie sulla provenienza degli animali e del sistema di allevamento per ogni «taglio» di carne impiegato per la preparazione del bollito.

«Complimenti [illegible] Sessant e a Moncalvo che [illegible] aggiudicate i premi - dichiara il presidente della Coldiretti Giorgio Ferrero - e anche a tutte le altre Pro loco, per l'alto profilo dato al Festival delle Sagre di quest'anno. Il premio alla miglior sfilata, ormai giunto alla settima edizione, [illegible] un piccolo contributo che Coldiretti vuole offrire a questa importante iniziativa [illegible] che crediamo contribuisca al rinnovamento e al miglioramento della [illegible] valida rievocazione storica. Il premio Tracciabilità, andando incontro alle sempre crescenti esigenze dei consumatori in materia di garanzia [illegible] sicurezza alimentari, ha voluto introdurre il concetto [illegible] massima trasparenza [illegible] piatti proposti [illegible] Festival. Per gli imprenditori agricoli è importante che il mondo d[illegible] ristorazione e della gastronomia possa fornire ai consumatori tutte le garanzie sull'origine dei prodotti e sui sistemi di coltivazione e allevamento».



Sopra, a sinistra [illegible] presentata da Montegrosso, accanto figuranti di Montaldo Scarampi. Di fianco, un gruppo di monelli presentati da Isola

(FOTO DI GIULIO MORRA E ALBERTO D'ANNA)

PALIO - 4: SI AVVICINA IL GIORNO DELLA GRANDE SFIDA DI DOMENICA 15. ORMAI PRONTE LE ACCOPPIATE

«In pista attenti alle sorprese»

Parlano il rettore Ghia e Zappa (Corse cavalli)

Franco Cavagnino

ASTI

Che corsa [illegible] Palio sarà? Imprenosticabile come sempre. Abbia[illegible] chiesto [illegible] due personaggi che vivono di Palio tutto l'anno di sbilanciarsi in un giudizio tecnico.

IL PRESIDENTE. Marco Zappa, avvocato, è presidente della Associazione astigiana corse cavalli il sodalizio che in collaborazione con la Nova Asti ha portato la [illegible] [illegible] pelo allo stadio «Censin Bosia». Parliamo quindi di corsa: «Vedo grande equilibrio - afferma Zappa - [illegible] tanti bravi fantini al canapo e molti cavalli di [illegible] levatura». Secondo [illegible] presidente dell'Associazione cavalli ci sono, sulla carta, quattro rioni al top: Torretta (con l'accoppiata «Bucefalo» su Lady Lavinia), San Paolo (Massimo Coghe, forse con Millennium Bug), 3T (Ballesteros e «Soprano») e San Secondo che affiderà a Luca Minisini [illegible] cavallo «Bell'amore». «Ma [illegible] mancano [illegible] outsider - precisa Zappa - Per esempio Santa Maria Nuova che ha [illegible] signor cavallo (la polacca «Julin» un tempo di proprietà di Simonazzi e poi di Guadagnino, quindi acquistata [illegible] borgo, ndr), Santa Caterina con Andrea [illegible] [illegible] "Olmo River", [illegible] tenere d'occhio anche l'accoppiata [illegible] San Pietro. E poi "Pierino», cavallo della Cattedrale - prosegue Zappa - è pur sempre un validissimo soggetto». Una sfida già scritta dunque? «Assolutamente no - commenta Zappa - Anzi ho idea che alla fine spunti qualcuno fuori dai giochi, [illegible] accadde [illegible] Castell'Alfero quando vinse il Palio con "Pierino". Non escludo grosse sorprese nelle batterie. Poi in finale si vedrà».

IL [illegible] Silvano Ghia [illegible] tornato alla guida di San Paolo, digiuno di vittorie dal 1993, per portare una [illegible] e rilanciare gli oro-rosso (quattro drappi vinti di [illegible] uno proprio con Ghia negli anni '70) nell'Olimpo della manifestazione. San Paolo ha preso il vincitore del Palio [illegible] (Massimo Coghe) che [illegible] terà con [illegible] probabilità [illegible] cavallo primo lo scorso anno: il fortissimo «Millennium Bug».

Il presidente dell'Associazione corse cavalli ha indicato quattro accoppiate [illegible] particolarmente bene: «Non [illegible] fermerei a Torretta, San Paolo, Tanaro e San Secondo anche se mi starebbe bene avere tre soli avversari di grosso calibro - precisa il rettore - Mi permetto di aggiungere Bruschelli di Moncalvo (monterà "Ergo Song") che è un validissimo fantino, senza dimenticare San Pietro».

SOROPTIMIST. Il Soroptimist Club di Asti assegnerà anche quest'anno la «Pergamena d'autore» per la miglior presenza nel corteo storico. La giuria per l'assegnazione della pergamena (dipinta quest'anno dall'artista Mauro Chessa) [illegible] composta [illegible]: Elisabetta Zunino Fava, [illegible] del club e presidente della giuria; Loredana Furno (ballerina classica); Ileana Ghione (attrice teatrale e regista); Saverio Inmartire (docente universitario), Massimo Scaglione (regista e scrittore).





A sinistra Marco Zappa (Associazione corse) e il rettore Silvano Ghia (S. Paolo)

Oggi il mercato lascia piazza Alfieri Schedine dei rioni per il Superenalotto

[illegible] Si può tentare la fortuna con le schedine del «Superenalotto» personalizzate disponibili alla ricevitoria «Asti Centro» di [illegible] Alfieri 289 (di fronte al Caffè Ligure). Le schedine, già compilate, riportano lo stemma dei ventuno rioni e Comuni del Palio. Si può scegliere il proprio borgo del cuore e sperare che la dea bendata, in clima di Palio, sia generosa con Asti.

MONTECHIARO. Stasera, alle 21,30, anteprima [illegible] Montechiaro al Palio con sfilata in costume [illegible] provocazioni artistiche (collettiva di pittura, ceramica, scultura).

MERCATO. Oggi il mercato [illegible] piazza Alfieri trasloca in Campo [illegible] Palio (sarà lo [illegible] per quello di sabato 14).



Santa Caterina festante dopo la vittoria [illegible] Palio degli sbandieratori del 2001

LA SFIDA DELLE BANDIERE

Domani in piazza S. Secondo

Piazza San Secondo ospiterà domani sera, alle 21, [illegible] primo [illegible] appuntamento della vigilia del Palio: la sfida [illegible] gli sbandieratori. Caldissima lo scorso anno (ne aveva fatto le spese un tamburino di Santa Caterina colpito da una bacchettata ad un occhio durante [illegible] concitatissi[illegible] finale [illegible] manifestazione). Il Palio degli sbandieratori prepara il tifo all'appuntamento [illegible] domenica in pista. Sono dodici i borghi e comuni partecipanti: Santa Caterina (vincitori nel 2001 ed organizzatrice dell'edizione di quest'anno), Torretta Nostra Signora [illegible] Lourdes, San Secondo, Santa [illegible] Nuova, Cattedrale, San Paolo, San Pietro, San Lazzaro, Don Bosco, Viatosto, Moncalvo e Nizza. In Palio i trofei alla memoria del tenente Giorgio Viale e quello offerto dal Comune di [illegible]. [illegible] paliotto che andrà ai vincitori è stato realizzato quest'anno da Filippo Pinsoglio.

PALAZZO DELLA PROVINCIA

Aperte [illegible] iscrizioni all'Utea

ASTI

Si [illegible] aperte [illegible] iscrizioni [illegible] [illegible] dell'Utea, Università della Terza Età di Asti. Si raccolgono nel salone consiliare della Provincia, dal lunedì al venerdì. Fino al 13 settembre l'orario sarà dalle 9 alle 11 e dalle 15,30 alle 17. Dopo [illegible] riceveranno solo dalle 9 alle 11.

«Invitiamo i corsisti vecchi e nuovi a prendere atto degli orari e delle disponibilità dei volontari Utea per le iscrizioni - informa il Presidente Sergio Cavagnero - ricordando che bisognerà essere più solleciti per i corsi a numero chiuso, mentre per la ricchissima scelta de[illegible] altre discipline tradizionalmente c'è più tempo a disposizione». I corsi a numero chiuso sono: pittura su ceramica, disegno, [illegible]da te, informatica, modellare la creta, pittura a olio, ricamo, attività psicomotoria. Chi ha già la tessera Utea dovrà presentarla al momen[illegible] dell'iscrizione, i nuovi soci dovranno consegnare una foto tesse[illegible] recente. Il pagamento per la frequenza dei corsi dovrà essere fatto entro tre giorni dall'iscrizione alla Cassa di Risparmio di Asti, Agenzia 1 di via Gardini.

Sono aperte anche le [illegible] ai corsi delle sedi [illegible] decentrate a Castagnole Lanze, Cocconato, Graz[illegible] Badoglio, Moncalvo, Portacomaro, San Damiano, Villafranca.

La cerimonia di apertura dell'anno accademico, prevista per venerdì 11 ottobre alle 17,30, nel salone consiliare della Provincia. Informazioni alla Segreteria Utea, [illegible] 0141/437.247. fax: 0141 437.806.

QUESTA SERA SAN SILVESTRO RENDE OMAGGIO AL SUO PARROCO E AL PALIO

Un grazie lungo 20 anni

Don Gallo da due decenni nella parrocchia

[illegible]

Il 6 febbraio 2003 saranno vent'anni [illegible] permanenza [illegible] don Giuseppe Gallo nella parrocchia di San Silvestro. Originario [illegible] Sanico, frazione [illegible] Alfiano Natta e trasferitosi gio[illegible] [illegible] Castell'Alfero, don Gallo prima di giungere a San Silvestro era stato vice parroco in Cattedrale per 14 anni.

Per ricordare [illegible] ventennale è stato costituito il «Comitato 20 anni parroco a [illegible] Silvestro» che ha, [illegible] l'altro, promosso la pubblicazione di un depliant, curato da Gian Luigi Bera e Sergio Panza: la pubblicazione rappresenta un assaggio di quella che potrebbe essere, in un prossimo futuro, un'opera più vasta sulla storia della Chiesa [illegible] del suo territorio. Il depliant, realizzato in quadricromia, è stato ideato dal laboratorio «Principessa Valentina» di Samantha Panza e curato nella parte grafica e nella stampa dalla ditta «Kreare»; verrà presentato questa sera, alle 20,30, all'hotel Salera durante una cena in cui, oltre [illegible] doveroso [illegible] al sacerdote [illegible] ha lasciato segni profondi nella comunità non solo di San Silvestro, ci sarà spazio per il Palio. [illegible] Gallo è stato infatti testimone di un evento indimenticabile nella storia paliofila del rione: la conquista del drappo nel 1992, dopo 200 anni di attesa. Il depliant [illegible] l'unico «regalo» che il sacerdote, fortemente impegnato nel sociale (basti pensare [illegible] lavoro svolto come direttore della Caritas e all'Approdo) ha voluto [illegible]re.

Gli ospiti della serata verran[illegible] accolti da alcuni tableaux di preziosi reperti e documenti sulle carte dei Tarocchi (disegnati vent'anni [illegible] sono da Sergio Panza e Maria Teresa Perosino); si potranno ammirare inoltre alcuni [illegible] delle Flanders Tapestries. Non mancherà in sala il drappo dipinto dal maestro Giacomo Soffianti[illegible] conquistato [illegible] quel settembre di 10 anni fa col fantino Angelo De Pau.

E ovviamente, visto che il Palio è alle porte, i sansilvestrini e non solo potranno [illegible] da vicino Giancarlo Bergamaschi, il fantino che il 15 settembre vestirà la [illegible] oro-argento, montan[illegible] [illegible] cavallo fornito da Michele Mazzeo. [f. c.]



Don Giuseppe Gallo

PROMEMORIA

OGGI

10,30-13,30, ASTI. «Il vino entra in banca» [illegible] l'iniziativa del S[illegible] Paolo Imi di corso Dante 2: fino a venerdì 13 i vini delle cantine Bava, Rovero, Terre Astesane di Mombercelli, [illegible] offerti in degustazione [illegible] clienti. I vini sono [illegible] premiati al [illegible] della Douja d'or.

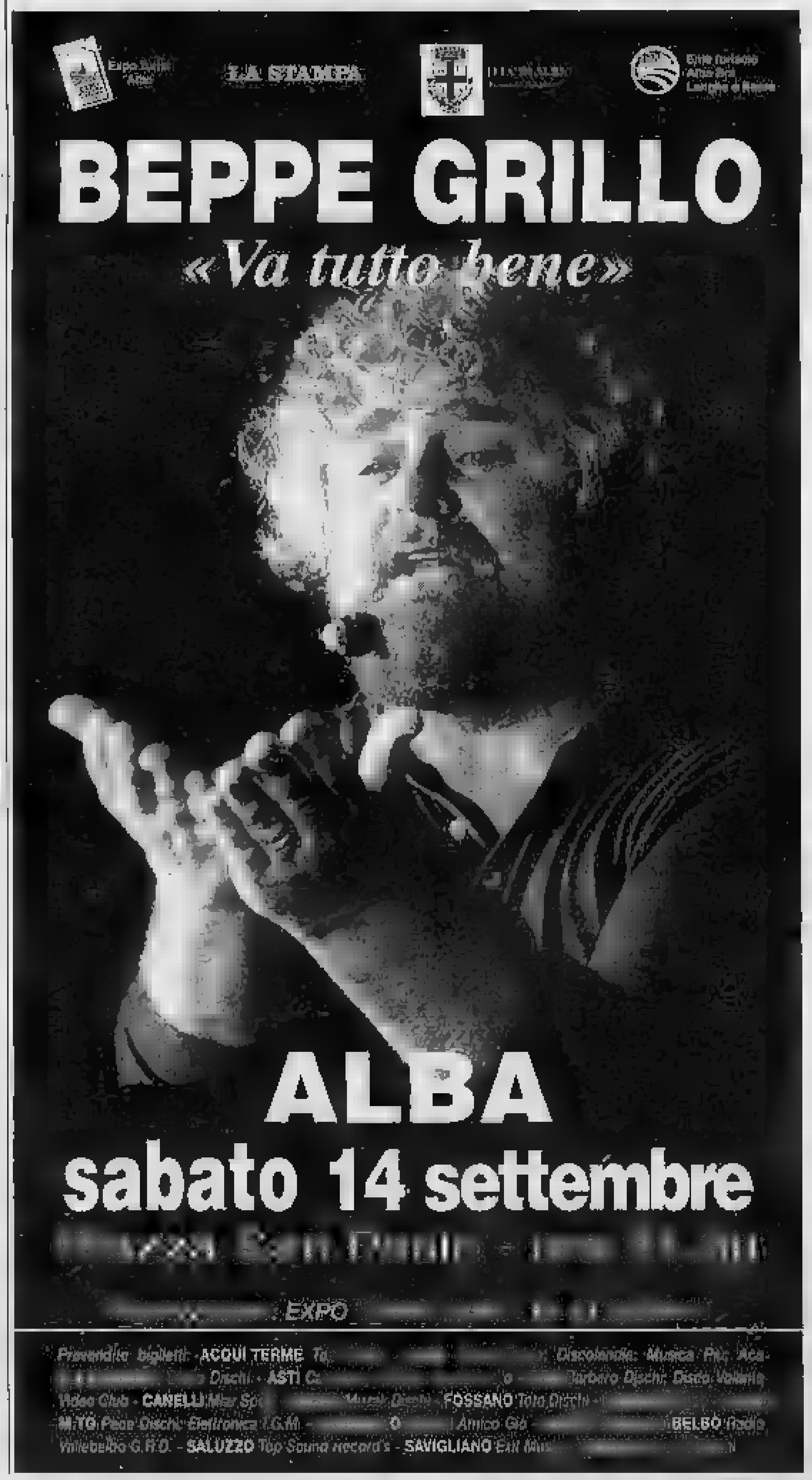
21, VILLANOVA. Sotto i portici del Comune tradizionale concerto della Banda municipale (ingresso libero offerto a favore della Cri). In sala Virano prosegue la mostra di 22 artisti della Valtriversa.

[illegible]

10,30, ASTI. In piazza San Secondo, sotto i portici, manifestazione [illegible] «Coalizione consumatori» (riunisce alcune associazioni c[illegible] Adiconsum, Movimento difesa del cittadino) «Stop al caro prezzi e agli aumenti speculativi». Saranno distribuiti volantini e cartoline da spedire al Presidente del Consiglio.

21, NIZZA. [illegible] salone [illegible] riunione degli abitanti e dei commercianti della [illegible] di corso Acqui e via Roma, con i progettisti del ponte Buccelli in via di rifacimento. L'iniziativa, voluta [illegible] Comune, servirà per illustrare le prossime fasi dei lavori.

22, VILLAFRANCA. Nel padiglione delle feste in piazza Marconi, sarà presentato «Giraffentreffen 2002, il film», che documenta il principale motoraduno di Bmw d'Italia ideato da Giorgio Mussi (oltre 600 equipaggi di media ad ognuna delle otto edizioni). Serata musica[illegible] [illegible] «Epico» (ingresso libero).



[illegible]RE AL GIORNALE

I problemi della sanità nicese e le [illegible] del sottosegretario

[illegible] giorni scorsi (il 28 agosto), [illegible] letto [illegible] La Stampa edizione [illegible] Asti, un articolo dal titolo «Garanzie per l'ospedale di Niz[illegible] in cui si paventavano i tagli [illegible] servizi sanitari in Valle Belbo. Una preoccupazione giusta che [illegible] [illegible] ingenerando tra noi residenti. [illegible] ho potuto altresì [illegible] notare la fotografia sottostante l'articolo, che ritraeva l'onorevole Maria Teresa Armosino, sottosegretario all'Economia, in visita ad una simpatica nonnina centenaria. Lodevole iniziativa. Auspico però che l'onorevole trovi anche il tempo di preoccuparsi dei problemi della Sanità nel suo collegio elettorale.

Lettera firmata, Nizza

[illegible]ella performance ha salvato lo spettacolo

Voglio ringraziare pubblicamente il signor Gianfranco Violato regista e attore della compagnia Spa (Società precaria dell'arte) per la disponibilità data, giove[illegible] 29 agosto, seconda serata del premio teatrale «Palio al Palo».

Purtroppo questa seconda serata di concorso è rimasta priva della partecipazione di due compagnie previste dal calendario dello spettacolo (che ne prevedeva quattro), senza averne avuto alcun[illegible].

Dopo averne atteso invano l'arrivo, con relativo stravolgi[illegible] [illegible] scaletta della serata, grazie alla disponibilità del signor Violato, che da tranquillo spettatore si è [illegible] in scena su invito degli organizzatori, si è potuto offrire al pubblico una «performance» teatrale di ottima qualità.

Grazie [illegible]ra a lui, alle altre due compagnie che hanno partecipato alla serata, insieme alle altre tre della serata precedente, agli ospiti fuori concorso, alla giuria e infine, ma non ultimo d'importanza, il pubblico che con simpatica attenzione ha accolto l'iniziativa.

Isabella Bigliuti
per Ij Gavasagrin
(Comitato «Palio al Palo»)

Le lettere, di lunghezza contenute in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
[illegible] Alfieri 234, [illegible] Asti;
fax: 0141/530.224;
e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

[illegible] 593.345; [illegible] 0141 726.390; [illegible] 0141 955.333; **Montafia:** 0141 987.555; **Montemagno:** 0141 63.688.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** [illegible] 824.222; **Baldichieri:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; [illegible]: 0141 958.655; **Montafia:** 0141 989.237; **Monastero B.:** 0144 [illegible] **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** [illegible] 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; ***S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 946.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.606. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Marò*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva [illegible] Asti 800 700707.

Calliano [illegible] 700707. **Canelli** [illegible]. **Castelnuovo D.B.** 011 987.0468. **Cocconato** 800 [illegible]. **Costigliole** [illegible] 700707. **Monastero B.** [illegible] 700707. [illegible] 700707 **Nizza** 800 700707. [illegible] **d'Arazzo** 800 700707. **San Damiano** 800 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.553; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 [illegible]; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** 0141 [illegible]; [illegible] 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 [illegible] Vil[illegible]: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 5[illegible]31.743; **Canelli:** [illegible] 823.481; [illegible] 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] [illegible] e **Prefettura:** 0141 418.111; [illegible] 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 381.298.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.


CNA
AST
La CNA di ASTI
Invita gli astigiani alla
V^ edizione di
ARTI
E
MERCANTI
21 e 22 settembre 2002
(da tramonto a tramonto)
Giornate medioevali
sotto la Torre Rossa
Rievocazione medioevale con
artigiani, mercanti
cavalieri dame e
musicanti
Asti Corso Alfieri
da Piazza Santa Caterina a Piazza Cairoli
CNA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL' ARTIGIANATO
Asti C.so Alfieri 412 - Tel. 0141/596000
www.at-cna.it

NEI FESTIVI 5 CORSE IN ANDATA E RITORNO CHE GARANTISCONO LE COINCIDENZE CON TORINO E MILANO

Casale e Vercelli ora più vicine

Tornano i collegamenti soppressi da anni

Franco [illegible]

CASALE MONFERRATO

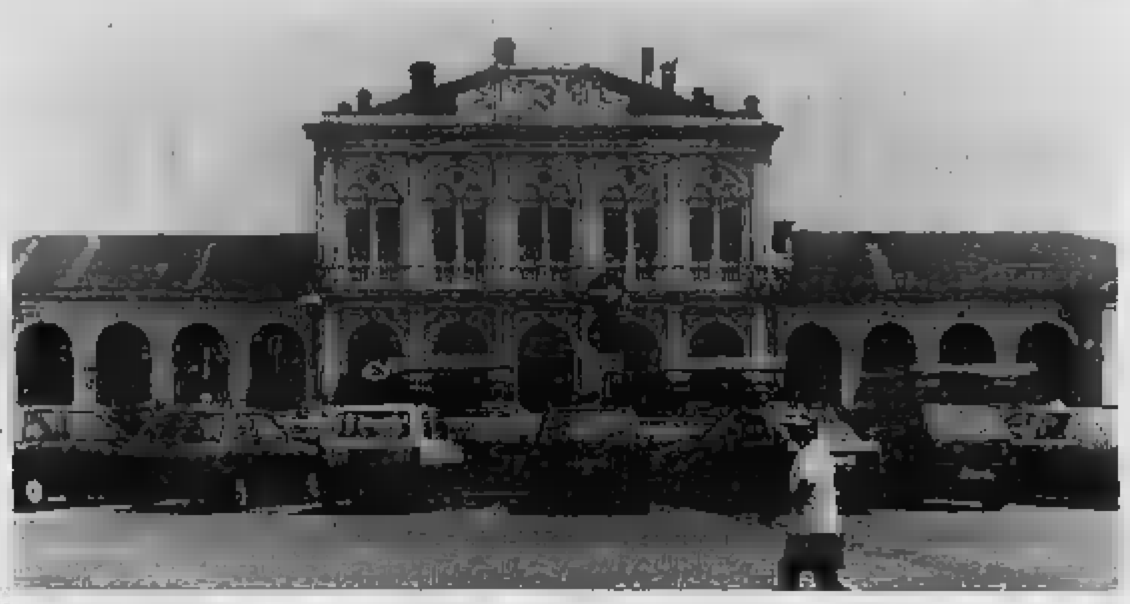
«Entra in stazione e prendi il biglietto per l'Europa»: è lo slogan, pronunciato ieri dal sindaco Paolo Mascarino per annunciare un servizio che prenderà il via da domenica, quando verrà riattivato il collegamento festivo [illegible] tratta ferroviaria Casale-Vercelli, da anni soppresso. Cinque corse d'andata e altrettante di ritorno che, facilitando le coincidenze ferroviarie per Torino e Milano, proiettano di fatto Casale in Europa. Una realizzazione che è stata possibile grazie «alla sinergia - ha detto l'assessore Luigi Merlo - tra il Comune di Casale, quello di Vercelli, [illegible] di Alessandria e Vercelli, e Trenitalia». Hanno sottoscritto [illegible] protocollo d'intesa, in base al quale metteranno a disposizione a 12.057 euro per quindici mesi così ripartiti: [illegible] a carico [illegible] Trenitalia, 30% a carico del Comune, 15% rispettivamente dal Comune di Vercelli e dalla Provincia [illegible] Alessandria e 10% dalla Provincia [illegible] Vercelli.

Si tratterà per ora di bus in partenza dalle due stazioni, da Casale alle 7,05; 9,05; 11,15; 17,05; 19,05, mentre da Vercelli alle 7,50; 10,15; 12,25; 18,25; 20,25 al costo di un euro e 75 e che «potranno poi anche essere sostituiti dal normale trasporto su rotaia». Un lavoro lungo di analisi per capire le necessità, aiutati anche dalle organizzazioni dei viaggiatori.

«Lanciamo quindi un appello perché la gente fruisca del servizio, affinché possa essere ulteriormente migliorato». L'obiettivo è quello [illegible] togliere Casale dall'isolamento ferroviario, rendendo competitivo il trasporto pubblico rispetto [illegible] privato. La successiva tappa [illegible] questo percorso sarà il raddoppio della tratta tra Casale e Popolo sulla cui fattibilità Trenitalia ha già commissionato un progetto al Politecnico di Torino che dovrebbe essere pronto il prossimo mese.

Si proseguirà con lo spostamento [illegible] scalo ferroviario nella zona industriale, per incentivare il trasporto su rotaia in alternativa a quello su gomma, con vantaggi [illegible] punto di vista ambientale, ma anche con finalità pratiche per rendere Casale polo logistico di supporto alla Malpensa.

Ambiente e rivalutazione del territorio [illegible] alla base del progetto secondo l'assessore provinciale Fiorenzo Scagliotti, che ha ricordato il progetto Aleramo utile a collegare Vercelli con il Monferrato, con Asti e quindi con Torino, e che ha presentato il nuovo logo dei trasporti provinciali. Vercelli sarebbe epicentro rispetto all'Europa, secondo Giuseppe Masini, e Claudio Pecchio, rispettiva[illegible] assessore provinciale e comu[illegible] di Vercelli e incentivare il trasporto su rotaia avrà benefici effetti sulla sicurezza stradale. L'ambiente trarrà vantaggio dall'elettrificazione [illegible] Casale-Vercelli che sarà il prossimo obiettivo da affrontare. «Con il treno, raggiungere Vercelli il 22 settembre, giornata senz'auto, [illegible] il 20% in meno per comitive di almeno [illegible] persone e il trasporto della bicicletta sarà gratuito». Da Lucia Fiorini, che all'incontro rappresentava Trenitalia, l'annuncio del rinnovo di mezzi obsoleti sulle tratte considerate e l'appoggio al progetto del raddoppio della tratta tra Casale e Popolo.



La stazione ferroviaria di Casale. Tra Comuni e Province di Casale e Vercelli, oltre che con Trenitalia è stato raggiunto un accordo

IERI VERTICE IN COMUNE. IPOTESI D'USO PER EX CARCERE ED EX PANIFICIO

Casale, Uffici finanziari interessati alla Baronino

CASALE MONFERRATO

Alla Baronino potrebbe trovare collocazione l'Agenzia delle entrate, trasferendosi dalla sede attuale in via Liutprando. Su questa ipotesi si lavora ufficialmente da ieri, dopo il vertice convocato in municipio dall'assessore Luigi Merlo, che ha riunito dirigenti e amministratori di Regione, Provincia, Agenzia del demanio [illegible] del territorio, Ag[illegible] delle entrate.

Il complesso Baronino, nel '79, era stato dato dallo Stato alla Regione in comodato, [illegible] l'ipotesi di [illegible] successiva acquisizione. Ma in questi anni la Regione ha trasferito molte competenze alla Provincia e gli uffici alla Baronino sono diventati superflui. Il comodato è scaduto e gli amministratori piemontesi non intendono più fruire [illegible] complesso. Nel frattempo, l'Agenzia delle Entrate è alla ricerca di una nuova sede. Il Comune ha dunque favorito l'incontro da cui potrebbe scaturire l'intesa. Si tratta di definire alcuni aspetti: i tempi per alcuni lavori di adeguamento [illegible] Demanio dirà entro una decina di giorni se è in grado di rispettare le attese dei destinatari) e la verifica definitiva dei luoghi (il direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate dovrebbe fare un sopralluogo) nella parte del complesso Baronino su due piani, per duemila metri quadrati, più il salone da adibire a front-office.

«Nell'edificio di via Liutprando liberato dall'Agenzia e anche, tra pochi mesi, dalla Guardia di finanza (che si sposta in via Leardi) - spiega Merlo - potrebbe essere collocato il Catasto territoriale». Una costruzione a incastri che mira a utilizzare gli spazi necessari a usi pubblici, cedendo quelli che non sono più utili, per scongiurarne il degrado.

È il caso dell'ex carcere di via Leardi e dell'ex panificio militare in via Torino: «C'è già un'ipotesi e un iter avviato - [illegible] l'assessore. E ieri se ne è parlato -. È già stata avanzata alla direzione nazionale del Demanio la richiesta di autorizzare la cessione dei due stabili tramite permuta: praticamente come "pagamento" all'impresario che a Bra ha costruito una [illegible] Il Comune, da parte propria, è disponibile a modificare [illegible] destinazione d'uso nel piano regolatore da servizi di carattere generale a terziario (per l'ex carcere) o residenziale (ex panificio).

Infine, il Comune che proposto di cedere al Demanio la propria quota di proprietà del commissariato in cambio della totale proprietà su [illegible] sparse demaniali in via Cavour (parcheggi, piazza Castello, Cittadella, pista ciclabile. [s. m.]

Caserma in alto mare

Acqui, sollecitato il ministero per la sede dei vigili del fuoco



La caserma in costruzione dei vigili del fuoco: da [illegible] attendono il trasferimento. Ora il Comune ha sollecitato il ministero

Gian [illegible] Ferrise

ACQUI TERME

La nuova sede dei vigili del fuoco in regione Sott'Argine non è ancora terminata nonostante il cantiere sia aperto da anni. Secondo quanto emerge dal cartello affisso nelle vicinanze, i lavori [illegible] sarebbero dovuti concludere entro i primi giorni del mese di marzo dello scorso anno, ma fino ad oggi i vigili del fuoco acque[illegible] sono ancora in attesa nell'angusta sede di un condominio di via Crispi che ospita il locale distaccamento. Una situazione ormai insostenibile.

«Nei prossimi giorni come Amministrazione comunale scriveremo al Ministro dell'Interno e al Prefetto per sollecitare l'ultimazione dei lavori - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Daniele Ristorto -. Inoltre, abbiamo [illegible] avanzato la richiesta che il locale distaccamento venga dotato [illegible] un'autoscala, tenuto conto della presenza di numerosi alberghi». [illegible] Comune, [illegible] prossimi giorni, verificherà con la Provincia la possibilità di aprire [illegible] varco stradale lungo la statale 30, in modo da permettere l'accesso diretto dei mezzi [illegible] dei vigili del fuoco dalla sede di regione Sott'Argine in circonvallazione, in modo da raggiungere più celermente i paesi a monte e a valle della città, senza transitare sulle strade urbane. Per quanto riguarda l'autoscala, si attende una risposta del Ministero dell'Interno. In [illegible] di diniego, [illegible] è escluso che l'acquisto dell'apparecchiatura possa essere effettuato dal Comune e dalla Regione, tenuto conto che tra le opere previste dall'Accordo [illegible] programma per il rilancio del settore termale [illegible] è anche un albergo - grattacielo dell'altez[illegible] di circa sessanta metri che sorgerà in zona Bagni. Per il momento, in caso di necessità, l'autoscala continuerà ad arrivare [illegible] Comando provinciale di Alessandria.

IN BREVE

CASALE

Metto in moto l'auto e scoppia l'incendio

Intervento dei vigili del fuoco ieri dopo le 16 in piazza Castello, dove una Tipo al momento della [illegible] in moto ha preso fuoco: danni solo al veicolo. Il conducente [illegible] l'è cavata con un grosso spavento. [r. sa.]

CASALE

Nel filmato del Parco del Po anche la lotta alle zanzare

Un filmato sul progetto «Life Natura» verrà realizzato dal Parco del Po che a ottobre uscirà con il suo periodico «Informafiume» con servizi dedicati anche alla lotta biologica alle zanzare. Chi fosse interessato a ricevere la pubblicazione gratuita può [illegible] una e-mail a [illegible] indirizzo: redazione. informafiume@parcodelpo-vcal.it [f. n.]

FRASSINELLO

Oggi la presentazione della vendemmia 2002

Oggi alle 17 al Castello di Lignano la Coldiretti provinciale pre[illegible] i dati sulla vendemmia e la maturazione delle uve. Interventi di Eugenio Torchio e Maurizio Concaro, direttore regionale e presidente provinciale della Coldiretti e di Giuseppe Nervo, assessore provinciale all'Agricoltura. [f. n.]

INTERVENTO DA 2800 MILIONI DI LIRE

Ovada, via all'appalto per completare i lavori fognari

La Giunta ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di completamento dei collettori fognari, con ampliamento e adeguamento del depuratore, e quindi potranno finalmente partire le procedure per l'appalto.

L'intervento si è reso possibile per l'accordo di programma Governo-Regione, stipulato fin dal 4 dicembre 2000: Ovada [illegible] stata ammessa a beneficiare di 2 miliardi e 400 milioni, oltre ad altri 400 milioni a carico del Comune.

Il progetto definitivo era stato approvato il 17 luglio 2001, ma il Comitato Regionale delle opere pubbliche lo ha esaminato solo il 4 giugno 2002.

Il progetto si articola in tre interventi.

Uno riguarda il collettore di località Ghiaia sul greto dell'Orba dove è prevista anche l'intercettazione dei reflui che ora vanno nel depuratore di Molare. Con una stazione di sollevamento verranno convogliati insieme a quelli della zona attigua di Ovada, mentre è compresa anche la ristrutturazione della rete fognaria nel quartiere Peep da tempo risultata insufficiente.

L'altro prevede il completamento del collettore di via Novi fino a Lercaro, mentre il terzo riguarda [illegible] completamento del depuratore, [illegible] una nuova vasca, dove, grazie anche ad altri lavori in fase [illegible] completamento (primo lotto collettore via Novi [illegible] prolungamento [illegible] via Voltri), tutti i liquami di Ovada finiranno nel depuratore in località «Campone». [r. bo.]

VALENZA, ALTRA INIZIATIVA DI PROTESTA PER SCONGIURARE LA CHIUSURA DEL PRONTO SOCCORSO

Di Carmelo s'incatena al Mauriziano

Da oggi ricomincia lo sciopero di fame, sete e sonno

VALENZA

Salvatore Di Carmelo, il dipendente comunale membro del Comitato pro ospedale sorto da tempo in città, riprende oggi la sua protesta. Il paladino dell'ospedale si incatenerà alla cancellata [illegible] Mauriziano, per scongiurare [illegible] chiusura del Pronto soccorso, prevista dagli accordi tra Ordine Mauriziano e Regione. Allo scopo, ha informato dell'iniziativa [illegible] prefetto, il questore, i presidenti della Giunta regionale e dell'Ordine Mauriziano, nonché il ministro della Sanità, invitandoli ad intervenire per risolvere il problema: «Valenza, secondo polo produttivo piemontese, con una miriade di [illegible] ha dimostrato di v[illegible] fermamente che il [illegible] ospedale resti operativo sotto tutti gli aspetti - sottolinea Di Carmelo - I tagli che ha subito sinora l'hanno ridimensionato senza però, distruggere la forza che deriva da un pronto soccorso ancora funzionante 24 ore [illegible] 24. Se questa situazione subisse alterazioni, se venisse cioè attivato quel fantomatico servizio d'intervento, attuato [illegible]verso il "118", vedrebbe completamente snaturate le sue funzioni. E tutti cittadini si sentirebbero traditi. In più, gli ospedali di Alessandria e Casale [illegible] troverebbero con dei carichi di lavoro aumentati, pur restando immutate le strutture d'accoglienza. Un assurdo, gon[illegible] dai rischi che pazienti e conducenti delle ambulanze correrebbero in autunno e inverno, quando percorrerebbero strade insicure per provvedere [illegible] ricovero». Per tutti questi motivi, Di Carmelo s'incatenerà alla cancellata dell'ospedale, attuando a oltranza lo sciopero della fame, della sete e del sonno, che aveva iniziato altre due volte a Torino e a Valenza. Il suo tentativo giunge proprio alla [illegible] delle ripresa degli incontri di «quadrante», in programma venerdì pomeriggio ad Alessandria. Il primo obiettivo dei dirigenti del Mauriziano, rappresentati [illegible] direttore sanitario Artemio Brusa, è [illegible] tradurre in [illegible] parte dell'accordo che prevede il trasferimento in ospedale dei servizi specialistici attualmente svolti presso le sedi distaccate dell'Asl casalese. [r. c.]



Salvatore di Carmelo, il dipendente comunale che difende il Maurizano, da oggi riprende lo sciopero a Va[illegible]

GIA' LA SETTIMANA SCORSA NELLA STESSA ZONA ERANO STATI COLPITI RISO, MAIS E BARBABIETOLE

Nuova grandinata distrugge il 70% del raccolto

Gravi danni tra Santa Maria del Tempio, Borgo S. Martino, Ticineto e Occimiano

CASALE MONFERRATO

Dopo solo una settimana di tregua la grandine è tornata a colpire in Monferrato: ed è stato ancora un vero flagello per [illegible] coltivazioni. Si segnalano infatti gravi danni a riso, mais, con la vendemmia che viene anticipata per evitare che l'uva marcisca sulla pianta. L'altro pomeriggio la grandine ha colpito con violenza la zona fra Santa Maria del Tempio, Borgo San Martino, Ticineto e Occimiano. Nell'arco [illegible] mezz'ora i chicchi hanno flagellato la zona che [illegible] va già pagato dazio sette giorni fa, soprattutto nei comuni di Giarole, Pomaro e Bozzole. Il paese più colpito è stato Ticineto dove [illegible] segnala la presenza di una decina di centimetri di grandine che ha devastato, con danni anche superiori al 70%, [illegible] coltivazioni di riso, mais e barbabietole. La zona che ha registrato i danni più gravi è quella vicina al cimitero, sulla strada che porta a Frassineto.

Spostandosi verso Occimiano il violento nubifragio, che ha avuto il momento peggiore fra le 18 e le 18,30, ha lasciato il segno soprattutto nelle campagne intorno alla cascina Vallara. [illegible] danni alla coltivazione del riso si aggirano dal 60 al 70 per cento - dicono sconsolati alcuni agricoltori, che poi aggiungono - sicuramente [illegible] delle peggiori annate degli ultimi decenni».

[illegible] la situazione non è rosea in pianura, non [illegible] sicuramente meglio in collina, dove la vendemmia è condizionata da pioggia e umidità. «La situazione è desolante - dicono i viticoltori - le piogge [illegible] luglio e agosto, e la mancanza di sole di queste ultime settimane ci costringe ad anticipare i tempi della vendemmia per [illegible] il [illegible].

In effetti in tutta la zona è già iniziata la raccolta delle uve bianche (già ultimata quella dello Chardonnay), poi si passerà al Grignolino e al Barbera. Per quan[illegible] riguarda i rossi, che [illegible] te tutto vanno avanti nella [illegible]razione, c'è chi pensa di iniziare a staccare già da lunedì prossimo. «Purtroppo ogni volta che piove bisogna aspettare almeno un paio [illegible] giorni prima di [illegible] fra i vigneti, e a questo punto non possiamo correre [illegible] rischio di aspettare troppo l'arrivo del sole» concludono preoccupati i viticoltori monferrini. [r. sa.]

PREZZO MINIMO DI 0,72 EURO

Quotazioni del Dolcetto D'Ovada

■ Le uve per la produzione del «Dolcetto d'Ovada» doc dovranno essere quotate [illegible] un prezzo minimo di 0,72 euro [illegible] Kg. (1.400 lire). Questa indicazione, identica allo scorso anno, viene dal Consorzio per la Tutela, che ha organizzato un apposito incontro. Il Presidente [illegible] Consorzio, Graziella Priarone, ha aperto il dibattito sulla scorta [illegible] dati riguardanti la [illegible] [illegible] carattere tecnico [illegible] produzione [illegible] di mercato delle [illegible] e del vino, [illegible] per quanto riguarda la dimensione locale che regionale. Complessivamente [illegible] emersa la convinzione che per il vigneto Dolcetto con produzioni contenute, nonostante l'annata climaticamente difficile, sarà una vendemmia buona.
Naturalmente l'indicazione di un prezzo minimo di 0,72 euro ha valore [illegible] tutte le [illegible] atte a produrre Dolcetto d'Ovada, ma ogni produttore dovrà valutare attentamente tutti gli elementi che possono influire sulla valutazione [illegible] del loro prodotto, e di conseguenza, chiedere eventuali maggiorazioni. [r. bo.]

LA CARTELLA DELLA TASSA RIFIUTI RECAPITATA AD UN IMPRENDITORE VINICOLO

Il caso della bolletta da un centesimo Adesso Canelli dà la colpa ad Agliano

Filippo Larganà

CANELLI

Non sono mancate le reazioni al caso, denunciato ieri da un contribuente canellese, della cartella esattoriale da un centesimo emessa, con un addebito da 3,10 euro, dalla Sestri, società che riscuote i tributi per conto dei Comuni astigiani, con uffici ad Asti e Nizza. Il vicesindaco [illegible] Canelli, Annalisa Conti, commercialista con studio in città, responsabile dell'assessorato al Bilancio e consigliere provinciale, ha avviato un'indagine interna e presso gli uffici della ditta conc[illegible] il servizio di riscossione.

Ed ecco cosa è emerso. Secondo i funzionari del Comune, che hanno interpellato i tecnici [illegible] Sestri, [illegible] cartella «da [illegible] centesimo», relativa alla tassa rifiuti del 2000, non sarebbe imputabile a conteggi del Comune di Canelli, ma a quelli del Comune di Agliano, dove però il contribuente in questione, l'azienda agricola canellese Villa Giada con uffici e cantine in regione Ceirole e anche vigne di barbera in territorio aglianese, non disporrebbe di proprietà tassabili. «Tengo a precisare che non è Canelli l'amministrazione pubblica che ha dato ordine di emettere la cartella da un cente[illegible] sostiene il vicesindaco che sulla modestissima entità della cifra spiega «si tratta certamente [illegible] un [illegible] causato dagli arrotondamenti lire/euro - assicura - Di intoppi del genere [illegible] possono capi[illegible] Con ogni probabilità due anni fa il p[illegible] [illegible] lire ad euro ha lasciato "strascichi" di pochi centesimi che inseriti nel sistema computerizzato hanno innescato il meccanismo automatico di riscossione».



Andrea Faccio

Ma Andrea Faccio, titolare di Villa Giada, avanza dubbi sui risultati dell'indagine promossa dal vicesindaco Conti: «L'azienda agricola che possiedo a Canelli non ha nulla a che fare con altre proprietà ad Agliano» e annuncia un'indagine personale sulla vicenda. Intanto, in attesa che si risolve il giallo [illegible] si individui, [illegible] di ogni dubbio, chi ha [illegible] l'ordine di riscossione, resta l'assurdità di una [illegible] fuori norma, tra l'altro recapitata tramite un messo-fattorino, per cui si [illegible] spesi denari pubblici (non si [illegible] precisione quanti) per incassare una somma inferiore alle 20 lire.

Infine da segnalare che, secondo i grotteschi meccanismi della burocrazia, sul bollettino si specifica che la somma di un centesimo potrà essere pagata anche in quattro rate: la prima da 0,01 euro, le altre tre da 0,00. E in caso [illegible] morosità è prevista persino una multa da quasi mezzo centesimo di euro.

LE PIOGGE FAVORISCONO LA QUANTITA'. MERCATO AD ALBA DAL 21 SETTEMBRE

Tartufi [illegible] e ottimi

Via alla ricerca da sabato a mezzanotte

Giuseppina Fiori

ALBA

Trifolau e cani sulla linea di partenza. Dalla mezzanotte di sabato scatterà la ricerca del pregiato tartufo bianco d'Alba [illegible] del Piemonte in tutto il territorio regionale, come stabilisce il calendario di raccolta messo a punto dalla Regione. C'è molta attesa per l'inizio di questa stagione, che si preannuncia buona, grazie anche alle piogge estive. Sabato [illegible] [illegible] concluderà [illegible] periodo di black out nella raccolta di qualsiasi [illegible] genere [illegible] tartufo, un divieto assoluto che [illegible] iniziato il 31 agosto, per evitare che i bracconieri potessero danneggiare le tartufaie [illegible] raccolte troppo precoci.

Ad Alba il primo mercato del tartufo [illegible] terrà sabato 21 settembre nella galleria della Maddalena, in attesa dell'apertura, il [illegible] ottobre, in [illegible] con la Fiera nazionale, del padiglione nel cortile di via Maestra, che rimarrà aperto fino al 10 novembre (sabato [illegible] domenica, dalle 8,30 alle 20).

Agostino Aprile, presidente della Federazione nazionale delle associazioni tartufai italiani [illegible] copresidente con Teresio Vaschetto dei trifolau delle Langhe [illegible] Roero: «Fin dai primi di agosto abbiamo avuto lamentele di bracconieri che giravano per le tartufaie, abbiamo dato l'allarme e il fenomeno è rientrato. Raccomandiamo ai cercatori di raccogliere con cura, di coprire le buche, utilizzare solo il cane, evitando di zappare. La nuova legge regionale prevede sanzioni severe per chi danneggia le tartufaie». I controlli sono affidati al corpo forestale dello Stato, ai vigili urbani di tutti i Comuni, ai carabinieri, alle guardie volontarie. Prima di addentrarsi nei boschi, i tartufai devono anche mettersi in regola con il tesserino regionale (93 euro), che possono prenotare all'ufficio turistico di via Vittorio Emanuele ad Alba o in Regione.

Sulle prospettive della prossima stagione, [illegible] presidente Aprile, dice: «Le premesse sono buone, [illegible] piogge favoriscono la nascita dei tartufi, [illegible] dopo [illegible] precipitazioni adesso è [illegible] [illegible] bel tempo. Se le tartufaie vengono [illegible] allagate [illegible] troppa acqua, anche i tartufi possono [illegible]. Una produzione più abbondante è auspicabile anche per calmierare i prezzi, che l'anno scorso hanno raggiunto un milione di vecchie lire l'etto».

IN PIAZZA MEDFORD AD ALBA

Difficile posteggiare con la Fiera

Parcheggi difficili nell'area di piazza Medford, all'ingresso principale [illegible] città venendo da Torino. L'ampio piazzale [illegible] il palazzo delle [illegible] e il tribunale è in buona parte occupato dai padiglioni, in fase di allestimento, [illegible] dovranno ospitare i duecento stand della 72ª Fiera nazionale del tartufo, la cui inaugurazione è prevista il 4 ottobre. Nell'area antistante il palazzo di giustizia, che era ancora sterrata e piena di pozzanghere, è stato aperto un grande cantiere che dovrà sistemarla, abbellendola e riordinando i parcheggi selvaggi. In questa parte della città, per la sosta delle auto sono rimaste una porzione di piazzale Medford e la vicina piazza Cagnasso, che è però occupata dal [illegible] tre giorni la [illegible]. La [illegible] di parcheggi [illegible] disagio agli automobilisti. [illegible] Comune [illegible] che i lavori [illegible] sistemazione davanti al tribunale saranno conclusi entro il 30 settembre, mentre continueranno quelli lungo il controviale, fino alla stazione FS (progetto da 600 mila euro, già appaltato). Per quanto riguarda i parcheggi, sono a buon punto le trattative con la società di autolinee Satti e con le Ferrovie per ricavare aree per la sosta rispettivamente davanti all'ospedale e a fianco della stazione ferroviaria, che dovrebbero migliorare la situazione. [g. f.]

OPPOSIZIONE AI TAGLI REGIONALI FINO ALL'APERTURA DI QUELLO UNICO CON ALBA

Ds braidesi: «L'ospedale per [illegible]»

BRA

I Democratici di sinistra hanno scritto un documento nel quale lamentano lo stato di grave difficoltà in cui versa la sanità braidese: tempi lunghissimi per visite specialistiche e pagamenti, prestazioni erogate solo in alcune sedi, con pesanti spostamenti per i pazienti; inoltre alcuni reparti ospedalieri sono rimasti chiusi ad agosto per la cronica carenza di personale, pur avendo i ticket imposti dalla Regione Piemonte tra i più salati a livello nazionale.

«La politica sanitaria della Giunta regionale Ghigo-D'Ambrosio - si legge nel testo - è arrivata al capolinea: in questo quadro le prospettive del nuovo ospedale unico Alba-Bra (che rappresenta un valido esempio di razionalizzazione) diventano più incerte, rischiando di vanificare l'impegno quasi decennale per questa fondamentale iniziativa di sviluppo della sanità». I Ds ribadiscono con forza che non accetteranno alcuna riduzione delle funzioni del «Santo Spirito», che dovrà mantenere e sviluppare i suoi servizi, fino al giorno precedente l'apertura del nuovo ospedale unico; nel consiglio comunale del 19 settembre verranno prese iniziative per contrastare una «politica fallimentare e che penalizza le tasche ma soprattutto la salute dei cittadini». [v. m.]



L'ex caserma «Gualà», sede della Croce rossa braidese

DEGUSTAZIONI [illegible] CULTURA



Nel parco del castello di [illegible] «Go Wine» dribbla la pioggia

Ha avuto una buona partecipazione l'appuntamento [illegible] «Incontro nel Roero» tenutosi lunedì nel parco del castello, su iniziativa dell'associazione Go Wine. Durante la serata, la degustazione [illegible] vini e altri prodotti è stata alternata da momenti culturali, con la presentazione del volume «Volti del gusto», del giornalista Rai Orlando Perera, che [illegible] stato intervistato da Adriano Salvi [illegible] «Civiltà del bere». Alcuni brani sono stati letti da Enzo Brasolin. Hanno partecipato le aziende Cornarea [illegible] Marco Porello [illegible] Canale, Marsaglia e Selezione Teo Costa di Castellinaldo con i loro vini e la distilleria Sibona, di Piobesi d'Alba, con le grappe. Ha fatto gli onori di [illegible] la contessa Anna Provana di Collegno, che ha [illegible] [illegible] disposizione il parco del castello. Soddisfatto [illegible] presidente di [illegible] Wine, Massimo Corrado per l'andamento della serata, che è [illegible] anche risparmiata dal maltempo. Il prossimo appuntamento [illegible] Go Wine sarà la festa del vino, in programma per il 29 settembre, nel centro storico di Alba. [g. f.]

DOMANI SERA A GUARENE

[illegible] concerto per i restauri [illegible] santuario

GUARENE. Un concerto dell'Orchestra sinfonica «Bartolomeo Bruni» di Cuneo, a favore del recupero del santuario Madonna dei Boschi di Vezza, [illegible] terrà domani (alle 20,30) nella tenuta Piedelmonte, [illegible] Guarene. E' organizzato dal Gruppo cultura della biblioteca [illegible] comunale [illegible] dell'associazione «Madonna dei Boschi» [illegible] Vezza, che ogni anno promuovono [illegible] concerto pro santuario.

Dice Carlo Rista, presidente onorario della Pro loco vezzese: «Il concerto d'estate [illegible] è sempre tenuto all'aperto al santuario di Vezza. Date le frequenti piogge di quest'anno abbiamo deciso di trasferirlo [illegible] coperto, alla Tenuta Piedelmonte».

Il [illegible]rto, diretto da Antonio Ferrara, con [illegible] partecipazione di Rosanna Rosgna (soprano) e di Marco Sportelli (basso) ha in programma [illegible] brani di Mozart, Verdi, Rossini, Donizetti, Bizet, Ponchielli, Cajkovskij. Un servizio di bus-navetta sarà a disposizione, con partenza alle 19,30 [illegible] piazza San Carlo di Vezza Borgonuovo e da piazza San Pancrazio in località Borbore. [g. f.]

GIA' CONDANNATO A 7 MESI

[illegible]

BRA. Ha spaccato la vetrina del bar Simpson [illegible] via Marconi, è entrato, ha rubato bottiglie di liquore e 50 euro dalla cassa; mentre stava fuggendo si [illegible] imbattuto in una pattuglia di carabinieri della stazione di Bra, che lo hanno arrestato. [illegible] tratta di M.B., 2[illegible] [illegible] cittadino marocchino - senza permesso [illegible] soggiorno - che è stato fermato all'angolo [illegible] via Verdi. Il fatto è successo intorno alle due della scorsa notte.

Una pattuglia della stazione, avvisata da un residente di via Marconi che [illegible] era insospettito dai rumori [illegible] vetri infranti, è [illegible] [illegible] zona [illegible] ha subito individuato il fuggiasco.

Dopo un breve inseguimento a piedi, l'uomo che aveva le bottiglie in uno zainetto, [illegible] stato raggiunto, arrestato e portato [illegible] caserma.

Ieri mattina ad Alba [illegible] stato celebrato il processo per direttissima: [illegible] che [illegible] già dei precedenti per furto, ha avuto una condanna a sette mesi di reclusione che sconterà nel carcere di Alba. [v. m.]

[illegible]REVE

ALBA

In distribuzione i moduli per i danni [illegible] nubifragio

Nella sede della Protezione civile di via Manzoni 8 sono in distribuzione i moduli per segnalare [illegible] danni subiti con il nubifragio [illegible] 10 agosto. I documenti, compilati, dovranno essere restituiti entro il 30 settembre. Per informazioni tel. 0173/292312. [g. f.]

[illegible]

Si presenta il convegno sulla Protezione civile

Oggi (in municipio, ore 17) conferenza stampa di presentazione del [illegible]vegno nazionale «Il volontariato italiano di Protezione civile oltre i confini», che si terrà il 27 e 28 settembre. E' organizzato dall'associazione «Proteggere insieme» con il patrocinio di Presidenza [illegible] Consiglio, Dipartimento di Protezione civile, Regione, Provincia e Comune. [g. f.]

[illegible]

Avvicendamento al vertice dell'Istituto musicale

Ieri mattina il sindaco Franco Guida e la Giunta hanno salutato il maestro Giovanni Mosca che lascia l'incarico di coordinatore del civico Istituto musicale «Gandino» e hanno dato il benvenuto [illegible] professor Giuseppe Allione, che lo sostituirà da quest'anno. [v. m.]

BRA

In vendita gli abbonamenti per il pubblico del calcio

Sono in vendita [illegible] bar Simpson di via Marconi gli abbonamenti per il campionato di calcio che disputerà l'A.C. Bra: costano sessanta euro. [v. m.]

[illegible]

La famiglia Mosca dona pezzi antichi al [illegible]

A dieci anni dalla scomparsa, i famigliari [illegible] professor Edoardo Mosca hanno donato 51 tavole archeologiche al Museo Traversa: [illegible] collocate nella sezione specialistica del museo. [v. m.]

[illegible]

Elicottero del [illegible] atterra nel campo sportivo

Ieri mattina [illegible] settantenne è stato colpito da infarto in casa; è [illegible] aperto il campo sportivo per far atterrare l'elisoccorso che ha trasportato l'uomo all'ospedale albese. [v. m.]

MONTALDO ROERO

Grave anziana caduta da una scala

L.B., 78 anni, residente a [illegible] Rocco è caduta dalla scalinata esterna della propria abitazione: soccorsa dal «118» si trova [illegible] [illegible] prognosi riservata a Cuneo, con gravi lesioni alla testa. [v. m.]



GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Dufour**
Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264
hdufour@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono.
Terrazza, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, parcheggio.
Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda.
Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY ST. JEAN

**** **Residence Apfel**
Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Ai piedi del Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati con zone cottura: piastre elettriche, forno a microonde, frigo, lavastoviglie.
Bagno con [illegible] e doccia.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Hotel Lyskamm**
Strada Statale 505, 1
tel. 0125.355436 / 355917 - fax 0125.355917
lyskammgressoney@libero.it

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese.
A due passi dalle principali attività sportive e commerciali.
Camere con bagno, telefono e TVcolor. Sala giochi, giardino alberato e parcheggio.
Cucina tradizionale regionale.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Ruetoreif**
Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - fax 0125.355796
info@ruetoreif.com • www.ruetoreif.com

Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina con idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello.
Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento.
Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Villa Tedaldi**
s.s. 505 - Loc. Tschemenoal, 12
tel. 0125.356123 - fax 0125.355496

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo.
Solo 8 camere con bagno, telefono e Tv color.
Terrazza bar con impareggiabile vista del Monte Rosa, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Jolanda Sport Hotel**
Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax [illegible]
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato con gusto e semplicità.
La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai.
Ad un passo dalla seggiovia di Punta Jolanda.

GRESSONEY ST. JEAN

**** **Hotel Gressoney**
Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar. TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA.
Noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile [illegible]

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Blumental**
Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

Bar, TV, telefono, 2 campi da tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.
Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino.
Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lysjoch**
Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.
Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari.
Cucina tipica ed accurata.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Busca Thedy**
Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, giochi bimbi, sala maxi video, cassette di sicurezza, parcheggio.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde.
Vista del Monte Rosa e del Mont Nery.
Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Flora Alpina**
Località Bieltschocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355988

Ristorante e bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Albergo e ristorante a conduzione familiare. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Lo Scoiattolo**
Località Tache, 6
tel. 0125.366313 - fax 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente [illegible] nell'antico borgo di La Trinitè, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è un luogo dove relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Stadel**
Frazione Bielciuken, 2
tel. 0125.355264 - fax 0125.356407
edmond@libero.it • www.stadel.it

Bar, TV, terrazza.
Telefono, servizio fax.
Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730.
A soli 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Alpenrose**
Località Bielciücken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923
info@albergoalpenrose.it
www.albergoalpenrose.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, sauna, parcheggio privato.
Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo.
Dotato di 14 camere tutte con servizi.
Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Ristor. La Stella**
Località Steina 1
tel. 0125.356098 - fax 0125.355346
www.hotellastella.com
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.
Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Residence Delapierre**
Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356137 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre

Bar, TV, telefono, cassetta di sicurezza, frigo, terrazza, parco privato con giochi bimbi, parcheggio esterno e garage, box riscaldato, zona barbecue a disposizione dei Clienti.
Il residence è situato nei pressi del Castello Savoia a 1000 mt dal centro e nelle immediate vicinanze della pista di fondo.
Dispone di confortevoli mono e bi-locali da 2/4 posti letto con angolo cottura. Ad accogliervi la cordiale ospitalità dell gestione familiare.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

nordovest LA STAMPA estate
MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2002

SI E' CONCLUSA L'EDIZIONE 2002 DEL CONCORSO DI BELLEZZA CON QUALCHE POLEMICA SULL'ASSEGNAZIONE DEI BIGLIETTI E LE SCELTE DELLA GIURIA

Male le piemontesi a Miss Italia

Dalla novarese Fornara l'unica consolazione

Marco Piatti
inviato a SALSOMAGGIORE

Alzi la mano chi anche solo per un attimo [illegible] ha sognato di essere al palasport di Salsomaggiore per assistere alle serate finali di Miss Italia. Se siete tra questi, allora vi sbagliate [illegible] grosso, molto meglio vederle [illegible] tv. Infatti assistere allo show è un privilegio per pochi, ossia per quelli che hanno agganci giusti, tipo sponsor [illegible] amicizie al Comune di Salsomaggiore, oppure per genitori, parenti e fidanzati delle concorrenti.

[illegible] non appartenete a queste categorie, beh allora non ci provate proprio. I biglietti [illegible] merce rara, anche perchè non [illegible] in vendita. E, strano [illegible] vero, la categoria più discriminata è quella dei giornalisti. A loro non è [illegible] di entrare al palazzetto. Vengono stipati in un bugigattolo esterno attrezzato con alcuni televisori e telefoni. «Tanto voi dovete lavorare» è stata la risposta più gettonata ai timidi tentativi di protesta.

E' come dover fare la [illegible] di una partita senza poter entrare allo stadio, vedendola in tv. E non è lo stesso. Gli agenti regionali, che pure lavorano per Mirigliani, sono stati costretti a seguire la serata in «piccionaia», tra acustica pessima e visione nulla del palco.



Da sinistra, Maura Fiore, Sonia Della Pietà e Silvia Ferrara, eliminate al primo round

Stranezze organizzative a parte, il bilancio piemontese alle finali di Miss Italia 20[illegible] [illegible] chiuso in passivo. Solo la novarese Erica Fornara tra le prime 24, [illegible] le altre [illegible] ragazze eliminate già venerdì [illegible] (Maura Fiore, Cristina Caprini, Sonia Della Pietà, Ilenia Bellezza, Amina Bodro, Silvia Ferrara ed Elisa Peretti). La sopravvissuta Erica Fornara superava la prima setacciata della finale di lunedì, per poi fermarsi quando le [illegible] [illegible] diventate 12. «Pazienza, [illegible] contenta lo stesso - dice la [illegible]varese di Borgomanero - la fascia di Miss Debora mi ripaga di tutta [illegible] fatica e lo [illegible] accumulato in queste settimane. La prima cosa che farò tornando a casa? Mangiare una bella pizza!». L'aostana Amina Bodro tira frecciate alla giuria: «Siamo rimaste sconcertate dal comportamento di molti giurati che prima della diretta [illegible] sono venuti vicino, indicando con il dito chi sarebbe passata e chi no, evidenziando pregi e difetti fisici». Elisa Peretti [illegible] soddisfatta solo del verdetto finale: «Eleonora Pedron [illegible] [illegible] ragazza molto dolce. La sua elezione ha smentito le voci strane che giravano su altre candidate». Contenta anche Ilenia Bellezza: «Lei tifava per [illegible] e io per lei. Ele è davvero una gran brava ragazza». Maura Fiore: «Sentivo che sarei [illegible] eliminata subito. Se dovessi rifare Miss Italia? No grazie!».



Erica Fornara, con il numero 81 al centro del gruppo, è stata la migliore delle piemontesi

CON IL PRESIDENTE DARDANELLO E L' ASSESSORE ALLA MONTAGNA VAGLIO

«Ridiamo vita ai piccoli paesi»

Domani convegno di Confcommercio a Varallo

[illegible] Belossi

Dopo il successo mediatico e politico del convegno «Piccolo grande Piemonte», che ha avuto l'indubbio merito di sollevare un problema «vivo» per il 73 per cento dei paesi piemontesi, Confcommercio, Regione ed enti locali riprendono le fila delle iniziative a difesa dei Comuni con meno di 3 mila abitanti.

Il primo appuntamento, dopo la pausa estiva, è in calendario già domani a Varallo. La «capitale» della Valsesia, attorniata [illegible] [illegible] sessantina di piccoli paesi, è parsa agli organizzatori la sede più indicata per ospitare [illegible] incontro che riunirà nella Sala delle vetrate della Comunità montana [illegible] presidente regionale di Confcommercio (e vicepresidente nazionale) Ferruccio Dardanello, l'assessore regionale [illegible] alla Montagna Roberto Vaglio [illegible] i massimi esponenti di Ascom, Provincia di Vercelli, Camera di Commercio, Atl [illegible] Comunità montana.





«Progetto Piazza Grande Piemonte - anticipa Dardanello - è la sfida lanciata al futuro del Piemonte. Quasi nessun'altra regione italiana presenta un numero così alto di paesi "fragili", al di sotto dei 2 mila abitanti. La percentuale [illegible] significativa: 42 per cento [illegible] la media [illegible] Italia, che sale al 73,1 per cento in Piemonte». E nell'eccezione la Valsesia è la punta dell'iceberg, con [illegible] suo 77 per cento di piccolissimi Comuni. Centri per i quali si è costituita da alcuni anni l'Anpci, associazione nazionale piccoli comuni italiani, presieduta a tutti i livelli dalla piemontese Franca Biglio.

«Ringrazio gli organizzatori del convegno a Varallo - continua Dardanello - per la sensibilità che dimostrano nel riunire, in sinergia, istituzioni e associazioni di categoria per proseguire g[illegible] impegni presi a Torino in aprile». L'Ascom di Vercelli, primo sponsor del summit, prevede tre argomenti all'ordine del giorno: iniziative per valorizzare dal punto di vista turistico ed economico i paesi valsesiani, l'informatizzazione della rete distributiva, grazie a registratori di cassa per fornire servizi tramite Internet, [illegible] la presentazione del Piano regionale di sviluppo rurale. Tre tasselli che si inseriranno nel puzzle più grande che comprende campagne pubblicitarie, animazione territoriale con concerti e spettacoli, la realizzazione del marchio di tipicità («Trat[illegible] di Piazza Piemonte») [illegible]r la ristorazione piemontese, lo [illegible]luppo dell'arredo urbano. Continua il presidente Dardanello: «Vercelli sarà per noi un test importante su [illegible] calibrare [illegible] progetto di Piazza Piemonte».

Introdurrà e coordinerà gli interventi di domani il direttore provinciale dell'Ascom di Vercelli Fernando Lombardi. «Il [illegible] impegno concreto - [illegible]ferma - è [illegible] [illegible] il fenomeno di abbandono dei nostri paesi, dove, dal punto [illegible] [illegible] ambientale, la vita ha una qualità superiore. Ci auguriamo che le iniziative messe in campo abbiano una ricaduta positiva su tutte le attività produttive e di servizio».

Le relazioni saranno svolte da Ferruccio Dardanello, che illustrerà le prossime tappe del progetto di Confcommercio, e dall'assessore Roberto Vaglio, che esporrà il piano rurale d[illegible] Regione.



Da sinistra il presidente Ferruccio Dardanello e l'assessore regionale Vaglio; a fianco Franca Biglio (Associazione nazionale Piccoli Comuni) con il leader nazionale Confcommercio Sergio Billè al teatro Carignano di Torino

(foto SALEVA)

GUAI SENZA PRECEDENTI

Sulle pesche grave crisi di mercato

[illegible] Stornello

Le avverse condizioni meteorologiche di quest'annata, stanno causando gravi danni al mercato delle pesche. «Dopo un avvio discreto - affermano alla Coldiretti regionale - la situazio[illegible] [illegible] rapidamente verso una crisi senza precedenti. Il clima freddo e il continuo maltempo hanno colpito l'Europa centro-orientale, tradizionale importatrice delle produzioni piemontesi [illegible] particolare [illegible] quelle del Cuneese, che esporta l'80 per cento circa della produzione. In seguito al crollo dei prezzi, gran parte del prodotto rischia di rimanere sugli alberi». Il presidente della Coldiretti piemontese, Giorgio Ferrero, ha richiesto l'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura, [illegible] Cavallera.

[illegible] stagione delle pesche [illegible] iniziata a luglio [illegible] un [illegible] ottimismo» dichiara l'assessore provinciale Emilio Lombardi. «Quasi tutte le aziende - dice Giovanni Rubiolo, presidente di Piemonte Asprofrut - rispettano rigidi criteri [illegible] ecocompatibilità, e le aziende sono seguite da tecnici esperti, che consigliano i metodi [illegible] i tempi per ridurre al minimo i trattamenti. Sono anche in uso tecniche innovative, come l'irrigazione localizzata, reti antigrandine e apparecchiature deumidificanti».

In generale, la peschicoltura in Piemonte offre prodotti di alta qualità, con [illegible] produzione che si aggira sulle 150 mila tonnellate, 80 mila [illegible] pesche e 70 [illegible] nettarine. «La tendenza [illegible] orienta verso la qualità [illegible] polpa gialla - afferma Celestino Costa, presidente del Consorzio di ricerca e sperimentazione per l'ortofrutta piemontese -. Va di moda la polpa gialla, la polpa bianca è venduta soprattutto [illegible] Milano, Bergamo e Brescia».

«La frutta prodotta è garantita - assicura Giovanni Rubiolo - perché i frutticoltori da anni sono orientati sulla lotta integrata. Piemonte Asprofrut - a parte quest'annata - esporta i tre quarti della produzio[illegible]. Come sostiene Sil[illegible] Pellegrino, direttore di CreSo, «una rigoro[illegible] sperimentazione - in Piemonte c'è l'azienda "Spinetta" gestita [illegible] Asprofrut e da oggi dalla società consortile pubblico-privata CreSo - ha evidenziato il grado di sensibilità alla monilliosi, permettendo [illegible] escludere dalle liste varietali quelle più sensibili, e di utilizzare per le altre interventi di contenimento di tipo agronomico».

La peschicoltura nel Cuneese riserva anche altre sorprese, come la nascita della «pesca del Monviso», coltivata nel territorio fra Busca, Dronero, Tarantasca e Caraglio. Perché sono particolari? Secondo i tecnici, la produzione non ha residui chimici. La raccolta avviene [illegible] momento della giusta maturazio[illegible] [illegible] [illegible] prima, quindi i frutti sono saporiti e profumati.

[illegible] TERRITORIO

Le memorie di vite stravolte dalle leggi razziali raccolte per l'Istituto di studi contemporanei

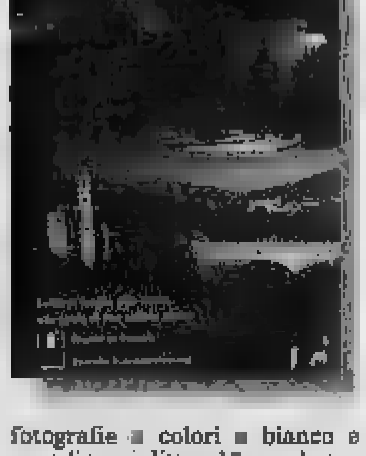
Gianni [illegible]

Ci sono trasformazioni importanti che rischiano di [illegible] essere osservate c[illegible] la [illegible]aria attenzione. E' il caso dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo che ha recentemente aggiunto al proprio nome «e della Società contemporanea». Modernizzazione che viene giustamente evidenziata da Mario Cordero nell'editoriale alla rivista, che dal Dopoguerra, accoglie studi e ricerche su quella che è stata la lotta di Liberazione [illegible] fascismo [illegible] dal nazismo. «Adesso posso dirlo e vi confesso che lo dico con una certa emozione: [illegible] nato l'Istituto Storico della Resistenza [illegible] della Società contemporanea in Provincia di Cuneo. [illegible] [illegible] ha raccolto l'adesione della Provincia [illegible] Cuneo, di 128 Consigli comunali, di dieci Comunità montane. [...] Se qualcuno pensava che volessimo liquidare un patrimonio di conoscenze, di ideali, [illegible] documentazioni, dovrà ricredersi. Proprio quel passato, che non abbiamo rinnegato e che non intendiamo rinnegare, [illegible] ha consentito di guardare avanti con coraggio, di [illegible] aver paura del nuovo, di accettare nuove sfide. [...] Si impone fin da subito l'esigenza di una mentalità nuova, che consenta all'Istituto di trasformarsi senza ambiguità e con coraggio in un centro di servizi, [illegible] studi [illegible] di ricerche [illegible] storia contemporanea». Con questa importante trasformazione Mario Cordero ha lasciato la direzione dell'Istituto affidata ora al braidese Livio Berardo che firma come vice direttore questo numero [illegible] rivista «Il presente e la storia», ricchissima di saggi e documenti. Straordinario quello di Davide Schiffer titolato «Non c'è ritorno [illegible] casa. Memorie di vite stravolte dalle leggi razziali». Cento pagine che meriterebbero di essere proposte in un libro a sé, con i ricordi di un uomo «la storia della mia famiglia, la mia fanciullezza e adolescenza trascorse in climi e ambienti così diversi [illegible] contrastanti, la persecuzione razziale, la precoce esperienza della brutalità della guerra [...]».



La rivista, consultabile [illegible] tutte le biblioteche, può [illegible] richiesta in abbonamento allo 0171445289.

Fra i volumi che raccontano il territorio va segnalata la ristampa di una guida, quella dell'editore «Arciere» di Dronero sulla «Valle Maira». Si tratta della ristampa, parzialmente rivista e aggiornata, della fortunata e introvabile edizione del 1996 scritta da Mario Cordero e Milli Chegai. [illegible] 192 pagine, con fotografie [illegible] colori [illegible] bianco e nero (in vendita a 15 euro), con schede in francese e tedesco che sono [illegible] l'occasione per un curioso «salotto letterario», nella sede dell'editore, coordinato da Alberto Bersani per discutere su «Quale turismo in Valle Maira». E' così che attorno ad [illegible] libro si è aperto [illegible] confronto tra operatori del [illegible] [illegible] [illegible] stratori pubblici che hanno espresso [illegible]tà e progetti per un turismo ecologico, ambientale e culturale.



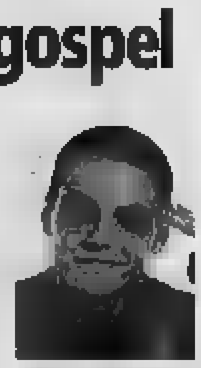
giamar@lastampa.it

NOVARA, IL PENSIERO A NEW YORK

Tiziano Ferro canta con un coro gospel

NOVARA

[illegible] [illegible] gospel e Tiziano Ferro in concerto, stasera, anche per ricordare le vittime dell'11 settembre: l'invito è dell'assessorato comunale alle Politiche giovanili. I cancelli dell'area fiera in viale Kennedy si aprono alle 18; musica dalle 21. Tiziano Ferro ieri sera e domani sarà anche tra i protagonisti in tivù del gran finale del Festivalbar. Come ricorda l'organizzatore dell'evento Eraldo Galdeman, il ventiduenne cantante [illegible] Latina può vantare ben quattro brani piazzati in classifica, il più noto [illegible] quali [illegible] «Perdono»: «Non accadeva dai tempi di Battisti che [illegible] artista italiano fosse presente con un poker nella hit parade. Un bel segnale». L'assessore Teresio Colombo chiama ad apprezzare anche l'Inner Spirit Gospel Choir che si [illegible] prima e [illegible] Ferro: «Grazie [illegible] maestro Paul Rosette e [illegible] [illegible] ragazzi, potremo rivolgere un pensiero di solidarietà alle persone colpite dalla tragedia dell'11 settembre [illegible] New York». Biglietti a 8 euro, per informazioni si può contattare il Comune oppure il numero 0321-679260. [m. p. a.]



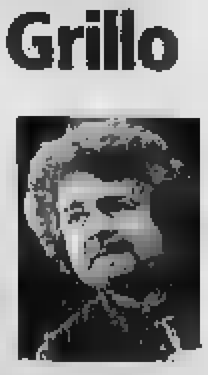
Tiziano Ferro

ATTESO SABATO IN PIAZZA AD ALBA

«Va tutto bene» con Beppe Grillo

ALBA

Beppe Grillo, [illegible] graffiante [illegible] provocatore, aprirà sabato le manifestazioni dell'autunno albese con lo spettacolo «Va tutto bene» in piazza San Paolo (ore 21,30) per il quale c'è molta attesa. Personaggio geniale e scatenatore di risate, Grillo fece le sue prime apparizioni sul piccolo schermo nel 1977, imponendosi subito con i suoi monologhi di satira di costume e rompendo, con l'improvvisazione, gli schemi a cui era abituata la tv. Il suo modo [illegible] fare spettacolo, sempre più graffiante [illegible] corrosivo, è passato [illegible] satira di costume a temi più scottanti di carattere sociale, politico, all'ecologia o all'ambiente. Oltre agli impegni televisivi, Grillo [illegible] [illegible] dedicato anche al cinema. Abbandonata [illegible] televisione nel 1990, ha fatto ritorno con recital di successo nel '92 e nel '94. Successivamente si è soprattutto dedicato a performance dal vivo richiamando, ogni anno, 400 mila spettatori nei palasport e nelle piazze. Ad Alba i biglietti sono andati a ruba [illegible] da giorni sono esauriti i posti a sedere, [illegible] c'è ancora disponibilità per quelli in piedi. Informazioni: Expo Turist, tel.0173226611. [g. f.]



Beppe Grillo

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0131-252.644
Bad Company Ore 20-22,30
[illegible] e Fest.: ore 16-18-20-22,30
[illegible] Lun. 4,20

ARMIDA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-[illegible]
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ [illegible] Lun. 4

COMUNALE Sala [illegible] Tel. 0131-234.240
Peter Pan Ore 18-20,30-22,15
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Velocità massima Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 17,45-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Wasabi Ore 20,15-22,15
[illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
[illegible] **della tensione** Ore 20-22,15
[illegible] 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso Ore 20,05-22,25
[illegible] e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

[illegible] - **Sala Tabriol.** Tel. 0131-349.321
A time for dancing Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
[illegible] Lun. 4,20

[illegible] - **Sala Kerouac.** Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Formula per un delitto Ore [illegible]
€ 6,2[illegible]/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Stuart Little 2
Ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Experiment Ore 20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER [illegible]

IRIS. Tel. [illegible]
Jeepers Creepers [illegible]
Sab. e Fest.: [illegible] 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
[illegible] Ore 20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Blade II Ore 20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,60 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20,30-22,15
€ 6-4 Lun. [illegible]

LUX. Tel. 0143-52.695
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50
[illegible] - [illegible] 2. Tel. 0131-861.320
Al vertice della tensione Ore 20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Blade II Ore 20-22,20
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

[illegible]**ONDO.** Tel. 0383-848.124
Oggi chiuso Ore 20-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

[illegible] Tel. 0383-828001
[illegible]. **Wasabi**
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
[illegible]. **Formula per un delitto**
Ore 17,45-20,20-22,40
Sala 3. Al vertice della tensione
Ore 17,55-20,25-22,50.
[illegible]. **Stuart Little 2**
Ore 16,05-18,05-20,05-21,55.
[illegible] 5. **Peter Pan**
Ore 17-18,45
Sala 5. Jeepers Creepers
Ore 20,40-22,35.
[illegible] 6 **Bad Company**
Ore 16-18,15-20,35-22,55;
Sala 7. The Experiment
Ore 17,50-20,15-22,45
Sala 8. A time for dancing
Ore 16,10-18,10-20,10-22,25.
Sala 9. [illegible] **were soldiers**
Ore 16,55-19,40-22,20.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Al vertice della tensione
[illegible]: 19,50; 22,30
Dom. 17,15; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

[illegible]
[illegible] **2**
Orario: 18,30; 20,30; 22,30
Dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Jeepers Creepers.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

[illegible] Tel. 0141-413.630.
A time for dancing.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

BALBO. Tel. 0141-824.889.
[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
[illegible] PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
[illegible]

MULTISALA. Sala [illegible].
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
CHIUSO PER [illegible]

LUX. Tel. 0141-975.018.
OGGI RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-992.288.
OGGI RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.



AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR [illegible]. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert [illegible] il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gang[illegible].
BAD [illegible] Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
[illegible] Commedia. Una [illegible] in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE [illegible]. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani; uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro.
FORMULA [illegible] **UN DELITTO.** Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL [illegible]. Drammatico. Dal romanzo di [illegible]rio Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
[illegible] Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
GLI AMANTI DEL [illegible] Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anna, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.
I [illegible] Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spav[illegible] Landon e l'introversa Jamie, [illegible] di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.
LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa T[illegible] arriva a Londra con il figlio [illegible] non trova nessuno ad aspettarla....
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è [illegible] ad incrinarsi quando [illegible].
[illegible] Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
[illegible] **NOTIZIA DA** [illegible] Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Manny.
NOBEL. Drammatico. Un [illegible] e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel; durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
IL PRINCIPIO [illegible] Commedia drammatica. Nel [illegible] nuovo lavoro Manoel De Oliveira [illegible] la storia di [illegible] giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
[illegible] **SUCCO.** Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... [illegible] **TOURNE.** Commedia. Del maestro del [illegible] egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un [illegible] senza scrupoli [illegible] pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE [illegible] Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cade nella [illegible] minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico [illegible] si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE [illegible] Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.
VELOCITA' [illegible] Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di [illegible] (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO [illegible] Drammatico. [illegible] Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice [illegible] Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
W[illegible] Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone; giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e sarà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

[illegible]
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Lagaan. Or. 20,30

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

ORDET. Tel. [illegible]
[illegible] FERIE

[illegible]. Tel. 0175-346[illegible].
Parla con lei.
Or. 21,15

[illegible] Tel. 0171-265.213.
Sala 1: [illegible] **were soldiers.** [illegible] 20; 22,50
Sala 2: Wasabi Or. 20,20; 22,40
[illegible] **3:** [illegible] **viaggio chiamato amore.** Or. 20,15; 22,30
[illegible] **Formula per un delitto** Or. 20,10; 22,45
[illegible] **5: Al vertice della** [illegible]. Or. 20,05; 22,40
[illegible] **6: Peter Pan.** Or. 20,20; **Al vertice della tensione.** Or. [illegible]
Sala 7: Bad company. Or. 20,10; 22,35
Sala 8: 11 [illegible]. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: A time for dancing. [illegible] 20,20; 22,35
Sala 10: Stuart little 2. Or. 20,30; **The experiment.** Or. 22,40

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Milleluci: Al vertice della tensione. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: [illegible] **dancing.** Or. 20,15; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.706
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

GALATERI
Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618726.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Dogliani festival Or. 21
Sala Rossa: Bad company. Or. 20,20; 22,30
Sala Blu: The experiment Or. 20,15; 22,30

IRIS [illegible] 0171-916.393
CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-82.407.
[illegible] PER FERIE

EXCELSIOR.
[illegible]

[illegible] Tel. 0171-927.534.
[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
[illegible]

BERTOLA SALA 2.
[illegible]

BARETTI.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-41.756
L'ora di religione. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.808.
OGGI RIPOSO

SOBRERO Tel. 0174-227.105.
[illegible]

[illegible] Tel. 0172-712.957.
[illegible]

[illegible]TA', Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: A time for dancing. Or. [illegible]; 22,30
Cinecittà 2: Bad company Or. 20; 22,20
Cinecittà 3: Stuart little Or. 20,30; **Al vertice della tensione.** Or. 22,30
Cinecittà 4: Peter Pan. Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 5: Formula per un delitto. Or. 20,10; 22,30

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, animazione.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
ADUA [illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **400** [illegible] Cesare 67, [illegible] 856.521. [illegible] **Little 2.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] corso Vittorio [illegible] II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Al vertice della tensione.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **The one.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* [illegible] **superleggeri.** [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller [illegible] tel. 581.7190. *Sala 1:* [illegible] **vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. *Sala 2:* **Stuart Little 2.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. [illegible]. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 27, [illegible] 540.110. **Magdalene** [illegible] d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Velocità massima.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] G. Cesare 105, tel. [illegible] **company.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza [illegible] 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Jeepers** [illegible]. Or.: 18,45; 20,40; 22,35 [illegible]. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25 [illegible]. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 15; 16,50 **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **A time for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene** L[illegible] d'oro [illegible] 2002. Or.: 15[illegible]; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 62, tel. 327.2214. **Lagaan.** Or.: 18; 21.
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. Chiuso per lavori
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Bad company.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Anec attack.** [illegible] 16; 17,55. [illegible] Or.: 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Silence... on tourne.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Last resort.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I pazzi dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. [illegible]. **Formula per un delitto.** [illegible]: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Nessuna notizia da Dio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso [illegible] 53, tel. 8121410. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI [illegible] **- Sala Harpo** [illegible] 53, tel. 8121410. **Nobel.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.[illegible]. **We were soldiers.** Or.: 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Due amici** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Cuore napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Il più bel giorno della mia vita.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Al vertice** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. *Ideal 2:* **Avenging Angelo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible],30. *Ideal 3:* **Stuart Little 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]. *Ideal 4:* [illegible] **II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* [illegible] **Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,30; 17,10; [illegible]. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,40; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.66. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NOMIS via S. Teresa 5, [illegible] 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Bad** [illegible]. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[illegible] via Verdi [illegible], tel. 812.5006. **Un viaggio chiamato amore.** [illegible] 16,30; 18,30; [illegible]; [illegible]
MASSIMO [illegible] via [illegible] 18, tel. [illegible]. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'imbalsamatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ricetta d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
"THE" LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 66.77.856. **Wasabi.** Or.: 13,35; [illegible]; 17,55; 20,05; 22,25. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 14; 16; 18. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,20; 22,30. **The One.** Or.: 13,40; 15,40; 17,40. **Blade II.** Or.: 19,50; 22,10. **We were** [illegible]. Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 21,50. **Al vertice della tensione.** Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. **A time for dancing.** Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. **Bad company.** Or.: 13,50; 16,25; 19,30; 22,05. **The experiment.** Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. **Formula per un delitto.** [illegible]: 15,30; 16,30; 19,10; 22. **Un viaggio chiamato** [illegible]. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. [illegible] Or.: 13,55; 15,55; 17,55. **Frailty.** Or.: [illegible].
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The experiment.** [illegible] 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **were soldiers.** Or.: 16; 20. **Casomai.** [illegible]: 17,20; 22,30.
[illegible] via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Wasabi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bad company.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 - [illegible] via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La forza del passato.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Jeepers Creepers Or.: 20,30; 22,35
VALENTINO 2. Casomai. Or.: 20,10; 22,30.

PARTE LA DODICESIMA EDIZIONE, SINO A DOMENICA TANTE LE INIZIATIVE DI CONTORNO IN CALATA ANSELMI E [illegible] PORTO DI ONEGLIA. ATTESE DECINE [illegible] MIGLIAIA DI VISITATORI

Vele d'Epoca: oggi a Imperia si alza il sipario

Alle 18 l'inaugurazione del Raduno, attraccati in banchina 114 yacht antichi

[illegible] Delfino
IMPERIA

Si salpa. Pizzicato dal vento, il sartiame di quella siepe di alberi, così fitto ormai da coprire il promontorio del Parasio, par quasi che freme dal desiderio [illegible] uscire in mare aperto, per la sfida in regata. Sono già oltre sessanta, [illegible] Vele d'Epoca che affollano la banchina [illegible] calata Anselmi, ma su Porto Maurizio ne stanno facendo [illegible] altrettante in queste ultime, febbrili [illegible] preparativi prima dell'inaugurazione, fissata per le 18: [illegible] a Imperia c'è il meglio di quanto oggi navighi nel Mediterraneo e fuori», osserva Gianni Loffredo, presidente dell'Aive, l'Associazione italiana vele d'epoca e armatore del Tirrenia II, splendido ketch [illegible] 1914.

C'è stata qualche altra defezione [illegible] un classico [illegible] vigilia (Thelma ha dato forfait), e così al momento le imbarcazioni iscritte sono 114: comunque [illegible] record - è [illegible] infatti superato il primato del 2000, quando le partecipanti erano state 106 -, tanto più che Tuiga, il gioiello del principe Alberto di Monaco, potrebbe ripensarci e tornare a Porto Maurizio, e che gli organizzatori, Assonautica [illegible] testa, stanno valutando [illegible] o meno ulteriori adesioni tra quelle in lista d'attesa. Ma sin d'ora il colpo d'occhio [illegible] da marineria d'altri tempi, con vascelli come il Creola, maestoso tre alberi delle sorelle Allegra e Alessandra Gucci, [illegible] lo Zaca, che appartenne all'attore Errol Flynn.

Si respira aria internazionale e c'è una babele di lingue, qui nella banchina dove si danno i definitivi ritocchi al candido «villaggio» che accoglie segreteria, uffici e stand: equipaggi e skipper rappresentano nove Paesi (Italia, Francia, Germania, Principato di Mo[illegible], Svizzera, Australia, Stati Uniti, Gran Bretagna e Spagna: mai così tanti alla manifestazione) e addetti ai lavori sono in arrivo dal Nord Europa (Norvegia e Olanda), [illegible] anche dagli Usa e dalla lontana Australia. Domatti[illegible], alle 11 la partenza della prima delle tre regate previste: in caso [illegible] maltempo, una potrà [illegible] recuperata domenica, altrimenti le Signore del Mare si limiteranno a una passerella nel Golfo, sorvolate dalle Frecce Tricolori.

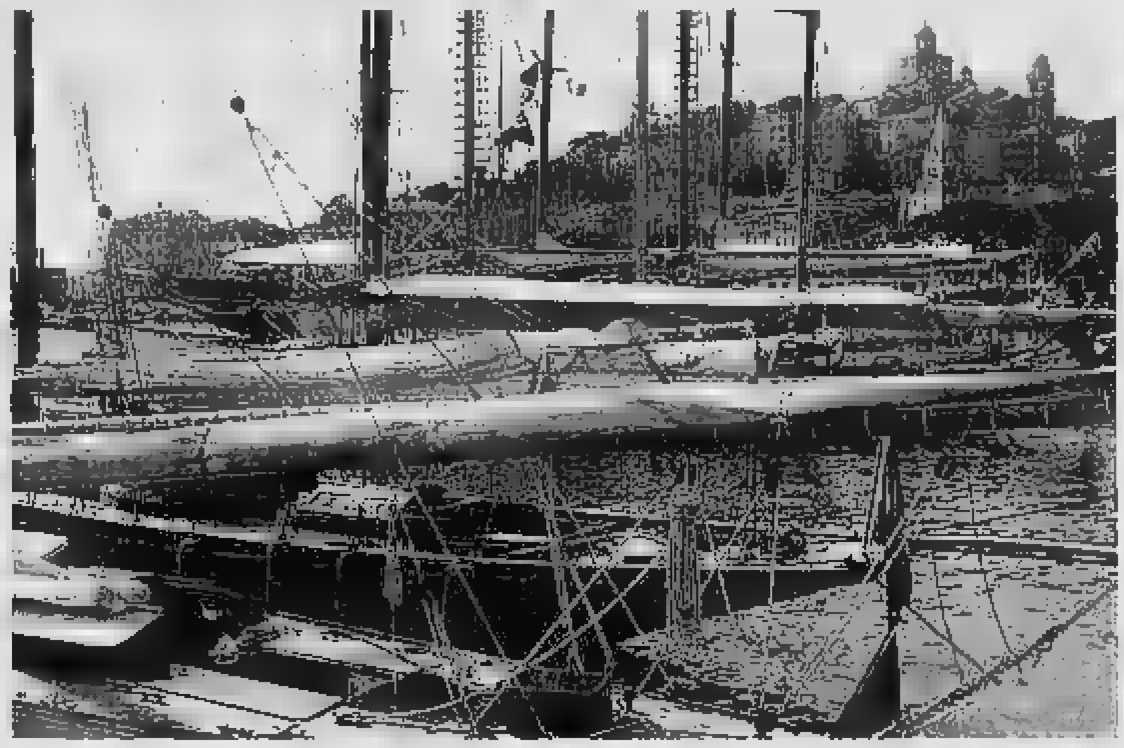
Oggi nel tardo pomeriggio, dunque, il via della dodicesima edizione, valida come prima tappa del Prada Challenge for Classic Yachts. Durante [illegible] cerimonia inaugurale, presente anche l'ex ministro Claudio Scajola e il presidente [illegible] Regione, Sandro Biasotti, [illegible] il primo anniversario dei tragici eventi accaduti negli Stati Uniti. E, nell'occasione, suonerà la Fanfara dei carabinieri (3° Battaglione Lombardia), che è composta da trenta musicisti, [illegible] diretta dal brigadiere capo Onofrio Muscolino e alle 22 terrà [illegible] concerto che ha in programma, tra gli altri brani, la marcia trionfale di «Aida» e il [illegible] del «Nabucco» [illegible] Verdi, un «moment for Ennio Morricone» e «Mister Volare», dedicato a Domenico Modugno.

Non solo vele, quindi, anche se Massimo Roggero, presidente di Assonautica, ricorda che, «con le barche antiche ormeggiate a Porto Maurizio, le navi militari, i pescherecci, le tonnare e i carghi a Oneglia, mai come in questa circostanza Imperia ha riunito insieme le sue anime marittime». L'evento attira migliaia e migliaia di persone (150 mila due anni fa), appassionati di [illegible] e non, che si stupiscono di fronte a queste imbarcazioni che grondano storia dalla marineria epica e vanno a ricerca delle curiosità, dallo yacht appartenuto a Hitler a quello [illegible] Marilyn Monroe flirtava [illegible] Kennedy. E' un viaggio a ritroso nei secoli, e per qualcuno ha [illegible] sapore della nostalgia.



GIORNO PER GIORNO

- **CALATA ANSELMI**
  banchina di Porto Maurizio
  ore 18 - Inaugurazione ufficiale
  ore 18,30 - Esibizione Fanfara Carabinieri
  ore 21 - «Filmare», seconda rassegna di film documentari
  ore 22 - Concerto Fanfara Carabinieri
- **CALATA CUNEO**
  Banchina di Oneglia
  ore 10,30 - Inizio visite nave militare «Cigala Fulgosi» (pomeriggio ore 15-18)
- **GALLERIA RONDO'**
  Piazza Dante, Oneglia
  ore 17 - Inaugurazione concorso fotografico «Vele e dintorni» (seconda edizione)



Alla banchina di calata «Anselmi» a Porto Maurizio sono già attraccati sessanta yachts d'epoca (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Guida pratica

Le uscite ai caselli e gli orari dei bus

IMPERIA. Ecco come arrivare nei luoghi del Raduno. Chi sceglie l'autostrada può uscire o [illegible] Imperia Est (primo casello [illegible] si proviene da Genova) o [illegible] Imperia Ovest. Dal casello Est ci si può dirigere verso [illegible] centro di Oneglia: si passa per piazza Dante, cuore della città e si prosegue diritto verso Lungomare Vespucci, la superstrada, a meno che non si voglia restare qui per gustarsi le [illegible]ve che coinvolgono il borgo. A metà della superstrada si svolta a sinistra, per confluire in [illegible]ne San Lazzaro, area ampia [illegible] si potrà parcheggiare. Stesso percorso, più [illegible] meno, per chi proviene dalla 28, l'arteria che collega al Piemonte.

Al contrario, chi opta per Imperia Ovest finirà nel centro di Porto Maurizio, dove, seguendo l'Aurelia, a un certo punto svolterà a destra in via Bolne, strada che [illegible] con Calata Anselmi e con le vele d'epoca. Proseguendo si arriva a San Lazzaro, ossia nell'area dei parcheggi [illegible] della mostra-mercato Cargo.

Per assicurare i collegamenti tra le banchine e altri punti strategici della città (Museo Navale, calata Cuneo, Museo dell'Ulivo, Parasio e Borgo Prino), Assonautica e Riviera trasporti hanno previsto per tutti i giorni del raduno un servizio [illegible] bus navetta e trenino. Il bus navetta parte da Borgo Prino (per area San Lazzaro, [illegible]neglia e Calata Cuneo) ogni [illegible] minuti, dalle 9. L'ultima partenza è [illegible] 22,30. Le partenze da Oneglia (per Museo dell'Ulivo, area San Lazzaro, piazza Duomo, borgo Prino), [illegible] ogni novanta [illegible] inizio alle 9,46: l'ultima alle 23,15.

Orari [illegible] trenino. Da Borgo Mari[illegible] per il parcheggio di S. Lazzaro: 9,00; 10,15; 11,00; 12,15; 13,00; 14,15; 14,30; 15,45; 16,30; 16,45; 18,00; 18,45; 20,00; 22,45; 23,30. Da Borgo Marina per calata Cuneo e piazza De Amicis (con transito del [illegible] dalla località di San Lazzaro): 9,15; 10,30; 11,00; 15,00; 12,30; 13,45; 15,15; 16,00; 17,30; 18,15; 19,30; 20,15; 21,30; 22,15; 23,00. Da calata Cuneo-piazza De Amicis per Borgo Marina (anche [illegible] questa linea si transita dall'area di San Lazzaro): 9,30; 10,45; 11,30; 12,45; 14,00; 15,30; 16,15; 17,45; 18,30; 19,45; 20,30; 21,45; 22,30; 23,15.

[illegible] infine gli [illegible] da Borgo Mari[illegible] per il quartiere storico [illegible] Parasio: 9,45; 11,45; 13,15; 14,45; 17; 19; 20,45.

Dal Parasio per [illegible] al rione [illegible] Marina, clou del raduno, le partenze avranno luogo negli orari: 10; 12; 13,30; 16; 17,15; 19,15; 21. [m. v.]

E DOMANI IL GRAN GALÀ AL ROOF GARDEN DEL CASINÒ CON BRUNO LAUZI, IL MAGO GENTILE E LE VINCITRICI DEL CONCORSO

Liguria moda & bellezza incorona la Miss delle Miss



Gli splendidi giardini di Villa del Sole a Sanremo: l'ingresso è libero

Appuntamento stasera a Villa del sole di Sanremo

Gian Piero Moretti
SANREMO

Il concorso di bellezza Miss delle Miss, nell'ambito di Liguria moda & bellezza, dopo le tre semifinali è giunto alla fase conclusiva, e questa sera, nella splendida cornice dei nuovi giardini di Villa del Sole a Sanremo (ore 20,45, ingresso libero), verrà eletta la reginetta: la più bella fra le concorrenti che si sono alternate sulle passerelle di Imperia, Villanova e Salea d'Alben[illegible]. E domani si replica [illegible] Gran galà al Roof garden del casinò, che vedrà la partecipazione dell'intramontabile Bruno Lauzi e delle vincitrici del con[illegible]. Le due serate dell'11ª edizione di Liguria moda [illegible] bellezza saranno proposte dall'agenzia Eccoci con la collaborazione del casinò di Sanremo e dei partner commerciali Asta del mobile e Gastone immobiliare.

Madrina della prima serata sarà Alessia Merz, un'ospite ormai abituale dei grandi eventi di Savona e della Riviera di Ponente. La show girl affiancherà il presentatore Maurizio [illegible] Maggio, di Radio Monte Carlo, altro veterano della [illegible]azione.

> Madrina della prima serata la show girl Alessia Merz
> Assieme alle 25 finaliste sul palco anche Di Maggio Povia e Bruna Vero

Tre le uscite previste per le 25 ragazze che si sono aggiudicate la passerella finale di Villa del Sole, comprese una sfilata in costume da bagno e una in abito da [illegible]. Il cartellone prevede anche un fuori programma, l'«Omaggio alla Liguria», con una parata in abiti storici.

Le finaliste sono state selezio[illegible] in luglio e agosto. Primo appuntamento [illegible] Imperia [illegible] «Miss mia cara miss...», dedicato a Totò. La seconda semifinale si [illegible] svolta nell'Ippodromo dei fiori di Villanova d'Albenga, con l'elezione [illegible] Miss Ippodromo; la terza a Salea, in occasione della sagra del Pigato, con la Ragazza doc Sagralea.

Tra gli ospiti di questa sera anche Bruna Vero, una delle protagoniste [illegible] Festival nazionale del Cabaret [illegible] Torino; Giuseppe Povia, che presenterà il suo ultimo singolo «Zanzare», e le sorelle Jenny [illegible] Valentina Milazzo, che si sono aggiudicate [illegible] Finale Ligure il Festival degli Interpreti 2002 e alle quali verrà assegnato come da tradizione il premio Voce dell'estate.

Le 25 reginette che si daranno battaglia per la conquista della corona di Miss delle Miss non dovranno soltanto essere belle. Fra i requisiti indispensabili non potevano mancare anche personalità, fascino, portamento, carisma [illegible] perché no.

Domani la Miss delle Miss 2002 e le sue damigelle saranno ospiti del Gran galà al Roof garden del casinò. Ospiti della serata, come detto, [illegible] cantautore genovese Bruno Lauzi ma anche il mago Gabriele Gentile.

EXPLOIT DEL GIOVANE PORTACOLORI DELLA SOCIETA' [illegible] SAN MARZANOTTO

Tiro [illegible] volo tricolore

Tonello campione italiano Allievi

Gianluca Forno

ASTI

Grande festa per lo staff del Centro avviamento allo sport della società «Tiro [illegible] volo Asti» di San Marzanotto: Alessandro Tonello, 17 anni, si è laureato campione italiano per [illegible] 2002 nella la categoria Allievi.

Il grande risultato è stato ottenuto al termine della gara che si è disputata a Rimini: Tonello, allievo del [illegible] Carlo Ilengo, si è trovato [illegible] fronte a ben 120 agguerriti avversari.

La competizione è stata molto dura: il talento astigiano dopo otto ore ricche di tensio[illegible] è riuscito nell'impresa [illegible] sbaragliare tutti gli altri pretendenti al titolo.

Molto emozionante l'ultima fase della gara: Tonello è entrato nella serie finale (cioè agli ultimi 100 piattelli) al terzo posto. L'astigiano ha recuperato colpo [illegible] colpo con una fantastica «progressione» che ha scatenato l'entusiasmo del folto pubblico neutrale (circa 500 spettatori). La grande rincorsa si è [illegible] conclusa con il trionfo [illegible] Tonello, per la grande felicità del suo maestro Carlo Ilengo. «L'attuale titolo - ha commentato l'ex azzurro - è un premio e [illegible] sprone che spinge a continua[illegible] l'insegnamento di questa difficile disciplina ai giovani». E proprio grazie al [illegible] Ilengo la scuola della società «Tiro [illegible] volo Asti» passa alla storia per i suoi eccellenti risultati risultati sia nazionali che internazionali colti nel corso degli anni. Su sei primati del mondo, tre titoli mondiali, europei [illegible] italiani [illegible] infatti le firme di Gianni Pellielo, Paolo Allasia, Angelo Galeazzi, Rossella Conti, Ilenia Cotto. Oggi i nomi di spicco della società astigiana sono, oltre ad Alessandro Tonello, quelli [illegible] Valerio Greppi, Marco Panizza [illegible] Andrea Marchini.

Del resto che il talento [illegible] Tonello fosse sul punto di manifestarsi in tutta la [illegible] evidenza lo si è compreso [illegible] paio di mesi fa, quando il forte diciassettenne si [illegible] laureato campione regionale di Piemonte e Valle d'Aosta grazie alla vittoria nell'ultima tappa del [illegible].

Grandi risultati, nello stesso periodo, erano stati ottenuti anche da Andrea Marchini [illegible] Valerio Greppi. Il primo [illegible] giunto al secondo posto nella classifica regionale riguardante la categoria «Giovani Speranze», mentre Greppi [illegible] centrato una splendida vittoria [illegible] Fagnano Olona, trionfando così nel campionato nazionale al quale partecipano i centri Cas.

Un risultato, questo, [illegible] potrebbe portare l'atleta astigiano nell'orbita della Nazionale. Gli osservatori, dopo aver assistito alla performance, si sono appuntati il suo nome ed [illegible] probabile che nel [illegible] arrivi per lui la prima convocazione in azzurro.



Alessandro Tonello sul gradino più alto del podio

BASKET AMICHEVOLI: SI COMINCIA STASERA A VIGEVANO

Ciclo terribile Prestitempo

Enzo [illegible]

ASTI

Parte da Vigevano il «tour de force» della Prestitempo. La formazione guidata da Arturo Benelli dà un'accelerata alla preparazione con una raffica di amichevoli.

[illegible] comincia dunque stasera alle 19,30 con il Vigevano, compagine di B1. Domani i bancari saranno di [illegible] a Domodossola [illegible] per un triangolare con Castelletto di Meo Sacchetti e Omegna. Sabato e domenica la Cierre giocherà [illegible] Borgomanero [illegible] la squadra [illegible] serie C1, ancora l'Omegna e il Como, [illegible] avversarie di B2.

Il test [illegible] Vigevano arriva dopo quello sostenuto [illegible] Casale. Contro gli alessandrini si è vista un'ottima Prestitempo, nonostante le assenze di tre elementi di peso come Calvo, Passera e Marcello. La situazione in questi giorni [illegible] un po' migliorata, come spiega il vice di Benelli Romano Tarasco: «Abbiamo recuperato tutti anche [illegible] per ognuno bisogna fare [illegible] distinguo: Passera [illegible] bene e non ci [illegible] problemi per [illegible] utilizzo. Diversa la situazione di Calvo: la nostra guardia ha [illegible] stiramento al pollice della mano destra che continua a dargli un po' di fastidio. Per Marcello abbiamo predisposto [illegible] tabella di recupero differenziata: contiamo di averlo [illegible] meglio per la prima giornata di campionato».

Tarasco [illegible] contento [illegible] sta lavorando la squadra in allenamento: «Noto che c'è un discreto entusiasmo nei ragazzi. Adesso sosterremo questi test impegnativi: li affronteremo un po' a corto di preparazione rispetto alle altre formazioni che hanno già il ritmo partita perché si sono rodate con diverse amichevoli».

Se Vigevano e Castelletto sono compagini di categoria superiore, quindi il pronostico sembra obbligato in loro favore, c'è molta attesa per i confronti con l'Omegna [illegible] il Como, entrambi neo-promossi in B2. In particolare, il sodalizio piemontese gode di molto credito: Benelli teme molto l'Omegna, che ha compiuto una notevole campagna di rafforzamento. Con il Como per il tecnico varesino sarà un derby, avendo guidato i lombardi per due stagioni in C.

La Cr Asti inizia la preparazione precampionato

Vacanze finite anche [illegible] il Grande Volley-CrAsti che [illegible] ritrova, alle 16,30, [illegible] Campo scuola (al Palacierre in caso [illegible] pioggia) per iniziare [illegible] preparazione in vista del Campionato [illegible] serie A2 che prenderà, poi, il via domenica 27 ottobre, alle 18, con il debutto sul campo di Vasto (Ch), contro la matricola molisana Pallavolo Agnone. C'è curiosità per il nuovo gruppo messo assieme dai dirigenti del team rossoblu [illegible] affidato alla conduzione tecnica del trentaseienne torinese [illegible] "Bob" Fant, chiamato, all'ultimo momento, a sostituire l'ex nazionale bulgaro Jordan Anguelov che, al ritorno dalle vacanze, [illegible] espresso perplessità sulla possibilità di conciliare il lavoro di tecnico alla Makhymo con gli orari di allenamento e la disponibilità richiesta da [illegible] campionato lungo e impegnativo come la serie A2. Fant nella scorsa stagione ha svolto le funzioni [illegible] direttore sportivo e di "vice" di Pupo Dall'Olio nella Deutsche, mentre, in precedenza (2000-2001) [illegible] allenato il Vercelli in B1 e, nella stagione 1999-2000, [illegible] stato il "libero" della BM2 che ottenne la promozione [illegible] A2.

Agli ordini di Fant, oggi pomeriggio, [illegible] presenteranno il regista Claudio Carletti (ex Schio), il [illegible] Michele Lombardi (dal Grande Volley di serie C), gli attaccanti Alessandro Lorenzoni (ex Voluntas e nelle ultime stagioni [illegible] Grottazzolina), Sveti Anguelov (l'unico rimasto dall'organico della scorsa stagione) [illegible] Roberto Brondolin (di ritorno dal prestito al Team Volley), i centrali Emanuele Cecconi (dal Vibo Valentia), Riccardo Spairani (dalla disciolta Gabeca Brescia) e Alessandro Vaira (dalla Libertas Parella di B2), il libero Marco Fabbri (dal Mezzolombardo di B1). Mancheranno all'appello l'opposto Steven Robert Keir (ex Loreto), che sarà impegnato con la Nazionale australiana ai Campionati mondiali di volley, in programma, nel mese di ottobre, in Argentina [illegible] l'attaccante slovacco Robert Hupka (ex Parma di A1), [illegible] in attesa [illegible] visto da parte dell'ambasciata di Bratislava. [ca. l.]

TUTTI IN SELLA

Tomaino, super crono a Cassinasco
A S. Damiano il «Fat boy criterium»

Carlo Lisa

Percorrendo i 4,4 chilometri da Canelli a Cassinasco in 10 minuti e [illegible] secondi, alla media di 27,795 km/h, Franco Tomaino del Team Cicloteca ha vinto la cronoscalata organizzata dalla Sc Bikers Canelli, in collaborazione [illegible] l'Uda[illegible]. Nella classifica assoluta ha preceduto [illegible] 30 secondi Luca Colomba (Cicli Colomba) e di 32 Giorgio Balbis (Cedas Fiat). Questi i risultati nelle diverse categorie. Prima [illegible] rie. Junior: 1° Luca Colomba; 2° Cristian Blandino (Borgonovo). Senior: 1° Giorgio Balbis; 2° Franco Deschino (Cicli Colomba). Veterani: 1° Franco Tomaino; 2° Mario Serusi (Cartosio). Gentlemen: 1° Roberto Gilardi (Zanini) in 11'59". Seconda serie. Debuttanti: 1° Massimo Boano (Amici di Gigi) in 12'27"; 2° Fabio Bertagna (Matergia); 3° Cesare Venezia (Bikers Canelli). Cadetti: 1° Marco Distefano (Alpini) in 11'56"; 2° Francesco Ghiberto (Miccoli); 3° Luca Viarengo (Piemontesina-ErbaVoglio). Junior: 1° Giancarlo Porta (Piemontesina-ErbaVoglio) in 12'09"; 2° Donato Volpini (Bikers Canelli); 3° Fabio Oddone (Cartosio). Senior: 1° Giovanni Miroglio (Cartosio) [illegible] 11'35"; 2° Fabri[illegible] Fasano (Pedale nicese); 3° Giorgio Cieiolo (Colomba). Veterani: 1° Franco Stroppiana (Pedale nicese) in 11'53"; 2° Claudio Mollero (idem); 3° Armando Bonini (Bikers Canelli). Gentlemen: 1° Giuseppe Musso (Miccoli) [illegible] 12'13"; 2° Mario Culasso (Bikers Canelli); 3° Giuseppe Macario (idem). Supergentlemen A: 1° Sebastiano Garza (Cicli Moureu) in 12'41"; 2° Luigino Crocco [illegible] (Ricci); 3° Franco Montico[illegible] (Pedale canellese). Supergentlemen [illegible]: 1° Fernando Bizzo (Chivassesi) in 12'17"; 2° Giancarlo Strocco (A. Ercole). Donne: 1° Romina Giraudo (Santysiak) in 14'17"; 2° Tiziana Actis (Matergia); 3° Elena Siri (Bikers Canelli).

TROFEO [illegible] SAGRE. L'Ac Amici di Gigi Portacomaro, con 14 iscritti, si è aggiudicato il 15° Trofeo "Festival delle Sagre", manifestazione cicloturistica organizzata dall'As Alpini e dalla Camera di Commercio. Ha preceduto: As Alpini (14), Uc Montaldese (10), Pro Loco Casabianca (8), Sca-Asta (7), Gs A. Ercole, Way Assauto e Dlf (6), Gata (5), Semsa Fren e CrAsti (4), Gs Lingotto a Lomellina (3), Quattordio, Pedale sandamianese, Gs Piemontesina-ErbaVoglio, Free Bike, Dream Team e Non solo sci (2). Centosette i corridori che hanno partecipato [illegible] manifestazione.

[illegible] Si disputa venerdì, a [illegible] Damiano, il 6° Fat Boy Criterium, kermesse serale di mountain bike, [illegible] gomme lisce, aperta [illegible] tutte le categorie. Organizza: Dream Team Specialized. Il percorso [illegible] circuito cittadino di 1,2 km. Sono previste batterie di qualificazione e finali. Ritro[illegible] dalle [illegible] in piazza Libertà. Partenza della prima batteria alle 20,30. La tassa di iscrizione è di 8 euro. Info allo 0141-217081. Durante la serata sono in programma uno spettacolo acrobatico di BMX-BMT con i ragazzi del GT Bike Show, un'esibizione di Bike-Trial e una di Spinning, in collaborazione [illegible] Gym 2000 Official Center Spinning di S. Damiano. E' prevista un'area Expobike per squadre, ditte e negozi [illegible] settore, [illegible] le novi[illegible] 2003. Sarà inoltre presente lo stand di Daniele Robino [illegible] la documentazione dei 2500 km percorsi, in solitario, nei deserti sud-americani.

MEETING [illegible] La formazione dei "Giovanissimi" del Pedale canellese è tra i team che rappresenteranno il Piemonte al Meeting Naziona[illegible] società-Memorial Adriano Morelli, in programma, da venerdì a domenica, a Bibione (Ve). Sono in programma prove [illegible] abilità per le categorie [illegible] G1-G2 e G3 e prove su strada per i G4-G5 e G6.

TROFEO CASABIANCA. La sezione ciclismo della Pro Loco di Casabianca, in collaborazione con il Comitato Acsi, organizza, sabato, [illegible] 5° Trofeo "Pro Loco di Casabianca", cicloturistica di 60 chilometri. Ritrovo alle 14, [illegible] Casabianca, alla sede della Pro Loco. Partenza alle 15. Percor[illegible]: Casabianca, Serravalle, Settime, Montechiaro, Cortanze, Gallareto, Montafia, Cortazzone, Cortandone, Monale, Baldichieri, Vallsandona, Rioscone, Casabianca. Al termine spaghettata per tutti i partecipanti.

BOCCE

SABATO E DOMENICA

Coppa Città [illegible] Asti e campionato donne a [illegible] Damiano

ASTI

Sabato [illegible] domenica, Asti e San Damiano ospiteranno due gare [illegible] livello nazionale. Al circolo Nosenzo si disputerà l'88ª Coppa Città di Asti, la gara più vecchia d'Italia. Al torneo sono [illegible] solo [illegible] quadrette. Il programma della manifestazione prevede sei turni di gioco (sabato alle 14, 17 e 21, domenica alle 9, 14 e 17). In contemporanea, a San Damiano, si svolgerà il Campionato Italiano di società femminile. Le squadre partecipanti sono cinque: Forti Sani Fossano, Assunta Genova, Muggia Trieste, Ossese Sassari e Dolada Belluno. La competizione prevede la disputa di tre incontri sabato (ore 14, 16.45, 21) e due domenica (9.15 e finale alle 14.30). Ogni incontro inizierà [illegible] una prova di tiro tecnico; seguiranno due individuali, [illegible] prova a coppie e un combinato. Al torneo sandamianese saranno presenti tutte le ragazze che sono salite sul podio ai recentissimi Assoluti di combinato: le fossanesi Paola Mandola (oro) e Barbara Gerbaudo (argento) e le genovesi Josella Lombardi e Cristina Oddone (bronzi).

GIOV[illegible] La squadra Under 14 di Castelnuovo Don Bosco composta da Paolo e Roberto Allora, Andrea Conte, Luigi Grattapaglia, Alessio Giuliano e Giulio [illegible] si è classificata al quarto posto nella finale del Campionato Italiano di Società di categoria (il successo è andato al Vinovo; secondo Savigliano e terzo Quadrifoglio Udine).

[illegible]E. La formazione del Cdc composta da Germano-M. Botto-Bresciani si è aggiudicata il 1° Trofeo «Giuseppe Sappa» (gara [illegible] a terne Cdd), battendo in finale 13-4 Ghione-Pavese-Benotti (Enel). Terzi Dalcanton-Vergano-Dallafrancesca (Enel) e quarti Santin-Caste-Bugnano (Villafranca). Alla gara organizzata dal circolo Enel hanno partecipato 34 terne. La finale è stata arbitrata da Claudio Armosino. Questa sera al circolo Way Assauto scatta il Trofeo della Resistenza, gara a terne Cdd. [a. la.]

PATTINAGGIO

IN PROGRAMMA A VIGO

Costarella convocato nel [illegible] azzurro per gli Europei



Mauro Costarella

ASTI

Sono in fase [illegible] svolgimento a Vigo (Spagna) [illegible] Campionati Europei Assoluti (Juniores [illegible] Seniores) di pattinaggio a rotelle. [illegible] comitiva azzurra c'è anche il campione astigiano Mauro Costarella, portacolori della «Blue Roller Io Conto Crate» che si è meritato la convocazione grazie al bronzo conquistato negli obbligatori Juniores. Costarella, nel giro della Nazionale dal 1998, è alla seconda uscita stagionale con la maglia azzurra: a giugno aveva ottenuto un ottimo quinto posto nella gara [illegible] Coppa di Germania svoltasi a Friburgo.

Intanto la «Blue Roller Io Conto» [illegible] lavorando per l'apertura [illegible] corsi promozionali 2002/03, previste per ottobre. Ai corsi potranno partecipare ragazzi e ragazze a partire dai 5 anni: le lezioni si terranno [illegible] Palestra Comunale Jona. Da martedì 17 settembre, poi i tecnici della società astigiana metteranno a disposizione gratuitamente le attrezzature per chi volesse avvicinarsi al mondo del pattinaggio a rotelle. Info ai numeri 0141/411044, [illegible] 328/7663911 e all'email binello1@supereva.it. [g. fo.]

CALCIO ECCELLENZA

MEMORIAL TEALDI A VALFENERA

Abbonamenti [illegible] la Nova Mercoledì il derby

[illegible]

E' partita la campagna abbonamenti della Nova Asti [illegible] vista del campionato di Eccellenza. Due le categorie sia [illegible] biglietti che [illegible] abbonamenti che [illegible] società giallo-blù metterà [illegible] disposizione [illegible] propri tifosi che [illegible] anche [illegible] omaggio una borsa portadocumenti. Ancora [illegible] volta, inoltre, la società del presidente Vittorio Massano ha in serbo un'altra gradita sorpresa: [illegible] come era avvenuto anche lo scorso anno, [illegible] e ragazzi [illegible] i 18 [illegible] potranno entrare gratuitamente al «Censin Bosia» per [illegible] sfide interne della compagine di mister Bochicchio. Tornando ai prezzi, il biglietto singolo costerà 8 [illegible] per la tribuna laterale e 11 per quella centrale (poltroncine rosse), mentre per gli abbonamenti la spesa sarà rispettivamente di 90 e 140 euro. Nell'abbonamento verranno inserite [illegible] partite: escluso dal «pacchetto» il derby con l'Asti. Per assistere alla stracittadina si dovrà comunque comprare il biglietto. I giallo-blù, intanto, stanno preparando i prossimi impegni agonistici: nel [illegible] settimana parte il campionato con la partita interna contro il Sommariva Perno. La Nova aveva chiesto l'anticipo a sabato sera, ma i cuneesi hanno rifiutato; si dovrebbe quindi giocare regolarmente domenica pomeriggio. Mercoledì 18 settembre ci sarà invece l'attesa sfida di Coppa Italia [illegible] l'Asti, [illegible] derby della stagione, con i galletti [illegible] partono favoriti: per qualificarsi i ragazzi di Petrucci avranno a disposizione due risultati su tre, vittoria e pareggio, vista la migliore classifi[illegible] del girone che comprende anche la Moncalvese.

[illegible] CARLO TEALDI. Si disputa questa [illegible] a Valfenera la seconda edizione della manifestazione: si affrontano in un triangolare i padroni di casa che militano [illegible] Seconda categoria, il Sandamianferrero (Promozione) e il Rocchettaisola (Prima categoria). [g. fo.]



Il ministro della Difesa, Antonio Martino

Appello del Comune al Governo «L'Esercito restituisca piazza d'Armi»

■ La giunta comunale ha lanciato un appello [illegible] ministri Franco Frattini (Funzione pubblica con competenze sulle Olimpiadi Torino-2006) e Antonio Martino (Difesa) per riavere la parte centrale di piazza d'Armi, oggi occupata con concessione illimitata) dall'esercito. In cambio il Comune, utilizzando l'ospedale militare di corso IV Novembre per i Giochi a cinque cerchi con l'insediamento [illegible] villaggio che ospiterà gli operatori dell'informazione, realizzerà una serie di abitazioni che, dopo l'evento olimpico del febbraio 2006, potrà essere riconvertito in campus residenziale per gli stessi militari.

IL DOCUMENTO CONSEGNATO A GIUNTA E CAPIGRUPPO DI MAGGIORANZA

I tagli [illegible] piccoli ospedali c'è il piano della Regione

L'assessorato ipotizza anche la creazione di una «cittadella sanitaria» che riunirebbe Molinette, Cto [illegible] Sant'Anna per «integrare le risorse» Le singole aziende del Piemonte saranno aggregate in soli sei gruppi

Maurizio Tropeano

Il piano di riorganizzazione del sistema sanitario regionale che [illegible] Giunta vuole portare a termine nei prossimi sei mesi è contenuto in un documento di 83 pagine intitolato «Azioni dei Quadranti» che l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio, ha consegnato lunedì pomeriggio al presidente Enzo Ghigo, agli assessori e ai capigruppo della Casa delle Libertà. Ottantatre pagine che contengono non solo i progetti per [illegible] riconversione dei piccoli ospedali, il cui destino è riassunto nella tabella pubblicata qui a fianco, ma anche le «prime linee di programmazione integrata», un modo elegante per sancire l'integrazione di una serie di servizi offerti dalle singole aziende che vengono aggregate in sei quadranti, tre per la provincia di Torino e tre per il resto della Regione. Non solo: per la città di Torino è prevista la creazione della «cittadella sanitaria» che lega tra loro Molinette, Cto e Sant'Anna con la «volontà di ricercare economie aziendali attraverso comuni politiche di approvvigionamento di beni e [illegible] e l'integrazione delle attività sia amministrative che [illegible].

Partiamo [illegible] qui. I tre direttori hanno definito una [illegible] attività che potrebbero dar luogo a «processi di integrazione e collaborazione». Sarà avviato uno studio di fattibilità per la creazione di dipartimenti interaziendali per attività di trapianto, espianto e Orl con l'obiettivo di «integrare le risorse disponibili e ridurre le spese in particolare quelle ad alto costo umano e tecnologico», per intenderci i medici e le apparecchiature. E' prevista anche l'integrazione dell'attività amministrativa nel settore informatico e tecnico e l'approvvigionamento comune di farmaci ad alto costo in campo oncologico.

L'accordo tra i direttori generali dell'Asl 4 di Torino, la 7 di Chivasso e la 9 di Ivrea è quello che definisce nei dettagli l'azione di integrazione. Partirà entro sei mesi il riordino [illegible] Neurochirurgia, Cardiologia (attività interventistica), Dietologia, Nefrologia e Dialisi, Ingegneria Clinica e Psichiatria. Che cosa significa in concreto? Ad esempio che gli interventi di emergenza per quanto riguarda la neuro-chirurgia saranno realizzati dal San Giovanni Bosco che interverrà [illegible] chiamata nelle varie sedi o sul paziente trasferito presso l'ospedale. Nella sede di largo Donatori di sangue si concentreranno anche tutti gli interventi di cardiologia. Il servizio di Dietologia e l'oculistica dell'Asl 4, al contrario, saranno assicurati dall'Asl 9 di Ivrea.

In tempi più lunghi l'integrazione riguarderà Urologia, Oculistica, Odontostomatologia e Chirurgia maxillo facciale, Anatomia Patologica, centro trasfusionale, radioterapia e Fisica sanitaria. Ma si giudicano possibili altre sinergie [illegible] esempio: laboratorio analisi, medicina generale, terapia intensiva ed emergenza, materno infantile.

L'assessorato poi ha messo insieme l'Asl 2 e 3 di Torino, la 5 di Rivoli la 6 di Ciriè e il San Luigi di Orbassano. In questo caso la sinergia più rilevante è quella relativa all'emodinamica stipulata tra l'Asl [illegible] l'ospedale di Rivoli e il San Luigi. In base all'intesa, l'ospedale di Rivoli si impegna a garantire ai propri assistiti 600 procedure diagnostiche le altre [illegible] e i circa [illegible] interventi [illegible] invece garantiti dal San Luigi che mette a disposizione [illegible] seduta settimanale di [illegible] ore per le angioplastiche. Il riordino dei servizi tra le cinque aziende, compresi gli ospedali Martini Nuovo e Maria Vittoria di Torino, invece, interesserà da subito Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia, Ortopedia, Ginecologia Orl, Oculistica, Urologia, Psichiatria, l'attività di pronto soccorso nei presidi riconvertiti (Avigliana, Giaveno e Venaria) e i servizi tecnici e amministrativi [illegible] unificare [illegible] più aziende.

L'ultimo sub-quadrante della provincia di Torino raggruppa l'Asl 1, la 8 di Chieri e la 10 di Pinerolo. Qui l'integrazione riguarda il personale e l'acquisto di beni e servizi. Le possibili azioni di riordino interessano soprattutto i servizi territoriali: Medicina Legale, Psichiatria, Tossicodipendenze, residenzialità, Riabilitazione e Oculistica.

I TAGLI NEGLI OSPEDALI

ASL	PRESIDI MINORI	SINTESI RICONVERSIONE PRESIDI	POSTI LETTO 2001 - RO + DH*	POSTI LETTO 2002 - RO + DH*
ASL 3 Collegno	Avigliana	Medicina Generale, day hospital e day surgery - possibile Ospedale di comunità - punto di primo soccorso	45 + 10	20 + 6
	Giaveno	Medicina con lungodegenza, Chirurgia generale interdipartimentale Sede di poliambulatorio e sede distrettuale - Sede di P.S. 12 h	66 + 1	65 + 1
ASL 6 Ciriè	Venaria	Attività di ricovero ordinario in Medicina Generale e Chirurgia Generale - Sede di P.S. 24 h	78 + 10	72 + 6
	Mauriziano Lanzo	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali. P.S. 24 h gestito dal DEA di Ciriè in collaborazione 118	125	125 + 10
ASL 9 Ivrea	Castellamonte	Medicina generale, day surgery e Riabilitazione - La maggior parte dell'attività di day surgery di tutto il Dipartimento chirurgico dell'ASL 9 di Ivrea	80 + 16	66 + 14
ASL 11 Vercelli	Gattinara	Medicina generale e lungodegenza, day surgery, ORL, Hospice, punto di primo soccorso	64 + 4	38 + 6
	Santhià	Geriatria e lungodegenza, riabilitazione, dialisi - Country Hospital e punto di primo soccorso	54	54
ASL 13 Novara	Arona	Medicina generale, lungodegenza, riabilitazione - Attivazione della chirurgia programmata, anche ortopedica, e del day surgery (ortopedico ed urologico) in stretto collegamento con Borgomanero potenziamento oculistica - P.S. 24 h + entro fine anno 118	101 + 10	55 + 11
	Galliate	Medicina generale, riabilitazione, attivazione della Chirurgia programmata e day surgery in stretto collegamento con l'ASO di Novara - Sviluppo attività ambulatoriale anche a favore dei cittadini fuori zona (TAC) - attivazione Hospice (previsto nel Dipartimento interaziendale di Oncologia) - P.S. 12h + 118 24h	88 + 6	86 + 7
ASL 14 Omegna	Omegna	Avviata la sperimentazione gestionale che è finalizzata alla creazione di un polo ortopedico di quadrante - punto di primo soccorso con medici del 118 che ha sede nell'ospedale stesso	84 + 12	84 + 12
ASL 16 Mondovì	Ceva	Medicina, Riabilitazione, chirurgia, ostetricia/ginecologia, dialisi ed oculistica - P.S. 24 h. E' allo studio una razionalizzazione del Presidio che potrebbe prevedere accorpamenti e sinergie con Mondovì	118 + 10	91 + 9
ASL 17 [illegible]	[illegible]	Medicina, lungodegenza, riabilitazione, day surgery P.S. 12 h - Chiusura ortopedia	80 + 8	80 + 5
ASL 19 Asti	Nizza	Riconversione in presidio multifunzionale con day surgery, day hospital, lungodegenza, gestione delle acuzie in modo complementare al nuovo ospedale di ASTI, country H e nucleo RSA - Punto di primo soccorso 24h	100	100
	Canelli	Riconversione in sede ospedaliera dedicata alla riabilitazione Progetto approvato dal ministero della Salute, rientrante negli accordi tra il ministero e l'INAIL (soggetto finanziatore) (L.45 9/95)	30	30 (80 nel 2005)
ASL 21 Casale	Mauriziano Valenza	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali anche a favore di cittadini fuori zona (TAC) - P.S. gestito dal DEA di Casale in accordo con il 118	92	77 + 7
ASL 22 Novi L. ASL 20 Tortona	Acqui, Ovada, Novi, Tortona	Razionalizzazione attività per acuti	95 + 8	84 + 10
[illegible]		* RO = ricoveri ordinari - DH = day hospital	[illegible]	[illegible]



I colpi di sonno colpiscono il 60 per cento degli obesi al volante

«Obesi, pericolo [illegible] volante»

Studio alle Molinette: vittime dei colpi di sonno

Marco Accossato

Un automobilista [illegible] corre dal 20 al 30 per cento dei rischi in più di avere un incidente stradale provocato da un colpo di sonno. Chi ha problemi di sovrappeso può diventare, al volante, un pericolo pubblico. Un'indagine norvegese rivela che su 29 mila e [illegible] scontri sulle strade, 20 [illegible] cento erano causati proprio dai colpi di sonno [illegible] automobilisti obesi. Alle Molinette ci si è recentemente occupati di un camionista obeso giunto ben quindici volte in pronto soccorso dopo essersi addormentato alla guida.

Contro le stragi del sonno, dal 24 al 26 settembre, a Roma, si svolgerà la prima conferenza nazionale sui traumi [illegible] strada, organizzata dalla Società italiana di medicina d'urgenza: il prof. [illegible] Valerio Gai, primario del dipartimento universitario di Medicina d'urgenza alle Molinette, presenterà una relazione sugli effetti dei colpi di sonno al volante. Si chiederà a fine convegno al ministero dell'Interno che gli obesi [illegible] sottoposti a controlli più severi al momento di ottenere la patente e negli anni successivi.

«Uno degli obiettivi delle ricerche della Medicina d'urgenza - spiega il professor Gai - è anche quello [illegible] prevenire gli incidenti, sulla base dei casi affrontati in ospedale». Sotto accusa sono le apnee ostruttive nel sonno, *sleep apnee*, che significa cessazione intermittente della respirazione durante il sonno per una durata [illegible] circa dieci secondi, e che colpisce il [illegible] per cento degli obesi. «Apnee - spiega Gai - che provocano sonnolenza e riduzione delle performance durante la veglia, e comparsa di alterazioni respiratorie e cardiocircolatorie». Sonnolenza diurna che è frutto della mancanza di un sonno profondo durante la notte e della frammentazione del riposo. «Col progredire del disturbo la [illegible]lenza diurna diventa più grave e pericolosa, fino all'incapacità di rimanere svegli [illegible] mentre si guida, ma anche mentre si mangia, o lavora».

Le statistiche che saranno presentate a Roma rivelano che il 9 per cento degli incidenti stradali è figlio della sonnolenza improvvisa, e in questi casi la percentuale dei decessi è tre volte superiore. [illegible] colpo di sonno è la causa del 3 per cento degli incidenti in cui si verificano solo danni materiali, del 20 per cento di quelli in cui ci sono feriti, e [illegible] 50 per cento degli incidenti mortali.

Secondo il professor Gai, lo Stato dovrebbe intervenire, tenendo sotto controllo le persone a rischio: «Oltre alla perdita di peso, esistono validi metodi che possono essere utilizzati per scongiurare il rischio delle "sleep apnee", migliorando la qualità del sonno notturno. Negli Stati Uniti, per ragioni assicurative, il rischio al volante portato dall'obesità è già tenuto in considerazione».

Lo studio sui colpi [illegible] degli obesi fa parte di un'indagine più articolata. A fianco del professor Gai, alle Molinette hanno lavorato i dottori Sonia Pivetti, Fabrizia Navone e Laura Gianotti, e il professor Franco Camanni con i suoi collaboratori Ezio Ghigo, Mauro Maccario e Fabio Lanfranco. «Oltre a soffrire di attacchi di [illegible] gli obesi subiscono anche altri disordini del metabolismo, che hanno conseguenze dirette sull'arteriosclerosi e l'invecchiamento precoce».

Specchio dei tempi

«Una piccola, [illegible] fedele cagnetta» - «Due [illegible] parcheggi sotterranei per 1400 [illegible] - «Il motociclista "gentile" (sempre domenica) ha "soccorso" una [illegible] donna sola» - «Meglio il verde?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La vicenda della cagnetta Lola, che ha vegliato per due settimane il suo padrone morto, ci ha profondamente commossi. In questo piccolo cane c'è l'esempio del vero amore e della dedizione di un essere che ha amato sino all'ultimo il suo padrone. Triste la sua fine, forse perché nessuno dopo la morte dell'amico umano ha potuto prendersi cura di lei. Come al solito l'uomo ha preferito la via più breve, [illegible] soluzione più comoda. Lola forse poteva diventare la mascotte del paese, aveva bisogno [illegible] amore e di coccole ed invece le hanno iniettato il Tanax!

«Tanta fedeltà non ha intenerito nessuno? D'accordo: era molto malata ed è stata soppressa perché così non avrebbe più sofferto! Se si dovesse fare così con ogni essere vivente che soffre per qualche caro estinto, sarebbe una strage. Ma era solo una piccola, tenera, fedele cagnetta spelacchiata. A chi poteva interessare?».

Seguono le firme

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«In merito al suggerimento di un lettore per "una linea tranviaria sotterranea ricoperta da un viale alberato" si segnala che l'area in oggetto è inserita nel nuovo Programma Urbano dei Parcheggi allo scopo di realizzare due parcheggi con la riutilizzazione di una parte considerevole della trincea ferroviaria Gottardo-Sempione.

«Il primo parcheggio sarà ad Ovest di corso Giulio Cesare e sarà interrato funzionale in parte all'interscambio con [illegible] linea tranviaria 4 e in parte a servizio del quartiere come parcheggio pertinenziale. [illegible] capienza prevista sarà di 700 posti auto a rotazione.

«La seconda proposta consiste nella realizzazione di un parcheggio sotterraneo su due piani di fronte all'ospedale San Giovanni Bosco, con la riorganizzazione della viabilità in superficie destinando la copertura a percorso ciclopedonale e/o pista protetta per i mezzi pubblici. Anche in questo caso [illegible] capienza è di circa 700 posti.

«Per quanto riguarda la sistemazione [illegible] superficiale il Piano prevede la realizzazione [illegible] un viale alberato [illegible] pista ciclabile e corsia centrale per il trasporto pubblico.

«Attualmente la proprietà della trincea ferroviaria in oggetto è delle FS. Sono già stati avviati anche studi per un riutilizzo della trincea ferroviaria come spazio per realizzare un sistema di trasporto su ferro».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sullo strano incontro con un motociclista fatto domenica sera dalla lettrice di 28 anni. La stessa cosa è capitata a me poco dopo la mezzanotte sulla Tangenziale Sud all'altezza di corso Allamano; io, che [illegible] genere non mi fido mai [illegible] nessuno, ho dato retta a quest'uomo che mi ha fatto accostare sulla destra dicendomi di aver notato una [illegible] oscillazione della [illegible]ota posteriore (lato passeggero). Temendo di poter provocare incidenti ad altri mi sono fidata (scendendo armata [illegible] tanto coraggio ho notato comunque la coppa che si stava staccando...) e mi sono fatta aiutare; questo dall'esterno mi ha stretto qualche bullone, mentre io dall'interno [illegible] facevo [illegible] strano gioco di pressione sul pedale del freno (mantenendo tirato il freno a mano... mi ha detto che la procedura era questa...).

«Mi ha poi detto di riaccostarmi all'altezza della mia uscita in corso Regina Margherita così avrebbe stretto ancora un po' i menzionati bulloni per esser sicuro che arrivassi a casa. E così è andata; una volta "sistemato" il "guasto" mi ha salutata dicendo che era in ritardo e sarebbe dovuto rientrare a casa a Caselle.

«Solo una coincidenza, oppure c'è qualcosa di sospetto nel comportamento di questo misterioso motociclista?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi tempi di rilancio del turismo a Torino si potrebbe, con poca spesa, migliorare notevolmente l'aspetto quotidiano [illegible] città: basterebbe eliminare, finalmente, il brutto arancione (effetto "antiruggine") dai tram e ripristinare l'antico verde, molto più adatto [illegible] un contesto urbano.

«L'idea non è mia: nel bel film di Gianni Amelio "Così ridevano" appare un tram odierno, della serie 3100, ridipinto di verde, per rievocare l'atmosfera di Torino Anni Cinquanta (in realtà allora i tram avevano anche un'altra carrozzeria).

«L'effetto è molto bello e fa immaginare come potrebbe essere la città se tutti i suoi tram fossero dipinti così. Perché non pensarci per Torino 2006?»

Simone Scaravelli

specchiotempi@lastampa.it

CONFESSA L'ASSASSINO DI MIRAFIORI: «NON SO PERCHE' L'HO FATTO»

La decennale guerra tra condomini finisce nel sangue

La pensionata uccisa dal vicino amministrava i soldi per le pulizie «Lui l'accusava di cattiva gestione, lei s'era stufata e aveva lasciato»



Angela De Mola, 72 anni, in una foto recente

Lodovico Poletto

Angela e Mimì chiacchieravano sotto i platani di quel bel polmone verde che umanizza la lunga teoria di palazzoni di via Rubino, quartiere Mirafiori. Erano da poco passate le 17. Traffico di gente che torna [illegible] lavorare, pensionati a spasso con i nipotini. All'improvviso, sotto quegli alberi [illegible] verdi, un uomo ha aggredito Angela, sua vicina [illegible] casa. L'ha insultata, colpita [illegible] pugni [illegible] schiaffi. Poi, con un coltello a serramanico, le ha piantato una stilettata al cuore. Un colpo solo, dall'altro verso il basso. Una pugnalata che ha rubato la vita ad Angela De Mola, 72 anni, spirata davanti a decine di persone che guardavano medici e infermieri del 118 tentare di salvarle la vita.

L'assassino, Giuseppe Cannone, [illegible] anni, l'hanno arrestato pochi minuti dopo gli agenti delle volanti. Lo hanno fermato e accompagnato nella loro centrale. Ancora stravolto, ma consapevole [illegible] ciò [illegible] aveva fatto ha aspettato l'arrivo [illegible] pm Cristina Bianconi prima di raccontare i suoi perché, prima mettersi a piangere e dire che non voleva ucciderla. Ma lì, in quel giardino, a due passi dalla sfilata di palazzi Anni' 70, tutti uguali, con il giardinetto in comune sul davanti [illegible] auto posteggiate sotto i viali, dove abitavano la vittima e il suo assassino, questa morte non ha segreti. E' [illegible] coro tra i pensionati, tra i giovani che adesso si affacciano curiosi contro i nastri di plastica rossi e bianchi stesi dalla polizia. «Litigavano da anni, erano sempre insulti e discussioni. Una guerra continua...».

La loro casa [illegible] a [illegible] di duecento metri [illegible] linea d'aria: corso Salvemini 25/10. Sullo stretto pianerottolo del terzo piano si affacciano due usci: quello della casa di Angela De Mola e quello di Giuseppe Cannone. Porte di legno chiaro che dimostrano tutti gli anni di onorato servizio, campanelli con scritte quasi identiche, marmo bianco in terra. «Lui odiava lei, l'accusava di qualunque cosa, erano anni che andava avanti così» raccontano i vicini al vicedirigente [illegible] volanti, Giorgio Pasqua, che con il suo collega della Squadra Mobile, [illegible] Basile, ricostruisce tutta la vicenda. Lei era vedova da sei anni. Lui da due mesi. I tre figli di lei, Gaetano, Filomena e Rosa, vivono tutti i comuni della cintura: Cafasse, Carmagnola e Ciriè. «Quand'è rimasta vedova ha voluto continuare a vivere lì; stava bene. Ha continuato a fare il lavoro di suo marito, a [illegible]gliere i soldi [illegible] la pulizia delle scale» racconta Filomena. Poi, però, cambia alloggio. Dal quin[illegible] passa al terzo piano: un appartamento più piccolo, forse più adatto alle [illegible] esigenze. Accanto [illegible] lei abita già la famiglia Cannone. All'inizio tutto va bene, [illegible] la situazione peggiora. Lui la accusa di non amministra[illegible] bene [illegible] denaro per [illegible] pulizia delle scale. Lei è battagliera, si difende. [illegible] era anche [illegible] religiosa, tanto buona con tutti» racconta la gente.

Un anno fa Angela lascia l'in[illegible]co: non vuole più guai. Giuseppe all'inizio dell'estate resta vedovo. «Ma lui non la lasciava mai stare» dice Mimì, la donna che s'è vista Angela morire quasi tra le braccia. L'accusa di rubargli la posta. Lei a volte replica, [illegible] volte scuote la testa [illegible] lascia dire.

Ieri i loro sguardi s'incrociano sotto quel vialetto che costeggia il giardino. Lei chiacchiera, lui le passa davanti e sputa. Lei ribatte, subito, in mezzo dialetto pugliese: «Mangiatelo il tuo [illegible] cornuto...». Lui sfila zitto, [illegible] le ripassa davanti, [illegible] mostra il dito medio alzato in segno di insulto [illegible] sparisce verso casa. Passano due minuti, forse meno, e torna come un forsennato. Corre, [illegible] rosso di rabbia. Si avventa su Angela ancora seduta sulla panchina [illegible] con in grembo la spesa fatta mezz'ora prima. La insulta, [illegible] colpisce con pugni e schiaffi. Le donne intorno, gridano, invocano aiuto. Lui estrae dalla tasca il coltello a serramanico e la colpisce. Angela scivola sanguinante sulla panchina. Lui si allontana. Lo fermeranno i poliziotti dieci minuti più tardi, mentre Angela ancora sta lottando contro la morte.

I TESTIMONI: ANGELA SE N'E' ANDATA SENZA DIRE [illegible] PAROLA

Choc nel palazzo: poteva colpire chiunque

Dopo la morte della moglie l'assassino viveva di ossessioni



Giuseppe Cannone, 62 anni

il quartiere

Massimo [illegible]

ANGELA giocava tutte le settimane al lotto, raccontano le amiche e [illegible] pomeriggio [illegible] ne stava lì, sulla panchina, [illegible] fresco, ad aspettare che venisse sera. Poco prima era andata a fare un giretto sempre con le altre signore, le solite, e tutte le domeniche andava a messa, nella chiesa vicina ai giardini. Appunto: casa, giardini, chiesa. Poi i figli, Filomena, Gaetano e Rosa, i nipoti, le cugine, la nuora. Una bella famiglia. La [illegible] di corso Salvemini 25/10 è [illegible] terzo piano, a cento metri dalla panchina dove adesso Anna ha appoggiato la borsa, dentro c'è una scatola di dolci e una centrino di lana, un complicato uncinetto, disegni bianchi e rossi. Lei [illegible] parlando [illegible] ride e scherza. Poi passa - per caso? - il vicino, che prima insulta e poi uccide. E così si può morire alle 17 di un pomeriggio qualsiasi di settembre. Perchè il dirimpettaio ti accusa da anni delle cose peggiori («Non [illegible] vero che le scale sono sporche», «Sì che è vero, [illegible] adesso basta, ha [illegible] finire questa storia») ma l'ultimo sgarbo, quello fatale, riguarda la cassetta delle lettere.

Nel portone, le cassette, sono apposte al muro proprio nell'ingresso. Da una parte le scale, dall'altra l'ascensore. A Cannone, l'assassino, l'etichetta [illegible] plastica in simil-ottone [illegible] bastava. Troppo piccola. Così ha preso un foglietto di carta a quadretti e ha scritto con pennarello nero: Cannone Giuseppe. Lo ha incollato. Che tutti ben vedessero. Il nottolino della serratura è rinforzato, affondato in [illegible] triplice strato di silicone, [illegible]mai a qualcuno venisse voglia di forzarlo», avrà pensato Cannone che - tre mesi dopo la scomparsa della moglie - si era chiuso ancora di più in se stesso, perso in un personale duello [illegible] quella vicina sempre allegra e che non si lasciava mai intimorire dalle [illegible] minacce, dalle [illegible] continue proteste. Non salutava mai e figurarsi se aveva amici, in un condominio dove [illegible] plein air, sulle panchine e [illegible] sedie che ci si porta da casa in strada per passare un po' di tempo in compagnia, [illegible] un fatto normale. Tutti in armonia, in apparenza e tutti i dialetti del sud fusi in un'unica lingua.

«E questo fatto poteva accadere anche in via Roma» lo vuol dire [illegible] forza, ad alta voce, [illegible] signora Chiara che sta seguendo il lavoro dei poliziotti. «Qui il quartiere non c'entra». [illegible] cadavere adagiato sulla panchina, a un passo dai bambini che continuano a ridere e a giocare, fa un effetto bizzarro. Come [illegible] poliziotti che interrogano [illegible] testimoni [illegible] una panchina appena poco distante, la signora Mimì Spinuso, indica con la penna il «punto» esatto in [illegible] Cannone ha affondato [illegible] coltello: «Qui», dice. Tra petto e gola. «Un colpo solo, Angela [illegible] ha detto neanche [illegible] parola, [illegible] aveva pure strappato i capelli prima, l'aveva insultata, non s'è neanche difesa, poverina. Noi, abbiamo provato ad allontarlo, quel pazzo». Ma tant'è. «Senta signora, [illegible] firma [illegible] fondo e poi [illegible] finita, per oggi». Il poliziotto, che è alto e grosso, deve chinarsi e appoggiare il verbale in duplice copia sullo schienale della panchina. «Mi lasci [illegible] numero di telefono, non si [illegible] mai». La signora Spinuso, neanche lo rilegge il verbale. Vuole andarsene a casa e la signora Ripalta Prezioso, altra testimone oculare, in gonna verde e maglietta beige dice che «no, non c'è niente [illegible] dichiarare, quello che è, è [illegible]. Cioè il cadavere. Picchia un sole feroce sulla scena del delitto, delimitata dai nastri di plastica della polizia. Tossici e pusher si preoccupano, troppi poliziotti e tutti assi[illegible] ma quando se ne vanno? La folla preme [illegible] si accalca, il clou [illegible] quando arriva la mortuaria e per un attimo [illegible] può vedere il volto composto [illegible] Angela. «Morta [illegible] odio», mor[illegible] le signore, alcune già in nero, «lo vedi dall'espressione, manco se n'è accorta...». Le nipotine fanno gruppo. Sono [illegible] uniche che piangono e si abbracciano per farsi coraggio: «Stanno portando via la nonna, tu non guardare», intimano alla più piccola, che è bionda, [illegible] nasconde il volto sino a quando il furgone bianco della mortuaria non è sparito nel traffico, diretto all'obitorio.

Filomena, la figlia di Angela, ha i [illegible] saldi e aspetta che la polizia - c'è anche il capo della Omicidi, Marco Basile - le dia il permesso di avvicinarsi alla mamma. «L'ho sentita [illegible] telefono pochi minuti fa, non può essere lei».

RICOVERATA IN OSPEDALE CON PROGNOSI RISERVATA

Donna ferita [illegible] Pinerolo, sospetti sull'ex marito

Grave fatto [illegible] sangue ieri sera, dopo le 22,30 a Pinerolo, dove una donna, di [illegible] anni, Giuseppina Belvedere è stata ferita gravemente [illegible] una coltellata. Il fatto è avvenuto in via Saluzzo [illegible] le urla [illegible] donna hanno richiamato l'attenzione [illegible] alcune persone che hanno dato l'allarme [illegible] carabinieri. Le indagini, coordinate [illegible] maggiore Mauro Masic del nucleo operativo dei carabinieri di Torino e dal capitano della compagnia [illegible] Pinerolo, Lorenzo Ranzini, sono proseguite [illegible] tutta la notte [illegible] indirizzate [illegible] ricerche dell'ex marito della donna, Domenico Lia, [illegible] anni, un cuoco [illegible] contratti di lavoro saltuari, dedito all'alcol. La Belvedere, madre di due figli, sino allo scorso anno [illegible] abitato [illegible] il marito a Porte di Pinerolo, in via Nazionale 57. I loro rapporti, dicono in paese, erano difficili [illegible] lui più volte l'aveva minacciata. Così, lo scorso anno, la donna aveva denunciato l'uomo ai carabinieri. Il Lia una sera [illegible] preda [illegible] una crisi nervosa aveva anche tentato di uccidersi lo avevano salvato i militi della Croce Verde [illegible] Porte. La donna è stata sottoposta [illegible] delicato intervento chirurgico. [a. gia.]

A CAUSA DI UN TELONE PERSO DA UN ALTRO CONVOGLIO

Esplode vetro [illegible] In tilt la linea Asti-Torino

«Ho visto il vetro del locomotore che andava in pezzi e schegge dappertutto» racconta, ancora sotto choc, Vittorio Malfatto, [illegible] anni, di Nizza Monferrato, capotreno del regionale delle 14 diretto a Villanova d'Asti. L'incidente è stato provocato dal telone di [illegible] convoglio merci che [illegible] è sganciato proprio mentre transitava il treno passeggeri sulla linea ferroviaria Asti-Torino. Sembrava un viaggio di routine, invece Malfatto ha rischiato grosso. Alle 14,30, poco prima di entrare nella stazione [illegible] Pessione, dall'ultimo vagone del treno merci, proveniente da Villanova d'Asti si è improvvisamente allentata la copertura del carico che è andata sbattere sul parabrezza del locomotore mandandolo in frantumi. Il capotreno ha [illegible] la prontezza di rallentare e di fermare il regionale evitando ulteriori problemi. Ma il traffico è andato in tilt per un paio d'ore: i passeggeri sulle banchine [illegible] stazioni lungo la linea hanno visto aumentare i ritardi di mezz'ora in mezz'ora, mentre i ferrovieri tentavano di spiegare l'incidente che aveva bloccato i due convogli. Disagi, polemiche, [illegible] non c'è stata altra alternativa che munirsi di pazienza.

Il telone armato di ganci metallici [illegible] strisciato anche [illegible] la prima carrozza [illegible] regionale mandando [illegible] pezzi sei finestrini: tanta paura tra i passeggeri, ma [illegible] ferito. «Abbiamo sentito [illegible] colpo secco e poi i vetri che esplodevano» raccontano. A quell'ora erano in pochi e [illegible] è rimasto ferito. Solo Vittorio Malfatto è stato ricoverato all'ospedale di Chieri per lesioni lievi al volto, giudicate guaribili in tre giorni.

Il transito dei treni è ripreso nel pomeriggio. [illegible] ancora da capire come e quando si sia sganciato il telone di copertura del merci. [a. per.]

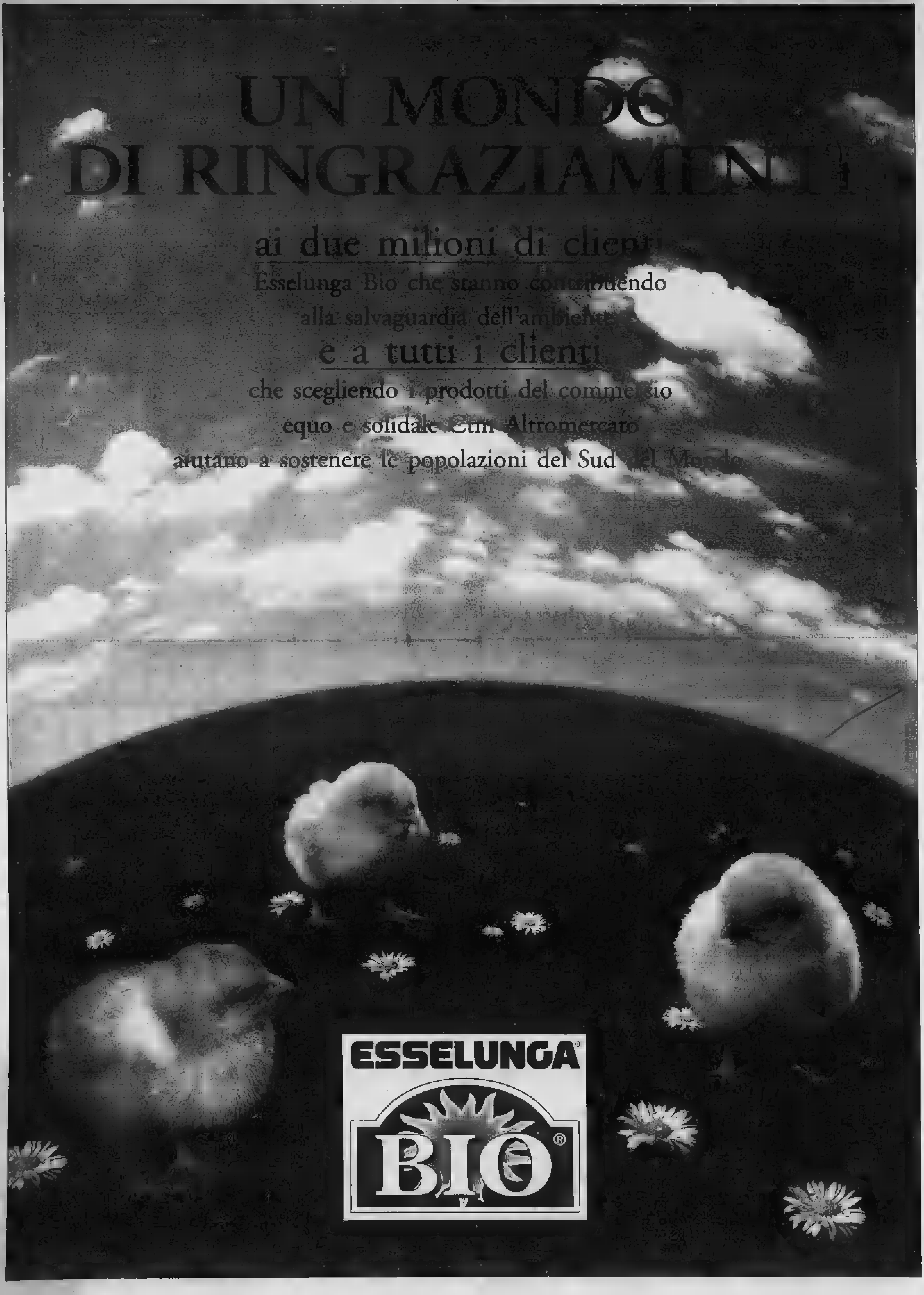
ALLA TRW SABELT

[illegible] ripetitivo Cinque dirigenti sotto processo

Sindrome da «Tempi moderni» in [illegible] fabbrica di Moncalieri. [illegible] nel famoso film [illegible] Charlie Chaplin, tre operaie della Trw Sabelt hanno subito gravi lesioni agli arti superiori a causa dei movimenti frequenti e ripetuti che dovevano compiere in catena di montaggio. Le tre donne, che hanno 52, 50 e 41 anni, sono [illegible] colpite da lombosciatalgia e dalla «sindrome del tunnel carpale», una malattia professionale all'apparato muscolo-scheletrico provocata da movimenti rapidi e continui di braccia, mani e tronco.

Cinque dirigenti dell'azienda [illegible] Moncalieri, che adesso fa parte di una multinazionale americana, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa [illegible] lesioni personali colpose. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta loro numerose violazioni delle leggi in materia di sicurezza dei lavoratori. Il processo comincerà il 15 gennaio 2003.




UN MONDO
DI RINGRAZIAMENTI
ai due milioni di clienti
Esselunga Bio che stanno contribuendo
alla salvaguardia dell'ambiente
e a tutti i clienti
che scegliendo i prodotti del commercio
equo e solidale Ctm Altromercato
aiutano a sostenere le popolazioni del Sud del Mondo
ESSELUNGA
BIO



LA STAMPA
[illegible] 37 MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2002

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325.

A DODICI MESI DAL TRAGICO ATTENTATO IN CUI MORIRONO OLTRE TREMILA PERSONE

La città ricorda l'11 settembre

Messa in duomo alle 10 con il prefetto e le autorità

BIELLA

[illegible] mondo intero ricorda [illegible] l'at[illegible]tato alle Twin Tower, tra nuovi timori di stragi [illegible] venti di guerra. Impossibile del resto dimenticare quell'11 settembre: oltre [illegible] mila vite spente [illegible] pochi attimi [illegible] [illegible] apocalisse senza precedenti, [illegible] due edifici, quelli del World trade center, che rappresentavano il fulcro [illegible] New York e dell'economia, polverizzati.

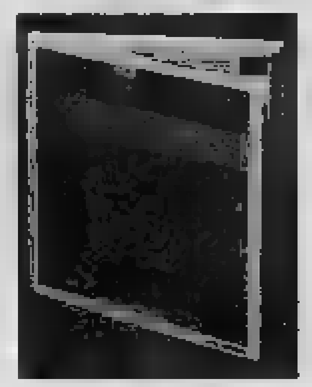
Anche Biella [illegible] New York si fermerà oggi per ricordare e riflettere. [illegible] lo farà nel modo più semplice ma anche genuino accomunando nella celebrazione chi quel giorno sacrificò la vita nell'adempimento del proprio dovere, i vigili del fuoco.

Si commemorano anche i vigili del fuoco del Corpo nazionale caduti in servizio

Scrive infatti il comandante provinciale Serafino Vassalli: «E' ancora vivo nel ricordo di tutti il sacrificio dei vigili del fuoco americani caduti nel portare soccorso alla popolazione. E il pensiero non può non andare anche agli appartenenti [illegible] corpo nazionale scomparsi a loro volta nell'adempimento del loro dovere. Per questo abbiamo ritenuto che l'11 settembre costituisca una doverosa occasione per rinnovare i sentimenti di cordoglio, e nel contempo per esprimere riconoscenza a tutti i colleghi che hanno sacrificato [illegible] propria vita e che giornalmente la mettono a repentaglio». Insomma i vigili del fuoco di Biella e di New York idealmente insieme nel ricordo e nel rendere omaggio alle vittime della follia [illegible].

Così questa mattina [illegible] 10 stata programmata [illegible] messa di commemorazione in Duomo alla quale parteciperanno il prefetto Francesco Leopizzi [illegible] le autorità locali. Ma nonostante il giorno feriale si spera in [illegible] partecipazione anche della cittadinanza e degli studenti. (f. p.)

CON LA STAMPA



[illegible]
IL SECONDO VOLUME
Da sabato in edicola il fascicolo dedicato al continente europeo (prezzo 5 euro)

DOMENICA A SORDEVOLO PRIMA GIORNATA DI SOLIDARIETA'

«Non piangere Argentina» Mobilitazione in provincia

BIELLA

Il primo appuntamento è in programma a Sordevolo poi giovedì 26 è annunciata una «quattro giorni» in città e Vigliano. Il Biellese si mobilita per l'Argentina «tentando di asciugare le lacrime della disfatta e [illegible] avvicinarsi ad una delle tragedie maggiori del [illegible] tempo». Sono infatti numerosi gli appuntamenti inseriti in calendario finalizzati non solo a diffondere la cultura e a dare evidenza ai gravi problemi del Paese sudamericano [illegible] pure a raccogliere fondi per le associazio[illegible] umanitarie che vi operano, dal progetto di solidarietà «El angel [illegible] lata» a quello dell'«Abuelas de plaza de mayo» formata dalle [illegible] che stanno cercando identificando i bimbi sequestrati e nati in cattività durante l'ultima dittatura militare.

[illegible] questa domenica l'appuntamento è nell'anfiteatro di Sordevolo «Tangada di solidarietà» il titolo della giornata che s'inizia alle 15,30 con una lezione di introduzione al tango a cura di Giovanni Bermond. Alle 17,30 si esibirà invece il trio «Nuevo Encuentro» [illegible] Miguel Aco[illegible].

Da giovedì [illegible] all'Erios di Vigliano prenderà poi [illegible] via «Non piangere per te Argentina» con una raffica di iniziative che spaziano dallo spettacolo teatrale e musicale alle proiezioni, dagli incontri con gli autori e i protagonisti della vita argentina fino ad [illegible] mostra fotografica che resterà allestita a palazzo Cisterna al piazzo fino a domenica 6 ottobre. L'organizzazione è affidata ad ApartaMente con il patrocinio delle amministrazioni di [illegible]lla e Vigliano. (p. g.)

UN PROGETTO CHE ABBINA IL SOSTEGNO ALLA PALLACANESTRO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Sistema Biella punta sul basket

Uib e Camera di commercio possibili sponsor

[illegible] Pasquarelli
BIELLA

Parola d'ordine, mantenere un basso profilo per non scatena[illegible] entusiasmi ingiustificati. Ma la notizia [illegible] ghiotta e sicuramente potrà alimentare il sorri[illegible] [illegible] migliaia di appassionati: l'Unione industriale [illegible] la Camera [illegible] commercio, tramite il «braccio operativo» [illegible] Biella promotion, [illegible] lavorando ad [illegible] progetto importante per il sostegno [illegible] basket di verti[illegible].

L'iniziativa, confermata dal presidente dell'Uib Ermanno Rondi, potrebbe rientrare tra quelle firmate da «Biella, produces», con la grande virgola stilizzata di colore rosso: il marchio che caratterizza gli interventi di «marketing [illegible]toriale» già utilizzato ad esempio in occasione di fiere e appuntamenti internazionali.


Per gli appassionati del basket potrebbe essere il momento di «Biella ,»

Il presidente degli industriali Ermanno Rondi conferma le trattative con il patron Alberto Savio: «Ma non voglio alimentare facili entusiasmi perché il settore attraversa un momento assai delicato [illegible] difficile»

«L'impegno del Comitato [illegible] distretto e di Biella promotion - dice Rondi - è volto a cogliere l'opportunità dello sport come possibile veicolo di promozione e [illegible] del nostro territorio. Pertanto [illegible]no due gli obiettivi: valorizzare il Biellese e nel contempo dare una mano alla Pallacanestro Biel[illegible].

Aggiunge [illegible] presidente degli Industriali: «Non nascondo che si [illegible] attraversando una fase molto delicata [illegible] fornire ulteriori particolari potrebbe danneggiarci. Stiamo facendo [illegible] ipotesi di lavoro, [illegible] il presidente Alberto Savio ci siamo già incontrati [illegible] avremo presto altri confronti. Inoltre il comparto tessile non attraversa certamente un periodo felice [illegible] tutto quindi diventa più difficile. Ma lo ripeto, ci stiamo lavorando sopra: il mio desiderio è quello [illegible] non vendere la pelle dell'orso prima [illegible] averlo ucciso».

Un eventuale ingresso [illegible] gruppo di sponsor potrebbe dunque essere deciso solo a partire dalle prossime stagione? «Non ne sono convinto - conclude Rondi -. La Pallacanestro Biella potrebbe trarne qualche beneficio già adesso. Seppure tardivamente, me ne rendo conto».

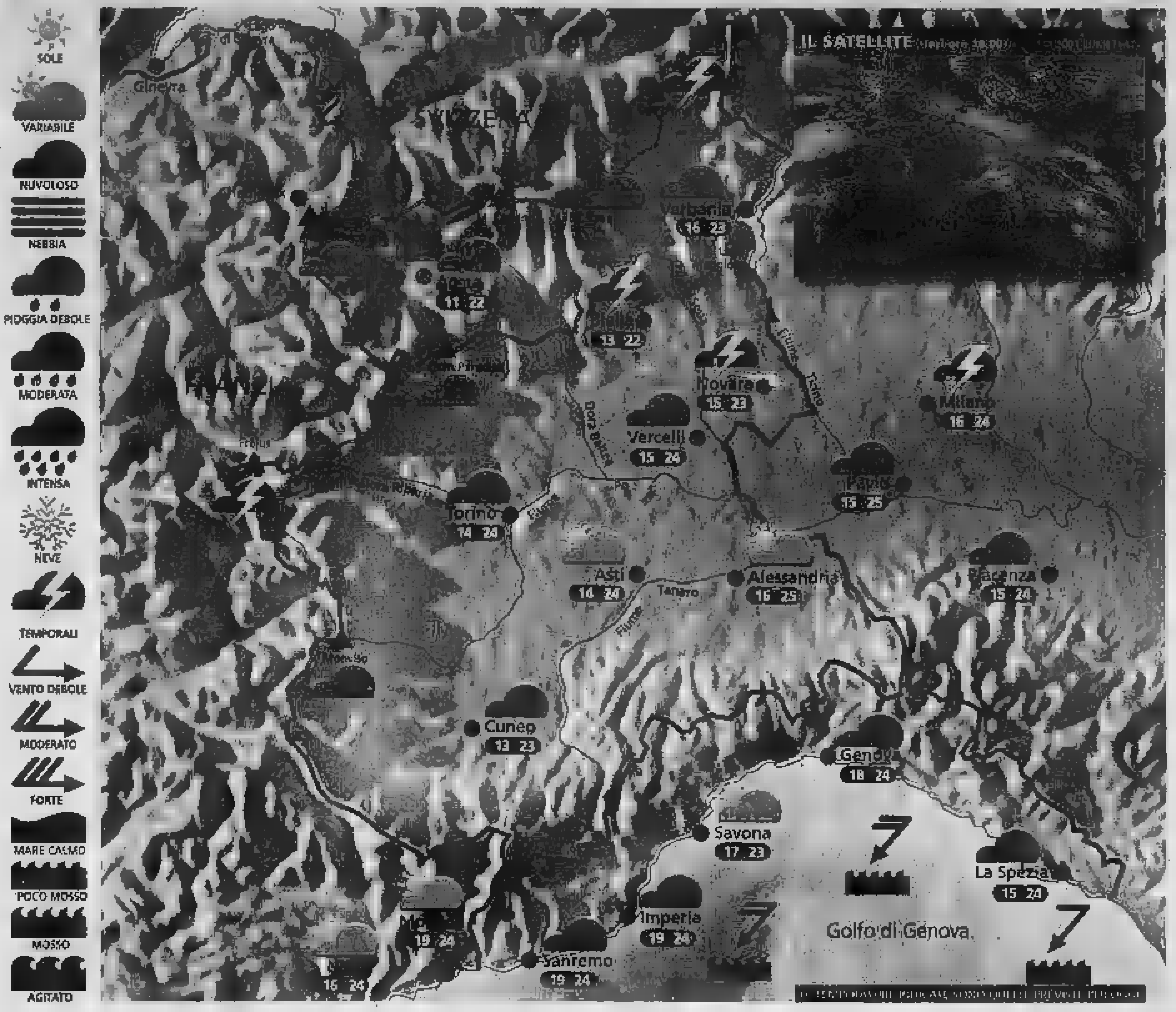
Il condizionale resta d'obbligo. Ma l'iniziativa di «Biella,» (Biella virgola, appunto) rappresenterebbe davvero un passo importante nel sostegno ad una società dello sport di verti[illegible] che finora, al contrario di quello che [illegible] accaduto in altre realtà, ha sempre voluto [illegible] tenere un legame strettissimo con il territorio in cui è nata [illegible] [illegible] tutt'ora. Non solo con [illegible] squadra [illegible] serie A ma soprattutto con un [illegible] giovanile che «costa» (ma sarebbe meglio dire vale) più di 300 milioni all'anno.

Che il sistema-Biella, attraverso le sue forze imprenditoriali [illegible] commerciali più significative, guardi finalmente con attenzione alle possibilità offerte da un settore con [illegible] possibilità di sviluppo, è un segnale importante e per certi versi innovativo. Sul fronte della Pallacanestro Biella non ci sono commenti ufficiali: [illegible] conferma, seppure indiretta, alla serietà del progetto.



Dimore storiche aperte Appuntamento domenica con «Cortili e giardini aperti», la manifestazione (quest'anno [illegible] collaborazione con il gruppo «Castelli aperti») che festeggia la settima edizione e che ha sempre raccolto un ampio [illegible] [illegible] pubblico. Per quanto concerne il Biellese, [illegible] 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00, si potranno visitare il [illegible]stello di Castellengo, Villa Cernigliaro [illegible] Sordevolo, Villa La Margherita di Cossato, il Santuario di Nostra Signora di Oropa, [illegible] Giardino Botanico di Oropa, Villa Enrietti di Viverone, Villa Piacenza [illegible] Pollone, Ca' de Vierno di Viverone, Palazzo La Marmora di Biella e il Castello di Massazza. Nell'ambito della manifestazione Villa Enrietti ospiterà, sempre domenica alle 17,30, un concerto di musica jazz [illegible] il quartetto musicale «Wags» seguito da una degustazione di prodotti locali a cura del Consorzio «Tavola dell'Orso».

METEO



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa in gran parte soleggi[illegible]. Dall'Est europeo sta però sopraggiungendo aria fredda richiamata da un nucleo perturbato in quota in spostamento sul Mediterraneo. Ciò provocherà un nuovo peggioramento del tempo con temporali sparsi e un calo della temperatura.

Previsioni

Al mattino nubi sparse e qualche bella schiarita in pianura; su Alpi ed Appennino Ligure più nuvoloso e, ad intervalli, qualche scroscio di pioggia non escluso. Con il passare delle ore nubi più compatte [illegible] possibili temporali anche forti, più probabili su Torinese, Cuneese e Novarese. In serata ancora rovesci sparsi, soprattutto sul basso Piemonte. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino verso sera. Limite delle nevicate in calo fin verso 2200 m. Domani nuvoloso con qualche raggio di sole.

ZOOM

Profumo d'autunno

Siamo in settembre. Dal punto di vista astronomico l'autunno inizia il 23, giorno dell'equinozio, mentre per i meteorologi il giorno 1 può già [illegible]erarsi autunno a tutti gli effetti. Anche se il tempo può ancora offrire delle belle giornate, la durata dell'insolazione diminuisce e la sera serve quasi sempre una giacca per uscire di casa. Se l'uomo può continuare tranquillamente la sua vita, magari rimanendo al coperto quando piove o fa freddo, [illegible] piante non lo possono [illegible] e devono di conseguenza adottare stratagemmi che consentano loro di sopportare qualsiasi condizione esterna. La caduta delle foglie è uno di questi stratagemmi. Nell'immaginario collettivo si pensa che sia in prevalenza il freddo a determinare la caduta delle foglie. In realtà una notevole dose di importanza viene attribuita al cosiddetto "fotoperiodo": le giornate presentano meno luminosità e la pianta [illegible] risente con un rallentamento del processo fotosintetico. Quando arrivano i primi freddi e [illegible] giornate si accorciano, [illegible] corrispondenza del picciolo fogliare si forma uno strato di sughero, chiamato "strato di abscissione" che non [illegible]nte più alla foglia [illegible] prelevare le sostanze nutritive dal fusto. Conseguentemente la foglia si secca e poi cade.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	19	23	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	21	25	ROMA	18	25
BOLOGNA	17	25	VENEZIA	17	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	13	19
[illegible]	21	28	BRUXELLES	10	17
CATANZARO	21	28	FRANCOFORTE	10	20
FIRENZE	15	25	GINEVRA	10	18
OLBIA	20	26	LONDRA	13	19
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	7	17
PERUGIA	16	23	PARIGI	6	16
POTENZA	15	24	ZURIGO	9	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 20 minuti, cala alle [illegible] 22 e 23 minuti

IL MALTEMPO CONTINUA A CAUSARE DISAGI IN TUTTO IL BIELLESE. STRADA INTERROTTA A MOTTALCIATA

Nuovi temporali e black-out

Al buio lunedì sera la zona-Sud della città

BIELLA

Ancora un black-out dovuto al maltempo lunedì sera, nella zona sud della città e in diversi paesi del circondario, tra cui Gaglianico, Ponderano, Sandigliano, Vigliano, Cossato e Candelo. Questa volta l'interruzione è stata determinata da un guasto al conduttore di [illegible] cabina primaria dell'Enel, conseguente all'ennesimo temporale [illegible] questa indecifrabile [illegible]te, caratterizzata da [illegible], frequenti, magari brevi, ma particolarmente violente precipitazioni.

Per le precipitazioni - spiega don Silvano Cuffolo, dell'Osservatorio di Oropa - è sicuramente un'estate leggermente più piovosa di quelle [illegible] 1997, mentre appare decisamente meno consueta la violen[illegible] di alcuni temporali che si [illegible] abbattuti in questo periodo non [illegible] nelle nostre zone, ma in buona parte d'Europa, causando gravissimi danni».

Il black-out [illegible] lunedì è iniziato [illegible] le 19,45 ed ha lasciato al buio circa [illegible] utenti. «Causa di alcuni alberi che si sono abbattuti sulle linee della 220.000 che portano l'energia anche alla provincia di Biella - spiega l'ingegner Antonio Cardetta, direttore dell'Enel. - E'andata in tilt [illegible] della cabine primarie di Biella, rimessa in funzione verso le 21,15.»

L'improvviso black-out ha bloccato anche molti [illegible] provocando l' «imprigionamento» di persone alcune persone che hanno potuto essere liberate solo [illegible] l'aiuto dei vigili [illegible] fuoco, [illegible] a [illegible] ventina di interventi. La ditta Chiappel[illegible] ha lavorato per tutta la mattinata di ieri per ripristinare una decina di ascensori rimasti fermi. L'inconveniente, che [illegible] creato disagi soprattutto alle persone anziane, è durato circa un'ora e trenta.

Bloccata per lo stesso tempo anche la produzione in molte aziende [illegible] biellesi. Al buio per oltre un'ora anche bar, ristoranti e pizzerie. Ancora guai infine, a Mottalciata, dove la precipitazione è stata particolarmente abbondante, la pioggia ha creato una voragine [illegible] strada provinciale che porta a Vercelli, all'altezza del ponte sul Rio Drumma, immediatamente transennata dai carabinieri, che hanno istituito sull'arteria un senso [illegible] alternato fino a ieri mattina in attesa dell'intervento risolutore dei tecnici. [f. p.]



I vigili del fuoco hanno soccorso diverse persone bloccate negli ascensori

[illegible]

E le previsioni sono ancora di instabilità

[illegible]

Erano almeno 15 anni che non [illegible] registrava un'estate [illegible] piovosa. L'osservatorio di Oropa segnala che l'agosto appena finito ha fatto registrare quasi 262 millimetri di pioggia: un evento che non accadeva dal 1987.

Oltre alla quantità, colpisce l'intensità [illegible] fenomeno: ci sono stati ben 16 giorni di precipit[illegible]i nel mese che per eccellenza è sinonimo di sole e caldo. Di conseguenza anche le temperature ne hanno risentito: ai 1200 metri del santuario mariano la colonnina del mercurio si è fermata attorno ai 21 gradi (21,3 il 19 agosto); anche le minime sono state abbastanza basse (9,4° l'11 agosto). La temperatu[illegible] media è risultata di 15,5° che, segnala don Silvano Cuffolo, «è comunque nella media stagionale».

Purtroppo settembre è iniziato all'insegna della pioggia: in 10 giorni sono stati registrati 97,4 millimetri di precipitazioni. Le previsioni restano all'insegna della variabilità: per un deciso miglioramento i meteorologi rimando alla prossima settimana. [f. p.]

VANDALI SCATENATI

Distrutta la bacheca di S. Paolo

BIELLA

Vandali scatenati nel rione San Paolo, dov'è stata mandata in frantumi la grossa bacheca del comitato di quartiere in Via Zara e danneggiata [illegible] centralina elettri[illegible] [illegible] giardinetti [illegible] Via Friuli: [illegible] è la prima volta che accadono [illegible] del genere - spiega il presidente del Comitato Circoscrizionale, Claudio Giovannelli -. E d'intesa con la parrocchia avevamo chiesto e ottenuto, sia pure a carattere preventivo, qualche passaggio supplementare delle auto della polizia, soprattutto nelle [illegible] serali. Evidentemente l'iniziativa [illegible] è bastata per dissuadere i teppisti dallo sfogare i propri problemi mentali contro impianti e oggetti altrui».

I vandali si sono accaniti contro la colonnina delle prese Enel, spesso utilizzate nel corso di manifestazioni pubbliche, dei giardinetti di [illegible] Friuli. E [illegible] è stata distrutta la bacheca [illegible] Comitato di Quartiere, installata a fianco della Chiesa San Paolo, vicino al cancello [illegible] ingresso della Scuola Elementare Collodi. «Per riuscire nel loro [illegible] - [illegible] aggiunto Giovannelli - devono [illegible] usato una spranga o [illegible] grosso martello considerato [illegible] i vetri, molto spessi, erano a prova d'urto».

Restando in tema, da segnalare [illegible] città l'ennesimo atto vandalico contro un'auto in sosta, a cui è stata rigata la carrozzeria. Si tratta della Citroen di F.M., 52 anni, di Biella, che l'aveva par[illegible]ggiata sotto casa, in Via Carsen. [f. p.]

L'ASSOCIAZIONE SI CERTIFICHERA' ENTRO APRILE

L'Ascom sceglie la qualità «Iso»

BIELLA

Anche l'Ascom ha scelto [illegible] qualità. L'obiettivo è quello di ottenere entro aprile, la certificazione Iso [illegible] In altre parole [illegible] sorta [illegible] «patente» che assicurerà una piena efficienza del servizio non solo nei confronti degli associati ma pure all'interno degli uffici. E [illegible] solo. Da fine luglio è attivo anche il [illegible] internet (www.ascombiella.it) che fornisce utili indicazioni e notizie a tutti coloro [illegible] gravitano attorno all'organismo.

«Gli obiettivi che ci hanno spinto a compiere queste scelte - ha spiegato ieri il direttore Giancarlo Machetto - sono quelli di fornire un miglior supporto agli operatori [illegible] commercio, del turismo e dei servizi. Il mercato richiede sempre [illegible] più a chi offre consulenza [illegible] imprese, ed un'associazione di categoria [illegible] la nostra non poteva che accettare la sfida. Siamo fra i primi a percorrere la strada della certificazione a Biella e questo ci porterà ad un miglioramento delle nostre prestazioni anche [illegible] un adeguamento tecnologico e soprattutto ad [illegible] coinvolgimento delle persone che operano da noi».

I numeri parlano chiaro. Negli uffici di [illegible] Tripoli vengono gestite 400 contabilità in rappresentanza di altrettante aziende, vengono elaborati annualmente 1500 dichiarazioni dei redditi e 200 studi di settore. Nel 2001 l'Ascom ha aiutato le imprese [illegible] assumere [illegible] figure e gestire oltre 200 collaboratori coordinati. E ancora, [illegible] ambito associativo, svolge un'attività di supporto a 21 gruppi merceologici che rappresentano circa mille aziende di commercio, turismo e servizi.

Per essere ancor più presente l'Ascom ha allestito in totale autonomia anche il nuovo sito. «Uno strumento destinato a crescere - ha spiegato il consigliere Alessandro Maria Campigli che ha seguito il progetto -. Di semplice consultazione e che può fornire ai soci tutte le informazioni sull'associazione. Non manca una parentesi dedicata alle convenzioni, al [illegible] statuto (approvato lo scorso giugno), ed i collegamenti con i siti più consultati, compreso quello di Confcommercio». [p. g.]



Giancarlo Machetto

[illegible] BIELLESI AGLI EUROPEI [illegible] DI SCACCHI



[illegible] e [illegible] Tomat premiati in Provincia

Brian Roberto Tomat, 11 anni, e suo fratello Riccardo di [illegible] i due giovani ma già bravissimi giocatori di scacchi parteciperanno ai Campionati Europei giovanili, in programma dal 28 settembre [illegible] 9 ottobre in Spagna. Un invito che mette il sigillo su un'annata eccezionale che li ha visti primeggiare non soltanto ai Campionati italiani under 16 ma in [illegible]i tornei dove hanno messo in fila maestri e allievi [illegible] molto più esperti di loro. Anche domenica [illegible] Riccardo ha preso parte al 3° Torneo città di Borgomanero chiudendo al quinto posto assoluto, e primo [illegible] categoria. Così in vista dell'impegno europeo il presidente della Provincia Orazio Scanzio, il presidente del Consiglio provinciale Roberto Pella e il suo [illegible] Gino Fussotto hanno voluto consegnare ai due giovanissimi giocatori di scacchi un riconoscimento alla loro bravura e al loro impegno che fosse anche d'augurio per gli Europei di Spagna.

CON LO SHOW «SUONI DAL CIELO» PURE UN OMAGGIO A GINO TORELLI, ARTEFICE DELLA PRIMA EDIZIONE

Emozioni e arte nella vecchia conceria

Ad Andorno sabato una serata di musica e performance

[illegible]

Dopo il [illegible] dello [illegible] anno ritorna sabato sera la kermesse «Alla [illegible]rte dell'arte». La manifestazione si svolgerà all'interno della [illegible] conceria «Magliola» oramai in disuso, in via Golzio 23.

Un'idea nata quasi per caso da [illegible] gruppo di artisti che, con l'intenzione di organizzare una festa di cortile, si proponevano di avvicinare il pubblico al mondo dell'arte, coinvolgendolo in un mix [illegible] musica, di effetti [illegible] e [illegible] gusto. Suggestiva la cornice, quella che viene defini[illegible] archeologia industriale, per una serata che darà l'opportunità ad artisti di concezione diversa di mettersi a confronto e di esprimere il loro talento.

Non si tratta [illegible] di una semplice collettiva, ma [illegible] qualcosa di più profondo mirata a regalare emozioni. Proprio per questo gli organizzatori hanno ideato un percorso [illegible] installazioni, illuminazioni ed interven[illegible] ai quali ci si possa avvicinare accompagnati dalla musica dal vivo, approfittando di golose degustazioni.

Gli artisti che abitualmente operano all'interno del cortile dell'ex opificio dismesso apriranno i loro studi al pubblico proponendo le loro opere. La f[illegible] si aprirà alle 19,30 con uno spettacolo intitolato «Suoni dal Cielo» performance di tamburi che vuole [illegible] un omaggio al compianto Gino Torelli, artefice del suc[illegible] della prima edizione. La manifestazione riunisce anche la collettiva «Trartdesign», una mostra dedicata all'art design che ospita [illegible] artisti di calibro internazionale che espongono in gallerie prestigiose.

Tra questi Alessandro Ciffo, Leonardo Pierro, Bruno Beccaro, e Sebastian Janos. In programma anche la performance musicale «Cieli Sonori» di Rudi Punzo, un concerto di jazz [illegible]guito dalla band di Folco Orselli. Una serie di eventi intrecciati fra loro che proseguiranno [illegible] tutta la serata fino all'una di [illegible]. L'ingresso è libero e il ricavato della ristorazione sarà devoluto in beneficenza. [r. mo.]

MOSTRE E DINTORNI

COSSATO

Concerto Negro Spirituals

In occasione della giornata mondiale dell'Alzheimer la [illegible]zione biellese dell'Aima ha organizzato giovedì 19 [illegible] teatro comunale un concerto di musi[illegible] Negro Spirituals [illegible] il quartetto «Mnogaja Leta». Le prevendite (biglietto 10 euro) alla Discoteca Valerio di piazza Vittorio Veneto a Biella (015-23024) e al teatro Comunale [illegible] Cossato (015-93899).

COSSATO

Trasferta a Torino

In occasione di «Notre Dame» [illegible] Palastampa, è stato organizzato, domenica 29, un pullman dal [illegible] di Cossato e dalla Pro loco [illegible] partirà [illegible] 13 da piazza Mercato (la rappresentazione è alle 16). Le adesioni entro martedì al teatro Comunale (015-93899) e in piazza Piave (De Tomasi 015-922797). Il biglietto costa 33 euro.

MEZZANA MORTIGLIENGO

Gita con L'Uomo e l'arte

«L'uomo e l'arte» organizza questa domenica una gita di fine estate a «Bondarte». Il programma prevede la partenza alle 14,15 dai giardini Zumaglini, la visita alla pinacoteca al cielo aperto e al museo-laboratorio e [illegible] merenda [illegible]. L'escursione costa 25 euro (015/20856).

MASSERANO

I tesori dei principi

Prosegue fino a domenica 22 nel palazzo [illegible] Principi la mostra «I tesori [illegible] Masserano» che vede in esposizione paramenti e oggetti sacri conservati per secoli nelle [illegible] delle chiese del paese. Feriali dalle 16 [illegible] 22 e sabato e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 22.

[illegible]

Trivero, i girotondi e l'arte [illegible] governare

Sono un cittadino triverese che è rimasto piuttosto perplesso nel [illegible] la lettera di sabato 7 settembre firmata da Sandro Delmastro.

Mi stupisce che l'On. Delmastro, colui che ci rappresenta (nel bene e nel male) presso la Camera dei Deputati, attribuisca a una «solenne ed epocale bocciatura da par[illegible] degli elettori» il fatto che Giovanni Foglia non sia più il sindaco di Trivero.

Ma come, mi chiedo, un esperto di legge (anche dal punto di vista professionale) [illegible] l'On. Delmastro non è a conoscenza che, dopo due legislature alla guida del nostro Comune, Giovanni Foglia non abbia potuto nemmeno candidarsi alla carica di sindaco? Dove sta, allora, la «solenne ed epocale bocciatura»?

Dispiace, poi, che si faccia dell'ironia sul fatto che molti, triveresi e non, siano [illegible] in piazza a manifestare contro quelle decisioni che ritengono sbagliate e che, in qualche misura, rendono la vita più difficile a chi vive e lavora in queste valli.

Delmastro li chiama i «girotondi». Dal mio punto di vista, invece, penso sia l'unico modo che la gente comune abbia per far sentire la propria voce.

Politica, dice il vocabolario, è l'arte e la scienza di governare. Sono un idealista e mi piace pensare di completare la definizione facendola diventare «l'arte e la scienza di governare per il bene del proprio paese e della propria gente».

Per quanto riguarda l'ospedale di Trivero, penso che Giovanni Foglia ci sia riuscito. Delmastro, invece, deve [illegible] dimostrarlo.

Roberto Frederigo, Trivero

Qualche dubbio sui cubetti di via La [illegible]

Ho letto la difesa accorata del vice sindaco Presa dei lavori di via La Marmora dove si sta rifacendo la cubettatura. E dopo [illegible] mio figlio è caduto [illegible] bicicletta per un eccesso [illegible] sabbia sui cubetti, e vedendo quanti blocchetti mancano nella pavimentazione anche [illegible] punti sistemati da poco (come di fronte al Cda), mi chiedono se questo tipo di pavimentazione sia valido.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella: telefono 015/243.5311. **Cavaglià:** telefono 0161/966.[illegible]. [illegible]: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9. **Cavaglià:** telefono 0161/96.470. **Cossato:** telefo[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** [illegible] *Dr. Gamberova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] 19,30. Nelle altre ore solo su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Ceccia*, via Roma 92, tel. [illegible].16.58.

Occhieppo Sup.: *Franchini Beltuzzi*, p. Maffeo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Cossato: *Dr. Eusebio Frioletto*, [illegible] Garibaldi 61, tel. 015/98.370.



La scelta giusta per "salire" in vetta

DE ZUANI [illegible]

ASCENSORI MONTACARICHI ELETTRICI OLEODINAMICI

Progettazione, Costruzione, Installazione, Manutenzione e Riparazione [illegible] e Montacarichi tradizionali ed oleodinamici

www.paginegialle.it/dezuani

e-mail: ascensoridezuani@libero.it

Via Benadir, 79 - 13100 [illegible]

Tel. 0161.259335 - Fax 0161.259142

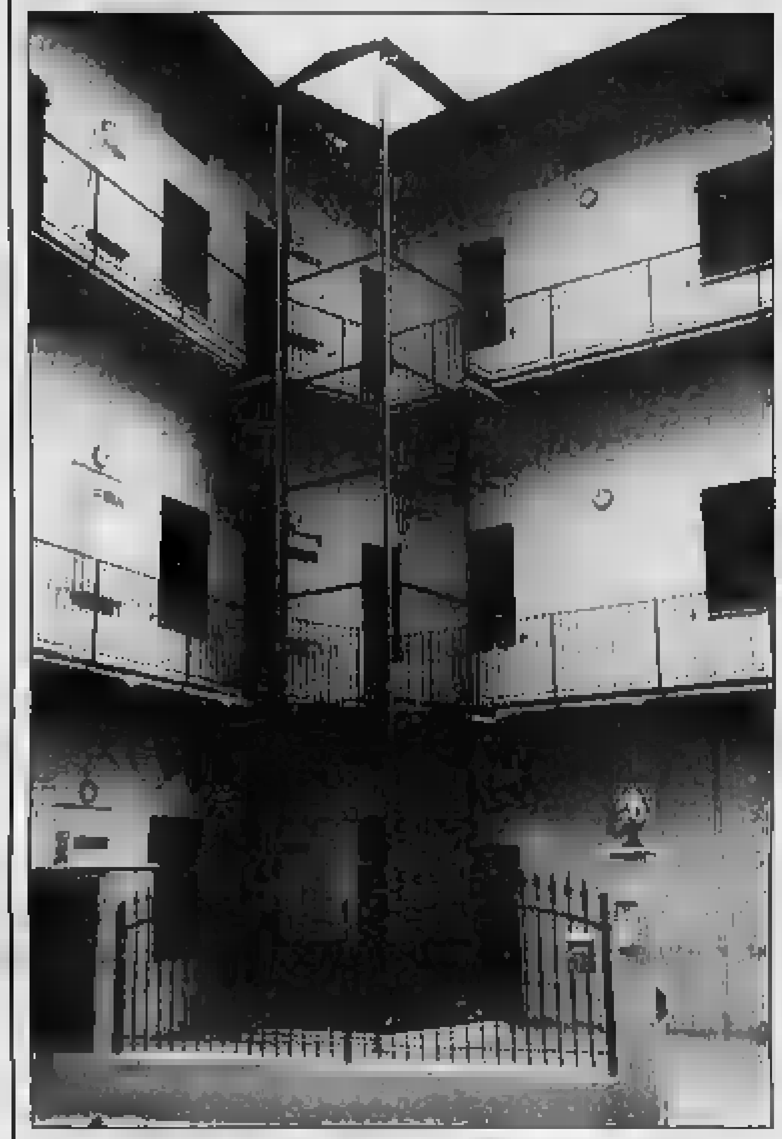
Oggi si può risolvere il problema delle scale in qualsiasi ambiente che si proponga, privato [illegible] pubblico, contattando degli specialisti [illegible] nel settore come la Ditta De Zuani [illegible] Via Benadir 79, a Vercelli, che progetta, costruisce e installa ascensori [illegible] montacarichi sicuri, affidabili, con sistemi di sicurezza controllati da sistemi elettronici all'avanguardia, che [illegible] in grado di rispondere [illegible] qualsiasi vostra necessità.

Essendo impianti molto flessibili che possono essere collocati sia all'aperto che al chiuso, usando soluzioni personalizzate per ogni esigenza.

In questo modo l'ascensore acquista anche una funzione sociale, contribuendo all'abbattimento delle barriere architettoniche [illegible] modelli panoramici anche per interni, a movimentazione oleodinamica, [illegible] cabine esagonali [illegible] a geometria variabile, pareti in lastre di cristallo di sicurezza, bordature in acciaio inox satinato colorato, pavimento in marmo, bottoniere a colonna [illegible] acciaio inox, ante di piano [illegible] [illegible] cabine in acciaio inox a specchio; oppure con moduli [illegible] studiati per [illegible] collocati esternamente con struttura metallica autoportante, con delle finiture esterne in pannelli orizzontali o verticali, in lamiera plastificata o in lastre di cristallo dette a filo unico, incorniciate da profili in acciaio inox [illegible] lamiere plastificate per evitare future manutenzioni, essendo incastellature predisposte per l'assemblaggio [illegible] vite priva di fissaggi [illegible] saldare, realizzate in lamiere di acciaio pressopiega, trattata contro la corrosione.

Di particolare interesse [illegible] no gli impianti progettati [illegible] realizzati per superare la barriera architettonica [illegible] che nelle abitazioni private utilizzando i DOMUS LIFT installati sempre dalla Ditta [illegible] Zuani.

Inoltre la ditta De Zuani è organizzata per effettuare un servizio di assistenza totale, a maggior garanzia del proprio prodotto, esteso sul territorio in modo capillare.



◀ L'impiego di incastellature autoportanti risolve ottimamente qualsiasi problema di installazione ove non sia possibile ricavare il vano di corsa all'interno dello stabile.
Trova infatti un'ottima applicazione in edifici esistenti.
Con tamponamenti in Plalam oppure [illegible] cristalli regolamentari trasparenti [illegible] a specchio possono sorgere anche non aderenti l'edificio. In questa applicazione all'esterno la struttura viene progettata e realizzata per poter [illegible] insensibile alle intemperie [illegible] l'impiego del Plalam e del vetro consentono di eludere le manutenzioni future



▲ Realizzazione [illegible] logiche duplex [illegible] prenotazione, [illegible] controllo a microprocessore. Le finiture accurate in acciaio inox satinato e l'impiego [illegible] laminati plastici pregiati, creano [illegible] ambiente confortevole, l'illuminazione diffusa con controcielino a nido d'ape conferisce alla cabina un aspetto più raffinato.
I portali sagomati, in acciaio inox satinato, che incorpora la bottoniera ed il segnalatore di marcia, risaltano il rivestimento delle porte automatiche



◀ Ascensore panoramico per interni movimentazione oleodinamica, cabina [illegible] forma esagonale con parete in lastre di cristallo di sicurezza [illegible] bordature in acciaio inox satinato fine, colore champagne, pavimento in marmo, bottoniera [illegible] colonna, in acciaio inox a specchio, ante di piano e di cabina in acciaio inox [illegible] specchio colore champagne. Un impianto di grande effetto visivo.
L'inserimento all'interno di grandi centri commerciali [illegible] nelle hall [illegible] grandi alberghi, darà un'immagine [illegible] modernità [illegible] funzionalità all'insieme.
Gli stessi impianti, [illegible] alcuni accorgimenti tecnici, possono venire installati sia in edifici di piccole [illegible] di grandi elevature, e raggiungere anche alte velocità di esercizio che, con l'effetto panoramico, permettono di provare sensazioni forti e particolari.





Sistema Qualità Certificato UNI EN ISO 9001 — SINCERT DNV

Consorzio DNV MODULO [illegible] ALLEGATO XIII CE 0412

La Ditta De Zuani Arnaldo ringrazia la spettabile clientela che con la fiducia accordatale ha permesso di raggiungere tali riconoscimenti che sono [illegible] stimolo per il raggiungimento [illegible] [illegible] sempre maggiore efficienza [illegible] di soddisfazione del cliente

IL PRIMO CITTADINO DEL CAPOLUOGO ELOGIA IL PROGETTO MA VUOLE CHE SIA POTENZIATO IL S. ANDREA

«L'Asl pensi anche a Vercelli»

Bagnasco sul nuovo ospedale di Borgosesia

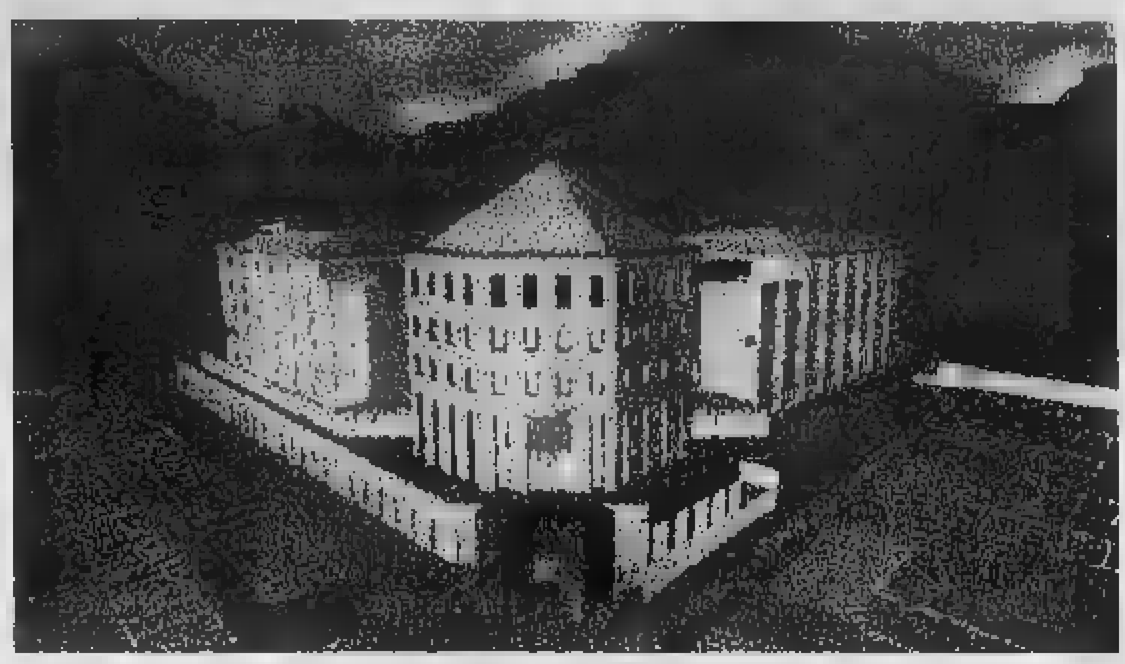
VERCELLI

Il giorno dopo la presentazione del nuovo ospedale di Borgosesia alla presenza dell'assessore regionale D'Ambrosio, è il primo cittadino di Vercelli, Gabriele Bagnasco, nella sua veste [illegible] presidente della Conferenza dei sindaci, a commentare il progetto dello studio Calvi.

«Ci [illegible] piacere come amministratori - esordisce - apprendere che i lavori stanno procedendo. Siamo infatti convinti che i servizi sanitari del nostro [illegible]ritori [illegible] potenziati e migliorati».

Immancabile però arriva [illegible] «distinguo».

«Ma vorrei sottolineare - continua Bagnasco - che l'obiettivo è importante per tutti, e non solo per Borgosesia. Al di là [illegible] ogni divergenza interna, il progetto del nuovo ospedale deve interessare tutti i comuni valsesiani». Quindi aggiunge: «Per questo lamento, senza per altro voler polemizzare [illegible] l'Asl 11, il [illegible] coinvolgimento degli enti locali nella presentazione del progetto del nuovo ospedale. Azienda sanitaria e Regione devono insomma muoversi in sintonia con i Comuni dell'Asl 11». Poi Bagnasco, pur ammettendo che Borgosesia «abbia bisogno [illegible] ospedale nuovo perché [illegible] struttura esistente è inadeguata», chiede la stessa attenzione per il Sant'Andrea di Vercelli. «Ora - conclude il sindaco - vorrei che si presen[illegible] anche un progetto di ammodernamento del nostro nosocomio». Bagnasco avrà [illegible] que modo di ripetere le stesse cose il 4 ottobre a Borgosesia. Alle 21, nella sede della Pro loco [illegible] progetto dell'ospedale verrà infatti presentato agli enti locali e alla cittadinanza. I lavori dovrebbero iniziare entro [illegible] primavera del 2003 e concludersi, come hanno anticipato il direttore generale Scarabosio e il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti, alla fine [illegible]. Nel frattempo, hanno comunque assicurato i dirigenti dell'Asl 11, il «vecchio» [illegible] Pietro e Paolo non verrà dimenticato. In attesa che l'ospedale venga costruito, la Regione finanzierà interventi sulla vecchia struttura. «Il Santi Pietro e Paolo - ha detto il sindaco Rotti - [illegible] smobiliterà, e i cittadini avranno modo di verificare l'efficienza dell'ospedale durante tutto il periodo di transizione». [r. v.]



Il bozzetto del nuovo ospedale di Borgosesia e il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco



LUNGHE CODE E DISAGI A BORGOSESIA. IL CANTIERE RESTERA' APERTO DUE MESI

I lavori di piazza Cavour mandano il traffico in tilt

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Dopo [illegible] caos di lunedì mattina, dovuto in parte all'effetto sorpresa e in parte ai problemi in generale alla circolazione valsesiana, da ieri si è un po' normalizzata la situazione del traffico. La chiusura di piazza Ca[illegible] comunque delle difficoltà [illegible] ha indubbiamente generato. E i valsesiani [illegible] abituarsi a convivere con questo problema fino a metà novembre.

La data di riapertura è fissata, [illegible] potrebbe anche slittare nel tempo: tutto dipende infatti da[illegible] condizioni meteo: se ottobre e novembre saranno particolarmente piovosi gli operai dovranno rallentare il ritmo.

Intanto da lunedì sono già al lavoro [illegible] squadre dell'ufficio tecnico: si è tagliato l'asfalto e sono iniziati gli scavi per scoprire le tubature sotterranee che saranno completamente sostituite. Questo intervento durerà [illegible] paio [illegible] settimane, poi alla fine di settembre entrerà in sc[illegible] la ditta che si è aggiudicata l'appalto per rifare completamente la piazza. Sarà rivisto l'arredo urbano e intorno alla fontana tornerà [illegible] pavimentazione in porfido.

Ma non è tutto: cambierà l'aspetto anche nella parte iniziale delle vie che confluiscono in piazza Cavour, vale a dire le vie Vittorio Veneto e XX Settembre e i viali Duca d'Aosta e [illegible]. L'intervento complessivamente comporterà una spesa di circa 250 mila euro.

Il traffico pesante diretto alla zona industriale di Valduggia, in virtù delle modifiche alla viabilità, [illegible] può passare per Borgosesia. I mezzi provenienti [illegible] Valsessera e dal Vercellese devono infatti svoltare verso Grignasco per entrare in città da Montrigone. E proprio questo particolare lunedì mattina ha provocato code e disagi: lungo la provinciale è infatti in vigore [illegible] alternato regolato da [illegible] semaforo in quanto sono in [illegible] lavori di [illegible] straordinaria, mentre nell'abitato [illegible] frazione Bettole una ditta stava disegnando la nuova segnaletica orizzontale. Un altro nodo si è generato invece verso Serravalle, a causa della chiusura della rotonda del Rondò ver[illegible] Crevacuore. [illegible] questo caso il blocco è stato determinato [illegible] un buco sulla carreggiata.



Una delle tante code a Borgosesia per i cantieri di lavoro (FEDIOLI)

L'OPERA PREVEDE ANCHE LA COSTRUZIONE DI UNA «BRETELLA» STRADALE

Gaglianico, cantiere aperto per il [illegible] campo sportivo

GAGLIANICO

Sono partiti nei g[illegible] i lavori (1° lotto) per la realizzazione del [illegible] campo sportivo comunale. La moderna struttura sta prendendo forma nelle vicinanze [illegible] scuole medie, per la precisione [illegible] Napoli.

[illegible] tecnici della Greppi Luini, [illegible] ditta vincitrice dell'appalto - spiega il sindaco Paolo Maggia - hanno provveduto a terminare gli sbancamenti. Per la conformazione del campo si è dovuto sradicare numerose piante per poi rimuovere gli strati di terreno superficiali. Dall'ultimo sopraluogo ha appurato che [illegible] ultimati i drenaggi per l'acqua, mentre i camion hanno cominciato a posare lo strato di sabbia». Il Comune per [illegible] parte cospicua dei finanziamenti si [illegible] avvalso [illegible] un [illegible] di [illegible], concesso dal Credito Sportivo, mentre i [illegible] sono stati acquistati dai privati.

Il progetto è suddiviso in [illegible] distinti lotti: il primo prevede una spesa di 460 mila euro; il secondo di circa [illegible] mila [illegible]. La moderna struttura, comprenderà anche un secondo campo per gli allenamenti, sarà dotata di un comodo parcheggio, di ampi spogliatoi doppi, di locali caldaia e uno spazio deposito. Il campo potrà usufruire di una rete di irrigazione e di un impianto di illuminazione. «L'impresa sta lavorando senza soste anche il sabato e la domenica - commenta Maggia - contiamo infatti di seminare l'erba ai primi di ottobre, più in là sarebbe impensabile». Il Comune, inoltre, provvederà a collegare il nuov[illegible] insediamento sportivo con una nuova strada, una «bretella» che prolunga [illegible] fatto la via Napoli passando per i [illegible] della parrocchia per poi immettersi nella via XX Settemb[illegible] pressi [illegible] municipio.

«Anche qui siamo di fronte ad un impegno finanziario rilevante che si aggira sui 180 mila Euro, - spiega Maggia - La nuova via decongestionerà [illegible] traffico nell'area sportiva, evitando alle [illegible]vetture dirette a Nord di immettersi nella provinciale Biella-Viverone, o di dover passare da una pericolosa e scomoda strettoia».

In collaborazione con la Provincia, dal 15 settembre partiranno i lavori di asfaltatura della Gaglianico-Sandigliano. [illegible] tratta di un lavoro non più rimandabile, - conclude Maggia -. [illegible] oltre 10 [illegible] l'Anas non si occupava più di questa arteria che registra quotidianamente i più elevati tassi di traffico dell'intera Provincia. I tecnici provinciali in collaborazione con quelli del Comune stanno attualmente predisponendo un piano di percorsi alternativi che limiti al massimo i disagi agli automobilisti». [r. mo.]



Il sindaco Paolo Maggia

LA TRADIZIONALE FESTA ENOLOGICA

Zimone, [illegible] la [illegible] edizione di Cantavino Premi ai migliori prodotti

ZIMONE

C'è attesa [illegible] paese per la sesta edizione del «Cantavino», [illegible] kermesse organizzata dalla Pro loco con il patrocinio [illegible] Regione, Provincia, comune, Comunità montana alta valle Elvo e di tutte le associazioni, in calendario sabato e domenica. Nutrito [illegible] programma della rassegna che sarà presentata da Paolo Bortolozzo.

Il debutto, alle 21 di sabato in palestra, è sintetizzato come «Serata benefica» perché il ricavato andrà alla Fondazione Clelio Angelino Domus Laetitiae e comprende l'esibizione del coro La Genzianella, il concorso enologico [illegible] boccale d'oro» con premiazione dei tre vini migliori del paese e alle 23 «Spaghettata offerta dalla Pro loco».

Il giorno dopo sveglia alle 8,30 con l'esposizione dei prodotti locali delle Pro loco biellesi e canavesane, il Mercatino dell'antiquariato minore, i prodotti artigianali e le attrezzature agricole. Alle 11 messa e benedizione dei prodotti [illegible]lla vigna, un'ora dopo aperitivo in piazza. Si ricomincia alle 14,30 [illegible] l'esibizione dell'Unione musicale di Zimone, dei cori Airone di San Germano Vercellese, Gotic di Santhià, Gli amici di Parye di Quassolo Torinese e di [illegible]o, il tenore di Ivrea». Infine degustazione dei vini [illegible] attesa della «Gara di pigiatura» dalle 16,30, tradizionalmente a piedi nudi. [d. sa.]

NELLE PROVINCE DI VERCELLI E BIELLA

Aperti 19 [illegible] e giardini Domenica è la giornata del patrimonio [illegible]

Cortili e giardini aperti [illegible] pubblico, domenica, in occasione delle «Giornate europee del patrimonio»: la manifestazione, organizzata da «Giroscopio» di Milano e alla settima edizione, è sponsorizzata dagli [illegible] regionali al Turismo e ai Beni culturali d[illegible] Piemonte, dalla Provincia e dalla Camera di commercio di Biella, dal Comune di Varallo e dalla Comunità montana Valsesia. Propone dieci appuntamenti in provincia di [illegible] e nove in quella di Vercelli.

Nel Vercellese [illegible]no aperti al pubblico, a Trino, l'abbazia del Principato di Lucedio con il [illegible] della Partecipanza, il Museo Leone nel capoluogo, l'azien[illegible] agricola Veneria di Lignana, il millenario castello [illegible] Rovasenda, le Ville Durio e Virginia a Varallo, il castello di Nebbione a Carisio e il borgo di Carcoforo.

Nel Biellese saranno aperte per l'intera giornata con ingresso [illegible] la Villa Cernegliano a Sordevolo, [illegible] Villa Margherita a Cossato e, nella frazione di Castellengo, l'omonimo maniero, il giardino botanico di Oropa, le Ville Enrietti e Casa de Vierno a Viverone, la Villa Felice [illegible]a a Pollone, il Palazzo Lamarmora a Biella e il castello di Masserza.

E' prevista anche [illegible] visita guidata del Santuario [illegible] Oropa (durata [illegible] minuti, inizio alle 15, ritrovo nell'ufficio accoglienza) [illegible] la biblioteca, i saloni reali e quelli degli ex voto. [w. ca.]

LA CERIMONIA FUNEBRE ALLE 11,30 NELLA CHIESA DI BILLIEMME. GRANDE BICCIOLANO, INESAURIBILE ANIMATORE DELLA CITTA'

Oggi l'ultimo saluto a Franco Fornara

VERCELLI

Oggi [illegible] 11,30 nella chiesa di Billiemme, Vercelli [illegible] l'addio ad [illegible] dei suoi «figli» più poliedrici ed estrosi: Franco Fornara. Gran[illegible] chef, grande Bicciolano, dirigente sportivo competente e appassionato, animatore di concorsi e rassegne gastronomiche, presidente dei ristoratori, Fornara ha inciso [illegible] pochi altri vercellesi, dal dopoguerra [illegible] poi, nella vita della città. E in [illegible] lascia [illegible] ricordo dolce e caro: quello di un uomo buono e altruista, innamoratissimo della sua famiglia e della sua città.

Ci vorrebbero pagine intere per riassumere la vita di Fornara, qui vogliamo ricordarlo per i suoi dodici anni di Bicciolano. Un'espe[illegible] che Fornara ha custodito nel [illegible] fino all'ultimo giorno [illegible] sua vita generosa. E' stato la maschera della [illegible] per [illegible] anni: dall''83 al [illegible] e ha [illegible] come compagne Giuliana Monchietto, Rosy Garavaglia, Roberta Occhi, Cristina Trada, Larika Gardino, Antonella Ghisio, Maria So[illegible] Pasquino, Paola Ambrosini, Maurizia Brusa, Giovanna Manca, Rossella Ceruti e Tiziana Formaggio.

Come Bicciolano, Fornara ha saputo rivolgersi da par suo ai bambini e agli anziani: sfilare sui carri lo divertiva, ma dove poteva sprigionare tutto ciò che aveva dentro, in modo tellurico e appassionato, ma nello stesso tempo con sentimento e sensibilità, era negli asili e nelle Case di riposo.

Negli ultimi [illegible]ni, s'[illegible] un po' tirato [illegible] disparte, ma gli piaceva girare per la sua città con gli amici tenaci e non rinunciava mai alla colazione, domenica mattina, da «Carnevali». L'ultima domenica della sua esistenza l'ha trascorsa al bar Cavour, guardando la festa del riso e discorrendo [illegible] gli amici. [illegible] qualche giorno si sentiva poco bene. Se n'è andato come quattro anni prima (quasi esatti) l'amico di una vita, Francesco Leale: anche lui di lunedì, pure lui dopo una sconfitta interna [illegible] Pro Vercelli. E una città adesso più povera [illegible] andrà a dirgli grazie. [e. d. m.]


Franco Fornara, a sinistra, durante una premiazione della «Stampa»


Mentre danza con la Bèla Majin '93 Rossella Ceruti


Al ristorante «Nos Gal» con il figlio Angelo


Con gli amici fraterni Leale e Ranghino e la Bèla Majin '85 Roberta Occhi


Durante la rassegna gastronomica «Assaggia e vinci» del '78

IN BREVE

VERCELLI

Borsa risi, niente quotazioni in attesa del [illegible] raccolto

Ancora nessuna quotazione, ieri, alla Borsa risi: si attende il nuovo raccolto. Gli unici prezzi assegnati sono stati quelli del granoturco, che perde due euro alla tonnellata: l'ibrido è ora quotato 136-138 euro, il semivitreo 140-141. [w. ca.]

[illegible]

Ds e Sinistra giovanile contro il caro-prezzi

A firma dei segretari provinciali Claudia Demarchi e Andrea Pacella, i democratici di sinistra e la Sinistra giovanile aderiscono alla giornata di mobilitazione indetta per domani dalle associazioni di tutela dei consumatori contro gli aumenti dei prezzi. «Non è [illegible] i blocchi - scrivono - che si risolve il problema, ma [illegible] una politica economica virtuosa che il governo Berlusconi non è in grado di praticare». E aggiungono che il governo di centrodestra «si [illegible] finora caratterizzato per l'aumento della tassazione». [d. b.]

TRINO

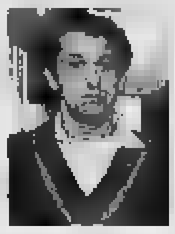
Cambia il percorso del bus in piazza Comazzi

L'Atap comunica che, a [illegible] dei lavori [illegible] corso, fino [illegible] agosto del prossimo anno cambia il transito dei bus in piazza Comazzi. Quelli in arrivo dalla direzione di Vercelli svolteranno a sinistra, da via Vercelli in via Ortigara, [illegible] poi percorrere via Pasubio, via Montegrappa, [illegible] Piave a proseguire sul percorso normale. I bus diretti [illegible] Vercelli proseguiranno da piazza Dante verso [illegible] Veneto, [illegible] Trieste, via Montegrappa, via Pasubio, e via Ortigara per poi riprendere [illegible] solito percorso. [d. b.]

L'ASSESSORE REPLICA AL CONSIGLIERE DS

Cressano a Formaggio «Sul problema fogne legga bene il bilancio»

VERCELLI


Cressano

Fognature ai Cappuccini: l'assessore ai Lavori Pubblici Michele Cressano replica al consigliere diessino Renzo Formaggio. E lo fa [illegible] chiarezza: «Arrivati a questo punto i casi possibili sono due: o il consigliere diessino non ha letto con cura il bilancio, dove è ben precisata la volontà di procedere alla realizzazione dei lavori relativi alla fognatura, oppure a Formaggio [illegible] interessa proprio nulla del problema dei Cappuccini, visto che lo stesso bilancio, che contemplava il problema-fogne, è stato approvato senza che il consigliere diessino desse il [illegible] voto a favore». Formaggio, però, rimprovera Cressano anche per le lungaggini burocratiche legate all'avvio dei lavori. «Mi stupisco - ribatte Cressano -, ma vorrei avere pure un'informazione: Formaggio è a conoscenza di iter più rapidi, ovviamente previsti dalla legge? Se è così, allora aspettiamo tutti con ansia [illegible] suggerimento». Terzo punto: «Formaggio quando parla [illegible] mia risposta evasiva si riferisce ad [illegible] precedente interrogazione, che [illegible] c'è stata. In realtà, prima, il problema fognature era stato affrontato attraverso una petizione».

Cressano conclude: «La prima rata del mutuo pagata ci ha consentito [illegible] re i contributi dello Stato e quindi di risparmiare». [r. s.]

DA SABATO LE FOTOGRAFIE DI BINI

Mostra e audiovisivi per festeggiare i 30 anni di Controluce

VERCELLI

Nell'ambito di Obiettivo Foto, rassegna per il trentennale della fondazione del circolo Controluce, c'è in [illegible] una mostra in Santa Chiara che verrà inaugurata sabato alle 17 ed una proiezione di audiovisivi al Ridotto del Teatro Civico in cartellone alle 21,45 di sabato 21 settembre.

Protagonista della mostra nella chiesa del Vittone a Porta Milano, il fotografo biellese Gianfranco Bini, che si presenta con 93 immagini di grande formato sotto il titolo «Fu nostro tempo». L'autore - l'arte dell'obiettivo fotografico è un'eredità trasmessagli dal nonno che alla fine dell'Ottocento [illegible] aperto uno studio a Milano, mentre il padre si trasferì a Biella nel 1927 - ricrea con le foto l'affascinante mondo della civiltà contadina (le vecchie che filano lana e canapa al tepore delle stalle, la raccolta dei frutti, l'impasto del pane... mestieri d'antan, insomma) e si avvale della tecnologia moderna, per ispirarsi all'arte pittorica del passato, Caravaggio, Frans Hals e Rembrandt compresi. La mostra resterà aperta al pubblico [illegible] martedì a domenica (orario 10-12 e 16-19) fino al [illegible] settembre.

Il successivo rendez vous di Controluce al Ridotto, è con le proiezioni [illegible] Lido Andreella. Per temi Londra, l'art deco, [illegible] tributo ad Ayrton Senna e la trasposizione in immagini di un racconto di Jorge Fernandez [illegible]. Con il Controluce, ad organizzare Obiettivo Foto [illegible] il Comune e la Fiaf. [g. bar.]

IL SERVIZIO DA LUNEDI'

Il sindaco Greppi «Nessun ritardo per la [illegible]»

CRESCENTINO

Il sindaco di Crescentino Fabrizio Greppi tranquillizza i genitori dei bambini che frequentano elementari e medie. «Non è affatto vero - dice - che il servizio mensa slitterà a ottobre. Già da lunedì gli alunni potranno fermarsi alla refezione scolastica, in tutta sicurezza, [illegible]stante non siano terminati i lavori [illegible] rifacimento del tetto». In effetti è lo stesso sindaco ad ammetter ritardi nella sostituzione dell'eternit, [illegible] non certo legati alla cattiva volontà del Comune o della ditta. «Purtroppo - spiega - non ci sono ancora [illegible] consegnate le lastre [illegible] piazzare sul tetto, [illegible] non per questo [illegible] scuola non funzionerà [illegible] sempre. I tecnici hanno infatti messo a punto un orario di lavoro del tutto compatibile sia [illegible] con le lezioni pomeridiane per chi frequenta il tempo pieno». Nè tanto meno mancano porte o infissi. «Vorrei tanto sapere - conclude Greppi - [illegible] sia nato questo allarmismo. In futuro chiedo ai genitori [illegible] rivolgersi direttamente a me per avere informazioni puntuali». [d. b.]

ANCHE IL CAFFE' MARCHESI NELLA GRADUATORIA DELLE VETRINE PIU' VOTATE

Guida Manuela Arredamenti

Ma incalzano i negozi Bellini e Bertaglia

VERCELLI

Manuela Arredamenti di via Nigra continua a guidare saldamente la classifica provvisoria del referendum «Il Riso in Vetrina», promosso dall'Ascom e dalla Confesercenti [illegible] il nostro giornale. Non demordono però i due negozi a ridosso di «Manuela», vale a dire [illegible] calzature Bellini di corso Libertà e la pasticceria Bertaglia [illegible] corso Marcello Prestinari. Seguono, più distanziati la vetrina di C[illegible] carta [illegible] via Foa e quelle del parrucchiere Giulio Dogliotti [illegible] viale Garibaldi, del Caffè Marchesi di corso Libertà e dell'Immobiliare Ruzzante di via Poggi.

La competizione è tutt'altro che chiusa perchè continueremo a pubblicare i tagliandi fino a sabato 14 settembre ed i lettori potranno ritagliarli e spedirli entro venerdì 20. E' prevista una serata di premiazione in un locale pubblico entro l'autunno a cura di Ascom e di Confesercenti: premi e sorprese per vincitori e pubblico. [d. b.]

LA STAMPA MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2002 Ascom Confesercenti

RISO in VETRINA

La [illegible] vetrina preferita è quella del negozio

....

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alla redazione LA STAMPA di Vercelli via Duchessa Jolanda 20 (farà [illegible] la data del timbro postale)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SETTIMANA INTERNAZIONALE DEL RISO

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Melotti [illegible] Fornara

Alla notizia dell'improvvisa scomparsa [illegible] Franco Fornara, la prima reazione che ho avuto è stata di smarrimento poichè è venuto a mancare [illegible] amico che mi ha sempre ricordato il modo genuino di fare il [illegible] che era anche una caratteristica di mio padre Pio.

In un secondo momento mi sono tornati in mente il suo viso sempre allegro e pronto al sorriso e l'instancabile brio [illegible] quan[illegible] si dedicava con tutto se [illegible] a manifestazioni come «Riso e Sorriso», tanto per citarne soltanto [illegible]

Franco [illegible] uno della [illegible] terra; con il suo carattere istrionico e ottimista [illegible] impossibile non volergli bene; era un vero fiume di idee e con la sua parlantina torrenziale [illegible] di sagacia riusciva a rendere [illegible]ciali anche occasioni serie [illegible] le riunioni dell'Associazione commercianti.

Ciao, Franco.

Paolo Melotti
a [illegible] dei ristoratori
e degli albergatori
di Vercelli

«Difficili le visite [illegible] ricoverati a [illegible]»

Desidero sensibilizzare i lettori e [illegible] autorità competenti [illegible] un problema che [illegible] recentemente emerso in tutta la sua evidenza a seguito del trasferimento del reparto Geriatria dell'ospedale [illegible] Vercelli a quello [illegible] Santhià. Ritengo infatti profondamente ingiusto che debba avvenire a discapito di coloro che rappresentano la fascia più debole della popolazione. Con il trasferimento [illegible] reparto a Santhià infatti le visite dei familiari dei degenti residenti nel capoluogo sono rese alquanto disagevoli [illegible] distanza chilometrica da coprire [illegible] considerare che, in taluni casi, cioè per [illegible] ha un'autovettura, spesso la stessa risulta addirittura impossibile.

Certo di interpretare il pensiero di tutti coloro che si trovano nelle condizioni sopra descritte, auspico [illegible] l'amministrazione sanitaria riveda i propri piani e [illegible] adoperi per cercare [illegible] soluzione alternativa ugualmente soddisfacente, che però non sia penalizzante per le persone anziane.

Ugo Cinti
Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. [illegible] 424.757;
Gattinara: tel. [illegible]
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163[illegible].333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; [illegible] tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emerg[illegible]nitaria 118 esclusivamente per i [illegible] dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424[illegible];
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 8[illegible]
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' P[illegible]

[illegible] tel. 0161 [illegible] **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364/822.367.

FARMACIE DI [illegible]

A Vercelli oggi è [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-[illegible] a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): [illegible] *Carlo Giachino*, piazza Cavour [illegible], tel. 0161 253.297.
Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, [illegible] XXV Luglio 27, tel. 0163 88.106.
Livorno Ferraris: *Dr. Bianca Mezzalama*, [illegible] Camillo Cavour 33, [illegible]. 0161 47.139.
Grignasco: *Dr. Pier Giuseppe Borsa*, piazza Vittorio Cacciami 2, tel. 0163 417.113.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **San[illegible]** tel. [illegible] 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 [illegible] **Romagnano [illegible]sia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; [illegible]: tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. [illegible] 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible] tel. 0161 257 140-41.212; **San[illegible]:** tel. [illegible] **Borgosesia:** tel. [illegible] 52.486; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.882.

SI E' CONCLUSA L'EDIZIONE 2002 DEL CONCORSO ■ BELLEZZA CON QUALCHE POLEMICA SULL'ASSEGNAZIONE DEI BIGLIETTI ■ LE SCELTE DELLA GIURIA

Male le piemontesi a Miss Italia

Dalla novarese Fornara l'unica consolazione

Marco Piatti
inviato a SALSOMAGGIORE

Alzi la mano chi anche solo per un attimo non ha sognato di essere al palasport [illegible] Salsomaggiore per assistere alle serate finali di Miss Italia. Se siete tra questi, allora vi sbagliate di grosso, molto meglio vederle in tv. Infatti assistere allo show è un privilegio per pochi, ossia per quelli che hanno agganci giusti, tipo sponsor o amicizie al Comune di Salsomaggiore, oppure per genitori, parenti e fidanzati delle concorrenti.

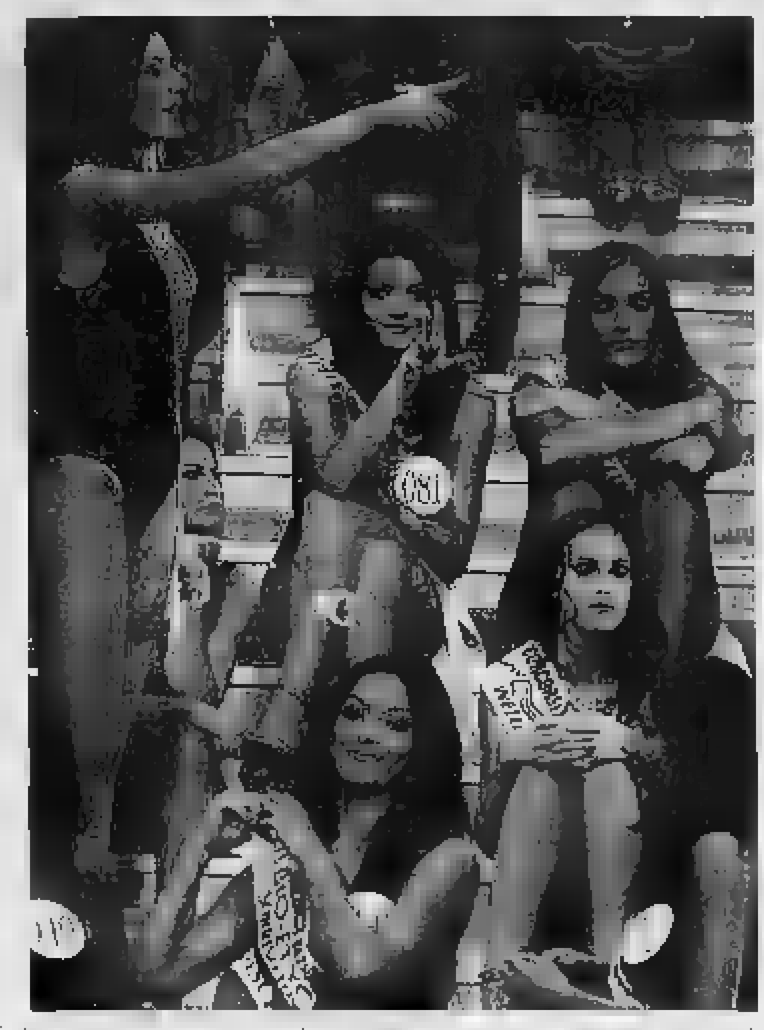
Se non appartenete a queste categorie, beh allora non ci provate proprio. I biglietti son merce rara, anche perché [illegible] in vendita. E, strano ma vero, la categoria più discriminata è quella dei giornalisti. A loro non è consentito di [illegible] al palazzetto. Vengono stipati [illegible] un bugigattolo [illegible] attrezzato [illegible] alcuni televisori [illegible] telefoni. «Tanto voi dovete lavorare» è stata la risposta più gettonata ai timidi tentativi di protesta.

E' come dover fare la cronaca di una partita [illegible] poter entrare allo stadio, vedendola in tv. E non è lo stesso. Gli agenti regionali, che pure lavorano per Mirigliani, sono stati costretti [illegible] seguire le serate in «piccionaia», tra acustica pessima [illegible] nulla del palco.



Da sinistra, Maura Fiore, Sonia Della Pietà e Silvia Ferrara; eliminate al primo round

Stranezze organizzative a parte, il bilancio piemontese alle finali di Miss Italia 2002 [illegible] chiuso in passivo. Solo la novarese Erica Fornara [illegible] prime 24, e le altre sette ragazze eliminate già venerdì [illegible] (Maura Fiore, Cristina Caprini, Sonia Della Pietà, Ilenia Bellezza, Amina Bodro, Silvia Ferrara ed Elisa Peretti). La sopravvissuta Erica Fornara superava la p[illegible] setacciata della finale di lunedì, per poi fermarsi quando le 24 sono diventate 12. «Pazienza, [illegible] contenta lo stesso - dice la novarese di Borgomanero - la fascia di Miss Debora mi ripaga di tutta la fatica [illegible] lo [illegible] accumulato [illegible] queste settimane. La prima [illegible]sa che farò tornando a casa? Mangiare una bella pizza!». L'aostana Amina Bodro tira frec[illegible] alla giuria: «Siamo [illegible] sconcertate dal comportamento di molti giurati che prima della diretta ci sono venuti vicino, indicando con il dito chi sarebbe passata e chi no, [illegible] pregi e difetti f[illegible] Elisa Peretti è soddisfatta solo del verdetto finale: «Eleonora Pedron è una ragazza molto dolce. La sua elezione ha smentito le [illegible] strane che giravano su altre candidate». Contenta anche Ilenia Bellezza: «Lei tifava per me e io per lei. Ele è davvero una gran brava ragazza». Maura Fiore: «Sentivo che sarei stata eliminata subito. Se dovessi rifare Miss Italia? No grazie!».



Erica Fornara, con il numero 81 al centro del gruppo, è stata la migliore delle piemontesi

GUAI SENZA PRECEDENTI

Sulle pesche grave crisi di mercato

Gianni Stornello

Le avverse condizioni meteorologiche di quest'annata, stanno causando gravi danni al mercato delle pesche. «Dopo un avvio discreto - affermano alla Coldiretti regionale - la situazione va rapidamente verso [illegible] senza precedenti. Il clima freddo e il continuo maltempo hanno colpito l'Europa centro-orientale, tradizionale importatrice delle produzioni piemontesi e in particolare di quelle del Cuneese, che esporta [illegible] per cento circa [illegible] produzione. In seguito al crollo dei prezzi, gran parte del prodotto rischia di rimanere sugli alberi». Il presidente della Coldiretti piemontese, Giorgio [illegible]rero, ha richiesto l'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera.

«La stagione delle pesche [illegible] iniziata a luglio [illegible] un [illegible] ottimismo» dichiara l'assessore provinciale Emilio Lombardi. «Quasi tutte le aziende - dice Giovanni Rubiolo, presidente di Piemonte Asprofrut - rispettano rigidi criteri di ecocompatibilità, e le aziende sono seguite da tecnici esperti, che consigliano i metodi e i tempi per ridurre al minimo i trattamenti. Sono anche in uso tecniche innovative, come l'irrigazione localizzata, reti antigrandine e apparecchiature deumidificanti».

In generale, la peschicoltura in Piemonte offre prodotti di alta qualità, con una produzione che si [illegible] sulle 150 mila tonnellate, 80 mila di pesche e 70 di nettarine. «La tendenza si orienta verso la qualità a polpa gialla - afferma Celestino Costa, presidente del Consorzio di ricerca e sperimentazione per l'ortofrutta piemontese -. Va di moda la polpa gialla, la polpa bianca è venduta soprattutto a Milano, Bergamo e Brescia».

«La frutta prodotta è garantita - assicura Giovanni Rubiolo - perché i frutticoltori da anni [illegible] orientati sulla lotta integrata. Piemonte Asprofrut - a parte quest'annata - esporta i tre quarti della produzione». Come sostiene Silvio Pellegrino, direttore di CreSo, «una rigoro[illegible] sperimentazione - in Piemonte c'è l'azienda "Spinetta" gestita da Asprofrut e da oggi dalla società consortile pubblico-privata CreSo - ha evidenziato il grado [illegible] sensibilità alla moniliosi, permettendo di escludere dalle liste varietali quelle più sensibili, e di utilizzare per le altre interventi di contenimento di tipo agronomico».

La peschicoltura nel Cuneese riserva anche altre sorprese, come la nascita della «pesca del Monvi[illegible]» coltivata nel territorio fra Busca, Dronero, Tarantasca e Caraglio. Perché [illegible] particolari? Secondo i tecnici, [illegible] produzione [illegible] ha residui chimici. La raccolta avviene al momento della giusta maturazione e non prima, quindi i frutti sono saporiti e profumati.

CON IL PRESIDENTE DARDANELLO E L' ASSESSORE ALLA MONTAGNA VAGLIO

«Ridiamo vita ai piccoli paesi»

Domani convegno di Confcommercio a Varallo

[illegible] Belossi
VARALLO

[illegible] il successo mediatico e politico del convegno «Piccolo grande Piemonte», che ha avuto l'indubbio merito [illegible] sollevare un problema «vivo» per il 73 per [illegible] dei paesi piemontesi, Confcommercio, Regione ed enti locali riprendono le fila delle iniziative a difesa dei Comuni con meno di 3 mila abitanti.

Il primo appuntamento, dopo la pausa estiva, è in calendario già domani a Varallo. La «capita[illegible] della Valsesia, attorniata [illegible] una sessantina di piccoli paesi, [illegible] parsa agli organizzatori la [illegible] più indicata per ospitare un incontro che riunirà nella Sala delle vetrate della Comunità montana il presidente regionale di Confcommercio (e vicepresidente nazionale) Ferruccio Dardanello, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio [illegible] i massimi esponenti di Ascom, Provincia di Vercelli, Camera di Commercio, Atl e Comunità montana.





«Progetto Piazza Grande Piemonte - anticipa Dardanello - [illegible] la sfida lanciata al futuro del Piemonte. Quasi nessun'altra regione italiana presenta un numero così alto di paesi "fragili", al di sotto dei 2 mila abitanti. La percentuale [illegible] significativa: [illegible] per [illegible] la media in Italia, che sale [illegible] 73,1 per cento in Piemonte». E nell'eccezione [illegible] Valsesia [illegible] la punta dell'iceberg, con il suo 77 per cento di piccolissimi Comuni. Centri per i quali si è costituita da alcuni anni l'Anpci, associazione nazionale piccoli comuni italiani, presieduta a tutti i livelli [illegible] piemontese Franca Biglio.

«Ringrazio gli organizzatori del convegno a Varallo - continua Dardanello - per la sensibilità [illegible] che dimostrano nel riunire, in sinergia, istituzioni e associazioni di categoria per proseguire gli impegni presi a Torino in aprile». L'Ascom di Vercelli, primo sponsor del summit, prevede tre argomenti all'ordine del giorno: iniziative per valorizzare dal punto di vista turistico ed economico i paesi valsesiani, l'informatizzazione delle rete distributiva, grazie [illegible] registratori di cassa per fornire servizi tramite Internet, e la presentazione del Piano regionale di sviluppo rurale. Tre tasselli che si inseriranno nel puzzle più grande che comprende campagne pubblicitarie, animazione territoriale con concerti e spettacoli, la realizzazione del marchio di tipicità («Trattorie di Piazza Piemonte») per la ristorazione piemontese, lo sviluppo dell'arredo urbano. Continua [illegible] presidente Dardanello: «Vercelli sarà per noi un test importante [illegible] cui calibrare il progetto di Piazza Piemonte».

Introdurrà [illegible] coordinerà gli interventi di domani il direttore provinciale dell'Ascom di Vercelli Fernando Lombardi. «Il nostro impegno concreto - conferma - [illegible] di invertire il fenomeno di abbandono dei nostri paesi, dove, dal punto di vista ambientale, [illegible] vita ha una qualità superiore. Ci auguriamo che le iniziative [illegible] in campo abbiano una ricaduta positiva su tutte le attività produttive [illegible] di servizio».

Le relazioni saranno svolte da Ferruccio Dardanello, che illustrerà le prossime tappe del progetto di Confcommercio, e dall'assessore Roberto Vaglio, che esporrà il piano rurale d[illegible] Regione.



Da sinistra il presidente Ferruccio Dardanello e l'assessore regionale Vaglio; a fianco Franca Biglio (Associazione nazionale Piccoli Comuni) con il leader nazionale Confcommercio Sergio Billè al teatro Carignano di Torino [FOTO SARTVA]

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Le memorie di vite stravolte dalle leggi razziali raccolte per l'Istituto di studi contemporanei

Gianni Martini

Ci sono trasformazioni importanti che rischiano di non essere osservate con la necessaria attenzione. E' il caso dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo che ha [illegible] aggiunto al proprio nome [illegible] della Società contemporanea». Modernizzazione che viene giustamente evidenziata [illegible] Mario Cordero nell'editoriale alla rivista, che dal Dopoguerra, accoglie studi e ricerche su quella che [illegible] la lotta di Liberazione dal fascismo e dal nazismo. «Adesso posso dirlo e vi confesso che lo dico con una [illegible] è nato l'Istituto Storico della Resisten[illegible] e della Società contempora[illegible] in Provincia di Cuneo. Il suo [illegible] ha raccolto l'adesione della Provincia di Cuneo, di 129 Consigli comunali, di dieci Comunità montane. [...] Se qualcu[illegible] pensava che volessimo liquidare un patrimonio di conoscenze, di ideali, di documentazioni, dovrà ricredersi. Proprio quel passato, che non abbiamo rinnegato e che [illegible] intendiamo rinnegare, ci ha consentito [illegible] guardare avanti con coraggio, di [illegible] aver paura del nuovo, di accettare nuove sfide. [...] Si impone fin da subito l'esigenza di una [illegible]talità [illegible]ov[illegible] che consenta all'Istituto di trasformarsi senza ambiguità [illegible] con coraggio in un centro di servizi, [illegible] studi e di ricerche sulla storia contemporanea». Con questa importante trasformazione Mario Cordero ha lasciato la direzione dell'Istituto affidata ora al braidese Livio Berardo che firma come vice direttore questo numero della rivista «Il presente e [illegible] storia», ricchissima di saggi e documenti. Straordinario quello di Davide Schiffer titolato «Non c'è ritorno a casa. Memorie di vite stravolte [illegible] leggi razziali». Cento pagine che meriterebbero di essere proposte in un libro [illegible] sé, con i ricordi di un uomo «la storia della mia famiglia, la mia fanciullezza e adolescenza trascorse in climi e ambienti così diversi e contrastanti, la persecuzione razziale, la precoce esperienza della brutalità della guerra [...]».





La rivista, consultabile in tutte le biblioteche, può essere richiesta in abbonamento allo 0171445289.

Fra i volumi che raccontano il territorio va segnalata la ristampa di una guida, quella dell'editore «Arciere» di Dronero sulla «Valle Maira». Si tratta della ristampa, parzialmente rivista e aggiornata, della fortunata e introvabile edizione del 1996 scritta [illegible] da Mario Cordero e Milli Chegai. Sono 192 pagine, [illegible] fotografie [illegible] colori [illegible] bianco [illegible] nero (in vendita a [illegible] euro), [illegible] schede in francese e [illegible] che sono state l'occasione per [illegible] curioso «salotto letterario», nella sede dell'editore, coordinato da Alberto Bersani per discutere su «Quale turismo in Valle Maira». E' [illegible] che attorno ad un libro si è aperto [illegible] confronto tra operatori del [illegible] [illegible] amministratori pubblici che hanno espresso volontà e progetti per un turismo ecologico, ambientale e culturale.

giamar@lastampa.it

NOVARA, IL PENSIERO A NEW YORK

Tiziano Ferro canta con un coro gospel

NOVARA

Un coro gospel e Tiziano Ferro in concerto, stasera, anche per ricordare le vittime dell'11 settembre: l'invito è dell'assessorato comunale [illegible] Politiche giovanili. I cancelli dell'area fiere [illegible] viale Kennedy [illegible] aprono alle 18; musica dalle 21. Tiziano Ferro ieri sera e domani sarà anche tra i protagonisti in tivù del gran finale del Festivalbar. Come ricorda l'organizzatore dell'evento Eraldo Galdeman, il ventiduenne cantante di Latina può vantare ben quattro brani piazzati in classifica, il più noto dei quali è «Perdono»: «Non accadeva dai tempi di Battisti che un artista italiano fosse presente con un poker nella hit parade. Un bel segnale». L'assessore Teresio Colombo chiama [illegible] apprezzare anche l'Inner Spirit Gospel Choir che si esibirà prima e con Ferro: «Grazie al [illegible] Paul Rosette [illegible] ai [illegible] ragazzi, potremo rivolgere un pensiero di solidarietà alle persone colpite dalla tragedia dell'11 settembre a New York». Biglietti a [illegible] euro, per informazioni si può contattare il Comune oppure il numero 0321-679280. [m. p. a.]

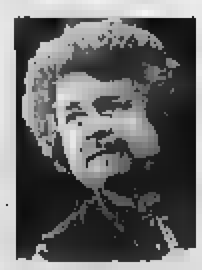


Tiziano Ferro

ATTESO SABATO IN PIAZZA AD ALBA

«Va tutto bene» con Beppe Grillo

Beppe Grillo, comico graffiante e provocatore, aprirà sabato le manifestazioni dell'autunno albese con lo spettacolo «Va tutto bene» in piazza San Paolo (ore 21,30) per il quale c'è molta attesa. Personaggio geniale e scatenatore di risate, Grillo fece le sue prime apparizioni sul piccolo schermo nel 1977, imponendosi subito con i suoi monologhi di satira di [illegible] [illegible] rompendo, con l'improvvisazione, gli schemi a cui [illegible] abituata la tv. [illegible] suo modo di fare spettacolo, sempre più graffiante [illegible] corrosivo, è passato dalla satira di costume [illegible] temi più scottanti di carattere sociale, politico, all'ecologia e all'ambiente. Oltre agli impegni televisivi, Grillo si [illegible] dedicato anche al cinema. Abbandonata la televisione nel 1990, ha fatto ritorno con recital di successo nel '92 e nel '94. Successivamente si è soprattutto dedicato a performance dal vivo richiamando, ogni anno, 400 mila spettatori nei palasport e nelle piazze. Ad Alba i biglietti [illegible] andati a ruba e da giorni sono esauriti i posti a sedere, mentre c'è ancora disponibilità per quelli in piedi. Informazioni, Expo Turist, tel.0173228811. [g. f.]



Beppe Grillo

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [illegible] all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Medie ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome ____________________
____________________ Classe e sez. ______
Via ____________________
Città ____________ Prov. ______ C.A.P. ______
Tel. ______ / ______ Preside ____________
Nome e cognome dell'insegnante ____________________
N° allievi partecipanti ______ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) ______

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO ____________________
Via ____________ N° ______ C.A.P. ______
Città ____________ Prov. ______ Tel. e/o cellulare ______ / ______
Nome e cognome [illegible] TITOLARE DELL'EDICOLA ____________________

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

[illegible] Il progetto ha piena validità didattica solo [illegible] sviluppato tutti i [illegible] giorni; gli studenti sono pertanto invitati [illegible] recarsi [illegible] edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non [illegible] accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

[illegible] trocinio [illegible] UNESCO, la col[illegible] ed il sostegno di [illegible]

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

…DE LA VILLE: Pren. (ore 18-22) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.462
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.206. NON PERVENUTO

PALAZZETTO SPORT:

CENTRO CONGRESSI GRIL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

…: Tel. 0125 …
11 settembre 2001 (ore 20; 22,15)

…: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
The terrorist (ore 19,15; 21,30)

BIELLA E PROVINCIA

…AZZINI. Inf. …, 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Stuart little 2 di R. Minkoff
Orario: spettacolo unico ore 20.
Jeepers creepers - Il canto del diavolo di V. Salva
…: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 2:
A time for dancing di P. Gilbert.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: … 4,50 €.
SALA 3:
Bad company - …lo Praga di J. Schumacher.
Orario: 19,45, 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

…PERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Blade II di G. Del Toro.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE.
Inf. Tel. …-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.15.
Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 € ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti …

…
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 19,30; 22,15

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.698
OGGI RIPOSO

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: …1.30

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

NUOVO … Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633.
RIPOSO.

… DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
RIPOSO.

… Pane 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

… Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. … Tel. …
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696
CHIUSURA ESTIVA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714. CHIUSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4457486.

ORSA. Inf. Tel. 0161-823.500
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
RIPOSO.



LE TRAME DEI FILM

AL… DELLA TENSIONE. Thriller. … Jack Ryan, l'agente della Cia … di Tom Clancy: una … di neonazisti si è impossessata … ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.

… drammatica. L'esordio di Peter Gilbert … il rapporto … amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.

AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.

… CONF… Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello … un collega scomparso.

BLADE II. Fantasy horror. Dal fumetto arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una … razza di succhiasangue.

CASOMAI. Commedia. Una coppia in … per le «interferenze» nel … rapporto di amici, parenti, conoscenti.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro.

…RMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato … delitto apparentemente perfetto.

LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di … scrittore … libri per bambini che, … la morte del padre, … avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma … conoscere il serial killer.

GLI … DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.

I … Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.

JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono … da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la f…

LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la … Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla...

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film … Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.

… Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

NESSUNA NOTIZIA DA … Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.

NOBEL. Drammatico. Un anziano e …-nimo scrittore di … sudamericana … con un giornalista alla volta … Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel … lavoro … De … narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si … della stessa ragazza.

… Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Suc… pluriomicida italiano degli anni Ottanta.

…E… ON TOURNÉ. Commedia. Dal … del cinema egiziano Youssef Chahine, … storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.

STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.

… EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico … si rivelerà pericoloso: … rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.

THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.

VELOCITA' … Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari … ambientato … mondo delle corse clandestine e descrive … vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.

… AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce … breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).

… Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a … della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

WE WERE …DIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
… web, programmazione cinelealbi novaresi: www.mcoll.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.689
…ula per un delitto
Or. 20; 22,30. Fer. fest. pref.: 16; 18; 20; 22,30. € 7/5

ARALDO. 0321-474.625.
Un viaggio chiamato amore
Inizio film (feriali e festivi): ore 20,20, …

ELDORADO. Tel. 0321 - 62…
Jeepers creepers
Or.: 20,40; 22,30. Dom.: 16,30; 20,40; 22,30. Fer. fest. pref.: € 6.70/4.70, mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel e segr. … 0321-455494
Peter Pan - Ritorno all'isola…
Or.: 20; 22,30 Domenica: 18; 16; 20; 22,30

SANT'ANDREA. Info 0321-637163. Sito web www.geocities.com/cinemasacea e www.salesdellacomunità.it. CHIUSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Wasabi Or.: …: 22,15. …: 16,30; 18,15; 20,15; 22,15.
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Teatro. …
Or. 20,15. 22,15. …: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
A time for danc…
Or. 20,15; 22.15. …: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine. € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. …741
Bad company.
Or.: 20,15; Fest.: 16; 18,15; 20,15
Al vertice della tensione
Or.: 22,15. Fest.: 20, … Ing.: € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

GALLARDINI. Tel. 0321 - 51.55.23 C…

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 Inf. pren. 10,30-21, dom. 15,30-21. Sito web: … metropolisarea.it. Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Bad company
Or. feriali: 20,10; 22,30
Sabato: 17,40; 20,10; 22,30; 1
Domenica: 15,20, 17,40; 20,10; 22,30.
Peter Pan - Ritorno all'isola…
Or. feriali: 18,20; 21
Sabato: 17,20; 19,20; 21
Domenica: 15,30; 17,20; 19,20; 21.
A time for dancing
Or. …
Sabato: 17,50. …: 22,50; … 15,20. 17,50; 20,20; 22,50
Formula per un delitto
Or. feriali: 20,10; 22,40
Sabato: 20,10; 22,40; 1,10
Domenica: 20,10; 22,40.
Al vertice della tensione
Or. feriali: 20; 22,30
Sabato: 17,30; 20; 22,30; 01,30
Domenica: 15; 17,30; 20; 22,30
Jeepers Creepers
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 17,30. 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,10. 17,30; 20,20; 22,40
Stuart Little 2
Or. feriali: 20. …: 17,50; 20; Domenica: 15,10. 17,50; 20
The Experiment V.M.14
… feriali; 22,40; Sab.: 22,40; 1,10; Dom.: …
We were soldiers
Feriali, Sabato e Domenica: 22,40.
Arac attack - Mostri a otto zampe
Sabato: 17,40. 1,10; Domenica: 15,30; 17,40.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
OGGI RIPOSO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Spiderman
Or.. 20. 22,15; Dom. e lun. ore 21.
Ingresso …,50. Lun. fer. € …

VCO

CORSO MULTISALA …
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
…
Feriali e festivi: ore 20; 22.30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

…SALA 2.
…
opp. www.multisalacorso.com.
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su … telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
CHIUSO

ORATORIO. Tel. 338.1632.676.
CHIUSO

SOCIALE (INTR…).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La forza del passato
…: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40
Stuart Little 2
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.954.
Jeepers Creepers
… segreteria telefonica

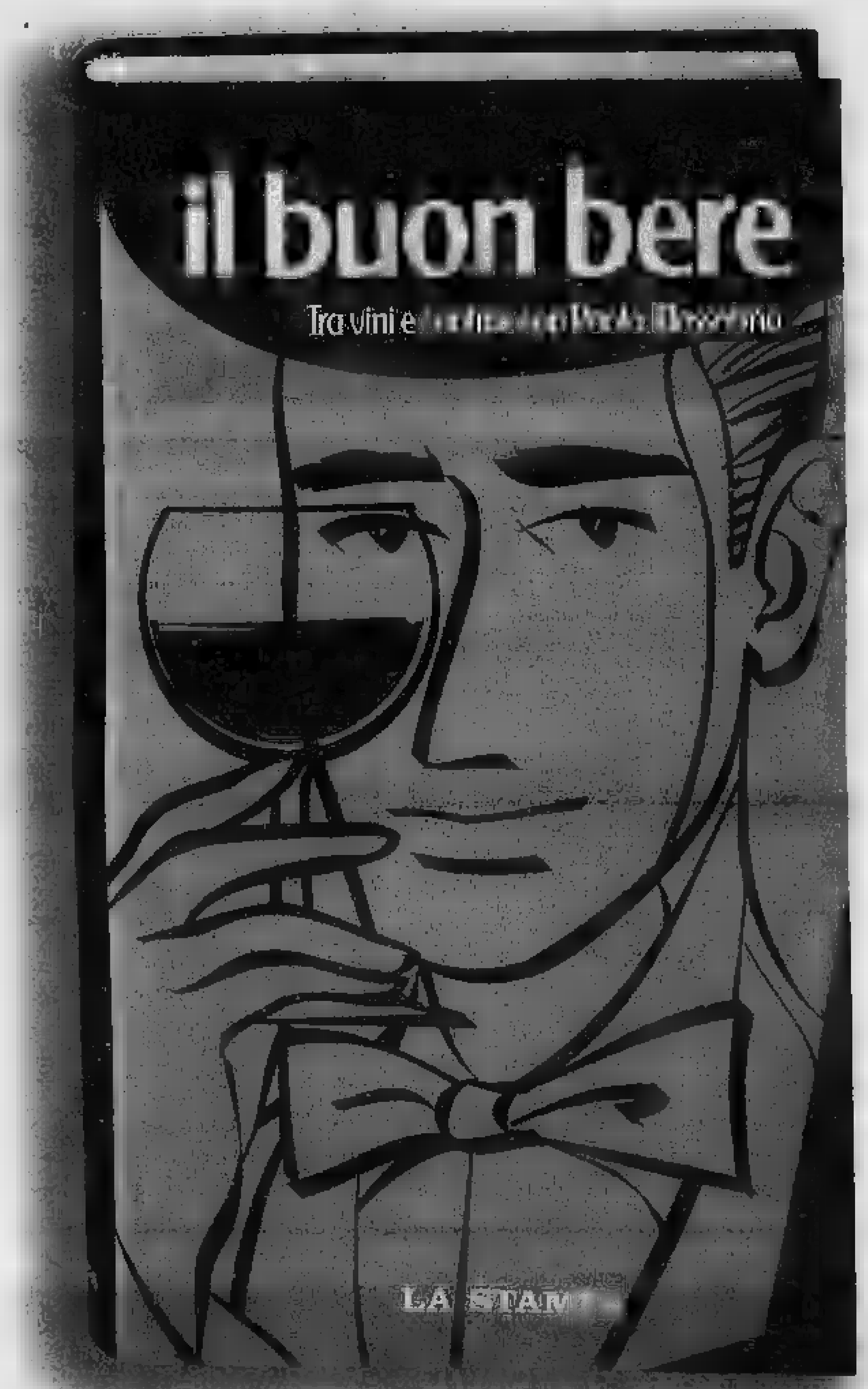
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.954.
A time for dancing
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO

ADUA 100 corso …o Cesare 67, tel. 856.521. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, … Or.: 15,50, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 200 … Cesare 67, tel. 856.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stuart Little 2.** Or.: …; 17,20; … 20,40; …
… MULTISALA corso Vittorio E… 52, tel. … Sala 1: … Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The one.** …: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The experiment** … 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Al vertice della tensione.** Or.: …; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Stuart Little 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20…
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **11 …** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Velocità massima.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Bad company.** …: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA … Massaua 9, tel. …, pren. tel. … **Jeepers Creepers.** Or.: 18,45; 20,40; 22,35. **Bad company.** Or.: 15,10, 17,35, 20; 22,25. **Wasabi.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 15; 16,50. **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **A time for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. … **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Lagaan.** Or.: 18; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza …, tel. … **Bad company.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arac attack.** Or.: 16; 17,55. **Blad…** Or.: 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. …7.9… **11 settembre…**: 15. 17,30; 20; 22,30.
… 1 corso M… 241, tel. 661.54.47. **Silence... on tourne.** Or.: 20; 22,30.
E… 2 corso M…, tel. 661.54.47. **Last resort.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via … tel. 530.350. **I passi dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Formula per un delitto.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Nessuna notizia da Dio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala … corso Belgio 53, tel. 8121410. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Nobel.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FREGOLI … S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 16,20; 18,10; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers.** Or.: 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Cuore napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30
… Cityplex … Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Al vertice … tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: **Avenging Angelo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Stuart Little 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 4. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; … Ideal 5: **Peter Pan - … all'… che non c'è.** Or.: 15,30; 17,10; … **Jeepers Creepers.** Or.: 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
… Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** …: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Bad company.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via … tel. … **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'imbal…** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
…LE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ricordo d'amore.** Or.: …; 18,10; 20,20, 22,30
… via Accademia 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20. 22,30.
OLIMPIA 2 via Accademia 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; …
… via Nizza 262 …, tel. 011.66.77.856. **Wasabi.** Or. 13,35; 15,45; 17,55, 20,05; … **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 14; 16; 18. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,20, 22,30. **The One.** Or.: 13,40; 15,40; 17,40. … Or.: 19,50. 22,10. **We were soldiers.** Or. …, 16,30; 19,10; 21,50. **Al … della tensione.** Or. 13,50; 16,30; 19,10; 22. **A time for dancing.** Or.: 13,35; 15,55; 18,15. 20,25; 22,35. **Bad company.** Or.: 13,50; 16,25; 19,30; 22.05. **The experiment.** Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. **Formula per un delitto.** …: 15,30; 16,30; 19,10; 22. **Un viaggi… amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20. 22,25. **Stuart Little 2.** Or.: 13,55; 15,55; 17,55. **Frailty.** Or. 20,20, 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. … **The experiment.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **We … …** Or.: 15; … Or.: 17,20; …
REPOSI 3 via … Settembre 15, tel. 531.400. **Wasabi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Bad company.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Set… 15, tel. … **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La forza del passato.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01… **… per un delitto.** Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. **Jeepers Creepers.** Or. 20,30. 22,35
VALENTINO 2. **Casomai.** Or.: 20,10; 22,30.

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



IL BUON BERE

Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

In collaborazione con GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

PARTE LA DODICESIMA EDIZIONE, SINO A DOMENICA TANTE LE INIZIATIVE DI CONTORNO IN CALATA ANSELMI E NEL PORTO DI ONEGLIA. ATTESE DECINE DI MIGLIAIA DI VISITATORI

Vele d'Epoca: oggi a Imperia si alza il sipario

Alle 18 l'inaugurazione del Raduno, attraccati in banchina 114 yacht antichi

Delfino

Si salpa. Pizzicato dal vento, il sartiame di quella siepe alberi, così fitta ormai da coprire il promontorio del Parasio, par quasi che frema dal desiderio di uscire in mare aperto, per la sfida in regata. Sono già oltre sessanta, le Vele d'Epoca che affollano la banchina di calata Anselmi, su Porto Maurizio ne stanno facendo rotta altrettante in queste ultime, febbrili di preparativi prima dell'inaugurazione, fissata per 18: «Qui a Imperia c'è meglio di quanto oggi navighi nel Mediterraneo e fuori», osserva Gianni Loffredo, presidente dell'Aivo, l'Associazione italiana vele d'epoca e armatore Tirrenia II, splendido ketch aurico del 1914.

C'è stata qualche altra defezione, un classico della vigilia (Thelma ha dato forfait), e al momento le imbarcazioni iscritte sono 114: comunque un record - stato infatti superato il primato dal 2000, quando partecipanti erano state 105 -, tanto più che Tuiga, il gioiello del principe Alberto di Monaco, potrebbe ripensarci e tornare a Porto Maurizio, e che gli organizzatori, Assonautica in testa, stanno valutando accettare e ulteriori adesioni quelle in lista d'attesa. sin d'ora il colpo d'occhio è da marineria d'altri tempi, con vascelli come il Creole, maestoso tre alberi delle sorelle Allegra e Alessandra Gucci, o lo Zaca, che appartenne all'attore Errol Flynn.

Si respira aria internazionale e c'è una babele di lingue, qui nella banchina dove si danno i definitivi ritocchi al candido «villaggio» che accoglie segreteria, uffici e stand: equipaggi e skipper rappresentano nove Paesi (Italia, Francia, Germania, Principato di Monaco, Svizzera, Australia, Stati Uniti, Gran Bretagna e Spagna: mai così tanti alla manifestazione) e addetti ai lavori sono in arrivo Nord Europa (Norvegia e Olanda), ma anche dagli Usa e dalla lontana Australia. Domattina, alle 11 la partenza della prima delle tre regate previste: in di maltempo, una potrà essere recuperata domenica, altrimenti le Signore del Mare si limiteranno a una passerella nel Golfo, sorvolate dalle Frecce Tricolori.

Oggi nel tardo pomeriggio, dunque, il via della dodicesima edizione, valida prima tappa del Prada Challenge for Classic Yachts. Durante la cerimonia inaugurale, presente anche l'ex ministro Claudio Scajola e il presidente della Regione, Sandro Biasotti, sarà commemorato il primo anniversario dei tragici eventi accaduti negli Stati Uniti. E, nell'occasione, suonerà la Fanfara dei carabinieri (3° Battaglione Lombardia), che è composta da trenta musicisti, è diretta dal brigadiere capo Onofrio Muscolino e alle 22 terrà un concerto che ha in programma, tra gli altri brani, la marcia trionfale di «Aida» e il coro «Nabucco» di Verdi, un «moment for Ennio Morricone» e «Mister Volare», dedicato a Domenico Modugno.

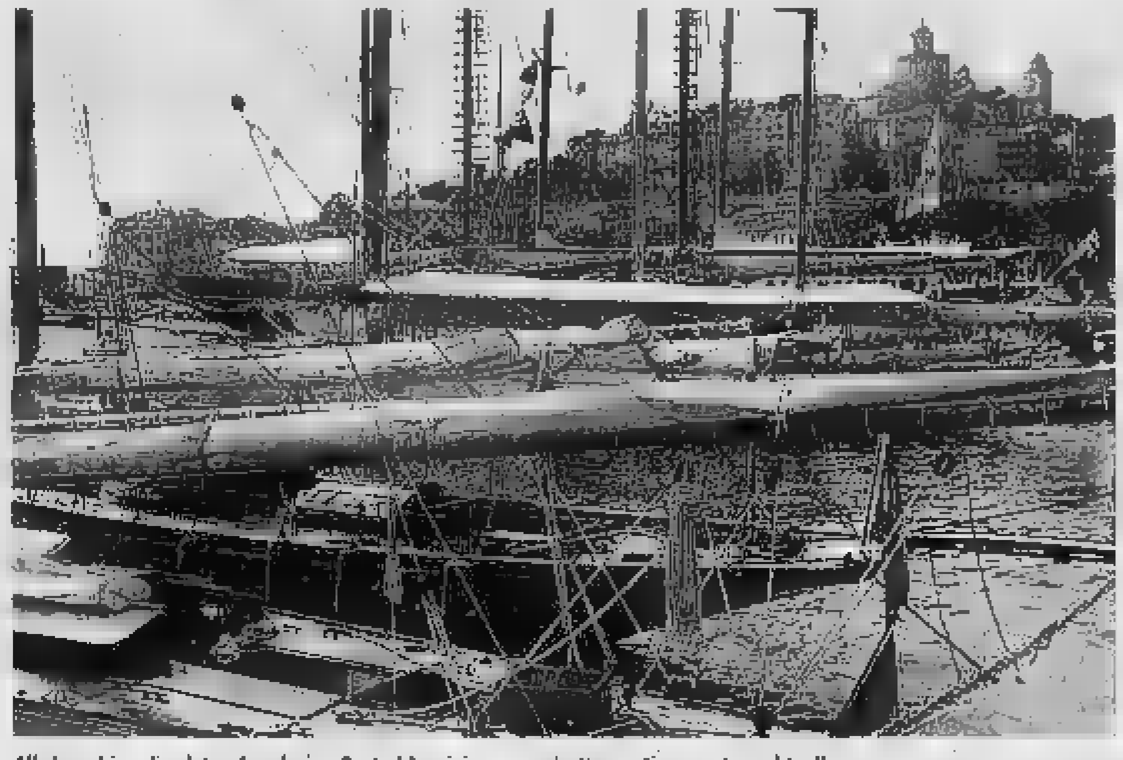
Non solo vele, quindi, anche se Massimo Roggero, presidente di Assonautica, ricorda che, «con le barche antiche ormeggiate a Porto Maurizio, le militari, i pescherecci, le tonnare e i carghi a Oneglia, mai come in questa circostanza Imperia ha riunito insieme le anime marittime». L'evento attira migliaia e migliaia persone (160 mila due anni fa), appassionati di nautica e non, che stupiscono di fronte a queste imbarcazioni che grondano storia della marineria epica e vanno a ricerca delle curiosità, dallo yacht appartenuto a Hitler a quello in Marilyn Monroe flirtava Kennedy. E' viaggio a ritroso nei secoli, e per qualcuno ha il sapore nostalgia.



ANSELMI
banchina di Porto Maurizio
ore 18 - Inaugurazione ufficiale
30 - Esibizione Fanfara Carabinieri
ore 21 -

• CALATA CUNEO
Banchina di Oneglia
ore 10.30 - Inizio visite navi

RONDO'
ore 17 - Inaugurazione concorso foto
(seconda edizione)



Alla banchina di calata «Anselmi» a Porto Maurizio sono già attraccati sessanta yachts d'epoca (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Guida pratica

Le uscite ai caselli e gli orari dei bus

IMPERIA. Ecco come arrivare nei luoghi del Raduno. Chi sceglie l'autostrada può uscire a Imperia Est (primo casello se si proviene da Genova) e a Imperia Ovest. Dal casello Est ci si può dirigere verso il centro di Oneglia: si passa per piazza Dante, città e si prosegue diritto verso Lungomare Vespucci, superstrada, a meno che non si voglia restare qui per gustarsi le iniziative che coinvolgono il borgo. A metà della superstrada svolta a sinistra, per confluire in zona San Lazzaro, area ampia dove si potrà parcheggiare. Stesso percorso, più o meno, per chi proviene dalla 28, l'arteria che collega al Piemonte.

Al contrario, chi opta per Imperia Ovest finirà nel di Porto Maurizio, dove, seguendo l'Aurelia, a un certo punto svolterà a destra in via Boine, strada che collega con Calata Anselmi e con le vele d'epoca. Proseguendo si a San Lazzaro, dell'area dei parcheggi e dalla mostra-mercato Cargo.

Per assicurare i collegamenti tra la banchina e altri punti strategici della (Museo Navale, calata Cuneo, Museo dell'Ulivo, Parasio e Borgo Prino), Assonautica e Riviera trasporti hanno previsto per tutti i giorni del raduno un servizio di bus navetta e trenino. Il bus navetta parte da Borgo Prino (per area San Lazzaro, Oneglia e Calata Cuneo) ogni 90 minuti, dalle 9. L'ultima partenza alle 22,30. Le partenze da Oneglia (per Museo dell'Ulivo, area San Lazzaro, piazza Duomo, borgo Prino), ogni novanta minuti, con inizio 9,45: l'ultima alle 23,15.

Orari trenino. Da Borgo Marina per il parcheggio di S. Lazzaro: 9,00; 10,15; 11,00; 12,15; 13,00; 14,15; 14,30; 15,45; 16,30; 16,45; 18,00; 18,45; 20,00; 22,45; 23,30. Da Borgo Marina per calata Cuneo e piazza De Amicis (con transito del mezzo dalla località di San Lazzaro): 9,15; 10,30; 11,00; 16,00; 12,30; 13,45; 15,15; 16,00; 17,30; 18,15; 19,30; 20,15; 21,30; 22,15; 23,00. Da calata Cuneo-piazza Amicis per Borgo Marina (anche questa linea si transita dall'area di San Lazzaro): 9,30; 10,45; 11,30; 12,45; 14,00; 15,30; 16,15; 17,45; 18,30; 18,45; 20,30; 21,45; 22,30; 23,15.

E infine gli orari da Borgo Marina per il quartiere storico del Parasio: 9,45; 11,45; 13,15; 14,45; 17; 19; 20,45.

Dal Parasio per al rione Marina, clou del raduno, le partenze avranno luogo negli orari: 10; 12; 13,30; 15; 17,15; 19,15; 21. [m. v.]

E DOMANI IL GRAN GALÀ AL ROOF GARDEN DEL CASINÒ CON BRUNO LAUZI, IL MAGO GENTILE E LE VINCITRICI DEL CONCORSO

Liguria moda & bellezza incorona la Miss delle Miss

Appuntamento stasera a Villa del sole di Sanremo



Gli splendidi giardini di Villa del Sole a Sanremo: l'ingresso è libero

Gian Piero Moretti
SANREMO

Il concorso di bellezza Miss delle Miss, nell'ambito di Liguria moda & bellezza, dopo le tre semifinali è giunto alla fase conclusiva, e questa sera, nella splendida cornice dei nuovi giardini di Villa del Sole a Sanremo (ore 20,45, ingresso libero), verrà eletta la reginetta: più bella fra le concorrenti che si sono alternate sulle passerelle di Imperia, Villanova e Salea d'Albenga. E domani si replica un Gran galà al Roof garden del casinò, che vedrà la partecipazione dell'intramontabile Bruno Lauzi e delle vincitrici del concorso. Le due dell'11ª edizione Liguria moda & bellezza saranno proposte dall'agenzia Eccoci con la collaborazione del casinò di Sanremo e dei partner commerciali Asta mobile e Gastone immobiliare.

Madrina della prima serata sarà Alessia Merz, un'ospite ormai abituale dei grandi eventi di Savona e della Riviera di Ponente. La show girl affiancherà presentatore Maurizio Di Maggio, di Radio Monte Carlo, altro veterano della manifestazione.

> Madrina della prima serata la show girl Alessia Merz Assieme alle 25 finaliste sul palco anche Di Maggio Povia e Bruna Vero

Tre le uscite previste per le 25 ragazze che si sono aggiudicate la passerella finale di Villa del Sole, comprese una sfilata in costume bagno e una in abito da sera. Il cartellone prevede anche un fuori programma, l'«Omaggio alla Liguria», una parata in abiti storici.

Le finaliste sono state selezionate in luglio e agosto. Primo appuntamento a Imperia «Miss mia cara miss...», dedicato a Totò. La seconda semifinale si è svolta nell'Ippodromo dei fiori di Villanova d'Albenga, l'elezione di Miss Ippodromo; la terza a Salea, in occasione della sagra del Pigato, la Ragazza doc Sagratea.

Tra gli ospiti questa sera anche Bruna Vero, una delle protagoniste del Festival nale del Cabaret di Torino; Giuseppe Povia, che presenterà il suo ultimo singolo «Zanzara», e le sorelle Jenny e Valentina Milazzo, che si sono aggiudicate a Finale Ligure il Festival degli Interpreti 2002 e alle quali verrà assegnato da tradizione il premio Voce dell'estate.

Le 25 reginette che si daranno battaglia per la conquista corona di Miss delle non dovranno soltanto essere belle. Fra i requisiti indispensabili non potevano mancare anche personalità, fascino, portamento, carisma e, perché no.

Domani la Miss delle Miss 2002 e sue damigelle saranno ospiti del Gran galà al Roof garden del casinò. Ospiti serata, come detto, il cantautore genovese Bruno Lauzi ma anche il mago Gabriele Gentile.



Si ringrazia per la collaborazione

Consolato degli Stati Uniti di Milano

U.S. Mission to Italy

ORDINE GIORNALISTI CONSIGLIO DEL PIEMONTE

Sponsor Ufficiali

COMOLI FERRARI & C.

UNIVER

GIACOMINI

Palazzo

PRA CAR

HPC Personal Computer

Bar Pasticceria Gelateria ALIANNA

Bocciolo RISTORANTE • BAR

INGRESSO LIBERO - FREE ADMITTANCE

merc. 11 SETTEMBRE

ore 17,30 - ORTA SAN GIULIO - Palazzotto Comunale
INAUGURAZIONE USA DAY

"AFTER SEPTEMBER 11: images from Ground Zero"
Fotografie di Joel Meyerowitz
Mostra promossa dall'Ufficio per l'Istruzione e la Cultura del Dipartimento [illegible] Stato degli Stati Uniti d'America organizzata dal Museum of the City of New York

ore 21,15 - Fraz. LEGRO - Sala "La Piccola"
Proiezione filmati
sugli Stati Uniti d'America
In collaborazione con DeAGOSTINI

ore 21,15 - POGNO - Salone Scuole comunali
The Jazz Workshop
American Jazz Septet
Con il patrocinio del Comune di Pogno

giov. 12 SETTEMBRE

ore 21,15 - GOZZANO
Parco Municipale Palazzo Ardicini
Jazz Concert

Old & New Dreams
da G. Gerswhin a J. Coltrane
Con il patrocinio del Comune di Gozzano

Angela GAGLIARDI
Filippo RODOLFI Quartet

ven. 13 SETTEMBRE

ore 18,30 - ORTA SAN GIULIO - Palazzotto Comunale
Incontro con Alan Bern
"From a roof-top balcony view"

ore 20,30 - PETTENASCO
Fiaccolta religiosa
e falò sul Lago

ore 21,15 - ORTA [illegible] GIULIO (Fraz. Legro, Sala "La Piccola")
"L'America
che fa musica"
dal Country al Rock,
in un viaggio musicale proposto da
ROLANDO [illegible]

sab. 14 SETTEMBRE

ore 21,15 - PETTENASCO - Parrocchia
New Music Concert
CIRO PERRINO
in concerto
accompagnato dall'Orchestra
"Percorsi Armonici"
Prima esecuzione dell'opera "L'isola"
Con il patrocinio del Comune di Pettenasco

dom. 15 SETTEMBRE

ORTA SAN GIULIO

Dalle Ore 9,30
- Afflusso degli invitati al Porto Turistico della Bagnera S.R. 229
- Caffè di benvenuto

Ore 10,20
- Trasferimento via lago al luogo dell'inaugurazione

Parco [illegible] Villa Motta (g.c.)
- Saluto del Sindaco agli intervenuti
- Consegna delle Bandiere Nazionali, Alzabandiera, Inni Nazionali
- Lettura del messaggio del Presidente della Repubblica
- Interventi dei Rappresentanti di Governo, di Regione, di Provincia
- Saluto del Console Generale Martin Kelly
- Benedizione del Trittico donato ai Vigili del Fuoco di New York
- Scoprimento delle targhe, benedizione
- Parziale percorso del Lungolago inaugurato.

Ore 17,00 - Piazza Motta
Concerto della **"Artristy Jazz Band"** con la partecipazione straordinaria di **RONNIE JONES**

Ore 21,15 - Chiesa Parrocchiale
SUZANNE CIANI
In concerto solo Piano
Unico [illegible] Europeo

CON PRESIDENTE DARIO TOSETTI E FINALITA' NON SOLTANTO SPORTIVE

Cestistica Biella, nasce il nuovo polo del basket

Corrado Neggia

BIELLA

L'unione fa la forza. E' con questo scopo, abbinato anche a finalità sociali, che Associazione sportiva provinciale Biellese e Cestistica Biella hanno deciso dar vita ad un unico progetto. Presidente del [illegible] sodalizio è Dario Tosetti e l'elegante sede è quella dell'Agorà Palace. Proprio nella sala convegni dell'hotel [illegible] via La Marmora, ieri pomeriggio sono stati presentati organico [illegible] obiettivi. Innanzitutto il lavoro portato avanti dal responsabile Santo Elia [illegible] dallo staff, si avvarrà della collaborazione di Pallacanestro Biella [illegible] Vigliano Basket Team, in pratica l'ossatura dell'intero basket laniero.

«A seconda della capacità tecnica, della volontà e passione del singolo tesserato - spiega il presidente Tosetti - la nostra società [illegible] pone come traguardo di dare [illegible] concreta possibilità a tutti quanti, giovani e [illegible] giovani, [illegible] dedicare [illegible] parte del loro tempo ad un'attività sportiva e [illegible] partecipare ad [illegible] vita sociale fonte di momenti [illegible] gioia [illegible] di benessere fisico. Noi [illegible] riteniamo un progetto ambizioso e un'opportunità per quanti desiderano allargare questa gioia ad altri. In quest'ottica rendiamo pubblica la volontà di aprirsi a tutto il territorio pronti a collaborare con tutti gli enti, società o persone che vogliano condividere con noi scopi e finalità».



Un momento della presentazione di ieri sera all'hotel Agorà di via La Marmora

Il punto di riferimento dell'unione tra Aspb e Cestistica è la squadra che prenderà parte [illegible] campionato di serie C2. A disposizione del navigato coach Giampiero Bertetti troviamo giocatori conosciuti Marco Destefanis e Luca Rossetti, mentre altri atleti stanno lavorando sul parquet della palestra di Pollone per la riconferma. E il test di questa [illegible] (ore 21) con il Vercelli [illegible] serie D sarà un utile strumento di valutazione.

Sempre durante la conferenza stampa dell'Agorà, è stato presentato il sito internet www.biellabasket.com, una delle finalità, [illegible] non la più importante, relativa alla promozione del territorio.

Per quanto riguarda invece il basket di serie A, questa sera la Lauretana scenderà in campo ad Omegna contro il Pavia, [illegible] un torneo che vede anche la partecipazione [illegible] Varese [illegible] Livorno.

Domani sera si replica con le finali tra vincenti e perdenti della prima partita.

SUL CAMPO DEGLI EUFORICI VENETI I BIANCHI VOGLIONO RISCATTARE LA SCONFITTA CON IL MANTOVA

Pro, scatta l'operazione Thiene

Il 18 0 il 25 si recupera la prima di campionato

VERCELLI

Si è ritrovata ieri la Pro per preparare l'operazione Thiene. Qualcuno tra i bianchi ha [illegible] ra il morale un po' giù dopo l'esordio con sconfitta di domenica al Piola e allora [illegible] Braghin sia il dg Sandro Turotti hanno pensato di risollevarlo confermando la piena fiducia nella squadra. «Siamo sulla buona strada - ha ribadito il tecnico - anche se possiamo e dobbiamo migliorare».

Specie nel gioco sulle fasce laterali e nella conclusioni a rete. Anche perchè con il Mantova [illegible] la Pro ha insistito troppo al centro nel vano tentativo di perforare una difesa super blindata [illegible] piena di «gladiatori». Certo è che con il recupero fisico di Ferretti e Lorenzini il centrocampo ne trarrà indubbi benefici, probabilmente già da Thiene dove la Pro se da un lato affronterà una formazione caricatissima dal successo nel match d'esordio con la Pro Sesto, dall'altro potrà impostare la partita [illegible] sbilanciata in avanti.



Tagliaferri è già in forma

Inoltre anche Andorno, uno da sempre importante per il club bianco, avrà una settimana in più di preparazione, [illegible] particolarmente utile in questo frangente.

Nel frattempo, in [illegible] possibile riscatto di domenica, sul piano organizzativo i bianchi si apprestano a conoscere il giorno del recupero della prima giornata di campionato che li vedrà impegnati a Cremona. L'annuncio dovrebbe essere fatto oggi e due sono le date probabili: mercoledì 18 o [illegible] settimana più tardi, il 25. Più [illegible] là non [illegible] dovrebbe andare.

Così come presto [illegible] conoscerà l'avversario del secondo turno di Coppa Italia: due sono le candidate in «pole position», Monza e Albinoleffe, la prima per motivi [illegible] vicinanza, la seconda in quanto club di C1. A meno che si opti per un abbinamento con il Savona. [r. eyn.]

PRO & CO[illegible]

Sebi Astuto

COME avviene tutt'altro che raramente, le faville di Coppa Italia diventano [illegible] al primo contatto con il calcio vero: per questo l'insuccesso [illegible] Mantova è solo una mezza sorpresa per chi [illegible] visto i bianchi brillare contro Pro Patria e Novara.

Una partita destinata allo 0-0 viene risolta da un'invenzione dell'implacabile Pupita; [illegible] riconosciuto che la vittoria premia la squadra che riesce a tirare in porta almeno qualche volta (tre per la precisione, compreso il rigore sventato da Marchetti).

Numero delle conclusioni insidiose dei nostri tra i pali difesi da Bellodi: zero. Questo rilievo giustifica [illegible] sintesi il risultato; [illegible] po' [illegible]ò le [illegible] si spiegano sotto l'aspetto del gioco, dal momento che sono i bianchi a tenere quasi costantemente l'iniziativa.

Va tuttavia detto che la Pro sembra funzionare solo [illegible] a metà campo o poco oltre: a quel punto la manovra, col passare [illegible] tempo, si riduce a una serie di palleggi [illegible] stessi o a lanci lunghi che planano senza scampo tra le grinfie dei difensori lombardi.

Va a finire che Tozzi Borsoi non riesce a farsi valere [illegible] non in [illegible] paio di circostanze e Comi è costretto a rientrare a centrocampo nel tentativo di catturare qualche pallone giocabile. Dalla zona nevralgica, infatti, di giocabile arriva poco o niente: Ferretti scende in campo per abnegazione ma non è in grado di cucire a modo [illegible] la squadra, che perde inesorabilmente la capacità di produrre trame efficaci.

Fin troppo facile adesso dire che chi potrebbe togliere le castagne dal fuoco [illegible] un lampo di classe [illegible] trova a Varese: è [illegible] discorso da mettere subito da parte nell'annata in cui tutti vedono come la prima esigenza di una società sia quella di un bilancio sano.

Tornando alla partita, è ovviamente presto per dire quanto questa sconfitta ci deve preoccupare: aspettiamo il recupero della condizione da parte di uomini determinanti quali Ferretti e D'Agostino e il confronto [illegible] avversari più morbidi di un Mantova non strepitoso ma solido e ben organizzato in [illegible] reparto.

Il che significa armarsi di pazienza, nonostante sia palpabile la delusione di un pubblico [illegible] al richiamo del campionato in misura accettabile e soprattutto ben disposto verso la Pro. A proposito di pubblico, un plauso ai tifosi mantovani capaci di incitare per 90 minuti [illegible] propria squadra senza un insulto per noi o per chicchessia: da [illegible] credere.

INTANTO QUESTA SERA (FISCHIO D'INIZIO ALLE 19) E' IN PROGRAMMA L'INCONTRO CON IL GREEN VERCELLI

Top Wool, sfida di Coppa con l'Oleggio

Sabato appuntamento a Vigliano. In campo anche la Virtus

BIELLA

«I risultati delle amichevoli programmate a settembre non sempre sono veritieri ma da questi primi match ho avuto sensazioni molto positive. Dovremo lavo[illegible] ancora molto per trovare i giusti equilibri tattici ma il tempo è a nostro favore».

Si mostra fiducioso l'allenatore del Top Wool Vigliano (serie B2) Massimo Lombardi dopo il doppio appuntamento sostenuto dalla sua squadra nel triangolare [illegible] Chivasso, dove le biancoblu hanno sconfitto le padrone di casa e il Vicenza; ed il secondo posto ottenuto nel quadrangolare organizzato in casa, 1° trofeo Top Wool, dice Stanga e compagne [illegible] state sconfitte [illegible] finale solo [illegible] Cuneo (3-0), forte compagine iscritta alla [illegible].

Questa [illegible] alle 19 nuova amichevole [illegible] il Green Volley mentre sabato a Vigliano arriverà l'Oleggio per la prima giornata [illegible] Coppa Italia. «Con l'inizio delle gare ufficiali potremo valutare meglio i nostri progressi - conclude Lombardi -. Intanto, vorrei sottolineare l'impegno del "vecchio" gruppo che si sta adoperando per rendere l'inserimento delle nuove [illegible] traumatico».

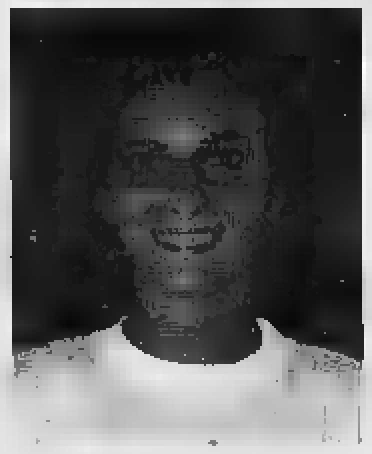
Doppio impegno anche per la Virtus Chiavazza, impegnata nel triangolare amichevole organizzato nel nuovo palasport rione[illegible]. La vittoria finale ha arriso alla compagine dell'Oleggio (serie [illegible] che, oltre a sconfiggere le giallorosse (3-0 [illegible] score), ha avuto la meglio anche sul Pavic Romagnano con l'identico punteggio.

[illegible] è trattato di due battute d'arresto pronosticabili che [illegible] preoccupano minimamente in vista di Coppa e Campionato, considerando il valore degli avversari, più avanti nella preparazione e di categoria superiore.

Coach Di Lonardo attualmente sta lavorando più sulla tecnica individuale, soprattutto attacco-difesa-ricezione, che non sul gioco di squadra, comprensibile quindi qualche incomprensione soprattutto nei confronti delle giovani o delle atlete nuove.

La Virtus è ora attesa da altre due amichevoli. Questa sera a Belgioioso nel Pavese, contro una delle pretendenti alla promozione della serie [illegible] lombarda mentre sabato svolgerà l'ultimo test match prima della Coppa Piemonte in casa, contro lo Splendor Cossato, neopromosso in serie D.

La Coppa inizierà sabato [illegible] con una formula che prevederà tre concentramenti da [illegible] squadre. Accederanno al turno successivo le migliori dodici formazioni della classifica generale. La presentazione ufficiale di tutta l'attività della Virtus Chiavazza si terrà martedì prossimo alle ore 19 al Circolo Commerciale di Biella. [m. pe.]



Francesca Piergentili del Top Wool

Ad Asti [illegible] amichevole

■ Rispetto ai «cugini» [illegible] Gash Biella le ambizioni dell'Olimpia Mokaor sono un po' più modeste: «Come matricola [illegible] torneo di [illegible] - sottolinea il presidente Antonio Bertolini - puntiamo a salvarci il più in fretta possibile. Quindi, [illegible] volta raggiunto questo traguardo, vedremo se [illegible] come potremo migliorare». In attesa degli impegni in Coppa Italia, i biancoblù di Martino sosteranno questa sera il loro primo test-match.

La Mokaor, con inizio alle 20,30, [illegible] impegnata [illegible] parquet della [illegible] Asti, formazione che milita in [illegible]: «E' da poco che posso allenare la squadra al completo - spiega il tecnico Pier [illegible] Martino - quindi questa uscita, come penso anche i match di Coppa serviranno per mettere [illegible] punto gli schemi [illegible] conoscere i nuovi giocatori [illegible] disposizione». Sinora il gruppo ha lavorato molto sotto l'aspetto fisico-atletico dunque è probabile che, almeno per [illegible] prime partite, ai biancoblù possa mancare brillantezza e fluidità nella [illegible]. Sicuramente [illegible] il mister bicciolano darà spazio all'intera rosa: in palleggio dovrebbero alternarsi Angesia e Cascia, [illegible] quest'anno alla corte di Martino, quindi con l'opposto [illegible] s'inizieranno a vedere i neo acquisti: il centrale Benedetto (2,06 metri proveniente dal Sant'Anna) e i martelli ricevitori Diego Dellatorre e Luca Gherardi. Quindi entreranno sul parquet Costa, Robbiati, Lucchetti, Pozzatello, D'Amico e Fiore tutti riconfermati dopo la promozione in [illegible]. «Abbiamo voluto creare un gruppo sul quale [illegible] possibile impostare un programma a medio termine - spiega Bertolini -: in questa p[illegible]na fase ho visto [illegible] tutti grande motivazione e voglia di far bene». La presentazione ufficiale della Mokaor è prevista per sabato alle 21 quando, il [illegible] di Martino, ospiterà [illegible] Piacco l'Alessandria nel primo turno di Coppa Italia. [p. m. f.]

TIRO A VOLO

A VIBO VALENTIA HA CONQUISTATO IL TITOLO ITALIANO NELLA FOSSA OLIMPICA

Pellielo, è arrivato il quarto scudetto

Centrati 141 piattelli su 150. Ora si prepara alla prova di Coppa

Spesso chi è abituato a gareggiare per traguardi mondiali, rischia di snobbare le competizioni considerate (a torto) minori come gli «italiani». Non certo Giovanni Pellielo che, dopo gli exploit ai mondiali, ha conquistato a Vibo Valentia [illegible] quarto scudetto della [illegible] carriera nel [illegible] a volo [illegible] fossa olimpica (in realtà i titoli sarebbero otto considerando anche quelli vinti a livello juniores).

«E' stata una gara difficile - conferma il [illegible] campione - sia sotto l'aspetto tecnico che logistico. Oltre agli avversari, tutti di valore, si [illegible] messo di [illegible] anche il tempo, con condizioni atmosferiche che variavano nello spazio di pochi minuti».

Per vincere, insomma, c'è voluta tutta la classe dell'azzurro che ha chiuso gli assoluti con 141 piattelli su 150, precedendo di una lunghezza Lamara [illegible] Fabbrizzi. Più staccati i rivali più accreditati come Venturini e Viganò, compagni di Pellielo in Nazionale. «Questo titolo - osserva il vercellese - corona una stagione più che positiva, con [illegible] vittoria in Coppa [illegible] mondo in Qatar e il podio raggiunto ai mondiali». In mezzo anche il riconoscimento di «Vercellese dell'anno» e il secondo posto ai mondiali di «fossa universale», specialità inedita nella quale, comunque, Pellielo ha impresso il proprio marchio.



Giovanni Pellielo primo agli italiani

«Come [illegible]pre dedico questa vittoria ai [illegible] tifosi, [illegible] mi seguono [illegible] passione in ogni mia gara. Spero di regalare ancora molte soddisfazioni». Considerando che la «carta olimpica» è già nelle mani [illegible] Pellielo, l'azzurro dovrà trova[illegible] altre motivazioni per mantenersi a questi [illegible] sino [illegible] Giochi di Atene 2004. «Fortunatamente nel nostro sport gli impegni importanti sono diversi - dice l'azzurro - e, dunque, non c'è mai tempo per rilassarsi troppo».

In ottobre, per esempio, [illegible] terrà a Lonate una prova [illegible] Coppa del mondo nella quale Pellielo, partirà ancora una volta tra i favoriti. [p. m. f.]


Il ministro della Difesa, Antonio Martino

Appello del Comune [illegible] Governo «L'Esercito restituisca piazza d'Armi»

■ La giunta comunale ha lanciato un appello ai ministri Franco Frattini (Funzione pubblica con competenze [illegible] Olimpiadi Torino-2006) ■ Antonio Martino (Difesa) per riavere la parte centrale di piazza d'Armi, oggi occupata con concessione illimitata) dall'esercito. In cambio il Comune, utilizzando l'ospedale militare di corso IV Novembre per i Giochi a cinque cerchi con l'insediamento del villaggio che ospiterà gli operatori dell'informazione, realizzarà una serie di abitazioni che dopo l'evento olimpico del febbraio 2006, potrà [illegible] riconvertito [illegible] campus residenziale [illegible] gli stessi militari.

IL DOCUMENTO CONSEGNATO A GIUNTA E CAPIGRUPPO DI MAGGIORANZA

I tagli ai piccoli ospedali c'è il piano della Regione

L'assessorato ipotizza anche la creazione di una «cittadella sanitaria» che riunirebbe Molinette, Cto e Sant'Anna per «integrare le risorse» Le singole aziende del Piemonte saranno aggregate in soli sei gruppi

Maurizio Tropeano

Il piano di riorganizzazione del sistema sanitario regionale che la Giunta vuole portare a [illegible] nei prossimi sei mesi è contenuto in un documento di [illegible] pagine intitolato «Azioni dei Quadranti» che l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio, ha consegnato lunedì pomeriggio al presidente Enzo Ghigo, agli assessori e ai capigruppo della Casa delle Libertà. Ottantatre pagine [illegible] contengono non solo i progetti per la riconversione dei piccoli ospedali, il cui destino è riassunto nella tabella pubblicata qui a fianco, ma anche le «prime linee di programmazione integrata», un modo elegante per sancire l'integrazione di una serie di servizi offerti dalle singole aziende che vengono aggregate in sei quadranti, tre per la provincia di Torino e [illegible] per il resto della Regione. [illegible] solo: per la città di Torino è prevista la creazione della «cittadella sanitaria» che lega tra loro Molinette, Cto e Sant'Anna con la «volontà di ricercare economie aziendali attraverso comuni politiche di approvvigionamento di beni e servizi e l'integrazione delle attività sia amministrative che sanitarie».

Partiamo da qui. I tre direttori hanno definito una rosa di attività che potrebbero dar luogo a «processi di integrazione e collaborazione». Sarà avviato uno studio di fattibilità per la creazione di dipartimenti interaziendali per attività di trapianto, espianto e Orl con l'obiettivo di «integrare le risorse disponibili» e ridurre le spese in particolare quelle «ad alto costo umano e tecnologico», per intenderci i medici e le apparecchiature. E' prevista anche l'integrazione dell'attività amministrativa nel settore informatico e tecnico e l'approvvigionamento comune di farmaci ad alto costo in campo oncologico.

L'accordo tra i direttori generali dell'Asl 4 di Torino, la 7 di Chivasso e la 9 di Ivrea è quello che definisce nei dettagli l'azione di integrazione. Partirà entro sei mesi il riordino di Neurochirurgia, Cardiologia (attività interventistica), Dietologia, Nefrologia e Dialisi, Ingegneria Clinica e Psichiatria. Che cosa significa in concreto? Ad esempio che gli interventi di emergenza per quanto riguarda la neuro-chirurgia [illegible] realizzati dal San Giovanni Bosco che interverrà [illegible] chiamata nelle varie sedi e sul paziente trasferito presso l'ospedale. Nella sede di largo Donatori di sangue si concentreranno anche tutti gli interventi di cardiologia. Il servizio di Dietologia e l'oculistica dell'Asl 4, al contrario, saranno assicurati dall'Asl 9 di Ivrea.

In tempi più lunghi l'integrazione riguarderà Urologia, Oculistica, Odontostomatologia e Chirurgia maxillo facciale, Anatomia Patologica, centro trasfusionale, radioterapia e Fisica sanitaria. Ma si giudicano possibili [illegible] sinergie ad [illegible] laboratorio analisi, medicina generale, terapia intensiva ed emergenza, materno infantile.

L'assessorato poi ha messo insieme l'Asl 2 e 3 di Torino, la 5 di Rivoli la 6 di Ciriè e il San Luigi di Orbassano. In questo caso la sinergia più rilevante è quella relativa all'emodinamica stipulata tra l'Asl 5 con l'ospedale di Rivoli e il San Luigi. In base all'intesa, l'ospedale di Rivoli si impegna a garantire ai propri assistiti [illegible] procedure diagnostiche e altre 600 e i circa 300 interventi saranno invece garantiti dal San Luigi che mette a disposizione una seduta settimanale di 4/5 ore per le angioplastiche. Il riordino dei servizi tra le cinque aziende, compresi gli ospedali Martini Nuovo e Maria Vittoria di Torino, invece, interesserà da subito Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia, Ortopedia, Ginecologia Orl, Oculistica, Urologia, Psichiatria, l'attività di pronto soccorso nei presidi riconvertiti (Avigliana, Giaveno e Venaria) e i servizi tecnici e amministrativi da unificare [illegible] più aziende.

L'ultimo sub-quadrante della provincia di Torino raggruppa l'Asl 1, la 8 di Chieri e la 10 di Pinerolo. Qui l'integrazione riguarda il personale e l'acquisto di beni e servizi. Le possibili azioni di riordino interessano soprattutto i servizi territoriali: Medicina Legale, Psichiatria, Tossicodipendenze, residenzialità, Riabilitazione e Oculistica.


I colpi di sonno colpiscono il 60 per cento degli obesi al volante

I TAGLI NEGLI OSPEDALI

ASL	PRESIDI MINORI	SINTESI RICONVERSIONE PRESIDI	POSTI LETTO 2001 - RO + DH*	POSTI LETTO 2002 - RO + DH*
ASL 5 Collegno	Avigliana	Medicina Generale, day hospital e day surgery possibile Ospedale di comunità - punto di primo soccorso	45 + 10	20 + 6
	Giaveno	Medicina con lungodegenza, Chirurgia generale interdipartimentale Sede di poliambulatorio e sede distrettuale - Sede di P.S. 12 h	66 + [illegible]	65 + [illegible]
ASL 6 Ciriè	Venaria	Attività di ricovero ordinario in Medicina Generale e Chirurgia Generale - Sede di P.S. 24 h	78 + 10	72 + 6
	Mauriziano Lanzo	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali. P.S. 24 h gestito dal DEA di Ciriè in collaborazione 118	135	125 + 10
ASL 9 Ivrea	Castellamonte	Medicina generale, day surgery e Riabilitazione - La maggior parte dell'attività di day surgery di tutto il Dipartimento chirurgico dell'ASL 9 di Ivrea	80 + 16	66 + 14
ASL 11 Vercelli	Gattinara	Medicina generale e lungodegenza, day surgery ORL, Hospice, punto di primo soccorso	64 + 4	38 + 8
	Santhià	Geriatria e lungodegenza, riabilitazione, dialisi - Country Hospital e punto di primo soccorso	54	54
ASL 13 Novara	Arona	Medicina generale, lungodegenza, riabilitazione - Attivazione della chirurgia programmata, anche ortopedica, e del day surgery (ortopedico ed urologico) in stretto collegamento con Borgomanero potenziamento oculistica - P.S. 24 h + entro fine anno 118	101 + 10	89 + 11
	Galliate	Medicina generale, riabilitazione, attivazione delle Chirurgia programmata e day surgery in stretto collegamento con l'ASO di Novara - Sviluppo attività ambulatoriale anche a favore dei cittadini fuori zona (TAC) - attivazione Hospice (previsto nel Dipartimento interaziendale di Oncologia) - P.S. 12h + 118 24h	88 + 6	86 + 7
ASL 14 Omegna	Omegna	Avviata la sperimentazione gestionale che è finalizzata alla creazione di un polo ortopedico di quadrante - punto di primo soccorso con medici del 118 che ha sede nell'ospedale stesso	84 + 12	84 + 12
ASL 16 Mondovì	Ceva	Medicina, riabilitazione, chirurgia, ostetricia/ginecologia, dialisi ed oculistica - P.S. 24 h. E' allo studio una razionalizzazione del Presidio che potrebbe prevedere accorpamenti e sinergie con Mondovì	116 + 10	93 + 9
ASL 17 Savigliano	Fossano	Medicina, lungodegenza, riabilitazione, day surgery P.S. 12 h - Chirurgia ortopedia	[illegible]	[illegible]
ASL 19 Asti	Nizza	Riconversione in presidio multifunzionale con day surgery, day hospital, lungodegenza, gestione delle acuzie in modo complementare al nuovo ospedale di ASTI, country H e nucleo RSA - Punto di primo soccorso 24h	100	100
	Canelli	Riconversione in sede ospedaliera dedicata alla riabilitazione Progetto approvato dal ministero della Salute, rientrante negli accordi tra il ministero e l'INAIL (soggetto finanziatore) [illegible]	30	30 (80 nel 2005)
ASL 21 Casale	Mauriziano Valenza	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali anche a favore di cittadini fuori zona (TAC) - P.S. gestito dal DEA di Casale in accordo con il 118	92	77 + 7
ASL 22 Novi / ASL 20 Tortona	Acqui, Ovada, Novi, Tortona	Razionalizzazione attività [illegible]	[illegible]	[illegible]
TOTALI		*RO = ricovero ordinario - DH = day hospital	1318 + 96	1161 + 110

«Obesi, pericolo al volante»

Studio alle Molinette: vittime dei colpi di sonno

Marco Accossato

Un automobilista obeso corre dal 20 al 30 per cento dei rischi in più di [illegible] un incidente stradale provocato da un colpo di sonno. [illegible] ha problemi di sovrappeso può diventare, al volante, un pericolo pubblico. Un'indagine norvegese rivela che su [illegible] mila e 600 scontri sulle strade, [illegible] su cento erano causati proprio [illegible] colpi di sonno di automobilisti obesi. Alle Molinette ci si è recentemente occupati di un camionista obeso giunto ben quindici volte in pronto soccorso dopo essersi addormentato alla guida.

Contro le stragi del [illegible], dal 24 al 26 settembre, a Roma, si svolgerà la prima conferenza nazionale sui traumi della strada, organizzata dalla Società italiana di medicina d'urgenza: il professor Valerio Gai, primario del dipartimento universitario di Medicina d'urgenza alle Molinette, presenterà una relazione sugli effetti dei colpi di sonno al volante. Si chiederà a fine convegno al ministero dell'Interno che gli obesi siano sottoposti a controlli più severi al momento di ottenere la patente e negli anni successivi.

«Uno [illegible] obiettivi delle ricerche della Medicina d'urgenza - spiega il professor Gai - è anche quello di prevenire gli incidenti, sulla base [illegible] casi affrontati in ospedale». Sotto accusa sono le apnee ostruttive nel sonno, *sleep apnee*, che significa cessazione intermittente della respirazione durante il sonno per una durata di circa dieci secondi, e che colpisce il 60 per cento degli obesi. «Apnee - spiega Gai - che provocano sonnolenza e riduzione delle performance durante la veglia, e comparsa di alterazioni respiratorie e cardiocircolatorie». Sonnolenza diurna che è frutto della [illegible] di un [illegible] profondo durante la notte e della frammentazione del riposo. «Col progredire del disturbo la [illegible] diurna diventa più grave e pericolosa, fino all'incapacità di rimanere svegli [illegible] solo mentre si guida, ma anche mentre si mangia, o lavora».

Le statistiche che saranno presentate a Roma rivelano che il [illegible] per cento degli incidenti stradali è figlio della sonnolenza improvvisa, e in questi [illegible] la percentuale dei decessi è tre volte superiore. Il colpo di sonno è la causa del 3 [illegible] cento degli incidenti in cui si verificano [illegible] danni materiali, del 20 per cento di quelli in cui ci sono feriti, e nel 50 per cento degli incidenti mortali.

Secondo il professor Gai, lo Stato dovrebbe intervenire, tenendo sotto controllo le persone a rischio: «Oltre alla perdita di peso, esistono validi metodi [illegible] possono essere utilizzati per scongiurare il rischio delle "sleep apnea", migliorando la qualità del sonno notturno. Negli Stati Uniti, per ragioni assicurative, il rischio al volante portato dall'obesità è già tenuto in considerazione».

Lo studio [illegible] colpi di sonno degli obesi fa parte di un'indagine più articolata. A fianco del professor Gai, alle Molinette hanno lavorato i dottori Sonia Pivetti, Fabrizia [illegible] e Laura Gianotti, e il professor Franco Camanni con i suoi collaboratori Ezio Ghigo, Mauro Maccario e Fabio Lanfranco. «Oltre a soffrire di attacchi di sonno gli obesi subiscono anche altri disordini del metabolismo, che hanno conseguenze dirette sull'arteriosclerosi e l'invecchiamento precoce».

Specchio [illegible] tempi

«Una piccola, [illegible] fedele cagnetta» - «Due nuovi parcheggi sotterranei per 1400 auto» - «Il motociclista "gentile" (sempre domenica) ha "soccorso" una terza donna sola» - «Meglio il verde?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La vicenda della cagnetta Lola, che ha vegliato per [illegible] settimane il suo padrone morto, ci ha profondamente commossi. In questo piccolo cane c'è l'esempio del vero amore e della dedizione [illegible] che ha amato sino all'ultimo il [illegible] padrone. Triste la sua fine, forse perché nessuno dopo la morte dell'amico umano ha potuto prendersi cura di lei. Come al solito l'uomo ha preferito la via più breve, la soluzione più comoda. Lola forse poteva diventare la mascotte del paese, [illegible] bisogno [illegible] coccole ed invece le hanno iniettato il Tanax!

«Tanta fedeltà non ha intenerito nessuno? D'accordo: [illegible] molto malata ed è stata soppressa perché così [illegible] avrebbe più sofferto! Se si dovesse fare così con ogni essere vivente che soffre per qualche caro estinto, sarebbe una strage. Ma [illegible] solo [illegible] piccola, tenera, fedele cagnetta spelacchiata. A chi poteva interessare?».

Seguono le firme

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«In merito al suggerimento di [illegible] lettore per "una linea tranviaria [illegible] ricoperta da un viale alberato" si segnala che l'area in oggetto è inserita nel [illegible] Programma Urbano dei Parcheggi allo scopo di realizzare due parcheggi con la riutilizzazione di una parte considerevole [illegible] trincea ferroviaria Gottardo-Sempione.

«Il primo parcheggio [illegible] Ovest di corso Giulio Cesare e sarà interrato funzionale in parte all'interscambio [illegible] la linea tranviaria 4 e in parte a servizio del quartiere [illegible] parcheggio pertinenziale. La capienza prevista sarà di 700 posti auto a rotazione.

«La [illegible]nda proposta consiste nella realizzazione di un parcheggio [illegible] su due piani di fronte all'ospedale San Giovanni Bosco, con la riorganizzazione [illegible] viabilità in superficie destinando la copertura a percorso ciclopedonale e/o pista protetta per i mezzi pubblici. Anche in questo caso la capienza è di circa 700 posti.

«Per quanto riguarda la sistemazione superficiale il Piano prevede la realizzazione di un viale alberato con pista ciclabile e corsia centrale per il trasporto pubblico.

«Attualmente la proprietà della trincea ferroviaria in oggetto è delle FS. Sono già stati avviati anche studi per un riutilizzo della trincea ferroviaria come spazio per realizzare un sistema di trasporto su ferro».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sullo strano incontro con un motociclista fatto domenica sera dalla lettrice di 28 anni. La stessa cosa è capitata a [illegible] poco dopo la mezzanotte sulla Tangenziale Sud all'altezza di corso Allamano; io, che in genere non mi fido mai di nessuno, ho dato [illegible] a quest'uomo che mi [illegible] fatto accostare sulla destra dicendomi di aver [illegible] una strana oscillazione della ruota posteriore (lato passeggero). Temendo di poter provocare [illegible] denti ad altri mi sono fidata (scendendo [illegible] coraggio ho notato comunque la coppa che si stava staccando...) e mi [illegible] fatta aiutare: questo dall'esterno mi ha [illegible] qualche bullone, [illegible] io dall'interno facevo [illegible] strano gioco di pressione sul pedale del freno (mantenendo tirato il freno a mano... mi ha detto che la procedura era questo...).

«Mi ha poi detto di riaccostarmi all'altezza della mia uscita in corso Regina Margherita così avrebbe stretto ancora un po' i menzionati bulloni per [illegible] sicuro che arrivassi a casa. [illegible] così è andata; una volta "sistemato" il "guasto" [illegible] ha salutata dicendo che era in ritardo e sarebbe dovuto rientrare a [illegible] a Caselle.

«Solo una coincidenza, oppure c'è qualcosa di sospetto nel comportamento di questo misterioso motociclista?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi tempi di rilancio [illegible] turismo a Torino si potrebbe, con poca spesa, migliorare notevolmente l'aspetto quotidiano della città: basterebbe eliminare, finalmente, il brutto arancione (effetto "antiruggine") dai tram e ripristinare l'antico verde, molto più adatto ad [illegible] urbano.

«L'idea non è mia: nel bel film di Gianni Amelio "Così ridevano" appare un tram Öller-no, della serie 3100, ridipinto di verde, per rievocare l'atmosfera di Torino Anni Cinquanta (in realtà allora i tram avevano anche un'altra carrozzeria).

«L'effetto è molto bello e fa immaginare come potrebbe essere la città se tutti i suoi tram fossero dipinti così. Perché non pensarci per Torino 2006?»

Simone Scaravelli

specchiotempi@lastampa.it

CONFESSA L'ASSASSINO DI MIRAFIORI: «NON SO PERCHE' L'HO FATTO»

La decennale guerra tra condomini finisce nel sangue

La pensionata uccisa dal vicino amministrava i soldi per le pulizie «Lui l'accusava di cattiva gestione, lei s'era stufata e aveva lasciato»

Lodovico Poletto

Angela e Mimì chiacchieravano sotto i platani di quel bel polmone verde che umanizza la lunga teoria di palazzoni di via Rubino, quartiere Mirafiori. Erano da poco passate le 17. Traffico di gente che torna da lavorare, pensionati a spasso con i nipotini. All'improvviso, sotto quegli alberi ancora verdi, un uomo ha aggredito Angela, sua vicina di casa. L'ha insultata, colpita con pugni e schiaffi. Poi, [illegible] coltello a serramanico, le ha piantato una stilettata al cuore. Un colpo solo, dall'altro verso il basso. Una pugnalata che ha rubato la vita ad Angela De Mola, 72 anni, spirata davanti a decine di persone che guardavano medici e infermieri del 118 tentare di salvarle la vita.

L'assassino, Giuseppe Cannone, 62 anni, l'hanno [illegible] pochi [illegible] dopo gli agenti delle volanti. Lo hanno fermato e accompagnato nella loro centrale. Ancora stravolto, ma consapevole di ciò che aveva fatto ha aspettato l'arrivo del pm Cristina Bianconi prima di raccontare i suoi perché, prima mettersi a piangere e dire che non voleva ucciderla. Ma lì, in quel giardino, a due passi dalla sfilata di palazzi Anni' 70, tutti uguali, [illegible] il giardinetto in [illegible] sul davanti e le auto posteggiate sotto i viali, dove abitavano la vittima e il suo assassino, questa morte non ha segreti. E' un coro tra i pensionati, tra i giovani che adesso si affacciano curiosi contro i nastri di plastica rossi e bianchi stesi dalla polizia. «Litigavano da anni, [illegible]no sempre insulti e discussioni. Una guerra continua...».

La loro casa è a meno di duecento metri in linea d'aria: corso Salvemini 25/10. [illegible] stretto pianerottolo del terzo piano si affacciano due usci: quello della casa di Angela De Mola e quello di Giuseppe Cannone. Porte di legno chiaro [illegible] dimostrano tutti gli anni di onorato servizio, campanelli con scritte quasi identiche, marmo bianco in terra. «Lui odiava lei, l'accusava di qualunque cosa, erano anni che andava avanti così» raccontano i vicini e il vicedirigente delle volanti, Giorgio Pasqua, che con il suo collega della Squadra Mobile, Marco Basilo, ricostruisce [illegible] la vicenda. Lei era vedova da sei anni. Lui da due mesi. I tre figli di lei, Gaetano, Filomena e Rosa, vivono tutti i comuni della cintura: Cafasse, Carmagnola e Ciriè. «Quand'è rimasta vedova ha voluto continuare a vivere lì; stava bene. Ha continuato a fare il lavoro di suo marito, a raccogliere i [illegible] per la pulizia delle scale» racconta Filomena. Poi, però, cambia alloggio. Dal quinto passa al terzo piano: un appartamento più piccolo, forse più adatto alle [illegible] esigenze. Accanto a lei abita già la famiglia Cannone. All'inizio tutto va bene, poi la situazione peggiora. Lui la accusa di non amministrare bene il denaro per la pulizia delle scale. Lei è battagliera, si difende. «Ma [illegible] anche tanto religiosa, tanto buona con tutti» racconta la gente.

Un [illegible] fa Angela lascia l'incarico: non vuole più guai. Giuseppe all'inizio dell'estate resta vedovo. «Ma lui non la lasciava mai stare» dice Mimì, la donna che s'è vista Angela morire quasi tra le braccia. L'accusa di rubargli la posta. Lei a volte replica, a volte scuote la testa e lo lascia dire.

Ieri i loro sguardi s'incrociano sotto quel vialetto che costeggia il giardino. Lei chiacchiera, lui le passa davanti e sputa. Lei ribatte, subito, in mezzo dialetto pugliese: «Mangiatelo il tuo sputo, cornuto...». Lui [illegible] zitto, poi le ripassa davanti, le mostra il dito medio alzato in segno di insulto e sparisce [illegible]. [illegible] due minuti, forse meno, e torna [illegible] un forsennato. Corre, è rosso di rabbia. Si avventa su Angela ancora seduta sulla panchina e con in grembo la spesa fatta mezz'ora prima. La insulta, la colpisce con pugni e schiaffi. Le donne intorno, gridano, invocano aiuto. Lui estrae dalla tasca il coltello a serramanico e la colpisce. Angela scivola sanguinante sulla panchina. Lui si allontana. Lo fermeranno i poliziotti dieci minuti più tardi, mentre Angela ancora sta lottando contro la [illegible].



Angela De Mola, 72 anni, in una foto recente

I TESTIMONI: ANGELA SE N'E' ANDATA SENZA DIRE UNA PAROLA

Choc nel palazzo: poteva colpire chiunque

Dopo la morte della moglie l'assassino viveva di ossessioni



Giuseppe Cannone, [illegible] anni

il quartiere

Massimo Numa

ANGELA giocava tutte le settimane al lotto, [illegible] le amiche e [illegible] pomeriggio se ne stava lì, sulla panchina, al fresco, ad aspettare che venisse sera. Poco prima era andata a fare un giretto sempre [illegible] le altre signore, le solite, e tutte le domeniche andava a messa, nella chiesa vicina ai giardini. Appunto: casa, giardini, chiesa. Poi i figli, Filomena, Gaetano e Rosa, i nipoti, le cugine, la nuora. Una bella famiglia. La [illegible] di corso Salvemini 25/10 è al terzo piano, a cento metri dalla panchina dove adesso Anna ha appoggiato la borsa, dentro c'è una scatola di dolci e una centrino di lana, un complicato uncinetto, disegni bianchi e rossi. Lei [illegible] parlando e ride e scherza. Poi passa - per caso? - il vicino, che prima insulta e poi uccide. E così si può morire alle 17 di un pomeriggio qualsiasi di settembre. Perchè il dirimpettaio ti [illegible] anni [illegible] peggiori («Non è vero che le scale sono sporche», [illegible] che è vero, e adesso basta, ha da finire questa storia») ma l'ultimo sgarbo, quello fatale, riguarda [illegible] delle lettere.

Nel portone, le cassette, sono appese al [illegible] proprio nell'ingresso. Da una parte le scale, dall'altra l'ascensore. A Cannone, l'assassino, l'etichetta di plastica in simil-ottone non bastava. Troppo piccola. Così ha preso un foglietto di carta a quadretti e ha scritto con pennarello nero: Cannone Giuseppe. Lo ha incollato. Che tutti ben vedessero. Il nottolino della serratura è rinforzato, affondato in un triplice strato di silicone, «semmai a qualcuno [illegible] voglia di forzarlo», avrà pensato Cannone che - tre mesi dopo la scomparsa della moglie - [illegible] chiuso [illegible] più in [illegible] stesso, perso in [illegible] personale duello con quella vicina sempre allegra e che non si lasciava mai intimorire dalle sue minacce, dalle [illegible] continue proteste. [illegible] salutava mai e figurarsi se aveva amici. In un condominio dove la vita in plein air, sulle panchine e sulle sedie che ci [illegible] porta da casa in strada per passare un po' di tempo in compagnia, è un fatto normale. Tutti in armonia, in apparenza e tutti i dialetti del sud fusi in un'unica lingua.

«E questo fatto poteva accadere anche in via Roma» lo vuol dire con forza, ad alta voce, la signora Chiara che sta seguendo il lavoro dei poliziotti. «Qui il quartiere non c'entra». Quel cadavere adagiato sulla panchina, a un passo dai bambini che continuano a ridere e a giocare, fa [illegible] effetto bizzarro. Come i poliziotti [illegible] interrogano le testimoni su [illegible] panchina appena poco distante, la signora Mimì Spinuso, indica [illegible] la penna il «punto» [illegible] in cui Cannone ha affondato il coltello. «Qui», dice. Tra petto e gola. «Un colpo solo, Angela [illegible] ha detto neanche una parola, ci aveva pure strappato i capelli prima, l'aveva insultata, non s'è neanche difesa, poverina. Noi, abbiamo provato ad allontarlo, quel pazzo». [illegible] tant'è, «Senta signora, metta una firma in fondo e poi è finita, per oggi». Il poliziotto, che è alto e grosso, deve chinarsi e appoggiare il verbale in duplice copia sullo schienale della panchina. «Mi lasci il numero di telefono, non si sa mai». La signora Spinuso, neanche lo rilegge il verbale. Vuole andarsene a casa e la signora Ripalta Prezioso, altra testimone oculare, in gonna verde e maglietta beige dice che «no, non c'è niente da dichiarare, quello che è, è lì». Cioè il cadavere. Picchia un sole feroce sulla scena del delitto, [illegible] dai nastri di plastica della polizia. Tossici e pusher si preoccupano, troppi poliziotti e tutti assieme, ma quando se ne vanno? La folla preme e si accalca, il clou è quando arriva la mortuaria e per un attimo si può vedere il volto composto di Angela. «Morta senza odio», mormorano le signore, alcune già in nero, «lo vedi dall'espressione, manco se n'è accorta...». Le nipotine fanno gruppo. Sono le uniche che piangono e si abbracciano per farsi coraggio: «Stanno portando via la nonna, tu non guardare», intimano alla più piccola, che è bionda, e nasconde il volto sino a quando il furgone bianco della mortuaria non è sparito nel traffico, diretto all'obitorio.

Filomena, la figlia di Angela, ha i nervi saldi e aspetta che la polizia - c'è anche il capo della Omicidi, Marco Basile - le dia il permesso di avvicinarsi alla mamma. «L'ho sentita al telefono pochi minuti fa, non può essere lei».

RICOVERATA IN OSPEDALE CON PROGNOSI RISERVATA

Donna ferita a Pinerolo, sospetti sull'ex marito

■ Grave fatto di [illegible] ieri sera, dopo le 22,30 a Pinerolo, dove [illegible] donna, di 43 anni, Giuseppina Belvedere è stata ferita gravemente con una coltellata. Il fatto è avvenuto in via Saluzzo dove le urla della donna hanno richiamato l'attenzione di alcune persone che hanno dato l'allarme ai carabinieri. Le indagini, coordinate dal maggiore Mauro Masic del nucleo operativo dei carabinieri di Torino e dal capitano della compagnia di Pinerolo, Lorenzo Ranzini, [illegible] proseguite per [illegible] e sono indirizzate nelle ricerche dell'ex marito della donna, Domenico Lia, 39 anni, un cuoco [illegible] contratti di lavoro saltuari, dedito all'alcol. La Belvedere, madre di due figli, sino allo scorso anno aveva abitato con il marito a Porte di Pinerolo, in via Nazionale 57. I loro rapporti, dicono in paese, erano difficili e lui più volte l'aveva minacciata. Così, lo scorso anno, la donna [illegible] denunciato l'uomo ai carabinieri. Il Lia [illegible] sera in preda a una crisi [illegible] aveva anche tentato di uccidersi lo avevano salvato i militi della Croce Verde di Porte. La donna è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. [a. gia.]

A CAUSA DI UN TELONE PERSO DA UN ALTRO CONVOGLIO

Esplode [illegible] di un treno In tilt la linea Asti-Torino

«Ho visto il vetro del locomotore che andava in pezzi e schegge dappertutto» racconta, [illegible] sotto choc, Vittorio Malfatto, 43 anni, di Nizza Monferrato, capotreno del regionale delle [illegible] diretto a Villanova d'Asti. L'incidente è stato provocato dal telone di un convoglio merci che si è sganciato proprio mentre transitava il treno passeggeri sulla linea ferroviaria Asti-Torino. Sembrava un viaggio di routine, invece Malfatto ha rischiato grosso. Alle 14,30, p[illegible] prima di entrare nella stazione di Pessione, dall'ultimo vagone del treno merci, proveniente da Villanova d'Asti si è improvvisa[illegible] allentata la cop[illegible] del carico che è andata sbattere sul parabrezza del locomotore mandandolo in frantumi. Il capotreno ha avuto la prontezza di rallentare e di fermare il regionale evitando ulteriori problemi. Ma il traffico è andato in tilt per un paio d'ore: i passeggeri sulle banchine delle stazioni lungo la linea hanno visto aumentare i ritardi di mezz'ora in mezz'ora, [illegible] i ferrovieri tentavano di spiegare l'incidente che aveva bloccato i due convogli. Disagi, polemiche, ma [illegible] c'è stata altra alternativa che munirsi di pazienza.

Il telone armato di ganci metallici ha strisciato anche contro la prima carrozza del regionale mandando in pezzi [illegible] finestrini: tanta paura tra i passeggeri, ma nessun ferito. «Abbiamo [illegible] un colpo secco e poi i vetri che esplodevano» raccontano. A quell'ora erano in pochi e nessuno è rimasto ferito. Solo Vittorio Malfatto è stato ricoverato all'ospedale di Chieri per lesioni lievi al volto, giudicate g[illegible] in tre giorni.

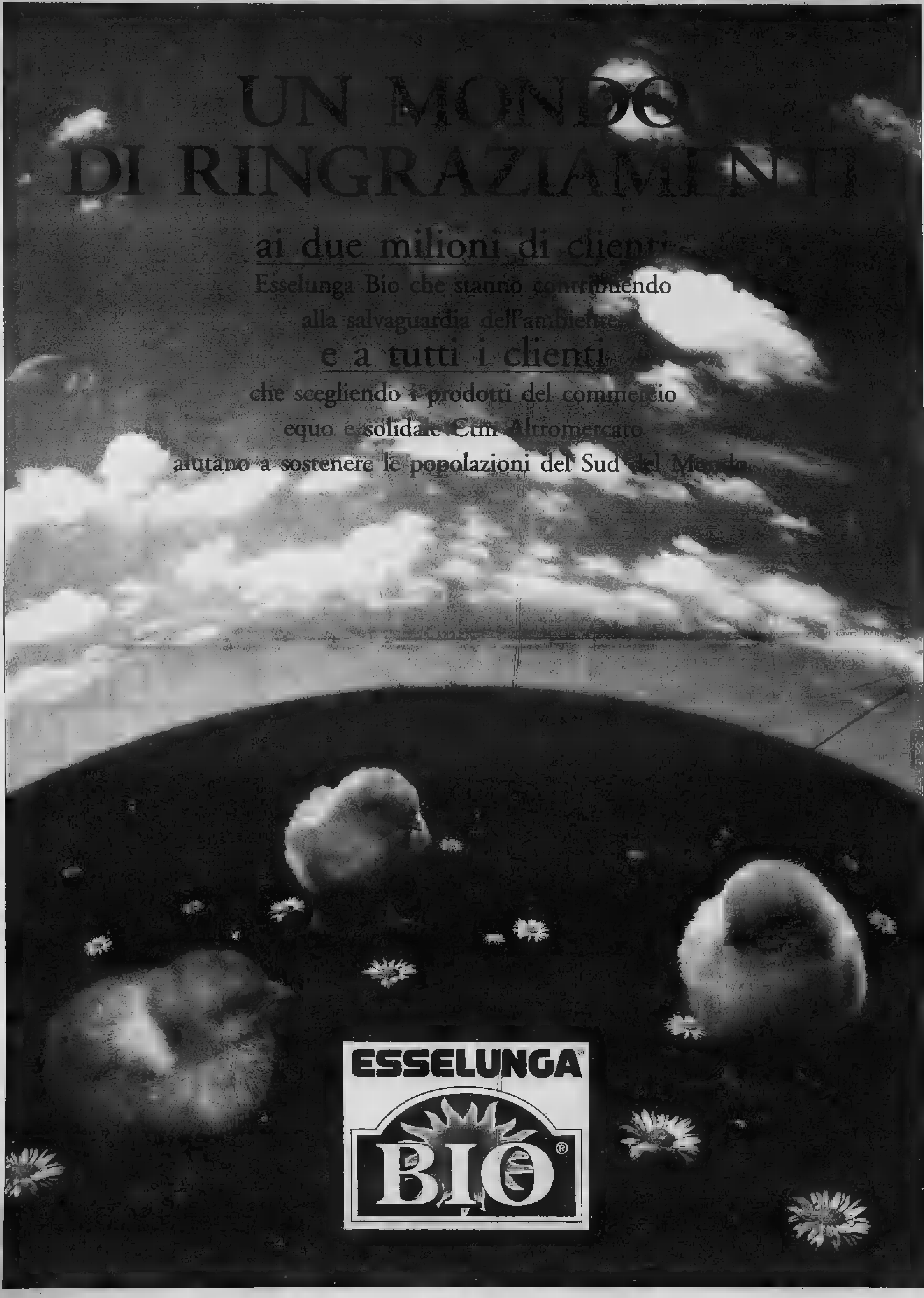
Il transito dei treni è ripreso nel pomeriggio. [illegible] ancora da capire come e quando si sia sganciato il telone di copertura del merci. [a. per.]

ALLA TRW SABELT

[illegible] ripetitivo Cinque dirigenti [illegible] processo

Sindrome da «Tempi moderni» in una fabbrica di Moncalieri. Come nel famoso [illegible] di Charlie Chaplin, tre operaie della Trw Sabelt hanno subito gravi lesioni agli arti superiori a [illegible] dei movimenti frequenti e ripetuti che dovevano compiere in catena di montaggio. Le tre donne, che hanno 52, 50 e 41 anni, sono [illegible] colpite da lombosciatalgia e dalla «sindrome del tunnel carpale», una malattia professionale all'apparato muscolo-scheletrico provocata da movimenti rapidi e continui di braccia, mani e tronco.

Cinque dirigenti dell'azienda di Moncalieri, che adesso fa parte di una multinazionale americana, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di lesioni personali colpose. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta loro numerose violazioni delle leggi in materia di sicurezza dei lavoratori. Il processo comincerà il 15 gennaio 2003.


UN MONDO
DI RINGRAZIAMENTI
ai due milioni di clienti
Esselunga Bio che stanno contribuendo
alla salvaguardia dell'ambiente
e a tutti i clienti
che scegliendo i prodotti del commercio
equo e solidale Ctm Altromercato
aiutano a sostenere le popolazioni del Sud del Mondo
ESSELUNGA
BIO

LA STAMPA
PAGINA 37 MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE [illegible]

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11. TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

GIOVANE DONNA TORINESE LO HA RICONOSCIUTO IN STRADA

Violentata da marocchino lo fa arrestare [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO

Un ventenne extracomunitario [illegible] nalità marocchina, clandestino, è [illegible] fermato dai carabinieri della stazione [illegible] denuncia di una ragazza italiana, sua [illegible]a: il giovane è indiziato di violen[illegible] sessuale e rapina. Entrambi risiedono nel Torinese.

I fatti risalgono all'inizio [illegible] mese [illegible] luglio e si svolsero nel capoluogo regionale, nel parco della Pellerina. Il marocchino, insieme a un connazionale e [illegible] volta ricercato dai carabinieri, avrebbe abusato sessualmente [illegible] ragazza e l'avrebbe anche rapinata [illegible] un braccialetto.

Alcuni giorni fa, la giovane si trovava a Savigliano a fare visita a una conoscente, quando ha individuato e riconosciuto nel centro [illegible] città, del tutto casualmente, [illegible] delle persone che ritiene responsabili dell'atto [illegible] violenza nei suoi confronti.

Ha sporto denuncia [illegible] carabinieri, che hanno rintracciato e identificato il giovane: dopo una prima verifica nei suoi confronti, è scattato il fermo di indiziato di reato. Il marocchino, che ha precedenti per reati legati allo spaccio di sostanze stupefacenti, è [illegible] rinchiuso nel carcere della Felicina [illegible] Saluzzo.

I carabinieri, coordinati dalla Procura della Repubblica saluzzese, continuano a raccogliere elementi d'indagine per chiarire [illegible] i possibili risvolti della vicenda. Approfondimenti che oggi stesso potrebbero portare alla conferma dell'arresto da parte dell'autorità giudiziaria. [p. b.]

DI SERA DAI CARABINIERI DI LIMONE

[illegible] operai francesi bloccati [illegible] Tenda [illegible]

[illegible]

Stavano per imboccare il tunnel [illegible] Tenda quando la pattuglia dei carabinieri di Limone li [illegible] fermati per un normale controllo stradale. Sono due operai di 21 e 22 anni, abitanti a Nizza e Briga, denunciati per detenzione di armi e segnalati alla prefettura per possesso di droga. E' [illegible] l'altra sera. [illegible] loro [illegible] le forze dell'ordine hanno trovato due coltelli e 20 grammi di hashish. L'operazione rientra nell'ambito di una serie di controlli sul territorio mirati a prevenire la microcriminalità. Solo pochi giorni [illegible] gli stessi carabinieri [illegible] stazione lim[illegible] avevano fermato gli autori di un furto notturno ai danni [illegible] bar al Colle di Tenda. Intanto prosegue la chiusura notturna del tun[illegible]l, avviata ieri per consentire i lavori nel tratto italiano. Stasera e domani traffico stradale bloccato dalle 22 alle 6. [a. f.]

MESSA IN DUOMO A CUNEO, IL FILM A CINELANDIA

[illegible] ricordano i morti [illegible] Torri Gemelle

[illegible]

Squadre [illegible] vigili [illegible] fuoco, in rappresentanza di tutti i distaccamenti della provincia, parteciperanno oggi, alle 18, [illegible] Duomo a Cuneo, alla messa di commemorazione delle vittime dell'attentato alle Torri Gemelle di New York, avvenuto un anno fa. L'iniziativa, promossa dal [illegible] provinciale [illegible] vigili del fuoco, vuole essere un'occasione per ricordare il sacrificio [illegible] pompieri americani e [illegible] tutto [illegible] mondo, che ogni giorno rischiano la vita per soccorrere il prossimo.

La tragedia del World Trade Center di New York viene ricordata anche sul grande schermo. Oggi a Cinelandia [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo, a un anno [illegible] dall'attacco alle Torri Gemelle, verrà proiettato «11'09''01-11 settembre 2001», pellicola (circa 135 minuti) presentata [illegible] evento speciale al Festival di Venezia. Due gli spettacoli [illegible] programma: all[illegible] 20,10 e [illegible] 22,45. Il cuneese Alviero Martini, scenderà invece in campo stasera, alle 20,30, all'Arena [illegible] Milano, con [illegible] Nazionale stilisti che [illegible] la Nazionale piloti. Durante la partita, che servirà a raccogliere fondi a favore delle vittime delle Twin Towers, ci saranno collegamenti [illegible] [illegible] tra[illegible] «Porta a porta» di Bruno Vespa. [c. g.]

[illegible] E [illegible]



[illegible] cuochi stelle Michelin L'élite dell'enogastronomia francese con grandi chef, sommelier e giornalisti ha compiuto un viaggio d'istruzione nelle Langhe e Roero, con la guida di Slow Food. Una [illegible] [illegible] persone, tra cui [illegible] cuochi decorati dalle tre stelle Michelin, guidati [illegible] [illegible] Bocuse e Pierre Troisgros [illegible] Michel Troisgros, Jean Pierre Haeberlin, Marc Haeberlin, Marc Meneau, Jean Claude Bourguell, Pierre Wynants e l'italiano Antonio Santini. Della delegazione facevano parte dirigenti, [illegible]elier, professionisti del [illegible] [illegible] prestigioso «Savour Club», che ricerca e segnala prodotti di alta qualità (gestisce anche un gruppo d'acquisto che rappresenta un punto di riferimento per [illegible] 40 mila clienti in europa con 1500 vini a catalogo). Il «Savour Club» era rappresentato dalla direzione generale con Bernard Desnault, Jean-Philippe Marandel, Sylvain Favard, oltre al direttore dell'Institut [illegible] vin, George Lepre, nonché giornalisti delle testate Le Monde, Gault & Millau, L'Amateur de Bordeaux. Sono stati accolti dal presidente Slow Food Carlo Petrini e accompagnati in [illegible] [illegible] cantiere dell'Agenzia [illegible] Pollenzo, dove sorgeranno l'Università di scienze gastronomiche, la banca del vino, il Relais Chateau con [illegible] [illegible]. Al Boccondivino di [illegible] hanno degustato prodotti tipici dei presidi Slow Food di Cuneo e Asti (car[illegible] formaggi, dolcetto [illegible] produttori di Dogliani); all'Osteria dell'Arco di Alba hanno incontrato i produttori di [illegible] e barbaresco. Il viaggio si è concluso [illegible] la cena al ristorante dell'Enoteca [illegible] Canale con i vini del Roero (arneis, Roero e birbet). Valter Musso [illegible] Slow Food [illegible]: «E' importante che i "mostri sacri" [illegible] cucina francese e dell'enologia siano venuti in visita nel nostro territorio e questo può essere anche una [illegible] per futuri rapporti e scambi [illegible]». [g. f.]

AUTISTA INCHIODA IL CAMION SUL RACCORDO DELLA TORINO-SAVONA A FOSSANO

Per impedire un suicidio provoca tamponamenti

Il giovane che si è lanciato nel vuoto aveva venticinque anni Contusi gli occupanti di una vettura. Strada interrotta tre ore

[illegible]

Un giovane ferma l'auto sul ponte del raccordo autostradale e si avvicina al parapetto per lanciarsi [illegible] vuoto; un camionista, che [illegible] [illegible] improvvisamente la scena davanti agli occhi, inchioda il proprio mezzo provocando un [illegible]. E' accaduto ieri pomeriggio, verso le 17, sul raccordo autostradale ch[illegible] collega il casello di Buretto a Fossano.

L'allarme è stato lanciato [illegible] un obiettore di coscienza in servizio al Centro equitazione disabili, sotto il ponte del raccordo: «Stava[illegible] raccogliendo l'erba - racconta un'operatrice del Centro - quando, alzando gli occhi, ho visto un uomo appoggiato al parapetto [illegible] ponte, con la testa tra le mani. Un attimo dopo ho sentito il botto di un incidente; in quello stesso istante la persona appoggiata al parapetto si è voltata e si è lascia[illegible] [illegible] nel vuoto, [illegible] spalle. D'istinto ho urlato "No, non farlo", ma è stato inutile. L'obiettore è corso verso l'uomo, nella speranza di poterlo soccorrere, ma lo ha trovato a terra, esanime, [illegible] chiamato subito il "118" che è arrivato immediatamente. Ma non c'è sta[illegible] più niente da fare».

I medici dell'equipe di soccorso non hanno potuto far altro [illegible] [illegible] il decesso del giovane, A.O., 25 anni, caduto da circa 25 metri di altezza nel prato dove solitamente pascolano i cavalli del Centro equitazione disabili. E' arrivato anche l'elicottero che poi ha [illegible] feriti dell'incidente. Dai primi accertamenti (la [illegible]na[illegible] è stata ricostruita dalla Poli[illegible] stradale, intervenuta insieme ai vigili [illegible] fuoco di Fossano e Cuneo, ai carabinieri e alla Polizia municipale) pare che il conducente del camion, trovandosi [illegible] provvisamente [illegible] fronte [illegible] «Punto» lasciata dal giovane suicida, sulla carreggiata [illegible] direzione di Fossano, con [illegible] luci [illegible] posizione accese, ha frenato di colpo; l'auto che lo seguiva non ce l'ha fatta ad evitarlo, finendogli contro. I due mezzi [illegible] [illegible] a loro volta tamponati [illegible] un secondo camion. Le persone a bordo dell'auto sono [illegible] trasportate all'ospedale di Savigliano; illesi i conducenti dei due [illegible]. Il raccordo autostradale è rimasto [illegible] per tre ore. [l. a.]



La scena [illegible] l'incidente vicino [illegible] punto in [illegible] il giovane si è lanciato nel vuoto

[illegible] A VENASCA

[illegible] doloso all'escavatore di un impresario

[illegible]. Un escavatore, di proprietà del rossanese Gilberto Carpani, è stato parzialmente distrutto dalle fiamme, l'altra sera alle 22,30. Carpani è titolare [illegible] un'impresa di movimento terra e sulla vecchia strada che collega Rossana a Venasca, in località Pagò, possiede un'area per il recupero [illegible] materiale [illegible] demolizioni. Il luogo non è recintato. I ignoti l'altra sera hanno forzato la serratura della cabina di comando dell'escavatore, dandogli fuoco. L'allarme [illegible] stato dato da un automobilista di passaggio. Nel giro di pochi minuti, Gilberto Carpani e il fratello Walter hanno raggiunto l'area e con alcuni estintori hanno iniziato a spegnere le fiamme che stavano distruggendo [illegible] mezzo. E' anche stato richiesto l'intervento dei vigili [illegible] fuoco. «Sono sorpreso [illegible]pato - racconta l'impresario -. Non ho mai ricevuto minacce, spero [illegible] solo una stupida bravata». [al. bu.]

ATTIVITA' [illegible] CARABINIERI [illegible] GUARDIA DI FINANZA

Meno furti e truffatori [illegible] Santuario

VICOFORTE

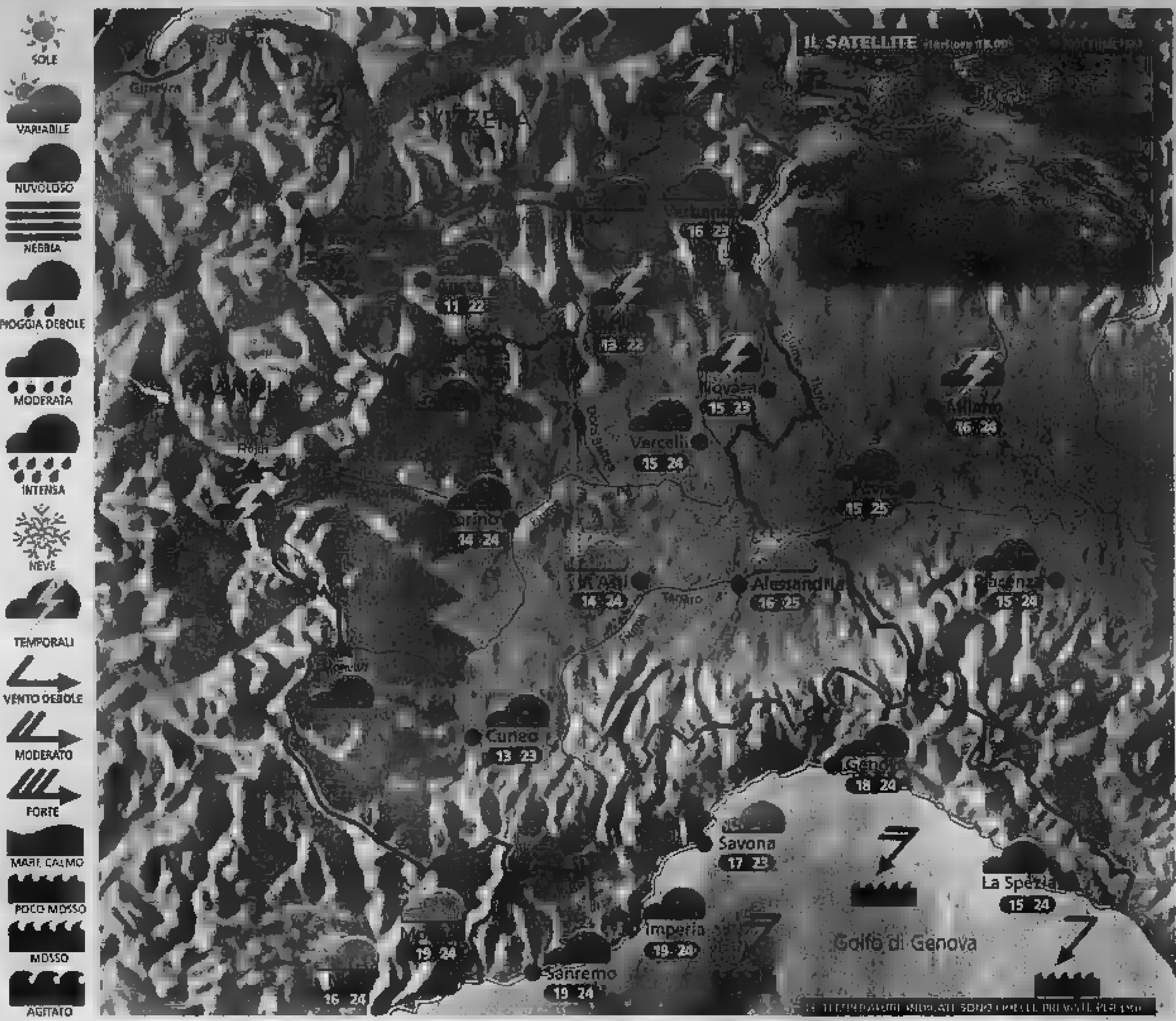
Furti in calo di oltre la metà rispetto all'anno scorso grazie alla costan[illegible] presenza dei carabinieri. Positivo [illegible] di prevenzione del «gioco dei campanelli» ottenuto dalla guardia di finanza, che ha sequestrato oltre 750 cd e cassette senza marchio Siae (denunciato un extracomunitario). E' il bilancio dell'ordine pubblico in quattro giorni di fiera al Santuario.

[illegible] sessantina di carabinieri della Compagnia di Mondovì ha compiuto servizi [illegible] e notturni, con [illegible] pattuglie automontate e 12 in moto, secondo il piano concertato con il comandante provinciale Francesco Azzaro. I furti denunciati sono stati 36 (contro l'ottantina dello scorso anno, compresi scippi e borseggi), con il recupero di cinque portafogli smarriti. Nei controlli lungo la statale 28, cinque gli incidenti (tamponamenti) rilevati. I militari hanno identificato in fiera una cinquantina di persone, denunciando [illegible] immigrati (un rumeno e [illegible] albanesi) perché irregolari.

Pattuglie in divisa e in borghese, a coprire la fiera dalle 8 alle 24 anche per la guardia di finanza, [illegible] ha puntato alla prevenzione degli illeciti sia amministrativi che penali, secondo il servizio predisposto [illegible] comandante provinciale Alber[illegible] Giordano. Particolare l'impegno [illegible] confronti [illegible] chi proponeva il «gioco dei campanelli» (non più d'azzardo, ma di abilità): il conti[illegible] pattugliamento ha permesso di individuare numerose postazioni e allontanare gli organizzatori del gioco, accompagnandoli al Comando dei vigili urbani per la contestazione dell'occupazione abusiva di suolo pubblico. Molti hanno preferito abbandonare e nascondere banchetti e campanelli (oltre una trenti[illegible] quelli recuperati) piuttosto che incorrere in altre sanzioni.

Cinquanta, infine, [illegible] violazioni riscontrate dalle Fiamme Gialle [illegible] la mancata emissione dei documenti fiscali. [p. a.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa in gran parte soleggiata. Dall'Est europeo sta però sopraggiungendo aria fredda richiamata da un nucleo perturbato in quota in spostamento sul Mediterraneo. Ciò provocherà un nuovo peggioramento del tempo con temporali sparsi e un calo della temperatura.

Previsioni Al mattino nubi sparse e qualche bella schiarita in pianura; su Alpi ed Appennino Ligure più nuvoloso e, ad intervalli, qualche scroscio [illegible] pioggia non escl[illegible] Con il passare delle ore nubi più compatte con possibili temporali anche forti, più probabili su Torinese, [illegible] e Novarese. In [illegible] ancora r[illegible] sparsi, soprattutto sul [illegible] Piemonte. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino verso sera. Limite delle nevicate in calo fin verso 2200 m. Domani nuvoloso [illegible] qualche raggio di sole.

Profumo d'autunno

Siamo in settembre. Dal punto di vista astronomico l'autunno inizia [illegible] 23, giorno dell'equinozio, mentre per i meteorologi il giorno 1 può già considerarsi autunno [illegible] tutti gli effetti. Anche se il tempo può ancora offrire delle belle giornate, la durata dell'insolazione diminuisce e la sera serve quasi sempre una giacca per uscire di casa. Se l'uomo [illegible]ò continuare tranquillamente [illegible] sua vita, magari rimanendo [illegible] coperto quando piove o fa freddo, le piante non lo possono fare e devono di conseguenza adottare stratagemmi che [illegible]nsentano loro di sopportare qualsiasi condizione esterna. La caduta delle foglie è uno di questi stratagemmi. Nell'immaginario collettivo si pensa che sia in prevalenza il freddo a determinare la caduta [illegible] foglie. In realtà [illegible] notevole dose di importanza viene attribuita al cosiddetto "fotoperiodo": le giornate presentano [illegible] luminosità e la pianta [illegible] risente con [illegible] rallentamento del processo fotosintetico. Quando [illegible] i primi freddi e le giornate si accorciano, in corrispondenza del picciolo fogliare si forma uno strato di sughero, chiamato "strato di abscissione" che non consente più alla foglia di prelevare le [illegible] nutritive dal fusto. Conseguentemente la foglia si secca e poi cade.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	19	23	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	21	25	ROMA	18	25
BOLOGNA	17	25	VENEZIA	17	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	13	19
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	17
CATANZARO	21	28	FRANCOFORTE	10	20
FIRENZE	15	25	GINEVRA	10	18
OLBIA	20	26	LONDRA	13	19
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	7	17
PERUGIA	16	23	PARIGI	6	16
POTENZA	15	24	ZURIGO	9	16

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 20 minuti, cala alle ore 22 e 23 minuti

PER FACILITARE L'INSERIMENTO DEGLI EXTRACOMUNITARI CI SARA' UN MEDIATORE CULTURALE VOLUTO DA COMUNE E PROVINCIA

Immigrato uno studente ogni cinque

Il caso di Bagnolo dove sono in costante aumento i cinesi

Massimo Mathis

BARGE

Alle Medie, uno studente cinque è di origine straniera. Accade ai piedi del Monte Bracco, meta da alcuni anni un notevole flusso migratorio proveniente soprattutto dalla Cina. Su 227 iscritti all'anno scolastico appena iniziato, 47 sono figli di immigrati dall'estero: più del 20% del totale. L'immigrazione cinese nel centro dell'infernot risale all'inizio degli Anni ' e, in dieci anni, la comunità si è notevolmente sviluppata. Gli uomini sono impiegati soprattutto nelle cave di pietra, le donne lavorano nei magazzini di frutta della bassa Valle Po. Basti pe che, ogni sette alunni delle scuole paese, uno è di origine straniera. Allo Mstorno di Barge, delle frazioni di San Martino Crocera, i bambini stranieri poco più del alle Elementari percentuale sale al 13.

«Gli ultimi due cinesi arrivati solo stamattina (ieri n.d.r.) – dice la dirigente dell'Istituto comprensivo Sandra Ferrier –, gli iscritti, in aumento rispetto all'anno scorso, sono quasi 700 e gli stranieri in effetti sono molto numerosi: alle Elementari del capoluogo su 230 bambini, quelli di origine asiatica sono 42 e poco è arrivata, anche Crocera, la prima alunna cinese. Quest'anno, accanto al progetto interculturale, per la prima volta potremo contare su un mediatore, arriverà nelle prossime settimane grazie a un accordo tra Comunità montana, Provincia Regione, coordinato dal Consorzio Monviso solidale. Si tratta di una figura per noi indispensabile per favorire l'integrazione tutta la comunità cinese».

Per lo stesso scopo, il Comune ha in cantiere l'apertura breve di uno sportello per i cittadini stranieri. Lo scorso aprile, una classe delle Medie composta da ragazzi cinesi, marocchini, romeni, argentini, albanesi e italiani fu scelta per rappresentare Piemonte «Disma Music Show» di Rimini. La ricerca della 3ª C venne selezionata nell'ambito del progetto «Scuola Musicafestival» come espressione di un forte messaggio di pace. Attraverso la musica ogni alunno raccontò le tradizioni la vita del proprio Paese d'origine, con interviste reciproche nelle quali furono coinvolti anche i genitori.

Fauna selvatica Centro ricerche

E' stata firmata la convenzione per il nuovo «Centro di ricerche sulla gestione della fauna selvatica», sede decen Sampeyre della Facoltà di Veterinaria dell'Università Torino. L'accordo è stato siglato fra Provincia di Cuneo, Comunità montana Valle Varaita, Comune di Sampeyre e Dipartimento di produzioni animali di Veterinaria dell'Ateneo torinese. «Una convenzione - dice il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia - che consolida il rapporto di collaborazione fra le istituzioni». [al. bu.]



Gli uomini cinesi sono principalmente impegnati a lavorare nelle cave di pietra

---

DA DOMANI A DOMENICA MANIFESTAZIONE «ITINERA»

Incontri a Savigliano di chi ama viaggiare



Molti viaggiatori protagonisti di avventure nel mondo si raccontano a Savigliano

SAVIGLIANO

Da domani e fino a domenica 15 la città ospiterà la prima edizione di «Itinera: viaggi, culture e musiche dal mondo». Si tratta di un lungo week-end turistico-culturale dedicato al tema del viaggio, promosso dall'Ente Manifestazioni e dal Comune di Savigliano, coordinato dall'associazione Totem e Tabù Club di Liberi Viaggiatori e dal Circolo Fotografico Imago.

«La città diventerà un laboratorio "diffuso" - dice il presidente dell'Ente Manifestazioni Luigi Ponsi - grazie alla realizzazione di una serie di eventi ed di viaggiatori d'eccezione: un percorso intorno al mondo viaggio attraverso fotografia, letteratura e musica etnica». [p. b.]

STIPENDI DEL «BARAVALLE»

Fossano vince una causa contro l'Inps

FOSSANO. Il Comune dovrà pagare gli arretrati all'Inps (oltre un miliardo di vecchie lire) per i docenti a contratto dell'Istituto «Baravalle». Il giudice d'appello di Torino ha confermato il giudizio del tribunale del lavoro di Cuneo, che aveva già respinto l'ingiunzione Inps. Non solo, l'istituto previdenziale è stato condannato al pagamento delle spese processuali (7.270 euro.) Tutto ebbe inizio una ventina di anni fa, da un ricorso al Tar di alcuni insegnanti del civico istituto musicale, che chiedevano l'annullamento della graduatoria annuale. Il Comune si difese sostenendo che i docenti non avevano titolo a ricorrere al Tar perché non erano pubblici dipendenti ma lavoratori autonomi (a collaborazione coordinata e continuativa).

Intervenne la suprema Corte di Cassazione a ribadire la regolarità del ricorso. L'Inps, appellandosi a questo riconoscimento, impose, un decreto ingiuntivo, il pagamento di 790 milioni di lire di contributi arretrati, più le somme aggiuntive. Il Comune, assistito dallo studio legale Facchiana Farravici e associati di Torino, ha continuato a sos che gli insegnanti erano lavoratori subordinati. Sia il tribunale di Cuneo che la Corte d'appello di Torino hanno accolto questa tesi. [l. a.]

NEL QUARTIERE PIAZZA

A Mondovì autorizzato il girotondo

MONDOVI'. La «Fiaccolata in difesa della giustizia» si farà venerdì, 21, come previsto dagli organizzatori. Ieri mattina il sindaco Aldo Robbia ha l'autorizzazione all'utilizzo di un angolo di piazza Maggiore per la manifestazione. «Rimangono le difficoltà organizzative per il traffico - ha spiegato il primo cittadino -. Tuttavia abbiamo deciso di autorizzare la concessione di una parte dello spazio, nella zona del tribunale, i portici sottani e via Vasco».

In primo tempo la piazza non era stata concessa dall'amministrazione comunale, motivando il diniego con problemi di circolazione, dovuti al ripristino del traffico veicolare dopo le serate riservate ai pedoni. «E' una manifestazione pacifica la quale Mondovì intende far sentire la sua presenza al fianco di quanti, il giorno seguente, manifesteranno a Roma - hanno ribadito gli organizzatori -. Co prevede l'articolo 17 della Costituzione, abbiamo inoltrato al sindaco il preavviso per la riunione indicando il luogo prescelto». [p. s.]

PROGETTO A MONDOVI'

Un catasto per cartelli e segnaletica

Un catasto della segnaletica stradale: Mondovì, per prima in Piemonte, ha avviato un progetto che consentirà di inventariare tutti i cartelli collocati sul territorio comunale. «Lo scopo è duplice - ha spiegato il comandante dei vigili urbani, capitano Renato Ferrua -. Si tratta di controllare ogni singolo cartello per valutarne l'idoneità rispetto al luogo dove è situato e le condizioni materiali di conservazione». I rilievi vengono fatti attraverso le telecamere montate su uno speciale veicolo, che ha già iniziato a muoversi nel centro cittadino. La seconda parte del progetto riguarderà la periferia.

Tutti i dati raccolti verranno rielaborati attraverso speciale software, consentirà alla polizia municipale di avere e di consultare, in tempo reale, il quadro perfetto di tutta la situazione. Questo consentirà di monitorare strade, vie, piazze e incroci, per «renderli sempre efficienti e rispondenti alle esigenze del traffico, in continua evoluzione». [p. s.]

LA GRANDA

S'incendia forno fabbrica Klinker

Un alto forno di produzione della Klinker si è incendiato ieri sera intorno alle 19,30. Oltre agli uomini del servizio interno sono accorsi a Marene squadre dei vigili del fuoco di Cuneo, Bra e Saluzzo, che in nottata sono riuscite a domare le fiamme. Difficile per il momento una valutazione dei danni. [m. ma.]

In Provincia si presenta l'Autorità d'ambito

Oggi, 10, nella sala Giolitti, presentazione dell'Autorità d'ambito, organ provinciale a cui spetta il compito di gestire il ciclo integrato delle acque nei 250 comuni. Fanno parte del Consiglio direttivo 11 rappresentanti delle Comunità montane, delegati di di pianura e il presidente della Provincia Quaglia. [r. s.]

Rogo nel fienile di un'azienda agricola

I vigili del fuoco di Saluzzo, Cuneo e i volontari di Barge hanno lavorato parecchie ore, fino alle 4 di ieri, per spegnere un rogo divampato lunedì sera in un'azienda agricola in frazione San Firmino. Le fiamme hanno distrutto un fienile. [m. ma.]

RACCONIGI

Diciassettenni denunciati per furto d'auto

I carabinieri hanno denunciato diciassettenni per furto aggravato e continuato. M.C. e S.G., racconigesi, e P.Z. di Moretta sorpresi su una vettura rubata a un autosoccorso. [p. b.]

SAVIGLIANO

Tre giovani «positivi» al controllo l'etilometro

Sette persone, tra 20 e sottoposte a etilometro: tre quelle positive, delle quali al valore massimo. Con i controlli dei carabinieri sono scattate le denunce e, per gli automobilisti in stato di ebbrezza, il ritiro della patente. [p. b.]

Nasce la Federazione provinciale dei disabili

Giulio Biasetti, presidente cuneese dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, è stato nominato alla guida della nuova Federazione provinciale associazioni nazionali dei disabili. L'organismo, che raggruppa varie associazioni, rappresenta i 19 mila disabili della Granda. [c. g.]

ROSSANA

Revocate le ordinanze sulla bollitura dell'acqua

Da ieri i rossanesi non devono più far bollire l'acqua potabile erogata dai due acquedotti comunali. L'Asl 17 ha comunicato che l'inquinamento è scomparso e i valori sono tornati alla normalità. Il sindaco Flavio Fantino ha revocato le due ordinanze per la bollitura. [al. bu.]

Messa in ricordo della principessa Mafalda di Savoia

Sarà ricordata domani la principessa Mafalda di Savoia, morta nel campo di concentramento a Buchenwald. Alle 18, nella chiesa delle Suore Carmelitane, in via Valoria, verrà celebrata una messa. Alle 21, al circolo «Internodue», Maria Grazia Fiego terrà una conferenza sulla figura della principessa. [g. ne.]

Stasera preghiera con padre Ghi in Cattedrale

Stasera, alle 20,30, si terrà un incontro con padre Ghi in Cattedrale. Alla messa seguirà l'adorazione eucaristica con preghiera per i malati. [l. a.]

Con il sottosegretario incontro sulla riforma Moratti

Domani, alle 16, all'istituto salesiano incontro organizzato dall'Agesc sulla riforma Moratti. Parteciperanno l'onorevole Moioli, sottosegretaria all'Istruzione, il vescovo Natalino Pescarolo e il presidente della Provincia Quaglia. [l. a.]

Pietre ornamentali, oggi un seminario

Oggi alle 16,30 in Comune si svolge il seminario «Le norme europee e il marchio Ce per le pietre ornamentali». Interverranno esperti e docenti del Cnr del Politecnico di Torino. [m. ma.]

CUNEO

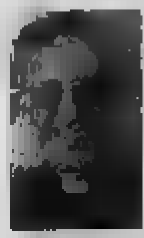
Festa della Confraternita di Santa Croce

Da venerdì a domenica festa della Confraternita di Santa Croce: venerdì sarà celebrata la messa alle 18 nella chiesa di Santa Croce con il vescovo Pescarolo. [l. m.]

RETTORE RESTA IL PARROCO

Cavallermaggiore un vice per il santuario

CAVALLERMAGGIORE. Il parroco, don Giuseppe Brunato, è stato confermato dalla Curia diocesana rettore del santuario cittadino della Beata Vergine delle Grazie. Lo ha comunicato il vescovo ausiliare, monsignor Guido Fiandino, in occasione della festa patronale. Don Brunato affiancato da un vicerettore, don Angelo Meo, attualmente impegnato come assistente religioso in una casa di riposo di Torino.



Don Brunato

Si chiude così la vicenda che ha visto di fronte l'amministrazione comunale e la Curia, dopo le dimissioni da rettore dell'anziano don Bartolomeo Garneri, 89 anni.

Il Comune non vedeva occhio l'incarico al parroco, per timore che venissero a gravare su di lui troppi impegni, e chiedeva la nomina di un sacerdote che si occupasse esclusivamente del santuario. Sia i sacerdoti delle comunità confinanti sia lo stesso don Brunato invitarono gli amministratori a non interferire in questioni a loro [p. b.]



Stasera allo stand della Bre i giocatori Noicom incontreranno i tifosi

Messaggeri del «made in Cuneo»

In Fiera le degustazioni di vini e formaggi



CUNEO

Il made in Cuneo fa tappa alla Fiera o meglio la rassegna commerciale si è consacrata messaggera delle novità, delle proposte, dell'imprenditoria e di tutto quanto nasce e viene [illegible] nella «Granda». La vetrina della mostra al Miac, con questa nuova [illegible] rinnovata e [illegible] grande prestigio, rappresenta il palcoscenico per la promozione di un prodotto, la presentazione di un piano d'immagine, le iniziative di marketing del turismo e del tempo libero, delle aziende e degli [illegible] pubblici. Fino a domenica gli otto padiglioni al Miac [illegible] l'appuntamento fisso per chi intende trascorrere una serata [illegible] pomeriggio all'insegna del relax e della scoperta [illegible] nuove opportunità per la casa, la propria attività o ancora il tempo libero e il divertimento, oltre ovviamente all'enogastronomia.

I GIOCATORI NOICOM. Dalle 21,30, stasera, lo stand della Bre ospiterà i giocatori della Noicom, a partire da Cardona e Rinaldi. Un'occasione per i tifosi di dialogare direttamente con i campioni del volley, per farsi fare un autografo o farsi scattare una foto insieme. Venerdì nell'area Bre è attesa la testimonial Stefania Belmondo.

[illegible] Stasera, alle 20,30 nell'area manifestazioni [illegible] piazza Porticone appuntamento con «Cristalli luminosi per rossi nobili», degustazione organizzata da Chiapella e Rogaska Crystal, [illegible] collaborazione con la drogheria Giraudo. I sommelier Mauro Prato e Silvio Pellegrino inviteranno a conoscere i vini e gli abbinamenti con i formaggi. [illegible] proposte le etichette di Tenuta Langasco, Giacomo Vico, Cantina Vignaioli Elvio Pertinace, Poderi La Collina e Cornarea: i vini si sposeranno con raschera, toma, nostrano di Elva, sola di Fossa e torta di nocciola.

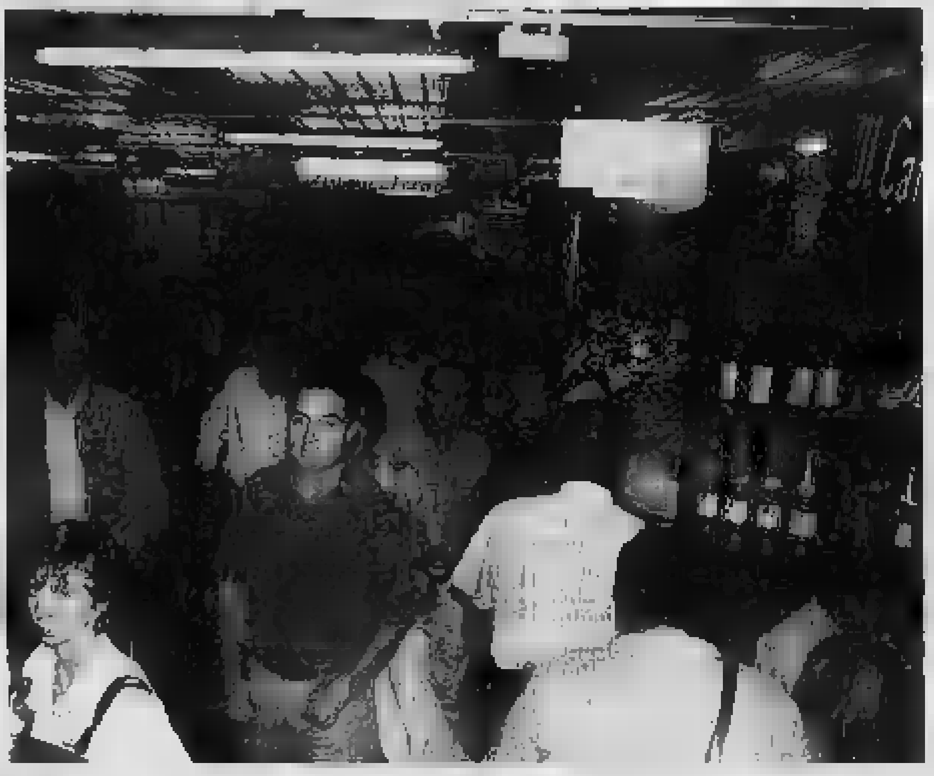
OMAGGIO NEW YORK. Anche la Grande Fiera d'Estate intende rendere omaggio alle vittime dell'attentato delle Torri gemelle. Stasera, alle 21, concerto di Anchise Bolchi «I love New York».

[illegible] L'Atl presenterà [illegible] calendario delle fiere che rappresentano le tappe [illegible] viaggio Autunno [illegible] gusto. Un modo davvero straordinario per promuovere il territorio e i prodotti dalle valli alla pianura. In piazza Porticone dimostrazione di make up. Animazione di Radio Piemonte sound.

VENERDI'. Alle 21 il Porticone e Confcommercio organizzano la premiazione dei vincitori del referendum Vota la commessa campione di cortesia, qualità [illegible] professionalità. Prima classificata Marisa Pellegrino (Marlboro Classic di via Roma), seconda Stella Rocchia (La Tropical frutta di via Pascal), terza Noemi Re (Casa del formaggio di via Roma). Seguono Flavio Raimondo (Casa del parmigiano di corso Galileo Ferraris) e Elisa Gamba (Casa del bottone, via XX Settembre). A loro andranno un viaggio a Maiorca e Parigi e buoni acquisto [illegible] commerciale naturale. Confcommercio-Il Porticone e la Al.Fiere eventi, organizzatrice della Grande Fiera d'Estate, faranno dono al Comune di due piastrelle con storielle di Cuneo, da murare sotto i portici del centro commerciale naturale. Il cartellone prevede poi musica dal vivo con i Di Palo in Frasca, magia con il mago Smith, make up in piazza Porticone [illegible] Radio Piemonte Sound.

WEEKEND. Sabato [illegible] Fiera propone uno spettacolo di magia, animazione di Radio Piemonte Sound [illegible] esibizione [illegible] kick boxing. Domenica l'appuntamento sarà nuovamente con la magia e le animazioni.

ORARI. Da oggi a venerdì, dalle 18 a mezzanotte, sabato dalle 16 alle 24 [illegible] domenica (ultimo giorno di fiera) dalle 15 alle 24.



La vetrina della mostra al Miac con questa nuova veste rinnovata rappresenta il palcoscenico per la promozione di un prodotto la presentazione di un piano d'immagine le iniziative di marketing del turismo o del tempo libero, delle aziende ed enti pubblici Fino a domenica gli 8 padiglioni sono l'appuntamento fisso per chi intende trascorrere una serata o un pomeriggio di relax



Premi alle commesse e donazione al Comune di due piastrelle dedicate alla città

PIU' CARI SCARPE, JEANS, CALZINI, PESCE, GRISSINI, VONGOLE E POMODORI DA SUGO. CALA IL CONIGLIO

I nuovi prezzi [illegible] 560 prodotti

Li ha rilevati il Comune di Cuneo per l'Istat

Piero Dadone

Viviamo nell'era delle grandi statistiche, dei panieri, dell'auditel, moderni oracoli ai quali bisogna obbedire, pena la [illegible] della «civiltà». Capita che uno [illegible] un programma [illegible] televisione ci faccia quasi ribrezzo e poi l'indomani scoprire che secondo l'auditel l'hanno visto in dieci milioni. Oppure, è un po' di tempo che i soldi non bastano mai a fare la spesa e sui giornali c'è scritto che il [illegible] della vita [illegible] aumentato appena del 2%.

Il Comune di [illegible] ha pubblicato i risultati dei rilevamenti dei prezzi al consumo di 560 prodotti compresi nel «paniere» dell'Istat ed è interessante fare [illegible] po' di confronti [illegible] [illegible] anni precedenti. Spesso questi prezzi non corrispondono pienamente a quelli [illegible] troviamo nel negozio sotto [illegible] [illegible] risulterebbero dalla media [illegible] applicando metodologie previste dalla scienza statistica. Mediante le quali gli uffici comunali hanno registrato che quest'anno un reggiseno costa in [illegible] 19,28 euro, molto più di uno slip, sempre femminile, a 4,71, a sua volta più a buon mercato di quello da uomo: [illegible] 6,37. Un [illegible] estivo da uomo costerebbe in media [illegible] 298,63, [illegible] probabilmente i cuneesi si vestono altrove, dal momento che per la strada non se ne vedono molti con un abito da 600.000 lire. Pare che esistano dei ginecologi che visitano [illegible] casa per [illegible] [illegible] e per quanto riguarda [illegible] dentista conviene andare da un privato, piuttosto che prenotare l'ospedaliero in attività intramuraria: il primo ti ottura un dente con 85,17 euro, [illegible] la [illegible] cosa il secondo ne vuole ben 269 (pag.6).

Ancora più interessante la lettura della seconda parte del documento, dove sono elencati gli aumenti di prezzo in percentuale rispetto all'anno precedente. I grissini sono aumentati del 14,3%, come il pesce palombo, la stessa percentuale di cui invece è diminuito il prezzo di un chilo di coniglio. [illegible] vongole [illegible] schizzate del 46,1%, meno però dei pomodori da sugo [illegible] Marzano, aumentati del 51,3%. Calzare dei figli è sempre [illegible] problema con i calzini aumentati del 10,75%, [illegible] po' meno dei jeans che hanno preso l'11,3%. Anche il prezzo della carta igienica ha preso [illegible] [illegible] [illegible] 5% e i terriccio per fiori il 21,5%. Con tutti i cuneesi indaffarati a riempire vasi per il concorso «Balconi [illegible] fiore», il terriccio va a ruba. Poca par condicio nel paniere, infatti la cosiddetta «pillola» [illegible] è rilevata, [illegible] il profilattico [illegible] dello 0,84%. Se propri[illegible] dovete rompere qualcosa della macchina, meglio la batteria che costa il 14% in [illegible] che non dover cambiare una gomma, aumentata del 13,5%. [illegible] si tratta, beninteso, di una grossa cilindrata, perché se [illegible] una macchina sotto i [illegible] cc, forate pure a volontà, i suoi pneumatici sono diminuiti di prezzo anch'essi, del 13,5%. L'inverno [illegible] ci fa più paura perché potremo giocare a carte, il prezzo di un mazzo è sceso dell'83,33%.

Impegno Confcommercio

«Istituiremo un Osservatorio sui consumi Disponibilità a collaborare con i Comuni»

[illegible]

Come si presenta nel Cuneese la questione prezzi, esplosa nelle ultime settimane? Secondo la Confcommercio la provincia granda è sostanzialmente in linea con il resto d'Italia, con qualche tensione in meno per quanto concerne le carni e l'ortofrutta, in relazione [illegible] caratterizzazione agricola del territorio. Tuttavia si fa sentire una crisi che investe, innanzi tutto, i consumi, con [illegible] tonicità del mercato e fenomeni di rallentamento che vengono a innestarsi su un atteggiamento molto attento da parte del consumatore. Fenomeni di ritocco ingiustificato dei prezzi al rialzo appaiono contenuti, limitati a [illegible] numero ristretto di operatori del comparto.

[illegible] [illegible] sta dando prova di equilibrio nel rapporto commerciante-cliente - sostiene Ferruccio Dardanello, presidente provinciale e regionale e vicepresidente nazionale Confcommercio -: il passaggio dalla lira all'euro ha indubbiamente prodotto qualche modifica alle quotazioni; ma questo è fisiologico in [illegible] situazione del genere, si è registrato in passato in [illegible] analoghi e coinvolge oggi tutti i Paesi approdati, con il 2002, [illegible] nuova moneta unica. Se qualche aumento c'è stato, esso non va sempre attribuito ai titolari dei punti vendita, ma ad un sistema che va [illegible] e [illegible].

Le [illegible] che hanno [illegible] [illegible] il tasso tendenziale di inflazione sino al 3,1%, per scendere poi, in agosto, al [illegible]%, vanno cercate lontano dai negozi e da chi si occupa della loro gestione. I rincari [illegible] collegati, ad esempio, all'aumento dei prezzi [illegible] prodotti petroliferi e dei generi alimentari a causa di un'annata non generosa, provata dalla siccità e dal maltempo.

«Abbiamo fiducia - prosegue Dardanello - in tutte le misure capaci di incrementare la crescita [illegible] [illegible] e di riformare il sistema [illegible]. [illegible] l'Osservatorio [illegible] prezzi, [illegible] [illegible] [illegible] va potenziato, mentre ai Comuni spetta il compito di incrementare [illegible] controllo su eventuali, anomali ritocchi al rialzo. Da parte dei commercianti la disponibilità è massima».

Confcommercio non parteciperà, invece, al tavolo istituito [illegible] alcune associazioni [illegible] consumatori e da altre organizzazioni per mettere a punto un listino bloccato sino alla fine dell'anno, istituirà invece un proprio osservatorio dei [illegible] con rilevazioni periodiche e capillari [illegible] [illegible] il territorio provinciale. [c. g.]

SI CERCANO SOLUZIONI

[illegible] Allione discusso ieri a [illegible]

TARANTASCA

E' durato oltre un'ora, [illegible] mattina, l'incontro con i funzionari del ministero delle Attività produttive sulla crisi della «Allione»; c'erano l'assessore provinciale al Lavoro Antonio Degiacomi, il direttore dell'Unione industriale Damiano Piasco, Pier Mario Borgna, segretario generale della Cgil cuneese, Matteo Carena della Cisl, Giuseppe Meineri, Uil. Insieme hanno sottolineato la situazione «anomala» in cui si [illegible] l'azienda di Tarantasca che intreccia produzione industriale e agricoltura e che, per quanto riguarda il pacchetto azionario, conta, fra le altre, partecipazioni di consorzi (Asprofrut) ed enti locali, fra cui la stessa Provincia. E' emersa l'esigenza di trovare una soluzione in grado di dare continuità al progetto industriale.

Per ottenere i benefici previsti [illegible] le aziende in crisi dalla cosiddetta «Legge Prodi», il nodo da sciogliere resta quello dei dipendenti che, secondo [illegible] normativa, devono essere almeno 200, in media, nell'arco dell'anno, e che all'«Allione» non supererebbero i 190. La questione, complicata dalla mancata assunzione degli stagionali per la [illegible] delle pesche, potrebbe [illegible] [illegible] includendo nel [illegible] ro dei lavoratori anche quelli che operano dallo stabilimento polacco del gruppo.

Il 17 settembre il tribunale di Cuneo dovrà decidere se concedere l'amministrazione straordinaria o procedere alla nomina di un curatore fallimentare. [m. ma.]

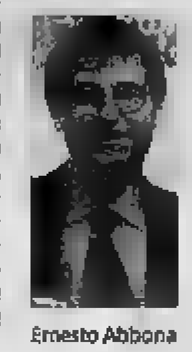
L[illegible] [illegible]OCE [illegible] L'INDUSTR[illegible]

Firmato un accordo per ottenere programmi software a basso prezzo

ALLA ripresa dopo la pausa [illegible] le aziende [illegible] all'Unione Industriale possono contare su [illegible] gradita sorpresa: un accordo appena siglato con Symantec, l'azienda produttrice del noto software Norton Antivirus, abbatte del 50% [illegible] costo delle multilicenze che [illegible] prono l'installazione del software antivirus ed i relativi aggiornamenti, e del 10% il costo dei pacchettizzati.



Ajmone Cuneo



Ernesto Abbona

«Questo nuovo accordo, [illegible] si aggiunge a quello siglato con Microsoft lo scorso anno, [illegible] un importante passo che appaga il lavoro svolto [illegible] nostro Comitato ed avvicina i grandi del software alle realtà provinciali». Così, Ernesto Abbona, presidente [illegible] Comitato Piccola Industria e promotore dell'iniziativa, ha riassunto il lavoro condotto negli ultimi mesi dalla struttura cuneese, che si è coordinata con i colleghi di Asti, Alessandria, Savona [illegible] Imperia, portando ad un accordo comune a beneficio [illegible] tutte le aziende associate delle relative province.

Operativamente i prodotti possono essere acquistati da «partners scelti», aziende informatiche che [illegible] no [illegible] i propri collaboratori personale specializzato nell'installazione e manutenzione del software antivirus (molti dei quali certificati Symantec).

«I partners operativi in provincia [illegible] Cuneo (CNR Service, G.S.C., [illegible]ix, Lineacomputer, Sistemitre) - spiega Michele Ajmone Cuneo, presidente della sezione Terziario Avanzato - aderiscono tutti alla nostra Unione e, assieme ai partners che collaborano per l'accordo Microsoft, hanno c[illegible] un gruppo di lavoro in costante aggiornamento; il gruppo si sta specializzando per soddisfare le esigenze [illegible] clientela, ed in particolar modo degli associati, ed è in grado di fornire, grazie al numero ed all'importanza dei clienti rappresentati, utili spunti alle citate case produttrici di software».

Grazie inoltre alla collaborazione [illegible] la Business Software Alliance (B.S.A.) ed alla partnership con la Camera di Commercio di Cuneo, [illegible] aziende [illegible]ciate possono prenotare gratuitamente un check in azienda per valutare, con l'aiuto di un consulente, la rispondenza tra il parco software installato ed il numero [illegible] licenze possedute, permettendo così di [illegible] [illegible] l'azienda stia rispettando le regole in materia di diritto d'autore anche alla luce della Legge 248/2000 divenuta ormai pienamente operativa.

La stessa «B.S.A.» ha inoltre predisposto un volumetto informativo con il testo commentato della normativa sul Diritto d'Autore, reperibile all'indirizzo www.bsa.org/italia/antipiracy/guida_legge_new.pdf.

A SPINETTA DI CUNEO



Per la sagra di San Foca le pecore «scendono in campo»

Questa volta ad invadere il campo non sono gli ultras, [illegible] bensì un pacifico gregge: la trasformazione degli stadi in pascoli potrebbe essere una risposta positiva alla grave crisi che sta interessando il [illegible] del calcio. L'originale foto, [illegible] dell'impianto sportivo [illegible] Spinetta, è stata presentata in [illegible] degli ultimi preparativi della sagra [illegible] [illegible] Foca, tradizionale manifestazione che prenderà il via domenica mattina alle 9, a Spinetta, con [illegible] gara ciclistica alla quale seguiranno, nel pomeriggio, i «Giochi insieme» e un «Nutella party». [c. g.]

[illegible] VEF

VERZUOLO. Serata all'insegna del rock anni Cinquanta e Ses[illegible] con la band [illegible] Clips Group (Elvis Presley, Jerry Lee Lewis, Gene Vincent e Eddie Cochran) dalle 22 al pub The Black Brew.

SANFRONT. [illegible] aperte le iscrizioni (allo 0176945857) agli itinerari gastronomici di [illegible]pori e colori del Monviso» che, questo fine settimana prevedo[illegible] una visita guidata a «Balma Boves», passeggiata sulla Montagna di Leonardo e pranzo alla trattoria Miravidi.

SCARNAFIGI. Una troupe di Telecupole sarà presente oggi in paese, con il giornalista Bruno Gambarotta, per le riprese di una puntata della trasmissione «Centopiazze».

[illegible]. Sono aperte le iscrizioni, per il nuovo anno [illegible]demico, [illegible] Civico Istituto musicale.

[illegible] Da domani sino al 19 dalle 16 [illegible] 18, nella biblioteca civica, Silvia Fezia (Associazio[illegible] Respirarte) intratterrà i ragazzi dai [illegible] ai 14 [illegible] sui grandi personaggi. S'inizia da Galileo e Michelangelo.

MONDOVI'. Il cortile [illegible] Via Santa Croce 16, a Piazza, ospita la mostra di Giuseppe Miccoli «Collezione».

BAGNOLO. Domani sera, ore 21, a San Maurizio in occasione della festa della birra è in programma il concerto dei Sesto Senso che presenteranno cover [illegible] Nomadi.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Garibaldi e la Fiera [illegible] [illegible]

Mi stupisce, mi stupisce davvero che un politico intelligente e equilibrato come il s[illegible]. Beppe Menardi possa esporsi scrivendo una lettera come quella pubblicata pochi giorni fa su «La Stampa» e riferita alla presa di posizione dell'Anpi sulla prevista venuta di Fini ad Alba per l'inaugurazione della Fiera del Tartufo. Ma come puoi stupirti, caro Beppe, se gli [illegible] partigiani considerano fascis[illegible] o ex fascista il Presidente del tuo partito politico?

Mi sbaglio oppure qualche rappresentante de[illegible] Fiamma Tricolore (sulla quale [illegible] non credo ce ne siano) è stato eletto in Parlamento con accordi [illegible] desistenza con [illegible] tua coalizione elettorale?

Mi sbaglio [illegible] milita nel tuo partito e siede nel Governo del nostro Paese l'onorevole [illegible] Tremaglia, ragazzo di S[illegible] [illegible] credo mai pentito e forse n[illegible]pure dissociato?

Mi sbaglio o nel tuo partito militano, con incarichi significativi, il presidente della Regio[illegible] Lazio Storace e l'onorevole Buontempo, ambedue con trascorsi, diciamo, turbolenti?

Mi sbaglio o tra i tuoi alleati della Casa delle Libertà militano personaggi [illegible] il sindaco [illegible] Treviso Gentilini le cui dichiarazioni non [illegible] pare abbiano suscitato tra gli alleati della Casa delle libertà [illegible] dovuto sdegno?

E soprattutto, mi sbaglio o il Presidente del Consiglio (e Fini che è il suo vice) [illegible] di fatto [illegible] una campagna elettorale sventolando lo spettro dei Komunisti (quelli che mangiano i bambini), parlando di tutti quelli schierati in campo avverso, sempre imitato dalla serie [illegible] [illegible] cocchiere che ogni volta che vedono agitarsi del dissenso intravedono complotti «rossi», toghe «rosse», addirittura [illegible] authority «piene [illegible] Comunisti»?

E tu stesso, nella tua lettera, non definisci «camicie rosse» (cosa c'entra per altro Garibaldi con i suoi Mille?) D'Alema e Violante?

Altre sono le sedi per un dibattito su queste materie, ma davvero credo che Fini almeno questo potesse aspettarselo e tenerselo senza indignarsi più di tanto visto che, tutto sommato «chi di spada ferisce...».

Federico Ghiano, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; Alba: tel. 0173. 316.313; Croce Rossa Italiana tel. 0171 441.744; Albaretto Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392.636; Barge: tel. 0175 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260.013; Bra: tel. 0172 422.370; 42.01; Busca: tel. 0171 [illegible] [illegible]; Caraglio: [illegible]. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174 72.31; Demonte: tel. 0171 95.116; Dronero: tel. 0171 916.333; Fossano: tel. 0172 699.111; Garessio: tel. 0174. 81.063; La Morra: tel. 0173 50.116; Limone: tel. 0171 929.113; Mondovì: [illegible]. 0174 [illegible] [illegible]forte d'Alba: tel. 0173 787.313; Monti[illegible]lo d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.555; Neive: tel. 0173 677.407; Niella B.: tel. 796.388; Ormea: tel. 0174 393.090; Paesana: tel. 0175 987.477; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.644; Saluzzo: [illegible]. 0175 46.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano [illegible] [illegible] [illegible] Italiana: [illegible]. 0172 717.107; Vinadio: [illegible]. 0171 959.126.

[illegible]

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 60[illegible]
Ceva tel. 0174. 70.-55.11

[illegible] [illegible]. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 488.311
[illegible]ili del fuoco 115

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Salus, corso Nizza [illegible] 0171 692.051.

[illegible] altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono [illegible] [illegible] reperibilità [illegible] su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche.

[illegible] *Pieve, corso Pieve* [illegible] tel. [illegible] [illegible].

[illegible] Cravero, via Vittorio [illegible] [illegible] tel. 0172 412.309.

Fossano: *Crosetti, via Roma 93,* tel. 0172 [illegible].

Mondovì: *Mellino, via* [illegible] 9, tel. 0174. [illegible].

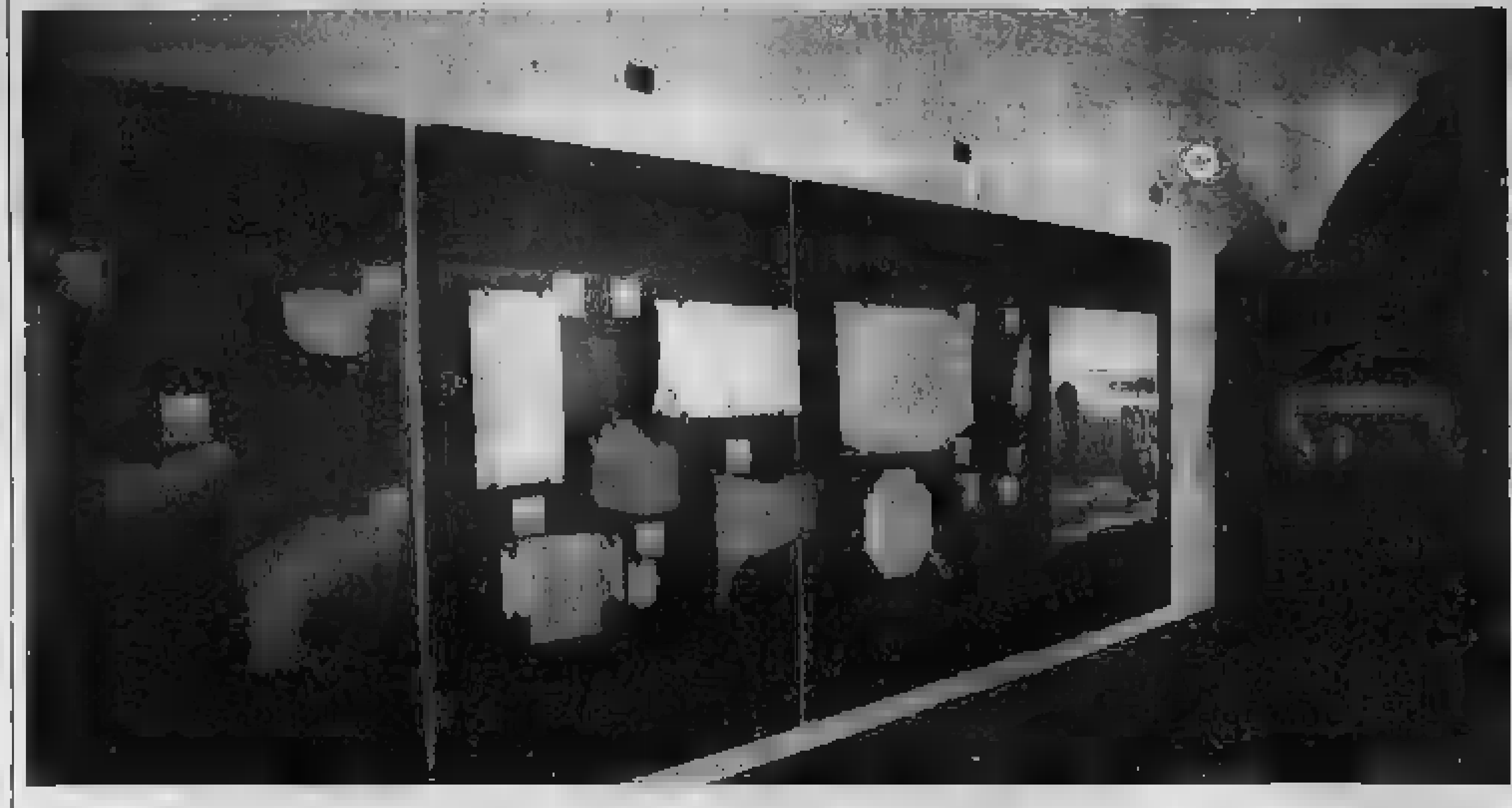
Saluzzo: *Comunale, via Vittime* [illegible] [illegible]gna 1, tel. 0175 249.148

Savigliano: *Bonelli, via Alfieri 11,* tel. 0172 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 269.632 [illegible] 0171 260013; Usl di Alba 0173 361.316; [illegible] Borgo San Dalmazzo 0171 269.032; Usl d[illegible] 0172 420 273; Usl di ceva 0174 7231; Usl di Dronero 0171 269032; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

Sabato ad Alba convegno nazionale organizzato da «Turismo in Langa»



Ecco la nuova sfida dei musei

Pubblico e privato alleati per i Beni culturali

ALBA

«La nuova sfida dei musei. Un'alleanza tra pubblico e privato per i Beni culturali» è il tema di un convegno nazionale che si terrà sabato nella sala storica del Teatro Sociale (ore 9,30). L'iniziativa è dell'associazione «Turismo in Langa», da alcuni anni promotrice di appuntamenti [illegible] accendono i riflettori sulle tematiche più attuali in un settore importante e delicato come quello dei beni culturali. Il convegno di sabato è promosso con il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività culturali, Regione, Provincia, Comune e museo civico «Federico Eusebio».

Per «Turismo in Langa» è il quarto convegno. Dopo aver proposto la riflessione sulle modalità e prospettive del comunicare l'arte e la cultura a cui sono stati dedicati gli ultimi due appuntamenti, si vuole questa volta proporre una riflessione di ampio respiro sul ruolo del privato e del suo rapporto col pubblico in merito alla valorizzazione del patrimonio di storia e arte consegnato dalle passate generazioni.

Daniele Manzone, presidente di «Turismo in Langa»: «L'acceso dibattito suscitato dall'articolo della Finanziaria 2002, che prevede la gestione privata dei musei ed il maggior coinvolgimento delle imprese nella gestione dei beni culturali, ci hanno indotto a focalizzare proprio su tali temi l'attenzione del prossimo incontro. Il convegno, di rilevanza nazionale in virtù dei relatori che vi prenderanno parte, si pone inoltre [illegible] momento importante nell'ambito della valorizzazione e della promozione del museo civico "Federico Eusebio". Recentemente ristrutturato e arricchito, si presenta con notevole effetto scenografico, con attenta cura alla didattica, secondo canoni espositivi moderni e particolarmente attenti alla fruibilità da parte dei visitatori».

Proprio a «Turismo in Langa» è stata affidata la gestione dell'accoglienza e dei servizi turistici al museo «Eusebio».

«Pubblico e privato - osservano a "Turismo in Langa" sono soggetti diversi, [illegible] costretti a operare in sinergia. E' fondamentale trovare un [illegible] di comune [illegible] quale ciascuno [illegible] il proprio ruolo. I musei si [illegible] ad affrontare sempre nuove sfide e sono chiamati a confrontarsi con una forte competizione sia reciproca, [illegible] rispetto alle altre opportunità del tempo libero. In bilico tra la necessità di sopravvivere, incrementando i ricavi e il desiderio di mantenere elevati ed intatti i livelli qualitativi per assolvere alla propria missione educativa e di pubblico servizio, i musei devono sempre più attuare politiche culturali orientate al mercato».

Scopo del convegno è di evidenziare se, in quali forme e con quali regole la mano privata possa, attraverso modelli di gestione, consentire ai [illegible] e ai luoghi d'arte di valorizzare, tutelare e diffondere il patrimonio culturale.

Sabato mattina s'inizierà con i saluti del sindaco Giuseppe Rossetto, del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, dell'assessore regionale alla cultura Gianpiero Leo e l'introduzione del presidente di «Turismo in Langa», Daniele Manzone. Si porrà quindi attenzione alle possibili alleanze che pubblico e privato possono mettere in campo a vantaggio e al servizio [illegible] beni culturali. Esponenti dei due [illegible] porteranno la loro esperienza ed il loro punto [illegible] la moderazione di Francesco Antonioli de «Il Sole 24 ore». Interverranno Enzo Grillo (dirigente generale segretariato ministero per i Beni e le Attività culturali), Daniela Formento (Beni culturali della Regione), Daniela Jalla (musei civici Comune di Torino), Antonio De Giacomi (assessore Cultura Provincia Cuneo), Gianfranco Maggi (direttore museo di Alba), Carlo Camerana (Assolombarda), Dario Disegni (Compagnia di [illegible] Paolo), Gianfranco Imperatori (Associazione Civita). Dopo la pausa per il pranzo, i [illegible] riprenderanno alle 14,30 con la rassegna delle esperienze e formule innovative realizzate presso importanti strutture museali italiane. Porteranno il loro contributo Michele Bondardo (Premio Impresa e Cultura), Ettore Cau (associazione Pelizza da Volpedo), Anna Claudia Cenciarini (Manieri del Lazio), Mara Silvestrini (museo archeologico nazionale, Ancona), Renata Stradiotti (museo della città Santa Giulia, Brescia), Antonella Usai (museo del vino, Berchidda).



Due immagini [illegible] museo civico «Federico Eusebio» di [illegible] recentemente ristrutturato e arricchito

LE PIOGGE FAVORISCONO LA QUANTITA'. MERCATO AD ALBA DAL 21 SETTEMBRE

Tartufi abbondanti e ottimi

Via alla ricerca da sabato a mezzanotte

Giuseppina Fiori

ALBA

Trifolau e cani sulla linea di partenza. Dalla [illegible] notte di sabato scatterà la ricerca del pregiato [illegible] bianco d'Alba e [illegible] Piemonte in tutto il territorio regionale, come stabilisce il calendario di raccolta messo a punto dalla Regione. C'è molta attesa per l'inizio di questa stagione, che si preannuncia buona, grazie anche alle piogge estive. Sabato sera si concluderà il periodo [illegible] black out nella raccolta di qualsiasi genere di tartufo, [illegible] divieto assoluto che era iniziato il 31 agosto, per evitare che i bracconieri potessero danneggiare le tartufaie con raccolte troppo precoci.

[illegible] Alba il primo mercato [illegible] tartufo [illegible] terrà sabato 21 settembre nella galleria della Maddalena, in attesa dell'apertura, [illegible] ottobre, [illegible] la Fiera nazionale, del padiglione nel cortile di via Maestra, [illegible] rimarrà aperto fino al 10 novembre (sabato e domenica, dalle 8,30 alle [illegible]

Agostino Aprile, presidente della Federazione nazionale delle associazioni tartufai italiani e copresidente con Teresio Vaschetto dei trifolau delle Langhe e Roero: «Fin dai primi di [illegible] abbiamo [illegible] lamentele di bracconieri [illegible] giravano per le tartufaie, abbiamo dato l'allarme e il fenomeno è rientrato. Raccomandiamo ai cercatori di raccogliere con cura, di coprire le buche, utilizzare solo il cane, evitando di zappare. La [illegible] legge regionale prevede sanzioni [illegible] per chi danneggia le tartufaie». I controlli sono affidati al corpo forestale dello Stato, ai vigili urbani di tutti i Comuni, ai carabinieri, alle guardie volontarie. Prima [illegible] addentrarsi nei boschi, i tartufai devo[illegible] anche mettersi in regola con il tesserino regionale (93 euro), che possono prenotare all'ufficio turi[illegible] di via Vittorio Emanuele ad Alba o in Regione.

Sulle prospettive [illegible] prossima stagione, il presidente Aprile, dice: «Le pre[illegible] [illegible] buone, le piogge favoriscono la nascita dei tartufi, [illegible] dopo tante precipitazioni adesso è necessario il bel tempo. Se le tartufaie vengo[illegible] allagate da [illegible] acqua, anche i tartufi possono [illegible] [illegible] produzione più abbondante è auspicabile anche per calmiera[illegible] i prezzi, che l'anno scorso hanno raggiunto un mili[illegible] di vecchie lire l'etto».

[illegible]

Difficile posteggiare con [illegible] Fiera

Parcheggi difficili nell'area di piazza Medford, all'ingresso principale della città venendo da Torino. L'ampio piazzale tra il palazzo delle mostre e il tribunale è in buona parte occupato dai padiglioni, in fase di allestimento, che dovranno ospitare i duecento stand della 72ª Fiera nazionale del tartufo, la cui inaugurazione è prevista il 4 ottobre. Nell'area antistante il palazzo di giustizia, che era ancora sterrata e piena [illegible] pozzanghere, è stato aperto un grande cantiere che dovrà sistemarla, abbellendola e riordinando i parcheggi selvaggi. [illegible] questa parte della città, per la sosta delle auto sono rimaste una porzione [illegible] piazzale Medford e la vicina piazza Cagnasso, che è però occupata dal mercato [illegible] giorni la settimana. La mancanza di parcheggi [illegible] disagio agli automobilisti. In Comune assicurano che i lavori di sistemazione davanti al tribunale saranno conclusi entro il 30 settembre, mentre continueranno quelli lungo [illegible] controviale, fino alla stazione [illegible] (progetto [illegible] 600 mila euro, già appaltato). Per quanto riguarda i parcheggi, sono a buon punto le trattative con la società di autolinee Satti e con le Ferrovie per ricavare aree per la sosta rispettivamente davanti all'ospedale e a fianco della stazione ferroviaria, che dovrebbero migliorare la situazione. [g. f.]

OPPOSIZIONE AI TAGLI REGIONALI FINO ALL'APERTURA [illegible] QUELLO UNICO CON ALBA

Ds braidesi: «L'ospedale per adesso non si tocca»

BRA

I Democratici di sinistra hanno scritto un documento nel quale lamentano lo stato di grave difficoltà in cui versa la sanità braidese: tempi lunghissimi per visite specialistiche e pagamenti, prestazioni erogate solo in alcune sedi, con pesanti spostamenti per i pazienti; inoltre alcuni reparti ospedalieri sono rimasti chiusi ad agosto per la cronica carenza di personale, pur avendo i ticket imposti dalla Regione Piemonte tra i più salati a livello nazionale.

«La politica sanitaria della Giunta regionale Ghigo-D'Ambrosio - si legge nel testo - è arrivata al capolinea: in questo quadro le prospettive del [illegible] ospedale unico Alba-Bra (che rappresenta un valido esempio di razionalizzazione) diventano più incerte, rischiando di vanificare l'impegno quasi decennale per questa fondamentale iniziativa di sviluppo della sanità». I Ds ribadiscono con forza che non accetteranno alcuna riduzione delle funzioni del «Santo Spirito», che dovrà mantenere e sviluppare i suoi servizi, fino al giorno precedente l'apertura del nuovo ospedale unico; nel consiglio comunale del 19 settembre verranno prese iniziative per contrastare una «politica fallimentare e che penalizza le tasche ma soprattutto la salute dei cittadini». [v. m.]



L'ex caserma «Guala», [illegible] Croce rossa braidese

DEGUSTAZIONI E CULTURA



Nel parco del castello di Guarene «Go Wine» dribbla la pioggia

Ha avuto una buona partecipazione l'appuntamento «Incontro nel [illegible]» tenutosi lunedì nel parco del castello, su iniziativa dell'associazione Go Wine. Durante la serata, [illegible] degustazione di vini e altri prodotti è stata alternata da momenti culturali, con la presentazione [illegible] volume «Volti del gusto», del giornalista Rai Orlando Perera, che è stato intervistato da Adriano Salvi [illegible] «Civiltà del bere». Alcuni brani sono stati letti da Enzo Bresolin. Hanno partecipato le aziende Cornarea e Marco Porello di Canale, Marsaglia e Selezione Teo Costa di Castellinaldo con i loro [illegible] e la distilleria Sibona, di Piobesi d'Alba, con le grappe. Ha fatto gli onori di [illegible] [illegible] contessa Anna Provana di Collegno, [illegible] ha messo [illegible] disposizione il parco [illegible] castello. Soddisfatto [illegible] presidente di [illegible] Wine, Massimo Corrado per l'andamento della serata, che è [illegible] anche risparmiata dal maltempo. Il prossimo appuntamento di [illegible] Wine [illegible] la f[illegible] del vino, in programma per il [illegible] settembre, nel centro storico di Alba. [g. f.]

DOMANI SERA A GUARENE

Un [illegible] per i [illegible] [illegible]

GUARENE. Un [illegible] dell'Orchestra sinfonica «Bartolomeo Bruni» di Cuneo, a favore del recupero del santuario Madonna dei Boschi di Vezza, si terrà domani (alle 20,30) nella tenuta Piedelmonte, a Guarene. E' organizzato dal Gruppo cultura della biblioteca comunale e dall'associazione «Madonna dei Boschi» di Vezza, che ogni anno promuovono un concerto pro santuario.

Dice Carlo Risto, presidente onorario della Pro loco [illegible]: «Il concerto d'estate [illegible] [illegible] sempre tenuto all'aperto [illegible] santuario di Vezza. Date le frequenti piogge di quest'anno abbiamo deciso di trasferirlo al coperto, alla Tenuta Piedelmonte».

Il concerto, diretto da Antonio Ferrare, [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] [illegible] Rosgna (soprano) e di Marco Sportelli (basso) [illegible] [illegible] programma brani [illegible] Mozart, Verdi, Rossini, Donizetti, Bizet, Ponchielli, Cajkovskij. [illegible] servizio [illegible] bus-navetta sarà a disposizione, con partenza alle 19,30 da piazza San Carlo [illegible] Vezza Borgonuovo e da piazza San Pancrazio [illegible] località Borbore. [g. f.]

GIA' CONDANNATO A 7 MESI

Ruba in [illegible] bar [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] spaccato la vetrina del bar Simpson di via Marconi, è entrato, ha rubato bottiglie [illegible] liquore e 80 euro dalla cassa; mentre stava fuggendo si è imbattuto in una pattuglia di carabinieri della stazione di Bra, che lo hanno arrestato. [illegible] tratta [illegible] M.B., 25 anni, cittadino marocchino - senza permesso di soggiorno - che [illegible] stato fermato all'angolo con via Verdi. Il fatto è successo intorno alle due della [illegible] [illegible].

[illegible] pattuglia della stazione, [illegible] da un residente di via Marconi che si era insospettito dai rumori di vetri infranti, è accorsa nella [illegible] e ha subito individuato il fuggiasco.

Dopo [illegible] breve inseguimento a piedi, l'uomo che aveva [illegible] bottiglie in uno zainetto, [illegible] [illegible] raggiunto, [illegible] e portato in caserma.

Ieri mattina ad Alba [illegible] stato celebrato il processo per direttissima: M.B. che aveva già dei precedenti per furto, [illegible] avuto [illegible] condanna a sette mesi [illegible] reclusione che sconterà nel carcere di Alba. [v. m.]

IN BREVE

ALBA

In distribuzione i moduli per i danni del nubifragio

Nella sede della Protezione civile di via Manzoni 8 sono in distribuzione i moduli per segnalare i danni subiti [illegible] il nubifragio del 10 agosto. I documenti, compilati, dovranno [illegible] restituiti entro il [illegible] settembre. Per informazioni tel. 0173/292312. [g. f.]

ALBA

Si presenta il convegno [illegible] la Protezione civile

Oggi (in municipio, ore 17) conferenza stampa di presentazione del convegno nazionale «Il volontariato italiano [illegible] Protezione civile oltre i confini», che [illegible] terrà il 27 e 28 settembre. E' organizzato dall'associazione «Proteggere insieme» [illegible] il patrocinio di Presidenza del Consiglio, Dipartimento di Protezione civile, Regione, Provincia e Comune. [g. f.]

BRA

Avvicendamento al vertice dell'istituto musicale

Ieri mattina [illegible] sindaco Franco [illegible] e la Giunta hanno salutato il maestro Giovanni Mosca [illegible] lascia l'incarico [illegible] coordinatore del [illegible] Istituto musicale «Gandino» e hanno dato il benvenuto al professor Giuseppe Allione, che [illegible] sostituirà da quest'anno. [v. m.]

BRA

In vendita gli abbonamenti per il pubblico del calcio

Sono in vendita [illegible] bar Simpson di [illegible] Marconi gli abbonamenti per il campionato di calcio che disputerà l'A.C. Bra: costano [illegible] euro. [v. m.]

BRA

La famiglia Mo[illegible] [illegible] pezzi antichi [illegible] [illegible]

A dieci anni dalla scomparsa, i famigliari del professor Edoardo Mosca hanno donato 51 tavole archeologiche [illegible] [illegible] Traversa: saranno collocate nella [illegible] specialistica del museo. [v. m.]

LA[illegible]

Elicottero del soccorso atterra [illegible] campo sportivo

Ieri mattina un settantenne è stato colpito da infarto [illegible]; è stato aperto il campo sportivo per far atterrare l'elisoccorso che ha trasportato l'uomo all'ospedale albese. [v. m.]

MONTALDO ROERO

Grave anziana caduta [illegible] [illegible] scala

L.B., [illegible] anni, residente a San Rocco è caduta dalla scalinata esterna della propria abitazione: [illegible] [illegible] «118» si trova [illegible] in prognosi riservata a Cuneo, [illegible] gravi lesioni alla testa. [v. m.]

Due weekend a Saluzzo per scoprire [illegible] lavoro dei maestri di bottega

Mobili che raccontano la storia

Sabato apre la 64ª Mostra dell'Artigianato

Due weekend per conoscere i depositari di una lunga tradizione artigianale. E' questo l'invito che la Fondazione Amleto Bertoni, presieduta da Piero Sassone, rivolge ai visitatori della 64ª Mostra dell'Artigianato che si terrà sabato e domenica e il 21 e 22 settembre.

I laboratori e i maestri che vi lavorano sono i protagonisti di questa rinnovata veste della storica manifestazione [illegible] que-[illegible] volta, anziché presentarsi in una forma puramente espositiva, si propone in una diversa [illegible]ncezione, assai più simile a una gita culturale, in cui la città, [illegible] territorio e i suoi prodotti si intrecciano.



Saluzzo è [illegible] luogo ricco d'arte e di storia: il suo passato marchionale si racconta nei palazzi, nelle chiese, nelle strade che salgono verso la Castiglia. In questo dedalo [illegible] viuzze si trova anche il cuore di [illegible] consistente [illegible] [illegible] Saluzzo economica, quella legata all'artigianato del mobile e [illegible] produ[illegible] [illegible] complementi d'arredo di alto livello. Qui, a volte un po' nascoste, ci sono botteghe vecchie quanto le case che le ospitano: sono le testimonianze più [illegible] [illegible] [illegible] realtà radicata nel tempo che ha fatto di Saluzzo un centro privilegiato e noto a livello nazionale e internazionale per la produzione del mobile, sia quello di classico stile barocco, sia oggi di l[illegible] più essenziale e rispondente ad altre, nuove tendenze nell'arredo. Il passato e il presente si congiungono nelle abilità che co[illegible] tanti anni fa servono a realizzare il manufatto. Sono abilità che uniscono sapere teorico e virtuosismo pratico, frutto di ore e ore di osservazione compiute dai giovani accanto ai vecchi, [illegible] nuove leve dell'artigianato che imparano guardando la paziente opera [illegible] chi [illegible] [illegible] dedicato la vita.

Il cliente entra, sceglie un pezzo, commissiona un tavolo, una ribalta, un comò, una libreria, la cornice per uno specchio, ma spesso non sa quanto «valore» verrà infuso nell'oggetto che



Piero Sassone e una passata edizione della Mostra

si porterà a casa. La 64ª Mostra dell'Artigianato vuole invece proprio questo: mettere in diretto contatto il pubblico con i maestri artigiani, portando, [illegible] quattro itinerari guidati, i turisti nei laboratori. «Saluzzo in bottega: percorsi d'artigianato» è stata denominata questa manifestazione che offre, gratuitamente, la possibilità di trascorrere alcune ore guardando, imparando, magari con stupore, davanti a saperi artigianali [illegible] cui sembrava [illegible] perduta [illegible] memoria. Nelle Antiche Scuderie dell'ex caserma, una mostra di oggetti e realizzazioni, introdurrà [illegible] scoperta dei mestieri. Ognuno ha la sua peculiarità ed il suo fascino. Tra quelli più legati al passato c'è il restauratore che deve essere [illegible] profondo conoscitore di epoche e stili per poter mantenere l'integrità di un pezzo che tante volte arriva nel laboratorio [illegible] condizioni disastrate. [illegible] restauratore collabora con il verniciatore che ha il compito, una volta ripristinato il pezzo, di ridargli la luce, con la tecnica «a stoppino». Per farlo [illegible] c'è bisogno [illegible] strumenti complessi: una pezza di cotone imbevuta di gommalacca, della pietra pomice e dell'alcool: il risultato [illegible] tutto nell'abilità di chi l[illegible].

I pezzi d'arredo così rinnovati, giungono dall'antiquario [illegible] li espone, li spiega alla clientela, li mette in vendita. Ma gli antiquari [illegible] esisterebbero senza gli artigiani restauratori. Saluzzo p[illegible] a buon diritto vantare gli uni e gli altri e il pubblico lo potrà verificare proprio facendosi guidare dal personale esperto nei quattro itinerari predisposti. Uno attraverserà, a piedi, la città vecchia, soffermandosi ad ammirarne i più bei monumenti, prima [illegible] [illegible] nelle botteghe, [illegible] [illegible] la percorrerà di notte, alla luce dei lampioni, in un'atmosfera un po' magica, salendo verso l'Istituto statale d'arte Amleto Bertoni per un brindisi conclusivo. Un b[illegible] navetta sarà invece a disposizione di coloro che sceglieranno l'itinerario nella città nuova, per visitare aziende che hanno seguito lo sviluppo [illegible] e che, in periferia, hanno trovato [illegible] spazio per ampliare la loro sede.

Infine, un'altra navetta porterà i turisti in Val Varaita che ospita ditte artigiane importanti, a Piasco, Verzuolo, Manta, fino a Brossasco, patria della lavorazione tradizionale tipica della vallata, rappresentata dall'Agenzia del Legno. I percorsi di visita guidata diurna si svolgeranno al sabato e alla domenica, mentre quello notturno solo [illegible] sabato, con partenze scaglionate dall'ex [illegible] di piazza Montebello. Lungo questi percorsi si potranno incontrare, fra gli altri artigiani, anche restauratori e verniciatori, nonché antiquari. Fra i primi, a Saluzzo, ci [illegible] Alessandro Bruna, in via Deodata 1, (tel. 3282167970), Michele Capellotti, in corso Piemonte [illegible] (tel. 017543362); [illegible]acomo Rinaudo, in via Seminario [illegible] (tel. 017644644) e a Piasco, Piero [illegible]asia in via Donatori [illegible] Sangue, tel. 017579142. I verniciatori saranno rappresentati da Mauro Vittorio Giordanino, con il laboratorio [illegible] [illegible] Piemonte 34 (tel. 3387328167) e da Carlo Spadoni [illegible] lavora in salita [illegible] Castello [illegible] (tel. 3356847934), entrambi a Saluz[illegible]. Infine numerosi saranno gli antiquari: oltre ai già citati Capellotti, Bruna, Spadoni e Sasia, che uniscono [illegible] lavoro di restauro anche quello di vendita del mobile d'epoca, si incontreranno sempre a Saluzzo, «Il Caselline», in via Palazzo di Città [illegible] (tel. 017541100), Antichità Galliano, in via Tapparelli [illegible] (tel. 017543685), M[illegible]rizio Ghibaudo, in piazzetta dei Mondagli [illegible] (tel. 0175257258). Per ulteriori informazioni tel. 017543375.



In alto la sede «Autofontana» dove si possono ammirare tutti gli ultimi modelli della gamma Volkswagen e Audi. Sotto, la concessionaria Lancia «Autostile» di Alba

Le ultime novità nelle concessionarie

Monovolumi di classe per i viaggi d'autunno

AUTUNNO ricco di novità nelle concessionarie della «Granda». A Borgo San Dalmazzo, [illegible] via Attilio Fontana, nella sede «Autofontana» si possono ammirare tutti gli ultimi modelli della gamma Volkswagen e Audi. Per quanto riguarda la Volkswagen tutte [illegible] attenzioni sono puntate su quella che resta la vettura più rappresentativa dell'industria automobilisti[illegible] tedesca: la Golf. Più ricca nelle dotazioni ed equipaggiata con nuo[illegible] motorizzazioni, la leader [illegible] segmento C si prepara ad affrontare con molta grinta l'impegnativo mercato del 2002.

Simbolo di tanta determinazione è senz'altro l'inedita versione 1.9 TDI 150 CV Highline 4Motion, fiore all'occhiello della gamma. Combina infatti le grandi potenzialità del quattro cilindri Turbodiesel a iniezione diretta con pompa-iniettore e la sicurezza della trazio[illegible] integrale a controllo elettronico. Forte delle novità introdotte, la Golf riafferma il proprio ruolo dominante, risultando ancora [illegible] volta ai vertici per quanto concerne completezza e ricchezza delle dotazioni, sicurezza attiva e passiva, tecnologia costruttiva, comfort e rispetto per l'amb[illegible].

Una rivoluzione innovativa che riguarda l'intera gamma Golf. La 1.4 Air [illegible] [illegible] 1.9 TDI AIR, vengono dotate di serie del climatizzatore automatico Climatronic (il precedente era manuale) e dei fari fendinebbia [illegible] aumento dei prezzi. La [illegible] 1.4 Air verrà d'ora [illegible] poi indicata semplicemente come Golf 1.4. Le Golf Comfortline vengono dotate [illegible] [illegible] di Climatronic, fari fendinebbia, chiusura centralizzata [illegible] telecomando a distanza, antifurto [illegible] allarme, computer di bordo. Le Golf Highline sono dotate di [illegible] [illegible] [illegible] e di chiusura centralizzata con telecomando a distanza, antifurto volumetrico con allarme e computer di bordo. La ristrutturazi[illegible] della gamma Golf, passa anche attraverso l'introduzione di nuovi motori. Escono infatti di scena i propulsori 1.9 TDI 66 kW/90 CV e 1.9 TDI 81 kW/110 CV e vengono sostituiti dal 1.9 TDI 74 kW/100 CV dotato della tecnologia pompa-iniettore.

I clienti «Autofontana» possono inoltre contare [illegible] una importante serie di servizi: prenotazione tagliando di controllo (tutte le riparazione sono garantite e certificate per 12 mesi senza limite di chilometraggio); Express Service (interventi in tempo ridotto e senza obbligo di prenotazione); Sterilservice (sterilizzazione dell'abitacolo della vettura); ritiro e riconsegna della vettura a domicilio; noleggio (possibilità di vetture sostitutiva); montaggio accessori (navigatori satelli[illegible] autoradio, gancio traino); ricarica impianti di condizionamento; servizio pneumatici. «Autofontana» è inoltre specializzata in veicoli Industriali: sia per quanto riguarda la parte meccanica che per quanto riguarda la [illegible]ria.



In corso Piave ad Alba ha invece sede la concessionaria Lancia «Autostile». Anche la Lancia promuove un monovolume di classe: si tratta della nuova Lancia Phedra che dispone di quattro motori, due a benzina e due turbodiesel «Common Rail». La Phedra offre il lusso e l'esclusività di [illegible] stile [illegible] di un gusto «tutto italiano», assicura comfort, cura dell'ambiente interno, prestazioni e tecnologia d'avanguardia. Ecco allora diverse soluzioni di sedili (riscaldati, girevoli, regolabili elettricamente e con memorie); tantissimi comodi vani, scomparti e cassetti oltre a tavolini ripiegabili e a un bagagliaio spazioso e attrezzato. Lancia Phedra propone anche il climatizzatore automatico «multi-zona» e il più avanzato strumento infotelematico oggi disponibile, quello che offre il maggior [illegible] di funzioni e di servizi. Per i bambini a bordo: attacchi Isofix dei seggiolini, specchio di sorveglianza e chiusura elettrica di sicurezza per le porte.

Oltre alla valutazione delle caratteristiche tecniche di un modello, al momento di acquistare una vettura diventano di basilare importanza anche le valutazioni di finanziamento economico. I canali attraverso i quali è possibile richiedere un aiuto economico sono tre: banche, finanziarie private (anche qu[illegible], però, è spesso riconducibile a istituti bancari) e finanziarie delle Case che di solito offrono questo servizio tramite la rete dei concessionari. [illegible] primi due casi si è soliti parlare di «prestito personale», poiché la somma vi[illegible] erogata alla persona sen[illegible] che questa debba comunicare e che c[illegible] serva il denaro. Nel terzo, invece, il prestito viene definito «finalizzato», poiché può essere destinato solo all'acquisto dell'au[illegible]. [illegible] tempo, le case automobilistiche hanno perfezionato tale strumento con l'offerta di particolari formule rateali, [illegible], per esempio, il cosiddetto «buy back», l'opzione di riacquisto della vettura da parte del concessionario al termine del finanziamento.





E' CONCLUSA L'EDIZIONE 2002 DEL CONCORSO ■ BELLEZZA CON QUALCHE POLEMICA SULL'ASSEGNAZIONE DEI BIGLIETTI ■ LE SCELTE DELLA GIURIA

Male le piemontesi a Miss [illegible]

Dalla novarese Fornara l'unica consolazione

Marco Piatti
inviato a SALSOMAGGIORE

Alzi la mano chi anche solo per un attimo non ha sognato di essere al palasport [illegible] per assistere [illegible] finali [illegible] Miss Italia. Se siete [illegible] questi, allora vi sbagliate di grosso, molto meglio vederle in tv. Infatti assistere allo show è un privilegio per pochi, ossia per quelli che hanno agganci giusti, tipo sponsor o amicizie al Comune di Salsomaggiore, oppure per genitori, parenti e fidanzati delle concorrenti.

Se non appartenete [illegible] queste categorie, beh allora non ci provate proprio. I biglietti [illegible] merce rara, anche perchè [illegible] sono [illegible] vendita. E, strano ma vero, la categoria più discriminata è quella dei giornalisti. A loro non è consentito [illegible] entrare [illegible] palazzetto. Vengono stipati in un bugigattolo esterno [illegible]to con alcuni televisori e telefoni. «Tanto voi dovete lavorare» è stata [illegible] risposta più gettonata ai timidi tentativi di protesta.



[illegible] Maura Fiore, Sonia Della Pietà e Silvia Ferrara, eliminate al primo round

E' come dover fare la cronaca di una partita [illegible] poter entrare allo stadio, vedendola in tv. E [illegible] è lo [illegible]. Gli agenti regionali, che pure lavorano per Mirigliani, [illegible] stati [illegible] a [illegible]guire [illegible] [illegible] in «piccionai[illegible]» tra acustica pessima [illegible] [illegible] nulla [illegible] palco.

Stranezze organizzative [illegible] parte, il bilancio piemontese alle finali [illegible] Miss Italia [illegible] [illegible] è chiuso in passivo. Solo la novarese Erica Fornara tra le prime 24, e le altre [illegible] ragazze eliminate già venerdì [illegible] (Maura Fiore, Cristina Caprini, Sonia Della Pietà, Ilenia Bellezza, Amina Bodro, Silvia Ferrara ed Elisa Peretti). La sopravvissuta Erica Fornara superava la prima setacciata della finale di lunedì, per poi fermarsi quando le 24 sono diventate 12. «Pazienza, [illegible] contenta lo stesso - dice la [illegible] di Borgomanero - la fascia [illegible] [illegible]ss Debora [illegible] [illegible]ga di tutta [illegible] fatica e lo stress accumulato in queste settimane. La prima cosa che farò tornando a casa? Mangiare [illegible] bella pizza!». L'aostana Amina Bodro tira frecciate [illegible] giuria: «Siamo rimaste sconcertate [illegible] comportamento di molti giurati che prima della diretta ci sono venuti vicino, indicando [illegible] il dito chi sarebbe passato [illegible] chi no, evidenziando pregi e difetti fisici». Elisa Peretti [illegible] soddisfatta solo del verdetto finale: «Eleonora Pedron è una ragazza molto dolce. La sua elezione ha smentito [illegible] voci strane [illegible] giravano su altre candidate». Con[illegible] anche Ilenia Bellezza: «Lei tifava per [illegible] e io per lei. Ele è davvero una gran brava ragazza». Maura Fiore: «Sentivo che sarei [illegible] eliminata subito. [illegible] dovessi rifare Miss Italia? [illegible] grazie!».



Erica Fornara, con il numero 81 al centro del gruppo, è stata la migliore delle piemontesi

GUAI SENZA PRECEDENTI

Sulle pesche grave [illegible] di [illegible]

Gianni Stornello

Le avverse condizioni meteorologiche di quest'annata, stanno causando gravi danni al mercato delle pesche. «Dopo un avvio discreto - affermano alla Coldiretti regionale - la situazione [illegible] rapidamente verso una crisi senza precedenti. Il clima freddo e il continuo maltempo hanno colpito l'Europa centro-orientale, tradizionale importatrice delle produzioni piemontesi e in particolare di quelle del Cuneese, che esporta l'80 per cento circa della produzione. In seguito [illegible] crollo dei prezzi, gran parte del prodotto rischia [illegible] [illegible] sugli alberi». [illegible] presidente della Coldiretti piemontese, Giorgio Ferrero, ha richiesto l'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera.

«La stagione [illegible] pesche [illegible] iniziata a luglio con [illegible] [illegible] ottimismo» dichiara l'assessore provinciale Emilio Lombardi. «Quasi tutte [illegible] aziende - dice Giovanni Rubiolo, presidente di Piemonte Asprofrut - rispettano rigidi criteri di ecocompatibilità, [illegible] le aziende sono seguite da [illegible] esperti, che consigliano i metodi e i tempi per ridurre al minimo i trattamenti. Sono anche in uso tecniche innovative, [illegible] l'irrigazione localizzata, reti antigrandine [illegible] apparecchiature deumidificanti».

In generale, la peschicoltura [illegible] Piemonte offre prodotti di alta qualità, [illegible] [illegible] produzione che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mila tonnellate, 80 mila [illegible] p[illegible] e 70 di nettarine. «La [illegible] si orienta verso la qualità a polpa gialla - afferma Celestino Costa, presidente del Consorzio di ricerca e sperimentazione per l'ortofrutta piemontese -. [illegible] [illegible] moda la polpa gialla, la polpa bianca è venduta soprattutto a Milano, Bergamo e Brescia».

«La frutta prodotta è garantita - assicura [illegible]anni Rubiolo - perché i frutticoltori da anni sono orientati sulla lotta integrata. Piemonte Asprofrut - a parte quest'annata - esporta i tre quarti della produzione». Come sostiene Silvio Pellegrino, direttore di CreSo, «una rigoro[illegible] sp[illegible] - in Piemonte c'è l'azienda "Spinetta" gestita da Asprofrut e da oggi dalla [illegible] consortile pubblico-privata CreSo - ha evidenziato il grado [illegible] sensibilità alla monilosi, permettendo di escludere dalle liste varietali quelle più sensibili, e di utili[illegible] per le altre interventi di contenimento di tipo agronomico».

La peschicoltura [illegible] Cuneese [illegible] anche altre sorprese, [illegible] la nascita della «pesca del Monviso», coltivata nel territorio f[illegible] Busca, Dronero, Tarantasca e Caraglio. Perché [illegible] particolari? Secondo i tecnici, [illegible] produzione [illegible] ha residui chimici. La raccolta avviene [illegible] momento della giusta maturazione e non prima, quindi i frutti sono saporiti e profumati.

CON IL PRESIDENTE DARDANELLO ■ L'ASSESSORE ALLA MONTAGNA VAGLIO

«Ridiamo vita ai piccoli paesi»

Domani convegno di Confcommercio a Varallo

Donata Belossi





Dopo il [illegible] mediatico e politico del convegno «Piccolo grande Piemonte», che ha avuto l'indubbio merito di sollevare un problema «vivo» per il 73 per cento dei paesi piemontesi, Confcommercio, Regione ed enti locali riprendono le fila delle iniziative a difesa dei Comuni [illegible] meno di 3 mila abitanti.

Il primo appuntamento, dopo la pausa estiva, [illegible] in calendario già domani a Varallo. La «capita[illegible]» della Valsesia, attorniata da una sessantina [illegible] piccoli paesi, è parsa agli organizzatori la sede più indicata per ospitare un incontro che riunirà nella Sala [illegible] vetrate [illegible] Comunità montana il presidente regionale di Confcommercio (e vicepresidente nazionale) Ferruccio Dardanello, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio [illegible] [illegible] esponenti [illegible] Ascom, Provincia di Vercelli, Camera di Commercio, Atl [illegible] Comunità montana.

«Progetto Piazza Grande Piemonte [illegible] - anticipa Dardanello - è la sfida lanciata al futuro del Piemonte. Quasi nessun'altra regione italiana presenta un numero così alto [illegible] paesi "fragili", al di sotto dei 2 mila abitanti. La percentuale è significativa: 42 per [illegible] [illegible] la media in [illegible]a, che sale al 73,1 per [illegible] in Piemonte». E nell'eccezione la Valsesia [illegible] la punta dell'iceberg, [illegible] il suo 77 [illegible] cento di piccolissimi Comuni. Centri per i quali [illegible] [illegible] costituita da alcuni anni l'Anpci, associazione nazionale piccoli comuni italiani, presieduta a tutti i livelli dalla piemontese Franca Biglio.

«Ringrazio gli organizzatori del convegno a Varallo - continua Dardanello - per la sensibilità che dimostrano nel riunire, in sinergia, istituzioni e associazioni di categoria per proseguire gli impegni presi a Torino in aprile». L'Ascom di Vercelli, primo sponsor del summit, prevede tre argomenti all'ordine del giorno; iniziative per valorizzare dal punto di vista turistico ed economico i paesi valsesiani, l'informatizzazione delle rete distributiva, grazie a registratori di cassa per fornire servizi tramite Internet, e la presentazione del Piano regionale di sviluppo rurale. Tre tasselli che si inseriranno nel puzzle più grande [illegible] comprende campagne pubblicitarie, animazione territoriale con concerti e spettacoli, la realizzazione del marchio [illegible] tipicità («Trattoria [illegible] Piazza Piemonte») per [illegible] ristorazione piemontese, lo sviluppo dell'arredo urbano. Continua [illegible] presidente Dardanello: «Vercelli sarà per noi un test importante su cui calibrare il progetto [illegible] Piazza Piemonte».

Introdurrà [illegible] coordinerà gli interventi [illegible] domani [illegible] direttore provinciale dell'Ascom di Vercelli Fernando Lombardi. [illegible] [illegible] impegno concreto - [illegible] ferma - è di invertire il fenomeno di abbandono dei [illegible] paesi, dove, [illegible] punto di vista ambientale, la vita ha una qualità superiore. Ci auguriamo che le iniziative [illegible] [illegible] campo abbiano una ricaduta positiva su tutte le attività produttive e di servizio».

Le relazioni saranno svolte da Ferruccio Dardanello, che illustrerà le prossime tappe del progetto di Confcommercio, [illegible] dall'assessore Roberto Vaglio, che esporrà il piano rurale della Regione.



Da sinistra il presidente Ferruccio Dardanello e l'assessore regionale Vaglio; a fianco Franca Biglio (Associazione nazionale Piccoli Comuni) con il leader nazionale Confcommercio Sergio Billè al teatro Carignano di Torino

[FOTO SARTVA]

[illegible] | IL TERRITORIO

Le memorie di vite stravolte dalle leggi razziali raccolte per l'Istituto di studi contemporanei

Gianni [illegible]artini

Ci sono trasformazioni importanti che rischiano di non essere [illegible] con la necessaria attenzione. E' il caso dell'Istituto Storico [illegible] Resistenza [illegible] Cuneo che ha recentemente aggiunto al proprio nome «e della Società contemporanea». Modernizzazione che viene giustamente evidenziata da Mario Cordero nell'editoriale alla rivista, che dal Dopoguerra, accoglie studi [illegible] ricerche [illegible] quella che [illegible] stata la lotta di Liberazione dal fascismo e dal nazismo. «Adesso posso [illegible] e vi confesso che lo dico [illegible] [illegible] [illegible] emozione: è nato l'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Cuneo. Il suo [illegible] ha raccolto l'adesione della Provincia [illegible] Cuneo, di 129 [illegible]nsigli comunali, [illegible] dieci Co[illegible]ità montane. [...] Se qualcuno pensava che volessimo liquidare un patrimonio di conoscenze, di ideali, di documentazioni, dovrà ricredersi. Proprio quel passato, che non abbiamo rinnegato e che non intendiamo rinnegare, ci ha consentito di guardare avanti con coraggio, di non aver paura del nuovo, di accettare [illegible] sfide. [...] Si impone fin da subito l'esigenza di una mentalità nuova, che consenta all'Istituto [illegible] trasformarsi [illegible] ambiguità [illegible] con coraggio in [illegible] centro di servizi, di studi e [illegible] ricerche sulla storia contemporanea». Con questa importante trasformazione Mario Cordero ha lasciato la direzione dell'Istituto affidata [illegible] al braidese Livio Berardo che firma [illegible] vice direttore questo [illegible] [illegible] rivista [illegible] presente e la storia», ricchissima di saggi e documenti. Straordinario quello di Davide Schiffer titolato «N[illegible] c'è ritorno a casa. [illegible]emorie di vite stravolte dalle leggi razziali». Cento pagine che meriterebbero di essere proposte in un libro a sé, con i ricordi di un uomo «la storia della mia famiglia, la mia fanciullezza [illegible] adolescenza trascorse in climi e ambienti [illegible] diversi e contrastanti, le persecuzione razziale, la precoce esperienza della brutalità della guerra [...]».



La rivista, consultabile in tutte le biblioteche, può [illegible] richiesta in abbonamento allo 0171445289.

Fra i volumi che raccontano il territorio va segnalata la ristampa di una guida, quella dell'editore «Arciere» di Dronero sulla «Valle Maira» Si tratta della ristampa, parzialmente rivista [illegible] aggiornata, della fortunata e introvabile edizione del 1996 scritta da Mario Cordero e [illegible] Chegai. Sono 192 pagine, [illegible] fotografie a colori e bianco e nero (in vendita [illegible] 15 euro), con schede in francese e tedesco che sono [illegible] l'occasione per un curioso «salotto letterario», nella sede dell'editore, coordinato da Alberto Bersani per discutere su «Quale turismo in Valle Maira». E' così che attorno ad un libro si è aperto un confronto tra operatori del settore [illegible] amministratori pubblici che hanno espresso volontà e progetti per un turismo ecologico, ambientale e culturale.



giamar@lastampa.it

NOVARA, IL PENSIERO A NEW YORK

[illegible] Ferro [illegible] con un [illegible] gospel

NOVARA



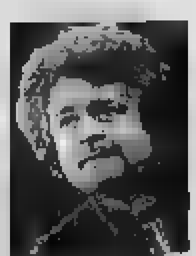
Tiziano Ferro

Un [illegible] gospel e Tiziano Ferro in concerto, stasera, anche per ricordare le vittime dell'11 settembre: l'invito è dell'assessorato comunale [illegible] Politiche giovanili. I cancelli dell'area fiera in viale Kennedy si aprono alle 18; musica dalle 21. Tiziano Ferro ieri sera e domani sarà anche tra i protagonisti in tivù del gran finale del Festivalbar. Come ricorda l'organizzatore dell'evento Eraldo Galdeman, il ventiduenne cantante di Latina può vantare ben quattro brani piazzati [illegible] classifica, il più noto dei quali è «Perdono»: «Non accadeva dai tempi di Battisti che un artista italiano fosse presente con [illegible] poker nella hit parade. Un bel segnale». L'assessore Teresio Colombo chiama ad apprezzare anche l'Inner Spirit Gospel Choir che si esibirà prima e con Ferro: «Grazie al maestro Paul Rosette [illegible] ai suoi ragazzi, potremo rivolgere [illegible] pensiero di solidarietà alle persone colpite dalla tragedia dell'11 settembre a New York». Biglietti a 8 [illegible] per informazioni si può [illegible] il Comune oppure il numero 0321-679280. [m. p. a.]

ATTESO SABATO IN PIAZZA AD ALBA

«Va [illegible] bene» [illegible] Beppe Grillo

ALBA



Beppe Grillo

Beppe Grillo, [illegible]o graffiante e provocatore, aprirà sabato le manifestazioni dell'autunno albese con lo spettacolo «Va tutto bene» [illegible] piazza San Paolo (ore 21,30) per il quale c'è molta attesa. Personaggio geniale [illegible] scatenatore [illegible] risate, Grillo fece le sue prime apparizioni sul piccolo schermo nel 1977, imponendosi subito con i suoi [illegible]loghi di satira di costume [illegible] rompendo, con l'improvvisazione, gli schemi a cui [illegible] abituata la tv. Il suo modo [illegible] [illegible] spettacolo, sempre più graffiante e corrosivo, è passato dalla satira di [illegible] a temi più scottanti di [illegible] sociale, politico, all'ecologia e all'ambiente. Oltre agli impegni televisivi, Grillo [illegible] è dedicato anche al cinema. Abbandonata [illegible] televisione nel 1990, ha fatto ritorno [illegible] recital di successo nel '92 e nel '94. Successivamente si [illegible] soprattutto dedicato a performance [illegible] vivo richiamando, ogni anno, 400 mila spettatori nei palasport e nelle piazze. Ad Alba i biglietti sono andati a ruba e da giorni sono esauriti i posti a sedere, mentre c'è ancora disponibilità per quelli in piedi. Informazioni, Expo Turist, tel.0173226611. [g.f.]

[illegible]. Tel. [illegible]-252.644.
Bad Company Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 18-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Oggi chiuso Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

[illegible] Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240
Peter Pan Ore 18-20,30-22,15
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrera. Tel. 0131-234 240
Velocità massima Ore 20-22,20
[illegible]: ore 17,45-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-258 080
Wasabi Ore 20,15-22,15
[illegible]: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

[illegible] 0131-252.112
Al vertice della tensione Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]. Tel. 0131-252.787
Oggi chiuso Ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321.
A time for dancing Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,20-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Formula per un delitto Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Stuart Little 2
Ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Experiment Ore 20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Jeepers Creepers Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.280
Wasabi Ore 20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
[illegible] 20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. 5-3,50

[illegible] 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20,30-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.320
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

[illegible] **SOCIALE** - [illegible]
0131-861.320
Al vertice della tensione Ore 20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Blade II Ore 20-22,20
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 5,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Oggi chiuso Ore 20-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

[illegible]
Sala 1. Wasabi
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
Sala 2. Formula per un delitto
Ore 17,45-20,20-22,40.
Sala 3. Al vertice della [illegible]
Ore 17,55-20,25-22,50.
Sala 4. Stuart Little 2
Ore 16,05-18,05-20,05-21,55.
Sala 5. Peter Pan
Ore 17-18,45.
Sala 6. Jeepers Creepers
Ore 20,40-22,35.
Sala 6. Bad Company
Ore 18-18,15-20,35-22,55
Sala 7. [illegible] Experiment
Ore 17,50-20,15-22,45.
Sala 8. A time for dancing
Ore 16,10-18,10-20,10-22,25.
Sala 9. We were soldiers
Ore 16,55-19,40-22,20.
€ 5,25 tutti entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € [illegible] feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato. [illegible] festivi.

FONTANA. Tel. 0141-530.085.
Al [illegible] della [illegible]
Orario: 19,50; 22,30
[illegible]. 17,15. 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.[illegible]
Stuart Little 2
[illegible]: 18,30; 20,30; 22,30
Dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Jeepers Creepers
[illegible]: 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible] Tel. [illegible].
A time for dancing
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible] Tel. 0141-824.869.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788
OGGI RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.498.
OGGI RIPOSO

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701 450.
OGGI RIPOSO

MULTISALA Sala Regina.
OGGI RIPOSO

[illegible] **Sala Aurora**.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
[illegible] PER [illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016.
[illegible]

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
[illegible]

TEATRO [illegible]
CHIUSO PER FERIE



LE TRAME DEI FILM

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito [illegible] in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dal fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro.
FORMULA [illegible] [illegible] DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è [illegible] detective [illegible] cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un [illegible] che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, [illegible] violenza ma con la fede.
[illegible] RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra [illegible] il figlio ma [illegible] nessuno la aspettava...
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
NESSUNA [illegible] [illegible] [illegible]. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel; durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel [illegible] lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della [illegible] ragazza.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema [illegible] Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cade nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE [illegible]. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.
VELOCITA' [illegible]. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse [illegible] e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO [illegible]. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è [illegible] poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. [illegible] Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

[illegible]
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.295.
Lagaan. Or. 20,30

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

ODEET. Tel. 0173-283.325.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0175-345.901.
Parla con lei.
Or. 21,15

CINELANDIA. Tel. 0171-263.213.
Sala 1: We were soldiers. Or. 20; 22,50
Sala 2: Wasabi. Or. 20,20; 22,40
Sala 3: Un viaggio chiamato [illegible]. Or. 20,15; 22,30
Sala 4: Formula per un [illegible]. Or. 20,10; 22,45
[illegible] 5: Al vertice della [illegible]. Or. 20,05; 22,40
Sala 6: Peter Pan. Or. 20,20; **Al vertice della tensione**. Or. 22,30
Sala 7: Bad company. Or. 20,10; 22,35
Sala 8: 11[illegible]. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: A time for dancing. Or. 20,20; 22,35
Sala 10: Stuart little 2. Or. 20,30. **[illegible] experiment**. Or. 22,40

[illegible] **MIGNON**. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible]: Al vertice della tensione. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Time for dancing. Or. 20,15; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

[illegible].
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0174-701.552.
[illegible] FERIE

[illegible].
Tel. 0172-488.324. Cell. [illegible].
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Dogliani festival. Or. 21
Sala [illegible]: Bad company. Or. 20,20; 22,30
Sala [illegible]: The experiment. Or. 20,15; 22,30

[illegible]. Tel. 0171-916.393.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] **POLITEAMA**. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
[illegible]

[illegible] Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

CENTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.756
L'ora di religione. Or. 20; 22

[illegible]. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

SORRENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: A time for dancing. Or. 20,20; 22,30
Cinecittà 2: Bad company. Or. 20; 22,20
Cinecittà 3: Stuart little. Or. 20,30; **Al vertice della tensione**. Or. 22,30
Cinecittà 4: Peter Pan. Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 5: Formula per un delitto. Or. 20,10; [illegible]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] Pan - Ritorno all'isola che non c'è, animazione. Or. [illegible], 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA [illegible] 67, tel. [illegible] Blade II Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
ADUA [illegible] 67, tel. 856.521 [illegible] Little 2. Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: The one. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: The experiment. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso S[illegible] 22, tel. 531.7180 Sala 1: Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Stuart Little 2. Or.: [illegible],10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605 Formula per un delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto [illegible] Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 Velocità massima. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. Bad company. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. Jeepers Creepers. Or.: [illegible]; 20,40; 22,35. Bad company. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Wasabi. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. A time for dancing. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Stuart Little 2. Or.: 15; 16,50. Al [illegible] della [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. A time for dancing. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Magdalene. Leone d'oro [illegible] 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. U[illegible]. Or.: 16; 21.
[illegible] **GRANDE** [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO [illegible], tel. 447.52.41. Bad company. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Arac attack. Or.: 16; 17,55. Blade II. Or.: 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 81[illegible]94.93. 11 settembre [illegible]. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Silence... on tourne. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Last resort. Or.: 20; 22,30.
ETOILE [illegible] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. I pascal dell'amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. [illegible] per un delitto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Nessuna notizia da Dio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. [illegible] Formula per un delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **MARX - Sala Harpo** corso Belgio [illegible], tel. 8121410. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FRANCOI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Gli amanti del Nilo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. We were soldiers. [illegible]: 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po [illegible], tel. 011.837.3323. Sala 1: Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]: Cuore coraggioso. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il più bel giorno della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: [illegible] della tensione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2. Avenging Angelo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: Stuart Little 2. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 4: Blade II. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15,30; 17,10; 18,50. Jeepers Creepers. Or.: 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.60.96. Italiano per principianti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bloody Sunday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Bad company. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Un viaggio chiamato amore. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. [illegible]. Il principio dell'incertezza. Or.: 17,15; 20; 22,30.
[illegible] via Pomba [illegible], tel. 812.41.73. L'imbalsamatore. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ricordi d'amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. Frailty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. Wasabi. Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 14; 16; 18. Jeepers Creepers. Or.: 20,20; 22,50. The One. Or.: 13,40; 15,40; 17,40. Blade II. Or.: 19,50; 22,10. We were soldiers. Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 21,50. Al vertice della tensione. Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. A time for dancing. Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. Bad company. Or.: 13,50; 16,25; 19,00; 22,05. The experiment. [illegible]: 13,50; 16,30; 19,10; 22. Formula per un delitto. Or.: [illegible]30; 16,30; 19,10; 22. Un viaggio chiamato [illegible]. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. Stuart Little 2. Or.: 13,55; 15,55; 17,55. Frailty. Or.: 20,20; [illegible].
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. The experiment. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. We [illegible] [illegible]: 15; 20. [illegible] Or.: 17,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. Wasabi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via [illegible], tel. 531.400. Bad [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La forza del passato. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Formula [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso [illegible] 17, tel. 650.02.00 [illegible]
VALENTINO 1. Jeepers Creepers. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2. Casomai. Or.: 20,10; 22,30.

PARTE LA DODICESIMA EDIZIONE, SINO A DOMENICA TANTE LE INIZIATIVE DI CONTORNO IN CALATA ANSELMI E NEL PORTO DI ONEGLIA. ATTESE DECINE DI MIGLIAIA [illegible] VISITATORI

Vele d'Epoca: oggi a Imperia si alza il sipario

Alle 18 l'inaugurazione del Raduno, attraccati in banchina 114 yacht antichi

Stefano Delfino

IMPERIA

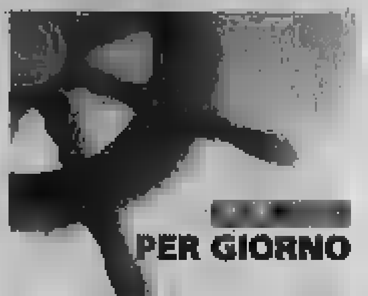
Si salpa. Pizzicato dal vento, il sartiame di quella siepe di alberi, così fitta ormai da coprire il promontorio del Parasio, par quasi che freme dal desiderio di uscire in mare aperto, per la sfida in regata. Sono già oltre sessanta, le Vele d'Epoca che affollano la banchina di [illegible] Anselmi, ma su Porto Maurizio ne [illegible] facendo [illegible] altrettante in queste ultime, [illegible] ore di preparativi prima dell'inaugurazione, fissata per le 18: «Qui a Imperia c'è [illegible] meglio di quanto oggi navighi nel Mediterraneo [illegible] fuori», osserva Gianni Loffredo, presidente dell'Aive, l'Associazione italiana vele d'epoca e armatore del Tirrenia II, splendido ketch aurico del 1914.

C'è stata qualche altra defezione, un classico della vigilia (Thelma ha dato forfait), e così al momento le imbarcazioni iscritte sono 114: comunque un record - è stato infatti superato il primato del 2000, quando le partecipanti erano state 106 -, tanto più che Tuiga, il gioiello del principe Alberto di Monaco, potrebbe ripensarci e tornare a Porto Maurizio, [illegible] che gli organizzatori, Assonautica [illegible] testa, [illegible] valutando se accettare o meno ulteriori adesioni [illegible] quelle in lista d'attesa. Ma sin d'ora [illegible] colpo d'occhio è da marineria d'altri tempi, con vascelli come il Creole, maestoso tre alberi delle sorelle Allegra e Alessandra Gucci, o lo Zaca, che appartenne all'attore Errol Flynn.

Si respira aria internazionale e c'è una babele di lingue, qui nella banchina dove si danno i definitivi ritocchi al candido «villaggio» che accoglie segreteria, uffici e stand: equipaggi e skipper rappresentano nove Paesi (Italia, Francia, Germania, Principato [illegible] Monaco, Svizzera, Australia, Stati Uniti, Gran Bretagna e Spagna: mai così [illegible] [illegible] manifestazione) e addetti ai lavori sono in arrivo dal Nord Europa (Norvegia e Olanda), ma anche dagli Usa e dalla lontana Australia. Domattina, alle 11 la partenza della prima delle tre regate previste: in [illegible] di maltempo, una potrà essere recuperata domenica, altrimenti le Signore del Mare si limiteranno [illegible] una passerella nel Golfo, sorvolate dalle Frecce Tricolori.

Oggi nel tardo pomeriggio, dunque, il via della dodicesima edizione, valida come prima [illegible] del [illegible] Challenge for Classic Yachts. Durante la cerimonia inaugurale, presente anche l'ex ministro Claudio Scajola e il presidente [illegible] Regione, Sandro Biasotti, sarà commemorato il primo anniversario dei tragici eventi [illegible]ti negli Stati Uniti. E, nell'occasione, suonerà la Fanfara dei carabinieri (3° Battaglione Lombardia), che è composta da trenta musicisti, è diretta dal brigadiere capo Onofrio Muscoli[illegible] e alle 22 terrà un concerto che ha in programma, tra [illegible] altri brani, la marcia trionfale di «Ai[illegible]» e il [illegible] [illegible] «Nabucco» di Verdi, un [illegible] for Ennio Morricone» e «Mister Volare», dedicato a Domenico Modugno.

Non solo vele, quindi, anche se M[illegible] Roggero, presidente di Assonautica, ricorda che, «con le banche antiche ormeggiate a Porto Maurizio, le navi militari, i pescherecci, le tonnare e i carghi a Oneglia, mai come in questa circostanza Imperia ha riunito insieme le sue anime marittime». L'evento attira migliaia e migliaia di persone (160 mila due anni fa), appassionati di nautica e non, che si stupiscono di fronte [illegible] queste imbarcazioni che grondano storia della marineria epica e vanno a ricerca delle curiosità, dallo yacht appartenuto a Hitler a quello in cui Marilyn Monroe flirtava [illegible] Kennedy. E' [illegible] viaggio a [illegible] nei secoli, [illegible] per qualcuno [illegible] il sapore della nostalgia.

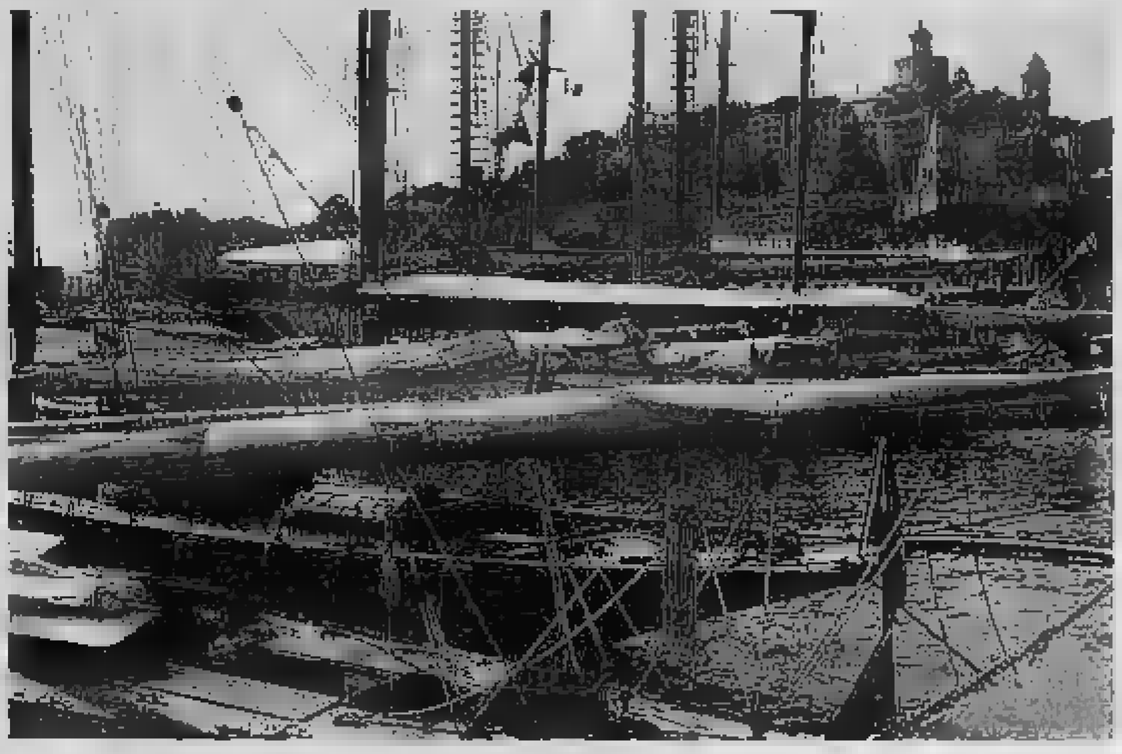


[illegible] PER GIORNO

[illegible]
banchina di Porto Maurizio
ore 18 - Inaugurazione ufficiale
ore 18,30 - Esibizione Fanfara Carabinieri
ore 21 - «Filmare» - seconda rassegna di film documentari
ore 22 - Concerto Fanfara Carabinieri

• CALATA [illegible]
Banchina di Oneglia
ore [illegible] - Inizio visite navi militari [illegible] (orari [illegible] 15-18)

[illegible]
[illegible] Dante, Oneglia
ore 17 - Inaugurazione concorso fotografico «Vele e dintorni» (seconda edizione)



Alla banchina di calata «Anselmi» a Porto Maurizio sono già attraccati sessanta yachts d'epoca

FOTO ROBERTO RUSCELLO

Guida pratica

Le uscite ai caselli e gli orari dei bus

IMPERIA. Ecco come arrivare nei luoghi del Raduno. Chi sceglie l'autostrada può [illegible] o a Imperia Est (primo casello [illegible] si proviene da Genova) o a Imperia Ovest. Dal casello [illegible] ci si può dirigere verso il [illegible] di Oneglia: si passa per piazza Dante, cuore della città e si prosegue diritto verso Lungomare Vespucci, [illegible] superstrada, a meno [illegible] non si voglia [illegible] qui per gustarsi le iniziative che coinvolgono il borgo. A metà della superstrada si svolta a sinistra, per confluire in zona San Lazzaro, area [illegible] dove si potrà parcheggiare. Stesso percorso, [illegible] e meno, per chi proviene dalla 28, l'arteria che collega al Piemonte.

Al contrario, chi opta per Imperia Ovest finirà [illegible] [illegible] di Porto Maurizio, dove, seguendo l'Aurelia, a un [illegible] punto svolterà a destra in via Boine, strada che collega con Calata Anselmi e con le vele d'epoca. Proseguendo si arriva a [illegible] Lazzaro, ossia nell'area dei parcheggi e della mostra-mercato Cargo.

Per assicurare i collegamenti tra la banchina e altri punti strategici della città (Museo Navale, calata Cuneo, [illegible] dell'Ulivo, Parasio e Borgo Prino), Assonautica e Riviera trasporti hanno previsto per tutti i giorni [illegible] raduno un servizio di bus navetta e trenino. Il bus navetta parte da Borgo Prino (per area San Lazzaro, Oneglia e Calata Cuneo) ogni 90 minuti, dalle 9. L'ultima partenza è alle 22,30. Le partenze da Oneglia (per Museo dell'Ulivo, area San Lazzaro, piazza Duomo, borgo Prino), sono ogni [illegible] minuti, [illegible] inizio alle 9,45: l'ultima alle 23,15.

Orari del trenino. Da B[illegible] Marina per il parcheggio di S. Lazzaro: 9,00; 10,15; 11,00; 12,15; 13,00; 14,15; 14,30; 15,45; 16,30; 16,45; 18,00; 18,45; 20,00; 22,45; 23,30. Da Borgo Marina per calata Cuneo e piazza De Amicis (con transito del mezzo [illegible] località di San Lazzaro): 9,15; 10,30; 11,00; 15,00; 12,30; 13,45; 15,15; 16,00; 17,30; 18,15; 19,30; 20,15; 21,30; 22,15; 23,00. Da calata Cuneo-piazza De Amicis per Borgo Marina (anche con questa linea si transita dall'area di San Lazzaro): 9,30; 10,45; 11,30; 12,45; 14,00; 15,30; 16,15; 17,45; 18,30; 19,45; 20,30; 21,45; 22,30; 23,15.

E infine gli orari da Borgo Marina [illegible] per il quartiere storico del Parasio: 9,45; 11,45; 13,15; 14,45; 17; 19; 20,45.

Dal Parasio per tornare al rione della Marina, clou del raduno, [illegible] partenze [illegible] luogo negli orari: 10; 12; 13,30; 15; 17,15; 19,15; 21. [m. v.]

E DOMANI IL GRAN GALÀ AL ROOF GARDEN DEL CASINÒ CON BRUNO LAUZI, IL MAGO GENTILE E LE VINCITRICI DEL CONCORSO

Liguria moda & bellezza incorona la Miss delle Miss

Appuntamento stasera a Villa del sole di Sanremo



Gli splendidi giardini di Villa del Sole a Sanremo: l'ingresso è libero

Gian Piero Moretti

SANREMO

Il concorso di bellezza Miss delle Miss, nell'ambito di Liguria moda & bellezza, dopo le tre semifinali è giunto alla fase conclusiva, e questa sera, nella splendi[illegible] cornice dei nuovi gia[illegible] [illegible] Villa del [illegible] a Sanremo (ore 20,45; ingresso libero), verrà eletta la reginetta: la più bella fra le concorrenti che [illegible] sono alternate sulle passerelle di Imperia, Villanova e Salea d'Albenga. E domani si replica con un Gran galà [illegible] Roof garden del casinò, che vedrà la partecipazio[illegible] dell'intramontabile Bruno Lauzi e delle vincitrici del con[illegible]. Le due [illegible] dell'11ª edizione di Liguria moda & bellezza [illegible] proposte dall'agenzia Eccoci con la collaborazione del casinò di Sanremo e dei partner commerciali Asta [illegible] mobile e Gastone immobiliare.

Madrina della prima [illegible] sarà Alessia Merz, un'ospite ormai abituale dei grandi eventi di Savona e della Riviera di Ponente. La show girl affiancherà il presentatore Maurizio Di Maggio, di Radio Monte Carlo, [illegible] veterano della manifestazione.

> Madrina della prima serata la show girl Alessia Merz
> Assieme alle 25 finaliste sul palco anche Di Maggio Povia e Bruna Vero

Tre le uscite previste per le 25 ragazze che [illegible] [illegible] aggiudicate la passerella finale di Villa del Sole, comprese una sfilata in costume da bagno e una in abito da [illegible]. Il cartellone prevede anche un fuori programma, l'«Omaggio alla Liguria», [illegible] [illegible] parata in abiti storici.

Le finaliste sono [illegible] selezionate [illegible] luglio e agosto. Primo appuntamento a Imperia con «Miss mia cara miss...», dedicato a Totò. La seconda semifinale si è svolta nell'Ippodromo dei fiori di Villanova d'Albenga, con l'elezione di Miss Ippodromo; la terza a Salea, in occasione della sagra del Pigato, con [illegible] Ragazza doc Sagralea.

Tra gli ospiti di questa sera anche Bruna Vero, [illegible] delle protagoniste [illegible] Festival nazionale del Cabaret di Torino; Giuseppe Povia, che presenterà il suo ultimo singolo «Zanzare», e le sorelle Jenny [illegible] Valentina Milazzo, che si sono aggiudicate a Finale Ligure il Festival degli Interpreti 2002 e alle quali verrà assegnato come [illegible] tradizione il premio Voce dell'estate.

Le 25 reginette che si daranno battaglia per la conquista della corona di Miss delle Miss non dovranno soltanto essere belle. Fra i requisiti indispensabili non potevano mancare anche personalità, fascino, portamento, carisma e, perch[illegible].

Domani la Miss [illegible] Miss 2002 [illegible] le sue damigelle saranno ospiti del Gran galà al Roof garden del casinò. Ospiti della serata, come detto, il cantautore genovese Bruno Lauzi [illegible] anche il mago Gabriele Gentile.

NICOLE CLERICO SUPERA IL TURNO. L'OLIMPIONICA STEFANIA [illegible] SOCIA ONORARIA DEL CIRCOLO

A Cuneo c'è tennis mondiale

Prosegue il torneo femminile del Country club

Giancarlo Spadoni

Da ieri l'altro il Country club Cuneo ha una tennista in più tra le sue iscritte. [illegible] quelle che portano gran lustro [illegible] un sodalizio sportivo. Durante la conferenza stampa di presentazione del torneo internazionale femminile da 10 mila dollari, in corso fino a domenica (ingresso libero, inizio ogni giorno dalle 12), alla presenza del senatore Beppe Menardi, del sindaco Alberto Valmaggia, [illegible] Carlo Benigni della Bre Banca e dell'assessore Elisa Borello di Paolo Ponzio direttore del torneo e con Bruno Rovera animatore, [illegible] presidente [illegible] Country [illegible] Gianni Meinardi ha fatto [illegible] onoraria Stefania Belmondo, che ha subito confessato [illegible] avere le racchette pronte e, anzi, di aver già fatto esperienza tennistica, ultimamente, nel campo in erba sintetica costruito da poco proprio a San Bernolfo, sotto la sua [illegible] natale in Valle Stura.

Intanto ieri è stato completato definitivamente il tabellone, che ha per testa di serie numero uno l'italiana Rita Degliesposti, [illegible] 372 del ranking [illegible]diale, che giocherà oggi contro la tedesca Sabrina Jolk, numero 568, e al secondo posto del seeding l'israeliana Yevgenia Savransky, numero 390, che sempre [illegible] avrà probabilmente vita facile contro [illegible] giovane italiana Costanza Politi, ammessa al tabellone per wild-card.



La conferenza stampa dell'evento l'altra sera al Country club (FOTO BEDINO)

Le due russe di Bra, Irina Smirnova e Anna Alexeva, hanno passato le qualificazioni. Ieri la prima ha perso [illegible] la francese Aurelie Vedy per 6-1, 6-2, mentre la Alexeeva [illegible] è imposta [illegible] tre [illegible] (6-2, 5-7, 6-2) su Elena Vianello. Nell'ultimo incontro pomeridiano è scesa [illegible] campo Nicole Clerico, contro [illegible] giovane italiana Renata De Sanctis, anch'essa ammessa per wild-card. Nicole, che oggi tornerà a giocare [illegible] doppio, dopo aver perso il primo set per 6-3, [illegible] vinto il match aggiudicandosi secondo e terzo set con l'identico punteggio di 6-2.



Nicole Clerico ieri ha vinto in tre set

Saluzzo

Cardinali conquista il «Trofeo Manna»

Con [illegible] risultato [illegible] sorpresa, come accade spesso nel tennis, si è [illegible]uso allo Sporti[illegible]b di Saluzzo uno dei più importanti tornei maschili italiani di seconda categoria libero, alla sua seconda edizione consecutiva, il «Trofeo Alberto&Antonella Manna», che usufruiva di [illegible] montepremi di 4 mila euro.

Dopo l'esclusione di Fabio Maggi, vincitore della [illegible] edizione, le semifinali avevano opposto la testa di serie numero uno Florian Allgauer, numero 357 della classifica ATP e Manuel Jorquera, italo-argentino, numero 3 del ranking, con la vittoria di Allgauer per 6-3, 6-4, e Federico Cardinali, quarta testa di serie, che prevaleva facilmente sulla sorpresa Rolando 6-0, 6-1. In finale il pronostico, favorevole ad Allgauer, veniva ribaltato a vantaggio di Federico Cardinali, del Tc Grosseto, che in tre set (6-4, 4-6, 6-3), riusciva a cogliere l'importante risultato e il trofeo, consegnatogli dal presidente del circolo Carlo Ponte. [g. sp.]



Da sinistra, Allgauer e Cardinali allo Sporting Saluzzo (FOTO MARIO TEVINO-REVELLO)

[illegible] finale [illegible] Master Fruttero

Domani sera allo Sporting Fossano derby tra giocatori del Monregalese

FOSSANO

Sarà un derby tra due giocatori [illegible] Sporting Mondovì la finale del ventiquattresimo circuito regionale di tennis «Fruttero sport». Domani, dalle 19,30, sui campi dello Sporting Fossano, [illegible] affronteranno Francesco Franchini, torinese, ex Nord Tennis, campione in [illegible]rica [illegible] 2001 e il compagno di club Igor Eremin, già atleta di Coppa Davis con [illegible] Nazionale russa. Spettacolari entrambe le semifinali: Franchini ha battuto Luca Lorini, del Polo Vinovo, con un doppio 6-4, mentre Eremin ha eliminato Andrea Velo, Tc Pinerolo, per 6-2, 6-3.

L'edizione di questo'anno [illegible] [illegible]ster Fruttero, e [illegible] solo lei, è stata colpita dal maltempo. La tradizionale sede del Tc Fossano in via Salmour è [illegible] degnamente rimpiazzata dai campi coperti dello Sporting Fo[illegible] «Un enorme grazie [illegible] circolo di Gigi Masante - dicono i fratelli Giancarlo e Pino Fruttero, inventori della rassegna -: [illegible] l'ospitalità dello Sporting saremmo stati davvero in grande difficoltà». In caso di vittoria domani, Franchini sarebbe il primo tennista a vincere il Master per due volte consecutive. Giudice arbitro è Renato Bonino. [l. t.]

GRANDA SPORT

VOLLEY

Al Palatenda di Bra sfida con la Sant'Orsola Alba

Il Palatenda dell'As Sportgente Bra, in via Ballerini [illegible] nuovo impianto sportivo verrà inaugurato il 21 settembre) ospita stasera un'interessante sfida amichevole [illegible] volley femminile tra Sant'Orsola Alba e Nunkas Polimatica Chiari, entrambe di B2. Si gioca a partire dalle 21, ingresso libero. [r. a.]

BOCCE

A Mondovì [illegible] campionato con sedici squadre

Parte stasera la [illegible] edizione del campionato di bocce di Mondovì curato da Rinaldo Muratore, [illegible] sedici squadre che si alterneranno [illegible] quattro campi a rotazione. Stasera la rassegna si apre sull'Altipiano, le finale si giocherà domenica [illegible] settembre. [g. sca.]

Cuneo, serata sulla pista ciclabile

Domani alle 20,15 al «Les Gourdmands» serata del Panathlon International club Cuneo sul tema «Piste ciclabili in Cuneo-Realtà e progetti». Relatore sarà l'assessore comunale Gino Rossi. [r. a.]

[illegible] Bricco di Vepasca la «Castagna d'argento»

Sui campi da golf del Bricco, si è disputato [illegible] «Trofeo Castagna d'argento», sponsorizzato dall'Oreficeria La Gemma [illegible] Bar[illegible]. Nella 18 buche stableford categoria unica, primo Adalberto Vellano, secondo Mohsen Bouzayan, terzo Giorgio Pattac[illegible]. Prima Lady Bruna Rolando Ferri, primo Seniores Giovanni Boniolo. [al. bu.]

DOMANI BRA SERVIZI SAVIGLIANO DEL NEO COACH ALFERO VA A VIGLIANO

Coppa, debutta Mondovì

La neopromossa in D stasera ospita il K2

Aldo Scavino

Come ormai avviene [illegible] molte stagioni, la Coppa Piemonte di basket segna l'inizio dell'attività cestitica regionale e serve come rodaggio in vista [illegible] prossimi campionati di C2 e D. [illegible] Coppa [illegible] partecipano, in rappresentanza della «Granda» l'Abet Bra, che ha già esordito ieri [illegible] a Torino con la Crocetta, il Basket club Mondovì che ospita stasera, alle 21,15, il Kappadue Torino [illegible] D) ed il Bra Servizi [illegible] Savigliano che invece scenderà in campo domani, alle 21, a Vigliano.

Il Basket club Mondovì, neopromosso [illegible] D, [illegible] per la prima volta anche con squadre di categoria superiore. La formazione del coach Paolo Viara giocherà stasera nel Palaitis di Mondovì, ma tornerà al «PalaManera», nel quale dovrebbero essere finiti i lavori [illegible] ristrutturazione, già dal prossimo turno casalingo di Coppa. La compagine del presidente Gianni Trombetta [illegible] presenta al via [illegible] lo [illegible] organico della [illegible] stagione (Blangini, Magliano, Brezzo, Airaldi, Mitola), nel quale sono stati inseriti i [illegible] Costamagna e Seghesio. «Raggiungere i play off e la salvezza per [illegible] sarebbe come vincere lo scudetto» ha detto il coach Viara.

Domani sarà la volta del Bra Servizi Savigliano che [illegible] cambiato la guida tecnica, sostituendo Enrico Testa (è andato ad [illegible] «vice» di Gaspare Borlengo ed allenatore [illegible] giovanili) con Andrea Alfero reduce da [illegible] stagione in C femminile con Bra. Sono arrivati Elio Giacoma [illegible] Cantallo ed Alberto Briola da Moncalieri e [illegible] rientrati Tortone e Botta. Confermati Arnolfo, Beccaria, Bertaina, Di Gangi, Frandino, Nasari, Scotta e Toselli.

CAFFE' ARABES FOSSANO

Diego Arese nuovo presidente

■ Il Caffè Arabes Fossano ha scelto di non partecipare alla Coppa Piemonte di basket, ma sarà sicuramente uno dei protagonisti del prossimo campionato di C2. La società fossanese ha operato alcuni avvicendamenti dirigenziali. Il più importante [illegible] riguardato Diego Arese [illegible] dopo [illegible] stato [illegible] squadra fossanese allenatore, dirigente [illegible] anche sponsor, ha ora assunto la carica di presidente. Sostituisce Gianfranco Anselmo che rimane comunque nella società come vicepresidente. [illegible] squadra sarà guidata ancora dal coach Mauro Sandrone che avrà a disposizione i «nuovi» Giancarlo Allocco (da Saluzzo) e Stefano Barale (da Dogliani). Fra le partenze quella [illegible] Bussotti emigrato alla Vimark [illegible] in [illegible]. Per il resto è rimasto il nucleo [illegible] composto [illegible] Bongiovanni (che sembra aver risolto i problemi alla clavicola), Lingua, Nicola, capitan Viglietta, integrati dai giovani del fertile vivaio fossanese. La società è ancora attiva sul mercato alla ricerca di qualche innesto importante. [a. s.]

MOTORI

GARESSIO-SAN [illegible]

Al bresciano Loda il superslalom della Val [illegible]

Il bresciano Roberto Loda, [illegible] Citroen AX2 Ninja, ha vinto la Garessio-Colle San Bernardo, gara di superslalom in salita con 145 piloti al [illegible]. Dopo due combattute «manches», la prima sotto fitta pioggia, secondo è giunto il giovane Manuel [illegible] su Abarth X/19, terzo il carialese Franco Cremonesi, abbonato al podio garessino su Osella/Alfa [illegible].

Al vincitore Loda è stato consegnato il «Trofeo Gian Maria Tornatore» [illegible] pilota di slalom e rally) dal fratello Aldo. Nelle scuderie, prima la Biella Motor, [illegible] Cristina Tadone sulla Peugeo[illegible] [illegible] [illegible] Rally club Provincia Granda [illegible] vinto la graduatoria Donne. La g[illegible] valida per il Campionato ital[illegible] superslalom, è stata organizzata dalla Supergara [illegible] Vezza d'Alba con Comune, Pro loco e Officine Ghiglia Albino Garessio, [illegible]sionaria e succursale Fiat. [a. c.]

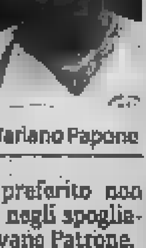
PALLAPUGNO

IL CAPITANO DI ALBA LOTTA PER LA TERZA POSIZIONE

Papone ritorna in campo [illegible] Corino s'impone 11-2

ALBA

Tutto secondo [illegible] previsioni nel posticipo della quarta di ritorno dei play off della serie A di pallapugno. Al Mermet di Alba, Roberto Corino (Hotel I Castelli-Damasole) ha sconfitto Mariano Papone (Tecnogas) per 11-2 al termine di un incontro senza storia, disputato in uno sferisterio semideserto, tra tuoni e lampi che minacciavano un temporale. La novità della [illegible] è stata rappresentata [illegible] [illegible] in campo di Papone assente dagli sferisteri dall'inizio dei play off. Il [illegible]pitano ligure era stato vittima di un grave infortunio: sembrava che la sua stagione fosse finita, invece i tempi del recupero si sono accorciati [illegible] il giocatore è potuto tornare in campo per l'ultimo scampolo [illegible] stagione. La sua condizione è però [illegible] approssimativa; Corino, molto determinato perché in lotta per [illegible] terzo posto e per l'accesso diretto alle semifinali con i già qualificati [illegible] e Molinari, [illegible] gli [illegible] [illegible] cesso scampo, mettendone impietosamente a nudo i ritardi di preparazione.



Mariano Papone

Papone ha conquistato il primo gioco, poi è andato in svan[illegible] [illegible] per 7-1, giungendo al riposo sull'8-2. Dopo la pausa ha preferito non forzare ed è rimasto negli spogliatoi, [illegible] dal giovane Patrone.

Il facile successo ha consentito a Corino [illegible] salire a quota 22 in classifica, superando Dotta e raggiungendo, in terza posizione, Danna il quale, però, deve recuperare il confronto esterno proprio con Dotta (la gara era in programma ieri in notturna). L'ultimo turno dei play off comincerà domani ad Alba: alle 21, Corino sarà opposto a Dotta in una gara dall'esito incertissimo e decisiva. [a. s.]




Tutto a
mezzo €uro
(50 cent),
1€ e 2€
Dall'11 al 22
SETTEMBRE 2002
PERÒ, CHE OFFERTE!
MAXISCONTO
SUPERMERCATI
* SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI.



Il ministro della Difesa, Antonio Martino

Appello del Comune al Governo «L'Esercito restituisca piazza d'Armi»

■ La giunta comunale ha lanciato un appello ai ministri Franco Frattini (Funzione pubblica con competenze sulle Olimpiadi Torino-2006) e Antonio Martino (Difesa) per riavere la parte centrale di piazza d'Armi, oggi occupata concessione (illimitata) dall'esercito. In cambio il Comune, utilizzando l'ospedale militare di corso IV Novembre per i Giochi a cinque cerchi l'insediamento del villaggio che ospiterà gli operatori dell'informazione, realizzerà una serie di abitazioni che dopo l'evento olimpico del febbraio 2006, potrà essere riconvertito in campus residenziale per gli stessi militari.

IL DOCUMENTO CONSEGNATO A GIUNTA E CAPIGRUPPO DI MAGGIORANZA

I tagli ai piccoli ospedali c'è il piano della Regione

L'assessorato ipotizza anche la creazione di una «cittadella sanitaria» che riunirebbe Molinette, Cto e Sant'Anna per «integrare le risorse». Le singole aziende del Piemonte saranno aggregate in soli sei gruppi

Maurizio Tropeano

Il piano di riorganizzazione del sistema sanitario regionale che la Giunta vuole portare a termine nei prossimi sei mesi è contenuto in un documento di 83 pagine intitolato «Azioni dei Quadranti» che l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio, ha consegnato lunedì pomeriggio al presidente Enzo Ghigo, agli assessori e ai capigruppo della Casa delle Libertà. Ottantatre pagine che contengono non solo i progetti per la riconversione dei piccoli ospedali, il cui destino è riassunto nella tabella pubblicata qui a fianco, ma anche le «prime linee di programmazione integrata», un modo elegante per sancire l'integrazione di una serie di servizi offerti dalle singole aziende che vengono aggregate in sei quadranti, tre per la provincia di Torino e tre per il resto della Regione. solo: per la città di Torino è prevista la creazione della «cittadella sanitaria» che lega tra loro Molinette, Cto e Sant'Anna con la «volontà di ricercare economie aziendali attraverso comuni politiche di approvvigionamento di beni e servizi e l'integrazione delle attività sia amministrative che sanitarie».

Partiamo da qui. I direttori hanno definito una rosa di attività che potrebbero dar luogo a «processi di integrazione e collaborazione». Sarà avviato uno studio di fattibilità per la creazione di dipartimenti interaziendali per attività di trapianto, espianto e Orl con l'obiettivo di «integrare le risorse disponibili» e ridurre le spese in particolare quelle «ad alto costo umano e tecnologico», per intenderci i medici e le apparecchiature. E' prevista anche l'integrazione dell'attività amministrativa nel settore informatico e tecnico e l'approvvigionamento comune di farmaci ad alto costo in campo oncologico.

L'accordo tra i direttori generali dell'Asl 4 di Torino, la 7 di Chivasso e la 9 di Ivrea è quello che definisce nei dettagli l'azione di integrazione. Partirà entro sei mesi il riordino di Neurochirurgia, Cardiologia (attività interventistica), Dietologia, Nefrologia e Dialisi, Ingegneria Clinica e Psichiatria. Che cosa significa in concreto? Ad esempio che gli interventi di emergenza per quanto riguarda la neuro-chirurgia saranno realizzati dal San Giovanni Bosco che interverrà su chiamata nelle varie sedi o sul paziente trasferito presso l'ospedale. Nella sede di largo Donatori di sangue si concentreranno anche tutti gli interventi di cardiologia. Il servizio di Dietologia e l'oculistica dell'Asl 4, al contrario, saranno assicurati dall'Asl 9 di Ivrea.

In tempi più lunghi l'integrazione riguarderà Urologia, Oculistica, Odontostomatologia e Chirurgia maxillo facciale, Anatomia Patologica, centro trasfusionale, radioterapia e Fisica sanitaria. Ma si giudicano possibili altre sinergie ad esempio: laboratorio analisi, medicina generale, terapia intensiva ed area materno infantile.

L'assessorato poi ha messo insieme l'Asl 2 e 3 di Torino, la 5 di Rivoli la 6 di Ciriè e il San Luigi di Orbassano. In questo caso la sinergia più rilevante è quella relativa all'emodinamica stipulata tra l'Asl 5 con l'ospedale di Rivoli e il San Luigi. In base all'intesa, l'ospedale di Rivoli si impegna a garantire ai propri assistiti 600 procedure diagnostiche le altre 800 e i circa 500 interventi saranno invece garantiti dal San Luigi che mette a disposizione una seduta settimanale di 4/5 ore per le angioplastiche. Il riordino dei servizi tra le cinque aziende, compresi gli ospedali Martini Nuovo e Maria Vittoria di Torino, invece, interesserà da subito Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia, Ortopedia, Ginecologia Orl, Oculistica, Urologia, Psichiatria, l'attività di pronto soccorso nei presidi riconvertiti (Avigliana, Giaveno e Venaria) e i servizi tecnici e amministrativi da unificare in più aziende.

L'ultimo sub-quadrante della provincia di Torino raggruppa l'Asl 1, la 8 di Chieri e la 10 di Pinerolo. Qui l'integrazione riguarda il personale e l'acquisto di beni e servizi. Le possibili azioni di riordino interessano soprattutto i servizi territoriali: Medicina Legale, Psichiatria, Tossicodipendenze, residenzialità, Riabilitazione e Oculistica.



I colpi di sonno colpiscono il 60 per cento degli obesi al volante

I TAGLI NEGLI OSPEDALI

ASL	PRESIDI MINORI	SINTESI RICONVERSIONE PRESIDI	POSTI LETTO 2001 - RO + DH*	POSTI LETTO 2002 - RO + DH*
ASL 5 Collegno	Avigliana	Medicina Generale, day hospital e day surgery - possibile Ospedale di comunità - punto di primo soccorso	45 + 10	20 + 6
	Giaveno	Medicina con lungodegenza, Chirurgia generale interdipartimentale Sede di poliambulatorio e sede distrettuale - Sede di P.S. 12 h	[illegible]	65 + 1
ASL 6 Ciriè	Venaria	Attività di ricovero ordinario in Medicina Generale e Chirurgia Generale - Sede di P.S. 24 h	78 + 16	72 + 8
	Mauriziano Lanzo	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali, P.S. 24 h gestito dal DEA di Ciriè in collaborazione 118	135	125 + 10
ASL 9 Ivrea	Castellamonte	Medicina generale, day surgery e Riabilitazione. La maggior parte dell'attività di day surgery di tutto il Dipartimento chirurgico dell'ASL 9 di Ivrea	80 + 15	66 + 14
ASL 11 Vercelli	Gattinara	Medicina generale e lungodegenza, day surgery, ORL, Hospice, punto di primo soccorso	[illegible]	[illegible]
	Santhià	Geriatria e lungodegenza, riabilitazione, dialisi - Country Hospital e punto di primo soccorso	[illegible]	54
ASL 13 Novara	Arona	Medicina generale, lungodegenza, riabilitazione - Attivazione della chirurgia programmata, anche ortopedica, e del day surgery (ortopedico ed urologico) in stretto collegamento con Borgomanero potenziamento oculistica - P.S. 24 h + entro fine anno 118	101 + 10	89 + 11
	Galliate	Medicina generale, riabilitazione, attivazione della Chirurgia programmata e day surgery in stretto collegamento con l'ASO di Novara - Sviluppo attività ambulatoriale anche a favore dei cittadini fuori zona (TAO) - attivazione Hospice (previsto nel Dipartimento interaziendale di Oncologia) - P.S. 12h + 118 24h	88 + 6	85 + 7
ASL 14 Omegna	Omegna	Avviata la sperimentazione gestionale che è finalizzata alla creazione di un polo ortopedico di quadrante - punto di primo soccorso con medici del 118 che ha sede nell'ospedale stesso	[illegible] + 12	84 + 12
ASL 16 Mondovì	Ceva	Medicina, riabilitazione, chirurgia, ostetricia/ginecologia, dialisi ed oculistica - P.S. 24 h. E' allo studio una razionalizzazione del presidio che potrebbe prevedere accorpamenti e sinergie con Mondovì	[illegible]	[illegible]
ASL 17 Savigliano	Fossano	Medicina, lungodegenza, riabilitazione, day surgery P.S. 12 h - Chiusura ortopedia	[illegible]	[illegible]
ASL 19 Asti	Nizza	Riconversione in presidio multifunzionale con day surgery, day hospital, lungodegenza, gestione delle acuzie in modo complementare al nuovo ospedale di ASTI, country H e nucleo RSA - Punto di primo soccorso 24h	100	100
	Canelli	Riconversione in sede ospedaliera dedicata alla riabilitazione. Progetto approvato dal ministero della Sanità, rientrante negli accordi tra il ministero e l'INAIL (soggetto finanziatore) (L. 45/95)	30	30 (80 nel 2005)
ASL 21 Casale	Mauriziano Valenza	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali anche a favore di cittadini fuori zona (TAO) - P.S. gestito dal DEA di Casale in accordo con il 118	[illegible]	77 + 7
ASL 22 Novi e ASL 20 Tortona	Acqui, Ovada, Novi, Tortona	Razionalizzazione attività per acuti	[illegible]	84 + 18
TOTALI		* RO = ricoveri ordinari - DH = day hospital	1318 + 96	1161 + 110

«Obesi, pericolo al volante»

Studio alle Molinette: vittime dei colpi di sonno

Marco Accossato

Un automobilista obeso corre dal 20 al 30 per cento dei rischi in più di avere un incidente stradale provocato da un colpo di sonno. Chi ha problemi di sovrappeso può diventare, al volante, un pericolo pubblico. Un'indagine norvegese rivela che su 29 mila scontri sulle strade, su cento causati proprio dai colpi di sonno di automobilisti obesi. Alle Molinette ci si è recentemente occupati di un camionista obeso giunto ben quindici volte in pronto soccorso dopo essersi addormentato alla guida.

Contro le stragi del sonno, dal 24 al 26 settembre, a Roma, si svolgerà la prima conferenza nazionale sui traumi della strada, organizzata dalla Società italiana di medicina d'urgenza: il professor Valerio Gai, primario del dipartimento universitario di Medicina d'urgenza alle Molinette, presenterà una relazione sugli effetti dei colpi di sonno al volante. Si chiederà a fine convegno al ministero dell'Interno che gli obesi siano sottoposti a controlli più severi al momento di ottenere la patente e negli anni successivi.

«Uno degli obiettivi della ricerca della Medicina d'urgenza - spiega il professor Gai - è anche quello di prevenire gli incidenti, sulla base dei casi affrontati in ospedale». Sotto accusa sono le apnee ostruttive nel sonno, *sleep apnee*, che significa interruzione intermittente della respirazione durante il sonno per una durata di circa dieci secondi, e che colpisce il 60 per cento degli obesi. «Apnee - spiega Gai - che provocano sonnolenza e riduzione della performance durante la veglia, e comparsa di alterazioni respiratorie e cardiocircolatorie». Sonnolenza diurna che è frutto della durante la notte e della frammentazione del riposo. «Col progredire del disturbo la sonnolenza diurna diventa più grave e pericolosa, fino all'incapacità di rimanere svegli non solo mentre si guida, ma anche mentre si mangia, o lavora».

Le statistiche che saranno presentate a Roma rivelano che il per cento degli incidenti stradali è figlio della sonnolenza improvvisa, e in questi casi la percentuale dei decessi è tre volte superiore. Il colpo di sonno è la causa del 3 per cento degli incidenti in cui si verificano solo danni materiali, del 20 per cento di quelli in cui ci sono feriti, e nel 50 per cento degli incidenti mortali.

Secondo il professor Gai, lo Stato dovrebbe intervenire, tenendo sotto controllo le persone a rischio: «Oltre alla perdita di peso, esistono validi metodi che possono essere utilizzati per scongiurare il rischio delle "sleep apnee", migliorando la qualità del sonno notturno. Negli Stati Uniti, per ragioni assicurative, il rischio al volante portato dall'obesità è già tenuto in considerazione».

Lo studio sui colpi di sonno degli obesi fa parte di un'indagine più articolata. A fianco del professor Gai, alle Molinette hanno lavorato i dottori Sonia Pivetti, Fabrizia Navone e Laura Gianotti, e il professor Franco Camanni con i suoi collaboratori Ezio Ghigo, Mauro Maccario e Fabio Lanfranco. «Oltre a soffrire di attacchi di gli obesi subiscono anche altri disordini del metabolismo, che hanno conseguenze dirette sull'arteriosclerosi e l'invecchiamento precoce».

Specchio dei tempi

«Una piccola, tenera e cagnetta» - «Due nuovi parcheggi sotterranei per 1400 auto» - «Il motociclista "gentile" (sempre domenica) ha "soccorso" la terza donna sola» - «Meglio il verde?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La vicenda della cagnetta Lola, che ha vegliato per due settimane il suo padrone morto, ci ha profondamente commossi. In questo piccolo cane c'è l'esempio del vero amore e della dedizione di un che ha amato sino all'ultimo il padrone. Triste la sua fine, forse perché nessuno dopo la morte dell'amico umano ha potuto prendersi cura di lei. Come al solito l'uomo ha preferito la via più breve, la soluzione più comoda. Lola forse poteva diventare la mascotte del paese, aveva bisogno di amore e di coccole ed invece le hanno iniettato il Tanax!

«Tanta fedeltà non ha intenerito nessuno? D'accordo: era molto malata ed è stata soppressa perché così non avrebbe più sofferto! Se si dovesse fare così con ogni essere vivente che soffre per qualche caro estinto, sarebbe una strage. Ma era solo una piccola, tenera, fedele cagnetta spelacchiata. A chi poteva interessare?».

Seguono le firme

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«In merito al suggerimento di un lettore per "una linea tranviaria sotterranea ricoperta da un viale alberato" si segnala che l'area in oggetto è inserita nel nuovo Programma Urbano dei Parcheggi allo scopo di realizzare due parcheggi con la riutilizzazione di una parte considerevole della trincea ferroviaria Gottardo-Sempione.

«Il primo parcheggio sarà ad Ovest di corso Giulio Cesare e sarà interrato funzionale in parte all'interscambio con la linea tranviaria 4 e in parte a servizio del quartiere come parcheggio pertinenziale. La capienza prevista sarà di 700 posti auto a rotazione.

«La seconda proposta consiste nella realizzazione di un parcheggio sotterraneo su due piani di fronte all'ospedale San Giovanni Bosco, con la riorganizzazione della viabilità in superficie destinando la copertura a percorso ciclopedonale e/o pista protetta per i mezzi pubblici. Anche in questo caso la capienza è di circa 700 posti.

«Per quanto riguarda la sistemazione superficiale il Piano prevede la realizzazione di un viale alberato con pista ciclabile e corsia centrale per il trasporto pubblico.

«Attualmente la proprietà della trincea ferroviaria in oggetto è delle FS. Sono già stati avviati anche studi per un riutilizzo della trincea ferroviaria come spazio per realizzare un sistema di trasporto su ferro».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sullo strano incontro con un motociclista fatto domenica sera dalla lettrice di 28 anni. La stessa cosa è capitata a me poco dopo le sulla Tangenziale Sud all'altezza di corso Allamano; io, che in genere non mi fido mai di nessuno, ho dato retta a quest'uomo che mi ha fatto accostare sulla destra dicendomi di aver notato una strana oscillazione della ruota posteriore (lato passeggero). Temendo di poter provocare incidenti ad altri mi sono fidata (scendendo armata di tanto coraggio ho notato comunque la coppa che si staccando...) e mi sono fatta aiutare: questo dall'esterno mi ha stretto qualche bullone, mentre io dall'interno facevo uno strano gioco di pressione sul pedale del freno (mantenendo tirato il freno a mano... mi ha detto che la procedura era questa...).

«Mi ha poi detto di riaccostarmi all'altezza della mia uscita in corso Regina Margherita così avrebbe stretto ancora un po' i menzionati bulloni per esser sicuro che arrivassi a casa. E così è andata; una volta "sistemato" il "guasto" mi ha salutata dicendo che era in ritardo e sarebbe dovuto rientrare a casa a Caselle.

«Solo una coincidenza, oppure c'è qualcosa di sospetto nel comportamento di questo misterioso motociclista?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi tempi di rilancio del turismo a Torino si potrebbe, con poca spesa, migliorare notevolmente l'aspetto quotidiano della città: basterebbe eliminare, finalmente, il brutto arancione (effetto "antiruggine") dei tram e ripristinare l'antico verde, molto più adatto ad un contesto urbano.

«L'idea non è mia: nel bel film di Gianni Amelio "Così ridevano" appare un tram odierno, della serie 3100, ridipinto di verde, per rievocare l'atmosfera di Torino Anni Cinquanta (in realtà allora i tram avevano anche un'altra carrozzeria).

«L'effetto è molto bello e fa immaginare come potrebbe essere la città se tutti i suoi tram fossero dipinti così. Perché non pensarci per Torino 2006?»

Simone Scaravelli

specchiotempi@lastampa.it

CONFESSA L'ASSASSINO DI MIRAFIORI: «NON SO PERCHE' L'HO FATTO»

La decennale guerra tra condomini finisce [illegible] sangue

La pensionata uccisa dal vicino amministrava i soldi per le pulizie «Lui l'accusava di cattiva gestione, lei s'era stufata e aveva lasciato»



Angela De Mola, 72 anni, in una foto recente

Lodovico Poletto

Angela e Mimì chiacchieravano sotto i platani di quel bel polmone verde che umanizza la lunga teoria [illegible] palazzoni di via Rubino, quartiere Mirafiori. Erano da poco passate le 17. Traffico di gente che torna da lavorare, pensionati a spasso con i nipotini. All'improvviso, sotto quegli alberi ancora verdi, un uomo ha aggredito Angela, sua vicina di casa. L'ha insultata, colpita [illegible] pugni e schiaffi. Poi, con un [illegible] a serramanico, le [illegible] piantato una stilettata al cuore. Un colpo solo, dall'alto verso il basso. Una pugnalata che ha rubato la vita ad Angela De Mola, 72 anni, spirata davanti a decine di persone che guardavano medici e infermieri del 118 tentare di salvarle la vita.

L'assassino, Giuseppe Cannone, 62 anni, l'hanno arrestato pochi [illegible] dopo gli agenti delle volanti. Lo hanno fermato e accompagnato nella loro centrale. Ancora stravolto, ma consapevole di ciò che aveva fatto ha aspettato l'arrivo del pm Cristina Bianconi prima di raccontare i suoi perché, prima mettersi a piangere e dire che non voleva ucciderla. Ma lì, in quel giardino, a due passi dalla sfilata di palazzi Anni' 70, tutti uguali, [illegible] il giardinetto [illegible] comune [illegible] davanti e le auto posteggiate sotto i viali, dove abitavano [illegible] vittima e il suo assassino, questa [illegible] non ha segreti. E' un coro tra i pensionati, tra i giovani che adesso si affacciano curiosi contro i [illegible] di plastica [illegible] e bianchi stesi dalla polizia. «Litigavano da anni, [illegible] sempre insulti e discussioni. Una guerra continua...».

La loro casa è a meno di duecento metri [illegible] linea d'aria; corso Salvemini 25/10. Sullo stretto pianerottolo del terzo piano si affacciano due usci; quello della casa di Angela De Mola e quello di Giuseppe Cannone. Porte di legno chiaro che dimostrano tutti gli anni di onorato servizio, campanelli con scritte quasi identiche, [illegible] bianco in terra. «Lui odiava lei, l'accusava di qualunque cosa, [illegible] anni che andava avanti così» raccontano i vicini [illegible] vicedirigente delle volanti, Giorgio Pasqua, che con il [illegible] collega della Squadra Mobile, Marco Basilè, ricostruisce tutta la vicenda. Lei era vedova da sei anni. Lui da due mesi. I tre figli di lei, Gaetano, Filomena e Rosa, vivono tutti i comuni della cintura: Cafasse, Carmagnola e Ciriè. «Quand'è rimasta vedova ha voluto continuare a vivere [illegible] stava bene. Ha continuato a fare il lavoro di suo marito, a raccogliere i soldi per la pulizia [illegible] scale» racconta Filomena. Poi, però, cambia alloggio. Dal quinto passa al terzo piano: un appartamento più piccolo, forse più adatto [illegible] [illegible] esigenze. Accanto a lei [illegible] già la famiglia Cannone. All'inizio tutto va bene, poi la situazione peggiora. Lui la accusa di non amministrare bene il denaro per la pulizia delle scale. Lei è battagliera, si difende. «Ma [illegible] anche tanto religiosa, tanto buona [illegible] tutti» racconta la gente.

Un anno fa Angela lascia l'incarico: non vuole più guai. Giuseppe all'inizio dell'estate resta vedovo. «Ma lui non la lasciava mai [illegible]» dice Mimì, la donna che s'è vista Angela morire quasi tra le braccia. L'accusa di rubargli la posta. Lei a volte replica, a volte scuote la testa e lo lascia dire.

Ieri i loro sguardi s'incrociano sotto quel vialetto che costeggia il giardino. Lei chiacchiera, lui le passa davanti e sputa. [illegible] ribatte, subito, in mezzo dialetto pugliese: «Mangiatelo il tuo sputo, cornuto...». Lui sfila zitto, poi le ripassa davanti, le mostra il dito medio alzato [illegible] segno di insulto e sparisce [illegible] casa. Passano due minuti, forse meno, e torna [illegible] un forsennato. Corre, è [illegible] [illegible] rabbia. [illegible] avventa [illegible] Angela [illegible] seduta sulla panchina e con [illegible] grembo la spesa fatta mezz'ora prima. La insulta, la colpisce con pugni e schiaffi. Le donne intorno, gridano, invocano aiuto. Lui estrae dalla tasca il coltello a serramanico e la colpisce. Angela scivola sanguinante sulla panchina. Lui si [illegible]. Lo fermeranno i poliziotti dieci minuti più tardi, mentre Angela ancora sta lottando contro [illegible] morte.

I TESTIMONI: ANGELA SE N'E' ANDATA SENZA DIRE UNA PAROLA

Choc nel palazzo: poteva colpire chiunque

Dopo la morte della moglie l'assassino viveva di ossessioni



Giuseppe Cannone, 62 [illegible]

il [illegible]

Massimo Numa

ANGELA giocava tutte le settimane al lotto, raccontano le amiche e ieri pomeriggio se [illegible] stava lì, [illegible] panchina, [illegible] fresco, [illegible] aspettare che venisse sera. [illegible] prima era andata a fare un giretto sempre con le altre signore, le solito, e tutte le domeniche andava a messa, nella chiesa vicino ai giardini. Appunto: [illegible] giardini, chiesa. Poi i figli, Filomena, Gaetano e Rosa, i nipoti, [illegible] cugine, la nuora. Una bella famiglia. La [illegible] di [illegible] Salvemini 25/10 è al terzo piano, a [illegible] metri dalla panchina dove adesso Anna ha appoggiato la borsa, dentro c'è una scatola di dolci e una centrino di lana, un complicato uncinetto, disegni bianchi e rosa. Lei sta parlando e ride e scherza. Poi passa - per caso? - il vicino, che prima insulta e poi uccide. E così si può morire alle 17 di un pomeriggio qualsiasi di settembre. Perchè il dirimpettaio ti accusa [illegible] anni delle cose peggiori («Non è vero che le scale sono sporche», «Sì che è vero, e adesso basta, [illegible] da finire questa storia») ma l'ultimo sgarbo, quello fatale, riguarda la cassetta delle lettere.

Nel portone, le cassette, sono appese al muro proprio nell'ingresso. Da una parte le scale, dall'altra l'ascensore. A Cannone, l'assassino, l'etichetta di plastica in simil-ottone non bastava. Troppo piccola. Così ha preso un foglietto di carta a quadretti e ha scritto con pennarello nero: Cannone Giuseppe. Lo ha incollato. Che tutti ben vedessero. Il nottolino della serratura è rinforzato, affondato in un triplice [illegible] di silicone, [illegible] mai e qualcuno venisse voglia di forzarlo», avrà pensato Cannone che - tre mesi dopo la scomparsa della moglie - [illegible] era chiuso ancora di più in se stesso, perso in un personale duello con quella vicina sempre allegra e che non si lasciava mai intimorire dalle [illegible] minacce, dalle sue continue proteste. Non salutava mai e figurarsi se aveva amici, in un condominio [illegible] la vita in plein air, sulle panchine e sulle sedie che ci si porta da [illegible] [illegible] strada per passare un po' di tempo in compagnia, è un fatto normale. Tutti in armonia, in apparenza e tutti i dialetti del sud fusi [illegible] un'unica lingua.

«E questo fatto poteva accadere anche in via Roma» lo vuol [illegible] con forza, ad alta voce, [illegible] signora Chiara che sta seguendo il lavoro dei poliziotti. «Qui il quartiere non c'entra». Quel cadavere adagiato sulla panchina, a un passo dai bambini [illegible] continuano a ridere e a giocare, fa un effetto bizzarro. Come i poliziotti [illegible] interrogano le testimoni su una panchina appena poco distante, la signora [illegible] Spinuso, indica con la penna il «punto» esatto in cui Cannone ha affondato il coltello. «Qui», [illegible] Tra petto e gola. «Un colpo solo, Angela non ha detto neanche una parola, ci aveva pure strappato i capelli prima, l'aveva insultata; non s'è neanche difesa, poverina. Noi, abbiamo provato ad allontanarlo, quel pazzo», [illegible] tant'è. [illegible] signora, metta una firma [illegible] in fondo e poi [illegible] finita, per oggi». Il poliziotto, che è alto e grosso, deve chinarsi e appoggiare il verbale in duplice copia sullo schienale [illegible] panchina. «Mi lasci il numero di telefono, non [illegible] sa mai». [illegible] signora Spinuso, neanche lo rilegge il verbale. Vuole andarsene a casa e la signora Ripalta Prezioso, altra testimone oculare, in gonna verde e maglietta beige dice che «no, [illegible] c'è niente [illegible] dichiarare, quello che è, è lì». Cioè il cadavere. Picchia un sole feroce sulla [illegible] del delitto, delimitata dai nastri di plastica della polizia. Tossici e pusher si preoccupano, troppi poliziotti e tutti assieme, ma quando se ne vanno? [illegible] folla preme e si accalca, il clou è quando arriva la mortuaria e per un attimo si può vedere il volto composto [illegible] Angela. «Morta [illegible] odio», [illegible] le signore, [illegible] già in nero, «lo [illegible] dall'espressione, manco se n'è accorta...». Le nipotine fanno gruppo. Sono le uniche che piangono e si abbracciano per farsi coraggio: «Stanno portando via la nonna, tu non guardare», intimano alla più piccola, [illegible] è bionda, e nasconde il volto sino a quando il furgone bianco della mortuaria [illegible] è sparito [illegible] traffico, diretto all'obitorio.

Filomena, [illegible] figlia di Angela, ha i nervi saldi e aspetta che la polizia - c'è anche il capo della Omicidi, Marco Basile - [illegible] dia [illegible] permesso di avvicinarsi alla [illegible]. «L'ho sentita al telefono pochi minuti fa, non può essere lei».

RICOVERATA IN OSPEDALE CON PROGNOSI RISERVATA

Donna ferita a Pinerolo, sospetti sull'ex marito

■ Grave fatto [illegible] sangue ieri sera, dopo le 22,30 a Pinerolo, dove una [illegible] [illegible] [illegible] anni, Giuseppina [illegible] è stata ferita gravemente con una coltellata. Il fatto è avvenuto in via Saluzzo dove le urla della donna hanno richiamato l'attenzione di alcune persone che hanno dato l'allarme ai carabinieri. Le indagini, coordinate dal maggiore Mauro Masic del nucleo operativo [illegible] carabinieri [illegible] Torino e dal capitano della compagnia di Pinerolo, Lorenzo Renzini, [illegible] proseguite per [illegible] [illegible] notte e sono indirizzate nelle ricerche dell'ex marito della donna, Domenico [illegible], [illegible] anni, un cuoco [illegible] [illegible] di lavoro saltuari, dedito all'alcol. La Belvedere, madre [illegible] due figli, sino allo scorso anno aveva abitato [illegible] il marito a Porte di Pinerolo, in via Nazionale 57. I loro rapporti, dicono in paese, erano difficili e lui più volte l'aveva minacciata. Così, lo [illegible] anno, [illegible] donna aveva denunciato l'uomo [illegible] carabinieri. Il [illegible] una sera in preda a una crisi nervosa [illegible] anche tentato di uccidersi lo avevano salvato i militi della Croce Verde [illegible] Porte. La donna [illegible] stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. [a. gia.]

A CAUSA DI UN TELONE PERSO DA UN ALTRO CONVOGLIO

Esplode vetro [illegible] [illegible] treno In tilt la [illegible] Asti-Torino

«Ho visto il vetro del locomotore che andava in pezzi e schegge dappertutto» racconta, ancora [illegible] choc, Vittorio Malfatto, 43 anni, di Nizza Monferrato, capotreno del regionale delle 14 diretto a Villanova d'Asti. L'incidente [illegible] stato provocato dal telone di un convoglio merci che si è sganciato proprio mentre transitava il treno passeggeri sulla linea ferroviaria Asti-Torino. [illegible] [illegible] viaggio [illegible] routine, invece Malfatto ha rischiato grosso. Alle 14.30, poco prima di entrare nella stazione di Pessione, dall'ultimo vagone del treno merci, proveniente da Villanova d'Asti si è improvvisamente allentata la copertura del carico che è andata sbattere sul parabrezza del locomotore mandandolo in frantumi. Il capotreno ha avuto la p[illegible] di rallentare e di fermare il regionale evitando ulteriori problemi. Ma il traffico è andato in tilt per un paio d'ore: i passeggeri [illegible] banchine delle stazioni lungo la linea hanno visto aumentare i ritardi di mezz'ora in mezz'ora, [illegible] i ferrovieri tentavano di spiegare l'incidente che aveva bloccato i due convogli. Disagi, polemiche, ma non c'è stata altra alternativa che munirsi di pazienza.

Il telone armato di ganci metallici ha strisciato anche [illegible] la prima carrozza del regionale mandando in pezzi sei finestrini; [illegible] paura tra i passeggeri, ma nessun ferito. «Abbiamo sentito un colpo [illegible] co e poi i vetri che esplodevano» raccontano. A quell'ora erano [illegible] pochi e nessuno è rimasto ferito. Solo Vittorio Malfatto è stato ricoverato all'ospedale di Chieri per lesioni lievi al volto, giudicate guaribili in tre giorni.

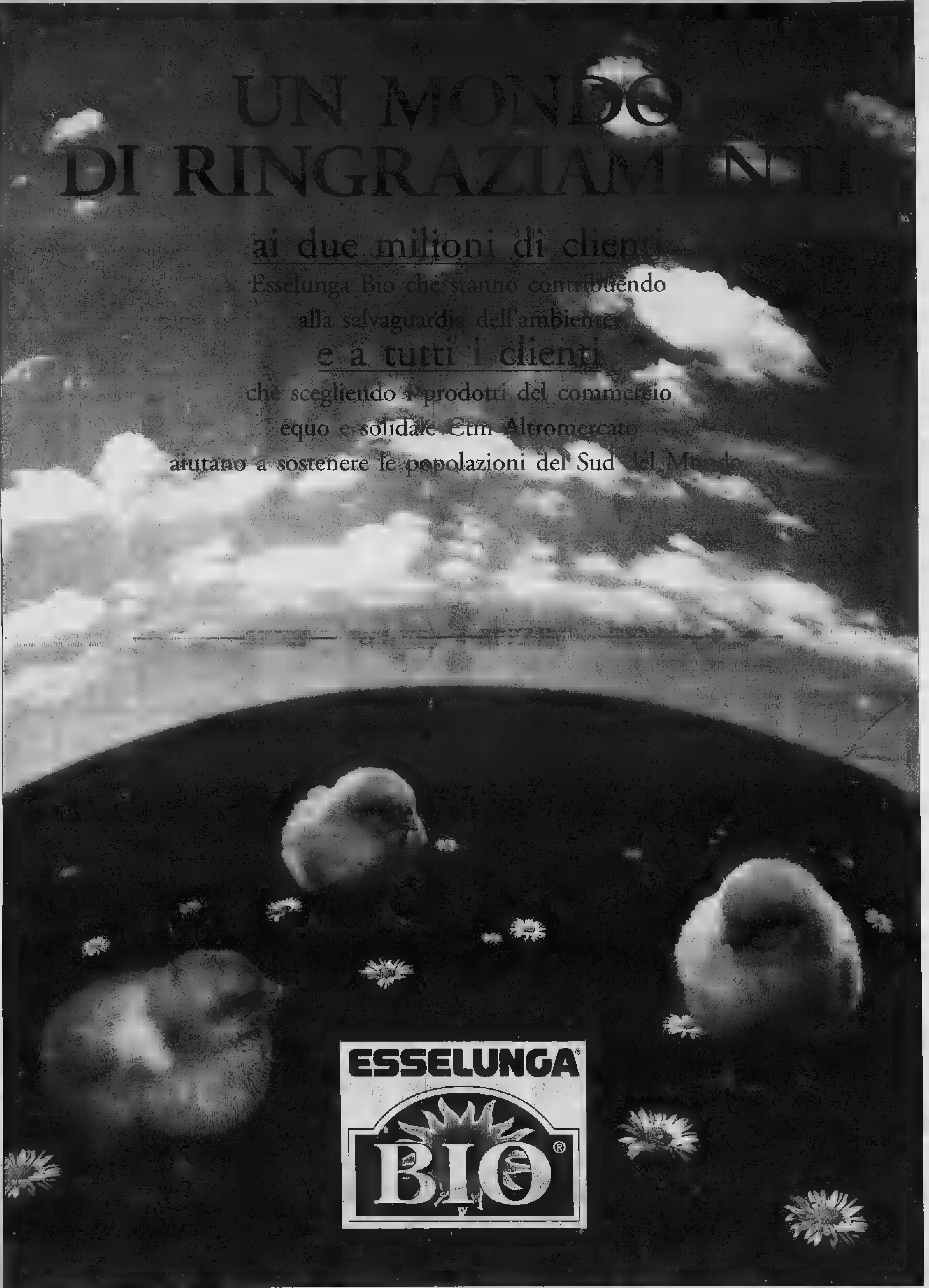
Il transito dei treni è ripreso nel pomeriggio. Resta ancora da capire [illegible] e quando si [illegible] sganciato il telone di copertura del merci. [a. per.]

ALLA TRW SABELT

Lavoro ripetitivo Cinque dirigenti sotto processo

Sindrome da «Tempi moderni» in una fabbrica di Moncalieri. Come [illegible] famoso film [illegible] Charlie Chaplin, tre operaie della Trw Sabelt hanno subito gravi lesioni agli arti superiori a causa dei movimenti frequenti e ripetuti che dovevano compiere in catena di montaggio. Le tre donne, che hanno 52, 60 e 41 anni, sono [illegible] colpite da lombosciatalgia e dalla «sindrome [illegible] tunnel carpale», una malattia professionale all'apparato muscolo-scheletrico provocata da movimenti rapidi e continui di braccia, mani e tronco.

Cinque dirig[illegible] dell'azienda di Moncalieri, che adesso fa parte di una multinazionale americana, sono stati rinviati a giudi[illegible] con l'accusa di lesioni perso[illegible] colpose. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta loro numerose [illegible] delle leggi in materia di [illegible]za dei lavoratori. [illegible] processo comincerà il 15 gennaio 2003.


UN MONDO
DI RINGRAZIAMENTI
ai due milioni di clienti
Esselunga Bio che stanno contribuendo
alla salvaguardia dell'ambiente
e a tutti i clienti
che scegliendo i prodotti del commercio
equo e solidale Ctm Altromercato
aiutano a sostenere le popolazioni del Sud del Mondo
ESSELUNGA
BIO

FISSATA PER IL 30 SETTEMBRE L'APERTURA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI PER LA GRANDE INFRASTRUTTURA

Terzo Valico, l'ora della verità

Il ds Mazzarello chiede a Biasotti di intervenire

Paolo Lingua

Il ministro Lunardi, dopo un'estate trascorsa tra le polemiche al calor bianco, ha fissato per la fine del mese la Conferenza dei Servizi per la realizzazione del Terzo Valico Ferroviario, ovvero quella tratta «ad alta capacità» Genova-Milano [illegible] dovrebbe dare respiro e rilancio ai traffici portuali, disingolfando anche il trasporto su gomma. A questo proposito, per evitare di perdere ulteriormente tempo e per arrivare a una seduta di decisioni concrete, il deputato ds Graziano Mazzarello ha scritto una lettera «collaborativa» al presidente della Regione, Sandro Biasotti.

Mazzarello ha ricordato che sarebbe bene prendere accordi con la Regione Piemonte, per evitare (e superare) le opposizioni es[illegible] ancora recentemente da alcuni Comuni piemontesi come Novi Ligure e Pozzolo Formigaro. Questi Comuni temono di subire danni ecologici ed economici e hanno chiesto che i loro territori abbiano, in compenso «pacchetti» su attività «retroportuali» e magari si studino percorsi se non in galleria, almeno per tratte «coperte», una soluzione che lo stesso Mazzarello trova «praticabile, senza eccessiva spesa».

Dopo la bocciatura di una prima proposta di tracciato, che prevedeva ponti sul Polcevera e sul Bisagno, da parte della commissione per la Valutazione di Impatto Ambientale [illegible] Regione e del Ministero dell'Ambiente, un nuovo tracciato era stato concordato nel 1999 con partenza nei pressi di Borzoli e sbocco vicino a Novi Ligure. Sul quel tracciato, l'allora ministro dei trasporti Pierluigi [illegible] convocò nel [illegible] una Conferenza dei Servizi.

«Dopo quella riunione - commenta Mazzarello - ci sono stati due anni di sonno. La [illegible] conferenza convocata per il [illegible] settembre potrebbe essere un passaggio decisivo per poi poter ottenere i finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera. Non dobbiamo perdere l'occasione».

Due sono le questioni aperte, ha spiegato oggi Mazzarello in una conferenza stampa, alcuni problemi di tracciato della linea che riguardano essenzialmente due comuni piemontesi (Pozzolo Formigaro e Novi Ligure) e la richiesta di enti locali dell'alessandrino di poter svolgere in futuro un ruolo economico quale zone retroportuale. A Biasotti, Mazzarello chiede che [illegible] Regione [illegible] una funzione [illegible] affinché si trovi [illegible] intesa [illegible] i Comuni e gli altri Enti dell'area alessandrina».

In serata c'è [illegible] intervento «rassicurante» [illegible] parte dell'assessore regionale Vittorio Adolfo, che [illegible] ribadito che la richiesta di Conferenza dei Servizi è venuta [illegible] Regione Liguria. Adolfo [illegible] detto che gli enti locali piemontesi [illegible] già [illegible] contattati con «piena disponibilità e [illegible] la massima apertura».

Ricordo dell'11 settembre

■ Con un minuto di silenzio il Consiglio regionale della Liguria ha ricordato ieri - nel corso d'una brevissima seduta, indetta per modificare i vertici di alcune commissioni consiliari, dopo il rimpasto di giunta, - i morti delle Torri gemelle [illegible] New York dell' 11 settembre dell'anno [illegible] Una speciale home page con la bandiera americana campeggerà [illegible] tutto il giorno sul sito web della Regione. «11 Settembre 2002, [illegible] non dimenticare», questo [illegible] messaggio con il quale la Regione Liguria ricorda in rete le vittime e rinnova il cordoglio al popolo degli Stati Uniti. Per un giorno, il sommario delle news e dei servizi [illegible] sito, avrà [illegible] nuova copertina [illegible] colori [illegible] la bandiera americana, quella italiana e sullo [illegible] il simbolo della Regione Liguria. [illegible] modo semplice e diretto [illegible] forza la condanna al terrorismo e [illegible] a una nazione che [illegible] sempre [illegible] stretti legami con la Liguria, il cordoglio della [illegible] comunità», ha affermato il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti. Nel corso della seduta consiliare Nucci Novi Ceppellini è stata eletta presidente della I commissione di economia e bilancio (vice, Fulvio Vassallo), alla II, quella della sanità, invece è andato [illegible] Maggi (vice, Massimiliano Costa). [p. l.]

TRIPLICE INAUGURAZIONE A GENOVA NEL RICORDO DEL MAGGIORE ENRICO

Vigili del fuoco: più mezzi elicotteri e la «supernave»

GENOVA

Ieri mattina, il sottosegretario all'Interno, il leghista ligure Maurizio Balocchi ha inaugurato alcune nuove importanti installazioni e strutture per i vigili del fuoco. Ha cominciato all'aeroporto con un nuovo hangar per elicotti che è stato intitolato alla memoria dell'eroico maggiore Rinaldo Enrico (che fu anche consigliere comunale nella dc, ai tempi del sindaco Giancarlo Piombino), scomparso nel 1973, che salvò decine di marittimi in occasione del naufragio della «London Valour». A Calata Gadda, in porto, successivamente, Balocchi ha presenziato all'inaugurazione della [illegible] caserma e al battesimo della più grande imbarcazione per il corpo dei vigili [illegible] fuoco. Infine, nel pomeriggio, il sottosegretario all'Interno [illegible] presenziato all'inaugurazione della nuova sede di Busalla. Balocchi [illegible] accompagnato [illegible] comandante del corpo per la Liguria, Davide [illegible]. Rispondendo indirettamente alla polemica innescata dalle organizzazioni sindacali [illegible] base che nei giorni [illegible] avevano parlato di «manifestazione di facciata», disertando perciò la manifestazione di ieri, Balocchi ha confermato che entro il prossimo anno arriveranno nuove sedi a Genova (Cavetta) e a Rapallo. Balocchi ha ammesso che occorrerebbe una migliore organizzazione del volontariato (l'Italia ne ha 4500 contro i [illegible] mila della Germania e i 125 mila della [illegible]cia), ma ha difeso [illegible] politica del governo che nella Finanziaria 2001 ha stanziato 444 miliardi [illegible] vecchie lire per innovare le dotazioni.

«Abbiamo stanziato 300 miliardi di vecchie lire per sostituire i mezzi: 20 [illegible] autoscale e 10 elicotteri. Altri 117 miliardi di vecchie lire sono stati assegnati per organizzare il Nucleo per le emergenze nucleari batteriologiche e chimiche» [p. l.]



L'inaugurazione del nuovo hangar elicotteri, intitolato al maggiore Rinaldo Enrico

SANREMO: STASERA FINALE AI GIARDINI DI VILLA DEL SOLE, DOMANI GALÀ AL ROOF GARDEN

«Liguria Moda e Bellezza» incorona la Miss delle miss

Gian Piero Moretti

SANREMO

Il concorso Liguria [illegible] e Bellezza, dopo [illegible] semifinali, è giunto alla fase conclusiva e questa sera, nella splendida cornice dei nuovi giardini di Villa del Sole a Sanremo, verrà eletta la Miss delle miss: la più bella fra le concorrenti che si sono alternate sulle passerelle dei locali di maggior prestigio della nostra regione. E domani si replica con un Gran galà al Roof garden del casinò che vedrà la partecipazione dell'intramontabile Bruno Lauzi e delle sei finaliste del concorso. Le due serate dell'11ª edizione di Liguria Moda e Bellezza saranno proposte da La Stampa con la collaborazione del casinò di Sanremo e dei partner commerciali Asta del mobile e Gestone Immobiliare.

Madrina della prima serata sarà Alessia Merz, un'ospite ormai abituale dei grandi eventi organizzati dal nostro giornale con la direzione artistica dell'agenzia Ecceci. La show girl affiancherà il presentatore ufficiale Maurizio Di Maggio, di Radiomontecarlo, altro veterano di Liguria Moda e Bellezza.



Alessia Merz madrina di «Miss delle miss»

Tre le uscite previste per le 31 ragazze che si sono aggiudicate la passerella finale [illegible] del Sole: prima un'esibizione di dance, quindi una sfilata in costume da bagno e infine in abito da sera. Il cartellone prevede anche un fuoriprogramma, l'«Omaggio alla Liguria», con una parata in abiti storici.

Le finaliste sono state selezionate in luglio e agosto. Primo appuntamento a Imperia con «Miss mia cara miss...» dedicato a Totò. La seconda semifinale si è svolta nell'Ippodromo dei fiori di Villanova d'Albenga, con l'elezione di Miss Ippodromo; la terza a Salea, in occasione della sagra del Pigato, con la Ragazza doc Sagralea. Tre gli ospiti della serata Bruna Vero, una delle protagoniste del Festival nazionale del Cabaret, Giuseppe Povia che presenterà il suo ultimo singolo «Zanzare» e le sorelle Jenny e Valentina Milazzo che si sono aggiudicate il Festival degli interpreti [illegible] e [illegible] quali verrà assegnato il Premio Voce dell'estate.

Le 31 reginette che si daranno battaglia per la conquista della corona di Miss delle miss non dovranno soltanto essere belle. Fra i requisiti indispensabili non potevano mancare anche personalità, fascino, portamento, carisma e, perché no, quel pizzico di cultura che non guasta mai. Domani la Miss delle miss 2002 e le altre cinque finaliste saranno ospiti del Gran galà della Stampa al Roof garden del casinò. Ospiti della serata il cantautore genovese Bruno Lauzi e il mago Gabriele Gentile.

AL VIA LA DODICESIMA EDIZIONE: MOLTE LE INIZIATIVE DI CONTORNO, ATTESE DECINE DI MIGLIAIA DI SPETTATORI

Vele d'Epoca, a Imperia si alza il sipario

Alle 18 l'inaugurazione: attraccati in banchina 114 yacht antichi

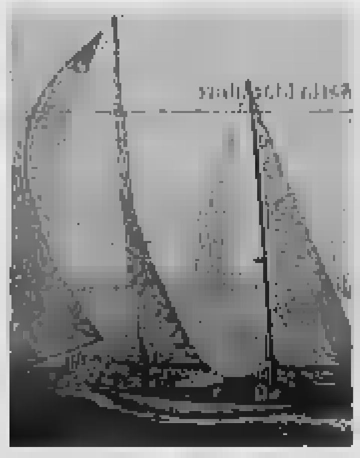
IMPERIA

Sono già oltre sessanta, le Vele d'Epoca che affollano la banchina di calata Anselmi, ma su Porto Maurizio ne stanno facendo rotta altrettante in queste ultime, febbrili ore di preparativi prima dell'inaugurazione, fissata per le 18 di oggi Al momento le imbarcazioni iscritte [illegible] 114: comunque [illegible] record - è stato infatti superato il primato del 2000, quando le partecipanti erano state 106. Ma sin d'ora il colpo d'occhio è da marineria d'altri tempi, [illegible] vascelli come il Creole, [illegible] delle sorelle Allegra e Alessandra Gucci, o lo Zaca, [illegible] appartenuto all'attore Errol Flynn.

[illegible] respira aria internazionale e c'è [illegible] babele di lingue, qui nella banchina dove si danno i definitivi ritocchi al candido «villaggio» che accoglie segreteria, uffici e stand: equipaggi e skipper rappresentano [illegible] Paesi (Italia, Francia, Germania, Principato di Monaco, Svizzera, Australia, Stati Uniti, Gran Bretagna e Spagna: mai così tanti alla manifestazione) e addetti ai lavori sono in arrivo dal Nord Europa (Norvegia e Olanda), ma anche dagli Usa e dalla lontana Australia. Domattina, alle 11 la partenza della prima delle tre regate previste: in caso di maltempo, una potrà essere recuperata domenica [illegible] le Signore del Mare si limiteranno a una passerella nel Golfo, sorvolate dalle Frecce Tricolori.

Durante la cerimonia inaugurale di oggi, presente anche l'ex ministro Claudio Scajola e il presidente della Regione, Sandro Biasotti, sarà commemorato il primo anniversario dei tragici eventi accaduti negli Stati Uniti. E, nell'occasione, suonerà la Fanfara dei carabinieri (3° Battaglione Lombardia).

Non solo vele, quindi, anche se Massimo Roggero, presidente di Assonautica, ricorda che, con le barche antiche ormeggiate a Porto Maurizio, le navi militari, i pescherecci, le tonnare e i carghi a Oneglia, mai come in questa circostanza Imperia ha riunito insieme le sue anime marittime. L'evento attira migliaia e migliaia di persone (150 mila due anni fa), appassionati di nautica e non, che si stupiscono di fronte a queste imbarcazioni che grondano storia della marineria epica e vanno a ricerca delle curiosità, dallo yacht appartenuto a Hitler a quello in cui Marilyn Monroe flirtava con Kennedy. E' un viaggio a ritroso nei secoli, e per qualcuno ha il sapore della nostalgia. E' un viaggio a ritroso nei secoli, e per qualcuno ha il sapore della nostalgia. [s. d.]



A Imperia il fascino degli antichi velieri

Genova: Irene Grandi stasera in concerto a piazzale Kennedy

Gli appuntamenti di spettacolo di stasera a Genova. Al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, alle 21, concerto di Irene Grandi. La serata sarà aperta dalla [illegible] dei Wooper. Irene Grandi, che sta preparando il nuovo album, presenterà tutti i suoi maggiori successi, a cominciare da «La tua ragazza sempre», scritta per lei da Vasco Rossi. A Voltri torna questa sera alle 22 «Utri Beach»: spettacolo di cabaret con Piero, Millo ed Erasmo. Musica dal vivo, drink, american bar , alle 23, alla Rosa dei Venti, nel Porto Antico, davanti ai Magazzini del Cotone, con terrazza sul mare e piscina. Danze sulla pedana all'aperto del Nuovo Millennio di Sant'Eusebio, alle 21 liscio, musica anni '60 e dance music con il dj Loris e le romanze di Lucio Beni . Alla Terrazza di Sturla-Cezanne Estate musica caraibica. Al BBO by Roberto Costa, in Corso Italia, a Boccadasse, alle 21,30, musica soft e lounge . [m. b.]

(segue da pagina 10)

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Varaschini ved. Campidonico

anni 93

Lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli Franco e Giorgio, le nuore Mirella e Giuliana, gli adorati nipoti Federica, Stefania, Enrico ed il fratello Giorgio. La presente è anche ringraziamento. Messa di Trigesima il 6 ottobre 2002 ore 18,30 parrocchia Madonna di Fatima (TO).
— Moncalieri, 7 settembre [illegible].

NONNA, gli anni vissuti con te costituiscono una fonte perenne di ricordi, di gratitudine e di affetto. Federica

Fabio e Paola Zucchetti sono affettuosamente vicini a Franco e Giorgio.

I Dipendenti e Collaboratori tutti della Eredi Campidonico S.p.A. si sentono vicini con affetto alla famiglia Campidonico.

I dipendenti della Agricola Perazzo e Bresciani srl partecipano al dolore della famiglia Campidonico.

La Termoil srl, Dipendenti ed Amministratori, partecipa commossa al lutto della famiglia Campidonico.

La Valle Valsusa srl partecipa al lutto della famiglia Campidonico.

Il Collegio Sindacale della Eredi Campidonico SpA partecipa al lutto della famiglia Campidonico.

Maria Piera Penna e famiglia è vicina a voi tutti con affetto e partecipazione.

Le Socie del Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta partecipano al lutto.

Enrico, Paola e nonna Linda sono vicini a Giorgio e famiglia.

Angelo e Filippo Aucheri e famiglia partecipano al dolore della famiglia Campidonico.

Franco e Gianna, Nino e Luisella prendono parte al dolore della famiglia Campidonico per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano con affetto al dolore di Franco e famiglia gli amici: Franco e Gabriella, Claudio e Anna, Marisa e Eugenio, Annamaria e Antonio.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale della Arcotrading S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia Campidonico per la scomparsa della mamma

Maria Varaschini ved. Campidonico

— Torino, [illegible] settembre 2002.

Franco, Claudio, Luca Lavagno, Annalisa e Giorgio Gatti partecipano al dolore della famiglia Campidonico.

Giulia e Francesca abbracciano nonno Giorgio con affetto.

Vi sono vicino con tanto affetto. Luca.

Commossi partecipiamo al vostro dolore. Carla e Alessandro Ropolo.

Diego e Maria Dirutigliano partecipano commossi.

La famiglia Passone partecipa al dolore della famiglia Campidonico.

Sono affettuosamente vicini a Giorgio e Franco gli amici: Piero, Biancamaria e Giovanna; Giorgio, P[illegible] famiglia; Sergio; Paolo e Costanza; Umberto e Franca; Carla; Anna, Roberta e Andrea.

Giuseppe Rovera e famiglia partecipano al dolore di Franco e Giorgio e famiglie

Piera Feule e famiglia partecipano al dolore della famiglia Campidonico.

Famiglia Pistone partecipa sentitamente.

Ada e Luciano sono affettuosamente vicini alla famiglia Campidonico.

La famiglia Gasparini e i Collaboratori della Scami partecipano al lutto per la prematura scomparsa di

Franco Costa

— Moncalieri, 10 settembre 2002.

FRANCO, i Colleghi della Febametal ti ricordano con affetto.

E' mancato

Piero Lassandro

Annunciano la scomparsa la figlia, il genero, il cognato e i nipoti. Per funerali telefonare al n. 0118172464.
— Torino, 8 settembre 2002.

La famiglia Verde è affettuosamente vicina a Paris e Angelo nel dolore per l'immatura [illegible] della signora

Emilia Gallo in Di Sapio

ricordandone la splendida figura di moglie e madre.
— Napoli, 10 settembre 2002.

Emilia Gallo in Di Sapio

I cugini Martino Emiliana Mariabarbara Alessandra Di Sapio e famiglie ricordando la cara LIANA partecipano commossi al grande dolore di Paris e Angelo.
— Torino, 10 settembre 2002.

Gerardo Silvana e Alessia Di Sapio partecipano al dolore dei cugini Paris e Angelo per la perdita della cara LIANA.

Oreste e Daniela Ferro con affetto sono vicini a Paris ed Angelo in questo prematuro lutto.

Lodovico Gerinet e famiglia sono vicini all'amico carissimo Paris per la perdita della consorte

Emilia Gallo in Di Sapio

— Mezzenile, 10 settembre 2002.

Beppe e Cristina Angelini, commossi, partecipano al dolore di Paris.

I Componenti tutti del Compartimento Polfer Torino partecipano al dolore del dott. Paris Di Sapio e figlio per la prematura scomparsa.

La famiglia Albozzi e nipote partecipa commossa al dolore del dottor Di Sapio per la perdita della signora

Emilia Gallo

— Torino, 11 settembre 2002.

Gli amici
Piero e Laura Beudino
Rita Ciacci
[illegible] e Tina De Michiel
Marco e Donatella Di Lorenzo
Martino e Emiliana Di Sapio
Bruna e Monica Lo Cascio
Paolo Ravagnan
Gianni e Mirva Testa
sono vicini a Paris e Angelo per la scomparsa della cara amica

Liana Di Sapio

— Torino, 10 settembre 2002.

Mario ed Antonio sono fraternamente vicini a Paris ed Angelo per la tristissima perdita della carissima

Emilia Gallo

— Torino, 10 settembre 2002.

Rita Sarah Marcello sono vicini a Paris nel ricordo della dolce amica LIANA.

Ricordando la cara LIANA si stringono a Paris con l'affetto di sempre Pia e Maria Iannibelli.

E' mancata

Giovanna Maronero ved. Rubiola

anni 95

Lo annunciano il figlio Osvaldo con Mafalda, i nipoti Roberto con Manuela e Francesca, Enrico con Elisabetta, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10, parrocchia Ala di Stura.
— Pino Torinese, 11 settembre 2002.

«Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia»
Ev. di Matteo, V, 6

La moglie Ester, i figli Andrea con Clelia ed Elisabetta con Randy, e i parenti tutti annunciano con profondo dolore la scomparsa del

comm. cav. Teodoro Silvestri

e ne ricordano commossi la grande umanità, la passione civile, la limpida e operosa onestà
— Novi Ligure, 10 settembre 2002.

Angela e Alessandra Martignoni con Maria Giovanna e Francesco partecipano commossi al dolore della famiglia Silvestri per la perdita del caro TEODORO.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Gemma Nicolello ved. Volpe

L'annunciano i figli: Ornella, Valerio con Edda, Paolo con Giovanna, Vittorio con Ornella, i nipoti Giorgio, Cristina, Maria Teresa, Edoardo e Paola. Funerali giovedì 12 corr. ore 10 nella parrocchia S. Agnese (corso Moncalieri, 39 - To). S. Rosario [illegible] 11 corr. ore 18,30 in parrocchia.
— Torino, 9 settembre 2002.
I.F. La Fenice s.a.s. - Torino - 011 3094257

I nipoti Alberto e Simonetta insieme alle loro famiglie ricordano con rimpianto e dolore la dolcissima ZIA GEMMA e si stringono con affetto a Valerio, Paolo, Vittorio e Ornella.
— Torino, 10 settembre 2002.

Maria Luisa e Sandro Francini partecipano al dolore di Paolo e Giovanna per la scomparsa della cara MAMMA.

[illegible] Fratesi si uniscono nel dolore a Paolo e Giovanna per la perdita della MAMMA.

Cara MEMMA, rimarrai sempre nei nostri cuori. Giorgio, Mariateresa con Giuseppe.

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari

Silvia Balducci

anni 31

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la mamma Lucia, il papà Beppe, il fratello Marco e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale del reparto di Ematologia II del professor Gallo, ospedale Molinette, per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 11 settembre 2002.
O.F. Domus - Tel. 011/2482753

Addio SILLY, vivrai sempre nel mio cuore. Antonio.

Mamma e Felicita con l'affetto di sempre sono vicine al fratello Beppe, a Lucia e a Marco così dolorosamente provati per la perdita prematura dell'adorata SILVIA.

Caro padrino e Lucia, per quanto possano valere le parole in così dolorose circostanze, coraggio. Enzo.

Pino Fiore e Cristina partecipano al dolore di Beppe, Lucia e Marco.

Ciao SILVIA, ricorderemo sempre la tua bellezza e la tua gioia di vivere. Gian Piero, Donatella, Francesca.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Cassardo esprime un sincero ringraziamento agli amici per l'affetto dimostrato al caro

Franco Cassardo

Messa di trigesima ore 10,30 domenica 6 ottobre, Santa Maria della Scala, Moncalieri.
— Torino, 11 settembre 2002.

ANNIVERSARI

1999 — 2002

Alessandro Russo

Ciao PAPÀ.

[illegible] — 2002

Antonio Formia

Tanti pensieri, tanti ricordi, un rimpianto infinito. S. [illegible] giovedì 12 settembre ore 18,30 parrocchia Gran Madre di Dio

rag. Walter Gino

Passano gli anni ma rimani al centro dei nostri pensieri. S. Messe sabato 14 [illegible]bre p.v. ore 18,30 parrocchia San Martino Vescovo, Rivoli.

1982 — [illegible]

dott. Filippo Franco

Sempre nei nostri cuori Carla, Enrico con Stella e Francesco, Elena [illegible] Francesco e Gaia.

1982 — 2002

rag. Giorgio Collina

Sempre con me. Marilena.

Sergio Quaglino

Con struggente rimpianto Jolanda Gabriella Roberto. Santa Messa 15 settembre ore 18 Chiesa San Carlo.

1980 — 2002

sen. dr. Terenzio Magliano

La moglie e i famigliari vivamente lo ricordano.



1.000 METRI
PER IL RE DEGLI ABISSI

S.A.R. RESCUE TIMER:
un grande subacqueo professionale
creato da MÜHLE GLASHÜTTE
in collaborazione [illegible]
l'Associazione Tedesca per il
Salvataggio Naufraghi DGzRS.
S.A.R. RESCUE TIMER è stato collaudato
per rispondere [illegible] sostenere
le esigenze più estreme.
Il design e la forza
dell'esperienza ne fanno
uno strumento insostituibile.

Automatico ETA 2824-2,
funzioni: data, ore, minuti,
[illegible] vetro zaffiro 4 mm,
con lente sul datario,
dim. 42 mm. al[illegible] 13,5 mm.
impermeabilità 1000 mt.
cassa in acciaio con inserto in gomma,
cinturino in caucciù.

PRESENTAZIONE IN ANTEPRIMA

Luigi Berio

GIOIELLIERE DAL 1842
IMPERIA - ONEGLIA - Via Bonfante 20/22 - Tel. 0183.294.262

NAUTISCHE INSTRUMENTE
MÜHLE
GLASHÜTTE/SA.

PARTE LA DODICESIMA EDIZIONE, SINO A DOMENICA TANTE LE INIZIATIVE DI CONTORNO IN CALATA ANSELMI E NEL PORTO DI ONEGLIA. ATTESE DECINE DI MIGLIAIA DI VISITATORI

Vele d'Epoca: oggi a Imperia si alza il sipario

Alle 18 l'inaugurazione del Raduno, attraccati in banchina 114 yacht antichi

Stefano Delfino
IMPERIA

Si salpa. Pizzicato dal vento, il sartiame di quella siepe di alberi, così fitto ormai da coprire il promontorio del Parasio, par quasi che fremo dal desiderio di uscire in [illegible] aperto, per le [illegible] in regata. Sono già oltre sessanta, [illegible] Vele d'Epoca che [illegible] banchina di calata Anselmi, ma su Porto Maurizio ne [illegible] facendo rotta altrettante [illegible] queste ultime, febbrili ore di preparativi prima dell'inaugurazione, fissata per le 18: «Qui a Imperia c'è il meglio di qua[illegible] oggi navigh[illegible] Mediterraneo e fuori», [illegible] Gianni Loffredo, presidente dell'Aive, l'Associazione italiana vele d'epoca e armatore del Tirrenia II, splendido ketch aurico del 1914.

C'è stata qualche altra defezio[illegible] un classico della vigilia (Thelma ha dato forfait), e così al momento [illegible] imbarcazioni iscritte sono 114: comunque un record - è [illegible] infatti superato [illegible] primato [illegible] quando [illegible] partecipanti erano [illegible]te 105 -, [illegible] più che Tuiga, il gioiello del principe Alberto di Monaco, potrebbe ripensarci e tornare a Porto Maurizio, e che gli organizzatori, Assonautica in testa, stanno valutando se accettare o meno ulteriori adesioni tra quelle in lista d'attesa. Ma sin d'ora il colpo d'occhio [illegible] da marineria d'altri tempi, [illegible] modelli come il Creole, [illegible] tre alberi della sorelle Allegra e Alessandra Gucci, o lo Zaca, che appartenne all'attore Errol Flynn.

Si respira aria internazionale e c'è una babele di lingue, qui nella banchina dove si danno i definitivi ritocchi [illegible] candido «villaggio» che accoglie segreteria, uffici e stand: equipaggi e skipper rappresentano nove Paesi (Italia, Francia, Germania, Principato di Mo[illegible] Svizzera, Australia, Stati Uniti, Gran Bretagna e Spagna: mai così tanti alla manifestazione) e addetti ai lavori sono in arrivo dal Nord Europa (Norvegia e Olanda); ma anche dagli Usa e [illegible] lontana Australia. Domattina, alle 11 la partenza della prima delle tre regate [illegible]te: in caso [illegible] maltempo, una potrà [illegible] recuperata domenica, altrimenti le Signore del Mare si limiteranno a una passerella nel Golfo, sorvolate dalle Frecce Tricolori.

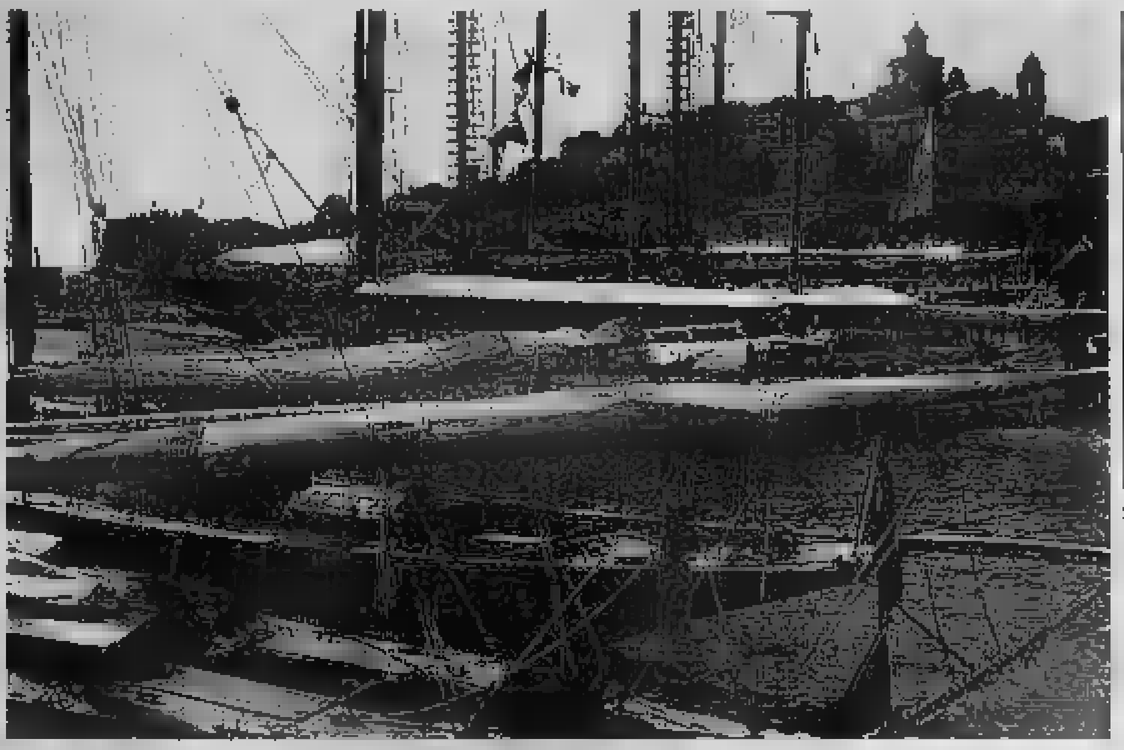
Oggi nel tardo pomeriggio, dunque, il via della dodicesima edizione, valida [illegible] prima tappa del Prada Challenge for Classic Yachts. Durante la cerimonia inaugurale, presenta anche l'ex ministro Claudio Scajola e il presidente della Regione, Sandro Biasotti, sarà commemorato il primo anniversario dei tragici eventi accaduti negli [illegible] Uniti. E, nell'occasione, suonerà la Fanfara dei carabinieri (3° Battaglione Lombardia), che è composta da trenta musicisti, [illegible] diretta dal brigadiere capo Onofrio Muscolino e alle 22 terrà un concerto che ha in programma, [illegible] gli altri brani, [illegible] marcia trionfale di «Aida» e il [illegible] del «Nabucco» di Verdi, un «moment for Ennio Morricone» e «Mister Volare», dedicato a Domenico Modugno.

Non [illegible] vele, quindi, anche se [illegible] Roggero, presidente [illegible] Assonautica, ricorda che, «con le banche antiche ormeggiate a Porto Maurizio, le navi militari, i pescherecci, le tonnare e i carghi a Oneglia, [illegible] come [illegible] questa circostanza Imperia ha riunito insieme le sue anime marittime». L'evento attira migliaia e migliaia di persone (150 mila due anni fa), appassionati di nautica e non, che si stupiscono di fronte a queste imbarcazioni che grondano storia della marineria epica e vanno a ricerca delle curiosità, dallo yacht appartenuto a Hitler a quello in cui Marilyn Monroe flirtava con Kennedy. E' un viaggio a ritroso nei secoli, e per qualcuno ha il sapore della nostalgia.



GIORNO PER GIORNO

- **CALATA ANSELMI**
  banchina di Porto Maurizio
- **CALATA CUNEO**
  banchina di Oneglia
- **GALLERIA RONDO'**
  Piazza Dante, Oneglia



Alla banchina di calata «Anselmi» a Porto Maurizio sono già attraccati se[illegible] yachts d'epoca (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Guida pratica

Le uscite ai caselli e gli orari dei bus

IMPERIA. Ecco come arrivare nei luoghi del Raduno. Chi sceglie l'autostrada può uscire o a Imperia Est (primo casello se si proviene da Genova) o a Imperia Ovest. Dal casello Est ci si può dirigere [illegible] il centro di Oneglia: si passa per piazza Dante, [illegible] della città e si prosegue diritto verso Lungomare Vespucci, la superstrada, a [illegible] che non si voglia restare qui per gustarsi le iniziative che coinvolgono il borgo, a metà della superstrada si svolta a sinistra, per confluire in [illegible] San Lazzaro, area ampia dove si potrà parcheggiare. Stesso percorso, più o meno, per chi proviene dalla 28, l'arteria che collega al Piemonte.

Al contrario, chi opta per Imperia Ovest finirà nel centro di [illegible] Maurizio, dove, seguendo l'Aurelia, a un certo punto svolterà a destra in [illegible] Boine, strada che collega [illegible] Calata Anselmi e con le vele d'epoca. Proseguendo si arriva a [illegible] Lazzaro, ossia nell'area dei parcheggi e della mostra-mercato Cargo.

Per assicurare i collegamenti [illegible] banchina e altri punti strategici [illegible] città (Museo Navale, calata Cuneo, Museo dell'Ulivo, Parasio e Borgo Prino), Assonautica e Rivi[illegible] trasporti hanno previsto per tutti i giorni del raduno un servizio di bus navetta e trenino. Il bus navetta parte da Borgo Prino (per area San Lazzaro, Oneglia e Calata Cuneo) ogni 90 minuti, dalle 9. L'ultima partenza è alle 22,30. Le partenze da Oneglia (per Museo dell'Ulivo, area San Lazzaro, piazza Duomo, borgo Prino), [illegible] ogni novanta minuti, con inizio alle [illegible] l'ultima alle 23,15.

Orari del trenino. Da Borgo Marina per il parcheggio [illegible] Lazzaro: 9,00; 10,15; 11,00; 12,15; 13,00; 14,15; 14,30; 15,45; 16,30; 16,45; 18,00; 18,45; 20,00; 22,45; 23,30. Da Borgo Marina per calata Cuneo e piazza De Amicis (con transito del mezzo dalla località di San Lazzaro): 9,15; 10,30; 11,00; 15,00; 12,30; 13,45; 15,15; 16,00; 17,30; 18,15; 19,30; 20,15; 21,30; 22,15; 23,00. Da calata Cuneo-piazza De Amicis per Borgo Marina (anche con qu[illegible] linea si transita dall'area di [illegible] Lazzaro): 9,30; 10,45; 11,30; 12,45; 14,00; 15,30; 16,15; 17,45; 18,30; 19,45; 20,30; 21,45; 22,30; 23,15.

E infine gli orari da Borgo Marina per il quartiere storico [illegible] Parasio: 9,45; 11,45; 13,15; 14,45; 17; 19; 20,45.

Dal Parasio per tornare al rione della Marina, cioè del raduno, le partenze avranno luogo negli orari: 10; 12; 13,30; 15; 17,15; 19,15; 21. [m. v.]

DOMANI IL GRAN GALÀ AL ROOF GARDEN DEL CASINÒ CON BRUNO LAUZI, IL MAGO GENTILE E LE VINCITRICI DEL CONCORSO

Liguria moda & bellezza incorona la Miss delle Miss

Appuntamento stasera a Villa del sole di Sanremo



Gli splendidi giardini di Villa del Sole a Sanremo: l'ingresso è libero

[illegible]n Piero Moretti
SANREMO

Madrina della prima serata la show girl Alessia Merz Assieme alle 25 finaliste sul palco anche Di Maggio Povia e Bruna Vero

Il concorso di bellezza Miss delle Miss, nell'ambito di Liguria mo[illegible] & bellezza, dopo le tre semifinali è giunto alla fase conclusiva, e questa sera, nella splendida cornice dei nuovi giardini di Villa del Sole a Sanremo (ore 20,45, ingresso libero), verrà [illegible] reginetta: la più bella fra le concorrenti che si sono alternate sulle passerelle [illegible] Imperia, Villanova e Salea d'Albenga. E domani si replica [illegible] un Gran galà al Roof garden del casinò, che vedrà la partecipazio[illegible] dell'intramontabile Bruno Lauzi e delle vincitrici del concorso. Le [illegible] dell'11ª edizione di Liguria moda & bellezza saranno proposte dall'agenzia Eccoci con la collaborazione del casinò di Sanremo e dei partner commerciali Asta del mobile e Gastone [illegible].

Madrina [illegible] prima se[illegible] sarà Alessia Merz, un'ospite ormai abituale dei grandi eventi di Savona e della Riviera di Ponente. [illegible] show girl affiancherà il presentatore Maurizio Di Maggio, di Radio Monte Carlo, altro veterano della manifestazione.

Tre le uscite previste per le 25 ragazze che si [illegible] aggiudicate la passerella finale di Villa del Sole, comprese una sfilata in costume da bagno e una in abito da sera. Il cartellone prevede anche un fuori programma, l'«Omaggio alla Liguria», [illegible] una parata in abiti storici.

Le finaliste sono state selezio[illegible] in luglio e agosto. Primo appuntamento a Imperia [illegible] «Miss mia cara miss...», dedicato a Totò. La seconda semifinale [illegible] svolta nell'Ippodromo dei fiori di Villanova d'Albenga, [illegible] l'elezione [illegible] Miss Ippodromo; la terza a [illegible]ea, in occasione della sagra del Pigato, con la Ragazza doc Sagralea.

Tra gli ospiti di questa sera anche Bruna Vero, una delle protagoniste del Festival nazionale del Cabaret di Torino; Giuseppe Povia, che presenterà il suo ultimo singolo «Z[illegible]», e [illegible] sorelle Jenny e Valentina Milazzo, [illegible] si sono aggiudicate a Finale Ligure il Festival degli Interpreti 2002 e alle quali verrà assegnato come da tradizione il premio Voce dell'estate.

Le 25 reginette che si daranno battaglia per la conquista della corona di Miss delle Miss non dovranno soltanto [illegible] belle. Fra i requisiti indispensabili non potevano mancare anche personalità, fascino, portamento, carisma e, perché no.

Domani la Miss delle Miss 2002 e le sue damigelle [illegible] ospiti del Gran galà al Roof garden del casinò. Ospiti della serata, come detto, il cantautore genovese Bruno Lauzi ma anche il mago Gabriele Gentile.

A ONEGLIA VISITE ALLA NAVE MILITARE, ALLE 16 S'INAUGURA LA MOSTRA NEL CENTRO DI PORTO

Le mille proposte del Raduno E' festa [illegible] solo in banchina

Mobilitati trenta ristoranti per la tradizionale capponata riscoperta nel 2001 Da domani vicino ai velieri le partenze per le escursioni sulla rotta delle balene



Il pattugliatore «Cigala Fulgosi» ieri mattina al suo ingresso nel porto onegliese scortata da due rimorchiatori. La nave militare resta nel capoluogo fino a domenica e si potrà visitare da domani (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Enrico Ferrari

IMPERIA

Il raduno non si gusta soltanto in banchina a Porto Maurizio. L'evento che s'inaugura oggi viene accompagnato da un [illegible] numero di manifestazioni collaterali, come l'esposizione che apre le proposte destinate a susseguirsi nel centro di Porto. A Oneglia si può visitare [illegible] nave militare «Cigala Fulgosi». Confermata anche la presenza polemica della Cgil, esclusa dagli stand: i suoi banchetti [illegible] allestiti polemicamente davanti agli ingressi.

[illegible] Se a Porto ci sono 115 regine dei mari, ieri a Oneglia è arrivata una [illegible] militare, che si potrà visitare da oggi (fino a sabato l'orario per il pubblico va dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] 18, domenica 10,30-12,30). E' il pattugliatore «Cigala Fulgosi», lungo 88,6 metri. Porta il nome di un comandante decorato dal re d'Italia nel 1941. Il suo motto è «Virtutis fortuna comes». A differenza di quanto era previsto, [illegible] arriverà invece la nave francese Grebe, attesa per venerdì.

CENTRO DI PORTO A cornice delle vele d'epoca, anche il [illegible] di Porto Maurizio prepara [illegible] appuntamenti, nati dalla collaborazione dell'Associazione San Maurizio con altri sodalizi [illegible]. Dice il presidente dell'Associazione, Luciangela Aimo: «Si parte oggi alle 16, in via XX Settembre, con l'inaugurazione della mostra sul tema "Gente e luoghi [illegible] mare" a cura della Scuola d'Arte».

RISTORANTI I [illegible] si prendono per la gola: in occasione delle [illegible] d'epoca sono mobilitati oltre trenta ristoranti cittadini, da «Al Gamberi[illegible]» al «Vincent», nella preparazione della capponata, piatto uffi[illegible] riscoperto nel 2001, in occasione del raduno di motoryacht a Oneglia.

WHALE WATCH Un'idea lanciata proprio da [illegible] sarà riproposta questa [illegible]: il whale watch di Blu[illegible] con partenza a un passo [illegible] velieri. La prima [illegible] alla ricerca delle balene è domani alle 10,30. Informazioni allo 0183-769364.

CGIL La Camera del Lavoro di Imperia non risparmia le stoccate. Commenta il segretario provinciale Claudio Porchia: «Anche se non ci sono [illegible] assegnati degli spazi all'interno (come ad altre [illegible]zioni del volontariato e del no profit) ed anche se la nostra presen[illegible] [illegible] "sicuramente [illegible] gradita" dall'amministrazione Comunale e dall'Assonautica, distribuiremo volantini sulla petizione in difesa [illegible] diritti del mondo del lavoro e raccoglieremo le firme. Non ci sarà alcuna manifestazione di protesta né alcuna contestazione. [illegible] riteniamo che non costituisca [illegible] richiamare l'attenzione sul fatto che il mondo del lavoro in provin[illegible] è caratterizzato [illegible] 8 mila disoccupati, 16 mila lavoratori irregolari, 6 mila immigrati in grande parte clandestini, centinaia di minorenni che lavorano illegalmente ed una povertà che cresce».

[illegible] «Filmare»

Documentari in calata Anselmi

IMPERIA. Fra le iniziative all'ombra dei velieri, che prendono [illegible] già oggi, spicca la seconda edizione di «Filmare», una proposta dell'assessorato alla Cultura del Comune, con proiezioni in tema e filmati rari. La rassegna dedicata al «mare e i suoi abissi», organizzata da Wodan produzioni e a cura di Manuel Stefanolo, si apre alle 21 in Calata Anselmi.

L'avvio è affidato all'archeologia subacquea. Il viaggio attraverso il tempo e le immagini parte con la documentazione della prima spedizione italiana, guidata dal pioniere imperiese Nino Lamboglia e avve[illegible] al largo delle coste di Albenga, dove negli Anni [illegible] vennero ritrova[illegible] i resti [illegible] una nave oneraria [illegible] epoca romana (risalente al I secolo avanti Cristo).

Più recenti i [illegible]mati che si riferiscono invece ai resti di un'altra «cargo» dell'antichità, affondato davanti a Diano Marina. A undici anni dal disastro, verrà ricordato l'incidente della petroliera Haven, affondata nel Mar Ligure. Il relitto è ora diventato un riparo per numerose specie marine. [illegible] sarà spazio infine per il whale watch imperiese. (e. f.)

OGGI L'EMISSIONE DEL VALORE DA 0,41 EURO



I velieri su un francobollo

Un bianco veliero a due alberi, il ketch aurico «Thendara», che [illegible] davanti [illegible] [illegible] lungo di Oneglia, sullo sfondo [illegible] promontorio di Porto Maurizio: è il soggetto [illegible] francobollo, realizzato [illegible] bozzetto di un'imperiese, Andrea Novaro, e dedicato alle Vele d'Epoca. Al costo di 0,41 euro (e completato, alle poste cittadine e allo stand in banchina, da un annullo speciale), sarà posto in vendita da oggi in [illegible] milioni e mezzo di esemplari. «Un'ulteriore iniziati[illegible] di promozione per la nostra città in tutto il mondo. [illegible] grafica è ben curato, e simboleggia attraverso il mare quella che è la [illegible] specifica di Imperia», [illegible] compiaciuto il sindaco Luigi Sappa. (s. d.)

Cargo, la [illegible]

A San Lazzaro una mostra-mercato 120 espositori, antiquariato e mobili

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Domani sarà il giorno di Cargo, la «fiera dell'introvabile altro[illegible]». Si tratta di una mostra-mer[illegible] che si tiene in [illegible] San Lazzaro, con 120 espositori di cui circa la metà della zona e gli altri provenienti da varie regio[illegible] italiane, dalla Francia, dalla Germania e persino dagli Stati [illegible]iti. Si può [illegible] di tutto, dai mobili molto belli [illegible] legno color avorio con fasciori blu marinaro, all'antiquariato (pezzi provenienti da Marsiglia, Pordenone, Milano, Genova, Imperia, Trento ecc.), [illegible] gioielli, all'abbigliamento di classe, e quello sportivo e tecnico.

Ci [illegible] oggetti particolari in stile country, i tabarri da indossare nelle giornate invernali, [illegible] libreria specializzata. Non [illegible] oggetti di classe per l'arredamento navale e da terraferma, e complementi d'arredo ricercati. Un padiglione è riservato alla parte squisitamente tecnica (abbigliamento per equi[illegible] parti per imbarcazioni, pentole) [illegible] un padiglione [illegible] prodotti tipici: quelli della Valle d'Aosta, [illegible] Roero, le paste [illegible] Meliga [illegible] Basso Piemonte, i mieli e le marmellate biologiche, i prodotti del Consorzio Asti e Monferrato, con la presenza dei loro vini (pochissimi, però altamente selezionati).

[illegible]

> Nelle bancarelle si trovano anche libri antichi (sempre in tema marinaro), tabarri e prodotti tipici tipo miele e vino della Valle d'Aosta. C'è inoltre il «Palapasta»

Gli espositori di Cargo saran[illegible] ospitati in una struttura composta [illegible] pagode delle dimensioni di 10 metri per venti, collegate tra loro da piccole gallerie, così da [illegible] un' area espositiva [illegible] coperto ma senza i vincoli che una struttura al chiuso impone. Si potrà pertanto godere al massimo della vicinanza del mare. Gli orari di Cargo sono i seguenti: domani dalle 17.00 alle 24.00; dopodomani dalle 10.00 alle 24.00; sabato dalle 10,00 alle 24,00; infine domenica dalle 10,00 alle 22.00. L'ingresso naturalmente è libero. Sarà possibile accedere a Cargo dalla zona parcheggi di [illegible] Lazzaro o [illegible] banchina del porto.

Un'altra novità, gradita a visitatori e buongustai, è «Pasta& Olio Sapori di Imperia». In una struttura di 400 [illegible] quadrati sarà possibile degustare i prodotti di Agnesi e Olio Carli. Può essere considerata [illegible] tema di smentita [illegible] vetrina [illegible] prim'ordine per l'Alimentazione Mediterranea. Si potranno assaggiare quattro tipi di pasta Agnesi, accompagnati da altrettanti sughi prodotti dalla Fratelli Carli: un singolare matrimo[illegible] tra le [illegible] [illegible] aziende cittadine. Poi sarà servito pinzimonio per degustare nel modo migliore l'olio Carli.

Dicono gli organizzatori: [illegible] Pasta&Olio vuole essere un punto [illegible] appoggio per la struttura Cargo, per i suoi espositori e i suoi visitatori. Sicuramente un modo per assaggiare molto rapidamente e in modo informale due prodotti tipici della dieta mediterranea come [illegible] pasta e l'extravergine di oliva».

IN PASSERELLA A VILLA DEL SOLE ANCHE LE VINCITRICI DELLE SEMIFINALI

Venticinque sfidanti: una sarà Miss delle Miss

Tante liguri, ma arrivano anche da Piemonte, Emilia, Lombardia e Toscana

Massimo Boero

Sono le ragazze alla finalissima di «Miss delle Miss», in programma questa sera a Sanremo. Le tre semifinali del concorso organizzato dalla agenzia «Eccoci» Albenga si sono svolte nel Ponente ligure, ma le giovani finaliste arrivano un po' da tutta Italia. In passerella ci anche le tre vincitrici assolute delle semifinali.

Si tratta Gloria Gorlero, 17 anni, di Imperia, che si è aggiudicata la fascia «Miss mis miss» nella sua città. E poi (sempre in ordine elezione), Paola Foti, 28 anni, di Torino, reginetta nel regno dell'ippica perché vincitrice della fascia di «Miss Ippodromo» a Villanova d'Albenga, Beatrice Giustinetti, 20 anni, di Albenga, detentrice del titolo di «Miss Ragazza Doc», conquistato domenica sera alla trentacinquesima edizione della Sagra del Pigato di Salea d'Albenga.

Le altre ventidue ragazze in arrivo a Sanremo provengono in parte dalla Liguria da Piemonte, Romagna, Toscana e Lombardia. Savona città parteciperanno al défilé conclusivo del concorso Laura Borghesi, 18 Francesca Orlando, 15 anni, Giorgia Tissoni, anni Sonia Girolamo, anni.

Da Quiliano ci sarà Laura De Miglio, 18 anni, mentre da Cairo Montenotte arriverà Deborah Piuma, 21 anni, da Albissola Marina Licia Recagno, 17. Oltre alla «Miss Ragazza Doc» Beatrice Giustinetti, tra le finaliste un'altra giovane di Albenga, Barbara Amario, di 27 anni. Un quartetto di bellezze che puntano alla fascia di «Miss delle Miss» risiede nell'Imperiese. Si tratta Elisa Casassa Vigna, anni, Elena Sasso, 16 anni, e Valeria Benossi, 17 anni, che abitano ad Imperia, e di Augu- Marino, 18 di Bordighera. Da Genova un'unica miss: Paola e, di 20.

Ed le altre giovani finaliste piemontesi. Sono di Torino Melissa Gennari, 17 anni, e Federica Biasi, di 24, mentre arrivano rispettivamente da Asti e da Mondovì Vittoria Ingrassia, anni, e Martina Diaspro, 16 anni. Sono di Pioltello, in provincia di Milano, le due miss e gemelle lombarde Michela Francesca Sotte, 16 anni. Provengono entrambe da Colle Val d'Elsa, in provincia di Siena, le miss Valeria Irrequieto, 20 anni, e Irene Conforti, di 16 anni. Dulcis in fundo, dall'Emilia Romagna, e precisamente da Rimini, arriva Elisa Vecchio, di 21 anni.

In totale venticinque miss, che il pubblico di Villa del Sole vedrà sfilare in passerella valo- da acconciature gruppo Pigò e abiti di classe che esalteranno la loro bellezze, ma metteranno in mostra anche il portamento e la classe. Lo in un'ambientazione cinematografica, le miss balleranno sulle note delle più celebri colonne sonore. anche quest'anno ci coreografie degne della serata.



Alessia Merz torna in Liguria dopo l'applaudito intervento allo «Sportivo» di Savona: sarà presentatrice e madrina

Alessia Merz e molti ospiti

Con Maurizio Di Maggio anche Povia la cabarettista Vero e le sorelle Milazzo

Professionalità, originalità, talento e molta grinta sono le caratteristiche che contraddistinguono i componenti del cast di questa undicesima edizione di «Miss delle Miss». Un cast impreziosito dalla presenza della madrina del concorso Alessia Merz. soubrette affiancherà il bravo Maurizio Di Maggio, che annuncerà la cabarettista Bruna Vero, il cantautore Giuseppe Povia e il duo di interpreti composto da Jenny e Valentina Milazzo.

MERZ La show girl trentina Alessia Merz sarà stasera la madrina di tutte le miss. Una testimonial importante per un gruppo di giovani ragazze che in gran parte vorrebbero entrare nel mondo dello spettacolo. Come lei, partita nel 1993 dalla trasmissione «Non è la Rai» per poi approdare a «Striscia notizia» (1995-1996) e a «Quelli che il calcio» (1996-1997) e diventare infine conduttrice di programmi come «Meteore» (1998) e «Candid Angels» (1998). Quest'anno ha partecipato allo Sportivo dell'anno della Stampa al teatro Chiabrera di Savona.

DI MAGGIO Che dire della professionalità di colui che ormai è una presenza fissa dell'appuntamento annuale con «Miss delle Miss-Liguria moda bellezza»? Lo speaker di Radio Monte Carlo «sempre in viaggio» regala alla manifestazione un tocco di classe e la giusta dose di humor.

Applaudita protagonista del Festival nazionale del Cabaret 1996 a Torino, vi è tornata ospite nel 1999 e vincendo poi il Premio Top Cab 1999/2000 ed il Cabafestival tour. Diplomata al Centro di formazione teatrale di Torino, la cabarettista cuneese Bruna Vero offrirà monologo panni dell'operaia Olga Taretto.

POVIA Giuseppe Povia è stato definito la «nuova promessa della musica italiana». Ha uno stile ironico spiritoso che diventa subito accattivante. Tre i suoi singoli finora prodotti sotto guida un big della discografia come Giancarlo Bigazzi. Si tratta di «E' vero», quello del debutto, di «Tanto non mi cambi» e dell'ultimo «Zanzare».

Sono trionfatrici del «Festival degli interpreti. Jenny Valentina Milazzo si sono fatte conoscere interpretando alta professionalità brano molto difficile, «Tell him» di Celine Dion Barbra Streisand. [m. br.]





A sinistra il giovane e promettente cantautore toscano Povia, sopra Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo destra Bruna Vero, proveniente dal Festival nazionale del Cabaret di Torino




CITTÀ di ALBENGA
Albenga
14 settembre 2002
AirShow
LA STAMPA
AERO CLUB SAVONA e della Riviera Ligure
AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA
APT RIVIERA DELLE PALME
MANIFESTAZIONE AEREA INTERNAZIONALE
Lungomare di Albenga
inizio ore 13,00
Mostra velivoli in Aeroporto
(aperta al pubblico)
14 settembre ore 7,00-11,00
Mostra filatelica e
aeromodellismo
13-14 settembre
Palazzo E. Siccardi
Albenga
Radiocronaca in diretta
su Radio Onda Ligure
Fm 101.300
STUDIO GIOBERTI • www.litografiabacchetta.it

RITMI LATINI AL DISCO LOCO DI SANREMO, A MONTECARLO CONCERTO BENEFICO DEI «BLAH BLAH»

Mercoledì notte con musica live e danze

Irene Grandi regina a Genova, ballo liscio a Diano, salsa a Cervo

La serata [illegible] ricca di musica live e di appuntamenti con il ballo. In piazzale Kennedy a Genova è di scena la grintosa Irene Grandi. Ecco la guida alle proposte.
[illegible] [illegible] teatro tenda del Festival dell'Unità in piazzale Kennedy l'atteso concerto di Irene Grandi (biglietto 13 euro).
[illegible] Serata latino-america[illegible] [illegible] animazione al dancing-discoteca Gilda Estate.
ALBISSOLA M. Serata latina a [illegible] Garitta americanbar.
VADO Ritrovi in musica all'Hot Summer del Daubaci (dj Brass con musica commerciale), al Cupido.
BERG[illegible] [illegible] rock [illegible] blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinte Galeskba di Portovado.
PIETRA Dancing con liscio [illegible] revival al Malibù. Ritrovo al Soleluna, da Miriade, da Riolfo (live [illegible] «Quelli dietro») [illegible] da Poldo's.
[illegible] Ritrovi a La Piazza Pub.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
LOANO Liscio [illegible] revival [illegible] dan[illegible] Saitta. Ritrovi al Poseidon.
[illegible] Ritrovo al Velvet e alla [illegible] Voglia.
CERIALE Sala da ballo [illegible] ritmi latini al Primo Piano. Ritrovi al Tea Room, ai bagni Pirata (live), al Planet, [illegible] La Ruota, a [illegible] Risacca [illegible] al Varo.
ALBENGA Enomusicpub al Raggio di luna. Musica e ritrovi al Caffè Noir, al Guaranà, [illegible] La Città Vecchia, [illegible] Rock Bank Café, [illegible] Pulp, [illegible] Crazy Pub, al discobar Jammin' (attrazione femminile), [illegible] Caprice, al Mister Michetto.
ALASSIO Live music nella piazzetta interna al Paradise di località Santa Croce. Musica all'osteria Mezzaluna [illegible] i «Scusate il disturbo». Ritmi latino-america[illegible] ed animazione al Manila Club. Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, al Blues, al Cabaret, al BarLu[illegible] al The Victorian; a La Tavernetta, [illegible] Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish [illegible] allo Zanzibar.
LAIGUEGLIA «Movida on the beach» [illegible] [illegible] alla discoteca La Suerte. Musica dal vivo [illegible] [illegible] alla Caffetteria nel Vascello di via Dante. Ritrovi al Pirata (pianobar [illegible] karaoke), May Flower, al Greg De Molloe, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
ANDO[illegible] Ritrovi all'Italo's, alla [illegible]asa del Priore (Umberto Benny alle tastiere), al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar [illegible] al Big Ben.
CERVO [illegible] mercoledì sera della discoteca all'aperto Ballabar in via Steria [illegible] riservato ai ritmi salsa. Alla consolle siede dj Luisito, l'animazione è assicurata dai ballerini Jerry, Pilpto e Ulisse. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.
DIANO MARINA Continuano gli appuntamenti [illegible] il liscio [illegible] dancing «L'Altro Paradiso» sul molo davanti alla chiesa parrocchiale. Ritrovi [illegible] Valorie, al Jammin', al Candle Light.
[illegible] Video jukebox [illegible] Saint Germain [illegible] [illegible] Des Geneys. Ritrovi alla Baccicadda sul porto [illegible] Oneglia, al bar ristorante L'Anonimo alla Rabina, al pub Winston Churchill di via Airenti.
CIPRESSA Panini di [illegible] tipi, bigliardo, giochi [illegible] video [illegible] Shoa Bar.
[illegible] Video, giochi, musica e stuzzicheria al Baretto.
RIVA [illegible]RE Al Caffè del Corso [illegible] di vario genere.
POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciarato.
[illegible] DI[illegible][illegible]deo-music al Flower's Pub. Musica all'American Bar Tre Alberi. Al Clipper Bar [illegible] d'ambiente e cocktail affidati al pluripremiato Stefano Gardani.
TA[illegible] Giochi, gelati [illegible] musica al Bar Smile.
BADALUCCO Giochi vari, video, gelati e musica al Bar Pradio.
SANREMO Specialità della cuci[illegible] [illegible] alle Cantine sanremesi di via Palazzo (per tutto il giorno), e musica jazz. La sera musica latino-americana (soprattutto salsa [illegible] bachata) al Disco Loco, vicino [illegible] casinò. Le scelte sono del dj Dario Diaz. Al Blue Moon di piazza Colombo musica, video, Internet point e moltissimi videogiochi. Fra questi il «Coast to coast New York-Los Angeles», i go-kart (con possibilità di confronti [illegible] altri piloti), [illegible] Photo Play, il nuovo gioco [illegible] premi con quiz [illegible] collegamenti in tutta Italia. Al [illegible] Pub video musicali, specialità gastronomiche [illegible] giochi a premi in relazione al consumo di birra. Festival della Pasta da Pastamania in corso Garibaldi dove è possibile gustare una grande varietà di piatti diversi. Il vasto assortimento di birre è una delle caratteristiche dello «storico» Mazzini Pub, nella Pigna. Disco-bar e spettacoli al Piper di via Roma (ingresso gratuito) con scelte musicali affidate [illegible] dj Alex. Alle 2 apre [illegible] Bar Portioli, davanti all'ex stazione (musica varia).
[illegible] Musica varia al Caffreys' Pub. Degustazioni alla Vineria [illegible] Rosso dove è anche possibile esibirsi, [illegible] parte dei clienti, in estemporanee performances (musiche, canzoni e recite).
BORDIGHERA Al Cavetu pub della Spianata del Capo musica di sottofondo e animazione. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, il locale con il cavallo [illegible] cartongesso) Carletto.
[illegible] Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.
CAMPOROSSO Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.
DOLCEACQUA [illegible] e tisane al Caffè Letterario.
VENTIMIGLIA Panini [illegible] birre al Bananarama, sul lungomare.
[illegible] Serata a favore dei bambini afghani [illegible] Café Grand [illegible] [illegible] i [illegible]. Debutto al Cabaret [illegible] Casinò lo show [illegible] Carlo Folies», inizio alle [illegible]. Live Music al Sass Café e dj allo Zebra Square, in avenue Princesse Grace.
NIZZA Live music all'Oxford in rue Mascoinat nella città vecchia. Disco [illegible] [illegible] Chez Wayne.
CANNES Whisky [illegible] Go Go in avenue Lerins per ballare.


La «rockeuse» [illegible] Grandi

DA [illegible] [illegible] SABATO 14



Diano Marina, Festa della birra [illegible] S. Anna

Tre giorni di divertimento, musica e mercatini alla Festa della birra, che prende il via domani in località Sant'Anna a Diano Marina. Il Minigolf propone, oltre agli immancabili «tor[illegible]» di birra, l'intrattenimento [illegible] vivo affidato a Dual Band, oltre alla possibilità di giocare a ping pong o con le mini elektrocars. Appuntamenti dalle 17 all'una. All'iniziativa partecipano commercianti e albergatori della zona turistica. (e. f.)

RIAPRE IL CENTRO FILO D'ARGENTO DI DIANO MARINA, BANCARELLE CON I LIBRI AD ARMA, ESCURSIONI IN FUORISTRADA A OSPEDALETTI

Fiere, note [illegible] Classica, visite [illegible] borghi e [illegible] musei

A Porto le sale dedicate alla marineria, concerti dell'Accademia a Cervo


Dalle 17,30 alle 19 le visite al Museo navale di piazza Duomo a Porto Maurizio

DA VEDERE

La giornata nel Ponente [illegible] prende appuntamenti con la musica classica, visite nei mu[illegible] [illegible] fiere.
CERVO Questa sera all'Oratorio Santa Caterina tocca agli allievi che partecipano al corso [illegible] piano tenuto da Arnulf Von Arnim: l'appuntamento è alle 21 (ingresso 5 Euro). Il concerto che accompagna i corsi di perfezionamento dell'Accademia internazionale estiva, alla quale partecipano ben 110 musicisti in erba, è diretta da quattordici anni proprio da Von Arnim. Il [illegible] tedesco, nato ad Amburgo nel 1947, ha vinto due volte [illegible] prestigioso premio Viotti e ha tenuto recital con orchestre in tutta Europa. Insegna pianoforte [illegible] Dortmund e nella stessa città [illegible] direttore artistico del concorso Schubert.
[illegible] MARINA Oggi riapre [illegible] Centro «Auser Filo d'Argento» in via Cairoli 39. Alle 21 [illegible] in programma una festa, animata dalla musica di Giuseppe Novaro alla fisarmonica e Pino La Rosa a sax e voce. La serata danzante, tra valzer, tanghi [illegible] movimentate polke, si terrà nel giardino della struttura.
IMPERIA Si può visitare [illegible] Mu[illegible] navale di piazza Dante: dalle 17,30 alle 19, si possono scoprire le sale che raccolgono documenti, modellini e fotografie che raccontano la storia della marineria. C'è anche [illegible] spazio dedicato [illegible] Cap Horniers, eroi delle traversate oceaniche. Ha riaperto anche il Museo dell'olivo [illegible] via Garessio, dove sono custodite antiche anfore e attrezzi d'epoca che riportano alla cultura contadina.
[illegible] Visite alla Torre Saracena, con [illegible] Museo etnografico e [illegible] raccolta di foto antiche, possono essere prenotate allo 0184-485604.
ARMA DI TAGGIA In Piazza Marinella, per tutto il giorno e la sera, Fiera del libro.
[illegible] In via delle Rimembranze è aperto il nuovo Museo dell'Olio.
[illegible] Il Museo Etnologico e della Stregoneria [illegible] aperto dalle 15,30 alle 19. All'interno sono custoditi documenti sul process[illegible] alle «streghe» del 1588, libri su stregoneria un'antica collezione di bambole, oggetti della cultura contadina.
[illegible] Al Roof Garden del casinò, pianobar con il duo composto da Barbara Sicca e Salvo Castellano.
OSPEDALETTI Continuano [illegible] escursioni naturalistiche nell'entroterra in fuoristrada. Info 0184-683807.
[illegible] Ogni mercoledì escursione gratuita per turisti nelle valli del comprensorio intemelio. Partenza alle 12 da Sanremo, in piazza Colombo, e fermate intermedie. Prenotazione obbligatoria allo 0184-69059, Apt Riviera dei Fiori.
VENTIMIGLIA Il museo [illegible] archeologico Rossi, al Forte dell'Annunziata, è aperto dalle [illegible] [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 17.

L'ISTITUTO MUSICALE TIENE GIA' LEZIONI A VALLECROSIA E SANREMO. DA POCO SI E' SVOLTO UN SAGGIO ALL'EX ANGLICANA

Pergolesi, [illegible] sede

S'inaugura ad ottobre [illegible] Santo Stefano

Come si suol dire, non c'è due senza tre. L'istituto musicale Giovanni Battista Pergolesi, dopo quelle di Vallecrosia [illegible] Sanremo, apre una nuova sezione staccata a Santo Stefano [illegible] Mare, con il patrocinio del Comune. Spiega [illegible] direttrice, [illegible] Beccaria: «I ragazzi di Santo Stefano, Riva Ligure [illegible] dei vicini non dovranno più sottoporsi al disagio dei trasferimenti per poter imparare a suonare uno strumento: l'amministrazione, guidata dal sindaco Angela Faraldi e dal vice Malaspina, ha accolto con entusiasmo la proposta di aprire [illegible] nuova sede».

Da ottobre, nella sala consiliare di [illegible] Stefano si inaugureranno corsi di pianoforte, chitarra, tastiere elettroniche, flauto, violino, oltre alla «Little Piano School», lezioni di pianoforte per bambini molto piccini. Sono previsti corsi promozionali a tariffe ridotte per i bimbi delle Elementari. La prima scuola di Vallecrosia è stata aperta [illegible] anni fa. Gli appuntamenti ripartono in tutte e tre le sedi della Pergolesi: informazioni allo 0184-570203 o al 338-7733001. Da poco si è tenuto il terzo saggio annuale nell'ex Chiesa anglicana di Bordighera. Nella foto pubblicata qui accanto, si vedono, dall'alto [illegible] sinistra, [illegible] Quaranta, Silvia Nappini, Stefania Quaranta, Luciana Bestagno, Giorgia Moschini, Lauria Panizzi, Alessandra Asso, Lucia Bodini, Luca Maggio, Valentina De Certo, la direttrice Beccaria, Vittorio Novelli, Veronica Ioppolo, Marco Possamai, Sara Pizzio, Divina Pizzio, la professoressa Adriana Costa, Cristina Russello, Rossella Frascarelli, Eugenia Filannino, Veronica Rudian, Serena Chiari, Stefano Revetria, la professoressa Giulia Betti, Laura Di Aichelburg, Vanessa Cosco, Valeria Cotza, Ilenia Manfredi, Michele Asso, Ambrogio Racco, Ian Briozzo, Martina Biancheri, Alessandro Bernacchia, Riccardo Valiante, Ludovico Parmeggiani, Erica Possamai. (d. bo.)


I partecipanti al terzo saggio annuale dell'istituto musicale Pergolesi che si è svolto all'ex Chiesa anglicana di Bordighera

GALLERIE & MOSTRE

SANREMO
Quadri al femminile
E' in corso [illegible] Circolo Artistico (piazza Nota 1) la mostra delle pittrici Sarah De Vlora e Moni[illegible] Zambon. Resterà aperta fino al 19 settembre. Orario 9-13 e 15-20. (b.m.)

BADAL[illegible]
L'architetto Sottsass
Si chiuderà domenica, nel palazzo comunale, la mostra di disegni e modelli per vasi in ceramica dell'architetto austriaco Ettore Sottsass. Orario di visita: 16,30-19. (b. m.)

SANREMO
Premio Filippo Salesi
I quadri partecipanti al 3° Con[illegible] Biennale Internazionale [illegible] pittura «Filippo Salesi» sono esposti nei saloni di Villa Or[illegible] fino a sabato quando, alle 17, ci sarà la premiazione. Orario 10-12 e 16-19. (b. m.)

[illegible]
«I mei arregordi»
Si aprirà lunedì, alla Biblioteca [illegible] [illegible]nremese (via Carli 1), la mostra personale, sul [illegible] «I mei arregordi», [illegible] pittore [illegible] remasco Piero Pesante. Resterà aperta fino al 30 settembre. Orario 9-12 e 16-19 (sabato 9-13). (b. m.)

SANREMO
«Living the garden»
E' in corso, alla Bottega d'Arte (via Canessa 35) la mostra personale della pittrice [illegible] Tiziana Levi intitolata «Living the Garden». Resterà aperta fi[illegible] al 18 settembre. Orario 10-12 e 16-19 (domenica e lunedì mattina chiuso). (b. m.)

BORDIGHERA
Mostra «Carte [illegible] legni»
Doppio palcoscenico per la mostra Carta & Legni di Lucio Passerini che, fino al 28 settembre, espone all'Accademia Riviera dei Fiori Balbo, tutti i giorni, dalle 15 alle 18, e alla Biblioteca Civica Internazionale di Bordighera, dal lunedì [illegible] sabato, dalle [illegible] alle 13, [illegible] i martedì, giovedì e venerdì, anche dalle 15 alle 18. L'esposizione si ripropone di offrire un saggio dei vari generi dell'artista. Passerini [illegible] nato incisore: [illegible] primi Anni [illegible] ha iniziato ad insegnare tecniche dell'incisione [illegible] a interessarsi alla stampa tipografica [illegible] all'editoria d'arte. Ha collaborato [illegible] la casa editrice Marcos y Marcos. (d. bo.)

DIANO MARINA
Gli artisti dell'«Arcobaleno»
Il Centro sociale polivalente L'Arcobaleno di Imperia presenta [illegible] dei suoi artisti nelle sal[illegible] del Palazzo del Parco a Diano Marina. I quadri di Giorgio Ferrando, Maria Rosa Guidotti Ferrero, Jerta Moser [illegible] Carlo Melchiorre si potranno vedere da 13 al 19 (orario 16-19). (b. v.)

VENTIMIGLIA
Tele al Forte dell'Annunziata
La [illegible] Heart Art (Arte del Cuore) è ospitata al Forte dell'Annunziata. All'esposizione, curata da Giustino Caposciutti, partecipano artisti provenienti da diversi Paesi, che appartengono a differenti culture, ma anche generazioni. Alcuni sono alle prime esperienze espositive, altri con centinaia di partecipazioni a mostre ed eventi. Tra questi, i locali Clarindo Bassani e Pino Venditti. La mostra resterà aperta fino a domenica 14 settembre, dalle [illegible] alle 12, dalle 15 alle 17, domenica dalle [illegible] alle 12,30, chiusura al lunedì. (d. bo.)

APRICALE
Ben espone al Castello
Ben, al secolo Benjamin Vautier, artista di [illegible] napoletane, cresciuto [illegible] Svizzera [illegible] poi trasferitosi a Nizza, è [illegible] Apricale [illegible] l'originale mostra «L'arte che parla d'arte». Orario di apertura: tutti i giorni, dalle 15 alle 19, escluso il lunedì, [illegible] domenica dalle 10 [illegible] 12 e dalle 15 alle 19, fino a domenica 15 settembre. (d. bo.)

VENTIMIGLIA
L'Agosto medievale
Il gruppo fotografico L'Occhio Magico organizza nell'atrio del Comune la mostra Le Donne, i Cavalier, l'Arme, gli Amori: i volti dell'Agosto Medioevale. E' [illegible] mostra antologica [illegible] Mario Corradi, che vive e lavora nella città [illegible] confine. (d. bo.)

[illegible]
Collettiva [illegible] Circolo Biamonti
Al circolo culturale Francesco Biamonti si possono vedere ope[illegible] di Sergio Gagliolo, Enzo Maiolino, Eleonora Siffredi, Sergio Biancheri, Guido Seborga e Ioffre Truzzi. La mostra [illegible] aperta ogni sabato e domenica, dalle 17 alle 19,30, ingresso libero. (d. bo.)

[illegible]
Pittori della Val Tanaro
Sabato alle 11, alla galleria Porta Rose di via Cavour [illegible] Garessio, s'inaugura la collettiva «Pittori dell'Alta Val Tanaro». Espongono, tra gli altri, Marisa Barabino, Patrizia Luggero e Gianni Viani. L'esposizione proseguirà fino al 29 settembre e il pubblico potrà visitarla dalle 16,30 alle 19 (mattina e sera soltanto su appuntamento). (b. v.)

IM 2



DIANO MARINA

*** **Hotel Astra**
Via Fabio Filzi, 44
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168
www.astrahotel.it • hastra@uno.it
Ristorante e bar per gli ospiti. Camere con Tv, telefono, cassaforte, terrazzo in alcune. Dehors, giardino, piscina, solarium, giochi bimbi, sala giochi, Tv Sat, parcheggio, minibus invernale.
Ottima scelta di menù, a conduzione familiare. Sono benvenuti i bambini e i piccoli animali.

DIANO MARINA

*** **Hotel Torino**
Via Milano, 72
tel. 0183.495106 - fax 0183.493602
www.htorino.com • info@htorino.com
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, terrazzo in alcune. Servizio fax, giardino e dehor, piscina con idromassaggio e solarium, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, discoteca, bici, Tv satellitare, sala Tv con schermo gigante.
Situato nel centro turistico vicino alla zona pedonale a 120 mt dalla spiaggia privata. Sala da pranzo climatizzata con ristorante tipico che offre menù con ampia scelta e cene a lume di candela.

DIANO MARINA

**** **Grand Hotel Diana Majestic**
Via Oleandri, 25
tel. 0183.402727 - fax 0183.403040
www.dianamajestic.com
grandhotel@dianamajestic.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono, frigo, phon, cassaforte, balcone. Servizio fax, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata con sabbia, pedalò, parcheggio e garage.
Si accettano piccoli animali. Totalmente ristrutturato, immerso in un parco di ulivi secolari. Direttamente sul mare con spiaggia privata in zona di assoluta tranquillità. Ideale per bambini. 80 camere e 2 suites.

DIANO MARINA

*** **Hotel Caprice**
Via Roma, 25
tel. 0183.495061 - fax 0183.498021
www.hotel-caprice.it • www.hotel-caprice.com
caprice@uno.it
Ristorante, bar e tavernetta. Camere con Tv, telefono, phon. Servizio fax, cassaforte, giardino, terrazza, ascensore, spiaggia privata a 150 metri, pedalò e canoe, parcheggio (anche coperto).
Aperto tutto l'anno. È situato nel suggestivo Viale degli Aranci, offre la più confortevole ospitalità. "Ristorante del Buongustaio" segnalato dalle migliori Guide Gastronomiche, con specialità mediterranee e alla carta.

DIANO MARINA

*** **Hotel Colibrì**
Viale Kennedy, 58
tel. 0183.495566 - fax 0183.495485
www.colibri.org • infocolibri@tin.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, solarium, sala giochi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Menù personalizzati. Gestito direttamente dai proprietari. Posizione tranquilla e centrale.

DIANO MARINA

*** **Hotel Jasmin**
Via Torino, 3
tel. 0183.495300 - fax 0183.495964
www.hoteljasmin.com
info@hoteljasmin.com
Ristorante per i soli clienti dell'hotel, bar. Camere ventilate con Tv satellitare, telefono, phon, terrazzo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici.
Cucina tipica mediterranea con menù a scelta di pesce. Posizione panoramica direttamente sulla spiaggia. Si accettano animali in camera.

DIANO MARINA

*** **Hotel Napoleon**
Via Oleandri, 1
tel. 0183.496111 - fax 0183.404333
www.decarlo.net • info@decarlo.net
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono. Cassaforte, terrazza, dehors e giardino, piscina e solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio ad esaurimento, biciclette, Tv satellitare.
Cucina curata dal proprietario, specialità liguri e internazionali.

DIANO MARINA

*** **Hotel Kristall**
Via Oleandri, 11
tel. 0183.404040 - fax 0183.405909
www.kristallhotel.it • info@kristallhotel.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo. Cassaforte, giardino, dehors, Tv satellitare, ascensore, piscina per bambini e adulti e solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
A 50 metri dal mare. Aria condizionata in sala da pranzo, cucina internazionale.

DIANO MARINA

*** **Hotel Olympic**
Piazza Mazzini, 7
tel. 0183.497569 - fax 0183.495485
www.hotelolympic.it
info@hotelolympic.it
Ristorante e bar. Camere con Tv e tele+, telefono, phon, terrazzo. Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehors, solarium sulla terrazza, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, bici.
Musica dal vivo tutti i mercoledì con tanto divertimento. Ottima cucina.

DIANO MARINA

*** **Hotel Golfo e Palme**
Viale Torino, 12
tel. 0183.494304 - fax 0183.494304
www.golfoepalme.it
golfoepalme@libero.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, phon in alcune, terrazzo in alcune. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, giardino, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, bici, Tv sat.
Direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** **Hotel Metropol**
Via Divina Provvidenza, 2
tel. 0183.495545 - fax 0183.495546
www.hotelmetropol@tin.it
hotelmetropol.com
Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono, cassaforte personalizzata, terrazzo. Terrazza, giardino e dehors, piscina e solarium, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio.
I nostri servizi, la tranquillità del vasto giardino e la comodità del parcheggio per una vacanza indimenticabile e rilassante.

DIANO MARINA

*** **Hotel Baia Bianca**
Piazza Mazzini, 6
tel. 0183.495167 - fax 0183.495452
www.hotelbaiabianca.com
info@hotelbaiabianca.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate (alcune) con Tv sat, telefono, terrazzo in alcune, bagno, cassetta sicurezza. Internet point, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici. Aria condizionata nelle aree comuni.
Si accettano animali di piccola taglia. Conduzione familiare. Situato in centro vicino alla stazione.

DIANO MARINA

*** **Hotel Divin Maestro**
Via Fabio Filzi, 6
tel. 0183.493555 - fax 0183.497562
divinmaestro@agenziasabrina.Biz
Ristorante e bar. Camere climatizzate, come tutto l'hotel, con telefono. Giardino e dehors, giochi bimbi, sala giochi, sala conferenze, campo da tennis, spiaggia convenzionata con pedalò, parcheggio custodito.
Si accettano gruppi e animali. Cucina familiare tipica ligure.

DIANO MARINA

*** **Hotel Côte d'Azur**
Via G. Ardoino, 185
tel. 0183.403023 - fax 0183.403023
www.gatter.it/cotedazur
hotelcotedazur@libero.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv satellitare, telefono. Cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata.
L'accoglienza e la simpatia sono garantite dai proprietari che si occupano direttamente della conduzione e in particolare della cucina.

DIANO MARINA

*** **Hotel Morchio**
Viale Matteotti, 32
tel. 0183.494694 - fax 0183.494695
www.coosdi.it/hotel/morchio
hotelmorchio@coosdi.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv sat, telefono, servizio fax, cassaforte. Terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, bici
Comodo al centro e alle spiagge. Completamente climatizzato. Cucina tipica locale.

DIANO MARINA

*** **Hotel Marinella**
Via Villebone, 5
tel. 0183.498464 - fax 0183.498484
www.decarlo.net • info@decarlo.net
Ristorante e bar.
Camere con Tv, telefono, terrazzo. Cassaforte, terrazza sopra dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, bici, Tv Satellitare.
A 20 metri dal mare. Cucina ligure e internazionale.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

CANTA LA CORALE S. MARIA MAGGIORE. A CRISTO RE MESSA CON I VIGILI DEL FUOCO, UN MINUTO DI SILENZIO IN COMUNE A SANREMO

Oggi un concerto per l'11 settembre nella chiesa di San Giovanni a Oneglia

Enrico Ferrari
IMPERIA

Undici settembre, il giorno dell'attentato alle Torri Gemelle: [illegible] data che deve far riflettere, e soprattutto indurre a pregare affinché simili atrocità non si ripetano più. A portare un contributo in note, nella chiesa di San Giovanni a Oneglia, è la Corale Santa Maria Maggiore di Castelvecchio. [illegible] alle 21,15, con la Quinta circoscrizione e la Parrocchia di S. Giovanni Battista, propone il concerto di musica sacra [illegible] cordis [illegible] organo: [illegible] è pace», che riprende il motto di Santa Cecilia, patrona dei musicisti.

Spiega il presidente della formazione, Piero Rovida: «L'esibizione sarà un momento di riflessione [illegible] che [illegible] idealmente tutti coloro [illegible] hanno perso la vita a seguito [illegible] atti di terrorismo e fanatismo. Si tratta di una sorta di gemellaggio con la città di Torino: oggi al Lingotto, infatti, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio eseguiranno la stessa opera, la Messa da Requiem in Re minore opera 48 di Gabriel Fauré».

Il Requiem [illegible] scritto in cinque movimenti ed eseguito per la prima volta nel 1888. Successive modifiche lo portarono a sette parti: durante l'Esposizione Universale di Parigi venne presentato addirittura da 250 esecutori. A Imperia, le parti vocali saranno affidate alla Corale Santa Maria Maggiore guidata da Paola Rovella e affiancata dal giovane interprete lirico Ivan Marino (baritono). Come strumentisti [illegible] l'arpista inglese David Watkins, che è stato fra i giudici al prestigioso premio «Rovere d'Oro». Altro solista di rilievo, il canadese Robert Winquist alla viola. Suoneranno inoltre l'artista tedesca Rafaela Exner [illegible] violino e [illegible] Roberto Issoglio al pianoforte.

Dalla musica alla preghiera: per ricordare le vittime del terrore e il sacrificio [illegible] pompieri newyorkesi, gli stessi vigili del fuoco di Imperia presenzieranno a una messa che si terrà oggi nella chiesa di Cristo Re a Imperia. Bandiera a mezz'asta e un minuto di silenzio questa mattina, alle 8.46, negli uffici [illegible] di Sanremo per commemorare la tragedia. Dice il sindaco Giovenale Bottini: «Rinnoviamo la nostra condanna agli atti terroristici e a ogni forma di connivenza e complicità».



La Corale Santa Maria Maggiore di Castelvecchio, diretta da Paola Rovella

ALLA [illegible] ANCHE BRANI DEL COMPIANTO [illegible]

E domani c'è un tributo dai compositori imperiesi

IMPERIA

Si chiama «Ricordando l'11 settembre», anche se si terrà domani, il 12, e sarà un [illegible] dedicato a compositori imperiesi. Si tratta della proposta «firmata» da Associazione Sant'Antonio con il patrocinio del Comune imperiese, che si svolgerà alle 21,30 nella chiesa Ave Maris Stella [illegible] Marina di Porto. Alla manifestazione è invitata la delegazione di Newport.

Alla ribalta due importanti artisti imperiesi: il soprano Josella Ligi, vincitrice del premio Viotti e applaudita nei templi della lirica [illegible] la Scala di Milano o il Metropolitan [illegible] York, sarà affiancata dal flautista Paolo Emmanuel Ferrigato, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino e con ben 300 concerti all'attivo. E' anche direttore artistico della rassegna «Concerti d'autunno».

Spiega Loredana Brizio che presiede l'associazione S. Antonio: «L'idea di riservare un'esibizione a brani di autori locali è di Federica Paoletti Aliprandi. Sarà anche l'occasione per ricordare un [illegible] scomparso, il compositore di Pieve Luchino Belmonti». Di Be[illegible] saranno eseguiti «Diacronia» (flauto) e «Mater dei» (mottetto per soprano e coro). In scaletta un Preludio per flauto e piano composto da don Gustavo Del Santo, direttore della Corale S. Maurizio, una Barcarola del maestro Ernesto Berio, «Adoro Te devote» di Padre Gianbattista Re, lo Stabat Mater di Maurizio Sciorato. E ancora l'elogio per la festa di S. Maurizio» firmato dalla professoressa Elena Zanetti, l'Ave Maria di Giorgio Garibbo e «Mater Divina» di don Giovanni Battista Gandolfo. [e. f.]

SANREMO, LA MAGISTRATURA APRE UN'INCHIESTA DOPO GLI APPELLI LANCIATI DALL'ARPAL E DAL COMUNE

Cobalto 60 alla clinica Athena

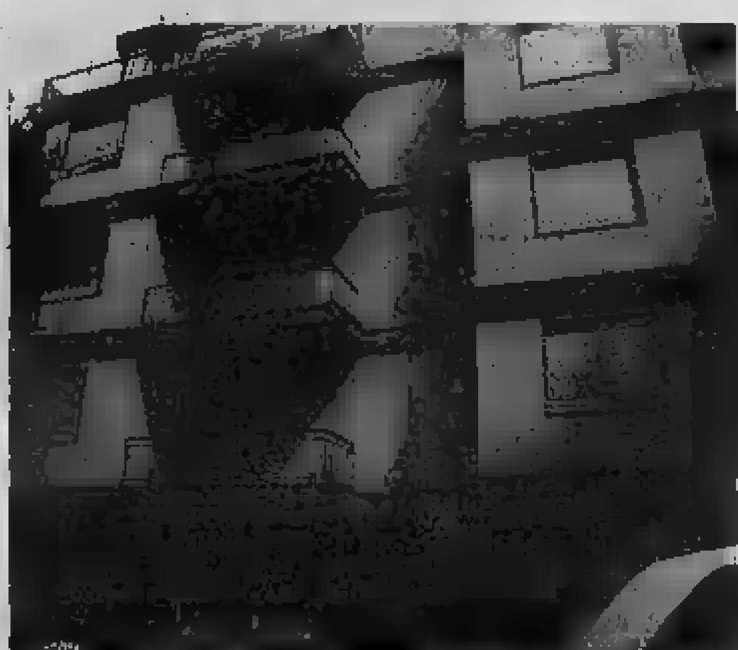
Rischio radioattivo nell'ex struttura sanitaria

Giulio Gavino
SANREMO

Una sorgente radioattiva a San Martino, segnalata dall'Arpal al Comune e ora al centro di un'indagine della magistratura per [illegible] essere stata smaltita come rifiuto speciale. Il caso che ha fatto [illegible] l'allarme a Sanremo è quello legato all'abbandono di una [illegible] quantità di «cobalto 60» nella clinica «Athena» di via privata Scoglio, la struttura sanitaria che circa cinque anni fa aveva chiuso i battenti dopo un drammatico crack societario e il fallimento della «gestione controllata». Nei locali che furono della clinica, oggi al centro di una complessa causa civile tra i proprietari e il curatore fallimentare, è rimasto infatti quel «cobalto 60» che veniva utilizzato in parte per effettuare esami radiologici e in parte per sottoporre i pazienti aff[illegible] da neoplasie alla chemioterapia. Palazzo Bellevue era a conoscenza della dislocazione di quella sostanza radioattiva e i controlli periodici effettuati dall'Arpal avrebbero recentemente rilevato, nelle vicinanze delle apparecchiature, livelli di radioattività superiori alle [illegible] Il [illegible] si [illegible] posto il problema già nel 2000, poi in primavera [illegible] nuovamente contattato le parti in causa invitandole a provvedere. Si [illegible] del [illegible] fallimentare del caso «Athena», il dottor Angelo Roberto Zinetti, e dei due proprietari, Vincenzo Cutini, assistito dall'avvocato Renato Alberti, e Giuseppe Fiorentini, assistito dall'avvocato Marco Andracco. Ma in questi mesi, nonostante l'intimazione a provvedere in tempi brevi (30 giorni), [illegible] ha provveduto all'eliminazione delle pericolose scorie, ancora più pericolose perché sono oggi in pratica abbandonate a se stesse, prive di controlli e sorveglianza e quindi alla mercé di ladri e faccendieri (ai quali quel materiale radioattivo, anche se per [illegible] a clinico, potrebbe essere molto utile, quantomeno per un eventuale riciclaggio sul [illegible] nero).

[illegible] avendo alcuna risposta gli uffici pubblici hanno inoltrato la pratica alla Procura della Repubblica di Sanremo che allo stato dei fatti avrebbe iniziato [illegible] serie [illegible] indagini conoscitive per fare chiarezza sulle eventuali responsabilità delle parti in [illegible]sa.

La legge italiana, anche a fronte di una particolare normativa dell'Unione Europea, in più occasioni si è aggiornata ponendo chiare disposizioni per il trattamento e la custodia dei materiali radiologici (tra [illegible] anche il cobalto 60). Insomme, [illegible] oggi la pre[illegible] [illegible] quel quantitativo nella clinica «Athena» rappresenta un rischio potenziale, segnalato dall'Arpal e dal Comune, in un appello rimasto disatteso a fronte di vicissitudini societarie complesse che durano da parecchi anni. Il rischio, per le parti in causa, è che sia il Comune ad intervenire direttamente, con una procedura d'urgenza possibile in materia di [illegible] e a mandare poi il [illegible] a chi avrebbe dovuto provvedere ma non l'ha fatto. Intanto, quel «cobalto 60» nella clinica di San Martino continua ad essere radioattivo e potenzialmente pericoloso.



Ecco come appare oggi la clinica «Athen[illegible]» di via privata Scoglio a Sanremo

INCONTRO CON LA SQUADRA DOPO L'ESONERO DI CICHERO



Sanremese, blitz in elicottero per il presidente Ruggieri

Un vero e proprio «tour de force» nello spazio di tre giorni, tra terra e aria. Protagonista Giuseppe Ruggieri, presidente della Sanremese che, ieri, nel primissimo pomeriggio, è atterrato a sorpresa, allo stadio comunale, con un elicottero (nella foto di Maurico Gatti). Ruggieri arrivava da [illegible] Emilia [illegible] [illegible] i giocatori della Sanremese dopo il brutto k.o. contro il Cappiano Romaiano, nella prima giornata di campionato e, soprattutto, per il delicato momento seguito all'esonero di Luigi Cichero come allenatore. Il tempo di un rapido, ma deciso, «sermoncino» alla truppa biancazzurra e Ruggieri è ripartito, [illegible]pre in elicottero, alla volta dell'Emilia. Ultimo [illegible] di [illegible] «raid» in tre giorni, quasi a tappe forzate, per conciliare i suoi impegni di imprendi[illegible] edile [illegible] il suo [illegible] ruolo di presidente calcistico: domenica aveva fatto, in auto, Reggio Emilia-Fucecchio (dove giocava la Sanremese)-Reggio Emilia; lunedì, sempre in auto, Reggio Emilia-Sanremo-Reggio Emilia. Ieri ha scelto l'elicottero, [illegible] più veloce e rapido e, soprattutto, immune da code autostradali. [b.m.]

ALTRO SERVIZIO NELLA PAGINA DI SPORT

SONO PIÙ DI SETTECENTO I PARTECIPANTI AL 47° CONGRESSO NAZIONALE, IL VIA QUESTA MATTINA AL TEATRO ARISTON [illegible] SANREMO

In provincia d'Imperia un esercito di 350 ingegneri

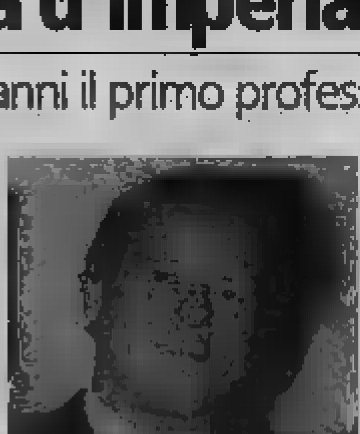
Laureato in soli tre anni il primo professionista «junior» è stato iscritto all'Ordine pochi giorni fa

Bruno Monticone
SANREMO

Il primo ingegnere «junior» della sua storia, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Imperia, lo ha iscritto proprio nei giorni [illegible] Il primo di una serie destinata, nel tempo, a diventare lunga. Quella di ingegnere «junior» è [illegible] definizione che comprende [illegible] [illegible] hanno ottenuto la cosiddetta laurea breve (tre anni) all'Università. Una realtà nuova, in espansione, che cambierà, in qualche misura, mappa e [illegible]ristiche anche dell'Ordine imperiese che, oggi come oggi, raggruppa circa [illegible] iscritti. Un numero imponente di professionisti, concentrati in maggioranza a Sanremo, Imperia e Ventimiglia, per una provincia relativamente piccola. «Una provincia, però, che per la nostra professione, rappresenta un "isola felice" - dice Giovanni Rolando, presidente dell'Ordine imperiese - La provincia di Imperia ha il più basso rapporto tra popolazione e numero degli ingegneri. Anche se l'assenza di un certo tessuto industriale fa sì che, a differenza di altre province, anche liguri, il numero dei nostri iscritti sia rappresentato, al novanta per cento, da liberi professionisti e soltanto da [illegible] piccolo numero di ingegneri dipendenti che sono, invece, ben più numerosi in province più ricche di realtà industriali. Questo, p[illegible] non vuol dire che tutto sia facile: il lavoro bisogna conquistarselo e, soprattutto, ci vuole la voglia e la capacità di specializzarsi».

Ingegneri «junior», formazione, specializzazione sono alcuni dei nodi del futuro della professione che, [illegible] oggi a venerdì, al teatro Ariston, per il 47° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia (organizzato dall'Ordine imperiese), si confronterà con il suo futuro in chiave, soprattutto, europea come emerge dal tema del congresso: «L'ingegnere in Europa. Una professione in evoluzione».

Un'Europa che, per gli ingegneri imperiesi, con la Francia a due passi, è sempre stata una realtà vicina, anche prima dell'avvento dell'euro e di un grande mercato comunitario. C'è da aspettarsi, magari da temere, con lo sviluppo crescente di un mercato europeo, un'«invasione di campo» da parte dei professionisti francesi? O, magari, il fenomeno avverrà in senso inverso? «Sarà il mercato a dirlo - aggiunge Rolando - Certo sono scenari possibili, che non possiamo trascurare. Oggi con i colleghi francesi, riuniti nell'Urisca, l'associazione che fa da contraltare al nostro Ordine in Costa Azzurra, abbiamo ottimi rapporti ma di carattere soprattutto culturale. Sul piano più specificatamente professionale, i nostri ingegneri lavorano, soprattutto a Montecarlo dove, sulla [illegible] di [illegible] investimenti italiani, numerosi professionisti italiani e della nostra provincia in particolare, sono stati chiamati a prestare la loro opera».



L'ingegner Giovanni Rolando

Teocoli star

Anche uno show per i congressisti

SANREMO. [illegible] Teo Teocoli a «divertire», questa [illegible] alle 20,45, al teatro Ariston, i partecipanti al congresso degli ingegneri. L'attore, imitatore e cabarettista milanese sarà il protagonista [illegible] spettacolo di cabaret organizzato nell'ambito del programma congressuale. L'occasione, anche per Teocoli, di tornare sul palcoscenico del teatro Ariston dove, qualche anno fa, [illegible] [illegible] grandissimo successo perso[illegible] al Festival della Canzone Italiana. [b.m.]

LA SISTEMAZIONE COSTATA 150 MILA EURO, ALLA RIUNIONE PRESENTI LA DELEGAZIONE DI NEWPORT E L'EX MINISTRO SCAJOLA

Il nuovo look per l'aula del Consiglio

L'inaugurazione oggi con il ricordo della strage di New York

Stefano Delfino
IMPERIA

Era buia e un po' tetra, adesso è luminosa, più accogliente e certo più funzionale. [illegible] ad inaugurare la rinnovata e ammodernata aula del Consiglio comunale, questo pomeriggio alle 16 sarà una seduta straordinaria dell'organismo amministrativo, convocata dal sindaco Luigi Sappa allo scopo sia di com[illegible] la tragedia delle Twin Towers [illegible] New York, [illegible] di rinsaldare i legami con Newport, la città degli Stati Uniti gemellata con Imperia nel nome delle simili radici nautiche.

Il lavoro di restyling, costato 1[illegible] mila euro (circa 300 milioni di vecchie lire) e durato per tutta l'estate, ha comportato la ripulitura dei marmi, la lucidatura dei pavimenti, [illegible] sostituzione degli arredi e, soprattutto, la rimozione degli antichi, polverosi tendaggi, [illegible] cui posto adesso [illegible] stati installati altri in materiale ignifugo. «Abbiamo dovuto adeguare gli impianti alle norme di sicurezza. Anche l'illuminazione era superata», spiega il sindaco Luigi Sappa.

Fra le novità principali anche il rifacimento dei banchi destinati al sindaco e alla giunta, rialzati rispetto a quelli dei Consiglieri. «Mancavano i posti per tutti, sinora abbiamo sopperito con sistemazioni precarie. D'ora in poi, però, si cambia, e ciascuno avrà una postazione di lavoro, con proprio microfono per gli interventi. Abbiamo insomma reso più funzionale e meglio attrezzato un luogo dove spesso trascorriamo parecchie ore del pomeriggio, della sera e, a volte, anche della notte», precisa Sappa.

E il debutto si terrà in una cornice importante, alla presenza delle [illegible] autorità della Provincia, di ospiti illustri, come i componenti della delegazione di Newport (una trentina di persone, tra cui il vicesindaco James Baccari, il senatore [illegible] McKenna e sette studenti) e l'ex ministro dell'Interno, [illegible] Claudio Scajola: proprio quest'ultimo, quand'era sindaco, era stato il fautore della ripresa dei rapporti con la città del Rhode Island, con la quale Imperia [illegible] sancito il gemellaggio alla fine degli Anni Settanta, allorchè era sindaco [illegible] fratello Alessandro.

Ricorda Sappa: «L'anno scorso, anche il Consiglio [illegible] Imperia si era riunito [illegible] seduta speciale, il 14 settembre, per commemorare le vittime dell'assalto alle Torri Gemelle: e le immagini di quella serata, registrate in [illegible] erano [illegible] inviate [illegible] amici di Newport. L'odierna riunione ha lo stesso significato, oltre a quello di stringere ulteriori relazioni con i nostri colleghi d'oltre Oceano, molti dei quali sono di ascendenza italiana. [illegible] è anche per tale ragione che d'intesa con il presidente Varaldo e i capigruppo abbiamo voluto una apposita seduta pubblica, perchè tutta la città [illegible] partecipare all'evento».


Il sindaco Luigi Sappa illustra gli interventi di sistemazione e riammodernamento dell'aula consiliare di Imperia

NOTIZIE FLASH

TEPPISMO
Danneggiata la macchina del bomber Calabria

«Ora hanno passato il segno. Parlerò [illegible] il presidente Piro, questa storia deve finire». Giancarlo Calabria, 36 anni, il bomber dell'Imperia ed ex della Sanremese, ha sporto denuncia per i danni subiti dalla sua auto, lasciata posteggiata fuori dallo stadio [illegible] dell'incontro di campionato con il San Gimignano. Sconosciuti hanno rigato la carrozzeria, riempien[illegible] di scritte offensive. Calabria, che ha sporto denuncia, domenica non era in campo per un infortunio e [illegible] visto la partita dalla tribuna. Già nelle partite di preparazione era [illegible] fatto bersaglio [illegible] contestazioni dei tifosi [illegible] gli perdonerebbero la militanza nelle file dell'«odiata» Sanremese. Una contestazione assurda definita «incomprensibile» dallo stesso allenatore Cavallaro. [l. a.]

SCUOLA
A Imperia prende il via il servizio di refezione

Con l'inizio delle lezioni scolastiche nelle scuole cittadine è ripreso anche il servizio-mensa. I buoni per la refezione hanno mantenuto invariato il prezzo rispetto allo scorso anno: 3,80 Euro a pasto per il primo o unico figlio e 2,40 per i successivi. I tagliandi [illegible] in vendita presso il palazzo comunale e presso gli uffici distaccati di via Belgrano, piazza Calvi e via Cascione. [l. a.]

[illegible]
[illegible] oggi tornano al lavoro i «nonni-vigile»

L'assessorato ai Servizi [illegible] ed educativi del Comune d'Imperia farà rispondere da [illegible] un servizio di tutela degli alunni: quello del nonni-vigile. [illegible] figure familiari e rassicuranti torneranno davanti alle scuole materne ed elementari di via degli Ulivi, via Buonarroti, piazzetta [illegible] negri, Largo Ghiglia e piazza Mameli. Il loro compito è quello di sorvegliare l'ingresso e l'uscita da scuola [illegible] ragazzi assicurandosi che [illegible] pericoli lungo le strade. L'orario per i primi quattro plessi va dalle 7,45 alle 8,45 e dalle 11,45 alle 12.45, per l'ultimo dalle 16,15 alle 17,15. L'iniziativa è arrivata alla [illegible] edizione. [b. v.]

SOCCORSO
Anziana si ferisce mentre raccoglie funghi a Rezzo

Una donna [illegible] anni è stata soccorsa ieri pomeriggio dai militi della Croce Rossa di Pieve di Teco dopo essere caduta nel bosco [illegible] cercava funghi. L'episodio è accaduto intorno alle 17,30 a Rezzo. A dare l'allarme alla Croce Rossa è stato l'uomo che accompagnava l'anziana che non poteva muoversi. Ai militi ha detto che probabilmente si era fratturata una caviglia. La segnalazione è stata subito fatta anche al 118 alla cui centrale era il medico Pierangelo Ferrari che via radio si è accertato delle condizioni della donna per valutare l'eventuale invio dell'auto medica di cui però non c'è stato bisogno. I militi della Croce Rossa sono intervenuti e hanno [illegible] la donna ora ricoverata all'ospedale di Imperia. [b. v.]

IL TAGLIANDO DE «LE VELE E IL MARE»

Continua la collaborazione fra La Stampa e la Confesercenti imperiese per il concorso «La vela e il mare», legato al raduno di yacht d'epoca. [illegible] a venerdì (il termine per la consegna è fissato a mezzogiorno) i lettori possono votare le vetrine più originali e artistiche fra quelle allestite a Oneglia e Porto dai sessanta partecipanti alla manifestazione, che si concluderà domenica. I coupon vanno consegnati alla redazione imperiese de La Stampa in via Alfieri 10, all'Apt di viale Matteotti 37 o alla Confesercenti in via Bonfante 29. [e. f.]

ALL'INCONTRO, DECISO DOPO LE PROTESTE PER I LAVORI, SONO INVITATI GLI ABITANTI DI VIA BALLESTRA E VIA DEI GIARDINI

Assemblea pubblica sugli interventi al Prino

Si terrà lunedì in Provincia, alla presenza dell'assessore Gabriele Saldo

Enrico Ferrari
IMPERIA

Sfocerà in un'assemblea pubblica, fissata per lunedì alle 17 nel Palazzo della Provincia in piazza Roma 2, l'acceso dibattito sull'arginatura del torrente Prino, che ha portato alla nascita di un Comitato che definisce i nuovi muraglioni di 5 metri eretti contro le piene un «ecomostro» (al contrario, però, gran parte degli abitanti di via dei Giardini difendono l'opera, come pure l'amministrazione provinciale che ha preparato il progetto). All'incontro, aperto ai residenti di via dei Giardini e di un'altra strada [illegible] corso d'acqua, via Ballestra, parteciperanno l'assessore alla Pianificazione e Difesa del territorio Gabriele Saldo e e il dirigente dello [illegible] settore, ingegner Enzo Viani, [illegible] ha seguito da vicino le opere. [illegible] l'occasione per illustrare diffusamente il progetto esecutivo.

A indire la riunione è stato il consigliere provinciale dei Ds, Mario Spalla: «E' giusto esami[illegible] la questione nel dettaglio, perché [illegible] l'impressione che sia [illegible] avviata una mobilitazione contro i lavori senza aver mai approfondito il piano nel dettaglio. Considerando poi che la messa in sicurezza del corso d'acqua e l'incolumità della popolazione sono gli obiettivi primari, sarà comunque da discutere come verrà risolto il problema [illegible] deflusso dell'acqua piovana sia in via dei Giardini che in via Ballestra. Si parlerà dell'impatto ambientale nella parte a monte dell'argine destro. L'assemblea servirà a fare il punto della situazione».

Prosegue: «C'è da considerare che, anche se il muro è alto 5 metri, circa due metri sopra di lui dovrà sorgere la nuova strada che da via Poggi andrà fino a via Piani. Sul terrapieno risultante l'aspetto [illegible] gliorato [illegible] la messa a dimora di verde. In questo modo, l'impatto della struttura verrà ridotto. Nella zona di via Ballestra è anche prevista la creazione di nuovi insediamenti turistici e alberghieri, con camping e residence».

Insomma, si tratta di [illegible] angolo cittadino destinato a [illegible] tare [illegible] volto. E il futuro dell'area [illegible] discussione [illegible] lunedì prossimo, in programma al secondo piano dell'edificio.


L'assessore provinciale Gabriele Saldo

Depuratore: 500 firme

Contro lo spostamento più a monte oggi un presidio in via San Giovanni

[illegible]

Ha raggiunto quota 500 la raccolta di firme contro lo spostamento del depuratore in Valle Impero. La protesta, avviata dagli abitanti di Borgo e Costa d'Oneglia, preoccupati per l'impatto [illegible] bientale della struttura (qui dovrebbe essere realizzata la depurazione secondaria), prosegue in questi giorni con [illegible] sottoscrizioni a [illegible] del Comitato contro lo spostamento a monte del depuratore, in una zona tra Imperia e Pontedassio. La raccolta conti[illegible] oggi in [illegible] San Giovanni, a Oneglia, dove ci sarà un presidio, poi ancora sabato, e mercoledì della prossima settimana.

Dice Giovanni Zecchini, portavoce del Comitato: «Abbiamo pagato 34 miliardi, sulle [illegible] bollette dell'acqua, per costruire questo depuratore, mai messo in funzione, e ora vogliono farci credere che è obsoleto, e che conviene spostare tutto a monte. In realtà quello che vogliono è speculare sulle aree di fronte alle Ferriere. A Genova il depuratore è in corso Italia di fronte alle ville più belle, lo [illegible] ad Antibes. Vogliono farci credere che l'attuale ubicazione del depuratore sia incompatibile con la città: in realtà è incompatibile solo con la colata di [illegible] che vogliono costruire. E' inconcepibile azzerare il lavoro [illegible] finora [illegible] nostri soldi per andare a costruire a due chilometri nell'entroterra». [m. v.]

[illegible] AL GIORNALE

Quanto è difficile andare in spiaggia a Sanremo

Egregio sindaco di Sanremo, sono ospite della [illegible] bella e famosa città in casa d'affettuosi nipoti che abitano in corso Mazzini. Ieri mio nipote mi ha convinto a scendere sulla spiaggia prospiciente la sua abitazione. Devo premettere che io sono un'invalida priva [illegible] vista, che a Roma, mia residenza, [illegible] presidente del Centro culturale dell'Associazione nazionale privi della vista ed ipovedenti Onlus e faccio parte del Dipartimento handicap di Forza Italia. Proprio a causa di questa mia premessa, sono rimasta letteralmente sbalordita dallo stato di degrado in cui versa la sua famosa città. La Sanremo dei fiori, della musica, del Casinò, dei lussuosi alberghi e dei Vip non volge lo sguardo verso i comuni mortali che vorrebbero frequentare le loro spiagge con meno fatica? Giorni fa, con tutto l'aiuto del mio atletico nipote, ho rischiato l'osso del collo per raggiungere la spiaggia dei Tre Ponti attraverso una di quelle numerose scorciatoie che, passando sotto la ferrovia, connettono corso Mazzini alle spiagge. Ma Lei perché non fa una passeggiata per questi sottopassaggi puzzolenti e pericolosissimi, per queste scalette con scalini altissimi, fatti, secondo me, da operai inesperti e con il preciso ordine di impedire il passaggio di più? Ci sono precise leggi che tutelano il diritto di poter accedere alle spiagge sia ai giovani sia ai vecchi, sia ai bambini, sia agli handicappati. Non mi risponda che si può andare in macchina: il posteggio [illegible] mai e lì [illegible] tutti. Lei è un importante esponente di Forza Italia: si è cambiato tutto per non cambiare nulla? Non credo che siamo ancora ai tempi del Gattopardo... Mi rendo conto che la sua poltrona Le concede molti onori ma anche tanti oneri. Se non sbaglio, Forza Italia è nata per cambiare l'Italia: dia una bella sveglia ai suoi assessori! La gente vuole fatti e non parole. Sta a noi di Forza Italia dimostrare che siamo capaci di cambiare tutto in meglio. Mi scuso per aver abusato della sua pazienza, ma non sarei un'onesta collaboratrice del nostro movimento se tornassi a Roma con questo magone. L'anno venturo, vorrei tornare con la certezza di poter constatare che il Comune di San Remo lavora sodo, non solo per il bel mondo, ma anche e soprattutto per i suoi cittadini che pagano le tasse e che sono, non lo dimentichi, elettori.

Nadina Casu Alfieri, Sanremo

Traffico sull'Aurelia ci vuole una corsia in più

Esperienza comune per [illegible] in [illegible] arriva a Sanremo da ponente è trovarsi incolonnati nel tratto che da Pian di Poma va all'incrocio con via Padre Semeria, soprattutto nella tarda mattinata e nel tardo pomeriggio: almeno mezz'ora è allora il tempo occorrente per percorrere circa [illegible] chilometro.

Ora mi domando: perché invece di pensare alla pista ciclabile (che comunque si può ugualmente realizzare), non si sfrutta la sede ferroviaria rimasta libera per creare una corsia in più sull'Aurelia? Tra l'altro, la galleria di Capo Nero aveva la sagoma per il doppio binario, e ciò consentirebbe un collegamento Ospedaletti-Sanremo più breve e veloce dell'attuale (magari imponendo ai mezzi pesanti di passare sulla «vecchia» Statale).

Questo a maggior ragione se si considera quanti decenni passeranno prima che venga completata l'Aurelia bis. Qualcosa di simile si può fare anche fra Santo Stefano e San Lorenzo al Mare, poiché anche la galleria di Costarainera aveva la sagoma per il doppio binario.

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie [illegible] aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Dal 1° giugno al 31 agosto: 8,30-12,30 e 16-20. Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723 *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361167 Sanremo: *Bosso*, Corso Imperatrice 8, tel. 0184578174 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: [illegible]: *Bartolomeo*, notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 (Diano Castello). **Arma Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Feci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Viale*, piazza Costituente 2, tel. 0184351140.
Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Mansuero*, via V. Emanuele 62, telefono [illegible] 268101. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, telefono [illegible] 36.209 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p.za N. Bixio 42, telefono 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, [illegible] Ca[illegible] 14, telefono 0184 486.862.

OSPEDALI

[illegible] SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. Sanremo: 0184 - 5361. Bordighera: 0184 - 2751. Costarainera: 0183 - 91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, telefono 0183-299.906

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.61.52.24.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible] ORI

[illegible]
Un premio per il teatro

I giovani artisti liguri possono partecipare al Premio Scenario, rivolto alle giovani formazioni teatrali. Info 348-5837934. [l. a.]

[illegible]
Le firme per il referendum

Rifondazione Comunista organizza oggi (ore 9,30-12) in via San Giovanni la raccolta di firme per il referendum regionale sull'abrogazione dei buoni scuola a favore delle scuole private. [l. a.]

[illegible]
Rione Parasio «by night»

Liguria da Scoprire propone, al giovedì, visite guidate al borgo del Parasio, a Porto Maurizio. L'appuntamento [illegible] 21 in piazza Duomo. Prezzo 3 Euro. [l. a.]

CEVA
Ciclismo [illegible] pista

In occasione [illegible] mostra del fungo, giovedì 19, si [illegible] il 1° Trofeo Città di Ceva, circuito ciclistico tipo pista per Esordienti, Allievi e Juniores. Per iscrizioni 0174-91377. [l. a.]

SANREMO
In Costa Azzurra

La Riviera Trasporti organizza, ogni giovedì, escursioni a Grasse, Cannes e Nizza in autobus. Info 0184-502030. [b.m.]

[illegible]
«Funghetto d'oro»

Scadrà venerdì [illegible] il termine per partecipare al concorso umoristico per vignette «Funghetto spiritoso» [illegible] premiazione si terrà il 29 settembre in occasione della Festa del Fungo. Info: Associazione Turistica Pro Triora (corso Italia). [b.m.]

SANREMO
Orientamento lavoro

Oggi, all'Informagiovani (piazza Colombo, 41), pomeriggio dedicato ad orientamento professionale, curriculum e lettere presentazione. Orario 15-18. Info 800-217162. [b.m.]

SANREMO
Accademia «Duncan»

Aperte le iscrizioni al [illegible] anno accademico dell'Accademia di Belle Arti Isadora Duncan. Info 0184-514966. [b.m.]

RECLAMA IL POSTO NEL CDA ASSEGNATO AD AN

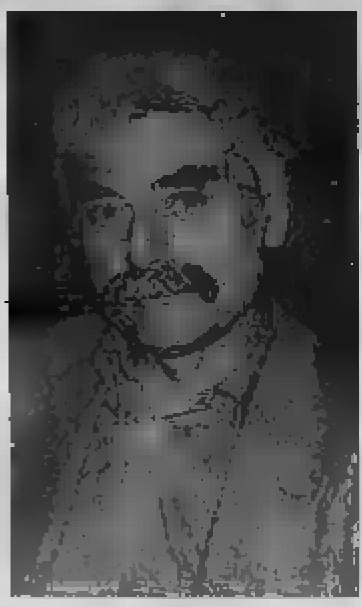
Il Ccd ora vuole la «Casinò Spa»

Gianni Micaletto

SANREMO

Il Ccd batte [illegible]. Vuole maggiore [illegible] all'interno della coalizione che governa la città. E punta dritto al vertice della Casinò Spa. E' una questione di numeri, ora che in Consiglio ha riconquistato la consistenza iniziale, «imbarcando» i dissidenti di An Francesco Valenzise e Massimo Saviozzi, che, in termini di seggi, hanno [illegible] Bruno Marii e [illegible] Priolo, usciti [illegible] gruppo per motivi diversi. Tre consiglieri, col capogruppo Gian Maria Tinelli. Lo stesso peso specifico di An, uscita dalle urne con [illegible] rappresentanti e poi ridimen[illegible] dalla fuga di Valenzise e Saviozzi. Ecco perché il Ccd [illegible] reclama un posto nel consiglio d'amministrazione della società pubblica che gestisce la [illegible] da gioco. Quello assegnato ad An dagli accordi con Fi precedenti al nuovo assetto a Palazzo Bellevue. E' la poltrona lasciata libera (suo malgrado) dal commercialista Carlo Vesco, già assegnata a un altro commercialista in quota ad An, Nicola Mastorakis, di Bordighera. Che, però, non può insediarsi fino a quando non sarà sostituito nel Collegio dei revisori dei conti [illegible] delle palme. «An è già rappresentata dal vicepresidente Irelio Offman. Ora quel posto spetta a [illegible] ha detto Tinelli al sindaco Giovenale Bottini, cui spetta la nomina in questione. «Vogliamo essere più partecipi nell'azione di governo, fornire un contributo più efficace e non soltanto prendere atto di decisioni assunte da altri - spiega il capogruppo del Ccd -. E poi, perché pescare in altre città: forse che a [illegible] non ci sono persone [illegible] requisiti necessari per ricoprire quell'incarico nella Casinò Spa?».

Il candidato Ccd per la poltrona contesa è Nicola Stefanucci, il segretario cittadino. Bottini ha girato la questione alle segreterie provinciali della Casa della Libertà. E se (come sembra) la richiesta non fosse accolta? «Ognuno si assumerà le proprie responsabilità - tuona Tinelli -. A cominciare dall'approvazione del piano d'impresa della Casinò Spa». Bottini e compagni sono avvisati: il Ccd potrebbe non votare il documento guida per il rilancio della casa da gioco.



Gian Maria Tinelli, capogruppo del Ccd

LAVORI PER 164 MILA EURO NELLE FRAZIONI E IN CENTRO, ANTICIPATO A DOMANI IL RIFACIMENTO PARZIALE DEL MANTO DI VIA BOREA

Viabilità, decolla il piano degli asfalti

Da oggi interventi del Comune in una dozzina di strade

SANREMO

Scatta il piano degli asfalti. E' la ripresa dei lavori lungo la mappa viaria cittadina dopo la tradizionale tregua estiva: un'ulteriore tranche di 164 mila euro del programma varato dall'Amministrazione per la manutenzione della [illegible] stradale. Gli interventi, che interessano una dozzina di vie, comprese quelle delle frazioni, sono stati affidati all'impresa Leonarduzzi di Ventimiglia, la quale ha praticato un ribasso d'asta del 35,56% sulla base di 250 mila euro. S'inizia oggi a Coldirodi, dove [illegible] già in [illegible] altri lavori [illegible] riasfaltatura lungo via Umberto e strada Alla Colla. «Si andrà avanti senza soste, tempo permettendo, fino a completare l'elenco [illegible] strade comprese in questo blocco d'inter[illegible]ti - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano -. Proseguendo con questo impegno, l'Amministrazione conta di risolvere in tempi ragionevoli i problemi più evidenti della rete viaria cittadina, frazioni comprese».

A Coldirodi, l'impresa Leonarduzzi deve occuparsi del manto d'asfalto di via Rambaldi e piazza San Luigi, mentre a Poggio sarà interessata piazza Martiri ed a Bussana l'attenzione sarà su via Lercari e via Fonti (dalla croce al bivio per Bussana Vecchia). Sempre nella fascia collinare, verrà riasfaltata strada [illegible] Collabella. In centro, l'inter[illegible] più consistente riguarda via Agosti, nel [illegible] compreso tra le Poste e il prolungamento da poco completato. Nuova pavimentazione anche per la stradina che costeggia la foce del rio San Bernardo.

L'appalto include poi una serie di piccoli interventi: rappezzi per eliminare pericolose buche e avvallamenti, spe[illegible] lungo percorsi secondari. L'elenco comprende [illegible] da Bagheira, strada Villetta, vicolo San Lazzaro, strada Tasciaire, strada San Bartolomeo, il piazzale di Poggio adibito a parcheggio (via Castello), mulattiera del Rio Rubino, via Pascoli (la rampa che conduce al parcheggio nei pressi [illegible] svincolo dell'Aurelia bis).

Anticipata a domani la riasfaltatura parziale di via Borea (dalla casa di riposo all'incrocio con via Massa e via Dante), la rotabile che porta all'ospedale. I lavori, legati al progetto per il consolidamento della frana all'altezza dell'istituto «Borea», dovevano decollare la prossima settimana, ma l'Ufficio viabilità ha deciso di giocare d'anticipo in accordo con la ditta incaricata, disponibile a operare in notturna fin [illegible] subito, per limitare i disagi. La strada è infatti molto frequentata non solo dai mezzi diretti all'ospedale ma anche da quelli che arrivano dall'Aurelia bis. Per due notti, la circolazione sarà a senso unico alternato. [g. mi.]



L'incrocio tra via Borea, via Massa [illegible] Dante interessato in parte dai lavori (Foto Gatti)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Domani energia elettrica sospesa in varie parti della città

A seguito di lavori da parte dell'Amaie domani, dalle 10 alle 12, ci saranno interruzioni nella erogazione dell'energia elettrica. Riguardano strada San Pietro (zona canile), C[illegible] popolari via Pascoli, San Pietro (scuole), Verezzo (Sant'Antonio, San Donato, Rodi e Mery), Monte Bignone, Case Morini, Pian dei Bosi, pompe di Merizzo e filtri di Poggio (acquedotto). [m. c.]

[illegible]

Per il Comitato carovita pericolose molte condotte gas

La [illegible] di distribuzione [illegible] gas presenterebbe alcune situazioni [illegible] pericolo. Lo sostiene il Comitato contro il carovita. «Alcuni tratti - sostiene il portavoce Aldo Bronda - sono stati sostituiti ma in altri il gas corre ancora in tubi di ghisa tenuti assieme da ruggine e fango». [m. c.]

SANTO [illegible]

Entro settembre le richieste per la gestione della palestra

La nuova palestra, [illegible] piccolo gioiello, sarà data in gestione a una società sportiva dell[illegible] provincia. «Le richieste - dice [illegible] delegato allo sport del Comune, Davide Faraldi - dovranno pervenire entro settembre. I nostri uffici comunali sono a disposizione per ogni chiarimento». [m. c.]

CIPRESSA

I programmi del neonato Inter Club

[illegible] 38 gli iscritti del nuovo Inter Club Cipressa. «Ma [illegible] inaugurarlo e cominciare con le trasferte - spiega Massimo Spadoni - dobbiamo arrivare a cinquanta. Le adesioni sono aperte a interisti di tutta la provincia». Per informazioni è possibile rivolgersi allo 0183/98000. [b. m.]

RIVA LIGURE

Con il Cai week-end al Rifugio Monjoie e Viozene

La sezione di Riva Ligure del Club alpino italiano ha organizzato per questi sabato e domenica un'escursione a Viozene e al Rifugio Monjoie. Previsto pernottamento, cena e prima colazione. [illegible] interessati dovranno prenotarsi entro domani. Informazioni allo [illegible] [m. c.]

RISCHIAVA DI AFFOGARE, E' STATO SALVATO DAI VICINI DI YACHT. IL TRAFFICO RALLENTA I SOCCORSI

Si ferisce cadendo dalla passerella

Incidente ieri mattina a Portosole per un diportista inglese

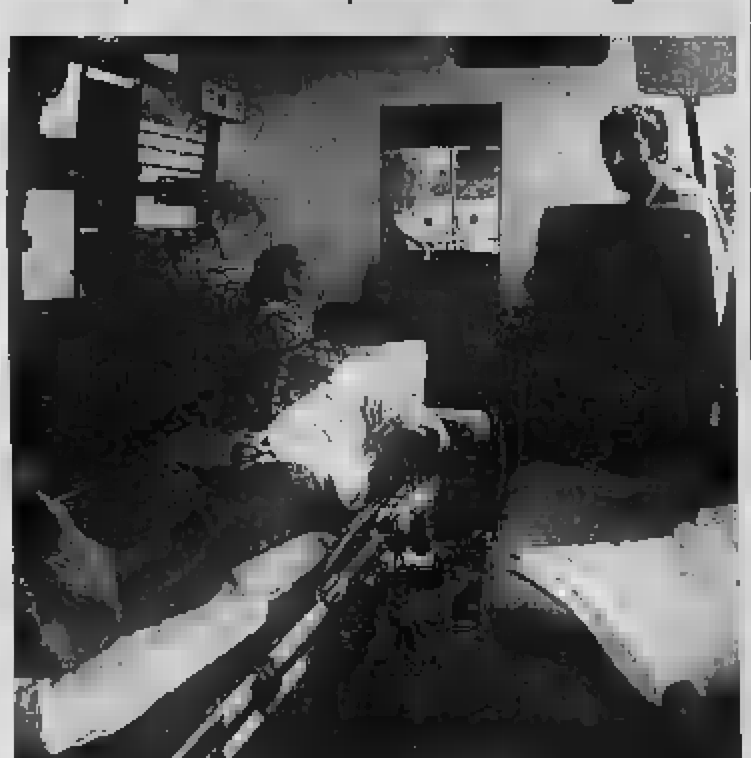
SANREMO

Allarme ieri mattina a Portosole per un diportista caduto da una passerella che ha rischiato di annegare a causa del trauma cranico e facciale riportato nel violento impatto. L'uomo, un turista inglese di 69 anni, Antony [illegible] Smith, avrebbe perso l'equilibrio [illegible] si trovava [illegible] passerella e nel volo verso lo specchio acqueo sottostante ha battuto violentemente il viso contro la struttura precaria per l'accesso allo yacht (solo per un [illegible] fortuito non ha urtato gli scafi delle imbarcazioni ormeggiate a lato della sua e la banchina di cemento).

I primi [illegible] intervenire nelle operazioni di soccorso sono stati alcuni diportisti che si [illegible] barche vicine a quella dell'infortunato, ormeggiata al molo B di ponente di Portosole. E' stata un'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso [illegible] occuparsi invece [illegible] trasporto in ospedale del traumatizzato che, con il volto trasformato in una maschera di sangue, è stato prima «stabilizzato» e poi ricoverato in osservazione. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico commotivo vertebrale ed evidenti danni all'apparato dentale (che hanno reso necessario l'intervento di uno specia[illegible] in odontoiatria).

Secondo gli accertamenti e le testimonianze degli altri diportisti si è trattato [illegible] un incidente. Smith è assistito dalla famiglia e le autorità consolari sarebbero [illegible] state informate dell'accaduto.

L'incidente avvenuto a Portosole [illegible] soccorsi immediati [illegible] purtroppo, l'ambulanza ha dovuto fare i conti con il traffico intenso per riuscire a raggiungere l'ospedale. Altre ambulanze hanno dovuto «lottare» con le auto in colonna in [illegible] Roma nel primo pomeriggio per un incidente stradale avvenuto nella zona di Ospedaletti e per il trasporto urgente di un paziente, p[illegible] ricovero coatto, all'Spod di Bordighera. [g. ga.]



Il turista protagonista della caduta dalla passerella viene caricato sull'ambulanza

INTERVENTO DEL COMUNE DOPO L'INQUINAMENTO IDRICO DELLO SCORSO ANNO

Distributore di benzina a rischio Riva Ligure ne chiede il trasloco

Marco Corradi

RIVA LIGURE

Il Comune di Riva ha chiesto lo spostamento dell'impianto «Esso» che, l'estate scorsa, ha provocato l'inquinamento dei p[illegible]zi di acqua potabile. L'ha fatto in occasione della Conferenza dei servizi, mentre può partire l'opera di bonifica che potrebbe pro[illegible] fino a quindici mesi.

Al termine del grande affollamento estivo, [illegible] Riva Ligure [illegible] tira un sospiro di sollievo. Nonostante non sia ancora possibile attingere acqua [illegible] due dei tre [illegible] inquinati, [illegible] state [illegible] distribuzione idrica grazie all'utilizzo di acqua dell'Amaie e di un pozzo [illegible] inquinato a meno 25 metri.

Ma, ora, c'è una novità di rilievo: la decisione di chiedere la rimozione dell'impianto per la distribuzione di carburanti. «In modo tale - si legge nel verbale della Conferenza che riporta le parole del sindaco Franco Monte[illegible] - da non pregiudicare la salubrità [illegible] ([illegible] di acqua potabile presenti nel sottosuolo». Antonino Strano, della Esso Italiana, si è reso disponibile a impegnarsi in questo senso.

L'opera di bonifica approvata dai Comuni di Riva e Taggia, da Provincia, Arpal, Usl, [illegible]viera Gas, Esso Italiana, Esso Shop e Petrolchimica riguarda non solo le falde acquifere ma anche terreni. Le contaminazioni sono da idrocarburi aromatici (Btex) e da Mtbe.

[illegible]

Alluvione, processo rinviato

[illegible] tribunale ha disposto un rinvio di circa un mese per il processo che vede il sindaco Giovenale Bottini, l'ex assessore Franco Erasmi e una [illegible] imprenditori e tecnici imputati per l'alluvione del settembre [illegible] che con l'esondazione [illegible] rio Rubino aveva p[illegible] di una donna, [illegible] Luisa Lupi, travolta [illegible] marea di fango in via Goethe. A luglio, nell'ultima udienza dibattimentale, il giudice [illegible] Massimiliano Rainieri aveva incaricato una coppia [illegible] periti [illegible] esaminare gli atti, [illegible] decisione [illegible] a fronte delle versioni, diametralmente opposte, date sugli eventi alluvionali dai consulenti tecnici del pubblico ministero Giovanni Maddaleni e da quelli del nutrito e agguerrito collegio difensivo. Il rinvio del p[illegible] ha annullato l'udienza [illegible] programma il 25 settembre aggiornandola al [illegible] ottobre, sarebbe legato anche a problemi logistici dell'attiv[illegible] tribunale. Il dibattimento dovrebbe comunque concludersi entro la [illegible] dell'anno. [illegible] svolgere [illegible] delicate indagini sull'evento alluvionale erano [illegible] i carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo. In tribunale dovrebbe arrivare a breve anche la tranche di inchiesta legata all'esondazione del torrente San Martino, sempre avvenuta il 30 settembre [illegible]. [g. ga.]

ARTIGIANO EX ALLIEVO DEL MAESTRO BARZIZZA FIRMA BRANO SULLE TWIN TOWERS

L'11 settembre diventa una canzone

Parole e musica di un sanremese per non dimenticare la tragedia

SANREMO

L'11 settembre [illegible] può ricordare anche con una [illegible]. Una ballata scritta e interpretata [illegible] un artigiano sanremese con la passione per la musica. E' Angelo Arena, 60 anni, professione tappezziere e cantautore per hobby. Allievo del celebre maestro Pippo Barzizza, [illegible] quale ha appreso i segreti del pentagramma (un paio d'anni fa ha dato [illegible] a [illegible] corale di ex allievi per ricordare il grande musicista). Due strofe e un ritornello per gridare ai quat[illegible] venti la rabbia e lo sgomento di fronte [illegible] tragedia che, un anno fa, ha sconvolto l'America. Scontato il titolo del brano, «11 settembre 2001», che farà parte di un compact-disc con 8 pezzi in fase di elaborazione.

«Lo spunto me l'ha dato un vigile del fuoco che portava il mio [illegible] cognome, tra i primi ad accorrere alle Twin Towers. E, purtroppo, tra le prime vittime dell'immane tragedia», spiega Arena, intenzionato a presentare la composizione al concorso nazionale di Recanati. «Un collettivo di pazzi furiosi / Che si nascondono dietro una causa (fede) in questo giorno dell'11 nove...», così comincia il brano del tappezziere-compositore, che suona l'organo e per l'occasione si è avvalso degli arrangiamenti di Massimo Dal Prà.

«Le due gemelle non ci son più. Polverizzate al suolo stan in questo crollo fatal - continua l'inciso -. Sono sgomenti i fratelli americani / Chiedono aiuto contro i vili Talebani / Che, non contenti delle strage, non dan pace / E terrorizzan con le spore dell'antrace. [illegible] cercan sempre quel Bin Laden gran felino / Capo mandante fanatico assassino / Che chiama l'Islam con la [illegible] arroganza per scatenare la guerra santa...». Ora Arena spera che il suo messaggio venga raccolto e rilanciato dal tam-tam mediatico. [g. mi.]



Angelo Arena, cantautore sanremese

IL PROPRIETARIO DELLO CHALET PREFABBRICATO CONFERMA DI NON AVER MAI RICEVUTO MINACCE O INTIMIDAZIONI

Castellaro, villetta devastata da un incendio

Allarme l'altra notte in regione Poggio: per i pompieri l'origine del rogo è accidentale

CASTELLARO

Uno chalet prefabbricato utilizzato [illegible] seconda [illegible] è stato distrutto l'altra notte da un violento incendio divampato in regione Poggio, sulle alture di Castellaro. Ad innescare il rogo della costruzione in legno, cinquanta metri quadrati calpestabili più gli arredi all'esterno e all'interno, sarebbe stato un corto circuito (ma gli accertamenti sarebbero ancora in corso). L'allarme, dato poco dopo le 3,30 da un automobilista che ha notato i bagliori inquietanti [illegible] fiamme, ha visto l'intervento immediato della squadra di pompieri di Sanremo.

Quando le autobotti hanno però raggiunto regione Poggio, per lo chalet c'era d[illegible] ben poco da fare. La struttura, interamente in legno, era stata ridotta in cenere, divorata dal fuoco in una manciata di minuti. Insieme ai pompieri è arrivata anche una pattuglia del Nucleo Radiomobile dei carabinieri che ha avuto il compito di compiere i primi rilievi e di [illegible] la cattiva notizia al proprietario, Piero Cordini, residente a Castellaro. L'uo[illegible] nell'ambito delle prime indagini dell'Arma mirate a chiarire l'origine del rogo, ha confermato ai militari di non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni.

Sono stati poi i Vigili del fuoco, nelle operazioni di bonifica ultimate soltanto alle prime luci dell'alba, a confermare l'origine del tutto accidentale delle fiamme. I pompieri sarebbero infatti riusciti ad individuare il «fuoco» che avrebbe interessato una apparecchiatura elettrica [illegible] prefabbricato di regione Poggio. [g. ga.]



La villetta andata distrutta nell'incendio a Castellaro (FOTO MARIO GATTI)

VENTIMIGLIA DISCUTE LA PROPOSTA DEL VICE SINDACO BALLESTRA DI FAR PAGARE L'ENTRATA IL VENERDÌ. IL PROBLEMA DEGLI ABUSIVI

Biglietto al mercato: la città si spacca

Tanti pareri contrari, ma c'è qualcuno che è favorevole

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

[illegible] biglietto da un euro per entrare al mercato del venerdì. La proposta del vicesindaco Giovanni Ballestra ha sorpreso [illegible] città, dubbiosa sulla fattibilità del progetto. «La mia idea è inattaccabile - sostiene Ballestra - E' infatti arrivato [illegible] momento [illegible] [illegible] [illegible] parcheggi per il mercato: [illegible] abitanti [illegible] possono continuare a pagare le conseguenze di questo appuntamento settimanale che attira migliaia [illegible] turisti da tutta Europa, che invadono la città e la lasciano piena di rifiuti».

Il principio è condivisibile (favorevole Anna Bonzano, presidente della Confcommercio: «Sarebbe un argine all'invasione degli abusivi, [illegible] stroncherebbe [illegible] mercato clandestino»), [illegible] sorgono i problemi tecnici: già in occasione della Battaglia di fiori, quando si faceva pagare il biglietto a tutti i partecipanti, era stata un'impresa blindare la città e dividere i residenti dai visitatori. «Non spetta a me trovare la soluzione: lo faranno coloro che si occuperanno [illegible] realizzazione del piano», ribatte Ballestra, sicuro di trovare molte approva[illegible] alla [illegible] posizione. Deve però fare i conti, prima [illegible] tutto, [illegible] gli operatori del [illegible]. Il sindacalista Angelo Massacano replica con [illegible] provocazione: chiudere il mercato per un mese, in modo da riaprire, poi, con tutti i problemi risolti.

Sbotta: «Anziché chiudere il mercato e far pagare [illegible] [illegible] [illegible] entrata io chiedo all'Amministrazione un impegno perché in questi quattro mesi si risolvano tutti i problemi. Desideriamo che venga stilata [illegible] graduatoria [illegible] anzianità [illegible] tutti gli ambulanti, spunta compresa, poi bisognerebbe sospendere il mercato tutto il [illegible] di gennaio, [illegible] proteste, in modo da rendere responsabili sindaco [illegible] Amministrazione, [illegible] in modo da poter iniziare, con il 1° febbraio, con la nuova pianta del mercato. Fino adesso il Comune non [illegible] avuto [illegible] [illegible] ha assoluta[illegible] [illegible]glia di risolvere il nodo del venerdì. Gli attuali amministratori sono in gran parte quelli della legislazione precedente: mi pare che facciano soltanto tante parole e pochi fatti. Sarebbe meglio che si dimettessero». Polemico anche il consigliere Domenico De Leo: «Non so [illegible] commentare questa proposta, mi sembra uno scherzo. Anzi, un aspetto serio c'è: mancano i soldi nelle casse comunali e agli a[illegible] comincia [illegible] girare la testa. Non riescono a trovare il modo per reperirli. In quattro anni [illegible] state prosciugate le casse [illegible]nali, oggi, come ha detto l'assessore Fabrizio Maccario, [illegible] sono grosse difficoltà per reperire fondi [illegible] previsione del prossimo bilancio. Ora, pur [illegible] recuperare soldi, propongono [illegible] assurde: co[illegible] si può recintare la città e far pagare un euro per entrare al mercato? L'Amministrazione Val[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] offerto gratis la Battaglia di fiori e [illegible] vuole far pagare il mercato settimanale. Il vicesindaco ha provato a pensare ai 420 commercianti che vengono a Ventimiglia e pagano le tasse: oltre a sballottarli, da [illegible] giorno all'altro, da una via all'altra, non sarebbero penalizzati da questa iniziativa? Mi auguro che Ballestra dica che ha solo voluto farsi burla di noi».

Il presidente della Confesercenti, Sergio Scibilia: «Non so [illegible] ridere o piangere: voglio vedere come riusciranno a chiudere il mercato e vorrei vedere il custo[illegible] che prende i soldi all'ingresso. Dai, diteci che è una boutade di fine estate. In caso contrario, mi sembra molto difficile da mettere in pratica: [illegible] mercato [illegible] così ampio. Auguro comunque buon lavoro».

Anche il presidente del Consigli[illegible] [illegible] Scullino, ha seri dubbi sulla fattibilità del progetto. Un parere favorevole [illegible] invece da Giorgio Folli, [illegible]ciante: «Bisogna fare una bella entrata per accogliere i visitatori, transennandolo per lasciare fuori gli extracomunitari abusivi».



Numero chiuso [illegible] mercato del venerdì? L'idea [illegible] del vice sindaco Ballestra

VENTIMIGLIA: UN SUPERPREGIUDICATO MAROCCHINO

Di nuovo preso K2 spacciava l'eroina

VEN[illegible]

Sono nove in tutto gli spacciatori arrestati a Ventimiglia dalla squadra Camaleonte della polizia, da luglio, nell'ambito dell'operazio[illegible] Canne al vento, per un giro di affari [illegible] circa 8 mila euro alla settimana. L'altro pomeriggio in manette [illegible] finito Kalem Karod, sedicente marocchino di 27 anni, K2, come [illegible] soprannominato dalla polizia. E' conosciuto come uno dei più violenti extracomunitari, protagonista di numerose risse finite in sangue a Ventimiglia e Sanremo. Secondo alcuni tossicodipendenti K2 era [illegible] recuperare i propri crediti derivanti dallo spaccio di eroina puntando un coltello alla gola di chi non pagava. [illegible] 2001 era stato arrestato [illegible] aver ferito a [illegible] mano, [illegible] una coltellata, l'agente Rocco Magliano, intervenuto per sedare una rissa. Condannato a sette mesi di carcere, appena liberato era stato nuovamente [illegible] dalla polizia a Sanremo, per [illegible] con altri connazionali [illegible] condannato a quattro mesi di prigione. Mai espulso.

Pare che il gruppo criminale individuato dalla polizia [illegible] esteso i propri affari anche fuori dalla provincia, e stava probabilmente seguendo le ramificazioni proprie dello spaccio di droga gestito [illegible] bande di delinquenti italiane. [d.bo.]

VENTIMIGLIA: IL NUOVO PIANO PARTICOLAREGGIATO

Impatto ambientale Stop della Provincia

VENTIMIGLIA

Disco rosso dalla Provincia per i Piani particolareggiati presentati dal Comune. L'ingegner Enzo Viani ha allegato lunghissime osservazioni ai tre strumenti urbanistici attuativi che il Consiglio [illegible] [illegible] aveva approvato in via preliminare nel marzo scorso. Si riferiscono [illegible] bungalow di Grimaldi Inferiore, di proprietà della famiglia Koener: il tecnico Fedele Palmero aveva chiesto di concentrare in due strutture i 16 bungalow disseminati nella proprietà. Il secondo Sue è in zona Ro3, per residenze turistico-ricettive, in frazione Mortola, proprietarie le sorelle Fazio, progettista [illegible] Boggio. Il dirigente della riparti[illegible] [illegible] Provincia [illegible] fatto [illegible] perché in quei [illegible] di [illegible] mila metri quadri, i fabbricati sono troppo vicini alla torre di avvistamento [illegible] detta Basilio, del 1200: di 4 strutture ne potrà fare 2. [illegible] terzo Piano [illegible]a Latte, proprietà [illegible] Mario Notari, progettista Augusto Sismondini: i 94 appartamenti previsti [illegible] potranno essere costruiti. Quattro le pagine [illegible] osservazione della Provincia: bisogna contenere l'aspetto delle strutture [illegible]istenti, tutte ville d'epoca, e quin[illegible] un complesso [illegible] [illegible] palazzine con 190 parcheggi non ci sta nella piana di Latte. L'impatto ambientale è troppo alto. [d.bo.]

NOTIZ[illegible]LASH

[illegible]

Donna mangia funghi e s'intossica: è fuori pericolo

Una donna di 52 anni, di Bordighera, è stata [illegible] ieri intorno alle 18 da un'auto [illegible] [illegible] 118 per una presunta intossicazione alimentare. La donna e il [illegible] [illegible] erano sentiti [illegible]male dopo aver pranzato [illegible] mangiato alcuni funghi. A distanza di poche ore dal p[illegible] hanno accusato forti dolori [illegible] stomaco e in particolare la donna, Giuseppina Loi, residente in via Romana, ha dovuto andare al pronto soccorso. Il marito invece non ha avuto bisogno del trasporto fino [illegible] ospedale. Le condizioni [illegible] Giuseppina Loi non sono preoccupanti: in tarda serata era stata dimessa.

[illegible]

Un nuovo scuolabus donato dalla Carige

Un nuovo scuolabus per Ventimiglia. Lo ha donato la Fondazione Carige su richiesta del presidente del Consiglio Gaetano Scullino. Un finanziamento di 20 mila euro permetterà di acquistare un mezzo in sostituzione di quello vetusto, per il trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo e della scuola materna dalle frazioni al centro: «Ringrazio il presidente Vincenzo Lorenzelli e [illegible] consigliere Giuseppe Anobile», dice Scullino.

[illegible]

Entroterra e ambiente un convegno [illegible] Castello

Venerdì, in occasione dell'Anno Internazionale della Montagna, ad Apricale, nel Castello della Lucertola, si terrà un convegno patrocinato dal Ministro dell'Ambiente, dalla Cipra e da Lega Ambiente, sul tema Come far rivivere l'entroterra ligure in armonia [illegible] l'ambiente. Inizio alle 17, seguirà un rinfresco nel giardino pensile del Castello.

VENTIMIGLIA

Il servizio veterinario è svolto dal dottor Conte

Il servizio veterinario [illegible] ore su 24 sarà svolto, questa settimana, dal dottor Pierlui[illegible] Conte, [illegible] ufficio in via Don Bosco 74, a Vallecrosia, telefono 0184/292721, cellulare 338/9383621. La Lega per la difesa del Cane comunica che, tramite [illegible] 118, [illegible] settore veterinario Asl provvederà anche al ricovero degli animali feriti. Per i randagi tutti i servizi sono gratuiti. [d.bo.]

CRITICA ALL'OPPOSIZIONE

Vallecrosia E' polemica in Comune

VALLECROSIA

«L'opposizione rema contro l'Amministrazione approfittando di periodi difficili [illegible] quello che [illegible] appena trascorso». E' questa la posizione del sindaco Emidio Paolino [illegible] seguito della lettera aperta che [illegible] gruppo Vivi Vallecrosia ha diffuso nella cittadina. Afferma il sindaco: «Le ultime dichiarazioni dei consiglieri del gruppo di minoranza [illegible] inducono ad alcune riflessioni. Risulta molto difficile, per quanto ci si possa sforzare, non pensare all'ennesimo tentativo di strumentalizzazione politica [illegible] alcune vicende. I rappresentanti dell'opposizione sono assai poco [illegible]formati sull'attività amministrativa, [illegible] vogliono sembrarlo». Nei casi citati, come la questione degli sfollati a [illegible] del fulmine [illegible] quella relativa ai lavori del Piano di bacino, il sindaco evidenzia che «gli interventi dell'Amministrazione sono stati puntuali ed efficaci e sono stati interessati tutti gli enti competenti, che hanno fornito risposte [illegible] collaborazione».

Continua: «Vivi Vallecrosia, però, ha preferito fomentare il malcontento degli interessati anziché chiedere informazioni [illegible] merito a chi poteva [illegible] doveva fornirle. Lo stesso discorso vale per tutti gli altri argomenti oggetto della lettera aperta. L'attività amministrativa di Vallecrosia è improntata alla massima trasparenza e si basa sulla collaborazione di tutti quelli che desiderano adoperarsi per il bene della cittadinanza. [illegible] qualcuno preferisce privilegiare la polemica sterile è libero [illegible] farlo, ma se [illegible] deve assumere la responsabilità, senza poi lagnarsi di una presunta [illegible] [illegible], che è invece [illegible] dovuta ad una precisa scelta di chi [illegible] vuole sapere per poi potersene lamentare. E' certo che la collaborazione di tutti sarebbe preziosa, soprattutto in momenti difficili come quelli appena tra[illegible], [illegible] è altrettanto sicuro che l'Amministrazione è in grado di far fronte a tutti i problemi, [illegible] preoccuparsi dell'attività di chi mira unicamente a mettere in cattiva luce il lavoro di quanti [illegible] danno da fare davvero». [d.bo.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ASTOR. Tel. 019-854627.
Al vertice della tensione
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Bad company
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Peter Pan. Or.: 15,45-17,30
Jeepers Creepers. Or.: 20,15-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Stuart Little 2. Or.: 15,45-17,30
Formula per un delitto. Or.: 20-22,30
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Wasabi
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30. € 6,00-4,50-3,10

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
[illegible]
Ore 20,45-22,30. [illegible]

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Bad company
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO [illegible] 0182-540.249.
CHIUSO. [illegible] € 5,00-3,00

[illegible]

[illegible] Tel. 0182-51419.
[illegible]
Ore 20,30-22,30. € 6,00-[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50897.
A time for dancing
[illegible],00-3,00

[illegible]

[illegible]
Ore 21,30. € 5,00-4,00

[illegible]

ARENA VITTORIA
Il signore degli [illegible] Ore 21, € 5,00-4,00

[illegible]

CINETEATRO SAN [illegible] Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,00. € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel. 019/610783.
CHIUSO

[illegible]

ABBA. Tel. 019/50.90.353
Spider Man. Ore 20-22,10
€ 5,20-4,20

[illegible]

ODEON. Tel. 692910.
OGGI RIPOSO
Ore 21,[illegible],50

ARENA ODEON. Tel. 692910.
CHIUSO

[illegible]

CORALLO Tel. 690290
CHIUSO Ore 21. € 5,00-4,00

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961
Spiderman
Ore ore 20,30-22,00. € 6,30-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
CHIUSO Ore 21. [illegible],00-3,00

[illegible]

LUX
OGGI RIPOSO. Ore 21,15. € 5,00-4,00

[illegible]

ARENA ARISTON
CHIUSO. Ore 21,30. € 6,00-4,50

[illegible]

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO
Ore 21,30. € 4

[illegible]

[illegible] 1. Tel. 019.97.249
A time for dancing Ore 20,45-22,40 € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
The [illegible] Ore 20,40-22,40 € 7,00-5,00

[illegible]

ROMA Tel. 340/5408854
CHIUSO. Ore 21,15 € 6,00-4,50

[illegible]

[illegible]
[illegible]
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
L'imbalsamatore.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B: Tel. 010-595.91.46.
Velocità massima.
Or.: 15,45; 18; 20,15
La commedia di Dio
Ore 22,30

ARISTON MULTISALA.
Tel. 010-247.35.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.826.
Nessuna notizia da Dio
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Peter Pan.
Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The one.
Or.: 14,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Jeepers creepers
Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The experiment.
Or.: 16; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
We were soldiers.
Or.: 16; 18,45; 21,30; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Frailty.
Or.: 20,30; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Requiem. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
A time for dancing
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bad company.
Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Al vertice della tensione
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Stuart little 2
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Wasaby
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Formula per un delitto
Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
[illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,20
Un viaggio chiamato amore
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 154. Tel. [illegible]
Casomai
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.601.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible] Tel. 010-581.415
OGGI RIPOSO.
Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849.
OGGI RIPOSO.
Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Formula per un delitto.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
La forza del passato.
Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 0[illegible]
A time for dancing
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Al vertice della tensione.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Wasabi.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]
Al vertice della tensione
Feriali: 17,40; 20,10; 22,40; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Stuart little 2
Feriali: 17; 18,50; 20,30; 22,20; Sab/Dom: 14,30; 16,20; 18,10; 20; 21,50; [illegible] 0,10; Sab anche 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Arpok attack.
Or.: 16,30; 18,30; Sab/Dom: 16,30; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
V[illegible]
Feriali: [illegible] 18,40; 20,40, 22,40. Sab e dom 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. [illegible] anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Nessuna notizia da Dio.
Feriali: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Sab/Dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven e Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The one
Feriali or.: 20,30; 22,30. [illegible]: 20; 22. Ven anche 0,30; Sab anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Frailty.
Feriali or.: 22; Sab/Dom: 22,20; Ven anche 1; Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The experiment
Feriali or.: 17,50; 20,10; 22,30; [illegible]: 15; 17,30; 20,10; 22,40; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Blade II
Feriali or.: 17,30; 20; 22,20; Sab/Dom: 15,30; 17,50; 20; 22,30. Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Jeepers Creepers.
Fer. or.: [illegible]; 18,40; 20,40; 22,40. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven/Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Bad company
Feriali or.: 17,50; 20,10; 22,30; Sa[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30; Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Wasabi.
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30;
Sab/Dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; Ven anche 0,30; Sab anche 1

UCI [illegible] FIUMARA. Tel. 199.123.321
Time for dancing
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Formula per un delitto.
Feriali or.: 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30;
Sab/Dom. 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; Ven/Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Peter Pan. Feriali or.: 16,30; 18,10; 20;
Sab/Dom: 15,30; 17,10; 19; 20,40

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO Ore 21,15

[illegible]

EDEN. Tel. 010-69.612.00.
OGGI RIPOSO

[illegible]

IL SIRIO T. 010-29.25.54.
Scooby doo. Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30

[illegible]

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38
We were soldiers Or.: 21

[illegible]

CINEMA CAMPESE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

SALA MUNICIPALE
[illegible]

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-288.033.
Bad company
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

[illegible]

AUGUSTUS. MULTISALA.
OGGI RIPOSO

ZEFFONE Tel. 0185-50.781.
Al vertice della tensione
Or.: 15,45-17,55-20,05-22,20

[illegible]

CANTERO. Tel. 0185-309.094.
Peter Pan - ritorno all'isola che [illegible] c'è Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

NUOVO. Tel. 0185-309.094.
Un viaggio chiamato amore
Or.: 20,30-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505.
Peter Pan Or.: 20,30; 22,30

[illegible]

AMBRA
L'ora di religione. Ore 20,15; 22,15

[illegible]

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.838.
CHIUSURA ESTIVA

L.A.A. LUMIÈRE.
[illegible] 010-505.936.
CHIUSURA E[illegible]

NICKELODEON.
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CARIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
[illegible]

[illegible]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Domenica 15 Concerto d'apertura.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

F[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage.
Via Paggi 43 b
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]
CAVOUR
Tel. 0183-61976.
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
OGGI RIPOSO

DANTE
Tel. 0183-293620.
The one
Ore 20,20-22,40
Euro 5-4

[illegible]
Tel. 0183-29[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0183-495920.
OGGI RIPOSO

[illegible]
CAPITOL
Tel. 018443440
Harry Potter e la pietra [illegible]le
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-3

[illegible]
OLIMPIA
Tel. 0184-261956
Rose de plaisire
Orario 20,30-22,30. Euro 4,50-3,50
Informazioni anche con www.bordighera.it

[illegible]
CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per 47° congresso
Ordine degli ingegneri

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Wasabi
Ore 16-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso fino al 12 settembre

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso fino al 12 settembre

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso fino al 12 settembre

CENTRALE.
[illegible]-597820.
[illegible] 16-17,20-18,45: **Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è**
Ore 20,15-22,30: **Bad Company.**
Euro 7-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TABARIN.
Tel. 597822.
Jeepers creepers
Ore 16-22,30
Euro 7-4

SANREMESE.
Tel. 0184-507.070.
Stuart Little 2
Ore 16-22,30.
Euro 7 (mercoledì 4)

La programmazione e gli orari po[illegible] subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM



Morgan Freeman affianca Ben Affleck nel film «Al vertice della tensione»

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
[illegible] DANCING. Commedia drammatica. L'esordio [illegible] Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono [illegible]
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un [illegible] perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia [illegible] giovane che afferma di conoscere il serial killer.
GLI AMANTI [illegible] NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la [illegible] Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.
I [illegible] DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che [illegible] in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS [illegible] Horror. Infastiditi in autostrada [illegible] un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai; quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.
LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla...
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
NESSUNA NOTIZIA [illegible] DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana [illegible] con un giornalista alla volta di Stoccolma per [illegible] il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive [illegible] ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che [illegible] innamorano della stessa ragazza.
[illegible] S[illegible] [illegible]. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo [illegible] scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e [illegible] prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
[illegible] [illegible] Azione. Un poliziotto di [illegible] Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) [illegible] pieno di debiti.
UN VIAGGIO [illegible] AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere [illegible] figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE [illegible] SOLDIERS. Guerra. [illegible] Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

MANCANO TRE GIORNI ALLA MANIFESTAZIONE AEREA CON LA PARTECIPAZIONE DELLE FRECCE TRICOLORI

L'Air Show diventa più [illegible]

In arrivo anche tre Pilatur e uno storico Bunker

Romano Strizioli

ALBENGA

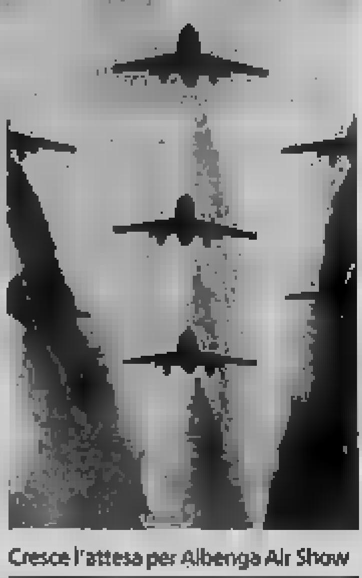
Siamo a [illegible] tre. Mancano infatti, [illegible] oggi, tre giorni all'esibizione delle Frecce Tricolori che incroceranno i loro dieci velivoli lungo una linea parallela, sul mare, all'arenile albenganese, ad iniziare dalle 18 e un minuto di sabato prossimo.

Stanno intanto giungendo segnali [illegible] crescente interesse verso quella che Andrea Artoni, componente delle Frecce Tricolori, nonché speaker della manifestazione, definisce, a ragion veduta, [illegible] manifestazione aerea dell'anno». Dalla Svizzera [illegible] giunta la richiesta [illegible] partecipazione di tre aerei storici. Si [illegible] di tre Pilatus, aerei addestratori utilizzati per preparare i piloti dell'aeronautica elvetica all'inizio della loro carriera. Il Pilatus festeggia quest'anno il [illegible] quarantesimo compleanno: il primo volo avvenne, infatti, il tre settembre del 1953. Altro nuovo ingresso è quello del biplano Bunker, un [illegible] che ha volato la prima volta [illegible] 1934 nei cieli tedeschi, dove è stato utilizzato [illegible] addestratore della Lutwaffe. [illegible] Bunker venne successivamente esportato in otto [illegible] europei e fu prodotto su licenza anche in Giappone.

Ma [illegible] novità non finiscono qua. Anche l'Alitalia ha deciso di partecipare all'Albenga Air Show e lo farà con [illegible] stand di rappresentanza su viale Italia (il viale di platani che dalla ferrovia porta al mare [illegible] Albenga). Con l'Alitalia [illegible] sarà anche l'Aeroporto di Villanova spa, [illegible] società [illegible] gestione dello scalo villanovese che, fra gli organizzatori, è particolarmente impegnata ad allestire quella «mostra statica» che sta incontrando sempre maggiori favori. Domani verrà consegnato l'elenco definitivo dei velivoli partecipanti che dagli iniziali cinquanta diventeranno settanta e che sarà possibile visitare, sul campo di Villanova, accompagnati dagli stessi piloti, nella mattinata di sabato, dalle 7 alle 11. Su due ettari [illegible] Clemente Panero verranno dislocati per le visite (ingresso ed accesso gratuito) dagli elicotteri ai Canadair, dagli ultraleggeri agli executive passeggeri, dal gioiellino della Piaggio (l'Avanti Executive) al vecchio e glorioso Wampire DH 100, il primo reattore della Royal Air [illegible]

[illegible] ricorda che la manifestazione vuole anche dire musica e convegni di studio. La Fanfara dell'Aeronautica militare partirà, infatti, [illegible] formazione, alle 11 di sabato da piazza San Michele per raggiungere [illegible] lungomare Cristoforo Colombo, a suon di celebri e coinvolgenti marce.

[illegible] 17,30 di venerdì, nella sala del consiglio comunale albenganese, i componenti del consiglio regionale del Coni olimpico nazionale si riuni[illegible] per discutere sul tema «Analisi storica delle società sportive e prospettive future». All'appuntamento prenderanno parte fra gli altri l'europarlamentare Cristiana Muscardini, esperta di problematiche sportive in ambito comunitario, [illegible] dottor Renato Di Rocco. Al centro del dibattito ingauno ci sarà la future trasformazione del Coni in società per azioni. Ricordiamo ancora che l'inizio della vera e propria manifestazione aerea avverrà sabato alle 12,50 con il primo di 46 velivoli, [illegible] Pagajet guidato da Pampaloni.


Cresce l'attesa per Albenga Air Show

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Aperto il [illegible] magazzino ortaggi

[illegible] quadro [illegible] razionalizzazione delle strutture facenti parte della cooperativa l'Ortofrutticola, [illegible] stato ieri [illegible] 18 inaugurato in località Massaretti di Bastia (già sede del Centro di riproduzione varietale, recentemente chiuso) il nuovo magazzino ortaggi. [r. sr.]

ANDORA

L'ex sindaco Bruno firma per il «legittimo sospetto»

Fra gli avvocati firmatari della petizione rivolta [illegible] Presidente della Repubblica affinché [illegible] fermi il progetto di legge sul «legittimo sospetto» si è aggiunto Francesco Bruno, ex sindaco di Andora. [r. sr.]

[illegible]

A fuoco un'auto parcheggiata in via [illegible]

Ancora [illegible] incendio; ieri mattina [illegible] di [illegible] autovettura parcheggiata in via Merula. Tali tipi di incendio sono stranamente numerosi in questi giorni. Si parla di cortocircuito. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Albenga.

[illegible]

La Protezione civile ricorda l'11 settembre

La sirena della sede di via dei Cha dell'Antincendio e Protezione civile [illegible] Laigueglia suonerà più volte, ma non ci sarà una nuova [illegible] per i volontari da affrontare. Succederà oggi alle 9,30 [illegible] ricordo delle vittime [illegible] strage dell'11 settembre a New York. [m. br.]

[illegible]

Un [illegible] di psico-grafologia

Sono aperte le iscrizioni per [illegible] Corso informatico di psico-grafologia (10 lezioni) che si terrà dal [illegible] ottobre ad Albenga presso la Società di studi in psicologia della prevenzione e psicoterapia di via Genova 104. Il [illegible] è patrocinato dalla sezione locale dell'Associazione nazionale tumori. Per informazioni [illegible] può telefonare ai numeri 0182/544126 oppure 335/5479736. [m. br.]

GLI ATLETI DEL CIRCOLO NAUTICO ERANO A PALERMO LA NOTTE [illegible] SISMA

Quattro [illegible] di Albenga nell'incubo [illegible] terremoto

Guglielmo Olivero

ALBENGA

Sono scesi sulla strada in piena notte, spaventati dalla forte [illegible] di [illegible] che ha fatto tremare Palermo. Loro, i portacolori del Circolo Nautico di Albenga (con tanto di istruttori e genitori [illegible] seguito) hanno vissuto ore difficili [illegible] dimenticare.

Francesco Oliva, istruttore della squadra che lunedì sera [illegible] rientrata ad Albenga, ricorda ogni particolare: «Erano da poco passate le 3. Io ed i ragazzi siamo stati svegliati da un forte boato. Ci siamo accorti subito che si trattava [illegible] una [illegible] tellurica e di forte intensità. L'istinto è stato quello di portarci subito all'aperto. Non [illegible] stato facile considerato che ci trovavamo nei piani superiori. Una volta in strada la preoccupazione principale era mettersi in [illegible] con [illegible] famiglie dei ragazzi, sistemate [illegible] un altro albergo». Prosegue Oliva: [illegible] nuti interminabili, [illegible] cellulari a volte irraggiungibili. Paura, tanta paura, fino a quando non siamo riusciti tutti a ritrovarci. E aspettare il sorgere del sole. La notte, in certi momenti, mette davvero paura». I portacolori del circolo ingauno presieduto da Giulio Diomedi si trovavano a Palermo per i campionati italiani di categoria della classe Optimist, chiamati a confermare gli ottimi risultati colti nel 2002 in campo nazionale ed internazionale. Della spedizione facevano parte quattro Cadetti (Davide Vignone, giunto poi settimo, Matteo Ramian, Nicolò Pareto e Giuditta [illegible] Leghi) e altrettanti Juniores (Paolo Cattaneo, già campione italiano e reduce dai Mondiali negli States; Enrico Saccucci, Martino Tortarolo e Giulio Pareto).

Prosegue Oliva: «La mattina seguente ci siamo recati al circolo organizzatore. Tutti [illegible] spaventati. Si è deciso comunque di proseguire la manifestazione, una volta constatato che, paura a parte, non vi erano stati danni per le persone. Il mare era increspato e più della metà dei partecipanti, dopo la prima boa, si è ritirata». Anche alla sede albenganese si sono vissuti attimi di tensione, come ricorda il presidente Giulio Diomedi: «Siamo stati svegliati all'alba dai ragazzi e abbiamo appreso poi i particolari dalla televisione. Fortunatamente tutto è andato bene. Nei ricordi del 2002 metteremo anche questi minuti che difficilmente i ragazzi dimenticheranno. Un motivo [illegible] più, a fine settembre, per premiarli e ringraziarli d[illegible]gli splendidi risultati [illegible]ti».


I velisti del Circolo nautico di Albenga hanno vissuto il drammatico terremoto [illegible]

L'EPISODIO E' AVVENUTO ALL'ALBA SULL'AURELIA

Barista rapinato da due malviventi

PIETRA L.

Notte movimentata in pieno centro pietrese. Dapprima l'insegui[illegible] rocambolesco di un ladro che [illegible] infilza una gamba sullo spunzone di [illegible] cancellata e poi aggredisce i carabinieri che lo [illegible] arrestando, quindi una [illegible]pina, sotto la minaccia di un coltello, ad un barista, [illegible] bottino di mille euro.

I due episodi sono collegati nel tempo e nel luogo. Il luogo [illegible] la via Aurelia, all'altezza del distributore dell'Agip, ove alle cinque [illegible] ieri mattina un malvivente, armato di coltello, si [illegible] presentato [illegible] bar imponendo al gestore di consegnare il conte[illegible] Il rapinatore si è poi dato alla fuga usando un'auto [illegible] un complice l'attendeva a motore acceso. Purtroppo ci sono pochi elementi per riuscire [illegible] invidiare [illegible] coppia di malviventi che ha fatto perdere le proprie tracce fuggendo sull'Aurelia in direzione levante.

Una mezz'ora prima si era conclusa con le [illegible] ai polsi di un ladro un inseguimento [illegible] e drammatico [illegible] ha avuto momenti [illegible] grossa tensione. I carabinieri, che era[illegible] stati impegnati poco prima proprio in un'azione di prevenzione dei furti, sono stati chiamati da alcuni cittadini che [illegible] stati insospettiti dal fare circospetto [illegible] coppia [illegible] giovani aggirantisi per [illegible] vie del centro pietrese. Quando la pattuglia intercettava i sospetti, questi si davano alla fuga precipitosa. Uno dei due fuggiaschi, Mario Barbanera, 39 anni, residente a Torino, pluripregiudicato, men[illegible] compare riusciva a dileguarsi, [illegible] stato ben presto avvicinato dai carabinieri e per seminare gli inseguitori scalava una [illegible] ove scivolava e si infilzava il polpaccio e la coscia (la ferita è stata giudicata guaribile in quindici giorni). Ciò malgrado Barbanera opponeva una [illegible] resistenza, aggredendo i tutori [illegible] con calci e pugni. Il suo arresto è stato così aggravato, oltre che dall'accusa [illegible] furto, anche dall'accusa di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. [r. sr.]

L'OMICIDIO A BORGHETTO: L'UOMO GIUDICATO IERI CON RITO ABBREVIATO

Muratore condannato a 14 [illegible]

Aveva ucciso a coltellate l'ex convivente

SAVONA

Quattordici anni e [illegible] di reclusione (più altri due mesi di arresto per il porto illegale del coltello). E' la condanna inflitta ieri mattina [illegible] giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, a Antonio Ciardullo, [illegible] il [illegible] che nel settembre scorso a Borghetto uccise a coltellate l'ex convivente Maria Rita Lai, che lo ave[illegible] lasciato dopo quasi vent'anni di vita trascorse insieme. L'uomo, che era accusato di omicidio volontario aggravato da futili e abietti motivi, è stato giudicato con rito abbreviato e ha potuto così ottenere lo sconto [illegible] terzo della pena.

[illegible] Rita Lai, 39 [illegible] cameriera, era stata aggredita sotto casa della sorella, [illegible] centro, a pochi passi [illegible] via Aurelia. Aveva cercato [illegible] scappare, dando le spalle all'aggressore, cercando di [illegible] nel portone, nell'estremo tentativo [illegible] sottrarsi alla furia omicida. Inutilmente. Ciardullo si [illegible] poi costituito ai carabinieri. «Forse ho ammazzato mia moglie», avrebbe detto ai militari. L'uomo, quel giorno, aveva lavorato a Finale sino a mezzogiorno e poi, dopo aver pranzato, era andato a [illegible] al portone [illegible] casa della sorella dell'ex convivente, dove sapeva di trovare Maria Rita.

L'ex convivente gli aveva detto che aveva [illegible] fare, che non poteva scendere nell'atrio. Ciardullo [illegible] preso lo scooter, [illegible] andato a Loano, poi era tornato: [illegible] Visto l'ex convivente uscire [illegible] portone e, preso il coltello dal vano dello scooter, [illegible] ucciso. Omicidio volontario, per gli inquirenti, il procuratore capo Vincenzo Scolastico e il sostituto Franco Greco, aggravato dai futili e abietti motivi. Premeditato, secondo i familiari della vittima. Un raptus, scatenato dalla disperazione di essere [illegible] abbandonato, secondo il difensore, Alessandro Stipo.

«Non mi [illegible] reso conto di che cosa stavo facendo» ha detto Ciardullo al giudice. La figlia s'è costituita parte civile. Il giudice dell'udienza preliminare ha disposto [illegible] il risarcimento venga deciso in sede civile, [illegible] ha anche fissa[illegible] una provvisionale di ottantamila euro. [c. v.]


Antonio Ciardullo

TORNA DON COLAJACOMO

Don Gino Berto [illegible] guida [illegible] salesiani

ALASSIO. Dopo 6 anni di inten[illegible] e proficuo lavoro don Gino Berto, l'attivissimo direttore dell'Istituto salesiano di Alassio, ha esaurito il suo [illegible] nella Baia del Sole. Sabato, infatti, partirà alla volta della capitale.

All'Università salesiana di Roma si dedicherà per un certo periodo alla ricerca in campo teologico (teologia dogmatica). Per tutti coloro che [illegible] questi anni hanno avuto a che fare con don Gino, è una grande perdita. [illegible] direttore della casa salesiana, fondata dallo stesso Don Bosco nel 1870, si è dato da fare non solo all'interno della prestigiosa scuola alassina ma anche a livello cittadino e comprensoriale, lanciando numerose iniziative culturali in collaborazione con i Comuni della zona, gli enti e le associazioni. Per un direttore in partenza un altro (già noto agli alassini) è in arrivo. Si tratta [illegible] don Giorgio Colajaco[illegible] già direttore dei Salesiani [illegible] Alassio per 3 anni, prima di don Berto, e poi ispettore a Genova. [r. sr.]

INIZIATIVA DEL PANATHLON A LAIGUEGLIA



In mare un gozzo costruito nel 1928

Domani sera alle 19,30 il Panathlon Club della Gallinara, presieduto da Daniele La Corte, ha in programma presso il Bastione di Laigueglia un meeting all'insegna [illegible]lla pesca e delle sue tradizioni. Per l'occasione sarà varato dal molo un antico gozzo ligure del 1928, appena recuperato e restaurato da alcuni pescatori e pensionati del borgo marinaro, appartenenti all'associazione «Mestei e segnüe». [m. br.]

DAL «MURETTO» SONO PARTITE CENTINAIA DI CHIAMATE PER IL TELEVOTO

[illegible] ha «tifato» [illegible] la bella Carla

Ha sfiorato la fascia di «Miss Italia» piazzandosi al secondo posto

ALASSIO

Fino all'ultimo ci hanno sperato, facendo il [illegible] per lei anche dalla Baia del sole. Amici e parenti uniti in gruppetti d'ascolto sparsi per la città [illegible] rimasti incollati davanti [illegible] video fino a dopo [illegible] mezzanotte, aspettandosi di vedere la corona di Miss Italia sulla testa di Carla Duraturo, [illegible] anni, originaria della Campania ma residente a Milano. La giovane studentessa e modella, protagonista di un testa a testa con la vincitrice 2002 del [illegible]corso del patron Enzo Mirigliani, l'impiegata veneta Eleonora Pedron, non è infatti sconosciuta agli alassini. Viene [illegible] nella città del Muretto dove abita la sorella Elia [illegible] quasi cinque anni. A guidare uno dei tanti gruppi di amici telespettatori e televotanti, pronti a festeggiare un'eventuale trionfo della giovane Miss Milano, che ha superato brillantemente tutte le selezioni classificandosi [illegible] secondo posto, c'era anche Enrico Mantellassi, presidente dell'Associazione albergatori alassina. «Mi è dispiaciuto molto. L'ho contattata in questi ultimi giorni dicendole che ci ha avrebbe fatto molto piacere farla tornare ad Alassio [illegible] vincitrice», ha spiegato Mantellassi. [illegible] stata una grande sofferenza, [illegible]guire [illegible] tv tutte le fasi della finale. [illegible] susseguirsi frenetico di telefonate con gli amici. Peccato per come è andata», è il commento amareggiato, seppur molto orgoglioso della sorella di Carla, Elia Duraturo, 32 anni, che ha guardato Miss Italia in tv da Alassio dove risiede. Oltre ad arrivare seconda, però, Carla Duraturo, che per hobby pratica il nuoto [illegible] fa ginnastica, è riuscita a conquistare una fascia. E' quella molto prestigiosa di «Miss Elegan[illegible] che in passato era stata assegnata ad una «sconfitta» celebre del [illegible] l'attrice Sofia Loren. Può bastare per festeggiarla degnamente anche ad Ala[illegible]o, da dove sono partiti moltissimi voti. [m. br.]


Carla Duraturo eletta «Miss Eleganza»

GRIFONE: ALTRA FUMATA NERA. STASERA GIOCANO I BLUCERCHIATI

Genoa, tutto fermo Samp in passerella

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Allora si gioca, è stato raggiunto l'accordo e sabato la serie B parte [illegible] la terza giornata, Sampdoria-Lecce e Catania-Genoa. Finalmente [illegible] campionato, che dovrebbe essere di tante soddisfazioni per la Sampdoria, con qualche difficoltà [illegible] più (ma se la situazione dirigenziale si fosse finalmente risolta [illegible] maniera positiva...) per il Genoa, comunque [illegible] i rossoblucerchiati sicuri protagonisti.

GENOA. Le notizie societarie hanno la prevalenza [illegible] tutto, [illegible] Costa che lunedì pomeriggio aveva annunciato di aver raggiunto l'accordo con il gruppo italo-spagnolo Fortuna Cobalto, ma ieri il vicepresidente Nicola Canal ha annunciato il dietrofront. «Noi eravamo pronti, ma nessuno di questi signori o loro emissari si è presentato a mezzogiorno a Treviso per l'incontro programmato, non solo ma non abbiamo avuto alcun contatto telefonico».

Una bufala? Una falsa pista [illegible] depistare i [illegible] sempre alla ricerca dell'esclusiva? Oppure realmente un passo indietro del gruppo che, dopo l'abbandono delle altre cordate e degli altri personaggi, sembrava il più «gettonato» per rilevare la proprietà del Genoa? Luigi Dalla Costa [illegible] finisce [illegible] sorprendere, la situazione potrebbe sbloccarsi nelle prossime ore [illegible] nei prossimi giorni, al [illegible] prima del debutto del Grifone in campionato. Tutto sembrava definito, anche se il valore dato al Genoa dalla Fortuna Cobalto (praticamente [illegible] miliardi delle vecchie lire, 33 per acquistarlo e 15 per coprire il passivo) era subito sembrato [illegible] valutazione eccessiva.



Per Flachi stasera un turno di riposo

Per la situazione squadra, in vista del debutto di sabato al «Cibali» contro la matricola Catania, Claudio Onofri sfoglia [illegible] margherita, nell'attesa [illegible] qualche comunicazione dalla società sulle ulteriori voci delle ultime ore, relative ad un interessamento [illegible] Carparelli (che è stato nominato rossoblu dell'anno dal Genoa Club Amsterdam) [illegible] parte del Como, che in cambio cederebbe al Grifone il difensore Brevi, l'attaccante Oliveira più un robusto conguaglio. E proprio ieri, [illegible] contemporanea con gli accordi [illegible] presunti o [illegible] che siano, si è tornato a parlare di Malagò al Torino e Codrea al Palermo: tutte partenze, però....

Ieri Giacchetta e Gabsi si sono regolarmente allenati, come Niculescu che [illegible] prendendo sempre più contatto [illegible] l'ambiente genoano e con i compagni di squadra. La presenza di due suoi connazionali, Codrea e Mihalcea, dovrebbe accelerare l'inserimento dell' [illegible] attaccante della Dinamo Bucarest.

SAMPDORIA. Un solo allenamento ieri mattina per i blucerchiati a Bogliasco, con tutta la [illegible] a disposizione di Walter Novellino, e nel pomeriggio la partenza per Lucca, dove stasera i blucerchiati affronteranno [illegible] Lucchese (via alle 20,30; arbitro Trefoloni di Siena) nell'ultimo incontro del primo turno della Tim Cup.



Dalla Costa: continua la «telenovela» per arrivare alla cessione del Genoa

La Sampdoria ha già ottenuto, grazie alla vittoria nel derby, la qualificazione al turno successivo, e stasera Novellino concederà la ribalta e il giusto spazio ai giocatori che finora sono stati utilizzati con il contagocce. Completamente rivoluzionata la coppia d'attacco, [illegible] il tecnico che concederà [illegible] turno di riposo a Bazzani e Flachi, proponendo l'altra coppia formata [illegible] Rabito e Colombo.

Cois prosegue nella preparazione a parte, e non sarà della contesa, mentre Paganin, finora afflitto da problemi al ginocchio, avrà l'occasione per giocarsi le [illegible] chance in [illegible] minuti interi. L'emittente genovese Primocanale proprio ieri ha acquistato dalla Sampdoria i «secondi diritti», vale a dire la possibilità di trasmettere tutte le partite di campionato dei blucerchiati in differita.

«TOTOALLENATORE» PER LA SUCCESSIONE ALL'ESONERATO CICHERO

Ora per la Sanremese spunta Bruno Giordano

Bruno Monticone

E' Bruno Giordano il [illegible] nel «totoallenatore» della Sanremese. Sarebbe proprio l'ex centrattacco della Lazio e della nazionale, secondo alcune indiscrezioni, ad essere in ballottaggio con [illegible] Silipo per sostituire Luigi Cichero sulla panchina della Sanremese. La candidatura di Giordano, [illegible] stagione all'Ancona (C1), ha preso corpo ieri. Confermate le voci su Silipo, mentre si sarebbero ridotte le «chances» di Salvatore [illegible] Sommese e Franco Varrella, gli altri due tecnici indicati come possibili candidati alla panchina di Cichero.

A quando la decisione per il [illegible] tecnico? «Cercheremo di far presto. Molto presto», ha detto, ieri pomeriggio, il presidente Giuseppe Ruggieri nel corso dell'incontro che ha avuto allo stadio comunale con i giocatori. Facendo capire che il nuovo allenatore potrebbe già [illegible] in panchina domenica per l'esordio casalingo contro il Cascina. Sceso sulla «pelouse» dello stadio in elicottero, insieme ad Antonio Soda, il direttore generale biancazzurro che aveva raggiunto Sanremo in mattinata, ha voluto tranquillizzare i giocatori dopo il clamoroso cambio della [illegible] in panchina. Li ha incitati al massimo impegno. «I nostri programmi non cambiano. Puntiamo sempre in alto», ha detto. Una visita molto breve, un'ora in tutto. Il tempo, comunque, prima di ripartire in elicottero alla volta di Reggio Emilia, anche per parlare con i molti tifosi che lo avevano circondato, in cerca di notizie; allo stadio. «Faremo il possibile per dare soddisfazioni a questi tifosi - ha detto Ruggieri - Devo ringraziarli pubblicamente per quello che ho visto domenica a Fucecchio: un buon numero di loro ha seguito la squadra, ha tifato per lei, ha patito la nostra stessa delusione. A loro chiedo scusa per la brutta prestazione della squadra, [illegible] aggiungo anche l'impegno a dare, in futuro, ben altre soddisfazioni. Abbiamo bisogno dei tifosi. Spero ci stiano sempre vicini, specie in questo momento».

Subito dopo l'incontro [illegible] il presidente, i giocatori si sono trasferiti allo «Sclavis» di Arma di Taggia per l'allenamento (per non calpestare il terreno del «Comunale» appena riseminato). Si sono allenati agli ordini di Pietro Villa, promosso allenatore provvisorio, mentre Stefano Faraldi, già «secondo» di Cichero, ha allenato i portieri. Anche oggi e domani i biancazzurri si alleneranno ad Arma. Domani [illegible] sarà una partitella contro l'Argentina di Luca Oddone. Ieri si è finalmente allenato Liperoti, che ha recuperato dopo l'infortunio; ai box, invece, Ferrara, infortunatosi domenica a Fucecchio; contro il Cascina, ancora [illegible] Tibaldo squalificato), sarà disponibile, in attacco, anche Lupo che, invece, ha scontato la sua squalifica.

Giovanissimi ok [illegible] «Raimondo»

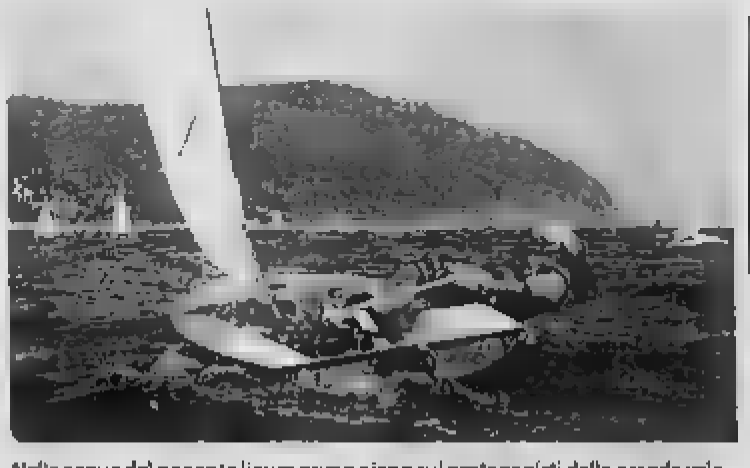
■ Successo per la Sanremese Giovanissimi nella settima edizione del «Memorial Giovanni Raimondo», [illegible] di calcio giovanile svoltosi a Lusignano d'Albenga. I biancazzurri, guidati in panchina da [illegible] Bertazzon, [illegible] implacabili superando, in sequenza, [illegible] fasi eliminatorie e finali, Alassio (1-0), Legino (2-0), Riviera Calcio Imperia (3-0) e, nella finalissima, la [illegible] (1-0). Un bilancio più che positivo per i giovanissimi biancazzurri, sempre vittoriosi, in gol ben sette volte. Grandi mattatori sono stati l'attaccante Lapa, che è andato a segno tre volte ed il portiere Gabriele Perrino che ha mantenuto [illegible] porta inviolata in tutte le partite: soprattutto nella finalissima, è stato decisivo con tre parate strepitose. Nello stesso «Memorial Raimondo», [illegible] per esordienti, [illegible] imposti è stato il Cisano [illegible] che, nella sfida decisiva, ha [illegible] meglio, ai calci di rigore (4-2), sulla stessa Loanesi. [b. m.]

SI E' INTANTO CONCLUSO L'APPUNTAMENTO DI IMPERIA CON LA CLASSE EUROPA

Ed ora tocca agli «Equipe»

A Diano le regate del Campionato nazionale

Archiviato [illegible] successo il Campionato Nazionale «Europa» di vela, disputato a Imperia con l'organizzazione del [illegible] Circolo Velico (ha [illegible] il 19enne Alessandro Durante del Cv Toscolano Maderno davanti all'altro bresciano Marco Baruzzi, portacolori della stessa società, primo anche tra gli juniores, e a Riccardo Pisedda dello Yc di Cagliari. 22 [illegible] prima donna Arianna Bogatec [illegible] Cn Triestino, 33 anni, quarta assoluta), la kermesse delle regate si trasferisce oggi a Diano [illegible] il campionato nazionale [illegible] classe «L'Equipe». Per tre giorni una sessantina di equipaggi, ciascuno composto di due persone di età compresa tra i 12 e i 15 anni, si sfideranno in 7 prove valide per il titolo nazionale. La manifestazione è organizzata dal Club del Mare di Diano Marina, sodalizio dalla storia gloriosa, recentemente insignito della Stella d'Argento Coni al merito sportivo. Nella società dianese è anche cresciuto Diego Negri, olimpionico a Sydney.



Nelle acque del ponente ligure primo piano sui protagonisti della grande vela

Al via della manifestazione l'equipaggio che nei giorni scorsi ha vinto il titolo spagnolo di categoria e alcuni portacolori francesi [illegible] renderanno ancor più interessante la competizione. Molti equipaggi hanno già avuto modo di prender confidenza con i campi di regata. Nei giorni scorsi, proprio a Diano si è svolto un raduno federale, curato dal tecnico Beppe Devoti.

Le imbarcazioni [illegible] classe «L'Equipe» sono particolarmente adatte al primo approccio dei giovani con la vela. Introdotta in Italia nel '92, ha raccolto notevoli consensi. Lo stesso Club del Mare presenta al via dei Campionati Nazionali ben tre ambiziosi equipaggi: Agostino Amoretti-Demetrio Manes, Alb[illegible] Mellano-Niccolò Terravoli e Mrta Bechis-Alessandro Sasso. [l. a.]

PALLAVOLO

TRE SQUADRE ITALIANE E TRE STRANIERE AL VIA NELL'ULTIMO WEEK-END DEL [illegible]

A Sanremo 6 grandi squadre

Cast d'eccezione per il torneo internazionale

SANREMO

Prende forma il 16° Torneo Internazionale di pallavolo femminile «Città di Sanremo-10° Memorial Dado Tessitore», tradizionale appuntamento [illegible] il volley, che si svolgerà, dal 27 al [illegible] settembre, al Teatro [illegible] Mare. La direzione tecnica della Nuova Lega Pallavolo Sanremo ha proceduto [illegible] composizione dei due gironi eliminatori: uno, il girone B, sarà tutto italiano [illegible] i [illegible] club nostrani in gara (Metodo Infoplus Vicenza, Monte Schiavo Banca Marche Jesi e Pallavolo Palermo); l'altro, il girone A, sarà formato dalle tre squadre straniere presenti a Sanremo (le francesi del Racing Club Cannes, campionesse d'Europa, le spagnole del Marichal Tenerife e le croate dell'Hok Kastela Rmci.

Un torneo, quello sanremese, che si preannuncia piuttosto interessante, sia per la presenza delle campionesse continentali del Cannes che [illegible] sono mai riuscite a vincere a Sanremo, sia per quella di numerose atlete [illegible] saranno reduci dal campionato mondiale. Lo Jesi, gran favorita per la conquista dello scudetto tricolore 2002-2003, schiererà addirittura [illegible] titolari del sestetto azzurro (la palleggiatrice Eleonora Lo Bianco, l'opposta Elisa Togut e la centrale Manuela Leggeri) oltre alla Phipps [illegible] alla Ritschelova che, nella [illegible] stagione, con la maglia della Foppapedretti Bergamo, hanno vinto sia lo scudetto che il torneo sanremese. Lo Jesi, allenato da Atanas Malino, sarà completato dalla forte tedesca Roil, dalla bulgara Petkova e dall'argentina Castagrande. Un'autentico squadrone.



Nadia Certoni protagonista a Sanremo

Si opporranno alle marchigiane il Vicenza che ha ingaggiato [illegible] Colleen Smith, al [illegible] Wu Yong Mei e la sanremese Barbara De Luca che giocava nel Novara) ed il Palermo nelle cui file milita Ana Paula Mancino, brava e avvenente che è stata ospite della serata finale del Festivalbar a Verona).

La formula del [illegible] quella consueta: venerdì 27 si disputeranno i sei incontri eliminatori (ore 9,30, 11, 15, 16,30, 19,30 e 21); semifinali sabato [illegible] alle 17,30 e 21; finalissima domenica 29 [illegible] 17,30. In più un fuoriprogramma: domenica [illegible] alle 10,30, amichevole tra la squadra vincitrice [illegible] finale per il 5° e 6° posto (in programma sabato alle 15,30) e la formazione cinese del Nanjing, in tournée in Europa. [b.m.]

S O[illegible]

[illegible]IO

La Canottieri Santo Stefano vince a raffica a Candia

Tre successi per la Canottieri Santo Stefano [illegible] Mare alle regate interregionali che si sono svolte a Candia Canavese. A salire sul podio più alto sono state Silvia Franchino (singolo pl femminile), Sara Giuliani e Giorgia Giuliani (doppio ragazzi) e Alice Lombardi (nel duo senza junior femminile [illegible] la genovese Eugenia Sannita). Ottimi piazzamenti anche per Andrea D'Aloisio e Boris Lombardi secondi nel doppio junior maschile, [illegible] la stessa Alice Lombardi seconda nel singolo ragazze e ancora per Andrea D'Aloisio nel singolo junior maschile. Per la Canottieri Sanremo secondo posto di Emanuel Marini nel singolo ragazzi e per Michele Figurelli e Simone Adami inseriti nell'otto cadetti ligure e terzo posto per Giovanni Napoli e Diego Lauro nel doppio junior. [b. m.]

PALLAVOLO

Secondo posto a Rovigo per il Casino Sanremo Volley

La prima uscita stagionale [illegible] Casinò [illegible] Volley, squadra nuova, [illegible] dalla fusione di due precedenti società, che prenderà parte al prossimo campionato di serie C, si è risolta con un buon secondo posto finale al 6° Torneo Nazionale di pallavolo femminile «Delta tricolore» che si è svolto a Rovigo, [illegible] Veneto. La formazione matuziana (Silvia De Cinque, Ma[illegible] De Franco, Valentina Cocco, Valentina Conte, Rebecca Manfrin, Cinzia Pogliano, Gioia Quiquaro, Lucia Seva, Michela e Rubina Valenzise) è stata battuta solo in finale (2-3, parziali 25-23, 25-13, 22-25, 15-25 e 13-15) dal Pesaro, dopo un combattutissimo match, durato ben [illegible] minuti. Nella fase eliminatoria, la squadra sanremese aveva superato Poggibonsi (3-0) e Caraglio (2-1), mentre, in semifinale, aveva avuto la meglio (2-1) sulle padrone di casa del Rovigo. [b. m.]

SOFTBALL

Pareggia la Sanremese nel primo playoff

E' finita 1-1 la prima sfida per i playoff, per la prom[illegible] in serie B, tra Sanremese Softballe e Parma. Sul «diamante» di [illegible] di Poma, le ragazze di Flavia Ciliberto hanno vinto, nettamente (11-1), la prima sfida con le emiliane, cedendo poi (3-14) nella seconda partita. Decisione rinviata, così, al retour-match in programma domenica, con un altro doppio confronto, questa volta a Parma, in caso di ulteriore parità, le due squadre daranno vita a «gara 5», decisiva per la vittoria nel playoff. [b. m.]

[illegible] MINORE

AL VIA ANCHE LA MANIFESTAZIONE PRECAMPIONATO: PAREGGIO TRA S. STEFANO E NUOVA INTEMELIA

In Coppa Liguria partono bene Cisano ed Alassio

Gli ingauni hanno battuto per 2-1 il Mallare, per i gialloneri secco 3-1 sul Laigueglia

E' scattata anche la stagione del calcio minore, con la Coppa Liguria che vede al via una miriade di compagini genovesi e levantine, ed un piccolo drappello di savonesi ed imperiesi. Nella domenica di avvio ha trionfato il fattore campo, come in Cisano-Mallare, terminata 2-1 per i ragazzi di Brunello.

La partita è stata vibrante nella ripresa, quando il Cisano ha accentuato la spinta offensiva, costringendo i valbormidesi ad arretrare.

Il gol dei locali (che [illegible] approdati in finale la scorsa stagione) porta, al 51', la firma di Porio, pronto a concludere un'azione impostata da Oberti e proseguita con Secco. Passano quindici minuti ed il Mallare pareggia [illegible] Dolcezza. Il Cisano [illegible] ci sta e continua a premere mentre il [illegible] di Frumento, in previsione [illegible] ritorno, cerca di [illegible] il prezioso pareggio. Ma il sogno svanisce nel primo minuto di recupero quando Peluffo realizza il gol del 2-1 (tra l'altro in superiorità numerica per l'espulsione di Sarti).

L'Alassio ha invece superato (3-1) il Laigueglia. Le «vespe», allenate da Tovagliaro, sembrano già in grado di pungere e [illegible] in gol dopo dieci minuti con Infante. Poi, al 38', arriva il raddoppio [illegible] Scalvini. A quindici minuti dalla conclusione Menchelli (da poco entrato in campo) raccorcia le distanze ma l'Alassio [illegible] ci sta e segna il 3-1 ancora con Scalvini a cinque minuti dalla conclusione.

Divisione della posta in Santo Stefano-Nuova Intemelia: 1-1 il risultato che ovviamente [illegible] benissimo agli ospiti. I locali sbloccano il risultato dopo quattro minuti [illegible] Luigi Di Clemente e successivamente, falliscono il raddoppio con Mastrochicco e Rovella.

La ripresa è invece tutta degli ospiti che colpiscono [illegible] traverse con Cianci e creano [illegible] con Bagalà e Romeo. [illegible] Chionna a realizzare il pareggio a tempo ormai scaduto. Domenica prossima le sfide di ritorno [illegible] in settimana tiene banco, per le squadre del comprensorio ingauno, il Trofeo Lio Zanardini, organizzato dalla S. Filippo Neri. [g. o.]

[illegible] GIOVANILE AD IMPERIA

Il Riviera rinnova l'organico

■ L'avvio dell'attività agonistica [illegible] settore giovanile riserverà alcune novità per il Riviera Calcio Imperia. Nell'organigramma del club del capoluogo sono [illegible] infatti inseriti i nuovi dirigenti Michele Serpe e Agostino Maiolo. Serpe, reduce dalla [illegible] il «Progetto Parma», curerà i rapporti [illegible] le società professionistiche, organizzando amichevoli e provini per i giocatori ritenuti più interessanti. Ad Agostino Maiolo toccherà invece il compito di organizzare i tornei del club imperiese. Il primo impegno è previsto a fine settembre, quando sul campo dei Piani si disputerà il «2° Torneo Riviera dei Fiori Vele d'Epoca», riservato alle categorie Pulcini '92, '93 e '94. Intanto, però, il [illegible] già cominciato a mettersi in mostra. La squadra regionale Giovanissimi, affidata al tecnico Fulvio Bruni, ha infatti inaugurato la stagione sportiva conquistando un positivo terzo posto al torneo «Raimondo», disputato ad Albenga. [l. a.]

NELL'«ENDURO» [illegible] ANCHE VAIRO, DUBERTI E RAINERI

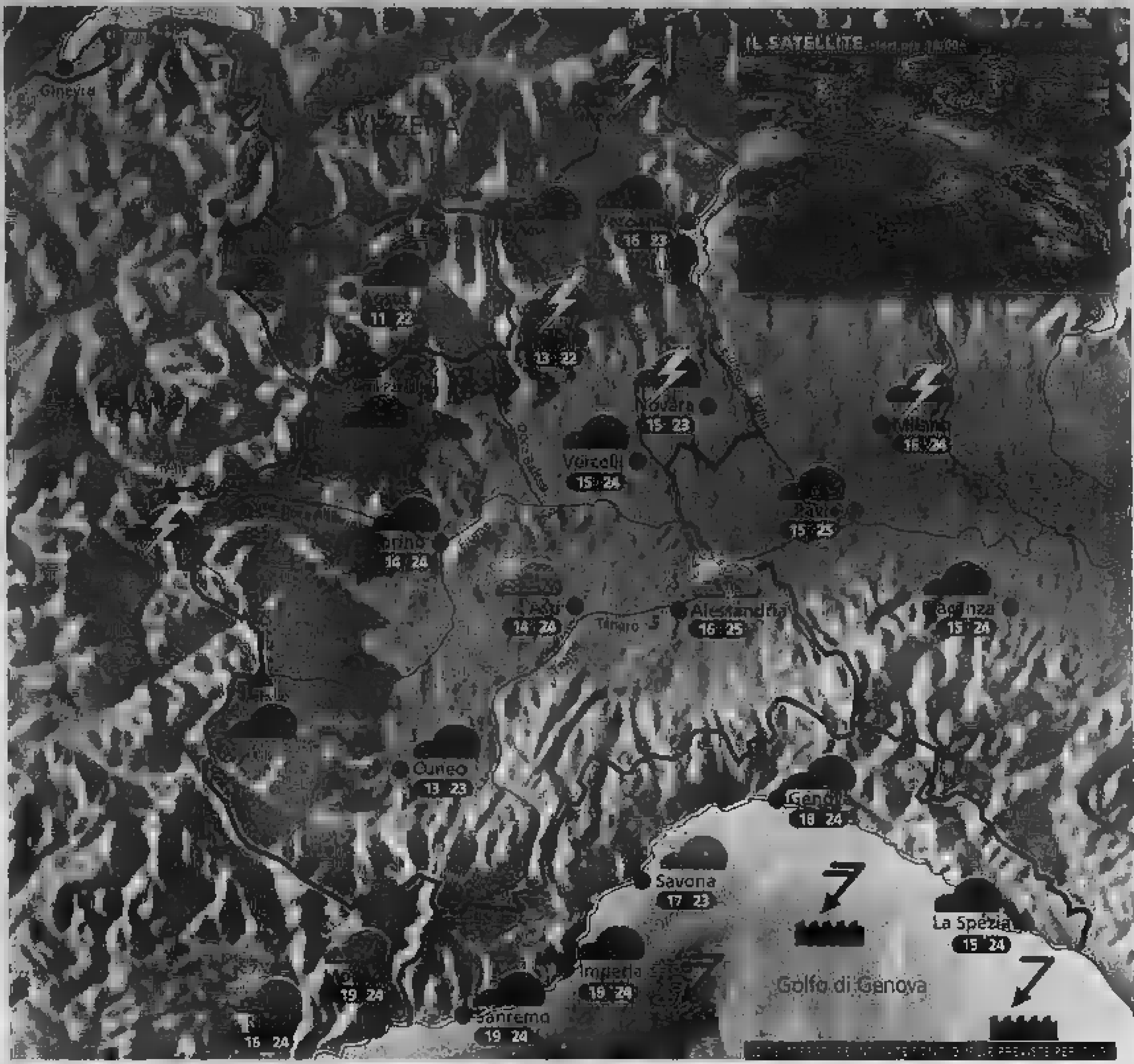
Per Valdisserra e Mingoia affermazioni che contano

[illegible] Sul circuito valbormidese si è svolta la penultima prova del campionato regionale Enduro. I savonesi hanno ottenuto in questa manifestazione organizzata dal [illegible] club Cairo Montenotte, [illegible] podi vincendo un oro e un argento, mentre all'asciutto sono rimasti i piloti imperiesi. Nella classe promozione vittoria di Pietro Valdisserra. Il portacolori del [illegible] club Alassio non ha avuto avversari nelle due prove del circuito dove si è piazzato al primo posto.

Nella classe 500 due tempi invece Paolo Vairo, del Moto club Due Valli d'Albenga dopo [illegible] chiuso il primo posto la prima frazione del circuito, nel secondo giro non è riuscito a mantenere la prima poltrona, conquistando così il secondo posto della classifica generale. Quinto posto invece per l'imperiese Duberti, mentre Raineri si è piazzato al decimo posto. Domenica, [illegible] l'ultima prova del campionato regionale Enduro, a Busalla, si chiude una stagione in cui savonesi e imperiesi non hanno raggiunto l'obiettivo prefissato all'inizio di stagione, in pratica centrare il podio regionale.

A livello nazionale invece [illegible] andando a gonfie vele il pilota alassino Patric Mingoia. Il portacolori del Moto club Alassio, si trova al vertice della classifica del trofeo Gran Premio 125 Aprilia, e non dovrebbe avere problemi a vincere l'importante competizione. Per quanto concerne il motocross invece l'ultimo appuntamento è in programma per domenica 29 settembre a Sassello. Organizzato dal Moto club Sassello viene assegnato, [illegible] l'ultima prova, il campionato regionale di motocross. La manifestazione è valida anche per la prova dell'interregionale dove parteciperanno oltre ai piloti liguri anche i «colleghi» del vicino Piemonte. [r. p.]

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa in gran parte soleggiata. Dall'Est europeo sta però sopraggiungendo aria fredda richiamata da un nucleo perturbato in quota in spostamento sul Mediterraneo. Ciò provocherà un nuovo peggioramento del tempo con temporali sparsi e un calo della temperatura.

Previsioni Al mattino nubi sparse e qualche bella schiarita in pianura; [illegible] Alpi ed Appennino Ligure più nuvoloso e, ad intervalli, qualche scroscio di pioggia non escluso. Con il passare delle ore nubi più compatte con possibili temporali anche forti, più probabili su Torinese, Cu[illegible] e Novarese. In serata [illegible] rovesci sparsi, soprattutto sul basso Piemonte. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino verso sera. Limite delle nevicate in calo [illegible] 2200 m. Domani nuvoloso con qualche raggio di sole.

Profumo d'autunno

Siamo in settembre. Dal punto di vista astronomico l'autunno inizia il 23, giorno dell'equinozio, mentre per i meteorologi il giorno 1 può già considerarsi autunno a tutti gli effetti. Anche se il tempo può ancora offrire delle belle giornate, la durata dell'insolazione diminuisce e la sera serve quasi sempre una giacca per uscire di [illegible]. Se l'uomo può continuare tranquillamente la sua vita, magari rimanendo al coperto quando piove o fa freddo, le piante non lo possono fare e devono di conseguenza adottare stratagemmi che [illegible] loro di sopportare qualsiasi condizione esterna. La caduta delle foglie è uno di questi stratagemmi. Nell'immaginario collettivo si pensa che sia in prevalenza il freddo a determinare [illegible] caduta delle foglie. In realtà una notevole dose di importanza viene attribuita al cosiddetto "fotoperiodo": [illegible] giornate presentano [illegible] luminosità e la pianta ne risente con un rallentamento [illegible] processo fotosintetico. Quando arrivano i primi freddi e le giornate si accorciano, in corrispondenza del picciolo fogliare si forma uno [illegible] di sughero, chiamato "strato di abscissione" che non consente più alla foglia di prelevare le sostanze nutritive dal fusto. Conseguentemente la foglia si secca e poi cade.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	19	23	REGGIO CALABRIA	22	26
[illegible]	[illegible]	[illegible]	ROMA	18	25
[illegible]	17	25	VENEZIA	17	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	13	19
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	17
[illegible]	21	26	FRANCOFORTE	10	20
[illegible]	15	25	GINEVRA	10	18
OLBIA	20	[illegible]	LONDRA	13	19
PALERMO	22	26	MONACO [illegible]	7	17
PERUGIA	16	23	PARIGI	6	16
[illegible]	15	24	[illegible]	9	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 20 minuti, cala alle ore 22 e 23 minuti



Il ministro della Difesa, Antonio Martino

Appello del Comune al Governo «L'Esercito restituisca piazza d'Armi»

La giunta comunale ha lanciato un appello ai ministri Franco Frattini (Funzione pubblica con competenze sulle Olimpiadi Torino-2006) e Antonio Martino (Difesa) per riavere la parte centrale [illegible] pi[illegible] d'Armi, oggi occupata con concessione illimitata) dall'esercito. [illegible] cambio il Comune, utilizzando l'ospedale militare di corso IV Novembre per i [illegible] a cinque cerchi con l'insediamento del villaggio che ospiterà gli operatori dell'informazione, realizzerà una serie di abitazioni che, dopo l'evento olimpico del febbraio 2006, potrà essere riconvertito in campus residenziale per [illegible] stessi militari.

IL DOCUMENTO CONSEGNATO A GIUNTA E CAPIGRUPPO DI MAGGIORANZA

I tagli ai piccoli ospedali c'è il piano della Regione

L'assessorato ipotizza anche la creazione di una «cittadella sanitaria» che riunirebbe Molinette, Cto e Sant'Anna per «integrare le risorse» Le singole aziende del Piemonte saranno aggregate in soli sei gruppi

Maurizio Tropeano

Il piano di riorganizzazione del sistema sanitario regionale che la Giunta vuole portare a termine nei prossimi sei mesi è contenuto in un documento di 83 pagine intitolato «Azioni dei Quadranti» che l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio, [illegible] consegnato lunedì pomeriggio al presidente [illegible] Ghigo, agli assessori e [illegible] capigruppo della Casa delle Libertà. Ottantatre pagine che contengono non solo i progetti per la riconversione dei piccoli ospedali, il cui destino è riassunto nella tabella pubblicata qui a fianco, ma anche [illegible] «prime [illegible] di programmazione integrata», un modo elegante per sancire l'integrazione di una serie di servizi offerti dalle singole aziende che vengono aggregate in sei quadranti, tre per la provincia di Torino e tre per il resto della Regione. Non solo: per [illegible] città di Torino è prevista la creazione della «cittadella sanitaria» che lega tra loro Molinette, Cto e Sant'Anna con la «volontà di ricercare economie aziendali attraverso comuni politiche di approvvigionamento di beni e servizi e l'integrazione delle attività sia amministrative che sanitarie».

Partiamo da qui. I tre direttori hanno definito una rosa [illegible] attività che potrebbero dar luogo a «processi di integrazione e collaborazione». Sarà avviato uno studio di fattibilità per la creazione di dipartimenti interaziendali per attività [illegible] trapianto, espianto e Orl con l'obiettivo di «integrare le risorse disponibili» e ridurre le spese in particolare quelle «ad alto costo umano e tecnologico», per intenderci i medici e le apparecchiature. E' prevista anche l'integrazione dell'attività amministrative [illegible] settore informatico e tecnico e l'approvvigionamento comune di farmaci ad alto costo in campo oncologico.

L'accordo tra i direttori generali dell'Asl 4 di Torino, la 7 di Chivasso e la 9 di Ivrea è quello che definisce nei dettagli l'azione di integrazione. Partirà entro [illegible] mesi il riordino di Neurochirurgia, Cardiologia (attività interventistica), Dietologia, Nefrologia e Dialisi, Ingegneria Clinica e Psichiatria. Che cosa significa in concreto? Ad esempio che gli interventi di emergenza per quanto riguarda la neuro-chirurgia saranno realizzati dal San Giovanni Bosco che interverrà su chiamata nelle varie sedi o sul paziente trasferito presso l'ospedale. Nella sede di largo Donatori di sangue si concentreranno anche tutti gli interventi di cardiologia. Il servizio di Dietologia e l'oculistica dell'Asl 4, al contrario, saranno assicurati dall'Asl 9 di Ivrea.

In tempi più lunghi l'integrazione riguarderà Urologia, Oculistica, Odontostomatologia e Chirurgia maxillo facciale, Anatomia Patologica, centro trasfusionale, radioterapia e Fisica sanitaria. Ma si giudicano possibili altre sinergie ad esempio: laboratorio analisi, medicina generale, terapia intensiva ed emergenza, materno infantile.

L'assessorato poi ha messo insieme l'Asl 2 e 3 di Torino, la 5 di Rivoli la 6 di Ciriè e il San Luigi di Orbassano. In questo caso la sinergia più rilevante è quella relativa all'emodinamica stipulata tra l'Asl 5 con l'ospedale di Rivoli e il San Luigi. In base all'intesa, l'ospedale di Rivoli si impegna a garantire ai propri assistiti 600 procedure diagnostiche le altre 600 e i circa [illegible] interventi saranno invece garantiti [illegible] [illegible] Luigi che mette a disposizione una seduta settimanale di 4/6 ore per le angioplastiche. Il riordino dei servizi [illegible] le cinque aziende, compresi [illegible] ospedali Martini Nuovo e Maria Vittoria di Torino, invece, interesserà da subito Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia, Ortopedia, Ginecologia Orl, Oculistica, Urologia, Psichiatria, l'attività di pronto soccorso nei presidi riconvertiti (Avigliana, Giaveno e Venaria) e i servizi tecnici e amministrativi da unificare [illegible] più aziende.

L'ultimo sub-quadrante della provincia di Torino raggruppa l'Asl 1, la 8 di Chieri e la 10 di Pinerolo. Qui l'integrazione riguarda il personale e l'acquisto di beni e servizi. Le possibili azioni di riordino interessano soprattutto i servizi territoriali: Medicina Legale, Psichiatria, Tossicodipendenze, residenzialità, Riabilitazione e Oculistica.

I TAGLI NEGLI OSPEDALI

ASL	PRESIDI MINORI	SINTESI RICONVERSIONE PRESIDI	POSTI LETTO 2001 - RO + DH*	POSTI LETTO 2002 - RO + DH*
ASL 5 Collegno	Avigliana	Medicina Generale, day hospital e day surgery - possibile Ospedale di comunità - punto di primo soccorso	45 + 10	20 + 8
	Giaveno	Medicina con lungodegenza, Chirurgia generale interdipartimentale. Sede di poliambulatorio e sede distrettuale - Sede di P.S. 12 h	65 + 1	65 + 1
ASL 6 Ciriè	Venaria	Attività di ricovero ordinario in Medicina Generale e Chirurgia Generale - Sede di P.S. 24 h	78 + 10	72 + 6
	Mauriziano Lanzo	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali; P.S. 24 h gestito dal DEA di Ciriè in collaborazione 118	135	125 + 10
ASL 9 Ivrea	Castellamonte	Medicina generale, day surgery e Riabilitazione - La maggior parte dell'attività di day surgery di tutto il Dipartimento chirurgico dell'ASL 9 di Ivrea	80 + 16	[illegible] + 16
ASL 11 Vercelli	Gattinara	Medicina generale e lungodegenza, day surgery ORL, Hospice, punto di primo soccorso	64 + 4	58 + 8
	Santhià	Geriatria e lungodegenza, riabilitazione, dialisi - Country Hospital e punto di primo soccorso	66	54
ASL 13 Novara	Arona	Medicina generale, lungodegenza, riabilitazione - Attivazione della chirurgia programmata, anche ortopedica, e del day surgery (ortopedico ed urologico) in stretto collegamento con Borgomanero potenziamento oculistica - P.S. 24 h + entro fine anno 118	101 + 10	89 + 11
	Galliate	Medicina generale, riabilitazione, attivazione della Chirurgia programmata e day surgery in stretto collegamento con l'ASO di Novara - Sviluppo attività ambulatoriale anche a favore dei cittadini fuori zona (TAO) - attivazione Hospice (previsto nel Dipartimento interaziendale di Oncologia) - P.S. 12h + 118 24h	88 + 6	88 + 7
ASL 14 Omegna	Omegna	Avviata la sperimentazione gestionale che è finalizzata alla creazione di un polo ortopedico di quadrante - punto di primo soccorso con medici del 118 che ha sede nell'ospedale stesso	94 + 12	84 + 12
ASL 16 Mondovì	Ceva	Medicina, riabilitazione, chirurgia, ostetricia/ginecologia, dialisi ed oculistica - P.S. 24 h. E' allo studio una razionalizzazione del Presidio che potrebbe prevedere accorpamenti e sinergie con Mondovì	116 + 10	91 + 9
ASL 17 Savigliano	[illegible]	Medicina, lungodegenza, riabilitazione, day surgery - P.S. 12 h - Chiusura ortopedia	[illegible]	90 + 9
ASL 19 Asti	Nizza	Riconversione in presidio multifunzionale con day surgery, day hospital, lungodegenza, gestione delle acuzie in modo complementare al nuovo ospedale di ASTI, country H e nucleo RSA - Punto di primo soccorso 24h	100	100
	Canelli	Riconversione in sede ospedaliera dedicata alla riabilitazione. Progetto approvato dal ministero della Salute, rientrante negli accordi tra il ministero e l'INAIL (soggetto finanziatore) (L.45 9/95)	30	30 (80 nel 2005)
ASL 21 Casale	Mauriziano Valenza	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali anche a favore di cittadini fuori zona (TAO) - P.S. gestito dal DEA di Casale in accordo con il 118	92	77 + 7
ASL 22 Novi, ASL 20 Tortona	Acqui, Ovada, Novi, Tortona	Razionalizzazione attività per acuti	95 + 9	84 + 10
TOTALI		* RO = ricoveri ordinari - DH = day hospital	[illegible]	[illegible]



I colpi di sonno colpiscono il 60 per cento degli obesi al volante

«Obesi, pericolo al volante»

Studio alle Molinette: vittime dei colpi di sonno

Marco Accossato

Un automobilista obeso corre dal [illegible] al 30 per cento dei rischi in più di avere un incidente stradale provocato da un colpo di [illegible]. Chi ha problemi [illegible] sovrappeso può diventare, al volante, un pericolo pubblico. Un'indagine norvegese rivela che su 29 mila e 600 scontri sulle strade, 20 su cento erano causati proprio [illegible] colpi [illegible] [illegible] di automobilisti obesi. Alle Molinette ci si è recentemente occupati [illegible] un camionista obeso giunto ben quindici volte [illegible] pronto soccorso dopo essersi addormentato alla guida.

Contro le [illegible] [illegible] [illegible] 24 [illegible] [illegible] settembre, a Roma, si svolgerà la prima conferenza nazionale sui traumi della strada, organizzata [illegible] Società italiana di medicina d'urgenza: il professor Valerio Gai, primario del dipartimento universitario di Medicina d'urgenza alle Molinette, presenterà [illegible] relazione sugli effetti dei colpi di [illegible] [illegible] volante. [illegible] chiederà a fine convegno [illegible] ministero dell'Interno che gli obesi siano sottoposti a controlli più severi al momento di ottenere la patente e negli anni successivi.

«Uno degli obiettivi [illegible] ricerche della Medicina d'urgenza - spiega il professor Gai - è [illegible] quello di prevenire gli incidenti, sulla base dei casi affrontati in ospedale». Sotto [illegible] sono le apnee ostruttive nel sonno, *sleep apnee*, che significa cessazione intermittente della respirazione durante il sonno per una durata di circa dieci secondi, e che colpisce il 60 per cento degli obesi. «Apnee - spiega Gai - che provocano sonnolenza e riduzione [illegible] performance durante la veglia, e comparsa di alterazioni respiratorie e cardiocircolatorie». Sonnolenza diurna che è frutto della mancanza di [illegible] profondo durante la notte e della frammentazione del riposo. «Col progredire [illegible] disturbo la [illegible] diurna diventa più grave e pericolosa, fino all'incapacità [illegible] rimanere svegli [illegible] solo mentre si guida, ma anche mentre si mangia, o lavora».

Le statistiche che saranno presentate a [illegible] rivelano che [illegible] per cento degli incidenti stradali è figlio della sonnolenza improvvisa, e in questi casi la percentuale dei decessi è tre volte superiore. Il colpo di sonno è la [illegible] del [illegible] per cento degli incidenti in cui si verificano solo danni materiali, del 20 per cento di quelli in cui ci [illegible] feriti, e nel 50 per cento degli incidenti mortali.

Secondo il professor Gai, lo Stato dovrebbe intervenire, tenendo sotto controllo le persone a rischio: «Oltre alla perdita [illegible] peso, esistono validi metodi che possono essere utilizzati per scongiurare il rischio delle "sleep apnee", migliorando la qualità [illegible] [illegible] notturno. Negli Stati Uniti, per ragioni assicurative, il rischio al volante portato dall'obesità è già tenuto in considerazione.

Lo studio sui colpi [illegible] sonno degli obesi fa parte di un'indagine più articolata. A fianco del professor Gai, alle Molinette hanno lavorato i dottori Sonia Pivetti, Fabrizia Navone e Laura Giannotti, e [illegible] professor Franco Camanni con i suoi collaboratori Ezio Ghigo, Mauro Maccario e Fabio Lanfranco. «Oltre a soffrire [illegible] attacchi di [illegible] gli obesi subiscono anche altri disordini del metabolismo, che hanno conseguenze dirette sull'arteriosclerosi e l'invecchiamento precoce».

Specchio dei tempi

«Una piccola, [illegible] e fedele cagnetta» - «Due [illegible] parcheggi sotterranei per 1400 auto» - «Il motociclista "gentile" (sempre domenica) ha "soccorso" una terza donna sola» - «Meglio il verde?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La vicenda della cagnetta Lola, che ha vegliato per due settimane il suo padrone morto, ci ha profondamente [illegible]. In questo piccolo cane c'è l'esempio del vero amore e della dedizione [illegible] un [illegible] che ha amato sino all'ultimo il suo padrone. Triste la [illegible] fine, forse perché [illegible] dopo la morte dell'amico umano [illegible] [illegible] prendersi [illegible] di lei. Come al solito l'uomo ha preferito la via più breve, la soluzione più comoda. Lola forse poteva diventare la mascotte del paese, aveva bisogno [illegible] amore e di coccole ed invece le hanno iniettato il Tanax!

«Tanta fedeltà non ha intenerito nessuno? D'accordo: era molto malata ed è stata soppressa perché così non avrebbe più sofferto! [illegible] si dovesse fare così con ogni essere vivente che soffre per qualche [illegible] estinto, sarebbe una strage. Ma era solo una piccola, tenera, fedele cagnetta spelacchiata. A chi poteva interessare?».

Seguono le firme

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«In merito al suggerimento [illegible] un lettore per "una linea tranviaria sotterranea ricoperta da un viale alberato" si segnala che l'area in oggetto è inserita nel nuovo Programma Urbano dei Parcheggi allo scopo di realizzare [illegible] parcheggi con [illegible] riutilizzazione di una parte considerevole della trincea ferroviaria Gottardo-Sempione.

«Il primo parcheggio sarà ad Ovest di corso Giulio Cesare e sarà interrato funzionale in p[illegible] [illegible] all'interscambio con la linea tranviaria 4 e in parte a servizio del quartiere [illegible] parcheggio pertinenziale. La capienza prevista sarà di 700 posti auto a rotazione.

«La seconda proposta consi[illegible] nella realizzazione di [illegible] parcheggio sotterraneo su due piani di fronte all'ospedale San Giovanni Bosco, [illegible] la riorganizzazione della viabilità in superficie destinando la copertura a percorso ciclopedonale [illegible] pista protetta per i mezzi pubblici. Anche in questo [illegible] la capienza è di circa 700 posti.

«Per quanto riguarda la sistemazione superficiale il Piano prevede la realizzazione di un viale alberato con pista ciclabile e corsia [illegible] per il trasporto pubblico.

«Attualmente la proprietà della trincea ferroviaria in oggetto è delle FS. Sono già stati avviati anche studi per un riutilizzo della trincea ferroviaria come spazio per realizzare [illegible] sistema di trasporto su ferro».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sullo strano incontro con un motociclista fatto domenica sera dalla lettrice di [illegible] anni. La [illegible] cosa è capitata a me poco dopo la mezzanotte sulla Tangenziale Sud all'altezza di [illegible] Alla[illegible] io, che in genere non mi fido mai [illegible] nessuno, ho dato retta a quest'uomo che mi ha fatto accostare sulla destra dicendomi [illegible] aver notato [illegible] strana oscillazione della ruota posteriore (lato passeggero). Temendo di poter provocare incidenti ad altri mi [illegible] fidata (scendendo armata di [illegible] coraggio ho notato comunque la coppa che si stava staccando...) [illegible] [illegible] sono fatta aiutare: questo dall'esterno mi ha stretto qualche bullone, mentre io dall'interno facevo uno [illegible] gioco di pressione sul pedale del freno (mantenendo tirato il freno a mano... mi ha detto che la procedura era questa...).

«Mi ha poi detto di riaccostarmi all'altezza della mia uscita in corso Regina Margherita così avrebbe stretto ancora un po' i menzionati bulloni per [illegible] sicuro che arrivassi a [illegible] [illegible] così è andata; una volta "sistemato" il "guasto" mi ha salutata dicendo che era in ritardo e sarebbe dovuto rientrare a casa a Caselle.

«Solo una coincidenza, oppure c'è qualcosa di sospetto nel comportamento di questo misterioso motociclista?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi tempi di rilancio del turismo a [illegible] si potrebbe, con poca spesa, migliorare notevolmente l'aspetto quotidiano della città: basterebbe eliminare, finalmente, il brutto arancione (effetto "antiruggine") dei tram e ripristinare l'antico verde, molto più adatto ad un [illegible] urbano.

«L'idea non è mia: nel bel film di Gianni Amelio "Così ridevano" appare un tram odierno, della serie 3100, ridipinto di verde, per rievocare l'atmosfera di Torino Anni Cinquanta (in realtà allora i tram avevano anche un'altra carrozzeria).

«L'effetto è molto bello e fa immaginare [illegible] potrebbe essere la città [illegible] tutti i suoi tram fossero dipinti così. Perché non pensarci per Torino 2006?»

Simone Scaravelli

specchiotempi@lastampa.it

CONFESSA L'ASSASSINO DI MIRAFIORI: «NON SO PERCHE' L'HO FATTO»

La decennale guerra tra condomini finisce nel sangue

La pensionata uccisa dal vicino amministratava i soldi per le pulizie
«Lui l'accusava di cattiva gestione, lei s'era stufata e aveva lasciato»



Angela De Mola, 72 anni, in una foto [illegible]

Lodovico Poletto

Angela e Mimì chiacchieravano sotto i platani di quel bel polmone verde che umanizza la lunga teoria di palazzoni di via Rubino, quartiere Mirafiori. Erano da poco passate le 17. Traffico di gente che torna da lavorare, pensionati a spasso con i nipotini. All'improvviso, sotto quegli alberi ancora verdi, un uomo ha aggredito Angela, sua vicina di [illegible]. L'ha insultata, colpita con pugni e schiaffi. Poi, [illegible] coltello a serramanico, le ha piantato una stilettata al cuore. Un colpo solo, dall'altro verso il basso. Una pugnalata che ha rubato la [illegible] ad Angela De Mola, 72 anni, spirata davanti a decine di persone che guardavano medici e infermieri del 118 tentare di salvarle la vita.

L'assassino, Giuseppe Cannone, [illegible] anni, l'hanno arrestato pochi [illegible]ti dopo gli agenti delle volanti. Lo hanno fermato e accompagnato [illegible] loro centrale. Ancora stravolto, ma consapevole di ciò che aveva fatto ha aspettato l'arrivo del pm Cristina Bianconi prima di raccontare i suoi perché, prima mettersi a piangere e dire che [illegible] voleva ucciderla. [illegible] lì, in quel giardino, a due passi dalla [illegible] palazzi Anni' 70, tutti uguali, con il giardinetto in [illegible] sul davanti e le auto posteggiate sotto i viali, dove abitavano la vittima e il suo assassino, questa morte non ha segreti. E' un coro tra i pensionati, tra i giovani che adesso si affacciano curiosi contro i nastri di plastica rossi e bianchi stesi dalla polizia. «Litigavano [illegible] sempre insulti e discussioni. Una guerra continua...».

La loro casa è a meno di duecento metri in linea d'aria: corso Salvemini 25/10. Sullo stretto pianerottolo del terzo piano si affacciano due usci: quello della casa di Angela De Mola e quello di Giuseppe Cannone. Porte di legno chiaro che dimostrano tutti gli anni di onorato servizio, campanelli con scritte quasi identiche, marmo bianco in terra. «Lui odiava lei, l'accusava di qualunque cosa, erano anni che andava avanti così» raccontano i vicini al vicedirigente delle volanti, Giorgio Pasqua, che con il suo collega della Squadra Mobile, Marco [illegible]le, ricostruisce tutta la vicenda. Lei era vedova da sei anni. Lui da due mesi. I tre figli di lei, Gaetano, Filomena e Rosa, vivono tutti i comuni della cintura: Cafasse, Carmagnola e Ciriè. «Quand'è rimasta vedova ha voluto continuare a vivere lì; stava bene. Ha continuato a fare il lavoro di suo marito, a raccogliere i soldi per la pulizia delle scale» racconta Filomena. Poi, però, cambia alloggio. Dal quinto passa al terzo piano: un appar[illegible] più piccolo, forse più adatto alle sue esigenze. Accanto a lei abita già la [illegible] Cannone. All'inizio tutto va bene, poi la situazione peggiora. Lui la accusa di non amministrare bene il denaro per la pulizia delle scale. Lei è battagliera, si difende. «Ma era anche [illegible] religiosa, tanto buona [illegible] tutti» racconta la gente.

Un anno fa Angela lascia l'incarico: non vuole più guai. Giuseppe all'inizio dell'estate [illegible] vedovo. [illegible] lui [illegible] la lasciava [illegible] stare» dice Mimì, la donna che s'è vista Angela morire quasi tra le braccia. L'accusa di rubargli la posta. Lei a volte replica, a volte scuote la [illegible] e lo lascia dire.

Ieri i loro sguardi s'incrociano sotto quel vialetto che costeggia il giardino. Lei chiacchiera, lui le passa davanti e sputa. Lei ribatte, subito, in mezzo dialetto pugliese: «Mangiatelo il tuo sputo, cornuto...». Lui sfila zitto, poi le ripassa davanti, le mostra il dito medio alzato in segno di insulto e sparisce verso casa. Passano due minuti, forse meno, e torna come un forsennato. Corre, è [illegible] di rabbia. Si [illegible] Angela ancora seduta sulla panchina e [illegible] in grembo la spesa fatta mezz'ora prima. La insulta, la colpisce con pugni e schiaffi. Le donne intorno, gridano, invocano aiuto. Lui [illegible] tasca il coltello a serramanico e la colpisce. Angela scivola sanguinante sulla panchina. Lui si allontana. Lo fermeranno i poliziotti dieci minuti più tardi, mentre Angela ancora sta lottando contro la morte.

I TESTIMONI: ANGELA E' MORTA SENZA DIRE UNA PAROLA

Il palazzo sotto choc: poteva accadere a chiunque

Dopo la morte della moglie l'assassino si era chiuso nelle sue ossessioni

il quartiere

Massimo Numa

ANGELA giocava tutte le settimane al lotto, raccontano le amiche e ieri pomeriggio se ne stava lì, sulla panchina, al fresco, ad aspettare che venisse sera. Poco prima era andata a fare un giretto sempre con le altre signore, le solite, [illegible] le domeniche andava a [illegible], nella chiesa vicina ai giardini. Appunto: [illegible] giardini, chiesa. Poi i figli, Filomena, Gaetano e Rosa, i nipoti, le cugine, la nuora. Una bella famiglia. La casa di corso Salvemini 25/10 è al [illegible] piano, a cento metri dalla panchina dove adesso Anna ha appoggiato le borse, dentro c'è una scatola di dolci e una centrino di lana, un complicato uncinetto, disegni bianchi e rossi. Lei sta parlando e ride e scherza. Poi passa - per caso? - il vicino, che prima insulta e poi uccide. E così si può morire alle 17 di un pomeriggio qualsiasi di settembre. Perché il dirimpettaio ti accusa da anni delle cose peggiori («Non è vero che le scale [illegible] sporche», «Sì che è vero, e adesso b[illegible] ha da finire questa storia») ma l'ultimo sgarbo, quello fatale, riguarda la [illegible] delle lettere.

Nel portone, le cassette, sono appese al [illegible] proprio nell'ingresso. Da una parte le scale, dall'altra l'ascensore. A Cannone, l'assassino, l'etichetta di plastica in simil-ottone non bastava. Troppo piccola. Così ha preso un foglietto di carta a quadretti e ha scritto con pennarello nero: Cannone Giuseppe. Lo ha incollato. Che tutti ben vedessero. Il nottolino della serratura è rinforzato, affondato in un triplice strato di silicone, esemmai a qualcuno venisse voglia di forzarlo, avrà pensato Cannone che - tre mesi dopo la scomparsa della moglie - si era chiuso ancora di più in se stesso, perso in un personale duello con quella vicina sempre allegra e che non si lasciava mai intimorire dalle sue minacce, dalle sue continue proteste. Non salutava mai e figurarsi se aveva amici, in un condominio dove la vita in plein air, sulle panchine e sulle [illegible] che ci si porta da casa in strada per passare un po' di tempo in compagnia, è un fatto normale. Tutti in armonia, in apparenza e tutti i dialetti del sud fusi in un'unica lingua.

«E questo fatto poteva accadere anche in via Roma» lo vuol dire con forza, ad alta voce, la signora Chiara che [illegible] seguendo il lavoro dei poliziotti. «Qui il [illegible] c'entra». Quel cadavere adagiato sulla panchina, a un passo dai bambini che continuano a ridere e a giocare, fa un effetto bizzarro. Come i poliziotti che interrogano le testimoni su una panchina appena poco distante, la signora Mimì Spinuso, indica con la penna il «punto» esatto in cui Cannone ha affondato il coltello. «Qui», dice. Tra petto e gola. «Un colpo solo, Angela [illegible] detto neanche una parola, [illegible] pure strappato i capelli prima, l'aveva insultata, non s'è neanche difesa, poverina. Noi, abbiamo provato ad allontarlo, quel pazzo». Ma tant'è. [illegible] signora, metta [illegible] firma in fondo e poi è finita, per oggi». Il poliziotto, [illegible] è alto e grosso, deve chinarsi e appoggiare il verbale in duplice copia sullo schienale della panchina. «Mi lasci il [illegible]ero di telefono, non si sa mai». La signora Spinuso, neanche lo rilegge il verbale. Vuole andarsene a casa e la signora Ripalta Prezioso, altra testimone oculare, in gonna verde e maglietta beige dice che «no, [illegible] c'è niente da dichiarare, quello che è, è lì. Cioè il cadavere. Picchia un sole feroce sulla scena del delitto, delimitata dai nastri di plastica della polizia. Tossici e pusher si preoccupano, troppi poliziotti e tutti assieme, [illegible] quando se ne [illegible] La folla preme e si accalca, il clou è quando arriva la mortuaria e per un attimo si può vedere il volto composto di Angela. «Morta senza [illegible], mormorano le signore, alcune già in nero, «lo vedi dall'espressione, [illegible] se n'è [illegible]ta...». Le nipotine fanno gruppo. Sono le uniche che piangono e si abbracciano per farsi coraggio: «Stanno portando via la nonna, tu [illegible] guardare», intimano alla più piccola, che è bionda, e nasconde il volto sino a quando il furgone bianco della mortuaria non è sparito nel traffico, diretto all'obitorio.

Filomena, la figlia di Angela, ha i nervi saldi e aspetta che la polizia - c'è anche il capo della Omicidi, Marco Basile - le dia il permesso di avvicinarsi alla mamma. «L'ho sentita al telefono [illegible] pochi minuti fa, non può essere lei».

LE VOCI DELLA DELLA TRAGEDIA



[illegible]

Mimì Spinuso, 76 anni, era al fianco di Angela quando l'assassino è comparso per la prima volta in via Rubino. «L'ha insultata, poi è andato via ed è tornato con un coltello. L'ha uccisa sotto i miei occhi»



IL FIGLIO

Gaetano Traversa, il figlio di Angela, che abita a Cafasse, è arrivato quando ormai tutto era finito. Sotto choc: «Chi è stato?», ha chiesto alla polizia, poi è rimasto a lungo davanti al corpo della madre



LA FIGLIA

Filomena Nicoli, accompagnata dalla figlia, è stata la prima della famiglia ad avvicinarsi alla panchina dove era stato composto il cadavere della [illegible] Ha chiesto al medico legale se «poteva avere sofferto».

A CAUSA DI UN TELONE [illegible] DA UN ALTRO CONVOGLIO

Esplode vetro di un treno In tilt la linea Asti-Torino

«Ho visto il vetro del locomotore che andava in pezzi e schegge dappertutto» racconta, ancora sotto choc, Vittorio Malfatto, [illegible] anni, di [illegible] Monferrato, capotreno del regionale delle 14 diretto a Villanova d'Asti. L'incidente è stato provocato dal telone di un convoglio merci che si è sganciato proprio mentre transitava il treno passeggeri sulla linea ferroviaria Asti-Torino. Sembrava un viaggio di routine, invece Malfatto ha rischiato grosso. Alle 14,30, poco prima di [illegible] stazi[illegible] di Pessione, dall'ultimo vagone del treno merci, proveniente da Villanova d'Asti si è improvvisamente allentata la copertura del carico che è andata sbattere sul parabrezza del locomotore mandandolo in frantumi. Il capotreno ha avuto la prontezza di rallentare e di fermare il regionale evitando ulteriori problemi. Ma il traffico è andato in tilt per un paio d'ore: i passeggeri sulle banchine delle stazioni lungo la linea hanno visto aumentare i ritardi di mezz'ora in mezz'ora, [illegible] i ferrovieri tentavano di spiegare l'incidente che aveva bloccato i due convogli. Disagi, polemiche, ma non c'è stata altra alternative che munirsi di pazienza.

Il telone armato di ganci metallici ha strisciato anche contro la prima carrozza del regionale mandando in pezzi i finestrini: tanta paura tra i passeggeri, ma nessun ferito. [illegible]biamo [illegible] un colpo secco e poi i vetri che esplodevano» raccontano. A quell'ora [illegible] in pochi e nessuno è rimasto ferito. Solo Vittorio Malfatto è stato ricoverato all'ospedale di Chieri per lesioni lievi al volto, giudicate guari[illegible] in tre giorni.

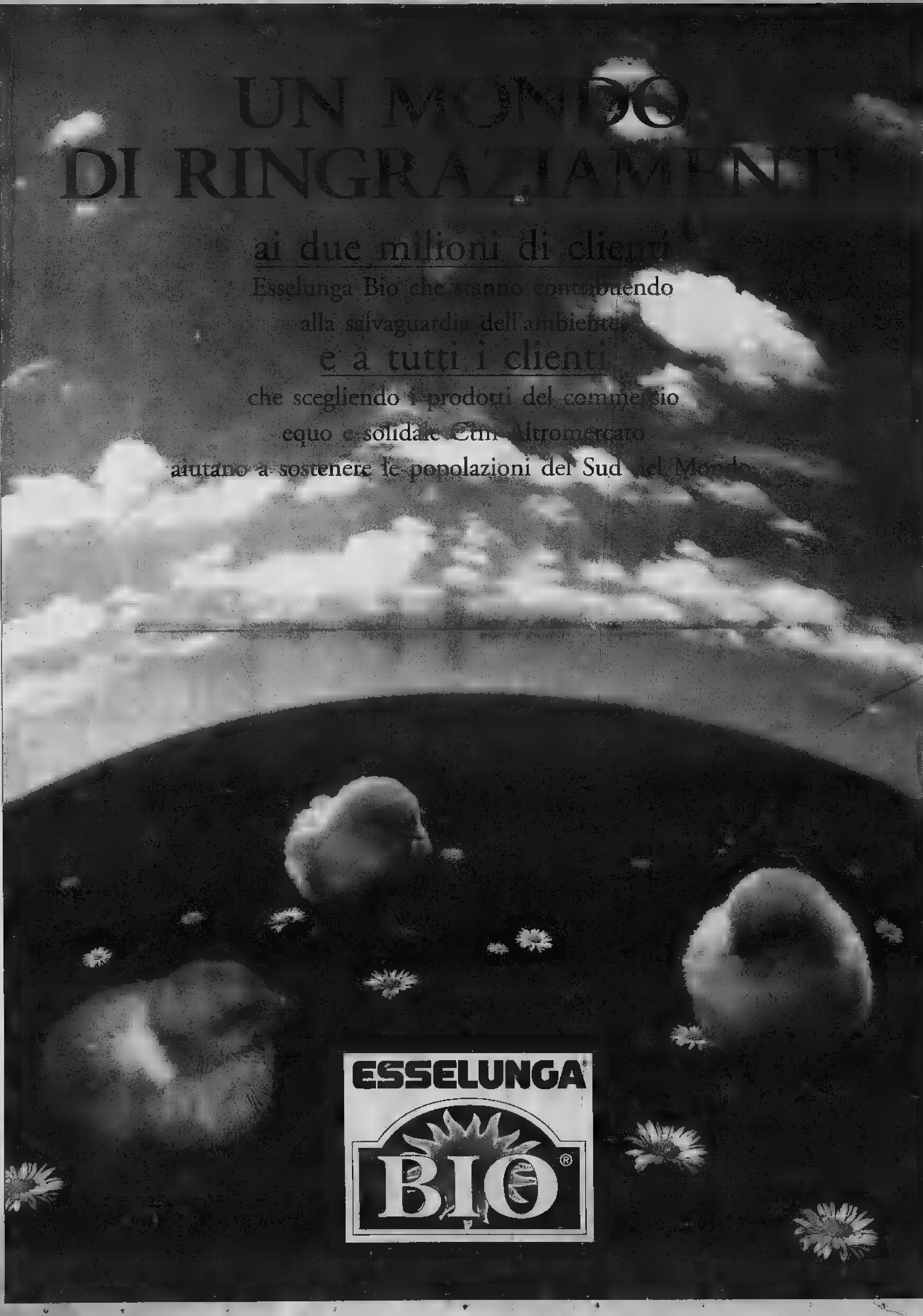
Il transito dei treni è ripreso nel pomeriggio. Resta ancora da capire come e quando si sia sganciato il telone di copertura del merci. [a. per.]

ALLA TRW SABELT

Lavoro ripetitivo Cinque dirigenti sotto processo

Sindrome da «Tempi moderni» in una fabbrica di Moncalieri. Come nel famoso [illegible] di Charlie Chaplin, [illegible] operaie della Trw Sabelt hanno subito gravi lesioni agli arti superiori a causa dei movimenti frequenti e ripetuti che dovevano compiere in catena di montaggio. Le tre donne, che hanno 52, 50 e 41 anni, [illegible] colpite da lombosciatalgia e [illegible] «sindrome del tunnel carpale», una malattia professionale all'apparato muscolo-scheletrico provocata da movimenti rapidi e continui di braccia, mani e tronco.

Cinque dirigenti dell'azienda di Moncalieri, che adesso è parte di una multinazionale americana, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di lesioni personali colpose. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello con[illegible] loro [illegible] violazioni delle leggi in materia di sicurezza dei lavoratori. Il processo comincerà il 15 gennaio 2003.


UN MONDO
DI RINGRAZIAMENTI
ai due milioni di clienti
Esselunga Bio che stanno contribuendo
alla salvaguardia dell'ambiente
e a tutti i clienti
che scegliendo i prodotti del commercio
equo e solidale Ctm Altromercato
aiutano a sostenere le popolazioni del Sud del Mondo
ESSELUNGA
BIO


nei grandi affari
...e da giugno a settembre
scopri Sconti fino al 40%
sibilla
Parete "Arte Povera" noce, corpo avanzato, foto
€ 875.00
simona
angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 764,00
Cucina anta legno, disponibile ciliegio, noce o rovere, mt.2,55, come foto
€ 1.435.00
max
con bordo stondato, disponibile noce e acero, come foto
€ 506.00
stella
Camera "Arte Povera" letto in ferro battuto, come foto
€ 735.00
seicento
Tavolo fratino legno 180x85, allungabile a 3,60 mt. gambe sdoppiabili, finitura a cera, come foto
€ 610.00
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati
IMMAGINE
ABITARE PIÙ 2002
(CN) Corso Piemonte,
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL AL SABATO: CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL
LIGURE (SV) Via dell'Artigianato,
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL
ARMA DI TAGGIA (IM) Via del Piano, 106/2
Tel.0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9/12,30 - 16/20
DOMENICA POMERIGGIO: - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL
www.astadelmobile.it
AFFARI DI QUALITÀ

PARTE LA DODICESIMA EDIZIONE, SINO A DOMENICA TANTE LE INIZIATIVE ■ CONTORNO IN CALATA ANSELMI E NEL PORTO DI ONEGLIA. ATTESE DECINE DI MIGLIAIA DI VISITATORI

Vele d'Epoca: oggi a Imperia si alza il sipario

Alle 18 l'inaugurazione del Raduno, attraccati in banchina 114 yacht antichi

Stefano Delfino
IMPERIA

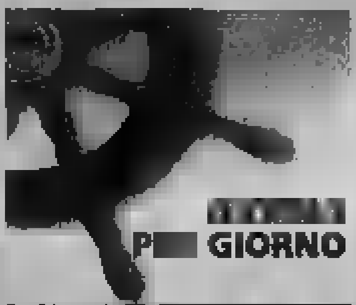
[illegible] salpa. Pizzicato dal vento, il sartiame di quella siepe di alberi, così fitta ormai da coprire il promontorio del Parasio, par quasi che [illegible] dal desiderio di uscire in mare aperto, per la [illegible] in regata. Sono già oltre sessanta, le Vele d'Epoca che affollano le banchine di calata Anselmi, ma su Porto Maurizio ne [illegible] facendo rotta altrettante [illegible] queste ultime, [illegible] ore di preparativi prima dell'inaugurazione, [illegible] per le 18: «Qui a Imperia c'è il [illegible] di quanto oggi navighi nel Mediterraneo e [illegible]», osserva [illegible] Loffredo, presidente [illegible] l'Aive, l'Associazione italiana vele d'epoca e armatore del Tirrenia II, splendido ketch aurico del 1914.

C'è stata qualche altra defezione, un classico della vigilia (Thelma [illegible] dato forfait), e [illegible] al momento le [illegible] iscritte sono 114; comunque un record - è stato infatti superato il primato del 2000, quando le partecipanti erano state [illegible] -, tanto più che Tuiga, il gioiello del principe Alberto di Monaco, potrebbe ripensarci e tornare a Porto Maurizio, e che gli organizzatori, Assonautica in testa, stanno valutando se accettare o meno ulteriori adesioni tra quelle in lista d'attesa. [illegible] sin d'ora il colpo d'occhio è da marineria d'altri tempi, con vascelli come il Creole, maestoso tre alberi delle sorelle Allegra e Alessandra Gucci, o la Zaca, che [illegible] all'attore Errol Flynn.

Si respira aria internazionale e c'è una babele di lingue, qui nella banchina dove si danno i definitivi ritocchi al candido «villaggio» che accoglie segreteria, uffici e stand: equipaggi e skipper rappre[illegible] nove Paesi (Italia, Francia, Germania, Principato di Monaco, Svizzera, Australia, Stati Uniti, Gran Bretagna e Spagna: mai così tanti alla manifestazione) e addetti ai lavori sono in arrivo dal Nord Europa (Norvegia e Olanda), ma anche dagli Usa e dalla lontana Australia. Domattina, alle 11 la partenza della prima delle tre regate previste: in caso di maltempo, una potrà essere recuperata domenica, altrimenti le Signore del Mare si limiteranno a una passerella nel [illegible], [illegible]lata dalle Frecce Tricolori.

Oggi nel tardo pomeriggio, dunque, il via della dodicesima edizione, valida come prima tappa del Prada Challenge for Classic Yachts. Durante la cerimonia inaugurale, presente anche l'ex ministro Claudio Scajola e il presidente della Regione, Sandro Biasotti, sarà commemorato il primo anniversario dei tragici eventi accaduti negli Stati Uniti. E, nell'occasione, suonerà la Fanfara dei carabinieri (3° Battaglione Lombardia), che è composta da trenta musicisti, è diretta dal brigadiere capo Onofrio Muscolino e alle 22 terrà un concerto che ha in programma, tra gli altri brani, la marcia trionfale di «Aida» e il coro del «Nabucco» di Verdi, un «moment for Ennio Morricone» e «Mister Volare» [illegible] a Domenico Modugno.

Non solo vele, quindi, anche se [illegible] Roggero, presidente di Assonautica, ricorda che, «con le banche antiche ormeggiate a Porto Maurizio, [illegible] navi militari, i pescherecci, le tonnare e i carghi a Oneglia, mai [illegible] in questa circostanza Imperia ha riunito insieme le sue anime marittime». L'evento attira migliaia e migliaia di persone (150 mila due anni fa), appassionati di nautica e non, che si stupiscono di fronte a queste imbarcazioni che grondano storia della marineria epica e [illegible] a ricerca delle curiosità, dallo yacht appartenuto a Hitler a quello in [illegible] Marilyn Monroe flirtava con Kennedy. E' un viaggio a ritroso nei secoli, e per qualcuno ha il sapore della nostalgia.

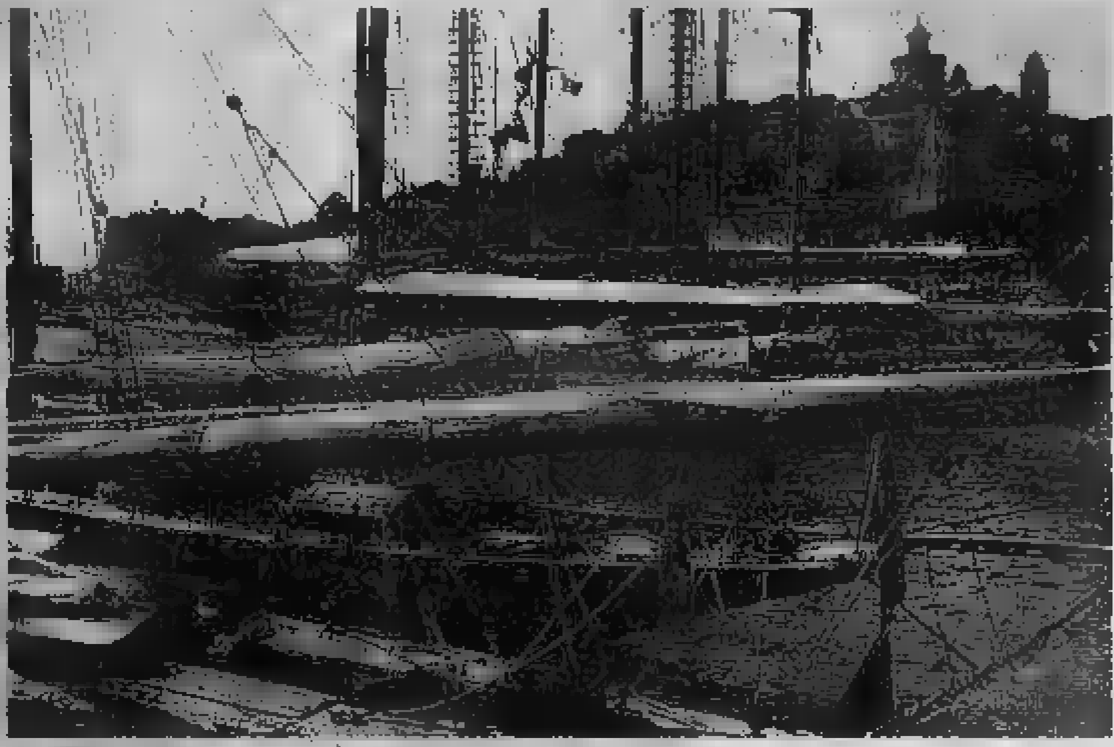


[illegible] P[illegible] GIORNO

• CALATA ANSELMI
[illegible]

• CALATA CUNEO
[illegible]

• GALLERIA RONDÒ
[illegible]



Alla banchina di calata «Anselmi» a Porto Maurizio sono già attraccati sessanta yachts d'epoca

Guida pratica

Le uscite ai caselli e gli orari dei bus

[illegible]. Ecco come arrivare nei luoghi del Raduno. Chi sceglie l'autostrada può [illegible] o a Imperia [illegible] (primo casello [illegible] si proviene da Genova) o a Imperia Ovest. Dal casello Est ci si può dirigere verso il centro di Oneglia: si passa per piazza Dante, cuore della città e si prosegue diritto verso Lungomare Vespucci, la superstrada, a [illegible] che [illegible] si voglia [illegible] qui per gustarsi le iniziative che coinvolgono il borgo. [illegible] metà della superstrada si svolta a sinistra, per confluire in zona San Lazzaro, area [illegible] si potrà parcheggiare. Stesso percorso [illegible] più o meno, per chi proviene dalla 28, l'arteria che collega al Piemonte.

Al contrario, chi opta per Imperia Ovest finirà nel centro di Porto Maurizio, dove, seguendo l'Aurelia, a un certo punto svolterà a destra in via Boine, strada [illegible] collega [illegible] Calata Anselmi [illegible] le vele d'epoca. Proseguendo si arriva a [illegible] Lazzaro, ossia nell'area dei parcheggi e della mostra-mercato Cargo.

Per assicurare i collegamenti tra la banchina e [illegible] punti strategici della città (Museo Navale, calata Cuneo, Museo dell'Ulivo, Parasio e Borgo Prino), Assonautica e Riviera trasporti hanno previsto per [illegible] i giorni del raduno un servizio di bus navetta e trenino. Il bus navetta parte da Borgo Prino (per area San Lazzaro, Oneglia e Calata Cuneo) ogni [illegible] minuti, dalle 9. L'ultima p[illegible] è alle 22,30. Le partenze da Oneglia (per [illegible] dell'Ulivo, area San Lazzaro, piazza Duomo, borgo Prino), sono ogni novanta minuti, [illegible] inizio alle 9,45: l'ultima alle 23,15.

Orari del trenino. Da Borgo Marina per il parcheggio di S. Lazzaro: 9,00; 10,15; 11,00; 12,15; 13,00; 14,15; 14,30; 15,45; 16,30; 15,45; 18,00; 18,45; 20,00; 22,45; 23,30. Da Borgo [illegible] per [illegible] Cuneo e piazza De Amicis (con transito del mezzo dalla località di San Lazzaro): 9,15; 10,30; 11,00; 16,00; 12,30; 13,45; 15,15; 16,00; 17,30; 18,15; 19,30; 20,15; 21,30; 22,15; 23,00. Da calata Cuneo-piazza De Amicis [illegible] Borgo Marina (anche [illegible] questa linea si [illegible] dall'area di [illegible] Lazzaro): 9,30; 10,45; 11,30: 12,45; 14,00; 15,30; 16,15; 17,45; 18,30; 19,45; 20,30; 21,45; 22,30; 23,15.

E infine gli orari da Borgo Marina per il quartiere storico del Parasio: 9,45; 11,45; 13,15; 14,45; 17; 19; 20,45.

Dal Parasio per tornare al rione della Marina, clou del raduno, le partenze avranno luogo negli orari: 10; 12; 13,30; 15; 17,15; 19,15; 21. [m. v.]

E DOMANI IL GRAN GALÀ AL ROOF GARDEN DEL CASINÒ CON BRUNO LAUZI, IL MAGO GENTILE E LE VINCITRICI DEL CONCORSO

Liguria moda & bellezza incorona la Miss delle Miss

Appuntamento stasera a Villa del sole di Sanremo



Gli splendidi giardini di Villa del Sole a Sanremo: l'ingresso è libero

Gian Piero Moretti
SANREMO

Il concorso di bellezza Miss delle Miss, nell'ambito di Liguria moda & bellezza, dopo le tre semifinali è giunto alla fase conclusiva, e questa sera, nella splendida cornice dei nuovi giardini di Villa [illegible] Sole a [illegible] (ore 20,45, ingresso libero), verrà [illegible] la reginetta: la più bella fra le concorrenti che si sono alternate sulle passerelle di Imperia, Villanova e Salea d'Albenga. E domani si replica con un [illegible] galà al Roof garden del casinò, che vedrà la partecipazione dell'intramontabile Bruno [illegible] e [illegible] vincitrici del [illegible]corso. Le [illegible] dell'11ª edizione di Liguria moda & bellezza saranno proposte dall'agenzia Eccoci con la collaborazione del casinò di Sanremo e dei partner commerciali Asta del mobile e Gestone immobiliare.

[illegible] della prima [illegible] sarà Alessia Merz, un'ospite ormai abituale dei grandi eventi di Savona e della Riviera di Ponente. La show girl affiancherà il presentatore [illegible] Di Maggio, [illegible] Radio [illegible] Carlo, altro veterano della manifestazione.

Madrina della prima serata la show girl Alessia Merz Assieme alle 25 finaliste sul palco anche Di Maggio Povia e Bruna Vero

Tra le uscite previste per le 25 ragazze che si sono aggiudicate [illegible] passerella finale di Villa del Sole, comprese una sfilata in costume da bagno e una in abito da [illegible]. Il cartellone prevede anche un fuori programma, l'«Omaggio alla Liguria», con una parata in abiti storici.

Le finaliste sono state selezionate [illegible] luglio e agosto. Primo appuntamento a Imperia con «Miss mia cara miss...», dedicato a Totò. La seconda semifinale si è svolta nell'ippodromo dei fiori [illegible] Villanova d'Albenga, con l'elezione [illegible] Miss Ippodromo; la terza a Salea, in [illegible] della sagra del Pigato, con [illegible] Ragazza doc Sagralea.

Tra gli ospiti di questa [illegible] anche [illegible] Vero, una delle protagoniste del Festival nazionale del Cabaret di Torino; Giu[illegible] Povia, che presenterà il suo ultimo singolo «Zanzare», e le sorelle Jenny e Valentina Milazzo, che [illegible] aggiudicate a Finale Ligure [illegible] Festival degli Interpreti [illegible] e alle quali verrà assegnato [illegible] tradizione il premio Voce dell'estate.

Le 25 reginette che si daranno battaglia per la conquista della [illegible] di [illegible] delle [illegible] dovranno soltanto essere [illegible]. Fra i requisiti indispensabili non potevano mancare anche personalità, fascino, portamento, [illegible]e, perché no.

Domani [illegible] Miss delle Miss 2002 e le sue damigelle saranno ospiti del Gran galà al Roof garden [illegible]. Ospiti della [illegible] detto, il cantautore genovese Bruno [illegible] ma anche il mago Gabriele Gentile.



A ONEGLIA VISITE ALLA NAVE MILITARE, ALLE 16 S'INAUGURA LA MOSTRA NEL CENTRO DI PORTO

Le mille proposte del Raduno E' festa non solo in banchina

Mobilitati trenta ristoranti per la tradizionale capponata riscoperta nel 2001 Da domani vicino ai velieri le partenze per le escursioni sulla rotta delle balene

Enrico Ferrari

[illegible]

Il raduno non si gusta soltanto [illegible] banchina a Porto Maurizio. L'evento che s'inaugura oggi viene accompagnato da [illegible] [illegible] numero di manifestazioni collaterali, come l'esposizione [illegible] apre le proposte destinate a susseguirsi nel centro di Porto. A Oneglia si può visitare la nave militare «Cigala Fulgosi». Confermata anche la presenza polemica [illegible] della Cgil, esclusa dagli stand: i [illegible] banchetti [illegible] allestiti polemicamente davanti agli ingressi.

ONEGLIA Se a Porto ci sono 115 regine [illegible] mari, ieri a Oneglia è arrivato [illegible] [illegible] militare, che si potrà [illegible] da oggi fino a [illegible] l'orario per il pubblico va dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18, domenica 10,30-12,30). E' il pattugliatore «Cigala Fulgosi», lungo 88,6 metri. Porta il [illegible] di un comandante decorato dal [illegible] d'Italia nel 1941. Il [illegible] motto è «Virtutis fortuna comes». A differenza di quanto [illegible] previsto, [illegible] arriverà [illegible] [illegible] nave francese Grebe, attesa per venerdì.

CENTRO DI PORTO A cornice delle vele d'epoca, anche il cuore [illegible] Porto Maurizio prepara [illegible] appuntamenti, nati dalla collaborazione dell'Associazione San Maurizio [illegible] altri sodalizi locali. [illegible] il presidente dell'Associazione, Luciano [illegible] Aimo: [illegible] parte oggi alle 16, in via [illegible] Settembre, con l'inaugurazione della [illegible] sul tema "Gente e luoghi di mare" a cura della Scuola d'Arte».

[illegible] I velisti si prendono per la gola: [illegible] [illegible] d[illegible] Vele d'epoca sono mobilitati oltre trenta [illegible] cittadini, da «Al Gambero» al «Vincent», nella preparazione della capponata, piatto ufficiale riscoperto nel 2001, in [illegible] sione del raduno di motoryacht a Oneglia.

WHALE WATCH Un'idea lanciata proprio da qui [illegible] sarà riproposta questa settimana: il whale watch di Blu [illegible] [illegible] partenza a un passo [illegible] velieri. [illegible] prima escursione [illegible] [illegible] delle [illegible] è domani alle 10,30. Informazioni allo 0183-769364.

CGIL La Camera del Lavoro di Imperia [illegible] risparmia le [illegible]. Commenta [illegible] segretario provinciale Claudio Porchia: «Anche se non ci [illegible] stati assegnati degli spazi all'interno (come ad altre [illegible] zioni del volontariato e del [illegible] profit) ed anche se la nostra presenza è "[illegible] non gradita" dall'amministrazione Comunale e dall'Assonautica, distribuiremo volantini sulla petizione in [illegible] dei diritti [illegible] mondo del lavoro e raccoglieremo le firme. Non ci sarà alcuna manifestazione [illegible] protesta né alcuna contestazione. Ma riteniamo che non costituisca reato richiamare l'attenzione sul fatto che il mondo del lavoro in provincia [illegible] [illegible] da [illegible] mila disoccupati, 15 mila lavoratori irregolari, 5 mila immigrati in grande parte clandestini, centinaia di minorenni che lavorano illegalmente ed una povertà che cresce».



Il pattugliatore «Cigala Fulgosi» ieri mattina al suo ingresso nel porto onegliese scortata [illegible] due rimorchiatori. La nave militare resta nel capoluogo fino a domenica e si potrà visitare da domani (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Ecco [illegible]

Documentari in calata Anselmi

IMPERIA. Fra le iniziative all'ombra dei velieri, che prendono il via già oggi, spicca la seconda edizione di «Filmare», [illegible] proposta dell'assessorato alla Cultura del Comune, con proiezioni [illegible] tema e filmati [illegible]. La rassegna dedicata al [illegible] e i suoi abissi», organizzata [illegible] Wodili produzioni e a cura di Manuel Stefanolo, [illegible] [illegible] [illegible] in Calata Anselmi.

L'avvio [illegible] affidato all'archeologia subacquea, il viaggio attraverso il tempo e le immagini parte con la documentazione della prima spedizione [illegible] italiana, guidata dal pioniere imperiese Nino Lamboglia e avvenuta al largo delle coste di Albenga, dove negli Anni 50 vennero ritrovati i resti di una [illegible] oneraria di epoca romana (risalente [illegible] I secolo avanti Cristo).

Più recenti i filmati che [illegible] riferiscono invece ai resti di un'altro «cargo» dell'antichità, affondato davanti a Diano Marina. A undici anni dal disastro, verrà ricordato l'incidente della petroliera Haven, affondata nel Mar Ligure. Il relitto è ora diventato un riparo per numerose specie [illegible]. [illegible] sarà spazio [illegible] per il whale watch imperiese. [e. f.]



I velieri su un francobollo

Un bianco veliero a due alberi, il ketch [illegible] «Thendara», che passa davanti al molo lungo di Oneglia, sullo sfondo [illegible] promontorio [illegible] [illegible] Maurizio: è il soggetto [illegible] francobollo, realizzato su bozzetto di un'imperiese, Andrea Novaro, e dedicato alle Vele d'Epoca. Al costo di 0,41 euro (e completato, alle poste cittadine e allo stand in banchina, da [illegible] annullo speciale), [illegible] posto in vendita da oggi in [illegible] milioni e mezzo di esemplari. «Un'ulteriore iniziativa [illegible] promozione per la nostra città in tutto il mondo. La grafica è ben curata, e simboleggia attraverso il mare quella che è la [illegible] specifica di Imperia», commenta compiaciuto il sindaco Luigi Sappa. [e. d.]

Cargo, [illegible]

A San Lazzaro una mostra-mercato 120 espositori, antiquariato e mobili

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Domani sarà il giorno di Cargo, la «fiera dell'introvabile altro[illegible]. Si tratta di una mostra-mer[illegible] che si tiene in zona San Lazzaro, con 120 espositori di cui circa la metà dalla zona e gli altri provenienti da varie regioni italiane, dalla Francia, dalla Germania e persino dagli Stati Uniti. Si può trovare di tutto, dai mobili molto [illegible] in legno color avorio con fascioni blu marinaro, all'antiquariato (pezzi provenienti [illegible] Marsiglia, Pordenone, Milano, Genova, Imperia, Trento ecc.), ai gioielli, all'abbigliamento di classe, a quello sportivo e tecnico.

Ci sono oggetti particolari in stile country, i tabarri da indossare nelle giornate invernali, una libreria specializzata. Non mancano oggetti di classe per l'arredamento navale e da terraferma, e complementi d'arredo ricercati. Un padiglione è riservato alla parte squisitamente tecnica (abbigliamento per equipaggi, parti per imbarcazioni, pentole) e un padiglione a prodotti tipici: quelli della Valle d'Aosta, del Roero, le paste di Meliga del [illegible] Piemonte, i mieli e le marmellate biologiche, i prodotti del Consorzio Asti e Monferrato, con la presenza [illegible] dei loro vini (pochissimi, però altamente selezionati).

[illegible]

> Nelle bancarelle si trovano anche libri antichi (sempre in tema marinaro), tabarri e prodotti tipici tipo miele e vino della Valle d'Aosta. C'è inoltre il «Palapasta»

Gli espositori di Cargo saranno ospitati in una struttura composta da pagode [illegible] dimensioni di 10 metri [illegible] venti, collegate [illegible] loro da piccole gallerie, così da costituire un'area espositiva al coperto ma [illegible] i vincoli [illegible] una struttura al chiuso impone. Si potrà pertanto godere al massimo della vicinanza del mare. Gli orari di Cargo sono i seguenti: domani dalle 17.00 alle 24.00; dopo[illegible] dalle [illegible] [illegible] 24.00; [illegible] [illegible] 10.00 alle 24.00; infine domenica dalle 10.00 alle 22.00. L'ingresso naturalmente è libero. Sarà possibile accedere a Cargo dalla zona parcheggi di San Lazzaro e dalla banchina del porto.

Un'altra novità, gradita a visitatori e buongustai, [illegible] «Pasta&Olio Sapori [illegible] Imperia». In [illegible] [illegible] di [illegible] metri quadrati sarà possibile degustare i prodotti di Agnesi e Olio Carli. Può essere considerata senza tema di smentita [illegible] vetrina [illegible] prim'ordine per l'Alimentazione Mediterranea. Si potranno assaggiare quattro tipi di pasta Agnesi, accompagnati da altrettanti sughi prodotti dalla Fratelli Carli: un singolare matrimonio tra le due note aziende cittadine. Poi sarà servito pinzimonio per degustare nel modo migliore l'olio Carli.

Dicono gli organizzatori: «Il Pasta&Olio vuole essere un punto di appoggio per la struttura Cargo, per i suoi espositori e i suoi visitatori. Sicuramente un modo per assaggiare molto rapidamente e in modo informale due prodotti tipici della dieta mediterranea come la pasta e l'extravergine di oliva».

IN PASSERELLA A VILLA DEL SOLE ANCHE LE VINCITRICI DELLE SEMIFINALI

Venticinque sfidanti: una sarà Miss delle Miss

Tante liguri, ma arrivano anche da Piemonte, Emilia, Lombardia e Toscana

Massimo Boero

Sono 25 le ragazze ammesse alle finalissima di «Miss della Miss», in programma questa sera a Sanremo. Le tre semifinali del concorso organizzato dalla agenzia «Eccoci» di Albenga si sono svolte nel Ponente ligure, ma le giovani [illegible]iste arrivano un po' da tutta Italia. In passerella ci saranno anche le tre vincitrici assolute [illegible] semifinali.

Si [illegible]tta di Gloria Gorlero, 17 anni, di Imperia, che si è aggiudicata [illegible] f[illegible] di «Miss mia cara miss» nella sua città. [illegible] poi (sempre in ordine di elezione), Paola Foti, 28 anni, [illegible] Torino, reginetta nel [illegible] dell'ippica perché vincitrice della fascia di «Miss Ippodro[illegible] a Villanova d'Albenga, e Beatrice Giustinetti, 20 anni, di Albenga, detentrice del titolo di «Miss Ragazza Doc», [illegible]quistato domenica sera alla trentacinquesima edizione della Sagra del Pigato [illegible] Salea d'Albenga.

Le altre ventidue ragazze in arrivo [illegible] Sanremo provengono in parte [illegible] Liguria [illegible] poi da Piemonte, Emilia Romagna, Toscana [illegible] Lombardia. Da Savona città parteciperanno al defi[illegible] conclusivo del concorso Laura Borghesi, 18 anni, France[illegible] Orlando, 15 [illegible]ni, Giorgia Tissoni, 15 [illegible] e Sonia Di Girolamo, 18 anni.

Da Quiliano ci sarà Laura De Miglio, 18 anni, mentre [illegible] Cairo Montenotte arriverà Deborah Piuma, 21 anni, e da Albissola Marina Licia Recagno, 17 anni. Oltre [illegible] «Miss Ragazza Doc» Beatrice Giustinetti, [illegible] le finaliste un'altra giovane di Albenga, Barbara Amerio, di 27 anni. Un quartet[illegible] di bellezze che puntano alla fascia [illegible] «Miss delle Miss» risiede nell'Imperiese. Si tratta [illegible] Elisa Casassa Vigna, [illegible] anni, Elena Sasso, 16 anni, e [illegible] Benassi, 17 anni, che abitano ad Imperia, e di Augusta Marino, 18 anni, di Bordighera. Da Genova un'unica miss: Paola Pedemonte, di 20 anni.

[illegible] ecco le altre giovani finaliste piemontesi. [illegible] di Torino Melissa Gennari, 17 anni, e Federica Biasi, di 24, mentre arrivano rispettivamente da Asti e da Mondovì Vittoria Ingrassia, 20 anni, e Martina Diaspro, 18 anni. Sono di Pioltello, in provincia di Milano, le due miss e gemelle lombarde Michela e Francesca Sette, di 16 anni. Provengono invece entrambe da Colle Val d'Elsa, in provincia di Siena, le miss Valeria Irrequieto, 20 anni, [illegible] Irene Conforti, di [illegible]. Dulcis in fundo, dall'Emilia Romagna, e precisamente da Rimini, arriva Elisa Del Vecchio, di 21 anni.

In totale venticinque miss, che il pubblico di Villa del Sole vedrà sfilare in passerella valorizzate da acconciature del gruppo Pigò e abiti di classe che esalteranno la loro bellezza, ma metteranno in mostra anche il portamento e la clas[illegible]. Lo [illegible] anno, in un'ambientazione cinematografica, le [illegible] ballarono sulle note delle più celebri colonne sonore. E anche quest'anno [illegible] saranno coreografie degne della serata.



Alessia Merz torna in Liguria dopo l'applaudito intervento allo «Sportivo» di Savona: sarà presentatrice e madrina

Alessia Merz e molti ospiti

Con Maurizio Di Maggio anche Povia la cabarettista Vero e le sorelle Milazzo

Professionalità, originalità, talento e molta grinta [illegible] le caratteristiche che contraddistinguono i componenti del cast [illegible] questa undicesima edizione di «Miss [illegible] Miss». Un [illegible] impreziosito dalla presenza della madrina del concorso Alessia Merz. La soubrette affiancherà il bravo Maurizio Di Maggio, che annuncerà la cabarettista Bruna Vero, il cantautore Giuseppe Povia e il duo di interpreti composto da Jenny e Valentina Milazzo.

[illegible] La show girl trentina Alessia Merz sarà stasera la madrina di tutte le miss. Una testimonial importante per [illegible] gruppo di giovani ragazze che [illegible] parte vorrebbero entrare nel mondo [illegible] spettacolo. Come [illegible]i, partita nel 1993 dalla trasmissione «Non è la Rai» per poi approdare a «Striscia la notizia» (1995-1996) e a «Quelli che il calcio» (1996-1997) e diventare infine conduttrice di programmi [illegible] «Meteore» (1998) e «Candid Angels» (1999). Quest'anno ha partecipato allo Sportivo dell'anno della Stampa al teatro Chiabrera di Savona.

DI MAGGIO Che dire della professionalità [illegible] colui che ormai è una presenza fissa dell'appuntamento annuale [illegible] «Miss delle Miss-Liguria moda & bellezza»?. Lo speaker di Radio Monte Carlo «sempre in viaggio» regala alla manifestazione [illegible] tocco [illegible] classe e la giusta dose di humor.

VERO Applaudita protagonista [illegible] Festival nazionale del Cabaret nel 1998 a Torino, [illegible] è tornata come ospite nel [illegible] 2000, vincendo poi [illegible] Premio Top Cab 1999/2000 ed il Cabafestival tour 2002. Diplomata [illegible] Centro [illegible] formazione teatrale di Torino, la cabarettista [illegible]se Bruna Vero offrirà un monologo nei [illegible] dell'operaia Olga Taretto.

[illegible] Giuseppe Povia è stato definito la [illegible] promessa della [illegible] italiana». [illegible] uno stile ironico e spiritoso che diventa subito accattivante. Tre i suoi singoli finora prodotti [illegible] la guida [illegible] un big [illegible] discografia [illegible] Giancarlo Bigazzi. Si tratta di «E' vero», quello del suo debutto, di «Tanto non mi cambi» e dell'ultimo «Zanzare».

MILAZZO Sono le trionfatrici del «Festival degli interpreti 2002». Jenny e Valentina Milazzo [illegible] sono fatte conoscere interpretando con alta professionalità un brano molto difficile, «Tell him» di Celine Dion e Barbra Streisand. (m.br.)







A sinistra il giovane e promettente cantautore toscano Povia, sopra Maurizio Di Maggio [illegible] Radio Monte Carlo e a destra Bruna Verz, proveniente dal Festival nazionale del [illegible] di Torino



CITTÀ di ALBENGA
Albenga
14 settembre 2002
AirShow
LA STAMPA
AERO CLUB SAVONA e della Riviera Ligure
AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA
MANIFESTAZIONE AEREA INTERNAZIONALE
Mostra velivoli in Aeroporto
(aperto al pubblico)
14 settembre ore 7.00-11.00
Mostra filatelica e aeromodellismo
13-14 settembre
Palazzo E. Siccardi
Albenga
Radiocronaca in diretta su Radio Onda Ligure
Fm 101.300
STUDIO · www.fotografiabacchetta.it

PER CHI AMA LA MUSICA DAL VIVO APPUNTAMENTI ALLA MEZZALUNA, AL PIRATA E AL NONESCODIRADO

Ultimi balli sulle spiagge della Riviera

Al Festival dell'Unità di Genova il concerto di Irene Grandi

Irene Grandi è la protagonista della serata al PalaTenda [illegible] piazzale Kennedy a Genova, l'area che ospita gli spettacoli organizzati nell'ambito della Festa regionale dell'Unità. La cantante fiorentina conta in Liguria uno «zoccolo duro» di fans affascinati dalla sua voce e dalla prorompente vitalità sul palco. Per Irene Grandi è la terza esibizione estiva in Liguria dopo il successo [illegible] a Vado Ligure e a Ventimiglia. Ad organizzare il concerto è Vincenzo Spera, il costo del biglietto è fissato a 13 euro (i biglietti sono ancora disponibili e si possono acquistare direttamente al botteghino).

Per chi ama le dance sotto le stelle appuntamento questa sera alla **Suerte di Laigueglia** per una delle ultimi notti da ballare in spiaggia con i ritmi della dance commerciale e del latino. Balli in spiaggia anche all'Hot Summer del **Daubaci di Vado Ligure** mentre a pochi chilometri di distanza, al Sinte [illegible] di **Porto Vado**, tradizionale [illegible] duno di bikers.

A fianco, [illegible] ogni giorno, [illegible] occasioni per il numeroso popolo [illegible] notte [illegible] ancora affolla la Liguria in questo secondo scorcio di settembre con la speranza che il tempo regga ancora come ha fatto nelle ultime ore [illegible] stante le previsioni dei [illegible] reologi.

LA [illegible]

CHIAVARI Ritrovo a al Lasplrina, a Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.
SESTRI L. Musica al Chiringuito Cubano.
S.MARGHERITA Ritrovo al Sabot discobar, al Green Rose e al Micky Mouse.
[illegible]A [illegible] teatro tenda del Festival dell'Unità in piazzale Kennedy l'atteso concerto di Irene Grandi (biglietto 13 euro). Musica e ritrovi alla Rosa [illegible] Venti, al Transilvania Rock Horror, al Dixieland, al Jasmine, al Shakespeare Art Café, al Fizcarraldo, al Big Ben Pub, al Capitan Fracassa, al Barfly (dj), al Sunset Café (terrazza dello Squash), al Nadamas, al Working Glass, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi [illegible], [illegible] Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito Di Vino, al Freeland, [illegible] Café [illegible] Mar, El Blues House Pub, all'Exploit, al Le Piramidi, [illegible] Two Lost Souls, al [illegible], [illegible] Crazy Bull, al Due Delfini, [illegible] Piper Internet Pub.
[illegible] P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
ARENZANO Ritrovo al pub Mc Namara.
[illegible] Serata latino-ameri[illegible] con animazione al dancing-discoteca Gilda Estate. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in settimana al Pescegatto, al Miramare, al Mario's Café, al Takabanda, al Barcollo, al Purbacco e all'Invidia.
CELLE Musica e ritrovi al Charlot, al Gaudì, a La Ghironda, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.
ALBISSOLA M. Serata latina a La Garitta americanbar. Ritrovi al Friends, al Sydney, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar, al Già Già, al Med e al Clipper.
MILLESIMO Ritrovi in settimana al Cabaret, Jolly e al Dylan Dog. Gasoline Night Club.
CAIRO [illegible] e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e [illegible] Be Pub.
[illegible]ETO Musica tutte le sere al Bar de Nei.
CARCARE Ritrovo a Il Maltese e da Crespi.
SAVONA Terrazza disco-ristobar alla Compagnia Savonese [illegible] India. Ritrovi al Queen's Pub, al Provencal, al Malvasia, da Tutto Gelato, al Baretto, al Vignoble d'Italie, al Santa Lucia Café, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, al Club Nautico, [illegible] Mezzo Marinaio (enoteca), a La Oveja Negra (bar spagnolo), al Birrò, a Lo Scaletto, all'osteria Cu de Bau e negli altri locali della Darsena.
[illegible] Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.



Irene Grandi protagonista questa sera a Genova

VADO Ritrovi in musica all'Hot Summer del Daubaci [illegible] Brass con musica commerciale), al Cupido.
[illegible] Musica rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinte Galeskha di Portovado.
SPOTORNO Ritrovi al Samoa, a La Cambusa, al Black Bull e al Lord Nelson.
FI[illegible] Ritrovi in settimana al Gasoline, al Trocadero, al Joy, da Pilade, al New Clipper, all'Elios Café al Bikini, [illegible] Baquito, all'Agorà di Gorra, al Bikini, al Vanilla, al Girasole e al Nonescodirado (musica country con «Roby Black Stage»).
[illegible] Ritrovo al Rifrullo Art Café, al Mulino Club, alla Torre dei Sassetti, alla Torre Antica e al Cappero di Verezzi.
PIETRA Dancing [illegible] liscio e revival al Malibù. Ritrovo al Soleluna, da Miriade, da Rialfo (live dei «Quelli dietro») e da Poldo's.
[illegible] Ritrovi a La Piazza Pub.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
LOANO Liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi al Poseidon, [illegible] da U Gein, al Carpediem (musica), Fluke Pub, al Arcibaldo, all'Happy Caffè, al Vascello, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doris, a La Marinella, all'Australian e al Gavioli.
BORGHETTO Ritrovo al Velvet e alla Dolce Voglia.
CERIALE Sala da ballo con ritmi latini al Primo Piano. Ritrovi al Tea Room, al bagni Pirata (live), al Planet, a La Ruota, e la Risacca e al Varo.
ALBENGA Enomusicpub al Raggio di luna. Musica e ritrovi al Caffè Noir, [illegible] Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Pulp, al Crazy Pub, al discobar Jammin' (attrazione femminile), al Caprice, al Mister[illegible]
[illegible] Live music nella piazzetta interna al Paradi[illegible] di località Santa Croce. Musica all'osteria Mezzaluna con i «Scusate [illegible] disturbo». Ritmi latino-americana ed animazione al Manila Club. Ritrovi in settimana al Tokai Club, al Fred Music Pub, [illegible] Blues, al Cabaret, al BarLume, al The Victorian, a La Tavernetta, da Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish e allo Zanzibar.
LAIGUEGLIA «Movida on the beach» dalle 23 alla discoteca La Suerte. Musica dal [illegible] tutte le [illegible] alla Caffetteria nel Vascello di via Dante. Ritrovi al Pirata (pianobar e karaoke), May Flower, al Greg De Molloe, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
ANDORA Ritrovi all'Italo's, [illegible] Casa del Priore (Umberto Benny alle tastiere), al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.
CERVO Ritmi salsa al Bailabar.
[illegible] Ritrovo a La Pinta.
DIANO C. Giochi e gare di freccette al Bowling.
DIANO [illegible] Ritrovi allo Skipper, al bar Roma, all'Excalibur, al Solito Posto, [illegible] Capriccio e al Valerie Club.
[illegible] Musica internazionale con ballo alla Baia Salata. Animazione e ritrovi al Bersò, al [illegible] Germain e al Jazz Caffè.
[illegible] Ritrovo al Tio Pepe e al Baretto.
ARMA Ritrovi al Petite Café, al Flower's e al Papagayo.
BUSSANA V. Ritrovi all'Osteria degli Artisti e al Casaccia.
SANREMO Piano bar al Roof Garden del Casinò. Musica e ritrovi [illegible] George La Nuit, alla Baia del Pirata, al Kitch Café, al Roma, all'En Plain, al Teatrino di Mangiafuoco, al Sax Pub, al Disco Loca, al JJ. Smith, al Marvel, al Newport, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Zoo Bizarre.
VENTIMIGLIA Ritrovo al Quattro Venti. [a. r.]

GALLERIA DI PERSONAGGI

Mostra a Mioglia dei celebri ritratti di Bruno Ghibaudo

MIOGLIA. Nelle sale dell'osteria CDL in località La Viora [illegible] Mioglia, [illegible] in [illegible] una [illegible] del pittore Bruno Ghibaudo. «Portraits» è la nuova serie [illegible] lavori in cui Ghibaudo ha raffigurato i grandi della storia dell'arte, esordendo [illegible] l'omonima personale all'ambasciata di Pechino.

Sessantaduenne, da trenta abitante a Varazze, Ghibaudo, come scrive il critico Alessandro Riva, «lavora con una tecnica raffinata sul rapporto [illegible] pittura classica e contemporaneità».

All'ambasciata italiana di Pechino ha portato una [illegible] serie di lavori «in cui ha raffigurato i grandi della storia dell'arte, ognuno dipinto [illegible] lo stile e [illegible] tecnica che lo hanno reso famoso. Una divertente galleria di ritratti che si configura insieme come un colto gioco di stile e [illegible] una sorta di mappatura [illegible] del Novecento artistico [illegible] i volti dei suoi attori principali». La mostra di Mioglia potrà essere visitata sino a domenica prossima. [l. p.]

APPASSIONANTI SFIDE SUI KART A PONTINVREA ■ MIOGLIA, PASSEGGIATE GUIDATE AD ALASSIO E ANDORA

Bande e [illegible] per i bambini

Aperto l'Acquario di Genova e le grotte di Toirano e Borgio

DA VEDERE

Tanti concerti classici e la possibilità [illegible] visitare alcune delle attrazioni più suggestive della provincia come le grotte di Toirano e Borgio, senza dimenticare la possibilità di effettuare sfide in go kart.
[illegible] Aperto tutti i giorni l'Acquario di Genova con tutte le vasche visitabili.
[illegible]INVREA Aperta tutti giorni dalle 10 a sera la pista di go kart Vittoria.
MIOGLIA Aperta dalle [illegible] alle 24 la pista di kart cross Mille Mioglia.
CELLE L. Alle 21 in via Delfino spettacolo per bambini con burattini, saltimbanchi e animazioni.
[illegible] M. «Fiore, mare e ritratti», di Guido Tallone sino al 19 settembre esposti nella saletta del bar Testa. Al Museo d'Arte contemporanea mostra itinerante di ceramiche d'autore con 46 artisti (orario 19,30-22).



Visitabili anche oggi le grotte preistoriche di Toirano

SAVONA «Le contrade dimenticate» sino al 30 settembre mostra archeologica nella Sala dell'Ombrello alla fortezza del Priamar.
NOLI Rassegna artistica artigianale al Centro Sant'Antonio.
[illegible] Visitabili tutti i giorni le grotte Valdemino.
RIALTO «Arte ed Ambiente a Rialto», collettiva d'arte contemporanea, nelle ex scuole, a [illegible] del Centro culturale Paraxo. La mostra fino al 12 settembre [illegible] visitabile su appuntamento (telefono 019 65259) e la domenica dalle 9,30 alle 12 e 15-19.
[illegible] L. Ludoteca «Treni a vapore» animazione in via Asilo.
[illegible] Alle 21,30 in piazza Rocca per i festeggiamenti del Santissimo Nome di Maria concerto del Corpo Bandistico di S. M. Immacolata.
TOIRANO Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche della Val Varatella.
[illegible] D'ALBENGA Prosegue sino al 15 settembre la mostra fotografica «Signori e signore», rassegna sul teatro, organizzato al centro sociale di via Garibaldi.
ALASSIO Alle 17 da piazza del Comune passeggiata storico naturalistica in centro.
LAIGUEGLIA Nelle piazze del centro storico terza edizione di «Pittori in piazza».
ANDORA Dalle [illegible] passeggiata guidata gratuita [illegible] Pineta Occidentale. [a. r.]

M[illegible]

ALASSIO

Cucconi alla Chaplin

Si inaugura oggi pomeriggio, nella galleria Charlie Chaplin, la mostra di disegni che Lia Cucconi, pittrice e poetessa ha dedicata alla ricorrenza del pri[illegible] dalla tragedia delle Twins Towers. «Le immagini della Zucconi si presentano [illegible] me una grandiosa allegoria della corsa della vita e dei vivi allo sconvolgimento delle forme», [illegible] di lei [illegible] critico Giorgio Barberi Squarotti.

ALASSIO

Auto in biblioteca

Continua al Caffè della Biblioteca [illegible] sul mare «Renzo Deaglio» la mostra «Il mito dell'automobile sulle copertine della Rivista del Touring 1912-1920», ordinata da Domenico Astengo e Carla Francia. La rassegna rimane aperta [illegible] a fine mese, dal martedì [illegible] sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

FINALE L.

Balsamo ai Chiostri

Presso la sala mostre dell'Oratorio De Disciplinanti a Finalborgo è allestita la mostra antologica di Vincenzo Balsamo. Esposti [illegible] trentina di olii che appartengono agli ultimi 5 anni di lavoro. La mostra, organizzata da Arte Bersani è visitabile dalle 15 alle 20.

ALBISOLA S.

Bertagnin a La Stella

Prosegue fino al 29 settembre la personale di Roberto Bertagnin «Disegni» al centro d'arte dia via Colombo 46 (orari 16-19, e 10-12,30 nei festivi). L'artista vadese presenta lavori degli anni '60 ed opere recenti.

RIALTO

Arte Contemporanea

Mostra collettiva d'arte contemporanea presso [illegible] ex scuole elementari di Rialto a cura del Centro culturale Paraxo e del Comune. Aperto sino [illegible] 12 settembre su appuntamento telefonando [illegible] numero 019/65259. Domenica sempre aperto.

FINALE L.

A Castelfranco «E=mc2»

«E=mc2» opere di Gianmaria Giannetti («Energia, calci in faccia») e Mario Paschetta («Energia+materia, black lands») in mostra sino a settembre sulla fortezza di Castelfranco a Finalpia. La rassegna [illegible] curata di Arte Bersani.

FINALE L.

Pascutti da Ghiglieri

Personale di Mario Pascutti «Fiori secchi» alla Galleria d'arte Ghiglieri [illegible]. La mostra resterà aperta sino al 13 settembre. A Finale mostre d'arte anche da Valente Arte.

LOANO

Collettiva a Merchionne

Mostra collettiva di artisti contemporanei alla galleria d'arte Merchionne di Loano (corso Europa). Presenti opere di Nespolo, Corpora, Donzelli, Valentini, Guerin, Terruso, Sassu, Laveri ed altri. Aperto tutti i giorni, anche dalle 21 alle 23.

[illegible]

L'Angolo dell'Artista

Collettive permanenti alla galleria di via Torino 167r: esposti tra gli altri lavori di Dalì, Schifano, Lam, Antonio Bueno, Fiume, Fabbri, Moiso, Baglietto, De Paoli, Pretin, Chiappella, Palazza, Anselmo, Vintera, Lusso e Gibboni.

ALBISSOLA M.

Città di artisti

Sempre tante e di prestigio [illegible] mostre allestite ad Albissola Mare. «Fiore, mare e ritratti», di Guido Tallone [illegible] al 19 settembre esposti nella saletta del bar Testa.

ALASSIO

Maestri contemporanei

Opere [illegible] maestri contemporanei in mostra alla galleria Vasco di via Veneto, 83 ad Alassio (anche di sera). Presenti lavori di maestri quali Arman, Corpora, Crippa, Scanavino, Versone[illegible], Dorazio, Scanavino, Spazzapan, Veronesi, Treccani ed altri.

PIETRA L.

Postsurrealismo

«Postsurrealismo e simbolismo figurativo: metamorfosi accademiche». Mostra [illegible] opere (pittura e scultura) di Al[illegible]dro Gallo, giovane e promettente artista milanese, presso la galleria d'arte di via delle Libertà a Pietra Ligure. Aperto tutti i giorni (e sere) d'estate. Mostre d'arte a rotazione anche all'Auditorium di piazza La Pietra.

ALBENGA

Incisioni da Ristori

Incisioni in mostra alla galleria d'arte Ristori di Albenga (ore 15-20). In mostra anche opere d'arte contemporanea. Aperto dal lunedì al sabato in tutta la stagione.

[illegible]

Quanti tesori nel Centa

«I Tesori del Centa, la scoperta delle grandi terme p[illegible]he di Albengaunum e del complesso di San Clemente». Sino al 15 settembre in mostra sarà allestita presso la sala consigliare del municipio in piazza San Michele ad Albenga.

UN CORTO DELLO SPEACKER ALBENGANESE PROIETTATO STASERA A GAVI

Film [illegible] in [illegible] a Gorgonzola

Si tratta di «Un giorno da supereroe» girato con disabili psichici

ALBENGA

Da molti anni [illegible] le sue parole al microfono di una nota emittente radiofonica per raggiungere via etere migliaia di persone. In pochi [illegible] però che Paolo Allara, storico speaker [illegible] Radio Onda Ligure, [illegible] anche sceneggiatore di emozionanti storie per il cinema. [illegible] tratta di cortometraggi che partecipano da anni con successo ad importanti e specifici film festival che esaltano queste piccole ma intense produzioni. Esercizi di stile che hanno visto impegnati anche i più famosi registi e sceneggiatori. L'ultimo singolare corto realizzato [illegible] Paolo Allara (che ne ha creato il soggetto e realizzato la sceneggiatura) s'intitola «Un giorno da supereroe» e vede come attori non professionisti alcuni disabili mentali appartenenti alla cooperativa «Acqui in contro» di Acqui Terme. [illegible] breve film (7 minuti) è diretto da Rossana Giacinti, una promettante regista di Acqui, alter ego di Paolo Allara anche nelle sue precedenti produzioni. «Il cortometraggio partecipa alla terza [illegible] del "Festival del cinema nuovo" che si terrà a Gorgonzola, in provincia di Milano, dal 16 al 19 ottobre. Racconta la storia di Antonietta che, dopo la lettura di un fumetto si trasforma in supereroe per poi aiutare le persone in difficoltà. E' stata una piacevole esperienza lavorare con persone disabili, che si sono dimostrate subito molto disponibili ed in gamba», ha spiegato lo speaker-cineasta Paolo Allara. Stasera, intanto, il suo corto «I riflessi dell'anima» (sempre diretto dalla Giacinti [illegible] 1999) verrà presentato a Gavi Ligure, alla manifestazione «Gavi musica e cinema» alla quale presenzieranno registi del calibro di Giuliano Montaldo e Carlo Lizzani. [m. br.]



Paolo Allara, speaker e sceneggiatore

LA MANIFESTAZIONE NEL FINE SETTIMANA A SAVONA

Concorso [illegible] per i [illegible]

[illegible]

La sala mostre di Palazzo della Provincia ospiterà, in questo fine settimana, l'undicesima edizione del concorso chitarristico internazionale di Savona, una manifestazione che rafforza la sua posizione tra gli eventi chitarristici italiani più significativi per [illegible]tà e presenze.

Quest'anno vi partecipano chitarristi di Italia, Austria, Germania, Grecia, Inghilterra e Messico e saranno giudicati da una commissione di fama mondiale, presieduta da Flavio Cucchi, concertista fiorentino tra i più apprezzati solisti per il repertorio contemporaneo; [illegible] suo fianco Franco Cavallone, chitarrista, compositore e critico musicale su alcune riviste del settore; Giorgio Mirto, chitarrista [illegible] virtuoso del decacorde; Dario Caruso, chitarrista-compositore savonese, ideatore e direttore artistico del Concorso.

I premi che verranno assegnati sono caratterizzati da tre intitolazioni: «Micol Godanis, orsa di studio [illegible] a disposizione dalla famiglia della giovane chitarrista scomparsa per il primo classificato della categoria giovani; premio «Sandro Pertini» del Comune di Stella per il più giovane dei chitarristi in [illegible]so; Premio «Giulio Vallerga» nel nome del maestro savonese, fondatore della scuola chitarristica savonese.

Quest'anno è stato istituito anche il premio del pubblico per cui la platea potrà votare il concertista che nella fase finale ha più apprezzato. Il concerto di gala, affidato ad Antonio Rugolo, è in programma sabato alle 21 [illegible] domenica alle 15 si svolgerà la fase finale del concorso sewguiram v [illegible] le 17,30 dalla cerimonia di premiazione. [l. p.]

LA STAMPA
PAGINA 43 MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2002

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801608

OPERAZIONE DEI CARABINIERI: [illegible] IMPORTATA DALL'OLANDA VIA INTERNET

Scoperto giro di allucinogeni

Confezioni di «salvia divinorum» sequestrate

Claudio Vim[illegible]

SAVONA

Assomiglia al basilico, ma non viene certo utilizzata per la preparazioni di salse o condimenti.

[illegible] la «salvia divinorum» [illegible] pianta coltivata soprattutto in Messico e che per i suoi effetti allucinogeni sta diffondendosi sempre di più fra i consumatori di droghe leggere che la preferiscono a marijuana e hashish.

Il motivo è molto semplice. Queste sostanze, che si importano soprattutto dall'Olanda e si ordinano via internet, in Italia [illegible] ancora vietate, perchè [illegible] contemplate nella tabella degli stupefacenti, nonostante, [illegible] sostengono gli esperti, abbia[illegible] effetti più devastanti delle droghe tradizionali. E la «salvia divinorum» trova sempre più estimatori anche nel Savonese, soprattutto fra i giovani.

Lo hanno scoperto i carabinieri che da settimane hanno avviato un'indagine sul consumo della «salvia divinorum» e sequestrato alcune confezioni dello stupefacente che viene fumato [illegible] l'hashish e la marijuana. I prezzi della droga variano a seconda del principio attivo: c'è la «normale» venduta in scatolette da tre grammi a dodici [illegible] e trenta centesimi; c'è quella più pregiata, da mezzo grammo, che a seconda della qualità, può [illegible] un minimo di undici euro e trenta centesimi a un massimo di sessantotto e dieci. A preoccupare i carabinieri è il fatto che la droga può essere [illegible]quistata senza troppe difficol[illegible] basta essere navigatori (neanche troppo esperti) di internet per mettersi in contatto [illegible] gli spacciatori.

«Noi - spiegano i carabinieri - abbiamo mandato un rapporto alla procura anche se [illegible] che al momento non ci sono margini per procedere penalmente. Intendiamo però portare la questione all'attenzione del ministero della Sanità perchè la salvia divinorum entri nella tabella degli stupefacenti».

IN EDICOLA CON LA STAMPA



ATLANTE UNIVERSALE IL SECONDO VOLUME

Da sabato in edicola il fascicolo dedicato al continente europeo: 120 pagine per i nostri lettori al prezzo di 5 euro

PIAZZALE DEL PRIMAR INTITOLATO ALL'11 SETTEMBRE?

In piazza Mameli il ricordo [illegible] Wtc

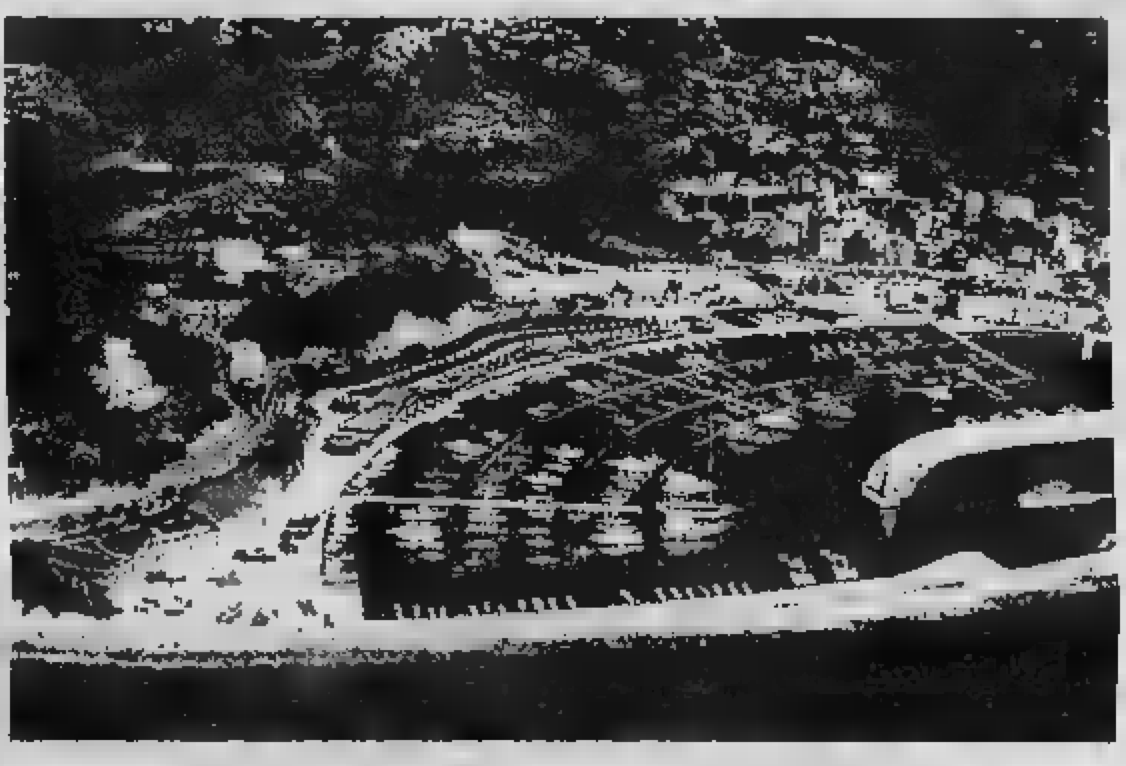
SAVONA

La presidente della Quinta Circoscrizione, Antonella Frugoni ha inviato ieri una richiesta ufficiale al sindaco affinché il piazzale antistante il Priamar venga intitolato all'11 settembre. Oggi alle 12.30 in piazza Mameli le note del silenzio fuori ordinanza e i rintocchi della campana del monumenti ai Caduti ricorderanno ai savonesi la tragedia di [illegible] York. Affideremo a questa semplice cerimonia - dicono il sindaco Ruggeri e il presidente della Provincia, Garassini - [illegible] pace della [illegible] comunità». [illegible] Messa sarà celebrata oggi alle 11 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino dal parroco don Achille Tronconi. La celebrazione è stata organizzata dal Comando provinciale dei Vigili del fuoco. Il vescovo Calcagno, che non potrà essere presente per impegni improcrastinabili, manderà per l'occasione un messaggio. Ad Alassio, alle ore 21, nell'auditorium della biblioteca Jas Gawronski, lo storico Pier Franco Quaglieni e Anna Ricotti, vice direttore del Centro Pannunzio, moderatore [illegible] Gallea, parleranno sull'11 settembre e sul libro «La rabbia e l'orgoglio» di Oriana Fallaci. Sempre ad Alassio, alla galleria «Charlie Chaplin» la pittrice Lia Cucconi inaugurerà una mostra di disegni dedicati alla tragedia di New York. [i. p.]

DOPO 26 ANNI DI ATTESA IL VIA AI LAVORI AD OTTOBRE, LA CONSEGNA NELL'APRILE 2005

Marina [illegible] Varazze punta alle imbarcazioni dei vip

Presentato [illegible] al Salone di Cannes il progetto per il nuovo porto turistico «targato» Azimut. Accanto a 900 posti barca ci saranno anche zone commerciali, [illegible] verdi e parcheggi



Gian Piero Moretti

Inviato a CANNES



«Sarà un porto a misura di Azimut» ha detto Paolo Vitelli, presidente del gruppo, annunciando il via ai lavori per la costruzione della nuova Mari[illegible] [illegible] Varazze. A [illegible] [illegible] Azimut» perché 760 dei 900 posti-barca previsti dal progetto saranno «tarati» sulle dimensioni dei panfili prodotti dal cantiere di Avigliana: dai [illegible] [illegible] metri. Solo merce di gran lusso. Vitelli che è anche presidente della Giostel, la società che procederà alla trasformazione del porto, e Carla De Maria, Direttore di Azimut Capital, il gru[illegible] al quale è stato affidata la gestione di un'opera [illegible] da 26 anni, hanno precisato che i lavori inizieranno [illegible] ottobre. E per dare l'annuncio hanno scelto il Salone di Cannes, [illegible] dei grandi appuntamenti mondiali [illegible] [illegible] diporto, dopo Genova, Düsseldorf, Parigi e Miami.

Marina di Varazze, con l'aumento dei posti barca dagli attuali 300 ai 900 previsti dal progetto, si trasformerà in uno degli scali più moderni e funzionali del Mediterraneo. La consegna dei lavori, chiavi in mano, è prevista per il mese di aprile 2005.

«Il Gruppo Azimut - ha detto Paolo Vitelli - è il primo a scendere in campo nella progettazione, costruzione e gestione di un porto turistico. E' un grande business [illegible] anche [illegible] dovere; come [illegible] grandi [illegible] automobilistiche si [illegible] sempre occupate di autostrade, [illegible] grande cantiere come il nostro non poteva ignorare il settore dei porti turistici». L'Operazione-Marina di Varazze costerà al gruppo piemontese 40 milioni [illegible] [illegible] quasi 80 miliardi di vecchie lire e interesserà un'area di 231.660 metri quadrati dei quali 144 mila di superficie acquea.

Le opere a mare sono state progettate dagli ingegneri Giancarlo Bussetti, Francesco Cozzi e Fabrizio Ruggeri mentre la parte a terra, e cioè le banchine, sono il frutto del lavoro degli architetti Almaro Oraglia d'Isola e Piero Venezia. Il primissimo progetto risale a 26 anni fa. Da allora sono seguite almeno altre quattro stesure progettuali, più o meno definitive, con un iter burocratico e politico caratterizzato da 17 anni di polemiche e battaglie in Consiglio comunale. Per giungere al [illegible] definitivo dei lavori [illegible] state superate enormi divergenze, non ultima quella con i cantieri Baglietto. Poi con una rapidità che davvero stride con la lentez[illegible] che ha accompagnato la fase istruttoria, sono arrivate le approvazioni della Conferenza dei servizi, della Commissione edilizia e infine, nell'aprile scorso, del Consiglio comunale. L'area d'intervento è di oltre 231 mila metri quadrati di cui 144 mila di specchio acqueo e 12.500 di pontili.

Le due dighe foranee e una grande banchina parallela alla riva dove saranno ormeggiati i superpanfili, daranno l'immagine di un grande anfiteatro. A terra sono previsti edifici per accogliere attività artigianali, commerciali e di servizio e una quota di edilizia residenziale pari al 25 per cento del volume totale. L'edificio principale [illegible] snoderà lungo la banchina a [illegible] seguendone l'andamento curvilineo. Tutte le strutture si ispireranno all'architettura degli stabilimenti balneari del primo '900. [illegible] spalle del complesso residenziale un'autorimessa coperta con [illegible] piastra superiore adibita a parcheggio. In tutto i posti macchina saranno 904 [illegible] cui 226 ad [illegible] pubblico.

> L'operazione costerà al gruppo piemontese 40 milioni di euro e interesserà un'area di 231.660 metri quadri di cui 144 mila in acqua

> Il nuovo approdo triplicando i posti barca a disposizione diventerà uno degli scali più moderni e funzionali del Mediterraneo

DALL'ACTS TARIFFE AGEVOLATE ALLE SOCIETA' SPORTIVE

Il Tribunale chiede [illegible] il Comune nega il «piazzale»

SAVONA

[illegible] del Popolo: il Comune [illegible] «no» ai posti auto riservati ai lavoratori del Tribunale. In compenso verrà regolamentata la gestione [illegible] [illegible] posti di via XX Settembre. Venti saranno di pertinenza di palazzo di Giustizia, come quelli dell'autorimes[illegible] gli altri [illegible] pubblici a tutti gli effetti [illegible] con una priorità per i pass di chi è in servizio in Tribunale.

L'Ata, che [illegible] in gestione il grande parcheggio [illegible] piazza del Popolo [illegible] anche richiesto alla giunta una deliberazione sulla richiesta, da parte del Tribunale, di un'altra quarantina di posti nell'area dell'ex stazione da destinare a impiegati, avvocati, giudici e polizia penitenziaria. Ieri mattina la giunta ha deciso di negare la richiesta. «Non ci sembra giusto privilegiare una categoria a discapito di altre. L'area di piazza del Popolo è pub[illegible] e riservando una quota di posti al Tribunale dovremmo allora fare lo stesso per chi lavora [illegible] Provincia o per [illegible] attività in piazza del Popolo», ha spiegato il sindaco Carlo Ruggeri al termine della riunione.

«Invece arriveremo a una regolamentazione dei 40 posti di via XX Settembre sui quali oggi [illegible] molta confusione di competenze. Questo però rientra in un piano [illegible] dinato insieme al p[illegible] della Repubblica e al presidente del Tribunale - spiega ancora Ruggeri - per rendere anche più sicuri gli accessi al palazzo di Giustizia».

Intanto domani Acts e Comune presenteranno l'accordo per l'applicazione di tariffe agevolate nel noleggio di bus per le trasferte delle società sportive sia a livello agonistico [illegible] dilettantistico. (p. p.)

ALTRE 4 MACCHINE COINVOLTE NELL'INCIDENTE: AUTOSTRADA CHIUSA UN'ORA

[illegible] in auto: [illegible] genovese

Tragico tamponamento ieri pomeriggio sulla A 10 a Vado



Il dramma di marito e figlio della vittima

VADO L.

[illegible] donna [illegible] e due feriti. Sono il tragico bilancio [illegible] un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sull'Autofiori, all'altezza [illegible] Vado, in [illegible] Savona, nel quale [illegible] rimaste coinvolte tre auto, [illegible] camioncino e [illegible] furgone Daily. La vittima è [illegible] donna di 66 anni, Anna Tavella, abitante a Busalla, [illegible] viaggiava a bordo di una Mercedes, condotta dal [illegible] Anselmo Ghiglione, di 71, rimasto illeso. I feriti sono il conducente del camioncino, dipendente di [illegible] ditta di Massa Carrara (la Tecnel srl) e una giovane, Monica Piazza, di Borgo Val [illegible] Taro (provincia [illegible] Parma) [illegible] viaggiava su una Golf. Le loro condizioni non sono gravi.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 16,30 lungo il viadotto Celesia, sulla corsia di sorpasso. Secondo i primi accertamenti da parte della polizia stradale di Imperia, tutto è avvenuto in due fasi, a distanza di pochi attimi. Nella prima, una Citroen XM, a bordo della quale si trovavano una donna [illegible] Sanremo, Silvia Vecchiotti e i suoi due figli [illegible] un anno e mezzo e otto anni, e la Golf sono state [illegible] a rallentare perchè davanti a loro una Renault Twingo aveva frenato bruscamente. Proprio [illegible] quel momento è sopraggiunto il camioncino Daily, che ha [illegible] [illegible] violenza la Golf che a [illegible] volta è andata a sbattere [illegible] la macchina [illegible] [illegible] precedeva. Sembrava tutto finito. Ma proprio [illegible] quei momenti è sopraggiunta la Merce[illegible] che si è schiantata contro il camioncino e lo ha fatto carambolare contro un altro furgone Daily, guidato da F[illegible] Biangero, di La Spezia, che procedeva sulla corsia di marcia normale. Anna Tavella è morta sul colpo. L'autostrada è rimasta chiusa un'ora. [c. v.]



Quel che resta della Volkswagen Golf dopo lo schianto sull'Autofiori a Spotorno

NUOVE ASSUNZIONI ANCHE TRA GLI INFERMIERI: ORA IN SERVIZIO SARANNO 34. INAUGURAZIONE A OTTOBRE: SPESI 3,5 MILIARDI

S. Paolo, la Rianimazione raddoppia

I posti letto da 6 a 13, i medici passano da 8 a undici

Paride Pasquino

Un [illegible] lavoro, quasi 3 miliardi [illegible] delle vecchie lire investiti nel grande progetto [illegible] raddoppio della Rianimazione a Savona. Sta per completarsi un altro importante tassello nel mosaico dell'ospedale San Paolo. Molti i cantieri aperti negli ultimi mesi nell'ottica di un piano di rinnovamento e aggiornamento tecnologico che non ha precedenti nel nosocomio di Valloria. [illegible] tra meno di un mese la nuova Rianimazione sarà inaugurata ufficialmente, i lavori stanno per essere consegnati, mancano piccole opere. Dettagli.

Per quasi [illegible] anno anche gli [illegible] disagi sono stati sopportati senza grossi problemi. Soli 4 posti [illegible] rianimazione a Savona [illegible] stati sufficienti grazie anche alla collaborazione degli altri ospedali. Anzi c'è st[illegible] anche il tempo per lanciare due grandi novità: la rianimazione extraospedaliera, frutto [illegible] lavoro del Dea di Savona, [illegible] cui è primario come [illegible] Riani[illegible]e, Massimo Vecchietti, e del 118 e della Cardiologia con il servizio di trombolisi a disposizione sull'automedicale. «E' [illegible] cosa molto importante - [illegible] direttore generale dell'Asl 2, [illegible] Fracassi - anche perché permette di far pervenire in ospedale un paziente già stabilizzato».

E la rianimazione intraospedaliera. Un «pallino» del primario Vecchietti: in ogni reparto è a disposizione un carrello con monitor e defibrillatori in modo da poter fronteggiare ogni urg[illegible] anche nelle divisioni [illegible] degenza per così dire lontane [illegible] pronto soccorso o dalla rianimazione.

Ma il salto di qualità sarà proprio il raddoppio della rianimazione: da 6 letti a 13, di cui 6 riservati alla sub intensiva. Ol[illegible] quadri di superficie. E [illegible] assunzioni: [illegible] tutto al lavoro ci saranno 34 infermieri e i medici passeranno da 8 a 11.

«Risolveremo un problema comune a molti ospedali; vale a dire quello di non avere un settore in cui proseguire le cure di pazienti ancora critici ma che [illegible] non richiedono più l'uso dei presidi tipici [illegible] rianimazione. Invece di rimanere per un paio di mesi un reparto di degenza, i pazienti della sub intensiva in pochi giorni saranno in grado di rimettersi e tornare a casa», dicono all'Asl.





Il primario di Dea e Rianimazione, Massimo Vecchietti e il manager Ubaldo Fracassi

[illegible] per i «codici bianchi»

Università e Regione oggi a Cernobbio parlano dell'esperienza del Savonese

SAVONA

Pietra Ligure, Savona e oggi anche Albenga. [illegible] fa sempre più stretta la collaborazione [illegible] pronto soccorso e medici di famiglia tra le mura ospedaliere. Il successo degli ambulatori di primo soccorso gestiti dai medici generici è testimoniato dalle cifre, è stato ripetutamente ci[illegible] e portato ad esempio dall'assessore alla Sanità della Regione Roberto Levaggi. Oggi, poi, ci sarà la consacrazione. A Cernobbio, sul lago di Como è in corso un importante meeting sul management sanitario al quale prenderà parte anche una delegazione dell'Università [illegible] Genova. Si parlerà proprio del funzionamento del cosiddetto «ambulatorio dei codici bianchi» che è stato sperimentato per primo dal Santa Corona e poi a ruota d[illegible] San Paolo e dall'ospedale di Albenga.

Spiega il presidente provinciale dell'Ordine dei Medici, Renato Giusto, uno dei promotori dell'iniziativa al San Paolo di Savona: «Oggi alcuni dirigenti dell'Istituto di Igiene dell'Università di Genova hanno portato l'esempio della provincia di Savona a questo importante simposio sul management sanitario, che rappresenta una delle ultime frontiere della gestione degli ospedali e dei servizi territoriali. Quello che era un esperimento si sta rivelando un grande successo non solo per i risultati verificati dai pazienti ma anche per l'aiuto che questi ambulatori garantiscono ogni giorno [illegible] pronto soccorso, alla gestione delle urgenze. Devo ringraziare tutti i colleghi per il grande impegno che hanno fornito per la riuscita di questa s[illegible]

Ogni giorno all'ospedale San Paolo i medici di medicina generale garantiscono un doppio turno [illegible] presidio per curare i cosiddetti «Codici bianchi», vale a dire i pazienti la [illegible] patologia non è abbastanza seria da prevedere l'intervento dei medici di pronto soccorso. Si tratta di piccole medicazioni o comunque patologie intermedie che di solito intasano il pronto soccorso sottraendo importanti risorse alle emergenze. [p. p.]

CHIUSA INCHIESTA SU TRAGICO INCIDENTE A ALBISOLA

«Il camionista va processato»

SAVONA

Erano scesi dalle auto per verificare i danni dell'incidente, scambiarsi le generalità e aspettare l'arrivo dell[illegible] polizia stradale. Era avvenuto tutto in un attimo. L'autocisterna era piombata [illegible] di loro, sulle loro macchine e li aveva travolti. Maria Ianni Abbondandolo, 55 anni, e [illegible] figlio Livio, di 33, che abitavano ad Albenga, non avevano avuto scampo. I due israeliani, Elena Volditer, 21 anni, e il marito Vladimir Frenchel, di 36, [illegible] invece salvati miracolosamente.

A distanza di [illegible] dal tragico incidente avvenuto sull'autostrada A 10 Genova-Savona, dopo il casello di Albisola, il sostituto procuratore, Danilo Ceccarelli, ha chiuso l'indagine con una [illegible] rinvio a giudizio (per omicidio colposo) nei confronti del conducente dell'autocisterna (trasportava nafta idrogenata ed era a pieno carico), Angelo R., 50 anni, di Pavia.

Maria Ianni e [illegible] figlio, entrati in autostrada, a bordo di [illegible] Lancia Y, avevano percorso pochi metri quando erano stati tamponati dalla Renault Clio sulla quale viaggiavano i coniugi israeliani. L'urto non [illegible] stato particolarmente violento. Le due [illegible] si erano fermate sulla corsia di emergenza: i quattro erano scesi per scambiarsi i dati e in un attimo si [illegible] scatenato l'inferno. Angelo [illegible] aveva cercato di frenare, ma non aveva potuto evitare di tamponare con l'autocisterna il camion che lo precedeva, le auto, ferme sulla corsia di emergenza e [illegible] 4 persone. [c. v.]

[illegible]IZIE FLASH

SICUREZZA

Meno incidenti in città grazi[illegible] Str[illegible]ile e vigili

Sono calati [illegible] per cento gli incidenti stradali in città. Lo dicono le statistiche in possesso a polizia stradale e vigili urbani che durante l'estate sono stati protagonisti, insieme, [illegible] una serie di controlli. [illegible] mirino soprattutto i motorini [illegible] sono stati sequestrati [illegible] trentina) e le moto di grossa cilindrata. «E' stata [illegible] collaborazione proficua - hanno commentato ieri i comandanti Luca Marchese e Igor Aloi - che ripeteremo sicuramente anche [illegible] futuro. Molti genitori ci hanno scritto e ringraziato per i controlli [illegible] motorini». [c. v.]

FORNACI

Tenta furto nei bagni ma è subito bloccato

La Finanza ha denunciato a piede libero con l'accusa di tentato furto, un trentenne siciliano, B.G., abitante a Savona. L'episodio sarebbe avvenuto [illegible] bagni Ariston alle Fornaci. Un ispettore della Finanza era nello stabilimento balneare e giocava a ping-pong quando ha visto lo sconosciuto uscire da una cabina. L'atteggiamento di B.G. ha insospettito il finanziere che ha interrotto la partita e bloccato l'uomo. [c. v.]

INCIDENTE

Ciclista investito in lungomare [illegible]

Incidente stradale, ieri poco dopo le 13, in lungomare Matteotti, davanti [illegible] distributore della Esso. Alberto Capitolino, [illegible] anni, abi[illegible] a Celle Ligure, era in sella alla bicicletta quando per cause in [illegible] di accertamento da parte [illegible] vigili urbani, è stato investito [illegible] un'auto. Il giovane ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del [illegible] Paolo. Al San Paolo gli hanno riscontrato un trauma cranico: la prognosi è di venti giorni. [c. v.]

[illegible]

Muore a 26 [illegible]i per un male incurabile

Si è spenta all'ospedale Santa Corona di Pietra, Isabel Giolito, 26 [illegible]i, uccisa da [illegible] male che non le ha dato scampo. Abitava a Savona in [illegible] Untoria. Lascia il marito Roberto, due figli (Jessica e Roberto) e il padre Piero. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Pietro. [c. v.]

[illegible]

Ancora una fumata nera per il [illegible] Nautico

Non si è ancora risolta la questione delle aule [illegible] il Nautico Leon Pancaldo e il Liceo Classico Chiabrera. La proposta della Provincia secondo cui il Nautico dovrebbe cedere al Chiabrera l'aula della presidenza e due [illegible] [illegible] stata respinta ieri [illegible] Consiglio di istituto, che si è detto d'accordo solo sulla destinazione dei due magazzini. [p. p.]

L'AUTHORITY PRESENTE ALLA «BIENNALE» DI GENOVA

Crociere e traghetti per lo scalo savonese

SAVONA

Oggi apre i battenti a Genova la principale kermesse internazionale dedicata al settore delle crociere e traghetti, che ormai da qualche tempo si svolge con cadenza biennale in Liguria, «Seatrade [illegible] - Cruise & Ferry Convention» e l'Auto[illegible] Portuale di Savona [illegible] presenta come protagonista, partecipando con lo Stand Ligurian Ports e con un intervento [illegible] Presidente Becce [illegible] Convention.

La scelta della Liguria come sede della convention pone significativa[illegible] la nostra regione al centro [illegible] bacino crocieristico mediterraneo, non solo idealmente ma opera[illegible]. L'Autorità Portuale [illegible] Savona svolgerà [illegible] ruolo primario [illegible] questa edizione: la Convention vedrà il presidente Alessandro Becce fra i relatori nel pomeriggio, durante la quale verrà presentato il progetto della nuova Stazione Marittima di Savona: un progetto senza precedenti, dal momento che si tratta del primo Terminal privato nell'intero panorama crocieristico nazionale ed internazionale.

La Stazione Marittima (la cui gestione è affidata in concessione per 22 anni a Costa Crociere, il primo operatore crocieristico del Mediterraneo e parte [illegible] gruppo Carnival, primo operatore mondiale) rientra in un più ampio progetto di potenziamento [illegible] ciere e di trasformazione organica dell'intero waterfront savonese, affidato al noto architetto catalano Ricardo Bofill, fautore dell'avanguardistica rinascita del fronte portuale [illegible] Barcellona. [illegible] stand Ligurian [illegible] allestito con un'immagine [illegible] progetto: i lavori [illegible] iniziati e [illegible] Stazione Marittima dovrebbe essere pronta la prossima estate.

Del [illegible] Savona ha già sperimentato con successo l'affidamento di un terminal ad un operatore passeggeri privato anche nel settore ferry: dal 1998 infatti Forship - Corsica Ferries gestisce con risultati positivi [illegible] terminal traghetti di Vado. [illegible] e traghetti rappresentano per Savona un traffico significativo e in costan[illegible] crescita: nel primo semestre 2002 i [illegible] hanno raggiunto le 100.000 unità, [illegible] un'espansione del 2,2%. [l. p.]

INIZIATIVE CON LE SCUOLE E L'ESIBIZIONE DEI «MINI POMPIERI» DELL'UNICEF

Varazze combatte il fuoco

Da oggi la sesta «Settimana dell'Ambiente»

[illegible]

Prende il via oggi la sesta edizione della Settimana dell'Ambiente, manifestazione che annualmente l'Assessorato all'Ambiente della Città di Varazze organizza per la divulga[illegible] e sensibilizzazione [illegible] temi sulla salvaguardia del territorio e dell'ambiente. In particolare l'edizione 2002, continuando il ciclo dedicato [illegible] quattro elementi fondamentali per la [illegible] vita, iniziato nell'anno 2000 con «Acqua», proseguito nel [illegible] «Terra», è intitolata "Fuoco" [illegible] rivolta al pubblico dei bambini. «Proprio questa è la novità dell'edizione che [illegible] per prendere il via - spiega l'Assessore all'Ambiente del Comune, Carla Siri - interessare, preparare e coinvolgere le generazioni [illegible] devono [illegible] consapevoli di porre la tutela dell'ambiente in cui vivranno, [illegible] uno degli obiettivi primari per la sopravvivenza». Il programma è incentrato su laboratori e spettacoli teatrali, la presentazione di [illegible] libri e l'esposizione [illegible] mezzi d'epo[illegible] a cura [illegible] Corpo dei Vigili [illegible] Fuoco [illegible] Savona e Genova. Molto significativa la collaborazione del Corpo dei Vigili del Fuoco [illegible] Savona, presenti in Varazze con l'importantissimo distaccamento, che sabato 14 e domenica 15 metteranno in esposizione nella centralissima Piazza De Gasperi, alcuni mezzi antincendio d'epoca. [illegible] 11 [illegible] sarà infine l'attesa esibizione dei giovanissimi «mini pompieri» del Corpo dei Vigili [illegible] Fuoco di Torino. Sono un corpo speciale, riconosciuto dall'Unicef composto da 15 bambini tra gli 8 e i 12 anni, che si divertono imparando i rudimenti dell'arte della prevenzione e estinzione degli incendi. [p. p.]

Fine [illegible] il raduno delle Porsche

■ Gran finale per quanto riguarda le manifestazioni [illegible] Celle Ligure. Domenica in tutto il centr[illegible] storico saranno [illegible] scena: gli artigiani della rassegna [illegible] "Mand'Ommu" che lavoreranno dal [illegible] in [illegible] del Popolo [illegible] 8,30 alle 19; ci sarà anche il primo "Raduno [illegible] autovetture Porsche" e [illegible] sfilata "Quattrozampe in passerella" che avrà per protagonisti cani di razza e cani fantasia. La manifestazione, realizzata grazie al contributo della Banca AntonVeneta, è l'ultimo grande appuntamento dell'estate in attesa di ripopolare il centro [illegible] con l'ormai tradizionale "Borgo in festa", giornata di sfilate e tornei medievali per salutare l'autunno. [illegible] novità di quest'anno è il raduno Porche al quale hanno aderito numerosi appassionati. [illegible] scelta degli organizzatori, in [illegible] prima edizione [illegible]no solo 50 [illegible] equipaggi [illegible] si raduneranno nel centro storico a partire [illegible] 8,30. Alle 11, le autovetture partiranno alla volta di Celle Piani e di Sassello, dove verrà loro offerto l'aperitiv. Alle 16,30, sul palco del Convento, in località Crocetta, sfileranno cani [illegible] ogni taglia e colore per la gioia dei padroni e degli appassionati cinofili. Parte del ricavato [illegible] iscrizioni sarà devoluto ad associazioni animaliste. [p. p.]

SUO IL QUINTO TITOLO

E' un savonese il campione di metaldetector

SAVONA. [illegible] metal detecting è uno sport [illegible] costituisce [illegible] sorta di caccia al tesoro tecnologicamente avanzato. Si tratta [illegible] andare [illegible] ricerca di oggetti metallici (spesso sono preziosi [illegible] bagnanti) sulle spiagge libere. Ebbene c'è un savonese, Mario Santelia, che è un autentico campionissimo. In questi giorni sulla spiaggia libera [illegible] Cervia ha staccato il [illegible] quinto scudetto di metaldetecting. Nessuno fino ad ora ha così fatto meglio di lui. [illegible] ha vinto con largo margine la gara finale del Grande Slam del Metaldetector [illegible] e si è aggiudicato il decimo titolo di campione d'Italia. La sfida è stata [illegible] testa a testa col carpigiano Paolo Pini, giù. Tra le donne premiata anche Maria Grazia Cavalli di Savona. Bene nel complesso, i concorrenti liguri a cominciare proprio dei savonesi che hanno saputo mettersi particolarmente in luce su [illegible] lotto di ben centoventi i concorrenti, scesi in campo nel grande Slam del Metaldetector edizione 2002. [l. p.]

[illegible]TERE AL GIORNALE

Il ristorante Michelin chiude per protesta

I sottoscritti, titolari [illegible] risto[illegible] Da Michelin, si scusano con i propri clienti, poiché quest'anno non [illegible] presenti in Fiera, né con gli stands gastronomici né con il ristorante che, [illegible] ad una consolidata tradizione, resterà chiuso ancora per qualche tempo.

Tale decisione - sofferta e non voluta - è conseguenza diretta ed esclusiva della situazione venutasi a creare a seguito del comportamento tenuto dal [illegible] di Savona che, soprattutto in questi ultimi anni, ha assunto un atteggiamento di chiusura e di totale silenzio, posto che vi è stata un'assoluta mancanza di colloqui, incontri e qualsivoglia contatto o altro atto di buona volontà alle richieste ed aspettative dei titolari del ristorante Da Michelin.

Richieste ed aspettative dettate dall'esigenza di rendere un po' meno pesante e gravoso l'apporto del privato, nello sforzo e desiderio di migliorare il prodotto «Fiera», laddove i titolari del ristorante Da Michelin, nel corso degli anni, hanno sempre messo a disposizione un capillare servizio di assistenza organizzativa che si traduceva, ad esempio, nell'uso gratuito della luce, del palco per l'orche[illegible] della pista da b[illegible] e dei servizi igienici; nell'impiego di ogni risorsa dell'attività aziendale; nella personale disponibilità dei proprietari e dei collaboratori, ecc.

Nonostante le forze impiegate e le energie spese, senza risparmio, per una buona riuscita della Fiera, quest'anno da parte delle autorità non [illegible] neppure stati interpellati.

Dispiace dover ricordare al Comune [illegible] che, nel corso degli anni, la collaborazione [illegible] pubblico e privato ha permesso di sopperire alle carenze organizzative o strutturali, di base, dei servizi offerti dal Com[illegible] il quale, con poche risorse, così operando, mentre da un lato riusciva a contenere la spesa di pubblico denaro dall'altro era in grado di allestire una manifestazione il cui successo, ogni anno, veniva decretato dall'afflusso di pubblico e dalla spontanea e copiosa partecipazione popolare: successo (e consenso!) che tanto gratifica il pubblico amministratore!

Noi titolari del ristorante Da Michelin scusandoci ancora per l'assenza e per eventuali disagi diamo appuntamento agli affezionati clienti alla riapertura del ristorante, e cioè alla primavera del 2003.

Seguono le firme, Savona

Un ringraziamento a Oculistica di Albenga

Con la presente desidero ringraziare il dottor Salis e tutto lo staff medico e paramedico del reparto Oculistica dell'ospedale [illegible]. Maria della Misericordia [illegible] Albenga per le cure prestate in seguito al ricovero di mia madre.

Nicolina Venturino, Albisola S.

Ripulire i portici dal guano dei colombi

Spesso nella nostra città si sviluppano polemiche su problemi di vario tipo, dopo di che tutto tace. Prendiamo, ad esempio, il caso dei piccioni. Continuano a are i loro...comodi. Basta vede in che condizioni sono ridotti i portici cittadini.

In attesa di soluzioni capaci di ridurre il numero dei colombi, qualcuno dovrebbe occuparsi della pulizia.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 019.851669

Delle Erbe, via Corsi, tel. 813120

Di Legino, via Bove, tel. 862026. Il servizio notturno viene garantito dalle 20 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, c. Italia, telefono 019.[illegible]

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Rodino*, via [illegible] 31, tel. 500500 (per il notturno Giorgi di Carcare, tel.518033 e Zizzini di Cairo, tel. 518292).

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola 6, telefono 019 565956.

BARDINETO: *San Tommaso*, piazza Veneto 1, telefono 019790131

VADESE

VADO: *Scarsi*, [illegible] Gramsci 62, telefono 019 880184

QUILIANO: *Bormeno*, via Diaz 2 (Valleggia), telefono 019 2000007

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019. 748938

SPOTORNO: *Ciriniti*, piazza Colombo, telefono 019. 745342

FINALESE

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 625021 (Per il notturno Finetti, via Montaldo 14, [illegible] anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

[illegible] LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri, telefono 019. 692670

BORGHETTO SA[illegible]O SPIRITO: *Franchi*, via [illegible] 15, [illegible]

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

[illegible]

ALBENGA: *Savona*, via Medaglie 42, telefono 0182.50420

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049

CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182.74361 (anche notturno per Villanova, Ortovero e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128

[illegible]DORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albère*, via S.Antonio 76, telefono 019. 489242.

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti, telefono 019[illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 10 SETTEMBRE

NATI. Nessuno.

[illegible] Francesco De Marco, di 63 anni, abitante a Vado Ligure; trasporto diretto previ[illegible] per questa mattina alle [illegible] 10 al cimitero di Bossarino. Giuseppe Saettone, [illegible] 77 anni, abitante [illegible] Albissola Marina; trasporto diretto della salma previsto per oggi alle 10,45 ad Albissola Marina. Paola Ravera, di 60 anni, abitante a Savo[illegible] trasporto diretto oggi alle 10 al cimitero di Rossiglione. Sergio Soldi, di 71 anni, abitante a Finale Ligure; trasporto diretto oggi alle ore 9 a Finale Ligure. Giovanna Bonelli, di 88 anni, residente a Savona, funerali nella chiesa Rossello.

ATTIVITA' [illegible] Le Poste rendono noto che per in titolari di Bancoposta è prevista una gamma completa [illegible] di credito che permettono di gestire le spese giornaliere o di finanziare acquisti improvvisi o straordinari. Con la Carta Bancoposta ricaricabile è possibile anche [illegible] rimborso rateale. Il credito immediato è di 1600 euro che si può restituire con 80, 100, 150 o 250 euro al mese. Tutti i pagamenti sono addebitati al mese successivo.

[illegible]

SAVONA

Nuova cappella [illegible]. Paolo

L'inaugurazione ufficiale della nuova cappella del S. Paolo non [illegible] fissata, [illegible] già domenica il cappellano [illegible] Pietro Tartarotti celebrerà, alle 11, la prima essa nella nuova sede. E' stata ricavata dall'Asl2 nei locali di fronte alla precedente cappella, utilizzata per l'ampliamento di Oncologia. La cappella ha conservato dimensioni e arredi di prima. [l. p.]

[illegible]

Gita sul monte Sapè

Per iniziativa del Gruppo Escursionisti Savonesi è in programma domenica [illegible] una gita sul Monte Sapè, nella zona [illegible] Vernante. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Ges, in via Pirandello 35 r. domani pomeriggio. [l. p.]

SAVONA

Iscrizioni all'Unitrè

Da lunedì prossimo sono aperte, esclusivamente i 1 corsi a numero chiuso, le iscrizioni all'«UniSavona». Occorre rivolgersi al Comune o nelle Circoscrizioni. [l. p.]

UniSavona 2002 - 2003

CULTURA LOCALE
La città attraverso la vita e le gesta di alcuni suoi personaggi
Direttore: Dott.ssa SILVIA BOTTARO

STORIA E CULTURA DEL MONDO
Millennia
Direttore: Prof.ssa ANNA BALESTRI MENICHINI
Le civiltà dell'estremo oriente. Il Giappone e le sue bellezze naturali, artistiche, filosofiche, tradizionali.
Direttore: dott. Cav. Uff. FRANCO BIGATTI
Berlino, tra storia e cronaca. Dall'unità tedesca ad oggi
Direttore: Prof. GIOVANNI MUSSO
Storia, arte e pensiero del mondo contemporaneo: terzo ciclo.
Sei anni drammatici: 1939-1945
Direttore: Prof. ALDO PERO
La Spagna e l'America. Primo ciclo: i Mayas
Direttore: Prof. ALDO PERO
Possiamo convivere con l'Islam?
Direttore: Dott. ZAHOOR AHMAD ZARGAR

INGLESE
Corso pratico di base di lingua inglese
Direttore: Prof. EDUARDO CACCIAPUOTI

LETTERATURA
Lectura Dantis - Primo ciclo: Inferno
Direttore: Prof. ALDO PERO
Gli immortali: Primo ciclo
Direttore: Prof. ALDO PERO
Scrittura creativa IV
Direttore: Prof.ssa RENATA RUSCA ZARGAR
Indagine poetica
Direttore: Prof.ssa GABRIELLA ZURLI ORIOLI

FILOSOFIA/TEOLOGIA
Incontro col protestantesimo. Parte prima: il lavoro nella Bibbia. Parte seconda: la persona umana e il lavoro.
Direttore: CHIESA EVANGELICA METODISTA
Coordinatore: Dott. Franco Becchino
Donne Bibliche. Figure femminile nelle [illegible] scritture
Direttore: Prof. CLAUDIO DOGLIO
Antropologia teologica: libertà come pienezza della propria identità
Direttore: GIOVANNI LUPINO

Forme [illegible] del sacro. Primo ciclo
Direttore: Prof. ALDO PERO
Metafore stellari sul divenire
Direttore: Prof. BRUNO SPOTORNO

ARTE
L'arte moderna e contemporanea: dall'espressionismo al surrealismo
Direttore: Prof.ssa MARIA ROSA BOSSI BIANUCCI
Immagini di medicina nell'arte
Direttore: Prof. RENZO MANTERO

TEATRO/CINEMA
Percorsi teatrali II "Signore, in scena!" (Fragilità, il tuo nome è donna?)
Direttore: Dott. GIUSEPPE BENZO
La commedia a Hollywood: da Ernst Lubitsch a Woody Allen
Direttore: Prof.ssa STEFANIA SPOTORNO
Saremo famosi
Direttore: Sig.ra MARIA GRAZIA TONI

MUSICA
Il jazz: musica del XX secolo
Direttore: Dott. LORENZO MONNANNI
Storia del Melodramma. Primo ciclo: l'Ottocento in Italia e in Germania
Direttore: Prof. ALDO [illegible]

ECONOMIA
Profili di economia e finanza nell'attuale esperienza italiana
Direttore: COMMISSIONE STUDI DELL'UNIONE GIOVANI DOTTORI COMMERCIALISTI DI SAVONA
Coordinatore: Dott.ssa CLAUDIA LONATI

NATURA E SCIENZE
Fiori nell'ambiente, nell'arte, nella decorazione
Direttore: Dott.ssa ANNA BARBAGLIA
Vivere secondo natura
Direttore: Dott.ssa FRANCESCA GAGLIARDI
Corso di chimica di base
Direttore: Dott. GIULIANO GATTI
Vie naturali verso il benessere
Direttore: Sig.ra ASSUNTA MOLINARI

SICUREZZA
La sicurezza dei cittadini: norme, tutela, accorgimenti utili
Direttore: UFFICIO CULTURA DEL COMUNE STAFF DEL SINDACO

SPORT
Uno sport per tutti: le bocce
Direttore: ASSOCIAZIONE BOCCIOFILA SAVONESE
Coordinatore: Sig. Francesco Lirosi

[illegible] A NUMERO CHIUSO
Corso di attività motoria in piscina e in palestra. Per stare in compagnia per nuotare in allegria.
Direttore: AMATORI NUOTO SAVONA
Attività di manipolazione della creta - 1° Livello
Direttore: AMICI DELLA CERAMICA CIRCOLO NICOLÒ POGGI
Coordinatore: Prof.ssa Giuseppa Distefano
Laboratorio tecnico pratico di ceramica - 2° livello
Direttore: AMICI DELLA CERAMICA CIRCOLO NICOLÒ POGGI
Coordinatore: Prof.ssa Giuseppa Distefano
Il computer oggi: strumento per tutti
Direttore: Ing. ANDREA ARENA
Corso teorico - pratico di fotografia
Direttore: Sig. FRANCO CHIARA
2° corso di disegno di base
Direttore: Prof. ATTILIO CICALA
Modellismo navale antico - statico
Direttore: Sig. REMO FALCIANI
Yoga come scelta consapevole di vita - Yoga per il corpo e la mente Asana - Respirazione - Rilassamento
Direttore: Sig.ra RITA [illegible]
Corso di orientamento alla musica
Direttore: M° CLAUDIO GILIO
Relatore: M° Paolo Venturino
Come dipingere su stoffa
Direttore: Sig.ra GIUSEPPINA LARA MOLESINI
La scienza in cucina - Cultura del ricevimento
Direttore: Sig. VINCENZO SGUERSO.

NOTIZIE ORGANIZZATIVE

L'UniSavona è aperta a tutti, senza limite di età o titolo di studio.
Le domande con i relativi moduli allegati possono essere ritirate e riconsegnate presso:

- **Comune di Savona, Settore P.I., Cultura, Sport, Turismo, U.O. Promozione Iniziative Culturali e Turistiche, Corso Italia 13/1, tel. 0198310325.**
- **Circoscrizione I, Via Crispi 20, tel. 0198310339**
- **Circoscrizione II, Via S. Lorenzo 6, tel. 0198310345**
- **Circoscrizione III, Corso T. e Benech 14, tel. 0198310331**
- **Circoscrizione IV, Via Nizza 1, tel. 0198310333**
- **Circoscrizione V, Corso Mazzini 25, tel. 0198310350**

Quota di iscrizione: Euro 41,32

- Essa dà diritto alla frequenza a tre corsi fra quelli proposti compreso un corso a numero chiuso.
- L'iscrizione ad ulteriori corsi liberi comporta il pagamento di una quota integrativa di Euro 5,16 per singolo corso.

INIZIO DEI CORSI: Lunedì 21 ottobre
Saranno attivati i corsi con almeno 20 iscritti.
Ai sensi dell'art.10 della Legge 31/12/1996 n.675, i dati forniti dagli iscritti ai corsi saranno raccolti e trattati dall'ufficio competente per le finalità inerenti alla gestione dei corsi.

ISCRIZIONI AI CORSI A NUMERO CHIUSO

LUNEDÌ 16 SETTEMBRE le iscrizioni saranno aperte esclusivamente per i corsi a numero chiuso.

- Ogni allievo può iscriversi ad un SOLO CORSO A NUMERO CHIUSO (anche se tale corso ha la durata di n.6 lezioni).
- L'iscrizione ai corsi a numero chiuso segue l'ordine progressivo dei numeri di precedenza messi in distribuzione presso la sede del Settore P.I., Cultura, Sport, Turismo, Corso Italia 13-1 Savona, a partire dalle ore 8.00 del giorno 16 settembre.
- *La domanda di iscrizione ai corsi a numero chiuso va consegnata esclusivamente presso la sede del Settore, Corso Italia 13-1, Savona.*
- La Segreteria chiude le iscrizioni ai corsi a numero chiuso non appena esauriti i posti previsti per ogni singola materia.
- Gli iscritti ai corsi a numero chiuso dovranno partecipare alle spese comuni per l'acquisto dei materiali occorrenti nella misura che sarà richiesta dal Direttore del corso.

Ore 8.00 distribuzione numero di precedenza
Ore 8.30 - 12.30 iscrizioni ai corsi a numero chiuso (chi non sarà presente alla chiamata perderà il turno).

Elenco dei corsi a numero chiuso:
Ceramica I° livello: max n.15 iscritti
Ceramica II° livello: max n.15 iscritti
Come dipingere su stoffa: max n.15 iscritti
Corso di orientamento alla musica: max n.60 iscritti
Cucinare e servire (Enogastronomia): max n.60 iscritti
Disegno di base II° corso: max n.20 iscritti
Fotografia: max n.20 iscritti
Il computer oggi: strumento per tutti. (Informatica): max 40 iscritti
Yoga: max n.40 iscritti
Modellismo: max n.12 iscritti
Nuoto: max 12 iscritti

Da martedì 17 settembre a venerdì 27 settembre iscrizioni per tutti i corsi con orario 10.30 12.30

MANCANO TRE GIORNI ALLA MANIFESTAZIONE AEREA CON LA PARTECIPAZIONE DELLE FRECCE TRICOLORI

L'Air Show diventa [illegible]

In arrivo anche tre Pilatur e uno storico Bunker

Romano Strizioli
ALBENGA

Siamo a meno tre. Mancano infatti, da oggi, tre giorni all'esibizione delle Frecce Tricolori che incroceranno i loro dieci velivoli lungo [illegible] linea parallela, sul mare, [illegible] albenganese, ad iniziare dalle 18 e [illegible] minuto di sabato prossimo.

Stanno [illegible] giungendo segnali di crescente interesse [illegible] quella [illegible] Andrea Artoni, componente delle Frecce Tricolori, nonché speaker della manifestazione, definisce, a ragion veduta, «la manifestazione [illegible] dell'anno». Dalla Svizzera [illegible] giunta la richiesta di partecipazione [illegible] tre aerei storici. Si tratta di tre Pilatus, aerei addestratori utilizzati per preparare i piloti dell'aeronautica elvetica all'inizio della loro carriera. [illegible] Pilatus festeggia quest'anno il suo quarantesimo compleanno: il primo volo avvenne, infatti, il [illegible] settembre del [illegible] Altro [illegible] ingresso è quello del biplano Bunker, un [illegible] che [illegible] volato la prima volta nel [illegible] cieli tedeschi, dove è stato utilizzato [illegible] addestra[illegible] della Lutwaffe. Il Bunker venne successivamente esportato in [illegible] europei e fu prodotto [illegible] licenza anche in Giappone.

[illegible] le novità non finiscono qua. Anche l'Alitalia ha deciso di partecipare all'Albenga Air Show e lo farà [illegible] stand di rappresentanza [illegible] viale Italia (il viale di platani che dalla ferrovia porta al mare di Albenga). Con l'Alitalia ci sarà anche l'Aeroporto di Villanova spa, la società di gestione dello scalo villanovese che, fra gli organizzatori, è particolarmente impegnata ad allestire quella «mostra statica» che sta incontrando sempre maggiori favori. Domani verrà consegnato l'elenco definitivo dei velivoli partecipanti che dagli iniziali cinquanta diventeranno settanta e che sarà possibile visitare, sul campo di Villanova, accompagnati dagli stessi piloti, nella mattinata di sabato, dalle 7 alle 11. Su due ettari del Clemente Panero verranno dislocati per le visite (ingresso ed accesso gratuito) dagli elicotteri ai Canadair, dagli ultraleggeri agli executive passeggeri, [illegible] gioiellino della Piaggio (l'Avanti Executive) al vecchio e glorioso Wampire DH 100, il primo reattore della Royal Air Force.

Si ricorda che la manifestazione vuole anche dire musica e convegni di studio. La Fanfara dell'Aeronautica militare partirà, infatti, in formazione, alle 11 di sabato da piazza San Michele per raggiungere il lungomare Cristoforo Colombo, a suon di celebri e coinvolgenti marce.

Alle 17,30 di venerdì, nella sala [illegible] consiglio comunale albenganese, i componenti del consiglio regionale del Coni olimpico nazionale si riuniranno [illegible] per discutere sul [illegible] «Analisi storica delle società sportive e prospettive future». All'appuntamento prenderanno parte fra gli altri l'europarlamentare Cristiana Muscardini, esperta di problematiche sportive in ambito comunitario, e il dottor Renato Di Rocco. Al centro del dibattito ingauno ci sarà la futura trasformazione del Coni in società per [illegible]. Ricordiamo ancora che l'inizio della vera e propria manifestazione aerea avverrà sabato alle 12,50 con il primo di [illegible] velivoli, un Pagujet guidato da Pampaloni.


Cresce l'attesa per Albenga Air Show

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Aperto il [illegible] magazzino ortaggi

Nel quadro della razionalizzazione delle strutture facenti parte della cooperativa l'Ortofrutticola, è stato ieri alle [illegible] inaugurato in località Massaretti di Bastia (già sede del Centro di riproduzione varietale, recentemente chiuso) il nuovo magazzino ortaggi. [r. sr.]

ANDORA

L'ex sindaco Bruno firma [illegible] il «legittimo sospetto»

Fra [illegible] firmatari [illegible] petizione rivolta al Presidente della Repubblica affinché si fermi il progetto di legge sul «legittimo sospetto» si è aggiunto Francesco Bruno, [illegible] sindaco di Andora. [r. sr.]

[illegible]

A fuoco un'auto parcheggiata in via [illegible]

Ancora [illegible] incendio, [illegible] mattina alle 6, [illegible] una autovettura parcheggiata in via Merula. Tali tipi di incendio sono stranamente numerosi in questi giorni. Si parla di cortocircuito. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Albenga.

[illegible]

La Protezione civile ricorda l'11 settembre

La sirena della sede [illegible] via dei Cha dell'Antincendio e Protezione civile di Laigueglia suonerà più volte, [illegible] ci sarà una [illegible] emergenza per i volontari da affrontare. Succederà oggi [illegible] 9,30 in ricordo [illegible] vittime della strage dell'11 settembre a New York. [m. br.]

[illegible]

Un corso di psico-grafologia

Sono aperte [illegible] iscrizioni per il Corso informatico [illegible] psico-grafologia (10 lezioni) che si terrà dal [illegible] ottobre ad Albenga presso la Società di studi in psicologia della prevenzione e psicoterapia di via Genova 104. Il corso è patrocinato dalla sezione locale dell'Associazione nazionale [illegible]. Per informazioni [illegible] può telefonare ai [illegible] 0182/544126 oppure 335/5479736. [m. br.]

GLI ATLETI DEL CIRCOLO NAUTICO ERANO A PALERMO LA NOTTE DEL SISMA

Quattro [illegible] di Albenga nell'incubo del terremoto

Guglielmo [illegible]
ALBENGA


I velisti del Circolo nautico [illegible] Albenga hanno vissuto il drammatico terremoto a Palermo

Sono scesi sulla strada in piena notte, spaventati dalla forte scossa di terremoto che ha fatto [illegible] Palermo. Loro, i portacolori [illegible] Circolo Nautico di Albenga (con tanto di istruttori e genitori al seguito) hanno vissuto ore difficili da dimenticare.

Francesco Oliva, istruttore della squadra che lunedì sera è rientrata ad Albenga, ricorda ogni particolare: «Erano da poco passate le 3. Io ed i ragazzi siamo stati svegliati da un forte boato. Ci siamo accorti subito [illegible] si trattava di [illegible] scossa tellurica e di forte intensità. L'istinto è stato quello di portarci subito all'aperto. Non è stato facile considerato che ci trovavamo nei piani superiori. Una volta in strada la preoccupazione principale [illegible] in contatto con le famiglie dei ragazzi, sistemate in [illegible] altro albergo». Prosegue Oliva: «Minuti interminabili, con cellulari a volte irraggiungibili. Paura, [illegible] paura, fino a quando non siamo riusciti tutti a ritrovarci. E aspettare [illegible] sorgere del sole. La notte, in certi momenti, mette davvero paura». I portacolori [illegible] circolo ingauno presieduto da Giulio Diomedi si trovavano a Palermo per i campionati italiani di categoria della classe Optimist, chiamati a confermare gli ottimi risultati colti nel 2002 in campo nazionale ed internazionale. Della spedizione facevano parte quattro Cadetti (Davide Vignone, giunto poi settimo, Matteo Ramian, Nicolò Pareto e Giuditta Di Laghi) e altrettanti Juniores (Paolo Cattaneo, già campione italiano e reduce dai Mondiali negli States, Enrico Saccucci, Martino Tortarolo e Giulio Pareto).

Prosegue Oliva: «La mattina seguente ci siamo recati al circolo organizzatore. Tutti erano spaventati. Si è deciso comunque di proseguire la manifestazione, una volta constatato che, paura a parte, non vi erano stati danni per le persone. Il [illegible] era increspato e più della metà dei partecipanti, dopo la prima boa, si è ritirata». Anche alla sede albenganese si sono vissuti attimi di tensione, come ricorda il presidente Giulio Diomedi: «Siamo stati svegliati all'alba dai ragazzi e abbiamo appreso poi i particolari dalla televisione. Fortunatamente tutto è andato bene. Nei ricordi del 2002 metteremo anche questi minuti che difficilmente i ragazzi dimenticheranno. Un [illegible] in più, a fine settembre, per premiarli e ringraziarli degli splendidi risultati ottenuti».

L'EPISODIO E' AVVENUTO ALL'ALBA SULL'AURELIA

Barista rapinato da due malviventi

PIETRA L.

Notte movimentata in pieno centro pietrese. Dapprima l'inseguimento rocambolesco [illegible] ladro che [illegible] infilza una gamba sullo spunzone di una cancellata e poi aggredisce i carabinieri che lo stanno arrestando, quindi [illegible] rapina, sotto la minaccia [illegible] un coltello, ad un barista, con un bottino di mille euro.

I due episodi sono collegati [illegible] tempo e nel luogo. Il luogo è la [illegible] Aurelia, all'altezza [illegible] distributore dell'Agip, [illegible] cinque di ieri mattina un malvivente, armato di coltello, si è presentato ad un bar imponendo al gestore di consegnare il contenuto della cassa. Il rapinatore si è poi dato alla fuga usando un'auto ove un complice l'attendeva a motore acceso. Purtroppo ci sono pochi elementi per riuscire ad invidiare [illegible] coppia di malviventi che ha fatto perdere le proprie tracce fuggendo sull'Aurelia in direzione levante.

Una mezz'ora prima si era conclusa [illegible] le manette ai polsi di un ladro [illegible] inseguimento [illegible] drammatico [illegible] ha avuto [illegible] di grossa tensione. I carabinieri, che erano [illegible] impegnati poco prima proprio in un'azione di prevenzione dei furti, sono stati chiamati da alcuni cittadini che [illegible] stati insospettiti dal fare circospetto di [illegible] coppia di giovani aggiratisi [illegible] le vie [illegible] centro pi[illegible]. Quando la pattuglia intercettava i sospetti, questi si davano alla fuga precipitosa. Uno dei due fuggiaschi, Mario Barbanera, 39 anni, residente a Torino, pluripregiudicato, mentre il [illegible] compare riusciva a dileguarsi, è stato ben presto avvicinato dai carabinieri e per seminare gli inseguitori scalava una cancellata [illegible] scivolava e si infilzava [illegible] polpaccio e la coscia (la ferita è stata giudicata guaribile in quindici giorni). Ciò malgrado Barbanera opponeva una accanita resistenza, aggredendo i tutori dell'ordine con calci e pugni. Il suo arresto è stato così aggravato, oltre che dall'accusa di furto, anche dall'accusa di resistenza e violenza a pubblico ufficiale. [r. sr.]

L'OMICIDIO A BORGHETTO: L'UOMO GIUDICATO IERI CON RITO ABBREVIATO

Muratore condannato a 14 anni

Aveva ucciso a coltellate l'ex convivente

[illegible]

Quattordici anni e [illegible] mesi [illegible] reclusione (più altri due mesi di arresto per [illegible] porto illegale del coltello). E' la condanna inflitta ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare, Caterina Fiumanò, a Antonio Ciardullo, [illegible] anni, il [illegible] che nel settembre scorso a Borghetto uccise a coltellate l'ex convivente Maria Rita Lai, [illegible] lo aveva lasciato dopo quasi vent'anni di vita trascorsa insieme. L'uomo, [illegible] era [illegible] di omicidio volontario aggravato da futili e abietti motivi, è stato giudicato con rito abbreviato e ha potuto così ottenere lo sconto di un terzo della pena.

Maria Rita Lai, 39 anni, cameriera, era stata aggredita sotto casa della sorella, in centro, a pochi passi dalla via Aurelia. Aveva cercato di scappare, dando le spalle all'aggressore, cercando [illegible] rientrare nel portone, nell'estremo tentativo di sottrarsi alla furia omicida. Inutilmente. Ciardullo si era poi costituito ai carabinieri. «Forse ho ammazzato mia moglie», avrebbe detto ai militari. L'uomo, quel giorno, [illegible] lavorato a Finale sino a mezzogiorno e poi, dopo aver pranzato, era andato a suonare al portone di casa della sorella dell'ex convivente, dove sapeva [illegible] trovare [illegible] Rita.


Antonio Ciardullo

L'ex convivente gli aveva detto che aveva da fare, che non poteva scendere nell'atrio. Ciardullo [illegible] preso lo scooter, era andato a Loano, [illegible] era tornato: [illegible] visto l'ex convivente uscire [illegible] portone e, preso il coltello dal vano dello scooter, aveva ucciso. Omicidio volontario, per gli inquirenti, i procuratore capo Vincenzo Scolastico e [illegible] sostituto Franco Greco, aggravato [illegible] futili e abietti motivi. Premeditato, secondo i familiari della vittima. [illegible] raptus, scatenato dalla disperazione di [illegible] stato abbandonato, secondo il difensore, Alessandro Stipo.

«Non mi sono reso conto di che cosa stavo facendo» ha detto Ciardullo al giudice. La figlia s'è costituita parte civile. Il giudice dell'udienza preliminare [illegible] disposto che il risarcimento venga deciso in sede civile, ma ha anche fissato una provvisionale di ottantamila euro. [o. v.]

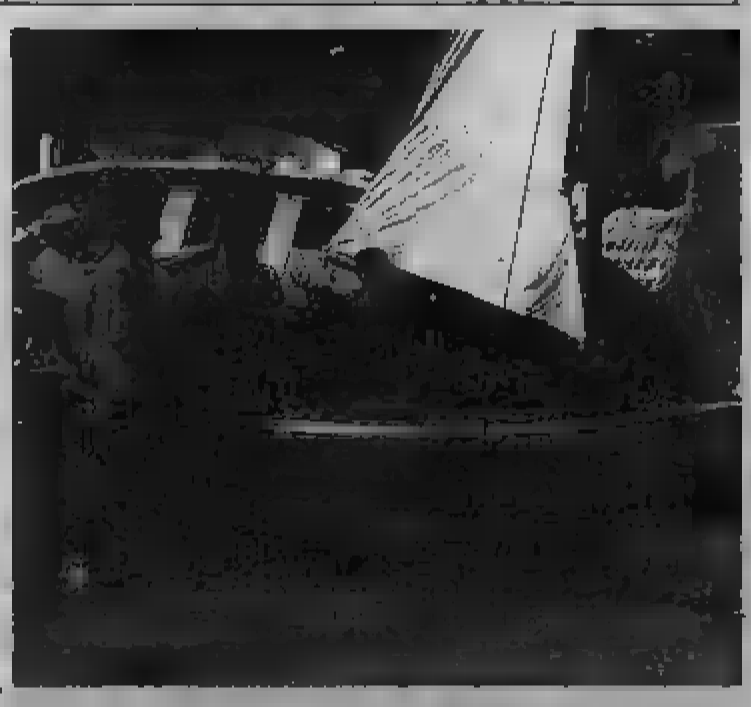
TORNA DON COLAJACOMO

Don Gino Berto lascia la guida dei salesiani

ALASSIO. Dopo 6 anni di intenso e proficuo lavoro don Gino Berto, l'attivissimo direttore dell'Istituto salesiano di Alassio, ha esaurito il [illegible] incarico nella Baia del sole. Sabato, infatti, partirà alla volta della capitale.

All'Università salesiana di Roma si dedicherà per un certo periodo alla ricerca in campo teologico (teologia dogmatica). Per tutti coloro che in questi [illegible] hanno avuto a che fare con don Gino, è una grande perdita. Il direttore della casa salesiana, fondata dallo [illegible] Don Bosco nel 1870, si è dato da fare [illegible] solo all'interno della prestigiosa scuola alassina ma anche a livello cittadino e comprensoriale, lanciando [illegible] iniziative culturali in collaborazione [illegible] Comuni della zona, gli enti e le associazioni. Per un direttore in partenza un altro (già noto agli alassini) [illegible] in arrivo. Si tratta [illegible] Giorgio Colajacomo, già direttore dei Salesiani di Alassio per 3 anni, prima di don Berto, e poi ispettore a Genova. [r. sr.]

INIZIATIVA DEL PANATHLON A LAIGUEGLIA



In mare un gozzo [illegible] nel 1928

Domani sera alle 19,30 il Panathlon Club della Gallinara, presieduto da Daniele La Corte, ha in programma presso il Bastione di Laigueglia un meeting all'insegna della pesca e delle sue tradizioni. Per l'occasione sarà varato dal molo un antico gozzo ligure del 1928, appena recuperato e restaurato da alcuni pescatori e pensionati del borgo marinaro, appartenenti all'associazione «Mestei e segnöe». [m. br.]

DAL «MURETTO» SONO PARTITE CENTINAIA DI CHIAMATE PER IL TELEVOTO

Alassio ha «tifato» per la bella Carla

Ha sfiorato la fascia di «Miss Italia» piazzandosi al secondo posto

ALASSIO

Fino all'ultimo ci hanno sperato, facendo il tifo per lei anche dalla Baia del sole. Amici e parenti uniti in gruppetti d'ascolto sparsi per la città sono rimasti incollati davanti [illegible] video fino a dopo la mezzanotte, aspettandosi di vedere la corona di Miss Italia sulla testa di Carla Duraturo, 18 anni, originaria della Campania ma residente a Milano. La giovane studentessa e modella, protagonista di un testa a testa con la vincitrice 2002 del concorso del patron Enzo Mirigliani, l'impiegata veneta Eleonora Pedron, non è infatti sconosciuta agli alassini. Viene spessissimo nella città del Muretto dove abita la sorella Elia da quasi cinque anni. A guidare uno dei tanti gruppi di amici telespettatori e televotanti, pronti a festeggiare un'eventuale trionfo della giovane Miss Milano, che ha superato brillantemente tutte le selezioni classificandosi al secondo posto, c'era anche Enrico Mantellassi, presidente dell'Associazione albergatori alassina. «Mi è dispiaciuto molto. L'ho contattata in questi ultimi giorni dicendole che ci ha avrebbe fatto molto piacere farla tornare [illegible] Alassio [illegible] vincitrice», ha spiegato Mantellassi. «E' stata una grande sofferenza seguire in [illegible] tutte le fasi [illegible] finale. Un susseguirsi frenetico [illegible] telefonate [illegible] gli amici. Peccato per come è andata», è il commento amareggiato, seppur molto orgoglioso della sorella di Carla, Elia Duraturo, 22 anni, che ha guardato Miss Italia in tv da Alassio dove risiede. Oltre ad arrivare seconda, però, Carla Duraturo, che per hobby pratica il nuoto e fa ginnastica, è riuscita a conquistare [illegible] fascia. E' quella molto prestigiosa [illegible] «Miss Eleganza» che in passato era stata assegnata ad una «sconfitta» celebre del concorso, l'attrice Sofia Loren. Può bastare per festeggiarla degnamente anche ad Alassio, da dove sono partiti moltissimi voti. [m. br.]


Carla Duraturo eletta «Miss Eleganza»

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854827.
Al vertice della tensione
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Bad company
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Peter Pan. Or.: 15,45-17,30.
Jeepers Creepers. Or.: 20,15-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Stuart Little 2. Or.: 15,45-17,30
Formula per un delitto. Or.: [illegible]
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Wasabi
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30 € 6,00-4,50-3,10

COLOMBO. Tel. [illegible]
Wasabi
[illegible].45-22,30. € [illegible]

RITZ. Tel. 0182-840.427.
Bad company
Ore 20 [illegible] € 6,00-4,00-3,00

[illegible] Tel. 0182-840.249.
[illegible] Ore 21 € 5,00-3,00

AMBRA. Tel. 0182-51419
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50997.
A time for dancing
Ore 20,30-22,20. € 6,00-4,00-3,00

ARENA CHIUSO
Ore 21,30. € 5,00-4,00

ARENA [illegible]
Il signore [illegible]
[illegible],00-4,00

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692810
OGGI RIPOSO
[illegible] 22,30. € 4,00-4,50

SPLENDOR. Tel. 019/610780.
CHIUSO

ARIA. Tel. 019/50.80.353.
Spider Man Ore 20-22,10
€ 5,20-4,20

ODEON. Tel. 692910.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30. € 3,50

ARENA ODEON. Tel. 692910.
CHIUSO

[illegible] Tel. 630296
[illegible] € 5,00-4,00

LOANESE. Tel. 01[illegible]
Spiderman
Ore ore 20,30-22,30. € 6,30-4,00-3,00

[illegible] **DEL DUTCHE.** Tel. 019-683.981.
CHIUSO Ore 21. € 6,00-4,00-3,00

KING
OGGI RIPOSO Ore 21,15. [illegible]

[illegible]
[illegible] Ore 21,30. € 6,00-4,50

[illegible] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO
Ore 21,30. € 4

VERDE 1. Tel. 019.97.249.
A time for dancing Ore 20,45-22,40 € 7,00-5,00

VERDE 2. Tel. 019.97.249.
The [illegible]. Ore 20,40-22,40 € 7,00-5,00

ROMA Tel. 340/5408854
CHIUSO. Ore 21,15 € 6,00-4,50

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46
L'imbalsamatore.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Velocità massima.
Or.: 15,45; 18; 20,15
La commedia di Dio
Ore 22,30

ARISTON MULTISALA.
Tel. 010-247.35.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.
Un viaggio chiamato [illegible].
Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.625.
Nessuna notizia da Dio.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Peter Pan
Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The one.
Or.: 14,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Jeepers creepers
Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The experiment.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20.
We were soldiers
Or.: 16; 18,45; 21,30; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Frailty.
Or.: 20,30; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Requiem. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] **dancing**
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible].
Bad company.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].
Al vertice della tensione
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible].
Stuart little 2
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Wasaby.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Formula per un delitto
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

[illegible] Tel. 010-588.419.
Peter Pan
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Un viaggio chiamato amore
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 154. Tel. 010-377.95.35
Casomai.
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.651.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE. Tel. 010-584.849.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Formula per un delitto.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
La forza del passato.
Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

[illegible] Tel. 010-682.461.
A time for dancing
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Al vertice della tensione.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Wasabi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
Feriali: 17,40; 20,10; 22,40; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Stuart little 2
Feriali: 17; 18,50; 20,30; 22,20; Sab/Dom: 14,30; 16,20; 18,10; 20; 21,50; Ven anche 0,10; [illegible] anche 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Arack attack.
Or.: 18,30; 18,30; Sab/Dom: 15,30; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vendicando Angelo.
[illegible] 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Sab e dom: 14,40; 16,40; [illegible]; [illegible]; 22,40. [illegible] 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Nessuna notizia da Dio
Feriali: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Sab/Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven e Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The one.
Feriali or.: 20,30; 22,30. [illegible]: 20; 22. Ven anche 0,30; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Frailty.
Feriali or.: 22. Sab/Dom: 22,20; Ven anche 1; Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The experiment
Feriali or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sab/Dom: 15; 17,30; 20,10; 22,40; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Blade II
Feriali or.: 17,30; 20; 22,20; Sab/Dom: 15,[illegible]; 17,50; 20; 22,30. Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Jeepers Creepers.
Fer. or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven/Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Bad company
Feriali or.: 17,50; 20,10; 22,30; [illegible]: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Wasabi
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Sab/Dom: 14,40; [illegible]; 18,40; 20,40; 22,40. Ven anche 0,30; Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Time for dancing
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].
Formula per un delitto
Feriali or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sab/Dom: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30. Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible];
Sab/Dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Peter Pan. Feriali or.: 16,30; 18,10; 20;
Sab/Dom: 15,30; 17,10; 18; 20,40

CINEMA PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO. Ore 21,15

[illegible] Tel. 010-[illegible]
OGGI RIPOSO

S. SIRO. T. 010-320.23.64.
Scooby doo. Or.: 20,30; 22,30. Sab e dom. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38.
We were soldiers Or.: 21

CINEMA CAMPESE
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE Tel. 0185-286.033
Bad company
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

AUGUSTUS. MULTISALA
OGGI RIPOSO

GRIFONE. Tel. [illegible].
Al vertice della tensione.
Or.: 15,45-17,[illegible]

CANTERO. Tel. 0185-309.894
Peter Pan - ritorno all'isola che non c'è Or.: 16; 17,55; 19,10; 20,45; 22,30.

ODEON. Tel. 0185-309.894.
Un viaggio chiamato amore
Or.: 20,30-22,30

ASTOR T. 0185-41.505
Peter Pan Or.: 20,30; 22,30

AMBRA
L'ora di religione. Ore 20,15; 22,15

CAVOUR
Tel. 0183-61978
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
OGGI RIPOSO

DANTE
Tel. 0183-292820.
The one
Ore 20,20-22,40
Euro 5-4

[illegible]
Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0183-495930.
OGGI RIPOSO

CAPITOL
Tel. 018443440
Harry Potter e la pietra filosofale
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Ros de plaisirs
Orario 20,30-22,30. Euro 4,50-3,50
Informazioni anche con www.bordighera.it

[illegible]

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Chiuso per 47° congresso
Ordine degli ingegneri

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Wasabi
Ore 15-22,20.
Euro 7-4

[illegible] 1.
[illegible]
Chiuso fino al 12 settembre

ARISTON ROOF-SALA [illegible]
Tel. 0184-506.060.
[illegible] so fino al 12 [illegible]

[illegible]
Tel. 0184-506.060.
Chiuso fino al 12 settembre

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
[illegible] **Pan, ritorno all'isola che non c'è**
Ore 20,15-22,30: **Bad Company.**
Euro 7-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TABARIN.
Tel. 597822.
Jeepers creepers
Ore 18-22,30
Euro 7-4

SANREMESE.
Tel. 0184-507.070.
Stuart Little 2
Ore 16-22,30.
Euro 7 (mercoledì 4)

La [illegible] ora e gli orari possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

AMICI DEL [illegible]
Tel. 010-413.838.
CHIUSURA ESTIVA

L.S.A. LUMIÈRE.
Tel. 010-505.936
[illegible]

NICKELODEON
Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
[illegible] RIPOSO. [illegible] 15 Concerto [illegible]

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

[illegible] - [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage
Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible]
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO [illegible]
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Morgan Freeman affianca Ben Affleck nel film «Al vertice della tensione»

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia [illegible] da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e [illegible] farlo esplodere a Baltimora.
A TIME [illegible] Commedia drammatica. L'esordio di [illegible] Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un [illegible] che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è sp[illegible] in viaggio a causa di un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal [illegible] di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.
I [illegible] **DELL'AMORE.** Sentimentale. [illegible] di [illegible] Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie [illegible] di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. [illegible] in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo [illegible] Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.
LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la [illegible] Tanya arriva a Londra [illegible] il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla...
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, [illegible]. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio [illegible]: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
IL PIU' BEL [illegible] **DELLA** [illegible] Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che [illegible] di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
IL [illegible] **DELL'INCERTEZZA.** Commedia drammatica. [illegible] suo nuovo [illegible] Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino [illegible] dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un [illegible].
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il [illegible] di [illegible] Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico [illegible] di pieno di debiti.
UN VIAGGIO [illegible] **AMORE.** Drammatico. Michele Placido [illegible] la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

LA RICERCA E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL POLO VALBORMIDESE PORTANO RISULTATI A FAVORE DELLA CONOSCENZA SCIENTIFICA

I fisici sanitari si specializzano a Ferrania

Un importante accordo per il settore radiologico ospedaliero

[illegible]

LA Ferrania Imaging Technologies [illegible] L'AIFM, Associaz[illegible] italiana di Fisica in Medicina hanno firmato, presso il polo tecnologico di Ferrania, un protocollo d'intesa che formalizza l'istituzione di un'attività formativa di alto profilo destinata alla figura professionale e scientifica del Fisico Sanitario.

Formazione e informazione su tecnologie e metodologie di diagnostica per immagini sono, infatti, temi [illegible] avvicinano ancor più l'Azienda - intese [illegible] più ampia: dalla Ricerca all'Assistenza Tecnica - all'Associazione, con particolare riferimento ad alcuni scopi [illegible] che promuovono precisa[illegible]nte l'attività [illegible] aggiornamento professionale dei fisici specialisti in fisica sanitaria.

L'importante attività [illegible] quale Ferrania [illegible] AIFM hanno iniziato [illegible] lavorare si richiama ai programmi ministeriali del Dicastero alla Salute e, nello specifico, all'Educazione Continua in Medicina (ECM) per la quale verrà richiesto accreditamento.

[illegible] collaborazione Ferrania [illegible] AI[illegible] [illegible] concretizzerà nell'organizzazione e gestione a trecentosessanta gradi di corsi che si terranno annualmente presso il polo tecnologi[illegible] Ligure e [illegible] di comprovate docenze nelle discipline di maggior interesse [illegible] luce del rapidissimo espandersi delle tecnologie digitali e basate su Internet.

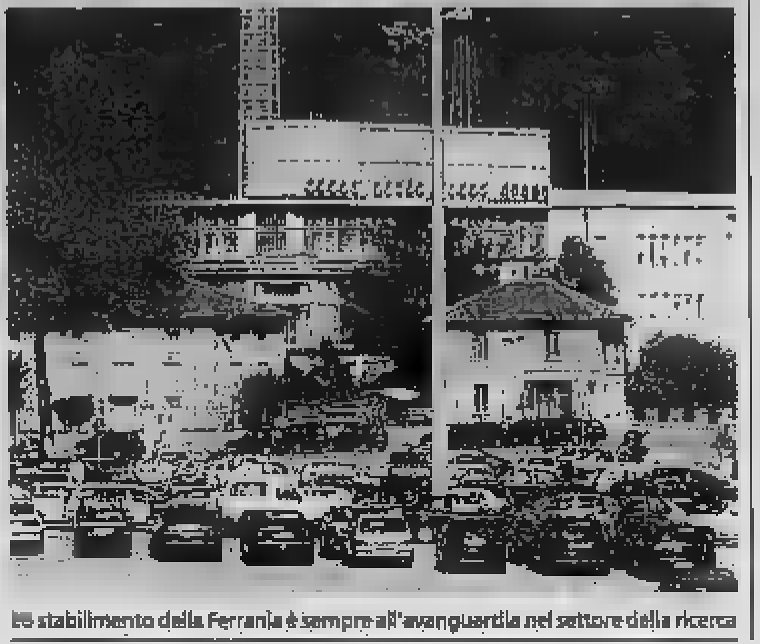
«[illegible] riempie di soddisfazione [illegible] trovato nei vertici di AIFM un terreno fertile per disseminare e veicolare [illegible] conoscenze [illegible] il made in Italy della diagnostica medicale per immagini può offrire, soprattutto alle giovani leve», ha commentato Andrea Fiumicelli, direttore generale [illegible] LifeImaging Division di Ferrania, subito dopo la firma.

Il professore Leopoldo Conte, presidente [illegible] AIFM: «Sono molto lieto per [illegible] trovato in Ferrania - ha detto dal canto suo - un'ampia disponibilità a contribuire alla formazione dei fisici che svolgono [illegible] propria attività nelle strutture sanitarie, in un campo che è in continua evoluzione come quello della diagnostica per immagini. I nostri giovani fisici potranno entrare in contatto con una realtà aziendale italiana che non si limita alla vendita di prodotti realizzati altrove ma svolge un'attività di ricerca a cui il [illegible]do della fisica medica, per la sua stessa natura, è da sempre interessato, essendo la ricerca condizione irrinunciabile anche per la crescita professionale. Aggiungo che la possibilità per gli allievi di risiedere presso il polo [illegible] di Ferrania costituirà un'occasione di [illegible]logo e confronto con i docenti e le realtà aziendale che contribuirà ulteriormente al [illegible] della [illegible]».

[illegible]a aggiunto [illegible] direttore Fiumicelli: «La nostra partecipazione ruota attorno ad un complesso di conoscenze in campo analogico, digitale e informatico per la gestione [illegible] la distribuzione di immagini diagnostiche e informazioni cliniche che vogliamo trasferire a quanti si dovranno prodigare per migliorare ulteriormente la prestazione diagnostica, e non solo, delle moderne modalità e conseguentemente il servizio al paziente».

E Conte: ha concluso «Sono convinto che questa iniziativa incontrerà un notevole interesse da parte dei nostri associati a cui fin [illegible] prossimo anno sarà data [illegible] possibilità di acquisire nuove conoscenze scientifiche e professionali. Tutto ciò grazie all'atteggiamento [illegible] grande apertura da parte della direzione di Ferrania e all'impegno di quanti, sia di Ferrania sia di AIFM, si [illegible] prodigati per il conseguimento [illegible] questo risultato».

L'obiettivo delle parti è quello di dimostrare come le conoscenze scientifiche, frutto della ricerca e dell'innovazione tecnologica del polo di Ferrania, unitamente al ruolo attivo di AIFM, rappresentino un importante contributo che il nostro Paese offre all'avanzamento della disciplina Radiologica [illegible] pertanto [illegible] servizio migliore a quanti si rivolgono a cliniche e ospedali italiani per prevenzione e cura.



Lo stabilimento della Ferrania è sempre all'avanguardia nel settore della ricerca

MACABRA SCOPERTA IN VIA NAZIONALE A CARCARE

Donna priva di vita nella casa allagata

CARCARE

Intervengono per [illegible] perdite d'acqua e all'interno dell'appartamento trovano la proprietaria ormai priva di vita. E' accaduto l'altra sera in [illegible] alloggio in via Nazionale, a Carcare. I [illegible]igili del fuoco del distaccamento cairese, allertati da alcuni vicini per un'infiltrazione d'acqua, [illegible] entrati in casa e hanno trovato Mariuccia Olivoni, 84 anni sul pavimento.

L'anziana, la cui morte in base ai primi accertamenti effettuati di carabinieri [illegible] dal medico legale risalirebbe all'altro ieri mattina, era andata in bagno a lavarsi quando è stata colta [illegible] [illegible] malore, forse [illegible] ictus, che non le ha dato scampo. Il rubinetto è rimasto aperto e l'acqua ha lentamente allagato l'appartamento raggiungendo anche l'alloggio sottostante. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Denunciato un marocchino per spaccio [illegible] stupefacenti

Un marocchino, J.D., 24 anni, residente a Cairo è stato denunciato dai carabinieri per spaccio di stupefacenti. Il giovane, cui gli investigatori sono risaliti dopo una breve indagine, avrebbe venduto una decina di grammi di hashish a due ragazzi, poi segnalati alla prefettura. [l. b.]

[illegible]

Domani un'assemblea sui ripetitori telefonici

Convegno sulla telefonia cellulare, domani con inizio alle 21 alla Soms di Carcare. L'appuntamento, che vedrà la partecipazione di esperti dell'Università di Genova, [illegible] organizzato dall'amministrazione comunale per fornire informazioni dettagliate sui campi elettromagnetici. [l. b.]

[illegible]

Rilancio del centro storico dibattito stasera in Comune

Si discuterà sull'adesione del Comune al progetto Anci che prevede la valorizzazione dei borghi storici, nel corso [illegible] Consiglio comunale in programma stasera. Assessori e consiglieri inoltre saranno chiamati ad approvare la convenzione per la gestione e l'organizzazione dell'ambito territoriale per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. [l. b.]

CAIRO M.

Nel softball una cairese è campione d'Europa

C'è anch[illegible] cairese [illegible] i campioni d'Europa di softball [illegible] tratta dell'undicenne Annalisa Poppa, che ha vestito [illegible] maglia della nazionale nei recenti campionati, categoria ragazzi, svoltisi a Collecchio (Parma), che hanno visto gli italiani primeggiare. Ed in nazionale vi era un altro cairese: il coach Flavio Arena, preparatore dei lanciatori, ma soprattutto, selezionatore dall'alto di una vita dedicata a questo sport e ai giovani. [m. ca.]

LA GIUNTA RINUNCIA ALLA COSTOSA COPERTURA IN PORFIDO PER DESTINARE L'IMPORTO AD ALTRI LAVORI

Un milione di euro per sistemare il rio Fossati

Il Comune di Altare approva il progetto per garantire il paese dal rischio alluvioni

[illegible]

Il caso delle bollette del gas

■ Metano e sicurezza stradale: il Comune si fa portavoce delle esigenze [illegible] gente. La questione [illegible] bollette della Ligure Gas era stato, infatti, uno dei primi problemi sollevati dagli altaresi attraverso il neo costituito «sportello del cittadino». Una serie di incongruenze, passaggi poco chiari ed errori che avevano spinto il sindaco, Olga Beltrame, ad organizzare un'assemblea pubblica alla quale ha partecipato anche Ginocchio, il titolare della Ligure Gas. L'imprenditore si [illegible] quindi impegnato a procedere, nel semestre novembre-aprile, a procedere ad una bollettazione mensile riferita ai valori [illegible] consumo reali [illegible] più presunti, [illegible] nel periodo [illegible] le bollette [illegible] trimestrali e sempre basate sulla lettura dei contatori. Ginocchio si attiverà, inoltre, per informarsi sulla possibilità, da parte del Comune, di controllare l'effettiva quantità del metano erogato. Metano che sarà, però, protagonista anche del prossimo Consiglio in seguito all'interpellanza presentata dal consigliere di minoranza, Sergio Pozzi Cotto, che ha rilevato come la normativa consentirebbe, nei mesi estivi, di applicare l'iva [illegible] invece che al 20%. Sulle segnalazioni non solo dei cittadini, ma anche [illegible] dell'ordine, si basa, invece, [illegible] lettera indirizzata dal sindaco alla Provincia nella quale si evidenzia la pericolosità del[illegible] denominata «Fuscìn», teatro, in caso di pioggia, di numerosi incidenti a causa del fondo viscido. [m. ca.]

[illegible]

Ancora interventi per un milio[illegible] di euro su rio Fossato ed i [illegible] affluenti. Il progetto preli[illegible] è [illegible] approvato all'unanimità durante [illegible] Consiglio comunale dell'altra sera. Il [illegible]daco Olga Beltrame osserva: «Si tratta di interventi di ripristino, pulizia [illegible] in sicurezza indispensabili per garantire la necessa[illegible] sicurezza ed evitare scenari apocallitici come durante le scorse alluvioni. Inoltre, si interverrà specificatamente, realizzando un'idonea copertura, sia nel tratto della zona delle scuole, sia in quello adiacente al campo sportivo, dove le sponde tendono [illegible] franare, formando delle vere e proprie [illegible] che renderebbero vani i lunghi lavori già eseguiti per rio Fossato [illegible] il canale scolmatore, [illegible] si interverrà sulle vasche di contenimento».

L'ammontare dei lavori raggiunge il milione di euro, l'80% del quale potrebbe essere finanziato dalla Provincia, [illegible] per il restante 20%, [illegible] Comune, l'amministrazione [illegible] deciso di rinunciare ad eseguire la copertura [illegible] porfido in un tratto del centro storico, dirottando quella somma «per [illegible] intervento meno eclatante ed estetico, ma sicuramente più urgente».

Nel corso del Consiglio è stato anche approvato, con l'astensione del consigliere [illegible]ranza Toscani, ed il voto [illegible]rio del consigliere Pozzi Cotto, il regolamento comunale per l'installazione degli impianti di telecomunicazione. [m. ca.]

S.GIOVANNI DEL MONTE

Carcare, petizione [illegible] all'antica parrocchia

CARCARE. Dopo [illegible] raccolta di firme per poter accedere alla chiesa di San Giovanni del Monte, a Carcare, il cui passaggio pedonale da tempo [illegible] bloccato, i promotori della petizione, alla quale hanno aderito oltre settecento persone, chiedono di poter partecipare alla prossima riunione [illegible] Consiglio parrocchiale in pro[illegible]mma entro la fine del mese.

L'obiettivo, come spiega Franco Bologna, che insieme ad altri componenti del gruppo aveva avuto anche un incontro con il vescovo di Acqui Terme, è quello di riuscire finalmente a risolvere un caso dai contorni paradossali. La chiesa che risale all'anno Mille, per lungo tempo è stata la parroc[illegible] di Carcare, ma da lunghi mesi [illegible] impossibile accedervi. [l. b.]

GRIFONE: ALTRA FUMATA NERA. STASERA GIOCANO I BLUCERCHIATI

Genoa, tutto fermo Samp in passerella

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA



Per Flachi stasera un turno di riposo



Dalla Costa: continua la «telenovela» per arrivare alla cessione del Genoa

Allora si gioca, [illegible] raggiunto l'accordo e sabato la serie [illegible] parte [illegible] la terza giornata, Sampdoria-Lecce e Catania-Genoa. Finalmente il campionato, che dovrebbe essere di tante soddisfazioni per la Sampdoria, con qualche difficoltà in più (ma se la situazione dirigenziale si fosse finalmente risolta in [illegible] positiva...) per il Genoa, comunque con i rossoblucerchiati sicuri protagonisti.

GENOA. Le notizie societarie hanno la prevalenza su tutto. [illegible] Dalla Costa che lunedì pomeriggio aveva annunciato di aver raggiunto l'accordo con il gruppo italo-spagnolo Fortuna Cobalto, ma ieri il vicepresidente Nicola Canal ha annunciato il dietrofront. «Noi eravamo pronti, ma nessuno di questi signori o loro emissari si [illegible] presentato a mezzogiorno a Treviso per l'incontro programmato, non solo ma non abbiamo avuto alcun contatto telefonico».

Una bufala? Una falsa pista per depistare i cronisti sempre alla ricerca dell'esclusiva? Oppure realmente un passo indietro del gruppo che, dopo l'abbandono delle altre cordate e degli altri personaggi, sembrava il più «gettonato» per rilevare la proprietà del Genoa? Luigi Dalla Costa non finisce di sorprendere, [illegible] situazione potrebbe sbloccarsi nelle prossime ore come nei prossimi giorni, si auspica prima del debutto del Grifone in campionato. Tutto sembrava definito, anche se il valore dato [illegible] dalla Fortuna Cobalto (praticamente [illegible] miliardi delle vecchie lire, 33 per acquistarlo e 15 per coprire [illegible] passivo) era subito sembrata una valutazione eccessiva.

Per la situazione squadra, in vista del debutto di [illegible] al «Cibali» contro la matricola Catania, Claudio Onofri sfoglia la margherita, nell'attesa [illegible] qualche comunicazione dalla società sulle ulteriori voci [illegible] ultime ore, relative [illegible] interessamento di Carparelli (che è [illegible]to nominato rossoblu dell'anno dal Genoa Club Amsterdam) da parte del Como, che in cambio cederebbe al Grifone il difensore Brevi, l'attaccante Oliveira più [illegible] robusto conguaglio. [illegible] proprio ieri, in contemporanea con gli accordi societari presunti o veri che siano, si è tornato a parlare di Malagò al Torino e Codrea [illegible] Palermo: tutte partenze, però....

Ieri Giacchetta e Gabsi si sono regolarmente allenati, come Niculescu che sta prendendo sempre più contatto [illegible] l'ambiente genoano [illegible] i compagni di squadra. La presenza di due suoi connazionali, Codrea e Mihalcea, dovrebbe accelerare l'inserimento dell' [illegible] della Dinamo Bucarest.

SAMPDORIA. Un solo allenamento ieri mattina per i blucerchiati a Bogliasco, con tutta la rosa a disposizione di Walter Novellino, e nel pomeriggio la partenza per Lucca, dove stasera i blucerchiati affronteranno [illegible] Lucchese (via alle 20,30; arbitro Trefoloni di Siena) nell'ultimo incontro del primo turno della Tim Cup.

La Sampdoria [illegible] già ottenuto, grazie alla vittoria nel derby, la qualificazione al turno successivo, e stasera Novellino concederà la ribalta e il giusto spazio ai giocatori che finora sono stati [illegible] contagocce. Completamente rivoluzionata la coppia d'attacco, con il tecnico che concederà un turno di riposo a Bazzani e Flachi, proponendo l'altra coppia formata da Rabito e Colombo.

Cois prosegue nella preparazione a parte, [illegible] sarà della contesa, mentre Paganin, finora afflitto da problemi al ginocchio, avrà l'occasione per giocarsi le sue chance in 90 m[illegible] interi. L'emittente genovese Primocanale proprio ieri ha acquistato dalla Sampdoria i «secondi diritti», vale a dire la possibilità di trasmettere tutte le partite di campionato dei blucerchiati in differita.

TORNA IL NOSTRO REFERENDUM: LA PRIMA SCHEDA TRA POCHI GIORNI

Il nuovo Savona Goal è pronto a scattare

Nanni De Marco

Ci siamo. Arriva il Savona Goal edizione serie C: a partire da domenica [illegible] con la partita Savona-Brescello verrà pubblicata la prima schedina. I nostri affezionati lettori [illegible] già al corrente dell'importanza che [illegible] tagliando [illegible] nel formare classifiche diverse, a cominciare dal [illegible] per l'elezione dello Sportivo dell'Anno e della Miss dello Sport, due premiazioni che vanno avanti da oltre quarant'anni.

[illegible] schedina conterrà anche lo [illegible] per eleggere i Golden Boys, minicalciatori dai Primi calci agli juniores, ma anche il voto per il «Nonsolocalcio» che tratterà tutti gli altri sport. [illegible] chi si vorrà cimentare nella bravura del pronostico c'è la classifica generale del Savona Goal, gli scontri di Coppa Campioni e tante altre sfide dirette.

E poiché [illegible] solo due reti al raggiungimento del gol numero mille al «Bacigalupo» [illegible] chi indicherà esattamente [illegible] nome [illegible] marcatore ci sarà in palio il premio del «Novantesimo Oreficeria Delbono». Gli altri riconoscimenti saranno Trofeo Scultori Orafi, [illegible] Boys Sottozero, [illegible] dello Sport, mentre lo Sportivo dell'Anno si fregerà del Trofeo La Stampa. Quindi iniziamo a raccogliere le schede: sempre il massimo di dieci per ogni nominativo, illimitate quelle che rappresentano il Bar o il Team. [illegible] ci saranno poi tanti premi per tutti: [illegible] Savona Goal è ormai nel cuore dei lettori.

I biancoblù guardano già avanti

Nel mirino la trasferta di Montevarchi Forlì penalizzato di 2 punti in classifica

Ennio Fornasieri

SAVONA



Di Gioia, punto di forza della difesa

Ieri pomeriggio il Savona ha ripreso gli allenamenti. Il post-Sassuolo [illegible] per [illegible] archiviato nell'immediato, visto che il presente si chiama subito Montevarchi. Tra le news in casa biancoblù: la pr[illegible] riguarda indirettamente il Savona, ed è la penalità di due punti inflitta al Forlì da parte della Commissione disciplinare del comitato Interregionale. Una storia datata 18 luglio, che il Forlì paga ora, quindi le classifiche verranno subito riaggiornate con gli emiliani che sono così a -2.

Anche il Savona è finito nel mirino con una multa di 300 [illegible] da [illegible] per la presenza [illegible] autorizzata, durante la prima parte di gara, di quattro persone indebitamente introdottesi sul terreno di gioco. Così almeno dice la comunicazione ufficiale della Lega calcio di serie C. Seconda notizia: il Savo[illegible] club Gazzano [illegible] allestendo [illegible] pullman per la trasferta [illegible] domenica prossima a Montevarchi. L'iniziativa viaggio più colazione costa 15 euro, la partenza è stata fissata per le ore 9,30 presso il bar La Rotonda di corso Tardy e Benech. [illegible] prenotazioni i numeri di telefono da contat[illegible] sono: 340-7617798 oppure 349-3706061.

La terza velina è più che altro una curiosità e riguarda il portiere Manuel Ghizzardi che compie 30 primavere. Ieri il numero uno del Savona ha pagato dazio verso i compagni, portando pasta e spumante. Passando al lato calcistico, il difensore Stefano [illegible] Goia, parla della sua prima domenica [illegible] C2: «E' andato tutto abbastanza bene, anche se sinceramente mi aspettavo un Sassuolo diverso, più pericoloso. [illegible] è sofferto qualcosa nel primo tempo? Credo [illegible] giusto, poi nella ripresa siamo usciti fuori ed abbiamo ampiamente meritato la vittoria».

Gran afflusso di pubblico [illegible] Bacigalupo: «Una concausa di fattori ha portato a riempire [illegible] tribune. Vuoi per la curiosità dell'esordio in questa categoria, un po' anche per lo stop della serie A. Leggendo il numero di presenti sugli altri campi si passa [illegible] ai 1.200, escluso la Fiorentina, nessuno ha il pubblico di Savona, spero che si continui [illegible] questi livelli, sarebbe un fattore importante». Domenica da incorniciare [illegible] solo [illegible] paio [illegible] brividi non per merito degli avversari: «Vero, [illegible] commesso due errori da non ripetere - afferma Di Goia - ma la prestazione del gruppo non si discute». In un mese il Savona gioca [illegible] gare in casa ed una fuori (domenica a Montevarchi), nella prima sono arrivati i tre punti, ed ora? «Sarebbe importante conquistarne il più possibile e sfruttare il calendario. Partire con il piede giusto servirebbe al morale, anche se il primo mese è molto relativo: per tirare i primi resoconti bisogna aspettare la fine del girone di andata».

CICLOAMATORI

LA PRIMA TAPPA DA STELLANELLO: IL PROGRAMMA

Giro della Provincia Sabato si comincia



Davi è tra i più attesi al Giro della Provincia

Sta per scattare la 28ªedizione del Giro della Provincia Udace, classica manifestazione amatoriale in sei tappe, e l'elenco degli iscritti [illegible] arricchisce [illegible] ben tre maglie simbolo, è quella con i colori dell'iride di Giordano Ciompi portacolori della Panificatori Savonesi che si è laureato campione del mondo, anni 18, a Windischgarten in Austria.

[illegible] questo premio assoluto si aggiungono quelle maglie tricolori Unlac della cronoscalata per Gabriele Davi della Poggio Cerisola [illegible] Savona e del leginese Marco Giusto (figlio d'arte) indossata domenica [illegible] ai nazionali su strada svoltisi a Torino, tre segnali [illegible] vitalità e importanti per il valore tecnico che la manifestazione di Mus[illegible] Alfonsi [illegible] già sabato su pi[illegible] del grande gioco delle due ruote, oltre alla maglia rosa del ricordo di Mario Mastroianni.

La prima tappa quindi sabato 14 con partenze separate, alle [illegible] 14,15 per veterani, gentlemen, donne, debuttanti e seconda [illegible] percorso di km [illegible] (cinque giri del circuito Bossaneto) al termine il [illegible] per le categorie più giovani: cadetti, juniores, seniores e seconda veloci. Ritrovo presso il ristorante Lauresi a Stellanello.

Per domenica 15 seconda tappa a Pietra Ligure con il circuito del viale della Repubblica, ritrovo al mattino con prima partenza ore 9,15 per veterani, gentlemen, seconda, donne e «debs». Alle 10,45 seconda partenza per le categorie più giovani. Organizzazione Polisportiva Maremola. Due tappe molto veloci, indicative per la bassa difficoltà del percorso quindi si presume che entrambe [illegible] tappe si concluderanno allo sprint e le differenze di classifica la faranno soltanto gli abbuoni che una speciale meccanica attribuisce ai primi arrivati. Un giro incertissimo e quindi aperto a tutti i valori che si chiuderà con minimi distacchi.

Dopo questo week-end ci saranno altri due appuntamenti di due giorni: sabato 21 a Mallare per la crono individua[illegible] e domenica [illegible] a Mallare per il tappone a cinque difficoltà, il Giro che è premia[illegible] con [illegible] maglia rosa Mastroianni si concluderà sollanto sabato 28 a Calizzano (difficoltà massima) e a Boissano con una nervosa frazione (difficoltà quattro). Organizzerà la Laobikers. In pallio le maglie di categoria, il Gpm e i Tv.

Intanto si prepara anche il giro della Provincia riservato [illegible] bikers, organizzato dalla Unlac-Diotto per l'intero mese di ottobre, con tappe per le quattro domeniche a Plodio, Santuario del Deserto e finale a Carcare. [n. d. m.]

NUOTO

RIPRENDE L'ATTIVITA' DOPO UN ECCELLENTE 2002

L'Amatori prenota tanti altri successi

SAVONA



Laura Strassera è tra le allete di punta

Un oro, quattro argenti e cinque bronzi per il settore agonistico. Dodici medaglie d'oro per i Master con due primati italiani. Questo è [illegible] bottino di risultati ottenuti nel corso dell'anno dagli atleti dell'Amatori Nuoto Savona. Una società che nonostante i problemi relativi alla mancanza di sponsorizzazioni e contributi, continua un'intensa e laboriosa attività ottenendo sempre importanti risultati.

Dopo un breve periodo di riposo, oggi nella piscina di via Cador[illegible], si [illegible] dati appuntamento per il raduno gli atleti del settore agonistico e preagonistico della società biancorossa in vista della preparazione per la prossima stagione. [illegible] i risultati [illegible] prestigio [illegible] mancati e oltre alle medaglie c'è stato anche il riconoscimento [illegible] due atleti, Angelo Angiollieri e Luca Puce, convocati rispettivamente nella Nazionale maggiore e in quella Juniores agli Europei.

Agli Italiani Angiollieri ha conquistato due bronzi, mentre Luca Puce è salito tre volte sul secondo gradino del podio oltre a vincere anche [illegible] medaglia di bronzo. Marco Crea e Crystele [illegible] hanno anch'essi ottenuto il bronzo. Un titolo italiano e una medaglia [illegible] bronzo infine l'ha ottenuta Federico Gallo. Non finisce qui. Cinque atleti, Angelo Angiollieri, Laura Strassera, Luca Puce, Marco Crea e Crystele Macciò hanno partecipato agli Assoluti, mentre sette nuotatori hanno [illegible] pass per i Campionati Italiani [illegible] categoria. Si tratta di Cristina Garbarini, Sonia Sanna, Carlotta Siri e Federico Gallo [illegible] a Puce, Crea e la Macciò. Due biancorossi invece hanno partecipato ai campionati italiani Esordienti: Soraya Croci e Gallo, uscito campione. Nel settore Master, Silvia Craveri ha ottenuto due primati italiani, mentre sono dodici titoli conquistati con la [illegible] Craveri, Emiliano Assandri, Laura Faucci, Ferdinando Orengo e Rita De Carolis.

Bene anche il settore salvamento con piazzamenti [illegible] rilievo a livello regionale e nazionale. A livello regionale da segnalare [illegible] vittoria di ben 17 titoli Assoluti che vanno a sommarsi ai 31 di categoria (Ragazzi, Juniores, Cadetti e Seniores) e ai 21degli Esordienti A e [illegible] titolo degli Esordienti [illegible]

Il presidente dell'Amatori Nuo[illegible] Savona Ambrogio Zaro: [illegible] aspetta ora [illegible] periodo delicato. La chiusura di Corso Colombo per i lavori di copertura creeranno difficoltà per gli allenamenti della prima squadra. Cercheremo di confermare i brillanti risultati ottenuti nella scorsa stagione. Un occhio di riguardo, come sempre, al nostro [illegible] giovanile, che in questi anni ha sfornato ottimi atleti, e alla scuola nuoto». [r. p.]

CALCIO MINORE

AL VIA ANCHE LA MANIFESTAZIONE PRECAMPIONATO: PAREGGIO TRA S. STEFANO E NUOVA INTEMELIA

In Coppa Liguria partono bene Cisano ed Alassio

Gli ingauni hanno battuto per 2-1 il Mallare, per i gialloneri secco 3-1 sul Laigueglia

E' scattata anche la stagione del calcio minore, con la Coppa Liguria che vede al via una miriade di compagini genovesi e levantine, ed un piccolo drappello di [illegible]si ed imperiesi. Nella domenica di avvio [illegible] trionfato [illegible] fattore campo, [illegible] in Cisano-Mallare, terminata 2-1 per i ragazzi di Brunello.

La partita [illegible] vibrante nella ripresa, quando il Cisano ha accentuato la spinta offensiva, costringendo i valbormidesi ad arretrare.

Il gol del [illegible] (che sono approdati in finale [illegible] scorsa stagione) porta, al 51', la firma di Perlo, pronto a concludere un'azione impostata [illegible] Oberti e proseguita con Secco. Passano quindici minuti ed il Mallare pareggia con Dolcezza. Il Cisano non ci sta e continua a premere mentre il team di Frumento, in previsione del ritorno, cerca di difendere il prezioso pareggio. Ma il sogno svanisce nel primo minuto di recupero quando Peluffo realizza il gol del 2-1 (tra l'altro in superiorità numerica per l'espulsione di Sarti).

L'Alassio [illegible] invece superato (3-1) il Laigueglia. Le «vespe», allenate da Tovagliaro, sembrano già in grado di pungere e vanno in gol dopo dieci minuti con Infante. Poi, al 38', arriva il raddoppio con Scalvini. A quindici minuti dalla conclusione Menchelli (da poco entrato in campo) raccorcia le distanze ma l'Alassio non ci sta e segna il 3-1 ancora con Scalvini a cinque minuti dalla conclusione.

Divisione della posta in San[illegible] Stefano-Nuova Intemelia: 1-1 il risultato che ovviamente [illegible] benissimo agli ospiti. I locali sbloccano il risultato dopo quattro minuti con Luigi Di Clemente e, successivamente, falliscono il raddoppio con Mastrochicco e Rovella.

La ripresa è [illegible] tutta degli ospiti che colpiscono una [illegible] Cianci e [illegible] occasioni [illegible] Bagalà e [illegible] Chionna a realizzare il pareggio a tempo ormai scaduto. Domenica prossima le sfide di ritorno mentre in settimana tiene banco, per le squadre [illegible] comprensorio ingauno, il Trofeo Lio Zanardini, organizzato dalla S. Filippo Neri. [g. o.]

BASEBALL: DA CAIRO ALL'AZZURRO

Pascoli selezionatore Ragazzi

■ Giampiero Pascoli, [illegible] dei fondatori e tecnico della Cairese, è [illegible] nominato selezionatore [illegible] Nazionale Ragazzi. Pascoli sarà il responsabile per l'Italia centrale e dovrà visionare i giovani più promettenti di Liguria, Umbria, Toscana e Sardegna. Il primo impegno ufficiale [illegible] il [illegible] selezionatore [illegible] per domenica [illegible] settembre a Riccione. In programma [illegible] a tre squadre [illegible] le selezioni dell'Italia del Nord-Ovest e del [illegible]. Pascoli dovrà allestire la migliore formazione e dalle tre selezioni usciranno i migliori della categoria che parteciperanno all'attività internazionale del 2003. [illegible] la Cairese Ragazzi si è laureata campione Ligure superando nel girone finale il Sanremo. Ora biancorossi della Val Bormida sono impegnati sabato mattina a Rho nel primo concentramento degli Italiani con la vincitrice del girone lombardo. [illegible] di vittoria i baby della Cairese saranno nuovamente in campo di sera per il secondo turno di qualificazioni. [r. p.]

MOTOCICLISMO

L'«ENDURO» LANCIA I PILOTI LIGURI: BENE ANCHE VAIRO, DUBERTI E RAINERI

In evidenza Valdisserra e Mingoia

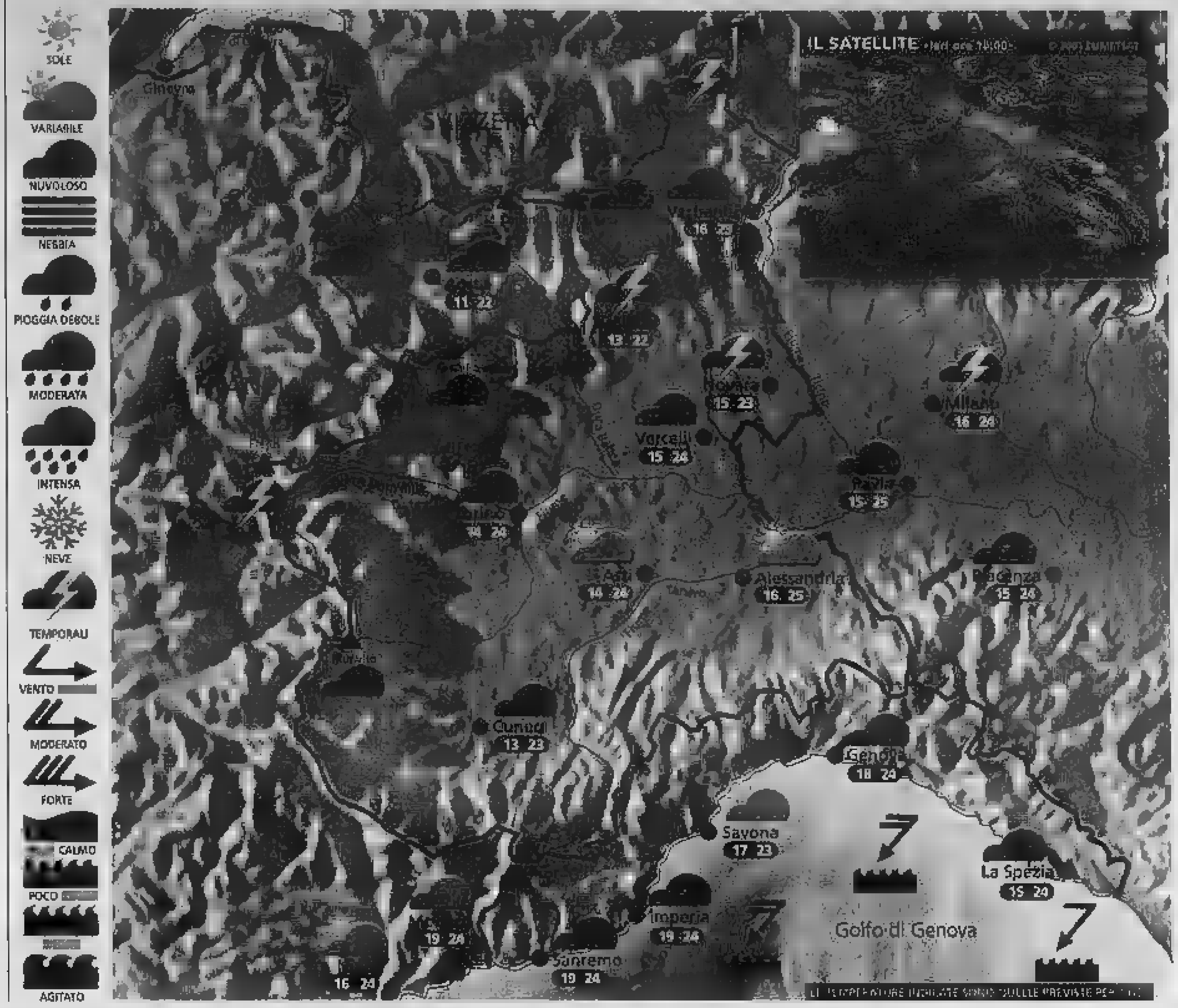
I piloti di Cairo e Alassio primeggiano nelle rispettive categorie

Sul circuito di Calizzano si è svolta la penultima prova del campionato regionale Enduro. I savonesi hanno ottenuto in questa manifestazione organizzata dal Moto club Cairo Montenotte, due podi vincendo un oro e un argento, mentre all'asciutto [illegible] sono rimasti i piloti imperiesi. Nella [illegible] promozionale vittoria [illegible] Pietro Valdisserra. Il portacolori [illegible] Moto club Alassio non ha avuto avversari nelle due prove del circuito [illegible] dove si è piazzato [illegible] primo posto. Nella classe 500 due tempi invece Paolo Vairo, del Mc Due Valli d'Albenga dopo aver chiuso al primo posto la prima frazione, [illegible] secondo giro non è riuscito a mantenere la leadership, finendo al secondo posto della classifica generale. Quinto posto per l'imperiese Duberti, mentre Raineri si è piazzato al decimo posto. Domenica, con l'ultima prova del campionato regionale Enduro, a Busalla, si chiude una stagione in cui savonesi e imperiesi non hanno raggiunto l'obiettivo prefissato all'inizio di stagione, [illegible] pratica centrare il podio regionale. A livello nazionale invece [illegible] andando a gonfie vele il pilota alassi[illegible] Patric Mingoia. Il portacolori [illegible] Mc Alassio, è al vertice del trofeo [illegible] 125 Aprilia, e non dovrebbe avere problemi a vincere l'importante competizione. Per quanto concerne [illegible] invece l'ultimo appuntamento è in programma domenica 29 settembre a Sassello. [r. p.]

Lo Skating ha ripreso l'attività

■ [illegible] Skating club Savona [illegible] iniziato in questi giorni la preparazione in [illegible] dell'imminente inizio dell'attività federale dell'hockey in line. La [illegible], presieduta da Giovanni Guelfi parteciperà al campionato di seconda divisone Nazionale e alla Coppa Italia, ma non prenderà parte alla Coppa di Lega, non per colpa della società savonese, ma per mancanza di un arbitro locale. La Lega aveva inviato a tutte le società affiliate, un comunicato in cui si chiedeva di fornire il nominativo di [illegible] persona che potesse, dopo aver effettuato il corso, arbitrare gli incontri. Sotto questo comunicato c'è un giallo. Lo Skating sostiene di non aver mai ricevuto la missiva, dall'altra parte la Lega sostiene il contrario. Lo Skating adesso oltre a non partecipare alla Coppa di Lega dovrà pagare una multa salata: circa 600 euro. La Coppa Italia invece scatterà ai primi d'ottobre, mentre il campionato a gennaio e lo Skating sarebbe stato inserito nel girone toscano anziché in quello piemontese-lombardo come aveva richiesto la società savonese. [r. p.]

METEO



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa in gran parte soleggiata. Dall'Est europeo sta però sopraggiungendo aria fredda richiamata da un nucleo perturbato in quota in spostamento sul Mediterraneo. Ciò provocherà un nuovo peggioramento del tempo con temporali sparsi e un calo della temperatura.

Previsioni

Al mattino nubi sparse e qualche bella schiarita in pianura; su Alpi ed Appennino Ligure più nuvoloso e, ad intervalli, qualche scroscio di pioggia non escluso. Con il passare delle ore nubi più compatte con possibili temporali anche forti, più probabili su Torinese, Cuneese e Novarese. In serata ancora rovesci sparsi, soprattutto sul basso Piemonte. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino verso sera. Limite delle nevicate in calo fin verso 2200 m. Domani nuvoloso con qualche raggio di sole.

ZOOM

Profumo d'autunno

Siamo in settembre. Dal punto di vista astronomico l'autunno inizia il 23, giorno dell'equinozio, mentre per i meteorologi il giorno 1 può già considerarsi autunno a tutti gli effetti. Anche se il tempo può ancora offrire delle belle giornate, la durata dell'insolazione diminuisce e la sera serve quasi sempre una giacca per uscire di casa. Se l'uomo può tranquillamente la sua vita, magari rimanendo al coperto quando piove o fa freddo, le piante non lo possono fare e devono di conseguenza adottare stratagemmi che consentano loro di sopportare qualsiasi condizione esterna. La caduta delle foglie è uno questi stratagemmi. Nell'immaginario collettivo si pensa che sia in prevalenza il freddo a determinare la caduta delle foglie. In realtà una notevole dose di importanza viene attribuita al cosiddetto "fotoperiodo": le giornate presentano luminosità e la pianta ne risente con un rallentamento del processo fotosintetico. Quando arrivano i primi freddi e le giornate si accorciano, in corrispondenza picciolo fogliare si forma uno strato di sughero, "strato di abscissione" che non consente più alla foglia di prelevare le nutritive dal fusto. Conseguentemente la foglia si secca e poi cade.

: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	19	23	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	21	25	ROMA	18	25
BOLOGNA	17	25	VENEZIA	17	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	13	19
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	17
CATANZARO	21	26	FRANCOFORTE	10	20
FIRENZE	15	25	GINEVRA	10	18
OLBIA	20	26	LONDRA	13	19
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	7	17
PERUGIA	16	23	PARIGI	6	16
[illegible]	15	24	ZURIGO	9	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e minuti, tramonta alle ore 19 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 20 minuti, cala alle ore 22 e 23 minuti



Il ministro della Difesa, Antonio Martino

Appello del Comune al Governo «L'Esercito restituisca piazza d'Armi»

■ La giunta comunale ha lanciato un appello ai ministri Franco Frattini (Funzione pubblica con competenze sulle Olimpiadi Torino-2006) e Antonio Martino (Difesa) per riavere la parte centrale di piazza d'Armi, oggi occupata [illegible] concessione illimitata) dall'esercito. In cambio il Comune, utilizzando l'ospedale militare di corso IV Novembre per i Giochi a cinque cerchi con l'insediamento del villaggio che ospiterà gli operatori dell'informazione, realizzerà una serie di abitazioni che, dopo l'evento olimpico del febbraio 2006, potrà [illegible] riconvertito in campus residenziale per gli stessi militari.

IL DOCUMENTO CONSEGNATO A GIUNTA E CAPIGRUPPO DI MAGGIORANZA

I tagli ai piccoli ospedali c'è il piano della Regione

L'assessorato ipotizza anche la creazione di una «cittadella sanitaria» che riunirebbe Molinette, Cto e Sant'Anna per «integrare le risorse» Le singole aziende del Piemonte saranno aggregate in soli sei gruppi

Maurizio Tropeano

Il piano di riorganizzazione del sistema sanitario regionale che la Giunta vuole portare a termine nei prossimi sei mesi è contenuto in un documento di 83 pagine intitolato «Azioni dei Quadranti» che l'assessore [illegible] sanità, Antonio D'Ambrosio, ha consegnato lunedì pomeriggio al presidente Enzo Ghigo, agli assessori e ai capigruppo della Casa delle Libertà. Ottantatre pagine che contengono non solo i progetti per la riconversione dei piccoli ospedali, [illegible] cui destino è riassunto nella tabella pubblicata qui a fianco, ma anche le «prime linee di programmazione integrata», un modo [illegible]ante per sancire l'integrazione [illegible] una serie di servizi offerti dalle singole aziende che vengono aggregate in sei quadranti, tre per la provincia di Torino e [illegible] per il resto della Regione. [illegible] solo: per la città di Torino è prevista la creazione della «cittadella sanitaria» che lega tra loro Molinette, Cto e Sant'Anna con la «volontà di ricercare economie aziendali attraverso comuni politiche di approvvigionamento di beni e servizi e l'integrazione delle attività [illegible] [illegible] che sanitarie».

Partiamo da qui. I tre direttori hanno definito una rosa di attività che potrebbero dar luogo a «processi [illegible] integrazione e collaborazione». Sarà avviato uno studio di fattibilità per la creazione di dipartimenti interaziendali per attività di trapianto, espianto e Orl con l'obiettivo [illegible] «integrare le risorse disponibili e ridurre le spese in particolare quelle «ad alto costo umano e tecnologico», per intenderci i medici e le apparecchiature. E' prevista anche l'integrazione dell'attività amministrativa nel settore informatico e tecnico e l'approvvigionamento comune di farmaci ad alto costo in campo oncologico.

L'accordo tra i direttori generali dell'Asl 4 di Torino, la 7 di Chivasso e la 9 di Ivrea è quello che definisce nei dettagli l'azione di integrazione. Partirà entro sei mesi il riordino di Neurochirurgia, Cardiologia (attività interventistica), Dietologia, Nefrologia e Dialisi, Ingegneria Clinica e Psichiatria. Che cosa significa in concreto? Ad esempio che gli inter[illegible] [illegible] emergenza per quanto riguarda la neuro-chirurgia saranno realizzati dal San Giovanni [illegible] che interverrà su chiamata nelle varie sedi o sul paziente trasferito presso l'ospedale. Nella sede di largo Donatori di sangue si concentreranno anche tutti gli interventi di cardiologia. Il servizio di Dietologia e l'oculistica dell'Asl 4, al contrario, saranno assicurati dall'Asl 9 di Ivrea.

In tempi più lunghi l'integrazione riguarderà Urologia, Oculistica, Odontostomatologia e Chirurgia maxillo facciale, Anatomia Patologica, centro trasfusionale, radioterapia e Fisica sanitaria. Ma si giudicano possibili altre sinergie ad esempio: laboratorio analisi, medicina generale, terapia intensiva ed emergenza, materno infantile.

L'assessorato poi [illegible] [illegible] insieme l'Asl 2 e 3 di Torino, la 5 di Rivoli la 6 di Ciriè e il San Luigi di Orbassano. In questo caso la sinergia più rilevante è quella relativa all'emodinamica stipulata tra l'Asl 5 con l'ospedale di Rivoli e il San Luigi. In base all'intesa, l'ospedale di Rivoli si impegna a garantire ai propri assistiti 600 procedure diagnostiche le altre [illegible] e i circa 500 interventi [illegible] invece garantiti dal San Luigi che [illegible] a disposizione [illegible] seduta settimanale di [illegible] ore per le angioplastiche. Il riordino dei servizi tra le cinque aziende, compresi gli ospedali Martini Nuovo e Maria Vittoria di Torino, invece, interesserà da subito Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia, Ortopedia, Ginecologia Orl, Oculistica, Urologia, Psichiatria, l'attività di pronto soccorso nei presidi riconvertiti (Avigliana, Giaveno e Venaria) e i servizi tecnici e amministrativi da unificare [illegible] più aziende.

L'ultimo sub-quadrante della provincia di Torino raggruppa l'Asl 1, la 8 di Chieri e la 10 di Pinerolo. Qui l'integrazione riguarda il personale e l'acquisto di beni e servizi. Le possibili azioni di riordino interessano soprattutto i servizi territoriali: Medicina Legale, Psichiatria, Tossicodipendenze, residenzialità, Riabilitazione e Oculistica.

I TAGLI NEGLI OSPEDALI

ASL	PRESIDI MINORI	SINTESI RICONVERSIONE PRESIDI	POSTI LETTO 2001 - RO + DH*	POSTI LETTO 2002 - RO + DH*
ASL 5 Collegno	Avigliana	Medicina Generale, day hospital e day surgery possibile Ospedale di comunità - ponto di primo soccorso	45 + 10	20 + 6
	Giaveno	Medicina con lungodegenza, Chirurgia generale interdipartimentale Sede di poliambulatorio e sede distrettuale - Sede di P.S. 12 h	58 + 1	65 + 1
ASL 6 Ciriè	Venaria	Attività di ricovero ordinario in Medicina Generale e Chirurgia Generale - Sede di P.S. 24 h	78 + 10	72 + 6
	Mauriziano Lanzo	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali. P.S. 24 h gestito dal DEA di Ciriè in collaborazione 118	125	125 + 10
ASL 9 Ivrea	Castellamonte	Medicina generale, day surgery e Riabilitazione - La maggior parte dell'attività di day surgery di tutto il Dipartimento chirurgico dell'ASL 9 di Ivrea	80 + 16	66 + 14
ASL 11 Vercelli	Gattinara	Medicina generale e lungodegenza, day surgery, ORL, Hospice, punto di primo soccorso	64 + 4	58 + 8
	Santhià	Geriatria e lungodegenza, riabilitazione, dialisi - Country Hospital e punto di primo soccorso	54	54
ASL 13 Novara	Arona	Medicina generale, lungodegenza, riabilitazione - Attivazione della chirurgia programmata, anche ortopedica, e del day surgery. (ortopedico ed urologico) in stretto collegamento con Borgomanero potenziamento oculistica - P.S. 24 h + entro fine anno 118	101 +10	89 + 11
	Galliate	Medicina generale, riabilitazione, attivazione della Chirurgia programmata e day surgery in stretto collegamento con l'ASO di Novara - Sviluppo attività ambulatoriale anche a favore dei cittadini fuori zona (TAC) - attivazione Hospice (previsto nel Dipartimento Interaziendale di Oncologia) - P.S. 12h + 118 24h	88 + 6	86 + 7
ASL 14 Omegna	Omegna	Avviata la sperimentazione gestionale che è finalizzata alla creazione di un polo ortopedico di quadrante - punto di primo soccorso con medici del 118 che ha sede nell'ospedale stesso	94 + 12	84 + 12
ASL 16 Mondovì	Ceva	Medicine, riabilitazione, chirurgia, ostetricia/ginecologia, dialisi ed oculistica - P.S. 24 h. E' allo studio una razionalizzazione del Presidio che potrebbe prevedere accorpamenti e sinergie con Mondovì	116 + 10	91 + 9
ASL 17 Savigliano	Fossano	Medicina, lungodegenza, riabilitazione, day surgery - P.S. 12 h. - Chiusura ortopedia	90 + 9	80 + 9
ASL 19 Asti	Nizza	Riconversione in presidio multifunzionale con day surgery, day hospital, lungodegenza, gestione delle acuzie in modo complementare al nuovo ospedale di ASTI, country H e nucleo RSA - Punto di primo soccorso 24h	100	100
	Canelli	Riconversione in sede ospedaliera dedicata alla riabilitazione. Progetto approvato dal ministero della Salute, rientrante negli accordi tra il ministero e l'INAIL (soggetto finanziatore) (L.45 9/95)	30	30 (80 nel 2005)
ASL 21 Casale	Mauriziano Valenza	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali anche a favore di cittadini fuori zona (TAC) - P.S. gestito dal DEA di Casale in accordo con il 118	92	77 + 7
ASL 22 Novi e ASL 20 Tortona	Acqui, Ovada, Novi, Tortona	Razionalizzazione attività per acuti	95 + 9	84 + 10
TOTALI		[illegible]	1319 + 96	1161 + 110



I colpi di sonno colpiscono il 60 per cento degli obesi al volante

«Obesi, pericolo al volante»

Studio alle Molinette: vittime dei colpi di sonno

Marco Accossato

Un automobilista obeso corre dal 20 al 30 per cento dei rischi in più di avere [illegible] incidente stradale provocato da un colpo di [illegible]. Chi ha problemi di sovrappeso può diventare, al volante, un pericolo pubblico. Un'indagine norvegese rivela che su 29 mila e 600 scontri sulle strade, 20 su cento erano causati proprio dai colpi di [illegible] di automobilisti obesi. [illegible] Molinette ci si [illegible] recentemente occupati di un camionista obeso giunto ben quindici volte [illegible] pronto soccorso dopo essersi addormentato alla guida.

Contro le stragi del sonno, dal 24 al 26 settembre, a Roma, si svolgerà la prima conferenza nazionale sui traumi della strada, organizzata dalla Società italiana di medicina d'urgenza: il professor Valerio Gai, primario del dipartimento universitario di Medicina d'urgenza alle Molinette, presenterà una relazione sugli effetti dei colpi di sonno al volante. Si chiederà a fine convegno al ministero dell'Interno che gli obesi siano sottoposti a controlli più severi al momento di ottenere la patente e negli anni successivi.

«Uno degli obiettivi delle ricerche [illegible] [illegible] d'urgenza - spiega il professor Gai - è anche quello di prevenire gli incidenti, sulla base dei casi affrontati in ospedale». Sotto accusa sono le apnee ostruttive nel sonno, *sleep apnee*, che significa cessazione intermittente della respirazione durante il sonno per una durata di circa dieci secondi, e che colpisce il 60 per [illegible] degli obesi. «Apnee - spiega Gai - che provocano sonnolenza e riduzione delle performance durante la veglia, e comparsa di alterazioni respiratorie e cardiocircolatorie». Sonnolenza diurna che è frutto [illegible] mancanza [illegible] un sonno profondo durante la notte e della frammentazione del riposo. «Col progredire del disturbo la sonnolenza diurna diventa più grave e pericolosa, fino all'incapacità di rimanere svegli non solo mentre si guida, ma anche [illegible] [illegible] [illegible]gia, o lavora».

Le statistiche che saranno presentate a Roma rivelano che il 9 per cento degli incidenti stradali è figlio della sonnolenza improvvisa, e in questi casi la percentuale dei decessi è tre volte superiore. Il colpo di sonno è la causa del 3 per cento degli incidenti in cui si verificano solo danni [illegible]ali, [illegible] [illegible] per cento di quelli in cui ci sono feriti, e nel 50 per cento degli incidenti mortali.

Secondo il professor Gai, lo Stato dovrebbe intervenire, tenendo sotto controllo le persone a rischio: «Oltre alla perdita di peso, esistono validi metodi che possono [illegible] utilizzati per scongiurare il rischio delle "sleep apnee", migliorando la qualità del sonno notturno. Negli Stati Uniti, per ragioni assicurative, il rischio al volante portato dall'obesità è già tenuto in considerazione».

Lo studio [illegible] colpi di sonno degli obesi fa parte di un'indagine più articolata. A fianco del professor Gai, alle Molinette hanno lavorato i dottori Sonia Pivetti, Fabrizia Navone e Laura Gianotti, e il professor Franco Camanni con i suoi collaboratori Ezio Ghigo, Mauro Maccario e Fabio Lanfranco. «Oltre a soffrire di attacchi [illegible] [illegible] gli obesi subiscono anche altri disordini del metabolismo, che hanno conseguenze dirette sull'arteriosclerosi e l'invecchiamento precoce».

Specchio dei tempi

«Una piccola, [illegible] e fedele cagnetta» - «Due nuovi parcheggi sotterranei per 1400 auto» - «Il motociclista "gentile" (sempre domenica) ha "soccorso" una terza donna sola» - «Meglio il verde?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La vicenda della cagnetta Lola, che ha vegliato per due settimane il suo padrone morto, ci ha profondamente commossi. In questo piccolo [illegible] c'è l'esempio del vero amore e della dedizione di un essere che ha amato sino all'ultimo il [illegible] padrone. Triste la [illegible] fine, forse perché nessuno dopo la morte dell'amico umano ha potuto prendersi cura di lei. Come al solito l'uomo ha preferito la via più breve, la soluzione più comoda. Lola forse poteva di[illegible] la mascotte del paese, aveva bisogno [illegible] amore e di coccole ed invece le hanno iniettato il Tanax!

«Tanta fedeltà non ha intenerito nessuno? D'accordo: era molto malata ed è stata soppressa perché così non avrebbe più sofferto! Se si dovesse fare così [illegible] ogni [illegible] vivente che soffre per qualche [illegible] estinto, sarebbe una strage. Ma era solo una piccola, tenera, fedele cagnetta spelacchiata. A chi poteva interessare?».

Seguono le firme

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«In merito al suggerimento di un lettore per "una linea tranviaria sotterranea ricoperta da un viale alberato" si segnala che l'area in oggetto è inserita nel nuovo Pro[illegible]mma Urbano dei Parcheggi [illegible] scopo di [illegible]lizzare due parcheggi con la riutilizzazione di una parte considerevole della trincea ferroviaria Gottardo-Sempione.

«Il primo parcheggio sarà [illegible] Ovest di corso Giulio Cesare e sarà interrato funzionale in parte all'interscambio con la linea tranviaria 4 e in parte a servizio del quartiere [illegible] parcheggio pertinenziale. La capienza prevista sarà di 700 posti auto [illegible] rotazione.

[illegible] seconda proposta consi[illegible] nella realizzazione [illegible] [illegible] parcheggio sotterraneo [illegible] due piani di fro[illegible] all'ospedale San Giovanni Bosco, con la riorganizzazione della viabilità in superficie destinando la copertura a percorso ciclopedonale e/o pista protetta per i mezzi pubblici. Anche in questo caso la capienza è di circa 700 posti.

«Per quanto riguarda la sistemazione superficiale il Piano prevede la realizzazione di un viale alberato [illegible] pista ciclabile e corsia centrale per il trasporto pubblico.

«Attualmente la proprietà della trincea ferroviaria in oggetto è delle FS. Sono già stati avviati anche studi per un riutilizzo della trincea ferroviaria come spazio per realizzare un sistema di trasporto su ferro».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sullo [illegible] incontro con un motociclista fatto domenica sera dalla lettrice [illegible] 28 anni. La [illegible] cosa è capitata a me poco dopo la [illegible] sulla Tangenziale Sud all'altezza di corso Allamano; io, che in genere non mi fido mai [illegible] nessuno, ho dato retta a quest'uomo che mi ha fatto accostare sulla destra dicendomi di aver notato una strana oscillazione [illegible] ruota posteriore (lato passeggero). Temendo di poter provocare incidenti ad altri mi sono fidata (scendendo armata di tanto coraggio [illegible] notato comunque la coppa che si stava staccando...) e mi [illegible] fatta aiutare: questo dall'esterno mi ha stretto qualche bullone, mentre io dall'interno facevo [illegible] [illegible] gioco [illegible] pressione sul pedale del freno (mantenendo tirato il freno a mano... mi ha detto che la procedura era questa...).

«Mi ha poi detto di riaccostarmi all'altezza della mia uscita in corso Regina Margherita così avrebbe stretto ancora un po' i menzionati bulloni per esser sicuro [illegible] arrivassi a [illegible]. E così è andata; una volta "sistemato" il "guasto" mi ha salutata dicendo che era in ritardo e sarebbe dovuto rientrare a casa a Caselle.

«Solo una coincidenza, oppure c'è qualcosa di sospetto nel comportamento di questo misterioso motociclista?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi tempi di rilancio del turismo a Torino si potrebbe, con poca [illegible] migliorare notevolmente l'aspetto quotidiano della città: basterebbe eliminare, finalmente, il brutto arancione (effetto "antiruggine") dai tram e ripristinare l'antico verde, molto più [illegible] ad un contesto urbano.

«L'idea [illegible] è mia: nel bel film di Gianni Amelio "Così ridevano" appare un tram odierno, della serie 3100, ridipinto [illegible] verde, per rievocare l'atmosfera di Torino Anni Cinquanta (in realtà allora i [illegible] avevano anche un'altra carrozzeria).

«L'effetto è molto bello e fa immaginare come potrebbe [illegible]sere la città se tutti i suoi tram fossero dipinti così. Perché non pensarci per Torino 2006?»

Simone Scaravelli

specchiotempi@lastampa.it

CONFESSA L'ASSASSINO DI MIRAFIORI: «NON SO PERCHE' L'HO FATTO»

La decennale guerra tra condomini finisce nel sangue

La pensionata uccisa dal vicino amministratava i soldi per le pulizie «Lui l'accusava di cattiva gestione, lei s'era stufata e aveva lasciato»



Angela [illegible] Mola, 72 anni, [illegible] foto [illegible]

Lodovico Poletto

Angela e Mimì chiacchieravano sotto i platani [illegible] quel bel polmone [illegible] verde che umanizza la lunga teoria di palazzoni di via Rubino, quartiere Mirafiori. Erano da poco passate le 17. Traffico di gente che torna da lavorare, pensionati a [illegible] [illegible] i nipotini. All'improvviso, sotto quegli alberi [illegible] verdi, un uomo ha aggredito Angela, [illegible] vicina di [illegible]. L'ha insultata, colpita con pugni e schiaffi. Poi, [illegible] un coltello a [illegible] la [illegible] piantato una stilettata al cuore. Un colpo solo, dall'altro verso il b[illegible]. Una pugnalata [illegible] ha rubato [illegible] vita ad Angela De Mola, 72 anni, spirata davanti a decine di persone che guardavano medici e infermieri del 118 tentare di salvarle la vita.

L'assassino, Giuseppe Cannone, 62 anni, l'hanno arrestato pochi minuti dopo gli agenti delle volanti. [illegible] hanno fermato e accompagnato nella [illegible] centrale. Ancora stravolto, ma consapevole di [illegible] che [illegible] fatto ha aspettato l'arrivo del pm Cristina Bianconi prima di raccontare i suoi perché, prima mettersi a piangere e dire che [illegible] voleva ucciderla. Ma lì, in quel giardino, a due passi dalla sfilata di palazzi Anni' 70, tutti uguali, con il giardinetto in comune sul davanti e le auto posteggiate sotto i viali, dove abitavano la vittima e il suo assassino, questa morte non ha segreti. E' un coro tra i pensionati, tra i giovani che adesso si affacciano curiosi contro i nastri di plastica rossi e bianchi stesi dalla polizia. «Litigavano da anni, erano sempre insulti e discussioni. Una guerra continua...».

La loro casa è a meno di duecento metri in linea d'aria: corso Salvemini 25/10. Sullo stretto pianerottolo del terzo piano si affacciano due usci: quello della casa di Angela De Mola e quello di Giuseppe Cannone. Porte [illegible] legno chiaro che dimostrano tutti gli anni di [illegible] servizio, campanelli con scritte quasi identiche, marmo bianco [illegible] terra. «Lui [illegible] lei, l'accusava [illegible] qualunque cosa, erano anni che andava avanti così» raccontano i vicini [illegible] vicedirigente delle volanti, Giorgio Pasque, che con il suo collega [illegible] Squadra Mobile, Marco Basile, ricostruisce tutta la vicenda. Lei [illegible] vedova da sei anni. Lui da due mesi. I tre figli di lei, Gaetano, Filomena e Rosa, vivono tutti i comuni della cintura: Cafasse, Carmagnola e Ciriè. «Quand'è rimasta vedova ha voluto continuare a vivere lì; [illegible] bene. Ha continuato a fare il lavoro di suo marito, a raccogliere i soldi per la pulizia delle scale» racconta Filomena. Poi, però, cambia alloggio. Dal quinto passa al terzo piano: un appar[illegible] più piccolo, forse più adatto alle [illegible] esigenze. Accan[illegible] [illegible] abita già la famiglia Cannone. All'inizio tutto [illegible] bene, poi la situazione peggiora. Lui la accusa di non amministrare bene il denaro per la pulizia delle scale. Lei è battagliera, si difende: «Ma era anche [illegible] religiosa, tanto buona con tutti» racconta la gente.

Un anno fa Angela lascia l'incarico: [illegible] vuole più [illegible]. Giuseppe all'inizio dell'estate resta vedovo. [illegible] lui [illegible] la lasciava mai stare» dice Mimì, la donna che s'è vista Angela morire quasi tra le braccia. L'accusa di rubargli la posta. Lei a volte replica, a volte scuote la [illegible] e lo lascia dire.

Ieri i loro sguardi s'incrociano sotto quel vialetto che costeggia il giardino. Lei chiacchiera, lui le passa davanti e sputa. Lei ribat[illegible] subito, in mezzo dialetto pugliese: «Mangiatelo [illegible] tuo sputo, cornuto...». Lui sfila zitto, poi [illegible] ripassa davanti, le mostra il dito medio alzato in segno di insulto e sparisce [illegible] [illegible]. Passano due minuti, forse meno, e torna come un forsennato. Corre, è [illegible] di rabbia. Si avventa su Angela ancora seduta sulla panchina e [illegible] [illegible] grembo la spesa fatta mezz'ora prima. La insulta, la colpisce [illegible] pugni e schiaffi. Le [illegible] intorno, gridano, invocano aiuto. Lui [illegible] dalla tasca il coltello a serramanico e la colpisce. Angela scivola sanguinante sulla panchina. Lui si allontana. Lo fermeranno i poliziotti dieci minuti più tardi, mentre Angela ancora sta lottando contro la morte.

I TESTIMONI: ANGELA E' MORTA SENZA DIRE UNA PAROLA

Il palazzo sotto choc: poteva accadere a chiunque

Dopo la morte della moglie l'assassino si era chiuso nelle sue ossessioni

il quartiere

Massimo Numa

ANGELA giocava tutte le setti[illegible] al lotto, raccontano le amiche e [illegible] pomeriggio se ne stava lì, sulla panchina, [illegible] fresco, ad aspettare che venisse sera. Poco prima era andata a fare un giretto sempre con le altre signore, le solite, e tutte le domeniche andava a [illegible] nella chiesa vicina ai giardini. Appu[illegible] casa, giardini, chiesa. Poi i figli, Filomena, Gaetano e Rosa, i nipoti, le cugine, la nuora. Una bella famiglia. La [illegible] [illegible] [illegible] Salvemini 25/10 [illegible] al terzo piano, a cento metri dalla panchina dove adesso Anna ha appoggiato la borsa, dentro c'è una scatola di dolci e uno centrino di lana, un complicato uncinetto, disegni bianchi e rossi. Lei sta parlando e ride e scherza. Poi passa - per caso? - il vicino, che prima insul[illegible] e poi [illegible]ide. E così si può morire alle 17 di un pomeriggio qualsiasi [illegible] settembre. Perché il dirimpettaio ti [illegible] da anni delle cose peggiori («Non è vero che le scale sono sporche», «Sì che è vero, e adesso basta, [illegible] da finire questa storia») ma l'ultimo sgarbo, quello fatale, riguarda la cassetta delle lettere.

Nel portone, le cassette, sono appese al [illegible] proprio nell'ingresso. Da [illegible] parte [illegible] scale, dall'altra l'ascensore. A Canno[illegible] l'assassino, l'etichetta [illegible] plastica in simil-ottone non bastava. Troppo piccola. Così ha preso un foglietto di carta a quadretti e ha scritto con pennarello nero: Cannone Giuseppe. Lo ha incollato. Che tutti ben vedessero. Il nottolino della serratura è rinforzato, affonda[illegible] in un triplice [illegible] di silicone, «semmai a qualcuno venisse voglia di forzarlo», avrà pensato Cannone che - tre mesi dopo la scomparsa della moglie - [illegible] era chiuso [illegible] di più in se stesso, perso in un personale duello con quella vicina sempre allegra e che non si lasciava mai intimorire dalle sue minacce, dalle sue continue proteste. Non salutava mai e figurarsi se aveva amici, in un condominio dove la vita in plein air, sulle panchine e sulle sedie che ci si porta da casa in strada per passare un po' di tempo in compagnia, è un fatto normale. Tutti in armonia, in apparenza e tutti i dialetti del sud fusi in un'unica lingua.

«E questo fatto poteva accadere anche in via Roma» lo vuol dire con forza, ad alta voce, la signora Chiara che sta seguendo il lavoro dei poliziotti. «Qui il qu[illegible] non c'entra». Quel cadavere adagiato [illegible] panchina, a un passo [illegible] bambini che continuano a ridere e a giocare, fa un effetto bizzarro. Come i poliziotti che interrogano le testimoni [illegible] una panchina appena poco distante. [illegible] signora Mimì Spinuso, indica con la penna il «punto» esatto in cui Cannone ha affondato [illegible] coltello. «Qui», dice. Tra petto e gola. «Un colpo solo, Angela non ha detto neanche una parola, ci aveva pure strappato i capelli p[illegible] l'aveva insultata, non s'è neanche difesa, poverina. Noi, abbiamo provato ad allontarlo, quel pazzo». Ma tant'è. «Senta signora, metta una firma in fondo e poi è finita, per oggi». Il poliziotto, che è alto e grosso, deve chinarsi e appoggiare il verbale in duplice copia sullo schienale della panchina. «[illegible] lasci [illegible] numero [illegible] telefono, non si sa mai». La signora Spinuso, neanche lo rilegge il verbale. Vuole andarsene a casa e la signora Ripalta Prezioso, altra testimone oculare, in gonna verde e maglietta beige dice che «no, non c'è niente da dichiarare, quello che è, [illegible] lì». Cioè il cadavere. Picchia [illegible] sole feroce [illegible] scena [illegible] delitto, delimitata [illegible] [illegible] di plastica della polizia. Tossici e pusher si preoccupano, troppi poliziotti e tutti assieme, ma quando se ne vanno? La folla preme e si accalca, [illegible] clou è quando arriva [illegible] mortuaria e per un attimo si può vedere il volto composto di Angela. «Morta senza odio», mormorano le signore, alcune già in nero, «lo vedi dall'espressione, manco se n'è accorta...». Le nipotine fanno gruppo. Sono le uniche [illegible] piangono e si abbracciano per farsi coraggio: «Stanno portando via la nonna, tu non guardare», intimano alla più piccola, che è bionda, e [illegible] il volto sino a quando il furgone bianco della mortuaria non è sparito nel traffico, diretto all'obitorio.

Filomena, la figlia di Angela, ha i nervi [illegible] e aspetta che la polizia - c'è anche il [illegible]po della Omicidi, Marco Basile - le dia il permesso di avvicinarsi alla mamma. «L'ho sentita al telefono pochi minuti fa, non può essere lei».

LE VOCI DELLA DELLA TRAGEDIA



L'AMICA

Mimì Spinuso, 76 anni, era al fianco di Angela quando l'assassino è comparso per la prima volta in via Rubino. «L'ha insultata, poi è andato via ed è tornato con un coltello. L'ha uccisa sotto i miei occhi»



IL FIGLIO

Gaetano Traversa, il figlio di Angela, che abita a Cafasse, è arrivato quando ormai tutto era finito. Sotto choc: «Chi è stato?», ha chiesto alla polizia, poi è rimasto a lungo davanti al corpo della madre



LA FIGLIA

Filomena Nicoli, accompagnata dalla figlia, è stata la prima della famiglia ad avvicinarsi alla panchina dove era stato composto il cadavere della mamma. Ha chiesto al medico legale se «poteva avere sofferto».

A CAUSA DI [illegible] TELONE PERSO DA UN ALTRO CONVOGLIO

Esplode vetro di un treno In tilt la linea Asti-Torino

«Ho visto il vetro del locomotore che andava in pezzi e schegge dappertutto» racconta, ancora sotto choc, Vittorio Malfatto, 43 anni, di Nizza Monferrato, capotreno del regionale delle 14 diretto a Villanova d'Asti. L'incidente è stato provocato [illegible] telone di un convoglio merci che si è sganciato proprio mentre transitava il treno passeggeri sulla linea ferroviaria Asti-Torino. Sembrava un viaggio di routine, invece Malfatto ha rischiato grosso. Alle 14,30, poco prima di entrare nella stazione di Pessione, dall'ultimo vagone del treno merci, proveniente da Villanova d'Asti si è improvvisamente allentata la copertura del carico che è andata sbattere sul parabrezza del locomotore mandandolo in frantumi. Il capotreno ha avuto la prontezza di rallentare e di fermare il regionale evitando ulteriori problemi. [illegible] il traffico è andato in tilt per un paio d'ore: i passeggeri sulle banchine delle stazioni lungo la linea hanno visto au[illegible] i ritardi [illegible] mezz'ora in mezz'ora, [illegible] i ferrovieri tentavano di spiegare l'incidente che aveva bloccato i due convogli. Disagi, polemiche, [illegible] non c'è stato altra alternativa che munirsi di pazienza.

Il telone armato di ganci metallici ha strisciato anche contro [illegible] prima carrozza del regionale mandando in pezzi [illegible] finestrini: tanta paura tra i passeggeri, ma nessun ferito. «Abbiamo sentito un colpo secco e poi i vetri che esplodevano» raccontano. A quell'ora [illegible] in pochi e nessuno è rimasto ferito. Solo Vittorio Malfatto è stato ricoverato all'ospedale di Chieri per lesioni lievi al volto, giudicate guaribili in tre giorni.

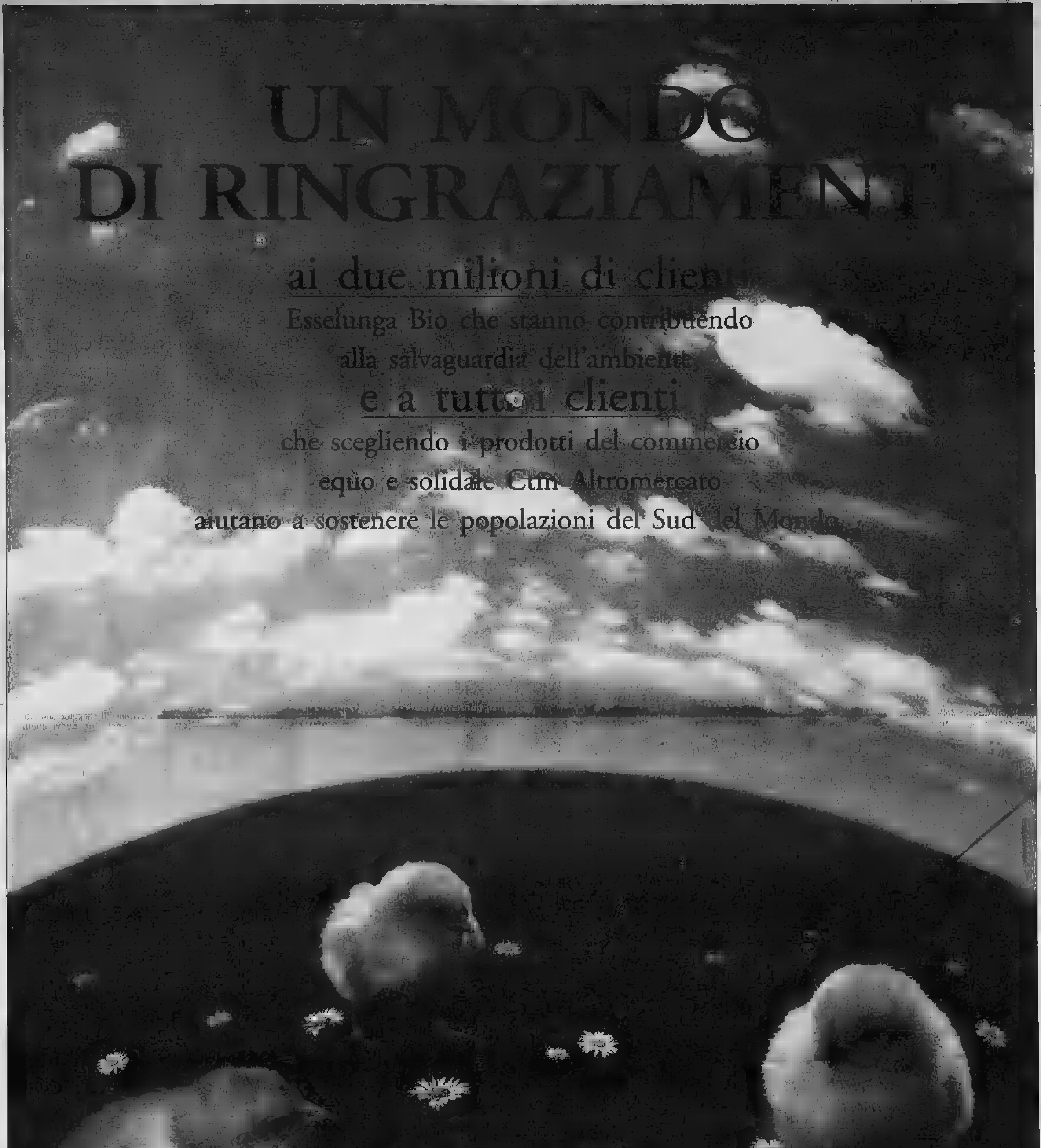
Il transito dei treni è ripreso nel pomeriggio. Resta ancora da capire come e quando si sia sganciato il telone di copertura dei merci. [a. per.]

ALLA TRW SABELT

Lavoro ripetitivo Cinque dirigenti sotto processo

Sindrome da «Tempi moderni» in una fabbrica [illegible] Moncalieri. Come nel famoso film di Charlie Chaplin, [illegible] operaie della Trw Sabelt hanno subito gravi lesio[illegible] agli arti superiori a causa dei movimenti frequenti e ripetuti che dovevano compiere in cate[illegible] [illegible] montaggio. Le tre donne, che hanno 52, 50 e 41 anni, sono state colpite da lombosciatalgia e dalla «sindrome del tunnel carpale», una malattia professio[illegible] all'apparato muscolo-scheletrico provocata da movimenti rapidi e continui di braccia, mani e tronco.

Cinque dirigenti dell'azienda di Moncalieri, [illegible] adesso fa parte di una multinazionale americana, sono stati rinviati a giudizio [illegible] l'accusa di lesioni personali colpose. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta loro numerose violazioni delle leggi in materia di sicurezza [illegible] lavoratori. Il processo comincerà il 15 gennaio 2003.


UN MONDO
DI RINGRAZIAMENTI
ai due milioni di clienti
Esselunga Bio che stanno contribuendo
alla salvaguardia dell'ambiente
e a tutti i clienti
che scegliendo i prodotti del commercio
equo e solidale Ctm Altromercato
aiutano a sostenere le popolazioni del Sud del Mondo.
ESSELUNGA
BIO

il Centro ortopedico di Borgomanero

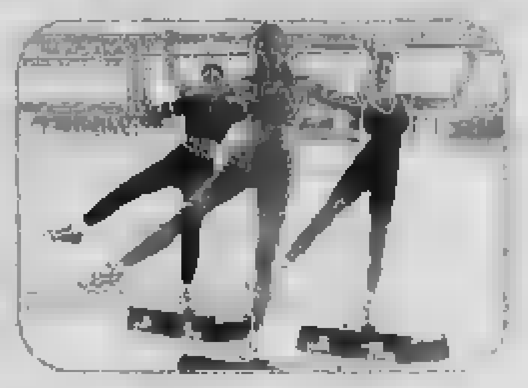
informa:

viale Kennedy, 40 Borgomanero NO

ELETTROSTIMOLATORI



"Pur non essendo una grande sportiva ... do importanza al mio benessere e al mio aspetto."



"Ho un impiego che non mi lascia tempo libero ... ■ desidero ritrovare tono muscolare e vitalità."



Speciale post-parto: "Desidero ritrovare rapidamente il mio tono e ■ mia linea."



Un elettrostimolatore **Compex** ti aiuta ■ tenerti in forma. Presso il nostro centro troverai persone preparate in grado di aiutarti a scegliere il tuo modello.

MOVIMENTO = SALUTE



Inserisci il movimento nel tuo programma quotidiano.
Therafit è La bicicletta da camera che oltre alla ginnastica attiva offre anche quella passiva (motorizzata).
Con un telecomando puoi attivare i pedali ■ determinare direzione e velocità del movimento nonché la forza / resistenza del motore disponibile per la prova presso il **Centro ortopedico di Borgomanero**.

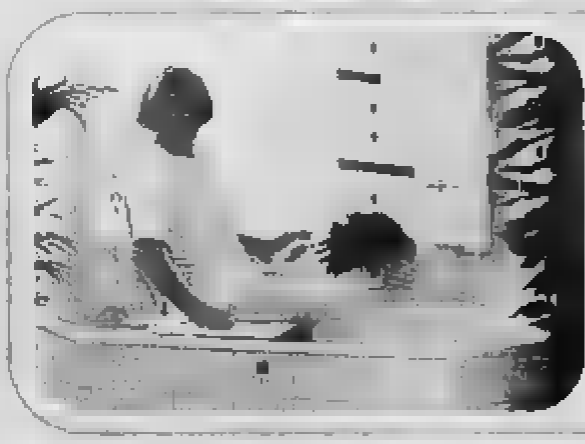
POLTRONA RELAX



Con la pressione di un comodo pulsante potrai alzarti, sederti o sdraiarti.
Tutti i movimenti sono assistiti da uno ■ due motori.
Presso il **Centro ortopedico di Borgomanero** sono subito disponibili per la prova un ampia selezione di modelli e colori, oppure potrai prenotare la tua poltrona foderata ■ il tuo tessuto preferito.



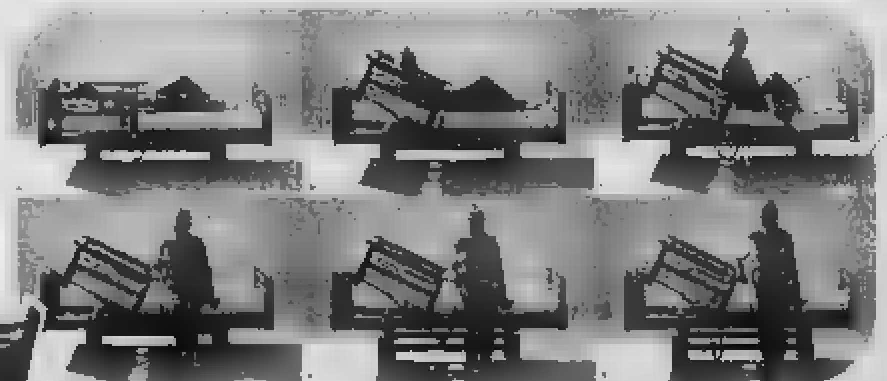
Ti permette ■ muoverti in autonomia senza stancarti nei lunghi percorsi. E' facile da guidare, è compatto.
Potrai utilizzarlo in compagnia dei tuoi cari ovunque, al mercato, all'interno del tuo supermercato.
E' completamente smontabile.
Il **Centro ortopedico di Borgomanero** ti offre l'opportunità di fare ■ test di guida gratuito e ■ impegno.



(sale e scende all'interno della vasca)
Starsene da soli e rimanere indipendenti, soprattutto nella sfera intima del bagno è importante.
Il nostro nuovo sollevatore da bagno le permette di fare il bagno piacevolmente in qualsiasi momento senza aiuto esterno. Disponibile presso il **Centro ortopedico ■ Borgomanero**.

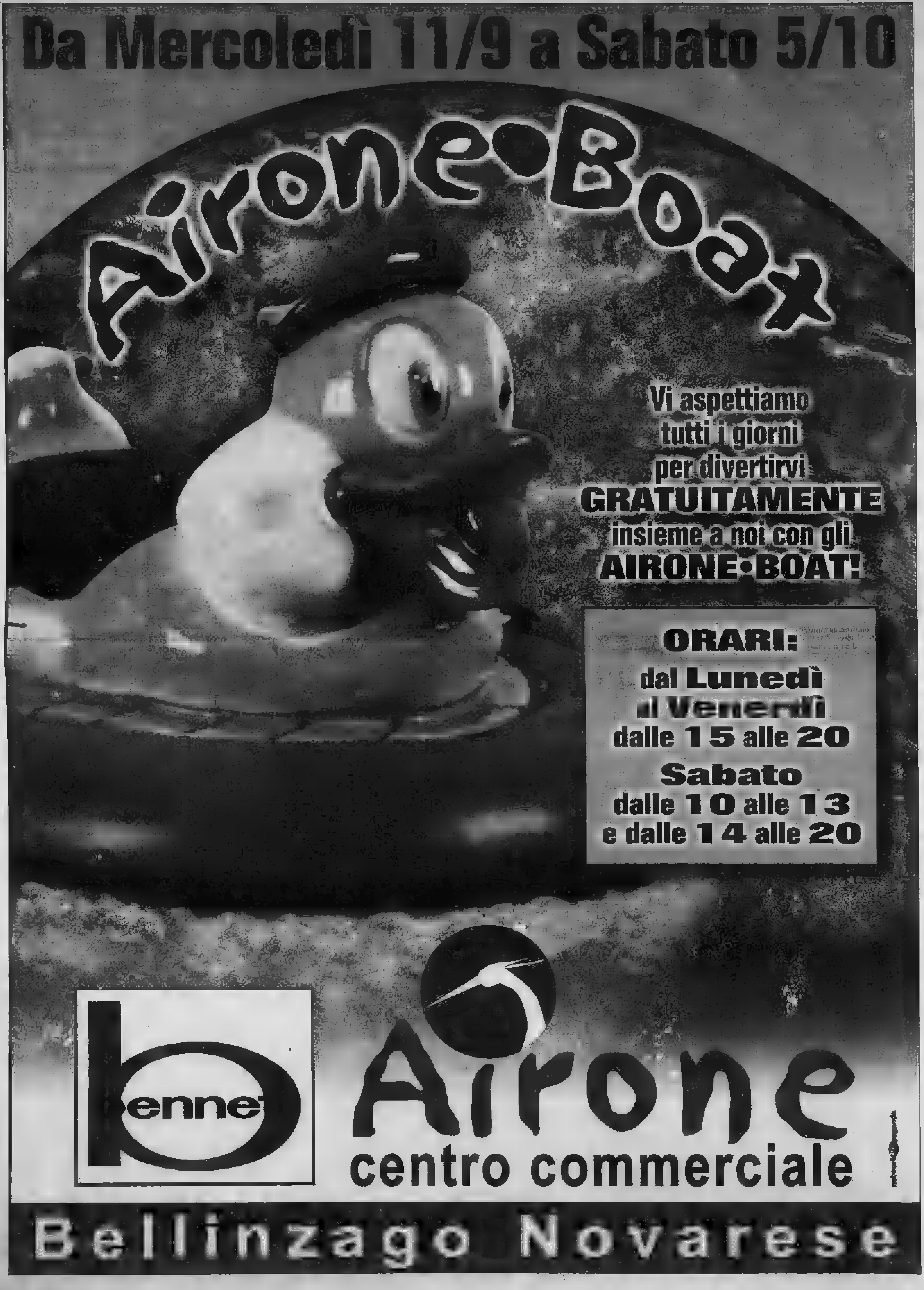
LETTO ELEVABILE





Questo letto regolabile elettricamente ti offre tutta ■ libertà che desideri.
Il suo piano rete ■ quattro sezioni ■ permette ■ assumere la posizione a te più confortevole per la schiena e le gambe. La regolazione in altezza ti aiuta ■ salire e scendere dal letto in autonomia e sicurezza. Lo troverai presso il **Centro ortopedico ■ Borgomanero**.

info tel: 0322 84 44 54 / 0322 86 88 61


Da Mercoledì 11/9 a Sabato 5/10
Airone•Boat
Vi aspettiamo tutti i giorni per divertirvi GRATUITAMENTE insieme a noi con gli AIRONE•BOAT!
ORARI:
dal Lunedì
dalle 15 alle 20
Sabato
dalle 10 alle 13
e dalle 14 alle 20
benne
Airone
centro commerciale
Bellinzago Novarese

Bucci: pronto a fermare Vieri, Crespo e Recoba

«Con l'entusiasmo abbiamo superato prove molto difficili e non vedo perché non dovremmo ripeterci. Scampare alla retrocessione con tre o quattro giornate di anticipo sarebbe un ottimo risultato»



La grinta di Luca Bucci che sta per cominciare [illegible] sua sesta stagione nelle file del Toro, la prima [illegible] capitano

Bruno Bernardi

TORINO

Luca Bucci è alla sua sesta stagione nel Toro, la prima da capitano. Il 30 giugno 2003 gli scadrà il contratto, ma [illegible] portiere ha già detto che deside[illegible] concludere la carriera in granata, magari lasciando più spazio alle ambizioni di Sorrentino. Per il momento pensa [illegible] parare [illegible] battezzare i gradi in campionato, eccolo subito impegnato in una trasferta da brivido, a San Siro con l'Inter. Il trentatreenne portiere bolognese avrebbe preferito incontrare i suoi concittadini [illegible] giornata inaugurale del campionato così come prevedeva il calendario, ma lo slittamento di due domeniche obbligherà lui e il Toro a sostenere un esame durissimo.

Bucci, la partita di sabato è di quelle proibitive per il Toro che, già inferiore all'Inter sulla carta, potrebbe non disporre di Lucarelli al cento per cento.

«Sappiamo, per averlo provato sulla nostra pelle, [illegible] nel calcio non c'è niente di facile e niente di impossibile».

[illegible] un'Inter senza Ronaldo e con Crespo?

«Non ho mai incrociato Ronaldo sul mio cammino. Invece, conosco bene Crespo, che [illegible] come compagno nel Parma».

Da avversario, l'argentino le ha tirato brutti scherzi.

«Naturalmente [illegible] [illegible] promettere che parerò tutti i suoi tiri e quelli degli altri nerazzurri. Crespo è fortissimo, ma come dimenticare Vieri e Recoba e il fatto che l'Inter è una delle squadre in corsa per conquistare lo scudetto?».

Nei confronti dei nerazzurri non avrete neppure il vantaggio di una condizione [illegible] [illegible] migliore per[illegible] la maggior parte degli uomini di Cuper aveva iniziato la preparazione come voi, nell'ultima decade di giugno. Riuscirete a colmare il divario tecnico?

«Dovremo soffrire tantissimo, ma abbiamo meno da perdere di loro e ogni gara è buona per far punti. L'anno [illegible] [illegible] l'hanno insegnato la sconfitta inattesa al Delle Alpi con il Venezia e le vittorie clamorose con Parma, Lazio e Milan. A San Siro lotteremo con tutte le nostre forze. Questa è stata l'arma che, nella scorsa stagione, ci ha fatto salvare in anticipo».

Dopo la trionfale cavalcata in serie B e la qualificazione all'Intertoto in A, riuscirete a far meglio?

«Due anni belli e ricchi di soddisfazioni [illegible] già archiviati. Nel calcio il ricord[illegible] cancellato alla svelta. Adesso, si pretende di più e noi, questo "di più", dobbiamo tirarlo fuori».

Il Toro [illegible] cambiato [illegible] [illegible] Cimminelli ha detto che, [illegible] si presenta una buona occasione per rinfor[illegible] [illegible] squadra, [illegible] se la lascerà sfuggire. Così com'è, il vostro organico è già competitivo?

«Non sono un dirigente nè l'allenatore, il mio compito è quello di parare. Ho molta stima dei compagni. Senza presunzione, possiamo ripeterci, sia pur faticando in ogni gara. Al posto di Asta è tornato Sommese. E [illegible] arrivati Magallanes e Conticchio, due ottimi acquisti. Il segreto è prepararsi bene senza trascurare alcun dettaglio».

Tra i tifosi, contestatori di Castellini a parte, c'è meno entusiasmo [illegible] un [illegible] fa. Colpa dell'eliminazione nell'Intertoto?

«All'inizio c'era [illegible] e l'abbiamo verificato sia con il Bregenz che all'andata con il Villarreal. Lo potremo incrementare con i risultati. I nostri tifosi sono sempre stati straordinari, incitando dall'inizio alla fine chi indossa questa maglia e gioca con il massimo impegno».

Cimminelli vuole incentivare più i giocatori che la squadra con i premi individuali. Siete d'accordo con la linea della società?

«Questo tipo di premi ci [illegible] sempre stati nel calcio. Legarli al rendimento non è semplice e speriamo di trovare un accordo prima del via. L'anno scorso c'era il premio-Uefa e non l'abbiamo [illegible]. Ora non c'è il premio-salvezza e [illegible] parla di compenso per il decimo posto. Per [illegible] sarebbe già [illegible] ottimo campionato evitare la retrocessione a tre o quattro giornate dalla fine. L'impresa è ardua ma possibile».

> «Quella di sabato sarà [illegible] partita proibitiva ma nel calcio non si può mai dare nulla per scontato. Sogno di finire la carriera con la maglia granata»

GLI ABBONAMENTI SONO SALITI A 9 MILA

A Ivrea collaudo per Magallanes

■ Il Toro gioca oggi (ore 16) a [illegible] contro la squadra locale militante [illegible] serie [illegible]. Nell'amichevole, Camolese intende collaudare Magallanes come seconda punta. Il sudamericano, [illegible] in attesa del transfer dalla Federcalcio uruguaiana che dovrebbe arrivare in giornata o al più tardi domani, è candidato a sostituire Lucarelli al fianco [illegible] Ferrante. L'ex leccese oggi potrebbe andare in panchina con la prospettiva [illegible] disputare [illegible] spezzone a San Siro. Sommese e Osmanovski, convalescenti da infortuni, [illegible] in via di guarigione ma la loro disponibilità è in dubbio. Intanto gli abbonati [illegible] saliti a 9 mila, per un milione e 700 mila euro.

Anche Cuper è impegnato nelle prove generali. Mentre la società nerazzurra festeggia i 47 mila abbonamenti, il tecnico studia gli assetti, a cominciare dalla difesa che potrebbe [illegible] a tre. Zanetti però frena: «Questo schieramento non si può improvvisare in partita, deciderà comunque l'allenatore. Certo, con la squadra di quest'anno possiamo giocare con entrambi i moduli». L'argentino nega che Vieri sia giù di tono. «E' sempre lo stesso, forse è solo arrabbiato perché ha un problema che non gli permette di lavorare al cento per cento».

■ **OGGI COPPA ITALIA.** Lucchese-Sampdoria (20,30 Trefoloni); Spezia-Albinoleffe (20,45, Pieri); Treviso-Verona (20,30 Racalbuto); Triestina-Cittadella (20,30, Trossi); Livorno-Pistoiese (20,45, Bergonzi); Pescara-Ancona (20,45, Gabriele); Ternana-Napoli (20,45, De Santis); Lanciano-Salernitana (20,45, Tombolini); Bari-Crotone (20,45, Palmieri); Taranto-Messina (20,30, Ayroldi).

■ **CALCIOMERCATO.** Il Parma ha chiesto alla Juve Fresi in cambio [illegible] Lamouchi. L'Inter ha «blindato» Cristiano Zanetti confermandolo fino al giugno 2006 con un aumento dell'ingaggio da 2 milioni di [illegible]ro a stagione a 2,5. La Reggina ha chiesto al Parma Falsini definendo l'ingaggio dell'attaccante argentino [illegible] Lopez, 19 anni, prelevato dal River Plate per 3,5 milioni [illegible] [illegible] col Milan. L'Inter terrà almeno [illegible] a gennaio il difensore uruguaiano Sorondo in previsione di un suo trasferimento in Spagna al Valencia in cambio di Kily Gonzalez qualora Solari, promesso dal Real Madrid nell'operazione-Ronaldo, non dovesse accettare [illegible] passaggio in Italia. Scambio di portieri per il Torino: Sorrentino alla Ternana per il più esperto Mareggini.

■ **[illegible]FORTUNIO A HELVEG.** Il terzino destro del Milan si è bloccato in allenamento per una sublus[illegible] [illegible] spalla sinistra. Dovrà stare fermo 3 settimane. Rivaldo accusa una leggera distorsione alla caviglia sinistra.

■ **LIVERANI FERMO UN MESE.** Il centrocampista della Lazio, infortunatosi domenica nell'amichevole [illegible] il Napoli, dovrà star fuori per 4 settimane. Diagnosticata una distrazione al gemello interno del polpaccio sinistro.

■ **[illegible] «ERIBERTO».** Deferi[illegible] il giocatore del Chievo che aveva militato anche nel Bologna con false generalità. Per responsabilità oggettiva deferiti anche i due club.

■ **[illegible] QUASI [illegible]** Il brasiliano potrebbe esordire al «Bernabeu» in occasione di Real Madrid-Genk di Champions League del 25 settembre.

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL [illegible].IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] SRL, AGENTE [illegible] P.A. [illegible] CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

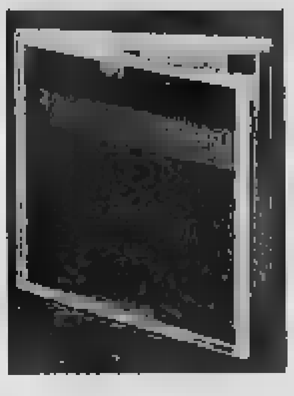
IMPRENDITORE DI DOMODOSSOLA DENUNCIATO DALLA STRADALE DI ROMAGNANO SESIA

Guida ubriaco, provoca incidente con tre feriti e fugge contromano

BAVENO

Guida ubriaco, provoca un incidente in autostrada con tre feriti poi fugge [illegible] per sei chilometri e viene rintracciato [illegible] polizia stradale [illegible] un bosco. Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri sull'autostrada Voltri-Sempione fra Stresa e Baveno. Protagonista [illegible] imprenditore edile di Domodossola, V.L., 41 anni, denunciato all'autorità giudiziaria. L'uomo, risultato [illegible] ubriaco al controllo dell'alcoltest [illegible] parte della polizia stradale di Romagnano Sesia, stava percorrendo la A26 verso Nord a bordo di una Toyota Cruiser. Nella galleria Stresa 2 ha p[illegible] il controllo della vettura ed è finito contro un'Audi A3 [illegible] cui viaggiavano [illegible] amiche, una di Verbania, una di Pieve Vergonte e una di Domodossola. L'Audi è finita contro la galleria e le tre donne [illegible] rimaste incastrate nell'auto e ferite. L'imprenditore, anziché fermarsi e prestare [illegible] è fuggito mentre altri automobilisti sopraggiungevano e avvertivano il 112 e la stradale. Per scappare V.L. non ha esitato a percorrere l'autostrada contromano sfiorando una strage; l'uomo ha percorso in questo modo sei chilometri, [illegible] le [illegible] che sopraggiungevano [illegible] costrette [illegible] effettuare [illegible] di emergenza per evitarlo. Sono [illegible] distamente scattate le ricerche del fuggitivo da parte degli agenti della polizia stradale di Romagnano Sesia e di Verbania, mentre le [illegible] ferite venivano portate al pronto soccorso dell'ospedale di Verbania. Qui i medici riscontravano ferite lievi e diagnosticavano dieci giorni di prognosi. La fuga dell'imprenditore [illegible] terminato [illegible] di [illegible] quarti d'ora dopo. A tradirlo, le tracce dei pneumatici. Nell'urto in galleria la Toyota aveva bucato una gomma [illegible] V.L. era riuscito egualmente ad uscire dallo svincolo di Baveno ed imboccare una strada nei boschi [illegible] erano rimasti i segni della [illegible]. [illegible] agenti hanno trovato l'imprenditore in un bosco, [illegible] alle prese con la gomma di scorta. Per lui è scattata una serie di denunce all'autorità giudiziaria: dovrà rispondere [illegible] omissione di soccorso, guida in stato di ebrezza, lesioni colpose e guida [illegible]. [m. g.]

CON [illegible] STAMPA



[illegible] UNIVERSALE
IL SECONDO VOLUME

Da sabato in edicola
il fascicolo dedicato
al continente europeo

AVEVA VENTISETTE ANNI. NON SI SA SE E' INCIDENTE O SUICIDIO

Muore sotto il metrò

Giovane inglese, risiedeva a Baveno

BAVENO

E' morta lunedì sera a Milano, travolta dalla motrice della linea 1 della Metropolitana nella stazione di Cairoli in pieno centro: si chiamava Olivia Howell, Polly per [illegible] amici, aveva 27 anni [illegible] era residente a Baveno. La giovane, secondo una prima ricostruzione [illegible] fatti sulla base delle testimonianze di alcuni presenti, si sarebbe lasciata cadere o sarebbe caduta [illegible] i binari della Metropolitana, [illegible] momento in cui sopraggiungeva [illegible] treno della linea 1, che procedeva in direzione Sesto San Giovanni.

L'impatto è stato violentissimo e a nulla è valso il tentativo [illegible] fermare la [illegible] del treno. Più di un'ora è stata necessaria perché i vigili del fuoco potessero estrarre [illegible] corpo da [illegible] motrice. Soltanto dopo due ore è ripresa regolarmente la circolazione dei treni della linea rossa. Olivia Howell era nata il [illegible] febbraio '75 e risiedeva [illegible] anni a Baveno [illegible] il padre Gerard: attualmente [illegible] a Milano, [illegible] lavorava [illegible] insegnante [illegible] inglese presso il British Istitute cittadino [illegible] non aveva tagliato i legami con Baveno, dove anzi [illegible] era perfettamente integrata. [illegible] tre anni Olivia frequentava un ragazzo, assieme al quale aveva cominciato a progettare una [illegible] in co[illegible]. Ignoti i [illegible] del gesto anche se l'attenzione degli investigatori [illegible] sarebbe concentrata su una impegnativa per una visita medica psichiatrica, trovata nelle tasche [illegible] ragazza. Respingono l'ipotesi del suicidio le amiche della giovane che le [illegible] parole d'affetto. [l. ge.]

LUNEDI' SERA SU NOVARA [illegible] NELLA BASSA LA TEMPESTA HA PROVOCATO DANNI INGENTISSIMI

Notte di vento e grandine Case scoperchiate, paura

A Sant'Agabio, Veveri, Vignale e Agognate c'erano antenne delle tv e tegole che volavano
«Di fronte al canale Cavour sembrava che l'acqua uscisse dalle sponde e portasse via tutto»
Nei giardini pubblici decine di alberi sradicati. Sono previsti altri forti temporali già da oggi



Immagini dei gravi danni causati dal nubifragio dell'altra sera [illegible] Novara e nella parte Sud della provincia

Marcello Giordani

[illegible]

Venti minuti [illegible] tornado [illegible] pioggia, grandine e vento fortissimo hanno devastato Sant'Agabio, Veveri, Vignale, Agognate, corso Risorgimento e l'area industriale di San Pietro Mosez[illegible]. A dare man forte ai vigili del fuoco [illegible] Novara è intervenuta la colonna mobile dei pompieri da Alessandria, Torino, Verbania, Biella e Vercelli. Attivissime anche le squadre della polizia urbana, [illegible] sono rimaste in attività [illegible] 4,30 di ieri mattina.

E' durato [illegible] 21,15 alle 21,35 il nubifragio che ha colpito la striscia a Nord e a Est della città e ha [illegible] danni ingentissimi: alberi abbattuti, tetti scoperchiati, abitazioni allagate, strade interrotte. L'area più colpita è Sant'Agabio, do[illegible] i vigili del fuoco [illegible] stati impegnati per tutta la notte e ieri.

All'incrocio fra via [illegible] Amicis e corso Trieste un'abitazione ha [illegible] il tetto strappato dal [illegible] e gettato in strada, e la via è stata chiusa al traffico. Ieri pomeriggio i vigili del fuoco

> Vigili del fuoco giunti da altre [illegible] piemontesi per offrire il loro aiuto con la colonna mobile



[illegible] scoperchiati alla periferia del capoluogo e nelle campagne

[illegible] in [illegible] Trieste 42, per problemi al tetto di un'abitazione e a un muro. In via Bovio un'abitazione ha visto volare tegole e infissi; in via Vallauri, [illegible] Tilde del Ponte, corso Milano molte le antenne della tivù abbattute e i tetti scoperchiati; non si contano le abitazioni allagate, e i pompieri [illegible] intervenuti a sbloccare ascensori fermati dal black-out elettrico e al [illegible] interno [illegible] rimaste alcune persone. «Sono stati minuti terribili - raccontano gli abitanti - col [illegible] che faceva tremare la [illegible] e la grandine che distruggeva orti e piante. Qui, [illegible] fronte al canale Cavour, sembrava che l'acqua uscisse e portasse via tutto».

Desolante lo spettacolo al parco di via Bossi, dove il vento ha sradicato pioppi e pini: «A un certo punto - dicono le persone che abitano nel palazzo adiacente il parco - quando abbiamo visto i pini di quindici metri che, sradicati, cadevano a un paio di metri dal palazzo, abbiamo [illegible] paura, e qualcuno ha lasciato il condominio, perché pensava che gli alberi si abbat[illegible] sull'edificio». Piante e

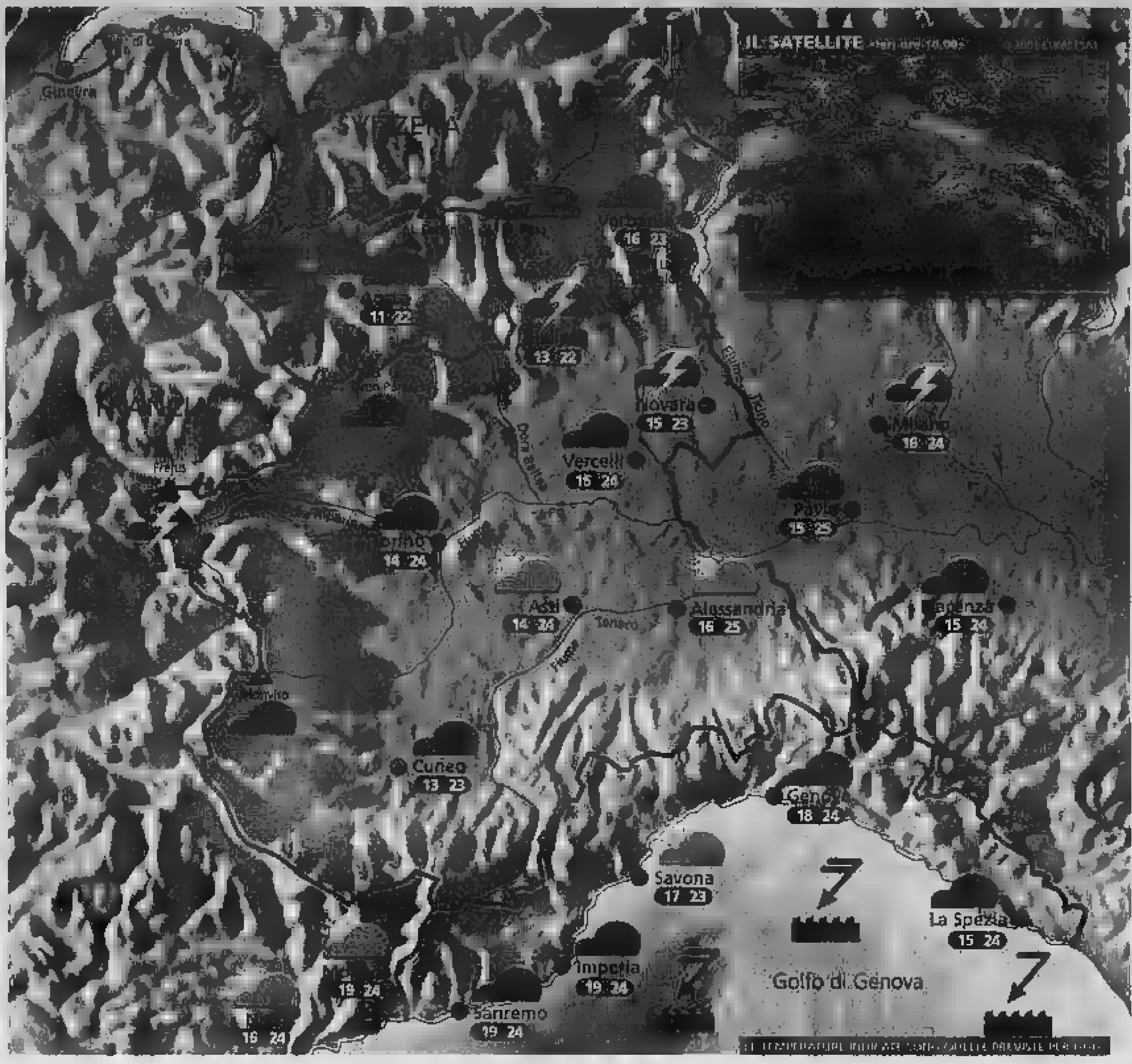


rami sono caduti a Vignale e in corso Risorgimento, in via Fara, via Giusti e via Prestinari; il tornado ha distrutto antenne, alberi e tegole. In via Gobetti e via Europa [illegible] piante abbattute sono finite contro alcune auto in sosta, danneggiandole; [illegible] Agognate la grandi[illegible] ha causato danni ingentissimi all'agricoltura; nell'area industriale di San Pietro Mosezzo sono stati distrutti alcuni muri di recinzio[illegible] degli stabilimenti.

La strada che collega la statale [illegible] per Vercelli a Gionzana [illegible] bra [illegible] sentiero di guerra, [illegible] alberi divelti e una cascina che ha avuto il [illegible] distrutto. Per oggi [illegible] l'osservatorio geofisico [illegible] Novara prevede un altro passaggio temporale[illegible] di forte intensità sulla fascia sud della provincia: «Non è possibile precisare le [illegible] di passaggio [illegible] turbolenza - dice Giuseppe De Antoni, che dirige l'osservatorio - perché con questi fenomeni bastano poche decine di metri e la situazione meteorologica cambia. Mentre a sud di Novara sono caduti pochi millimetri di pioggia, a Nord e verso Agognate grandine e acqua sono cadute in quantità eccezionale».

[illegible]TINO METEO





Situazione Ieri la giornata è trascorsa in gran parte soleggiata. Dall'Est europeo sta però sopraggiungendo aria fredda richiamata da un nucleo perturbato in quota in spostamento sul Mediterraneo. Ciò provocherà un nuovo peggioramento del tempo con temporali sparsi e un calo [illegible] temperature.

Previsioni Al mattino nubi sparse e qualche bella schiarita in pianura; su Alpi ed Appennino Ligure più nuvoloso e, ad intervalli, qualche scroscio di pioggia non escluso. Con il passare delle ore nubi più compatte con possibili temporali anche forti, più probabili su Torinese, Cuneese e Novarese. In serata ancora rovesci sparsi, soprattutto sul basso Piemonte. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino verso sera. Limite delle nevicate in calo fin verso 2200 m. Domani nuvoloso con qualche raggio di sole.

ZOOM

Profumo d'autunno

Siamo in settembre. Dal punto di vista astronomico l'autunno inizia il 23, giorno dell'equinozio, mentre per i meteorologi il giorno 1 può già considerarsi autunno a tutti gli effetti. Anche se il tempo può ancora offrire delle belle giornate, la durata dell'insolazione di[illegible]isce e la sera serve quasi sempre una giacca per uscire di casa. Se l'uomo può continuare tranquillamente la sua vita, magari [illegible]ndo al coperto quando piove o fa freddo, le piante non lo possono fare e devono di conseguenza adottare stratagemmi che consentano loro di sopportare qualsiasi condizione esterna. La caduta delle foglie è [illegible] [illegible] questi stratagemmi. Nell'immaginario collettivo si pensa che sia in prevalenza il freddo a determinare la caduta delle foglie. In realtà una notevole dose [illegible] importanza viene attribuita al cosiddetto "fotoperiodo": le giornate presentano meno luminosità e la pianta ne risente con un rallentamento del processo fotosintetico. Quando arrivano i primi freddi e le giornate si accorciano, in corrispondenza del picciolo fogliare si forma uno strato di sughero, chiamato "strato di abscissione" che non consente più alla foglia di prelevare le sostanze nutritive dal fusto. Conseguentemente la foglia si secca e poi cade.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max
[illegible]	18	23
BARI	21	25
BOLOGNA	17	25
CAGLIARI	21	27
CATANIA	21	28
CATANZARO	21	26
FIRENZE	15	25
OLBIA	20	26
PALERMO	[illegible]	[illegible]
PERUGIA	16	23
[illegible]	15	[illegible]
REGGIO [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	18	25
VENEZIA	17	24
[illegible]	13	19
[illegible]	10	17
FRANCOFORTE	10	20
G[illegible]	10	18
LONDRA	13	19
MONACO DI BAVIERA	7	17
[illegible]	[illegible]	[illegible]
ZURIGO	[illegible]	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 20 minuti, cala alle ore 22 e 23 minuti

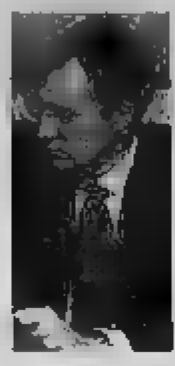
NELLA CITTA' SCALIGERA IERI SONO STATI ESAMINATI DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE I RISULTATI RELATIVI AI PRIMI SEI MESI

Verona-Novara, utile di 172 milioni

Positivo l'andamento della semestrale del nuovo Banco

Gianfranco Quaglia







La sede della Banca Popolare di Novara Spa, nata dalla fusione con la Verona. In alto: Carlo Fratta Pasini e Siro Lombardini

Il margine di interesse ha raggiunto i 636 milioni di euro. Sono Tutte in crescita anche le percentuali relative alle raccolte dirette e indirette

Utile netto di 172 milioni di euro (+12,2%): questo il risultato del primo bilancio semestrale consolidato giugno del Banco Popoalre di Verona e Novara, nato dalla fusione tra i due istituti di credito. L'andamento è stato approvato ieri dal Consiglio d'amministrazione, riunito a Verona sotto la presidenza di Carlo Fratta Pasini (vicepresidente vicario Siro Lombardini). I dati semestrali comprendono anche i risultati delle controllate del gruppo (anche quelli della Banca Popolare Spa che, in quest'ultimo caso, sono relativi al periodo iniziale di attività dal 1° 30 giugno 2002).

Il netto consolidato è lievemente superiore anche agli obiettivi del piano industriale per il primo semestre nonostante lo sfavorevole andamento dei mercati. L'utile lordo ha ragiunto i 325,5 milioni di euro (+5,9%) Altri punti: raccolta diretta di 34.680 milioni, quella indiretta ammonta a 50 milioni. L'incidenza netta delle sofferenze sui crediti è scesa al 3,2% mentre il patrimonio ragiunto il livello di 3.021,7 milioni (+10%). Margine di interesse: milioni (+5,9%), margine dei servizi (436,5%, margine di intermediazione 1.094 (+4,4%). L'utile delle attività ordinarie si attesta a 324 milioni.

Alla fine di giugno al rete delle filiali in Italia e all'estero contava complessivamente 1.146 sportelli (Verona Novara insieme), rispetto ai 1.121 del 2001. Dipendenti: 13.246 con una diminuzione di 316 unità. Una nota dell'istituto sottolinea che «il processo fusione nel complesso si trova in fase di attiva realizzazione e in linea con i tempi previsti e con gli obiettivi anche reddituali del piano industriale».

I risultati soddisfacenti della semestrale seguono di pochi giorni la notizia dell'ingresso nel 30 del titolo Banco Popoalre di Verona e Novara. «L'ingresso nell'indice - ha detto Carlo Fratta Pasini - porterà venteggi sia alla società in termini di visibilità sia agli azionisti, grazie alla maggiore liquidità del titolo. Essere nel Mib 30 è per noi un motivo di soddisfazione e costituisce un ulteriore incentivo a lavorare con rigore e impegno per garantire marcato il massimo livello di trasparenza con comunicazioni complete e tempestive sulle nostre strategie e sui risultati. Infine l'approdo all'indice banca popolare costituisce un fatto concre- che potrà riflettere significative conseguenze3 nell'attuale dibattito parlamentare in tema di popolari».

VE

Volontari cercansi per l'Unione ciechi

Gaetano Baviera lancia appello ai giovani fra i 18 e i 26 anni (ragazzi e ragazze) vogliano effettuare un servizio di volontariato per l'Unione ciechi di Novara, con una retribuzione di 450 euro lordi al . In attesa delle adesioni il 16 settembre, il presidnete dell'Unione ciechi è disponibile per chiarimenti alla sede di Corso Torino 8 o allo 0321-611339. [r.l.]

Trovato e restituito portafogli smarrito all'Autogrill

Una turista milanese smarrisce il portafogli, contenente duemila euro, nel bagno dell'autogrill Agogna Ovest sull'autostrada Voltri-Sempione ma a ritrovarlo è stata un'addetta dell'autogrill, giovane di Cavaglio d'Agogna, che l'ha restituito. Portafogli e danaro sono stati riconsegnati alla proprietaria, in ferie a Pietra Ligure, dagli agenti della Polizia stradale di Romagnano Sesia. [m. g.]

BIO LOMELLINA

Ladri in casa: nel bottino anche le mutande

Gli hanno rubato anche le mutande. Letteralmente: alcuni capi di biancheria intima maschile, stesi ad asciugare sul balcone, sono finiti nel bottino dei ladri che hanno svaligiato villetta di via Trieste. Ad accorgersi è stata la moglie 6,30 ieri All'appello mancavano oggetti in oro, un telefono cellulare e 300 euro in contanti, sfilati dal portafogli del marito. Ma erano sparite anche numerose paia di scarpe e gli indumenti intimi. [c. br.]

BORGOMANERO

Superati i 40 mila visitatori, stasera concerto in Fiera

Prosegue nel parco di Villa Marazza «Borgo in fiera»: la rassegna ha già superato i 40 mila visitatori e questa sera alle 21 proporrà uno spettacolo musicale. Ingresso e spettacolo sono gratuiti. [m. g.]

MORTARA

La scuola è ancora un cantiere, rinvio delle lezioni

L'anno scolastico non inizia sotto i migliori auspici alle elementari. Non è bastata la decisione di rinviare di due giorni (da martedì a giovedì) l'avvio delle per i 129 bimbi delle prime a causa protrarsi dei lavori di adeguamento e messa a norma dell'edificio. Ieri all'ingresso degli altri 462 allievi sono scoppiate le proteste dei genitori di quelli di seconda: l'ala assegnata era pressoché inagibile. Così, mentre dal Palazzo cercavano di girare le responsabilità sulla scuola («Toccava ai bidelli pulire»), la direttice ha deciso un rinvio anche per le seconde a lunedì. [c. br.]

GALLIATE

Vinti al Lotto 100 mila

Alla ricevitoria Ferri quattro giocatori (con alcuni ambo e singoli) hanno realizzato una vincita al Lotto, pari a 100 mila euro. Non è la prima volta che la ricevitoria registra vincite. [r. l.]

LA DROGA SUL MERCATO AVREBBE POTUTO RENDERE ANCHE 3500 EURO

Due albanesi presi dalla Finanza con 3,5 chili di «coca» a Pinerolo



Finanzieri in azione con cani antidroga

NOVARA

La Guardia di Finanza di Novara ha inferto un altro duro colpo ai trafficanti di droga albanesi che, dopo le perdite subite negli ultimi mesi, stanno cercando di riorganizzarsi per reinserirsi sul mercato novarese e piemontese più in generale.

L'ultima operazione portata a termine con successo, notte. I finanzieri hanno sequestrato tre chili e mezzo di cocaina, un'auto di grossa cilindrata ed hanno fatto scattare le manette per due giovani albanesi: K. A. di 29 anni e B. A. di 26.

L'operazione completata nell'ultimo fine settimana, inserita nel quadro degli sviluppi investigativi di un'indagine che, già nel maggio dell'anno scorso, aveva portato, provincia di Novara, sequestro di etti e mezzo di cocaina ed all'arresto di tre persone. Quell'indagine, approfondita, consentiva ai finanzieri di individuare la presenza, territorio piemontese e della vicina Lombardia, di un'organizzazione criminale dedita al traffico sostanze stupefacenti. Gli sviluppi di quell'inchiesta portavano intercettare, nell'aprile di quest'anno, un carico di 1,2 chilogrammi di cocaina destinata al mercato novarese. In quell'occasione era stato arrestato un giovane corriere: N. I. di 21 nazionalità albanese.

Nel più ampio contesto di un'indagine allargata al Nord Ovest dell'Italia, a luglio veniva arrestato un pericoloso latitante che, secondo gli inquirenti, faceva parte dell'organizzazione con incarichi di vertice. Ma i malviventi non si perdevano d'animo di fronte a queste perdite. Decidevano anzi di incrementare l'attività per trovare nuovi spazi e recuperare almeno in parte gravi perdite inflitte loro dalle Fiamme Gialle.

Ma la Finanza dispone ormai di un quadro di riferimento abbastanza preciso dell'organizzazione che si è costruito tutta una serie di articolate e complesse indagini fatte di lunghi appostamenti accurati pedinamenti di elementi sospetti. Queste indagini, partite dal territorio novarese, si sono estese progressivamente al Piemonte ed in particolare all'area del Torinese. I risultati hanno consentito di concentrare l'attenzione nei confronti di alcuni soggetti prevalentemente di etnia albanese sospettati di far parte dell'organizzazione dedita al traffico ed allo spaccio di ingenti quantitativi di droga.

Negli ultimi tempi, l'interesse degli inquirenti è stato con- sull'attività di K.A. e B.A. Quando, sabato scorso, i finanzieri hanno avuto che i due potevano effettuare transazione di sostanza stupefacente, hanno fatto scattare la trappola. I due sospettati, le rispettive auto, si allontanavano da Novara seguiti dai finanzieri che hanno poi assistito all'incontro nei pressi di Pinerolo. A quel punto intervenivano i finanzieri a fermare gli albanesi procedendo alla perquisizione delle auto. Nella vettura di B. A. abilmente occultati nel vano sotto la leva del cambio i militari rinvenivano 12 panetti di cocaina per circa 3,5 chili di sostanza stupefacente che sul mercato avrebbe potuto rendere 350 mila euro. Gli arrestati sono stati rinchiusi in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria che indaga sui fatti. [r. amb.]

AL POKER SAINT VINCENT

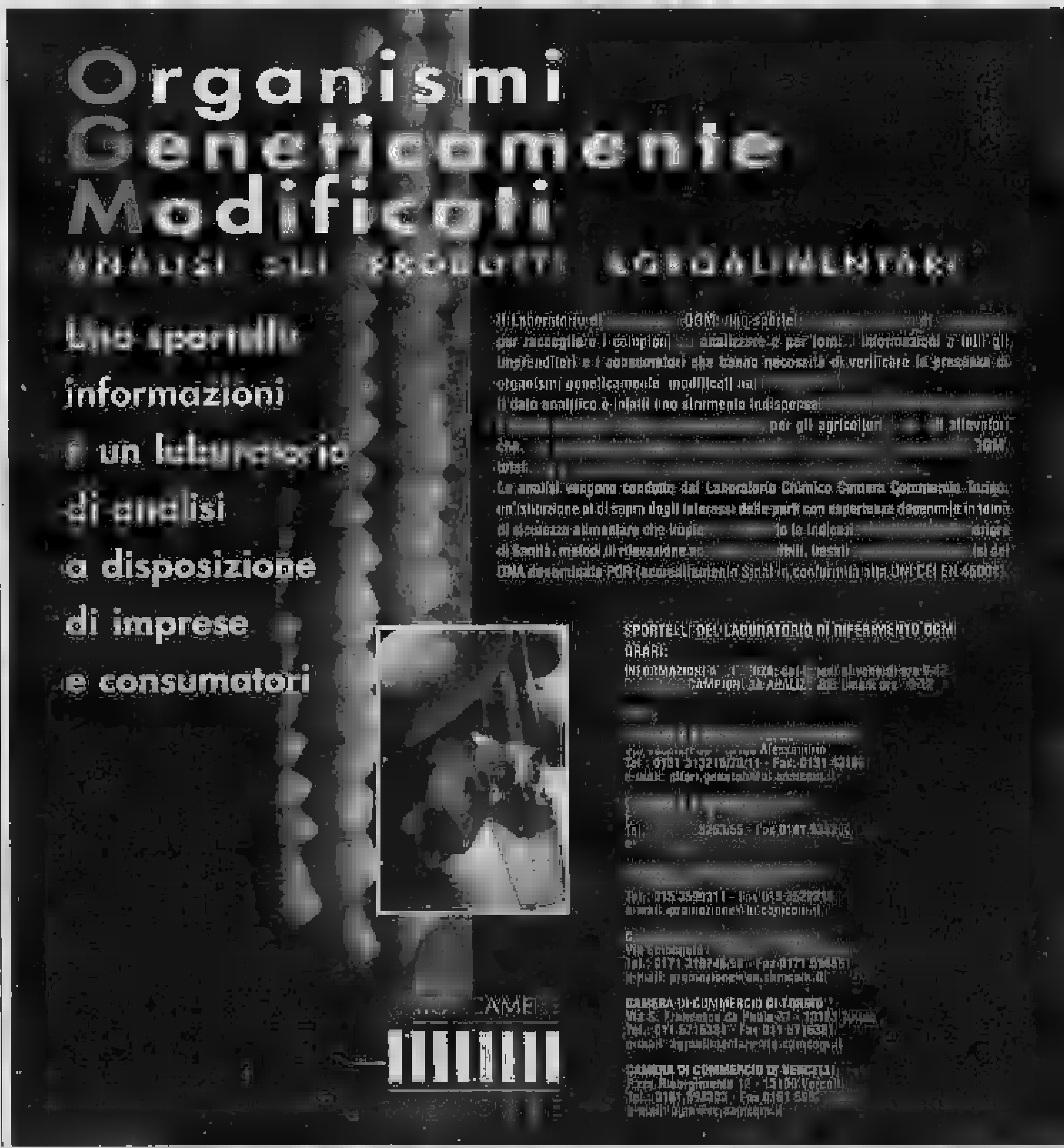
Novarese vince 60 mila euro al Casinò de la Vallèe

ST. VINCENT. E' saltato il monte premi (jackpot) del Poker Saint-Vincent. Il colpo di sbancare il tavolo è un cliente abituale del casinò, quale la direzione della casa gioco si limita, come di consueto, a tenere segrete le generalità, limitandosi a dire ca «è residente in provincia di Novara». Il fortunato cliente ha imbroccato una scala reale massima che gli ha fruttato 60 mila euro (circa 120 milioni di vecchie lire). Il Poker Saint-Vincent è un gioco di carte molto simile al gioco del poker ma che trae origine dal cosiddetto poker caraibico. Sostanzialmente la partita vede i giocatori, di solito 5 o 6 al tavolo, impegnati il «banco» gestito da un croupier cui spetta distribuire le carte. La differenza con il normale poker sta nel fatto che le 5 carte coperte che ogni giocatore riceve non possono essere scartate e cambiate altre. Vince chi ha in mano le carte migliori. [a. c.]

A PAGLIATE DI NOVARA

Sfiorata strage di cani: bocconi avvelenati

NOVARA. Strage di cani sfiorata nella notte tra domenica e lunedì in via ... in frazione Pagliate. Ignoti hanno gettato una quarantina di bocconi avvelenati nel serraglio quale c'erano un setter adulto, bracco e una cagna che aveva da poco partorito quattro cuccioli. Il bilancio del raid è di un cucciolo morto. Gli altri cani sono riusciti a salvarsi in quanto sono riusciti a vomitare quanto avevano ingerito. Il proprietario degli animali, Giovanni Orlandi, 71 anni: «Alla quando sono andato al serraglio mi si è presentata davanti scena terribile. I cani stavano male, uno era già morto. L'intervento del veterinario Mario Caccia è stato determinante». Sul fatto stanno indagando i carabinieri di Novara. Non è la prima volta che la famiglia Orlandi subisce degli atti così gravi. In passato erano state prese di mira le gomme delle auto. [r. l.]



L'INIZIATIVA DI [illegible] LA STAMPA HA AVUTO L'EPILOGO PROVINCIALE CON LA CONSEGNA DELLA TARGA A UNA GHEMMESE

Gianna, campionessa della solidarietà

«Volontariato in piazza» premia la dedizione a chi soffre

Cristina Meneghini

NOVARA

[illegible] contento, avete premiato una donna eccezionale». La voce commossa [illegible] Pietro Serra, presidente dell'associazione di volontariato [illegible] Vespolati Volontieri» ha sottolineato la consegna del riconoscimento. Il mondo del volontariato [illegible] [illegible] festa ieri per Gianna [illegible] di Ghemme: a lei la targa [illegible] Regione e della Provincia che ufficializza la scelta del pubblico. E' la volontaria dell'anno, segnalata da 230 persone in Provincia. Un consenso che non si è ripetuto ieri all'auditorium Bpn: lo scarso pubblico ha voluto comunque testimoniare la sua ammirazione per la volontaria ghemmese.

Il riconoscimento segna l'epilogo [illegible] una manifestazione, «Volontariato in piazza», promosso dalla Regione Piemonte in collaborazione con La Stampa, Rai, e testate locali. Oltre alle iniziative promosse in tutta la Regione per far [illegible] [illegible] zioni di volontariato, l'iniziativa prevedeva l'utilizzo di cartoline-voto per premiare il volontario.

L'assessore alle Politiche Sociali Elisa Bazzica: «Sono valori forti, quelli del volontariato, legati alla solidarietà. Le cartoline voto utilizzate in provincia di Novara erano poche, [illegible] in tutto. Forse non c'è stato sufficiente passararola. [illegible] il consenso che è stato attribuito alla signora Gianna Serra dimostra che [illegible] lavoro è apprezzato. Un recente convegno a Invorio ha parlato della "grande età, intesa [illegible] accumulo positivo per la [illegible] e per il cuore».

Gianna Serra opera alla casa [illegible] riposo di Ghemme, [illegible] non solo: trasmette il suo impegno, la dedizione che riversa sugli anziani anche [illegible] altre attività.

L'elenco è lungo e include, [illegible] l'altro, la Croce Rossa, l'attività con la Protezione Civile, gli interventi [illegible] caso di alluvione e di calamità (da Colfiorito ad Aosta).

L'assessore Bazzica ha poi letto i nomi di alcuni novaresi che [illegible] stati segnalati dalle cartoline: molti voti (189) li ha ricevuto Clelia Porro, dell'Associazione Vivi La Vita; seguono, a distanza, Augusto Cavagnino, Mario Antonioli, Eli Suor Maria, Andrea Lebre, Carla Ponti, Alma Mazza, Amelia Barbè.



Gianna Serra è la volontaria dell'anno Dedica molto tempo agli anziani della Casa di riposo di Ghemme Al suo fianco Pietro Serra presidente dell'associazione ghemmese

Ricerca sui giovani

Tante associazioni in campo per attività sportive e cultura

NOVARA

«L'associazionismo giovanile in provincia di Novara» è il titolo del volume presentato ieri dall'assessore Elisa Bazzica, nel corso [illegible] pomeriggio di festa all'auditorium della Banca Popolare. Formare i giovani, nel rispetto della loro autonomia e [illegible] loro identità: così ha ricerca, condotta da Mary Rimola e Roberto Maurizio, consulenti dell'osservatorio provinciale per le politiche giovanili, [illegible] di proporre un quadro generale della situazione del territorio e proporre adeguate iniziative. [illegible] volume è di agile consultazione: illustra il programma [illegible] lavoro dell'Osservatorio provinciale, spiega nel dettaglio come è stata svolta la ricerca, e prosegue analizzando le associazioni riscontrate sul territorio. La tabella 14, ad esempio, indaga sugli ambiti di attività delle associazioni: sport, cultura, volontariato, socio-ricreativo, sono i settori più frequenti. Chi vuole approfondire l'argomento (e magari entrare in un'associazione), trova anche gli indirizzi e i numeri di telefono dei soggetti che hanno risposto al censimento.

L'assessore Bazzica: «Con questa ricerca sull'associazionismo si [illegible] voluto sottolineare l'importanza che nel terzo settore rivestono le associaizoni di promozione sociale con la loro funzione di utilità e aggregazione sociale». Il volume presentato ieri [illegible] il secondo proposto dall'assessorato. [illegible] seguirà [illegible] altro - sottolinea Bazzica - dedicato alla famiglia». [c. m.]

DA VENERDI' IN CASTELLO UNA FESTA SINGOLARE

A Suno il menu è «palindromo»

SUNO

Palindromo, [illegible] leggibile da [illegible] a destra e viceversa. E [illegible] Suno, dopo la festa della Quercia e la sagra dell'uva fragola, annuncia l'autunno con [illegible] breve ma curiosa rassegna, da venerdì a domenica, dedicata agli appassionati [illegible] enigmistica. In aiuto arriva, come accade spesso agli appassionati di enigmistica, il latino. L'antico nome del paese, Sunus, è palindromo, e anche l'anno 2002 è il primo del terzo millennio che si può leggere da sinistra a destra e viceversa. Nel nuovo secolo il 2002 sarà l'unico anno palindromo: infatti per trovare [illegible] prossimo si dovrà aspettare il 2112.

Sunus è la versione latina di Xunus, lupo [illegible] antica lingua ligure, che la leggenda vuole abbia dato il nome al Comune, che [illegible] effetti ha nel [illegible] stemma [illegible] lupo. La coinvidenza ha indotto l'amministrazione guidata da Riccardo Brigatti a farsi promotrica di un p[illegible] di manifestazioni. Giochi, recitazione, [illegible] conferenza, il menu palindrono e per finire in bellezza l'inaugurazione di [illegible] ponte sonoro

Si parte venerdì alle 21 al castello [illegible] «Palindromi e dintorni», conferenza del professor Federico Peretti, docente al liceo Cavour di Torino e [illegible]laboratore del supplemento «Tuttoscienze». Esperto in palindromi, ambigrammi e giochi matematici, intratterrà il pubblico sull'argomento con [illegible] linguaggio semplice e comprensibile a tutti. A tutti, prima della conferenza, sarà distribuito un depliant preparato per seguire meglio la serata.

Si torna in castello sabato, sempre alle 21, con la «serenata palindroma», giochi di musica e parole. La ricerca sul «palindromo» proseguirà con esempi di creatività artistica palindroma tratti da diversi autori in campo letterario e musicale. [illegible] palco si alterneranno presentatori, vocalisti, coristi, cantanti e strumentisti vari, presentati da Gabriele Sozzani. Gourmet alla trattoria Motto (è obbligatoria la prenotazione), domenica [illegible] 17 l'inaugurazione del [illegible] sonoro palindromo», alla cascina Nuova, alla Baraggia di Suno. L'accompagnamento musicale sarà [illegible] dall'orchestra dell'Unitre di Torino diretta dal maestro Vittorio Cocchi. Al «Ponte» di Suno Michela Montrasio dedicherà una particolare «Danza sul Ponte». [c. m.]

Musica e parole sabato sera domenica s'inaugura [illegible] «ponte sonoro»

IN MEMORIA DELL'ARCHITETTO GIORGIO GIACOMINI

Due milioni di euro a orfani americani

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Due milioni di euro e [illegible] alberi (uno per ognuna delle vittime di New York) in beneficenza a favore degli orfani della tragedia dell'11 settembre. La raccolta [illegible] avvenuta a Montecarlo nel corso di quattro giorni di manife[illegible]zioni organizza[illegible] dall'imprenditore della rubinetteria, Massimo Giacomini, che ha realizzato un sogno del fratello Giorgio, scomparso in un incidente stradale il 24 settembre [illegible]rso. Giorgio Giacomini, architetto, voleva portare la natura e lo sport nelle grandi città, per renderle più belle e vivibili. E Massimo Giacomini lo ha realizzato in collaborazione con la vedova, Sofia, e la società monegasca [illegible] Sport et Culture». Davanti al Casinò [illegible] stata realizzata una buca da golf, dove si [illegible] cimentati nove professionisti; nei pressi del porto è stato organizzato [illegible] torneo di calcio sulla sabbia a cui hanno preso parte 125 giocatori, anche questi professionisti. L'hotel Hermitage ha ospitato un convegno sulla medicina sportiva; il Casinò un'asta di diplo[illegible]ti di maestri contemporanei, dove è stato raccolto [illegible] denaro per le borse di studio a favore degli orfani delle Twin Towers. [illegible] gran galà [illegible] beneficenza allo Sporting hanno preso parte il principe Alberto di Monaco, e personaggi [illegible] Roger Moore, Ivana Trump, il campione di tennis Leconte. «Giorgio considerava lo sport uno strumento importante per formare i giovani e favorire la crescita, la comunicazione: con questo spirito - sottolinea Massimo Giacomini - abbiamo realizzato questa [illegible] iniziativa». [m. g.]



Giorgio Giacomini

NELLE DUE PROVINCE NUMEROSE MANIFESTAZIONI COMMEMORATIVE DEL TRAGICO ATTENTATO DELL'11 SETTEMBRE 2001 A NEW YORK

Twin Towers, oggi è il giorno della memoria

In Duomo a Novara e a Santa Rita di Verbania messe di suffragio per i caduti

[illegible]

Una giornata dedicata alle vittime delle Twin Towers. Questa mattina alle nove, all'istituto Bermani verrà [illegible] la mostra, allestita dall'amministrazione provinciale e da Simo[illegible] Accardo, che presenta [illegible] cinquantina di giornali di tutto [illegible] mondo risalenti al 12 settembre dello scorso anno e le edizioni straordinarie stampate lo stesso 11 settembre; la [illegible]gna è visitabile nei giorni feriali dalle [illegible] alle 17. Questa mattina alle 11 i tragici eventi di New York verranno commemorati in Duomo con una [illegible] celebrata dal vicario generale [illegible] Gregorio Pettinaroli alla presenza [illegible] autorità e dei vigili del fuoco della città. Alle 11,45 trasferimento in corteo al parco di via Regaldi, per l'inaugurazione della lapide che il Comune ha voluto dedicare [illegible] caduti americani.

Questa [illegible] alle 21 ad Oleggio, il centro studi Casteia promuove un incontro sui cambiamenti avvenuti nei comportamenti dei cittadini dopo l'11 settembre. Oggi ad Orta iniziano [illegible] le manifestazioni a ricordo degli eventi di New York, che [illegible] protrarranno sino a domenica [illegible] l'intitolazione [illegible] un tratto del lungolago: alle 17,30 al Palazzotto di piazza Motta inaugurazione di «Usa Day» con la mostra di fotografie di Joel Meyerowitz, organizzata dal Comune di Orta e [illegible] Museum of the City of New York. A Pogno, questa [illegible] [illegible] 21,15, al teatro parrocchiale, workshop di jazz con l'American Jazz Septet; a Legro d'Orta, alle 21,15, proie[illegible] di filmati e documentari [illegible] Ground Zero. Giornata di memoria anche [illegible] Arona, dove alle 18,30 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria è in programma una messa di suffragio d[illegible] vittime delle Torri di Manhattan.

La tragedia americana viene commemorata oggi a Verbania con la [illegible] di suffragio nella parrocchia di Santa Rita celebrata [illegible] cappellano dei vigili [illegible] fuoco don Egidio. Al rito prendono parte i pompieri [illegible] comando provinciale e dei distaccamenti di zona - che rendono [illegible]aggio all'eroismo dei loro colleghi di oltre oceano - oltre [illegible] autorità civili, militari e associazioni. L'orazione ufficiale è tenuta dal vicario vescovile monsignor Giuseppe Cacciami. Iniziative commemorative si sono svolte già da ieri in tutto il Piemonte. Quel tragico 11 settembre [illegible] viene ricordato anche nelle scuole delle province [illegible] Novara e del Verbano Cusio Ossola con momenti di riflessione e dibattiti nel corso delle lezioni. Un modo semplice ma costruttivo per ragionare [illegible] - insegnanti e allievi - [illegible] [illegible] [illegible] giorno cupo che ha inevitabilmente mutato il corso della Storia nel mondo. [r. s.]

Mostra documentaria all'Istituto «Bermani» Orta presenta le foto originali di Meyerowitz



Vigili del fuoco di New York in azione a Manhattan dopo il devastante attentato

BOTTINO 35 MILA EURO

Rapinata la [illegible] dell'Ambroveneto ieri [illegible] Vigevano

VIGEVANO

E' entrato in banca con [illegible] cappello di paglia [illegible] testa e un fazzoletto [illegible] sul volto, [illegible] passato dietro al bancone, ha aperto una valigetta e ha iniziato a riempirla con le banconote prelevate da una cassa. [illegible] sta facendo?», gli [illegible] chiesto l'impiegata. «Non si preoccupi, que[illegible] è una rapina - [illegible] ribattuto [illegible] giovane senza scomporsi - stia tranquilla e non le succederà [illegible] Intanto [illegible] complice dal centro del salone sorvegliava [illegible] situazione. Nessuno dei due ha estratto armi, ma il secondo lasciava spuntare [illegible] cinta di pantaloni qualcosa che alcuni presenti hanno interpretato come un taglierino. E' avvenuto alle 12,40 di ieri alla [illegible] dell'Ambroveneto in via Merula 1, a cento metri da piazza Ducale. All'interno c'erano dieci dipendenti e una cliente. I rapinatori si sono poi allontanati a piedi verso via San Francesco con il bottino: [illegible] mila euro in contanti. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

I prezzi elevati allontanano gli anziani [illegible] [illegible] calcio

Anche quest'anno, come già fatto per l'anno scorso, ho rinunciato all'abbonamento al Novara Calcio. Sono un ultra sessantacinquenne e [illegible] quando il Novara è passato ai F.lli Mastagni/Borgo a noi della [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] più concessa la possibilità di poter andare in un qualsiasi ordine di posti con un unico abbonamento, com'era possibile, invece, [illegible] la presidenza Achilli. Ora, [illegible] poter accedare alla tribuna coperta ci vogliono ben 200 euro per noi «vecchietti», mentre con la precedente [illegible] bastavano 75, con un «misero» incremento di ben 167%, anche [illegible] il Novara è sempre in C2.

[illegible] è stato detto di andare in curva dove il costo è di 80 euro, ma come avremmo potuto sopportare la massa dei giovani «ultras», il maltempo, eccetera, meglio stare a casa a vedersi più partite a Tele+ o su Stream. Se veramente [illegible] vuole più pubblico allo stadio e del denaro anticipato nel cassetto, si devono invogliare gli anziani con degli incentivi (un abbonamen[illegible] unico a 100 euro poteva bastare) e non con degli aumenti stratosferici, tanto i posti allo stadio ci sono e che rimangano vuoti (vedi l'ultima gara [illegible] Alessandria, oltretutto [illegible] derby e prima gara [illegible] campionato) o [illegible] riempino, al Novara Calcio [illegible] costo è sempre lo stesso. Facendo così i signori Mastagni non debbono poi lamentarsi se a Novara si vede [illegible] [illegible] pubblico perchè con la loro politica [illegible] prezzi hanno quasi eliminato gli anziani. I giovani invece, con basket, pallavolo, hockey, [illegible]cetera se ne vanno nei palazzetti al coperto. Per concludere, signori Mastagni/Borgo, per il futuro pensateci' [illegible] tempo: «Meglio un uovo oggi che una gallina domani».

Giancarlo Bianucci, Novara

[illegible] proposito di pulizia dello stadio e del nuovo terreno

[illegible] chiedo se [illegible] ci sia nessuno del Novara calcio che si senta in dovere di chiedere [illegible]a agli sportivi per le condizioni di sporcizia in cui versa lo stadio. Se terranno [illegible] anche il nuovo terreno di gioco andrà presto alla malora. Intervenga il Comune.

Angelo Ciocca, Cameriano

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

[illegible] Croce [illegible] Italiana: telef. [illegible] 627.000; [illegible] Soccorso telef. e tel. 03[illegible] Vignale Caltignaga Croce Costantiniana telef. 0321 653.626; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero [illegible] telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 46.600; [illegible] [illegible] 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; Arona: t. 0322 51.61; Borgomanero: t. 0322 81.500; Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleggio: t. 0321 96.00.47; Omegna: telefono 0323 86.81.11; Stresa: tel. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: C.so Italia (ex Carnago), c.so Italia, 22/e tel. 0321 62.60.90 (apertura dalle 8,45 alle 20.15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale €1,55) e Sant' Agabio, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Briona: Dessilani, via Stazione, 3 tel. 0322[illegible].

Cameri: Comunale 1, via Novara, 45 tel. 0321 51.84.58.

Oleggio: Leonardi Juliis, via Valle, 9 tel. [illegible].

Arona: De Maria, via Monte Nero, 26 tel. 0322 24 02.19.

Borgomanero: Rocco, c.so Cavour, 28 tel. 0322 81.463.

[illegible] di Pella: Scolari, via Durio, 128 tel. 0322 96.93.17.

Verbania (Fondotoce): Mele via 42 Martiri, 110 tel. 0323 48.60.63.

Cambiasca: Gasparotto, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.[illegible].

Omegna: Mantegazza, p. Beltrami, 5 tel. 0323 61.290-64.35.21.

Villadossola: Simonetta, via Vittoni, [illegible] 0324 51.146.

Baceno: Marinone, via Roma, 7 tel. 0324 62.016.

Re: Pagani, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.198.

NECROLOGIE

I colleghi di

Ruggero Scesa

raccolti in preghiera, partecipano al dolore di Margherita, Fulvio ed Elisa, Anna, Bruno, [illegible]ra, Diana, Fabio, Giuseppe, Marco, Maurizio, Silvia, Walter. Banca Popolare di Intra, Agenzia di Ornavasso.

— Ornavasso, 10 settembre 2002.

GIORNO&NOTTE

VERBANIA

Giardini e golosità

Cena-degustazione, stasera dalle 20, a Palazzo Viani Visconti nell'ambito dei «Giardini del Gusto, organizzati da Slow-Food. In primo piano l'enogastronomia piemontese con [illegible] cucine del ristorante «La Ciau del Tornavento» di Treiso e i vini dei fratelli Cerreto di Alba. Prenotazioni: 0323-401376. [f. ru.]

VERBANIA

Pinketts [illegible] Suna

Lo scrittore di gialli Andrea Pinketts sarà all'Estremadura Cafe di Suna giovedì dalle 21 per presentare l'ultimo libro «Sangue di Yogurt». [f. ru.]

VARALLO POMBIA

Sport in festa e camminata

Domenica nell'area esterna della palestra comunale c'è la seconda festa dello sport con tutte le associazioni e la collaborazione del [illegible]e. Alle 9,30 [illegible] camminata [illegible] mezzo a boschi e prati tra il centro paese e Cascinetta. A seguire le esibizioni di tutte le associazioni. Funzionerà un fornito bar; musica con la band «Onda riflessa». [m. p. a.]

SUNO

Le iniziative al Circolo Arci

Venerdì [illegible] 21 al Circolo Arci di Suno (vicolo Orti) [illegible] presentate le iniziative autunno [illegible] 2002-primavera 2003: corsi [illegible] bambini, corsi per adulti, gite turistiche, serate musicali per i giovani, [illegible] scuola di ballo, [illegible] di [illegible] liscio; cocktail [illegible] benvenuto a chi parteciperà alla presentazione. Per informazioni: Circolo Arci di Suno 0322/85055. [m. p. a.]

CAMERI

Al via la festa patronale

Un ricco programma che si allunga fino a lunedì prossimo: a Cameri la festa patronale prevede questa [illegible] alle 21 [illegible] piazza [illegible] il [illegible] [illegible] Banda Margherita e l'esibizione delle allieve della scuola di danza «Mondo Danza». Venerdì spettacolo di cabaret. [c. m.]

[illegible]

«Etherea» sul lago

Nottata dedicata [illegible] musica dal vivo all'Irish pub O'Con[illegible]. Dalle [illegible] [illegible] questa sera live in compagnia [illegible] band Etherea. [r. l.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 17/93 R.G.E.
Nei confronti di Lovisato Roberto
Fallimento Croppi Umberto
Avviso di vendita con incanto [illegible] immobili

Il giorno 18 ottobre 2002, alle ore 9.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Omegna**, via Comoli, a parte del complesso "Casa Comoli": alloggio al piano terra suddiviso in [illegible] locali più servizi con annessi cantina al seminterrato e posto auto coperto in corpo staccato, [illegible] con diritto [illegible] 110/1000 sugli enti comuni ex art. 1117 c.c.
La cantina è in uso a terzi, [illegible] titolo opponibile all'aggiudicatario.
Base d'asta € 43.600,00 (aumenti € 1.000,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 184/93 R.G.E.
Nei confronti di Galdini Luigi
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 18 ottobre 2002, alle ore 11.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Dormelletto**, a parte del complesso immobiliare denominato "Condominio La Rotta" sito in via C. Colombo n. 7, (già via Sempione), e precisamente: a) appartamento sito al piano quarto (quinto f.t.), composto da due locali, cucina e servizio; b) autorimessa sita al piano terreno.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 51.200,00 (aumenti € 1.100,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 124/96 R.G.E.
Nei confronti di Guerra Adriano
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 18 ottobre 2002, alle ore 12.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Re, frazione Olgia: fabbricato di civile abitazione a tre piani, eretto in adiacenza ad altri, con annesso piccolo rustico in corpo staccato; appezzamenti di terreno non in corpo fra di loro, non edificabili.
Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto [illegible] diritto in cui si trovano. Gli immobili risultano in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 25.500,00 (aumenti € 600,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva [illegible] 120/95 R.G.E.
[illegible] confronti di Maroni Albertina
Avviso di [illegible] con incanto di immobili

Il giorno 18 ottobre 2002, alle ore 10.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Bognanco, Località "Camisanca": - A) Porzione di caratteristico fabbricato montano in buone condizioni e precisamente un alloggio con accesso indipendente composto da soggiorno, cucina e servizio al piano terra, con soprastante sottotetto, collegato da scala interna, suddiviso in due camere da letto mansardate e balconcino; - B) Porzione di fabbricato rurale e terreni di varia natura.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; L'immobile risulta in uso all'esecutata.
L'immobile sarà posto all'incanto in un **UNICO LOTTO** al prezzo base di € 24.100,00 (aumenti € 500,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 50/94 R.G.E.
Nei confronti [illegible] Capelli Claudio
[illegible] di vendita [illegible] incanto di immobili

Il giorno 18 ottobre 2002, [illegible] 10,00, nella sede [illegible] Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Cannobio**, via San Rocco n. 9, per la quota di 1/4 di piena proprietà: villa unifamiliare con autorimessa, cantina e giardino, eretta a due piani. La relazione dell'esperto ha riscontrato probabili difformità rispetto alla L.E. del 1959, [illegible] verificarsi a cura dell'aggiudicatario. L'immobile risulta [illegible] uso all'esecutato.
UNICO LOTTO al prezzo base di € 15.400,00 (aumenti [illegible] 400,00)
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 70/96 R.G.E.
Nei confronti di Piffero Roberta, Piffero Ivana, Piffero Daniela, Piffero Nadia
Avviso di vendita [illegible] incanto di immobili

[illegible] giorno 18 ottobre 2002, alle ore 12.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Verbania**, località Fondotoce, via Canale n. 4, piccolo fabbricato ad uso abitazione su due piani fuori terra (terreno e primo), composto da tre locali più servizi.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di [illegible] e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta [illegible] uso ad uno degli esecutati. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di € 55.500,00 (aumenti € 1.200,000).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in [illegible] alla pagina.

Procedura esecutiva n. 74/95 R.G.E.
Nei confronti di Lomundo Giovanbattista e Genini Maria Rosa
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 18 ottobre 2002, [illegible] ore 10.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Unità immobiliari urbane in Comune di **Domodossola**, via Manzoni n. 39, facenti parte del "Condominio Arseo", già complesso "La Cappuccina", e precisamente: **Lotto 4) quota di 1/2 (un mezzo) di autorimessa sita al piano seminterrato; Lotto 5) quota di 1/2 (un mezzo) [illegible] autorimessa al piano seminterrato.**
Dalla relazione dell'esperto risultano irregolarità urbanistiche sanabili a cura [illegible] dell'aggiudicatario previo parere dell'assemblea condominiale. L'immobile viene posto all'incanto nello [illegible] di fatto e [illegible] diritto in cui si trova. L'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione [illegible] il [illegible] trasferimento, nonché da tre domande giudiziali trascritte p[illegible] la Conservatoria [illegible] Verbania in data 28/9/1978 nn. 6315/5187, 08/11/1978 nn. 7287/6001 e 13/11/1978 nn. 7364/6066. L'immobile risulta in uso agli esecutati.
L'immobile [illegible] posto all'incanto in **Due Lotti**: Lotto Quattro € 1.300,00 (aumenti € 50,00); Lotto Cinque € 1.300,00 (aumenti € 50,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 141/97 R.G.E.
Nei confronti di Viscardi Giovanni e Musitano Mirella
Avviso di vendita con incanto [illegible] immobili

[illegible] giorno 18 ottobre 2002, alle ore 10.45, nella sede [illegible] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Trontano**, Frazione Cosasca: unità immobiliare ad uso abitazione [illegible] parte del fabbricato a tre piani sito in Borgata "Casa", con accesso dalla strada Provinciale, e precisamente un **appartamento** sito al piano primo composto da soggiorno, cucina, una camera e servizio igienico [illegible] annessi [illegible] balconi e sottotetto di pertinenza al piano secondo e con diritto alla latri[illegible] comune. Costituisce perti[illegible] dell'al[illegible]io un piccolo fabbricato ad uso deposito (rimessa) in corpo staccato.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile [illegible] in uso agli esecutati.
L'immobile sarà posto all'in[illegible] [illegible] un **UNICO LOTTO** al prezzo base di € 23.200,00 (aumenti € 500,00).
Notaio Delegato: STEFANIA SCALABRINI
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 24/96 R.G.E.
Nei confronti di Ruga Ettore
Avviso di vendita con incanto [illegible] immobili

[illegible] giorno [illegible] ottobre 2002, alle [illegible] 11.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune [illegible] **Vogogna**, via [illegible] Pratini: Vetusto fabbricato ad uso albergo-ristorante in cattive condizioni, avente accesso dalla strada Provinciale della Valle Ossola, costituito da due cantine al piano interrato, bar-ristorante [illegible] piano terra con cucina, servizio e deposito, soprastante primo piano ad uso [illegible] con servizi; il tutto necessitan[illegible] [illegible] radicali interventi.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di [illegible] [illegible] di diritto in cui si trova. La voltura del Decreto di trasferimento nel Catasto del [illegible] non sarà possibile, per quan[illegible] esposto nell'avviso d'asta integrale cui [illegible] rinvia. L'immobile risulta libero.
L'immobile sarà posto all'in[illegible] in un UNICO LOTTO al [illegible] [illegible] di [illegible] 66.500,00 (aumenti € 1.800,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 126/92 R.G.E.
Nei confronti di Colatore Dario
Avviso [illegible] [illegible] con incanto [illegible] immobili

Il giorno [illegible] ottobre [illegible] alle ore 9.30, nella sede [illegible] Tribunale [illegible] Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: [illegible] Comune di Premeno, Località Pollino, via Lago Azzurro n. 46, fabbricato ad uso abitazione (villa) disposto [illegible] tre piani [illegible] con annesso terreno pertinenziale, composto da: un ripostiglio al piano interrato; ingresso, due vani, cucina, ripostiglio, servizio igienico, locale centrale termica e terrazzo al piano terreno; tre vani, guardaroba e due servizi al piano primo mansardato; preci[illegible] che al fabbricato si accede solo a piedi mediante scalinata.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Dalla [illegible] dell'esperto risulta in corso di rilascio [illegible] concessione in sanatoria e relativa abitabilità per la trasformazione d'uso di alcuni vani. L'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento ad eccezione dell'atto di citazione trascritto presso la Conservatoria di Verbania il 19/3/1990 al nn. 2340/1716. L'immobile risulta locato a terzi con contratto per la cui opponibilità si rinvia alla relazione integrativa dell'esperto in data 19/2/2001.
L'immobile sarà posto all'incanto in un **UNICO LOTTO** al prezzo base di € 67.200,00 (aumenti [illegible] 1.600,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità [illegible] partecipazione in calce alla pagina.

Procedura [illegible] [illegible] 3/98 R.G.E.
Nei confronti [illegible] Perazzoli Piergiuseppe e Covini Gabriella
Avviso di vendita con [illegible] di immobili

[illegible] giorno 18 ottobre 2002, alle ore 11.00, nella sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile:
LOTTO 2) - Appezzamento di **terreno** in Comune [illegible] **Casale Corte Cerro** (mapp. 18 del Fg. 16 N.C.T.), adiacente [illegible] rio Premore. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
LOTTO 3) - Appezzamento di **terreno** in Comune di **Casale Corte Cerro** (mapp. [illegible] del Fg. 13 N.C.T.), adiacente [illegible] rio Premore. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile sarà posto all'incanto in **DUE LOTTI**: Lotto Due [illegible] Lotto Tre € 350,00 (aumenti [illegible] 10,00);
[illegible] DELEGATO: STEFANIA SCALABRINI
Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 13/92 (+68/96) R.G.E.
Nei confronti di Delle Cave Giovanbattista
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 18 ottobre 2002, alle ore 11.15, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in Comune di **Omegna**, via Varallo appartamento ad uso civile abitazione sito al piano primo (secondo fuori terra) composto [illegible] quattro locali, cucina e servizi con pertinente autorimessa e cantina al piano te[illegible]
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [illegible] di diritto in cui si trova. Dalla relazione dell'esperto risultano irregolarità urbanistiche sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario.
L'immobile risulta in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] [illegible] UNICO LOTTO [illegible] prezzo base di € 86.500,00 (aumenti [illegible] 1.800,00).
Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 759 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

DOPO SEDICI GIORNI IL COMITATO HA LASCIATO IL MUNICIPIO. NEL 2003 NEONATOLOGIA A VERBANIA

Le mamme sono tornate a casa

Reschigna attacca Mottini: «A Domo solo Otorino»

Carlo Bologna
DOMODOSSOLA

«Noi mamme desideriamo tornare dai nostri figli, dai nostri mariti, alle nostre . Inizia così il comunicato letto ieri pomeriggio del Comitato Dopo sedici notti lasciamo il Municipio. «E' tempo - dicono - di trasferire presidio fuori da queste mura, per continuare ad essere tutti insieme sentinelle, per far sì che ogni parola che abbiamo ricevuto sia veramente tradotta in fatto. Noi mamme che oggi possiamo partorire in sicurezza al San Biagio. Perchè ciò accada anche domani dovremo vigilare tutti. Questo comitato non può e deve farsi garante di nessuno. Ognuno ma le proprie responsabilità».

In mattinata salutato applausi il discorso del sindaco Gian Mauro Mottini: «Abbiamo fatto i un percorso faticoso, che richiesto nervi saldi, attenzione alle sfumature. L'obiettivo è raggiunto. Il punto nascite resterà aperto da qui all'ospedale nuovo. Ancora più importante: si è lottato civiltà. Vigileremo affinchè quanto deciso diventi realtà».

Non applausi ma accuse di faziosità arrivano invece dal sindaco di Verbania Aldo Reschigna all'indirizzo di Mottini. «Sono furibondo per quello che ha scritto. Falsità» dice Reschigna. L'antefatto: nel comunicato diffuso Mottini l'altro ieri sottolinea che al San Biagio «saranno accorpati i reparti attualmente presenti nell'ospedale di Verbania Chirurgia generale, Otorinolaringoiatria, Ortopedia, Rianimazione, Anatomia patologica».

«Non è così - tuona Reschigna -. Nel piano in discussione non è previsto alcun trasferimento di Chirurgia generale (che non diminuisce i posti letto), di Ortopedia (per la quale si è parlato di riduzione dell'attività dell'istituzione polo ortopedico a Omegna, e pertanto la riduzione riguarderà 'Castelli' che 'San Biagio') nè di Rianimazione. L'unico reparto trasferito a Domodossola sarà Otorino. E può parlare di mantenimento di Ostetricia al Biagio perchè è stato definito 'punto nascite' pur garantendo prestazioni di massima sicurezza». «Non è possibile - conclude il sindaco di Verbania - dare informazioni distorte per compiacere la propria comunità. Già 'inizio di questa vicenda ho definito 'osceno' giudizio che aveva dato Mottini sul 'ruolo principale per il San Biagio' e 'subordinato per il Castelli'. Ora di nuovo. Ma in questo modo va per propria strada, si costruisce . Intanto proprio lunedì l'assessore regionale D'Ambrosio si è impegnato ad attivare dal 2003, anche in deroga al dei parti, il servizio di Neonatologia all'ospedale di Verbania».


Ieri in municipio anche i bambini vigezzini. Trenta sono rimasti a casa da scuola

Sull'attivazione della Neonatologia l'Asl, ieri, era piuttosto prudente. Il direttore sanitario Renzo Sandrini ha invece cercato di riportare chiarezza e serenità parlando reparti elencati dal sindaco di Domodossola: «Non si tratta di accorpamenti su un ospedale. Soprattutto per Chirurgia generale che resta anche a Verbania. Poichè Domodossola ha una connotazione individuata di tipo chirurgico e su Verbania è mantenuta con supporto Dea, l'organizzazione avrà uno sviluppo leggermente differente. Ma restano due unità operative distinte, con due primari. Per quanto riguarda Otorino a Domodossola si trasferiscono unità operativa e degenza, a Verbania resta una quota di attività. Il primario (già oggi è uno solo) va a Domodossola. Ortopedia: è un discorso interno di attività. Si punta a scindere Traumatologia dell'Ortopedia. A Verbania, nell'ottica del presidio chirurgico, si riduce l'attività ortopedica programmata, lasciando Traumatologia per le emergenze, la cosiddetta 'chirurgia fredda'. Su Rianimazione, rispetto al piano Vannini, stiamo valutando una diversa organizzazione, mantenendo le due attività. Infine, per quanto riguarda Anatomia Patologica, pure destinata al Biagio, è un'attività di più immediato supporto all'attività chirurgica ma dobbiamo definire ancora alcuni aspetti».

RISOLTO IL GIALLO DELL'ESTATE TOSCANA, COINVOLTA UNA DITTA DI MASERÀ

Elicottero abbandonato per una lite economica

Ronzoni

Non c'è alcun giallo intorno all'elicottero Robinson 44 Eng che dalla scorsa Pasqua è abbandonato su di una piazzola adibita a decollo e atterraggio in località Stazzema, nel di Seravezza, sulle alpi Apuane in provincia di Lucca. La presenza del velivolo nei pressi di un ristorante ha sollevato dapprima la curiosità di turisti e residenti e nelle settimane seguenti diverse illazioni. Il 'caso' rimbalzato nel Verbano a seguito della presunto coinvolgimento di un verbanese nella vicenda.

In Toscana sono state fatte le ipotesi più disparate. Dalla rapida fuga di tre persone che dopo aver pranzato al vicino ristorante avrebbero fatto perdere precipitosamente le loro tracce, alla non fantasiosa ipotesi di velivolo impiegato da non meglio identificati agenti segreti addirittura coinvolti in traffici internazionali di scorie radioattive. Nulla di tutto questo. Ad assicurarlo sono stati ieri in tempi diversi sia i carabinieri del comandante provinciale Fernando Bessetta sia il sostituto procuratore di Verbania Fabrizio Argentieri che sabato scorso - a seguito del 'tam tam' agenzie di stampa - ha disposto il sequestro cautelativo dell'elicottero e accertamenti accurati condotti da personale dei nuclei giudiziari di carabinieri e polizia. Il mistero è dunque svelato.

Si tratta di un legale - tuttora - tra la ditta 'Eliservizi Italiani' di Masera e la francese 'Heli Europe' di Parigi, quest'ultima proprietaria del velivolo. L'elicottero è stato impiegato per alcune settimane dalla 'Eliservizi Italiani' nel corso di rilievi commissionati dall'Enel per la realizzazione di mappature delle linee elettriche in Toscana. Secondo quanto emerso dalle indagini disposte dalla Procura di Verbania, la 'Heli Europe' vanterebbe crediti colleghi italiani per l'uso del velivolo che dovrebbe essere sancito da una autorizzazione franco - italiana che attualmente non sarebbe ancora stata sottoscritta dalle parti interessate. La 'Eliservizi Italiani' è assistita dall'avvocato Massimo Vairetti dello studio legale Zariani di Domodossola.

Secondo gli interessati della azienda di volo ossolana la ditta francese accamperebbe diritti inesistenti. Una vicenda dal sapore esclusivamente legale dunque che dovrebbe comunque dirimersi nelle prossime settimane. Il prolungato stazionamento dell'elicottero sulla piazzola nei pressi del ristorante a Stazzema ha in alcuni casi provocato le proteste della clientela che si è detta infastidita dalle taniche di carburante ammonticchiate nei dintorni. Il titolare del locale ha fornito le spiegazioni del caso ricordando che quella piazzola esiste da tempo e funge da aero stazione per elicotteri.

SCIVOLA IN UN CANALONE. LA VITTIMA E' DI TURBIGO

Cercatore di funghi muore in Val Loana


Le operazioni di recupero in Val Loana

E' morto cadendo, con un volo di 400 metri, in un canalone. Così ha perso la vita Davide Crippa, un turista lombardo di 68 anni, residente a Turbigo (Milano) che in funghi in valle Vigezzo. La disgrazia è avvenuta sotto gli occhi di un amico col quale si era addentrato in valle Loana, sopra Malesco.

I due stavano percorrendo il tratto di sentiero tra gli di Cavalla e Rielone: Crippa è scivolato sull'erba bagnata. Un volo terminato dopo quattrocento metri. La morte è stata istantanea.

E' stato l'amico a dare l'allarme verso le 11 di mattina. I primi ad arrivare sul posto sono state tre guardie forestali, pochi istanti dopo giunti anche gli del Soccorso alpino di Vigezzo. Il corpo vita del turista è stato trasportato all'ospedale di Domodossola. [ra. ba.]

PREZIOSA OPERA DEL MUSEO DEL PAESAGGIO

Libro censisce ville e giardini del lago

VERBANIA

Partecipazione da record alle esposizioni della rassegna Editoria e Giardini e a presentazioni editoriali, convegni, mostre che lo hanno fatto da contorno. Prenotazioni esaurite, nonostante le incerte condizioni atmosferiche, al programma di guidate ai giardini privati e a Villa San Remigio. Eccezionale afflusso di pubblico alla sfilata del Corso Fiorito.

Un'ulteriore riprova pieno successo ottenuto da tutte le iniziative giunge dal grande favore che sta incontrando presso gli esperti e il pubblico di appassionati il volume «Giardini e ville Lago Maggiore paesaggio culturale Ottocento e Novecento», presentato proprio nel corso di Editoria e Giardini. Curata Renata Lodari, l'opera è frutto del contributo congiunto di Regione Piemonte e Museo del Paesaggio Verbania e offre un prezioso ed affascinante panorama del patrimonio di dimore storiche del Verbano. Essa deriva dalla ricerca-consimento effettuata per conto della Regione dal Museo verbanese. Il direttore di quest'ultimo, Gianni Pizzigoni, sottolinea la sintonia con gli scopi istituzionali dell'Ente, mentre l'assessore Ettore Racchelli rileva la significativa coincidenza della presentazione di quest'opera con quello del progetto per Villa San Remigio. Il pubblico da parte sua il grande favore e l'attenzione dimostrata testimonia quanto diffuso sia l'interesse per il settore. Intanto i fiori tornano protagonisti nel prossimo fine settimana a Villa Giulia, che si trasformerà in una sorta di affascinante foresta tropicale per l'esposizione internazionale «Orchidee sul Lago», organizzata dalla Pro loco. [s. r.]

RIPESCATA AD OMEGNA



lago rispunta la Giulietta

«Pesca» grossa nelle acque del lago d'Orta. Dallo specchio d'acqua antistante il centro Omegna domenica è venuto a «galla» di : addirittura una Giulietta Alfa Romeo che giaceva fondo al lago oltre trenta anni. Con tanto di targa ancora leggibile punto da indurre i vigili a cercare il proprietario. L'iniziativa, denominata «Lago Pulito» è stata voluta dal gruppo «Impegno, Solidarietà e Sviluppo» ed ha visto la partecipazione un centinaio di persone oltre ad enti quali il Con.Ser.Vco, la Squadra Nautica di Salvamento, la Color Coat e la carrozzeria Buisonin senza i quali l'auto sarebbe rimasta nel lago. [v. a.]

IN BREVE

Muore all'improvviso madre di 33 anni

Profondo cordoglio ha destato ad Omegna l'improvvisa scomparsa di Michela Maiolino, 33 anni, dipendente del Bazar Vania di Crusinallo. I funerali della giovane donna, sposata e mamma di una bambina di dodici anni, si sono svolti ieri mattina a Crusinallo. [v. a.]

BOGNANCO

I funerali dell'ex consigliera comunale

Si svolti ieri i funerali Lerina Molla, 37 anni, morta in seguito ad una malattia. Molto conosciuta in Ossola, la donna aveva fatto parte, fino a qualche anno fa, del Consiglio comunale Bognanco e del Consiglio della Comunità montana Valle Ossola. [f. ru.]

Colf e badanti, pratiche gratuite anche da Cgil e Uil

Anche Cgil e Uil, oltre alla Cisl, svolge gratuitamente le pratiche per regolarizzare colf e badanti. La Cgil attraverso il Patronato Inca e lo sportello del Centro Lavoratori stranieri svolge la consulenza e l'assistenza gratuita per la compilazione delle pratiche necessarie negli uffici di: Domodossola, Via Carale di Masera 15 tel 0324 242581 - 44376; Omegna, Via Manzoni (circolo Ferraris) tel 0323 641176 - 61376; Gravellona Toce, C.so Roma 64 tel 0323 e Villadossola via Vittoni Tel 0324 51137. Anche la UIL del VCO attraverso il patronato ITAL svolge lo stesso servizio presso gli uffici di Verbania Intra Via Baiettini 54 tel 0323 53969, Domodossola C.so P. Ferraris 31 tel 0324 240926 e Omegna Via T. Speri 11 Tel 0323 641387. [f. ru.]

Domani sciopero della spesa contro gli euro-rincari

«Cittadini andate a fare la spesa»: è la parola d'ordine lanciata dalla Federconsumatori del Vco per lo sciopero nazionale di domani «l'aumento indiscriminato prezzi». I Ds aderiscono alla giornata. Un osservatorio per il monitoraggio dei prezzi è chiesto all'Amministrazione verbanese Forza Italia. [f. ru.]

OMEGNA

Chiusa di notte la provinciale del Mottarone

Resta chiusa al traffico nelle ore notturne, dalle 20 di sera alle 6 del mattino, la strada provinciale che da Omegna porta ad Armeno ed al Mottarone. La chiusura è dovuta ai lavori in atto per la posa della rete fognaria. [v. a.]

VERBANIA

Contributi allo sport, domani incontro al Coni

Le norme per dare i contributi a chi propone le attività sportive e fisico-motorie. Le presenterà domani sera, alle 21, nella sede provinciale del Coni, in via Muller 37, l'assessore regionale allo Sport Ettore Racchelli. [f. ru.]

SI E' CONCLUSA L'EDIZIONE 2002 DEL CONCORSO DI BELLEZZA CON QUALCHE POLEMICA SULL'ASSEGNAZIONE [illegible] BIGLIETTI E LE SCELTE DELLA GIURIA

Male le piemontesi a Miss Italia

Dalla novarese Fornara l'unica consolazione

Marco Piatti
inviato a SALSOMAGGIORE

Alzi la mano chi anche solo per un attimo [illegible] ha sognato di essere al palasport di Salsomaggiore per assistere alle serate finali di Miss Italia. Se siete tra questi, allora vi sbagliate di grosso, molto meglio vederle in tv. Infatti assistere allo show è un privilegio per pochi, ossia per quelli che hanno agganci giusti, tipo sponsor o amicizie al Comune di Salsomaggiore, oppure per genitori, parenti e fidan[illegible] delle concorrenti.

Se non appartenete a queste categorie, ben allora [illegible] provate proprio. I biglietti son merce rara, anche perché non [illegible] in vendita. E, strano [illegible] vero, la categoria più discriminata è quel[illegible] [illegible] giornalisti. A loro non è consentito di entr[illegible] al palazzetto. Vengono stipati in [illegible] bugigattolo esterno attrezzato con alcuni televisori e telefoni. «Tanto voi dovete lavorare» è stata la risposta più gettonata ai timidi tentativi di protesta.

E' come dover fare la [illegible] di una partita [illegible] poter entrare allo stadio, vedendola [illegible] tv. E non [illegible] lo [illegible]. Gli agenti regionali, che pure lavorano per Mirigliani, [illegible] [illegible] costretti [illegible] seguire le serate in «piccionaia», tra acustica pessima [illegible] visione nulla del palco.



Da sinistra, Maura Fiore, Sonia Della Pietà e Silvia Ferrara, eliminate al primo round

Stranezze organizzative a par[illegible] il bilancio piemontese alle finali di Miss Italia 2002 si è chiuso in passivo. Solo la novare[illegible] Erica Fornara [illegible] le prime 24, e le altre [illegible] ragazze eliminate già venerdì sera (Maura Fiore, Cristina Caprini, Sonia Della Pietà, Ilenia Bellezza, Amina Bodro, Silvia Ferrara ed Elisa Peretti). La sopravvissuta Erica Fornara superava [illegible] prima setacciata della finale di lunedì, per poi fermarsi quando le 24 [illegible] diventate 12. «Pazienza, sono contenta lo stesso - dice la novarese di Borgomanero - la fascia di Miss Debora mi ripaga di [illegible] la fatica e lo stress accumulato in queste settimane. La prima cosa che farò tornando a casa? Mangiare una bella pizza!». L'aostana Amina Bodro tira frecciate alla giuria: «Siamo rimaste sconcertate dal comportamento di molti giurati che prima della diretta ci [illegible] venuti vicino, indicando con il dito chi sarebbe passata e chi no, evidenziando pregi e difetti fisici». Elisa Peretti è soddisfatta solo del verdetto finale: «Eleonora Pedron è una ragazza molto dolce. La [illegible] elezione ha smentito le [illegible] strane che giravano su altre candidate». Contenta anche Ilenia Bellezza: «Lei tifava per me e io per lei. Ele [illegible] davvero una gran brava ragazza». Maura Fiore: «Sentivo che [illegible] stata eliminata subito. [illegible] dovessi rifare Miss Italia? No grazie!».



Erica Fornara, con il numero 81 al centro del gruppo, è stata la migliore delle piemontesi

GUAI SENZA PRECEDENTI

Sulle pesche grave crisi di mercato

Gianni Stornello

Le avverse condizioni meteorologiche di quest'annata, stanno causando gravi danni al mercato delle pesche. «Dopo un avvio discreto - affermano alla Coldiretti regionale - la situazione [illegible] rapidamente verso una crisi senza precedenti. Il clima freddo e [illegible] continuo maltempo hanno colpito l'Europa centro-orientale, tradizionale importatrice delle produzioni piemontesi e [illegible] particolare di quelle [illegible] Cuneese, che esporta l'80 per cento circa [illegible] produzione. In seguito [illegible] crollo dei prezzi, gran parte [illegible] prodotto rischia [illegible] rimanere sugli alberi». Il presidente della Coldiretti piemontese, Giorgio Ferraro, ha richiesto l'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera.

«La stagione delle pesche [illegible] iniziata a luglio [illegible] [illegible] cauto ottimismo» dichiara l'assessore provinciale Emilio Lombardi. «Quasi tutte [illegible] aziende - dice Giovanni Rubiolo, presidente di Piemonte Asprofrut - rispettano rigidi criteri [illegible] ecocompatibilità, e le aziende sono seguite da tecnici esperti, che consigliano i metodi [illegible] i tempi per ridurre al minimo i trattamenti. Sono anche in uso tecniche innovative, come l'irrigazione localizzata, reti antigrandine e apparecchiature deumidificanti».

In generale, [illegible] peschicoltura in Piemonte offre prodotti di alta qualità, con una produzione che si aggira sulle 150 mila tonnellate, 80 mila di pesche e 70 di nettarine. «La tendenza [illegible] orienta [illegible] la qualità a polpa gialla - afferma Celestino Costa, presidente del Consorzio di ricerca e sperimentazione per l'ortofrutta piemontese -. Va di moda la polpa gialla, la polpa bianca è venduta soprattutto a Milano, Bergamo e Brescia».

«La frutta prodotta è g[illegible]tita - assicura Giovanni Rubiolo - perché i frutticoltori da anni sono orientati sulla lotta integrata. Piemonte Asprofrut - a parte quest'annata - esporta i tre quarti della produzione». Come sostiene Silvio Pellegrino, direttore di CreSo, «una rigorosa sperimentazione - in Piemonte c'è l'azienda "Spinetta" gestita da Asprofrut e da oggi dalla società consortile pubblico-privata CreSo - ha evidenziato il grado di sensibilità alla moniliosi, permettendo [illegible] escludere dalle liste varietali quelle più sensibili, e di utilizzare per le altre interventi di contenimento di tipo [illegible].

La peschicoltura nel Cuneese [illegible] anche altre sorprese, come [illegible] nascita della «pesca del Monviso», coltivata nel territorio fra Busca, Dronero, Tarantasca [illegible] Caraglio. Perché [illegible] particolari? Secondo i tecnici, [illegible] produzione non ha residui chimici. [illegible] raccolta avviene al momento della giusta maturazione e [illegible] prima, quindi i frutti sono saporiti e profumati;

CON IL PRESIDENTE DARDANELLO E L'ASSESSORE ALLA MONTAGNA VAGLIO

«Ridiamo vita ai piccoli paesi»

Domani convegno di Confcommercio a Varallo

[illegible] Belossi
VARALLO

Dopo [illegible] successo mediatico e politico del convegno «Piccolo grande Piemonte», che ha [illegible] l'indubbio merito di sollevare un problema «vivo» per il 73 per cento dei paesi piemontesi, Confcommercio, Regione [illegible] enti locali riprendono le fila delle iniziative a difesa dei Comuni con meno di 3 mila abitanti.

[illegible] primo appuntamento, dopo la pausa estiva, [illegible] in calendario già domani a Varallo. La «capitale» della Valsesia, attorniata da una sessantina di piccoli paesi, è parsa agli organizzatori la sede più indicata per ospitare un incontro che riunirà nella [illegible] delle vetrate della Comunità montana il presidente regionale di Confcommercio (e vicepresidente nazionale) Ferruccio Dardanello, l'assessore regionale alla Montagna Roberto Vaglio e i massimi esponenti di Ascom, Provincia di Vercelli, Camera di Commercio, Atl e Comunità montana.





«Progetto Piazza Grande Pie[illegible] - anticipa Dardanello - [illegible] la sfida lanciata al futuro del Piemonte. Quasi nessun'altra regione italiana presenta un numero così alto di paesi "fragili", al di sotto dei 2 mila [illegible]. La percentuale è significativa: 42 per cento è la media in Italia, che sale al 73,1 per cento in Piemonte». E nell'eccezione la Valsesia è la punta dell'iceberg, con il suo 77 per [illegible] di piccolissimi Comuni. Centri per i quali si è costituita da alcuni anni l'Anpci, associazione nazionale piccoli comuni italiani, presieduta a tutti i livelli dalla piemontese Franca Biglio.

«Ringrazio gli organizzatori del convegno a Varallo - continua Dardanello - per la sensibilità che dimostrano nel riunire, in sinergia, istituzioni e associazioni di categoria per proseguire gli impegni presi a Torino in aprile». L'Ascom di Vercelli, primo sponsor del summit, prevede tre argomenti all'ordine del giorno: iniziative per valorizzare dal punto di vista turistico ed econo[illegible] i paesi valsesiani, l'informatizzazione della rete distributiva, grazie a registratori [illegible] [illegible] per fornire servizi tramite Internet, e la presentazione del Piano regionale di sviluppo rurale. Tre tasselli ch[illegible] inseriranno nel puzzle più grande che comprende campagne pubblicitarie, animazione territoriale con concerti e spettacoli, la realizzazione del marchio di tipicità («Trattorie di Piazza Piemonte») per la ristorazione piemontese, lo sviluppo dell'arredo urbano. Continua [illegible] presidente Dardanello: «Vercelli sarà per noi un [illegible] importante su cui calibrare [illegible] progetto di Piazza Piemonte».

Introdurrà e coordinerà gli interventi di domani [illegible] direttore provinciale dell'Ascom [illegible] Vercelli Fernando Lombardi. «Il nostro impegno concreto - conferma - è di invertire il fenomeno di abbandono dei nostri paesi, dove, dal punto di vista ambientale, la vita ha [illegible] qualità superiore. Ci auguriamo che le iniziative [illegible] in campo abbiano una ricaduta positiva su tutte le attività produttive e [illegible] servizio».

Le relazioni saranno svolte da Ferruccio Dardanello, che illustrerà le prossime tappe del progetto di Confcommercio, e dall'assessore Roberto Vaglio, che esporrà il piano rurale della Regione.



Da sinistra il presidente Ferruccio Dardanello e l'assessore regionale Vaglio; a fianco Franca Biglio (Associazione nazionale Piccoli Comuni) con il leader nazionale Confcommercio Sergio Billè al teatro Carignano di Torino

(FOTO SAGEVA)

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Le memorie di vite stravolte dalle leggi razziali raccolte per l'Istituto di studi contemporanei

Gianni Martini

Ci sono trasformazioni importanti che rischiano [illegible] [illegible] es[illegible] osservate con la necessaria attenzione. E' il caso dell'Istituto Storico della Resistenza [illegible] Cuneo che ha recentemente aggiunto al proprio nome «e della Società contemporanea». Modernizzazione che viene giustamente evidenziata da Mario Cordero nell'editoriale [illegible] alla rivista, che dal Dopoguerra, accoglie [illegible] di e ricerche su quella che è stata la lotta di Liberazione dal fascismo e dal nazismo. «Adesso posso dirlo e vi confesso che lo dico con una [illegible] emozione: è nato l'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Cuneo. Il suo statuto ha raccolto l'adesione della Provincia di Cuneo, di 129 Consigli comunali, di dieci Comunità montane. [...] Se qualcuno pensava che volessimo liquidare un patrimonio [illegible] [illegible]ze, [illegible] ideali, di documentazioni, dovrà ricredersi. Proprio quel passato, che non abbiamo rinnegato e che non intendiamo rinnegare, ci ha consentito di guardare avanti [illegible] coraggio, [illegible] non aver paura [illegible] nuovo, di accettare nuove sfide. [...] Si impone fin da subito l'esigenza di una mentalità nuova, che consenta all'Istituto di trasformarsi senza ambiguità e [illegible] coraggio [illegible] un centro di servizi, di studi e di ricerche sulla storia contemporanea». Con questa importante trasformazione Mario Cordero ha lasciato la direzione dell'Istituto affidata ora al braidese Livio Berardo che firma come vice direttore questo numero [illegible] rivista «Il presente e la storia», ricchissima di saggi e documenti. Straordinario quello di Davide Schiffer titolato «Non c'è ritorno a [illegible]. Memorie di vite stravolte dalle leggi razziali». Cento pagine che meriterebbero di essere proposte in [illegible] libro a sé, con i ricordi di un uomo «da storia [illegible] mia famiglia, [illegible] mia fanciullezza e adolescenza trascorse in climi e ambienti così diversi e contrastanti, [illegible] persecuzione razziale, la precoce esperienza della brutalità della guerra [...]».





La rivista, consultabile in tutte le biblioteche, può [illegible] richiesta [illegible] abbonamento allo 0171445289.

Fra i volumi che raccontano il territorio va segnalata la ristampa di una guida, quella dell'editore «Arciere» [illegible] Dronero sulla «Valle Maira». Si tratta della ristampa, parzialmente rivista e aggiornata, della fortunata e introvabile edizione del 1996 scritta da Mario Cordero e Milli Chegai. Sono 192 pagine, con fotografie [illegible] colori e bianco [illegible] [illegible] (in vendita [illegible] 16 euro), con schede in francese e tedesco che [illegible] [illegible] l'occasione per [illegible] curioso «salotto [illegible]», nella sede dell'editore, coordinato da Alberto Bersani per discutere [illegible] «Quale turismo in Valle Mai[illegible]». E' così che attorno ad un libro si [illegible] aperto un confronto tra operatori del settore [illegible] amministratori [illegible] pubblici che hanno espresso volontà [illegible] progetti per un turismo ecologico, ambientale e culturale.

giamar@lastampa.it

NOVARA, IL PENSIERO A NEW YORK

Tiziano Ferro canta con un coro gospel

NOVARA

Un coro gospel e Tiziano Ferro in concerto, stasera, anche per ricordare le vittime dell'11 settembre: l'invito è dall'asses[illegible] comunale [illegible] Politiche giovanili. I cancelli dell'area f[illegible] in viale Kennedy si aprono alle 18; musi[illegible] dalle 21. Tiziano Ferro ieri sera e domani sarà anche tra i protagonisti in tivù del gran finale del Festivalbar. Come ricorda l'organizzatore dell'evento Eraldo Galdeman, il ventiduenne cantan[illegible] [illegible] Latina può vantare ben quattro brani piazzati in classifica, [illegible] più noto dei quali [illegible] «Perdono»: «Non accadeva dai tempi di Battisti che un artista italiano fosse presente con un poker nella hit parade. Un bel segnale». L'assessore Teresio Colombo chiama ad apprezzare anche l'Inner Spirit Gospel Choir che si esibirà prima e con Ferro: «Grazie al maestro Paul Rosette e ai suoi ragazzi, potremo [illegible] un pensiero di solidarietà [illegible] persone colpite dalla tragedia dell'11 settembre a New York». Biglietti a 8 euro, per informazioni si può contattare il Comune oppure il [illegible] 0321-678260. [m. p. a.]



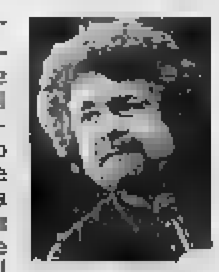
Tiziano Ferro

ATTESO SABATO [illegible] PIAZZA AD ALBA

«Va tutto bene» con Beppe Grillo

ALBA

Beppe Grillo, [illegible] graffiante e provocatore, aprirà sabato [illegible] manifestazioni dell'autunno albese con [illegible] spettacolo «Va tutto bene» in piazza San Paolo (ore 21,30) per il quale c'è molta attesa. Personaggio geniale e [illegible] [illegible] risate, Grillo fece le sue prime apparizioni sul piccolo schermo nel 1977, imponendosi subito con i suoi monologhi di satira di costume e rompendo, con l'improvvisazione, gli schemi a cui era abituata la [illegible]. [illegible] suo modo di fare spettacolo, sempre più graffiante e corrosivo, è passato dalla satira di costume a temi più scottanti [illegible] carattere sociale, politico, all'ecologia e all'ambiente. Oltre agli impegni televisivi, Grillo si è dedicato anche al cinema. Abbandonata la televisione [illegible] 1990, ha fatto ritorno [illegible] recital di successo nel '9[illegible] e nel '94. Successivamente si è soprattutto dedicato a performance dal vivo richiamando, ogni anno, 400 mila spettatori nei palasport e nelle piazze. Ad Alba i biglietti sono andati a ruba e da giorni sono esauriti i posti a sedere, mentre c'è ancora disponibilità per quelli in piedi. Informazioni, Expo Turist, tel. 0173226611. [g. f.]



Beppe Grillo

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO [illegible] ESE: [illegible] NON PERVENUTO

PALAZZETTO SPORT: [illegible]

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible]: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

[illegible]A: Tel. [illegible]5 425[illegible].
11 [illegible] 2001 (ore 20; 22,15)

[illegible] 0125 641.480.
[illegible]

POLITEAMA: Tel. 0125 641.671.
The terrorist (ore 19,15; 21,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Stuart little 2 di R. Minkoff.
[illegible]: spettacolo unico ore 20.
Jeepers creepers - Il canto del diavolo di V. Salva.
Orari: [illegible] unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
A time for dancing di P. Gilbert.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Bad company - Protocollo Praga di J. Schumacher.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
[illegible] di G. Del Toro.
[illegible]: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible].
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO. Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURO

VERDI
Inf. Tel. 015-253.88.27
[illegible]
Orario: 20; 22,15.
Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 € ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,50 €.

[illegible].
Inf. Tel. 015-253.88.27.
[illegible]
Orario: 15,30; 19,30; 22,15.

COMUNALE
Inf. Tel. [illegible]-93.899.
OGGI RIPOSO

[illegible].
[illegible] ESTIVA

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323
[illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

FELIX. [illegible] Tel. 015-242.31.18.
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. [illegible] 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

NUOVO [illegible] Inf. [illegible] 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375 www.digilander.libero.it/cinemalux
RIPOSO.

[illegible] **BARBERI.** [illegible] Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378.
[illegible]

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.587.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible] Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
CHIUSURA ESTIVA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. CHIUSO.

[illegible] Inf. [illegible] 0161 930.[illegible]
RIPOSO.

[illegible] Inf. [illegible]
CHIUSO.

[illegible]. Inf. Tel. 0163-52.268-E.Mail-parrocchia.varallo@tupmail.it
[illegible].



LE [illegible]

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della [illegible] creato da Tom Clancy: [illegible] banda [illegible] neonazisti si [illegible] impossessata di [illegible] ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano [illegible] Cia a cui viene [illegible] il compito [illegible] affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello [illegible] un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dal fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza [illegible] succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN [illegible]. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la [illegible] del padre, [illegible] avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è [illegible] in un villaggio del Texas [illegible] di sei omicidi. Una notte si presenta [illegible] polizia un gi[illegible] che afferma di conoscere [illegible]
[illegible] **[illegible] DEL NILO.** Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.
I PASSI [illegible] Sentimentale. Dal romanzo [illegible] Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS [illegible]EEPE[illegible]. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo [illegible] Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.
LAST RESORT. Drammatico. In viaggio [illegible] raggiungere il fidanzato, [illegible] Tanya arriva a Londra [illegible] il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla....
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e [illegible] bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
NESS[illegible] [illegible] DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono [illegible] l'anima del pugile Manny.
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta [illegible] Stoccolma per ritirare il premio No[illegible]: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
IL [illegible] BEL GIORNO DELLA [illegible] VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: [illegible] matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
IL [illegible] DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel [illegible] lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli [illegible] una serva, che [illegible] innamorano della stessa ragazza.
[illegible]. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro [illegible] cinema egiziano Youssef Chahine, [illegible] storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un [illegible] senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE [illegible] Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte [illegible] un esperimento scientifico che [illegible] rivelerà pericoloso: [illegible] rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE ONE. Azione. Un poliziotto [illegible] Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.
VELOCITA' [illegible] Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle [illegible] clandestine [illegible] descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN [illegible] AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore [illegible] la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
[illegible]. Azione. Jean Reno [illegible] rude poliziotto costretto, a causa della morte [illegible] moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e [illegible]rà coinvolto in una pericolosa vicenda.
[illegible] SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

[illegible] web, programmazione cinematografi[illegible] si: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
Formula per un delitto
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. pref.: 16; 18; 20; 22,30. € 7/5.

ARALDO. 0321-474.625.
Un viaggio chiamato amore
Inizio film (feriali e festivi): ore 20.20. 22.30.

[illegible]. Tel. 0321-624.158.
Jeepers creepers
Or.: 20,40; 22,30. Dom.: 16,30; 20,40; 22,30. Fer. fest. pref.: € 6.70/4.70; mar. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. [illegible] e segr. tel. 0321-465484.
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or.: 20; 22.30. Domenica 16; 18, 20, 22.30.

[illegible] Info 0321-037183. Sito web [illegible] geocities [illegible] nita.it [illegible]

MODERNO. Tel. 0322-82.151.
Wasabi Or.: 20,15; 22,[illegible]. [illegible]: 16,30; 18,15; 20,15; 22,15.
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Teatro. Ore 21.
Or.: 20,15; 22,15. Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
[illegible] cine: € 6.50; rid. € 4.50. (lun. [illegible] € 4.50).

[illegible]A 2. Tel. [illegible]22-81.741.
A time for dancing
Or.: 20,15; 22.15. [illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741.
Bad [illegible].
Or.: 20,15; Fest.: 16; 18,15; 20,15
Al vertice della tensione
[illegible]: 22,15. [illegible]: 20, 22,15 Ing.: € 6.50; rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

[illegible] - 51 95.23. Chiuso

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 Inf pren.. [illegible]; dom. 16,30-21. [illegible] web: www.[illegible]. Festivi e prefestivi: € 7; rid. € 6. [illegible] e Giov. sera € 5.
Bad company
Or. feriali: 20,10; 22,30
Sabato: 17,40; 20,10; 22,30; 1
Domenica: 15,20; 17,40; 20,10; [illegible].
Peter Pan - [illegible]...
[illegible] 19,20; 21
Sabato: 17,20; 19,20; 21
Domenica: 15,30; 17,20; 19,20; 21.
[illegible] for dancing
[illegible] feriali: 20,20; 22,50
[illegible] 17,50; 20,20; 22,50; Domenica: 15,20, 17,50; 20,20; 22,50.
Formula per un delitto
Or. feriali: 20,10; 22,40
Sabato: 20,10; 22,40; 1,10
Domenica: 20,10; 22,40.
Al vertice della tensione
Or. [illegible] 20; 22,30
[illegible]: 17,30; [illegible]; 01,30
Domenica: 15; 17,30; 20;[illegible]
Jeepers Creepers
Or. feriali: 20,20; [illegible]0
Sabato: 17,30; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,10; 17,30; 20,20; 22,50.
Stuart Little 2
Or. [illegible]: 20; Sabato: 17,50; 20; Domenica: 15,10; 17,50; 20
[illegible] Experiment V.M.14
Or. feriali: 22,40, Sab.: 22,40; 1,10; [illegible]: 22,40.
[illegible] were soldiers
Feriali, Sabato e Domenica: 22.40.
Arac attack - Mostri a otto zampe
Sabato: 17,40, 1,10; Domenica: 15,30, 17,40.

CINETEATRO. Tel. 0321-91.183.
OGGI RIPOSO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777,122
Spiderman
Or.: 20; 22.15; Dom. [illegible].
Ingresso € 5,50/3,50. Lun. [illegible] € 4,50/3,00

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible] festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO [illegible]LTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi: ore 20.15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 81.459.
CHIUSO

ORATORIO. Tel. 339.1632.676.
CHIUSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La forza del passato
[illegible]: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40
Stuart Little 2
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Jeepers Creepers
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
A time for dancing
Informazioni orari su segreteria telefonica

AQUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, animazione. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso [illegible] 67, tel. [illegible]. [illegible] Little 2. [illegible]: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] corso Vittorio [illegible] II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Al vertice della tensi[illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The one.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 3: **The experiment.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. [illegible]: **Al vertice della tensione.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San D[illegible] [illegible], tel. 540.605. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Velocità massima.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CIAK [illegible] G. [illegible] 105, tel. 232.029. **[illegible] company.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.300; pren. [illegible] 779.60.300. **Jeepers Creepers.** Or.: 16,45; [illegible], 22,35. **Bad company.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. **Wasabi.** [illegible]: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **A time for dancing** [illegible]: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 15; 18,50. **Al vertice della tensione** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gramsci 9, tel. [illegible]. **A time for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Lagaan.** Or.: 10; 21.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
[illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Bad company.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arac [illegible].** Or.: 16; 17,55. **Blade II.** Or.: 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **[illegible] settembre [illegible]**: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Silence... on tourne.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Last [illegible].** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via G. B[illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **I passi dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **[illegible] per un delitto.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible] Dio. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI [illegible] - [illegible] corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Nobel.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers.** [illegible]: 20; 22,30.
[illegible] **VILLAGE** [illegible] 30, tel. 011.617.3323. Sala 1: **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Casomai capolavoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521[illegible]. [illegible] 1: **Al vertice della [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: **Avenging Angelo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Stuart Little 2.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 4: **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** [illegible]: 15,30; 17,10; [illegible]. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,40; 22,30.
[illegible] via [illegible] 21, tel. [illegible]. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Federico, tel. [illegible] 283. **Bad company.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **[illegible] viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via [illegible] 18, tel. 812.5606. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
[illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'imbalsamatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] d'a[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]A 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Wasabi.** Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25. **Peter Pan - Ritorno all'isola [illegible] c'è.** Or.: 14; 16; 18. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,20. [illegible]. **The One.** Or.: 13,40; 15,40; 17.40. **Blade II.** [illegible]: 19,50; 22,10. **We were soldiers.** [illegible]: 13,50; 16,30; 19,10; 21,50. **Al vertice [illegible].** Or.: 13,50; 16,30; 19,10; [illegible]. **A time for dancing.** Or.: 13,35; 15.55; 18,15; 20,25; 22,35. **Bad company.** [illegible]: 13,50; 16,25; [illegible] **experiment.** Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 16,30; 19,10; 22. **Un viaggio chiamato amore.** [illegible]: 15,40; 17,50; 20; 22,25. **Stuart Little 2.** [illegible]: 15,55; 17,55; **Frailty.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **The experiment.** V.M. 14. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **We [illegible].** Or.: 15; 20. **Casomai.** Or.: 17,20; 22,30.
[illegible] via [illegible] Settembre [illegible], tel. 531.400. **Wasabi.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Bad company.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 6 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] Pan - Ritorno [illegible]**. [illegible]: 16; 18.10. 20,20. 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La forza del passato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30.
[illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2. **Casomai.** [illegible]: 20,10; 22,30.

PARTE LA DODICESIMA EDIZIONE, SINO A DOMENICA TANTE LE INIZIATIVE DI CONTORNO IN CALATA ANSELMI E NEL PORTO DI ONEGLIA. ATTESE DECINE DI MIGLIAIA DI VISITATORI

Vele d'Epoca: oggi a Imperia si alza il sipario

Alle 18 l'inaugurazione del Raduno, attraccati in banchina 114 yacht antichi

Stefano Delfino

IMPERIA

Si salpa. Pizzicato dal vento, il [illegible]ime di quella siepe [illegible] alberi, così fitta ormai da coprire il promontorio del Parasio, par quasi che frema dal desiderio di uscire in mare aperto, per la sfida in regata. Sono [illegible]à oltre sessanta, le [illegible] d'Epoca che affollano la [illegible] di calata Anselmi, [illegible] Porto Maurizio [illegible] facendo rotta altrettante [illegible] ultime, febbrili ore di preparativi prima dell'inaugurazione, fissata per le 18: «Qui a Imperia c'è il meglio di quanto oggi navighi nel Mediterraneo e fuori», osserva Gianni Loffredo, presidente dell'Aive, l'Associazione italiana vele d'epoca e armatore del Tirrenia II, splendido ketch aurico del 1914.

C'è [illegible] qualche altra defezione [illegible] un classico della vigilia (Thelma ha dato forfait), [illegible] al momento le imbarcazioni iscritte sono 114: comunque un record - è stato infatti superato il primato del 2000, quando le partecipanti erano state 106 -, tanto più che Tuiga, il gioiello del principe Alberto di Monaco, potrebbe ripensarci e tornare a Porto Maurizio, e che gli organizzatori, Assonautica in testa, stanno valutando [illegible] accettare [illegible] meno ulteriori adesioni tra quelle in lista d'attesa. Ma sin d'ora il colpo d'occhio è [illegible] marineria d'altri tempi, con vascelli come il Creole, maestoso tre alberi delle sorelle Allegra e Alessandra Gucci, e lo Zaca, che appartenne all'attore Errol Flynn.

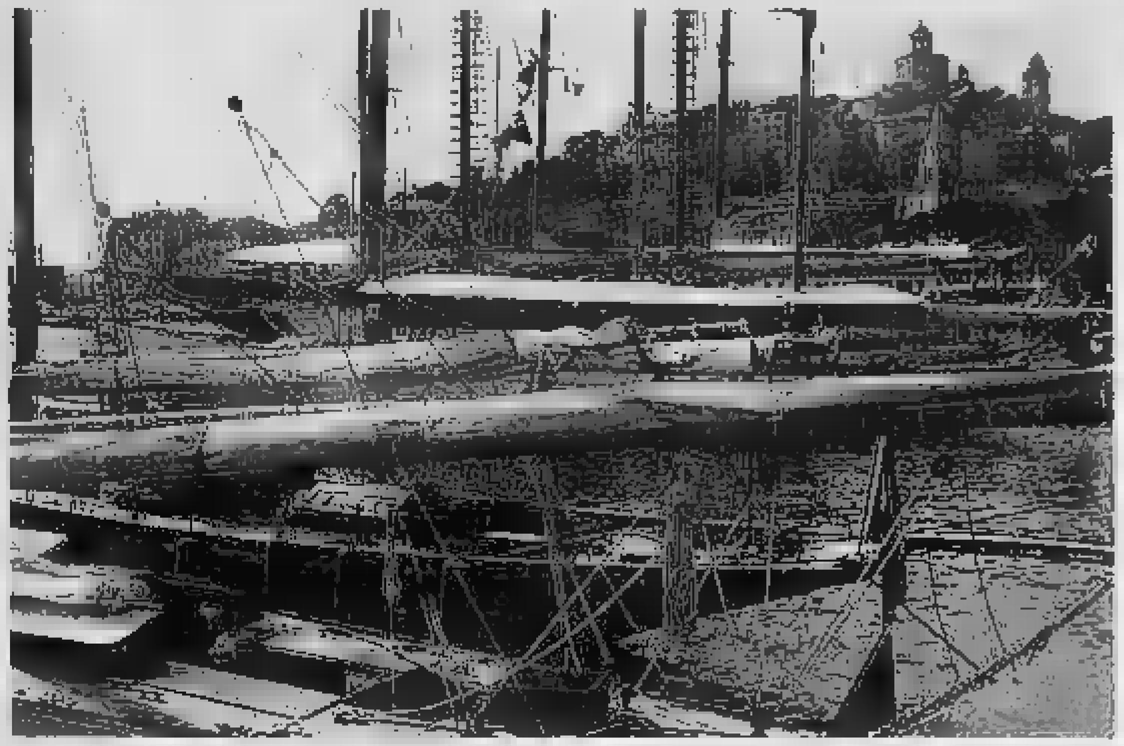
Si respira aria internazionale e c'è una babele di lingue, qui nella banchina dove si danno i definitivi ritocchi al candido «villaggio» che accoglie segreteria, uffici e stand: equipaggi e skipper rappresentano nove Paesi (Italia, Francia, Germania, Principato [illegible] Monaco, Svizzera, Australia, Stati Uniti, Gran Bretagna e Spagna: mai così tanti alla manifestazione) e addetti ai lavori [illegible] in arrivo dal Nord Europa (Norvegia e Olanda), ma anche dagli Usa e dalla lontana Australia. Domattina, alle 11 la partenza della prima delle tre regate previste: in caso di maltempo, una potrà essere recuperata domenica, altrimenti le Signore [illegible] Mare si limiteranno a una passerella nel Golfo, sorvolate dalle Frecce Tricolori.

Oggi nel tardo pomeriggio, dunque, il via della dodicesima edizione, valida come prima tappa del Prada Challenge for Classic Yachts. Durante la cerimonia inaugurale, presente anche l'ex ministro Claudio Scajola e il presidente della Regione, Sandro Biasotti, [illegible] [illegible]to il primo anniversario dei [illegible]ici eventi accaduti negli [illegible] [illegible]. E, nell'occasione, suonerà [illegible] Fanfara dei carabinieri (3° Battaglione Lombardia), che è composta da trenta musicisti, è diretta dal brigadiere capo Onofrio Muscoli[illegible] e alle 22 terrà un concerto [illegible] ha in programma, tra [illegible] altri brani, la marcia trionfale di «Aida» e il coro del «Nabucco» [illegible] Verdi, un «moment for Ennio Morricone» e «Mister Volare», dedicato a Domenico Modugno.

Non solo vele, quindi, anche se Massimo Roggero, presidente [illegible] Assonautica, ricorda che, «con le barche antiche ormeggiate a Porto Maurizio, le navi militari, i pescherecchi, le tonnare e i carghi a Oneglia, mai come in questa circostanza Imperia ha riunito insieme le [illegible] anime marittime». L'evento attira migliaia e migliaia di persone (150 [illegible]a due anni fa), appassionati di nautica e non, che si stupiscono di fronte a queste imbarcazioni che grondano storia della marineria epica e vanno a ricerca delle curiosità, dallo yacht appartenuto a Hitler a quello in cui Marilyn Monroe flirtava con Kennedy. E' un viaggio a ritroso nei secoli, e per qualcuno ha il sapore della nostalgia.



- **CALATA ANSELMI**
  Banchina di Porto Maurizio
  ore 18 - Inaugurazione ufficiale
  ore 18,30 - Esibizione Fanfara Carabinieri
  ore 21 - «Filmare», seconda rassegna di film documentari
  ore 22 - Concerto Fanfara Carabinieri
- **CALATA CUNEO**
  Banchina di Oneglia
  ore 10,30 - Inizio visite nave militare «Cigala Fulgosi» (pomeriggio ore 15-18)
- **GALLERIA ROND[illegible]**
  Piazza Dante, Oneglia
  ore [illegible] - [illegible]augurazione concorso fotografico «Vele e dintorni» (seconda edizione)



Alla banchina di calata «Anselmi» a Porto Maurizio sono già attraccati sessanta yachts d'epoca [FOTO ROBERTO [illegible]]

[illegible] pratica

Le uscite ai caselli e gli orari dei bus

[illegible]. Ecco come arrivare nei luoghi del Raduno. Chi sceglie l'[illegible]strada può uscire o a Imperia Est (primo casello [illegible] proviene da Genova) o a Imperia Ovest. Dal casello Est ci si può dirigere verso il [illegible] di Oneglia: si passa per piazza Dante, cuore della città e si prosegue [illegible] [illegible] Lungomare Vespucci, la superstrada, a [illegible] che [illegible] si voglia restare qui per gustarsi le iniziative che coinvolgono il borgo. A metà della superstrada si svolta a sinistra, per confluire in zona San Lazzaro, [illegible]a ampia dove si potrà parcheggiare. Stesso percorso, più o meno, per chi proviene dalla 28, l'arteria che collega [illegible] Piemonte.

Al contrario, chi opta per Imperia Ovest finirà nel centro [illegible] Porto Maurizio, dove, seguendo l'Aurelia, a un certo punto svolterà a destra in via Bolne, strada che collega con Calata Anselmi e [illegible] le vele d'epoca. Proseguendo si arriva a San Lazzaro, [illegible] nell'area dei parcheggi e della mostra-mercato Cargo.

Per assicurare i collegamenti tra la banchina e [illegible] punti strategici della [illegible] (Museo Navale, [illegible] Cuneo, Museo dell'Ulivo, Parasio e Borgo Prino), Assonautica e Riviera trasporti hanno previsto per tutti i giorni del raduno un servizio di bus navetta e trenino. Il bus navetta parte da Borgo Prino (per area San Lazzaro, Oneglia e Calata Cuneo) ogni 90 minuti, dalle [illegible]. L'ultima partenza [illegible] [illegible] 22,30. Le partenze da Oneglia (per Museo dell'Ulivo, area San Lazzaro, piazza Duomo, borgo Prino), [illegible] ogni novanta minuti, con inizio alle 9,45: l'ultima alle 23,15.

Orari del trenino. Da Borgo Marina per il parcheggio di S. Lazzaro: 9,00; 10,15; 11,00; 12,15; 13,00; 14,15; 14,30; 15,45; 16,30; 16,45; 18,00; 18,45; 20,00; 22,45; 23,30. Da Borgo Marina per calata Cuneo e piazza De Amicis (con [illegible] del mezzo dalla località di San Lazzaro): 9,15; 10,30; 11,00; 16,00; 12,30; 13,45; 15,15; 16,00; 17,30; 18,15; 19,30; 20,15; 21,30; 22,15; 23,00. Da calata Cuneo-piazza De Amicis per Borgo Marina (anche con questa linea [illegible] transita dall'area di San Lazzaro): 9,30; 10,45; 11,30; 12,45; 14,00; 15,30; 16,15; 17,45; 18,30; 19,45; 20,30; 21,45; 22,30; 23,15.

E infine gli orari da Borgo Marina per il quartiere storico del Parasio: 9,45; 11,45; 13,15; 14,45; 17; 19; 20,45.

Dal Parasio per tornare al rione [illegible] Marina, clou del raduno, le partenze avranno luogo negli orari: 10; 12; 13,30; 15; 17,15; 19,15; 21. [m. v.]

E DOMANI IL GRAN GALÀ AL ROOF GARDEN DEL CASINÒ CON BRUNO LAUZI, IL MAGO GENTILE E LE VINCITRICI DEL CONCORSO

Liguria moda & bellezza incorona la Miss delle Miss

Appuntamento stasera a Villa del sole di Sanremo



Gli splendidi giardini di Villa del Sole a Sanremo: l'ingresso è libero

[illegible] **Piero** [illegible]

SANREMO

Il concorso di bellezza Miss delle Miss, nell'ambito [illegible] Liguria moda & bellezza, dopo le tre semifinali [illegible] giunto alla fase conclusiva, e questa sera, nella splendida cornice dei nuovi giardini di Villa del Sole a Sanremo (ore 20,45, ingresso libero), verrà eletta la reginetta: la più bella fra [illegible] [illegible] che si [illegible] alternate sulle passerelle di Imperia, Villanova e Salea d'Albenga. E domani si replica con un Gran galà al Roof garden del casinò, che vedrà la partecipazione [illegible] dell'intramontabile Bruno Lauzi e delle vincitrici [illegible] concorso. Le due serate dell'11ª edizione [illegible] Liguria moda [illegible] bellezza saranno proposte dall'agenzia Eccoci con la collaborazione del casinò di Sanremo e dei partner commerciali Asta del mobile e Gastone immobiliare.

Madrina della prima serata sarà Alessia Merz, un'ospite ormai abituale dei grandi eventi di Savona e della Riviera di Ponente. La show girl affiancherà il presentatore Maurizio [illegible] Maggio, [illegible] Radio Monte Carlo, altro veterano della manifestazione.

> Madrina della prima serata la show girl Alessia Merz Assieme alle 25 finaliste sul palco anche Di Maggio Povia e Bruna Vero

Tra le uscite previste per le 25 ragazze che si [illegible] aggiudicate la passerella finale di Villa del Sole, comprese una sfilata in costume da bagno e una in abito da sera. Il cartellone prevede anche un fuori programma, l'«Omaggio alla Liguria», [illegible] una parata in abiti storici.

Le finaliste sono state selezionate in luglio e agosto. Primo appuntamento a Imperia con «Miss mia cara miss...», dedicato a Totò. La seconda semifinale si è svolta nell'Ippodromo dei fiori di Villanova d'Albenga, [illegible] l'elezione di Miss Ippodromo; la terza a Salea, in occasione della sagra del Pigato, con la Ragazza doc Sagralea.

Tra gli ospiti di questa sera anche Bruna Vero, una delle protagoniste del Festival nazionale del Cabaret di Torino; Giuseppe Povia, che presenterà il [illegible] ultimo singolo «Zanzare», e le sorelle Jenny e Valentina Milazzo, che si sono aggiudicate a Finale Ligure il Festival degli Interpreti [illegible] e alle quali verrà assegnato come da tradizione il premio Voce dell'estate.

Le 25 reginette che si daranno battaglia per la conquista della corona di Miss delle Miss non dovranno soltanto essere belle. Fra i requisiti indispensabili non potevano mancare anche personalità, fascino, portamento, carisma e, perché no.

Domani la Miss delle Miss 2002 e le sue damigelle saranno ospiti del Gran galà al Roof garden del casinò. Ospiti della serata, come detto, il cantautore genovese Bruno Lauzi [illegible] anche il mago Gabriele Gentile.

GRANDE BASKET A OMEGNA: SI PARTE CON BIELLA-VARESE E LIVORNO-PAVIA

Il memorial «V. Pirazzi» occasione per riflettere

[illegible]GNA

Sarà il sax del grande Charlie Yelverton a dare [illegible] via questa [illegible] alle 19.30 al secondo Torneo «Memorial Vittorio Pirazzi» di basket. Yelverton suonerà ad inizio partita l'Inno Nazionale Americano; omaggio, [illegible] giorno dell'11 settembre, alle vittime delle Twin Towers, ed agli atleti [illegible] [illegible] giocheranno oggi e domani [illegible] Palazzetto dello Sport di Bagnella. Gli organizzatori della manifestazione hanno [illegible] voluto essere partecipi, in un giorno di festa dello sport, vicini al Paese in cui [illegible] basket è sport nazionale. «Quanto è successo un anno fa a New York ha colpito tutti - dicono i fratelli Antonio e Fabio Pirazzi - il mondo dello sport, che è innanzitutto un mondo di valori, non poteva restare indifferente. Ecco perchè vogliamo, rendendo omaggio alle vittime di quell'atto terroristico, proporre un momento di riflessio[illegible]. Un evento di duplice valen[illegible] [illegible] Memorial Pirazzi. Sul parquet [illegible] PalaBagnella scenderanno in campo tre squadre di serie A1: Lauretana-Biella, Metis-Varese [illegible] Mabo-Livorno ed [illegible] [illegible] A2, la Edimes-Pavia. [illegible] torneo di altissimo livello, un appuntamento di precampiona[illegible] che avrà uno spettatore [illegible] eccezione, oltre che interessato: il coach della nazionale Charlie Recalcati. Anche per lui il quadrangolare omegnese sarà [illegible] per vedere in campo vecchi [illegible] [illegible] giocatori. Ad organizzare la manifestazione è la Cipir-Altea in collaborazione con la Aligraphis di Gravellona Toce [illegible] il comune [illegible] Omegna. Intenso [illegible] programma sportivo che vede per questa sera, inizio alle 19.30, in cartellone Edimes-Pavia contro Lauretana-Biella; a seguire, alle 21 la Metis-Vare[illegible] incontrerà la Mabo-Livorno. Le finali domani sera, sempre al PalaBagnella. Alle 19.30 sfida per [illegible] terzo o quarto posto ed alle 21 per [illegible] primo [illegible] secondo posto. Volutamente popolari i biglietti [illegible] ingresso che saranno [illegible] 8 euro per sera; ridotti [illegible] 5 euro [illegible] bambini gratis. Sempre per la gioia dei ragazzi la notizia che la Mabo-Livorno si tratterrà, per una [illegible] [illegible] allenamenti, alcuni giorni a Verbania. Da qui l'invito, rivolto a tutti gli studenti del Vco dalla Cipir-Altea, di assistere [illegible] [illegible] di allenamento che la squadra [illegible] scena sosterrà venerdì sera dalle [illegible] 17 alle 19 al Palazzetto dello Sport di Verbania. Oltre ad [illegible] i grandi campioni [illegible] canestro a tutti i ragazzi verrà offerto [illegible] simpatico omaggio. [v. ama.]



Cookie Belcker [illegible] [illegible] punti di forza della [illegible] Biella che oggi [illegible] campo

IL «QUATTRO DI COPPIA SENIOR» DELLA CANOTTIERI DOMINA ANCHE AI CAMPIONATI ASSOLUTI DI CORGENO

Sedile fisso, Pallanza tricolore

Ai fuoriclasse del lago il 34° titolo nazionale

Sergio Ronchi

VERBANIA

La Canottieri Pallanza Sedile Fisso non ha fallito l'obiettivo principale della stagione e conquistando ai Campionati nazionali assoluti di specialità disputati nell'ultima settimana a Corgeno il suo 34° titolo italiano, ha scritto una nuova pagina trionfale della sua storia e di un albo d'oro che la pone al vertici [illegible] le società verbanesi.

Artefice dell'impresa è [illegible] ancora una volta l'equipaggio del quattro di coppia senior, [illegible] gli stessi componenti che conquista[illegible] il titolo lo [illegible] anno: Cesare Rodella, Andrea Brusa, Alessandro Sola, Ivan Spadoni e il timoniere Sergio Ruffatti. E' [illegible] 1991 [illegible] [illegible] sodalizio giallobiu domina il [illegible]po nella specialità regina del sedile fisso, con la conquista di dieci titoli nazionali e due secondi posti.

«Una grande impresa - commenta il presidente Arturo Molinari -, il cui merito va diviso fra questi meravigliosi atleti ed il loro allenatore Gianbattista Ghiardello. [illegible] successo [illegible] ci riempie [illegible] enorme soddisfazione e che ripaga almeno in questa circostanza i sacrifici enormi tra i quali riusciamo [illegible] portare avanti l'attività». Servono infatti passione ed impegno fuori del comune per poter raggiungere simili [illegible] [illegible] uno sport che [illegible] soddisfazioni [illegible] [illegible] regala davvero tante e [illegible] quale non solo non si guadagna, ma occorre addirittura mettere del proprio perchè di contributi non ne arrivano nemmeno per le esigenze primarie. Basti pensare [illegible] problemi della sede, inadeguata [illegible] per la quale non sono [illegible] giunti i contributi [illegible] a coprire i gravi danni provocati dall'ultima alluvione. A Corgeno la società pallanzese ha anche conquistato il sesto posto n[illegible]a finale [illegible] due [illegible] punta senior (Giuseppe Leonetti, Domenico Ariatta, timoniere Daniele Antoniazza) e il settimo nel quattro di coppia categoria ragazzi (Luca Baldassarri, Mirko Paganini, Cristian Agostino, Luca Melode, timoniere Daniele Antoniazza). C'è dunque qualche giovane che si affaccia alla ribalta, ma anche [illegible] questo riguardo affiorano ulteriori difficoltà. «Per poter preparare i giovani - osserva il tecnico Ghiardello - [illegible] necessaria una [illegible] imbarcazione, poichè quella in [illegible] possesso [illegible] ormai troppo vecchia. Abbiamo inoltrato richieste [illegible] [illegible] senso alla Provincia, alla Regio[illegible] [illegible] senza alcun risultato. Ci basta poter utilizzare una barca adeguata [illegible] speriamo che dopo quest'ultimo [illegible] qualcuno si ricordi di noi».


Cesare Rodella, Andrea Brusa, Alessandro Sola, Ivan Spadoni e il timoniere Sergio Ruffatti si sono riconfermati campioni d'Italia

CANOA OLIMPICA

Canottieri Omegna 7ª in Italia

■ Splendida prestazione della Canottieri Città [illegible] Omegna che [illegible] la squadra under 14, allenata da Ida Conti, ha conquistato un ottimo [illegible] posto assoluto, [illegible] oltre [illegible] [illegible] di [illegible] società al Gran Premio Giovani di canoa olimpica. La manifestazione conslusiva [illegible] è svolta domenica scorsa nelle acque dell'Arno [illegible] Firenze ed ha fatto registrare anche al 12° posto la Polisportiva Verbano. La canottieri Intra è [illegible] 35ª ed il Mergozzo Canoa Club [illegible] ottenuto il 45° posto. Ancora meglio i cusiani hanno fatto [illegible] Meeting delle Regioni una sorta di campionato italiano per giovanissimi, che [illegible] è svolto sempre [illegible] Firenze. Qui [illegible] sono registrati i successi di Francesco Oddina [illegible] K1 cadetti, di Alessandra Casella e Giada Pinato nel K2 cadette [illegible] metri femminile e di Michela Gioria [illegible] Omegna e Chiara Pedroni [illegible] Intra nel K2 cadette 200 metri. Podi anche per le coppie Cova-Sibilia, Catenazzi-Mollnari; Agnese Fantini, [illegible] Andreoli, Alessandra Casella e nel [illegible] di Gioira, Pedroni, Garzia e Colzani in rappresentanza di tre società diverse: Omegna, [illegible] e Verbano. [v.a.]



Consolato degli Stati Uniti di Milano

U.S. Mission to Italy

Ambasciata d'Italia Washington

ORDINE GIORNALISTI CONSIGLIO DEL PIEMONTE

HPC Personal Computer

Bar Pasticceria Gelateria ARIANNA

INGRESSO LIBERO - FREE ADMITTANCE

merc. 11 SETTEMBRE

[illegible] 17,30 - ORTA SAN GIULIO - [illegible] Comunale
[illegible] USA DAY

"AFTER SEPTEMBER 11: images from Ground Zero"
Fotografie di Joel Meyerowitz
Mostra promossa dall'Ufficio per [illegible]
del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America
organizzata dal Museum of the City of New York

ore 21,15 - Fraz. LEGRO - [illegible]

Proiezione filmati
sugli Stati Uniti d'America
in collaborazione con DeAGOSTINI

[illegible] 21,15 - POGNO - [illegible] Scuole comunali

The Jazz Workshop
American Jazz Septet
Con il patrocinio del Comune di Pogno

[illegible] 12 SETTEMBRE

ore 21,15 - [illegible]
Parco Municipale Palazzo Ardicini
Jazz Concert

Old & New Dreams
da G. Gerswhin a J. Coltrane
Con il patrocinio del Comune di Gozzano

Angela GAGLIARDI
Filippo RODOLFI Quartet

ven. 13 SETTEMBRE

ore 18,30 - ORTA SAN GIULIO - Palazzotto Comunale

Incontro con Alan Bern
"From a roof-top balcony view"

ore 20,30 - [illegible]

Fiaccolta religiosa
e falò sul Lago

ore 21,15 - ORTA SAN GIULIO (Fraz. Legro, Sala "La Piccola")

"L'America
che fa musica"
dal Country al Rock,
in un viaggio musicale proposto da
[illegible]

sab. 14 SETTEMBRE

[illegible] 21.15 - PETTENASCO - Parrocchia
New Music Concert

CIRO PERRINO
in concerto
accompagnato dall'Orchestra
"Percorsi Armonici"
Prima esecuzione dell'opera "L'Isola"
Con il patrocinio del [illegible]

[illegible]

[illegible] GIULIO

Dalle Ore 9,30
- Afflusso degli invitati al Porto Turistico della Bagnera S.R. [illegible]
- Caffè di benvenuto

Ore 10,20
- Trasferimento via lago al luogo dell'inaugurazione

Parco di Villa Motta (g.c.)
- Saluto del Sindaco agli intervenuti
- Consegna delle Bandiere Nazionali, Alzabandiera, Inni Nazionali
- Lettura del messaggio del Presidente della Repubblica
- Interventi dei Rappresentanti di Governo, di Regione, di Provincia
- Saluto del Console Generale Martin Kelly
- Benedizione del Trittico donato ai Vigili del Fuoco di New York
- Scoprimento delle targhe, benedizione
- Parziale percorso del Lungolago inaugurato.

Ore 17,00 - Piazza Motta
Concerto della "Artristy Jazz Band" con la partecipazione straordinaria di **RONNIE JONES**

Ore 21,15 - Chiesa Parrocchiale

SUZANNE CIANI
In concerto solo Piano
Unico Recital Europeo



Il ministro della Difesa, Antonio Martino

Appello del Comune al Governo «L'Esercito restituisca piazza d'Armi»

■ La giunta comunale ha lanciato un appello [illegible] ministri Franco Frattini (Funzione pubblica con competenze sulle Olimpiadi Torino-2006) e Antonio Martino (Difesa) per riavere la parte centrale [illegible] piazza d'Armi, oggi occupata con concessione illimitata) dall'esercito. In cambio il Comune, utilizzando l'ospedale militare di corso IV Novembre per i Giochi a cinque cerchi con l'insediamento del villaggio che ospiterà [illegible] operatori dell'informazione, realizzarà una serie di abitazioni che, dopo l'evento olimpico [illegible] febbraio 2006, potrà essere riconvertito [illegible] campus residenziale per gli stessi militari.

IL DOCUMENTO CONSEGNATO A GIUNTA E CAPIGRUPPO DI MAGGIORANZA

I tagli ai piccoli ospedali c'è il piano della Regione

L'assessorato ipotizza anche la creazione di una «cittadella sanitaria» che riunirebbe Molinette, Cto [illegible] Sant'Anna per «integrare le risorse» Le singole aziende del Piemonte saranno aggregate in soli sei gruppi

Maurizio Tropeano

Il piano [illegible] riorganizzazione del [illegible] sanitario regionale che la Giunta vuole portare a termine nei prossimi sei mesi è contenuto in un documento di [illegible] pagine intitolato «Azioni dei Quadranti» che l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio, ha consegnato lunedì pomeriggio al presidente Enzo Ghigo, agli assessori [illegible] ai capigruppo della Casa delle Libertà. Ottantatre pagine che contengono non solo i progetti per la riconversione dei piccoli ospedali, il cui destino è riassunto nella [illegible] pubblicata qui a fianco, ma anche [illegible] «prime linee di programmazione integrata», un modo elegante per sancire l'integrazione di una serie di servizi offerti dalle singole aziende che vengono aggregate in sei quadranti, tre per la provincia di Torino e tre per il resto della Regione. Non solo: per la città di Torino è prevista la creazione della «cittadella sanitaria» che lega tra loro Molinette, Cto e Sant'Anna con la «volontà di ricercare economie aziendali attraverso comuni politiche di approvvigionamento di beni e servizi e l'integrazione delle attività sia amministrative che sanitarie».

Partiamo da qui. I tre direttori hanno definito una [illegible] di attività che potrebbero dar luogo a «processi di integrazione e collaborazione». Sarà avviato uno studio di fattibilità per la creazione di dipartimenti interaziendali per attività [illegible] trapianto, espianto e Orl [illegible] l'obiettivo di «integrare le risorse disponibili» e ridurre le spese in particolare quelle «ad alto costo umano e tecnologico», per intenderci i medici e le apparecchiature. E' prevista anche l'integrazione dell'attività amministrativa nel settore informatico e tecnico e l'approvvigionamento comune di farmaci ad alto costo in campo oncologico.

L'accordo tra i direttori generali dell'Asl 4 di Torino, la 7 di Chivasso e la 9 di Ivrea è quello che definisce nei dettagli l'azione di integrazione. Partirà entro sei mesi il riordino di Neurochirurgia, Cardiologia (attività interventistica), Dietologia, Nefrologia e Dialisi, Ingegneria Clinica e Psichiatria. Che cosa significa in concreto? Ad esempio che gli interventi di emergenza per quanto riguarda la neuro-chirurgia [illegible] dal [illegible] Giovanni Bosco che interverrà su chiamata nelle varie sedi o sul paziente trasferito presso l'ospedale. Nella sede di largo Donatori di sangue si [illegible] no anche tutti gli interventi di cardiologia. Il servizio di Dietologia e l'oculistica dell'Asl 4, al contrario, saranno assicurati dall'Asl 9 di Ivrea.

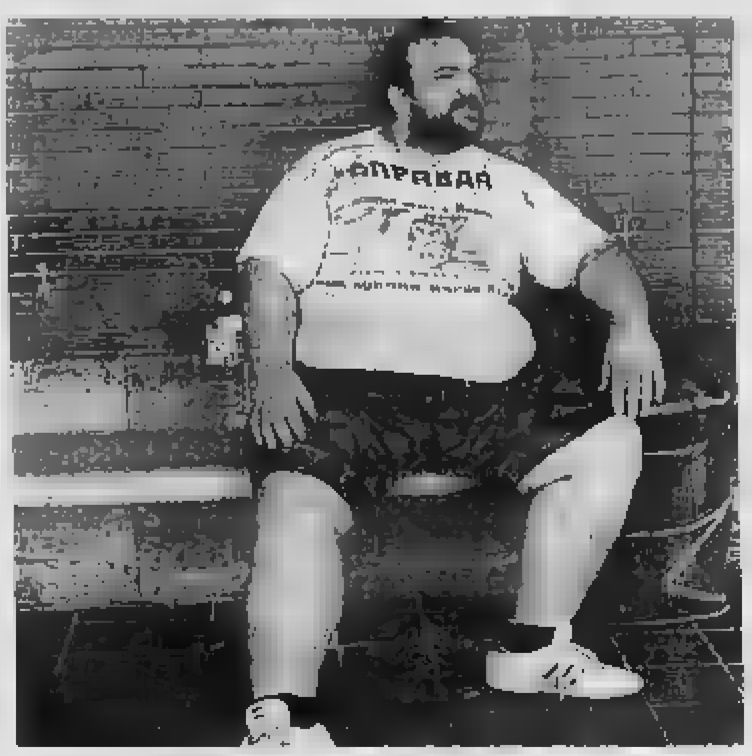
In tempi più lunghi l'integrazione riguarderà Urologia, Oculistica, Odontostomatologia e Chirurgia maxillo facciale, Anatomia Patologica, centro trasfusionale, radioterapia e Fisica [illegible]. Ma si giudicano possibili altre sinergie ad esempio: laboratorio analisi, medicina generale, terapia intensiva ed emergenza, materno infantile.

L'assessorato poi ha messo insieme l'Asl 2 e 3 di Torino, la 5 di Rivoli la 6 di Ciriè e il San Luigi di Orbassano. In questo caso la sinergia più rilevante è quella relativa all'emodinamica stipulata tra l'Asl 5 con l'ospedale di Rivoli e il San Luigi. In base all'intesa, l'ospedale di Rivoli si impegna a garantire ai propri assistiti [illegible] 600 procedure diagnostiche le altre 600 e i circa 500 interventi saranno invece garantiti dal San Luigi che mette a disposizione una seduta settimanale di 4/6 ore per le angioplastiche. Il riordino dei servizi tra le cinque aziende, compresi gli ospedali Martini Nuovo e Maria Vittoria di Torino, invece, interesserà da subito Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia, Ortopedia, Ginecologia Orl, Oculistica, Urologia, Psichiatria, l'attività di pronto soccorso nei presidi ri[illegible] (Avigliana, Giaveno e Venaria) e i servizi tecnici e amministrativi da unificare su più aziende.

L'ultimo sub-quadrante della provincia di Torino raggruppa l'Asl 1, la 8 di Chieri e la 10 di Pinerolo. Qui l'integrazione riguarda il personale e l'acquisto di beni e servizi. Le possibili azioni di riordino interessano soprattutto i servizi territoriali: Medicina Legale, Psichiatria, Tossicodipendenze, residenzialità, Riabilitazione e Oculistica.

I TAGLI NEGLI OSPEDALI

ASL	PRESIDI MINORI	SINTESI RICONVERSIONE PRESIDI	POSTI LETTO 2001 - RO + DH*	POSTI LETTO 2002 - RO + DH*
ASL 5 Collegno	Avigliana	Medicina Generale, day hospital e day surgery - possibile Ospedale di comunità - punto di primo soccorso	45 + 10	28 + [illegible]
	Giaveno	Medicina con lungodegenza, Chirurgia generale interdipartimentale Sede di poliambulatorio e sede distrettuale - Sede di P.S. 12 h	66 + 1	65 + 1
ASL 6 Ciriè	Venaria	Attività di ricovero ordinario in Medicina Generale e Chirurgia Generale - Sede di P.S. 24 h	78 + 10	72 + [illegible]
	Maurizio Lanzo	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali. P.S. 24 h gestito dal DEA di Ciriè in collaborazione 118	135	125 + 10
ASL 9 Ivrea	Castellamonte	Medicina generale, day surgery e Riabilitazione - La maggior parte dell'attività di day surgery di tutto il Dipartimento chirurgico dell'ASL 9 di Ivrea	80 + 16	66 + [illegible]
ASL 11 Vercelli	Gattinara	Medicina generale e lungodegenza, day surgery ORL, Hospice, punto di primo soccorso	64 + 4	[illegible] + 6
	Santhià	Geriatria e lungodegenza, riabilitazione, dialisi, Country Hospital e punto di primo soccorso	54	54
ASL 13 Novara	Arona	Medicina generale, lungodegenza, riabilitazione - Attivazione della chirurgia programmata, anche ortopedica, e del day surgery (ortopedico ed urologico) in stretto collegamento con Borgomanero - potenziamento oculistica - P.S. 24 h + entro fine anno 118	101 + 10	89 + 11
	Galliate	Medicina generale, riabilitazione, attivazione della Chirurgia programmata e day surgery in stretto collegamento con l'ASO di Novara - Sviluppo attività ambulatoriale anche a favore dei cittadini fuori zona (TAC) - attivazione Hospice (previsto nel Dipartimento Interaziendale di Oncologia) - P.S. 12h + 118 24h	88 + 6	86 + 7
ASL 14 Omegna	Omegna	Avviata la sperimentazione gestionale che è finalizzata alla creazione di un polo ortopedico di quadrante - punto di primo soccorso con medici del 118 che ha sede nell'ospedale stesso	84 + 32	84 + 12
ASL 16 Mondovì	Ceva	Medicina, riabilitazione, chirurgia, ostetricia/ginecologia, dialisi ed oculistica - P.S. 24 h. E' allo studio una razionalizzazione del Presidio che potrebbe prevedere accorpamenti e sinergie con Mondovì	115 + 10	91 + 5
ASL 17 Savigliano	[illegible]	Medicina, lungodegenza, riabilitazione, day surgery - P.S. 12 h - Chiusura ortopedia	[illegible]	[illegible]
ASL 19 Asti	Nizza	Riconversione in presidio multifunzionale con day surgery, day hospital, lungodegenza, gestione delle acuzie in modo complementare al nuovo ospedale di ASTI, country H e nucleo RSA - Punto di primo soccorso 24h	100	100
	Canelli	Riconversione in sede ospedaliera dedicata alla riabilitazione. Progetto approvato dal ministero della Salute, rientrante negli accordi tra il ministero e l'INAIL (soggetto finanziatore) (L.45/95)	30	30 (80 nel 2005)
ASL 21 Casale	[illegible] Valenza	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali anche a favore di cittadini fuori zona (TAC) - P.S. gestito dal DEA di Casale in accordo con il 118	92	77 + 7
ASL 22 Novi L. ASL 20 Tortona	Acqui, Ovada, Novi, Tortona	Razionalizzazione attività per acuti	95 + [illegible]	[illegible]
TOTALI		[illegible]	1318 + 96	1161 + 110



I colpi di sonno colpiscono il 60 per cento degli obesi al volante

«Obesi, pericolo al volante»

Studio alle Molinette: vittime dei colpi di sonno

Marco Accossato

Un automobilista obeso corre dal 20 al 30 per [illegible] dei rischi [illegible] più di avere [illegible] incidente stradale pro[illegible] da un colpo di sonno. Chi ha problemi di sovrappeso può diventare, al volante, un pericolo pubblico. Un'indagine norvegese rivela che su 29 mila e 600 scontri sulle [illegible]de, 20 su cento erano causati proprio dai colpi di sonno di automobilisti obesi. Alle Molinette ci si è recentemente occupati [illegible] un camionista obeso giunto ben quindici volte in pronto soccorso dopo essersi addormentato alla guida.

Contro le stragi del sonno, dal 24 [illegible] 26 settembre, a Roma, si svolgerà la prima conferenza nazionale sui traumi della strada, [illegible]nizzata dalla Società itali[illegible] di medicina d'urgenza: il professor Valerio Gai, primario del dipartimento universitario di Medicina d'urgenza alle Molinette, presenterà una relazione sugli effetti [illegible] colpi di sonno al volante. Si chiederà a fine convegno al ministero dell'Interno che gli obesi siano sottoposti a controlli più [illegible] momento di ottenere la patente e negli anni [illegible].

«Uno degli obiettivi delle ricerche della Medicina d'urgenza - spiega il professor Gai - è anche quello di prevenire gli incidenti, sulla [illegible] casi affrontati in ospedale». [illegible] accusa sono [illegible] apnee ostruttive nel sonno, *sleep apnee*, che significa cessazione intermittente della respirazione durante il sonno per una durata di circa dieci secondi, e [illegible] colpisce il 60 per cento degli obesi. «Apnee - spiega Gai - che provocano sonnolenza e riduzione delle performance durante la veglia, e comparsa di alterazioni respiratorie e cardiocircolatorie». Sonnolenza diurna che [illegible] frutto della [illegible]nza [illegible] un sonno profondo durante la notte e della frammentazione del riposo. «Col progredire del disturbo la sonnolenza diurna diventa più grave e pericolosa, fino all'incapacità di rimanere svegli non solo mentre si guida, ma anche mentre si mangia, o lavora».

Le statistiche che [illegible] presentate a Roma rivelano che il [illegible] per cento degli incidenti stradali [illegible] figlio della sonnolenza improvvisa, e in questi casi la percentuale dei decessi [illegible] tre volte superiore. Il colpo di sonno è la causa del [illegible] per cento degli incidenti in cui si verificano solo danni materiali, del 30 per cento [illegible] quelli in cui ci sono feriti, e nel 50 per cento degli incidenti mortali.

Secondo il professor Gai, [illegible] Stato dovrebbe intervenire, tenendo sotto controllo le persone a rischio: «Oltre alla perdita di peso, esistono validi metodi che possono essere utilizzati per scongiurare il rischio delle "sleep apnee", migliorando la qualità del [illegible] notturno. Negli Stati Uniti, per ragioni assicurative, il rischio al volante portato dall'obesità è già tenuto in considerazione».

Lo studio sui colpi di sonno degli obesi fa parte di un'indagine più articolata. A fianco del professor Gai, alle Molinette hanno lavorato i dottori Sonia Pivetti, Fabri[illegible] Navone e Laura Gianotti, e il professor Franco Camanni con i suoi collaboratori Ezio Ghigo, Mauro Maccario e Fabio Lanfranco. «Oltre a soffrire di attacchi di sonno gli obesi subiscono anche altri disordini del metabolismo, che hanno conseguenze dirette sull'arteriosclerosi e l'invecchiamento precoce».

Specchio dei tempi

«Una piccola, tenera e fedele cagnetta» - «Due nuovi parcheggi sotterranei per 1400 auto» - [illegible] motociclista "gentile" (sempre domenica) ha "soccorso" [illegible] terza donna sola» - «Meglio il verde?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La vicenda della cagnetta Lola, che ha vegliato per due settimane il suo padrone morto, ci ha profondamente [illegible]si. In questo piccolo cane c'è l'esempio del vero amore e della dedizione di un essere che ha [illegible] sino all'ultimo il suo padrone. Triste la sua fine, forse perché nessuno dopo la [illegible]te dell'amico umano [illegible] potuto prendersi cura di lei. Come al solito l'uomo ha preferito la via più breve, [illegible] più comoda. Lola forse poteva diventare la mascotte del paese, aveva bisogno [illegible] amore e [illegible] coccole ed invece le hanno iniettato il Tanax!

«Tanta fedeltà non ha intenerito nessuno? D'accordo: era molto malata ed è stata soppressa perché così [illegible] avrebbe più sofferto! Se si dovesse fare così con ogni essere vivente che soffre per qualche caro estinto, sarebbe una strage. [illegible] era solo una piccola, tenera, fedele cagnetta spelacchiata. A chi poteva interessare?».

Seguono le firme

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«In merito al suggerimento di un lettore per "una linea tranviaria sotterranea ricoperta da [illegible] viale alberato" si segnala [illegible] che l'area in oggetto è inserita nel nuovo Programma Urbano dei Parcheggi allo scopo di realizzare due parcheggi con la riutilizzazione di una parte considerevole della trincea ferroviaria Gottardo-Sampione.

«Il primo parcheggio sarà ad Ovest di [illegible] Giulio Cesare e sarà interrato funzionale in parte all'interscambio con la linea tranviaria 4 e in parte a servizio del quartiere come parcheggio pertinenziale. La capienza prevista sarà di 700 posti auto a rotazione.

«La seconda proposta consiste nella realizzazione di un parcheggio sotterraneo su due piani di fronte all'ospedale [illegible] Giovanni Bosco, [illegible] la riorganizzazione della viabilità in superficie destinando la copertura a percorso ciclopedonale e/o piste protette per i mezzi pubblici. Anche in questo [illegible] la capienza è di circa 700 posti.

«Per quanto riguarda la sistemazione superficiale il Piano prevede la realizzazione di un viale alberato [illegible] pista ciclabile e corsia centrale per il trasporto pubblico.

«Attualmente la proprietà della trincea ferroviaria in oggetto è delle FS. Sono già stati avviati anche studi per un riutilizzo della trincea ferroviaria [illegible] spazio per realizzare un sistema di trasporto su ferro».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco [illegible] lettera sullo strano incontro con un motociclista fatto domenica sera dalla lettrice di 26 anni. La stessa cosa è capitata a [illegible] poco dopo la mezzanotte sulla Tangenziale [illegible] Sud all'altezza di corso Allamano; io, che in genere non mi fido mai di nessuno, ho dato retta a quest'uomo che mi ha fatto accostare sulla destra dicendomi [illegible] aver notato una strana oscillazione della ruota posteriore (lato passeggero). Temendo di poter provocare incidenti ad altri mi sono fidata (scendendo [illegible] di tanto coraggio [illegible] notato comunque la coppa che si stava staccando,...) e mi [illegible] fatta aiutare: questo dall'esterno mi ha stretto qualche bullone, mentre io dall'interno facevo uno [illegible] di pre[illegible] sul pedale del freno (mantenendo tirato il freno a mano... mi ha detto che la procedura era questa...).

«Mi ha poi detto di riaccostarmi all'altezza [illegible] mia uscita in corso Regina Margherita così avrebbe stretto ancora un po' i menzionati bulloni per [illegible] sicuro che arrivassi a [illegible]. E così è andata; una volta "sistemato" [illegible] "guasto" mi ha salutata dicendo che era in ritardo e sarebbe dovuto [illegible] a Caselle.

«Solo [illegible] coincidenza, oppure c'è qualcosa di sospetto nel comportamento di questo misterioso motociclista?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi tempi [illegible] rilancio del turismo a Torino si potrebbe, [illegible] poca spesa, migliorare notevolmente l'aspetto quotidiano della città: basterebbe eliminare, finalmente, il brutto arancione (effetto "antiruggine") dai tram e ripristinare l'antico verde, molto più adatto ad un contesto urbano.

«L'idea non [illegible] mia: nel bel film di Gianni Amelio "Così ridevano" appare un tram odierno, della serie 3100, ridipinto di verde, per rievocare l'atmosfera di Torino Anni Cinquanta (in realtà allora i tram avevano anche un'altra carrozzeria).

«L'effetto è molto bello e fa immaginare [illegible] potrebbe essere la città se tutti i suoi tram fossero dipinti così. Perché non pensarci per Torino 2006?»

Simone Scaravelli

specchiotempi@lastampa.it

CONFESSA L'ASSASSINO DI MIRAFIORI: «NON SO PERCHE' L'HO FATTO»

La decennale guerra tra condomini finisce nel sangue

La pensionata uccisa dal vicino amministratava i soldi per le pulizie «Lui l'accusava di cattiva gestione, lei s'era stufata e aveva lasciato»



Angela De Mola. 72 anni, in una foto recente

Lodovico Poletto

Angela e Mimì chiacchieravano sotto i platani di quel bel polmone verde che umanizza la lunga teoria di palazzoni di via Rubino, quartiere Mirafiori. [illegible] da poco p[illegible] le 17. Traffico di gente che torna [illegible] lavorare, pensionati a spasso con i nipotini. All'improvviso, sotto quegli alberi ancora verdi, un uomo ha aggredito Angela, sua vicina di [illegible] L'ha insultata, colpita con pugni e schiaffi. Poi, con un coltello a serramanico, le ha piantato una stilettata al cuore. Un colpo solo, dall'alto verso il basso. Una pugnalata che [illegible] rubato la vita ad Angela De Mola, 72 anni, spirata davanti a decine di persone che guardavano medici e infermieri del 118 tentare di salvarle la vita.

L'assassino, Giuseppe Cannone, 62 anni, l'hanno arrestato pochi minuti dopo gli agenti delle volanti. Lo hanno fermato e accompagnato nella loro [illegible]trale. Ancora stravolto, ma consapevole di [illegible] che aveva fatto ha aspettato l'arrivo del pm Cristina Bianconi prima di raccontare i [illegible] perché, [illegible] a piangere e dire che [illegible] voleva ucciderla: [illegible] lì, in quel giardino, a due passi dalla sfilata di palazzi Anni' 70, tutti uguali, con il giardinetto in comune sul davanti e [illegible] auto posteggiate sotto i viali, dove abitavano là vittima e il suo assassino, questa morte [illegible] segreti. E' un coro tra i pensionati, tra i giovani che adesso si affacciano curiosi contro i nastri di plastica rossi e bianchi stesi dalla polizia. «Litigavano da anni, erano sempre insulti e discussioni. Una guerra continua...».

La loro casa è [illegible] meno di duecento metri in linea d'aria: [illegible] Salvemini 25/10. Sullo [illegible] pianerottolo del terzo piano si affacciano due usci: quello della casa di Angela De Mola e quello di Giuseppe Cannone. Porte di legno chiaro che dimostrano tutti gli anni di onorato servizio, campanelli con scritte quasi identiche, [illegible] bianco in ter[illegible]. «Lui odiava lei, l'accusava di qualunque cosa, erano anni che andava avanti così» raccontano i vicini al vicedirigente delle volanti, Giorgio Pasqua, che con il suo collega della Squadra Mobile, Marco Basile, ricostruisce [illegible] vicenda. Lei era vedova da [illegible] anni. Lui da due mesi. I tre figli [illegible] lei, Gaetano, Filomena [illegible] Rosa, vivono tutti i comuni [illegible] cintura: Cafasse, Carmagnola e Ciriè. «Quand'è rimasta vedova ha voluto continuare a vivere lì; stava bene. Ha continuato a fare il lavoro [illegible] marito, a raccogliere i [illegible] per la pulizia delle scale» racconta Filomena. Poi, però, cambia alloggio. Dal quinto passa al terzo piano: un appartamento più piccolo, forse più adatto alle sue esigenze. Accanto [illegible] lei abita [illegible] la famiglia Cannone. All'inizio tutto va bene, poi la situazione peggiora. Lui la accusa di non amministrare bene [illegible] denaro per la pulizia delle scale. Lei è battagliera, [illegible] difende. [illegible] tanto religiosa, tanto buona [illegible] tutti» racconta la gente.

Un anno fa Angela lascia l'incarico: non vuole più guai. Giuseppe all'inizio dell'estate [illegible] «Ma lui [illegible] la lasciava mai [illegible]are» dice Mimì, la donna [illegible] s'è vista Angela morire quasi tra le braccia. L'accusa di rubargli la posta. Lei a volte replica; a volte [illegible] la testa e lo lascia dire.

Ieri i loro sguardi s'incrociano sotto quel [illegible] che costeggia il giardino. Lei chiacchiera, lui la passa davanti e sputa. Lei ribatte, subito, in mezzo dialetto pugliese: «Mangiatelo il tuo sputo, cornuto...». Lui sfila zitto, poi le ripassa davanti, le mostra il dito medio alzato in [illegible] di insulto [illegible] sparisce verso [illegible]. Passano [illegible] minuti, forse [illegible] come [illegible] forsennato. Corre, è rosso di rabbia. [illegible] avventa [illegible] Angela ancora seduta sulla panchina e con [illegible] grembo la spesa fatta mezz'ora prima. La insulta, la colpisce con pugni e schiaffi. Le donne intorno, gridano, invocano aiuto. Lui estrae dalla tasca [illegible] coltello a serramanico e la colpisce. Angela scivola sanguinante sulla panchina. Lui si allontana. Lo fermeranno i poliziotti dieci minuti più tardi, mentre Angela ancora sta lottando contro la morte.

I TESTIMONI: ANGELA E' MORTA SENZA [illegible] UNA PAROLA

Il palazzo sotto choc: poteva accadere a chiunque

Dopo la morte della moglie l'assassino si era chiuso nelle sue ossessioni

il [illegible]

Massimo Numa

ANGELA giocava tutte le settimane al lotto, raccontano [illegible] amiche e ieri pomeriggio se ne [illegible] lì, sulla panchina, [illegible] fresco, [illegible] aspettare che venisse sera. Poco prima [illegible] andata a fare un giretto sempre con le altre signore, le solite, e tutte le domeniche andava a messa, nella chiesa vicina ai giardini. Appunto: casa, giardini, chiesa. Poi i figli, Filomena, Gaetano e Rosa, i nipoti, le cugine, la nuora. Una bella famiglia. La [illegible] corso Salvemini 25/10 [illegible] al terzo piano, a cento metri dalla panchina dove adesso Anna ha appoggiato [illegible] borsa, dentro c'è [illegible] scatola di dolci e una centrino di lana, un complicato uncinetto, disegni bianchi e rossi. Lei sta parlando e [illegible] scherza. Poi passa - per caso? - il vicino, che prima insulta e poi uccide. [illegible] così [illegible] può morire alle 17 di [illegible] pomeriggio qualsiasi [illegible] settembre. Perchè [illegible] dirimpettaio ti accusa da [illegible] delle cose peggiori («Non è vero che le scale [illegible] sporche», [illegible] che è vero, e adesso basta, ha da finire questa storia») ma l'ultimo sgarbo, quello fatale, riguarda la cassetta delle lettere.

Nel portone, le cassette, [illegible] appese al muro [illegible] dell'ingresso. Da [illegible] parte le scale, dall'altra l'ascensore. A Cannone, l'assassino, l'etichetta di plastica [illegible] simil-ottone non bastava. Troppo piccola. Così ha preso un foglietto di carta a quadretti e ha scritto con pennarello nero: Cannone Giuseppe. Lo ha incollato. Che tutti ben vedessero. Il pottolino della serratura è rinforzato, affondato in [illegible] triplice strato di silicone, «semmai a qualcuno venisse voglia di forzarlo», avrà pensato Cannone che - tre mesi dopo la scomparsa della moglie - si era chiuso ancora di più in [illegible] stesso, perso in un personale duello con quella vicina sempre [illegible]agra e [illegible] si lasciava mai intimorire dalle sue minacce, [illegible] sue continue proteste. Non salutava mai e figurarsi se aveva amici, in [illegible] condominio dove la vita in plein air, sulle panchine e sulle sedie che ci si porta da casa in strada per passa[illegible] po' [illegible] tempo in compagnia, è un fatto normale. Tutti in armonia, in apparenza e tutti i [illegible] dal sud fusi in un'unica lingua.

«E questo fatto poteva accadere anche in via Roma» [illegible] vuol dire [illegible] forza, [illegible] alta voce, la signora Chiara che [illegible] seguendo [illegible] lavoro dei poliziotti. «Qui il quartiere non c'entra». [illegible] cadavere adagiato sulla panchina, a [illegible] passo dai bambini che continuano a ridere e a giocare, fa [illegible] effetto bizzarro. Come i poliziotti che interrogano le testimoni su [illegible] panchina appena poco distante, la signora [illegible] Spinuso, indica con la penna il «punto» esatto in cui Cannone ha affondato il coltello. «Qui», dice. Tra petto e gola. «Un colpo solo, Angela non ha detto neanche [illegible] parola, ci aveva pure strappato i capelli prima, l'aveva insultata, [illegible] s'è neanche difesa, poverina. Noi, abbiamo provato ad allontarlo, quel pazzo». [illegible] tant'è. «Senta signora; metta una firma in fondo e poi è finita, per [illegible]». [illegible] poliziotto, che è alto e grosso, deve chinarsi e appoggiare il verbale in duplice copia sullo schienale [illegible] panchina. «Mi lasci il numero di telefono, non si sa mai». La signora Spinu[illegible] neanche lo rilegge [illegible] verbale. Vuole andarsene [illegible] la signora Ripalta Prezioso, altra testimone oculare, in [illegible] verde e maglietta beige dice che «no, non c'è niente da dichiarare, quello che è, è lì». Cioè il cadavere. Picchia un sole feroce sulla scena del delitto, delimitata dai [illegible] di plastica della polizia. Tossici [illegible] pusher si preoccupano, troppi poliziotti e tutti assieme, ma quando se [illegible] vanno? La folla preme e si accalca, il clou [illegible] quando arriva la mortuaria e per un attimo si può vedere il volto composto di Angela. «Morta senza odio», mormorano le signore, alcune già in nero, «lo vedi dall'espressione, manco se n'è accorta...». Le nipotine fanno gruppo. Sono le uniche che piangono e si abbracciano per farsi coraggio: «Stanno portando via la nonna, [illegible] non guardare», intimano alla più piccola, che è bionda, e nasconde il volto sino a quando il furgone bianco della mortuaria [illegible] è sparito nel traffico, diretto all'obitorio.

Filomena, la figlia di Angela, [illegible] i nervi [illegible] che la polizia - c'è anche il capo della Omicidi, [illegible] - [illegible] dia il permesso di avvicinarsi alla mamma. «L'ho sentita al telefono pochi minuti fa, non può essere lei».

LE VOCI DELLA DELLA TRAGEDIA



L'AMICA

Mimì Spinuso, 76 anni, era al fianco di Angela quando l'assassino [illegible] comparso per la prima volta in via Rubino. «L'ha insultata, poi è andato via ed è tornato con un coltello. L'ha uccisa sotto i miei occhi»



IL FIGLIO

Gaetano Traversa, il figlio di Angela, che abita a Cafasse, è arrivato quando ormai tutto era finito. So[illegible]: «Chi è stato?», ha chiesto alla polizia, poi è rimasto a lungo davanti al corpo della madre



LA FIGLIA

Filomena Nicoli, accompagnata dalla figlia, è stata la prima della famiglia ad avvicinarsi alla panchina dove era stato composto il cadavere della mamma. Ha chiesto al medico legale se «poteva avere sofferto».

A CAUSA DI UN TELONE PERSO DA UN ALTRO CONVOGLIO

Esplode [illegible] In [illegible] la linea [illegible]

«Ho visto il vetro del locomotore che andava [illegible] pezzi e schegge dappertutto» racconta, [illegible] choc, Vittorio Malfatto, 43 anni, di Nizza Monferrato, capotreno del regionale delle 14 diretto a Villanova d'Asti. L'incidente [illegible] provocato dal telone di un convoglio merci [illegible] è sganciato proprio mentre transitava il treno passeggeri sulla linea ferroviaria Asti-Torino. Sembrava un viaggio [illegible] routine, invece Malfatto ha rischiato grosso. Alle 14,30, poco prima di entrare nella stazione di Pessione, dall'ultimo vagone [illegible] treno merci, proveniente da Villanova d'Asti si è improvvisamente allentata la copertura del carico che [illegible] andata sbattere sul parabrezza [illegible] locomotore [illegible] in frantumi. Il capotreno ha avuto la prontezza di rallentare e di fermare il regionale evitando ulteriori problemi. Ma il traffico è andato in tilt per un paio d'ore: i passeggeri sulle banchine delle stazioni lungo la linea hanno visto aumentare i ritardi di mezz'ora in mezz'ora, mentre i ferrovieri tentavano di spiegare l'incidente che aveva bloccato i due convogli. Disagi, polemiche, [illegible] non c'è stata altra alternativa che munirsi [illegible] pazienza.

Il telone armato di ganci metallici ha strisciato anche contro la prima carrozza del regionale mandando in pezzi sei finestrini: [illegible] paura tra i passeggeri, ma nes[illegible] ferito. «Abbiamo sentito un colpo [illegible]co e poi i vetri che esplodevano» raccontano. A quell'ora erano in pochi e nessuno è rimasto ferito. Solo Vittorio Malfatto è stato ricoverato all'ospedale di Chieri per lesioni lie[illegible] [illegible] volto, giudicate guaribili in [illegible] giorni.

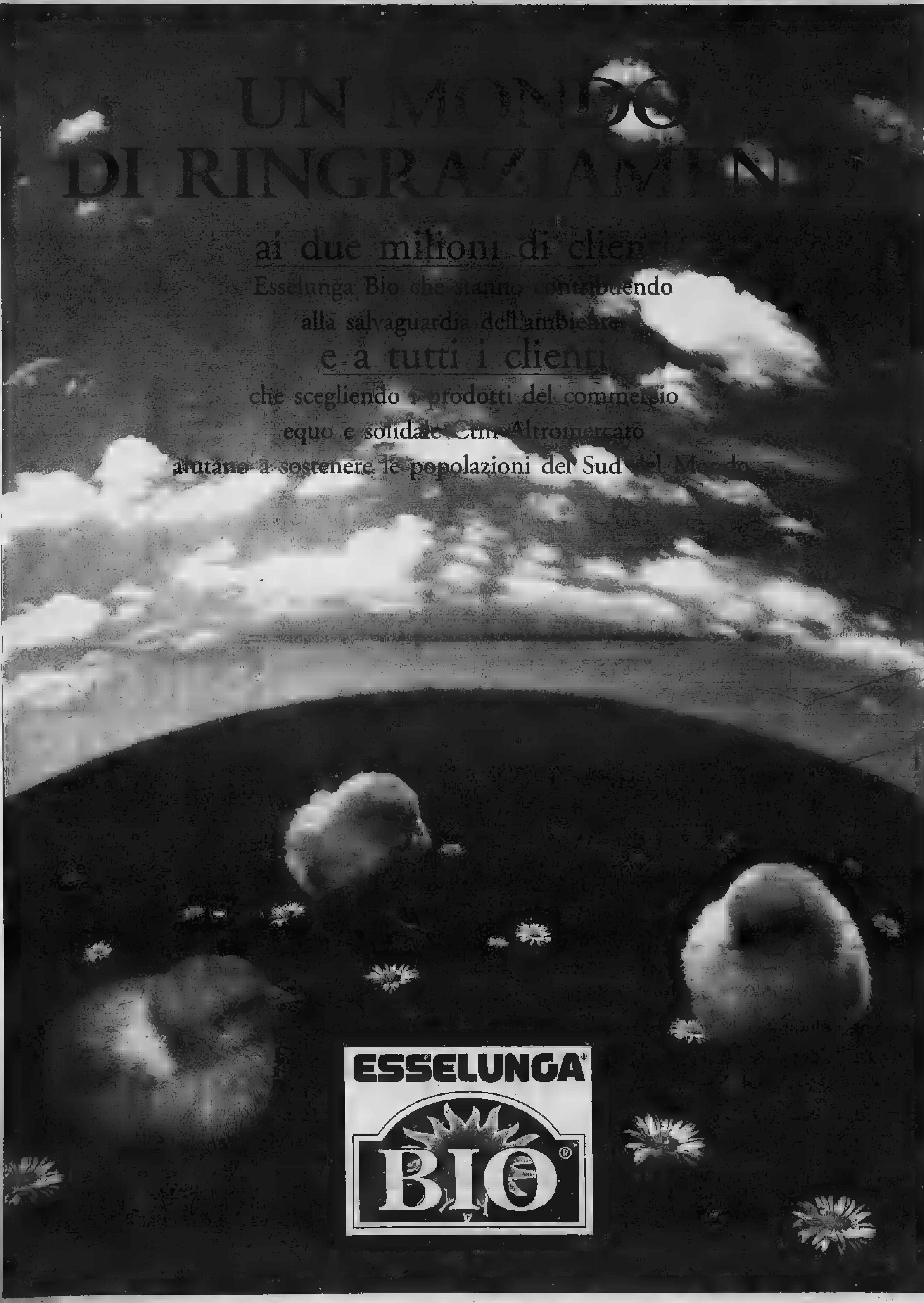
[illegible] transito dei treni è ripreso nel pomeriggio. Resta ancora [illegible] capire come e quando si sia sganciato il telone di copertura del merci. [a. per.]

ALLA TRW SABELT

Lavoro ripetitivo Cinque dirigenti sotto processo

Sindrome da «Tempi [illegible]» in [illegible] fabbrica di Moncalieri. Come nel famoso film di Charlie Chaplin, tre operaie della Trw Sabelt hanno subito gravi lesioni agli arti superiori a causa dei movimenti frequenti e ripetuti [illegible] dovevano compiere in catena di montaggio. Le tre donne, che hanno 52, 60 e 41 anni, sono [illegible] colpite da lombosciatalgia e dalla «sindrome del tunnel carpale», una malattia professionale all'apparato muscolo-scheletrico provocata da movimenti rapidi e continui [illegible]: braccia, mani e tronco.

Cinque dirigenti dell'azienda di Moncalieri, che adesso fa parte di una multinazionale americana, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di lesioni personali colpose. Il procuratore aggiunto Raf[illegible] Guariniello contesta loro numerose violazioni delle leggi in materia di sicurezza dei lavoratori. Il processo comincerà il 16 gennaio 2003.


UN MONDO
DI RINGRAZIAMENTI
ai due milioni di clienti
Esselunga Bio che stanno contribuendo
alla salvaguardia dell'ambiente
e a tutti i clienti
che scegliendo i prodotti del commercio
equo e solidale Ctm Altromercato
aiutano a sostenere le popolazioni del Sud del Mondo
ESSELUNGA
BIO



VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 259711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

NEGA TUTTO INVECE LA MOGLIE DELLA VITTIMA. OGGI CI SARA' L'UDIENZA DI CONVALIDA DEI DUE [illegible]

Confessa l'omicida [illegible] giostraio

Il corpo recuperato dal pozzo ieri pomeriggio

[illegible] Cottini
[illegible] VERCELLESE


Vigili del fuoco e carabinieri durante il recupero del corpo del giostraio

Alle 14,30 di ieri il corpo di Angelo Guglielmo Niemen è stato riportato alla luce dai vigili del fuoco che per tutta la mattina hanno lavorato a dieci metri [illegible] profondità, in [illegible] al pozzo in cui i suoi assassini lo avevano gettato. Il recupero è stato ostacolato dal nubifragio dell'altra sera che ha ostacolato [illegible] operazioni costringendo a rallentare gli scavi e a procedere [illegible] molta cautela per evitare il pericolo di crolli del terreno zuppo d'acqua.

Intanto Giovanna Rossi, la moglie della vittima, [illegible] l'amico Francesco Boselli sono sempre in stato di fermo, misura applica[illegible] nei loro confronti fin da lunedì: stamattina è prevista l'udienza di convalida del provvedimento.

Per tutti ieri si [illegible] susseguiti gli interrogatori dei due. Sembra che Francesco Boselli abbia fatto ammissioni importanti, praticamente ha confessato di [illegible] l'autore materiale dell'omicidio. Diversa la posizione assunta da Giovanna Rossi: la donna ha ammesso solo particolari secondari e [illegible] sostanziali, negando di essere a conoscenza di quanto è accaduto [illegible] or sono nel capannone della ditta dell'amico, artigiano nel settore della pulizia dei fossi.

Il corpo del giostraio è stato preservato in parte dal fondo argilloso del pozzo e dai detriti che gli [illegible] stati buttati sopra per nasconderlo. Un primissimo [illegible] [illegible] rilevato alm[illegible] due fori che possono essere compatibili con proiettili di [illegible] da fuoco, ma sarà soltanto l'autopsia a stabilire le esatte modalità del decesso.

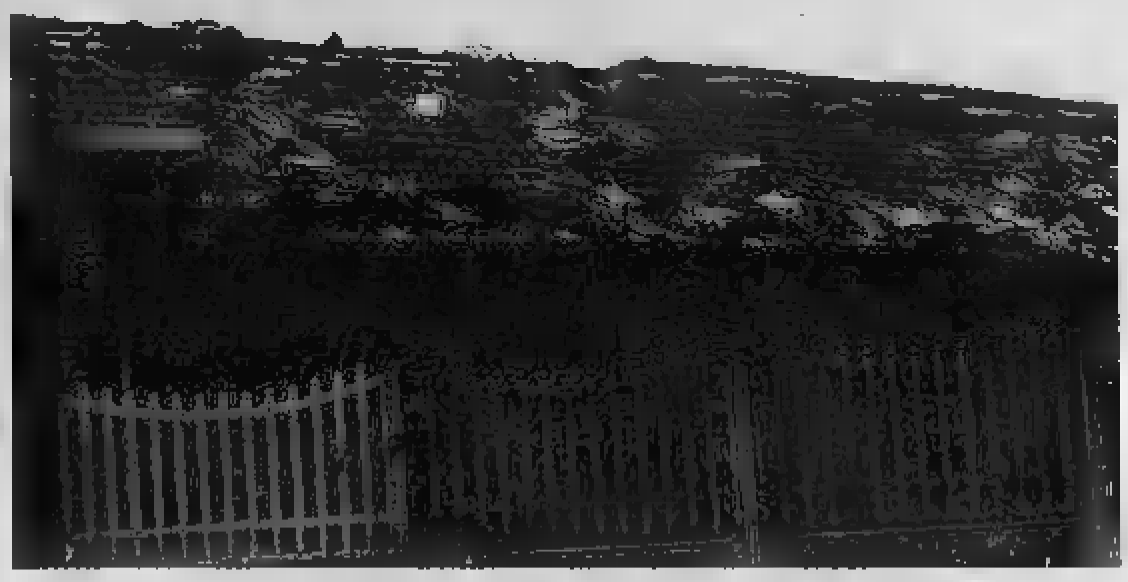
> L'uomo sarebbe stato ucciso con almeno due colpi d'arma da fuoco a fine aprile (due mesi prima della segnalazione di scomparsa)

Oggi è [illegible] programma una conferenza stampa al comando provinciale dei carabinieri per spiegare nei dettagli la ricostruzione dell'accaduto che però non dovrebbe discostarsi troppo [illegible] quanto già emerso. La famiglia di Angelo Guglielmo Niemen da pochi anni si era trasferita a San Giacomo stabilendosi in un primo tempo [illegible] [illegible] roulotte a fianco dell'ex Pettinatura, [illegible] strada per Arborio. Poi la coppia ha comprato una parte della fabbrica che dista pochissime decine di metri dal capannone di Francesco Boselli.

Tra Giovanna Rossi e l'artigiano era nata un'amicizia diventata sempre più profonda fino a sfociare in qualcosa [illegible] diverso. Evidentemente ciò [illegible] [illegible] sfuggito al marito della donna. In primavera la situazione forse precipita [illegible] Angelo Guglielmo Niemen scompare. In un primo tempo la sua assenza non stupisce, [illegible] [illegible] giostraio è un esperto in luminarie apprezzato in tutta Italia per cui [illegible] normale che non sia a casa.

In [illegible] iniziano [illegible] circolare voci. Quando queste, [illegible] fine giugno, arrivano anche all'orecchio di Giovanna Rossi [illegible] del Boselli, la donna decide di fare una manovra che spera diversiva: [illegible] [illegible] carabinieri [illegible] denuncia la scomparsa del marito. [illegible] che a[illegible] un appuntamento di lavoro in Sardegna. I militari avviano le ricerche, ma captano anche loro le voci che girano a San [illegible] Lunedì mattina [illegible] bi[illegible] Angelo Guglielmo Niemen non era in Sardegna, non si è mai allontanato dal paese.

PESANTI I DANNI NEL CENTRO INDUSTRIALE ALLE PORTE DEL CAPOLUOGO


Il vento fortissimo, che ha accompagnato il nubifragio, ha scoperchiato anche alcune case di Caresanablot (GREPPI)

Nubifragi, a Caresanablot [illegible] lunga [illegible] di paura

Giancarla Moreo
Pierantonio Ruffino

Tegole spazzate via dai tetti come fossero carte da gioco, cantine e garage sott'acqua e [illegible] cascina, adibita [illegible] magazzi[illegible] per la raccolta del riso, scoperchiata: sono stati lunghissimi minuti di paura quelli vissuti l'altra notte dagli abitanti [illegible] Caresanablot, il piccolo [illegible] ad un pugno di chilometri da Vercelli, colpito [illegible] un nubifragio che ha provocato danni pesanti in più di un paese. «Un incubo», racconta adesso Efer Greppi, mentre indi[illegible] i mattoni che la tromba d'aria [illegible] fatto finire [illegible] mezzo alla strada. E il vento fortissimo ha sradicato pure il recinto che protegge la cabina [illegible] gas. Poi c'è la Cascina Ponte Rotto, quella con la torretta e l'essicatoio, che è rimasta praticamente senza tetto. A terra [illegible] [illegible] fango. Nei giardini rimangono, invece, sull'erba i rami spezzati degli alberi. «L'acqua in cortile - dice Greppi - era alta mezzo metro, mi riempiva quasi gli stivali: la pioggia non [illegible] faceva vedere nulla». Il sindaco Italo Grosso è uscito [illegible] casa alle 22,30 per un primo sopralluogo: «Volevo capire che cosa fosse accaduto: abbiamo subito chiamat[illegible] i vigili del fuoco e i carabinieri, [illegible] c'era tempo [illegible] perdere».

Ora si contano i danni, che si annunciano pesanti: «E pensare che il riso quest'anno ci aveva regalato un buon raccol[illegible] - spiega laconico Efer Greppi -: adesso è andato tutto distrutto». E l'occhio corre ai campi vicini colpiti dalla tromba d'aria. Lungo le strade [illegible] cui sorgono le bellissime ville, che hanno fatto conquistare [illegible] Care[illegible] l'appellativo di Kyoto del Piemonte, i segni lasciati dal nubifragio [illegible] quasi sparendo: alcune vie, che tagli[illegible] il piccolo centro, [illegible] già state tirate [illegible] lucido. Giardini e cortili, intanto, vengono risistemati con ordine: l'obiettivo [illegible] cancellare quanto prima [illegible] notte di paura.

Il nubifragio, [illegible] dicevamo, non ha risparmiato neppure altri centri: a Cigliano l'intensità della pioggia ha trasformato [illegible] strade in torrenti, al punto che [illegible] scarichi fognari hanno smaltito con estrema difficoltà l'acqua caduta. Chi, al momento del nubifragio, [illegible] trovava al volante ha dovuto fermarsi, tanto era forte la violenza della pioggia. «Non [illegible] vedeva assolutamente nulla», raccontava ieri [illegible] automobilista partito [illegible] Biellese. Campi e strade sott'acqua pure [illegible] Quinto, ed Arborio [illegible] nel Trinese. Ieri mattina, per fortuna, c'era il sole.

OGGI A VARALLO. MESSA A VERCELLI IN RICORDO DEI VIGILI DEL FUOCO

Il console Usa inaugura piazza «11 settembre»

VARALLO

[illegible] «blindata» Varallo questa mattina per l'intitolazione [illegible] nuova piazza all'11 settembre. Sono previste decine [illegible] agenti sia in divisa sia in borghese, di tutti i corpi, per la cerimonia fissata alle 11. All'appuntamento [illegible] annunciato parteciperà anche Eric Nelson, [illegible] console statunitense [illegible] Milano con giurisdizione per tutto il Nord Italia.

Il sindaco Buonanno spiegherà il perché di questa scelta, leggerà il testo fatto affiggere in tutta la città anche con la [illegible] [illegible] lingua araba (alcuni di questo la scorsa [illegible] sono stati coperti con messaggi denigratori nei confronti [illegible] sindaco), quindi toccherà a mister Nelson ricordare i fatti che hanno segnato la storia nordamericana. Nel piazzale è stata posata una grande targa in bronzo e il velo sarà abbassato da [illegible] vigile del fuoco della caserma di Roccapietra in segno di rispetto [illegible] i colleghi newyorkesi che [illegible] si [illegible] prodigati tra [illegible] macerie delle torri gemelle.

E a fare da contorno [illegible] targa sono comparsi due pennoni con la bandiera tricolore e quella a stelle e strisce. Alla cerimonia parteciperanno le scolaresche di Varallo, quindi [illegible] presenti sarà offerto un aperitivo nel salone del palazzo comunale preparato dall'istituto alberghiero. Il console, gli amministratori e i vip presenti saranno quindi ospiti dell'Atl [illegible] pranzo organizzato nella sala riservata dell'albergo [illegible]ia. Nel pomeriggio il diplomatico visiterà alcuni luoghi caratteristici della Valsesia. Intanto oggi, alle 17, nel Duomo di Vercelli sarà celebrata una messa dedicata ai vigili del fuoco, morti mentre [illegible]gevano il proprio lavoro. La funzione religiosa sarà officiata dall'arcivescovo, padre Enrico Masseroni. [L. fo.]

ANNO SCOLASTICO INIZIATO PER 20 MILA STUDENTI DELLA PROVINCIA

Da oggi tornano in [illegible] [illegible] elementari e medie

VERCELLI

Oggi le [illegible] finiscono davvero per tutti i giovani vercellesi. Dopo il rientro a scuola, lunedì, dei 6.334 studenti delle superiori, [illegible] stamane alle 8,30 [illegible] [illegible] banchi 3238 bambini [illegible] materna, [illegible] alunni delle elementari [illegible] 4.544 allievi delle medie. Un totale di [illegible] ragazzi, [illegible] secondo [illegible] dato [illegible] provvisorio segnerebbe [illegible] leggera flessione di iscritti. [illegible] carta invece [illegible] contrazione del numero di classi. Alle elementari ci sono 190 moduli, 173 sezioni a tempo pieno e [illegible] [illegible] pluriclassi (dalla prima alla quinta) nelle zone di montagna e nei paesi più piccoli. Nelle medie ci sono 164 classi a tempo normale e 85 a tempo pieno. In leggera crescita il numero dei portatori di handicap: [illegible] alle materne, 153 alle elementari, 156 alle medie e 71 nelle superiori.

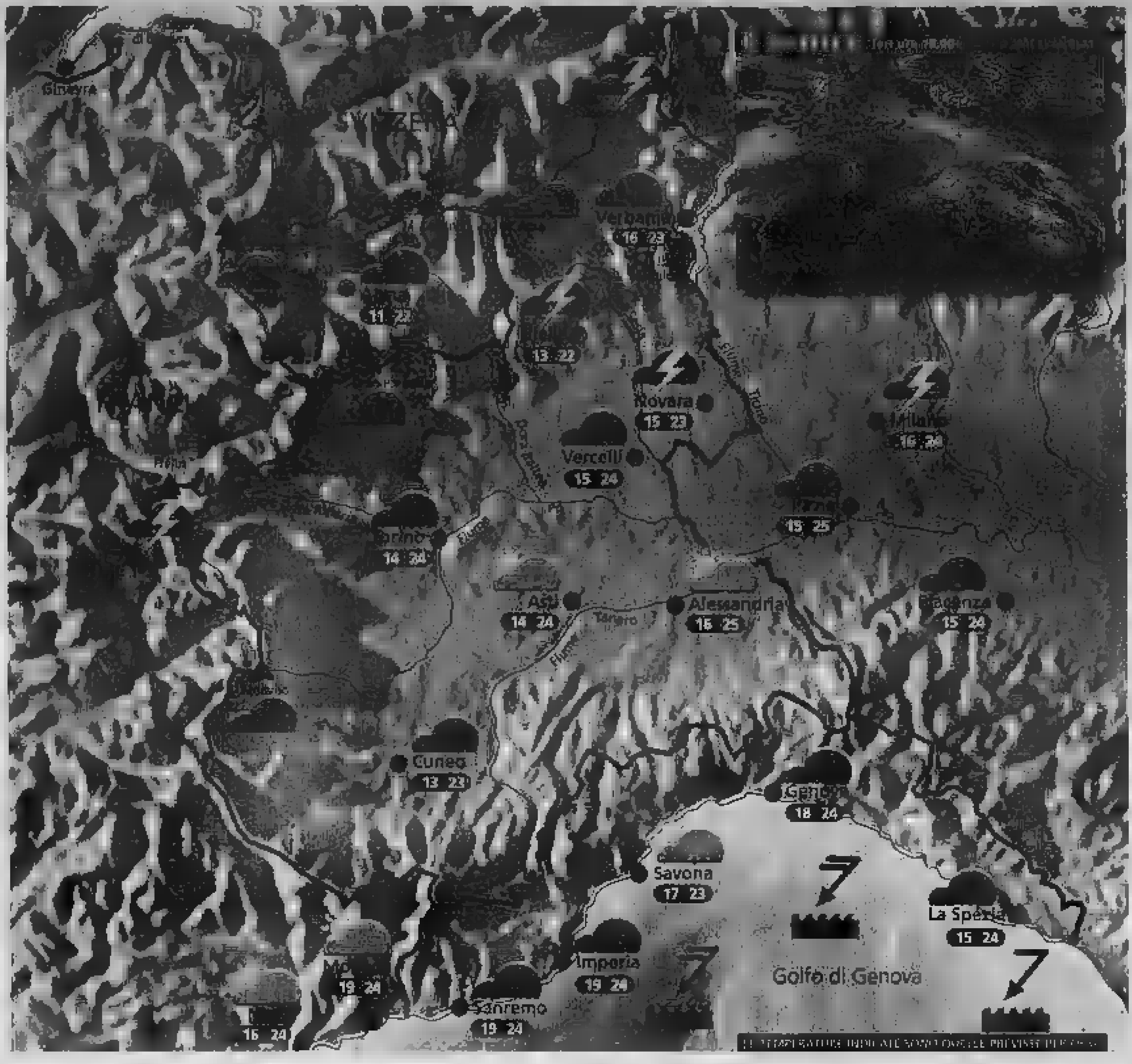
Tutti in cattedra i docenti, anche i supplenti annuali come precisa il provveditore Carlo Raimondo. «Le graduatorie stilate [illegible] nostri uffici non hanno subito revoche da parte del Tar e quindi tutti gli insegnanti saranno da subito in classe». Fatta eccezione per qualche supplente con un monte ore limitato, che dovrà essere nominato direttamente [illegible] presidi.

Intanto è ancora il dottor Raimondo che smentisce voci di possibili ridimensionamenti. «Allo stato attuale escludo ulte[illegible] accorpamenti. Prima dovrà essere verificata l'attuale situazione. Ogni eventuale decisione riguarderà comunque il prossimo anno scolastico».

Una decisione che coinvolgerà Regione, Provincia [illegible] Comuni, ma che [illegible] riguarderà più direttamente il dirigente: dal primo novembre il provveditore Carlo Raimondo andrà in pensione. [d. b.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri la giornata è trascorsa in gran parte soleggiata. Dall'Est europeo sta però sopraggiungendo aria fredda richiamata da un nucleo perturbato in quota in spostamento sul Mediterraneo. Ciò provocherà un nuovo peggioramento del tempo con temporali sparsi e un calo della temperatura.

Previsioni Al mattino nubi sparse e qualche bella schiarita in pianura; su Alpi ed Appennino Ligure più nuvoloso [illegible] ad intervalli, qualche scroscio di pioggia non escluso. Con il passare delle [illegible] più compatte con possibili temporali anche forti, più probabili su Torinese, Cuneese e Novarese. In serata a[illegible] rovesci sparsi, soprattutto sul basso Piemonte. Vento sostenuto da Est, specie in pianura. Temperatura in calo, freddino [illegible] sera. Limite delle nevicate in calo fin verso 2200 m. Domani nuvoloso con qualche raggio di sole.

ZOOM

Profumo d'autunno

Siamo in settembre. Dal punto di vista astronomico l'autunno inizia il 23, giorno dell'equinozio, m[illegible] per i meteorologi il giorno 1 può già considerarsi autunno a tutti gli effetti. Anche se il tempo può ancora offrire delle belle giornate, la durata dell'insolazione diminuisce e la sera serve quasi sempre una giacca per uscire di [illegible]. Se l'uomo può continuare tranquillamente la sua vita, magari rimanendo al coperto quando piove o fa freddo, le piante non lo possono fare e d[illegible] di conseguenza adottare stratagemmi che consentano loro di sopportare qualsiasi condizione esterna. La caduta delle foglie è uno di questi stratagemmi. Nell'immaginario collettivo si pensa che sia in prevalenza il freddo a determinare [illegible] delle foglie. In [illegible] una notevole dose di importanza viene attribuita al cosiddetto "fotoperiodo": le giornate presentano meno luminosità e la pianta ne risente con un rallentamento del processo fotosintetico. Quando arrivano i primi freddi e le giornate si accorciano, in corrispondenza del picciolo fogliare si forma uno strato di sughero, chiamato "strato di abscissione" che non consente più alla foglia di prelevare le sostanze nutritive dal fusto. Conseguentemente la foglia si secca e poi cade.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	19	23	REGGIO CALABRIA	22	26
BARI	21	25	ROMA	18	25
BOLOGNA	17	25	VENEZIA	17	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	13	19
CATANIA	21	28	BRUXELLES	10	17
CATANZARO	21	28	FRANCOFORTE	10	20
[illegible]	15	25	GINEVRA	10	18
OLBIA	20	28	LONDRA	13	19
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	7	17
[illegible]	16	23	PARIGI	6	16
POTENZA	15	24	ZURIGO	9	16

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 20 minuti, cala alle [illegible] 22 e 23 minuti

LA CERIMONIA FUNEBRE ALLE 11,30 NELLA CHIESA DI BILLIEMME. GRANDE BICCIOLANO, INESAURIBILE ANIMATORE DELLA CITTA'

Oggi l'ultimo saluto a Franco Fornara

VERCELLI

Oggi alle 11,30 nella chiesa di Billiemme, Vercelli dà l'addio [illegible] uno dei suoi figlie più poliedrici ed estrosi: Franco Fornara. Gran [illegible] chef, grande Bicciolano, dirigente sportivo competente e appassionato, animatore di concorsi e [illegible] gastronomiche, presidente [illegible] ristoratori, Fornara ha inciso come pochi altri vercellesi, dal dopoguerra in poi, nella [illegible] della città. E in tutti lascia un ricordo dolce e caro: quello di [illegible] uomo buono e altruista, innamoratissimo della sua famiglia [illegible] della sua città.

Ci vorrebbero pagine intere per riassumere la vita di Fo[illegible] qui vogliamo ricordarlo per i [illegible] dodici [illegible] di Bicciolano. Un'esperienza che Fornara ha custodito nel cuore fino all'ultimo giorno della [illegible] vita generosa. E' stato la maschera [illegible] città [illegible] dodici anni: dall''83 al '94 e ha avuto come compagne Giuliana Monchietto, Rosy Garavaglia, Roberta Occhi, Cristina Trada, Larika Gardino, Antonella Ghisio, Maria [illegible]le Pasquino, [illegible] Ambrosini, Maurizia Brusa, Giovanna Manca, Rossella Ceruti e Tiziana Formaggio.

Come Bicciolano, Fornara ha saputo rivolgersi da par suo ai bambini e agli anziani: sfilare sui carri lo divertiva, [illegible] dove poteva sprigionare [illegible] che aveva dentro, in modo tellurico e appassionato, ma nello [illegible] tempo con sentimento e sensibilità, era negli asili e nelle Case di riposo.

Negli ultimi anni, s'era [illegible] po' tirato in disparte, ma gli piaceva girare per la sua città con gli amici tenaci e non rinunciava mai alla colazione, domenica mattina, da «Carnevali». L'ultima domenica della sua esistenza l'ha trascorsa al bar Cavour, guardando la festa del riso e discorrendo con gli amici. Da qualche giorno si sentiva poco bene. Se n'è andato [illegible] quattro anni prima (quasi esatti) l'amico di una vita, Francesco Leale: anche lui di lunedì, pure lui dopo una sconfitta interna della Pro Vercelli. E una città adesso più povera oggi andrà a dirgli grazie. [e. d. m.]



Franco Fornara, a sinistra, durante una premiazione della «Stampa»



Mentre danza con la Bèla Majin '93 Rossella Ceruti



Al ristorante «Nos Gal» con il figlio Angelo



Con gli [illegible] fratelli Leale e Ranghino e la Bèla Majin '[illegible] Roberta Occhi



Durante la rassegna gastronomica «Assaggia e vinci» del '78

IN BR[illegible]

VERCELLI

Borsa risi, niente quotazioni in attesa del nuovo raccolto

Ancora nessuna quotazione, ieri, alla Borsa risi: si attende il nuovo raccolto. Gli unici prezzi assegnati sono stati quelli del granoturco, che perde due euro alla tonnellata: l'ibrido [illegible] ora quotato 136-138 [illegible], il semivi[illegible] 140-141. [w. ca.]

[illegible]

Ds e Sinistra giovanile contro il caro-prezzi

A firma dei segretari provinciali Claudia Demarchi e Andrea Pacella, i democratici di sinistra e la Sinistra giovanile aderiscono alla giornata di mobilita[illegible] indetta per domani [illegible] di tutela dei consumatori contro gli aumenti dei prezzi. «Non è [illegible] i blocchi - scrivono - che [illegible] risolve il problema, ma con una politica economica virtuosa che il governo Berlusconi [illegible] in grado di praticare». E aggiungono che [illegible] governo [illegible] centrodestra si è finora caratterizzato per l'aumento della tassazione». [d. b.]

TRINO

Cambia il percorso dei bus in piazza Comazzi

L'Atap comunica che, a causa dei lavori in corso, fino [illegible] 30 agosto [illegible] prossimo anno cambia [illegible] transito dei bus [illegible] piazza Comazzi. Quelli in arrivo dalla direzione di Vercelli svolteranno a sinistra, da via Vercelli in [illegible] Ortigara, per poi percorrere [illegible] Pasubio, via Montegrappa, [illegible] Piave e proseguire sul percorso normale. I bus diretti verso Vercelli proseguiranno da piazza Dante [illegible] via Veneto, via Trieste, via Montegrappa, [illegible] Pasubio, e via Ortigara per poi riprendere [illegible] solito percorso. [d. b.]

L'ASSESSORE REPLICA AL CONSIGLIERE DS

[illegible] Formaggio «Sul problema fogne legga bene [illegible]»

VERCELLI



Cressano

Fognature ai Cappuccini: l'assessore ai Lavori Pubblici Michele Cressano replica al consigliere diessino Renzo Formaggio. E lo fa con chiarezza: «Arrivati a questo punto i casi possibili [illegible] due: o il consigliere diessino non ha letto con [illegible] il bilancio, dove [illegible] ben precisata [illegible] volontà [illegible] procedere alla realizzazione [illegible] lavori relativi alle fognature, oppure a Formaggio non interessa proprio nulla del problema dei Cappuccini, visto che lo [illegible] bilancio, che contemplava il problema-fogne, è stato approvato [illegible] che il consigliere diessino desse il suo voto a favore». Formaggio, però, rimprovera Cressano anche per le lungaggini burocratiche legate all'avvio dei lavori. [illegible] stupisce - ribatte [illegible] -, [illegible] vorrei [illegible] pure un'informazione: Formaggio [illegible] a conoscenza [illegible] iter più rapidi, ovviamente previsti dalla legge? Se è così, allora aspettiamo tutti [illegible] ansia [illegible] suo suggerimento». Terzo punto: «Formaggio quando parla di mia risposta evasiva si riferisce ad una sua precedente interrogazione, che [illegible] c'è stata. In realtà, prima, il problema fognature era stato affrontato attraverso [illegible] petizione».

Cressano conclude: «La prima rata del mutuo pagata ci ha [illegible] di avere i contributi dello Stato e quindi di risparmiare». [r. s.]

DA SABATO LE FOTOGRAFIE DI BINI

Mostra [illegible] per festeggiare i 30 anni [illegible]

VERCELLI

Nell'ambito di Obiettivo Foto, rassegna per il trentennale della fondazione del circolo Controluce, [illegible] in cantiere una mostra in Santa Chiara che verrà inaugurata sabato alle 17 ed una proiezione [illegible] audiovisivi [illegible] Ridotto del Teatro Civico in cartellone [illegible] 21,45 di sabato 21 settembre.

Protagonista della mostra [illegible] chiesa del Vittone a Porta Milano, [illegible] fotografo biellese Gianfranco Bini, [illegible] si presenta con [illegible] immagini [illegible] grande formato sotto il titolo «Fu nostro tempo». L'autore - l'arte dell'obiettivo fotografico [illegible] un'eredità trasmessagli dal nonno che alla fine dell'Ottocento [illegible] aperto uno studio a Milano, mentre il padre si trasferì a Biella nel 1927 - ricrea con le foto l'affascinante mondo della civiltà contadina (le vecchie che filano lana e canapa al tepore delle stalle, la raccolta dei frutti, l'impasto del pane... [illegible] d'antan, insomma) e si avvale della tecnologia moderna, per ispirarsi all'arte pittorica del passato. Caravaggio, Frans Hals e Rembrandt compresi. La mostra resterà aperta [illegible] pubblico da martedì a domenica (orario 10-12 e 16-19) fino al 29 settembre.

Il successivo rendez vous di Controluce al Ridotto, [illegible] con le proiezioni di Lido Andreella. Per temi Londra, l'art deco, un tributo ad Ayrton Senna e la trasposizione [illegible] immagini di un racconto di Jorge Fernandez Era. Con il Controluce, [illegible] organizzare Obiettivo Foto [illegible] il Comune e la Fiaf. [g. bar.]

IL SERVIZIO DA LUNEDI'

Il sindaco Greppi «[illegible] ritardo per la [illegible]»

[illegible]

Il sindaco di Crescentino Fabrizio Greppi tranquillizza i genitori dei bambini che frequentano elementari e medie. «Non è affatto vero - [illegible] - che il servizio [illegible] slitterà a ottobre. Già da [illegible] gli alunni potranno fermarsi alla refezione scolastica, in tutta sicurezza, nono[illegible] non siano terminati i lavori di rifacimento del [illegible]. In effetti [illegible] stesso sindaco ad ammetter ritardi [illegible] sostituzione dell'eternit, ma non certo legati alla cattiva volontà del Comune e dalla ditta. «Purtroppo - spiega - non [illegible] ancora state consegnate le lastre [illegible] piazzare sul tetto, [illegible] per questo la scuola non funzionerà come sempre. I tecnici hanno infatti messo a punto [illegible] orario di lavoro del tutto compatibile sia [illegible] la [illegible] sia con [illegible] lezioni pomeridiane per chi frequenta il tempo pieno». Nè tanto meno man[illegible] porte o infissi. «Vorrei tanto sapere - conclude Greppi - [illegible] sia nato questo allarmismo. In futuro [illegible] ai genitori di rivolgersi direttamente a me per avere informazioni puntuali». [d. b.]

ANCHE IL CAFFE' MARCHESI NELLA GRADUATORIA DELLE VETRINE PIU' VOTATE

Guida Manuela Arredamenti

Ma incalzano i negozi Bellini e Bertaglia

[illegible]

Manuela Arredamenti [illegible] via Nigra continua a guidare saldamente la classifica provvisoria [illegible] referendum «Il Riso in Vetrina», promosso dall'Ascom e [illegible]la Confesercenti con il nostro giornale. Non demordono però i due negozi a ridosso di «Manuela», vale a dire le calzature Bellini di [illegible] Libertà e la pasticceria Bertaglia [illegible] Marcello Prestinari. Seguono, più distanziati la vetrina di C come carta in via Foa e quelle del parrucchiere Giulio Dogliotti di viale Garibaldi; del Caffè Marchesi [illegible] corso Libertà e dell'Immobiliare Ruzzante di via Faggi.

La competizione è tutt'altro che chiusa perchè continueremo a pubblicare i tagliandi fino a sabato 14 settembre ed i lettori potranno ritagliarli e spedirli entro venerdì 20. E' prevista una serata di premiazione in [illegible] locale pubblico [illegible] l'autunno a cura di Ascom e di Confesercenti: premi e sorprese per vincitori e pubblico. [d. b.]

LA STAMPA MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2002 Ascom Confesercenti

RISO in VETRINA

La [illegible] vetrina preferita è quella del negozio

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alla redazione LA STAMPA di Vercelli via Duchessa Jolanda 20 (farà fede la data del timbro postale) NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SETTIMANA INTERNAZIONALE DEL RISO

[illegible] GIORNALE

Paolo Melotti [illegible]

Alla notizia dell'improvvisa scomparsa di Franco Fornara, la prima reazione che ho [illegible] è stata di smarrimento poichè è venuto a mancare u[illegible] che [illegible] ha sempre ricordato [illegible] modo genuino di fare il ristoratore che era anche [illegible] caratteristica di mio padre Pio.

In un secondo momento mi sono tornati in mente il suo viso sempre allegro e pronto al sorriso e l'instancabile brio di quan[illegible] si dedicava con tutto [illegible] a manifestazioni come «Riso e Sorriso», tanto per citarne soltanto una.

Franco era [illegible] dalla nostra terra; con il suo [illegible] istrionico e ottimista era impossibile non volergli bene; era [illegible] fiume di idee e con la sua parlantina torrenziale e ricca di sagacia riusciva a rendere speciali anche occasioni [illegible] come le riunioni dell'Associazione commercianti.

Ciao, Franco.

Paolo Melotti
a nome dei ristoratori
e degli albergatori
di Vercelli

«Difficili [illegible] visite [illegible] a Santhià»

Desidero sensibilizzare i lettori e le autorità competenti su un problema che [illegible] recentemente [illegible] in tutta la sua evidenza a seguito del trasferimento del reparto Geriatria dell'ospedale di Vercelli a quello di Santhià. Ritengo infatti profondamente ingiusto che debba avvenire a discapito di coloro che rappresentano [illegible] fascia più deb[illegible] della popolazione. Con il trasferimento del reparto a Santhià infatti le visite dei familiari dei degenti residenti nel capoluogo [illegible] alquanto disagevoli [illegible] distanza chilometrica da coprire senza considerare che, in taluni casi, cioè per chi non ha un'au[illegible], spesso la stessa risulta addirittura impossibile.

Certo di interpretare il pensiero di tutti coloro che si trovano nelle condizioni sopra descritte, auspico che l'amministrazione sanitaria riveda i propri piani e si adoperi per cercare [illegible] soluzione alternativa ugualmente soddisfacente, che però non sia penalizzante per le persone anziane.

Ugo Cinti
Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 [illegible] Croc[illegible]
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 [illegible]
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.466;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; [illegible] 0163 822.245; [illegible] tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 265.050;
Arborio: telefono 0161 86.354;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 42[illegible]
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 [illegible]
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.015; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.466-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.384-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): [illegible] Carlo Giachino, [illegible] Cavour 32, tel. [illegible] 253.267.
Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso [illegible] Luglio 27, tel. 0163 [illegible].
Livorno [illegible] *Dr. Bianca [illegible]me*, [illegible] Camillo Cavour 33, tel. [illegible].
Grignasco: *Dr. Pier Giuseppe Borsa*, piazza [illegible] Cacciami 2, tel. [illegible] 417.113.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 250.792; [illegible]thià: tel. 0161 929.218; [illegible]: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle [illegible] tel. 0163 450.176; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.486; Gattinara: tel. [illegible] 822.344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.882.

La scelta giusta per "salire" in vetta

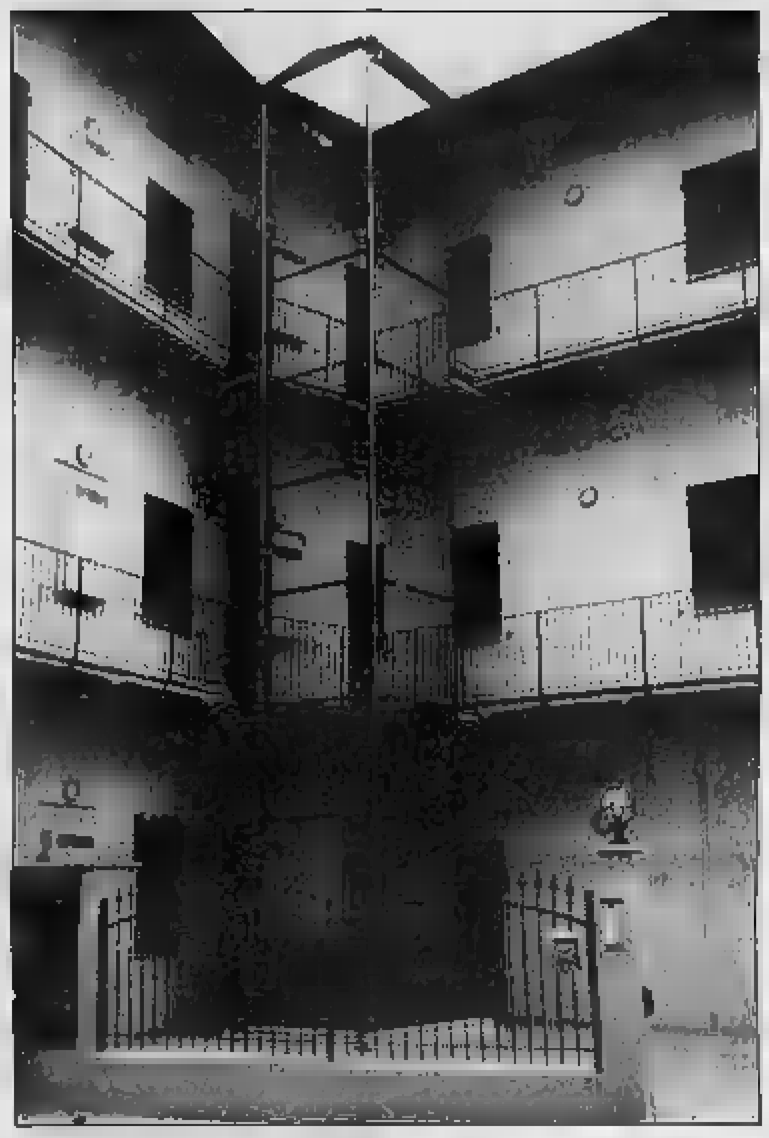
DE ZUANI ARNALDO

Progettazione, Costruzione, Installazione, Manutenzione ■ Riparazione Ascensori e ■ ■ ed oleodinamici

www.paginegialle.it/dezuani
e-mail: ascensoridezuani@libero.it

■ Benadir, 79 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.259335 - ■ 0161.259142

Oggi si può risolvere il problema delle scale in qualsiasi ambiente che si proponga, privato o pubblico, contattando degli specialisti nel settore come la Ditta De Zuani di Via Benadir 79, ■ Vercelli, che progetta, costruisce ■ installa ascensori ■ montacarichi sicuri, affidabili, con sistemi di sicurezza controllati da sistemi elettronici all'avanguardia, che ■ in grado di rispondere a qualsiasi vostra necessità.
Essendo impianti molto flessibili che possono essere collocati sia all'aperto che al chiuso, usando soluzioni personalizzate per ogni esigenza.
In questo modo l'ascensore acquista anche una funzione sociale, contribuendo all'abbattimento delle barriere architettoniche con modelli panoramici anche per interni, a movimentazione oleodinamica, con cabine esagonali o a geometria variabile, pareti in lastre ■ cristallo di sicurezza, bordature in acciaio inox satinato colorato, pavimento in marmo, bottoniere a colonna in acciaio inox, ante di piano e di cabine in acciaio inox ■ specchio; oppure con ■ delli studiati per essere collocati esternamente con struttura metallica autoportante, ■ delle finiture esterne in pannelli orizzontali ■ verticali, in lamiera plastificata o ■ lastre di cristallo dette ■ ■ unico, incorniciate da profili in acciaio inox o lamiere plastificate per evitare future manutenzioni, ■ do incastellature predisposte per l'assemblaggio a vite priva di fissaggi a saldare, realizzate in lamiere ■ acciaio pressopiegata, trattata contro la corrosione.
■ particolare interesse sono gli impianti progettati ■ realizzati per superare ■ barriera architettonica anche nelle abitazioni private utilizzando i DOMUS LIFT installati sempre dalla Ditta De Zuani.
Inoltre la ditta De Zuani è organizzata per effettuare un servizio di assistenza totale, a maggior garanzia del proprio prodotto, este■ sul territorio in modo capillare.



L'impiego ■ incastellature autoportanti risolve ottimamente qualsiasi problema ■ installazione ■ non sia possibile ricavare ■ vano di corsa all'interno dello stabile.
Trova infatti un'ottima applicazione in edifici esistenti.
Con tamponamenti in Plalam oppure con cristalli regolamentari trasparenti o a specchio possono sorgere anche non aderenti l'edificio. ■ questa applicazione all'esterno la struttura viene progettata e realizzata per poter essere insensibile alle intemperie e l'impiego del Plalam e del vetro consentono di eludere le manutenzioni future



Realizzazione di logiche duplex a prenotazione, con controllo a microprocessore. Le finiture accurate in acciaio inox satinato ■ l'impiego ■ laminati plastici pregiati, creano un ambiente confortevole, l'illuminazione diffusa ■ controcielino a nido d'ape conferisce alla cabina un aspetto più raffinato.
I portali sagomati, in acciaio inox satinato, che incorpora la bottoniera ed il segnalatore di marcia, risaltano il rivestimento delle porte automatiche



Ascensore panoramico per interni movimentazione oleodinamica, cabina ■ forma esagonale ■ parete in lastre di cristallo di sicurezza ■ bordature ■ acciaio inox satinato fine, colore champagne, pavimento in marmo, bottoniera a colonna, in acciaio inox a specchio, ■ di piano ■ di cabina in acciaio inox a specchio colore champagne. Un impianto di grande effetto visivo.
L'inserimento all'interno di grandi centri commerciali ■ nelle hall di grandi alberghi, darà un'immagine di modernità e funzionalità all'insieme.
Gli stessi impianti, ■ alcuni accorgimenti tecnici, possono venire installati sia in edifici di piccole o di grandi elevature, ■ raggiungere anche alte velocità di esercizio che, con l'effetto panoramico, permettono di provare sensazioni forti e particolari.





Consorzio DNV MODULO UNO
ALLEGATO XIII
CE 0412

La Ditta De Zuani Arnaldo ringrazia la spettabile clientela che con la fiducia accordatale ha permesso di raggiungere tali riconoscimenti che sono di stimolo per il raggiungimento di ■ sempre maggiore efficienza e di soddisfazione del cliente

IL PRIMO CITTADINO DEL CAPOLUOGO ELOGIA IL PROGETTO MA VUOLE CHE SIA POTENZIATO IL S. ANDREA

«L'Asl pensi anche a Vercelli»

Bagnasco sul nuovo ospedale di Borgosesia

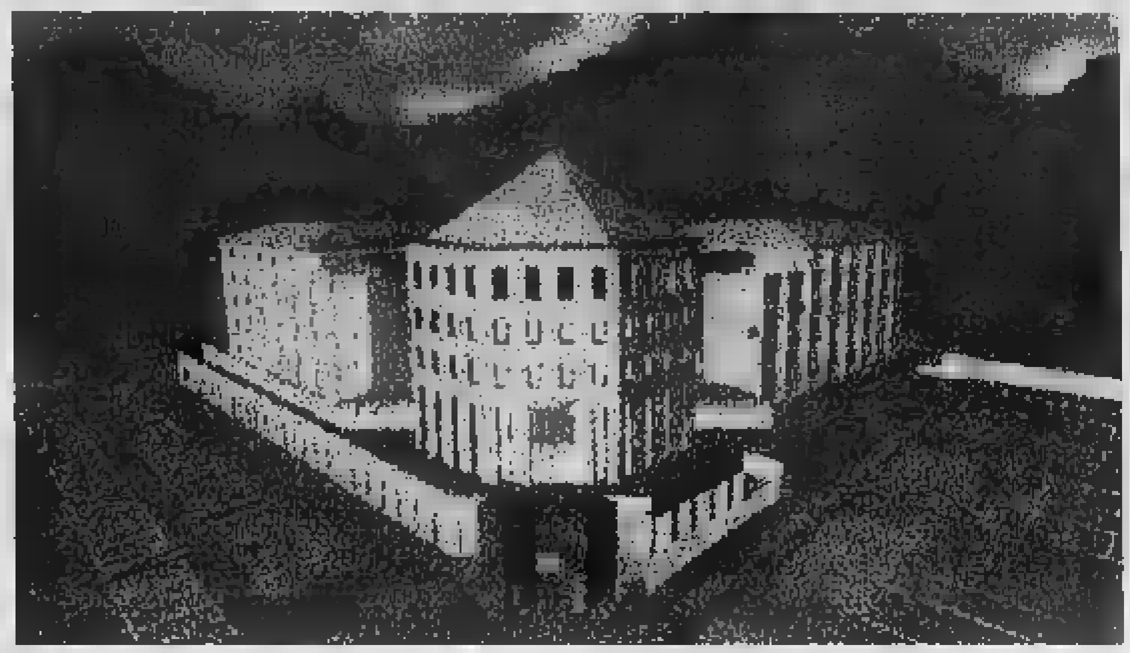
[illegible]

Il giorno dopo la presentazione del nuovo ospedale di Borgosesia alla presenza dell'assessore regionale D'Ambrosio, [illegible] il primo cittadino di Vercelli, Gabriele Bagnasco, nella [illegible] veste di presidente della Conferenza dei sindaci, a commentare [illegible] progetto dello studio Calvi.

«Ci fa pi[illegible] come amministr[illegible] - esordisce - apprendere che i lavori stanno procedendo. Siamo infatti convinti che i servizi sanitari del nostro territori debbano essere potenziati e migliorati».

Immancabile però arriva il «distinguo».

«Ma vorrei sottolineare - continua Bagnasco - che l'obiettivo è importante per tutti, e non solo per Borgosesia. Al di là di [illegible] divergenza interna, il progetto [illegible] nuovo ospedale deve interessare tutti i comuni valsesiani». Quindi aggiunge: [illegible] questo lamento, senza per altro voler polemizzare [illegible] l'Asl 11, il [illegible] coinvolgimento degli enti locali nella presentazione del progetto del nuovo ospedale. Azienda sanitaria e Regione devono insomma muoversi in sintonia con i Comuni dell'Asl 11». Poi Bagnasco, pur ammettendo che Borgosesia [illegible] bisogno [illegible] un ospedale nuovo perchè la struttura esistente è inadeguata», chiede [illegible] stessa attenzione per il Sant'Andrea di Vercelli. «Ora - conclude il sindaco - vorrei che si presen[illegible] a[illegible] un progetto di ammodernamento [illegible] nostro nosocomio». Bagnasco avrà comunque modo di ripetere le [illegible] [illegible] 4 ottobre [illegible] Borgosesia. Alle 21, nella sede [illegible] Pro loco [illegible] progetto dell'ospedale verrà infatti presentato agli enti locali [illegible] alla cittadinanza. I lavori dovrebbero iniziare [illegible] la primavera del [illegible] e concludersi, come hanno anticipato il direttore generale Scarabosio e il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti, [illegible] fine del [illegible]. Nel frattempo, hanno comunque assicurato i dirigenti dell'Asl 11, il «vecchio» Santi Pietro e Paolo non verrà dimenticato. In attesa che l'ospedale venga [illegible]ito, la Regione finanzierà interventi sulla vecchia struttura. [illegible] Santi Pietro e Paolo - [illegible] detto il sindaco Rotti - non smobiliterà, e i cittadini avranno modo di verificare l'efficienza dell'ospedale durante tutto il periodo [illegible]. [r. v.]



Il bozzetto del nuovo ospedale [illegible] Borgosesia e il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco



LUNGHE CODE [illegible] DISAGI A BORGOSESIA. IL CANTIERE RESTERA' APERTO DUE MESI

I lavori di piazza Cavour mandano il traffico in tilt

[illegible] Fossati

BORGOSESIA

Dopo il caos di lunedì mattina, dovuto in parte all'effetto sorpresa e in parte ai problemi in generale alla circolazione valsesiana, [illegible] ieri si [illegible] un po' normalizzata la situazione [illegible] traffi[illegible]. La chiusura [illegible] piazza Cavour comunque [illegible] difficoltà le ha indubbiamente generate. E i valsesiani dovranno abituarsi a convivere con questo problema fino a metà novembre.

La data di riapertura [illegible] fissata, ma potrebbe anche slittare nel tempo: tutto dipende infatti dalle condizioni meteo: se ottobre e novembre saranno particolarmente piovosi gli operai dovranno rallentare il ritmo.

Intanto da lunedì sono già al lavoro le squadre dell'ufficio tecnico: si è tagliato l'asfalto e sono iniziati gli scavi per scoprire le tubature sotterranee che saranno completamente sostitu[illegible]. Questo intervento durerà un paio di settimane, poi alla fine di settembre entrerà in scena la ditta che si è aggiudicata l'appalto per rifare completa[illegible] la piazza. [illegible] rivisto l'arredo urbano e intorno alla fontana tornerà [illegible] pavimenta[illegible]e in porfido.

Ma non è tutto: cambierà l'aspetto anche nella parte iniziale delle vie che confluiscono in piazza Cavour, vale a dire le vie Vittorio Veneto e XX Settembre [illegible] i viali Duca d'Aosta e Fassò. L'intervento complessivamente comporterà una spesa di circa 250 mila euro.

Il traffico pesante diretto alla [illegible]a industriale di Valduggia, in virtù delle modifiche alla viabilità, non può passare per Borgosesia. I mezzi provenienti dalla Valsessera e dal Vercellese devono infatti svoltare verso Grignasco per entrare in città da Montrigone. E proprio questo particolare lunedì mattina ha provocato code e disagi: lungo la provinciale è infatti in vigore il senso unico alternato regolato da [illegible] semaforo [illegible] quanto [illegible] in corso lavori [illegible] manutenzione straordinaria, mentre nell'abitato [illegible] frazione Bettole una ditta stava disegnando la nuova segnaletica orizzontale. Un altro nodo si è generato [illegible] [illegible] Serravalle [illegible] [illegible] della chiusura della rotonda del Rondò verso Crevacuore [illegible]. In questo caso [illegible] blocco è stato determinato da un buco sulla carreggiata.



Una delle tante code a Borgosesia per i cantieri [illegible] [FOTO ...]

L'OPERA PREVEDE ANCHE LA COSTRUZIONE DI UNA «BRETELLA» STRADALE

Gaglianico, cantiere aperto per il nuovo campo sportivo

[illegible]

Sono partiti nei gi[illegible] scorsi i lavori (1° lotto) per la realizzazione del nuovo campo sportivo comunale. La moderna struttura sta prendendo forma nelle vicinanze delle scuole medie, per la precisione in [illegible] Napoli.

«I tecnici della Greppi Luini, la ditta vincitrice dell'appalto - spiega il sindaco Paolo Maggia - hanno provveduto a terminare gli sbanca[illegible]. Per la conformazione del campo [illegible] [illegible] dovuto sradicare [illegible] rose piante per poi rimuovere gli strati di terreno superficiali. Dall'ultimo sopraluogo ho appurato che [illegible] stati ultimati i drenaggi per l'acqua, mentre i [illegible] hanno cominciato a posare [illegible] [illegible] di sabbia». Il Comune per una parte cospicua dei finanziamenti si è avvalso di un mutuo di 816.000 euro, concesso [illegible] Credito Sportivo, mentre i terreni [illegible] [illegible] acquistati dai pr[illegible].

Il progetto è suddiviso in due distinti lotti: il primo prevede una spesa di 450 mila euro; il secondo di [illegible] 360 mila euro. La moderna struttura, comprenderà anche un secondo [illegible]po per gli allenamenti, sarà dotata di un comodo parcheggio, di ampi spogliatoi doppi, di locali caldaia e uno spazio deposito. Il campo potrà usufruire di una [illegible] [illegible] irrigazione e [illegible] [illegible] [illegible] di illuminazione. «L'impresa sta lavorando senza sosta anche il sabato e la domenica - commenta Maggia - contiamo infatti di seminare l'erba [illegible] primi di ottobre, più in là sarebbe impensabile». [illegible] Comune, inoltre, provvederà a collegare il [illegible] insediamento sportivo con una nuova strada, una «bretella» che prolunga [illegible] fatto la [illegible] Napoli passando per i terreni della parrocchia per poi immettersi nella via XX Settembre nei pressi del municipio.

«Anche qui siamo di fronte ad un [illegible] finanziario rilevante che [illegible] [illegible] sui 180 [illegible] Euro. - spiega Maggia - La nuova via decongestionerà il traffico nell'area sportiva, evitando alle autovetture dirette a Nord di immettersi nella provinciale [illegible] Biella-Viverone, e di dover passare da una pericolosa e scomoda strettoia».

In collaborazione con la Provincia, dal 16 settembre partiranno i lavori di asfaltatura della Gaglianico-Sandigliano. «Si tratta di un lavoro [illegible] più rimandabile. - conclude Maggia -. Da oltre 10 anni l'Anas non si occupava più di questa arteria che registra quotidiana[illegible] i più elevati [illegible] di traffico dell'intera Provincia. I tecnici provinciali in collaborazione [illegible] quelli del Comune stanno attualmente predisponendo un piano di percorsi alternativi che limiti al massimo i disagi agli automobilisti». [r. mo.]



Il sindaco Paolo Maggia

LA TRADIZIONALE FESTA ENOLOGICA

[illegible] sabato [illegible] domenica la sesta edizione di Cantavino Premi ai migliori prodotti

ZIMONE

C'è attesa in paese per la [illegible] edizione del «Cantavino», la kermesse organizzata dalla Pro loco con il patrocinio [illegible] Regione, Provincia, comune, Comunità montana [illegible] valle Elvo e di [illegible] le associazioni, in calendario sabato e domenica. [illegible] il programma della rassegna che sarà presentata da Paolo Bortolozzo.

Il debutto, [illegible] 21 [illegible] sabato in palestra, è sintetizzato come «Serata benefica» perchè il ricavato andrà alla Fondazione Clelio Angelino Domus [illegible] e comprende l'esibizione del [illegible] La Gantiacella, il concorso enologico «Il boccale d'oro» con premiazione dei tre vini migliori del paese e alle 23 «Spaghettata offerta dalla Pro loco».

Il giorno dopo sveglia [illegible] 8,30 con l'esposizione dei prodotti locali delle Pro loco biellesi e canavesane, il Mercatino dell'antiquariato minore, i prodotti artigianali e le attrezzature agricole. Alle 11 [illegible] e benedizione [illegible]ei prodotti della vigna, un'ora dopo aperitivo [illegible] piazza. [illegible] ricomincia alle 14,30 con l'esibizione dell'Unione musicale [illegible] Zimone, dei cori Airone di San Germano Vercellese, Got[illegible] di Santhià, [illegible] amici di Parye di Quassolo Torinese e di «Pino, [illegible] [illegible] di Ivrea». Infine degustazione [illegible] [illegible] in [illegible] della «Gara di pigiatura» dalle 16,30, tradizionalmente a piedi nudi. [d. sa.]

NELLE PROVINCE DI VERCELLI [illegible] BIELLA

Aperti [illegible] cortili e giardini Domenica [illegible] la giornata del patrimonio europeo

[illegible]

Cortili e giardini aperti al pubblico, domenica, in occasione delle «Giornate europee del patrimonio»: [illegible] manifestazione, organizzata [illegible] «Giroscopio» [illegible] Milano e alla settima edizione, è sponsorizzata dagli assessorati regionali al Turismo e ai Beni culturali del Piemonte, dalla Provincia e dalla Camera di [illegible]cio di Biella, dal Comune di Varallo e dalla Comunità montana Valsesia. Propone dieci appuntamenti in provincia di Biella e nove in quella di Vercelli.

[illegible] Vercellese saranno aperti al pubblico, a Trino, l'abbazia [illegible] Principato di Lucedio con il Bosco [illegible] Partecipanza, il Museo Leone nel capoluogo, l'azienda agricola Veneria [illegible] Lignana, il millenario castello [illegible] Rovasenda, le Ville Durio e Virginia a Varallo, il castello di Nebbione a Carisio e il borgo di Carcoforo.

Nel Biellese saranno aperte per l'intera giornata [illegible] ingresso libero [illegible] Villa Cernigliano a Sordevolo, la Villa Margherita a Cossato e, nella frazione di Castellengo, l'omonimo maniero, il giardino botanico di Oropa, la Villa Enrietti e Casa da Vienno a Viverone, la Villa Felice Piacenza a Pollone, il Palazzo Lamarmo[illegible] a Biella e il castello di Masazza.

E' prevista anche la visita guidata del Santuario di Oropa (durata [illegible] minuti, inizio alle 15, ritrovo nell'ufficio accoglienza) [illegible] [illegible] biblioteca, i saloni reali e quelli degli ex voto. [w. ca.]

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

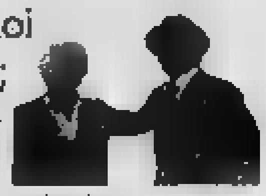


Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare Italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



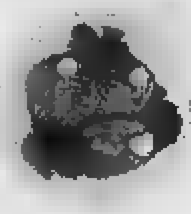
Stefano Della Casa
Storia ■ storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati ■ raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine ■ i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro ■ una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini ■ cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

IL MALTEMPO CONTINUA A CAUSARE DISAGI IN TUTTO IL BIELLESE. STRADA INTERROTTA A MOTTALCIATA

Nuovi temporali e black-out

Al buio lunedì sera la zona-Sud della città

BIELLA

Ancora un black-out dovuto al maltempo lunedì sera, nella zona sud della città e in diversi paesi del circondario, tra cui Gaglianico, Ponderano, Sandigliano, Vigliano, Cossato e Candelo. Questa volta l'interruzione è stata determinata da un guasto al conduttore di una cabina primaria dell'Enel, conseguente all'ennesimo temporale di questa indecifrabile estate, caratterizzata da numerose, frequenti, magari brevi, ma particolarmente violente precipitazioni.

Per le precipitazioni - spiega don Silvano Cuffolo, dell'Osservatorio di Oropa - è sicuramente un'estate leggermente più piovosa di quelle del 1992 e del 1997, mentre appare decisamente meno consueta la violenza di alcuni temporali che si sono abbattuti in questo periodo non solo nelle nostre zone, ma in buona parte d'Europa, causando gravissimi danni».

Il black-out di lunedì è iniziato verso le 19,45 ed ha lasciato al buio circa 20.000 utenti. «Causa di alcuni alberi che si sono abbattuti sulle linee della 220.000 che portano l'energia anche alla provincia di Biella - spiega l'ingegner Antonio Cardetta, direttore dell'Enel. - E' andata in tilt una delle cabine primarie di Biella, rimessa in funzione verso le 21,15.»

L'improvviso black-out ha bloccato anche molti ascensori provocando l'[illegible]to» di persone alcune persone che hanno potuto essere liberate solo con l'aiuto dei vigili del fuoco, costretti a una ventina di interventi. La ditta Chiappella ha lavorato per tutta la mattinata di ieri per ripristinare una decina di ascensori rimasti fermi. L'inconveniente, che ha creato disagi soprattutto alle persone anziane, è durato circa un'ora e trenta.

Bloccata per lo stesso [illegible] anche la produzione in molte aziende tessili biellesi. Al buio per oltre [illegible] anche bar, ristoranti e pizzerie. Ancora [illegible] infine, a Mottalciata, dove la precipitazione è stata particolarmente abbondante, la pioggia ha creato una voragine sulla strada provinciale che porta a Vercelli, all'altezza del ponte sul Rio Drumma, immediatamente transennata dai carabinieri, che hanno istituito sull'arteria [illegible] unico alternato fino a ieri mattina in attesa dell'intervento risolutore dei tecnici. [f. p.]



I vigili del fuoco hanno soccorso diverse persone bloccate negli ascensori

[illegible]

E le previsioni sono ancora di instabilità

BIELLA

Erano almeno 15 anni che non si registrava un'estate così piovosa. L'osservatorio di Oropa segnala che l'agosto appena finito ha fatto registrare quasi 262 millimetri di pioggia: un evento che non accadeva dal 1987.

Oltre alla quantità, colpisce l'intensità del fenomeno: [illegible] stati ben 16 giorni di precipitazioni nel mese che per eccellenza è sinonimo di sole e caldo. Di conseguenza anche le temperature [illegible] hanno risentito: ai 1200 metri del santuario mariano la colonnina del mercurio si è fermata attorno ai 21 gradi (21,3 il 19 agosto); anche le minime sono state abbastanza basse (9,4° l'11 agosto). La temperatura media è risultata di 15,5° che, segnala don Silvano Cuffolo, «è comunque nella media stagionale».

Purtroppo settembre è iniziato all'insegna della pioggia: in 10 giorni sono stati registrati 97,4 millimetri di precipitazioni. Le previsioni restano all'insegna della variabilità: per un deciso miglioramento i meteorologi rimando alla prossima settimana. [f. p.]

VANDALI SCATENATI

Distrutta la bacheca di S. Paolo

BIELLA

Vandali scatenati nel rione San Paolo, dov'è stata mandata in frantumi la grossa bacheca del comitato di quartiere in Via Zara e danneggiata la centralina elettrica dei giardinetti di Via Friuli: «Non è la prima volta che accadono cose del genere - spiega il presidente del Comitato Circoscrizionale, Claudio Giovannelli -. E d'intesa con la parrocchia avevamo chiesto e ottenuto, sia pure a carattere preventivo, qualche passaggio supplementare [illegible] della polizia, soprattutto nelle [illegible] serali. Evidentemente l'iniziativa non è bastata per dissuadere i teppisti dallo sfogare i propri problemi mentali contro impianti e oggetti altrui».

I vandali si [illegible] tro la colonnina delle prese Enel, spesso utilizzate nel corso di manifestazioni pubbliche, dei giardinetti di Via Friuli. [illegible] è stata distrutta la bacheca del Comitato di Quartiere, installata a fianco della Chiesa San Paolo, vicino al cancello di ingresso della Scuola Elementare Collodi. «Per riuscire nel loro intento - ha aggiunto Giovannelli - devono avere usato una spranga o un grosso martello considerato che i vetri, molto spessi, erano a prova d'urto».

Restando in tema, da segnalare in città l'ennesimo atto vandalico contro un'auto in sosta, a [illegible] è stata rigata la carrozzeria. Si tratta della Citroen di F.M., 52 anni, di Biella, che l'aveva parcheggiata sotto casa, in Via Gersen. [f. p.]

L'ASSOCIAZIONE SI CERTIFICHERA' ENTRO APRILE

L'Ascom sceglie la qualità «Iso»

BIELLA

Anche l'Ascom ha scelto la qualità. L'obiettivo è quello di ottenere entro aprile, la certificazione Iso 9000. In altre parole una sorta di «patente» che assicurerà una piena efficienza del servizio non solo nei confronti degli associati ma pure all'interno degli uffici. E non solo, da fine luglio è attivo anche il sito internet (www.ascombiella.it) che fornisce utili indicazioni e notizie a tutti coloro che gravitano attorno all'organismo.

«Gli obiettivi che ci hanno spinto a compiere questa scelta - ha spiegato ieri il direttore Giancarlo Machetto - sono quelli di fornire un miglior supporto agli operatori del commercio, del turismo e dei servizi. Il [illegible] richiede sempre di più a chi offre consulenza alle imprese, ed un'associazione di categoria come la nostra non poteva che accettare la sfida. Siamo fra i primi a percorrere la strada della certificazione a Biella e questo ci porterà ad un miglioramento delle nostre prestazioni anche [illegible] un adeguamento tecnologico e soprattutto ad un coinvolgimento delle persone che operano da noi».

I numeri parlano chiaro. Negli uffici di via Tripoli vengono gestite 400 contabilità in rappresentanza di altrettante aziende, [illegible] annualmente 1500 dichiarazioni dei redditi e [illegible] studi di settore. Nel 2001 l'Ascom ha aiutato le imprese ad assumere [illegible] figure e gestire oltre 200 collaboratori coordinati. E ancora, in ambito associativo, svolge un'attività di supporto a 21 gruppi [illegible]logici che rappresentano circa mille aziende di commercio, turismo e servizi.

Per essere ancor più presente l'Ascom ha allestito in totale autonomia anche il nuovo sito. «Uno strumento destinato a crescere - ha spiegato il consigliere Alessandro Maria Campigli che ha seguito il progetto -. Di semplice consultazione e che può fornire ai soci tutte le informazioni sull'associazione. [illegible] manca una parentesi dedicata alle convenzioni, lo [illegible] statuto (approvato lo scorso giugno), ed i collegamenti con i siti più consultati, compreso quello di Confcommercio». [p. g.]



Giancarlo Machetto

DUE BIELLESI AGLI EUROPEI [illegible] DI SCACCHI



Brian e Riccardo [illegible] premiati in Provincia

Brian Roberto Tomat, 11 anni, e suo fratello Riccardo di [illegible] i due giovani ma già bravissimi giocatori di scacchi parteciperanno ai Campionati Europei giovanili, in programma dal 28 settembre al [illegible] ottobre in Spagna. Un invito che mette il sigillo su un'annata eccezionale che li ha visti primeggiare non soltanto ai Campionati italiani under 16 ma in numerosi tornei dove hanno messo in fila maestri e allievi maestri molto più esperti di loro. Anche domenica scorsa Riccardo ha preso parte al 3° Torneo città di Borgomanero chiudendo al quinto posto assoluto, e primo di categoria. Così in vista dell'impegno europeo il presidente della Provincia Orazio Scanzio, il presidente del Consiglio provinciale Roberto Pella e il suo vice Gino Fussotto hanno voluto consegnare ai due giovanissimi giocatori di scacchi un riconoscimento alla loro bravura e al loro impegno che fosse anche d'augurio per gli Europei di Spagna.

CON LO SHOW «SUONI DAL CIELO» PURE UN OMAGGIO A GINO TORELLI, ARTEFICE DELLA PRIMA EDIZIONE

Emozioni e arte nella vecchia conceria

Ad Andorno sabato una serata di musica e performance

ANDORNO

Dopo il successo dello [illegible] anno ritorna sabato sera la kermesse «Alle [illegible] dell'arte». La manifestazione si svolgerà all'interno della vecchia conceria «Magliola» oramai in disuso, in via Golzio 23.

Un'idea nata quasi per [illegible] da un gruppo di artisti che, [illegible] l'intenzione di organizzare [illegible] festa nel cortile, si proponevano di avvicinare il pubblico al mondo dell'arte, coinvolgendolo in un mix di musica, di effetti sonori e di gusto. Suggestiva la cornice, quella che viene definita archeologia industriale, per una serata che darà l'opportunità ad artisti di concezione diversa di mettersi a confronto e di esprimere il loro talento.

Non si tratta insomma di una semplice collettiva, [illegible] di qualcosa di più profondo [illegible] a regalare emozioni. Proprio per questo gli organizzatori hanno ideato un percorso tra installazioni, illuminazioni ed interventi ai quali ci si possa avvicinare accompagnati dalla musica dal vivo, approfittando di golose degustazioni.

Gli artisti che abitualmente operano all'interno del cortile dell'ex opificio dismesso apriranno i loro studi al pubblico proponendo le loro opere. La festa si aprirà alle 19,30 con uno spettacolo intitolato «Suoni dal Cielo» performance di tamburi che vuole essere un omaggio al compianto Gino Torelli, artefice del successo della prima edizione. La manifestazione riunisce anche la collettiva «Trartdesign», una [illegible] dedicata all'art design che ospita numerosi artisti di calibro internazionale che espongono in gallerie prestigiose.

Tra questi Alessandro Ciffo, Leonardo Pierro, Bruno Beccaro, e Sebastian Janos. In programma anche la performance musicale «Cicli Sonori» di Rudi Punzo, un [illegible] di jazz eseguito dalla band di Folco Orselli. Una serie di eventi intrecciati fra loro che proseguiranno per tutta la serata fino all'una di notte. L'ingresso è libero e il ricavato della ristorazione sarà devoluto in beneficenza. [r. mo.]

MOSTRE E DINTORNI

COSSATO

Concerto Negro Spirituals

In occasione della giornata mondiale dell'Alzheimer la sezione biellese dell'Aima ha organizzato giovedì 19 al teatro comunale un [illegible] di musica Negro Spirituals con il quartetto «Mnogaja Leta». La prevendita (biglietto 10 euro) alla Discoteca Valerio di piazza Vittorio Veneto a Biella (015-23024) e al teatro Comunale di Cossato (015-93899).

MEZZANA MORTIGLIENGO

Gita [illegible] L'Uomo e l'arte

«L'uomo e l'arte» organizza questa domenica una gita di fine estate a «Bondarte». Il programma prevede la partenza alle 14,15 dai giardini Zumaglini, la visita alla pinacoteca al cielo aperto e al museo-laboratorio e una merenda sinoira. L'escursione costa [illegible] (015/20858).

COSSATO

Trasferta a Torino

In occasione di «Notre Dame» al Palastampa, è stato organizzato, domenica 29, un pu[illegible] dal comune di Cossato e dalla Pro loco che partirà alle 13 da piazza Mercato (la rappresentazione è alle 16). Le adesioni entro martedì al teatro Comunale (015-93899) e in piazza Piave (De Tomasi 016-922797). Il biglietto costa 33 euro.

[illegible]

I tesori dei principi

Prosegue fino a domenica [illegible] nel palazzo dei Principi la mostra «I tesori di Masserano» che vede in esposizione paramenti e oggetti sacri conservati per secoli nelle sacrestie delle chiese del paese. Feriali dalle 16 alle 22 e sabato e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 22.

LETTERE AL GIORNALE

Trivero, i girotondi e l'arte di governare

Sono un cittadino triverese che è rimasto piuttosto perplesso nel leggere la lettera di sabato 7 settembre firmata da Sandro Delmastro.

Mi stupisce che l'On. Delmastro, colui che ci rappresenta (nel bene e nel male) presso la Camera dei Deputati, attribuisca a una «solenne ed epocale bocciatura da parte degli elettori» il fatto che Giovanni Foglia non sia più il sindaco di Trivero.

Ma come, mi chiedo, un esperto di legge (anche dal punto di vista professionale) [illegible] l'On. Delmastro non [illegible] cono[illegible] che, dopo due legislature alla guida del nostro Comune, Giovanni Foglia non abbia potuto nemmeno candidarsi alla carica di sindaco? Dove sta, allora, la «solenne ed epocale bocciatura»?

Dispiace, poi, che si faccia dell'ironia sul fatto che molti, triveresi e non, siano scesi in piazza a manifestare contro quelle decisioni che ritengono sbagliate e che, in qualche misura, rendono la vita più difficile a chi vive e lavora in queste valli.

Delmastro li chiama i «girotondi». Dal mio punto di vista, invece, penso sia l'unico modo che la gente comune abbia per far sentire la propria voce.

Politica, dice il vocabolario, è l'arte e la scienza di governare. Sono un idealista e mi piace pensare di completare la definizione facendola diventare «l'arte e la scienza di governare per il bene del proprio paese e della propria gente».

Per quanto riguarda l'ospedale di Trivero, penso che Giovanni Foglia ci sia riuscito. Delmastro, invece, deve ancora dimostrarlo.

Roberto Frederigo, Trivero

Qualche dubbio sui cubetti di via La Marmora

Ho letto la difesa accorata del vice sindaco Presa sui lavori di via La Marmora dove si sta rifacendo la cubettatura. E dopo che mio figlio è caduto in bicicletta per un eccesso di sabbia sui cubetti, e vedendo quanti blocchetti mancano nella pavimentazione anche [illegible] punti sistemati da poco (come di fronte al Cda), mi chiedono se questo tipo di pavimentazione sia valido.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311. Cavaglià: telefono 0161/966.068. Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

[illegible], verde 167-120.118

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9. Cavaglià: telefono 0161/96.470. Cossato: telefono 015/922.801.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: [illegible] alle 12,30 e dalle [illegible] alle [illegible]. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.18.59.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, p. Matteo 8/a, tel. 015/59.01.74.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

[illegible] *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.



In questo numero:

USA
Polifemo o Titano?

Incontrarsi in mezzo all'Atlantico
editoriale di Boris Biancheri

Perché lo sceriffo non è più riluttante
di Cesare Merlini

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche se Wall Street cade,
il modello Usa resta vincente
intervista con Larry Summers

Arafat 1
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

Arafat 2
Se va via subito il rischio Hamas è forte
di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

SI E' CONCLUSA L'EDIZIONE 2002 DEL CONCORSO DI BELLEZZA CON QUALCHE POLEMICA SULL'ASSEGNAZIONE DEI BIGLIETTI E LE SCELTE DELLA GIURIA

Male le piemontesi a Miss Italia

Dalla novarese Fornara l'unica consolazione

[illegible] Piatti
inviato a [illegible]

Alzi la mano chi anche solo per un attimo non ha sognato di essere al palasport di Salsomaggiore per [illegible] finali di Miss Italia. Se siete tra questi, allora vi sbagliate di grosso, molto meglio vederle in tv. Infatti assistere allo show [illegible] un privilegio per pochi, ossia per quelli che hanno agganci giusti, tipo sponsor o amicizie [illegible] Comune di Salsomaggiore, oppure per genitori, parenti e fidanzati delle concorrenti.

Se non appartenete a queste categorie, beh allora non ci provate proprio. I biglietti [illegible] rara, anche perché non sono in vendita. E, strano [illegible] vero, la categoria più discriminata è quella [illegible] giornalisti. [illegible] loro [illegible] è consentito di entrare al palazzetto. Vengono stipati in un bugigattolo [illegible] attrezzato con alcuni televisori e telefoni. «Tanto voi dovete lavorare» [illegible] stata la risposta più gettonata ai timidi tentativi di protesta.

E' come dover fare [illegible] cronaca di una partita senza poter entrare allo stadio, vedendola in tv. E non è lo stesso. [illegible] agenti regionali, che pure lavorano per Mirigliani, [illegible] stati costretti a seguire le [illegible] in «piccionaia», [illegible] acustica pessima e visione nulla dal palco.


Da sinistra, Maura Fiore, Sonia Della Pietà e Silvia Ferrara, eliminate al primo round

Stranezze organizzative a parte, il bilancio piemontese alle finali [illegible] Italia [illegible] si è chiuso in passivo. Solo la novarese Erica Fornara tra [illegible] prime 24, e le altre sette ragazze eliminate già venerdì sera (Maura Fiore, Cristina Caprini, Sonia Della Pietà, Ilenia Bellezza, Amina Bodro, Silvia Ferrara ed Elisa Peretti). La sopravvissuta Erica Fornara superava [illegible] prima setacciata della finale di lunedì, per poi fermarsi quando le [illegible] diventate 12. «Pazienza, sono contenta lo stesso - dice la novarese di Borgomanero - la fascia di Miss Debora [illegible] ripaga di tutta la fatica [illegible] lo stress accumulato in queste settimane. La prima cosa che farò tornando a casa? Mangiare una bella pizza!». L'aostana Amina Bodro tira frecciate alla giuria: «Siamo [illegible] sconcertate dal comportamento di molti giurati che prima della diretta ci sono venuti vicino, indicando [illegible] il dito chi sarebbe passata [illegible] chi no, evidenziando pregi e difetti fisici». Elisa Peretti [illegible] soddisfatta solo [illegible] verdetto finale: «Eleonora Pedron è [illegible] ragazza molto dolce. La sua elezione ha smentito le [illegible] strane che giravano su altre candidate». Contenta anche Ilenia Bellezza: «Lei tifava per me e io per lei. Ele è davvero una gran brava rag[illegible]. Maura Fiore: «Sentivo che sarei stata eliminata subito. Se dovessi rifare Miss Italia? No grazie!».


Erica Fornara, con il numero 81 al centro del gruppo, è stata la migliore delle piemontesi

GUAI SENZA PRECEDENTI

Sulle pesche grave crisi di mercato

Gianni [illegible]

Le avverse condizioni meteorologiche di quest'annata, stanno causando gr[illegible] danni al mercato delle pesche. «Dopo un avvio discreto - affermano alla Coldiretti regionale - la situazione [illegible] rapidamente verso una crisi [illegible]nza precedenti. Il clima freddo e il continuo maltempo hanno colpito l'Europa centro-orientale, tradizionale importatri[illegible] delle produzioni piemontesi e in particolare di quelle del Cuneese, che esporta l'80 [illegible] cento circa della produzione. In seguito al crollo dei prezzi, gran parte del prodotto rischia di rimanere sugli alberi». Il presidente della Coldiretti piemontese, Giorgio Ferrero, ha richiesto l'intervento dell'assessore regionale all'Agricoltu[illegible], Ugo Cavallera.

«La stagione [illegible] pesche era iniziata a luglio con un cauto ottimismo» dichiara l'assessore provinciale Emilio Lombardi. «Quasi [illegible] aziende - dice Giovanni Rubiolo, presidente di Piemonte Asprofrut - rispettano rigidi criteri di ecocompatibilità, e le aziende sono seguite da tecnici esperti, che consigliano i metodi e i tempi per ridurre [illegible] minimo i trattamenti. Sono anche in uso tecniche innovative, come l'irrigazione localizzata, [illegible] antigrandine e apparecchiature deumidificanti».

In generale, [illegible] peschicoltura in Piemonte offre prodotti di alta qualità, con una produzione che si aggira sulle 150 mila tonnellate, 80 [illegible] pesche [illegible] 70 [illegible]. «La [illegible] si [illegible] verso la qualità a polpa gialla - afferma Celestino Costa, presidente del Consorzio [illegible] ricerca e sperimentazione per l'ortofrutta piemontese -. Va di moda [illegible] polpa gialla, la polpa bianca è venduta soprattutto a Milano, Bergamo e Brescia».

«La frutta prodotta è garantita - assicura Giovanni [illegible]lo - perché i frutticoltori da [illegible] sono orientati sulla lotta integrata. Piemonte Asprofrut - a parte quest'annata - esporta i tre quarti della produzione. Come sostiene Silvio Pellegrino, direttore di CreSo, [illegible] rigorosa sperimentazione - in Piemonte c'è l'azienda "Spinetta" g[illegible] da Asprofrut e da oggi dalla società consortile pubblico-privata CreSo - ha evidenziato il grado di sensibili[illegible] alla moniliosi, permettendo di escludere dalle liste varietali quelle più sensibili, e di utilizzare per le altre interventi di contenimento di tipo agronomico».

La peschicoltura nel Cuneese riserva anche altre sorprese, [illegible] nascita della «pesca del Monviso», coltivata nel territorio fra Busca, Dronero, Tarantasca e Caraglio. Perché sono particolari? [illegible]condo i tecnici, la produzione [illegible] chimici. La raccolta avviene al momento della giusta maturazione e non prima, quindi i frutti sono saporiti e profumati.

CON IL PRESIDENTE DARDANELLO [illegible] L'ASSESSORE ALLA MONTAGNA VAGLIO

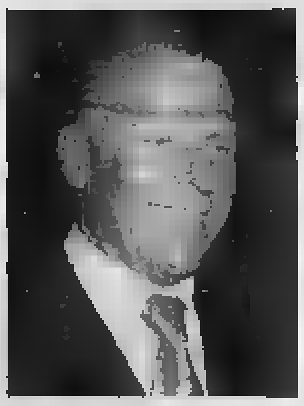
«Ridiamo vita ai piccoli paesi»

Domani convegno di Confcommercio a Varallo

Donata Belossi
VARALLO

Dopo il successo mediatico [illegible] politico del convegno «Piccolo grande Piemonte», che ha avuto l'indubbio merito di sollevare un problema «[illegible] per il 73 per cento dei paesi piemontesi, Confcommercio, Regione ed enti locali riprendono le fila delle iniziative a difesa dei Comuni con meno di 3 mila abitanti.

Il primo appuntamento, dopo la pausa estiva, è [illegible] calendario già domani a Varallo. La «capita[illegible] della Valsesia, attorniata da una sessantina di piccoli paesi, è parsa agli organizzatori la sede più indicata p[illegible] ospitare un incontro che riunirà nella [illegible] della Comunità montana il presidente regionale di Confcommercio (e vicepresidente nazionale) Ferruccio Dardanello, l'assessore regiona[illegible] alla Montagna Roberto Vaglio e i [illegible] esponenti di Ascom, Provincia [illegible] Vercelli, Camera di Commercio, Atl e Comunità montana.





«Progetto Piazza Grande Piemonte - anticipa Dardanello - [illegible] la sfida lanciata al futuro [illegible] Piemonte. Quasi nessun'altra regione italiana presenta un numero così alto di paesi "fragili", al di sotto dei 2 mila abitanti. La percentuale [illegible] significativa: 42 per [illegible] è la media in Italia, [illegible] sale al 73,1 per cento in Piemonte». E nell'eccezione la Valsesia è la punta dell'iceberg, con il suo 77 per cento di piccolissimi Comuni. Centri per i quali [illegible] è costituita da alcuni anni l'Anpci, associazione nazionale piccoli comuni italiani, presieduta a tutti i livelli d[illegible] piemontese Franca Biglio.

«Ringrazio gli organizzatori [illegible] convegno a Varallo - conti[illegible] Dardanello - per la sensibilità che dimostrano nel riunire, in sinergia, istituzioni [illegible] associazioni di categoria per proseguire gli impegni presi a Torino in aprile». L'Ascom [illegible] Vercelli, primo sponsor del summit, prevede tre argomenti all'ordine [illegible] giorno: iniziative per valorizzare dal punto di vista turistico ed economico i paesi valsesiani, l'informatizzazione delle rete distributiva, grazie a registratori di [illegible] per fornire servizi [illegible] Internet, e la presentazione del Piano regionale di sviluppo rurale. Tre tasselli che [illegible] inseriranno nel puzzle più grande che comprende campagne pubblicitarie, animazione territoriale con concerti e spettacoli, la realizzazione del marchio di tipicità («Trattorie di Piazza Piemonte») per la ristorazione piemontese, lo sviluppo dell'arredo urbano. Continua [illegible] presidente Dardanello: «Vercelli sarà per [illegible] un test importante su cui calibrare il progetto di Piazza Piemonte».


[illegible] sinistra il presidente Ferruccio Dardanello e l'assessore regionale Vaglio; a fianco Franca Biglio (Associazione nazionale Piccoli Comuni) con il leader nazionale Confcommercio Sergio Billè al teatro Carignano di Torino

(FOTO SARVA)

Introdurrà e coordinerà gli interventi di domani il direttore provinciale dell'Ascom di Vercelli Fernando Lombardi. «Il nostro impegno concreto - conferma - è di invertire [illegible] fenome[illegible] abbandono dei nostri paesi, dove, dal punto di vista ambientale, la vita ha una qualità superiore. Ci auguriamo che le iniziative messe in campo abbiano una ricaduta positiva [illegible] tutte le attività produttive e di [illegible].

Le relazioni [illegible] svolte da Ferruccio Dardanello, che illustrerà le prossime [illegible] del progetto di Confcommercio, e dall'assessore Roberto Vaglio, che esporrà il piano rurale della Regione.

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Le memorie di vite stravolte dalle leggi razziali raccolte per l'Istituto di studi contemporanei

Gianni Martini

Ci sono trasformazioni importanti che rischiano [illegible] non [illegible] osservate con la necessaria attenzione. E' il caso dell'Istituto Storico della Resistenza [illegible] Cuneo che ha recentemente aggiunto al proprio nome [illegible] della Società contemporanea». Modernizzazione che viene giustamente evidenziata da Mario Cordero nell'editoriale alla rivista, che dal Dopoguerra, accoglie studi e ricerche [illegible] quella che è stata la lotta di Liberazione dal fascismo e dal nazismo. «Adesso posso dirlo [illegible] vi confesso che lo dico [illegible] una certa emozione: è nato l'Istituto Storico della Resistenza e della [illegible] contemporanea in Provincia di Cuneo. Il [illegible] statuto ha raccolto l'adesione della Provincia di Cuneo, di 129 Consigli comunali, di dieci Comunità montane. (...) Se qualcuno pensava che volessimo liquidare un patrimonio di conoscenze, di ideali, [illegible] documentazioni, dovrà ricredersi. Proprio quel passato, che non abbiamo rinnegato e che non intendiamo rinnegare, ci ha consentito di guardare avanti con coraggio, di non aver paura del nuovo, di accettare nuove sfide. (...) Si impone fin [illegible] subito l'esigenza di [illegible] mentalità nuova, che [illegible] all'Istituto di trasformarsi senza ambiguità [illegible] con coraggio in un [illegible] di servizi, di studi e di ricerche sulla storia contemporanea[illegible]. Con questa importante trasformazione Mario Cordero ha lasciato la direzione dell'Istituto affidata ora al braidese Livio Berardo che firma come vice direttore questo numero della rivista «Il presente e la storia», ricchissima di saggi e documenti. Straordinario quello [illegible] Davide Schiffer titolato «Non c'è ritorno a [illegible]e di vite stravolte dalle leggi razziali». Cento pagine che meriterebbero di essere proposte in un libro a sé, con i ricordi di un uomo «la storia della mia famiglia, la [illegible] fanciullezza e adolescenza tra[illegible] climi e ambienti così diversi e contrastanti, la persecuzione razziale, la precoce esperienza della brutalità della guerra (...)».





La rivista, consultabile in tutte le biblioteche, può essere richiesta [illegible] abbonamento allo 0171445289.

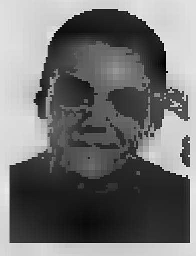
Fra i volumi che raccontano il territorio va segnalata la ristam[illegible] di [illegible] guida, quella dell'editore [illegible] «Arciere» di Dronero sulla «Valle Maira» Si tratta della ristampa, parzialmente rivista e aggiornata, della fortunata e introvabile edizione del 1956 scritta da [illegible] Cordero e [illegible] Chegai. Sono 192 pagine, [illegible] fotografie a colori e bianco e [illegible] (in vendita a 16 euro), con schede in francese e tedesco che sono state l'occasione per un curioso «salotto letterario», nella sede dell'editore, coordinato da Alberto Bersani per discutere su «Quale turismo in Valle Maira». E' così che attorno ad un libro si è aperto un confronto tra operatori del settore e amministratori pubblici che hanno espresso volontà e progetti per un turismo ecologico, ambientale e culturale.

gianmar@lastampa.it

NOVARA, IL PENSIERO A NEW YORK

Tiziano Ferro canta con un coro gospel

NOVARA


Tiziano Ferro

Un coro gospel a Tiziano Ferro in concerto, [illegible] anche per ricordare le vittime dell'11 settembre: l'invito è dell'assessorato comunale alle Politiche giovanili. I cancelli dell'area [illegible]ra in viale Kennedy si aprono alle 18; musica dalle 21. Tiziano Ferro ieri sera e domani sarà anche tra i protagonisti in tivù del gran finale del Festivalbar. Come ricorda l'organizzatore dell'evento Eraldo Galdoman, il ventiduenne cantante di Latina può vantare ben quattro brani piazzati in classifica, il più noto dei quali è «Perdono»: «Non accadeva dai tempi [illegible] Battisti che un artista italiano fosse presente con [illegible] poker nella hit parade. Un bel segnale». L'assessore Teresio Colombo chiama ad apprezzare anche l'Inner Spirit Gospel Choir [illegible] si esibirà prima e con Ferro: «Grazie al maestro Paul Rosette e ai suoi ragazzi, potremo rivolgere un pensiero [illegible] solidarietà alle persone colpite [illegible]la tragedia dell'11 settembre a New York». Biglietti a 8 euro, per informazioni si può contattare il Comune oppure il numero 0321-679280. [m. p. a.]

ATTESO SABATO [illegible] PIAZZA AD ALBA

«Va tutto bene» con Beppe Grillo

[illegible]


Beppe Grillo

Beppe Grillo, comico graffiante e provocatore, aprirà sabato le manifestazioni dell'autunno albese con lo spettacolo «Va tutto bene» in piazza San Paolo (ore 21,30) per il quale c'è molta [illegible]. Personaggio geniale [illegible] di risate, Grillo fece [illegible] prime apparizioni sul piccolo schermo nel 1977, imponendosi subito con i suoi [illegible]loghi di satira di costume e rompendo, con l'improvvisazione, gli schemi a cui [illegible] abituata la tv. Il [illegible] modo di fare spettacolo, sempre più graffiante e [illegible] il passato [illegible] di costume a temi più scottanti di carattere sociale, politico, all'ecologia e all'ambiente. Oltre agli impegni televisivi, Grillo [illegible] è dedicato anche al cinema. [illegible] la televisione nel 1990, ha fatto ritorno con recital di [illegible] nel '92 e nel '94. Successivamente si [illegible] soprattutto dedicato a performance dal vivo richia[illegible] ogni anno, 400 mila spettatori nei palasport e nelle piazze. Ad Alba i biglietti sono andati a ruba e da giorni sono esauriti i posti a sedere, mentre c'è ancora disponibilità per quelli in piedi. Informazioni, Expo Turist, tel. 017322661 1. [g. C.]

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal [illegible] all'8 febbraio 2003 con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [illegible] all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome [illegible] TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza [illegible] dati, [illegible] particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) [illegible] al "nome e [illegible] edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto unicamente presso [illegible] edicola.

*** Il progetto ha piena [illegible] didattica solo [illegible] sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati in modo generico.

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

STASERA AL C

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230636 (www.delaville.it). CHIUSO

DEA GUIDES: Tel. 0165 840.475. CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. CHIUSO

GRAND Tel. 0165 749.373. CHIUSO PER FERIE

MONTE CENTRO CONGRESSI: Tel. NON PERVENUTO

PALAZZETTO SPORT: CHIUSO

CENTRO CONGRESSI Tel. (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.000 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

IDEAL: Tel. 0166 510.000 (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

ARCINEMA: Tel. 0125 425084
11 settembre 2001 (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 541.480. CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
The terrorist (ore 10,15; 21,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Stuart little 2 di R. Minkoff.
Orario: spettacolo unico ore 20.
Jeepers creepers - Il canto del diavolo di V.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 2:
A time for dancing di P. Gilbert.
Orario: 20,15; 22,30.
al martedì 4,50 €
Bad company - Protocollo Praga di J. Schumacher.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Blade II di G. Del Toro.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 -
OGGI RIPOSO. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI. Inf. Tel. 015-253.69.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.
Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 € ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,50 €.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.69.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 19,30; 22,15.

COMUNALE Inf. Tel. 015-9
OGGI RIPOSO

ANGELUS CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16;
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
RIPOSO.

TEATRO GARIBALDI. Partel 1, Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA GHERITESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-480.714. CHIUSO.

Tel. 0161 930.827-333/4467466.
RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscali.it
RIPOSO.



web, programmazione cineteatri sul: www.msoft.it/cinema/

Formula per un delitto
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. pref.: 16; 18; 20; 22,30. € 7/5

ARALDO. 0321-474.625.
Un viaggio chiamato amore
Inizio film (feriali e festivi): ore 20,20; 22,30.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Jeepers creepers
Or.: 20,40; 22,30. Dom.: 16,30; 20,40; 22,30. Fer. fest. pref.: € 6.70/4.70; mar. fer. € 4.70

SACRO CUORE. Tel e segr. tel. 0321-465484
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or.: 20; 22,30. Domenica: 16; 18; 20; 22,30.

Info 637183. web www.geocities.com/cinemandias e www.salelacomunale.it. CHIUSO

Tel. 0322 - 82.151.
Wasabi Or.: ; 22,15. 16,30; 18,15; 20,15; 22,15
Ingr. € 6.50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Teatro. Ore 21.
Or.: 20,15; 22,15. : 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A time for dancing
Or.: 20,15; 22,15. Dom.: 16,15; 18,15; ; 22,15
Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Bad company
Or.: 20,15; Fest.: 16; 18,15; 20,15
Al vertice tensione
Or.: 22,15. Fest.: 20, 22,15 Ing.: €6.50, rid. . (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.55.23. CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. pren.: 18,30-21; dom. 15,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Bad company
Or. feriali: 20,10; 22,30
Sabato: 17,40; 20,10; 22,30; 1
Domenica: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. feriali: 19,20; 21
Sabato: 17,20; 19,20; 21
Domenica: 15,30; 17,20; 19,20; 21.
A time for dancing
Or. feriali: 20,20;
Sabato: 17,50; 20,20; Domenica: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Formula per un delitto
Or. feriali: 20,10; 22,40
Sabato: 20,10; 22,40; 1,10
Domenica: 20,10; 22,40.
Al vertice della tensione
Or. feriali: 20; 22,30
Sabato: 17,30; 20; 22,30; 01,30
Domenica: 15; 17,30; 20; 22,30
Jeepers Creepers
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 17,30; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,10; 17,30; 20,20; 22,50.
Stuart Little 2
Or. feriali: 20; 17,50; 20; 15,10; 17,50; 20
The Experiment V.M.14
Or. feriali: 22,40; Sab.: 22,40; 1,10; Dom.: 22,40.
We
Feriali, Sabato e Domenica: 22,30.
Arac attack - Mostri a otto zampe
Sabato: 17,40; 1,10; Domenica: 15,30; 17,40.

CINETEATRO. 183
OGGI RIPOSO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Spiderman
Or.: 20; 22,15; Dom. a lun. ore 21.
Ingresso €5,50/3,50. Lun.

CORSO MULTISALA 1.
opp. www.multisalacorso.com
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 863.
opp. www.multisalacorso.com.
OGGI RIPOSO
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459.
CHIUSO

ORATORIO. Tel. 336.1632.676.
CHIUSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La forza del passato
ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323-40.19.40.
Stuart Little 2
Feriali: ore 20,30,
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Jeepers Creepers
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
A time for dancing
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. **Peter Pan - Ritorno che non c'è,** . Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
200 corso Giulio 67, tel. 856.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521, **Stuart Little 2.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. 1: **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; : 22,30 Sala 2: **The one.** Or.: 10,30; ; 20,30; 22,30 : **experiment.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Formula per un delitto.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via 27, tel. 540.110 **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002 Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. **Velocità massima.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Bad company.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300 **Jeepers Creepers.** Or.: 18,45; 20,40; 22,35. **Bad company.** Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,25. : 16,20; 18,20; 20,20; 22,20 **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20: . **Little 2.** : 15; 16,50. **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **A time for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Lagaan.** Or.: 18; 21.
ELISEO piazza Sabotino, tel. Chiuso per lavori.
BLU Sabotino, tel. 447.52.41. **Bad company.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arac attack.** Or.: 16; 17,55. **Blade II.** Or.: 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Silence... on tourne.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47, **resort.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I passi d** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **per un delitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MARX - Sala Groucho corso 63, tel. 8121410. **Nessuna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Nobel.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Gli uomini del Nilo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers.** Or.: 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817.3323. Sala 1: **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Casomai napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il più bel giorno della mia vita.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
1 Beccaria 4, 011 521.4318. Ideal 1: **Al vertice della** . Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: **Avenging Angelo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Stuart Little 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Blade II.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 16,30; 17,10; 18,50. **Jeepers Creepers.** 20,40; 22,30.
via Po 21, tel. 812.59.58. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Bad company.** : 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
UNO via Verdi ; 812.5606. **Un viaggio chiamato amore,** . 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE via Verdi 18, tel. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'imbalsamatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ricordo d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Wasabi.** Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 14; 16; 18. **Jeepers Creepers.** Or.: . **The One** Or.: 13,40; 15,40; 17,40. **Blade II** Or.: 19,50; 22,10. **We were soldiers.** Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 21,50. **Al vertice della tensione.** Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. **A time for dancing.** Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. **Bad company.** Or.: 13,50; 16,25; 19,30; . **The** . Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 16,30; 19,10; 22. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. **Stuart Little 2.** Or.: 13,55; ; 17,55. **Frailty.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX 15, tel. 531.400. **experiment.** V.M. 14. : 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX 15, tel. 531.400. **We were soldiers.** : 15; 20. . Or.: 17,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Wasabi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. **Bad company.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La forza del passato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. . **Vacanza.**
VALENTINO 1. Jeepers Creepers Or.: 20,30; 22,35
VALENTINO 2. Casomai Or.: 20,10; 22,30.

LE

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
II. Fantasy horror. Dal fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in fabbrica di vernici, l' è spesso in viaggio a causa di misterioso lavoro.
UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL P. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
GLI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spava Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai; quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.
LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla...
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo G descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad quando conoscono Deborah.
Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano p aggi particolari.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
Commedia drammatica. Nel lavoro Manoel Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cade nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

PARTE LA DODICESIMA EDIZIONE, SINO A DOMENICA TANTE LE INIZIATIVE [illegible] CONTORNO IN CALATA ANSELMI [illegible] NEL PORTO DI ONEGLIA. ATTESE DECINE DI MIGLIAIA DI VISITATORI

Vele d'Epoca: oggi a Imperia si alza il sipario

Alle 18 l'inaugurazione del Raduno, attraccati in banchina 114 yacht antichi

Stefano Delfino

IMPERIA

[illegible] salpa. Pizzicato dal vento, il sartiame di quella siepe di alberi, così fitta ormai da coprire il promontorio del Parasio, par quasi che freme dal desiderio di uscire in mare aperto, per la sfida in regata. Sono già oltre sessanta, le Vele d'Epoca che affollano la banchina [illegible] calata Anselmi, ma su Porto Maurizio na [illegible] facendo rotta altrettante [illegible] queste ultime, febbrili ore di preparativi prima dell'inaugurazione, fissata per le 18: «Qui a Imperia c'è il meglio di quanto oggi navighi [illegible] Mediterraneo e fuori», [illegible] Gianni Loffredo, presidente dell'Aive, l'Associazione italiana vele d'epoca e armatore del Tirrenia II, splendido ketch aurico del 1914.

C'è stata qualche altra defezione, [illegible] classico della vigilia (Thelma ha [illegible] forfait), e così al momento [illegible] imbarcazioni iscritte sono 114: comunque un record - [illegible] stato infatti superato il primato del 2000, quando le partecipanti [illegible] state 106 -, tanto più che Tuiga, il gioiello [illegible] principe Alberto [illegible] Monaco, potrebbe ripensarci e tornare a Porto Maurizio, e che gli organizzatori, Assonautica in testa, stanno valutando se accettare o meno ulteriori adesioni [illegible] quelle in lista d'attesa. Ma [illegible] d'ora il colpo d'occhio è da marineria d'altri tempi, con vascelli come il Creole, maestoso tre alberi delle sorelle Allegra e Alessandra Gucci, e lo Zaca, che appartenne all'attore Errol Flynn.

Si respira aria internazionale e c'è una babele di lingue, qui nella banchina dove si danno i definitivi ritocchi al candido «villaggio» che accoglie segreteria, uffici e stand: equipaggi e skipper rappresentano nove Paesi (Italia, Francia, Germania, Principato di Monaco, Svizzera, Australia, Stati Uniti, G[illegible] Bretagna e Spagna: mai così tanti alla manifestazione) e addetti ai lavori [illegible] in arrivo dal Nord Europa (Norvegia e Olanda), ma anche dagli Usa e dalla lontana Australia. Domattina, alle 11 la partenza della prima delle tre regate previste: in caso di maltempo, una potrà [illegible] recuperata domenica, altrimenti le Signore del Mare si limiteranno a una passerella nel Golfo, sorvolate dalle Frecce Tricolori.

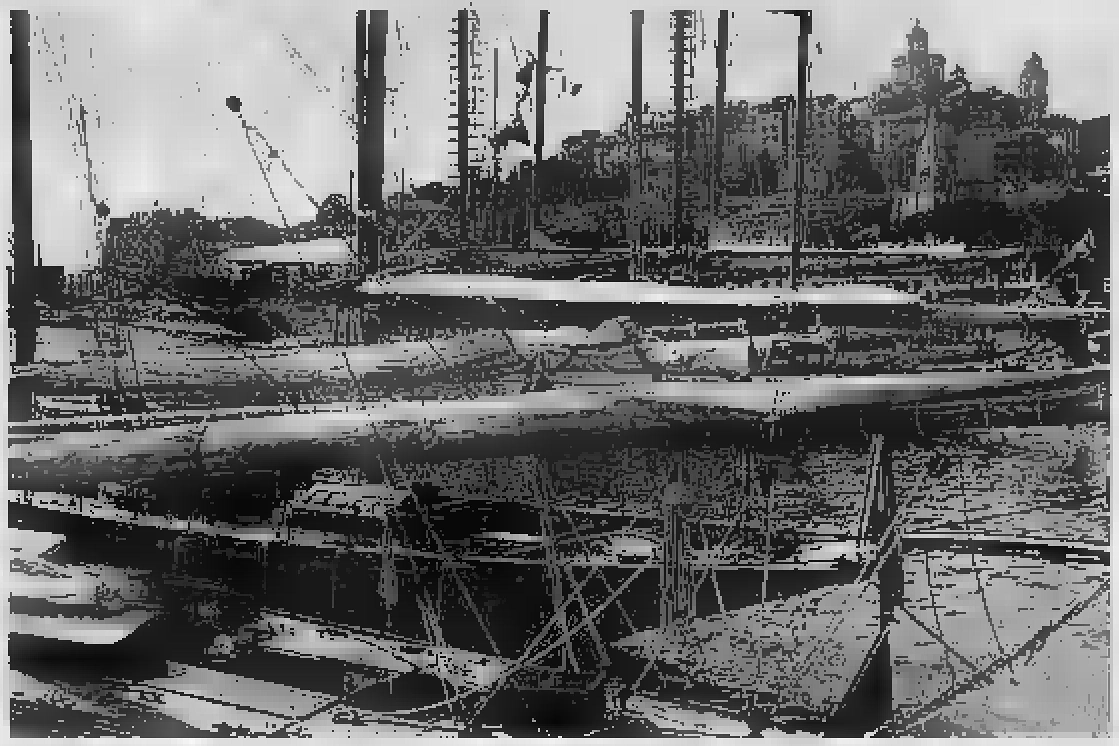
Oggi nel tardo pomeriggio, dunque, il via della dodicesima edizione, valida come prima tappa del Prada Challenge for Classic Yachts. Durante la [illegible] inaugurale, presente anche l'ex ministro Claudio Scajola e il presidente della Regione, Sandro Biasotti, sarà commemorato il primo anniversario dei tragici eventi accaduti negli Stati Uniti. E, nell'occasione, suonerà [illegible] Fanfara dei carabinieri (3° Battaglione Lombardia), che è composta da trenta musicisti, [illegible] diretta dal brigadiere capo Onofrio Muscolli- [illegible] e alle 22 terrà un concerto che ha [illegible] programma, tra gli altri brani, la marcia trionfale di «Aida» e il coro del «Nabucco» di Verdi, un «moment for Ennio Morricone» e «Mister Volare», dedicato a Domenico Modugno.

Non solo vele, quindi, anche se Massimo Roggero, presidente [illegible] Assonautica, ricorda che, «con le barche antiche ormeggiate a Por[illegible] Maurizio, le navi militari, i pescherecci, le tonnare e i carghi a Oneglia, [illegible] come in questa circostanza Imperia ha riunito insieme le [illegible] anime marittime». L'evento attira migliaia e migliaia di persone (150 mila due anni fa), appassionati di nautica e non, che si stupiscono di fronte a queste imbarcazioni che grondano storia della marineria epica e vanno a ricerca delle curiosità, dallo yacht appartenuto a Hitler a quello in cui Marilyn Monroe flirtava [illegible] Kennedy. E' un viaggio a ritroso nei secoli, e per qualcuno ha il sapore della nostalgia.



GIORNO PER GIORNO

- **CALATA ANSELMI**
  Banchina di Porto Maurizio
  ore 18 - Inaugurazione ufficiale
  ore 18,30 - Esibizione Fanfara Carabinieri
  ore 21 - «Filmare», seconda rassegna di film documentari
  ore 22 - Concerto Fanfara Carabinieri
- **CALATA CUNEO**
  Banchina di Oneglia
  ore 10,30 - Inizio visite nave militare «Cigala Fulgosi» (pomeriggio ore 15-18)
- **GALLERIA RONDÒ**
  Piazza Dante, Oneglia
  ore 17 - Inaugurazione concorso fotografico «Vele e dintorni» (seconda edizione)



[illegible] banchina di calata «Anselmi» a Porto Maurizio sono già attraccati sessanta yachts d'epoca (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Guida pratica

Le uscite ai caselli e gli orari dei bus

IMPERIA. Ecco come [illegible] nei luoghi del Raduno. Chi sceglie l'autostrada può uscire [illegible] a Imperia Est (primo casello se [illegible] proviene da Genova) [illegible] a Imperia Ovest. Dal casello Est ci si può dirigere [illegible] il centro di Oneglia: si passa per piazza Dante, cuore della città e si prosegue diritto verso Lungomare Vespucci, la superstrada, a [illegible] che [illegible] voglia [illegible] qui per gustarsi le [illegible]ive che coinvolgono il borgo. A metà della superstrada si svolta a sinistra, per confluire in zona San Lazzaro, area ampia dove si potrà parcheggiare. Stesso percorso, più o [illegible] per chi proviene dalla [illegible], l'arteria che collega [illegible] Piemonte.

Al contrario, chi opta per Imperia Ovest [illegible] nel [illegible] di Porto Maurizio, dove, seguendo l'Aurelia, a un certo punto svolterà a destra [illegible] via Soina, strada che collega con Calata Anselmi e con le vele d'epoca. Proseguendo si arriva a San Lazzaro, [illegible] nell'area dei parcheggi e [illegible] mostra-mercato Cargo.

Per assicurare i collegamenti tra la banchina e altri punti strategici della [illegible] Navale, calata Cuneo, Museo dell'Ulivo, Parasio e Borgo Prino), Assonautica e Riviera trasporti hanno previsto per tutti i giorni del raduno un servizio di bus [illegible] e trenino. Il bus navetta parte da Borgo Prino (per area San Lazzaro, Oneglia e Calata Cuneo) ogni 90 minuti, dalle 9. L'ultima partenza è alle 22,30. Le partenze da Oneglia (per Museo dell'Ulivo, area [illegible] Lazzaro, piazza Duomo, borgo Prino), sono ogni novanta minuti, con inizio alle 9,45: l'ultima alle 23,15.

Orari del trenino. Da Borgo Marina per il parcheggio di S. Lazzaro: 9,00; 10,15; 11,00; 12,15; 13,00; 14,15; 14,[illegible]; 15,45; 16,30; 16,45; 18,00; 18,45; 20,00; 22,45; 23,30. Da Borgo Marina per calata Cuneo e piazza De Amicis (con transito [illegible] dalla località di San Lazzaro): 9,15; 10,30; 11,00; 15,00; 12,30; 13,45; 15,15; 16,00; 17,30; 18,15; 19,30; 20,15; 21,30; 22,15; 23,00. Da calata Cuneo-piazza De Amicis per Borgo [illegible] (anche con questa linea si transita dall'area di San Lazzaro): 9,30; 10,45; 11,30; 12,45; 14,00; 15,30; 16,15; 17,45; 18,30; 19,45; 20,30; 21,45; 22,30; 23,15.

E infine gli orari da Borgo Marina per il quartiere storico del Parasio: 9,45; 11,45; 13,15; 14,45; 17; 19; 20,45.

Dal Parasio [illegible] tornare al rione della Marina, cioè del raduno, le partenze avranno luogo negli orari: 10; 12; 13,30; 15; 17,15; 19,15; 21. (m. v.)

E DOMANI IL GRAN GALÀ AL ROOF GARDEN DEL CASINÒ CON BRUNO LAUZI, IL MAGO GENTILE E LE VINCITRICI DEL CONCORSO

Liguria moda & bellezza incorona la Miss delle Miss

Appuntamento stasera a Villa del sole di Sanremo



Gli splendidi giardini di Villa del Sole a Sanremo: l'ingresso è libero

Gian Piero Moretti

SANREMO

Il concorso di bellezza Miss delle Miss, nell'ambito di Liguria moda & bellezza, dopo le [illegible] semifinali è giunto alla fase conclusiva, e questa sera, nella splendida cornice dei nuovi giardini di Villa del Sole a Sanremo (ore 20,45, ingresso libero), verrà eletta la reginetta: la più bella fra le concorrenti che si sono alternate sulle pass[illegible]lle di Imperia, Villanova e Salea d'Albenga. E domani si replica con un Gran galà al Roof garden del [illegible]ò, che vedrà la partecipazione dell'intramontabile [illegible] Lauzi e delle vincitrici del con[illegible]. Le due [illegible] dell'11ª edizione di Liguria moda & bellezza saranno proposte dall'agenzia Eccoci con la collaborazione del casinò di Sanremo e dei partner commerciali Asta del mobile e Gastone immobiliare.

Madrina della prima serata sarà Alessia Merz, un'ospite ormai abituale dei grandi eventi di Savona e della Riviera di Ponente. La show girl affiancherà il presentatore Maurizio Di Maggio, di Radio Monte Carlo, altro veterano della manifestazione.

> Madrina della prima serata la show girl Alessia Merz Assieme alle 25 finaliste sul palco anche Di Maggio Povia e Bruna Vero

Tre le uscite previste per le 25 ragazze che si sono aggiudicate la passerella finale di Villa del Sole, comprese una sfilata in costume da bagno e una in abito da sera. Il cartellone prevede anche un fuori programma, l'«Omaggio alla Liguria», con [illegible] parata in abiti storici.

Le finaliste sono state selezionate in luglio e agosto. Primo appuntamento a Imperia con «Miss mia cara miss...», dedicato a Totò. La seconda semifinale si è svolta nell'Ippodromo dei fiori di Villanova d'Albenga, con l'elezione di Miss Ippodromo; la terza a Salea, in [illegible] sagra del Pigato, con la Ragazza doc Segralea.

Tra gli ospiti di questa sera anche Bruna Vero, una delle protagoniste del Festival nazionale del Cabaret di Torino; Giuseppe Povia, che presenterà il suo ultimo singolo «Zanzare», e le sorelle Jenny e Valentina Milazzo, che si sono aggiudicate a Finale Ligure il Festival degli Interpreti 2002 e alle quali verrà assegnato c[illegible] da tradizione il premio Voce dell'estate.

Le 25 reginette che si daranno battaglia per la conquista della corona di Miss delle Miss non dovranno soltanto [illegible]. Fra i requisiti indispensabili non potevano mancare anche personalità, fascino, portamento, carisma e, perchè no.

Domani la Miss delle Miss 2002 e le sue damigelle saranno ospiti del Gran galà al Roof garden [illegible] casinò. Ospiti della serata, c[illegible] detto, il [illegible] genovese Bruno Lauzi [illegible] anche il mago Gabriele Gentile.



Consolato degli Stati Uniti di Milano

U.S. Mission to Italy

Ambasciata d'Italia Washington

ORDINE GIORNALISTI CONSIGLIO DEL PIEMONTE

Sponsor Ufficiali

COMOLI FERRARI & C. s.p.a.

UNIVER

giacomini

HPC Personal Computer

PRA CAR

Palazzo

Bar Pasticceria Gelateria ARIANNA

Bocciolo

INGRESSO LIBERO - FREE ADMITTANCE

[illegible] SETTEMBRE

ore 17,30 - ORTA SAN GIULIO - Palazzotto Comunale
INAUGURAZIONE USA DAY

"AFTER SEPTEMBER 11: images from Ground Zero"
Fotografie di Joel Meyerowitz
Mostra promossa dall'Ufficio per l'istruzione e la Cultura [illegible] Dipartimento di Stato degli [illegible] Uniti d'America organizzata [illegible] Museum of the City of New York

ore 21,15 - Fraz. [illegible] - Sala "La Piccola"
Proiezione filmati
sugli Stati Uniti d'America
in collaborazione con DE AGOSTINI

[illegible] 21,15 - POGNO - Salone Scuole comunali
The Jazz Workshop
American Jazz Septet
Con il patrocinio del Comune [illegible] Pogno

giov. 12 SETTEMBRE

ore 21,15 - GOZZANO
Parco Municipale Palazzo Ardicini
Jazz Concert

Old & New Dreams
da G. Gerswhin a J. Coltrane
Con il patrocinio del Comune [illegible] Gozzano

Angela GAGLIARDI
Filippo RODOLFI Quartet

[illegible] SETTEMBRE

ore 18,30 - ORTA SAN [illegible] - Palazzotto Comunale
Incontro con Alan Bern
"From a roof-top balcony view"

ore 20,30 - PETTENASCO
Fiaccolta religiosa
e falò sul Lago

[illegible] 21,15 - ORTA SAN GIULIO (Fraz. Legro, Sala "La Piccola")
"L'America
che fa musica"
dal Country al Rock,
in un viaggio musicale proposto da
ROLANDO MAULINI

sab. 14 SETTEMBRE

[illegible] 21.15 - PETTENASCO - Parrocchia
[illegible] Concert
CIRO PERRINO
in concerto
accompagnato dall'Orchestra
"Percorsi Armonici"
Prima esecuzione dell'opera "L'Isola"
Con il patrocinio del Comune [illegible] Pettenasco

[illegible] SETTEMBRE

ORTA SAN GIULIO

Dalle Ore 9,30
- Afflusso degli invitati al Porto Turistico della Bagnera S.R. 229
- Caffè di benvenuto

Ore 10,20
- Trasferimento via lago al luogo dell'inaugurazione

Parco di Villa Motta (g.c.)
- Saluto del Sindaco agli intervenuti
- Consegna delle Bandiere Nazionali, Alzabandiera, Inni Nazionali
- Lettura del messaggio del Presidente della Repubblica
- Interventi dei Rappresentanti di Governo, di Regione, di Provincia
- Saluto del Console Generale Martin Kelly
- Benedizione del Trittico donato ai Vigili del Fuoco di New York
- Scoprimento delle targhe, benedizione
- Parziale percorso del Lungolago inaugurato.

Ore 17,00 - Piazza Motta
Concerto della **"Artristy Jazz Band"** con la partecipazione straordinaria di **RONNIE JONES**

Ore 21,15 - Chiesa Parrocchiale
SUZANNE CIANI
In concerto solo Piano
Unico Recital Europeo

CON PRESIDENTE DARIO TOSETTI E FINALITA' NON SOLTANTO SPORTIVE

Cestistica Biella, nasce il nuovo polo del basket

Corrado Neggia

BIELLA

L'unione fa la forza. E' con questo scopo, abbinato anche a finalità sociali, che Associazione sportiva provinciale Biellese e Cestistica Biella hanno deciso dar vita ad un unico progetto. Presidente del neonato sodalizio è Dario Tosetti e l'elegante sede è quella dell'Agorà Palace. Proprio nella sala convegni dell'hotel di via La Marmora, ieri pomeriggio sono stati presentati organico e obiettivi. Innanzitutto il lavoro portato avanti dal responsabile Santo Elia e dallo staff, si avvarrà della collaborazione di Pallacanestro Biella e Vigliano Basket Team, in pratica l'ossatura dell'intero basket laniero.

«A seconda della capacità tecnica, della volontà e passione del singolo tesserato - spiega il presidente Tosetti - la nostra società si pone come traguardo di dare la concreta possibilità a tutti quanti, giovani e meno giovani, di dedicare una parte del loro tempo ad un'attività sportiva e di partecipare ad una vita sociale fonte di momenti di gioia e di benessere fisico. Noi lo riteniamo un progetto ambizioso e un'opportunità per quanti desiderano allargare questa gioia ad altri. In quest'ottica rendiamo pubblica la volontà di aprirsi a tutto il territorio pronti a collaborare con tutti gli enti, società o persone che vogliano condividere con noi scopi e finalità».



Un momento della presentazione di ieri sera all'hotel Agorà di via La Marmora

Il punto di riferimento dall'unione tra Aspb e Cestistica è la squadra che prenderà parte al campionato di serie C2. A disposizione del navigato coach Gianpiero Bertetti troviamo giocatori conosciuti Marco Destefanis e Luca Rossetti, mentre altri atleti stanno lavorando sul parquet della palestra di Pollone per la riconferma. E il test di questa sera (ore 21) con il Vercelli di serie D sarà un utile strumento di valutazione.

Sempre durante la conferenza stampa dell'Agorà, è stato presentato il sito internet www.biellabasket.com, una delle finalità, se non la più importante, relativa alla promozione del territorio.

Per quanto riguarda invece il basket di serie A, questa sera la Lauretana scenderà in campo ad Omegna contro il Pavia, in un torneo che vede anche la partecipazione di Varese e Livorno.

Domani sera si replica con le finali tra vincenti e perdenti della prima partita.

SUL CAMPO DEGLI EUFORICI VENETI I BIANCHI VOGLIONO RISCATTARE LA SCONFITTA CON IL MANTOVA

Pro, scatta l'operazione Thiene

Il 18 0 il 25 si recupera la prima di campionato

VERCELLI

Si è ritrovata ieri la Pro per preparare l'operazione Thiene. Qualcuno tra i bianchi ha ancora il morale un po' giù dopo l'esordio con sconfitta di domenica al Piola e allora sia mister Braghin sia il dg Sandro Turotti hanno pensato di risollevarlo confermando la piena fiducia nella squadra. «Siamo sulla buona strada - ha ribadito il tecnico - anche se possiamo e dobbiamo migliorare».

Specie nel gioco sulle fasce laterali e nella conclusioni a rete. Anche perchè con il Mantova la Pro ha insistito troppo al centro nel vano tentativo di perforare una difesa super blindata e piena di «gladiatori». Certo è che con il recupero fisico di Ferretti e Lorenzini il centrocampo ne trarrà indubbi benefici, probabilmente già da Thiene dove la Pro se da un lato affronterà una formazione caricatissima dal successo nel match d'esordio con la Pro Sesto, dall'altro potrà impostare la partita senza essere sbilanciata in avanti.

Inoltre anche Andorno, uno da sempre importante per il club bianco, avrà una settimana in più di preparazione, cosa particolarmente utile in questo frangente.

Nel frattempo, in attesa del possibile riscatto di domenica, sul piano organizzativo i bianchi si apprestano a conoscere il giorno del recupero della prima giornata di campionato che li vedrà impegnati a Cremona. L'annuncio dovrebbe essere fatto oggi e due sono le date probabili: mercoledì 18 o una settimana più tardi, il 25. Più in là non si dovrebbe andare.



Tagliaferri è già in forma

Così come presto si conoscerà l'avversario del secondo turno di Coppa Italia: due sono le candidate in «pole position», Monza e Albinoleffe, la prima per motivi di vicinanza, la seconda in quanto club di C1. A meno che si opti per un abbinamento con il Savona. [r. eyn.]

PRO & CONTRO

Sebi Astuto

COME avviene tutt'altro che raramente, le faville di Coppa Italia diventano cenere al primo contatto con il calcio vero: per questo l'insuccesso col Mantova è solo una mezza sorpresa per chi aveva visto i bianchi brillare contro Pro Patria e Novara.

Una partita destinata allo 0-0 viene risolta da un'invenzione dell'implacabile Pupita; ma va riconosciuto che la vittoria premia la squadra che riesce a tirare in porta almeno qualche volta (tre per la precisione, compreso il rigore sventato da Marchetti).

Numero delle conclusioni insidiose dei nostri tra i pali difesi da Bellodi: zero. Questo rilievo giustifica in sintesi il risultato; un po' meno le cose si spiegano sotto l'aspetto del gioco, dal momento che sono i bianchi a tenere quasi costantemente l'iniziativa.

Va tuttavia detto che la Pro sembra funzionare solo sino a metà campo o poco oltre: a quel punto la manovra, col passare del tempo, si riduce a una serie di palleggi fini a se stessi o a lanci lunghi che planano senza scampo tra le grinfie dei difensori lombardi.

Va a finire che Tozzi Borsoi non riesce a farsi valere se non in un paio di circostanze e Comi è costretto a rientrare a centrocampo nel tentativo di catturare qualche pallone giocabile. Dalla zona nevralgica, infatti, di giocabile arriva poco o niente: Ferretti scende in campo per abnegazione ma non è in grado di cucire a modo suo la squadra, che perde inesorabilmente la capacità di produrre trame efficaci.

Fin troppo facile adesso dire che chi potrebbe togliere le castagne dal fuoco con un lampo di classe si trova a Varese: è un discorso da mettere subito da parte nell'annata in cui tutti vedono come la prima esigenza di una società sia quella di un bilancio sano.

Tornando alla partita, è ovviamente presto per dire quanto questa sconfitta ci deve preoccupare: aspettiamo il recupero della condizione da parte di uomini determinanti quali Ferretti e D'Agostino e il confronto con avversari più morbidi di un Mantova non strepitoso ma solido e ben organizzato in ogni reparto.

Il che significa armarsi di pazienza, nonostante sia palpabile la delusione di un pubblico accorso al richiamo del campionato in misura accettabile e soprattutto ben disposto verso la Pro. A proposito di pubblico, un plauso ai tifosi mantovani capaci di incitare per 90 minuti la propria squadra senza un insulto per noi o per chicchessia: da non credere.

VOLLEY

INTANTO QUESTA SERA (FISCHIO D'INIZIO ALLE 19) E' IN PROGRAMMA L'INCONTRO CON IL GREEN VERCELLI

Top Wool, sfida di Coppa con l'Oleggio

Sabato appuntamento a Vigliano. In campo anche la Virtus

BIELLA

«I risultati delle amichevoli programmate a settembre non sempre sono veritieri ma da questi primi match ho avuto sensazioni molto positive. Dovremo lavorare ancora molto per trovare i giusti equilibri tattici ma il tempo è a nostro favore».

Si mostra fiducioso l'allenatore del Top Wool Vigliano (serie B2) Massimo Lombardi dopo il doppio appuntamento sostenuto dalla sua squadra nel triangolare di Chivasso, dove le biancoblu hanno sconfitto le padrone di casa e il Vicenza; ed il secondo posto ottenuto nel quadrangolare organizzato in casa, 1° trofeo Top Wool, dice Stanga e compagne sono state sconfitte in finale solo da Cuneo (3-0), forte compagine iscritta alla B1.

Questa sera alle 19 nuova amichevole contro il Green Volley mentre sabato a Vigliano arriverà l'Oleggio per la prima giornata di Coppa Italia. «Con l'inizio delle gare ufficiali potremo valutare meglio i nostri progressi - conclude Lombardi -. Intanto, vorrei sottolineare l'impegno del "vecchio" gruppo che si sta adoperando per rendere l'inserimento delle nuove meno traumatico».

Doppio impegno anche per la Virtus Chiavazza, impegnata nel triangolare amichevole organizzato nel nuovo palasport rionale. La vittoria finale ha arriso alla compagine dell'Oleggio (serie B2) che, oltre a sconfiggere le giallorosse (3-0 lo score), ha avuto la meglio anche sul Pavic Romagnano con l'identico punteggio.

Si è trattato di due battute d'arresto pronosticabili che non preoccupano minimamente in vista di Coppa e Campionato, considerando il valore degli avversari, più avanti nella preparazione e di categoria superiore.

Coach Di Lonardo attualmente sta lavorando più sulla tecnica individuale, soprattutto attacco-difesa-ricezione, che non sul gioco di squadra, comprensibile quindi qualche incomprensione soprattutto nei confronti delle giovani o delle atlete nuove.

La Virtus è ora attesa da altre due amichevoli. Questa sera a Belgioioso nel Pavese, contro una delle pretendenti alla promozione della serie C lombarda mentre sabato svolgerà l'ultimo test match prima della Coppa Piemonte in casa, contro lo Splendor Cossato, neopromosso in serie D.

La Coppa inizierà sabato 22 con una formula che prevederà tre concentramenti da tre squadre. Accederanno al turno successivo le migliori dodici formazioni della classifica generale. La presentazione ufficiale di tutta l'attività della Virtus Chiavazza si terrà martedì prossimo alle ore 19 al Circolo Commerciale di Biella. [m. pe.]



Francesca Piergentili del Top Wool

ALLE 20,30 DEBUTTA LA MOKAOR VERCELLI

Ad Asti in amichevole

■ Rispetto ai «cugini» del Gash Biella le ambizioni dell'Olimpia Mokaor sono un po' più modeste: «Come matricola nel torneo di B1 - sottolinea il presidente Antonio Bertolini - puntiamo a salvarci il più in fretta possibile. Quindi, una volta raggiunto questo traguardo, vedremo se e come potremo migliorare». In attesa degli impegni in Coppa Italia, i biancoblù di Martino sosteranno questa sera il loro primo test-match.

La Mokaor, con inizio alle 20,30, sarà impegnata sul parquet della BM2 Asti, formazione che milita in A2: «E' da poco che posso allenare la squadra al completo - spiega il tecnico Pier Paolo Martino - quindi questa uscita, come penso anche i match di Coppa serviranno per mettere a punto gli schemi e conoscere i nuovi giocatori a mia disposizione». Sinora il gruppo ha lavorato molto sotto l'aspetto fisico-atletico dunque è probabile che, almeno per le prime partite, ai biancoblù possa mancare brillantezza e fluidità nella manovra. Sicuramente stasera il mister bicciolano darà spazio all'intera rosa; in palleggio dovrebbero alternarsi Angesia e Cascia, tornato quest'anno alla corte di Martino, quindi con l'opposto Monaldi s'inizieranno a vedere i neo acquisti: il centrale Benedetto (2,06 metri proveniente dal Sant'Anna) e i martelli ricevitori Diego Dellatorre e Luca Gherardi. Quindi entreranno sul parquet Costa, Robbiati, Lucchetti, Pozzatello, D'Amico e Fiore tutti riconfermati dopo la promozione in B1. «Abbiamo voluto creare un gruppo sul quale sia possibile impostare un programma a medio termine - spiega Bertolini -: in questa prima fase ho visto in tutti grande motivazione e voglia di far bene». La presentazione ufficiale della Mokaor è prevista per sabato alle 21 quando, il sestetto di Martino, ospiterà al Pala Piacco l'Alessandria nel primo turno di Coppa Italia. [p. m. f.]

TIRO A VOLO

A VIBO VALENTIA HA CONQUISTATO IL TITOLO ITALIANO NELLA FOSSA OLIMPICA

Pellielo, è arrivato il quarto scudetto

Centrati 141 piattelli su 150. Ora si prepara alla prova di Coppa

VERCELLI

Spesso chi è abituato a gareggiare per traguardi mondiali, rischia di snobbare le competizioni considerate (a torto) minori come gli «italiani». Non certo Giovanni Pellielo che, dopo gli exploit ai mondiali, ha conquistato a Vibo Valentia il quarto scudetto della sua carriera nel tiro a volo dalla fossa olimpica (in realtà i titoli sarebbero otto considerando anche quelli vinti a livello juniores).

«E' stata una gara difficile - conferma il neo campione - sia sotto l'aspetto tecnico che logistico. Oltre agli avversari, tutti di valore, si è messo di mezzo anche il tempo, con condizioni atmosferiche che variavano nello spazio di pochi minuti».

Per vincere, insomma, c'è voluta tutta la classe dell'azzurro che ha chiuso gli assoluti con 141 piattelli su 150, precedendo di una lunghezza Lamara e Fabbrizzi. Più staccati i rivali più accreditati come Venturini e Viganò, compagni di Pellielo in Nazionale. «Questo titolo - osserva il vercellese - corona una stagione più che positiva, con la vittoria in Coppa del mondo in Qatar e il podio raggiunto ai mondiali». In mezzo anche il riconoscimento di «Vercellese dell'anno» e il secondo posto ai mondiali di «fossa universale», specialità inedita nella quale, comunque, Pellielo ha impresso il proprio marchio.



Giovanni Pellielo primo agli Italiani

«Come sempre dedico questa vittoria ai miei tifosi, che mi seguono con passione in ogni mia gara. Spero di regalare ancora molte soddisfazioni». Considerando che la «carta olimpica» è già nelle mani di Pellielo, l'azzurro dovrà trovare altre motivazioni per mantenersi a questi livelli sino ai Giochi di Atene 2004. «Fortunatamente nel nostro sport gli impegni importanti sono diversi - dice l'azzurro - e, dunque, non c'è mai tempo per rilassarsi troppo».

In ottobre, per esempio, si terrà a Lonata una prova di Coppa del mondo nella quale Pellielo, partirà ancora una volta tra i favoriti. [p. m. f.]

SPESA SANITARIA E OLIMPIADI IN PRIMO PIANO



Il ministro della Difesa, Antonio Martino

Appello del Comune al Governo «L'Esercito restituisca piazza d'Armi»

■ La giunta comunale ha lanciato un appello ai ministri Franco Frattini (Funzione pubblica con competenze sulle Olimpiadi Torino-2006) e Antonio Martino (Difesa) per riavere la parte centrale di piazza d'Armi, oggi occupata con concessione illimitata) dall'esercito. In cambio il Comune, utilizzando l'ospedale militare di corso IV Novembre per i Giochi a cinque cerchi con l'insediamento del villaggio che ospiterà gli operatori dell'informazione, realizzerà una serie di abitazioni che, dopo l'evento olimpico del febbraio 2006, potrà essere riconvertito in campus residenziale per gli stessi militari.

IL DOCUMENTO CONSEGNATO A GIUNTA E CAPIGRUPPO DI MAGGIORANZA

I tagli ai piccoli ospedali c'è il piano della Regione

L'assessorato ipotizza anche la creazione di una «cittadella sanitaria» che riunirebbe Molinette, Cto e Sant'Anna per «integrare le risorse»
Le singole aziende del Piemonte saranno aggregate in soli sei gruppi

Maurizio Tropeano

Il piano di riorganizzazione del sistema sanitario regionale che la Giunta vuole portare a termine nei prossimi sei mesi è contenuto in un documento di 83 pagine intitolato «Azioni dei Quadranti» che l'assessore alla sanità, Antonio D'Ambrosio, ha consegnato lunedì pomeriggio al presidente Enzo Ghigo, agli assessori e ai capigruppo della Casa della Libertà. Ottantatré pagine che contengono non solo i progetti per la riconversione dei piccoli ospedali, il cui destino è riassunto nella tabella pubblicata qui a fianco, ma anche le «prime linee di programmazione integrata», un modo elegante per sancire l'integrazione di una serie di servizi offerti dalle singole aziende che vengono aggregate in sei quadranti, tre per la provincia di Torino e tre per il resto della Regione. Non solo: per la città di Torino è prevista la creazione della «cittadella sanitaria» che lega tra loro Molinette, Cto e Sant'Anna con la «volontà di ricercare economie aziendali attraverso comuni politiche di approvvigionamento di beni e servizi e l'integrazione delle attività sia amministrative che sanitarie».

Partiamo da qui. I tre direttori hanno definito una rosa di attività che potrebbero dar luogo a «processi di integrazione e collaborazione». Sarà avviato uno studio di fattibilità per la creazione di dipartimenti interaziendali per attività di trapianto, espianto e Orl con l'obiettivo di «integrare le risorse disponibili» e ridurre le spese in particolare quelle «ad alto costo umano e tecnologico», per intenderci i medici e le apparecchiature. E' prevista anche l'integrazione dell'attività amministrative nel settore informatico e tecnico e l'approvvigionamento comune di farmaci ad alto costo in campo oncologico.

L'accordo tra i direttori generali dell'Asl 4 di Torino, la 7 di Chivasso e la 9 di Ivrea è quello che definisce nei dettagli l'azione di integrazione. Partirà entro sei mesi il riordino di Neurochirurgia, Cardiologia (attività interventistica), Dietologia, Nefrologia e Dialisi, Ingegneria Clinica e Psichiatria. Che cosa significa in concreto? Ad esempio che gli interventi di emergenza per quanto riguarda la neuro-chirurgia saranno realizzati dal San Giovanni Bosco che interverrà su chiamata nelle varie sedi e sul paziente trasferito presso l'ospedale. Nella sede di largo Donatori di sangue si concentreranno anche tutti gli interventi di cardiologia. Il servizio di Dietologia e l'oculistica dell'Asl 4, al contrario, saranno assicurati dall'Asl 9 di Ivrea.

In tempi più lunghi l'integrazione riguarderà Urologia, Oculistica, Odontostomatologia e Chirurgia maxillo facciale, Anatomia Patologica, centro trasfusionale, radioterapia e Fisica sanitaria. Ma si giudicano possibili altre sinergie ad esempio: laboratorio analisi, medicina generale, terapia intensiva ed emergenza, materno infantile.

L'assessorato poi ha messo insieme l'Asl 2 e 3 di Torino, la 5 di Rivoli la 6 di Ciriè e il San Luigi di Orbassano. In questo caso la sinergia più rilevante è quella relativa all'emodinamica stipulata tra l'Asl 5 con l'ospedale di Rivoli e il San Luigi. In base all'intesa, l'ospedale di Rivoli si impegna a garantire ai propri assistiti 600 procedure diagnostiche le altre 600 e i circa 500 interventi saranno invece garantiti dal San Luigi che mette a disposizione una seduta settimanale di 4/5 ore per le angioplastiche. Il riordino dei servizi tra le cinque aziende, compresi gli ospedali Martini Nuovo e Maria Vittoria di Torino, invece, interesserà da subito Cardiologia, Emodinamica, Chirurgia, Ortopedia, Ginecologia Orl, Oculistica, Urologia, Psichiatria, l'attività di pronto soccorso nei presidi riconvertiti (Avigliana, Giaveno e Venaria) e i servizi tecnici e amministrativi da unificare su più aziende.

L'ultimo sub-quadrante della provincia di Torino raggruppa l'Asl 1, la 8 di Chieri e la 10 di Pinerolo. Qui l'integrazione riguarda il personale e l'acquisto di beni e servizi. Le possibili azioni di riordino interessano soprattutto i servizi territoriali: Medicina Legale, Psichiatria, Tossicodipendenze, residenzialità, Riabilitazione e Oculistica.

I TAGLI NEGLI OSPEDALI

ASL	PRESIDI MINORI	SINTESI RICONVERSIONE PRESIDI	POSTI LETTO 2001 - RO + DH*	POSTI LETTO 2002 - RO + DH*
ASL 5 Collegno	Avigliana	Medicina Generale, day hospital e day surgery possibile Ospedale di comunità - punto di primo soccorso	45 + 10	20 + 0
	Giaveno	Medicina con lungodegenza, Chirurgia generale interdipartimentale Sede di poliambulatorio e sede distrettuale - Sede di P.S. 12 h	66 + 1	65 + 1
ASL 6 Ciriè	Venaria	Attività di ricovero ordinario in Medicine Generale e Chirurgia Generale - Sede di P.S. 24 h	78 + 10	72 + 6
	Mauriziano Lanzo	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali. P.S. 24 h gestito dal DEA di Ciriè in collaborazione 118	135	125 + 10
ASL 9 Ivrea	Castellamonte	Medicina generale, day surgery e Riabilitazione - La maggior parte dell'attività di day surgery di tutto il Dipartimento chirurgico dell'ASL 9 di Ivrea	80 + 16	66 + 14
ASL 11 Vercelli	Gattinara	Medicina generale e lungodegenza, day surgery, ORL, Hospice, punto di primo soccorso	64 + 4	38 + 8
	Santhià	Geriatria e lungodegenza, riabilitazione, dialisi - Country Hospital e punto di primo soccorso	54	54
ASL 13 Novara	Arona	Medicina generale, lungodegenza, riabilitazione - Attivazione della chirurgia programmata, anche ortopedica, e del day surgery (ortopedico ed urologico) in stretto collegamento con Borgomanero - potenziamento oculistica - P.S. 24 h + entro fine anno 118	101 + 10	89 + 11
	Galliate	Medicina generale, riabilitazione, attivazione della Chirurgia programmata e day surgery in stretto collegamento con l'ASO di Novara - Sviluppo attività ambulatoriale anche a favore dei cittadini fuori zona (TAC) - attivazione Hospice (previsto nel Dipartimento interaziendale di Oncologia) - P.S. 12h + 118 24h	88 + 6	86 + 7
ASL 14 Omegna	Omegna	Avviata la sperimentazione gestionale che è finalizzata alla creazione di un polo ortopedico di quadrante - punto di primo soccorso con medici del 118 che ha sede nell'ospedale stesso	94 + 12	84 + 12
ASL 16 Mondovì	Ceva	Medicina, riabilitazione, chirurgia, ostetricia/ginecologia, dialisi ed oculistica - P.S. 24 h. E' allo studio una razionalizzazione del Presidio che potrebbe prevedere accorpamenti e sinergie con Mondovì	116 + 10	91 + 9
ASL 17 Savigliano	Fossano	Medicina, lungodegenza, riabilitazione, day surgery P.S. 12 h - Chirurgia ortopedia	80 + 8	80 + 9
ASL 19 Asti	Nizza	Riconversione in presidio multifunzionale con day surgery, day hospital, lungodegenza, gestione delle acuzie in modo complementare al nuovo ospedale di ASTI, country H e nucleo RSA - Punto di primo soccorso 24h	100	100
	Canelli	Riconversione in sede ospedaliera dedicata alla riabilitazione Progetto approvato dal ministero della Salute, rientrante negli [illegible]	30	30 (80 nel 2005)
ASL 21 Casale	Mauriziano Valenza	Progressiva riconversione in ospedale di area medica e day surgery con sviluppo attività ambulatoriali anche a favore di cittadini fuori zona (TAC) - P.S. gestito dal DEA di Casale in accordo con il 118	[illegible]	77 + 7
ASL 22 Novi, ASL 20 [illegible]	Acqui, Ovada, Novi, Tortona	[illegible]	96 + 8	[illegible] + 10
TOTALI		* RO = ricoveri ordinari - DH = day hospital	1318 + 96	1161 + 110



I colpi di sonno colpiscono il 60 per cento degli obesi al volante

«Obesi, pericolo al volante»

Studio alle Molinette: vittime dei colpi di sonno

Marco Accossato

Un automobilista obeso corre dal 20 al 30 per cento dei rischi in più di avere un incidente stradale provocato da un colpo di sonno. Chi ha problemi di sovrappeso può diventare, al volante, un pericolo pubblico. Un'indagine norvegese rivela che su 29 mila e 600 scontri sulle strade, 20 su cento erano causati proprio dai colpi di sonno di automobilisti obesi. Alle Molinette ci si è recentemente occupati di un camionista obeso giunto ben quindici volte in pronto soccorso dopo essersi addormentato alla guida.

Contro le stragi del sonno, dal 24 al 26 settembre, a Roma, si svolgerà la prima conferenza nazionale sui traumi della strada, organizzata dalla Società italiana di medicina d'urgenza: Il professor Valerio Gai, primario del dipartimento universitario di Medicina d'urgenza alle Molinette, presenterà una relazione sugli effetti dei colpi di sonno al volante. Si chiederà a fine convegno al ministero dell'Interno che gli obesi siano sottoposti a controlli più severi al momento di ottenere la patente e negli anni successivi.

«Uno degli obiettivi delle ricerche della Medicina d'urgenza - spiega il professor Gai - è anche quello di prevenire gli incidenti, sulla base dei casi affrontati in ospedale». Sotto accusa sono le apnee ostruttive nel sonno, *sleep apnee*, che significa cessazione intermittente della respirazione durante il sonno per una durata di circa dieci secondi, e che colpisce il 60 per cento degli obesi. «Apnee - spiega Gai - che provocano sonnolenza e riduzione delle performance durante la veglia, e comparsa di alterazioni respiratorie e cardiocircolatorie». Sonnolenza diurna che è frutto della mancanza di un sonno profondo durante la notte e della frammentazione del riposo. «Col progredire del disturbo la sonnolenza diurna diventa più grave e pericolosa, fino all'incapacità di rimanere svegli non solo mentre si guida, ma anche mentre si mangia, o lavora».

Le statistiche che saranno presentate a Roma rivelano che il 9 per cento degli incidenti stradali è figlio della sonnolenza improvvisa, e in questi casi la percentuale dei decessi è tre volte superiore. Il colpo di sonno è la causa del 3 per cento degli incidenti in cui si verificano solo danni materiali, del 20 per cento di quelli in cui ci sono feriti, e nel 50 per cento degli incidenti mortali.

Secondo il professor Gai, lo Stato dovrebbe intervenire, tenendo sotto controllo le persone a rischio: «Oltre alla perdita di peso, esistono validi metodi che possono essere utilizzati per scongiurare il rischio delle "sleep apnee", migliorando la qualità del sonno notturno. Negli Stati Uniti, per ragioni assicurative, il rischio al volante portato dall'obesità è già tenuto in considerazione».

Lo studio sui colpi di sonno degli obesi fa parte di un'indagine più articolata. A fianco del professor Gai, alle Molinette hanno lavorato i dottori Sonia Pivetti, Fabrizia Navone e Laura Gianotti, e il professor Franco Camanni con i suoi collaboratori Ezio Ghigo, Mauro Maccario e Fabio Lanfranco. «Oltre a soffrire di attacchi di sonno gli obesi subiscono anche altri disordini del metabolismo, che hanno conseguenze dirette sull'arteriosclerosi e l'invecchiamento precoce».

Specchio dei tempi

«Una piccola, tenera e fedele cagnetta» - «Due nuovi parcheggi sotterranei per 1400 auto» - «Il motociclista "gentile" (sempre domenica) ha "soccorso" una terza donna sola» - «Meglio il verde?»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«La vicenda della cagnetta Lola, che ha vegliato per due settimane il suo padrone morto, ci ha profondamente commossi. In questo piccolo cane c'è l'esempio del vero amore e della dedizione di un essere che ha amato sino all'ultimo il suo padrone. Triste la sua fine, forse perché nessuno dopo la morte dell'amico umano ha potuto prendersi cura di lei. Come al solito l'uomo ha preferito la via più breve, la soluzione più comoda. Lola forse poteva diventare la mascotte del paese, aveva bisogno di amore e di coccole ed invece le hanno iniettato il Tanax!

«Tanta fedeltà non ha intenerito nessuno? D'accordo: era molto malata ed è stata soppressa perché così non avrebbe più sofferto! Se si dovesse fare così con ogni essere vivente che soffre per qualche caro estinto, sarebbe una strage. Ma era solo una piccola, tenera, fedele cagnetta spelacchiata. A chi poteva interessare?».

Seguono le firme

L'assessore comunale alla viabilità ci scrive:

«In merito al suggerimento di un lettore per "una linea tranviaria sotterranea ricoperta da un viale alberato" si segnala che l'area in oggetto è inserita nel nuovo Programma Urbano dei Parcheggi allo scopo di realizzare due parcheggi con la riutilizzazione di una parte considerevole della trincea ferroviaria Gottardo-Sempione.

«Il primo parcheggio sarà ad Ovest di corso Giulio Cesare e sarà interrato funzionale in parte all'interscambio con la linea tranviaria 4 e in parte a servizio del quartiere come parcheggio pertinenziale. La capienza prevista sarà di 700 posti auto a rotazione.

«La seconda proposta consiste nella realizzazione di un parcheggio sotterraneo su due piani di fronte all'ospedale San Giovanni Bosco, con la riorganizzazione della viabilità in superficie destinando la copertura a percorso ciclopedonale e/o pista protetta per i mezzi pubblici. Anche in questo caso la capienza è di circa 700 posti.

«Per quanto riguarda la sistemazione superficiale il Piano prevede la realizzazione di un viale alberato con pista ciclabile e corsia centrale per il trasporto pubblico.

«Attualmente la proprietà della trincea ferroviaria in oggetto è delle FS. Sono già stati avviati anche studi per un riutilizzo della trincea ferroviaria come spazio per realizzare un sistema di trasporto su ferro».

Maria Grazia Sestero

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera sullo strano incontro con un motociclista fatto domenica sera dalla lettrice di 28 anni. La stessa cosa è capitata a me poco dopo la mezzanotte sulla Tangenziale Sud all'altezza di corso Allamano. Io, che in genere non mi fido mai di nessuno, ho dato retta a quest'uomo che mi ha fatto accostare sulla destra dicendomi di aver notato una strana oscillazione della ruota posteriore (lato passeggero). Temendo di poter provocare incidenti ad altri mi sono fidata (scendendo armata di tanto coraggio ho notato comunque la coppa che si stava staccando...) e mi sono fatta aiutare: questo dall'esterno mi ha stretto qualche bullone, mentre io dall'interno facevo uno strano gioco di pressione sul pedale del freno (mantenendo tirato il freno a mano... mi ha detto che la procedura era questa...).

«Mi ha poi detto di riaccostarmi all'altezza della mia uscita in corso Regina Margherita così avrebbe stretto ancora un po' i menzionati bulloni per esser sicuro che arrivassi a casa. E così è andata; una volta "sistemato" il "guasto" mi ha salutata dicendo che era in ritardo e sarebbe dovuto rientrare a casa a Caselle.

«Solo una coincidenza, oppure c'è qualcosa di sospetto nel comportamento di questo misterioso motociclista?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi tempi di rilancio del turismo a Torino si potrebbe, con poca spesa, migliorare notevolmente l'aspetto quotidiano della città: basterebbe eliminare, finalmente, il brutto arancione (effetto "antiruggine") dai tram e ripristinare l'antico verde, molto più adatto ad un contesto urbano.

«L'idea non è mia: nel bel film di Gianni Amelio "Così ridevano" appare un tram odierno, della serie 3100, ridipinto di verde, per rievocare l'atmosfera di Torino Anni Cinquanta (in realtà allora i tram avevano anche un'altra carrozzeria).

«L'effetto è molto bello e fa immaginare come potrebbe essere la città se tutti i suoi tram fossero dipinti così. Perché non pensarci per Torino 2006?».

Simone Scaravelli

specchiotempi@lastampa.it

CONFESSA L'ASSASSINO DI MIRAFIORI: «NON SO PERCHE' L'HO FATTO»

La decennale guerra tra condomini finisce nel sangue

La pensionata uccisa dal vicino amministratava i soldi per le pulizie «Lui l'accusava di cattiva gestione, lei s'era stufata e aveva lasciato»



Angela De Mola, 72 anni, in una foto recente

Lodovico Poletto

Angela e Mimì chiacchieravano sotto i platani di quel bel polmone verde che umanizza la lunga teoria di palazzoni di via Rubino, quartiere Mirafiori. Erano da poco passate le 17. Traffico di gente che torna da lavorare, pensionati a spasso con i nipotini. All'improvviso, sotto quegli alberi ancora verdi, un uomo ha aggredito Angela, sua vicina di casa. L'ha insultata, colpita con pugni e schiaffi. Poi, con un coltello a serramanico, le ha piantato una stilettata al cuore. Un colpo solo, dall'altro verso il basso. Una pugnalata che ha rubato la vita ad Angela De Mola, 72 anni, spirata davanti a decine di persone che guardavano medici e infermieri del 118 tentare di salvarle la vita.

L'assassino, Giuseppe Cannone, 62 anni, l'hanno arrestato pochi minuti dopo gli agenti delle volanti. Lo hanno fermato e accompagnato nella loro centrale. Ancora stravolto, ma consapevole di ciò che aveva fatto ha aspettato l'arrivo del pm Cristina Bianconi prima di raccontare i suoi perché, prima mettersi a piangere e dire che non voleva ucciderla. Ma lì, in quel giardino, a due passi dalla sfilata di palazzi Anni' 70, tutti uguali, con il giardinetto in comune sul davanti e le auto posteggiate sotto i viali, dove abitavano la vittima e il suo assassino, questa morte non ha segreti. E' un coro tra i pensionati, tra i giovani che adesso si affacciano curiosi contro i nastri di plastica rossi e bianchi stesi dalla polizia. «Litigavano da anni, erano sempre insulti e discussioni. Una guerra continua...».

La loro casa è a meno di duecento metri in linea d'aria: corso Salvemini 25/10. Sullo stretto pianerottolo del terzo piano si affacciano due usci: quello della casa di Angela De Mola e quello di Giuseppe Cannone. Porte di legno chiaro che dimostrano tutti gli anni di onorato servizio, campanelli con scritte quasi identiche, marmo bianco in terra. «Lui odiava lei, l'accusava di qualunque cosa, erano anni che andava avanti così» raccontano i vicini al vicedirigente delle volanti, Giorgio Pasqua, che con il suo collega della Squadra Mobile, Marco Basile, ricostruisce tutta la vicenda. Lei era vedova da sei anni. Lui da due mesi. I tre figli di lei, Gaetano, Filomena e Rosa, vivono tutti i comuni della cintura: Cafasse, Carmagnola e Ciriè. «Quand'è rimasta vedova ha voluto continuare a vivere lì; stava bene. Ha continuato a fare il lavoro di suo marito, a raccogliere i soldi per la pulizia delle scale» racconta Filomena. Poi, però, cambia alloggio. Dal quinto passa al terzo piano: un appartamento più piccolo, forse più adatto alle sue esigenze. Accanto a lei abita già la famiglia Cannone. All'inizio tutto va bene, poi la situazione peggiora. Lui la accusa di non amministrare bene il denaro per la pulizia delle scale. Lei è battagliera, si difende. «Ma era anche tanto religiosa, tanto buona con tutti» racconta la gente.

Un anno fa Angela lascia l'incarico: non vuole più guai. Giuseppe all'inizio dell'estate resta vedovo. «Ma lui non la lasciava mai stare» dice Mimì, la donna che s'è vista Angela morire quasi tra le braccia. L'accusa di rubargli la posta. Lei a volte replica, a volte scuote la testa e lo lascia dire.

Ieri i loro sguardi s'incrociano sotto quel vialetto che costeggia il giardino. Lei chiacchiera, lui le passa davanti e sputa. Lei ribatte, subito, in mezzo dialetto pugliese: «Mangiatelo il tuo sputo, cornuto...». Lui sfila zitto, poi le ripassa davanti, le mostra il dito medio alzato in segno di insulto e sparisce verso casa. Passano due minuti, forse meno, e torna come un forsennato. Corre, è rosso di rabbia. Si avventa su Angela ancora seduta sulla panchina e con in grembo la spesa fatta mezz'ora prima. La insulta; la colpisce con pugni e schiaffi. Le donne intorno, gridano, invocano aiuto. Lui estrae dalla tasca il coltello a serramanico e la colpisce. Angela scivola sanguinante sulla panchina. Lui si allontana. Lo fermeranno i poliziotti dieci minuti più tardi, mentre Angela ancora sta lottando contro la morte.

I TESTIMONI: ANGELA E' MORTA SENZA DIRE UNA PAROLA

Il palazzo sotto choc: poteva accadere a chiunque

Dopo la morte della moglie l'assassino si era chiuso nelle sue ossessioni

il quartiere

Massimo Numa

ANGELA giocava tutte le settimane al lotto, raccontano le amiche e ieri pomeriggio se ne stava lì, sulla panchina, al fresco, ad aspettare che venisse sera. Poco prima era andata a fare un giretto sempre con le altre signore, le solite, e tutte le domeniche andava a messa, nella chiesa vicina ai giardini. Appunto: casa, giardini, chiesa. Poi i figli, Filomena, Gaetano e Rosa, i nipoti, le cugine, la nuora. Una bella famiglia. La casa di corso Salvemini 25/10 è al terzo piano, a cento metri dalla panchina dove adesso Anna ha appoggiato la borsa, dentro c'è una scatola di dolci e una centrino di lana, un complicato uncinetto, disegni bianchi e rossi. Lei sta parlando e ride e scherza. Poi passa - per caso? - il vicino, che prima insulta e poi uccide. E così si può morire alle 17 di un pomeriggio qualsiasi di settembre. Perchè il dirimpettaio ti accusa da anni delle cose peggiori («Non è vero che le scale sono sporche», «Sì che è vero, e adesso basta, ha da finire questa storia») ma l'ultimo sgarbo, quello fatale, riguarda la cassetta delle lettere.

Nel portone, le cassette, sono appese al muro proprio nell'ingresso. Da una parte le scale, dall'altra l'ascensore. A Cannone, l'assassino, l'etichetta di plastica in simil-ottone non bastava. Troppo piccola. Così ha preso un foglietto di carta a quadretti e ha scritto con pennarello nero: Cannone Giuseppe. Lo ha incollato. Che tutti ben vedessero. Il nottolino della serratura è rinforzato, affondato in un triplice strato di silicone, «semmai a qualcuno venisse voglia di forzarlo», avrà pensato Cannone che - tre mesi dopo la scomparsa della moglie - si era chiuso ancora di più in se stesso, perso in un personale duello con quella vicina sempre allegra e che non si lasciava mai intimorire dalle sue minacce, dalle sue continue proteste. Non salutava mai e figurarsi se aveva amici, in un condominio dove la vita in plein air, sulle panchine o sulle sedie che ci si porta da casa in strada per passare un po' di tempo in compagnia, è un fatto normale. Tutti in armonia, in apparenza e tutti i dialetti del sud fusi in un'unica lingua.

«E questo fatto poteva accadere anche in via Roma» lo vuol dire con forza, ad alta voce, la signora Chiara che sta seguendo il lavoro dei poliziotti. «Qui il quartiere non c'entra». Quel cadavere adagiato sulla panchina, a un passo dai bambini che continuano a ridere e a giocare, fa un effetto bizzarro. Come i poliziotti che interrogano le testimoni su una panchina appena poco distante, la signora Mimì Spinuso, indica con la penna il «punto» esatto in cui Cannone ha affondato il coltello. «Qui», dice. Tra petto e gola. «Un colpo solo, Angela non ha detto neanche una parola, ci aveva pure strappato i capelli prima, l'aveva insultata, non s'è neanche difesa, poverina. Noi, abbiamo provato ad allontarlo, quel pazzo». Ma tant'è. «Senta signora, metta una firma in fondo e poi è finita, per oggi». Il poliziotto, che è alto e grosso, deve chinarsi e appoggiare il verbale in duplice copia sullo schienale della panchina. «Mi lasci il numero di telefono, non si sa mai». La signora Spinuso, neanche lo rilegge il verbale. Vuole andarsene a casa e la signora Ripalta Prezioso, altra testimone oculare, in gonna verde e maglietta beige dice che «no, non c'è niente da dichiarare, quello che è, è lì». Cioè il cadavere. Picchia un sole feroce sulla scena del delitto, delimitata dai nastri di plastica della polizia. Tossici e pusher si preoccupano, troppi poliziotti e tutti assieme, ma quando se ne vanno? La folla preme e si accalca, il clou è quando arriva la mortuaria e per un attimo si può vedere il volto composto di Angela. «Morta senza odio», mormorano le signore, alcune già in nero, «lo vedi dall'espressione, manco se n'è accorta...». Le nipotine fanno gruppo. Sono le uniche che piangono e si abbracciano per farsi coraggio: «Stanno portando via la nonna, tu non guardare», intimano alla più piccola, che è bionda, e nasconde il volto sino a quando il furgone bianco della mortuaria non è sparito nel traffico, diretto all'obitorio.

Filomena, la figlia di Angela, ha i nervi saldi e aspetta che la polizia - c'è anche il capo della Omicidi, Marco Basile - le dia il permesso di avvicinarsi alla mamma. «L'ho sentita al telefono pochi minuti fa, non può essere lei».

LE VOCI DELLA DELLA TRAGEDIA



L'AMICA

Mimì Spinuso, 76 anni, era al fianco di Angela quando l'assassino è comparso per la prima volta in via Rubino. «L'ha insultata, poi è andato via ed è tornato con un coltello. L'ha uccisa sotto i miei occhi»



IL FIGLIO

Gaetano Traversa, il figlio di Angela, che abita a Cafasse, è arrivato quando ormai tutto era finito. Sotto choc: «Chi è stato?», ha chiesto alla polizia, poi è rimasto a lungo davanti al corpo della madre



LA FIGLIA

Filomena Nicoli, accompagnata dalla figlia, è stata la prima della famiglia ad avvicinarsi alla panchina dove era stato composto il cadavere della mamma. Ha chiesto al medico legale se «poteva avere sofferto».

A CAUSA DI UN TELONE PERSO DA UN ALTRO CONVOGLIO

Esplode vetro di un treno In tilt la linea Asti-Torino

«Ho visto il vetro del locomotore che andava in pezzi e schegge dappertutto» racconta, ancora sotto choc, Vittorio Malfatto, 43 anni, di Nizza Monferrato, capotreno del regionale delle 14 diretto a Villanova d'Asti. L'incidente è stato provocato dal telone di un convoglio merci che si è sganciato proprio mentre transitava il treno passeggeri sulla linea ferroviaria Asti-Torino. Sembrava un viaggio di routine, invece Malfatto ha rischiato grosso. Alle 14,30, poco prima di entrare nella stazione di Pessione, dall'ultimo vagone del treno merci, proveniente da Villanova d'Asti si è improvvisamente allentata la copertura del carico che è andata sbattere sul parabrezza del locomotore mandandolo in frantumi. Il capotreno ha avuto la prontezza di rallentare e di fermare il regionale evitando ulteriori problemi. Ma il traffico è andato in tilt per un paio d'ore: i passeggeri sulle banchine delle stazioni lungo la linea hanno visto aumentare i ritardi di mezz'ora in mezz'ora, mentre i ferrovieri tentavano di spiegare l'incidente che aveva bloccato i due convogli. Disagi, polemiche, ma non c'è stata altra alternativa che munirsi di pazienza.

Il telone armato di ganci metallici ha strisciato anche contro la prima carrozza del regionale mandando in pezzi sei finestrini: tanta paura tra i passeggeri, ma nessun ferito. «Abbiamo sentito un colpo secco e poi i vetri che esplodevano» raccontano. A quell'ora erano in pochi e nessuno è rimasto ferito. Solo Vittorio Malfatto è stato ricoverato all'ospedale di Chieri per lesioni lievi al volto, giudicate guaribili in tre giorni.

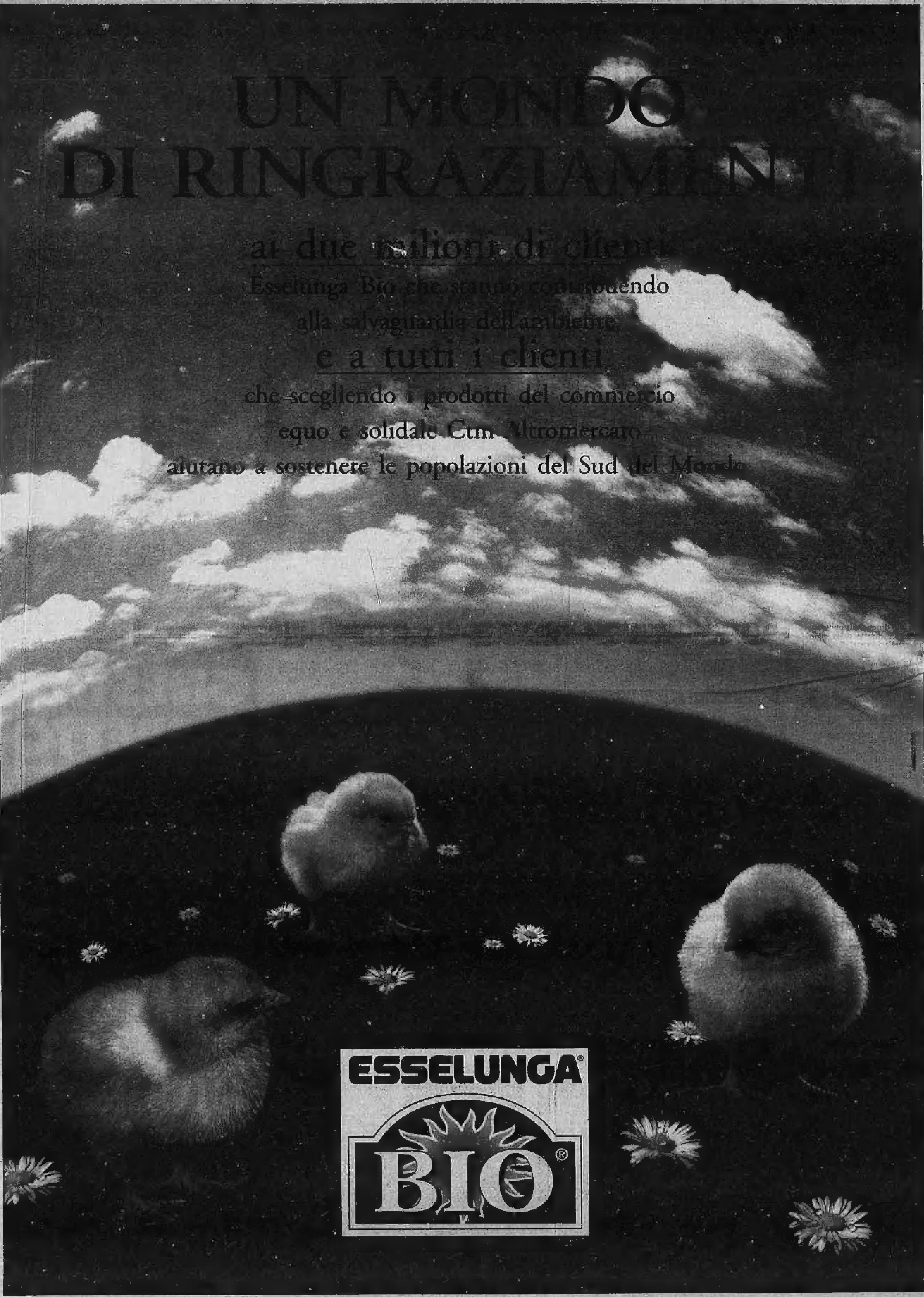
Il transito dei treni è ripreso nel pomeriggio. Resta ancora da capire come e quando si sia sganciato il telone di copertura del merci. [a. per.]

ALLA TRW SABELT

Lavoro ripetitivo Cinque dirigenti sotto processo

Sindrome da «Tempi moderni» in una fabbrica di Moncalieri. Come nel famoso film di Charlie Chaplin, tre operaie della Trw Sabelt hanno subito gravi lesioni agli arti superiori a causa dei movimenti frequenti e ripetuti che dovevano compiere in catena di montaggio. Le tre donne, che hanno 52, 50 e 41 anni, sono state colpite da lombosciatalgia e dalla «sindrome del tunnel carpale», una malattia professionale all'apparato muscolo-scheletrico provocata da movimenti rapidi e continui di braccia, mani e tronco.

Cinque dirigenti dell'azienda di Moncalieri, che adesso fa parte di una multinazionale americana, sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di lesioni personali colpose. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello contesta loro numerose violazioni delle leggi in materia di sicurezza dei lavoratori. Il processo comincerà il 15 gennaio 2003.


UN MONDO
DI RINGRAZIAMENTI
ai due milioni di clienti
Esselunga Bio che stanno contribuendo
alla salvaguardia dell'ambiente
e a tutti i clienti
che scegliendo i prodotti del commercio
equo e solidale Ctm Altromercato
aiutano a sostenere le popolazioni del Sud del Mondo
ESSELUNGA
BIO